COLLEZIONE ALFA

LA STAMPA

ANNO 133. N. 61. GIOVEDI' 4 MARZO 1999 L. 1.500 / € 0,77 / L. 2.500

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655306. ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 46881, FAX 06 4885039 - 06 484885. MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762581, FAX 02 7383489. ABBONAMENTI 10121 TORINO V. ROMA 80, TEL. 011 56561, FAX 011 5627558. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950056) CONSEGNA DEL POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION, 3502 48TH AVENUE, L.I.C. NY 11101-2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LA STAMPA DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE $ri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662 96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. 20123 MILANO V.A. CARACCIOLO 29, TEL. 02 24424 411, FAX 02 24424 440. TORINO C. MASSIMO 8, TEL. 011 6666211, FAX 011 6666300. TARIFFE, MODULO MM 43/00. TARIFFE IN EURO IN VIGORE DAL PRIMO GENNAIO 1999. FERIALE: EURO 814 (LIRE 1.575.996). COMMERCIALI (1.461.247). SABATO (1.673.746). RIC. FERS. (1.478.808). (1.235.340). VENDITORI + SABATO (1.878.748). VENERDI' + DOMENICA (1.931.500). FINANZIARIE LEGALI (963.). (263.117). NECROLOGIE (0.15.974). LA PARTECIPAZIONE FINANZIARIA A SOCIETÀ, SOCIETÀ EDITRICE E GESTIONE SPAZI PUBBLICITARI (1.75.000). PUBBLICITÀ. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Intervista al leader leghista: se il governo vuole durare sul federalismo deve ascoltarci

Bossi: «Il mio piano per il Quirinale»

Prodi si schiera contro il finanziamento ai partiti

ROMA. Ieri ha visto Marini, oggi vedrà Cossiga. Bossi lo ammetteva dicendo da Natale: la Lega torna a Roma, la Lega rientra nella politica. E riecco Telefonate, incontri. Dice che tutti sono nella palude, e forse D'Alema più di tutti. Ma dice anche che con D'Alema che annuncia la sua riforma federalista, si potrebbero aprire scenari interessanti. «Ci sarà il referendum, ma ci sono anche la riforma federalista e le elezioni per il Colle, e l'una può essere legata all'altra». La corsa al Quirinale deve restare argomento tabù, ciò non toglie che Bossi sia stato sondato, cercato, i suoi sì voti potrebbero rivelarsi preziosi, determinanti.

Intanto Prodi risponde «no grazie» alla proposta di Veltroni di unirsi ai socialisti europei, e dichiara anche di essere contrario alla legge di finanziamento ai partiti come sta per essere varata dalla maggioranza. Sulla legge anche ieri non sono mancate le polemiche.

Bruzzone, Cerruti Meli e Tiberga ALLE PAGINE 2, 3 E 4

PER IL COLLE GIOCO DEGLI SPECCHI

COMINCIANO le prove per il Grand Prix del Settennato, primo premio il Quirinale. Orientarsi non è difficile, ma impossibile. La logica di superficie è quella del Cappellaio Matto di Alice nel Paese delle Meraviglie, mentre quella reale conduce regolarmente alla vittoria un candidato a sorpresa: così fu con Gronchi, Leone, Saragat e Pertini. Meno con Cossiga. Quanto a Scalfaro, vinse sull'onda d'urto della bomba che uccise Falcone.

Chi può dire come finirà stavolta? L'evento andrebbe analizzato in compartimenti stagni per separare l'apparire dall'essere. E dovrebbe valere la massima di Wittgenstein secondo cui di ciò di cui non si può parlare bisognerebbe tacere, perché la fumata bianca verrà solo dopo una seduta segreta, forse spiritica.

Però, anche se pronosticare è inutile, tener d'occhio i cavalli che si preparano è divertente: ecco infatti il destriero Marini che nitrisce il nome di Mancino pensando al proprio. Ed ecco D'Alema, superpuledro genetico delle Botteghe Oscure (inseminato eterologo a Palazzo Chigi per uno scherzo bioetico di Cossiga) che accusa di colpo crampi federalisti e fitte di nostalgia per le antiche sardine mangiate con Bossi che è il vero direttore della sala corse: camicia verde, trasteverino d'adozione, gioca da padreterno lo scopone del Palazzo.

Tornano vecchi riti e minuetti democristiani di Mancino, Cossiga e Jervolino. E non siamo che agli inizi.

Paolo Guzzanti

PER IL COLLE SCAMBIO CON LE RIFORME

C'E' una bella differenza tra lo scrivere una nuova Costituzione dopo una rivoluzione e il riformare, in un sistema politico dato, una Costituzione che esiste già. Nel primo caso gli attori politici lavorano in un contesto di incertezza dei rapporti di forza e, non conoscendo ancora bene le reciproche convenienze del momento, possono elaborare scenari istituzionali proiettati nel futuro. Nel secondo sanno invece perfettamente cosa li favorisce e cosa li danneggia, sicché non si possono permettere il lusso di ragionare sul futuro. Chi si era illuso che da noi le cose potessero andare diversamente è stato smentito dal fallimento della Commissione bicamerale.

Questo non vuol dire che i sistemi costituzionali siano condannati a non cambiare se non a prezzo di sconvolgimenti radicali, ma deve indurre a riflettere sull'impraticabilità di qualunque ipotesi di riforma che non faccia i conti con la realtà della competizione politica. L'attivismo riformatore di molte forze politiche (e dello stesso governo) a pochi mesi dalla scadenza referendaria e dall'elezione del Presidente della Repubblica potrebbe sembrare bizzarro: è chiaro che, in un momento come questo, non ci sono le condizioni politiche per varare la riforma «federalista» o la stessa riforma elettorale. Le varie proposte, però, possono essere lette anche come segnali che le forze politiche si scambiano in vista delle future scadenze, configurando prospettive strategiche comuni che potrebbero facilitare l'accordo sull'atteggiamento da tenere nell'immediato futuro. Il quadro è molto aperto. Quel che è certo, però, è che non si può pretendere che la partita delle riforme si possa condurre su un tavolo diverso da quello attorno al quale, tutti i giorni, stanno seduti i giocatori.

Massimo Luciani

SCALFARO

Il Presidente Scalfaro

«SULL'OCCUPAZIONE FATTI, NON PAROLE»

La risposta all'appello del Pci E il governo replica: «Non stiamo con le mani in mano»

Mascì A PAGINA 15

EUROPA

Il premier D'Alema

RIFORMA AGRICOLA D'ALEMA PROTESTA

«Pronti al blocco sul bilancio» Guerra delle banane via alle sanzioni Usa

Cornero ALLE PAGINE 16 E 20

ALBANO E ROMINA SI SEPARANO

NOSTALGIA CANAGLIA

TUTTI gli italiani, anche quelli che li snobbavano, hanno per dodici anni seguito Albano e Romina. Per via della storia d'amore tra ex povero cantante pugliese e ex principessina hollywoodiana, dei quattro figli con nomi strani, delle canzoni. La loro era una success story un po' trasognata, un po' botta e risposta, interrotta dalla scomparsa della figlia Ylenia. I Carrisi hanno trovato di recente, alla loro sesta separazione, come molte coppie, dopo il dolore della perdita di un figlio, come molte coppie italiche. Il bla bla detto Albano a «Oggi» sommerso dal tutto dopo separazioni forse meno sonanti intedesta

Maria Laura Rodotà
Venegoni A PAG. 11

LA JUVE VINCE IN COPPA

L'Inter affonda Una vittoria e una sconfitta per le squadre italiane impegnate in Champions League. Al Delle Alpi la Juventus ha battuto per 2-1 l'Olympiakos: in gol con Inzaghi (foto) e Conte, i bianconeri hanno subito nel minuto di recupero un calcio di rigore dei greci che riapre i giochi-qualificazione. Pesante, invece, il ko dell'Inter a Manchester (2-0), con i nerazzurri molto sfortunati sotto rete **NELLO SPORT**

Lavoro, part-time per favorire la staffetta tra giovani e anziani

Scuola, presto gli incentivi ai professori più preparati

ROMA. Cgil, Cisl, Uil e Snals hanno firmato il rinnovamento della scuola, che interessa oltre un milione di persone, tra docenti, capi d'istituto e amministrativi. Tanto la carota - a partire da quella che prevede aumenti annuali di stipendio per chi accetterà di sperimentare anche altri tempi di insegnamento, oltre alla docenza. Nel prossimo Documento di programmazione economica e finanziaria scatterà il finanziamento del piano pluriennale della scuola. Ma il bilancio e i conti non ci stanno. Gli autonomi minacciano scioperi duri.

Intanto, il ministro del Lavoro Bassolino promuove la staffetta tra anziani e giovani: un lavoratore prossimo alla pensione che scende a metà orario, un nuovo assunto per l'altra metà. Tra i vantaggi della stadetta: creare lavoro per i giovani, cancellare il costosissimo ricorso al prepensionamento in caso di crisi aziendale e dissuadere i lavoratori dal richiedere la pensione di anzianità. **Fossi e Torlello** ALLE PAG. 5 e 16

ALL'INTERNO

IL GIOCO, MALATTIA PER 150 MILA ITALIANI

Secondo gli psichiatri l'azzardo crea dipendenza Annunciato un farmaco per riuscire a smettere

Mancini A PAGINA 12

UN'IMPRONTA PORTA AL KILLER DI MARIA PIA

Accertamenti sull'orma di una scarpa trovata sul luogo dove è stata uccisa la ragazza

Milone A PAGINA 9

ATTUALITÀ

A CIASCUNO IL SUO

Il premio «efficienza» agli insegnanti: andrebbe esteso a tutti gli uffici pubblici

Luciano Gallino A PAGINA 5

I Verdi: offriremo marijuana in Parlamento. Diliberto: presto una legge

Lo spinello spacca la maggioranza

Accantonata la proposta di depenalizzare l'uso

ROMA. Nella scia delle provocazioni di Marco Pannella, i Verdi - con una iniziativa senza precedenti - promuovono una giornata di «fumata collettiva» di marijuana nel salone del gruppo a Palazzo Madama. E' la beffarda risposta al voto di ieri al Senato, che ha negato la depenalizzazione per le droghe leggere. «Hanno voluto proseguire su una linea repressiva - dicono i Verdi -. Non importa, noi siamo per la persuasione: convinceremo con i fatti i senatori che l'erba non fa male».

Sullo spinello, la maggioranza si è spaccata in due: per la depenalizzazione Verdi, Comunisti unitari, Prc e sinistra Ds; contro, Ppi, Udr, la maggioranza Ds, Ri e il Polo, con l'eccezione di Scopelliti e Milio. In serata il ministero della Giustizia ha placato gli animi, promettendo un testo di legge per la depenalizzazione delle droghe leggere. **Sillpo** A PAG. 2

OGGI

di Guido Ceronetti

Io non mi sento vecchio ma ho il sentimento di essere arrugginito. Devo pensare e scrivere per sentirmi vivo perché la vita che faccio fra tanta virtù che ho e che mi viene attribuita e tanti affetti e doveri che mi legano e paralizzano, mi priva di ogni libertà. Io vivo con la stessa inerzia con cui si muore. E voglio scuotermi, destarmi. Forse mi farò anche più virtuoso e affettuoso. Appassionatamente virtuoso magari ma sarà virtù veramente mia e non esattamente quella predicata dagli altri, che quando l'ho indossata m'opprime invece di vestirmi. O smetterò cotesto vestito o lo saprò foggiare per il mio dosso.

Italo Svevo,
Il vecchione (tra 1926 e 1928)

Giro del mondo in solitario

Vela, Soldini accolto in Uruguay come un eroe

Isabelle Autissier e Giovanni Soldini

PUNTA DEL ESTE. In centinaia hanno portato in trionfo Giovanni Soldini: ha vinto la 3ª tappa del giro del mondo a vela. Dice: «Aver salvato la Autissier? Un fatto normale». **Cabiati** A PAG. 10

Nei luoghi della repressione cinese a quarant'anni dalla fuga del Dalai Lama

Tibet, viaggio nel Paese proibito

Bordelli e karaoke all'ombra degli antichi monasteri

SHIGATSE (Tibet). A quarant'anni dalla fuga dal Tibet del Dalai Lama e dalla rivolta della capitale Lhasa contro gli occupanti cinesi, viaggio alla scoperta dei territori proibiti di quel Paese sottoposto a un «genocidio culturale» che è ripreso con virulenza a partire dal 1996. Oltre settemila monaci e monache sono stati costretti a lasciare le loro comunità e abbandonare gli ordini. E il Dipartimento di Stato Usa denuncia con un nuovo documento la costante violazione dei diritti dell'uomo in Tibet da parte dei cinesi.

Nella città di Shigatse, all'ombra degli antichi templi, fioriscono bettole, karaoke e bordelli importati dai cinesi. Continua, inoltre, la disputa tra Dalai Lama e governo di Pechino, che hanno nominato ciascuno il proprio Panchen Lama che tradizionalmente risiede a Shigatse. **Bruno Phillip** A PAGINA 23

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT
MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014477

"Caduta dei capelli?"
Risponde DERCOS.
Nelle pagine interne:
campagna di informazione
promossa da DERCOS.

Dopo la maggioranza del Polo e Di Pietro, ora l'ex premier critica la legge sui rimborsi elettorali ai partiti

Anche Prodi contro il finanziamento

Fini rincara: fermiamoci finché siamo in tempo

ROMA. La bocciatura di Romano Prodi piomba in serata come una valanga sulla Camera ormai lesta ad approvare la nuova legge sui rimborsi elettorali ai partiti. Il no dell'ex premier, che preannuncia una mobilitazione dell'Asinello, si somma a quello di Antonio Di Pietro e del Polo. C'è da domandarsi se la maggioranza di governo - Ds e Ppi in testa - a questo punto sia ancora disposta ad offrire una carta cosi popolare ai suoi concorrenti, sia pure interni, a poco più di tre mesi dalle elezioni europee.

Il centro sinistra per una ha spalleggiato Ironico, il verde Mauro Paissan ricorda a Prodi che la legge precedente sul finanziamento dei partiti, quella con il 4 per mille dell'Irpef, che a suo avviso era peggiore di questa, è stata approvata eliminato e col consenso del suo governo». Il ds Giorgio Bogi manda a dire ai leader dei Democratici che se voleva contestare la nuova legge ha fatto una scelta tardiva, «perché ormai si sta per votare sugli articoli». Resta il fatto che l'iniziativa di Prodi apre una profonda crepa nella maggioranza finora compatta, Italia dei Valori a parte, nel sostenere la nuova legge insieme a Lega e Ccd.

Non a caso Gianfranco Fini accoglie la notizia gongolando: «Vedi Stato che cresce anche nella maggioranza la percezione del carattere truffaldino della legge». Che è proprio quel che da qualche tempo la sua An si arrampica a dimostrare, col risultato di essere riuscita a trascinare all'ultimo momento dalla sua parte anche gli alleati di Forza Italia. Francesco Storace, usando tutta la forza persuasiva del suo ruolo di presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza sul servizio radiotelevisivo pubblico, ha perfino ottenuto il consenso del presidente della Camera alla diretta Rai-tv. Non di tutto il dibattito («Ritengo che quattro giorni finiscano per annoiare la gente», ha spiegato Violante) ma almeno della discussione sul primo articolo, stamattina, e sulle dichiarazioni di voto finali, giovedì prossimo.

Come dire che comunque vada, quel giorno i giochi saranno compiuti e la legge comunque passerà. E però, sia pur decisa in partenza e priva di sorprese, la battaglia in aula alla Camera è cominciata. Aspettiamo, a giudicare dal dibattito di ieri sulle pregiudiziali di incostituzionalità. Violante ha aumentato i tempi del dibattito, poi l'An Paolo Armaroli non si accontenta e lo accusa di aver contato troppe volte posizione: «Siamo al kamasutra applicato a Montecitorio», esclama tra i boati che arrivano dai banchi della Lega.

Peppino Calderisi nega che, coi rimborsi alzati fino a 4000 lire per elettore, non si tratti di finanziamento surrettizio, in barba al referendum del '93. Il suo collega ex radicale Marco Taradash rinfaccia alla maggioranza l'assenza opposta a far luce sui Tangentopoli. Il dipietrista Fabio Di Capua se la prende col paradosso degli anticipi previsti dalla vecchia legge che resterebbe in vigore ancora per un anno per consentire ai partiti di incassare subito 110 miliardi, oltre ai rimborsi spese spalmati in tutta la legislatura. Con un eventuale conguaglio - quando Visco fornirà i dati - che potrà essere restituito allo Stato in 10 anni a partire dal 2000. «Uno scandalo» - per Di Capua - accresciuto dal fatto che ora a beneficiare degli anticipi sarebbero anche partiti ai all'1%: «Un bel tributo al maggioritario».

La difesa della legge è affidata a Antonio Soda che ricorda come nelle società organizzate a poteri diffusi, con insidie nascoste nel controllo dei mass media, nelle aggregazioni trasversali e quant'altro, la libertà di organizzazione dei partiti siano «il costo sostenibile della democrazia». Un concetto che vanno ripetendo pure Bossi e Bertinotti, facendo balenare i pericoli delle lobby finanziatrici occulte della politica.

Finché Fini lancia la sua mediazione e propone di cancellare dal testo l'anticipo del 4 per mille e l'ipotesi di rimborso al 2000, sollecitando contemporaneamente Visco a fornire i famosi dati entro marzo, come aveva promesso. «Una proposta responsabile e niente affatto demagogica», aggiunge rispondendo a Mussi che lo aveva di nuovo accusato di prendere gli allori dell'opposizione oggi, per poi ritirare i soldi domani. «Fermiamoci finché siamo in tempo», esorta il leader di An. E un invito a sopprassedere viene anche dall'Italia dei Valori. «Non concediamo alla destra un'arma formidabile proprio prima delle elezioni», chiede Elio Veltri. Poco prima che arrivi la notizia del no di Prodi.

Maria Grazia Bruzzone

Paissan ironico «La legge del suo governo era molto peggiore» Bogi: «Una scelta tardiva, ormai si sta per votare sugli articoli»

Il primo atto politico dell'«asinello»

Imbarazza la Quercia, fa arrabbiare i popolari Comunque vada, per i Democratici sarà successo

ROMA. Non è un'uscita estemporanea quella di Romano Prodi sul finanziamento dei partiti. Il Professore l'ha meditata, insieme agli altri leader del movimento dei Democratici, in un incontro nella sede di largo Brazza. Antonio Di Pietro si era già pronunciato da tempo sull'argomento, ma un movimento vero deve agire unito, non si può limitare ad andare avanti con le singole prese di posizione dei suoi pur illustrissimi membri. E' stato questo il ragionamento del Professore. Che ha spiegato ai colleghi: «Dobbiamo avanzare una proposta che riesci a incidere veramente, dobbiamo riaprire i giochi, tentare di impedire che venga approvata una legge che è ingiusta perché prevede dei meccanismi automatici di finanziamento, mentre il sostegno alle forze politiche deve essere una libera scelta degli elettori, fatta con una formula trasparente, e quella prevista dalla legge in discussione a Montecitorio non lo è».

Dunque, la battaglia sul finanziamento, che verrà presto accompagnata da una concreta proposta di modifica della normativa, scritta nero su bianco, è il primo atto politico dei Democratici. E non è affatto escluso che il Professore riesca nel suo intento, riaprendo il dibattito sulla normativa in discussione alla Camera. Al piano nobile di Botteghe Oscure, infatti, stanno già ragionando sull'opportunità o no di rispondere alla sfida dell'ex presidente del Consiglio, avviando un confronto. L'idea dell'arroccamento e del «muro contro muro» su un tema così delicato e impopolare non solletica un personaggio come il segretario Ds Walter Veltroni. Ma è un caso che questo atto, che ha già suscitato l'imbarazzo della Quercia e provocato l'arrabbiatura del Ppi, riguardi proprio il sistema dei partiti, e che, in quel sistema, colpisca proprio le forze del centrosinistra (ginocchè il Polo, eccezion fatta per il Ccd, quella legge combatte e osteggia)?

Per il momento Botteghe Oscure ha affidato la sua replica ufficiale a Giorgio Bogi che ha definito «tardiva» la presa di posizione di Prodi. Ma in realtà il Professore non ha mai fatto mistero di quali fossero i suoi obiettivi. E' sua profonda e ben radicata convinzione che i partiti siano afflitti da una sorta di «incapacità etica», prima ancora che politica, di «riaprire il discorso sulle regole». Le quali regole da lui invocate, sarebbero poi, «i meccanismi di selezione della classe dirigente, la natura dei partiti che tendono ad essere sempre più apparato e il finanziamento delle forze politiche». Insomma, di quest'ultimo, complicato, problema, l'ex presidente del Consiglio parlava già in gennaio, e ora l'ha riproposto con forza.

Con la stessa forza e per gli stessi motivi, il Professore continua a criticare i partiti che «vivono in un sistema chiuso», che «hanno perso i legami con la società e persino la capacità di capirla e di interpretarne le dinamiche». L'ex presidente del Consiglio ripete (e lo ha fatto anche ieri, precisando il senso della sua sortita sul finanziamento) che la sua non è una guerra santa contro le forze politiche tradizionali, ma resta convinto di una cosa, e ossia che «i partiti, da soli, siano inadeguati ad esprimere una risposta forte ai bisogni collettivi». Allora, per un leader che sogna di «terremotare» il sistema, che mira alla costruzione del «grande partito democratico», è una tentazione troppo forte quella di dare battaglia sul finanziamento pubblico.

E battaglia sarà, comunque vadano a finire le cose - sia che il centrosinistra faccia un passo indietro, sia che rimanga immobile tenendosi ben stretta quella legge - perché in entrambi i casi, per il movimento dei Democratici, sarà un successo. Concreto, se i prodiani strapperanno i partiti della maggioranza dalle attuali posizioni, di critica e di pubblico se invece non ci riusciranno, perché avranno una freccia in più al loro arco, e in una campagna elettorale che si preannuncia lunga, è bene non restare con la faretra vuota.

Maria Teresa Meli

Qui accanto l'ex premier Romano Prodi sotto il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto in serata ha annunciato una proposta di legge organica sulla depenalizzazione del reato di detenzione delle droghe leggere

Depenalizzazione, Palazzo Madama stralcia la norma sul consumo di droghe leggere

Lo spinello resta ancora un reato

I Verdi provocano: offriamo fumo a tutti i senatori

ROMA. Tutti dai Verdi a spinellare, sabato sera. Nella sede di Marco Pannella (che per aver venduto provocatoriamente *cannabis* nelle piazze si guadagnò più di una denuncia), il Sole che ride promuove una «giornata di libero consumo» nel salone del gruppo a Palazzo Madama. Invitati tutti i parlamentari. E' la bellezza risposta al voto di ieri al Senato, che ha negato la depenalizzazione per le droghe leggere. «Hanno voluto proseguire su una linea ottusamente repressiva - dicono i Verdi -. Non importa, noi siamo per la persuasione: convinceremo coi fatti i senatori che l'erba non fa male, così in futuro potranno decidere a ragion veduta. Siamo certi che ne trarranno giovamento».

La provocazione arriva subito dopo lo stralcio dal disegno di legge di delega al governo per la depenalizzazione dei reati minori dell'articolo 14 - che prevede lo spinello di gruppo e la coltivazione domestica della *cannabis* per uso personale. Sullo spinello, la maggioranza si è spaccata in due: contro Verdi, Comunisti unitari, Pre e sinistra Dc a favore Ppi, Udr, maggioranza Ds, Ri e il Polo, eccetto i riformatori Scopelliti e Milio. Per Leopoldo Elia (ppi) el testo è stato ritenuto troppo permissivo, mentre il collega Giuseppe Ferroni sottolinea che «lo Stato deve ribadire il no alla droga. La repressione non risolve i problemi. Ma anche gli atteggiamenti "teatrali" non danno risposte alla lotta contro la tossicodipendenza». Più infatico Riccardo Pedrizzi di An: «Una norma scellerata, con cui il fronte antiproibizionista vuole assestare la spallata definitiva sulla strada della completa legalizzazione degli stupefacenti». «Esterrefatto» per l'idea dei Verdi si dice Alessandro Meluzzi (Ri): «La spinellata rappresenta una banalità già vista e denota superficialità botanica e farmacologica. Non si capisce la preferenza per la canapa indiana nei confronti di altre sostanze altrettanto efficaci e pericolose per il cervello come peyote, funghi amazzonici, foglie di coca».

Mentre a Meluzzi il senatore Sisto Pettinato consiglia di partecipare al party («Ne guadagnerà di sicuro in lucidità. Ma mi sembra che per lui sia già la politica a funzionare da strumento di alterazione della coscienza»), si fanno sentire anche i contrari. La diessina Gloria Buffo definisce «grave» la decisione del Senato. «Alla conferenza governativa di Napoli più di un ministro si prese l'impegno solenne di favorire la depenalizzazione e varare una nuova legge sulla droga. Ora, invece che passa avanti, si stanno facendo passi indietro. Se il problema delle droghe diventa un puro espediente elettorale si fa un pessimo servizio alla collettività. La Sinistra dovrebbe distinguersi per impostazione, coerenza, efficacia. Quando non lo fa rinuncia alla propria ragion d'essere». E per il senatore Piero Milio della Lista Pannella, «la decisione del Senato rappresenta l'ennesima conferma della volontà di questo governo di non tenere in alcun conto la volontà dei cittadini».

Ma lo spinello non divide solo nelle stanze della politica. Per un Don Benzi soddisfatto c'è infatti un Don Ciotti deluso. «La decisione del Senato - dice il responsabile dell'associazione Papa Giovanni XXIII - fa ancora sperare. Siamo convinti infatti che la distinzione tra droghe leggere e pesanti è una bugia. La droga è sempre dannosa perché destruttura la personalità. Lo Stato non può rispondere ai giovani che vogliono partecipare di più liberalizzando la droga». Al contrario per Don Ciotti «depenalizzare il semplice consumo non solo è giusto ma è anche la precondizione per educare. Scegliere la scorciatoia della punizione è una resa di fronte alla fatica dell'educare, è una drammatica dichiarazione di fallimento davanti alla necessità di investire in nuove politiche rivolte a giovani e famiglie, falsamente rassicurate e poi lasciate sole coi problemi».

Presa in contropiede dalla violenza del dibattito, il ministero della Giustizia in serata tenta di placare gli animi, promettendo un testo di legge *ad hoc*. «Lo stralcio non è certo una pietra tombale ne servirà a affossare il problema - argomenta il sottosegretario Corleone - piuttosto ad accelerare le proposte in merito. Il voto di oggi ha risposto a schieramenti ideologici e ha avuto un carattere simbolico più che reale. Il ministro Diliberto avvierà un confronto con il ministro Turco e poi proporrà un testo di legge organico».

Raffaella Silipo

Di centrosinistra

Si è dimessa la giunta del Lazio

ROMA. La giunta regionale del Lazio ha rassegnato le dimissioni. La decisione è stata presa al termine di una riunione che si è conclusa ieri sera alle 22. «E' una scelta responsabile - ha dichiarato il presidente della Regione, Piero Badaloni - che ha il fine di accelerare il chiarimento tra le forze politiche della maggioranza che ha governato la Regione in questi anni e consentire già a partire dal Consiglio regionale della prossima settimana di superare l'incertezza che si trascina ormai da troppo tempo», facendo intendere che confida nel raggiungimento di un accordo tra le forze di maggioranza per la ricomposizione della coalizione. «Occorre un patto politico e di programma per la fine legislatura - ha aggiunto - che dia forza e rilanci l' azione del presidente e della Giunta, garantendo un sostegno forte di tutte le componenti dell' attuale maggioranza». Badaloni ha definito queste dimissioni «costruttive». [Ansa]

A Courmayeur i campionati di sci di Forza Italia, la star è Frattini

Arriva la valanga Azzurra

TORINO. Assente Silvio Berlusconi, influenzato, in forse anche la sua partecipazione alla cena di Gala di sabato sera, il più ricercato è Franco Frattini, presidente della Commissione di Controllo sui Servizi Segreti ma anche maestro di sci e presidente dell'associazione nazionale tra i maestri. Gli organizzatori dei campionati italiani di Sci di Forza Italia lo vorrebbero al via sabato per la prova unica di Slalom Gigante in programma a Courmayeur. «Per ora - spiegano Roberto Rosso, coordinatore azzurro del Piemonte, e Mario Gatto, organizzatore dell'evento - c'è un mezzo sì. Speriamo». Di certo oltre a Rosso, iscritto d'ufficio, indosseranno giacche a vento e scarponi da sci il coordinatore nazionale del movimento, Claudio Scajola, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e gli europarlamentari Riccardo Garosci e Luigi Florio. «Ma le adesioni dei parlamentari - prosegue Rosso - sono ancora in corso». Con loro gareggerà anche un ex campione di sci come De Grignis. Un altro membro della valanga Azzurra, Richard Pramotton, farà d'apripista.

Rosso spiega così la filosofia che ha portato il coordinamento piemontese a promuovere i campionati: «All'evento agonistico vogliamo associare l'intento di rinsaldare sempre più i rapporti tra iscritti e simpatizzanti di Forza Italia, favorendo l'incontro diretto con i parlamentari e dirigenti del Movimento stesso». E quando Gatto dà i numeri dei partecipanti - circa 250 concorrenti, suddivisi per regione, e oltre 800 persone tra accompagnatori e simpatizzanti - Rosso commenta orgoglioso: «Una volta queste iniziative le organizzavano solo i partiti della sinistra. Di fatto questi campionati sono la consacrazione del fatto che Forza Italia è ormai un partito radicato sul territorio».

E in effetti la macchina organizzativa è stata imponente: sedici sponsor tra cui anche enti pubblici come l'azienda di promozione turistica di Courmayeur, il Comune e l'assessorato al Turismo della Regione Autonoma della Val d'Aosta; possibilità di scelta tra alberghi a quattro, tre e due stelle; tre categorie di partecipanti: parlamentari ed eletti nelle Istituzioni; dirigenti ed iscritti e simpatizzanti. Poi un testimonial come Piero Gros e un conduttore come Ettore Andenna.

Ancora Rosso: «Questa è la prima delle iniziative tese a rendere stabili per il nostro partito appuntamenti prevalentemente a carattere sportivo-conviviale con amici provenienti da tutta Italia. E' un modo per rendere stabili i rapporti tra iscritti e simpatizzanti». E il prossimo appuntamento è fissato per Pasqua quando a Bardonecchia si svolgerà la prima settimana bianca targata Forza Italia.

Maurizio Tropeano

Sì di Diliberto

Borrelli pg a Milano? Nomina vicina

ROMA. Più vicina la nomina di Francesco Saverio Borrelli alla Procura generale di Milano. Dopo il «sì» della commissione Incarichi Direttivi del Csm, è arrivato ieri l'assenso del ministro di Grazia e Giustizia. Oliviero Diliberto ha detto «sì» anche ad un'altra proposta della commissione Incarichi direttivi: quella di Giovanni Caizzi, attuale procuratore presso la pretura di Milano, a procuratore generale di Venezia. Infine, dal Guardasigilli è arrivato il cosiddetto «concerto» aperto, cioè su due candidati, per la Procura generale di Roma: Vincenzo Nicosia, avvocato generale a Firenze, e Gerardo D'Ambrosia, procuratore aggiunto di Milano.Su tutte queste nomine dovrà ora esprimersi il plenum del Csm, al quale spetta l'ultima parola. Ieri, intanto, al ministro Guardasigilli è arrivato il via libera dei magistrati - dopo quello degli organismi dell'avvocatura - al «tavolo» di confronto con il governo per porre mano a incisive riforme della giustizia.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittoria Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRETTORE Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
«La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 690, TORINO 10128 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300; BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111; BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 255252; PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8070144; CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 250511; FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192; GENOVA v. C.R. Cerreali 1/14, tel. 010 5491161; PALERMO v. Lincoln 18, tel. 091 6224100; ROMA v. Barberini 86, tel. 06 42001666, fax 06 42011666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite: Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56581; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950102, bonifico bancario sul conto n. 12681 c/o Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56581; fax 011 5627956
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

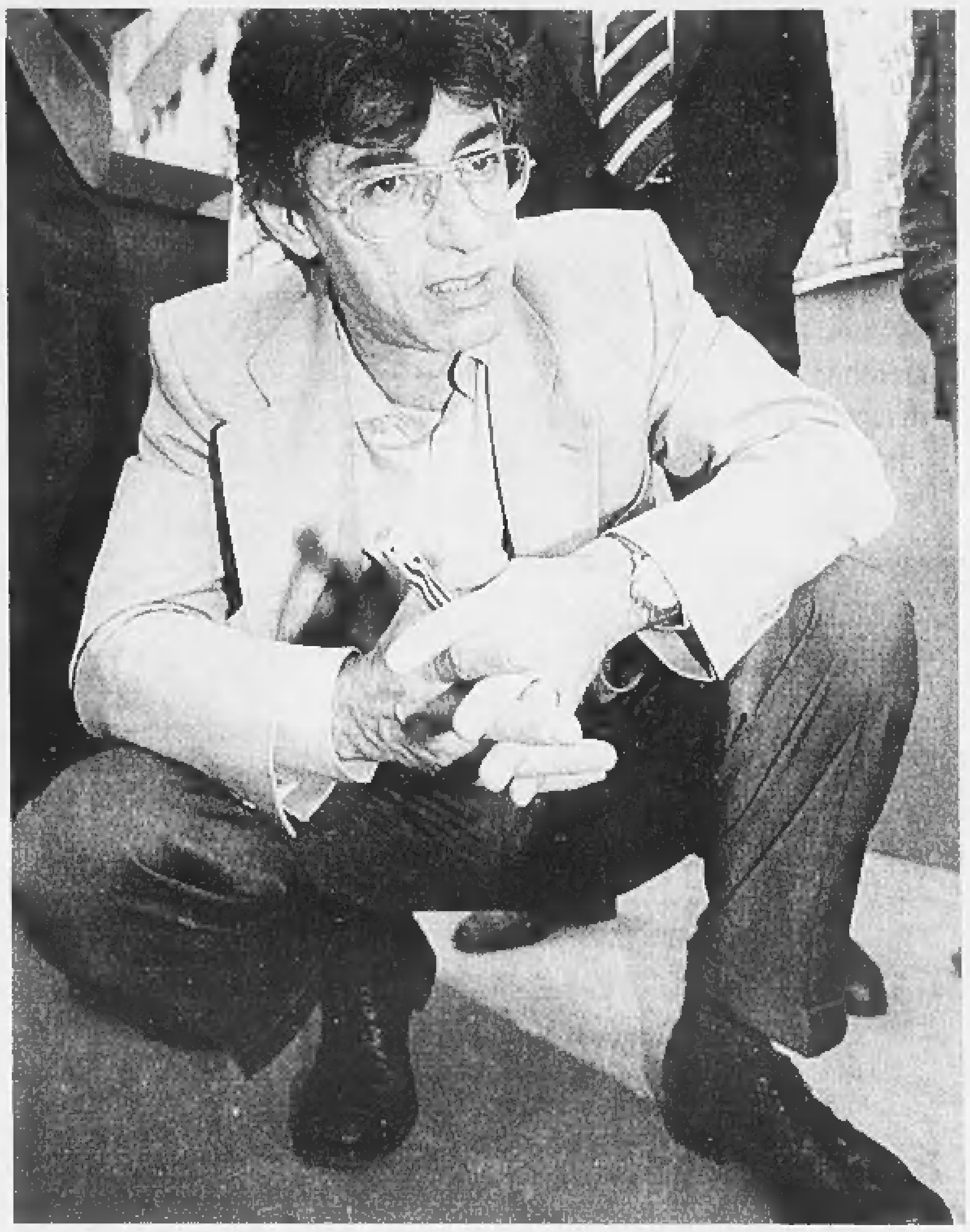
© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3589 del 9/12/1998
La tiratura di mercoledì 3 marzo 1999 è stata di 500.643 copie

Incontri, telefonate, sondaggi: così il Carroccio è rientrato nel giro delle scelte romane

INTERVISTA

IL LEADER DELLA LEGA



MARINI

«Ci siamo visti ma non abbiamo parlato del Quirinale Abbiamo discusso di riforme, e poi dobbiamo avviare i comitati per il "no" al referendum»

IL REFERENDUM

«Passerà solo se la gente non capirà cos'è Poi manca solo che approvino il presidenzialismo e il giorno dopo ci svegliamo in America...»

LE NORME DI BRUXELLES

Il commissario non potrà guidare un partito

BRUXELLES. «Chi sarà nominato commissario dell'Ue non potrà dirigere partiti politici». E' una delle norme varate ieri dalla Commissione Ue nell'ambito di due «codici di condotta» contenenti norme di comportamento «chiare» per i commissari europei. La norma, varata dopo un «balletto» di testi dove un «non» omesso dagli estensori aveva lasciato credere che il divieto di dirigere partiti politici, già esistente nella prassi, fosse stato lasciato cadere, rende esplicito, tra l'altro, il «destino» dell'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. Nel caso fosse scelto a capo della Commissione Ue, non potrà più guidare i «Democratici», appena nati con il simbolo dell'asino. Potrà al massimo farne parte come semplice militante. «E' una prima volta importante» ha detto il presidente della Commissione Jacques Santer nell'illustrare il «codice» che se tratto di una riforma iniziata già due anni fa, la più ampia mai intrapresa dalla nascita della Comunità europea. L'approvazione del codice è stata sollecitata dal Parlamento europeo dopo che l'esecutivo ha rischiato di doversi dimettere in blocco perché chiamato in causa per casi di frode e nepotismo. Lo scopo del documento approvato ha spiegato Santer, è di dare ai commissari «piena autonomia politica ed economica», ma fissando per iscritto una serie di «paletti». [Ansa]

MANCINO

«Potrebbe essere il candidato più autorevole alla Presidenza se il premier e Berlusconi troveranno un'intesa Così l'opposizione manderebbe uno dei suoi al Senato»

Bossi: non voglio uno yankee al Colle

«I nostri voti potrebbero essere determinanti»

ROMA

«DA questa stanza è appena uscito Marini, ha detto cosa abbiamo discusso e qual è stata l'unica domanda che interessava i giornalisti?».

Quale?

«Avete parlato del Quirinale?».

Domanda giusta, no?

«Dipende. La verità è che non ne abbiamo parlato. Ma è anche vero che questa partita è cominciata».

Gioca anche lei?

«Può essere, ma non dipende da me. Non siamo più nel '92».

Quando aveva illuso Andreotti con la promessa dei voti leghisti?

«Altri tempi, anche divertenti. Si sapeva che i politici grattavano, ma nella politica c'era più chiarezza. I candidati per il Quirinale si conoscevano, la corsa tra Andreotti e Forlani era scoperta. Il mio gioco era sparigliare, metterli l'uno contro l'altro. E mi riuscì».

E adesso?

«E' una partita più complessa, con più variabili e un referendum in mezzo. Io sono qui. Vedremo se chi dà il mazzo, dopo un primo giro d'assaggio, passerà anche da questo tavolo».

Chi ha il mazzo?

«Che domanda, D'Alema!».

E c'è già stata una mano d'assaggio?

«Per quel che mi riguarda sì».

Com'è andata?

«Ci siamo visti qualche settimana fa. Mi ha anticipato il suo progetto federalista, quello di cui si parla in queste ore. Poi mi fa: 'Hai un nome per il Quirinale?'. Come no, Formentini!».

E D'Alema s'è messo a ridere?

«Ma no. Mi ha detto che Formentini "è una bella persona, però contate meno di noi". Lo sapevo già...».

Ieri Franco Marini, oggi vedrà Cossiga. Umberto Bossi lo andava dicendo da Natale: la Lega torna a Roma, la Lega rientra nella politica, Bossi esce dalla ridotta di Padania. E riecccolo. Telefonate, incontri in quest'ufficio, altri in luoghi riservati. Dice che «tutti sono nella palude, e forse D'Alema più di tutti». Ma dice anche che in queste ore, con D'Alema che annuncia la sua riforma federalista, si potrebbero aprire scenari interessanti. «Ci sarà il referendum, e questo è un problema serio. Ma ci sono anche la riforma federalista e le elezioni per il Colle, e qui l'una può essere legata all'altra». La corsa al Quirinale deve restare argomento tabù, perché «tutti dicono che è troppo presto, anch'io». Ciò non toglie che Bossi sia stato sondato, cercato, i suoi 80 voti potrebbero rivelarsi preziosi, o determinanti.

E' così?

«Potrebbe essere così. Ma per parlare con noi bisogna partire dalle riforme».

Come questa sul federalismo annunciata da D'Alema?

«Può essere. Lui me l'aveva anticipata. "Dovremo lavorarci sopra", mi aveva detto. Ma non ne abbiamo più parlato, non la conosco, non l'ho ancora letta. Certamente arriva in ritardo, ma forse non è negativa».

Con D'Alema solo quella mano d'assaggio?

«Con me sì, credo anche con gli altri. Aspetto la prima mano vera, se ci sarà».

Se ci sarà?

«Dipende da D'Alema. Da come è messo».

E come è messo?

«Con me si è presentato come il solito D'Alema, tranquillo e sorridente. Ma l'ho trovato sotto pressione, mi è sembrato preoccupato dal pantano in cui si ritrova».

Lei resta convinto che la prima mossa per il Quirinale spetta a D'Alema?

«Certamente sì».

Ne teme qualcuna?

«Che impantanato com'è si trovi sulla strada di un accordo con Berlusconi».

Candidato?

«Mancino. Così Berlusconi manderebbe uno dei suoi alla presidenza del Senato».

Berlusconi, dipendesse da lui, al Quirinale vorrebbe Letta.

«Allora vuole proprio la Mediaset al potere! Che roba. Chi è il presidente della Repubblica? La televisione! Che paese...».

Altri nomi, in questa stanza, ne avrà sentiti.

«Questa non sarà una partita facile. L'ho detto, non siamo più nel '92. I giochi sono ancora coperti, e tutti i nomi che ho sentito avevano la solita coda velenosa, "così si brucia". Lo penso anch'io. Tutti i nomi di cui si è parlato o si parla sono bruciati in partenza».

D'Alema le ha chiesto il nome del suo candidato e Formentini non ce la farà mai. Ma lei avrà pure una sua idea, una sua rosa, almeno un meno peggio...

«Se devo giocare la partita so come giocare le mie carte. I miei nomi li ho, e me li tengo stretti».

Una vaga traccia?

«Gradiremmo uno che sia contrario alla globalizzazione selvaggia, all'americana. Uno che dica no al presidenzialismo e al lobbismo. Uno che sia per il primato dei cittadini e della politica. In una parola, un europeo».

Traccia vaga.

«Al Quirinale voglio una persona perbene».

Bossi giocherella con un piccolo portafortuna indiano e se lo mette in tasca. Alla parete del suo ufficio c'è ancora una fotografia con Pivetti presidente della Camera. Sull'angolo un'altra foto che sembra messa lì apposta: Bossi che palleggia con una mela e guarda Pivetti truce. «Questi sono tempi particolari - dice - parlare di Colle, oltre che presto, può essere controproducente». Non fa a tempo a dirlo e arriva il flash di una agenzia di stampa. E' di Pisanu, capogruppo di Forza Italia, che commenta l'incontro di Bossi con Marini. Titolo: «La Lega si prepara a fornire truppe per il Quirinale?». Bossi legge: «Fin dalle prime battute del governo D'Alema la Lega ha assunto il ruolo di alleato esterno del governo. Non mi sorprende se oggi si accingesse a rimpiazzare perdite eventuali e a fornire truppe per le elezioni del Presidente della Repubblica».

Risposta?

«Ma perché dice queste cretinate? Gli devo rispondere che sono loro che fanno gli accordi in Bicamerale, che sono loro che votano le leggi del governo, Prodi prima e D'Alema adesso. Ma basta scemenze».

E con Marini come è andata?

«Come ha detto lui. Abbiamo parlato del referendum e del federalismo. Abbiamo parlato della nuova legge elettorale. Anche a Marini, si sa, il maggioritario secco non va. E c'è da organizzare il "Comitato per il no"».

Oggi vedrà anche Cossiga.

«Sì, ci siamo sentiti e dovremmo vederci. Ho letto la sua lettera sul Grande Centro sulla Stampa. Vero è che la mancanza del centro in questo delirio da maggioritario complica enormemente la situazione».

Lei che li vede, ne parla e li conosce, quanti sono davvero per il maggioritario secco?

«Già con questo sistema maggioritario siamo nel pantano, passasse il referendum sarebbe peggio. Io posso dire che voglio il ritorno al proporzionale, gli altri fanno pianto...».

Lei dice: se passasse il referendum...

«Il referendum si farà, tutti dicono che passa e io dico aspettiamo».

Cosa?

«Passerà solo se la gente non capisce cos'è. Dovesse passare poi mancherebbe solo il presidenzialismo e il giorno dopo ci svegliamo America».

A qualcuno potrebbe piacere.

«A chi? Devi accettare il primato dell'economia sulla politica, la gente non conta più, tutto il potere alle lobbies. E saremo sempre più lontani dall'Europa, perché nessun Paese europeo ha un sistema elettorale e politico così. Se passa c'è la società americana, multinazionale, da capitalismo e individualismo alla Coca-Cola che se ne fotte delle pensioni e della sanità. Se la gente capisse che senza il primato della politica non conta più niente, non voterebbe sì al referendum».

E se invece passa?

«Se la prima volta sarà un 6, metà meno del 51 per cento, per me vuol dire che in questo Paese c'è voglia di proporzionale. Se è un 5, 51% per mesi dovrebbe tornare di corsa al sistema elettorale proporzionale ed europeo».

Per lei il maggioritario è proprio una sciagura.

«Le sciagure degli ultimi anni sono state due. Una è il vecchio referendum sul maggioritario, l'altra il Pool di "Mani Pulite"».

Il Pool?

«Hanno colpito i politici che rubavano, è vero, ma non gli industriali che corrompevano. Oggettivamente hanno fatto quel gioco lì: determinare la politica a vantaggio delle lobbies».

Alla riforma federalista di D'Alema ci crede?

«Vedremo. Quando ho visto Marini ho pensato che fino a qualche anno fa diceva che il federalismo divide l'Italia. Fini, quando stava al governo con Berlusconi, disse sì a patto che Bossi tornasse al federalismo. Adesso è federalista pure lui. Per me è merito del nostro effetto elastico. Dai e dai nella cultura di questo Paese è entrato. Nella politica ancora non so».

Non ha detto se ci crede.

«Certo è che se vuol durare a Palazzo Chigi qualcosa deve fare, non è possibile restar fermo nel pantano. Se vuol durare deve darsi gli strumenti, un minimo di riforme».

E sulle riforme la Lega ci sta?

«Sempre. Basta che non siano solo parole e noi siamo qui. E poi possiamo parlare anche d'altro».

Di quel supremo Colle?

«Basta, eh. Attenti al fuoco...».

Giovanni Cerruti

D'ALEMA

«Ci siamo visti settimane fa Per adesso è nel pantano ma il primo giro di carte lo darà lui»

IL FEDERALISMO

«Se questo governo vuole durare qualcosa dovrà fare Se vogliono consultarci ci siamo purché non siano solo parole»

FEDERALISMO ECCO IL PIANO DEL GOVERNO

LA bozza del disegno di legge sul nuovo ordinamento federale della Repubblica, preparata dal ministro delle Riforme Giuliano Amato, è composta di 22 articoli. Sarà discussa nel prossimo Consiglio dei ministri.

Autonomia statutaria

Secondo il ddl le Regioni, le Province, i Comuni e le città metropolitane saranno «enti autonomi con propri poteri e funzioni». La sussidiarietà diventerà istituzionale. Saranno aboliti il commissario regionale e, progressivamente, le regioni a statuto speciale. Con legge costituzionale e mediante referendum è prevista per i Comuni la possibilità di staccarsi da una Regione e per le Regioni la facoltà di fondersi tra loro.

Autonomia finanziaria

Con l'articolo 7 viene sancita l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa degli enti territoriali. Si prevede l'istituzione di un fondo per i territori con minore capacità fiscale per abitante. Gli enti, oltre alla possibilità di partecipare ai tributi erariali, potranno disporre di addizionali e sovrimposte.

Poteri alle Regioni

L'articolo 114 della Costituzione verrà sostituito dall'articolo 2 così riformulato: «La Repubblica è costituita dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni». Si rovescia anche il vecchio articolo 117 della Costituzione: allo Stato spetterà la «potestà legislativa» in materia di politica estera, difesa e forze armate, moneta, ordine pubblico e sicurezza, giustizia e garanzia dei diritti sociali. Il resto alle Regioni: potranno dotarsi di uno statuto, scegliere la forma di governo, introdurre anche l'elezione diretta del presidente, ratificare intese con altre Regioni, stringere accordi con altri Stati. E' previsto un decentramento di funzioni del Consiglio superiore della magistratura e a un «consiglio regionale di giustizia» spetteranno le funzioni di reclutamento e di trasferimento dei magistrati onorari.

Conflitti con lo Stato centrale

Il governo potrà contestare la legittimità delle leggi regionali davanti alla Corte Costituzionale. Ai Comuni, invece, saranno attribuite funzioni amministrative anche nelle materie di competenza legislativa dello Stato e delle Regioni. Quest'ultime comunque avranno un potere di coordinamento.

Continuano a circolare missive «mirate» inviate all'allora segretario del Psi

L'archivio, ultima arma di Craxi

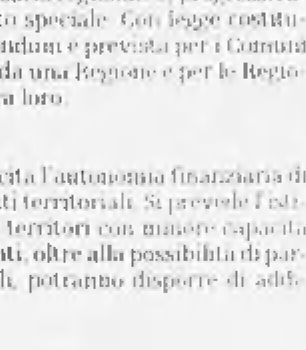
ROMA

LETTERE a Bettino. Personali e politiche; distaccate, affettuose e supplichevoli; vecchie, nuove, semi-nuove e comunque inedite. Ogni tanto ne esce fuori una, o due. Ieri, sul *Giornale*, sono apparsi consistenti brani di una lettera in cui, nell'agosto 1992, l'allora segretario del pds Occhetto chiedeva a Craxi il nulla-osta per l'entrata nell'Internazionale socialista. Di un'altra missiva, sempre di Occhetto, si dà conto nello stesso servizio: quella spedita il 24 maggio 1994 - in piena campagna per il Quirinale - che individua nel giurista Giovanni Conso un possibile candidato. Ora, com'è noto, Conso non fu eletto e di lì a poco il pds entrò a far parte dell'Internazionale (anche perché Craxi smise di piantare grane). Ciò nondimeno è chiaro l'interesse storico, ormai, di quella corrispondenza che pure riemerge ben intrecciata alla cronaca. E quindi proprio nei giorni in cui i diessini, davanti ai leader dell'Internazionale, liquidavano quella di Craxi come pura e semplice questione giudiziaria.

E' possibile che della pubblicazione di queste ultime lettere lo stesso Craxi non sapesse nulla. Chi ne ha scritto, il giornalista Filippo Facci, già biografo non autorizzato di Di Pietro, aveva già citato nel novembre scorso un'altra buona dozzina di «missive, suppliche e letterine» a Craxi da parte di politici, giornalisti, magistrati, intellettuali, industriali. Facci, in realtà, aveva lavorato su un materiale piuttosto cospicuo e in diversi casi contrassegnato da spirito abbondantemente cortigiano. Del carteggio era venuto in possesso tra il 1994 e il 1995 attraverso ambienti craxiani, anche se all'insaputa del destinatario. Il tutto doveva concretizzarsi in un libro di cui, c'è da immaginarselo, i mittenti delle epistole a Craxi non sarebbero stati molto felici. Ma Craxi non aveva mai dato l'autorizzazione: «Per ora no» diceva. In altri casi, comunque, qualcosina di personale da Hammamet - dove si favoleggia ci sia anche una notevole videoteca - era pur sempre filtrata. Una lettera del 1983 con cui Almirante chiedeva a Craxi un posto per il msi nel consiglio d'amministrazione Rai, tirata fuori nel 1995 in risposta a una sgarberia di Fini. Come pure mostrava un indubbio segno reattivo la lettera con cui Rutelli nel 1991 protestava per il trattamento riservatogli dall'*Avanti!*, lettera pubblicata ai margini della causa del sindaco di Roma contro la figlia di Craxi, Stefania.

Ora, non sarà una cosa simpatica, ma l'ostensione polemica della corrispondenza privata rientra senz'altro nei codici della politica. C'è pure da dire che ogni stagione ha le sue carte compromettenti: dalle implorazioni al duce ai documenti del Sifar, dall'archivio turugnanato e noto di Gelli ai fondi di magazzino dei grandi scandali, da Sindona in poi. Sul tutto, immenso deposito di minacciosi segreti e raffinatissime allusioni, c'era una volta il mitico archivio di Andreotti, e c'è ancora. E tuttavia, nella loro più ambigua verità, le lettere a Bettino, potente in disgrazia, sembrano la prova di quanto è diventato contraddittorio il rapporto tra passato e presente. Non fanno bene né a chi le scritte, né a chi le ha ricevute. Carta canta, si diceva una volta, ma è un canto che non serve più.

Filippo Ceccarelli



L'ultimo caso: Occhetto voleva Conso al Colle

L'ex segretario del Psi Bettino Craxi

E Romano Prodi risponde di no all'invito di Veltroni per unirsi ai socialisti europei

Il Patto Segni abbandona l'Udr di Mastella

Masi lascia il Viminale e progetta il polo liberaldemocratico

ROMA. Diego Masi, fino a ieri mattina sottosegretario di Rosa Russo Jervolino al Viminale, si è dimesso. La decisione, motivata con la crisi dell'Udr, «progetto originario generoso e intelligente per costruire un centro riformatore alleato temporaneamente alla sinistra», si accompagna alla scelta del Patto Segni, che ha sciolto la propria adesione con quello che resta del partito di Mastella. Lo stesso Masi e Giuseppe Recchi hanno lasciato il gruppo parlamentare dell'Udr, entrando nel Misto. I pattisti hanno annunciato «l'obiettivo di contribuire alla costruzione del nuovo polo liberaldemocratico e riformatore", unificato, credibile nelle battaglie e nella leadership, capace di lanciare la sfida europea al centro-sinistra». L'Udr, in serata, ha fatto sapere che «non rivendicherà» la poltrona di Masi.

Per il Centro, la svolta del Patto è un nuovo scossone. Dopo l'apertura di Francesco Cossiga a Forza Italia, «per un centro più largo», confermata ieri con una lettera alla «Stampa», è anche dopo il «no grazie» che Romano Prodi ha detto ieri mattina a Walter Veltroni, che dal congresso milanese del Pse lo aveva invitato a schierare i suoi Democratici sul fronte dei socialisti europei: «La mia risposta - ha detto Prodi -, è identica a quella che diedi quando mi si chiese di entrare nel partito popolare. Il nostro futuro non è nella convergenza in un partito, ma nella ricerca di qualcosa di nuovo, per unire i riformisti. Mi fa piacere - ha aggiunto l'ex premier - che anche il congresso del Pse abbia portato avanti con molta energia questa esigenza di novità...». La replica non sembra deludere Veltroni: «E' una risposta interlocutoria - dice il leader dei ds -, e già questo è un fatto positivo. Poi è chiaro che Prodi si fa carico delle novità registrate tra i socialisti europei. Se c'è una terza via, questa sta nel Pse...».

«Vogliamo un gruppo credibile e capace di lanciare la sfida per Strasburgo al centro-sinistra»

Le nuove, possibili posizioni sulla scacchiera delle alleanze preoccupano le diverse anime del centro. Per Dario Franceschini, numero due del Ppi, l'offerta di Veltroni a Prodi «non stupisce affatto». I democratici, continua, «sono un'operazione che riguarda la sinistra. Prodi e Veltroni la pensano alla stessa maniera, e non ci sarebbe nulla di strano se il giorno dopo le Europee si ricomponessero in un unico soggetto politico». Sul ruolo di Berlusconi, dal fronte udiernno, è tornato invece Angelo Sanza: sono le scelte del Cavaliere, dice, a decidere se, dopo il referendum, «si andrà verso il bipolarismo europeo o verso il bipartitismo europeo». Berlusconi, spiega Sanza, «deve dichiarare la sua scelta di popolare europeo. Se non lo fa, a vincere saranno Prodi da una parte e l'abbinata Segni-Fini dall'altra. Se Berlusconi antepone l'alleanza con Fini, tutti i popolari, non trovando una "casa comune autonoma", andranno magari contro voglia a rafforzare Prodi...».

La dimissioni di Masi e il progetto di Segni, intanto, sono salutati con favore nel Polo, da An al Ccd. Perplesso, per il momento, il commento di Forza Italia: «Esiste già un Polo liberaldemocratico - ha detto il capogruppo Beppe Pisanu -. Siamo noi».

[g. tib.]

L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga con il leader del Polo Silvio Berlusconi

RETROSCENA

UN LABORATORIO DOPO L'UDR

ROMA

I due non si sono mai amati, forse non si ameranno mai, ma hanno ricominciato a parlarsi. E così, se fino a qualche tempo fa Cossiga telefonava a Berlusconi e si sentiva rispondere «il dottore non c'è», sabato scorso l'ex Picconatore ha chiacchierato a lungo con il Cavaliere. Alla fine Cossiga ha invitato a cena Berlusconi, che però ha glissato: «Forse è prematuro...». Intendiamoci, non sarebbe stato un compromettente vis à vis, ma una sfiziosa scena di lavoro, visto che gli invitati sono il segretario generale del partito popolare europeo Alejandro Agag Longo (28 anni, pupillo di José Maria Aznar), Franco Marini, probabilmente Ferdinando Casini e altri ancora. Berlusconi ha delegato a rappresentarlo Claudio Azzolini: un segno che il Cavaliere snobba Cossiga? Non sembrerebbe visto che due giorni fa Berlusconi e Cossiga hanno chiacchierato di nuovo per telefono.

Ma il contenuto della lettera dell'ex Capo dello Stato a *La Stampa* e le reazioni che ha suscitato confermano che il elaboratorio Cossiga» ha rispetto i battenti. Con una grande ambizione: che celebrando ritorno far lievitare prima o poi un centro più largo, con un arco di forze che comveglia Berlusconi e Marini, Martinazzoli e Casini, De Mita e Fini. Anche perché chi conosce, sapeva benissimo che un personaggio con il temperamento di Cossiga non si sarebbe lasciato smontare dagli «improvvisati» che hanno cestinato la sua iniziativa più recente, dall'invito (caduto nel vuoto) ai suoi ministri di dimettersi, fino alla tentata di Mastella nei gruppi parlamentari.

Cossiga sa che l'iniziativa di Prodi sta creando tremori sotterranei anche nel centro-destra e i primi smottamenti: Segni che si sgancia dall'Udr e si avvicina alla coppia Prodi-Casini sono già cominciati. E a Cossiga non è sfuggita l'efficacia della mossa in Germania di Ferdinando Casini. Subito dopo aver incontrato Helmut Kohl, il segretario del Ccd ha provveduto a fare sapere il progetto-cioè sta a cuore all'ex Cancelliere e ad Aznar: la rinascita in Italia di una forza moderata che faccia riferimento al Ppe. La traduzione immediata di Casini è stata la proposta sul Ppi, a Forza Italia all'Udr di presentarsi alle elezioni europee con una unica lista che faccia riferimento al Ppe». Cossiga, che guarda lontano, ha subito mostrato di apprezzare: «Le linee del progetto politico esposto dall'onorevole Casini al suo ritorno dalla Germania - ha scritto l'ex Capo dello Stato, nella lettera a *La Stampa* - sono sulla via giusta».

Ma sarà possibile costruire una lista Ppe in Italia anche prima delle elezioni europee? «E' l'unica strada possibile per evitare una nuova sconfitta nel centro-destra - dice Bruno Tabacci, coordinatore nazionale della "costituente di centro" del Ccd -. E' curioso quel che sta accadendo in questi giorni: nel Polo tutti hanno capito che l'asinello toglierà voti anche da questa parte, ma si fatica ad articolare una risposta politica forte, quale potrebbe essere quella di presentare una lista sotto le insegne del Ppe». Ma realisticamente la risposta potrebbe essere davvero quella di una lista Ppe Berlusconi-Cossiga-Casini da far decollare per le Europee? Le prime reazioni degli amici di Berlusconi fanno capire che il Cavaliere è molto restio all'idea di abbandonare la casacca e il simbolo di Forza Italia: «La proposta di Cossiga di per un'alleanza di Forza Italia - dice il presidente dei deputati azzurri Beppe Pisanu - con partiti che appartengono all'attuale maggioranza di governo è in contrasto con il principio di Forza Italia. L'unione tra contrari politici ha generato solo caos». Berlusconi, come ha spiegato ai suoi, resta all'idea di una lista Ppe con un simbolo Forza Italia perché i sondaggi gli dicono che il 14 giugno il Cavaliere potrebbe svegliarsi come il leader del primo partito italiano.

E la conferma che difficilmente il progetto-Ppe potrà decollare prima delle Europee viene dal tono del cossighiano Rocco Buttiglione: «Noi chiediamo a Berlusconi di chiarire un'ambiguità: Forza Italia è confusa con una cosa indistinta che si chiama Polo e dunque si trova molto a più destra rispetto alla collocazione del Ppe». E se questo non sembra il tono di chi prepara la pace, le prove generali per il «Centro più largo» potrebbero giocarsi anzitutto nella corsa al Quirinale, ma soprattutto nelle settimane successive alle elezioni europee. Tra i progetti di Cossiga c'è anche la prospettiva di un governo di larghe intese? Chi conosce bene Cossiga annuisce: «La partita decisiva è proprio quella del Quirinale - spiega Alessandro Meluzzi, entrato a fare parte dell'entourage stretto di Cossiga - lì si giocherà il destino della legislatura: se si rilancia la stagione delle riforme istituzionali, quale accompagnamento migliore di un governo di larga intesa?». E Francesco D'Onofrio un ex fedelissimo che conosce a memoria Cossiga annuisce: «La grande coalizione? Per lui sarebbe la legittimazione, dimostrerebbe che non è stato un "traditore", ma l'artefice di una grande operazione politica».

Fabio Martini

Cossiga-Berlusconi, è dialogo

L'ex presidente vuole il Cavaliere nel Centro

BINDI

Scivola, medicata al Gemelli

ROMA. Il ministro della Sanità Rosy Bindi si è recata ieri al pronto soccorso del Policlinico Gemelli a seguito di una caduta. Lo hanno confermato fonti del ministero. Il ministro è scivolata mentre si trovava nella sede del dicastero ed è rimasta dolorante a terra.

Subito il ministro della Sanità è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale dove è stata visitata dai medici che le hanno riscontrato una forte contusione. La caduta ha aggravato un precedente malanno del ministro. I sanitari le hanno prescritto alcuni giorni di riposo. (Ansa)

«Scelgo chi guarda al futuro»

Il viceministro: il referendum cambierà tutto e io sono liberale

ROMA. «Dopo il referendum non avremo altro che l'asinello e l'elefante. E io voglio stare sull'elefante: quello con la proboscide in su, che porta fortuna...». Diego Masi ha lasciato Massimo D'Alema e «Rosetta» Jervolino, così la chiama nella lettera di dimissioni, da poco più di un'ora. Una vecchia copertina dell'«Espresso» apposa alle sue spalle, con Mario Segni vestito da Superman, accentua l'effetto cartoon della metafora. Eppure Masi è serissimo: «Sto dicendo che il referendum spazzerà via questo sistema ambiguo, metà modello americano e metà prima repubblica - spiega -. Avremo un partito democratico e un partito repubblicano, da una parte i socialdemocratici, dall'altra i liberaldemocratici. Scenari nuovi. Alleanze nuove in cui ci si schiera per *issues*, senza badare alle provenienze ideologiche. Un sistema verticale che diventa orizzontale. Le proposte che contano più degli schieramenti...».

Onorevole Masi, lei parla del futuro, ma di fatto la maggioranza ha due voti in meno. E da subito...

«Perché scusi?»

Perché non ci sono solo le sue dimissioni dal governo. C'è pure il fatto che lei e il suo collega Bicocchi avete lasciato l'Udr. Che cos'è, una prima tappa verso il Polo?

«Noi siamo stati eletti da questa parte, e non andiamo dall'altra. La nostra è una scelta politica, non vorrei che passasse per la versione ridotta di un ribaltone».

Quindi non lasciate la maggioranza?

«Diciamo che saremo attenti. Voteremo di volta in volta sui provvedimenti».

Però quando arriverà l' «Elefante» sarà impossibile difficile restare nell'alleanza. E' così?

«In prospettiva sì. Il Patto Segni lavora per aggregare l'area liberal democratica, alternativa alla sinistra. Quel giorno saremo all'opposizione. O magari all'opposizione ci saranno loro, chissà...».

Lei è tra i promotori dei «comitati liberaldemocratici per il Sì» insieme a uomini della destra come Ignazio La Russa. Quanto ha a che fare questa sua scelta con le sue dimissioni dal governo?

«Io sono referendario e liberaldemocratico, non è un mistero per nessuno. Sono convinto che la riforma elettorale promossa dal governo sia uno scippo contro il referendum, un tentativo di scippo almeno. Non mi pareva serio che un sottosegretario di Stato facesse una battaglia contro il suo presidente del Consiglio. Me ne sono andato per questo: per coerenza...».

La legge Amato-Villone è stata «adottata» dal governo più di due settimane fa. Perché non si è dimesso allora?

«Perché la situazione è esplosa soltanto adesso, con il fallimento dell'Udr, l'ultimo tentativo serio, ma ormai chiuso, di organizzare il centro. Ormai quella zona è peggio dei Balcani, ci sono gli albanesi e i kossovari. Il centro, come ipotesi di schieramento, è morto per sempre. Restano gli elettori, certo: e la battaglia per conquistarli sarà decisiva per vincere le prossime elezioni».

Elezioni che la vedranno dalla parte del Polo. Giusto?

«Non di "questo" Polo, ma del Polo del futuro. Vede, il mio è un segnale, l'inizio di uno smottamento. La mela si sta spaccando, ecco la verità. E dopo il referendum sarà spaccata per sempre».

Nel «Polo del futuro», come lo chiama lei, ci sarà spazio per altre realtà che oggi stanno con D'Alema?

«Non ci sono dubbi»

E' troppo chiedere i nomi?

«I diniani, una parte dei popolari. Forse anche qualcuno dell'Udr, sia pure per ragioni meno nobili...».

Guido Tiberga

E' stato il figlio di Ted a ricevere il Presidente italiano nel tempio del «clan»

E' Kennedy jr il cicerone di D'Alema

BOSTON

Oggi Massimo D'Alema andrà a colazione alla Kennedy Library, il tempio dove sono custoditi tutti i documenti del clan più famoso della politica americana. E a fare gli onori di casa questa volta non sarà il vecchio Ted ma suo figlio Patrick, erede designato dei Kennedy e giovanissimo alfiere della nuova sinistra americana. Non c'è mai nulla di casuale in questi eventi coreografici organizzati dai Kennedy. E la scelta di affidare a questo 31 enne dall'aria timida e i modi un po' goffi la visita del premier italiano segna a suo modo un passaggio nei rapporti tra il clan Kennedy e la sinistra italiana.

E' già da un po' di anni che Patrick, eletto deputato del Rhode Island nel 1988 all'età di appena 21 anni (non era ancora laureato), coltiva un rapporto privilegiato con l'Italia. Gli italo-americani costituiscono una grossa fetta del suo elettorato. E pur non avendo una goccia di sangue italiano nelle vene, è riuscito a farsi nominare membro onorario del sotto-gruppo italo-americano alla Camera dei rappresentanti per seguire meglio gli interessi dei suoi elettori.

Patrick Kennedy

L'anno scorso Oscar Luigi Scalfaro lo nominò Grande ufficiale al Merito della Repubblica italiana. La cerimonia si svolse all'ambasciata italiana di Washington di fronte al senatore Ted Kennedy che, orgoglioso dei progressi del suo terzogenito, faceva battute di spirito sulle presunte origini italiane dei «Cheanedinis».

Fino all'anno scorso era Walter Veltroni a curare i rapporti della sinistra italiana con il clan dei Kennedy - per affinità politica ma anche in virtù del suo attaccamento alla figura di Bob Kennedy e della sua amicizia personale con i figli.

Ma i figli di Bob stanno lasciando la ribalta. Joe, il primogenito, ha abbandonato la politica per tornare a vita privata. Kerry vive di luce riflessa dopo aver sposato Andrew Cuomo. Bobby junior, su cui molti puntavano per la conquista nel 2000 del seggio senatoriale di New York che era stato di suo padre (1964-68), ha gettato la spugna prim'ancora di cominciare.

E così è il piccolo Patrick, il cugino più giovane, che, spinto da suo padre Ted, va occupando sempre di più la scena politica. Nelle elezioni congressuali dello scorso novembre è stato rieletto deputato con una maggioranza quasi «bulgara» - il 70 per cento dei voti -, conquistando tutte e venti le città del suo distretto. In virtù del suo successo - e del nome che porta - il leader democratico della Camera Richard Gephardt, un alleato dei Kennedy, lo ha nominato presidente della potente commissione elettorale democratica, la quinta carica del partito alla Camera, facendogli bruciare le tappe della nomenklatura.

L'ascesa di questo ragazzone lentigginoso e all'apparenza poco carismatico - è quasi incredibile come si trasforma quando arringa una folla o s'infervora alla Camera - è stata certamente facilitata. Ma l'apparenza inganna: quando D'Alema si recherà stamane al Kennedy Center avrà di fronte l'ultimo prodotto di una dura selezione naturale.

Andrea di Robilant

Il Presidente contro la limitazione a due mandati

Scalfaro: niente limiti se un sindaco fa bene

ENNA. «La democrazia non deve avere vincoli inutili. Se si ritiene che un sindaco vada bene e ha un certo successo, perché limitarsi solo a due tornate e non più la terza?». Dalla Sicilia, che nelle scorse settimane ha approvato una legge-voto per inserire nello statuto autonomistico l'elezione diretta del presidente della Regione, il Presidente Scalfaro parla di lavoro e di riforme. Non vede ragioni plausibili per i limiti ai mandati degli amministratori e, rivolgendosi ai sindaci della provincia di Enna e al presidente della Regione Angelo Capodicasa, aggiunge: «Personalmente non lo condivido e spero che non nascano questi vincoli anche per i presidenti di Regione. Poiché non basta un'istituzione forte e chiara, ma bisogna che noi incarniamo le istituzioni, il Capo dello Stato, il Parlamento, il Governo, la Regione; noi tutti dobbiamo avere lo spirito di servizio». Uno spirito, ha poi precisato Scalfaro, «che certe volte non c'è stato nel passato».

Il Presidente ha fatto un «mea culpa» pubblico e, non facendo mai nomi, ha spiegato che «troppe volte le crisi nascono da problemi che toccano più la persona che l'interesse generale». Si rammarica che oggi i politici vadano più in televisione che tra la gente. Poi ricorda una sua precedente visita in Sicilia, quando sul tema del lavoro «persi la pazienza». Da quello sfogo nacque il «decreto salvacantieri», che però ebbe poca efficacia anche per colpa di qualche amministratore pubblico. «Da figlio di statale mi ricordo dei tempi di quando tutto era "ottimo" - ha ricordato - giudizio che si è accettato di dare sia a quello che lavorava che a quello che se ne infischiava». Per questo, Scalfaro ha detto che occorre il «setaccio» nella pubblica amministrazione. La scelta della città, Enna, era fortemente simbolica: la città ha due primati: è il capoluogo di provincia più alto d'Italia ma è anche la capitale della disoccupazione.

[f. al.]

Dopo 4 giorni di trattativa no-stop, la sigla a Palazzo Chigi con Cgil Cisl Uil e gli autonomi Snals

Il Gilda non accetta l'intesa e i Cobas annunciano scioperi a raffica: «E' una truffa»

I confederali: non ancora chiuso il problema economico ma le innovazioni sono molte

Firmato il contratto scuola Più soldi a chi fa più ore

ROMA. Quattro giorni di trattativa no-stop, un'intera notte a battagliare sugli ultimi scogli e, poi, all'alba di ieri è stato finalmente concluso l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale di oltre un milione di lavoratori della scuola, di cui 751 mila docenti.

Alle 9,30 a Palazzo Chigi la firma, presente lo stesso Presidente del Consiglio D'Alema, per sottolineare l'indubbio rilievo del traguardo raggiunto in un momento di forte fibrillazione nel mondo scolastico per molteplici ragioni. Soddisfatto, dunque, il governo e soddisfatti anche i sindacati confederali della scuola e l'autonomo Snals (con qualche riserva).

Invece, un altro sindacato autonomo (Gilda) non sottoscrive l'intesa almeno per ora e i cobas della scuola decidono una «mobilitazione immediata» e una raffica di scioperi contro quello che giudicano un «contratto truffa» (astensione nella prima ora di lezione il 9, il 29 e il 30 marzo, nell'intera giornata del 19 e rifiuto degli straordinari per il personale amministrativo e delle attività volontarie per i docenti dal 9 al 30). Giudizio favorevole dei Democratici di sinistra (Pollastrini: «Un passo importante, ma bisogna proseguire nella strada del riconoscimento dei meriti e delle qualità»), critiche di Forza Italia e Alleanza nazionale.

In realtà è un buon contratto che, forse per la prima volta, affronta insieme il problema dell'adeguamento delle retribuzioni e quello di un forte rilancio della professionalità e della qualità della scuola, investendo in 3 anni 2 mila 700 miliardi.

AUMENTI. Dal prossimo mese di giugno lo stipendio salirà in media di circa 210 mila lire, in parte a difesa dall'inflazione e in parte con risorse aggiuntive.

INCENTIVI PER CARRIERA E PROFESSIONALITA'. Dal 1° settembre '99 verranno corrisposti 3 milioni lordi annui ai 50 mila docenti con incarichi di coordinamento; dal gennaio 2001 6 milioni per circa 250 mila docenti, con almeno 10 anni di servizio, che superino una prova su aspetti metodologici-didattici.

AREE A RISCHIO. Novantasei miliardi vengono destinati al personale delle scuole in zone a rischio (problemi di criminalità minorile, devianza sociale, evasione e ritardi scolastici) che elaborino progetti specifici. Questo comporterà un aumento per gli interessati di 300/400 mila lire.

PERSONALE AMMINISTRATIVO. I segretari avranno la qualifica di direttore amministrativo, ma dovranno avere la laurea. Corsi di formazione per chi è già in servizio. Alla valorizzazione del personale non docente sono complessivamente destinati 100 miliardi.

I COMMENTI. «E' un accordo importante - sottolinea il presidente D'Alema - non solo perché prevede un adeguamento significativo delle retribuzioni degli insegnanti, ma anche un grande impegno per il rilancio e la qualificazione della scuola. Ciò dimostra come, tra tante polemiche a volte non fondate, il governo non intenda affatto abbandonare la scuola pubblica a se stessa, ma anzi potenziarla. Sono contento anche come padre: attraverso i mio figlio avevo recepito il senso di malumore dei docenti».

Il ministro della Pubblica Istruzione incalza: «Non è un rinnovo ordinario». Scende in campo anche il ministro del Tesoro Ciampi: «Gli insegnanti sono consapevoli che il problema della scuola non è solo economico, ma anche di qualità».

Per il segretario generale di Cgil-scuola Panini si tratta di un contratto «equilibrato e fortemente innovativo». Cultrani e D'Ambrosio della Cisl-scuola ritengono che si sia fatto molto, ma non tutto: «Il problema economico degli insegnanti non è chiuso». Di Menna, per la Uil-scuola, osserva: «Finalmente si è concluso, e bene, un negoziato difficile». Gallotta, leader dello Snals: «Il contratto è «complessivamente positivo, ma siamo ben lontani da una piena valorizzazione giuridica ed economica della specificità professionale».

Gian Carlo Fossi

IL CONTRATTO AI RAGGI X

AUMENTI
Per tutti: +1,8% dal 11/98, +1,5% dal 6/99, + aumento accessorio (ritocco medio mensile di circa 210.000 dal prossimo giugno).

Per chi ha più di 10 anni di servizio: dal gennaio 2001, incremento retributivo di 6 milioni medi annui per almeno 250 mila insegnanti con più di 10 anni di servizio su base volontaria, si accede ad una prova sugli aspetti metodologico-didattici connessi alle discipline di insegnamento; il ministro della Pubblica Istruzione definirà criteri e procedure della prova e della nomina delle commissioni giudicatrici.

Incentivare la qualità del lavoro in classe: tale aumento contrattuale non comporterà alcun tipo di attività aggiuntiva diversa dell'insegnamento: si vuole «valorizzare» e «incentivare» il lavoro del docente in classe.

AGGIORNAMENTO
Si conferma l'attuale struttura ma scompare il collegamento automatico tra aggiornamento e progressione di stipendio. I «passaggi di gradone» si otterranno senza la partecipazione obbligatoria alle 100 ore di aggiornamento.

NUOVI INCARICHI
Dal 1° settembre 1999 il collegio dei docenti individua i colleghi cui affidare incarichi di coordinamento, il cui svolgimento richiede attività aggiuntive all'insegnamento. Si prevede l'individuazione di circa 50 mila docenti, da retribuire con circa 3 milioni medi annui.

FORMAZIONE IN SERVIZIO
Sarà finalizzata, in particolare, alla mobilità professionale, alla riconversione, al riassorbimento dei docenti in soprannumero.

AREE A RISCHIO
Il ministero della Pubblica Istruzione individuerà aree e zone ad alto rischio di criminalità minorile, devianza sociale, evasione e ritardi scolastici. Sono previsti incentivi economici per il personale delle scuole di quelle zone e aree che elaborano specifici progetti pluriennali, con il vincolo della permanenza per l'intero progetto e con budget d'istituto ad hoc.

PERSONALE AMMINISTRATIVO
I segretari della scuola diventeranno Direttori amministrativi. Funzione per il cui accesso è prevista la laurea.

ANZIANITÀ	AUMENTO DA DIFESA INFLAZIONE [1]	INDENNITÀ MENSILE EDRP [2]	TOTALE	
0	79.000	100.000	179.000	DOCENTE DIPLOMATO
15	96.000	100.000	196.000	
28	110.000	100.000	210.000	
0	86.000	100.000	186.000	DOCENTE LAUREATO
15	105.000	100.000	205.000	
28	123.000	100.000	223.000	
0	62.000	78.000	140.000	COLLABORATORE SCOLASTICO
15	71.000	78.000	149.000	
28	79.000	78.000	157.000	
0	70.000	84.000	154.000	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
15	82.000	84.000	166.000	
28	93.000	84.000	177.000	

[1] L'aumento si riferisce al primo biennio contrattuale (98-99). Verrà erogato in due tranche decorrenti dall'1.11.98 e dall'1.6.99. [2] La somma da contrattare nell'integrativo potrebbe essere erogata dall'1.9.99, o tutt'al più dall'1.1.2000, ma prevedendo un'una-tantum nel 1999.

I PRESIDI

«Ora dateci l'integrativo»

ROMA. «C'è da augurarsi che questo contratto rappresenti veramente l'inizio della svolta per il personale docente, nella trasformazione dall'attuale livello impiegatizio a uno di tipo più professionale. Ma l'obiettivo si potrà raggiungere solo quando la contrattazione verrà trasferita a livello della singola scuola e quando i problemi del personale potranno essere definiti tenendo conto delle reali esigenze del servizio». Giorgio Rembado, leader nazionale dell'Anp, l'associazione dei presidi, insiste: «Bisogna arrivare a una contrattazione integrativa di istituto. E, nella scuola dell'autonomia, il capo d'istituto non può che essere la controparte del personale. A garanzia dell'utenza. Non voglio dire che bisogna rinunciare al contratto nazionale; ma questo è funzionale al tabù dell'unicità della funzione docente che è all'origine della dequalificazione professionale della categoria. Invece, i contratti integrativi potranno riconoscere le differenze professionali, sia sul piano delle competenze che su quello dei reali carichi di lavoro». **[m. tor.]**

Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

Ciampi: l'istruzione è anche problema di qualità

A CIASCUNO IL SUO

Il nuovo contratto della scuola introduce un precedente che c'è da sperare si dimostri molto contagioso nel settore pubblico. Uno dei fattori che da sempre frenano pesantemente l'efficienza e la modernizzazione della pubblica amministrazione è infatti l'impossibilità, sancita dalle leggi, di attribuire a chi si dimostra capace e impegnato sul lavoro una remunerazione in misura più elevata rispetto a chi dimostra capacità e impegno minori. Niente di più frustrante per un impiegato che persegua in pieno l'interesse pubblico che questo non sia premiato (e non solo in termini economici) mentre il lavativo o il furbo fa carriera. Ed è altrettanto demotivante per un dirigente pubblico che cerchi di innovare il proprio ufficio non avere in mano gli strumenti per distribuire un bonus economico o di carriera a chi lavora meglio degli altri.

Nel caso degli insegnanti il contratto prevede finalmente compensi addizionali per quanti durante l'anno si professionalizzano (ovvero si impegnano in attività di aggiornamento). Non si tratta di compensi faraonici: per chi ha più di dieci anni di anzianità (che rappresentano una buona metà del corpo docente) si va da un minimo di circa 3 milioni lordi annui a un massimo di circa 6 milioni. Senza contare che, per un numero limitato di docenti, i nuovi incarichi di coordinamento comporteranno compensi superiori ai 10 milioni lordi annui.

È anche vero che non è ancora chiaro chi, tra i docenti, coprirà questi incarichi. Ma è altrettanto vero che la scuola dovrà attribuirne alcuni per poter ottenere un rinnovo che le consenta di funzionare. Sarà quindi costretta a premiare i docenti migliori, altrimenti non avrà nessuno a coordinare i colleghi. Si tratta di un meccanismo che, per una volta, non è solo teorico: sono gli stessi docenti a richiederlo a gran voce.

Luciano Gallino

«Il vostro non è lavoro da impiegati»

Berlinguer: è una inversione di rotta Il sindacato ha difeso l'istituzione

«ERAVAMO arrivati al punto più basso nella considerazione sociale della funzione docente. Con questo contratto abbiamo introdotto una inversione di rotta. Il governo ha voluto sottolineare la specificità dell'attività docente: una volta era impiegatizzata, oggi la si vuole motivata». Luigi Berlinguer, ministro dell'Istruzione, è «soddisfatto» per la firma dell'accordo e respinge risoluto le domande più «cattives» sull'intesa.

Ministro, è vero che sindacati e Aran hanno firmato una «copertina», ma che il contratto è tutto da definire?

«Guardi, se le do il testo e si mette a leggerlo, lei non fa tempo a scrivere l'articolo per il suo giornale. Sono sei mesi che si sta lavorando, compresi il rush finale. Sabato, domenica, lunedì, martedì, fino alle 8 e 20 di ieri mattina. Il contratto è fatto; non svalutiamolo».

Onorevole, dicono che è lei il vero artefice dell'avvenuta firma. Stando ai «boatos», lei avrebbe convocato le parti, intimando ai sindacati «Niente scioperi» e all'Aran «Accettate tutto». Poi, la promessa: 6 mila miliardi nel prossimo Dpef per il personale della scuola. Sarà un Dpef da ricordare; dall'88 non si contava su una cifra simile. Che risponde?

«Chi le ha fatto queste cifre? Chi le ha detto queste cose? Illazioni. Pure illazioni. La verità è tutta qui: a conclusione della trattativa, il Presidente del Consiglio ha voluto convocare me, sindacati e Aran per dimostrare che la questione insegnanti è un fatto nazionale e che è prioritaria. Nel prossimo Dpef entrerà il piano pluriennale della scuola: guarderà agli insegnanti e al diritto allo studio».

L'Aran ha firmato storcendo il naso?

«Il presidente Aran ha partecipato alla trattativa per tutta la notte. E a Palazzo Chigi ha elogiato i sindacati definendoli "molto responsabili", perché "hanno difeso l'interesse non solo della categoria ma anche della scuola". Cosa che sostengo anch'io». **[m. tor.]**

INTERVISTE

IL GOVERNO E I «PROF»

Il ministro: nel prossimo Dpef nuove risorse per un piano pluriennale

La professoressa: «Senza i docenti non si cambia nulla Troppi messaggi contraddittori»

«Paghiamo meglio chi sta in classe»

Alba Sasso (Cidi): attenti a non creare nuove oligarchie, ci vuole trasparenza

SENZA i docenti non si cambia la scuola. Oggi, chi insegna è sottoposto a messaggi spesso in contraddizione tra loro. Ma la trasformazione vera non avviene né per legge, né per contratto». Alba Sasso, presidente del Cidi, il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, una delle più «pericolose» associazioni professionali dei docenti, boccia la ricetta di fare commenti «al contratto? chi lo conosce? Quando avremo la possibilità di leggere tutto su Internet, cominceremo a dirvi la nostra».

Con il contratto, i docenti, accettando impegni al di là dell'insegnamento, guadagneranno di più. Che ne pensa?

«Gli incarichi per il coordinamento di alcune attività sono importanti. Ma, se il contratto vuole decentrare, bisognava stare attenti a non creare privilegi. Nella scuola va soprattutto premiato il lavoro di chi sta in classe. Se si tratta di pagare chi in più fa, ma non dobbiamo creare nuove forme di «gerarchia».

Come valuta la possibilità di veder riconosciuti i propri titoli, anche in soldoni, attraverso un esame periodico?

«Gli aumenti non saranno più legati automaticamente alla frequenza di iniziative di aggiornamento. E' buona cosa?

«L'aggiornamento deve migliorare la qualità del lavoro. Spero costatare che non si cercherà a cottimizzare meccanismi per premiare chi si aggiorna seriamente».

La scuola e le sfide del cambiamento. E' il titolo del convegno Cidi di Montecatini (11-12-13 marzo), che vedrà impegnati più di mille insegnanti. Parlerete anche del contratto?

«Certo. La professionalità docente sarà oggetto di attenta valutazione, anche in una tavola rotonda con parte operativa e sindacati scuola. Al convegno ci sarà pure il ministro. E il confronto comincia in quelle sedi». **[m. tor.]**

INTERVISTA

IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITA'

«Non vedo perché una scelta di comportamento sessuale, che è libera e legale, debba implicare un danno per chi la compie»

«Sì alla legge per le coppie di fatto»

Balbo: il modello tradizionale di famiglia non regge più

«Trovo normale che i gay possano anche concorrere all'assegnazione di case»

«E non sono contraria alle adozioni per coppie lesbiche»

Il ministro per le Pari Opportunità Laura Balbo

AL quadro dei diritti civili del nostro Paese manca una legge sulle coppie di fatto, che completi e aggiorni le conquiste fatte ai tempi del divorzio e dell'aborto. Già la legge sulla fecondazione assistita in votazione alla Camera le riconosce, là dove consente ai conviventi il ricorso alla provetta. Ma ovviamente non può bastare».

Laura Balbo, ministro per le Pari Opportunità, la legge sulle coppie di fatto dovrebbe riguardare anche le coppie gay?

«Certo. Non vedo perché una scelta di comportamento sessuale, che è libera e legale, debba implicare a danno di chi la compie disuguaglianze a livello legislativo e amministrativo. Il modello tradizionale di famiglia non regge più, le donne (e gli uomini) hanno prodotto forzature, si sono presi in mano la loro vita. E' inevitabile che la legge tenga dietro ai percorsi sociali, e a volte li anticipi. Questa è necessaria».

Perché?

«Perché le coppie di fatto sono una realtà diffusa, normale. Penso ai conviventi eterosessuali, ai gay, e anche ai fratelli o alla sorelle che dividono la stessa casa. L'Aids ha creato, ad esempio, grandi sofferenze alla comunità omosessuale, cui potrebbe porre rimedio una legge che garantisca i diritti di chi ha perso un compagno in tema di eredità, riversibilità della pensione, estensione del contratto di locazione, tutela sanitaria. Trovo normale, poi, che anche i gay possano concorrere all'assegnazione delle case».

Se la legge prevedesse l'adozione e la fecondazione assistita per le coppie lesbiche, lei sarebbe favorevole?

«Non sono pregiudizialmente ostile. Certo, si tratta di temi delicati, da affrontare con attenzione e al momento opportuno. Però non è un'idea innaturale».

Cioè sul principio di natura deve prevalere la realtà sociale?

«Mi spince, ma per noi sociologi questo è un dato acquisito».

Non teme di avventurarsi su un terreno minato? In Francia parte degli stessi deputati socialisti si sono opposti al Pacs, il patto per le unioni civili di Jospin. E anche nel Parlamento italiano non tira una buona aria, non le pare?

«Ma quando mai a Montecitorio ha tirato una buona aria? Si ricorda i tempi dei referendum, vissuti con il fiato sospeso? Che passo indietro avremmo compiuto, se fosse passato il sì all'abolizione di divorzio e aborto... Certo, le leggi vanno dosate e precisate. Ad esempio, le nuove norme sulla fecondazione assistita hanno acceso il confronto sulla definizione di "conviventi": da quanto tempo devono stare insieme per essere considerati tali? E' normale che ci si divida su questi temi. L'importante è non avere la protesa - che io non ho - di condizionare i comportamenti altrui».

Questo è l'atteggiamento che la sinistra rimprovera alla maggioranza che alla Camera ha vietato l'inseminazione artificiale con il seme di un donatore estraneo alla coppia. Lei condivide la critica?

«Sull'argomento ho sentito molte opinioni personali disinformate. E' legittimo dissentire, ma prima occorre informarsi: sullo sviluppo scientifico, sulla legislazione degli altri Paesi, sulla ricerca sociologica e psicologica».

Ritiene che la gerarchia ecclesiastica continui a influenzare in modo eccessivo la politica?

«I partiti sono convinti che l'opinione pubblica sia condizionato dalla cultura cattolica. Non so se sia vero. So che le conseguenze sulle nostre leggi sono ben più evidenti che in altri Paesi cattolici, come la Francia e la stessa Spagna».

Ha mai parlato della legge sulle unioni di fatto con le sue colleghe?

«Non ancora, anche perché i tempi parlamentari sono così lunghi, pure per provvedimenti molto meno traumatici come i congedi parentali... Ci sono comunque già due o tre proposte di legge a Montecitorio».

Nel suo ministero si è appena insediato un rappresentate della comunità gay, Grillini. Quale sarà il suo compito?

«Grillini sta studiando un progetto, preparando una serie di proposte di intervento. Noi non lavoriamo per le pari opportunità tra uomini e donne, ma per uomini e donne. Dobbiamo muoverci per attutire ogni discriminazione».

Aldo Cazzullo

Le loro madri sono state protagoniste della lotta per l'indipendenza dell'Eritrea

LA BATTAGLIA DEL TIGRE' 4.

Si dice che ora non vengono più mandate in prima linea perché sono meno spartane Loro negano: siamo appena arrivate nelle retrovie dalle trincee

Una donna soldato eritrea sul fronte di Assab Nella foto piccola il presidente Isaias Afewerki con i due figli

Il ritorno delle signore della guerra

Tra le nuove donne-soldato sul fronte etiopico

ASMARA
DAL NOSTRO INVIATO

Le mimetiche, fresche di bucato, sventolano come bandiere; un sole feroce le brucia e le striglia su una collinetta appena dietro il fronte. Le case di quello che era un villaggio di confine tra l'Eritrea e il Tigre etiopico sfigurato dalla guerra non sembrano demolite, ma disfatte maglia dopo maglia come un filo. I soldati le hanno trasformato in un fortilizio, percorso da cunicoli che rodono la montagna per chilometri, si nascondono ingegnosamente dietro innocui muretti di pietra, incrociano piccole e grandi caverne scavate nella roccia che sapranno cucine, cameriate, posti di comando, centrali per dirigere il tiro della artiglieria. La guerra ha perso il colore, è grigia e gialla come la montagna.

In uno dei rifugi, presidiato da un gatto coraggioso e modesto, esce un profumo di rancio. Due soldatesse eritree trasformano, rimediano, pasticciano, si affannano attorno a un pentolone gorgogliante dove spezie ed erbette hanno sapientemente mimetizzato la carne in scatola delle razioni da campo. Il tè gorgoglia in una grande teiera. Tranquillità. Retrovie. Ora che la guerra, da due giorni, sonnecchia, non c'è che un interminabile litigio, selvaggio e urlante, delle rispettive artiglierie. Ogni tanto lascia il posto al crepitare da alfabeto morse delle mitragliatrici.

Le due ragazze sono belle, si muovono con selvaggia dolcezza. E la bellezza, qui dove migliaia di soldati sono già morti, appare insopportabile. Arrecano sorprese così in un livrea di caserma, da vivandiere: «Il mitra lo abbiamo sempre pronto. E alle gare di tiro vinciamo sempre noi, chiedete pure – avvertono – il bucato e il rancio lo prepariamo soltanto perché, dopo la battaglia, ci mandano dietro la prima linea, per riposarci».

La storia dell'Eritrea, della sua lunga e sanguinosa lotta contro l'occupazione etiopica, è affollata di donne. Migliaia di loro, negli anni in cui gli squadroni della morte di Addis Abeba praticavano un ignorato genocidio, sono scappate di casa, spezzando una secolare subordinazione, hanno chiesto, invocato, preteso di combattere: non soltanto di essere utilizzate come staffette e informatrici, ma di imbracciare il mitra, di sparare. E tra i cinquantamila soldati che ora cercano di arginare gli attacchi dell'armata etiopica cento volte più numerosa, non si tirano indietro. Si vede che sono vite che non si lasciano sorprendere dalla morte, che vi si sono adattate, che ne hanno tenuto conto prima di decidere. Gli eritrei, tutti, sono gente che muore tranquillamente, fortivamente, come se avesse terminato un compito secondo un orario.

«Mia madre e la mia sorella maggiore hanno combattuto contro gli etiopici, sono più degli uomini. Il nemico è lo stesso. Io ho studiato in Francia, la mia storia privata è stata diversa, più facile della loro, ma sono in guerra. Il nostro è un piccolo popolo circondato da nemici; nessuno, uomo, donna, vecchio, bambino, può permettersi il lusso di restare a guardare, di pensare che stia accadendo qualcosa che non lo riguardi».

Quando nel '93 l'Eritrea è diventata indipendente, l'addio alle armi delle ragazze è stato più difficile che per i maschi. Molte famiglie non hanno accettato la loro ribellione, relazioni e matrimoni che erano nati negli anni convulsi della guerriglia si sono spezzati, spesso si sono ritrovate sole, con i loro figli, in un Paese dove si nasce poveri, si è tali per così dire per diritto di nascita. «Non abbiamo smobilitato – raccontano – la nostra associazione ha continuato a chiedere al governo di non dimenticare le nostre medaglie, di ascoltare la nostra voce sul futuro dell'Eritrea. E quando la guerra è tornata eravamo di nuovo pronte, come trent'anni fa».

> «Il nemico è sempre lo stesso. Il nostro è un piccolo popolo circondato da Paesi ostili, non possiamo permetterci il lusso di stare a guardare»

Eppure ad Asmara, perfidamente, raccontano che, questa volta, le donne preferiscono tenerle lontano dalla prima linea, che mugugnano, sono meno spartane delle loro madri e sorelle maggiori, insofferenti alla draconiana disciplina casermesca di una guerra tradizionale, ben diversa dall'epopea anarchica della guerriglia. Subito si rabbuiano, esibiscono un cipiglio guerresco: «Storie! Nelle trincee di Zalambessa e di Badmè, sotto le bombe a morire ci siamo. E poi chiedete chi è il soldato che tutti in Eritrea conoscono, il simbolo di questa guerra! E' l'unica donna pilota della nostra aviazione».

Le armi sul fronte del Tigre sembrano tirare il fiato, stremate da una settimana di battaglia. L'avanzata etiopica si è fermata, gli eritrei stanno riconquistando le posizioni, con metodo, come si sarchia un giardino. A Badmè, in una topografia scabrosa, fatta di spazi irsuti, di ellissi, segmenti, diagonali penetranti si è consumata una delle più grandi tragedie di questo secolo crudele. Alte montagne srotolano le loro forme gibbose e creste felpate come una pelaria da una vegetazione di erbe giallastre, spente dala polvere. Tutti i generali, sempre, si ostinano a combattere la guerra precedente, senza tener conto che le armi, il nemico, le tattiche sono cambiate. C'è una sola lingua di pianura per attaccare verso Badmè, per prendere quattro case ridotte a semplici bucce, misere pareti annerite intorno a mucchi di macerie. I generali di Addis Abeba, ignorando i carri armati nuovissimi, le artiglierie fresche ancora di arsenale, hanno usato le tattiche dei loro antenati di Adua e dell'Amba Aradan: ondate umane inesauribili, ostinate, per sedici ore hanno battuto martellate titaniche su una stessa incudine. Intanto migliaia e migliaia di soldati stendevano le loro carcasse sui rovi e le pietre come cenci ad asciugare. Per conquistare una manciata di chilometri, cinque, dieci al massimo, che ora stanno riperdendo.

Le ragazze soldato raccontano senza odio e senza enfasi la storia di questa follia. Chi ha cicatrici più numerose resiste meglio. Chi ritorna dall'inferno è sopravvissuto per testimoniare ma una parte di se è rimasta, comunque, laggiù. E allora sa trovare parole anche per i nemici, per quelli dell'altra parte: «Poveri ragazzi, molti sono giovanissimi, gente che non sa perché è stata portata in trincea. Noi lo sappiamo, sappiamo che stiamo difendendo la nostra terra. Ma loro? Perché?».

Domenico Quirico

IL PRESIDENTE UGANDESE

«Uccideremo i killer dei turisti»

LONDRA. «Li cattureremo o uccideremo»: il presidente dell'Uganda Yoweri Musaveni ha ordinato una caccia senza quartiere agli spietati ribelli hutu che a Bwindi, nel parco dei gorilla, martedì hanno massacrato a colpi di machete otto turisti occidentali. Musaveni ha mobilitato un battaglione di soldati nell'inseguimento delle bande assassine. Musaveni ha ammesso un certo «lassismo» nelle precauzioni prese per la difesa degli amici dei gorilla in un'area dove le incursioni dei ribelli Hutu sono piuttosto frequenti. Ha scaricato però la colpa sui dirigenti del parco Bwindi. [Ansa]

DAL MONDO

Demirel: sbagliati i raid sull'Iraq

ANKARA. Il presidente turco Suleyman Demirel ha preso posizione ieri contro i bombardamenti Usa dell'oleodotto nel Nord dell'Iraq. Demirel, alla domanda se i bombardamenti Usa contro l'oleodotto che porta il greggio dall'Iraq alla Turchia siano accettabili, ha risposto: «No, non sono accettabili». La Turchia ricava come diritti sul transito del greggio iracheno circa 300 milioni di dollari ogni anno. [Ansa]

Rischia venti anni il dirottatore italiano

PARIGI. Stefano Savorani, il mitomane che martedì ha dirottato dall'aeroporto parigino di Orly «lo «Charles de Gaulle» un aereo dell'Air France, rischia 20 anni di carcere. Savorani comparirà, per l'apertura dell'inchiesta davanti al tribunale di Bobigny. [Ansa]

Bonn approva la «Carbon tax»

BONN. La Camera dei deputati tedesca ha approvato l'introduzione di una «ecotassa», simile alla «carbon tax» italiana, che rincara l'uso dell'energia. Con 332 sì e 299 no (nessun astenuto), i deputati hanno approvato il provvedimento che Oskar Lafontaine ha definito un «progetto centrale». La legge entra in vigore dal primo aprile. Aumenterà la benzina di 0,6 marchi (60 lire) al litro e la corrente elettrica. [Ansa]

Il 78% dei tedeschi «sì alla pena di morte»

BERLINO. Il 78% dei tedeschi, ritiene la pena di morte appropriata a punire reati gravi e brutali, secondo un sondaggio pubblicato ieri. L'inchiesta è stata condotta per la rivista popolare «Neue Revue» dall'Istituto demoscopico «Gewis» di Amburgo, su un campione di 1056 persone. I più intransigenti in favore della pena capitale sono i giovani: l'84%, fra i 16 e i 29 anni, è favorevole alla pena di morte per i reati di genocidio o per i crimini sessuali. [Ansa]

Critiche all'Italia per il Millenium bug

WASHINGTON. L'Unione internazionale delle telecomunicazioni (Itu) ha criticato l'Italia e la Francia per aver reso noto lo stato di preparazione nei confronti del «Millenium bug» (il baco del 2000) in ritardo rispetto a quanto richiesto. Il «Millenium bug» consiste nell'incapacità dei computer non «disinfestati» di riconoscere gli ultimi due zero del 2000 per quelli del nuovo millennio, scambiandoli per quelli del 1900. [Ansa]

Tokyo, sì alla pillola dopo quarant'anni

TOKYO. Quarant'anni dopo la commercializzazione nel mondo occidentale, la pillola anticoncezionale arriva anche in Giappone. Una commissione del ministero della Sanità ha espresso parere favorevole alla vendita della pillola che potrebbe essere disponibile in autunno. [Agi]

IL MESSAGGIO

CONVIVERE E' POSSIBILE

«La religione stabilisce norme generali per la forma dello Stato, dipende dagli uomini deciderne gli strumenti»

Khatami, pillole di Islam moderato per l'Occidente

In Italia il libro del Presidente iraniano prossimo ospite a Roma

ROMA. L'arrivo in Italia del presidente iraniano, Mohammad Khatami, è preceduto dall'uscita per i tipi di Laterza del suo libro diretto al pubblico occidentale *Religione, libertà e democrazia*, con la prefazione di Luciano Violante, di cui anticipiamo i contenuti che aiutano a capire la complessità della transizione in corso a Teheran. «Non si pretenda - scrive Khatami - che elabori un manifesto su cosa dobbiamo fare noi musulmani. La vita umana non si può costruire con un manifesto. Uno degli esempi più forti in proposito è *Il Manifesto* di Marx ed Engels, e si è visto quali risultati abbia prodotto».

Stato islamico. «La religione ha stabilito norme generali per la forma dello Stato e del sistema politico, dipende dagli uomini decidere strumenti ed azioni. Non esiste un'opinione unitaria sullo Stato islamico perché non esiste un'unica interpretazione dell'Islam. Non possiamo sempre dire al popolo: dovete volere per forza questo Stato islamico. Se un giorno lo rifiutasse, non si potrebbe imporglielo con la forza».

Democrazia. «Se il popolo vuole uno Stato non islamico, guidato da non religiosi - se accettiamo la democrazia - dobbiamo rispettare il diritto del popolo, a condizione che quest'altro Stato consenta che io, religioso, lo critichi»

Montesquieu. «Riconosce che è la democrazia la strada per l'instaurazione di un sistema: che si rifiuti l'ingerenza della religione o si instauri uno Stato religioso, la decisione deve essere presa dal popolo».

Uso della forza. «Il ricorso alla forza è opportuno se si deve affrontare un'invasione, una cospirazione, un sabotaggio. Per opporsi ad un sistema di pensiero o a una cultura non si possono utilizzare strumenti militari, della sicurezza o giudiziari. Bisogna far conto sulla razionalità e l'intelletto».

L'Occidente. «La lotta contro l'Occidente è essenziale per la nostra sopravvivenza. Ma non possiamo ridurre la civiltà dell'Occidente a questioni politiche: saremmo in un vicolo cieco. La civiltà occidentale è un sistema di valori e di pensiero: dobbiamo riuscire a comprenderlo e imparare ad affrontarlo. Lo strumento migliore è la razionalità non l'emotività che agita le bandiere. La forza ci condurrebbe alla sconfitta».

> «La lotta contro la vostra civiltà resta essenziale»

Modernità e Tradizione. «La modernità è l'evoluzione che si è verificata in Occidente, è lo spirito della nuova civiltà. La tradizione ha a che fare col passato, ha una relazione stretta con la cultura. Chi pensava di poter vivere nel bozzolo stretto della tradizione, chiudendo le porte alla modernità e all'Occidente, ha avuto la peggio».

> «Il nostro sistema è costretto a limitare i diritti umani»

Libertà politica. «Il mio ideale di libertà politica consiste nel diritto del popolo a partecipare alla gestione del proprio destino. Il limite della libertà di ciascun individuo è la libertà dell'altro individuo».

Machiavelli. «Machiavelli considera il Principe il rappresentante della forza che nasce, la nazione, e come una figura libera di fare tutto per instaurare il potere della nazione».

Diritti Umani. «Un sistema come il nostro, basato sull'ideologia islamica, è costretto a limitare alcune libertà individuali. Un sistema religioso rivoluzionario vieta per sua natura molto di ciò che è consentito alle persone, ed in particolare ai giovani, in Occidente».

Mass media. «Con il rapido progresso della tecnologia delle comunicazioni l'idea di controllare la diffusione delle immagini diventerà sempre più irrealistica. La strategia culturale non può essere l'isolamento».

Rivoluzione in difficoltà. «Abbiamo tre sfide: le aspettative della popolazione, le trame degli avversari e la discordia interna alla società dovuta a due sventure, l'intellettualismo scolare e il dogmatismo religioso oscurantista».

Il Manifesto di Marx (nella foto a sinistra) ed Engels e il Principe di Niccolò Machiavelli sono tra le opere citate nel libro di Khatami

Su Khomeini il Presidente scrive «Sin dal primo momento cominciò la lotta ispirata alla fede. Nelle file del clero più anziano ed istruito vi era chi gli si opponeva. La maggior parte di costoro non erano traditori. Nei suoi ultimi anni l'Imam criticò il dogmatismo. I gruppi che tante volte ha rimproverato hanno diritto di imporre il proprio estremismo?»

Khomeini. «Sin dal primo momento l'Imam Khomeini cominciò la lotta ispirata alla fede. Nelle file del clero più anziano ed istruito vi era chi gli si opponeva. La maggior parte di costoro non erano traditori. Nei suoi ultimi anni l'Imam criticò il dogmatismo. I gruppi che tante volte l'Imam ha rimproverato hanno diritto di imporre il proprio estremismo?».

Grande e Piccolo Satana. Nel libro di Khatami non c'è traccia di queste espressioni, usate in passato in Iran per indicare i due più acerrimi nemici della rivoluzione: Stati Uniti e Israele. Khatami definisce l'America «il centro più potente della civiltà occidentale» e tace del tutto su Israele, il sionismo e gli ebrei in genere.

Maurizio Molinari

Scontro sul caso di un tedesco che dovrebbe essere giustiziato una settimana dopo il fratello

Arizona, l'ultima battaglia contro il boia

Bonn si appella alla Corte Suprema: fermate l'esecuzione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La storia si è ripetuta nella vicenda di Walter LaGrand, il cittadino tedesco condannato a morte in Arizona per avere ucciso nel 1982, assieme al fratello Karl, Ken Hartstock, il manager di una banca di Tucson che i due stavano rapinando. Proprio come aveva fatto Karl una settimana fa, Walter ha chiesto di essere ucciso non mediante un'iniezione letale, il metodo più «umano» adottato dall'Arizona nel 1992, bensì con il vecchio sistema: la camera a gas. E proprio come era accaduto a Karl, anche Walter ha ottenuto un rinvio. C'è infatti un articolo della Costituzione americana che stabilisce che la morte non deve essere data attraverso sistemi «insoliti e crudeli» e siccome la camera a gas rientra in quella definizione, la Corte d'Appello ha nuovamente ordinato allo Stato dell'Arizona di non usarla.

Nel caso di Karl lo stratagemma è servito solo a ritardare l'esecuzione di alcune ore, giusto il tempo perché la Corte Suprema, cioè il massimo grado della magistratura americana, rovesciasse la decisione della Corte d'Appello. Nel caso di Walter, l'unica cosa sicura è che ieri le tre del pomeriggio (le undici di sera in Italia) sono passate e lui era ancora vivo. Poche ore prima aveva mostrato di non sperarci più. «Sarò pronto alle tre in punto», aveva detto. «Il governatore Hull non si preoccupi di possibili rinvii. Io sono già morto quando hanno ammazzato mio fratello».

A togliergli ogni speranza era stata la notizia che proprio ieri mattina Jane Hull, il governatore dell'Arizona, aveva respinto la richiesta di rinvio avanzata dalla Corte Internazionale di Giustizia alla quale si era rivolto il governo tedesco. La richiesta era stata motivata dalla necessità di avere il tempo di discutere il caso perché la Germania sosteneva che ai due fratelli non era stato riconosciuto il diritto all'assistenza del loro consolato e quindi era stata violata la Convenzione di Vienna, firmata anche dagli Stati Uniti. La signora Hull però aveva deciso che non c'era nulla da discutere, spiegando che anche se la Convenzione di Vienna era stata violata, a Karl e Walter LaGrand erano stati riconosciuti tutti i diritti di cui avrebbero goduto se fossero stati cittadini americani.

E poi, aveva spiegato ancora la signora all'ambasciatore tedesco Juergen Chrobog, col quale aveva avuto un colloquio ieri mattina, ci sono anche altre ragioni per non rinviare quell'esecuzione. Una è che «l'interesse delle vittime è prioritario», un'altra è che «in Arizona la pena di morte è molto popolare». Tutto ciò aveva portato l'ambasciatore a dire che «non ci sono speranze e ciò è molto deludente». Così l'avventura americana di Walter LaGrand, cominciata da bambino, quando con i genitori e il fratello si trasferì negli Stati Uniti, si avviava a finire ieri sera nella camera a gas del penitenziario di Florence, fino al rinvio ottenuto quando ormai mancava meno di un'ora.

La gente dell'Arizona, ieri, non sembrava molto scossa dall'evento che si preparava. Perlomeno non quella che ha spedito una valanga di e-mail a un sito locale per dire «Brava» alla signora Hull. C'era chi ricorreva agli stereotipi («I tedeschi sanno fare solo due cose: bere birra e ammazzare», scriveva Fred Petrie) e chi invitava alla calma («prendersela con tutti i tedeschi sarebbe come prendersela con tutti gli americani per la schiavitù», rispondeva un non meglio identificato Max), chi si preoccupava dei costi («Ma lo sapete - scriveva una certa Lisa - quanti soldi servono ogni anno per mantenere queste "persone" in carcere? Dai 30 ai 35.000 dollari, che potrebbero essere utilizzati per migliorare l'educazione dei nostri figli. Chi è davvero punito qui è il contribuente») e chi indicava la soluzione ideale: «Restauriamo l'uso dei romani della crocifissione. Dopo le prime condanne eseguite in quel modo, credo che molti criminali ci penseranno due volte prima di ammazzare qualcuno», diceva uno che si firmava Abc.

Franco Pantarelli

30 ORE DI NASTRI

Sexgate, il Mossad registrava le telefonate

WASHINGTON. I servizi segreti israeliani avrebbero registrato le telefonate a luci rosse tra Clinton e Monica nei giorni più appassionati della loro love-story. E il presidente avrebbe pagato il loro silenzio bloccando un'indagine aperta dall'Fbi per individuare la talpa che si sospettava operasse al servizio di Tel Aviv dalla Casa Bianca. E' l'ultima rivelazione sul Sexgate, contenuta nel libro di Gordon Thomas intitolato «Gideon's spies - The secret history of the Mossad», che uscirà la prossima settimana negli Usa. Ad anticiparla è il «New York Times» che sottolinea come l'episodio trovi riscontri in alcuni stralci, «censurati» della deposizione della Lewinsky. Interrogata da Starr, Monica riferì sotto giuramento di essere stata messa al corrente da Clinton del fatto che le loro conversazioni venivano registrate da un'ambasciata straniera. Israele ha negato di aver ordinato operazioni di spionaggio negli Usa dai tempi di Jonathan Pollard. Secondo Thomas, l'ispettore generale del Mossad, Danny Yatom, avrebbe accumulato 30 ore di registrazione di conversazioni amorose tra il presidente e l'ex stagista, utilizzandole per bloccare l'operazione dal nome in codice «Mega». (Adnkronos)

Patricia LaGrand, sorella del condannato a morte, svenne dopo l'annuncio del governatore. Nella foto piccola, Walter LaGrand con il suo avvocato

• IL PUNTO •

- I due fratelli tedeschi
- La camera a gas
- Lo stratagemma
- Il ministro della Giustizia
- Una commissione
- La Corte internazionale
- Il governatore

I giudici chiamati a decidere se la camera a gas sia una fine troppo crudele

Migliaia di messaggi di plauso: così capiscono cosa hanno provato gli ebrei

EUGENETICA

IL FIGLIO PERFETTO

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cinquantamila dollari per un ovulo doc. Chi offre di più?

La corsa alla riproduzione artificiale da parte di coppie sterili si sta facendo così frenetica e accanita negli Stati Uniti che il mercato sta schizzando fuori controllo. Fino a pochi mesi fa il prezzo andante per un ovulo era dai tre ai cinquemila dollari, con punte massime di settemila e cinque cento: ora è schizzato a cinquantamila (quasi 90 milioni di lire), scatenando un arrembaggio di cosiddetti «donatori» da tutto il mondo.

A scuotere improvvisamente il mercato è stata una serie di inserzioni apparse la settimana scorsa nelle gazzette delle più prestigiose università americane, da Stanford a Harvard, da Yale al Mit. Gli inserzionisti offrono cinquantamila dollari più tutte le spese mediche e di viaggio al «donatore» - termine che a questo punto e con queste cifre in bollo diventa decisamente improprio - ma in compenso chiedono condizioni molto specifiche.

«Devi essere intelligente e atletica - si legge - alta almeno un metro e settantacinque. E chi non ha avuto un punteggio altissimo ai test di selezione universitaria non perda tempo offrendo il suo ovulo. Gli inserzionisti vogliono una prole super-intelligente.

Ma quanto intelligente? L'inserzione è molto specifica: i donatori devono aver ottenuto un punteggio al Scholastic Aptitude Test (Sat) di almeno 1400 punti su un totale massimo di 1600, cioè nettamente al di sopra della media nazionale, che è tra i 900 e i 1000 punti.

Risultato: oltre duecento donne super-dotate (nel fisico e nel cervello), allettate dai 50 mila biglietti verdi, hanno già risposto alle inserzioni. La voce ormai si è sparsa, spiegano Darlene e Thomas Pinkerton, i due avvocati ingaggiati dalla coppia sterile per cercare l'ovulo giusto. «Ci arrivano anche tante offerte dall'estero, dalla Finlandia alla Nuova Zelanda, dove le donne hanno evidentemente maggiori probabilità di avere i necessari requisiti di altezza.

Ma i Pinkerton si lamentano perché vengono sopraffatti da offerte anche da parte di donne troppo basse e per nulla brillanti e che finiscono per intasare il loro fax e loro linee telefoniche attirate da quella mirabolante offerta finanziaria.

Mark Sauer, che dirige il programma per la riproduzione assistita alla Columbia University, è perplesso. Si chiede come mai ci sono famiglie disposte a pagare 50 mila dollari per un ovulo quando ci sono donne che lui conosce, alte e intelligenti, ancora disposte a venderlo per soli cinque mila dollari.

La risposta dei Pinkerton è chiara: «Hanno offerto 50 mila dollari perché se lo possono permettere». E poi perché pensavano che trovare un ovulo come lo volevano loro sarebbe stato molto difficile. «Sono molto istruiti, e dunque vogliono un figlio che possa ricevere anche lui un'istruzione di prim'ordine qualità. E poi sono alti e dunque vogliono un figlio alto.

«Stiamo entrando in un mercato nuovo - spiega Lori Andrews, che insegna diritto al Chicago-Kent College of Law - la procreazione sta diventando un fatto commerciale. Sommo come questo 50 mila dollari ti cambiano la vita da un punto di vista finanziario».

Ma il mercato potrebbe anche crollare, avverte Andrews. Se una coppia sterile paga di più per ordinare un bambino su misura, dice Sauer, va probabilmente incontro a delusioni cocenti. «Ma siamo qualcosa di genetico? Che razza di libri hanno letto per credere che con 50 mila dollari possano comprarsi il bambino dei loro desideri?».

Andrea di Robilant

Un laboratorio di biologia genetica

La «donatrice» deve essere alta e aver ottenuto il punteggio massimo nei test di selezione

Un ovulo di superdonna per 90 milioni

Lo cercano coppie sterili nelle migliori università Usa

AMERICA DEL SUD

Soddisfatti i rappresentanti dei mapuche: è la prima volta che una multinazionale ascolta la voce del popolo indigeno

Patagonia, la Benetton tende la mano agli indios

L'azienda pagherà una tassa per impiantare un grande allevamento di pecore

TORINO. «Il 22 febbraio i rappresentanti della Benetton in Argentina hanno deciso di pagare le tasse alla comunità mapuche della Patagonia. Si chiude così, in modo positivo, un contenzioso di due anni. Non solo. Benetton oltre a riconoscere questo diritto al popolo indio ha aperto un dialogo che dovrebbe portare gli indios mapuche a partecipare al progetto». Josè Bautista Flores, 56 anni, leader delle Comunità indigene dell'America Latina, annuncia «il cambiamento delle relazioni con una grande multinazionale» nel un incontro organizzato dai Verdi del Piemonte per «sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di salvare la foresta amazzonica».

Il contenzioso tra i Mapuche e Benetton inizia alcuni anni fa con la decisione del gruppo multinazionale italiano di acquistare da un latifondista 600 mila ettari di territorio in Patagonia e di impiantarci un allevamento di una razza di pecore da cui ricavare lana di finissima qualità. I rappresentanti degli indios chiesero che la multinazionale pagasse le tasse non solo alla Provincia ma anche alla Comunità indigene. L'accordo è arrivato dieci giorni fa. Flores è soddisfatto: «E' la prima volta che una multinazionale ascolta la voce del popolo indigeno. Finalmente si può passare da un rapporto basato solo sullo sfruttamento delle condizioni di fame e povertà di quelle popolazioni al tentativo di capire la loro cultura e di avviare relazioni basate su un rapporto paritario».

José Bautista Flores 56 anni leader delle Comunità indigene dell'America Latina è stato anche ospite dei Verdi europei a Parigi

Flores è venuto in Italia anche per promuovere una «sensibilizzazione dei popoli occidentali contro la depredazione ambientale dell'Amazzonia». Spiega: «In questi giorni ricorre il decennale della scomparsa di Chico Mendez ucciso da squadroni dei latifondisti brasiliani. Il popolo indigeno è intenzionato a riprendere la sua lotta per salvare il polmone verde del pianeta».

E Flores, discendente dei Maestri indigeni, e anche lui maestro, è qui per cercare la collaborazioni di enti locali e università per rafforzare le strutture e gli insegnamenti dell'Università indigena «Madre Tierra». Spiega: «Abbiamo bisogno di formare la nostra gente per tutelare la nostre conoscenze, soprattutto in campo medico. Siamo preoccupati della crisi economica del Brasile perché si rischia di consegnare alle multinazionali tutte le nostre esperienze».

Il Maestro parla di «biopirateria», cioè di «medici delle università del Nord America che battono i nostri villaggi, raccolgono le conoscenze dei nostri medici, dei nostri anziani per poi brevettarle. Conoscenze che noi abbiamo, che sono gratis e che in un futuro dovremo pagare».

Il primo appuntamento di questo tour italiano è stata Torino - ma Flores è stato anche ospite dei Verdi europei a Parigi - dove il Maestro ha incontrato il sindaco, Valentino Castellani, la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il presidente del consiglio regionale, Sergio Deorsola. E qualcosa si è mosso. Spiegano Pasquale Cavaliere, consigliere regionale, e Roberto Tricarico, portavoce cittadino: «Il sindaco, previa adesione dell'Università, ha spiegato che la città è pronta a favorire l'invio di docenti in Sud America e a finanziare borse di studio con soggiorni in Piemonte per gli studenti dell'Università Madre Tierra».

Maurizio Tropeano

È IN EDICOLA
il BORGHESE
Diretto da Vittorio Feltri

- QUELLI CHE IL FESTIVAL.
Fabio Fazio, Dulbecco, Gorbaciov alla fiera delle banalità.
- QUELL'ASINO DI PRODI.
Il nuovo simbolo del partito di Prodi e Di Pietro fa discutere amici e nemici.
- LA COCAINA DI FIDEL.
I Repubblicani USA accusano: Cuba crocevia comunista della droga, Clinton sa ma tace.

I familiari delle vittime alla vigilia dell'apertura dell'Assemblea del popolo

«Risarciteci per la Tienanmen»

Coraggioso appello ai deputati cinesi

PECHINO. Alla vigilia della sessione annuale dell'Assemblea del popolo, che si apre domani, e in vista del decimo anniversario della strage, un gruppo di familiari delle vittime della Tienanmen (giugno 1989) lancia un appello all'Assemblea per una commissione d'inchiesta su quella notte di fuoco e per indennizzi alle famiglie dei morti.

Presidente dell'Assemblea è dall'anno scorso Li Peng, all'epoca e fino al marzo '98 primo ministro, sostenitore della mano dura con gli studenti scatenandosi con l'allora capo del partito Zhao Ziyang, che fu poi silurato. Li fu infatti in prima linea, con lo scomparso Deng Xiaoping, per la proclamazione dello stato d'assedio e per l'intervento dell'esercito.

Certamente per questo il documento è stato indirizzato non a lui ma al vicepresidente dell'Assemblea, Tian Jiyun, che nella vicenda non ebbe particolare ruolo. L'iniziativa punta anche a suscitare in una settantina di deputati un'opposizione parlamentare a Li Peng, chiamandoli esplicitamente in causa al momento della sua elezione con molte ombre nel voto a scrutinio segreto circa il trenta per cento dei tremila deputati dissero no o si astennero.

Lo stesso appello è stato rivolto a Li Ruihuan, presidente della Conferenza politico-consultiva, organismo in cui sono raccolte varie organizzazioni impegnate nel sostegno della politica del partito comunista. Anche Li Ruihuan non ebbe ruolo nella strage, essendo assurto a posizioni di potere dopo che era avvenuta.

Il documento è stato inviato da un comitato di venti persone guidato da una professoressa universitaria, Ding Zilin, madre di una ragazza di 17 anni uccisa nella repressione del 4 giugno di dieci anni fa. Anche negli anni scorsi, alla vigilia delle riunioni dell'Assemblea, venivano lanciati analoghi appelli, ma con l'aperta richiesta di rovesciare il giudizio politico sulla repressione, che per il potere fu giusta e necessaria, dato che le manifestazioni degli «studenti controrivoluzionari sostenuti da forze esterne» avrebbero messo in pericolo la stabilità del sistema provocando il caos.

Adesso, forse pensando a quel terzo di deputati contrari a Li Peng, si cerca apparentemente un dialogo chiedendo l'istituzione di una commissione d'inchiesta indipendente che comprenda cittadini comuni con il compito di accertare le responsabilità del massacro e di predisporre un elenco completo delle vittime; si chiede inoltre che i colpevoli siano sottoposti a processo e che alle famiglie delle vittime e ai feriti siano dati indennizzi.

Secondo il governo, i morti della Tienanmen non arrivarono a 300. Nell'appello si legge: «Decine di migliaia di persone sono rimaste ferite o menomate. Fu il peggiore atto di brutalità negli ultimi cent'anni, si è lasciato alle spalle un terrore che ancora pesa su di noi».

Sulla questione della Tienanmen il potere resta tuttavia fermo, come sulla repressione di ogni tentativo di pluralismo. In vista del decimo anniversario, intende prevenire ogni minima manifestazione. In vari discorsi i dirigenti avvertono che il 1999 è «un anno pieno di rischi». Recentemente sono stati condannati tre uomini che avevano cercato di fondare un partito, e da ieri la promotrice dell'appello, professoressa Ding, è di fatto agli arresti domiciliari. Agenti in borghese stazionano davanti a casa sua e le impedirebbero di uscire. la donna ha detto al telefono all'ufficio Ansa di Pechino che gli agenti l'avrebbero minacciata di «duri provvedimenti» se avesse tentato di farlo.

E ieri, secondo fonti del dissenso, è stato fermato a Shenzhen, ai confini con Hong Kong, il promotore di un «partito dei diritti dei cinesi», Miao Xike, 30 anni. Gestore di un bar karaoke, l'uomo era già stato fermato per due settimane l'anno scorso, dopo che aveva cercato di spiegare sulla Tienanmen uno striscione con l'annuncio della formazione del suo partito. Nei giorni scorsi, in occasione della visita a Pechino del Segretario di Stato Madeleine Albright, che ha avuto difficili colloqui sui diritti umani, erano circolate voci che il partito di Miao fosse ancora in vita. Prima di essere fermato, l'uomo ha confessato all'Ansa che il partito, in realtà, è lui solo.

Fernando Mezzetti

Si sollecita anche un'inchiesta sulle responsabilità della strage, un processo ai colpevoli e la lista completa dei morti

Il presidente cinese Jiang Zemin

Regolamento etico per i ministri europei

Commissari in riga arriva il codice Ue

Santer fa sapere che potrebbe scaricare la Cresson, al centro degli ultimi scandali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vietato «esercitare attività professionali, remunerate o meno». Vietato «accettare regali di valore superiore ai 150 euro». Obbligatorio «dichiarare le attività finanziarie detenute, comprese quelle del proprio congiunto». Permesso «esercitare funzioni negli organi dirigenti di partiti politici», ma proibito «accettare qualsiasi mandato elettivo, anche a livello locale». Ecco il vademecum del perfetto Commissario europeo, a prova di nepotismo e corruzione, secondo il codice di condotta approvato ieri dalla Commissione stessa. Il Commissario in versione moralizzata dovrà stare anche molto attento ad accettare eventuali cariche onorifiche, che «non potranno in alcun caso portare il minimo rischio di conflitto di interessi», e dovrà dichiarare pubblicamente «le attività professionali del suo congiunto».

Bruxelles scopre la trasparenza in stile anglosassone sull'onda di qualche frode, di un dentista amico della Commissaria Edith Cresson e dalla sua struttura generosamente retribuito, e soprattutto a causa di un braccio di ferro con il Parlamento europeo da cui è uscita sconfitta. Per evitare il voto di censura il presidente Santer ha dovuto promettere un giro di vite normativo.

«Trasparenza e indipendenza sono le due parole chiave delle nuove regole», spiega ora con l'aria più convinta del mondo Santer, attirandosi subito l'ovvia replica che fino ad oggi dovevano essere altre le linee guida dell'azione comunitaria. «Abbiamo imparato dagli errori del passato», insiste il presidente, ormai un professionista del mea culpa. Ma dietro la faccia contrita, Santer pensa di aver trovato il modo di liberarsi delle figure più ingombranti - prima, o forse sola, fra tutte quella della Cresson - senza sacrificare l'intera Commissione. Il 15 marzo, infatti, i «saggi» dovranno consegnare il loro primo rapporto. E il presidente - fino ad oggi convinto fautore del principio della «responsabilità collettiva» dell'esecutivo, ha improvvisamente cambiato linea: «Se il comitato dovesse arrivare a conclusioni che mettono in questione singoli membri della Commissione, penso che questi membri debbano comportarsi da politici e trarne le dovute conseguenze». **[f. man.]**

Ankara chiede il capestro per il n. 2 del Pkk

Il leader curdo Abdullah Ocalan il 20 febbraio scorso, per protestare contro il suo arresto, a Roma gli autonomi diedero l'assalto con tecnica militare alla sede delle linee aeree turche. Si videro scudi in plexiglas, bastoni, caschi, bombe carta e anche un rudimentale ariete per sfondare la saracinesca

Raid filo-Ocalan a Roma 6 arresti

ROMA. La manifestazione indetta di solidarietà a Ocalan, quella contro «ogni tentativo di processo e l'ennesimo diktat della sede romana delle linee aeree turche», non è stata dimenticata. Ieri all'alba la polizia ha arrestato sei giovani autonomi. Sessanta sono gli indagati a piede libero. Perquisiti anche gli studi di tre fotografi: Stefano Montesi, Simona Granati e Tano D'Amico, autore rinomato - e loro, i professionisti dello scatto, si ritrovano indagati al pari dei manifestanti che hanno manganellato.

La magistratura romana ha usato la mano pesante contro l'area «antagonista». I protagonisti dell'attacco in grande stile alle linee aeree turche, secondo la questura di Roma, sarebbero stati tutti individuati e riconosciuti in base a filmati e a testimonianze. Per la prima volta dopo il 1979, poi, la polizia ha fatto ingresso nella sede di autonomia a via dei Volsci, che era diventato in questi anni una specie di porto franco dell'ultrasinistra.

I reati ipotizzati dalla magistratura sono gravi: violenza e minaccia a pubblico ufficiale, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali, danneggiamento con l'aggravante del procurato incendio. Venti tra poliziotti e carabinieri si fecero medicare in infermeria. L'assalto degli autonomi fu pianificato e condotto il 20 febbraio con tecnica militare. Si videro scudi in plexiglass, bastoni, caschi, bombe carta, un rudimentale ariete per sfondare la saracinesca. Tutto materiale che fu scaricato da un furgone bianco, puntualmente sequestrato in questi giorni dalle parti della Casilina, ma che è stato visto e fotografato in via dei Volsci. «E' un disegno politico di cui è complice il governo di sinistra», dicono alla sede di radio Onda rossa, in via dei Volsci. «Provvedimento sproporzionato», secondo il deputato Paolo Cento (Verdi). «Arresti ingiustificati e gravi», polemizza Rifondazione comunista. Corrono già le prime interrogazioni parlamentari.

Ma il provvedimento della magistratura colpisce - con le medesime imputazioni - anche tre fotografi che erano in piazza con gli arresti da lavoro. «Quando ho saputo che la polizia si era presentata nel mio studio - racconta Tano D'Amico, che ha lavorato per anni nella redazione di Lotta Continua, poi del Manifesto, ha fatto libri, ma le sue foto si trovano anche nel Catechismo per i giovani - ho pensato a uno scherzo. Lavoro da trent'anni in strada. Ho ricevuto minacce. Mai nessuno, però, ha pensato di portarmi davanti a un giudice perché faccio il mio lavoro».

D'Amico racconta di aver ricevuto ben tre avvisi di garanzia. Secondo la procura di Roma, ogni volta che segue una manifestazione poi sfociata in atti di violenza anche lui è corresponsabile dei fatti. «Davvero non capisco - dice - la logica di questi provvedimenti. E' vero: amo molto i ragazzi dei centri sociali perché mi sembrano gli unici che nelle terribili periferie delle nostre città si danno da fare. Danno fastidio le mie fotografie che raccontano quanto accade? Ho l'impressione che mi vogliano intimidire. Che vogliano fare il vuoto assoluto intorno a questi ragazzi dei centri sociali. Certo io non sono più sereno come prima».

Frattanto ad Ankara, nel processo a Semdin Sakik, ex braccio destro di Ocalan, l'accusa ha chiesto la condanna a morte.

Francesco Grignetti

Sul luogo del delitto un'orma di scarpa. Nuovo esame sull'auto dell'ex fidanzato

Lo stazzo diroccato in cui è stato ritrovato il cadavere di Maria Pia Labianca. Il rudere si trova a poche centinaia di metri dal centro abitato

Un'impronta porta al killer

Ritrovato l'orologio di Maria Pia

GRAVINA (Bari)
DAL NOSTRO INVIATO

Un piccolo orologio da donna: Maria Pia Labianca lo aveva al polso quando è stata ammazzata. I carabinieri lo hanno trovato durante uno dei sopralluoghi nelle campagne attorno al casolare diroccato in cui cinque giorni fa è stato trovato il corpo, e dove ieri un amico della ragazza ha lasciato una rosa bianca. Ci sono impronte impresse sul vetro? Lo stanno accertando gli investigatori che hanno altre due tracce importanti per le indagini: l'orma di una scarpa e i peli di un uomo trovati sul seno della vittima. Non basta: il medico che ha eseguito l'autopsia, Luigi Scalo, ha chiesto di esaminare ancora una volta la Fiat Uno dell'ex ragazzo della studentessa uccisa, Giovanni Pupillo, che nonostante la rottura del fidanzamento continuava a frequentare la ragazza. L'auto ha preso fuoco il giorno dopo la scomparsa della vittima. «E' stato un corto circuito», ha spiegato nei giorni scorsi ai carabinieri il giovane, sospettato in un primo momento di avere tentato di cancellare con il fuoco delle tracce sospette.

Insomma, come si dice in questi casi, sembra che il cerchio si stia stringendo attorno al possibile colpevole. E si comincia anche a delineare un suo profilo, sia pure ancora confuso: si tratterebbe di un tipo apparentemente tranquillo e senza problemi economici. Ma chissà quali fantasmi si agitano nella sua mente. Potrebbe essere un pazzo, o un maestro del depistaggio. Sta di fatto che prima di far trovare il corpo, sabato 27 febbraio, l'avrebbe tenuto nascosto per tre giorni. In casa, probabilmente. O in un garage. O magari in un luogo freddo per rallentare la decomposizione.

L'ultimo scenario ipotizzato dagli investigatori è grosso modo questo. Mercoledì 24 febbraio Maria Pia ha trascorso poche ore con il suo assassino: due, al massimo tre, durante le quali non si è resa conto del pericolo mortale a cui andava incontro. E non ha neanche avuto il tempo di reagire, quando l'uomo che le stava di fronte e con cui forse discuteva si è trasformato in un carnefice. Ucciderla è stato uno scherzo da ragazzi: è bastato soffocarla con un cuscino, o più semplicemente con le mani. Infine, la messinscena, dopo la lunga veglia del cadavere: l'omicida ha piantato un coltello nel petto della studentessa e ha quindi trasportato il corpo nudo nella piccola stalla diroccata.

Il gesto di un folle? Può darsi. Ma sembra molto più probabile che si sia trattato di un lucido e abile tentativo di dirottare l'attenzione degli inquirenti su un possibile delitto compiuto da una setta di satanisti, magari la stessa di cui si è parlato a lungo in occasione di un altro omicidio compiuto non lontano da qui: quello di Nadia Roccia, la studentessa uccisa a Castelluccio dei Sauri, vicino a Foggia, da due sue amiche, Annamaria Botticelli e Mariena Sica.

«Certo, le analogie tra i due delitti sono molte e spaventose», conferma il criminologo Francesco Bruno, consulente della difesa delle due assassine. Le due storie hanno in comune anche il tentativo di depistare le indagini sulle sette sataniche: «Da una parte ci sono i discorsi intercettati fra le due ragazze, da cui emergono alcune frasi con riferimenti al demonio; dall'altro, la coltellata al cuore della giovane uccisa a Gravina sembra volere inscenare uno strano rituale».

Dunque, la studentessa amante della vita e con una passione sfrenata per la danza non avrebbe trascorso la notte di mercoledì con il suo misterioso amico. Non avrebbe neanche telefonato al padre per chiedergli aiuto giovedì mattina, com'è già stato ipotizzato dagli investigatori. Sarebbe morta la stessa sera in cui è scomparsa, poco dopo aver salutato i genitori, forse a poche centinaia di metri da casa. A rafforzare questa ipotesi ci sono ancora una volta i risultati sia pure provvisori dell'autopsia. Nello stomaco di Maria Pia c'erano tracce di zucchine, pomodori, mozzarella e pane. I genitori avrebbero confermato che quella era la cena consumata a casa dalla figlia. La ragazza ha sicuramente mangiato prima delle sette e mezzo di sera, perché a quell'ora è stata vista in una tabaccheria mentre comprava le sigarette. E se è vero quello che dice il medico legale, cioè che la morte dovrebbe risalire a due o tre ore dal pasto, bisogna ritenere che Maria Pia è stata uccisa entro le 22 di quel maledetto mercoledì.

Analisi del Dna su alcuni peli e su altri reperti Forse il corpo conservato 2 giorni in un luogo freddo

Nei prossimi giorni il medico legale affronterà l'aspetto forse più delicato del misterioso delitto di Gravina. I peli probabilmente maschili trovati sul corpo della studentessa saranno sottoposti all'esame del Dna. Il risultato sarà comparato con quelli delle analisi sull'embrione che Maria Pia, incinta da un paio di mesi, portava in grembo. Solo allora si saprà se l'assassino era anche il padre del bambino che la studentessa aspettava, e che sarebbe stato concepito nel periodo di Natale.

Proprio in quei giorni Maria Pia si trovava a Gravina, dove partecipò ad una serie di recite e di feste. Accanto a lei c'era come sempre la sua migliore amica, Luciana Balducci, più volte interrogata dai carabinieri. Ma Luciana dice di non essere mai stata al corrente della gravidanza di Maria Pia. «Non mi ha mai detto niente, forse aspettava il momento opportuno per confidarsi - ha detto - io sapevo che lei soffriva ancora per Giovanni Pupillo continuavano a vedersi e ogni tanto stavano insieme, anche se non erano più fidanzati. Ma lei era una ragazza semplice e innamorata, non buttatele fango addosso ora che è morta».

Fulvio Milone

«Conosco tanti vip e tifo per l'Inter»

Lara: «Niente cocaina A casa mia solo party»

Milano, parla l'entraîneuse brasiliana «Tranquilli amici, non farò nomi»

MILANO. «La squadra del cuore? L'Inter». La donna che ha fatto tremare per una notte artisti e calciatori, industriali e cantanti, sorride, libera, nell'ufficio del suo avvocato. «Lara», la brasiliana tutto pepe che nella sua abitazione rendeva felice la gente del bel mondo con festini a base di sesso e coca, sarà anche una spalla di lusso ma ci tiene a non passare per spacciatrice. Tanto che, dopo un'ora di interrogatorio davanti al gip che doveva convalidare il suo arresto, l'altra sera è riuscita ad ottenere la libertà, convincendo il magistrato che se là droga girava durante i suoi party era del tutto occasionalmente e a portarla non era certo lei. «E' vero - dice con il suo accento brasiliano - conosco calciatori, cantanti o artisti, frequento gente famosa, ma possono tutti stare tranquilli: non ho nulla da raccontare sul loro conto, sono solo amici».

L'entraîneuse Lara

Il trattamento che le ha riservato la polizia l'ha lasciata scioccata: «Hanno raccontato un sacco di bugie, hanno sapevano (quando sono tornata a casa, dopo l'arresto un agente si è divertito a suonarlo alla mia porta, io ho aperto e sono rimasta sbalordita nel vedere che era venuto ad accompagnare dei giornalisti). Un comportamento che ha fatto decidere il pm Alfredo Robledo di avocare le indagini a se, togliendole al commissariato Garibaldi che le aveva condotte finora. Il pm si è anche lamentato col procuratore del fatto che molti particolari fossero stati pubblicati dai giornali **prima ancora che ne venisse a** conoscenza l'autorità giudiziaria e che le famose agende sequestrate, ancora ieri mattina, non fossero state consegnate al pm.

Soddisfatta Lara? «Sono una ragazza normale, non certo quella che avete descritto voi sui giornali o la polizia. La cocaina trovata a casa mia non mi appartiene, è stata lasciata da un amico occasionale come ho spiegato al giudice». E in effetti nel provvedimento di scarcerazione il gip ha annotato che si tratta di una versione che «non sembra lontana dal vero». A verbale Lara fa anche fatti scrivere che i soldi e gli assegni che aveva in casa (per un totale di quasi 150 milioni) «non sono provento di spaccio». Bocali, spiega l'avvocato Giovanni Revello, li ha ricevuti da amici a cambio di prestazioni sessuali: «Sono in Italia da 7-8 anni, arrivai quando ero ragazzina al seguito di Ayrton Senna. Si proprio lui. Ho conosciuto a San Paolo, sono venuta in Italia per lui in occasione di un Gran Premio a Monza. Ho cominciato a frequentare l'ambiente della Formula uno, i cocktail, le feste di quel mondo. Mi sono trovata subito bene a Milano e ci sono rimasta dopo essermi legata a un altro personaggio».

Lara non vuol fare nomi: «Posso dire che si tratta di una persona importante - per chi scrive soltanto se è vip di cui si parla tanto? «Tutte sono da dieci ma forse con personaggi famosi, fotografate in occasioni di feste mi case milanesi o in locali. Niente di strano, sono solo amici. Ho amicizie normali anche per motivi di nazionalità». Inutile insistere: dei nomi che circolano a Milano la bella brasiliana non vuol dare conferme. Solo un sorriso malizioso quando le si chiede quale sia la sua squadra del cuore: «Ve l'avevamo detto: l'Inter...». E aggiunge: «I miei amici possono stare tranquilli, non ho mente di raccontare. Resterò a Milano perché sono innamorata e non ho niente di cui vergognarmi». [p. col.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 FEBBRAIO 1999

Aruta Daniele, **Butera** Alessia, **Delfino** Andrea, **Di Dona** Alice, **Di Dona** Lorenzo, **Dotta** Gabriella, **Hu** Gian, **Jahier** Beatrice, **Laneve** Marco, **Mauro** Davide, **Rispoli** Daniele, **Ruggiero** Giorgia, **Ruggiero** Federico, **Sapino** Federica, **Sarboraria** Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO 1999

Negli Ospedali: **Del Fabbro** Giovanna, anni 97, Cottolengo, nata a Tarcento (UD); **Casaria** Decimo, anni 78, Molinette, nato a Trebaseleghe (PD); **Panié** Oreste, anni 69, Molinette, nato a Torino; **Daluigi** Luigi Andrea, anni 75, ospedale MaurizIano Umberto I, nato a Vibone (AL); **Dalla Mariga** Rigo, anni 75, Molinette, nato a Noventa Vicentina (VI); **Ruiz** Romilda in **Pautasso**, anni 78, ospedale Maria Vittoria, nata a Catania; **Rossell** Maggiorino, anni 91, ospedale MaurizIano Umberto I, nato a S.Gillo (TO); **Barberis** Giuseppina, anni 69, Molinette, nata a Carcanasco (TO); **Buschini** Marta ved. **Nardi**, anni 88, ospedale Madre, nata a Clavesana (CN); **Borrinato** Bruno, anni 54, ospedale Maurizlano Umberto I, [redacted] a Divignano (NO); **Sabella** Francesco, anni 71, ospedale S. Vito, [redacted] a Leonforte (EN); **Gola** Mario, anni 56, Molinette, nato a Torino; **Tagliano** Bartolomeo, anni 13, ospedale Giovanni Bosco, nato a Morra (CN); **Romano** Lucia, in **Bongiorno**, anni 59, ospedale Martini, nata a Palermo; **Petreruolo** Biagio in **Petreruolo**, anni 73, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Giorgelli** Elsa ved. **Marlinotti**, anni 85, ospedale Martini, nata a Pontestura (AL); **Frari** Adolfo, anni 71, centro Traumatologico Ortopedico, nato a Zongaldak; **Prate** Emilia ved. **Alessandro**, anni 88, ospedale Martini, nata a Agliano (AT); **Gravela** Giuseppe, anni 90, ospedale Martini, nato a Taranto; **Camari** Pietro, anni 84, ospedale Giovanni Bosco, nato a Parenzo (Croazia); **Sartori** Maria Teresa in **Bio**, anni 64, Molinette, nata a Este (PD); **Patronal** Carmine, anni 71, Molinette, nato a S. Paolo di Civitate (FG); **Iannolino** Pietro, anni 11, ospedale Infantile Regina Margherita, nato a Palermo; **Magri** Dalmer, anni 75, ospedale San Vito, nato a Ferrara; **Limone** Giuseppe, anni 56, ospedale Giovanni Bosco, nato a Prizzi (PA); **D'Acci** Francesco, anni 75, ospedale Giovanni Bosco, nato a Candela (FG); **Vacirca** Alberto, anni 86, ospedale Gradenigo, nato a Milano; **Zanni** Annita ved. **Marchetti**, anni 94, ospedale Maria Vittoria, nata a Viano (RE); **Faolnato** Daniel, mesi 5, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Moncalieri (TO); **Menegatti** Ladino, anni 74, ospedale Maria Vittoria, nato a Iolanda di Savoia (FE); **D'Angelo** Antonia, ved. **Costa**, anni 89, ospedale Maria Vittoria, nata a Palermo.

Presso residenza: **Pejrani** Assunta, anni 85, strada alla Villa Zanetti 20, nata a Grugliasco (TO); **Bari** Raoul, anni 86, corso Francia 229, nato a Mariano Comense (CO); **Scanavisi** Onorina in **Chiabrera**, anni 79, corso Vittorio Emanuele II 203, nata a Dusino S.Michele (AT); **Stobbione** Adriano, anni 65, via fratelli Garrone 7/5, nato a Torino; **Teodori** Benito, anni 72, corso Grosseto 219, nato a Fiesso Umbertiano (RO); **Deflera** Teresa, in **Beccaria**, anni 60, via Candiolo 76/47/A, nata a Torino; **Di Feudis** Leonardo, anni 72, via dei Galsi 12, nato a Colignola (FG); **Perono Cacciafuoco** Giuseppe, anni 71, [redacted] Pio [redacted] 78, nato a Frassinetto (TO); **Parola** Aldo, anni 84, via Ilarione Petitti 27, nato a Torino; **Toselli** Maria ved. **Racchia**, [redacted] 88, via G. Tartini 25, nata a Corato (BA); **Bertone** Pietro, anni 90, via Lanusei 22, nato a Bagnolo Piemonte (CN); **Giacca** Teresa, anni 69, via F. Cigna 68, nata a Pitero (cn).

Presso case di cura: **Raiti** Maria Maddalena, anni 80, Congreg. Piccole Serve del Sacro Cuore, via Catone 29, nata a Saronno (VA); **Bollati di Saint Pierre** Eugenio, anni 65, casa di cura Ciccetta, nato a Torino; **Florio** Maria Maddalena ved. **Barattieri di San. Pietro**, anni 93, Istituto S. Giuseppe, via san Donato 37, nata a Torino; **Truscello** Antonino, anni 84, Istituto Agnesi per la Vecchiaia, via San Marino 16, nato a Novara di Sicilia (ME).

Presso Medicina Legale: **Lippi** Maria ved. **Tropeano**, anni 75, Medicina Legale, nata a Bisaccia (TR).

Nati 15 - Morti 48

NATI REGISTRATI IL 27 FEBBRAIO 1999

Azzarelli Giulia, **De Lucia** Alessandro, **Graziani** Giulia, **Grilli** Davide, **Levi** Emanuele, **Michelotta** Luca, **Montacchini** Matteo, **Nunziante** Alessia, **Pozzo** Alessandro, **Ramelli** Rebecca, **Salmaro** Elena, **Trentalange** Andrea, **Trifiro** Simone, **Tudisco** Fabrizio.

MORTI DENUNCIATI IL 27 FEBBRAIO 1999

Negli Ospedali: **Miraglia** Caterina, anni 37, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Di Micco Consiglia** ved. **Guglielmo**, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Cardito (NA); **Polillo** Giuseppe, a. 84, Molinette, nato a Mileto (VV); **Fogliato** Francesca ved. **Menzio**, a. 66, Maria Vittoria, nata a Cerasole d'Alba (CN); **Scaramuzzo** Maria Donata in **De Martilis**, a. 71, Maria Vittoria, nata a Lavello (PZ); **Sulpasso** Clara ved. **Granzieri** a. 69, Madre, nata a Torino; **Zannella** Paolina in **Botta**, a. 33, Giovanni Bosco, nata a Roma; **Prodan** Antonio, a. 70, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a S. Maria del Carso; **Chevallari** Maria in **Menzio**, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Padova; **Ghersinich** Lucia ved. **Punzi**, a. 87, Mauriziano Umberto I, nata a Volosca (Jugoslavia); **Pepurello** Margherita, a. 77, Madre, nata a S. Maurizio Canavese (TO); **Ferrero** Vittoria in **Frezza**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Guarene (CN); **Lupano** Pietro, a. 75, Maria Vittoria, nato a Ottiglio (AL); **Milano** Diego, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Rienzi** Giuseppe, a. 71, Martini, nato a Torino; **Garrello** Disalfredo, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Giusti** Cesare, a. 77, Maria Vittoria, nato a Bonavigo (VR); **Miniati** Bruno, a. 91, Giardenigo, nato a Milano; **Pascolini** Pia, a. 80, Cottolengo, nata a Perugia; **Bonetto** Maria Paola, a. 82, Molinette, nata a Moncalvo (CN); **Ferrari** Annunciata ved. **Vedovato**, a. 93, Maria Vittoria, nata a Sissomaggiore Terme (PR); **Gavassa** Lucia ved. **Delmastro**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Crevacuore (VC); **Garasa** Giovanni, a. 73, Maria Vittoria, nato a Nissa Bellia (CN); **Frison** Diletta Maria ved. **Bonesio**, a. 86, Molinette, nata a Lonigo (VI); **Gariglio** Amalia, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Marietto** Nicola, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Villanova d'Asti (AT); **Airò** Nicola, a. 76, Molinette, nato a Maruggio (TA).

Presso residenza: **Tortore** Carlo, anni 78, via G. Segantini 104/A, nato a Torino; **Alberto** Alfredo, a. 56, via Cardinale Alimonda G. 1, nato a Oncino (CN); **Zeglio** Giuseppina ved **Ruggia**, a. 79, corso Francia 163, nata a Torino; **Verra** Giuseppe, a. 76, corso Grosseto 246, nato a Torino; **Ferraris** Maria, a. 75, via Lora 26, nata a Torrazza Piemonte (TO); **Bruno** Vittoria Francesca, a. 88, corso Francia 4/B, nata a Torino; **Bossa** Lorenza ved. **Lorenzati**, a. 67, via Assisi 46, nata a Barge (CN); **D'Errico** Elisa ved. **De Renzo**, a. 84, via Michele Coppino 62, nata a Terlomaggiore (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Calvo** Rosa ved. **Ricca**, anni 73, Casa di Cura S. Paolo, nata a Roddino (CN); **Tonelli** Matilde in **Landi**, a. 78, Casa di Cura S. Paolo, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Sciortino** Giuseppe, anni 86, nato a Bagheria (PA); **Zampieri** Cesarina ved. **Gasparini**, a. 72, nata a Adria (RO).

Nati 14 - Morti 39

Le mogli e le figlie
Franco Previdi
avranno luogo nella Chiesa di San Pietro in Vincoli di Cavoretto alle ore 11.45 di oggi giovedì 4 marzo 1999.
— Torino, 4 marzo 1999

Carlo e Milagros sono vicini a Isabella Raimondo Rodolfo e alla famiglia tutta in questo frangente momento.
Milano, 4 marzo 1999

Gli zii e i cugini Oliviero sono vicini a Rodolfo, Raimondo e Isabella, nella prematura e nel ricordo di
Franco Previdi
— Roma e Torino, 3 marzo 1999

E' mancato
dott. Rinaldo Spirito
L'annunciano la moglie Anbola, le figlie Patrizia con Piero e Silvia, Milli con Gianfranco, Cecilia, Francesca ed i parenti tutti. I funerali venerdì 5 c.m. ore 9.45 nella chiesa di San Ulderico (P.zza di Città).
Ivrea, 2 marzo 1999

Il batello Mario con Tola, Ugo Franco e Clara, lo ricorderanno sempre con grande amore.

Pierpaolo Bollino
Giannino Neri
Francesco Novara
Renato Rozza
Elio Valsiano
partecipano con profondo dolore al lutto per la perdita di RINALDO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Livia Rismondo ved. Vola
Addolorati lo annunciano i figli Cristiana con Frank, Vivian e Alex, Pier Alessandro con Anna e Valentina, i fratelli Giorgio e Luisa, le cognate Mary e Marisa, i nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 5 alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Maria Maddalena. La salma sarà poi traslata nel Cimitero di San Martino a Zoagli (Ge).
— Trieste, 4 marzo 1999

E' mancato
avv. Enrico Caretta
Addolorati lo annunciano i figli Enrica ed Alessandro con Ida e Federica. Funerali giovedì 4 marzo ore 14 Parrocchia S. Maria della Scala.
— Moncalieri, 3 marzo 1999

Il Rotary Club Moncalieri partecipa con profondo cordoglio alla dipartita dell'
avv. Enrico Caretta
suo Socio Fondatore e Primo Presidente
— Moncalieri, 3 marzo 1999.

Ervodo, Lisa, Arturo, Anna partecipano con affetto al dolore di Alessandro, Enrica, Ida, Federica.

Umberto Tomaselli rimpiange il suo PADRINO nel Rotary e gli rende onore per il segno che lascia.

Serenamente e cristianamente è mancata l'anima buona generosa e gentile della maestra
Livia Mori Veneran
Lo annunciano il figlio Giulio e nipoti. Funerali nella Parrocchia di S. Gioacchino, per orario telefonare al n. 011852091.
— Torino, 3 marzo 1999.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Vittorio Torrielli per la scomparsa della moglie signora
Rosanna Torrielli in Torrielli
Torino, 4 marzo 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Gramaglia
geometra
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucilla, la sua adorata Elena con Davide con la Germana, la cognata Adriana, la zia Elena, il fratacino Paolo, zii, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare agli amici di sempre, Alberto, Carlo, Claudio, Franco, Giancarlo, Giuseppe ed ai cani Roby e Valentina. I funerali venerdì 5 ore 10 nella parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Bidone 7 partendo dall'ospedale MaurizIano alle ore 9.30.
— Torino, 3 marzo 1999

Rosy e Angelo Lavarino sono vicini a Lucilla ed Elena.

Ricordando FRANCO con affetto si uniscono al dolore di Lucilla ed Elena gli zii Alberto e Giuseppe, Clara e Giuseppe, Luigina Maria con Giovanni e Simone, Renato con Maria Adelaide, Carlo, Anna, Roberto con Valentina e Fulvio e Gianfranco.

Antonio Richeda ricordando il caro amico si unisce nel dolore ai familiari.

Vicini con affetto Olga, Giancarlo, Micaela e Paolo.

Gli amici di sempre Giuseppe e Maruccia, Franco e Giovanna, Carlo e Iolanda, Mario e Piera sono vicini a Lucilla ed Elena nel ricordo di FRANCO.

Partecipano con affetto Roberto, Laura e Marco, Giorgio e Silvia.

Carla e Alberto Ferrari si stringono a Lucilla e Elena con affetto fraterno nel ricordo di FRANCO.

E' mancata
Teresa Camisassa ved. Brusasco
anni 80
L'annunciano la figlia Lina con Gianfranco, nipoti Ezio, Alessandra con Barbara e Davide, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 chiesa S. Giulio d'Orta.
— Torino, 3 marzo 1999

Marina Blandino partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Armando Cagnazzo
Lo annunciano la moglie Maruccia, il figlio Ercole con Roberta, parenti tutti. Funerali giovedì 4, ore 10,00 nella parrocchia «Madonna della Rosa».
— Torino, 3 marzo 1999

I fratelli Alessandro con Laura, Teresita con Domenico, Anita e Pasquale, Angelo e Giusy con le rispettive famiglie sono vicini a Maruccia, Ercole e Roberta per la perdita del caro ARMANDO.

Il 27/2/'99 in Asti (TE) ha concluso la sua vita terrena
Ferruccio Marrapese
di anni 74
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maria Antonia, la figlia Piera con Dino e la piccola Letizia.
— Torino, 3 marzo 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Moccagatta (Gino)
di anni 83
Addolorati lo annunciano la moglie Carla, i figli Guido e Vanna, la cognata Dina e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 5 c. m. alle ore 14.30 nella parrocchia di San Pietro partendo dall'Ospedale San Giacomo di Nove Ligure, dove la cara salma verrà trasferita al Cimitero di Castelnuovo Bormida per essere tumulata nella tomba di famiglia. S. Rosario in parrocchia giovedì alle ore 20.30. Grazie a quanti parteciperanno alle onoranze funebri.
— Nove Ligure, 4 marzo 1999

Elio, Fausta, Lorenzo, Federico, Ingrid si stringono affettuosamente a Carla, Guido e Vanna per la perdita del caro GINO.

Nella e Franco Battiglione partecipano al dolore dei famigliari per la morte del caro amico
dott. Gino Moccagatta
Nove Ligure, 3 marzo 1999

A funerali avvenuti i pochi amici ricordano con affetto e stima
Mario Coppa
deceduto a Spello il 19 febbraio 1999. La sorella Gina ricorda a prof. arch. Mario Coppa già titolare della Cattedra di Storia dell'Urbanistica all'Università «La Sapienza» di Roma, segnala per la testimonianza manifestata con la partecipazione della Provincia, del Comune e del borgo di Spello. Sen. dott. Rasmo, prof. dott. Salerno, dott. Guasticchi, dott. Bassiano, dottoressa Matteucci, arch. Rark e fam., dott. Fabi, prof. Cittadini e fam., Giovanna Campoli, fam. Belardinelli, fam. Casu, fam. Baldini e grazie a don Ezio Risalti e fam.
— Torino, 4 marzo 1999

E' cristianamente mancato
Michele Poltone (Chelino)
ex commerciante
Addolorati lo annunciano la moglie Rita, i figli Domenica con Beppe ed Ernesto, Marilena con Piera, Matteo, Lorenzo e Paola, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 5 marzo ore 10,15 nella Parrocchia San Matteo Revigliasco.
— Moncalieri, 3 marzo 1999

E' mancata all'affetto di Andrea e Noemi la mamma
Marie Nöelle Lavarda in Oliveri
Funerali venerdì 5 corr. h. 11,45 Parrocchia Ascensione (via Bonfante, 3).
— Torino, 2 marzo 1999

Zia Crispino e Maddalena sono commossi.

Cristianamente è mancato
Serafino Poltone
ex alpino
Lo annunciano la moglie Giulia e la sorella Maria Alfino con le rispettive famiglie. Funerale venerdì 5 corrente ore 8,15 ospedale MaurizIano.
— Torino, 2 marzo 1999

I nipoti Andrea e Marco Alfino ricordano lo zio NINO.

Ivo Lamboa partecipano al dolore di Myriam Tomassoni e Pierluigi Poggiolini per la scomparsa della signora
Lina Misnas Tomassoni
— Torino, 3 marzo 1999

Contrariamente a quanto scritto, è mancato all'affetto dei suoi cari
Cristoforo Gilardi (Lino)
tassista
di anni 67
Lo annunciano la sorella Maddalena con Agostino e Roberto. I funerali si svolgeranno in Collegno oggi alle ore 14 nella parrocchia San Lorenzo. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Moncalvo Torinese.
Collegno, 4 marzo 1999

Gli Amici di Collegno ricordano Lino

Lella Gianluigi Chiara Matteo ricordano sempre al Signore
Lino Gilardi
Collegno Italienne
Torino, 2 marzo 1999

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Fissore in Chiadò (Franca)
anni 69
L'annunciano i mariti Ezio, il fratello Ernesto e la sorella Angela con rispettive famiglie, cognati, nipoti, vicini e parenti tutti. La cara Salma partirà da Crevasca Ospedale Civile giovedì 4 marzo ore 15,30 per Rotaldo-mero abitazione via Lusa 34. Il funerale avrà luogo venerdì 5 marzo ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Robassomero, 2 marzo 1999

E' mancata
Maria De Vitis
insegnante
Lo annunciano Patrizia, Marcella, Gabriella e rispettive famiglie. Funerali Parrocchia di Trofarello venerdì c.m. ore 10.
Pinerolo, 3 marzo 1999

E' mancato
Emanuele Borno
orologiaio
di anni 82
Lo annunciano la moglie Irene, Peyrone, parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo nel Tempio Valdese di Pinerolo venerdì 5 marzo ore 15.
— Pinerolo, 4 marzo 1999

E' mancata in Genova all'affetto dei suoi cari
dott.ssa Della Guelfo
Profondamente addolorati lo annunciano la sorella Vera e i nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 5 c.m. alle ore 11.45 nella chiesa parrocchiale di S. Maria della Cella (Ge-Sampierdarena), indi per il cimitero della Castagna. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Genova, 3 marzo 1999

Il Presidente, il Consiglio, il Collegio Sindacale, i Dipendenti della Produttiva Mercato Nord Nazionali partecipano al lutto del vicepresidente del Consiglio di Sorveglianza del Gruppo Rinascente
Angiola Meotto ved. Barbero
Asti, 4 marzo 1999

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consorzio, le Direzioni e i Dipendenti del Consorzio per la Tutela del Asti partecipano con vivo rimpianto al dolore del vicepresidente dott. Gino Barbero per la scomparsa della cara mamma
Angiola Meotto ved. Barbero
Asti, 3 marzo 1999

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Soci ed i Dipendenti del Golf Club Cherasco sono affettuosamente vicini al vicepresidente signor Ezio Barbero per la scomparsa della cara mamma
Angiola Barbero
Cherasco, 3 marzo 1999

Serenamente è mancata
Teresa Spinello ved. Ravera
anni 86
Lo annunciano la sorella Rina, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Grugliasco venerdì 5 ore 15 da via Mazzini 19.
Grugliasco, 2 marzo 1999

ANNIVERSARI

1978 — 1999
cav. Alfredo Cappella
Indimenticabile sposo e papà

1996 — 4 MARZO — 1999
Maria Antonietta Marocco Farè
Triste data accomuna rimpianto e dolore

1975 — 1999
Ernesto jr. Aghetto
L'amore che ci unisce sarà sempre più forte del destino che ci ha separato.

1958 — 1999
Umberto Ruffatti
1950 — 1999
Adelina Ruffatti Trevisio
Ogni giorno nel ricordo di Carla

1997 — 1998
Eligio Bruera
Sei sempre con noi

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Dedicata alla città del Drake la berlinetta costruita tutta in alluminio

Il sogno si chiama Modena

La 360 sarà l'ultima Ferrari del secolo

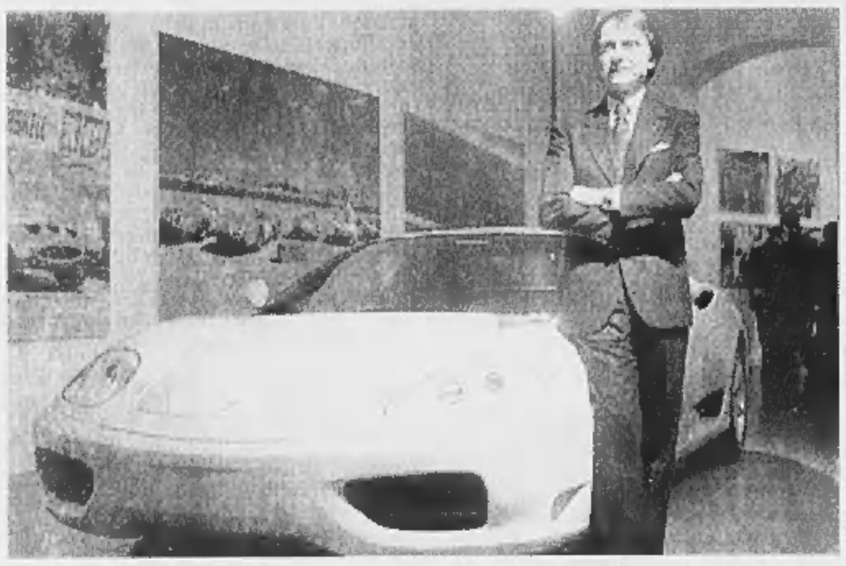
MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

La festa è qui, nella civettuola Galleria Cesare di Modena, in attesa di un'altra – e gli scenari sono d'obbligo – per domenica. La festa, con concerto serale di Lucio Dalla, è per l'abbraccio fra la nuova Ferrari 360 Modena, che debutterà martedì al Salone di Ginevra, e la città emiliana, cui la supercar è dedicata. Si scaglia la seconda pezzetide celebrata fra tre giorni a Melbourne, Australia, per il primo Gran Premio di F1 della stagione. In gara 'Schumy' e Irvine, per il titolo mondiale fa il tifo un valligiano novenne di 20 anni.

Si ritrovano così, in una volta leggera in mezzo ad altre due, quella che costruisce imparaggiabili granturismo e sportive da sogno e quella che nell'ombra (e nel buio, la imparare tutto e apprezzarla, oltre ai piloti, Luca Montezemolo. Le 360 Modena e una vettura importante, l'ultima Ferrari del secolo e la prima del nuovo. Ma questa settimana c'è un altro appuntamento importante in Australia, e nel viaggio che prepara da qui esce un grande augurio per la Ferrari. Aggiungere il presidente: «Se tutto possibile, vorremmo fare leggermente meglio dell'anno scorso. Un tutto è scontato c'è un impegno totale insieme a una preoccupata fiducia alla vigilia di la prima gara della stagione».

Altro Montezemolo, «l'uomo che ha salvato la Ferrari», come ha scritto *Business Week*, non vuol dire che Lui, Piero Ferrari e gli uomini di Maranello, a partire dall'amministratore delegato Paolo Mazzinek, sono scesi divisi in due: una metà a Modena, per questa nuova straordinaria «operazione» della riservata roccaforte del Cavallino, l'altra a Melbourne, con Schumi e Irvine che un futuro la vedere all'opera a Fiorano, in pit stop e sulle strade di F1 e un po' sulla 360 Modena, a sottolineare la parentela, anche tecnologica, che le monoposto hanno con questa bijoux tutta in alluminio. Festa una considerazione: far meglio del '98 significa soltanto vincere il titolo.

E, allora, si parla della nuova regina, di questa festa che è già in corso e che ha rimbalzato Modena e il suo sindaco, Giuliano Barbolini. Che accenna anche a un interessante ma-



Il presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, presenta l'ultima nata della Casa: la Modena

stituire la 355 (salvo per la versione Spider), nata nel '94 e consegnata in 10 mila esemplari. E' una «sportiva» con motore centrale-posteriore, aerodinamica, leggera e rigida al tempo stesso. L'alluminio, impiegato nella carrozzeria, nel telaio, nelle sospensioni, nel motore (3600 cc, 400 Cv) ha permesso di ridurre il peso e di aumentare sicurezza e prestazioni (non solo accelerazione o velocità, che sfiora i 300 l'ora, ma anche tenuta di strada e comportamento dinamico). Con alcune civetterie: lo splendido 8 cilindri a vista, tutto da ammirare sotto il lunotto, pure l'abitacolo ha molte parti in alluminio e, infine, il colore-simbolo e quello di questo nobile metallo insieme con il giallo-Modena.

Quella che sarà la stella del Salone di Ginevra rappresenta un investimento di 200 miliardi (raggiungerebbe per un'auto di questo tipo, e senza considerare quello dei partners tecnici), sarà in vendita a partire da maggio, dovrebbe restare circa il 5% in più della 355 (circa 130 milioni). Darà ulteriore vigore alla Ferrari, che ha chiuso il '98 con un fatturato-record di 1200 miliardi e 3650 consegne. «E' l'auto del nostro futuro» conclude Montezemolo. Un esemplare della Modena è già in Australia. Perché rappresenta la fusione fra corse e produzione e poteva essere presente all'altra festa, delle sorelle-crossos.

Michele Fenu

«Ho salvato la Autissier? E' una cosa normale»

Giovanni Soldini è arrivato ieri a Punta del Este, in Uruguay, da vincitore, accolto dalle sirene di centinaia di imbarcazioni

Il trionfo dell'eroe Soldini

Primo nella terza tappa del giro del mondo

PUNTA DEL ESTE. E' arrivato sotto la luna piena mentre le foche, nel porto, si tuffavano infastidite dall'agitazione. Erano continuati ieri a celebrare il trionfo di Giovanni Soldini che ha concluso la terza tappa dell'Around Alone, il giro del mondo a vela. Molti motoscafi gli erano andati incontro per poterlo accompagnare verso la linea d'arrivo e scatenare sirene, campane e fumogeni colorati in segno di giubilo per la vittoria, e per comunicare al velista italiano la stima e la simpatia conquistate nelle ultime settimane.

Fila ha tagliato il traguardo alle 5,50 ora locale, 19,50 in Italia). Ha impiegato 25 giorni, nove ore, 55 minuti e 53 secondi da Auckland, in Nuova Zelanda alla capitale del mare sudamericana. E' stata la tappa più lunga, più tormentata e più difficile: Isabelle Autissier ha perso la barca ed è stata salvata da Soldini, altri concorrenti, nella classe II, hanno avuto avarie. Marc Thiercelin, avversario diretto di Fila, sta sostituendo l'albero che si era spezzato davanti alle isole Falkland. Il velista francese si proclama innocente riguardo le cattiverie che gli sono state attribuite: «Non ho mai parlato male di Giovanni, ha tutta la mia stima, non so come e perché le mie parole siano state travisates.

Ad abbracciare Giovanni all'arrivo c'erano i genitori, parenti, amici e decine di giornalisti giunti da tutto il mondo per conoscere meglio il nuovo eroe del mare. «In verità – insiste Soldini – non mi sento un eroe: aver salvato Isabelle è assolutamente normale, in oceano chi è più vicino corre in aiuto di chi è in difficoltà. Gli altri avrebbero fatto la stessa cosa per me». La modestia non gli ha evitato di esser celebrato come un eroe, e anche la Marina Italiana si è presentata per offrire encomi.

Intanto Isabelle Autissier ha annunciato che non navigherà mai più sola negli oceani del Sud. «La mia barca – ha detto – era fantastica. Continuerò ad andare in barca a vela, farò regate, anche in solitario, ma di sicuro non navigherò più da sola negli oceani del Sud. Ho passato dieci anni fantastici in questo mondo dei solitari e ho avuto grandi avventure e grandi amici. Uno di questi è Giovanni, gentiluomo del mare e gentiluomo nella vita. Se posso ridere o piangere ora, lo devo a lui che è venuto in mezzo all'oceano a salvarmi la vita. Ora ho grandi progetti e tanta voglia di fare qualcosa di diverso».

I guai di questa tappa, ma anche altri incidenti avvenuti prima, sollevano interrogativi polemici soprattutto nella stampa francese. Le avarie, gli alberi rotti, il capovolgimento della Autissier vanno catalogati come eventi normali per un'avventura estrema o c'è ancora un margine di sicurezza che è stato trascurato? Una risposta forse potrà darla il comitato di regata, dopo aver ascoltato le testimonianze dirette. Soldini non ha dubbi: «L'importante in queste regate è avere un barca costruita coi massimi criteri di sicurezza. Poi, naturalmente, non bisogna rischiare troppo andando a cercare le pericolose rotte del Sud».

Irene Cabiati

MEDIOLANUM

Forse non metterà tutti i politici d'accordo.

Sicuramente ti metterà in pace con il mondo.

Mutuo SenzaRischio*

Il primo mutuo a tasso variabile che può solo scendere ma non aumentare. Perché Abbey si assume il rischio e a te lascia tutti i vantaggi.

* Per i primi 5 anni. Indipendentemente dall'andamento del mercato, il tasso di interesse non potrà superare quello iniziale. Fogli informativi analitici disponibili in filiale.

ABBEY NATIONAL BANK

LA BANCA INGLESE DI CASA IN ITALIA.
http://www.abbey.it

Torino • Via S. Tommaso, 24 • Tel. 011542000 Servizio Mutui 800-264.264

Ieri a Brindisi prima udienza per la separazione legale della coppia più unita d'Italia

Albano: sono costretto a lasciare Romina

«Con la scomparsa di Ylenia ho perso l'infallibilità»

Albano Carrisi sul palco dell'ultimo Festival Sanremo

BRINDISI. Si è interrotto ufficialmente ieri, al Tribunale di Brindisi, un matrimonio che sembrava nato per durare qualche settimana e che era invece continuato con il profumo dell'eternità. Albano Carrisi e Romina Power - il semplice contadino pugliese dall'ugola d'oro, e la giovane figlia di Tyrone Power cresciuta con la promesse di una vita da jet-set - si erano sposati 29 anni fa a Cellino San Marco e lì erano andati ad abitare con i genitori di lui. Felici per tanti anni: ma ieri sono comparsi davanti ai giudici per i preliminari della separazione legale alla quale, se non ci saranno altri colpi di scena, seguirà un divorzio.

La data dell'udienza non è ancora stata stabilita, ma la decisione è compiuta e segnali circolavano da tempo: uno è stato la decisione simbolica di Albano di tornare al mestiere di interprete aggiungendo al nome anche il cognome Carrisi, come a darsi un'identità autonoma rispetto agli «Albano e Romina» che tutti conoscevamo; mentre più la scorsa settimana durante il Festival di Sanremo al quale partecipava, egli aveva espressamente chiesto di non fare domande su argomenti privati. Non aveva forse ancora deciso come render pubblico il suo dolore privato.

Tra le poche coppie a lunga tenuta del mondo dello spettacolo italiano con Vianello e la Mondaini, e con Celentano e Claudia Mori, Albano e Romina vantano un primato anche in fatto di figli: quattro. Un doloroso mistero - che ha a che fare con la separazione - avvolge la fine della primogenita, Ylenia, che nel dicembre del '93, a 23 anni, scomparve a New Orleans; vennero poi nel '73 l'unico maschio Yari, nell'85 Cristel e infine Romina jr., che la mamma portava 12 anni fa in grembo in una delle sue leggendarie esibizioni a Sanremo insieme con il marito.

Il silenzio che la coppia si è imposta è rotto da una lettera di Albano al settimanale «Oggi» nelle edicole. Scrive il cantante: «Romina e io ci siamo separati. Sono stato costretto. Preferisco raccontarlo io, per evitare pettegolezzi. Non sono stato in grado di salvare il mio matrimonio. Ho fatto del mio meglio ma ho fallito. L'idea che la famiglia possa spezzarsi è estranea alla mia natura, alla mia educazione, al mio sentimento religioso. La famiglia è per sempre. Eppure, oggi devo agire contro quello in cui credo. Mi sorprendo di sentirmi, al tempo stesso, devastato e lucido».

Nella lettera che lascia emergere i tumulti del suo animo, Albano spiega che l'inizio della crisi è coinciso con la scomparsa di Ylenia. Scrive infatti: «La fine della nostra famiglia è iniziata a New Orleans nel 1994, con la scomparsa di Ylenia: non ero stato capace di impedire la tragedia e agli occhi di mia moglie persi la mia "infallibilità". Agli occhi di mia moglie non ero stato capace di impedire la tragedia». Confessa poi il cantante che da lì cominciarono le incomprensioni, le divisioni sul che fare: una spaccatura che Albano ha sentito sempre più profonda, e che li ha resi con il passar del tempo come estranei. Stupiscono le parole appassionate di questo marito sempre così riservato, parole che non si è abituati a sentire: «Credo di aver amato questa donna più dei miei figli. So che non si dovrebbe dire, che si tratta di un amore diverso, ma non riesco a pensare a un bene più piccolo e un paragonarlo».

Dopo la tragedia di Ylenia i due presero vie professionali differenti. Albano [illegible] con una carriera solista. Romina si dedicò [illegible] a girare in India [illegible] un film per la tv [illegible] che [illegible] quella permanenza [illegible] qualcosa che cambiò [illegible] vamente. [illegible] «Per tutta la vita» [illegible] stati insieme 31 anni, 26 di paradiso, 5 di inferno [illegible] Albano che ripercorre in [illegible] [illegible] [r. cri.]

«Per mia moglie sono colpevole di non avere saputo evitare la tragedia»

«Siamo stati insieme 31 anni, 26 di paradiso cinque d'inferno nessuno ha colpa»

QUANDO CANTAVANO FELICITA'

P[illegible]

[m. ven.]

ALBUM FOTOGRAFICO

Fino a qualche anno fa, Al Bano e Romina Power, idoli della gente veramente semplice, erano per gli italiani smaliziati un'amena fiera del kitsch, per la storia d'amore improbabile tra il ragazzo di campagna pugliese e la figlia del divo di Hollywood, per la «Felicità» sbandierata in canzoni e in rotocalchi, completa di ritratti familiari a Cellino San Marco, quattro figli con nomi stranissimi, abiti a balze per Romina e smoking da cartone animato per Al Bano. Da cinque anni non è più così: la scomparsa a 23 anni della figlia maggiore Ylenia, sparita nel nulla a New Orleans, è stata una tragedia vera e terribile. Che ha portato ora (succede a molte coppie che perdono un figlio, e Al Bano Carrisi, in una lettera aperta a «Oggi» lo racconta) la ex coppia felice alla separazione. E' il triste corollario di una storia prima tenera e buffa, poi atroce.

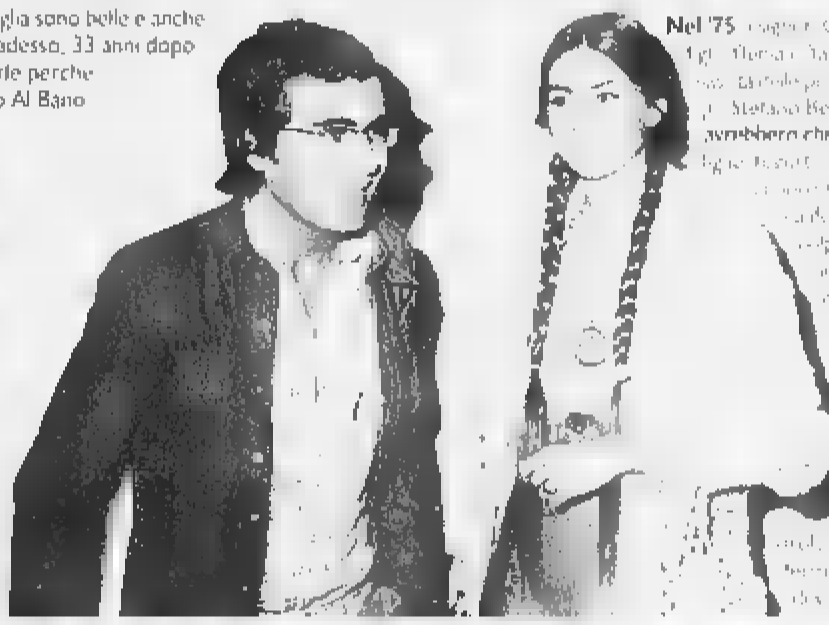
Maria Laura Rodotà

Nel 1966, l'attrice americana Linda Christian, vedova del divo bellone Tyrone Power, è in Italia e vorrebbe lanciare la giovanissima primogenita Romina nella Hollywood sul Tevere. Mamma e figlia sono belle e anche eleganti, vestite [illegible] va di moda adesso, 33 anni dopo. L'ambiziosa signora Christian sorride perché non ha ancora conosciuto il genero Al Bano

[illegible] **nel 1967** [illegible] **nel 68**

[illegible] la storia del Cenerentolo del Sud e della principessa hollywoodiana ha appassionato molti italiani. E, **nel '70**, Al Bano sposa Romina nella natia Cellino San Marco, dove andranno a vivere. Gli sposi, lui in cravatta chiara lei [illegible] vestita da sposa, sono emozionati e commossi. Più tardi, al ricevimento, Linda Christian [illegible]

Dopo la tragedia di Ylenia, Al Bano e Romina [illegible] per un po'. Ripresero con una tournee in Australia, poi fecero un concerto ad Asiago, erano un po' più vecchi, un po' più tristi, sempre, alla fine, professionali. Romina cantava dandoci dentro; poi ha smesso, conducendo con Fabrizio Frizzi su Raiuno un programma di grande successo del sabato sera che si intitola, e non è uno scherzo, «**Per tutta la vita**»


Nel '75 [illegible] avrebbero chiamato [illegible] successo [illegible]

Per il **Sanremo '91** (purtroppo cantavano «Oggi sposi»), i coniugi Carrisi assumono un aspetto più istituzionale: lei in vestito importante tutto balze e gardinaggio, lui in doppiopetto con revers di raso e pochette intonata alla cravatta. Nel [illegible] stile molti individuano un'influenza berlusconiana: i due conducono degli show per la Fininvest

Per questo, una delle ultime foto ufficiali e buffe risale a uno special del '92 [illegible] Retequattro, denominato «**Al Bano Jones**». La coppia non è perciò sadomaso, ma solo ispirata a Indiana Jones e alle sue avventure. Tutto quel cuoio, però, non convinse.

Ma sono gli **anni Ottanta** il grande momento della coppia, i due si mettono a cantare insieme, e le loro canzoni sanremesi non, pur tra mille perplessità degli intellettuali, sono tuttora ricordate. Come «Felicità», «Il ballo del qua qua», le fortissime «Ci sarà» e «Nostalgia canaglia» e «Cara terra mia», che qui cantano a Sanremo lui senza cravatta e lei in bandana

INTERVISTA

«Ho scritto la verità contro gli sciacalli»

Il cantante: ho detto tutto, ora spengo radio e tv

ACELLINO SAN MARCO ALBANO, sa che la sua separazione da Romina è nei titoli di tutti i telegiornali? «Ha fatto bene a dirmelo, così ora tengo spenta la tv e faccio altro». Al telefono dal suo quartier generale del paese natio Cellino San Marco, Albano Carrisi (come ora si fa chiamare anche in arte) non ha alcuna voglia di tornare sulle vicende private e dolorose che lo hanno portato alla separazione ufficiale, ieri, dalla moglie sposata 29 anni fa: «Non ho nient'altro da dire, se non quel che ho già scritto nella lettera a "Oggi"», spiega.

Perché ha deciso di scrivere quella lettera?

«Molto spesso, i media prendono iniziative che non gli competono. Ognuno ha la sua vita, e io ho sempre cercato di vivere [illegible] estrema sincerità: mi danno fastidio gli sciacalli che in ogni situazione o alteravano o peggioravano la realtà. Perciò ho sempre pensato: per ogni cosa che mi succederà, sarò io stesso a dare le notizie».

Di che cosa accusa la stampa «rosa»?

«Quando ancora Romina ed io eravamo lontani da una decisione del genere, loro sparavano. Ho voluto prendere carta e penna perché nessuno potesse inventare bugie. Negli ultimi vent'anni di vita, ho letto cose squallide che mi han fatto male».

Come sta?

«Come può immaginare. Sono figlio del Salento. Qui ci abituano a tutto, in maniera attiva: tutti noi nati nel '43, poi, siamo vaccinati alle bombe, al dolore e anche alla grande gioia: la vita è un cavallo bizzarro».

Conoscendola, par di capire che non ci saranno comunque traumi per le sue bimbe, Romina jr. di 12 anni e Crystel di 13 e mezzo.

«Me ne guarderei bene. Siamo persone molto civili, vogliamo vivere questa storia bene. Per le bimbe non cambia niente».

E adesso cosa farà?

«Promozione per il disco appena uscito con il Festival di Sanremo. Vado a cantare in Australia dal 21 marzo, terrò due concerti in Germania e Slovenia».

La patria è sempre matrigna?

«Amo l'Italia, spero di far qualcosa anche qui. La patria va bene, risponde sempre, sono alcuni soggetti che l'amministrano che non vanno».

Con Bocelli c'è la riconferma del filone classico/pop, di cui lei è antesignano.

«Ho lanciato questo stile nel '74, e sono felicissimo di questa tendenza. Ho cantato i classici con l'Orchestra della Scala e il 31 luglio scorso ho fatto una bellissima esperienza con Carreras e Domingo alla villa del kaiser vicino a Salisburgo. Ero uno dei tre tenori, che emozione».

Marinella Venegoni

«Sono un figlio del Salento abituato al dolore mi feriscono soltanto le bugie»

DITTA DI ASCENSORI

«Un miliardo per farli tornare insieme»

MILANO. «Restate ancora insieme, magari dentro a un ascensore». Questo appello è stato lanciato da un'azienda che vorrebbe girare uno spot «contro la separazione della coppia più famosa d'Italia». La Igv, azienda italiana leader mondiale nella produzione di DomusLift (ascensori domestici) sarebbe disposta a pagare la cifra record di un miliardo per avere Al Bano e Romina insieme testimonial per una campagna pubblicitaria. «Non possono separarsi - dice l'ingegner Giuseppe Volpe, titolare dell'azienda - sarebbe un duro attacco all'unione familiare ed un cattivo esempio per le giovani coppie. Proprio per questo siamo disposti ad offrire una cifra del genere per averli insieme per uno spot all'interno del DomusLift».

[Adnkronos]

Baudo: una grande famiglia spezzata

ROMA. «Purtroppo sapevo da tempo che le cose tra loro non andavano bene. Sono dispiaciutissimo, è come se due miei parenti si fossero separati. Ma spero che ci siano le opportunità per un ritorno insieme. Sono due persone brave, oneste, che hanno dovuto superare un dolore che schianta e tornare alla vita dopo una tragedia immensa».

A parlare così della fine del matrimonio tra Albano Carrisi e Romina Power è Pippo Baudo, che con i due ha sempre intrattenuto rapporti molto stretti. Fu lui a incontrare Ylenia poco prima della scomparsa, sempre lui riportò in video Albano per la prima volta dopo la scomparsa della figlia.

«La sventura che hanno vissuto li ha segnati profondamente e inevitabilmente ha influito sul loro rapporto. E' una famiglia fortemente provata dal dolore: questa separazione proprio non ci voleva» aggiunge il conduttore che recentemente ha ospitato Albano anche a Canale 5 nel programma «La Canzone del Secolo» prima che il cantante andasse a Sanremo. Incontrando i giornalisti durante il Festival, Albano aveva chiesto espressamente di evitare domande sulla sua vita privata. «Sulla fine di Ylenia sono state dette e scritte troppe bugie. Sono ferite che non si rimarginano» continua il presentatore. «Erano una coppia baciata dalla fortuna, belli, bravi. Tutto quello che toccavano diventava oro, una famiglia unitissima attorno ad Albano. Poi la sventura». L'incantesimo si è spezzato nel 1994. Ylenia, la primogenita, scompare a New Orleans; le ricerche disperate, fatte in prima persona dagli stessi genitori, non portano a nulla. «Ancora oggi Albano e Romina hanno un'idea diversa della sorte della loro figliola», conclude Baudo. **[r. cri.]**

Convegno a Firenze, annunciato un farmaco che fa smettere. «Chi non si cura rischia il suicidio»

Gioco, malati 150 mila italiani

Gli psichiatri: l'azzardo è una droga

FIRENZE. [illegible]

[illegible]

smettendo completamente di giocare d'azzardo» ha spiegato ieri Hollander. Uno studio più ampio ancora in corso sembra mantenere le promesse. [illegible]

[illegible]

Eric Hollander - sono la preoccupazione costante per il gioco, la necessità di fare puntate sempre più alte, l'incapacità di smettere, il bisogno di giocare per evadere i problemi esistenziali. Lo studioso elenca poi il desiderio di giocare per recuperare il denaro perduto, le bugie ai familiari, gli atti illegali per finanziarsi, la mancanza di scrupoli nel mettere a repentaglio la vita familiare, il lavoro, e la carriera, il fare affidamento sugli altri per risolvere i problemi finanziari dovuti al gioco. Chi presenta almeno cinque di queste caratteristiche viene considerato malato. Gli psichiatri avvertono: se non si cura, rovinerà la propria vita e rischierà il suicidio.

Stefano Mancini

IL PIANETA GIOCO

I GIOCATORI
Abituali **13 milioni**
Patologici **150 mila**

AMMONTARE GIOCATE ANNUE
Totale '98
27 mila miliardi
(1990= 10 mila miliardi)

Per famiglia
1 [illegible]
(1990= 400 mila)

FAMIGLIE [illegible] SPENDACCIONE

Napoli	**1,7** milioni
Roma	**1,5** milioni
Milano	**1,4** milioni

I CASINO'

Giocate	728,4 miliardi
Giocatori	722.500
Età media	
30-50 anni	50%
oltre 60	20%
Quote dei proventi	
Saint-Vincent	35%
Campione	25%
Sanremo	20%
Venezia	20%

I [illegible]

Al Casinò	
slot machines	50%
roulette	20%
Giochi di Stato	
lotto	45,8%
giocatori abituali	8-10 milioni
giocatori occasionali	4-5 milioni
superenalotto	15,3%
giocatori abituali	8 milioni
giocatori occasionali	3-7 milioni

«SONO UN GIOCATORE E NON VOGLIO PILLOLE PER CAMBIARE»

«Il gioco è divertimento e non c'è nessun motivo per prendere un farmaco che faccia smettere», dice Cesare Lanza, giornalista, autore di una decina di libri sul gioco d'azzardo. E chi dilapida una fortuna? Chi arriva al suicidio? «Una minoranza, l'uno per cento al massimo. Persone portate all'autodistruzione, che si sarebbero tolte la vita anche per una delusione d'amore o una crisi negli affari. No, non lo dico io: lo hanno sostenuto gli psicologi ai convegni cui ho partecipato».

A Lanza dà fastidio sentir parlare di "giocatori d'azzardo patologici". «E' un atteggiamento sbagliato, moralistico, tipicamente italiano - spiega -. Credo che Stati Uniti e Gran Bretagna non siano meno civili di noi. Bene, lì il gioco è organizzato per andare incontro alle esigenze di divertimento della gente. Chi vuole entrare in un casinò e spendere 300 o 400 mila lire alla roulette, invece di impiegarle in un sistema al Totocalcio o al Superenalotto, deve poterlo fare senza sentirsi in colpa o, peggio, un tossicodipendente».

L'atteggiamento giusto? «Invece di limitarsi a riscuotere la sua quota, lo Stato faccia una legge, organizzi una polizia dei giochi, garantisca meccanismi trasparenti per evitare truffe. Il gioco è un'industria del divertimento che nel '98 ha prodotto 28 mila miliardi e che l'anno prossimo arriverà a 32 mila. Cifre ancora bassissime rispetto al Nord America». Lanza cita ancora gli Usa: dopo Disneyworld, i casinò sono al secondo posto nel settore divertimenti. «In Italia scopriamo soltanto ora la febbre del gioco, ma altrove esiste da decenni. Altro che patologie. Non possiamo mica considerare alcolizzati tutti coloro che amano il buon bere». **[s. man.]**

Caso aereo in mare

Cade la testa del capo Rai di Genova

GENOVA. La guerra dell'informazione ha fatto una vittima. Ieri sera, con un asciutto comunicato d'agenzia, la Rai ha reso noto di aver sostituito il caporedattore della redazione giornalistica regionale Rai della Liguria, Piero Oneto. A motivare la grave decisione, comunicata al comitato di redazione, sarebbe stata la vicenda dei ritardi nella documentazione con immagini dell'incidente aereo accaduto al Cristoforo Colombo giovedì scorso.

Erano le 12.36 quando il Dornier 328 della Minerva Airline che proveniva da Cagliari per conto dell'Alitalia è atterrato «lungo» e ha proseguito la corsa sino alla fine della pista, precipitando in mare. Quattro morti il bilancio della tragedia. Alle 13,05 il Tg5 di Enrico Mentana era in grado di trasmettere le immagini dell'aereo immerso per tre quarti nelle acque del canale di calma. Tutto il personale della sede genovese di Mediaset, che si trova nella stessa zona dell'aeroporto, aveva abbandonato ogni occupazione per collaborare all'immediata realizzazione della diretta audiovideo, con le telecamere sul tetto a inquadrare il relitto e la voce di Alberto Pastanella a commentare le immagini. Sul fronte Rai, né l'edizione del Tg2 delle 13, né il Tg1 delle 13,30, né il Tg3 regionale delle 14, né l'edizione nazionale delle 14,20 erano riuscite a trasmettere le immagini dell'aereo caduto. **[a. p.]**

In procura per violazione della privacy: la rete militare può registrare le telefonate

Roma, parte l'inchiesta su Echelon

Il megacomputer Usa collegato ai satelliti

ROMA. [illegible]

[illegible]

la la posta elettronica, le comunicazioni telefoniche e quelle via fax sono intercettate sistematicamente dalla National Security Agency. Le informazioni intercettate vengono poi trasferite via satellite a Fort Meade nel Maryland (sede del cervellone, ndr).

A sostegno di quanto affermato, [illegible] citava un rapporto dello Stoa (Scientific and technological option assessment, organo tecnico del parlamento europeo) dal quale emergeva che «Echelon raccoglie una enorme massa di comunicazioni e tra loro [illegible] è importante, usando sistemi di intelligenza artificiale come memex, per la ricerca delle parole chiave».

Di Echelon e del pericolo che potrebbe rappresentare non avevano parlato solo il vicepresidente dei [illegible] di Roma, ma anche il garante della privacy Stefano Rodotà e diversi organi di stampa. [illegible], anche il comitato servizi presieduto da Franco Frattini aveva attivato una serie di iniziative quando dagli atti del parlamento europeo era emersa l'esistenza di un documento in cui si descriveva la rete di intercettazione. «Noi non sappiamo - disse allora Frattini - chi conserva gli archivi, i tabulati e le bobine delle registrazioni, come non sappiamo chi viene spiato».

La senatrice ds Daria Bonfietti, un anno fa, rivolse una interrogazione all'allora presidente del consiglio dei ministri, Romano Prodi, chiedendo quali iniziative si intendessero adottare «per tutelare da ogni genere di intromissioni illegittime, da chiunque provenienti, i singoli cittadini del nostro Paese, gli enti, le aziende».

La notizia dell'inchiesta partita dalla capitale è stata accolta con favore dal garante della privacy. «Spero che dall'iniziativa della procura romana possano, in primo luogo, venire più precisi elementi di conoscenza sul funzionamento di Echelon e sulla raccolta di informazioni personali effettuate da tale sistema», ha detto Stefano Rodotà. E ha aggiunto: «Finora, infatti, i governi interessati non hanno risposto alle richieste di chiarimenti avanzate in modo esplicito dal parlamento europeo». **[d. dan.]**

Il presidente del San Raffaele: ora tocca a lei. Il giudice: parole sconvenienti

Verzè-Borrelli, lettera al veleno

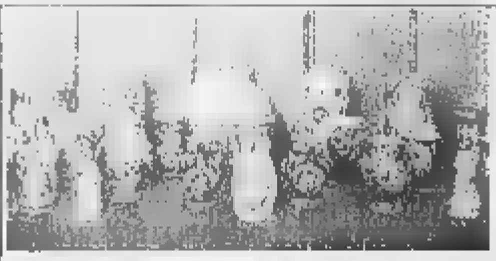
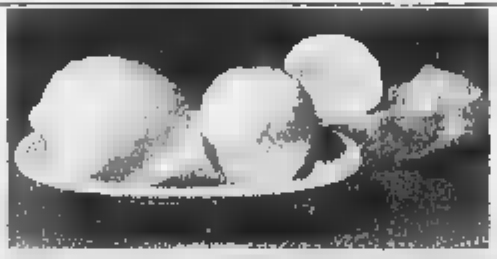
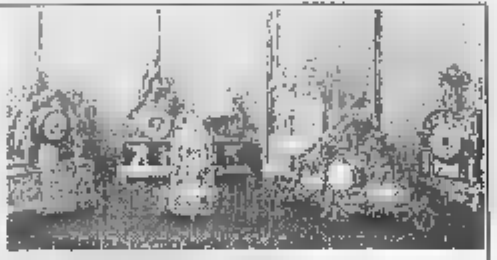
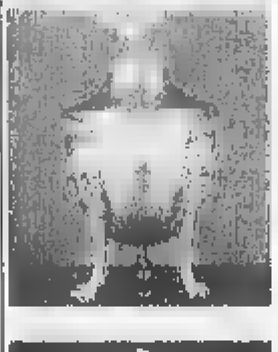
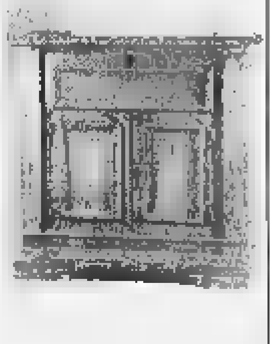
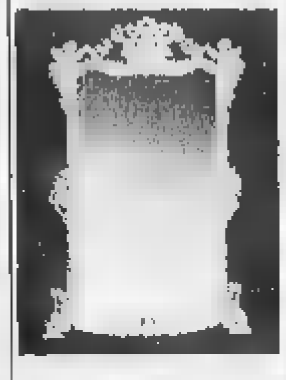
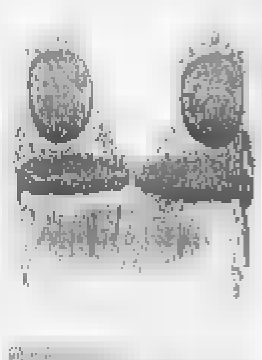
«Procuratore, lei non ha mai provato la malattia...»

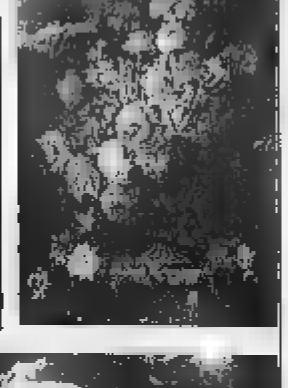
MILANO. «Signor procuratore capo... Forse Lei [illegible]. Ora tocca a Lei». «Signor presidente, la sua lettera è troppo sconveniente» [illegible]. E' stato uno scambio [illegible] mai visto prima d'ora quello intercorso ieri tra il presidente del San Raffaele, don Luigi Verzè, e il procuratore della Repubblica Francesco Saverio Borrelli. Oggetto: l'inchiesta sulla truffa alla Sanità che ha portato agli arresti domiciliari cinque noti primari dell'istituto privato di cura. Un botta e risposta a stretto giro di posta che il procuratore ha deciso di rendere pubblico e che il sacerdote manager dell'ospedale di Milano 2 aveva avvinto invece dopo aver fatto un giro nel reparto oncologia, fino a una settimana fa diretto dal professor Villa, ora in stato di arresto.

Ecco il testo: «Signor procuratore capo, la nota azione dei pm di Milano nei confronti di 5 professori del San Raffaele sta producendo gravissimi danni sugli ammalati in loco cura, sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista clinico patologico. Mi riferisco soprattutto ai pazienti neoplastici in cura dal prof. Eugenio Villa, tra i quali anche due illustri personaggi, che lui tiene in vita con cure di sua personale responsabilità scientifica già da molto tempo. E' chiaro che se questi ammalati, a causa dell'assenza del professore dovessero peggiorare o, purtroppo venir meno, nessuno potrà impedirmi di denunciare pubblicamente questa violazione del diritto alla vita. Forse Lei non ha ancora provato ad essere gravemente ammalato, i Pm che stanno gestendo attualmente la questione, certamente no. Io certamente sì e so che cosa significa in momenti estremamente critici, l'assenza del mio medico di fiducia. Ora tocca a Lei, signor Procuratore Capo». Firmato: sac. prof. Luigi Verzè.

Risentita la risposta del procuratore: «Signor Presidente, la Sua lettera è troppo sconveniente, sotto il profilo etico come sotto quello del buon gusto, perché possa trattenerla anche solo un'ora tra le mie carte. Gliela restituisco, dunque, astenendomi da commenti che sarebbero avvilenti, forse non per Lei, certo per me e per il rispetto che in generale porto all'abito talare, indipendentemente da chi lo indossi. Per lealtà la informo che non mancherò di pubblicizzare la sua anomala iniziativa e la mia risposta». Francesco Saverio Borrelli.

Sconcerto ovviamente tra le file del San Raffaele, dove si fa notare che la missiva doveva rimanere «riservata personale». Ma sconcerto anche tra le file della Procura. Tra gli investigatori si cela il dubbio che l'iniziativa sia stata dettata dalla necessità di difendere il medico indagato con la posizione più traballante. Per il professor Villa infatti l'accusa è quella di aver fatto risultare sulle richieste di rimborso alla Regione ricoveri in un reparto dove non esistevano letti. **[p. col.]**



LOUIS ROBERT ITALIA

CORSO V. EM[illegible] 11, 109 [illegible]

Vendita all'Asta

DEGLI ARREDI ANTICHI E OPERE D'ARTE
DI UN COLLEZIONISTA SENESE
DI UNA NOBILDONNA MILANESE
E DI UN NOTO PROFESSIONISTA DI MILANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI

[illegible]

IN PINACOTECA OPERE DI MAESTRI ITALIANI ED EUROPEI DAL XVI AL XIX SECOLO

[illegible]

SI SEGNALANO ALCUNI IMPORTANTI LOTTI:

FRANCESCO GUARDI [illegible]

ESPOSIZIONE DEI BENI AL PUBBLICO
DA VENERDÌ 5 A MERCOLEDÌ 10 MARZO (COMPRESA DOMENICA 7 MARZO)
ORE 10.00 - 13.00 E 16.00 - 20.00

SEDUTE D'ASTA
GIOVEDÌ 11 MARZO ALLE [illegible] 21.15
VENERDÌ 12 MARZO ALLE ORE 21.15
SABATO 13 MARZO ALLE ORE 15.30
DOMENICA 14 MARZO ALLE ORE 15.30

CATALOGO DISPONIBILE IN SEDE

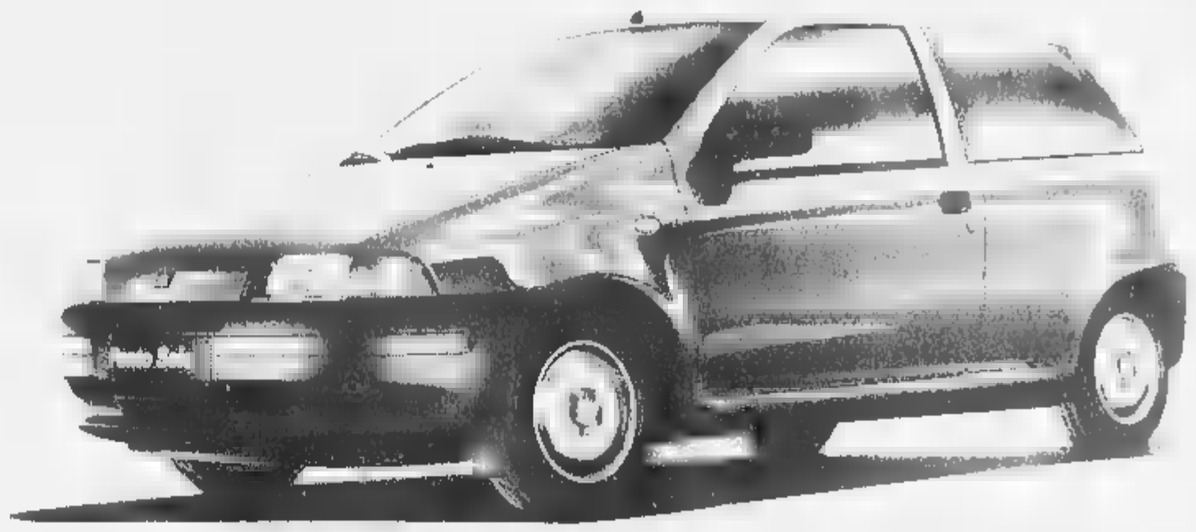
La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Entrate
IN CONCESSIONARIA CON IL VOSTRO USATO,



uscite CON UNA PUNTO NUOVA.

Fino al 31 marzo

3 MILIONI IN MENO
sul prezzo di listino di Fiat Punto

Siete pronti per un'altra magia di Fiat Punto? Allora andate subito in una Concessionaria o Succursale Fiat: fino al 31 marzo potrete avere tre milioni di riduzione sul prezzo di listino di Fiat Punto se darete indietro il vostro usato. In pratica: entrate con la vostra auto usata e uscite con la vettura leader indiscussa in Europa nella sua categoria. Un motivo in più per approfittare dell'apertura delle Concessionarie e Succursali Fiat, sabato 6 e domenica 7 marzo. Che fate, siete ancora lì?

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT APERTE
sabato 6 e domenica 7 *marzo*

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Lo stilista seduce la platea con ragazze vestite di nebbia e lampi

Armani, la donna imperfetta

Una sottana di Swarovski per Krizia

MILANO

Un'ovazione ha accolto l'arrivo di Sofia Loren L'attrice: «Adoro Giorgio» Alberta Ferretti porta le squaw metropolitane e incanta Gaultier

Pull in cotone e gonne in velo verzotto ma con un tocco diseguale, per i modelli presentati ieri da Krizia

Gonne che scoprono l'ombelico per la donna mi po' gitana di Armani

di colore

Adesso che tutti vogliono le stelle stanno a quel cerchietto di luce proiettato da una torcia elettrica, cresce la voglia di normalità. Rossella Tarabini, attrice della linea Anna Molinari, arriva al guardaggio pratico da vera chic sagace inglese. Adorabili e modernissime zatte bolle in generale di cuoio per poter fare le risse, inseguimenti di previsione dei cappottini svasatissimi in lana tartagliata, lady retrò in camera mandata e gonne soffice pastello, di tulle con ricami all'uncinetto, di nuovo recuperate da un vecchio baule in soffitta.

Il premio e capestro. Lo scrive di cotto e cuciolo da Ferragamo, accanto a imperdonabili papiotelle da quaresima della notte. Riempare anche, in lana cotta, da Les Copains. E' una sottoletta nel tronco di velluto reversibile di Alberta Magherita e pellicce sotto una sostanziosa. L'orgoglio Giuliana Tessa ci ha ordinato lunghi da lutto di neve, Luciano Barbera usa fiocchi di cachemire pressati per tutti i suoi tubolati.

Oggi in Fiera, il ministro Fassino ha annunciato che il governo stanzierà 7 miliardi per l'internazionalizzazione della moda italiana, promessa da nuove iniziative

Antonella Amapane

Dopo i lavori

«Torre di Pisa sicura per 200 anni»

ROMA. Quando fu chiusa, il 7 gennaio 1990, le autorità non avevano dubbi: la Torre di Pisa sarebbe stata riaperta al massimo nell'arco di tre anni. Da allora è successo di tutto, la prima Repubblica è finita e si sono alternati vari governi. Una proroga di 18 mesi fu decretata dal governo nel 1994, poi ne vennero altre. E oggi sembra proprio che i tempi siano destinati ad allungarsi ancora: intanto la torre più famosa del mondo resta trasformata in un brutto cantiere con tutta la sua piazza. La buona notizia è che, stando agli ultimi risultati, la torre sta tornando in «posizione di sicurezza» grazie alle cure che dovrebbero permettere di ridurre l'inclinazione ad circa il 10% rispetto a quella attuale, assicurandone la stabilità per i prossimi 150-200 anni. Ma il rischio è che i ritardi si possano protrarre ancora inutilmente i tempi stanno scadendo. Per questo la Presidenza del Consiglio ha trasmesso al Senato le relazioni svolte dal comitato di coordinamento tra marzo 1997 e settembre 1998, dalle quali risulta che c'è ancora molto da fare.

Tra i lavori già eseguiti l'ultima relazione ricorda la messa in opera dei cavi di acciaio per il miglioramento strutturale del monumento e l'applicazione, sul lato sopra pendenza della fondazione, di un contrappeso di seicento pannellate costituito da lingotti di piombo

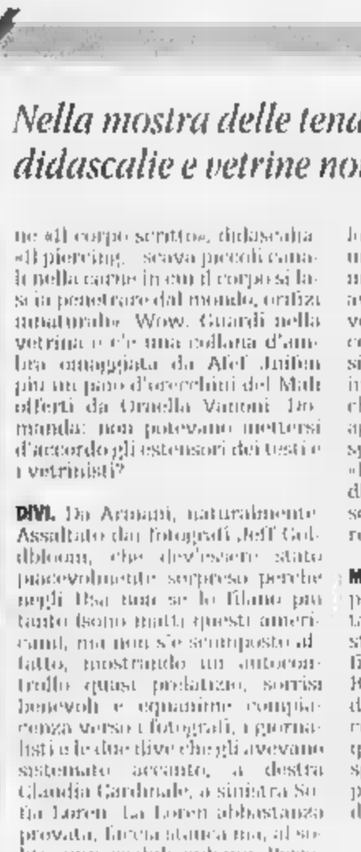
(Ansa)

Ferragamo distratto: Noa canta per lui ma indossa una tunica «made in France»

DISTRAZIONE. Stropicciata da performance di Noa che [illegible] mentre stilano le modelle [illegible] Ferragamo [illegible] Armand Ventalo

LA MODA E LA CARNE. All'ingresso della Fiera accoglie la mostra Arte e moda fino nell'ombelico, fotografie vetrinette di oggetti e abiti stravaganti della moda alle soglie del 2000. Prima sezione dedicata a «Il mutante», didascalia: «La moda, la medicina, lo sport, le cure del corpo: tutti impegnati a renderci perfetti». Ma la carne è debole. Fabiana Sabatini d'ombra, il seno e quindi è imperfetto: «Colpa Pero poi, lo uccido a allevare». Lasciato c'è un bel seno di donna di John Richmond e una collana di gomma pura [illegible] Due Autenti Vestiti rapidi, il nesso? Sezione «La nuova bellezza», didascalia: «Cerchi la personalità?». Mara Bera, make up [illegible] piccoli medi di pelle. Gaspi Pero nella vetrinetta ci sono una decina di paia di occhiali e un accenno [illegible] di pennelli accanto [illegible] Tra i [illegible] Armand Ventalo

Sofia Loren ospite ieri da Armani



Nella mostra delle tendenze del 2000 didascalie e vetrine non vanno d'accordo

ne «Il corpo scritto», didascalia «Il piercing». Sceva piccoli cunei nella carne in cui il corpo si lascia penetrare dal mondo, orifizi innaturali». Wow. Guardi nella vetrina e c'è una collana d'ambra omaggiata da Alef Imfeld più un paio d'orecchini del Mali offerti da Ornella Vanoni. Domanda: non potevano mettersi d'accordo gli estensori dei testi e i vetrinisti?

DIVI. Da Armani, naturalmente. Assaltato dai fotografi Jeff Goldbloom, che devo dire è stato piacevolmente sorpreso perché negli Usa una star [illegible] tanto [illegible] questi americani, ma non s'è scomposto al fatto, mostrando un autocontrollo quasi prelatizio, sorriso benevolo e equanimità compiacenza verso i fotografi, i giornalisti e le due dive che gli avevano sistemato accanto, a destra Claudia Cardinale, a sinistra Sofia Loren. La Loren abbastanza provata, faccia stanca ma, al solito, impeccabile [illegible] Pecco lo scatto spiritoso solo quando una cronista incomincia una domanda così: «La donna d'oggi si avvia verso il 2000 con una gran voglia di esibire il corpo...» «Ancora?!» sbuffa Sofia. La cronista si incoppa. Pronto alla battuta, invece, il giornalista americano che chiede a Goldbloom se andrà agli Oscar. «Forse, non so - risponde l'attore - e lei?» «No». «Perché?», s'informa Goldbloom. E il giornalista: «Non sono stato nominato». Uno a zero per lui.

MAMME E BAMBINI. Insieme in passerella: è la tendenza lanciata da Stephan Janson. Ha fatto sfilare Benedetta Barzini con la figlia Irene di 14 anni e il figlio Benjamino di 12 e la rousolessa del Senegal, signora Nafi Diatte, col suo piccolo Omar appena quattrenne. Omar era piuttosto spaventato, e ha fatto tutta la passerella attaccato alle gonne della mamma. Il vestito ha retto

Maria Giulia Minetti

LOTTO

MERCOLEDI' 3 MARZO 1999

Bari	51	71	61	7	33
Cagliari	62	86	60	64	85
Firenze	40	18	44	32	22
Genova	12	21	52	77	58
Milano	51	80	88	64	36
Napoli	62	1	44	72	17
Palermo	66	18	32	60	15
Roma	41	4	60	30	24
Torino	42	73	16	71	61
Venezia	77	84	69	14	51

SUPERENALOTTO

40 - 41 - 51 - 62 - 66 - 89

Numero jolly 77

Montepremi L. 24 086 881 585

Nessun «6»

Jackpot L. 36 691 334 523

All'unico «5 + 1»

L. 10 277 739 700

	Punti	Lire
Ai 37	5	130 199 400
Ai 5 043	4	955 200
Ai 218 142	3	22 000

IL MALTEMPO COLPISCE A EST. Su gran parte [illegible]

Tendenza per depadenani. Sul Nord [illegible] Nord Ovest

OGGI. Sul tutta la penisola il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto con piovaschi e temporali, sia sulle regioni di Nord Est che sull'Emilia Romagna che sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Dalla mattina schiarite sul Nord-Ovest. Temperature in diminuzione al Nord e al Centro.

DOMANI. Rasserenamenti temporanei sul Piemonte. Sul resto del Nord, regioni tirreniche e Sardegna nuvolosità variabile in intensificazione durante il pomeriggio con possibili brevi piovaschi locali. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso con piovaschi e temporali sparsi

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	7	Bologna	5	13	Bari	6	18
Bolzano	np	np	Firenze	7	14	Napoli	8	17
Verona	3	8	Pisa	6	16	Potenza	np	np
Trieste	8	10	Ancona	3	21	S.M.Leuca	10	14
Venezia	1	10	Perugia	6	16	R.Calabria	10	23
Milano	5	9	Pescara	1	18	Palermo	8	16
Torino	4	6	L'Aquila	2	15	Catania	3	21
Cuneo	np	np	Roma Urbe	7	16	Messina	13	18
Genova	12	15	Roma Ciampi	7	16	Alghero	5	np
Imperia	np	13	Campobasso	8	14	Cagliari	5	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	11	pioggia	Lisbona	11	17	nuvoloso
Atene	8	18	sereno	Londra	7	15	pioggia
Bangkok	26	34	variabile	Los Angeles	12	24	variabile
Berlino	6	12	pioggia	Madrid	3	17	variabile
Bruxelles	9	11	pioggia	Malaga	5	1	neve
Bucarest	1	16	sereno	Mosca	1	2	neve
Budapest	7	15	pioggia	New York	3	9	pioggia
Buenos Aires	17	29	sereno	Nizza	8	16	variabile
Copenaghen	0	7	pioggia	Parigi	8	13	pioggia
Dublino	6	12	pioggia	Pechino	5	14	sereno
Francoforte	10	17	pioggia	Praga	6	13	pioggia
Gerusalemme	7	11	variabile	Rio de Janeiro	24	29	pioggia
Ginevra	6	14	pioggia	Sofia	2	14	pioggia
Helsinki	5	1	nevoso	Sydney	22	28	pioggia
Johannesburg	14	33	variabile	Tokyo	7	13	sereno
Il Cairo	10	21	sereno	Varsavia	2	7	pioggia
Istanbul	7	13	sereno	Vienna	7	14	variabili

OFFERTA SPECIALE FAMIGLIE

ABBONATI ALLO SCONTO. CHIAMA IL 187.

FORMULA 3

I TRE NUMERI CHE AMI DI PIÙ COSTANO MENO.

Per i primi quattro mesi niente canone su Formula 3.

Tariffe al minuto da telefono privato (lire IVA esclusa)*			
Chiamate internazionali**	Interurbana oltre 30 Km.	Interurbana da 15 a 30 Km.	Interurbana fino a 15 Km.
535	285	191	102
455	**242**	**162**	**87**

Dal 6 gennaio, le tariffe internazionali e interurbane Telecom Italia sono diminuite. Ma se vuoi spendere ancora meno chiama il 187 (la chiamata è gratuita) e abbonati a Formula 3. Formula 3 è il servizio che ti permette di risparmiare il 15% sui tre numeri Telecom Italia che ami di più. Urbani, interurbani. E da oggi **una novità: uno dei tre numeri può essere internazionale.** E per i primi 4 mesi niente canone su Formula 3. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

Contributo di attivazione, lire 7.000. Canone mensile per le linee telefoniche normali, lire 5.000* (con numero internazionale) o lire 4.000* (senza numero internazionale); per ogni collegamento alla Superlinea ISDN, lire 8.500* (con numero internazionale) o lire 7.000* (senza numero internazionale). Per ogni sostituzione di uno dei tre numeri indicati saranno addebitate lire 3.000*. Telecom Italia ti ricorda che la nuova Formula 3 fa parte del Servizio Risparmio Famiglia e che non è cumulabile con le altre Formule e con altri tipi di agevolazioni tariffarie. Da questa offerta sono escluse le telefonate dirette verso la rete mobile italiana e verso i numeri che iniziano per 1. L'offerta è riservata ai contratti Telecom Italia di categoria residenziale singolo e collegato a centrali numeriche ed è valida anche per le telefonate da e verso i Clienti del servizio FIDO, ad eccezione del prezzo addizionale di mobilità (lire 170* al minuto) e delle telefonate da e verso Clienti del servizio FIDO verso casa e viceversa. *(IVA esclusa)*

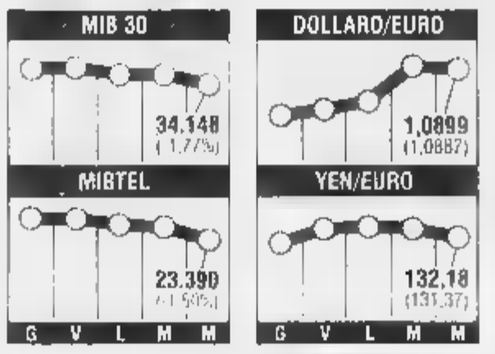
Per informazioni e adesioni telefona al 187 oppure entra in uno dei negozi Insip o Telecom Italia

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

Gucci, Lvmh ferma fino ad aprile

La corte di appello di Amsterdam ha privato la Lvmh dei diritti di voto in Gucci fino al 22 aprile. Il gruppo francese, in seguito a questa decisione, non potrà partecipare all'assemblea generale degli azionisti della casa di moda italiana, indetta per il 23 marzo prossimo e peraltro piuttosto tesa sulla questione della nomina di un rappresentante di Bernard Arnault nel consiglio di amministrazione. Nel corso della seduta di Amsterdam i legali della Lvmh hanno sostenuto che il numero uno di Gucci, Domenico de Sole, ci assicura che la voce dei nostri azionisti indipendenti sarà ascoltata nell'assemblea del 23 marzo». Il gruppo di Bernard Arnault è contrariato per la decisione presa dalla Gucci. Il 18 febbraio scorso di emettere 37,7 milioni di nuove azioni grazie a un piano di azzeramento a favore dei dipendenti. Un'operazione che di fatto diluisce il 34,4% fino a una partecipazione di circa il 25% che il gruppo francese ha nella casa di moda italiana.



Snia, calano fatturato e ricavi

Risultato netto di 62,6 miliardi di lire, contro 107,1 miliardi dell'esercizio precedente, e ricavi netti pari a 2236,8 miliardi, in diminuzione rispetto ai 2853 del 1997. Questi i principali risultati consuntivi dell'esercizio 1998 del gruppo Snia esaminati ieri dal cda. La contrazione del fatturato - precisa un comunicato - è originata dalla variazione del perimetro di consolidamento, dovuta alle cessioni, che hanno portato a una riduzione di circa 600 miliardi dei ricavi delle vendite. L'esercizio 1998 riflette due scenari di mercato difformi, con un andamento degli indicatori economici positivo nella prima parte dell'anno: ciò trova riscontro nel margine operativo lordo percentuale del gruppo, che dopo aver raggiunto il 14,3% nel primo semestre si è assestato al 13,1%. Per il '99, il cda ha dato mandato a JP Morgan di individuare un partner industriale per un'iniziativa congiunta nel campo della generazione di energia elettrica.

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 4 Marzo 1999 16

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Ciampi invita a seguire la previdenza «con attenzione» e «disposti ad intervenire» D'Alema non cede sull'agricoltura

Lavoro, staffetta tra giovani e anziani «Pronti al blocco del bilancio Ue»

In arrivo il piano Bassolino: nuovi posti col part time

Incentivi pubblici per il ricambio? In arrivo i fondi per l'orario corto

VINCE IL TEMPO PIENO

I CONTRATTI DI LAVORO NELLE IMPRESE ITALIANE CONSIDERATE ■ NUMERO ■ ADDETTI

CLASSE DI ADDETTI	TIPO DI CONTRATTO				TIPO DI PRESTAZIONE LAVORATIVA		
	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO	APPRENDISTATO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE
NUMERO						
10-19	92,2	2,0	0,9	2,8	2,1	93,8	6,2
20-49	91,4	3,4	1,5	2,7	1,1	94,8	5,2
50-199	92,7	2,7	1,6	2,6	0,4	94,5	5,5
200-499	93,6	2,6	1,0	2,5	0,3	92,9	7,1
500 E PIU'	95,7	1,7	0,3	2,2	0,0	95,2	4,8
ADDETTI							
10-19	51,0	22,8	9,7	10,5	6,0	94,7	5,3
20-49	45,5	21,6	20,5	7,8	4,5	94,3	5,7
50-199	47,3	23,9	17,5	9,3	2,0	89,7	10,3
200-499	46,8	30,2	12,6	11,1	1,2	83,7	16,3
500 E PIU'	34,4	32,2	16,8	16,9	0,1	81,9	18,1

ROMA. Nel Comparto dei ministri, mercoledì sera, si è manifestata soddisfazione per l'esito del Consiglio europeo. L'Italia ha ottenuto il suo contributo al nuovo bilancio Ue e l'accantonamento della proposta Bassolino di trasferire il 3% dei fondi strutturali dalle regioni più ricche a quelle più povere. Ma, soprattutto, è stata evitata la riduzione delle risorse destinate alla politica agricola comunitaria. Il premier Massimo D'Alema - che alla vigilia del vertice aveva definito «inaccettabile» la proposta della Commissione europea - ha ottenuto un risultato che, secondo fonti governative, «va ben oltre le aspettative». Ora, dunque, il governo italiano, secondo D'Alema, «è in grado di affrontare il problema della riforma della politica agricola comunitaria». Ma dovesse emergere il tentativo di rimettere in discussione l'accordo raggiunto a Berlino sul cosiddetto «pacchetto Delors» - ha ribadito il presidente del Consiglio - «siamo pronti a intervenire a difesa dell'interesse degli agricoltori italiani». Massimo D'Alema - secondo fonti governative - ha anche ricordato che «se il governo non tiene, non terrebbe per gli stessi che al momento ci votano». In generale, se si dovessero modificare alle regole per i pensionamenti futuri sarebbe proprio per tutelare i trattamenti di chi è già in pensione.

Ma anche se il sistema previdenziale non presentasse gravi squilibri ci sarebbe un altro motivo di intervento: ha detto Ciampi - la spesa previdenziale è più elevata che in altri Paesi, mentre la spesa assistenziale è inferiore soprattutto per quanto riguarda l'indennità di disoccupazione che è meno della metà rispetto a quella che si registra, di fatto, nel resto d'Europa. Ciampi ha anche ricordato che «è necessario che la contrattazione salariale tenga conto dell'andamento della produttività». Il presidente della Repubblica ha poi ricordato che «è necessario che la contrattazione salariale tenga conto dell'andamento della produttività». Il presidente della Repubblica ha poi ricordato che «è necessario che la contrattazione salariale tenga conto dell'andamento della produttività».

Il ministro del Lavoro Bassolino

Il ministro delle Politiche Agricole, Paolo De Castro e, sopra, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Scalfaro sul Patto sociale «Più fatti e meno parole»

UNIONCAMERE PIEMONTE

IL CORRIDOIO EUROPEO PLURIMODALE OVEST-EST A SUD DELLE ALPI ED IL RUOLO DEL PIEMONTE

Venerdì 5 marzo 1999 ore 9.30

Centro Congressi Torino Incontra - Via Nino Costa 8, Torino

Il Piemonte svolge un ruolo primario per il potenziamento del corridoio plurimodale ovest-est sia per la sua posizione ■ "cerniera" tra Italia ■ resto d'Europa sia per l'esigenza di nuovi attraversamenti alpini stradali e ferroviari. Il convegno, promosso dalle Camere di commercio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte e Uniontrasporti, fornisce un quadro aggiornato sui più importanti programmi di interventi infrastrutturali, con relative problematiche e ipotesi di superamento.

Interventi di: Giuseppe Pichetto, William Casoni, Carlo Sangalli, Alberto Dassogno, Roberto Zucchetti, Antonio Savini Nicci, Sergio Pininfarina, Ferruccio Dardanello, Franco Revelli, Gianfranco De Martini, Renato Viale, Mercedes Bresso.

Informazioni: Unioncamere Piemonte: tel. 011 5716311

La rubrica Tuttosoldi di Gianni Maggi è rinviata per assoluta mancanza di spazio. Ce ne scusiamo con i lettori

RISPARMIO AFFARI

OFFERTA SPECIALE AFFARI

RISPARMIO AFFARI

ABBONATI ALLO SCONTO. CHIAMA IL 187.

FORMULA 5

I NUMERI PREFERITI DAI VOSTRI AFFARI COSTANO MENO.

Per i primi quattro mesi niente canone su Formula 5.

Tariffe al minuto da telefono privato (lire IVA esclusa)*			
Chiamate internazionali**	Interurbana oltre 30 Km.	Interurbana da 15 a 30 Km.	Interurbana fino a 15 Km.
535	285	191	102
455	**242**	**162**	**87**

*Tariffe valide per tutte le conversazioni effettuate tra le ore 8 e le ore 13 dal lunedì al venerdì escluse le festività nazionali e infrasettimanali. Tariffe ridotte del 30% per tutte le altre conversazioni. **Tariffe valide per Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera. IVA esclusa.

Dal 6 gennaio, le tariffe internazionali e interurbane Telecom Italia sono diminuite. Se siete commercianti, artigiani o liberi professionisti e volete spendere ancora meno, chiamate il 187 (la chiamata è gratuita) e abbonatevi a Formula 5. Formula 5 è il servizio creato per chi ha una piccola o media impresa e vuole risparmiare il 15% sui cinque numeri Telecom Italia che chiama più spesso. Urbani, interurbani. E da oggi **una novità: uno dei cinque numeri può essere internazionale.** E per i primi 4 mesi niente canone su Formula 5. Tutto questo e molto di più offre Telecom Italia.

Contributo di attivazione, lire 10.000. Canone mensile: per le linee telefoniche normali, lire 7.000* (con numero internazionale) o lire 6.000* (senza numero internazionale); per ogni collegamento alla Superlinea ISDN, lire 12.500* (con numero internazionale) o lire 11.000* (senza numero internazionale). Per ogni sostituzione di uno dei cinque numeri indicati saranno addebitate lire 5.000*. Telecom Italia vi ricorda che la nuova Formula 5 fa parte del Servizio Risparmio Affari e che non è cumulabile con le altre Formule e con altri tipi di agevolazioni tariffarie. Da questa offerta sono escluse le telefonate dirette verso la rete mobile italiana e verso i numeri che iniziano per 1. L'offerta è rivolta a chi è titolare di un contratto Telecom Italia di categoria A ed è valida anche per le telefonate da e verso i Clienti del servizio FIDO, ad eccezione del prezzo addizionale di mobilità (lire 170* al minuto) e delle telefonate da e verso Clienti del servizio FIDO verso casa e viceversa. *(IVA esclusa)*

Per informazioni e adesioni telefona al 187 oppure entra in uno dei negozi Iusip o Telecom Italia.

TELECOM ITALIA

Il mondo aperto a tutti.

AZ1 IDEA1

Arriva Idea CRT. Tutto in un conto, un conto per tutto.

Banca CRT è lieta di presentarvi Idea CRT, il nuovo conto corrente a costo fisso che si fa in quattro per liberarvi dai pensieri. Da oggi **Idea1, Idea2, Idea3 e Idea Plus**, con la loro formula tutto compreso, mettono tutti i servizi bancari più richiesti al vostro servizio: dal Bancomat alla carta di credito, dal pagamento delle bollette a quello delle imposte, dall'estratto conto al conto titoli. Ed eliminano ogni incertezza, definendo in anticipo il loro costo mensile. Così la gestione del conto è più semplice, e voi vivete più rilassati. Idea CRT. Vi sfidiamo a trovare un'idea migliore.

IDEA CRT

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Tesone, presidente Olivetti: nessuna elusione fiscale da parte di Oliman

Bernabè presenta le contromosse

Oggi il consiglio Telecom

L'amministratore delegato della Telecom Italia Franco Bernabè

L'ipotesi più concreta resta l'accelerazione del piano industriale e la fusione con Tim

ROMA. Tocca a Franco Bernabè. Alle 14, a Milano, di fronte al consiglio di amministrazione l'amministratore delegato della Telecom Italia dirà che fare per rispondere alla scalata dell'Olivetti. Qualche piccola anticipazione della sua strategia l'ha data ieri mattina parlando alla «convention» della direzione della rete. Bernabè ha detto che nell'azienda ci sono risorse importanti, la qualità non manca. Ma ha anche invitato al cambiamento.

Il richiamo all'orgoglio e la spinta al rinnovamento a cominciare dalla cultura della società sono le due carte che gioca Bernabè. In pratica, è la sua impostazione, bisogna lavorare insieme e in fretta. È proprio l'accelerazione del piano industriale e al centro della seduta di oggi del consiglio di amministrazione. Accelerazione conseguente all'offerta pubblica di acquisto promossa dall'Olivetti, ma l'amministratore delegato ci tiene a far notare che stava lavorando al nuovo piano industriale già in precedenza.

Ora si tratta di fare presto perché c'è una competizione finanziaria. Al successo o meno dell'opa, ma c'è anche un confronto sui progetti industriali: decidendo se vendere le proprie azioni chiunque ha investito nella Telecom valuterà se è più attraente il piano di Bernabè o se è più credibile il programma dell'amministratore delegato dell'Olivetti Roberto Colaninno. Fra le strade individuate per accrescere il valore aziendale, Bernabè pensa all'integrazione tra la rete fissa gestita direttamente dalla Telecom e la rete mobile gestita attraverso la controllata Tim. Il consiglio di amministrazione potrebbe limitarsi ad approfondire questa ipotesi anche senza arrivare a conclusioni definitive. Una decisione formale per la fusione Telecom-Tim rappresenterebbe una vera e propria contromossa rispetto all'opa: il valore di Borsa della società risultante salirebbe rendendo più ardua la scalata. Fra l'altro arrivare alla fusione non sarebbe facile: è vero che, essendo stata promossa l'offerta di acquisto, bastano quindici giorni per convocare l'assemblea della Telecom, ma è vero anche che la delibera può essere adottata solo con il 30% dei consensi. E ottenerli in poco tempo in una società con un azionariato molto frazionato non è agevole.

In ogni caso, la vita continua: è un po' questo il senso delle parole pronunciate da Bernabè alla convention della direzione della rete. E che evidentemente l'impresa [illegible] non mollare la presa sulla gestione aziendale e quindi sul suo rinnovamento. Bernabè è in carica da tre mesi e mezzo.

In attesa [illegible] la Borsa continua a essere [illegible] polizzato dagli [illegible] telefonici [illegible] Telecom [illegible] per la [illegible] della fusione [illegible] per l'opa.

[illegible]

Roberto Ippolito

Dopo un lungo faccia a faccia, la partita con Mediobanca sembra conclusa

Geronzi a Cuccia: [redacted] voglio [redacted]

Bancaroma cederà la Bna all'olandese Abn Amro

MILANO. La fine dell'idillio tra Mediobanca e Bancaroma si è consumata la scorsa settimana. Quando il presidente onorario di via Filodrammatici, Enrico Cuccia, in una visita a Roma all'amico Cesare Geronzi si è sentito dire che ormai Bancaroma sarebbe andata per la sua strada. E che, dunque, il faticoso capitolo delle nozze con Comit doveva considerarsi chiuso per sempre. Stanca di aspettare, Bancaroma cederà agli olandesi di Abn Amro la Banca Nazionale dell'Agricoltura e, in cambio, gli olandesi acquisteranno quell'8,7% del capitale dell'istituto capitolino libero dal patto di sindacato che Emanuele Emmanuele, presidente della Fondazione Bancaroma, ha dichiarato di essere pronto a vendere. Valore del pacchetto: circa 1.100 miliardi.

A Enrico Cuccia il progetto illustrato da Geronzi non è piaciuto. A detta di molti, la discussione iniziata con i sorrisi è finita addirittura in un litigio. Ma il presidente di Bancaroma non ha ceduto di un millimetro, stanco di aver aspettato troppo a lungo fuori dalla porta di una Comit renitente all'appello, che era sempre riuscita a resistere alle avances. A Cuccia [illegible] tornare a Milano.

Termina così un lungo tira e molla [illegible] via Filodrammatici impegnat[illegible] di unire le due ex Bin. Spinta da [illegible] riunire in un unico gruppo due dei suoi grandi [illegible] e il 10% del suo capitale [illegible] Credito Italiano, non [illegible] avendo scelto una strada autonoma.

Il progetto Comit-Bancaroma sembra [illegible] definitivamente archiviato [illegible]. Non è un mistero che ai vertici di Mediobanca [illegible] tema che qualcuno possa [illegible] sulla *merchant bank* [illegible] d'Italia [illegible] tafoglio sono custodite molte interessanti partecipazioni tra le quali c'è anche il più importante [illegible] delle Assicurazioni Generali.

Valeria Sacchi

REGIONE PUGLIA
Piazza A. Moro n. 37 - 70122 Bari
Avviso proroga scadenza termini
Gara pubblica per la contrattazione di un mutuo di Lit. 403 miliardi a definitivo ripristino del disavanzo di amministrazione accertato al 31/12/1992

Si avverte che i termini per la partecipazione alla gara pubblica relativa alla negoziazione del mutuo in oggetto, già fissati per le ore 12 del 5.3.1999, sono prorogati per le ore 12 del successivo giorno 15.3.1999.

All'apertura dei plichi provvederà Dirigente dell'Ufficio Contratti e Appalti il giorno 18.3.1999.

L'avviso precedente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte II n. 15 del 20.1.1999, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S. 11 del 16.1.1999 e sui seguenti quotidiani a tiratura nazionale del 14.1.1999: Il Giornale, Milano Finanza, Italia Oggi, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, La Stampa e La Gazzetta del Mezzogiorno.

Bari, 2 marzo 1999

[illegible]
dott. Rocco Palese

COMUNITÀ [redacted] ALTA VAL LEMME
[illegible]
Avviso di gara
[illegible]

AZIENDA REGIONALE ASL N. 9 DI IVREA
[illegible]
Estratto di avviso di asta pubblica immobiliare
[illegible]
dott. Giampaolo Crestamagna

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di aste pubbliche
[illegible]
Eduardo Sortino

UNIVERSITÀ [redacted]
ESTRATTO DELL'AVVISO DI GARA

In data 2.3.99 è stato pubblicato sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Torino l'avviso di gara integrale per la fornitura ed installazione arredi ed attrezzature presso il "CLAU" - Palazzo delle Facoltà Umanistiche - Via S. Ottavio, [redacted] - 10124 Torino.
Importo a base [redacted] gara: Lire 197.000.000= (Euro 101.742,01) oltre I.V.A.
Modalità di aggiudicazione: aggiudicazione al ribasso da confrontarsi col limite massimo di ribasso prefissato mediante scheda segreta dall'Amministrazione, ai sensi della lettera c) dell'art. 73 coordinato con l'art. [redacted] del R.D. 23/5/1924 n. 827. Esclusione automatica dei ribassi eccedenti il suddetto limite.
Termine ult[redacted] di ricezione offerte: 29 marzo 1999.
Per informazioni rivolgersi all'Università degli Studi [redacted] Torino - Area Tecnica - Settore Contratti - tel. 0116702436 - 0116702431 - fax 0116702439. Il bando è disponibile anche su Internet, all'indirizzo http://www.rettorato.unito.it/appalti/aste-pubbliche/astepubbliche.htm.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

CITTÀ DI [redacted]
Avviso di gara n. 22/99 per estratto

L'indetto un appalto concorso per [illegible] Lotto 1 L. 34.400.000 pari a 17.766,12 euro; Lotto 2 L. 71.920.000 pari a 37.143,58 euro; Lotto 3 L. 38.040.000 pari a 19.646,02 euro; Lotto 4 L. 45.400.000 pari a 23.447,14 euro; Lotto 5 L. 44.800.000 pari a 23.137,77 euro; Lotto 6 L. 30.610.000 pari a 15.808,75 euro; Lotto 7 L. 84.4[redacted] pari a 43.588,96 euro; Lotto 8 L. 34.400.000 pari a 17.766,12 euro; Lotto 9 L. 76.080.000 pari a 39.292,04 [redacted]; Lotto 10 L. 43.950.000 pari a 22.698,28 euro.
La gara verrà esperita ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e 25 D.Lv. 157/95 ed art. 41 del capitolato. Informazioni su deliberazione e capitolato presso la Circoscrizione n. 3 - corso Peschiera n. 193 - 10141 Torino - tel. 011.443.5312/5358 - fax 011.443.5319.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 18/3/1999. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 4/3/1999 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 52 del 4/3/1999, sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Comunità Europea e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 15/2/1999

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
MAGISTRATO PER IL PO
PARMA
Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un' Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di protezione spondale in sinistra a cavallo dei ponti stradali e ferroviario da Niella Tanaro e [illegible] (Cuneo) (CN-E-1064) mediante [illegible] di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 415/98 con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 modificato dalla L. 415/98. Importo progetto a base d'asta L. 1.784.678.000 pari ad Euro 921.709,26. Importo previsto per l'esecuzione dei piani di sicurezza e non soggetto a ribasso L. 36.422.000 pari ad Euro 18.810,39. L'offerta richiede l'iscrizione all'ANC per la categoria G/8 per le classifiche di legge e specificate nel bando integrale. Il bando integrale, il Capitolato Speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - Parma e reperibili presso la ditta Eliofototecnica Barbieri - via Reggio, 45 - Parma - tel. 0521.944911. Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere entro le ore 12 del 22 marzo 1999 al seguente indirizzo: Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - via Garibaldi, 75 - 43100 Parma. La gara, aperta a chiunque ne abbia interesse di voler presenziare, si terrà alle ore 9 del giorno 23 marzo 1999 presso il predetto Magistrato.

IL PRESIDENTE
[redacted]. Alessandro Alessandri

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI [redacted] "OVADESE - [redacted] SCRIVIA"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.744516 - Fax 0143.321556 -
e-mail: consorzio.rifiuti@retecivica.novi-ligure.al.it

Estratto avviso di appalto-concorso

1) **Oggetto dell'appalto**. Realizzazione [redacted] due impianti di selezione meccanica del RSU indifferenziato nelle discariche di [redacted]ovi Ligure e Tortona e di un impianto di stabilizzazione della frazione organica proveniente dalla selezione meccanica nella discarica di Tortona.
2) **Importo a base di gara**. L. 16.552.350.000 - Euro 8.548.575,35.
3) **Categoria A.N.C.**. S14 (già 12b).
4) **Criterio di aggiudicazione**: Appalto-Concorso.
5) Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 17 del giorno 6 aprile 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la [redacted] copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Novi Ligure, 1 marzo 1999

IL SEGRETARIO
dott. Angelo Lo Destro

IL DIRETTORE
[redacted]. Anselmo [redacted]

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted]
Tel. 02.244.24.611

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AP3/99)
È indetta gara ad asta pubblica per la ristrutturazione a corpo della centrale termica e [redacted]lle reti di [redacted]scaldamento della sede AMIAT di via Germagnano, n. 50 Torino.
Importo a base di gara: L. 1.028.547.319 (Euro 531.200,36) + IVA.
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Div. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Ge[redacted], 50 10156 Torino (Tel. 011.2223.233). Sito internet: http://www.amiat.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Mauro Stefanelli
IL PRESIDENTE
prof. Ing. Beraldo R[redacted]

L'Ue chiama in causa il Wto: una mossa inaccettabile e illegale

Banane, parte la guerra Usa

In vigore superdazi da 900 miliardi

WASHINGTON. [illegible]

[illegible] a una sospensione. Invece gli importatori sono andati avanti lo stesso, con l'escamotage del deposito cauzionale.

Il provvedimento di Washington comporta infatti che gli importatori dei beni compresi nella «lista di proscrizione» depositino subito titoli in garanzia degli eventuali dazi.

Il deposito cauzionale annunciato dal dipartimento del Commercio americano non è strano per un Paese come gli Stati Uniti. Nel sistema legale Usa accade spesso che, mentre la definizione giuridica di una causa è ancora in corso, il giudice decida di far depositare alle parti in causa una somma di denaro (o in obbligazioni) per garantire il pagamento di un'eventuale multa. E in questo caso, ha spiegato il dipartimento del Commercio, «c'è una causa in corso davanti al Wto». Il diritto Usa imposto al mondo.

[loi. gra.]

La «dichiarazione estesa» anche per le collaborazioni e le indennità

Fisco, pronti i nuovi modelli 730

«Unico» sarà disponibile soltanto fra 15 giorni

ROMA. [illegible]

730 [illegible]

MODULO MATRIMONIALE. [illegible]

[illegible] saranno calcolati sulla busta paga del dichiarante. Altre novità riguardano i figli a carico: la detrazione [illegible] tra i genitori anche in [illegible]. Importante è che alla fine [illegible] della quota prevista.

ASSISTENZA. Cambiano modi e tempi. [illegible] dal ministero i contribuenti avranno un mese in più per la presentazione del modulo.

DOCUMENTAZIONE. I contribuenti che consegnano il modulo precompilato dovranno mostrare ai Centri di assistenza anche la documentazione relativa al Cud (il nuovo 101) sui redditi percepiti, le ricevute delle spese detraibili e deducibili e così via. Quest'obbligo non c'è per chi presenta il modulo al datore di lavoro: solo il Caaf ha infatti l'obbligo di certificare la correttezza delle indicazioni fornite dal contribuente, rilasciando un visto di conformità. Per questo la ricevuta di consegna del modulo è stata ampliata.

ALTRE NOVITA'. Il modulo contiene una miriade di novità: dai quadri per gli incentivi del 41% sulle ristrutturazioni e per la restituzione dell' Eurotassa alle nuove norme che riguardano deduzioni e detrazioni: dai mutui rinegoziati, agli affitti «morosi», dalle Onlus agli handicappati.

[r. e. s.]

Arrestata la caduta delle vendite post incentivi

Primi segni di ripresa per l'auto a febbraio

La Fiat sopra il 40% di quota di mercato Immatricolazioni giù soltanto dello 0,4%

L'amministratore delegato Fiat, Cantarella

TORINO. Febbraio meglio del previsto per le vendite di auto in Italia (anche se resta in leggera perdita) e Fiat Auto sfrutta a dovere la situazione, ritornando sopra il 40% di quota (40,3 contro il 41,1 di un anno fa) e incrementando le vendite all'estero. Secondo i dati della Motorizzazione, in febbraio sono state immatricolate 225 800 vetture, in flessione dello 0,4%, ma nel bimestre la contrazione si è fatta consistente (-8,2%), con 460.500 unità rispetto a 501.600 dello stesso periodo del '98.

L'andamento meno negativo di febbraio - fa notare l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - è stato determinato sia dalle vendite delle marche nazionali che, dopo il risultato anomalo di gennaio, si sono riportate su valori più elevati, sia dai grandi sforzi delle Case che, attraverso agguerrite campagne commerciali e promozionali e immissione continua di nuovi modelli, hanno sostenuto la domanda. Si è così attenuata la caduta del dopo incentivi che, altrimenti, non sarebbe stato possibile evitare, soprattutto in una fase di debolezza congiunturale. Ciò si è riflesso anche sugli ordini che, sulla base del monitoraggio Anfia/Unrae, sono stati in febbraio 214 421 (+34,9% sullo stesso mese '98), mentre sono scesi del 14,9% nei due mesi, a circa 421 mila unità.

Per l'Anfia, sulla base di questi risultati, il 1999 potrebbe chiudersi intorno a 2 milioni di immatricolazioni, sempre che agli sforzi delle Case si associno provvedimenti strutturali di attenuazione della pesante fiscalità, mirati a una più rapida sostituzione delle vetture non ancora catalizzate, che in Italia sono oltre 18 milioni. Più ottimista è il Centro studi Promotor che parla di 2 100 000 consegne a fine '99, anche per i risultati dell'inchiesta sui concessionari, che dimostrano maggiore fiducia nel futuro. La spinta all'acquisto dovrebbe continuare nel 2000 e 2001.

Per l'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, invece, è difficile avanzare previsioni di medio periodo, poiché il serbatoio di acquisizioni ordini non è più tale da consentire di per se elevate immatricolazioni nei prossimi mesi. Insomma, d'ora in poi, i risultati (e li dovremo conquistare mese per mese e ci sono le premesse per farlo. Anche per l'usato la situazione è difficile per l'elevata fiscalizzazione e l'eccessiva burocrazia. Solo negli ultimi mesi la crisi si è attenuata e in febbraio i trasferimenti di proprietà, comprese le minivolture, sono stati 233 mila (+17,8%).

In questo panorama, Fiat Auto ha messo a segno un buon progresso in Europa, Italia esclusa, con un aumento delle vendite dell'8,4% a fronte di un mercato globale in calo del 2,7% (pari a 1 107 000 vendite in febbraio e 2 355 000 nel bimestre). Ciò che ha permesso al Gruppo di passare al 13% di quota, contro il 12,4% di un anno fa. In Germania, dove il mercato è stato in calo dello 0,4%, Fiat Auto è cresciuta del 10,4%; in Francia è aumentata del 26% in un mercato positivo del 16,7% e in Spagna ha registrato un'impennata del 52% contro +21%. Buone notizie arrivano anche dal fronte della Multipla, mentre si susseguono i lanci in Europa (dall'inizio dell'anno, all'Italia, si sono aggiunti Francia, Spagna, Germania, Olanda, Belgio, Portogallo, Danimarca e Grecia), gli ordini raccolti dal lancio (22 novembre) sono già arrivati a 25 mila.

Fra le marche estere, da registrare il colossale incremento della Volkswagen che, nel bimestre, è salita del 60% e diventando la marca più venduta in Italia tra le straniere con oltre 44 mila pezzi, seguita da Opel (42 mila), da Renault (36 400) e da Ford (35 mila).

Renzo Villare

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco francese	295,??	[illegible]
Peseta spagnola	11,63	166,386
Franco finlandese	325,??	5,9457
Lira irlandese	2458,56	[illegible]
Fiorino olandese	878,??	2,2037
Scellino austriaco	140,??	13,7603
Escudo portoghese	9,65	200,482
Marco finlandese	325,??	5,9457

Valuta	Ieri		Lire	
Corona danese	260,44	260,44	7,4345	7,4347
Corona svedese	215,38	215,50	8,9900	[illegible]
Corona norvegese	223,31	223,79	8,6473	8,6555
Franco svizzero	1215,79	1215,86	1,5928	1,5912
[redacted]	2880,27	2880,51	0,6723	0,6738
Dollaro austr.	1126,95	1126,95	1,7184	1,7182
Dollaro canadese	1165,27	1162,54	1,6615	1,6656

ALTRI VALUTE

Valuta	Denaro	Lettera	Denaro	Lettera
Dollaro USA	1775,59	1775,62	1,0904	1,0907
Yen giapponese	14,69	14,74	131,7950	131,0700
Dracma	6,01	6,01	321,9000	322,0600

VALUTE MINORI

Valuta	Denaro	Lettera	Denaro	Lettera
Corona ceca	51,56	51,66	37,5540	37,5800
Dollaro N. Zelanda	947,16	975,64	2,0687	2,0495
Fiorino ungherese	7,62	7,68	254,3290	252,1410
Lira Cipriota	3347,74	3347,85	0,5781	0,5784
Rand Sudafricano	284,83	285,25	6,7351	6,7883
Tallero Sloveno	10,18	10,18	190,2200	190,2400
Zloty Polacco	446,45	448,51	4,3370	4,3210

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	[illegible]	3,134
2 sett.	[illegible]	3,134
3 sett.	[illegible]	3,121
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
4 mesi	[illegible]	[illegible]
5 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]
7 mesi	[illegible]	[illegible]
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	[illegible]	[illegible]
10 mesi	[illegible]	[illegible]
11 mesi	[illegible]	[illegible]
12 mesi	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	gg	Prezzo	Rend. %
15.03.99	[illegible]	99,909	4,19
15.04.99	[illegible]	99,629	3,485
15.05.99	[illegible]	99,42	3,066
15.06.99	[illegible]	99,1?	3,05
15.07.99	[illegible]	98,880	3,152
15.08.99	164	[redacted]	3,13
15.09.99	[illegible]	98,43	3,09
15.10.99	224	98,14	3,078
15.11.99	[illegible]	97,8?	3,0
15.12.99	285	97,64	[illegible]
14.01.00	[illegible]	97,34	[illegible]
15.02.00	[illegible]	97,18	[illegible]

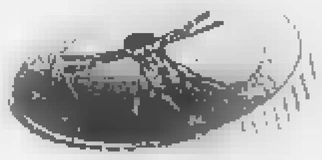
LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 519,16 (-1,32); Bruxelles (Bel 20) 3294,41 (-0,30); Francoforte (Dax) 4697,67 (-2,21); Hong Kong (Hang Seng) 9922,40 (+0,09); Londra (Ftse 100) 6048,30 (-0,21); Madrid (Ibex 35) 9707,60 (-1,17); Parigi (Cac 40) 4004,16 (-1,10); Sydney (Allord) 2889,90 (-0,10); Tokyo (Nikkei) 14170,36 (+1,79); Zurigo (Smi) 6986,10 (+0,14); New York (Dow Jones) 9275,88 (-0,23); (Nasdaq) 2265,22 (+0,27)

IL TERZO MERCATO

B. Pop Ravenna 19.100; Caer 23.400; Carnica 1.350; Cr. Parma e Piacenza 1.520; Kaniba 0,019; Levante Ass. 1.370.000; Villa Este 6.400

[redacted]: Kaniba 2008 0,008; Sai nsp 0,560



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var. %
Autostr. Merid.	42404	21,9000	[illegible]
B. Pop. Cremona	116770	60,3000	0,00
B. Pop. Emilia	124730	64,0000	0,00
B. Pop. Luino Varese	11618	6,0000	+2,19
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	24637	12,7000	0,00
Italiana Assicurazioni	15490	8,0000	+0,63
Napoletana Gas	9725	5,0200	0,00
[illegible]	22074	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	3001	1,5500	0,00
[illegible]	1189	0,6200	[illegible]
[illegible] Holding Milano	[illegible]	2,1445	[illegible]
Borgosesia	[illegible]	0,0060	[illegible]
Borgosesia r	[illegible]	0,0500	[illegible]
[illegible]	150	0,0775	[illegible]
Bondicarte	968	0,5000	[illegible]
B. Pop. Adriatico	17233	8,9000	0,00

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max
Mar 99	34840	34138	34055	34975
Giu 99	34690	34075	33980	34850
Set 99	[redacted]	34980	34450	34866

INDICI BORSA

Indici di Milano	03-03-99	%
Mib	999	-0,22
Mibtel	23390	-1,50
Mib 30	34146	-1,77
Midex	26201	-0,75
Mif (Pagnetta)	1115	+0,09
DJ Eurostoxx 50	3394	-1,66

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,96
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,75

ORO: CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	286,00	286,00	[illegible]
Zurigo	287,10	287,90	[illegible]
Londra	286,50	287,00	[illegible]
Madrid lingotti	16454,00	16598,00	[illegible]
New York	286,??	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

	%
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	[illegible]
USA 30 anni	[illegible]
GBR 10 anni	[illegible]
FRA 10 anni	[illegible]
GIA 10 anni	[illegible]
GER 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50**. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. ***Call*** è il prezzo [illegible] ***put*** [illegible] chi vende. [illegible] la base del prezzo [illegible] premio da pagare [illegible] l'interesse aperto [illegible] **Euribor** - tasso interbancario comune dell'area euro. Lettera è il prezzo [illegible] quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Bancaroma vola

PIAZZA Affari ha pagato [illegible] all'apertura positiva di Wall Street e alle prime avvisaglie di indebolimento del Dow Jones ha dimostrato la [illegible] [illegible] quota [illegible] scambi [illegible] della borsa [illegible] [illegible] che ha [illegible]

[illegible]

[r. bu.]

OBBLIGAZIONI DEL 03-03-99

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	270,00	0,1394
B.ca Intesa TV 98/03 risp	200,72	0,1037
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	183,32	0,0947
B.ca Pop Brescia 6%	544,33	0,2811
Cred Fond. 94/01 6,5%	110,43	0,0570
IMI Cino 95/00 10%	120,80	0,0624
Medióob Alleanza 4% 93/99	nr	nr
Medióob Banrob 6% 93/99	162,52	0,0839
Medióob Sai 6%	123,53	0,0638
Medióob Unicem 4,50% CV	152,79	0,0789
Medióob Unicem 5,50% CV	124,72	0,0644
Olivetti TV 98/02	577,65	0,2983
Paso Da Medio. 95/01 9,25%	117,00	0,0604

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-03-99

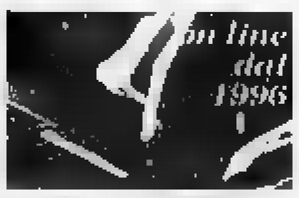
Azioni	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Lotto min.	Min. anno	Max anno	[illegible]
A Acque De Ferrara	7764	4,0100	0,00	4,0000	[illegible]	4,0700	4,1150	[illegible]
Ac. De Ferrara r nc	[illegible]	[illegible]	+0,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acq Nicolay	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqua Marcia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	225	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aem	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeroporti di Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autogrill Spa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B Bassetti?	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Ag. Mantovana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Carige	14642	7,5620	[illegible]	7,5670	500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Fideuram	9964	5,1460	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BIM	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNA w 1998-2000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Bergamo w 00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Bergamo w 04	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Milano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Novara	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Spoleto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Verona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Toscana	8454	4,3660	[illegible]	4,3870	100	[illegible]	4,5000	[illegible]
B. Chiavari	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Sardegna r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Basset	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayer	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton Grp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Beghelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bremba SpA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brioschi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brioschi w 94-06	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buffetti	6574	3,3950	0,00	3,4070	nr	2,8960	3,9340	75000
Burgo	8797	4,5350	+0,92	4,5530	72	4,5070	5,2560	427000
C Caffaro	2008	1,0375	0,96	1,0510	100	1,0370	1,2610	125000
Caffaro r nc	2290	1,1830	0,00	1,1550	120	1,1150	1,2200	0
Calcemento	1950	1,0070	+1,19	1,0175	180	0,9897	1,2080	80000
Calp	5108	2,6380	1,35	2,7000	250	2,6070	3,2930	9000
Caltagirone	1704	0,8811	+1,37	0,8800	45	0,8604	0,9658	45000
Caltagirone r nc	1704	0,8800	0,00	0,8800	65	0,8000	0,9250	0
Cam Finanziaria	3303	1,7050	0,47	1,7250	[illegible]	1,7060	1,9500	4000
Campari	7772	4,0140	1,07	4,0380	250	4,0140	5,0930	64500
Cirio	5056	2,6110	1,35	2,5772	350	2,1600	2,8645	[redacted]
Cart. Burgo	10115	5,2240	+0,85	5,2730	400	4,8160	5,7340	[redacted]
Cart. Burgo pnv	13211	6,8232	0,00	6,9000	325	6,8230	8,3900	0
Cart. Burgo r nc	12561	6,4870	+0,76	6,7000	725	6,0650	7,2000	3000
Castelgarden	5440	2,8110	-1,16	2,8470	150	2,7210	3,1150	27000
Cembre	5596	2,8900	+3,10	2,8900	155	2,8030	3,0930	1000
Cementir	2035	1,0510	-1,31	1,0420	30	0,8534	1,0650	170000
Cem. Augusta	3214	1,6600	+0,61	1,6600	120	1,5880	1,7900	2500
Cem. Barletta	6260	3,2330	+5,31	3,2900	280	3,0070	4,0000	4000
Cem. Barletta r nc	6126	3,1690	4,09	3,2900	300	2,7200	3,3500	2000
Ceneran Emili	239	0,1235	0,00	0,1250	3	0,1215	0,1576	0
Ceramiche Ricchetti	1788	0,9234	0,00	0,9240	50	0,9030	1,0240	42500
Ceram. Ricchetti w	318	0,1643	0,00	0,1650	nr	0,1644	0,2169	0
Ciga Hotels	1249	0,6451	+2,41	0,6390	50	0,6137	0,7091	566000
Ciga Hotels r nc	1586	0,8186	+2,63	0,8300	125	0,7449	0,8752	50000
Cir	1895	0,9787	+0,02	0,9718	50	0,8797	1,1030	450000
Cir r nc	1732	0,8947	-1,12	0,8837	50	0,8459	0,9869	230000
Z Zignago	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,8450	500	8,8600	10,2256	22500
Zucchi	11854	6,1220	[illegible]	6,1000	500	6,1220	7,5420	5000
Zucchi r nc	7840	4,0490	-0,90	4,0380	400	4,0120	4,9400	29600
Zucchini	13620	7,0340	-2,51	6,9540	500	5,0070	7,0340	416500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	03-03-99	02-03-99	Var. %	Azioni	03-03-99	02-03-99	Var. %	Azioni	03-03-99	02-03-99	Var. %
Royal D. Petro	39,5000	39,5000	[illegible]	DaimlerChrysler Ag	[redacted]	84,0000	[illegible]	Portugal Telecom	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aegon NV	93,5500	94,5000	-1,51	Deutsche T. Ag	41,5000	43,5000	-4,??	France Telecom	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ing Groep NV	48,7500	49,5000	[illegible]	Allianz Ag	273,0000	268,5000	+1,65	L'Oreal	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unilever NV	65,7000	65,6500	[illegible]	Mannesmann Ag	116,7000	119,9000	[illegible]	Axa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ABN Amro H. NV	17,7500	18,0500	-1,66	Siemens Ag	53,4500	55,7000	-4,14	Vivendi	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Philips Electr.	63,2500	62,6000	+1,04	Deutsche Bank Ag	46,3500	46,2000	+0,32	Elf Aquitaine	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Koninklijke KPN NV	[redacted]	45,7000	-3,06	Bayer Ag	31,6000	33,0000	-4,24	Carrefour Supermarché	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Koninklijke A. NV	[redacted]	34,1500	1,76	Veba Ag	45,9000	46,9000	-2,15	Alcatel	[illegible]	[illegible]	+1,49
Akzo Nobel	31,6000	32,5000	-2,77	Rwe Ag	37,4000	39,1500	-4,47	Rhône-Poulenc	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Elsevier	14,4500	14,7000	1,70	Metro Ag	59,7500	61,6000	-3,00	LVMH Moet H.	[illegible]	[illegible]	+1,05
Total Ag	32,7000	32,4000	+0,93	Lufthansa Ag	19,8500	20,4000	-2,94	Societe Generale	[illegible]	[illegible]	+2,44
Electrabel SA	359,0000	363,0000	-1,10	Telefonica de España	41,2600	41,8600	-1,43	Air Liquide	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Petrofina SA	429,0000	426,0000	+0,70	B. Bilbao Vizcaya	12,9000	13,1700	-2,05	Paribas	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nokia	[redacted]	[redacted]	+1,52	Endesa	23,5500	23,9600	-1,71	Saint Gobain	[illegible]	[illegible]	[illegible]
				Repsol Sa	46,9000	47,6000	-1,47	Schneider	[illegible]	[illegible]	-1,45

in Borsa adesso **chi fa [redacted] paga il tre**
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
* 2‰ oltre i 5 milliardi di intermediato
directa www.directa.it ☎ 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

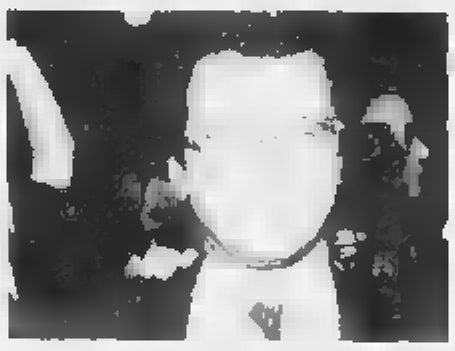
■ **FISCO: PRIMO SI' AD AUTONOMIA PER COMUNI E REGIONI.** Primo sì della commissione finanze del Senato al completamento dell'autonomia finanziaria per Regioni, comuni e province. Anche per i comuni arriva la compartecipazione all'Irpef, mentre alle Regioni va il 20 per cento dell'Iva e una più incisiva compartecipazione all'Irpef e all'accisa sulla benzina.

■ **UNICREDIT: UTILE '98 A 391 MILIARDI DOPO AMMORTAMENTO.** L'utile di esercizio '98 del gruppo Unicredito Italiano è di 391 miliardi, contro i 914 miliardi del '97. La banca guidata da Alessandro Profumo sconta ammortamenti straordinari per 1.433 miliardi relativi all'avviamento di Rolo Banca. L'ammortamento del Rolo, si giustifica per l'«anticipata realizzazione del progetto industriale» e non avrà effetti sul patrimonio ai fini di vigilanza.

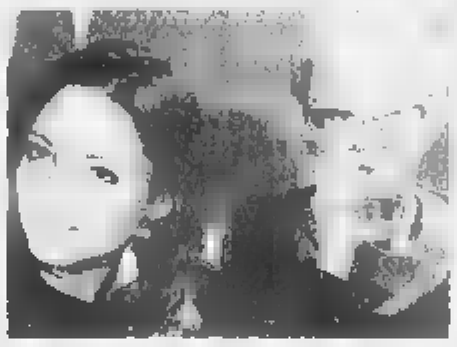
■ **TAVOLA ROTONDA SULLE CRISI FINANZIARIE.** In occasione dell'uscita del volume «Labour markets poverty and development», a cura di Giorgio Barba Navaretti, Riccardo Faini e Giovanni Zanalda, il Centro Studi Luca d'Agliano organizza una tavola rotonda su «Crisi finanziarie nei paesi in via di sviluppo: effetti sull'economia reale». L'incontro si svolgerà domani, alle 17, presso Palazzo d'Azeglio, via Principe Amedeo 34 a Torino.

■ **BANCA POPOLARE DI MILANO: DIVIDENDO DI 360 LIRE (+14%).** L'utile netto cresciuto del 27,4% (salito a poco meno di 278 miliardi), ha portato il cda della Banca Popolare di Milano a proporre un dividendo di 360 lire per azione (+14% al '97).

MENTANA COMPRA FILM CENSURATO



Il documentario di Alberto D'Onofrio «La sindrome del Golfo», mai trasmesso da Raitre, potrebbe essere acquistato da Mediaset. Lo affermano lo stesso D'Onofrio e il direttore del Tg5 Enrico Mentana



L'8 MARZO SU «[illegible]»

[illegible]

Viaggio nel Paese proibito: il «genocidio culturale» d'un popolo da quarant'anni sotto il dominio cinese

A quarant'anni dalla fuga dal Tibet del Dalai Lama e dalla rivolta nella capitale Lhasa contro gli occupanti cinesi, pubblichiamo un reportage alla scoperta dei territori proibiti di quel Paese sottoposto a una repressione che è ripresa violentemente a partire dal 1996. Due giorni fa il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha compiuto una visita a Pechino conclusasi senza successo. Intanto il Dipartimento di Stato americano per i diritti dell'uomo nel mondo denuncia la costante violazione dei diritti dell'uomo in Tibet da parte dei cinesi

Dal [illegible] migliaia [illegible] monache costretti a lasciare le loro comunità e abbandonare gli ordini

L'interno di un tempio tibetano, a destra una piantina del Tibet centrale di cui è capitale Shigatse, sotto il Dalai Lama

TIBET
Un bordello contro Buddha

Nella città di Shigatse bettole e karaoke all'ombra dell'antica residenza dei Panchen Lama

SHIGATSE (Tibet centrale)

IL pullman divora la strada tracciata in un paesaggio di grande solitudine. L'aria è fresca, l'ossigeno è rarefatto. Si avanza, a circa quattromila metri di altezza nell'austera bellezza del Tibet centrale, nell'antica provincia di Tsang. In cima ai colli sventolano le bandiere della preghiera, ripetendo la madre di tutti i mantra: «Om mani padme Hum» (Che tu sia lodato, Gioiello del loto), il mantra di Avalokiteshvara, Buddha della compassione, e lontano, mitico predecessore del Dalai Lama, che ne perpetua la reincarnazione. Nel Tibet i colli sono luoghi sacri. Pellegrini e viaggiatori vi portano da lustri le loro offerte — bandiere, piramidi di pietra, sassi incisi — per rendere onore a queste ghiacciate altitudini dove soffia lo spirito divino.

Lunghe scie di nuvole scorrono velocemente in un cielo blu di una purezza assoluta. Qui su e al di sopra di tutto, così in alto che sembra di poter toccare il cielo con la mano, i colori sono di una trasparenza tale da diventare quasi irreali. Come una foto dai colori troppo ritoccati. La prova: quel lago nella valle che allunga la sua lingua color turchese. E tutto intorno, sull'orizzonte spezzettato, per quanto lontano si distenda lo sguardo, il Tetto del mondo innalza il chiaroscuro della propria architettura di fronte al viaggiatore senza fiato, insieme affascinato dalla scenografia e scosso dall'euforia causata dall'alta quota.

I colli si susseguono l'uno all'altro in una scenografia lunare. Lungo la strada le rovine sono scheletri sinistri, e queste vestigia bruciate ricordano la storia della lunga repressione che è cominciata proprio qui dopo la sollevazione dei tibetani di Lhasa contro i cinesi, quarant'anni fa, nel marzo del 1959, e che è proseguita negli anni della rivoluzione culturale, iniziata nel 1966. Monasteri e dzong, i «castelli» dei signorotti del Tibet feudale, ne fecero le spese. Secondo l'opposizione tibetana in esilio soltanto una ventina di luoghi di culto su circa settanta non hanno subìto l'oltraggio della soldataglia pechinese o delle guardie rosse.

Il piccolo monastero è costruito sul fianco della collinetta, tra la strada e il fiume. Su terrazze di diverse altezze le celle dei monaci, il tempio, le stanze, le foresterie annerite dalle lampade a burro. I monasteri del Tibet centrale hanno dovuto piegarsi ai corsi di rieducazione. Pechino vuole costringere i monaci a non sostenere più quello che i cinesi chiamano «la testa del serpente», cioè il Dalai Lama. Secondo un recente rapporto pubblicato dal Centro tibetano per i diritti dell'uomo e la democrazia - con base a Dharamsala, città dell'esilio indiano del Dalai Lama - 7156 tra monaci e monache sarebbero stati espulsi dalle loro comunità o costretti ad abbandonare gli ordini dall'inizio della campagna di repressione.

Lhatse è un grosso borgo sporco e deprimente sulla grande strada per Lhasa. Non merita di essere visitato se non per il suo aspetto di città di frontiera che illustra bene il Tibet di oggi: uno stradone su cui si affacciano ristoranti, negozi, alberghi. Una architettura funzionale e ripetitiva, un condensato caricaturale del concetto cinese di urbanizzazione: una schiera di costruzioni nuove di due o tre piani, ricoperti di piastrelle bianche e decorate di vetri blu. La scarsa popolazione [illegible] per l'unica arteria e i proprietari delle bettole sono anche loro rappresentativi della situazione attuale nella regione autonoma del Tibet: si tratta di piccoli commercianti, coloni cinesi di religione musulmana venuti su queste alte altitudini a vendere la loro zuppa di lunghissime fettuccine che i cuochi lavorano vigorosamente sui banchi prima di metterle a bollire. Ci sono anche degli Han, etnia dominante nella Repubblica Popolare Cinese.

Prossima tappa: Shigatse. Una città che non si può né dimenticare, né aggirare. E' la enorme, storica, e la seconda città del Tibet, è la capitale dello Tsang, ed è stato il capoluogo dei Panchen Lama. Il Panchen Lama è il numero due nella gerarchia ecclesiastica tibetana, era dunque il [illegible] assistente del Dalai Lama, altrettanto riverito per la sua saggezza.

Tibetana e cinese, religiosa e [illegible], Shigatse è brutta e bella insieme. Come tutto in Tibet, la sua realtà è ambigua. E' un agglomerato importante, dominato dal grande monastero del Tashilhunpo, sede storica dei Panchen Lama, ma mescolata in un modo tale che è difficile capire esattamente [illegible]. Grandi [illegible] monumenti della megalomania maoista che celebrano le grandi realizzazioni della Repubblica Popolare, proliferazione di karaoke, bar, bordelli, resti di abitazioni tibetane tradizionali, monasteri: Shigatse è l'esatto patchwork di un insieme [illegible] religioso del Tibet d'oggi.

Il monastero del Tashilhunpo è una città nella città. Vi è un complesso fondato nel 1447 ma [illegible] non ha mai cessato di essere costruito e ricostruito. Ora è diventato il sacrario dove sono conservate le spoglie dei cinque ultimi Panchen Lama. E' [illegible] raffigurato in una delle [illegible] statue che [illegible]

[illegible]

Bruno Philip

[illegible]

UN LIBRO AL GIORNO

Todorov: l'errore dell'Occidente? Avere privilegiato la solitudine

Tzvetan Todorov
La vita comune: l'uomo è un essere sociale
(trad. Chiara Bongiovanni)
Pratiche
pagg. 196, lire 28.000

Un saggio del critico e linguista: l'uomo esiste soltanto grazie allo sguardo altrui

NEL considerare il rapporto tra l'uomo e i suoi simili, il pensiero occidentale ha spesso scelto di privilegiare la solitudine. Talvolta l'accento è caduto su una (presunta) descrizione realistica della natura umana (di fatto, gli uomini sono egoisti, e sarebbe meglio che se ne rendessero conto) e talaltra si è trattato invece dell'appello moralistico a una condizione ideale (il saggio e colui che sa bastare a se stesso). Nell'un caso e nell'altro, afferma Tzvetan Todorov in *La vita comune*, «la dimensione sociale non è considerata necessaria per l'uomo».

Todorov (linguista, critico letterario e saggista di origine bulgara ma da tempo residente in Francia) vuole rovesciare questa situazione. Appellandosi a Rousseau, a William James e a romanzieri come Proust, Karl Moritz e Romain Gary, ma soprattutto sfruttando i suggerimenti di Freud, Jung e Melanie Klein, disegna un essere umano che «è fatto delle relazioni che intrattiene con i suoi simili, un teatro interiore con molti personaggi, un coacervo di istanze «tutte intersoggettive», nessuna delle quali dunque «proviene dalla profondità del nostro essere individuale». L'uomo di Todorov è intrinsecamente sociale, non sarebbe quel che è in isolamento; dunque l'isolamento è un ideale sbagliato e controproducente, e sostituirlo con una nuova immagine basata invece sulla coesistenza e sul contatto avrà benefici effetti non solo sulle nostre teorie psicologiche ma anche sulle nostre pratiche sociali. «Una migliore comprensione dell'esistenza umana non è soltanto utile in sé, ma anche perché influenza le mete che la società fissa per il proprio sviluppo».

E' una posizione ricca di fascino e potenzialità, ma *La vita comune* ne tratta molto brevemente in poche pagine iniziali e conclusive. Il resto del libro articola invece con dovizia di dettagli un tema diverso: ciascuno di noi ha bisogno del riconoscimento degli altri per la sua persona e attività. Noi tutti viviamo sotto lo sguardo altrui, anzi, per dirla con Todorov, «l'uomo vive forse anzitutto con se stesso, ma comincia a esistere soltanto grazie allo sguardo altrui». Il bambino cerca ansioso gli occhi della madre, l'adulto richiede costantemente attenzione e rispetto, e l'uno e l'altro scivolano nell'insoddisfazione nell'ipercompensazione o nella nevrosi quando non ottengono quel che desiderano.

I due temi sono uniti solo da un'ambiguità: entrambi rivendicano la necessità del rapporto sociale per l'esistenza umana; ma non nello stesso senso. Per il primo, gli altri ci sono necessari [illegible] stesso essere [illegible] occupati e abitati [illegible] di tutti [illegible] per il secondo gli altri ci sono necessari come spettatori del nostro essere. Per usare un'altra metafora cara a Todorov, una cosa direi che l'essere umano è teatrale perché è molteplice e dialogico, e un'altra, anche se teatrale perché si svolge su un palcoscenico su cui [illegible] potrebbe anche rappresentarsi un monologo. Il risultato di questa confusione è un'ambiguità non può che essere confusione ma ha il merito di esprimere con passione un tema emergente della nostra epoca. E non è forse un caso che l'immigrato Todorov lo senta particolarmente: il suo io multiplo è talmente l'io delle sue diverse culture.

Ermanno Bencivenga

ICEBERG

IL cronista marxista Luciano Canfora si dichiara d'accordo con il senatore Andreotti e con l'ex segretario di stato Kissinger: i leader cinesi hanno fatto bene a reprimere la rivolta degli studenti, a piazza Tien An Men, perché «in Cina un milione di persone in piazza equivale a 5000 persone a Roma». Canfora è dunque, in linea di principio, favorevole alla repressione di ogni corteo di 5000 persone a Roma e dintorni, dimentico di Socrate, che avrebbe avuto a cuore anche il solo studentello cinese, fragile e smarrito, che provò a fermare i carri armati.

Cinquecentomila donne sulle strade dell'Europa ricca: libro-inchiesta con le loro voci

Un esercito di schiave per i mercanti di sesso

Le tariffe variano da 1 a 15 milioni. Stupri e servizie sono la regola

Una ragazza albanese obbligata a vendere se stessa nel mercato del sesso

Protagonista al convegno di Forlì sul romanzo

Eco: «Il libro è in crisi? No, si vende benissimo»

FORLI'
DAL NOSTRO INVIATO

Umberto Eco al convegno «Spazi e confini del romanzo» ha parlato di narrativa postmoderna

SCRITTORI, SVEGLIATEVI

Mario Baudino

Massimo Gramellini

LA STAMPA AL GIORNALE

Ideologie irrimediabilmente datate. Interessi e biotecnologie

Cossiga e la prospettiva del bipolarismo centrato

LA LETTERA DI O.d.B.

L'illusione delle buone azioni

Sanremo, spettacolo erano i presentatori

La carta bollata salva i matrimoni

Brevetti, l'Europa continua a fare la furba

Prostituzione, convegno della Fondazione Nenni

Giorgio Mangiarotti
Biologia Molecolare, Medicina, Torino
Massachusetts Institute of Technology

Aldo Novellini, Torino

Lettera firmata, Bergamo

Fabio Sicari
Bergamo

Virginio Rognoni

Giuseppe Tamburrano, Roma

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Via Marenco 32 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail **lettere@lastampa.it**

Fecondazione assistita, coppie di fatto, parità scolastica: i nodi della nuova contrapposizione tra laici e cattolici

Tra il consenso della maggioranza e il rispetto delle minoranze

La «vita buona» e i suoi nemici

Ma la Chiesa rispetta la democrazia?

Il Papa ha il diritto di affermare la propria visione del mondo, ma non può imporla alla coscienza di chi non crede

Manifestazione di cattolici a favore delle scuole private

Sotto, Galileo Galilei. La sua condanna fu vittoria di un'epoca in cui prevaleva l'inquisizione

FATTI E GENTE

Tombe egizie aperte in diretta tv

IL CAIRO

I tesori di Assisi arrivano a Nairobi

Scoperto il porto dell'esilio di Annibale

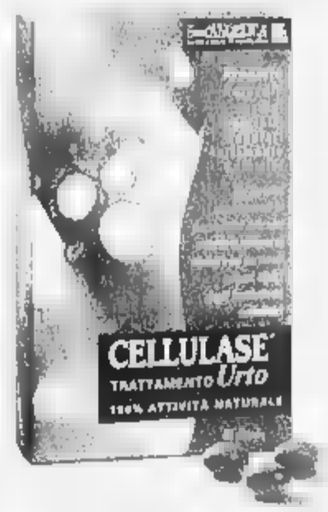
Gianni Vattimo

BELLEZZA E BENESSERE INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Si chiama Cellulase Trattamento Urto e si trova in Farmacia

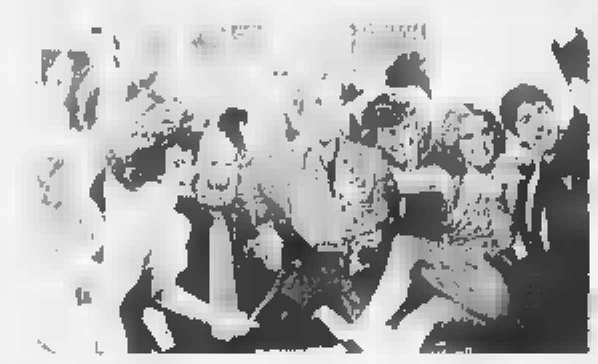
L'anticellulite* orale primo nel mondo

Milioni di donne, dagli Stati Uniti all'Australia, la cellulite la combattono così



Ancora un comico toscano approdato alla regia: nelle sale da domani il suo grottesco «Lucignolo»

CECCHERINI *riso cattivo*



ROMA. [illegible]

«Mai letto un libro al massimo sfoglio "Le ore": mi piace soprattutto dormire e andare a pesca quando sono sveglio guardo sempre la tv»

Che parentela c'è tra questo suo film intitolato a «Lucignolo» e il suo spettacolo intitolato «Pinocchio»?

[illegible]

Come lo definirebbe: una storia demenziale, una presa in giro della gioventù contemporanea, una classica commedia di costume?

[illegible]

Magari il suo è un film politico, visto che inneggia alla cattiveria in un momento in cui tutti i partiti si dedicano alla bontà.

[illegible]

Allora perché l'ha voluto girare?

[illegible] Toscanini al contrario, Ceccherini [illegible]

[illegible]

Perché ha scelto i calciatori Rosser Antonioni?

[illegible]

E perché Tinto Brass?

[illegible]

Cosa si aspetta dal suo pubblico?

[illegible]

Le sembra facile.

[illegible]

Quali sono i suoi interessi?

«Oltre a dormire mi piace andare a pesca».

Libri?

«Mai letto uno».

Giornali?

[illegible]

Guarda la tv?

[illegible]

Al cinema ci va?

[illegible]

Chi le piace?

[illegible]

Il suo idolo sarà Tarantino.

[illegible]

Simonetta Robiony

Massimo Ceccherini ha esordito con Benvenuti. Sopra, un momento del film

Lucio, il finto cattivo

Storia malcongegnata ma autentica

P[illegible] Magari il suo è un film politico [illegible] Massimo Ceccherini ha intitolato il suo primo film. Ceccherini non somiglia a Leonardo Pieraccioni, al quale ha fatto spesso da spalla e più vicino nel grottesco, nell'oltranza e nella stravaganza, ad Alessandro Benvenuti, con il quale pure ha lavorato; e il suo debutto è interessante, divertente. «Lucignolo» ha molti difetti: la struttura, di ritmo, di inesperienza [illegible] tutto la innocua facilità, la bonarietà rassegnata d'altri film diretti da comici. Io caratterizzano la sgradevolezza, l'asprezza delle situazioni, la finta-autenticità del protagonista.

Lucio Lucignolo sottrae soldi e sigarette alla madre [illegible] Progetta di fondare il partito «Forza Passera», promettendo un milione di orgasmi. Non ha donne e s'arrangia da sé con le porno-riviste [illegible] Non ha lavoro e passa le giornate davanti allo schermo della tv, finché non va a sostituire la sorella come assistente in una casa di cura per vecchi e folli, [illegible]

[illegible] Claudia Gerini [illegible] Valeria Vix nella parte d'una transessuale [illegible] All'originalità del film contribuisce la bruttezza [illegible] di Massimo Ceccherini [illegible]

La comicità è spesso virulenta alla maniera del «Vernacoliere», il terribile periodico umoristico livornese, ma il film scritto da Ceccherini insieme con Giovanni Veronesi [illegible]

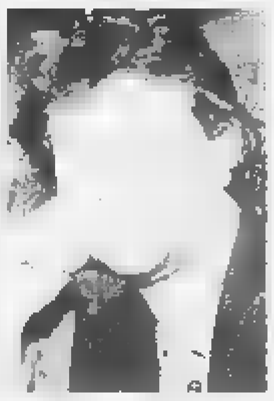
Lietta Tornabuoni

LUCIGNOLO
di Massimo Ceccherini
con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini, Alessandro Paci, Carlo Monni, Cosetta Mercatelli, Flavio Bucci, Tinto Brass.
Comico. Italia, 1999.
Da venerdì nei cinema

HUMOUR [illegible]

[illegible] **BENIGNI.** Il precursore, la madre di tutti i comici toscani, direbbe Saddam. Da Televacca alla corsa agli Oscar di oggi, passando per «L'altra domenica» e «Il Pap'occhio» con il clan Arbore. Benigni è ormai un totem nostrano, è stato incoronato anche da Federico Fellini che l'ha voluto nel suo «La voce della Luna», e da tempo un vero e proprio (intoccabile?) cult italo-toscano. Ma la differenza è che adesso - superdistribuito per tutta l'America insieme con il suo «La vita è bella» dalla Miramax - ce lo invidiano anche all'estero.

ALESSANDRO BENVENUTI. All'inizio - Anni 70 abbondanti - era cabaret, con i «Giancattivi», ovvero in trio con Francesco Nuti e Athina Cenci. Quando il gruppo si sciolse la Cenci fece l'attrice, Benvenuti l'attore e regista di molti film di buon livello, affrontando in chiave comica argomenti dal risvolto serio, Nuti sfondò. Diresse vari film di successo (di pubblico e di cassetta, se non di critica), con storie così così e bellone coprotagoniste cui rubava regolarmente la scena, flirtava e poi consegnava alla stampa. Poi la gente si è stufata, sono venuti i flop e i problemi personali, anche di alcol, dai quali, con umiltà nuova e nuova fidanzata, Nuti sta uscendo di recente.



LEONARDO PIERACCIONI. Capelli imanellati, eterno sorriso che sembra chiedere tenerezza, è il bravo ragazzo del nostro cinema giovane e leggero, il prodigio dei botteghini, grazie alla semplice ricetta del raccontare storie lievi dalle tesi ottimistiche, dove peraltro non manca la bellona di turno. Di qui, qualche stagione fa, il «Ciclone», la sua produzione-evento miliardaria, cui deve l'improvvisa notorietà, altri film, da regista e da attore (come «Fuochi d'artificio», ecc.), e «Il mio west» dell'amico Veronesi, in cui recitava a fianco nientemeno che di Harvey Keitel, e persino un libro uscito di recente di racconti.

DARIO BALLANTINI. Ovvero, Valentino. E' diventato superfamoso con la «maschera» del grande stilista, a «Striscia la notizia», ma appartiene anche lui alla scuola toscana dei nuovi comici. Viene da Livorno, dal gruppo del «Vernacoliere», è amico di Pieraccioni & soci, si definisce «grande appassionato di Noschese, di imitazioni e di travestimenti». Ha da tempo, confessa, un sogno nel cassetto: «Essere protagonista di un film-biografia su un personaggio famoso, per utilizzare al meglio la mobilità del mio viso, ma ci vorrebbe un film apposta. Il mio sogno resterà tale».

GIORGIO PANARIELLO. Alle spalle una gavetta di cabaret nei teatri, è diventato famoso ai più con la televisione, la solita passerella del «Maurizio Costanzo Show» e altri programmi. Specializzato in personaggi e macchiette «da ridere» - il bagnino Mario, il pr superdotato, Merigo, lo scemo del villaggio - li ha inseriti nel suo debutto cinematografico «Bagnomaria», nelle sale in questi giorni. Lui commenta: «Questo film è come un bimbo piccolo che vedi compiere il suo primo compleanno. I miei personaggi? Li ho voluti "premiare", facendoli vivere da protagonisti anche sul grande schermo».

BARBARA ENRICHI. C'è anche qualche donna nella cosiddetta nuova generazione dei comici di carlenza toscana. La Enrichi è una di queste. Ha nel carnet professionale anni di gavetta e tanti ruoli alle spalle - da sorella, zia etc. - piccoli e medi, mai da protagonista, in una serie infinita di film firmati da amici e colleghi. Fra ad esempio Selvaggia, sorella ribelle e gay di Pieraccioni nel suo «Ciclone», e ha partecipato al ciclo di «Casa Gori» di Benvenuti. Brava attrice, non bella, ideale per certi caratteri della commedia toscana.

A CURA DI **Cristina Caccia**

La cantante dal caschetto biondo uccisa da un tumore, aveva 59 anni

L'addio a Dusty Springfield voce della swinging London

Dusty Springfield da cinque anni combatteva contro un cancro

LONDRA. [illegible] è morta a soli 59 anni [illegible] Dusty Springfield, la cantante dalla voce roca [illegible] nei Sessanta [illegible] Mary O'Brien [illegible] Pet Shop Boys, Neil Tennant l'aveva invitata a cantare in duetto «What Have I Done To Deserve This?», che arrivò al numero 2 della hit-parade in Inghilterra e in America, aveva poi interpretato un successo della colonna sonora del film «Scandal», ed era tornata nella Top 20 inglese nel '90 con «Reputations». L'ultimo album, del '95, s'intitola «A Very Fine Love».

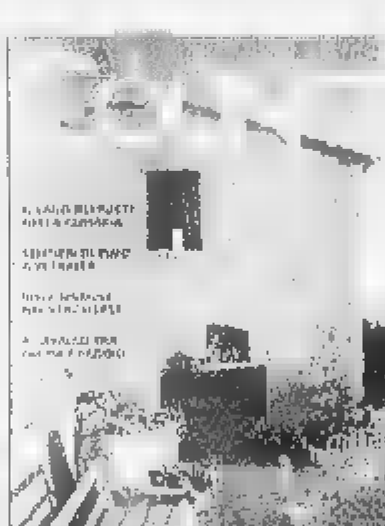
Aveva cominciato a cantare da piccola con il fratello Tom; era poi entrata nella formazione delle Lana Sisters ma se ne era ben presto allontanata per formare il trio folk the Springfields, con Tom e Tim Field: il gruppo costituiva l'equivalente degli americani Peter Paul and Mary, e nel '62/'63 infilò una serie di successi spettacolari con «Island of Dreams» e «Say I Won't Be There», nonché con «Silver Threads» che finì anche nella hit americana. Subito dopo il trio si sciolse e Dusty insegui la carriera solista: il primo pezzo tutto suo a finire in classifica fu, già nel '63, la famosissima «I Only Want To Be With You», che fu poi ricantata da altri e tradotta in italiano con il titolo «E adesso te ne puoi andare», nell'interpretazione dei Surf. A sua volta, Dusty cantò in inglese ciò che non vivo» di Pino Donaggio.

Nasceva in quel tempo il suo primo flirt con il soul in stile Motown, uno stile al quale sarebbe spesso poi ritornata, e che alternava a brani ballabili e frizzanti come «Stay Awhile». Grandi soddisfazioni ebbe in un primo tour mondiale, nel '64, esponente di punta della British Invasion, cantava anche «I Just don't know what to do with Myself» di Burt Bacharach. Nacquero in seguito scuole di pensiero che la videro primeggiare nel confronto con l'altra interprete preferita del Maestro, Dionne Warwick: perché il suo stile di contralto, la voce roca e bassa si accompagnavano a una potenza espressiva innata, mentre nella Warwick sembrava prevalere la tecnica.

Molti, ascoltandola, pensavano che fosse nera; e lei stessa faticava a stare dentro le grazie fatue del pop: «Non voglio essere un'interprete che fa cose stupide sul palco come portare cappelli e ballare», scrisse sul retro della copertina del secondo album, «Dusty». Nel '64 fu la prima cantante bianca a sfidare le regole antiapartheid in Sudafrica, si esibì di fronte a un pubblico misto e fu per questo espulsa dal paese.

Il suo stile subì un'evoluzione decisa alla fine del decennio che l'aveva lanciata. Andò a lavorare in America, riprese di Bacharach «The Look of Love» ma soprattutto lavorando con artisti neri nel Sud produsse capolavori che mescolavano soul e pop orchestrale, interpretando i migliori compositori, da Carole King a Randy Newman. Malinconia e tecnica eccellente si mescolarono nel disco «Dusty in Memphis», che non ebbe grandissimo successo ma è ancora oggi considerato un classico; arrivarono a paragonarla a Billie Holiday. Poi, nei Settanta, la definitiva decisione di restare a lavorare negli Usa, senza incidere; e l'inizio del declino smentito di volta in volta da nuovi successi. [m.v.]

IL MENSILE ITALIANO PER CHI HA LA CAMPAGNA NEL CUORE



IN QUESTO NUMERO

Viaggio
Il lago dei poeti nella Cumbria

Scoperte
Sentieri di tufo a vetralia

Presi per la gola
Risi e risaiole nel vercellese

In sella
A cavallo tra Parma e Reggio

CASALE COUNTRY Il piacere di vivere e viaggiare la campagna.

TIVU' & [redacted]

La lunga marcia delle Matricole Gaia, giornalista e rompiscatole

I giornalisti non devono essere una categoria simpatica, spesso accusati di superficialità e pressapochismo. Al di là della simpatia, hanno delle responsabilità oggettive per la mancata comprensione di quello che capita veramente nel Paese. Ma perché vengono sempre, invariabilmente descritti ancora peggio di quello che sono? Accade nelle fiction, che sono i veri veicoli di «messaggi» ai cittadini. Quando, e come, e se la società cambia, avviene attraverso gli sceneggiati. Soltanto i giornalisti restano immutabili. A parte qualche eccezione, come il cronista di Luca Barbareschi, più realista e meno spettacolare. Di solito, sono petulanti, invadenti, noiosi, irrispettosi. Soprattutto, scemi. In «La donna del treno», su Raidue, hanno fatto fare la giornalista alla bionda Gaia De Laurentiis, usa a presentare «Target» e «Su e giù». Appena le danno un copione in mano, la obbligano ad inseguire una vecchia amica, che intanto è diventata sostituto procuratore, per carpirle delle notizie su un omicidio, le suggeriscono di saltellarle intorno alla macchina, la consigliano persino di entrare dai vetri. Ma nella prossima puntata, questa sera, pare che la scoopista si riscatti, consigliando all'amica giudice (Antonella Fattori) di non recedere dalla sua strada. Scelta una strada, bisogna percorrerla fino in fondo. Quattro milioni 765 mila spettatori per un giallo di puro intrattenimento.

Su Italia 1 sono tornate le «Matricole», presentate da Fiorello e Simona Ventura. Quelli che adesso sono i divi della televisione furono un tempo piccini, mossero i primi passi e noi li possiamo vedere fanciulli, affacciarsi implumi al dorato mondo della tv. Prima di tutto proprio la Ventura, molto bionda, molto alta, molto bella, inguainata in un abito verde con una coda da gallo cedrone, è stata ricordata agli esordi, con Mike Bongiorno, presente in studio, che diceva «parlerò di lei con Berlusconi». Fiorello è bravo, quando può andare a ruota libera, e così ha fatto martedì, per 5 milioni 162 mila spettatori. C'era anche Bonolis, di cui l'ineffabile Mike diceva di ricordare soprattutto un episodio: averlo visto in fotografia su una rivista mentre baciava il sedere alla fidanzata. E su questa storia sono andati avanti a lungo, indugiando poi sull'elegante barzelletta scatologica raccontata dalla Marcuzzi durante un provino, per passare ai primi nudi, alle prime trasparenze, valide per Claudia Koll e Serena Grandi, per Carmen Di Pietro ed Ela Weber, ospite anche lei e sedicente offesa per la messa in onda di uno spezzone in cui era in una vasca da bagno con Alessandro Gassman. Che ridere, se si pensa alla censura di una volta, quando in tv non si poteva dire «membro» di un partito. Sempre l'altra sera su Italia 1 a «Barracuda», Daniele Luttazzi ha spalmato di crema al caffè Martina Colombari in costume da bagno: poi le ha fatto una ecografia all'utero: ovaia destra, ovaia sinistra. Tutto castissimo, ma significativo: non sfuggiamo alla tv, i visceri sono soltanto un passaggio, e neanche il più intimo.

Alessandra Comazzi

Quel «mostro» di Benigni

IL MOSTRO
1994. Canale 5 alle 21, [redacted] 118'

[redacted] SPOSARE UN [redacted]
1953. Rete 4 alle 16, dur. 92'

SISTER ACT - [redacted]A SVITATA IN ABITO DA [redacted]
1992. Raiuno alle 20.50, dur. 100'

[redacted] DEVIL - LEI IL DIAVOLO
1989. Tmc alle 20.40

MALEDETTA ESTATE
1985. Rete 4 alle 22.40

[redacted] DA UCCIDERE
1990. Raitre alle 20.50

Watt Radio
Abbonamenti in sede e a domicilio
Informazioni ai numeri:
BEINASCO: 011/997.32.07 - TORINO: 011/20.88.18

OGGI

CAMPANILI

TELEFONI

CHANDLER

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI [redacted]

[redacted]

- [redacted] Euronews
- 6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa**
- 6.50 **Unomattina** Rubrica condotta da A. Clerici, L. Giurato. Un programma di [redacted] Baldini, P. Cattarozza, R. Ciriaci, L. Giurato, G. Mingoli, C. Raspolini. Regia di L. Mancini
- 7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
- 8.30 **Tg1 Flash** Lis
- 9.45 **Linea verde - Meteo verde**
- 9.50 **Dieci minuti di...**
- 10.00 **Gli attendenti** Film (comm., 1961) [redacted] V. De Sica, G. Cervi. Regia di G. Bianchi
- 11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica con L. Sardella e J. Majello
- 12.25 **Che tempo fa**
- 12.30 **Tg1 flash**
- 13.30 **Telegiornale**
- 13.55 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Il club degli amici fidati" con R. Downey, D. Reese, G. McRaney
- 15.00 **Il mondo di Quark** Documentario "Mari sconosciuti" e "Acque sconosciute"
- 15.45 **Solletico**
- 17.00 **Gt Ragazzi**
- 17.35 **Oggi al Parlamento**
- 17.45 **Prima del Tg**
- [redacted] **Telegiornale**
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto**
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn
- 19.30 **Che tempo fa**
- 20.00 **Telegiornale**
- 20.35 **Il lotto** Attualità con E. Biagi
- 20.40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** Gioco
- 20.50 **Sister act - Una svitata in abito da suora** Film (comm., 1992) con W. Goldberg, [redacted] Keitel. Regia di E. Ardolino
- 22.45 **Tg1**
- 22.50 **Su e giù** Attualità con G. De Laurentiis
- 24.00 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**
- 0.30 **Rai educational** Il grillo. Aforismi
- 1.00 **Sottovoce**
- 1.15 **Il regno della luna**

[redacted]

- 6.40 **Osservatorio natura**
- 6.50 **Sette meno sette**
- 7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi
- 9.45 **Quando si ama** Soap opera
- [redacted] **Santa Barbara** Soap opera
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
- 11.10 **Meteo**
- 11.15 **Tg2 Mattina**
- 11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti
- 12.00 **I fatti vostri** Varietà presentato da M. Giletti
- 13.00 **Tg2 Giorno**
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.45 **Tg2 Salute**
- 14.00 **La donna del Treno** Film-tv (Replica della 1ª puntata)
- 16.00 **La vita in diretta** Attualità con M. Cucuzza. Un programma di W. Preti, D. Toatti. Regia di D. Giambalbaro
- 16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15)
- 18.10 **Meteo**
- 18.15 **Tg2 flash** Lis
- 18.20 **Rai sport sportsera**
- 18.40 **Sereno variabile** A cura di Osvaldo Bevilacqua
- 19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "La prima volta di Jarod"
- 20.00 **Il lotto alle** [redacted] Varietà con M. Giletti
- 20.30 **Tg2 - 20.30**
- 20.50 **La donna del treno** Film-tv con A. Fattori, A. Boni. Regia di C. Lizzani. 2ª puntata
- 22.45 **Pinocchio** Rubrica di attualità con G. Lerner
- 23.45 **Tg2 Notte**
- 0.25 **Oggi al Parlamento**
- 0.45 **Morte a Miami** Film-tv (thriller, 1994) con T. Berenger, P. Sellman
- 2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta
- 2.25 **Sanremo compilation** Rubrica
- 2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

[redacted]

- 6.00 **Tg3 e Tgr - Sveglia Tv**
- 8.30 **Rai educational**
- 10.00 **Cartoni animati d'epoca**
- 11.00 **Discussione dell'art. 1 delle proposte di legge in materia di rimborso delle spese elettorali** Dalla Camera dei Deputati
- 13.00 **Tribuna politica: Il tema del giorno**
- 13.40 **Tgr Regionertalia**
- 14.00 **Tg regionale - Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi
- 14.40 **Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro** Attualità
- 14.50 **Tgr Leonardo**
- 15.00 **La melevisione** Fantasie e cartoni animati
- 16.00 **Rai sport pomeriggio sportivo**
- 17.00 **Geo & Geo** Documentario a cura di S. Sagramola
- 18.30 **Un posto al sole** SO
- 19.00 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg regionale**
- 19.55 **Blob** Video-frammenti
- 20.00 **Ellen** Telefilm "La videocassetta" - "L'amore K.O."
- 20.50 **Duro da uccidere** Film (azione, 1990) con S. Seagal, K. Le Brock. Regia di B. Malmuth
- 22.35 **Tg3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tgr regionali**
- 23.00 **Le storie della vita: Mary e Willy una scandalosa passione** Film-tv a cura di A. Scalfati
- 0.10 **Prima [redacted] prima** Lucia di Lammermoor" musiche di G. Donizetti
- 0.35 **Tg3 La notte - Notte cultura**
- 1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1.20 **Rai sport** Notiziario sportivo
- 2.15 [redacted] **parole ai fatti** Rubrica di attualità
- 2.25 **Babylon** [redacted] Telefilm

[redacted]

- 6.00 **Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo**
- 8.00 **Tg5 Mattina**
- 8.45 **Vivere bene**
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show**
- 11.25 **Il commissario Scali**
- 12.30 **Nonno felice** Telefilm
- 13.00 **Tg5 Giorno**
- 13.30 **Sgarbi quotidiani**
- 13.45 **Beautiful**
- 14.20 **Vivere**
- 14.50 **Uomini e donne**
- 16.25 **Ciao dottore**
- 17.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
- 18.30 **Passaparola**
- 20.00 **Tg5 Sera**
- 20.30 **Striscia la notizia - La [redacted] dell'inavvertenza** Varietà presentato da E. Scotti, E. Greggio. Regia di R. Bo
- 21.00 **Il mostro** Film (comm., 1994) con R. Benigni, N. Braschi
- 23.15 **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto da M. Costanzo
- 1.00 **Tg5 Notte**
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà presentato da E. Scotti, G. Greggio
- 2.00 **Laboratorio 5**
- 3.00 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina (Replica)

[redacted]

- 6.10 **Ocean girl**
- 6.40 **Cartoni animati**
- 9.20 **Chips**
- 10.15 **Cara dolce - La fantastica sfida**
- 12.20 **Studio sport**
- 12.25 **Studio aperto**
- 12.50 **Fatti e misfatti**
- 13.00 **Otto sotto un tetto**
- 13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati
- 14.00 **I Simpson**
- 14.20 **Colpo di fulmine**
- 15.00 **Fuego!**
- 16.00 **Bim bum bam**
- 17.30 **Baywatch**
- 18.30 **Studio aperto**
- 18.55 **Studio sport**
- 19.00 **Una bionda per papà**
- 19.30 **La tata**
- 20.00 **Sarabanda**
- 20.45 **Moby Dick**
- 23.15 **Night express - Viaggio al centro della musica**
- 0.35 **Studio aperto - La giornata**
- 0.45 **Tutto coppe**
- 1.20 **Studio sport**
- 1.30 **Italia 1 sport**
- 1.45 **Fuego** Replica
- 2.20 **Laura... e [redacted] anni ne dicesti sì** Film con M. Esposito

[redacted]

- 6.00 **Un volto, due donne**
- 6.50 **Renzo e Lucia**
- 8.30 **Rassegna stampa**
- 8.50 **Aroma de cafe**
- 9.40 **Peste e corna - A tu per tu**
- 9.45 **Huracan**
- 10.45 **Febbre d'amore**
- 11.30 **Tg4**
- 11.40 **Forum**
- 13.30 **Tg4**
- 14.00 **La ruota della fortuna**
- 15.00 **Sentieri**
- 16.00 **Come sposare un milionario**
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto**
- 18.55 **Tg4**
- 19.30 **Colombo**
- 20.35 **Calcio: Panionios-Lazio**
- 22.40 **Maledetta estate**
- 1.00 **Ciak Speciale gialloparma**
- 1.10 **Tg4 Rassegna stampa**
- 1.30 **La domenica del villaggio**
- 2.30 **I viaggi della macchina del tempo**
- 2.55 **Peste e corna**
- 3.00 **Tg4 Rassegna stampa**
- 3.20 **Lucia di Lammermoor**

TELEMONTECARLO

- 7.00 **Airwolf**
- [redacted] **Ragazzi della prateria**
- 8.55 **Telegiornale**
- 9.00 **L'isola del desiderio**
- 10.00 **Telegiornale**
- 10.55 **Amori e baci**
- 11.35 **Agenzia Rockford**
- 12.30 **Tmc Sport**
- 12.45 **Telegiornale - Meteo**
- 13.00 **Ellery Queen**
- 14.00 **La parola ai giurati**
- 16.00 **Tappeto volante**
- 18.00 **Zap zap tv**
- 19.15 **Frontiera blu**
- 19.45 **Telegiornale**
- 20.10 **Tmc sport - Meteo**
- 20.35 **Giocamondo**
- 20.40 **She devil - Lei il diavolo**
- 22.30 **Telegiornale - Meteo**
- 22.50 **Calcio: Chelsea-Valerenga**
- 1.00 **Telegiornale - Meteo**
- 1.25 **Tappeto volante**
- 3.25 **Cnn**

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5; 5.30. **6.21** Settimo cielo. **6.30** Italia, istruzioni per l'uso. **9.00** Cultura. **10.30** Titoli. **11.17** Radioacolori. **12.05** Come vanno gli affari. **12.32** Millevoci sport. **13.27** Parlamento news. **13.30** Partita doppia. **14.15** Senza rete. **16.30** Titoli. **17.00** Come vanno gli affari. **19.32** Ascolta, si fa sera. **19.40** Zapping. **20.40** Calcio: Coppa delle Coppe. **22.35** Per noi. **23.10** All'ordine del giorno. **23.45** Uomini e camion. **0.33** La notte dei misteri. [redacted] **6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.** **8.08** Quaderni sanremesi. **8.50** "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.. **9.13** Il ruggito del coniglio. **10.35** Se telefonando... **11.54** Mezzogiorno con ... **13.00** Hit-parade. **14.15** Alcatraz. **15.00** Crackers. Navigatori so[redacted] unitevi. **18.07** Jefferson. **18.02** Caterpillar. **20.02** I Duellanti. **21.20** Suoni e ultrasuoni. **22.40** Crackers. **23.45** Alcatraz. **0.30** Stereonotte. **4.00** Permesso di soggiorno. [redacted] Prima [redacted] giorno. **RADIOTRE** Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. **7.15** Prima pagina. **9.45** Giornali in classe. **10.35** L'opera fatta a pezzi. **11.00** Accadde domani. **12.00** Incontro con V. Gergiev. **12.20** Inaudito. **12.45** Cento lire. [redacted] La Barcaccia. **14.04** Lampi d'inverno. All'inferno. Così vicino, così lontano. **18.00** Tre ritratti. **19.01** Hollywood party. **19.45** Radiotre suite. **19.50** L'occhio magico. **20.30** Concerto in diretta dal Lingotto di Torino. Bedrich Smetana "Ma Vlast". **22.30** Oltre il sipario. **23.20** Storie alla radio. **24.00** Notte classica.

TMC2

- 9.30 **Help** Replica
- 10.00 **Coloradio giallo**
- 13.00 **Arrivano i nostri**
- 14.00 **Tg** [redacted] Telegiornale
- 14.05 **1+1+1** Mini monografia dedicata a Maria Carey
- 14.30 **Vertigine**
- 15.20 **Coloradio rosso**
- 17.00 **Help** con R. Ronnie
- 18.00 **Coloradio rosso**
- 19.30 **Tg Flash** Notiziario
- 19.35 **Help** con R. Ronnie
- 20.00 **The lion Network**
- 20.40 **Oltre i limiti** Telefilm
- 21.30 **Poltergeist** Telefilm
- 22.30 **Coloradio viola**
- 23.00 **Tmc2 Sport**
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine**
- 24.00 **Coloradio viola**

TELE +

- 8.45 **Evita** Film (mus., 1997) con Madonna
- 11.00 **Fuga dalla Casa Bianca** Film (comm., 1997)
- 12.40 **Dario Fo e Franca Rame: Nobel per due**
- 13.40 **Alien nation - The Udara legacy** Film (fant., 1997)
- 15.10 **L'uomo [redacted] pioggia** Film (dramm., 1997)
- 17.25 **Solana** Film
- 19.30 **Come**
- 20.35 **Naked truth** Telefilm
- 21.00 **Emma** Film (dramm., 1996)
- 23.00 **Blù Casa** Magazine style
- 23.50 **Speciale. Le 100 foto del XX Secolo: Marylin**
- 24.00 **Una folle stagione** Film

TELE +

- 9.30 **Documentario**
- 10.20 **La carica dei [redacted]** Film (comm., 1996)
- 12.00 **Christmas oratorio** Film (dramm., 1997)
- 14.00 **Una donna molto speciale** Film (comm., 1996)
- 15.45 **Una verità scomoda** Film (dramm., 1997)
- 17.15 **Un giorno per caso** Film (comm., 1996)
- 19.00 **Chinese box** Film (dramm., 1997)
- 20.45 **Il Santo** Film (comm., 1996)
- 22.35 **Michael Collins** Film
- 0.40 **La storia dell'Ira** Reportage
- 2.40 **Rien ne va plus** Film

RETE [redacted]

- 6.00 **Kickstart**
- 9.00 **Shopping club**
- 10.00 **Mtv Mix**
- 12.00 **Kitchen**
- 13.00 **Mtv Easy**
- 14.30 **Dance floor chart**
- 15.30 **Mad 4 Hits**
- 17.00 **Select Mtv**
- 19.00 **TgA News & News**
- 19.30 **Mtv easy**
- 20.00 **Dance floor chart**
- 21.00 **Beavis & Butt-head**
- 21.30 **Celebrity death match**
- 22.00 **The head**
- 22.30 **Kitchen**
- 23.30 **Snowball**
- 24.00 **Apartement 2F**
- 0.30 **Mtv Movie special**
- 1.00 **Night videos**

... Show-View ... (02)269.218.15.
Dichiarazione del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5 [redacted]; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Una nuova fiction per la protagonista di «Un medico in famiglia»

La Pandolfi si fa suora

«A recitare imparo lavorando»

Claudia Pandolfi è diventata popolarissima. Confessa: «Non me l'aspettavo»

LA [illegible]

Dal porno al convento

[illegible]

Come mai, dopo un anno di pausa per fare un medico in famiglia, ha deciso di girare subito questa fiction televisiva?

[illegible]

Se non l'avessero scelta che avrebbe fatto?

[illegible]

Cosa l'ha convinta a restare nello spettacolo?

[illegible]

Lei e molti belli si spoglierebbe in un film oppure direte troppo alla sua immagine di ragazza per bene.

[illegible]

Le è capitato, però, di rifiutare un copione per questa ragione?

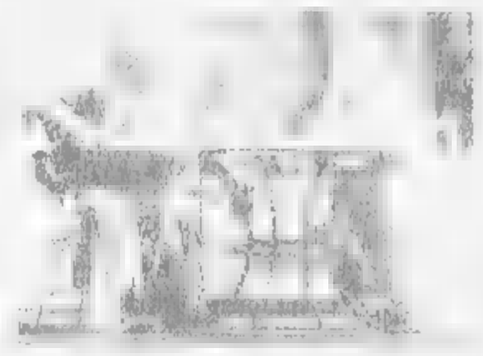
[illegible]

Simonetta Robiony

Svecchiato e distante dal modello cinematografico lo spettacolo di Patroni Griffi

Dorelli-Villaggio, gay del 2000

Sono Georges e Albin, in scena tra le ovazioni



[illegible]

[illegible]

Silvia Francia

NOTIZIE

LELOUCH, SPOT. Il regista francese Claude Lelouch dirige la moglie, la ballerina Alessandra Martines, nel l'ultimo spot dell'Olio Cuore, il cui claim è «leggerezza senza olio». Il breve filmato ha come tema la comunicazione, declinata, qui soltanto, da Dario Castelnuovo e Luca Barbareschi come esempio di vigoria fisica. E per sottolineare la continuità tra il nuovo spot, nella cornice di un paesaggio incontaminato, si apre con Alessandra Martines che ha una gamba appoggiata sullo stesso tavolo di legno.

BARALE TRATTA CON LA RAI. Paola Barale nuova stella della Rai? Trattative tra lo sconfitto di «Buona domenica» e l'azienda di Viale Mazzini sono in corso e sembrano preludere a una soluzione positiva. Ancora non è noto in quale progetto potrebbe essere coinvolta la star televisiva, anche se si parla di un programma per Raidue e progetti per l'estate. La Barale, 31 anni, nata a Fossano in provincia di Cuneo, è cresciuta professionalmente a Mediaset dopo aver studiato all'Isef e diventata famosa come sosia di Madonna.

Paola Barale

PATTY PRAVO, NUOVO RINVIO. Nuovo rinvio, causa influenza, per il tour teatrale di Patty Pravo. L'artista, che già a dicembre aveva dovuto rinviare a causa di un incidente automobilistico, esordirà il 13 marzo a Torino. Il tour, che si intitola «Nata grande e libertà» come il suo ultimo album, prosegue a Cosenza il 16 marzo, a Lecce il 18 marzo, Bari il 20 marzo, Napoli il 22 marzo, Verona-Palaforum il 27 marzo.

TORNANO FABIO E FIAMMA. Da lunedì Fiamma Satta e Fabio Visca torneranno su Radiodue con il loro programma «Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio» in onda dal lunedì al venerdì alle 8,08 su Radiodue. «Ci ha fatto piacere che il nuovo contratto sia stato firmato ieri

20 febbraio - 7 marzo

Festival

Mitsubishi

Vivi la tecnologia GDI

Mitsubishi Space Wagon 2,4 GDI
Mitsubishi Carisma 1,8 GDI
Mitsubishi Space Star 1,8 GDI

È una festa per tutta la famiglia!

Vieni a scoprire Pajero.

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

MITSUBISHI MOTORS

3 ANNI GARANZIA INTER-EURO SERVICE tutti i dettagli presso i Concessionari 167-369463 www.mitsuauto.it

I Concessionari Mitsubishi ti aspettano tutti i giorni, anche sabato e domenica.

«Mi dopai, rinuncio al record»

Il francese Pierre-Henry Menthéour, fratello maggiore di Erwan, che ha recentemente pubblicato un libro-scandalo sul doping nel ciclismo, ha rinunciato al suo record nazionale dell'ora (52,543 km), ammettendo di aver fatto ricorso a sostanze illecite. Menthéour ha domandato di non far più figurare il suo nome e il suo tempo nella cronologia del record di Francia e il comitato direttivo della federazione ha acconsentito. Il corridore aveva migliorato il primato nel '95 e '96. In Australia, intanto, alcuni atleti si sono offerti come cavie per farsi iniettare l'eritropoietina. Lo scopo è quello di aiutare lo sviluppo di un metodo di individuazione efficace. Il direttore del Dipartimento di scienze dell'Istituto australiano dello sport, Smith, ha detto che nelle prossime 5 settimane a 22 atleti di età tra i 18 e i 35 anni sarà iniettata una dose di Epo, mentre altri 11 riceveranno un placebo.

Investito l'olimpionico Numa

ROMA. L'ex campione olimpico di fioretto, Mauro Numa (to...), 38 anni, brigadiere dei carabinieri in servizio a Padova, è stato investito da un'auto l'altra notte a Roma, dove si trovava per partecipare al concorso per maresciallo. Numa stava attraversando la strada in viale Tor di Quinto, davanti alla caserma dei carabinieri, quando è stato investito da una Golf. L'atleta è stato soccorso e portato all'ospedale Villa S. Pietro [illegible]

OGGI IN TV

12,15	[illegible]	Raitre
12,20	[illegible]	Italia1
12,30	[illegible]	Tmc
16,00	Nuoto. [illegible]	Raitre
18,20	[illegible]	Raidue
18,55	[illegible]	Italia1
20,10	[illegible]	Tmc
20,45	Calcio. [illegible]	Rete4
22,55	Calcio. [illegible]	Tmc
	[illegible]	Tmc2
0,45	[illegible]	Italia1
1,20	[illegible]	Italia1
1,20	Pugilato. [illegible]	Raitre

SUBARU
Effetto Calamita

Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU

Champions League, andata dei quarti: i bianconeri battono di misura i greci mentre i nerazzurri affondano a Manchester

Juve, mezzo sorriso

Olympiakos, rigore beffa nel finale

Prodezza di Inzaghi poi raddoppia Conte ma in pieno recupero una distrazione regala il penalty che rende più difficile il ritorno

TORINO. L'attimo in cui si complicano le cose sembra funzionare benissimo, purtroppo per la Juve, che questa volta paga in maniera pesantissima l'unica distrazione difensiva contro l'Olympiakos. L'ultimo rigurgito dei tempi lippiani quand'era abitudine prendere gol nella maniera più stupida. A tempo abbondantemente scaduto, anche oltre il recupero concesso da Garcia Aranda, su una palla disperata dei greci, Peruzzi e i difensori sono andati in black-out, così che il portierone ha dovuto precipitarsi addosso ad Alexandris, entrato da poco, e abbatterlo. Niniadis, buttato pure lui allo sbaraglio nella ripresa, ha realizzato al 92', nel conometraggio ultra, il rigore che renderà un'impresa gigantesca cavarsela tra 15 giorni ad Atene. Il 2-1 è un vantaggio minimo, quasi inesistente, pensando alla bolgia greca. Eppure sembrava fatta, dopo il gol di Conte al 42' della ripresa che aveva dato alla vittoria della Juve una dimensione più corrispondente al divario di palle gol rispetto all'Olympiakos.

Evidentemente è destino di Ancelotti che in Champions League gli siano fatali gli ultimi minuti. L'anno scorso, due gol dello Sparta Praga negli ultimi due minuti a Parma l'avevano di fatto estromesso dalla Coppa: stava già assaporando la rivincita, il Carletto, al primo appuntamento europeo con la Juve. Dovrà patire ancora. Del resto, anche ieri, aveva cominciato in sofferenza. Meglio la Juve nel numero delle occasioni da gol, ma nella gestione del gioco l'Olympiakos le era stato superiore per tutto il primo tempo. Con Karapalis più avanzato di quanto ci si aspettasse, quasi una seconda punta vicino all'inconsistente Gogic, i leader del campionato greco si esibivano con geometrie precise e più varie dei bianconeri. La Juve iniziale era scialba, confermava in Coppa la fatica espressa in campionato, a conferma che non si muta la pelle soltanto cambiando la competizione.

Molto raccolta tra centrocampo e difesa, abbastanza lunghi invece in attacco, i Carletti's Angels usavano una sola arma, il lancio dritto e centrale alla ricerca dello scatto di Inzaghi. Le rare volte che evitava il fuorigioco, Superpippo, al rientro dal primo minuto dopo la lunga sosta, trovava però tre palle buone nella morsa poco tagliente di Anatolakis e Karatandis (il capitano, che andava in bestia per certe furbizie inzaghiane mai recepite dall'arbitro). All'8' su assist di Zidane di testa, al 9' e ancora al 15' su appoggio di Conte, il goleador juventino sprecava tre palloni davanti a Eleftheropoulos, con sbavature di tocco. Ma il peggio lo commetteva al 32', quando Fonseca si destava per la notte brava e, entrando in area, batteva in porta: sulla respinta corta del portiere, Inzaghi calciava a botta sicura ma addosso agli avversari in disperato recupero. Errori gravi, che Superpippo faceva scordare al 37', perché se le cose non sono difficili non gli piacciono: bello il cross di Davids dalla sinistra (finalmente un passaggio dal fondo, perché la Juve ne fa così pochi?), Inzaghi lo colpiva al volo in coordinazione perfetta.

Era il gol che siglava il vantaggio bianconero, legittimo seppure i greci avessero giocato meglio, con la sfrontatezza di chi, conoscendo il valore della Juve attuale, si impone di lottare alla pari, o adesso o mai più. La manovra dell'Olympiakos si perdeva sbattendo contro la retroguardia bianconera, che ha ritrovato compattezza e un Markovic sorprendente. Nella Juve, Zidane si perdeva in una posizione più arretrata del solito e mancava a[illegible] sulle fasce. Nella ripresa Ancelotti vi rimediava spedendo Zizou sulla sinistra, come ai [illegible] tempi [illegible] vava sul piede del francese la palla del raddoppio [illegible] sull'uscita del portiere [illegible].

Con il tempo l'Olympiakos si sfaldava. La Juve prendeva quota a centrocampo e a parte qualche incursione dello slavo Djordjevic non rischiava niente. Al 26' anzi Eleftheropoulos era bravo e fortunato a salvarsi dalla conclusione di Fonseca, dal colpo di testa di Conte e dalla conclusione ravvicinata di Inzaghi, in rapida successione. Mentre si imprecava per un vantaggio ancora ridicolo rispetto alle occasioni godute, Conte, capitano rigenerato, si infilava in area sull'assist di Zidane e realizzava il 2-0, spalla di sicurezza per il ritorno che [illegible] dalla Juve [illegible] battaglia vera, grande e terribile.

Marco Ansaldo

JUVENTUS [4-4-2]	2	OLYMPIAKOS [4-4-2]	1
[illegible]		[illegible]	

Arbitro [illegible]
Reti [illegible] Ammoniti [illegible]
Spettatori [illegible]

SuperPippo Inzaghi [illegible]

Beckham, autore dei due assist, abbraccia il match winner Yorke

Yorke, due testate all'Inter

Ma non convince il gol annullato a Simeone

MANCHESTER [4-4-2]	2	INTER [3-4-3]	0
[illegible]		[illegible]	

Arbitro [illegible]
Reti [illegible] Ammoniti [illegible] Spettatori [illegible]

Un finale all'assalto Zamorano e Ventola sfiorano la rete

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]

[illegible] Galante [illegible] Yorke [illegible]

L'Inter fatica [illegible] Non resta [illegible] Simeone [illegible] Beckham [illegible] batte Bergomi [illegible] ancora Beckham [illegible] Cole [illegible] Pagliuca [illegible] istinto. Alla ripresa [illegible] da Johnsen, contuso [illegible] un pregevole cross di Yorke dalla destra, e da dove se ne [illegible]. L'arbitro non guarda in faccia a nessuno. L'Inter si batte splendidamente, al 4', lo stacco di Zamorano che costringe Schmeichel a un balzo prodigioso; il servizio era di Galante. Djorkaeff e Baggio si muovono a ventaglio, finalmente il [illegible]

[illegible] Ma non è che Djorkaeff abbia tutti di più [illegible] se si mangia Colonnese e [illegible] Pagliuca [illegible]. Galante spazza dalla linea. Il finale è tutto dell'Inter. Schmeichel si oppone brillantemente in due occasioni a Ventola, riforniti da Djorkaeff e Pirlo, e Berg intercetta, a porta vuota, la rasoiata di Colonnese. Lo scarto è un macigno, ma con Ronaldo in campo non ci sentiamo di escludere nulla, nemmeno un miracolo.

Roberto Beccantini

Vogliono la sua foto sulla rivista degli omosessuali brasiliani

Edmundo nudo, il sogno gay

SAN PAOLO. Firenze non ama più Edmundo? L'attaccante brasiliano non si preoccupi: in patria è nettamente in testa alla hit parade dei desideri. Però degli omosessuali. Infatti i gay del Brasile vogliono assolutamente vederlo nudo sulla loro rivista: O' Animal è il più desiderato, lo testimoniano le lettere con richieste di foto *integrali* pervenute negli ultimi mesi alla rivista *G Magazine*, che ha venduto quasi 200 mila copie grazie al servizio fotografico sul calciatore brasiliano Vampeta, ritratto [illegible] mamma l'ha fatto.

«Edmundo è il campione più richiesto da tutto il Brasile - ha spiegato l'editore della rivista omosessuale, Paulo Branco -. Dopo di lui vengono l'attore di telenovelas Fabio Assunçao e un altro calciatore, Rai (ex stella del Paris St. Germain e ora al S. Paolo, ndr). Il servizio su Vampeta ha lanciato questo filone sportivo dei campioni nudi. Vampeta non ha un bel viso, ma tutti volevano vedere il corpo statuario del giocatore del Corinthians e della Nazionale, elogiato a più riprese da Pelé».

Secondo *Extra*, quotidiano di Rio de Janeiro, Edmundo però sembra intenzionato a deludere questi suoi nuovi e pretenziosi fans: avrebbe già fatto sapere al *G Magazine* che è timido e che non poserebbe nudo per tutto l'oro del mondo. Ma Branco non demorde: «Gli uomini sono sempre più vanitosi: c'è chi addirittura pagherebbe per poter posare per un nudo frontale nel paginone della nostra rivista. Può cambiare idea».

Intanto in Inghilterra il difensore del Chelsea Graeme Le Saux si è picchiato in campo con l'attaccante del Liverpool Robbie Fowler, che durante una partita gli ha dato del gay. Entrambi sotto inchiesta, rischiano una lunga squalifica (sic). La rissa è avvenuta sabato allo stadio di Stamford Bridge: Le Saux ha colpito Fowler (suo collega di Nazionale) con una gomitata alla testa, dopo che quest'ultimo lo aveva chiamato "checca". Il difensore di Vialli è infuriato: «Mi diffamano anche i compagni». **[r. g.]**

Edmundo e il preferito dai gay brasiliani

Il tecnico recrimina sul risultato ma applaude la prestazione dei suoi uomini: «Ho visto la mia migliore Juve»

Ancelotti: è stata un'ingiustizia

«Gol subìto a recupero già esaurito»

PAGELLE: MIRKOVIC E CONTE I MIGLIORI

PERUZZI 6. [illegible]

MIRKOVIC 7. [illegible]

[illegible] 6,5. [illegible]

MONTERO 6,5. [illegible]

LIVIO 6,5. [illegible] **Tacchinardi sv.**

CONTE 7. [illegible]

DESCHAMPS 6,5. [illegible]

ZIDANE 6,5. [illegible]

DAVIDS 6,5. [illegible]

INZAGHI 6,5. [illegible]

FONSECA 6. [illegible] **Birindelli sv,** [illegible]

Franco Badolato

TORINO. Rammarico, amarezza. Sono queste le sensazioni che si colgono negli spogliatoi della Juventus dopo una partita che oltre il 90', ha quasi capovolto una situazione che pareva favorevole ai bianconeri. Carlo Ancelotti commenta: «A caldo c'è la recriminazione per una partita che poteva chiudersi con un risultato positivo. Questo gol subìto fuori tempo massimo ci penalizza molto. Sappiamo di avere subìto un'ingiustizia, [illegible] arrivato al 5' di recupero, quando il tempo segnalato era di 4'. Si vede che l'arbitro aveva un cronometro che non funzionava bene». Ancelotti guarda al ritorno: [illegible] 2-0 non sarebbe bastato a vivere tranquilli. In generale, però, sono soddisfatto del comportamento dei miei. E' stata la miglior partita della mia Juve? Io credo che questa squadra stia crescendo in tutto, ma bisogna mantenere l'equilibrio raggiunto». A proposito dei singoli il tecnico dice: «Inzaghi è stato molto importante per il gol [illegible] Zidane è cresciuto molto nella ripresa. [illegible] Se resta nella testa quell'episodio, l'amarezza è infinita, ma se invece si guarda alla partita disputata io ho la convinzione che abbiamo raccolto molto meno di quanto si è seminato».

Il presidente Vittorio Chiusano racchiude in una frase molto efficace il pensiero della società e della squadra: «Nelle annate fortunate non si prende gol a tempo scaduto. Comunque abbiamo vinto non facendoci la festa». Peruzzi spiega l'episodio del rigore: «L'avversario mi ha saltato, io ho cercato di fermarmi ma sfortunatamente gli ho agganciato il piede».

Pippo Inzaghi non riesce ad essere felice: «Dopo il gol sono corso verso la panchina per ringraziare Ancelotti che mi ha rimandato in campo dal primo minuto [illegible] **[l. bad.]**

● **ALTRI RISULTATI.** Bayern [illegible]

Antonio Conte smarcato da un assist di Zidane, scaglia il tiro del momentaneo 2-0 juventino. Il 29enne capitano bianconero era già andato a segno al Delle Alpi nel match di campionato contro il Vicenza giocato il 21 febbraio scorso

[illegible] A MANCHESTER

Lucescu: non siamo ancora morti

«A S. Siro con Ronaldo possiamo fare il miracolo»

MANCHESTER [illegible]

[illegible] **[ro. be.]**

COPPA COPPE

Stasera ad Atene contro il Panionios senza Mancini e Conceiçao

«Voglio una Lazio affamata»

Eriksson: non ci poniamo alcun limite

[illegible]

Di Venturini, Eriksson non vuole parlare: «A me va bene questa Lazio fortezzana. Ma voglio vederla affamata, grintosa, come è da tempo in campionato. Guai adagiarsi, guai sottovalutare l'avversario. Stasera dovremo correre, correre, correre. Giocare in Grecia è sempre difficile, ma noi vogliamo vincere. Andare in semifinale è un fi[illegible]nale. Questa Lazio non deve porsi limiti. Il Panionios è reduce da una bella vittoria in campionato [illegible] Eriksson ribatte: «La maturità del mio gruppo mi permette di affrontare ogni impegno con tranquillità. [illegible]

Dalla Borsa una notizia: come avevamo anticipato [illegible] Cragnotti ha ceduto circa il 25 per cento del capitale Lazio, restando comunque azionista di maggioranza con il 50,2 per cento. [illegible] **[r. l.]**

● **LE ALTRE SFIDE.** Chelsea (Ing)-Valerenga (Nor), Lokomotiv Mosca (Rus)-Maccabi Haifa (Isr), Varteks (Cro)-Maiorca (Spa).

Panionios		Lazio	
	(3-5-2)	(4-4-2)	
12	Strakosha	Marchegiani	1
5	[illegible]	Negro	2
26	[illegible]	Nesta	13
4	[illegible]	Mihajlovic	11
28	[illegible]	[illegible]	15
31	[illegible]	Lombardo	7
6	[illegible]	[illegible]	24
8	[illegible]	Stankovic	20
20	[illegible]	Nedved	18
10	Sapountzis	Salas	9
9	[illegible]	Vieri	37
	Arbitro: Poll (Inghilterra)		
1	[illegible]	Ballotta	22
3	[illegible]	Gottardi	17
18	[illegible]	Lombardo	3
14	[illegible]	Okon	16
24	[illegible]	[illegible]	25
7	[illegible]	Conceiçao	14
23	[illegible]	Mancini	10
	All.: Whelan	All.: Eriksson	

[illegible]

In serie A 15 squalificati: c'è anche Zidane; Rodomonti dirigerà Fiorentina-Parma

Dopo il pugno è partita la querela

Bonfrisco chiede i danni al magazziniere della Cremonese

MILANO. [illegible]

L'arbitro Bonfrisco fu colpito con un pugno al termine del match tra Cremonese e Reggiana

gli altri due si parla di minacce e ingiurie. Bonfrisco si è anche riservato di costituirsi parte civile e di citare la Cremonese in giudizio civile. La denuncia è stata presentata ieri mattina dall'avvocato Raffaele Della Valle alla Procura della Repubblica di Monza, affinché la trasmetta per competenza alla Procura di Cremona. L'arbitro ha depositato anche un elenco di testimoni della vicenda e i filmati televisivi dove è ripresa l'aggressione subita al termine della partita. «Nell'esposto - ha detto l'avvocato - abbiamo spiegato che l'episodio va collocato in un clima di irresponsabile tensione [illegible] dallo staff della Cremonese. Abbiamo precisato che il pugno inflittogli dal magazziniere ha rappresentato il culmine di una vicenda contrassegnata da reiterati e gravi atti di intimidazione e ingiurie».

Reazioni amare da Cremona. Tifosi e dirigenti erano convinti che la vicenda fosse stata archiviata con i provvedimenti del giudice sportivo e non si aspettavano seguiti. «Bene - ha dichiarato il direttore generale Erminio Favalli con tono ironico - continuiamo così. A Cremona si dice che quando mangi una torta troppo grossa alla fine resti soffocato».

Intanto sono 15 i giocatori di serie A sospesi ieri dal giudice, tutti per un turno: Ercoli, Boselli e Manggone (Bologna), Stankovic (Lazio), Garzya (Bari), Calori (Udinese), Carnasciali e Pedone (Venezia), De Lara (Vicenza), Maldini e Sala (Milan), Sartor (Parma), Scheiardi e Zauli (Vicenza), Zago (Roma) e Zidane (Juve). Inibito Corsi presidente dell'Empoli [illegible]

In B un turno a: [illegible]

Gli arbitri di domenica. Serie A (24ª giornata): Bari-Inter: Treossi; Bologna-Venezia: [illegible]; Cagliari-Vicenza: [illegible]; Fiorentina-Parma: Rodomonti; Lazio-Salernitana: [illegible]; Milan-Piacenza: Cesari; Perugia-Empoli: Bazzoli; Samp-Juve: [illegible]; Udinese-Roma: Bettin.

In serie B (25ª giornata): Chievo-Torino: [illegible]; Cosenza-Brescia: [illegible]; Cremonese-Treviso: [illegible]; Genoa-[illegible]; Lecce-Reggiana: [illegible]; Lucchese-F. Andria: [illegible]; Monza-Ternana: [illegible]; Napoli-Cesena: [illegible]; Pescara-Genoa: [illegible]; Ravenna-Atalanta: [illegible]; Reggina-Verona: Bertini.

SERIE B

I soldi arrivano da Tele+, mentre il preparatore atletico ha ideato uno strumento per potenziare i muscoli

Le novità del Toro: 60 miliardi e una slitta

Mondo domenica a Chievo conferma la coppia Ferrante-Artistico

TORINO. Sessanta miliardi per tre anni, ovvero 17 più un premio di 3 a stagione. Questo l'accordo sottoscritto da Telepiù con il Toro, per i diritti delle gare in criptato per l'Italia, con la speranza che la squadra granata torni in serie A già nel prossimo campionato. Il Toro è l'ottava società italiana che Telepiù si è assicurata. Secondo Vidulich, è un risultato importante per la società granata. Gli altri sono la promozione e il nuovo Filadelfia. Il presidente conta di compiere tutti i passi necessari alla ricostruzione dello stadio entro il 4 maggio, data del cinquantenario di Superga.

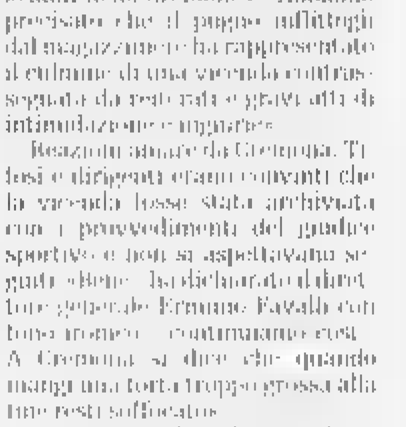
Intanto, Vidulich ha rinnovato il contratto per un altro anno al direttore sportivo Pavarese e presto lo farà con Casati, il vice di Mondonico, e il preparatore atletico Bizioli che ieri ha aggiunto un nuovo strumento di «tortura» per i granata. Si tratta di una sorta di slitta metallica, pesante 18 chili, con un'imbragatura a vita e un filo che serve ai giocatori per trascinarla sul campo con ripetuti scatti. Serve a potenziare le cosce e i glutei.

Oggi sono in programma due sedute. Una al mattino per i titolari e l'altra al pomeriggio per i ricambi che Mondonico valuterà in partita (Orbassano, ore 14,30) con i dilettanti della Tonenghese. A Verona, contro il Chievo, Mondo confermerà la formazione vittoriosa con il Lecce, con Scarchilli accanto a Brambilla a centrocampo. La squalifica di Sanna e un'infiammazione al piede operato per Crippa, inducono l'allenatore a dare fiducia a Scarchilli, con Scienza pronto ad entrare in caso di necessità, come Ferrante che ha scontato i due turni di sospensione. In attacco, ancora il doppio centravanti Ferrante & Artistico. E' una formula offensiva, di tipo casalingo, che Mondo vuole esportare in trasferta, come d'altra parte aveva già fatto a Cosenza.

I granata non saranno soli al Bentegodi. Un pezzo di Curva Maratona si trasferirà a Verona. Almeno un migliaio di tifosi, tra quelli che arriveranno da Torino e dal Piemonte e molti residenti nel Triveneto, saranno presenti sugli spalti veronesi.

Da ieri, infine, Fusseini, il sedicente centrocampista ghanese segnalato al Toro da Beppe Dossena, ex torinista e attuale ct del Ghana, è aggregato alla Primavera di Claudio Sala. **[b. b.]**

La Stampa - Abbonamento '99



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

[illegible]

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
[illegible]

SPAZIO AFFARI

... presso **TORINO**, via ... via Marenco 32 ... **MILANO**, via G. Carducci 29 ... **ALBA**, ... M. Coppino 9 ... **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 ... **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A ... **ASTI**, corso Dante 60 ... **BARI**, via Amendola 166/5 ... **BIELLA**, ... **BOLOGNA**, via Amendola ... **BRA**, via Verdi 7 ... **CAGLIARI**, via Ravenna 24 ... **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello ... **CATANIA**, corso Sicilia 37-43 ... **CATANZARO**, via M. Greco 78 ... **COSENZA**, via Monte Santo ... **CUNEO**, corso Giolitti 21bis ... **FIRENZE**, via Don Minzoni 46 ... **GENOVA**, via E.R. Ceccardi ... **GOZZANO**, via Corso ... **IMPERIA**, via Alfieri 10 ... **LECCE**, via Trinchese 87 ... **MESSINA**, via U. Bonino 15/c ... **NOVARA**, via Cavour 13 ... **PADOVA**, via Gattamelata 108 ... **PALERMO**, via Lincoln 19 ... **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella ... **ROMA**, via Quattro Fontane 15 ... **SANREMO**, via Giosuè ... **SAVONA**, piazza Marconi 3 ... **VERCELLI**, via Verdi ... presso tutti gli ... **Publikompass S.p.A.** ... **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo del ...

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

- **Affari e Capitali,**
- **Attività Commerciali,**
- **Immobiliare Vendita,**
- **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.802)

- **Lavoro Offerto**
- **Affitti Offerte**
- **Affitti Domande**
- **Autoveicoli**
- **Viaggi e Vacanze**
- **Matrimoniali**
- **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

- **Lavoro Domande**

Euro 0,80 (L. 1.549)

Euro 1,38 (L. 2.681)

Euro 2,27 (L. 4.395)

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti ...

"PRESTIT"

FINCOTEX S.P.A. ...

800.510000 ...

ATTIVITA'

E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? ...

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere ...

ACQUISTIAMO ...

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ADIACENZE piazza San Carlo ... bar tavola calda mq 220 ... Baldini 011 596 771

AGENZIA certificati attività di facile conduzione in primaria posizione cedo £ 80.000.000 Baldini 011 596 771

CASELLE cedesi albergo 12 camere con ristorante 80 coperti bar. Com. Case 011 516 0411 - 0336 460 783

ELETTRICITA' piccoli elettrodomestici zona S. Paolo 6 vetrine angolari cedo £ 160.000.000 Baldini 011 596 771

MACELLERIA in centro commerciale cintura ovest ottimo giro affari opportunità unica cedo Baldini 011 596 771

PANETTERIA pasticceria alimentari con forno pizza cintura ovest affo incasso cedesi Baldini Srl 011 596 771

PARTICOLARE attività artigianale di facile gestione buon utile attrezzatura completa cedo Baldini 011 596 771

PIAZZA Vittorio cedesi attività locale 20 mq ottima posizione passaggio Torino Centro C.D. 011 562 2430

RISTORANTE prestigioso centrale 100 posti gestione ventennale incasso £ 6.000.000 giornaliere £ 750.000.000 ... Agenzia Torino 011 517 2847

SANREMO panificio e rivendita ampia superficie condizioni perfette alta redditività Fondocasa 0184 295 598

STELLA 011 447 4802 articoli regalo ... zona piazza Massaua arredamento nuovo adatto 2 persone £ 30.000.000

STELLA 011 447 4802 licenza ambulante capi bianche favoloso mercato con banco cede urgentemente per malattia £ 35.000.000

TABACCHI lotto ... £ 180.000.000 ... Franai 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Francia ... £ 530.000.000 Franai 011 562 3895

TABACCHI ... £ 125.000.000 ... £ 350.000.000 Franai 011 562 3250

TABACCHI zona ... £ 21.000.000 utile netto £ 110.000.000 cede ... £ 300.000.000 Franai 011 562 3250

VIA Roma ... interessante cessione di attività commerciale con ... Torino Centro C.D. 011 562 2430

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI autista ... £ Tel. 011 738 1004 - 011 738 1166

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER nuove strutture commerciali ricerca 5 ragazze età max 25 anni ... Tel. 011 562 4318

IMPIEGATI

CERCHIAMO personale automunito residente a Torino e Grugliasco per servizi di merchandising. Trattasi di lavoro indipendente part-time. Telefonare ore ufficio allo 02 288.6501.

PRESTIGIOSA società finanziaria di Torino cerca diplomati e neolaureati per ... Tel. 011 226 1692

SOCIETA' ... Tel. 011 643 805

STUDIO ... Tel. 011 221 7036

LAVORI [illegible] E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi, modelle, bambini. No corsi. Tel. 011 397 0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare in Venaria seleziona ... Tel. 011 459 7590

ALGIDA ... Tel. 011 965 5838 ...

CONCESSIONARIA auto ... 011 593 578

DINAMICA/O part-time ... Tel. 011 772 8301

SOCIETA' ... 011 546 227

TECNOCASA ... Tel. 011 595 203

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI urgentemente infermiere a professionale per comunità terapeutica Tel. 011 995 1987 o 0335 701 0828

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO ambosessi desiderosi intraprendere carriera come massaggiatori sportivo/terapeutico e della riabilitazione seguendo corso pratico intensivo Tel. 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO offresi in vari settori di produzione addetto macchina passaggio diretto Tel. 011 959 4526

25ENNE ... cerca lavoro come operaio o commesso Tel. 011 660 3786

50ENNE bella presenza diplomato patente ... Tel. 0335 560 8754

IMPIEGATI

ADDETTA ... inglese francese ... Tel. 011 447 238

CONTABILITA' ... Tel. 011 590 905

DIPLOMATA ... Tel. 011 642 582 ...

DIPLOMATO ... esperienza ... Tel. 0347 ...

IMPIEGATA amministrativa esperienza ... Tel. 0335 539 4629 ...

IMPIEGATO ... 0347 254 ...

LAUREATO ...

RAGIONIERA ...

RAGIONIERA ...

RAGIONIERE ...

35ENNE ...

TECNICI

SICUREZZA ... Publikompass 5230 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ... 011 561 4050

A.A. TOSCANO SPA ... 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA ...

A.A. TOSCANO SPA ... 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA ... 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 139.800.000 Tel. 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA via ... 2 camere ... £ 199.000.000 Tel. 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA ... soggiorno 2 camere ... £ 155.000.000 Tel. 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA zona Crimea ... Tel. 011 561 3050

A. GEDIM 011 562 7566 fronte piazza ... prestigioso appartamento mansardato ... 300 mq 2 posti auto

A. GEDIM 011 562 7566 ... Sporting ... 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale

A. MOLINETTE ... Tel. 011 ...

A. PIAZZA Carducci ... Tel. 011 ...

A. SERIM 011 562 98 ...

A.A. TOSCANO SPA ...

ADIACENTE ...

ADIACENTE ...

ADIACENTE ...

ADIACENTE ...

AERONAUTICA ...

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ...

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ...

BONAFOUS ...

CANTIERE ...

CANTIERE ...

CENISIA ...

CENTRALISSIMO ...

CENTRO ...

CENTRO ...

COLLINA ...

CORSO ...

CORSO ...

CORSO ...

CORSO ...

CORSO ...

CORSO ...

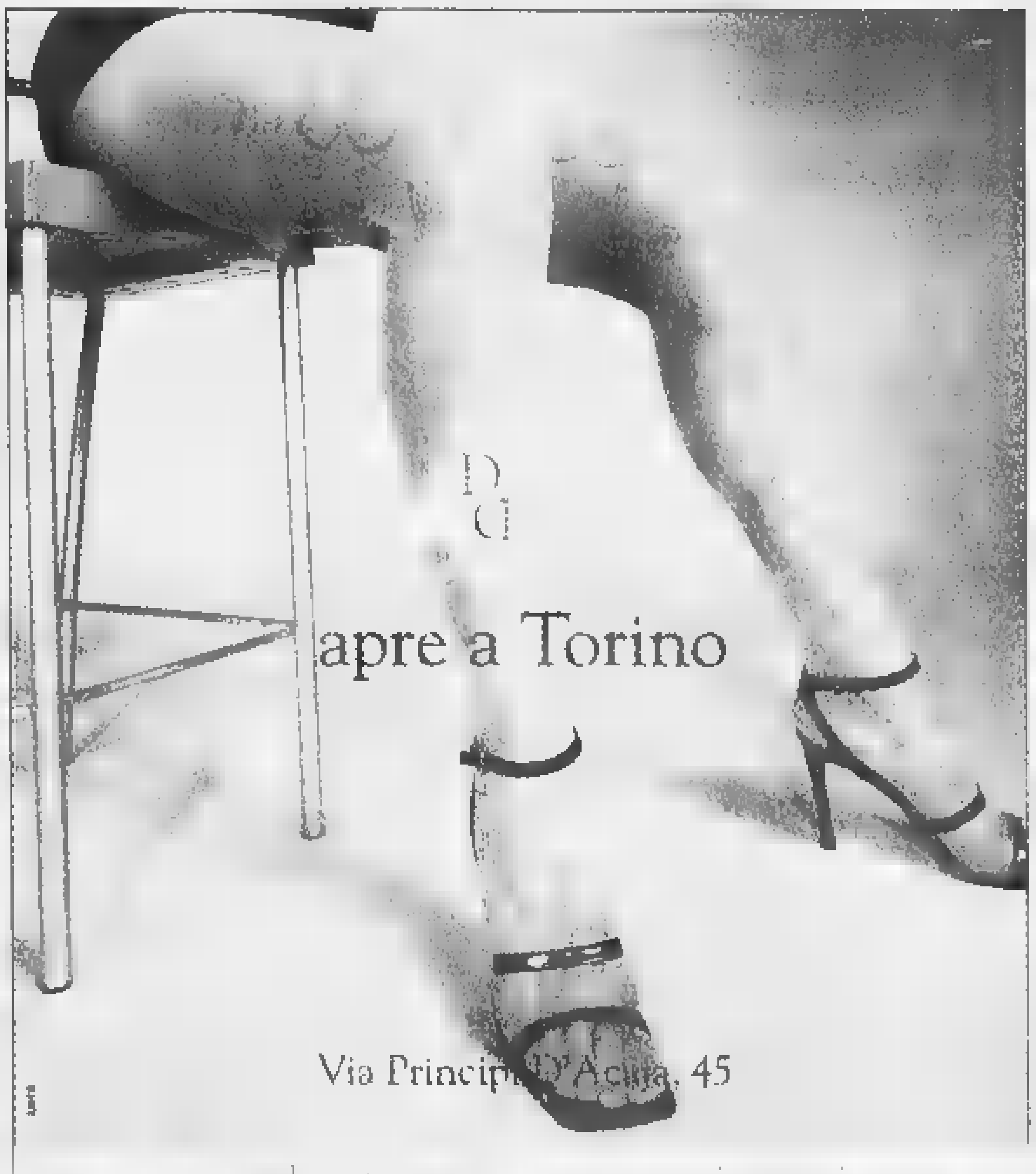
CORSO ...

CORSO ...

CORSO ...

(continua)

SE HAI ... SOLDI TI APRE ... SUBITO!
FID
ISCRIZIONE ... ITALIANO NUMERO 7637
... 24 - Torino
Tel. 011 4388777 (r.a.)



inaugurazione sabato 6 marzo • un omaggio ...

DI.DI
è
...
• "BIBI" ...

premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

8ª edizione

LA STAMPA
Provincia di Torino

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO.

Rover 618i Clima L. 33.900.000*
È una straordinaria offerta dei Concessionari Rover del Piemonte.
*Prezzo chiavi in mano concordato con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. I.P.T. esclusa.

Rover vi invita al piacere di acquistare un'auto ad un prezzo decisamente unico. **Cerchi in lega, climatizzatore** e **interni in pelle** sono solo alcune delle esclusive dotazioni di serie che Rover 618i Clima vi offre.

ROVER
VIAGGIARE NELLO STILE

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Vittorio affare vendesi 4 vani 3 camere cucina 2 bagni 3° piano 3 ascensore box Tel 011/6503192

CROCETTA ultimo intervento disponiamo di ottimo bilocale 2 camere cucina balcone terrazzo mq 12 ristrutturato Tel 011/6621939

CROCETTA Maria Ausiliatrice alloggio ottimo stato 3 camere cucina balcone 2 bagni ascensore Tel 011/6503192

CROCETTA stabile signorile ristrutturato proponiamo bilocali 3 camere cucina terrazzo box auto prezzi MIGLIORI 011/5612411

CROCETTA splendido appartamento mq 120 ristrutturato parzialmente da privato vendesi 011/5612411

CROCETTA in piccolo condominio nuovissimo bilocale con ampio terrazzo ascensore box auto Tel 011/6621939

FAILLA & BERTINETTO 011/4531111 corso Vittorio 3 camere cucina 2 bagni ascensore Riscaldamento autonomo mq 120 ristrutturato 011/3900182

FIMINTER IMMOBILI 011/5171611 via Cavour 4 camere cucina doppi servizi 2 balconi 011/5171611

FIMINTER IMMOBILI 011/5171611 via Cavour 4 camere cucina doppi servizi 2 balconi 011/5171611

FIMINTER IMMOBILI 011/5171611 via Cavour 4 camere cucina doppi servizi 2 balconi 011/5171611

GABETTI SPA corso Matteotti 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

GABETTI SPA corso Vittorio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

GABETTI SPA piazza Carlo Felice 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

GABETTI SPA Molassi 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

GABETTI SPA via Cavour 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

G.E.A. corso Vittorio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

G.E.A. corso Vittorio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

G.E.A. corso Vittorio 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5612411

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

GRIMALDI 011/5056512 corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni 011/5056512

LIBERO subito e contanti cercasi appartamento 2° piano Centro zona Vittorio Tel 011/9541491 0330/854434

LUNGO DORA VOGHERA splendido bilocale 3 camere cucina ingresso 2° piano 011/2735142

OCCASIONE proprietà vende luminosissimo 5 locali ottimo condominio ristrutturato 011/5171611

PARELLA
CORSO MONTEGRAPPA 42
fronte parco Tesoriera
APPARTAMENTI OCCUPATI
SICURA RIVALUTAZIONE
2 camere libere da L. 115.000.000
3 camere libere da L. 140.000.000
Minimo anticipo e mutuo bancario
Gabetti 011/548.045.

PARELLA corso Re Umberto 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

PIAZZA Statuto 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

PIAZZA Statuto 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

PIAZZA Statuto 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

PRECOLLINA Strada Antica Grugliasco 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

SAN VITO via Cecchi 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA Alpignano 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA Alpignano 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA Alpignano 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA Alpignano 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA Alpignano 3 camere cucina 2 bagni ascensore 011/5056512

VIA ROMA 322
via Bruzzi 5 eleganti palazzo nuovi 40 signorili appartamenti, attici, uffici, liberi da mq 45 a 240. Prezzi da L. 4.300.000/mq. Possibilità pari-multo. Abbinamenti. Gabetti 011/548.045.

VIA Cavour piano panoramico ristrutturato luminoso di 2 camere bagno cucinino balcone Gabetti Pavona 011/756.688

VILLA salsomaggiore panoramissimi alloggiati nuovissimi ristrutturati giardino mq 7000 casa colonica fantastica occasione Tesoriere Immobili 011/517.0021

TORINO PROVINCIA

A. TRANA stupenda panoramica proprio su valle bifamiliare ampia metratura 3000 mq giardino Emmerich 011/937.2160

ALPIGNANO villa con 2 appartamenti ai piani più 1 salone 2 camere cucina bagno box giardino mq 1000 011/9658222

CAMBIANO recente collinetta ristrutturato sotto ampio giardino condizioni 1. 420.000.000 Gabetti 011/5612411

CANTALUPA palazzina nuova alloggi su lotto cantina 2 camere lavanderia giardino separato soleggiato box Tel 011/9505034 0121/353.251

CHIERI villa 4 camere cucina mansarda restauro pregiato, appartamento salone cucina camino 3 camere servizi giardino box Tel 011/9423.2940

COLLEGNO corso Francia salone 2 camere studio cucina 2 bagni ascensore 011/4114241

COLLEGNO corso Francia 3 piano ampio ingresso 2 camere studio cucina box 011/4114241

COLLEGNO luminosa villetta soggiorno mq 110 salone 2 camere cucina taverna giardino 4 box Tel 011/4113.2940

ESCLUSIVA alla corona Mercadillo salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo e giardino Gabetti 011/5612411

GABETTI SPA corso Re Umberto proprio nuovissimi appartamenti ristrutturati soleggiatissimi ingresso signorile Stupenda Piazza Statuto Ag. Rivoli 011/956.0401

GRUGLIASCO villetta centralissima 011/7705.0208 mq 120 cadauna più soppalchi Prezzi 011/4114241

MONCALIERI panoramissimi palazzine di villa mq 200 su 2 livelli più mq 200 seminterrato Gabetti 011/5612411

MONCALIERI panoramissimi palazzine di villa mq 200 su due livelli più mq 200 seminterrato Gabetti 011/5612411

MONCALIERI panoramissima recentissima villa piano unico mq 300 seminterrato mq 300 box giardino mq 4000 Tel 011/9954114

MONCALIERI strada Torino, completamente indipendente alloggio di soggiorno cucina 2 camere cantina box giardino, cantina GEA 011/9956194

MONCALIERI via Cecilia Cavour box locali Le migliori condizioni assolutamente riservate 011/6824.678

RIVALTA in ristrutturazione villetta 2 piani con box Gabetti 011/9575151

ROLETTO nuova palazzina ottimo stato salone camere 2 camere cucina box Gabetti 011/9705.353 0121/74.164

ROSTA ottima opportunità appartamento su due piani ristrutturato di ampia metratura ingresso mq 1000 giardino box Gabetti 011/9541.182

RUBIANA bilocali nuovi ottimi costruzione ottime per investimento alloggi nuovi pronti consegna Tel 011/9941211

SAN MAURO villetta centrale salone camino 3 camere giardino box Gabetti 011/5612411

SAN MAURO in splendida conformazione villetta mq 180 più mansarda box Gabetti 011/5612411

VENARIA villetta in corso Lecce 3 camere 2 bagni ottimo stato box Gabetti 011/2271257

PIEMONTE

CRESCENTINO vendesi villetta 3 camere 2 bagni taverna giardino box Gabetti 011/9705.353 Chivasso Tel 0161/9705.353

VERCELLI Cascinarossa, impresa presenta alla personalizzata lussuose unità abitative zona prestigiosa L. 2.400.000 mq. Tel 011/995.8665

110.000.000 Canavese centro paese casa epoca ristrutturata mq 150 più terrazzo La Stampa 011/7068.482

120.000.000 Alpignano casa stupenda condizioni ristrutturata giardino mq 7000 casa colonica fantastica occasione Tesoriere Immobili 011/517.0021

TORINO PROVINCIA

ALASSIO prestigiosa attico 250 mq in zona precollina ampia veranda terrazzo vista mare vendesi Per informazioni contattare Tel 011/436.4436 ufficio

ALBENGA affare vero! Base nuovi su parete bilocali unico terrazza da L. 100.000.000 Agenzia Gabetti 0182/555.627

ALBISOLA 100 mt mare ampia bilocale balcone perfettamente ristrutturato L. 185.000.000 Tecnocasa 019/7000.2546

DIANO MARINA vendesi 20 mt mare mq recentissimi arredato semindipendente L. 120.000.000 Tel 0183/497.030

DIANO MARINA in palazzina bilocali terrazzo a giardino pochi passi dal centro vista mare Tecnocasa Cervo 0183/409.444

DIANO MARINA in villa sul mare grande bilocale terrazzo giardino vendesi Gabetti 0183/498.493

FINALE LIGURE zona tranquilla bilocale ottimo stato ripostiglio terrazzo L. 200.000.000 Tecnocasa 019/680.719

LOANO zona centralissima bilocale di 35 mq completamente ristrutturato solo L. 140.000.000 Tecnocasa 019/675.513

OSPEDALETTI in villetta a schiera mq 110 vista giardino cielo mare L. 245 mln beni immobili Tel 0184/503.374

PIETRA LIGURE zona residenziale attico mansardato bicamere abitabile L. 140.000.000 Tecnocasa 019/670.882

SAN BARTOLOMEO in mt sviluppo con box balconato 5+ mq ristrutturatissimi L. 250.000.000 Tel 0183/400.630

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AREA CASA 011/5612.622 Corso d'Azeglio appartamento ristrutturato complesso residenziale ultimo piano L. 170.000.000

A. AREA CASA 011/5056.622 Juvara Lee Pere ingresso parte notte mq 150 giardino box 011/4341.664

A. AREA CASA 011/5056.622 Monginevro fronte mare vista mare ampi spazi terrazzo ultimo piano abitabile

A. AREA CASA 011/5056.622 Nizza mq 80 ristrutturato terrazzo box L. 140.000.000 trattabili

A. AREA CASA 011/5056.622 Piazza Statuto Nizza/Lingotto ristrutturato ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Grande ristrutturato mq 200 più mq 200 mansarda uso ufficio L. 480.000.000

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Monti Ingresso ufficio mq 100 ristrutturato uso ufficio L. 280.000.000

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Lea Pere Studio mq 100 ristrutturato L. 140.000.000

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Corso Re Umberto 3 camere 2 bagni ristrutturato L. 190.000.000

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Corso Re Umberto 3 camere 2 bagni ristrutturato L. 190.000.000

A. ITALGEST 167/224.224 Affari Esteri Monti Ingresso ufficio mq 100 ristrutturato L. 280.000.000

A. NIZZA in mt mare bilocale mq 30 mq 3 ristrutturato balcone 30 mq con tettoia 3 posti auto Giuseppina immobiliare 011/271.9511

A. Nizza zona centrale vista mare proprietà mq 80 ristrutturato terrazzo mq 40 L. 160.000.000 Italcasa 011/271.9511

CAP MARTIN appartamento ristrutturato vista mare giardino privato 3 camere 2 bagni Tel 0033/493.780.620

MONTECARLO palazzina splendida mq residenziali vista mare da investimento a reddito Tel 00377 977 073 57

centro monolocali con terrazzo adiacenti spiagge in nuova signorile situazione ultima tendenza 8% Isit Numero Verde 167 140 420

NIZZA centro vicini Promenade bel monolocale cucina arredata FF 220.000 non ia inclusi Giovanni 0033 612 103 385.

NIZZA splendido ultimo bilocale centrale vista, 300 mt mare ristrutturazione pregiati Isit Numero Verde 167 140 420

NIZZA stabile residenziale con piscina, 5/6 mi mare unico affitto di 3 anni pagato anticipatamente Sufficienti F. 27.000.000 Tel 011/903.4086

NIZZA villa proprio naturalista ultimi lussuosissimi quartieri più alberi fiorenti giardini terrazzi Piscina con accessorie al mare a 50 mt Direttamente da impresa Tel 0033/493159568

ESTERO

CORSICA in villaggio alloggi fronte mare chiavi in mano Tel 02/480.11823

LOCALI UFFICI

CORSO Agnelli bassa luminosissimo mq 1000 su 2 livelli ottimi palazzina ex Ed perfetto uso Tel 011/596.767

CORSO Unità stabile signorile con portiere ad uso ufficio 1° piano mq 130 ristrutturato Gabetti 011/5612411

CORSO Vinzaglio luminosissimo ufficio open-space open mq 120/300 ex Centro Direzionale Italia 011/561.2077

TERRENI

TERRENO residenziale panoramico 5 ville edificabile mq vendesi lotti in blocco L. 40.000.000 Tel 0174/46.016 parch.

IMMOBILIARE

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero 12° camere cucina 2 bagni ascensore vendesi appartamento Tel 011/817.8900 Gentile di Mario

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona centro o semicollina Corso 111 011/4081.135

GIOVANE medico acquista alloggio 80/90 mq per investimento consulenza esperienza Mercadillo Bruno 011/4361.195

VIBERTI Gabetti informa cerca urgente monolocale quadrilocale piano alto ascensore Gabetti Immobili 011/5612.411

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
con urgenza per nostro selezionato clientela capannoni da acquistare nella prima cintura di Torino. Rapida definizione. Gabetti Impresa tel. 011/539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Galileo Ferraris signorile soggiorno cucina 3 camere 2 servizi cantina 2 posti auto Tel 011/5583.601

A.A. CASAFFITTI via Lagrange adiacenze lo signorile soggiorno cucina servizi cantina studio recentissimo autonomo vuoto Tel 011/5583.601

CENTRALE signorile stessa casa appartamenti da 90 mq uffici da 130 Case & Design 011/561.1827

COLLINA Colle Maddalena in palazzina salone 2 camere cucina balconi box giardino condominiale Tel 011/675.578

COLLINA in palazzina grande appartamento ultimo stato terrazzo giardino privato libero aprile Tel uffici 011/561.1027

CORSO Regina 5° piano doppi ingresso signorile cucina 3 camere doppi servizi Meogrovi 011/433.6751 0330/858.558

Rossini ultimo vuoto ad arredato mq 160 ultimo piano eventuale box auto Gabetti 011/596.771

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO centro professionista cede ufficio in occasione parziale Tel 011/959.1711

RIVOLI villa arredata per foresteria affitto a rappresentanti preferibilmente dipendenti società Tel Agenzia Abit 011/664.8921

LIGURIA

BORGHETTO ultimi alloggi vicinanza Pavese 2 giugno 680.000 luglio 1.190.000 compresa spese agenzia Edilriviera 0182/970.386

LOCALI UFFICI

A.A. CASAFFITTI corso Potenza ufficio open space mq 260 con annesso servizio mq 120 € 2.580.000 mensili Tel 011/593.601

ADIACENTE piazza Solferino stabile signorile ufficio mq 100 a 240 mq open space 2 camere archivio parcheggio Tel 011/6596.5906

AFFITTASI Grugliasco primo corso Allamano Napoleone Nazionale 7000 mq palazzina uffici di varie metrature Arrigo Immobiliare a norma ed ultimi CMA 011/676.338

AFFITTASI Grugliasco ex Leonardo da Vinci deposito 1700 mq, dotato di raccordo autonatizzato con palazzina di mq 1400 Arrigo corso CMA 011/676.338

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 in casa signorile portone interno cortile Sapio 011/533.593

AFFITTASI La Cerqua zona commerciale Caluso mq 3400 con cabina elettrica 50 KW illuminazione grande piazzale Arrigo Immobiliare CMA 011/676.338

A pochi km da Collegno palazzina in costruzione 400 mq mobiliati e rustici per complessi 1.400 mq Tel 011/996.5900

CAPANNONE 800 mq con piattaforma ferroviaria uffici 600 mq adiacente autostrada Caselle Nord Alpignano 011/740.0763 0347/318.8964

CORSO Vittorio Appena uffici 350 mq uffici open space 1000 mq ufficio per ogni esigenza Tel 011/817.8900

CORSO TRAIANO
in stabile recente affittasi locali uso ufficio al primo piano pluringressi 20 vani servizi, totali 800 mq. Gabetti Impresa 011/539.007.

CORSO Unità uffici Centro Direzionale Italia ad uso ufficio open space ristrutturati mq 1000 affitto Torino 011/561.2077

CROCETTA via San Secondo affittasi 3 camere cucina bagno piano alto ben tenuto mq 70 € 900.000 mensili Gerini 011/562.9001

CROCETTA via Vela in villa quadrifamiliare ufficio 220 mq Circa in ristrutturazione Visentin & C. 011/562.8043

PRESSI Lingotto corso Regina Margherita nuovissimo mq 800 suddivisibili ad uso ufficio parcheggio Dessì 011/306.2932

SHOW-ROOM corso Unione Sovietica 100 mq più 100 mq seminterrato adatto per deposito privato ristrutturamento autonomo riscaldamento 011/812.4208

VIA Massari ampio ufficio studio mq 100 climatizzato completo con ascensore interno Baldini 011/596.771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ALLOGGI alle vostre richieste per clientela selezionata senza vostre spese Casamarket 011/669.8580

A.A.A.A.A. A società necessitiamo alloggi vuoti arredati uso foresteria o residenza per dipendenti Studio 011/533.914

IL CERCHIAMO alloggi per nostra clientela referenziata nessuna spesa proprietari interessati rapide telefonate 011/447.4846

AFFERMATA azienda grappolone cerca per dirigenti alloggi arredati anche ville, massime serietà 011/568.3871

UFFICI CAPANNONI

PRECOLLINA a Crocetta cerco ufficio prestigioso di 500 mq circa con parcheggio 011/324.1274

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con ritiro Via Sant'Ottavio 32 Torino zona Molassi Tel 011/817.7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con ritiro massima valutazione Autosalone Della Croce Ottaviano 241 Tel 011/357.328

ACQUISTA automezzi vetture massima valutazione pagamento contanti Corso Mortegliano 25 B Tel 011/776.

AUTOGILLIA acquista con ritiro immediato auto da rivista e furgoni max serietà 18 Corso Unione Sovietica 35 T. Tel 011/498.245

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Torino 9 Tel 011/817.1643 011/889.653

VACANZE

PENSIONI

DIANOMARINA Villa Anna *** 0183/497.308 camere tutti comforts, ascensore, parcheggio, giardino, Primissima posizione mare. Offerte prezzi

LOANO Hotel Miramare bella camera con frigo aria condizionata Gennaio 55.000 70.000 Febbraio, marzo Tel 019/669.180

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La conferma del primo e unico centro assolutamente riservato e moderno. Via Carlo Alberto 34 3° angolo Corso Vinzaglio Torino Tel 011/561.1050

JENNE ragazza carina piacevole e semplice cerca compagno serio buon lavoro 30/40 anni Tel 011/533.840

JENNE ragazza carina molto semplice cerca compagno serio scopo matrimonio Tel Serale 011/518.4430

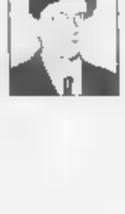
VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.892 acquista oro argento monete gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011/323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Trevi 15 To

A. OREFICERIA acquista oro ai migliori prezzi max valutazione via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212

ORO, monete medaglie pezzetti compro contanti ai migliori prezzi Gioielleria Gemelli via Brenta 22/e, To Tel 011/561.3086



Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli pilliferi**. È il nostro "capitale capelli" che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

Le nostre
sono programmate per produrre
circa

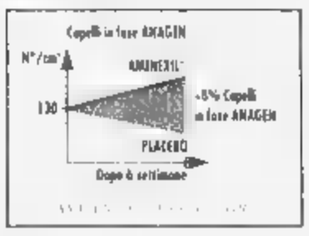
G. De Lachaumette DIRETTORE DEL CENTRO SCIENTIFICO [illegible]

Caduta dei capelli

Campagna di *informazione*
promossa da DERCOS

G. Lanssonium
RESPONSABILE DELLA STUDIO
CLINICO DELL'APPLICATO
RICERCA APPLICATA
L'ORÉAL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.



B. Bernard
DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE DIPARTIMENTO RICERCA APPLICATA L'ORÉAL PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la ricerca scientifica è pervenuta recentemente a importanti risultati.

La caduta precoce dei
è un fenomeno spesso
legato all'indurimento
del collagene
intorno alla radice.

RISPONDE DERCOS
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE [illegible] ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero [illegible]

Aminexil 3 [illegible] pendente di 2 [illegible] Primavera e Autunno [illegible]

INFARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

F1: in attesa che domani si accendano i motori, il Grande Circo si rilassa e si intrecciano le voci sul mercato Duemila

Alesi ritorna alla Ferrari?

Al posto di Irvine, spalla ideale per Schumi

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

La città impazzisce per la Formula 1. Traffico in tilt, giornali, tivù e radio che vanno a tamburo battente sull'avvenimento dell'anno, i casinò che promettono jackpot ultramiliardari e i soliti ambientalisti, ormai una tradizione, che si incatenano per i pollici al muretto davanti ai box Ferrari chiedendo l'abolizione del Gran Premio.

Riparte dall'Australia il Mondiale, dal circuito cittadino dell'Albert Park dove lo scorso anno Hakkinen gettò la prima pietra della costruzione del suo titolo. Si parla ancora e sempre di sfida tra McLaren e Ferrari e Ron Dennis, patron del team inglese, esce allo scoperto: «Non ci vergogneremo di fare un'altra volta gioco di squadra per puntare al successo». Come si ricorderà nel 1998, alla prima gara, [illegible] agli antipodi, Coulthard fu costretto a lasciare strada al compagno di squadra finnico.

Schumacher, il grande battuto, non sembra preoccuparsi. Per lui il problema non esiste. Irvine questo ruolo lo ha già ampiamente digerito, dovrà mutarlo, ammesso e non concesso che sia in grado di farlo.

Il campionato non è iniziato e si parla già, secondo voci che giungono dall'Emilia, di una possibile, quasi probabile, sostituzione dell'irlandese. Al suo posto, con un contratto di un anno, potrebbe ritornare nella prossima stagione Jean Alesi. Cioè un pilota vero, non solo una spalla.

Il tedesco comunque è ottimista per quanto potrà fare quest'anno. La F399, a suo avviso, dovrebbe essere competitiva, molto competitiva. Domani si vedrà in pista. Intanto Michael, che sostiene di non temere le superstizioni e di essere tifoso della Fiorentina, ieri è andato a giocare a calcio contro una formazione locale, insieme con i due rookies, i debuttanti spagnoli De la Rosa e Gené. Schumi ha indossato una maglia bianconera (a scacchetti) però molto simile alla bandiera che in genere sventola sulla faccia del vincitore. Al bando ogni tipo di scaramanzia, per il momento.

Oggi sono in programma le verifiche tecniche. Non dovrebbero esserci sorprese, anche se nei box continuano, velate, le polemiche sul berillio (elemento tossico, ma consentito) usato per i motori Mercedes, per gli alettoni che qualcuno sostiene si deformino con la velocità, per l'elettronica sempre sospettata come il doping, per le gomme anche che sono, allo stesso tempo, una garanzia di uguaglianza per ogni vettura ma che - volendo - potrebbero consentire alla Bridgestone di lavorare più per gli uni che per gli altri.

Insomma c'è suspense. Anche se poi sarà come sempre la pista a dire chi ha ragione, da domani a domenica. Non mancano novità e curiosità. La squadra più pronta dovrebbe essere la Benetton che ha percorso più chilometri di prove di tutti: circa 5000, contro i 3394 della Ferrari e i 3173 della McLaren. Fisichella si dice fiducioso: la monoposto è meglio di quella dello scorso anno. Sull'auto del team italo-inglese sono montati per la prima volta i «differenziali» anteriori. Il sistema con due semiassi si chiama FTT (Front Torque Transfer) e in realtà punta a migliorare la trenata, il che è un gran vantaggio.

Ma c'è fiducia anche alla Prost. L'ex campione ora costruttore predice: «E' vero, la lotta sarà tra McLaren e Ferrari. Ma saremo in molti a essere vicini. Alla prima occasione saremo pronti a vincere o a inserirci». Pensiero condiviso da Jarno Trulli che è stato il più veloce di tutti nei test invernali a Barcellona, superando anche Hakkinen.

Grande attesa anche nei confronti di Alex Zanardi, con la Williams. Il campione di Formula Indy, negli anni più recenti, ha avuto due predecessori. Uno, Michael Andretti, ha fallito ed è tornato a casa scornato. L'altro, Jacques Villeneuve, ha vinto il Mondiale al secondo tentativo. Il bolognese promette comunque spettacolo. Villeneuve, invece, con la nuova scuderia messa in piedi a sua misura, per ora è un mistero. Tutto da scoprire e da vedere.

Cristiano Chiavegato

FERRARI-MINARDI

Gli straordinari di Badoer

MELBOURNE. C'è ancora tempo per ridere e scherzare tra i paddock della F1, in attesa che si faccia sul serio. Mentre Rocco Benetton, patron della scuderia anglo-trevigiana affianca a Fisichella e Wurz gli aborigeni di Yothu Yindi che danzano e ballano posando dinanzi alla monoposto (per ricordare che gli indigeni esistono ancora e che la loro cultura non deve scomparire), poco distante si fanno i complimenti a Luca Badoer che prima di volare in Australia ha ottenuto il miglior tempo con la Ferrari a Fiorano. «Per non impressionare Schumacher non lo hanno detto ufficialmente - scherza - [illegible] non ho chiesto il tempo. Mi hanno detto che sono andato veloce ma non sono stato lì a chiedere: dovevo partire». Il bello è che ora Badoer si trasformerà da collaudatore della Ferrari a pilota della Minardi, unico pilota di tutto il Mondiale a «doppio servizio». Ma lui non ha dubbi: «Sono un pilota Ferrari prestato alla Minardi. E' un lavoro in più, che fa prima di tutto bene a me, poi alla Ferrari, perché sarò più allenato, e infine alla Minardi, perché potrò aiutarla nello sviluppo della vettura».

[illegible]

[illegible]

I Mondiali indoor giapponesi iniziano con un fuori programma

Via tutti, [redacted] l'Imperatore

Gli atleti cacciati dall'hotel per cinque ore

MAEBASHI. L'atletica dei grandi appuntamenti si ritrova a Maebashi, centro non proprio [illegible] come vorrebbe Nebiolo a sede delle manifestazioni che propone, ma che tuttavia risponde a due requisiti essenziali. Il primo sono i finanziamenti degli organizzatori, il secondo l'impianto. La Green Dome, decisamente bello e funzionale, [illegible] sia per una tre giorni iridata (da domani a domenica) che servirà ad assegnare i titoli del Mondiale indoor numero sette. E a rendere lustro all'avvenimento è atteso anche l'Imperatore del Giappone, Akihito, sensibile al fascino dell'atletica.

Atteso e temuto l'arrivo di Akihito, infatti, [illegible] un po' di atleti. Domani infatti, [illegible] nell'hotel il Mercure, dove sono alloggiate molte squadre, tra le quali Italia, Germania [illegible]

[illegible]

(g. bar.)

SPORT **FLASH**

- **[redacted], TORNA WEAH.** [illegible]
- **BASKET, [redacted] EUROLEGA.** [illegible]
- **SCHERMA, AVVISI A PESCANTE E DI BLASI.** [illegible]
- **GINNASTICA, CHECHI PENSA AL RIENTRO?** [illegible]
- **CICLISMO, BRAMATI VINCE [redacted] SPAGNA.** [illegible]
- **NUOTO, SUSIN [redacted] RECORD.** [illegible]
- **IPPICA, LA TRIS.** [illegible]

Paga come parli.

Con Wind pagate solo quello che consumate, non un secondo di più.

Le tariffe Wind sono calcolate in secondi di conversazione, senza scatti alla risposta, senza canone e senza costi aggiuntivi, in lire, IVA inclusa. Ecco alcuni [illegible]

Telefonia fissa Wind

	1sec	10sec	1min
verso fisso, chiamate interdistrettuali			
1088			
giorni feriali ore 19.00 / 9.00 festivi e sabato	2,5	25	150
giorni feriali ore 9.00 / 19.00	5	50	300
1088-24 Ore tutti i giorni	4,8	48	288
verso mobili Wind			
1088-24 Ore tutti i giorni	7	70	420

Fino al 31/5/99 le chiamate interdistrettuali nazionali a tariffe regionali.

Telefonia mobile Wind

	1sec	10sec	1min
Quando			
giorni feriali ore 19.00 / 9.00 festivi e sabato	5	50	300
giorni feriali ore 9.00 / 19.00	19	190	1140
24 Ore tutti i giorni	10	100	600

Telefonia convergente Wind

	1sec	10sec	1min
Noi Wind da Noi Wind fisso a Noi Wind mobile, da Noi Wind mobile a Noi Wind fisso/mobile	5	50	300

Fino al 31/5/99 le telefonate "Noi Wind" sono gratis.

parla con il 159

www.wind.it

WIND

Ti conviene parlare con noi.

L'attivazione del servizio "Noi Wind" è possibile solo se gli abbonamenti di rete fissa e di rete mobile sono stati sottoscritti contestualmente, dalla stessa persona. Nel caso di due abbonamenti di rete mobile, il pagamento deve essere effettuato tramite carta di credito o addebito su conto corrente bancario. La rete mobile Wind copre le città di Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo. Sul resto del territorio il servizio è operativo attraverso il roaming con altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind prescelto.

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15,30-20
Domenica e festivi
9-20
Per informazioni:
167-226048
Una proposta di Idea
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Fiera Torino
Expo 2000

PATIO
discoteca
[redacted] LE [redacted] ore 22,30
FESTA DELLA DONNA
Spettacoli dedicati alle donne
Sabato - Domenica - Lunedi
per informazioni
C.so Moncalieri 346/14 - TO - Tel. 011.6614841

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 4 Marzo 1999 · pagina 33

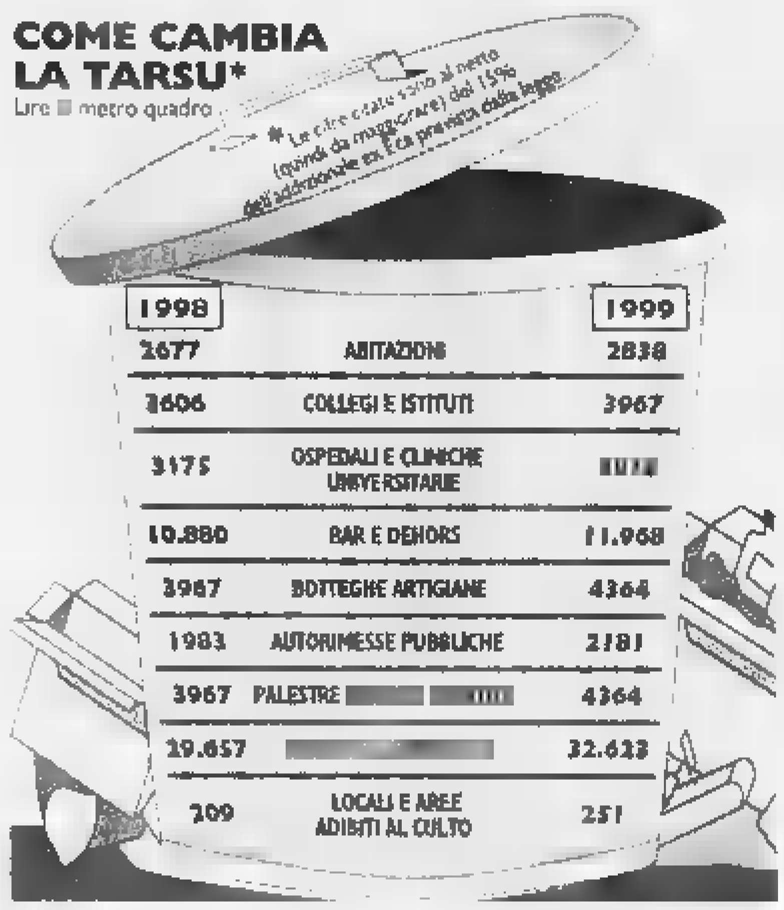
PATIO
discoteca
TUTTE LE SERE ore 22,30
e a tua semplice [illegible] la Discoteca per le
TUE FESTE PRIVATE
TEL. N° [illegible]

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Le tariffe in vigore dal gennaio scorso, l'ultima parola al Consiglio comunale

Tassa sui rifiuti, nuovo rincaro

E' aumentata del 6 per cento



1998		1999
2677	ABITAZIONI	2838
3606	COLLEGI E ISTITUTI	3967
3175	OSPEDALI E CLINICHE UNIVERSITARIE	[illegible]
10.880	BAR E DEHORS	11.968
3967	BOTTEGHE ARTIGIANE	4364
1983	AUTORIMESSE PUBBLICHE	2181
3967	PALESTRE	4364
29.657	[illegible]	32.623
209	LOCALI E AREE ADIBITI AL CULTO	251

L'aumento della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (la Tarsu), che sale mediamente del 5,95 per cento, è stata approvata nel dettaglio in giunta ed ora è pronta ad affrontare l'esame del Consiglio comunale che dovrebbe vararla entro fine mese. Le nuove tariffe, come le vecchie, sono su base annua, quindi i ritocchi, anche se approvati a fine marzo, valgono dal primo gennaio. L'adeguamento, dice il vicesindaco Domenico Carpanini, servirà ad avvicinare la pressione fiscale al dettato della legge del ministro Ronchi che prevede, entro 5 anni, di far pagare l'intero servizio ai cittadini. Così oltre al più 6% degli alloggi, l'incremento per i locali e sedi di attività che sinora hanno pagato Tarsu inferiori a quelle previste dalla legge Ronchi, sale del 10 e anche del 20.

Fermi all'attuale soglia, invece alberghi, cinema, box, negozi e banchi non alimentari, edicole, ristoranti, uffici e studi professionali. Il 10 per cento in più riguarda banchi e negozi alimentari, bar, botteghe artigiane, mentre al più 20 saliranno uffici di enti pubblici che fino ora pagavano la metà rispetto a quelli privati e che adesso saranno portati alla pari, i luoghi di culto che peraltro pagavano 209 lire al metro quadro e che d'ora in poi ne sborseranno 251, le stazioni ferroviarie, da Porta Nuova e Porta Susa, le aree esterne delle attività produttive, commerciali e dei servizi che passano dalle attuali 250 a 300 lire al metro quadrato.

Ma la «stangata» vera arriverà dal prossimo esercizio fiscale, quello che darà avvio al Terzo millennio, non appena entreranno in vigore le tariffe studiate e volute dal ministero dell'Ambiente. Essa sarà divisa in due parti. La prima che tiene conto, come oggi, dei metri quadrati, di alloggi, uffici o di quant'altra attività, la seconda del numero di persone che utilizzano la superficie calpestio della casa presa in considerazione.

I Comuni avranno voce in capitolo soltanto sulla suddivisione della tassa. Essi potranno decidere se applicarla con un'oscillazione che va dal 30 al 70 per cento) al 30 sul numero di persone che vivono sotto lo stesso tetto e al 70 per cento sui metri quadrati di estensione dell'alloggio o viceversa. [illegible]

[illegible]

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

L'invasione di 3600 greci

[illegible]

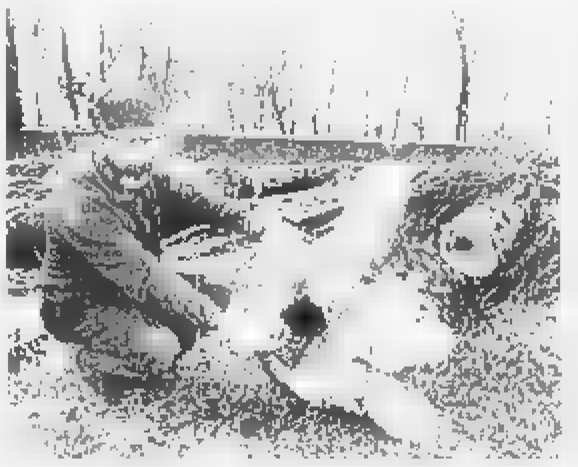
La rotonda è chiusa al traffico, ma Italia Nostra protesta: «Si depaupera un patrimonio storico»

Stupinigi, 700 pioppi condannati a morte

«Hanno esaurito il loro ciclo»: via all'abbattimento

Requiem per settecento pioppi cipressini. I primi cinquanta sono caduti ieri, gli altri li seguiranno da qui al 18 marzo, giorno in cui la rotonda di Stupinigi verrà restituita, piatta come una [illegible], al traffico ed al passaggio. A ricordare quel che è stato, e quel che diventerà di nuovo tra qualche anno, soltanto una ventina di «capisaldi»: alberi lasciati in piedi per fare da riferimento al reimpianto, alla rinascita di Stupinigi, secondo i disegni ed i dettami dello Juvarra.

L'abbattimento è stato deciso dalla Conferenza dei Servizi del 26 febbraio: in pratica è stato riconosciuto che gli oltre 1000 pioppi disseminati intorno alla palazzina di caccia sono ormai giunti alla fine del loro ciclo vitale, durato circa 35 anni. Molti sono malati, molti appaiono come svuotati all'interno, ma tutti hanno ormai raggiunto uno stadio di fragilità (conseguente anche al tipo di legno, friabile e leggerissimo) che ne rende possibile la caduta in occasione di ogni temporale. La decisione, che pare ineccepibile anche alla luce di quanto è successo negli ultimi mesi (ogni tempesta di vento aveva come conseguenza cadute di alberi a ripetizione nonché la chiusura della statale del Sestriere), non ha però trovato d'accordo gli ambientalisti. Il direttivo torinese di Italia Nostra ha diffuso un comunicato in cui denuncia il «depauperamento di un patrimonio vegetale, che ha funzione di contorno ad una architettura di pregio».



Un taglialegna mostra il tronco del pioppo appena abbattuto. Molti alberi sono malati, o comunque alla fine del loro ciclo di vita e potrebbero costituire un pericolo. Tesi non condivisa dagli ambientalisti

L'abbattimento, iniziato ieri mattina all'alba, è curato dalla ditta Aranchi di Robassomero, leader italiana negli interventi sulle alberate. Giuseppe Aranchi, uno dei titolari, ha ieri spiegato le modalità dell'abbattimento: «Questi alberi non stanno in mezzo ad un prato, ma si trovano a ridosso della recinzione della palazzina di caccia, il cui muretto perimetrale nonché le vicine infrastrutture stradali, dai segnali ai guard rail, vanno preservati da danni. Ecco perché l'abbattimento avviene per sezioni: in pratica ogni pioppo viene segato in sette-otto parti, la cui caduta è pilotata sull'asfalto. Al primo cantiere se ne aggiungerà tra poche ore un secondo: così da terminare l'intervento nella tempistica concordata».

Non esistono ancora previsioni per il reimpianto, che verrà deciso nelle prossime settimane da un'apposita commissione. Ma la scelta appare scontata: al posto dei mille pioppi cipressini abbattuti verranno piantati alberi della stessa specie. «Non esistono infatti alternative, visto che la sola, teoricamente plausibile (quella dei cipressi), non è attuabile per questioni climatiche. E poi occorre fare i conti con le disposizioni dello Juvarra che aveva studiato la palazzina tenendo conto un tutt'uno con l'ambiente che la circonda. E aveva scelto i pioppi cipressini».

Angelo Conti

Patto per il Piemonte

La visita del ministro Bassolino

Si parlerà di Patto per il Piemonte, ma anche di Patto Sociale, oggi, con il ministro del Lavoro Antonio Bassolino. In prefettura, nel pomeriggio, prima avrà luogo l'incontro con l'Unione Industriale, l'Api, i sindacati, poi i rappresentanti dei tre maggiori enti locali. [illegible]

[illegible] Ma il tasso di disoccupazione continua a non scendere.

M. Cassi A PAG. [illegible]

Coltellate

A scuola ferisce il compagno

[illegible]

SERVIZIO A PAG. [illegible]

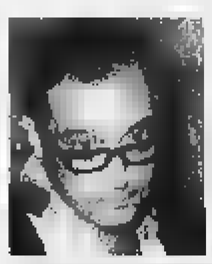
Ex fabbriche

Il futuro delle acciaierie

[illegible]

A PAG. [illegible]

SUPERMARKET
SMART ARTS [illegible]
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
QUESTA SERA ALLE [illegible]
[illegible] - The Real Clubbin'
Dischi sui Technics forniti da d.j. PISTI e d.j. VESPA.
(ingresso libero, consumazione obbligatoria) "E' il concetto stesso di musica che viene messo in discussione, manipolato, stravolto e ampliato all'interno di nuovi scenari: questo è la legge della d.j. culture" D.j. Vespa (MUSICA 90 produzioni)
MOTEL
THE REAL CLUBBIN'
DOMANI SERA, ALLE 22,30:
ROCK ULTIME FRONTIERE
MUSICA [illegible] presenta:
DON CABALLERO.



(ingresso L. 12 000) I fabbri del rock americano moderno portano da Pittsburgh il loro rock indipendente, schietto e aggressivo.
Dopo il concerto Party No Rock a cura [illegible] RIGHEIRA.
Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. [illegible]) TORINO - Info [illegible]

Dalle risposte uno spaccato dei sogni ma anche delle paure dei piccoli scolari

Il lavoro visto dai bambini-giornalisti

Presentate ieri le inchieste svolte da tre elementari

Che cos'è il lavoro per te? «Una libertà e una prigione contemporaneamente» dice Giulia, 3ª B. E Maurizio, 4ª C: «Chi ha il lavoro è fortunato. Il lavoro è la propria vita, dove hai attorno altre persone che ti aiutano o che tu aiuti. Ci sono persone che lavorano in un posto anche se non gli piace, perché potrebbero non trovarne un altro e restare disoccupati». Un anonimo di 3ª B: «Il lavoro è una fabbrica che ci stanca la vita». Alessio, 3ª C: «Per me il lavoro degli scolari è utile per non rimanere asini».

Lavoro sotto tutti i punti di vista, prima di tutto il proprio. E poi: lavoro minorile, delle donne, nella scuola, dei genitori. Il lavoro di un tempo e quello che, forse, si farà domani. Ma anche: i bambini stranieri costretti a lavorare/mendicare nella nostra città. Sono i temi delle piccole-grandi inchieste contenute nei primi numeri di «Macchie d'inchiostro» e di «Girandola», giornali dei bambini e delle bambine realizzati nelle scuole elementari «Mazzini», «Chiovini» e «Fontana», presentati ieri in Comune dai loro piccoli redattori. Le pubblicazioni, che avranno cadenza bimestrale, sono state realizzate con la collaborazione della rivista «SegnAli» e della Cooperativa sociale «Luci nella città» nell'ambito del Progetto Integra, per l'integrazione di persone svantaggiate, con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo e del Comune.

I quaranta giovanissimi cronisti (in rappresentanza di decine di colleghi e degli insegnanti) hanno avuto a disposizione, per illustrare il lavoro, una platea da grandi occasioni: gli assessori Paola Pozzi (Sistema Educativo) e Bruno Torresin (Lavoro), il provveditore Marina Bertiglia, lo psichiatra Bissacco. Inoltre, hanno rivolto domande e osservazioni ai giornalisti su misteri e luoghi comuni del mestiere.

Ma il loro futuro lavoro, come lo immaginano gli allievi delle elementari che con taccuino e computer stanno facendo esperienza di lettori-autori? «Da grande mi piacerebbe fare la modella per diventare famosa e fare le sfilate e guadagnare i soldi» dice Jessica, 3ª B, dal suo mondo di sogni. Molto più ancorata alla realtà (forse anche televisiva...) è Isabella, 3ª B: «Mi piacerebbe fare la ginecologa perché aiuta le donne incinte a decidere certe cose; poi perché si guadagnano tanti soldi e perché per arrivare alla laurea bisogna studiare tanto, cosa che a me piace moltissimo». Giulia, 3ª B, parte da un'osservazione «sul campo»: «A me piacerebbe fare la dottoressa perché mi interessa la medicina. E perché ieri sono andata all'ospedale e una dottoressa ha piantato come un pugnale la siringa nel braccio di un bambino. Roba da Telefono Azzurro».

[m. t. m.]

PROFESSIONALITÀ, SICUREZZA, AFFIDABILITÀ.
[illegible] Agente immobiliare [illegible] FIMAI. I soci FIMAI [illegible] professionalità [illegible] competenza [illegible] legge 39/89 [illegible] mediazione ed aderiscono ad un "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può essere verificata in ogni momento con una semplice telefonata al n. 011/59 58 39
ITALIA FIMAA
FIMAI
FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO Tel. 011/59.58.39
FIMAI, MOLTO PIÙ CHE CONSULENZA IMMOBILIARE.

Cresce la paura fra gli abitanti dopo il drammatico sequestro di lunedì notte

Luci in collina contro i rapinatori

«Ma di qui ce ne andremo»

Elisabetta e Carlo Reina raccontano la loro drammatica esperienza «Siamo stati sorpresi a letto, non potevamo dare l'allarme. I rapinatori avevano l'accento straniero: forse albanesi, slavi o romeni

Tam tam telefonico quando qualcuno sente rumori sospetti

Nel '98 è cresciuto il lavoro atipico

IL LAVORO A TORINO	1998	1997
AVVIAMENTI	145.641	117.053
CESSAZIONI	109.278	97.463
SALDO	+36.363	+19.590
PASSAGGI DIRETTI	18.192	20.341
TASSO DISOCCUPAZIONE	11%	11,5%
AVVIAMENTI A TEMPO	55.376	50.342
AVVIAMENTI PART-TIME	11.124	10.594

FONTE: Ufficio studi Unione industriale su dati Ufficio del lavoro

Tasso di disoccupazione non scende nel Torinese

In aumento gli avviamenti al lavoro Devalle: subito il Patto del Piemonte

Francesco Devalle

L'aggressione nell'atrio della scuola media «Umberto Saba» prima dell'inizio dei corsi delle 150 ore

Otto coltellate al compagno

Subito bloccato il feritore: ha 17 anni

Lo studente ferito mentre arriva in ospedale, sopra il professor **Enrico Gastaldo**

Ente di Formazione Professionale
CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI

In occasione della certificazione del Sistema Qualità secondo gli standard ISO 9001 organizza il

1° SIMPOSIO NAZIONALE
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE
Promozione della persona e sviluppo del lavoro

Torino, 5 marzo 1999 ore 9.00 - 13.30
Museo Nazionale dell'Automobile
Corso Unità d'Italia 40

Per informazioni: 011.22.12.610

Il nostro Sistema Qualità è certificato ISO 9001

Specchio dei tempi

«Punito il figlio che offre il proprio alloggio ai genitori» - «Al Regio senza programma di sala» - «Chieri: l'apparecchio antirumore è rotto da un anno» - «Dimenticati i sordi» - «Non abbattete il Delle Alpi»

Grazie alla denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Giovanni Del Mastro, [illegible] anni, l'ispettore Inps arrestato

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Lui multava con verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14 bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Ottelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planet» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato. L'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, quindi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E già con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti, di[illegible] oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire mi è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini: Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Giorgio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori e in grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Caramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati di cui [illegible]».

Il capitano Pelizza e il tenente [illegible], però, continuano a raccogliere le denunce da parte di [illegible] cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Via San Donato, dopo le fiamme la beffa

Il palazzo andato a fuoco era senza assicurazione

L'amministratore: «Molti inquilini non pagavano le spese di gestione»

[illegible]

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale. «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte le richieste di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

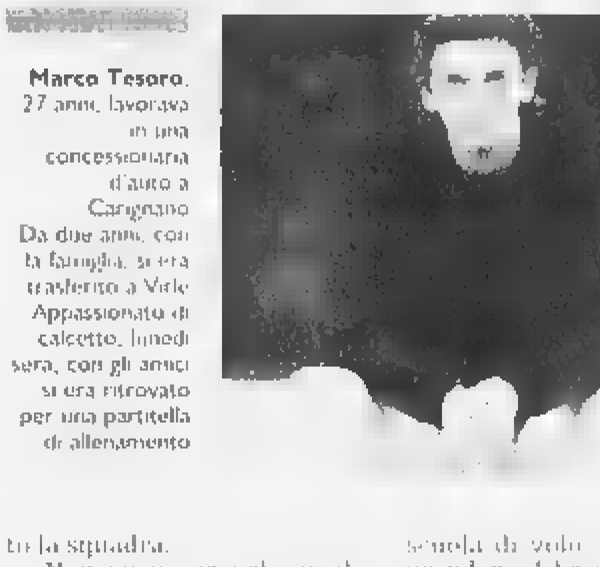
Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente - con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi». [m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto



Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Là i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato, ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco, ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso. La sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dicono: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitava a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino, è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la [illegible] paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882-1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista: i quadri del lettore sono proprio paesaggi e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di [illegible] soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
10126 TORINO

CITTÀ DI TORINO
Trattativa privata n. 30/99

GiovedìScienza
STASERA
AXEL KAHN
SIAMO UOMINI O CLONI?
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
tuttoscienze

PIASTRELLE BAGNI
Nuova esposizione
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

amiat
Estratto di avviso di gara
(rif. AP4/99)
dott. ing. Mauro Stefanolli
prof. ing. Bernardo Ruggeri

La Stampa - Abbonamento '99
ABBONAMENTO ANNUALE
L. 359.000
L. 308.000
L. 257.000
Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 18 MARZO 1999

Scadenze

Venerdì 5 marzo

Imposta sostitutiva. Versamento dell'imposta sostitutiva per le attività produttive. Versamento

Lunedì 15 marzo

Iva. Versamento dell'imposta dovuta a conguaglio e alla dichiarazione annuale

Martedì 16 marzo

Imposte sui redditi. Ritenute alla fonte. Versamento

Iva. Contribuenti mensili. Modello di liquidazione "29". Versamento

Listini in

Sono disponibili presso la sede provinciale della CNA le tariffe minime di prestazione in vigore da gennaio '99 per gli operatori aderenti al federazione Edilizia e Legno-Arredo. I listini, con prezzi e parametri riferiti al mercato, sono un utile strumento di aggiornamento degli associati per le imprese non associate si ricorda che il costo è di lire 15 mila per il primo e 20 mila per due listini.
Informazioni, Davide Padroni, 011.46.17.608.

Merloni-Ter

È convocata per martedì 16 marzo alle ore 9.30, presso la sala Cabotà della CNA di Torino via Avellino 6, un incontro pubblico sul tema della riforma degli appalti e relativo recepimento di attuazione. Relazione introduttiva del segretario nazionale Assoedili Roberto Giorgini.
Informazioni presso Assoedili-Anse/CNA, tel. 011.46.17.602.

Incontri

Riunione nazionale dei riparatori elettrodomestici. È convocata dal Comitato per sabato 20 marzo, ore 9.30/13 presso la sede nazionale Cna Italia 7 di Roberto via Arcoveggio 49/8. All'ordine del giorno ci sarà anche la proposta di legge per il riconoscimento della categoria.
Informazioni, Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604

Convegno

"Implicazioni amministrative, civili ed ambientali dall'introduzione dell'euro". Se ne discute domani 10 marzo ore 15, presso la Camera di Commercio di Torino (via Carlo Alberto). Dalle ore 9 di giovedì 18 marzo, ore 21, piazza Giovanni Agnelli 1, corso Lecce. Intervengono amministratori locali, dirigenti della CNA e rappresentanti del Nuovo Pignone.

Manuale legno

È disponibile presso la sede provinciale della CNA di Torino il **"Manuale tecnico sulla sicurezza"** nel settore legno-arredamento. *Per informazioni contattare Maurizio Barattini al numero telefonico 011.46.17.601.*

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

CNA INFORMA

197

Firmato in Piemonte il primo contratto collettivo integrativo regionale di lavoro per il settore edile

Edilizia, al via l'accordo integrativo

Le parti sociali hanno dato attuazione al protocollo nazionale d'intesa del 18 dicembre scorso

È stato firmato il primo contratto collettivo integrativo regionale di lavoro per i dipendenti del settore edile, in applicazione del protocollo nazionale d'intesa del 18 dicembre scorso. Protocollo che ha prodotto il secondo livello di contrattazione dall'ambito provinciale a quello regionale e che consentirà alle imprese artigiane di tutto il territorio nazionale di beneficiare di un sistema unificato delle Casse edili, delle Scuole edili e dei Comitati paritetici territoriali sulla prevenzione infortuni e di un unico fondo previdenziale complementare. Un sistema per la verità già permeato anche se in modo ancora parziale a buona parte dell'area dall'Assoedili. Alle intese con le altre associazioni artigiane di categoria ed il Collegio Costruttori Edili (Ance) della Unione degli industriali si è aggiunta ora quella con il Coordinamento Edili Federlavoro/Cgil Fillea/Cgil Fillea/Uil e Feneal/Uil, il sindacato delle costruzioni piemontese che continua a caratterizzarsi per una stagnazione del mercato e da premesse di ripresa che stentano ad evidenziarsi potrebbe trarre indubbi benefici. In questo contesto è infatti di enorme importanza attivare relazioni sindacali stabili ed una più organica integrazione tra grandi imprese, piccoli artigiani per la realizzazione di iniziative comuni che possano contribuire a debellare il fenomeno del lavoro irregolare e dare nuovo impulso al settore delle costruzioni piemontese. Fondamentale a questo proposito dovrebbe risultare il sistema unico delle Casse edili, e delle prestazioni che queste tradizionalmente erogano, da parte delle imprese di piccole dimensioni che in Piemonte rappresentano oltre il 90% del totale. Le parti hanno costituito un livello di confronto regionale permanente per l'edilizia su cinque materie: contrattazione integrativa di secondo livello, organismi paritetici di settore; politiche del lavoro e formazione professionale di settore; appalti pubblici e privati; qualificazione del settore delle costruzioni. Secondo i dati diffusi dall'Osservatorio regionale sull'artigianato, il comparto edile annovera 40.084 imprese, pari al 33,2% del totale delle aziende artigiane che danno lavoro a 57.794 addetti. Nel 1998 sono nate 3318 imprese e 2424 hanno cessato l'attività, con un saldo attivo di 894 unità. Ma su queste cifre pesano in modo significativo l'abusivismo e il lavoro nero, similmente a quanto accade a livello nazionale dove da un'indagine dell'Assoedili-Anse/CNA e del Cresme emerge che nell'industria del mattone operano circa 540 mila lavoratori non dichiarati, pari al 30% del totale degli addetti. Contro questa piaga la CNA propone al governo l'istituzione di un bonus fiscale del 25% alle aziende che assumono nuovi lavoratori ed aumentano contemporaneamente il volume d'affari, ai fini Iva, di un importo pari al 50% del costo del lavoro alleggerito dagli sgravi fiscali. Una misura che consentirebbe di far uscire dal sommerso migliaia di artigiani e piccoli imprenditori.

Legge 266/97: domande il 23 marzo per il Bonus fiscale

Beneficiari: pmi industriali, imprese artigiane di produzione e di servizi alla produzione, imprese di servizi nelle telecomunicazioni, servizi informatici, servizi di trasferimento tecnologico e d'intermediazione dell'informatica, servizi di consulenza tecnica economica. **Aree agevolate:** tutto il territorio nazionale. **Investimenti ammessi:** macchinari ed impianti, attrezzature di controllo produzione, unità e sistemi elettronici per produzione dati, programmi e servizi di consulenza per informatica e telecomunicazioni, servizi per l'adesione ad un sistema di gestione ambientale normato. È opportuno presentare le domande di prenotazione delle risorse il primo giorno utile, il 23 marzo, in quanto potrebbe coincidere con il giorno di chiusura. Informazioni presso le Cooperative artigiane di garanzia competenti per territorio:
Cogart Torino, tel.011.517.52.98 011.54.32.75-011.53.34.69; Cogart Ivrea, tel. 0125.42.41.70-0125.44.821; Cogart Pinerolo, tel. 0121.79.53.40-0121.75.161;

Formazione

Dlgs 626, sicurezza (corsi obbligatori). *a)* Per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione) Torino, via Bardonecchia 185, da martedì 9 marzo. *b)* per titolari imprese edili ed affini (resp. servizio prevenzione e protezione) via Bardonecchia, inizio seconda metà di marzo; prenotazioni Assoedili, tel 011.46.17.628.

Dlgs 155/97, imprese alimentari (corsi obbligatori). Titolari e dipendenti. "Approccio all'HACCP (controllo punto critici produzione)" via Bardonecchia 185, Torino, 9 ore in 3 lezioni, ore 20/23, lunedì 8, 15 e 22 marzo.

Uso pratico Windows. *a)* "Capire il Personal Computer", Torino, via Bardonecchia 185, 15 ore in 5 lezioni, corso base; iscrizioni aperte per nuovo corso; *b)* "Lavorare col Pc", via Bardonecchia, 24 ore in 8 lezioni, corsi di perfezionamento: da martedì 23 marzo a martedì 20 aprile; *c)* "Office automation", via Bardonecchia, 24 ore in 8 lezioni, corso avanzato, da lunedì 8 a mercoledì 31.

Migliorare l'impresa: 40 ore, anche su Pc. Inizio, prima metà di marzo; ancora liberi alcuni posti.

Formazione antincendio

(Corsi obbligatori)

Il datore di lavoro deve valutare il livello di rischio di incendio della propria azienda, ai sensi del D.M. 10 marzo '98, classificandolo in elevato, medio o basso e designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e gestione emergenze. Gli incaricati devono frequentare un corso obbligatorio. Il Cfa organizza corsi antincendio per aziende a basso rischio: 4 ore, in una serata. Prossimo corso, prima metà di marzo.

Informazioni, dal lunedì al venerdì, ore 9/13-14/17. Corsi: CIFA-Progetti e Formazione, tel. 011.7792223. Normativa antincendio: CNA-Ufficio Ambiente, tel. 011.461763.5-617.

vita: Unipol lancia "Uninvest"

Polizza Uninvest T211, categoria "index linked". Oltre la possibilità di investire sulle principali borse, senza correre il rischio di perdere il capitale impiegato e beneficiando di un rendimento minimo garantito. La polizza è a premio unico, ha durata di 10 anni ed è rscattabile dopo il primo anno. I costi iniziali sono limitati alle tasse (2,5%) e a 20 mila lire, il capitale minimo per aderire al fondo è di 5 milioni. Alla scadenza il capitale investito è aumentato sulla base delle migliori performance del mercato azionario. La data di effetto della polizza è il 30 marzo '99. Ricordiamo infine che si tratta di una polizza vita e quindi prode dei benefici di impignorabilità, insequestrabilità, capitale garantito esente da tasse in caso di morte e detrazione fiscale.

Per informazioni rivolgersi a: Agenzia Unipol-Cna, via Avellino 6, 10144 Torino, tel. 011.4733564-473006.3, fax 011.473.2178.

Cogart Torino: credito meno caro

Ridotto il costo di garanzia sui finanziamenti agli artigiani e le spese di istruttoria scendono da 350 a 200 mila lire

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa artigiana di garanzia Cogart Torino per sostenere lo sviluppo delle imprese artigiane ha deciso, dopo approfondita analisi delle esigenze della categoria e del mercato, una sostanziale riduzione dei costi al fine di agevolare maggiormente gli imprenditori nell'accesso al credito. Le spese di istruttoria passano così dalle attuali 350 mila a 200 mila, mentre il costo di garanzia sul finanziamento a medio lungo termine passa dallo 0,5% annuo ad un "una tantum" dell'1,5%, indipendente dalla durata del finanziamento. Resta invariato il deposito cauzionale al 2,5%. Nata nel '73, su iniziativa di 9 artigiani iscritti alla CNA, oggi la Cogart associa quasi 6 mila e 500 artigiani. Ha erogato nel corso della sua attività circa 150 miliardi di finanziamenti agevolati e convenzionati, di cui 28,5 miliardi nel solo '98.
Informazioni: Cogart Torino, tel. 011.517.52.98-54.32.75-53.34.69, fax 011.54.14.56.

Corsi e seminari

La postura.
Corso propedeutico-pratico: 9-10 marzo, ore 20.30/23.30. Docente: dott. Massimo Ammone.

Corso teorico-pratico di linfodrenaggio metodo Wouder.
Docente: Elsa Forte. Date e orari: 6 marzo (ore 14/18); 7 marzo (ore 9/18); 8 marzo (ore 9/13); 20 marzo (ore 14/18); 21 marzo (ore 9/18); 22 marzo (ore 9/13); 3° week-end da definirsi con i partecipanti.

Seminario di comunicazione interpersonale.
Docente: dott. Sergio Magnanini. Date e orari: 11 aprile (ore 14/18), 12 aprile (ore 9/13); 17 aprile (ore 14/18); 18 aprile (ore 9/13).
Prenotazioni: Federestetica/CNA, tel. 011.46.17.608-647-627.

Aperte prenotazioni stand CNA al salone "Model-Metal Form"

Con l'acquisto di Lingotto Fiere e del marchio di Model-Metal Form da parte della Promoter srl, la società che già organizza il Salone dell'auto di Torino e il Motor Show di Bologna, si apre una nuova fase per le esposizioni al Lingotto. E con la nuova proprietà, per Model-Metal Form, la manifestazione del settore progettazione e costruzione stampi, stampaggio lamiera, plastica, gomma e meccanica di precisione, inizia una fase di forte rilancio già dall'edizione di aprile '99. Assoartecamera/CNA di Torino e del Piemonte considera questa vetrina fondamentale per permettere un salto di qualità alle piccole imprese del comparto e per la ripresa dei nostri distretti industriali. Una delle novità del '99 è rappresentata dall'attenzione dedicata alle iniziative promozionali: pubblicità su quotidiani economici, riviste specializzate, attivazione di mailing liste e degli uffici stampa di radio e televisioni. Inoltre, già da quest'anno, vi saranno 4 voli charter gratuiti giornalieri da Barcellona, Francoforte, Monaco di Baviera e Parigi offerti dal gruppo Promoter per le rappresentanze degli uffici acquisti di clienti potenziali, agenti e rappresentanti degli espositori segnalati all'organizzazione. Assoartecamera organizza, anche quest'anno, nello spazio CNA la presenza degli espositori di settore garantendo le condizioni più vantaggiose per l'acquisto degli spazi liberi ed allestiti. Attualmente siamo in grado di garantire, come nell'ultima edizione, collocazione strategica degli stand, all'entrata del 2° padiglione, e un costo al mq dello stand libero di lire 126.000 più Iva (per almeno 6 mq). Un'adesione considerevole di aziende, per numero e per dimensione degli spazi occupati, consentirà però alla CNA di contattare con la direzione una ulteriore riduzione del costo dell'area. ***Per informazioni e prenotazione spazi espositivi: Stefano Busi, tel. 011.46.17.603.***

Caldaie, scatta l'allarme dell'Anim: rischio sicurezza degli impianti

Grido dall'allarme dell'Anim/CNA sulla scarsa applicazione che ha avuto fino ad oggi il Dpr 412/93, il regolamento di attuazione della legge 10/91 sul contenimento dei consumi energetici. Il decreto prevede controlli periodici sugli impianti termici condominiali ed individuali da parte della provincia, per i comuni inferiori ai 40.000 abitanti, e da parte dei comuni per quelli superiori a tale quota. L'utente deve pertanto fin dal '93 far effettuare (secondo la tipologia dell'impianto) almeno una manutenzione annuale e una prova di combustione biennale con relativa compilazione del libretto di impianto o di centrale, operazioni che devono essere effettuate esclusivamente da ditte abilitate dalla legge 46/90. Purtroppo, come spiegano i vertici dell'Anim/CNA, per quanto colato sapere nessun grande comune della provincia di Torino, malgrado siano ormai trascorsi 5 anni, si è attivato a far verificare di sua iniziativa se gli impianti rispettano le leggi». Molti utenti, sapendo di non essere controllati continuano così ad usare impianti con scarsi rendimenti, inquinanti, ma cosa ancor più grave insicuri per se e per gli altri. Insomma, ancora una volta l'Anim/CNA, l'associazione degli installatori e dei manutentori, pone l'accento sul rispetto delle numerose norme Uni-Cig in vigore per gli impianti a gas. Impianti che possono essere sicuri solo se sottoposti a periodiche verifiche. ***Informazioni, Renato Boninsegni, Anim/CNA, tel. 011.46.17.604.***

Fotografi Stal

Convention a Orvieto

Il Stal/CNA invita i fotografi a prendere parte ad un'importante convention che si terrà ad Orvieto (Terni) dal 19 al 21 marzo prossimi. Il programma prevede working-sessions in plenaria (tra cui una tavola rotonda sul percorso creativo con l'intervento di noti psicologi e semiologi), seminari (a numero chiuso, riservati ai soli professionisti o agli studenti delle scuole di fotografia) sul matrimonio, il ritratto, con i coniugi italo-canadesi Joseph e Louise Simone e sulle nuove tecnologie per la fotografia professionale digitale, accanto a vari incontri professionali (tra gli altri, sono previsti quelli con Roberto Bastianoni e Corinto Marianelli). ***Info: Renato Boninsegni, 011.46.17.604.***

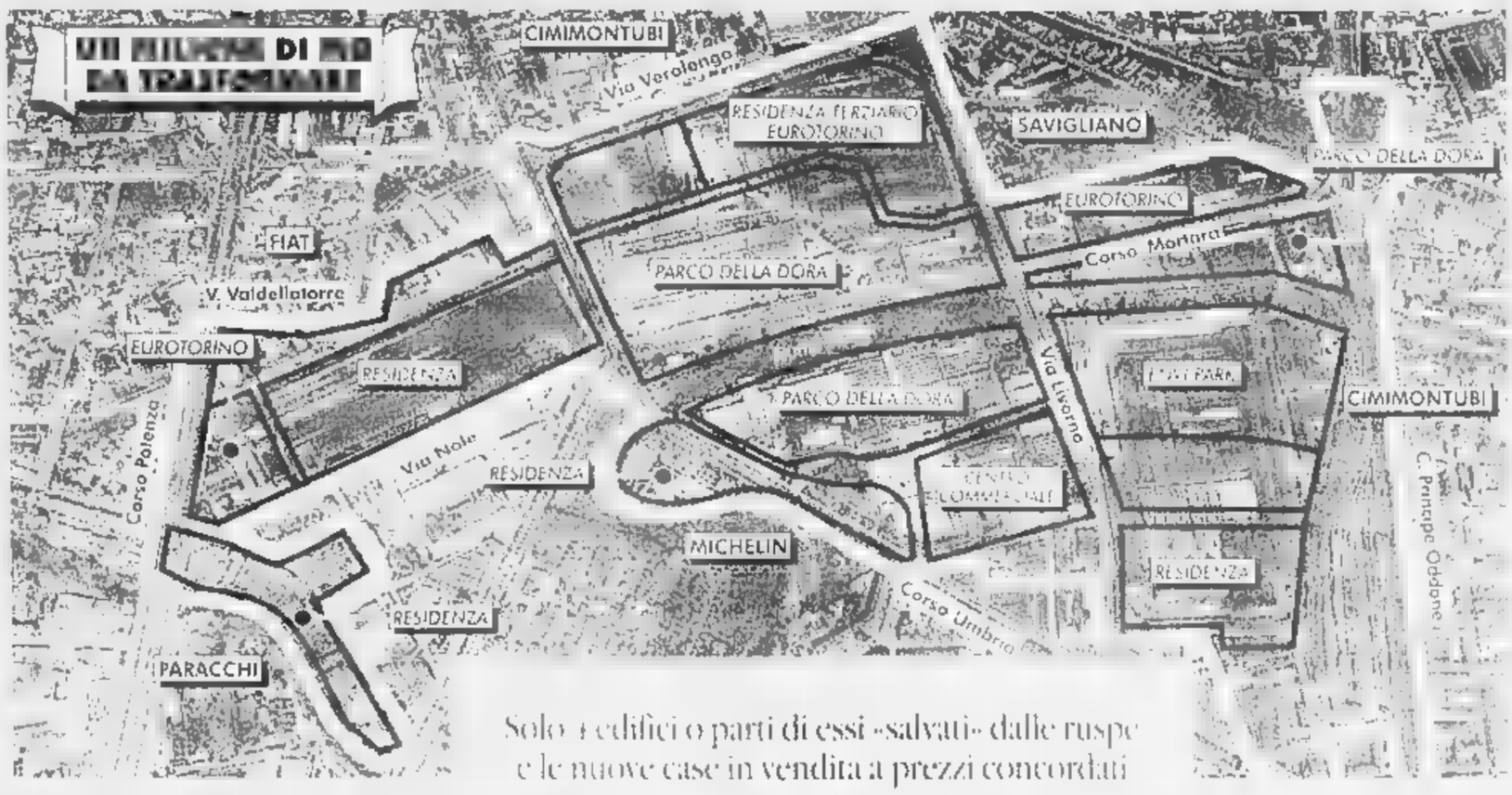
Aderisci alla CNA, associati per il 1999

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Amministrazioni locali e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore: un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mensa a norma locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Verde 800-812040 *Informazioni: dal lunedì al venerdì orari: 9/13 - 14/17*

Sull'area, estesa tre volte piazza d'Armi, verranno investiti 1200 miliardi in 15 anni



Solo i edifici o parti di essi «salvati» dalle ruspe e le nuove case in vendita a prezzi concordati

I primi lavori iniziano a settembre nella zona occupata dalla Michelin

VECCHIE FABBRICHE ADDIO

Una nuova città sulle ex acciaierie

Alloggi e un parco grande come il Valentino

Sulle ex Michelin a settembre partono i lavori. Sarà salvato solo il palazzo della direzione

Emanuela Minucci

IL MESE DEL DORMIRE

EXPOFLOU DI BARTOLO

"SPECIALISTA DEL DORMIRE FLOU"
PRESENTA:
LETTI
MATERASSI
GUANCIALI
BIANCHERIA
DIVANI TRASFORMABILI
A PREZZI TRASPARENTI

DI BARTOLO ARREDAMENTI

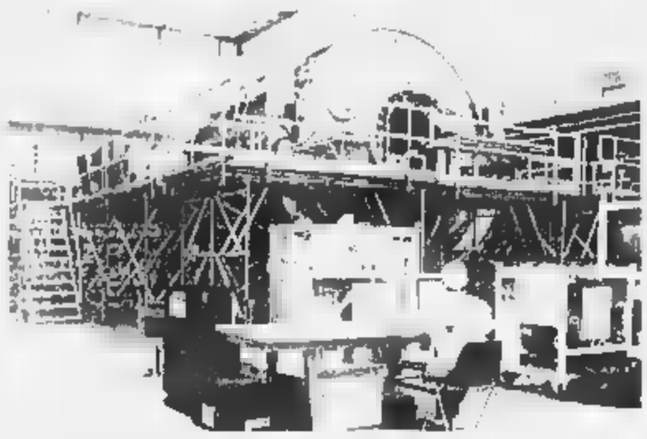
DAL 4 AL 27 MARZO
UNICA SEDE ESPOSITIVA CORSO CASALE 116 TORINO.
APERTO FINO ALLE ORE 22 - DOMENICHE 7, 14, 21 MARZO DALLE ORE 15 ALLE 22

SPECIALISTI DEL DORMIRE
flou

Varata dalla Regione la legge che assegna i primi finanziamenti

Torino in orbita con Icarus

Un centro spaziale da 40 miliardi



Un modulo orbitale in costruzione presso lo stabilimento Alenia

[illegible] se sarà una stazione spaziale internazionale con primi elementi [illegible] lanciati in autunno, e che vede Alenia fortemente coinvolta nella sua realizzazione.

[illegible] Tavolo della società [illegible] Assessore regionale [illegible] Gilberto Pichetto [illegible] Torino e al Piemonte una struttura molto avanzata in campo aerospaziale. La prova [illegible] da tempo si lavora a questo progetto, e partita dal dipartimento, avviato in tempi record nell'agosto '97, di una speciale pinza per l'addestramento degli astronauti. Fu ideata dal francese Clervoy, lo svizzero Nicollier e il nostro Umberto Guidoni. Tutti dell'Esa europei, sono stati i primi a provarla, simulando passeggiate spaziali come se fossero in orbita, e mettendo a punto le tecniche europee «Columbus» disponibili con anni di volo e stivate ovviamente con scafandri.

Il Centro, che farà capo all'Agenzia Spaziale Italiana, si integrerà con altri già esistenti o che verranno realizzati sia in Europa, come quello di Colonia in Germania, sia negli Stati Uniti e in Russia. Tutto sarà a supporto della grande stazione orbitante e gli astronauti si recheranno regolarmente a Torino per integrare il proprio addestramento. La realizzazione del Cnif costerà 40 miliardi di lire, suddivisi in due fasi da 20 miliardi, la prima delle quali per la ristrutturazione delle aree già esistenti. La Regione Piemonte stanzierà 5 miliardi e 50 milioni di lire. «Il Centro - afferma Ernesto Valleriani, presidente di Alenia - darà rilevanza particolare a Torino per i grandi programmi spaziali, e consentirà positive ricadute occupazionali di elevata qualificazione professionale. E sarà un perno importante di aggregazione per vari enti di ricerca, industrie e centri scientifici che in qualche modo saranno coinvolti per la stazione spaziale». Grande quanto due campi di calcio, il centro richiederebbe inoltre circa 400 tra ingegneri e tecnici specializzati, oltre a favorire lo sviluppo di un indotto che già esiste.

Antonio Lo Campo

Via libera dalla commissione del Comune

A Villa Gualino nascerà il polo di ricerca europeo

Sbloccato il progetto fermo da agosto per problemi di impatto ambientale

Visita della seconda commissione municipale, Urbanistica, presieduta dal ds Marziano Marzano a Villa Gualino. E via libera del Comune all'ampliamento del complesso di via Settimio Severo, come sede della «European Training Foundation» e di altri prestigiosi istituti di ricerca europei. L'accordo di programma fra Comune e Regione per l'attuazione del progetto fu firmato poco dopo Ferragosto nella sede della giunta di Piazza Castello, con un solo vincolo: il sì della Sala Rossa che avrebbe dovuto esprimersi a metà settembre. Ma a Palazzo Civico furono sollevate perplessità, soprattutto sull'impatto ambientale delle nuove costruzioni (erano previsti tre padiglioni, il terzo più grande dei primi due) e quella zona collinare. E l'intesa Comune-Regione slittò a tempi migliori. Che adesso, a quanto pare sono arrivati.

Il semaforo verde della seconda commissione garantisce, infatti, che il nuovo «accordo di programma» possa essere ratificato senza ulteriori problemi anche dall'amministrazione cittadina e che, quindi, si parta con l'attuazione di un progetto ridimensionato e articolato non più su tre, ma su due padiglioni. I quali - assicura Marzano - saranno comunque sufficienti alle esigenze dell'Unione europea. Il costo dell'operazione si aggira sui 15 miliardi di lire. Che saranno garantiti dalla Regione (circa 5 miliardi), dal Comune (tre), dalle banche cittadine (Cassa di Risparmio e Istituto Sanpaolo), dalla Camera di Commercio e dalla stessa «European Training Foundation».

L'ampliamento consentirà a Villa Gualino di ospitare, come detto, istituti di ricerca di prestigio a livello internazionale nell'ambito del programma Ue che affida a Torino un ruolo di primo piano nei campi della cultura, della ricerca e della scienza. Tra gli altri, l'Isi (Institute for Scientific Interchange), l'Icer (International Centre for Economic Research), il Cifs (Consorzio internazionale del Piemonte), la Fondazione per le biotecnologie, la Iuse (Istituto universitario di studi europei) e il Coripe (Consorzio per la ricerca e l'istruzione in Economia). «Per alleggerire il peso delle nuove costruzioni e consentire un miglior impatto ambientale - spiega Marzano - spariranno tutte le strutture lasciate nel parco per «Esperimenta».

La commissione Urbanistica, oltre a visitare l'impianto, si è pure riunita nella sala delle Conferenze della Villa e, tra l'altro, ha dato parere favorevole alla variante di piano regolatore che consentirà di realizzare il primo dei tre dormitori per persone senza tetto in corso Tazzoli. [g. san.]

IN BREVE

■ **BLACK-OUT.** Per circa un'ora, ieri, dalle 14 alle 15, ventimila abitanti di Borgo Vittoria sono rimasti senza energia elettrica. Il guasto - spiega l'Enel - è stato provocato dalla rottura dell'isolamento di un cavo all'interno di una cabina di trasformazione. Alle 15,30 l'energia è stata ripristinata completamente. Nello stesso arco di tempo c'è stato anche un disservizio al sistema automatico telefonico di segnalazione dei guasti.

■ **DI PIETRO.** Il senatore Antonio Di Pietro, domani, alle ore 17, interverrà al circolo canottieri «Esperia» a una riunione operativa riservata ai responsabili del movimento «L'Italia dei valori», dei Comitati Prodi e di CentoCittà.

■ **UNIVERSITA'.** La lista Obiettivo studenti ha chiesto ieri al Magnifico rettore, Rinaldo Bertolino, che vengano predisposti seggi per le elezioni del Cnsu a Palazzo Campana, Economia e commercio, Informatica e Giurisprudenza.

■ **[illegible]i.** Falsi volontari della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro stanno raccogliendo fondi, porta a porta, a Torino e nel Pinerolese. Sono dei truffatori.

■ **[illegible]ERI.** Alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha prevalso - con il 70% circa dei voti, la lista «Tutela della professione». Al voto hanno partecipato i 1170 iscritti. Il nuovo consiglio dell'Ordine ha confermato presidente Andrea Gianasso, vicepresidente Alessandra Comoglio.

■ **CONVEGNO CGIL.** «La democrazia del lavoro quale sindacato tra globalizzazione economica, riforma istituzionale e crisi di identità sociale», è il tema del convegno organizzato dal Sindacato pensionati italiani che si terrà oggi (ore 9,30) nella sala «Pia Lai» della Cgil Piemonte, in via Pedrotti 5.

■ **ANZIANI.** In occasione del 49° anniversario della fondazione della Uil, si terrà oggi (ore 9) nel Palastampa di corso Ferrara 30 un convegno organizzato dalla Uil Pensionati sul tema «Anziani e sicurezza». Sono previsti gli interventi, tra gli altri, del sottosegretario agli Interni Giannicola Sinisi, del sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli, dell'onorevole Giorgio Benvenuto e del presidente dell'Inail Gianni Billia.

■ **[illegible].** La Fim-Cisl Piemonte comunica il successo dello sciopero tenutosi ieri alla Teksid di Crescentino, al quale ha aderito l'80% dei lavoratori. Altre 8 ore si svolgeranno il 12 marzo, il 19 tutte le aziende metalmeccaniche della Valsesia sciopereranno 8 ore. Tre ore di astensione dal lavoro sono invece previste a Mirafiori lunedì 8 marzo: prevista manifestazione con il segretario Fiom Angeletti.

■ **[illegible].** Domani, alle 10,30, si terrà presso il Dipartimento di Economia «M. Cognetti de Martiis» la discussione delle prime tesi del dottorato di ricerca in Studi Economici Europei coordinato dai dipartimenti economici e statistici dell'Università e del Politecnico.

Ieri la protesta per le carenze di organico e gli uffici fatiscenti

Niente udienze in tribunale

Sciopero dei cancellieri: «Ci manca tutto»

[illegible] si erano resi disponibili a lavorare.

Sedi lontane. «Al compimento penale di via Garibaldi 13 dobbiamo lavorare in locali che sono [illegible] senza sottoposti a controlli e perizie per stabilirne l'inagibilità. Passa il tempo e non succede niente. Il dove andare nel [illegible] è un'odissea».

Altro caso. L'archivio della pretura, in piazza IV marzo, è una cantiere mai chiuso. Arriva [illegible] avvocati, notai, [illegible] di tutti i [illegible] spaccano e restano [illegible] in via delle Orfane, sezioni civili non esistono [illegible] di sicurezza. Intanto il nuovo palazzo di giustizia diventa ogni giorno che passa un monumento sempre più grande allo spreco.

Carenze di organico. «Chi può scappa verso le sedi [illegible] come l'appello, procura generale e giudici di pace dove si lavora di meno, mentre negli altri uffici i carichi di lavoro sono [illegible] continua crescita. Dal giudice che è costretto a timbrare la cartolina e a tornare in ufficio a lavorare gratis, mancano i tornelli per gli straordinari. Se chiediamo fax e fotocopiatrici al ministero, da Roma ci rispondono che hanno avuto la direttiva di non rispondere nemmeno al telefono. Ci sono stati nuovi trasferimenti in altre sedi, ma quando verranno sostituiti i colleghi? Intanto si creano nuove cancellerie come quella delle sezioni stralcio al "civile", con 12 mila fascicoli e personale ridotto all'osso e con numeri prelevati dove già scarseggia. Siamo al punto che nel Tribunale di Torino dobbiamo poter contare sul lavoro atipico obiettori di coscienza e lavoratori socialmente utili. Così precari, sottopagati e, che, se si ammalano, non prendono una lira».

Conclusione. «Si irridono persino diritti elementari dei lavoratori. Un esempio ci venga dato: le ricevute di ricorsi e istanze depositate all'ufficio del personale. Accade in quello che dovrebbe essere il "tempio" del rispetto formale dei diritti dei cittadini».

[a. g.]

A Cascine Vica

Scarafaggio nella bottiglia di Coca-Cola

Non conteneva caffeina ma uno scarafaggio, la bottiglia di Coca-Cola Light da un litro e mezzo che Barbara Rhode, signora tedesca residente a Cascine Vica di quasi trent'anni, ha acquistato in un supermercato sottocasa per i nipotini. E adesso, con tedesco buon senso, non vuole rimborsi o scandali ma soltanto una soluzione civile: «La Coca-Cola è un colosso mondiale da cui ho diritto aspettarmi garanzie di altro livello. Dando per assodato che al momento dell'acquisto la bottiglia era sigillata e che la scarafaggio non era infilato nei bicchieri di casa utilizzati da mia figlia per bere da bere ai nipotini, mi auguro che sulla partita di bibita finita nella mia bottiglia siano eseguiti i controlli del caso».

Contattata attraverso il numero verde per i consumatori, l'azienda della Coca-Cola ha garantito che approfondirà debitamente la questione, comparando la bottiglia della signora Rhode con i campioni gemelli conservati presso la ditta di imbottigliamento.

La replica

[illegible] «Regolari i concorsi»

Museo del Cinema, polemica sui concorsi. In una lettera pubblicata ieri, Rocco Moliterni - consigliere di amministrazione - lamentava la «conduzione semidandestina dei concorsi» per l'assunzione del programmatore del Cinema Massimo e del direttore esecutivo del Museo». Oggi la risposta del presidente, Mario Ricciardi: «La Presidenza rende noto che il Consiglio di amministrazione ha approvato in data 18 gennaio '99 la nomina di due commissioni esterne a garanzia della massima autonomia di giudizio e trasparenza. Per il concorso relativo all'assunzione del Direttore esecutivo, il cda ha nominato Giovanni Zanetti, Giorgio Gatti e Franco Iseppi, mentre per il ruolo di "Responsabile della programmazione e della cineteca" Gianni Vattimo, Vittorio Boarini e Lorenzo Ventavoli. La segreteria della Presidenza ha consegnato la documentazione necessaria all'espletamento del concorso ai presidenti della commissioni in data 15 e 24 febbraio '99».

Tagli a scuola

[illegible] Interviene la Regione sulla Marone

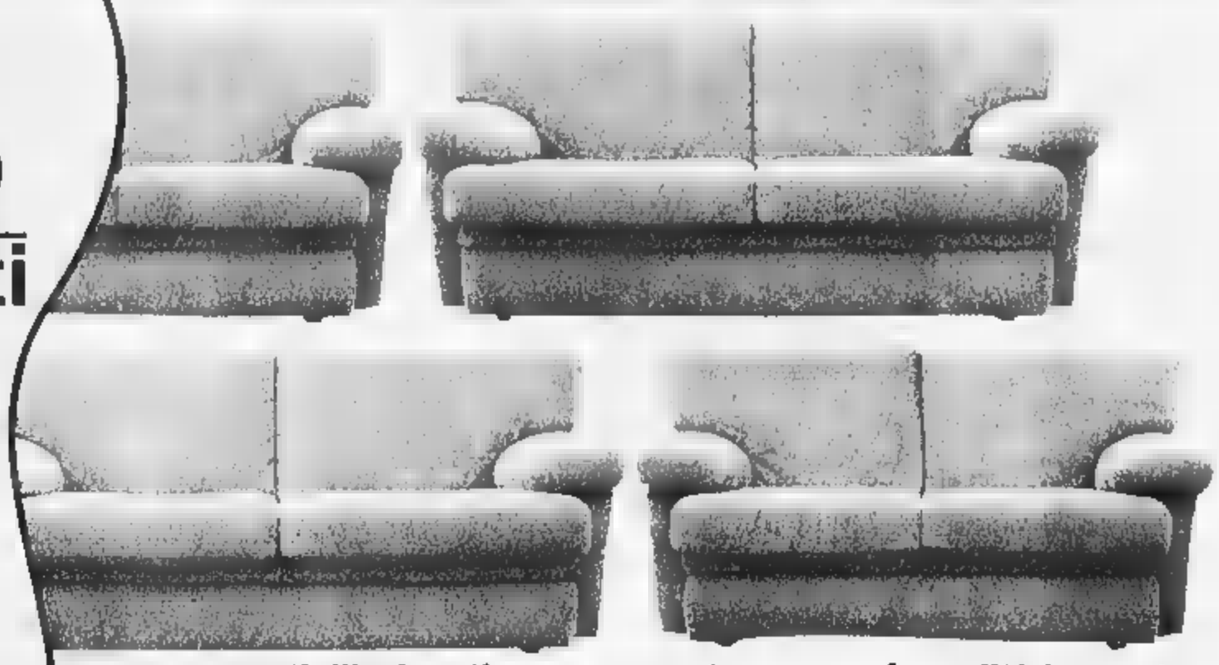
Un caso di accorpamento da ridiscutere, tra le tante proteste seguite all'approvazione del piano provinciale di dimensionamento scolastico, una sembra aver imboccato la strada giusta prima del sì definitivo della Regione.

Ieri, a Palazzo Lascaris, insegnanti e genitori del Circolo Didattico «Aleramo» si sono incontrati con il presidente del Consiglio Regionale Sergio Deorsola, il vice Marta Minervini, l'assessore all'Istruzione Giampiero Leo e il presidente della Commissione Istruzione Rolando Picchioni in merito al passaggio, stabilito dalla Conferenza provinciale per il dimensionamento scolastico, dell'elementare «Margherita di Savoia» al Circolo «Padre Genelli» (entrambi in zona Madonna di Campagna, ma divisi da corso Potenza).

Ascoltate le ragioni della protesta (il circolo «Aleramo» è destinato in futuro a perdere iscritti, i bambini di 15 classi cambierebbero insegnanti e altro ancora), gli esponenti regionali hanno concordato di chiedere un supplemento d'istruttoria.

TOTÀC salotti

Settimana dell'alcantara®!



Vi trovate a:

Frossasco
sulla statale Torino-Orbassano-Pinerolo a 5 km da Pinerolo

Moncalieri
via Peschiera, 19 (Ponte sul Sangone in fondo a C.so Roma da P.zza Bengasi)

Caselle
di fronte all'aeroporto direzione Ciriè.

Rosta
sulla statale Rivoli - Avigliana.

solo a Frossasco aperto la Domenica pomeriggio

tel. 0121/352.866

pagamenti dilazionati senza acconto [illegible] formalità bancarie.

IL LAVORO CHE NON C'E'

Settimo: dalle Acciaierie Ferrero alla Walker Pen, in fumo centinaia di posti

Addio alle industrie «storiche»

Panorama preoccupante tra chiusure di ditte cassa integrazione e vane promesse di rilancio

SETTIMO TORINESE. QUELLO che serve veramente per risolvere il problema occupazionale è una politica di programmazione industriale e soprattutto la legge sulle 35 ore». E' quanto ha affermato, ieri a Settimo di fronte ai cancelli della C.F. Gomma di via Torino, Fausto Bertinotti. Il leader di Rifondazione comunista dopo aver fatto visita ai dipendenti della OP Computers di Ivrea ha voluto portare la sua solidarietà anche alle maestranze settimesi. E la situazione occupazionale di Settimo, pur essendo attualmente in una fase di stallo, non consente di dormire, certo, sonni tranquilli. La storia recente è costellata di perdite di posti di lavoro e, in qualche caso, addirittura del sito produttivo. L'esempio più eclatante è l'Acciaieria Ferrero, quasi un simbolo per Settimo. Ebbene, la proprietà due anni fa, pur potendo usufruire di fondi comunitari ha deciso di chiudere lo stabilimento cittadino: 450 posti di lavoro in meno. Poco tempo dopo anche la Walker Pen ha decretato la chiusura, oltre un centinaio i posti di lavoro andati in fumo. E l'ultima ditta, in ordine di tempo, che ha deciso la cessazione dell'attività sul territorio settimese è stata la Siva, azienda storica del territorio, dove aveva addirittura prestato la sua opera, come chimico, lo scrittore Primo Levi. In questo caso i posti di lavoro persi sono un'ottantina. Poi ci sono una serie di situazioni fluttuanti come ad esempio quella della C.F. Gomma che negli ultimi anni ha dimezzato l'organico, passando da 650 a 323 occupati e rinviato le prospettive di rilancio al 2002. O la situazione della Ceat Cavi, che soltanto tre anni fa aveva 850 dipendenti ed oggi è scesa a 450. Meno pesante, invece, la situazione della Pilkerton, che in tre anni ha perso 40 posti di lavoro. Qualche preoccupazione per l'Aurora, altra fabbrica storica nella produzione delle penne, che sembra destinata a fare la stessa fine della Walker.

E presto potrebbero addensarsi nubi scure all'orizzonte anche della G.F.T., il Gruppo Finanziario Tessile. Se Armani, la nota griffe italiana, non dovesse confermarle la licenza di produzione, come sembra dalle ultime, anche se non ancora confermate notizie, per i dipendenti la prospettiva potrebbe essere quella della cassa integrazione o della mobilità. Ma per ora sono soltanto voci. Un momento davvero difficile, invece, lo sta vivendo la Lucchini, trasformata qualche tempo fa in Sider Settimo, dove circa 200 operai sono in cassa integrazione ordinaria fino al 30 maggio prossimo, mentre il laminatoio ha ripreso recentemente l'attività riducendo, tuttavia, i turni da 15 a 10.

«La situazione Lucchini è andata via via peggiorando - spiega Claudio Suppo della Cgil -. Venerdì scorso abbiamo sottoscritto un accordo con la proprietà per il prolungamento della cassa integrazione di altre 13 settimane, da fine febbraio a fine maggio. Il problema è grave, per quest'o abbiamo sollecitato le segreterie nazionali che hanno già richiesto un incontro al ministero dell'Industria. Solo così potremo sapere veramente quali sono le reali intenzioni della proprietà». Ma Lucchini a parte, altre emergenze non ci sono, secondo il sindacato. «Non siamo di fronte in questo momento ad una crisi come ca strutture come nei primi Anni Novanta - spiega Vito Montrone della Camera del Lavoro di Settimo - ma soltanto ad un generale rallentamento dell'economia». Quali possibilità per il futuro? «I due poli di sviluppo di Settimo e Chivasso e i patti territoriali del Canavese ci fanno ben sperare - risponde Montrone - in un allargamento della base industriale. Anche se queste iniziative che daranno comunque risultati a medio e lungo termine non consentiranno un'inversione dell'occupazione ma al massimo soltanto un recupero dei posti persi». Il sindacato, che ci crede molto in queste iniziative, ha chiesto un confronto con le amministrazioni comunali del territorio. Lo scopo? Avviare la concertazione a livello locale per arrivare all'applicazione del patto sociale. «Siamo convinti - conclude Montrone - che il rilancio dello sviluppo passa attraverso gli investimenti pubblici. Gli enti locali possono molto in questa fase, ad esempio attraverso lo snellimento delle procedure burocratiche o aprendo sportelli alle imprese e così via».

Nadia Bergamini

LA CRISI [redacted]

ACCIAIERIE FERRERO	450 dipendenti, chiusa
C F GOMMA	da 650 a 323 dipendenti
SIVA	80 dipendenti, chiusa entro il '99
WALKER PEN	120 dipendenti, chiusa
LUCCHINI	200 in cassa integrazione, 150 in servizio
CEAT CAVI	da 850 (1996) a 450 dipendenti
PILKERTON	da 260 a 220 dipendenti

Vito Montrone della Camera del Lavoro di Settimo

SCARMAGNO

«Tavolo di crisi» sulla OP

SCARMAGNO. Si scoprono le carte sul futuro della OP Computers di Scarmagno. Stamane, in Prefettura a Torino, si riunisce per la prima volta il nuovo «tavolo di crisi». Lo compongono i rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune di Ivrea, il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, le organizzazioni sindacali, i vertici della Olivetti e della stessa OP. Nodo della questione è ancora la crisi di liquidità dell'azienda, che ha bisogno di 130 miliardi per riprendere la produzione e, soprattutto, evitare il rischio di fallimento. Mentre sarà in corso l'incontro, centinaia di lavoratori e cassintegrati stazioneranno in piazza Castello. Ieri mattina, intanto, ai cancelli di Scarmagno è arrivato il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. «Capisco molto bene la rabbia dei lavoratori - ha detto -. Questa era una zona di grande sviluppo industriale, ora la situazione si è capovolta e Ivrea è diventata una sorta di "sud del nord"».

Usseglio

Intossicati all'ostello delle suore?

USSEGLIO. [illegible]

Contro l'impianto progettato dal Consorzio Torino Sud

Carignano, ricorso al Tar del comitato antidiscarica

CARIGNANO. Non si è ancora arreso il comitato antidiscarica di Carignano. Venerdì sera, alle 21, al Teatro Alfieri, in via Savoia, si terrà un incontro pubblico per illustrare ai cittadini gli ultimi atti della guerra contro la costruzione dell'impianto progettato dal consorzio Torino Sud.

Al dibattito parteciperanno i consulenti del comitato e i rappresentanti della Coldiretti. Una lotta contro il tempo la loro, per impedire che la nuova discarica dei 15 comuni dell'area distrugga una zona di campagna alla periferia di Carignano. «Vogliamo informare i cittadini sull'attività che stiamo svolgendo nell'interesse della collettività. A fine febbraio abbiamo presentato un ricorso al Tar e stiamo aspettando i risultati», spiega il portavoce del comitato Gabriele Garnero. E aggiunge: «Nei giorni scorsi è accaduto un altro fatto deplorevole: qualcuno ha conficcato in uno dei terreni interessati un palo e vi ha attaccato una quarantina di ordinanze del sindaco per annunciare ai proprietari che sarebbero stati effettuati rilievi topografici». Ma nei piani del consorzio Carignano resta l'obiettivo principale per scongiurare l'emergenza rifiuti, conseguenza dell'imminente chiusura della discarica di Vinovo. «In realtà ci troviamo già in una fase critica e per questo dobbiamo accelerare i tempi» ripete ormai da mesi il presidente del consorzio Torino Sud Ferdinando Garrisso. Questa sera l'assemblea dei sindaci si riunirà per discutere il progetto preliminare della nuova discarica. Dice Garnero: «Vedremo come sarà affrontata la questione senza i rilievi topografici non si può discutere di progetto». [m. peg.]

Su donna di 68 anni

Primo espianto multiorgano a Chivasso

CHIVASSO. E' stato realizzato martedì, all'ospedale di Chivasso, il primo espianto multiorgano. Le équipe di Medicina legale e di Anestesia e rianimazione hanno prelevato cornee, fegato e reni da una donna di 68 anni deceduta in seguito a un incidente. Gli organi donati regaleranno una speranza di vita ad altre quattro persone, in Piemonte e fuori regione.

Si tratta di un passo importante, quello compiuto martedì, dall'Asl 7. La possibilità di compiere espianti multiorgano (finora a Chivasso erano stati eseguiti solo espianti di cornee) darà probabilmente un impulso, anche in questa zona, alla disponibilità verso la donazione, grazie anche alla propaganda della sezione locale dell'Aido.

Rivoli, proteste

«Troppi furti nei reparti dell'ospedale»

RIVOLI. Ancora polemiche, all'ospedale di Rivoli, per la presenza dello sportello che distribuisce il metadone ai tossicodipendenti. Secondo il consigliere di minoranza Giovanna Massaro molti dei furti commessi tra le corsie dei reparti sono da ricondurre ai giovani in cura per la disintossicazione. «Diverse decine sono le denunce pervenute a carabinieri e polizia - commenta Giovanna Massaro, tecnico di laboratorio all'ospedale - sono state denunciate. E due settimane fa nel reparto medicina è sparito il portafoglio a 15 pazienti». Il direttore generale dell'Asl 5 Riccardo Coppola, annuncia il trasferimento dello sportello in una sede decentrata, [illegible] collegamento diretto [illegible] tossicodipendenti.

PROVINCIA FLASH

- **SAN RAFFAELE, [redacted]** [illegible]
- **[redacted], TRAPPOLE.** [illegible]
- **SANTENA, ARRESTO** [illegible]
- **[redacted], VIOLANTE.** [illegible]
- **CARMAGNOLA, [redacted].** [illegible]
- **PINEROLO, [redacted].** [illegible]
- **CHIVASSO, [redacted].** [illegible]
- **PINEROLO, INCONTRO.** [illegible]

La realizzazione avverrà attraverso il prolungamento di corso Regina Margherita

Savonera, in arrivo la circonvallazione

Costerà quindici miliardi, firmato ieri il protocollo

SAVONERA. Niente più ingorghi a Savonera, un nuovo accesso al parco regionale della Mandria e traffico più scorrevole per i mezzi pesanti diretti all'area industriale.

Ecco i principali vantaggi della realizzazione della circonvallazione di Savonera, attraverso il prolungamento di corso Regina. Dopo un'attesa di quasi quindici anni è stato firmato, ieri mattina a Palazzo Lascaris, il protocollo d'intesa tra Provincia, Regione, Comuni di Collegno, Pianezza, Torino e Venaria. «E' questo il primo passo - afferma il presidente della Provincia Mercedes Bresso - per una migliore viabilità verso la cintura nord-ovest, la Val Ceronda e le Valli di Lanzo». La prossima tappa riguarderà, invece, la circonvallazione di Venaria, l'accordo di programma sarà siglato a fine mese.

Entrambi i progetti dovrebbero essere portati a termine entro la fine del 2001, 80 miliardi il costo della circonvallazione di Venaria, mentre quello di Savonera si aggira intorno ai 15 miliardi. «In tutti e due i casi - puntualizza l'assessore provinciale alla viabilità Franco Campia - gli investimenti saranno stanziati da Provincia, Regione e, in minima parte, dai comuni principalmente coinvolti». La Bretella consentirà al traffico in provenienza da Druento e i comuni della Val Ceronda di raggiungere Torino e la tangenziale senza passare dalla strozzatura di Savonera.

Ma l'effetto positivo, oltre che sulla possibilità di raggiungere più velocemente la Mandria, si ripercuoterà anche sul piano industriale. «La circonvallazione non solo favorirà la 'Publirec' di prossima apertura - afferma il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -, ma l'intera area industriale del nostro Piano insediamenti produttivi, a ridosso del nuovo svincolo».

Clementina Giacometto, primo cittadino di Pianezza, ribadisce, invece, l'esigenza di una circonvallazione anche ad Alpignano e Pianezza. E dalla Provincia arrivano rassicurazioni che il piano potrebbe decollare nei prossimi mesi. [g. lon.]

A fianco, verso destra, **Franco Campia**, assessore provinciale alla Viabilità, e **Umberto D'Ottavio**, sindaco di Collegno

CASTIGLIONE

Minacce di cortei in piazza

CASTIGLIONE. Sul piede di guerra gli amministratori del circondario di Castiglione, per il mancato completamento della SP 12 che collega la SS 590 della Valle Cerrina alla superstrada Torino-Chivasso a Settimo. Dice il sindaco Terenzio Laureri: «L'assessore Luciano Ponzetti, nell'incontro dell'11 novembre '98 ci aveva assicurato che entro il 10 gennaio avrebbe presentato in comune il progetto preliminare del terzo lotto della strada, dal canale di Cimena alla statale 590 e entro il [■] marzo il progetto definitivo. Ci aveva anche detto che a dicembre ci sarebbe stato l'affidamento lavori per costruire il nuovo ponte sul canale, a tutt'oggi non abbiamo notizie. Siamo pronti a scendere in piazza». Ponzetti ribatte: «Il progetto preliminare era pronto il 10 gennaio, non è stato inviato a Castiglione per una interpretazione della Legge Merloni Ter. Entro il 10 marzo il progetto definitivo sarà pronto». Il tutto verrà discusso domani in Provincia.

La variante

Fra Venaria e Borgaro

BORGARO. C'è l'accordo. Dopo tanti anni di discussione, proposte e ipotesi bocciate, l'ultima soluzione prospettata dalla Provincia per la Circonvallazione tra Venaria e Borgaro ha trovato gli insperati consensi di tutti gli Enti coinvolti. Il progetto è stato presentato la scorsa settimana, durante un consiglio comunale congiunto delle amministrazioni di Borgaro e Venaria e, seppure con i dovuti distinguo, ha accontentato questa volta tutti. Nei prossimi giorni verrà già siglato il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comuni e si potrà così passare alla fase del reperimento delle risorse finanziarie, circa 80 miliardi. Ma qual è stata la molla che ha portato all'accordo, dopo tante discussioni, la forte opposizione di Borgaro e le tante proposte esaminate? Sicuramente la necessità impellente di garantire accessibilità alla Reggia di Venaria in vista degli ingenti investimenti previsti. Cosa prevede la nuova edizione del progetto? Un sistema stradale complesso che collegherà: il primo le Valli di Lanzo a Torino, il secondo la Reggia di Venaria a Caselle e l'ultimo direttamente Venaria a Borgaro.

BRAQUE
CAMOIN
DERAIN
VAN DONGEN
DUFY
FRIESZ
MANGUIN
MARQUET
MATISSE
PUY
VALTAT
VLAMINCK

Regione Piemonte
PALAZZO BRICHERASIO
LA STAMPA
GENERALI
atm

PALAZZO BRICHERASIO
VIA LAGRANGE, 20 - TORINO
6 FEBBRAIO 1999 - 16 MAGGIO 1999
TUTTI I GIORNI 10 - 19 LUNEDÌ 14 - 19

Ogni settimana pubblichiamo l'elenco delle principali proposte di occupazione a tempo

Le richieste di lavoro in affitto

Alle agenzie servono queste figure professionali

CONTINUA l'iniziativa de «La Stampa» di pubblicare le figure professionali ricercate dalle società di lavoro interinale. Un servizio di lettura e ricerca di occupazione non uniche alle stesse società le quali, in questo modo, possono meglio farsi conoscere. Le offerte delle agenzie - per problemi di spazio - sono riferite alle principali mansioni richieste. Dall'elenco che pubblichiamo oggi, aggiornato al consueto orario presenti, invece, la seconda settimana consecutiva quasi esclusivamente offerte che per questa settimana, non hanno proprio di lavoro da offrire oppure che hanno ritenuto di non comunicarle a «La Stampa». Le agenzie sulla piazza torinese sono oltre una ventina e alcune hanno già aperto o stanno aprendo succursali nei principali centri della provincia. Se lo spazio lo consentirà pubblicheremo come oggi abbiamo già fatto per l'Adecco di Rivoli e la Temporary di Pinerolo anche le liste richieste da lavoratori, altrimenti saranno privilegiate le sedi torinesi. Il lavoro interinale è stato introdotto in Italia dal pacchetto Treu del '97 e riguarda disoccupati o inoccupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio-alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito con stipendio contrattuale. Il lavoratore non spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in percentuale a quanto percepito dal lavoratore. Non esiste esclusiva, il lavoratore può proporsi a più agenzie e rifiutare una proposta di lavoro.

AD INTERIM S.p.A.
C.so V. Emanuele II 2
Tel. 011/882172
N. 2 operaio (diplomando, esp. alle presse, volonteroso, ingaricato mensile) **zona:** San Mauro **rif.** 051
N. 1 operaio (giovane, esp. minimo di tutte le parti, rapporto di circa 3 mesi) **zona:** Torino **rif.** 012
N. 1 impiegata ufficio personale (diploma, esp. 1 anno in uff. personale paghe, conoscenza di base CCNL dell'industria, INAIL, INPS, previsione contratto di 6-8 mesi) **zona:** Avigliana, **rif.** CP1
N. 1 impiegata amministrativa (età preferibile 30/35 anni, esp. 5 anni in attività generale maturata in azienda di medie grandi dimensioni, buone conoscenze informatiche, conoscenza inglese e PC, ottimo inserimento da 3 mesi) **zona:** Collegno, **rif.** CA5
N. 1 tecnico informatico (età obbligatoria 25-30 anni, contratto 3 mesi) **zona:** Avigliana (To), **rif.** TS2
N. 1 operaio generico (giovane max 30 anni, automunito disponibile a 2 turni per periodo di 2-3 mesi) **zona:** San Mauro Torinese, **rif.** OS2

ADECCO
Via Battazzi 11/C
Tel. 011/882172
N. 5 contabili (dipl. ragioneria o laurea, contabile PC, Word, Excel, esperienza) **zona:** Torino e cintura, **rif.** CO
N. 10 ingegneri (laurea in elettronica, informatica, telematica, inglese, programmazione progettazione) **zona:** Torino
N. 10 programmatori informatici (diploma o laurea, 3° anno/laureati in programmazione, Visual Basic, Cobol, Java) **zona:** Torino
N. 5 disegnatori CAD (dipl. perito meccanico o meccanico, esp. 1 anno, conoscenza Inventor preferenziale, disponibilità trasferte medio assolute) **zona:** Torino
N. 5 manutentori (dipl. perito elettrico o elettronico, esp. manutenzione impianti, conoscenza base Torino inglese base) **zona:** Moncalieri
N. 5 operai generici (21-40 anni, automunito, disponibilità orario) **zona:** Torino

ADECCO RIVOLI
C.so Enrico Ivaldi 8
Tel. 011/9583397
N. 3 carpentieri (esp. lavorazione lamiere, piegatrice, taglio) **zona:** Rivoli
N. 1 ragioniera contabile (esp. contabilità generale, utilizzo Word, Excel, inglese base) **zona:** Rivoli
N. 1 operaio (esp. falegnameria, disponibilità a lavorare anche in orario di ripresa o festivo) **zona:** Rivoli
N. 1 manutentori attrezzisti (diploma qualifica operatore meccanico, esp. montaggio, manutenzione macchine utensili) **zona:** Rivoli/Ovest
N. 1 segretaria (dipl. ragioneria, esp., conoscenza inglese) **zona:** Rivoli

ADECCO
V. Massaua 6/A
Tel. 011/2100858
N. 1 esperta paghe e contributi (esp. minima buona conoscenza del contratto metalmeccanici, padronanza PC, patente B), **zona:** Torino, **rif.** Ep13
N. 1 esperto/a contabilità fornitori (diploma, padronanza Office, minima conoscenza di ACG), **zona:** Torino Sud, **rif.** 2513
N. 5 operai generici, tornitori, trecciatori e saldatori (ragazzi dinamici, flessibili a turni brevi, esp. lavorativa), **zona:** Torino Nord, **rif.** Og1/3
N. 1 data entry (diploma, ottima padronanza dei principali pacchetti, buona velocità di battitura al PC, breve esp. lavorativa), **zona:** Torino Nord, **rif.** DE1/3
N. 1 perito meccanico (giovane diplomato o qualifica, anche prima esp., buona padronanza dei pacchetti computer, volontà assoluta), **zona:** Torino Nord, **rif.** PM1/3
N. 2 manutentori attrezzisti (diploma o qualifica operatore meccanico, esp. montaggio e manutenzione macchine utensili, uso tornio e fresa), **zona:** Torino Nord, **rif.** MA1/3

ALI S.p.A.
C.so Re Umberto 55
Tel. 011/5806095
N. 5 contabili (conoscenze informatiche, contabilità semplificata e ordinaria, rapporti fornitori banche), **zona:** Torino, **rif.** IMG.
N. 2 infermieri professionali (diploma di infermiere professionale), **zona:** Chieri, **rif.** CPG.

N. 2 operai montaggisti tipo e offset (esp. 1 anno), **zona:** Torino **rif.** MRGR.
N. 1 operaio generico (addetto taglio lamiere), **zona:** Rivoli **rif.** GR/II
N. 1 esperto paghe e contributi (esp., conoscenza programmi Ima e Teamsystem), **zona:** Leini **rif.** PGR
N. 1 impiegato commerciale (buone inglese e tedesco, esp. a trasferte settore metalmeccanico), **zona:** Leini **rif.** IMC

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino 4
Tel. 011/5184562
banconiste (breve esperienza vendita alimentari), **zona:** Torino Nord
operai non specializzati (addetti linea montaggio automunito), **zona:** Pinerolo
aggiustatori stampisti (lamiera e/o plastica esp.) **zona:** Torino o Cintura
manutentore pneumatico (esp., patente B) **zona:** Torino
carpentiere metallico e saldatore, **zona:** Rivoli
operai (addetti linea presse esp.) **zona:** Torino e Cintura

G.I.
Via Battazzi 11/D
Tel. 011/5178581
N. 10 meccanici (giovani, esp. 1 anno in uff. meccaniche, freni pastiglie, balestre), **zona:** Torino Nord-Est
N. 1 coordinatore trasporti (diploma o laurea, buon inglese e francese, buona conoscenza Office e Lotus, 20-31 anni), **zona:** Torino
N. 1 programmatore (programmazione e gestione rete interna, buona conoscenza Fax Pro e Clipper, ottimo inglese), **zona:** Torino
N. 1 autista patente c-e (esp. consolidata guida mezzi pesanti, portata 200 q)
N. 2 carpentieri meccanici (saldatore, montatori, taglio lamiera, esp. breve)

HIT S.p.A.
Via Morgari 23
Tel. 011/6680866
impiegati contabili (contabilità clienti/banche, con esperienza AS400 IDI), **zona:** Cintura e Torino, **rif.** TO1
programmatori (conoscenza linguaggio Cobol, RPG, C/C++), **zona:** Cintura di Torino, **rif.** TO13

INTERIMAN S.p.A.
V.S. Tommaso 16/H
Tel. 011/5165811
segretaria/o (inglese e tedesco, PC, età 25-30), **zona:** 1° Cintura Torino Nord, **rif.** Sabina Rosso
addetta/o paghe area ufficio personale (esp. concreta, conoscenza AS400, età 25/30), **zona:** Torino, **rif.** C. Chiabrando
addetta/i supporto in ambiente sap (conoscenza base moduli contabilità e/o produzione), **zona:** Torino e 1° Cintura Nord, **rif.** Claudio Chiabrando
carpentiere metallo saldatore (esp. concreta), **zona:** Torino Ovest, **rif.** G. Compagnoni
manutentore meccanico e/o elettronici (dipl. ad indirizzo specifico ed esperienza), **zona:** Torino, **rif.** Cristina Gallina

ITALIA LAVORA
Via C. Alberto 57
Tel. 011.8395060
N. 3 impiegata amministrativa sinistri (esp. in agenzia o direzione o ispettorato), **zona:** Torino, **rif.** .
N. 3 liquidatori sinistri (esp. in liquidazione rami elementari), **zona:** Torino, **rif.** LS
N. 2 responsabile paghe e contributi (pref. esp. settore edile), **zona:** Torino, **rif.** PCE.
N. 1 autista patente (patente C), **zona:** area piemontese, **rif.** AC.
N. 2 Disegnatori meccanici particolaristi e progettisti (esperienza utilizzo Autocad, preferenziale Kalta o Cv), **zona:** cintura Torino, **riferimento** DPM.
N. 20 Addetti booking (esperienza grossa tour operator, uso Pc, conoscenza) **zona:** Torino **riferimento** BK

LA.IN S.p.A.
Via Alta di Stura 59/C
Tel. 011/2297883
N. 1 operatore Cam (gruppo Caterpillar, settore macchine grandi) **zona:** Torino **rif.** 10/055
N. 1 saldatore (filo continuo anche primo impiego), **zona:** prov. Torino **rif.** 10/065
N. 1 carpentiere metalli, (automunito, disp. turni), **zona:** Torino **rif.** 10/075

MANPOWER S.p.A.
V. della Consolata 12
Tel. 011/5216235
N. 10 operai (add. macchina stampa Offset, esp. 1-2 anni nel settore), **zona:** Torino - Mappano.
N. 5 operai (add. stampaggio presse), **zona:** Torino

Al lavoro interinale può accedere anche chi è in mobilità

N. 1 operaio (manutentore meccanico ed elettrico), **zona:** Leini
N. 1 impiegato (operante di negozio, 1-2 anni esp. grande distribuzione, 30-35 anni), **zona:** Italia
N. 1 impiegato (disegno tecnico meccanico, esp. 2 anni, Autocad 12), **zona:** Collegno
N. 20 impiegati (addetti al call Center), **zona:** Torino

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga C. 7/F
Tel. 011/6692860
N. 1 addetti banco alimentare (pesce o carne) (breve esp., libretto sanitario, automunito), **zona:** Torino - prima cintura
N. 2 addetti sistemisti di rete (automunito, conoscenza reti Novell/Unix/Sql, breve esp.), **zona:** Torino
N. 2 addetti programmatori C++ (gradita esp. settore; automuniti), **zona:** Ivrea
N. 1 operaio (conoscenza calibro), **zona:** Rivoli
N. 1 addetti paghe e contributi (conoscenza del Pc; esp. settore), **zona:** Torino.
N. 1 portiere di notte (28/30 anni, uomo, inglese e francese; gradita esperienza), **zona:** Torino

OBIETTIVO LAVORO
V. P. Palatina 4
Tel. 0114362221
N. 2 impiegate amministrative (esp. recente e almeno 5 anni nell'amministrazione, disp. full-time, PC), **zona:** Torino e Prima cintura, **rif.** F017
N. 1 cameriere/a (disp. trasferimenti, inglese, elementi di tedesco), **zona:** loc. turistica, **rif.** V019.
N. 1 [illegible]sa (disp. trasferimenti, inglese, elementi di tedesco), **zona:** loc. turistica, **rif.** V020.
N. 1 impiegato Uff. Acquisti (esp. settore alimentare), **rif.** V022
N. — Manutentori meccanici (diploma perito meccanico, milite assolto, disp. a turni), **zona:** prima cintura, **rif.** V025.
N. 1 addetto commerciale (max 30 anni, esp. un anno), **zona:** Alessandria, **rif.** V05.

QUANDOCCORRE
C.so Marconi 13
Tel. 011/6680490
N. 5 operai generici taglio/montaggio (T. D.), **zona:** Pinerolo, Carmagnola, Carignano.
N. 1 manutentore elettromeccanico (T. I.), **zona:** Piossasco, Bruino
N. 1 data entry (inserimento dati) (conoscenza Spiga, Esatto 97, T. I.), **zona:** Collegno.
N. 1 data entry (inserimento dati) (conoscenza programmi Spiga, Esatto 97, T. D.), **zona:** Collegno.

N. 1 operaio specializzato addetto piegatura/tranciatura lamiera (T. D.), **zona:** Rivoli
N. 1 segretaria commerciale interprete (ottimo inglese, buone competenze informatiche, capacità organizzative, T. I.), **zona:** Torino

TEMPORARY S.p.A.
C. V. Emanuele II 48
Tel. 011/8154048
N. 1 esperta paghe e contributi (donna, 20-30 anni, conoscenza programmi contabilità), **zona:** Torino **rif.** fax 011 8170887 - 011 6177211
N. 1 addetto qualità, 25-40 anni, perito/ing. meccanico, conoscenza normativa ISO 9000), **zona:** Torino, **rif.** fax 011 8170887
N. 1 operai addetti presse (esp. preferibile in aziende di stampaggio materie plastiche), **zona:** Torino, **rif.** fax 011 6177211

TEMPORARY S.p.A.
Via Saluzzo 23
Pinerolo
N. 10 fornitore (uomo, 20-40 anni, con esperienza), **zona:** Pinerolo, **rif.** fax 0121 375084
N. 10 saldatore, esperienza), **zona:** Pinerolo, **rif.** fax 0121 375084

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria 15
Tel. 011/8170951
N. 1 manutentore elettromeccanico (esp. settore, disp. a turni), **zona:** Pinerolese, **rif.** LS ME
N. 6 informatici per installazione HW/SW (esp., automuniti), **zona:** Torino e cintura. Disponibilità spostamenti, **rif.** LS II.
N. 2 operai specializzati (esp. taglio lamiera e saldatura) **zona:** 1ª cintura Torino, **rif.** LS 05.
N. 5 installatori di sistemi di sicurezza (disp. a lavorare nei week-end, abilità manuali, rapidità), **zona:** Torino, **rif.** LS II
N. 3 informatici con conoscenza Lotus Notes (predisposizione al contatto con il pubblico), **zona:** Torino. **rif.** LS LN.
N. 3 magazzinieri (utilizzo muletto per esterni), **zona:** 1ª cintura Torino, **rif.** LS MG.

WORKNET S.p.A.
Via Botero 17
Tel. 011/5171096
N. 3 contabili (esp. fino alla redazione bilanci), **zona:** Torino e Alba, **rif.** COB/3/99.
N. 1 contabile (esp. concessionarie auto), **zona:** Torino, **rif.** COC/3/99
N. 2 saldatori (esp. carpenteria), **zona:** cintura Sud TO, **rif.** SAL/3/99.
N. 1 responsabile stampaggio materie plastiche (esp. stampaggio come Capo turno o Caposquadra), **zona:** cintura Sud TO, **rif.** RST/3/99.
N. 1 videoterminaliste (esp. e ottima dimestichezza Pc, buona conoscenza Office), **zona:** cintura Nord Ovest TO, **rif.** UID/3/99
N. 2 impiegate commerciali (esp. ufficio commerciale gestione ordini/clienti), **zona:** Torino, **rif.** IMC/3/99

LE FARMACIE

DI Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198, corso Francia 273, corso Belgio 151 b, via Guido Reni 155-157, via Garzigliana 1, via Cibrario 88, via Tunisi 51, corso Stati Uniti 5, largo Orbassano 70, via San Remo 37, via Cernaia 24, via Madama Cristina , via Po 14, corso Vercelli 74
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b, piazza Massaua 1, via Nizza 65, corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7, via San Remo 37, Sempione 112, corso Francia 1 bis
24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi

BOLLETTINO METEO

Giovedì 4 marzo

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'
MASSIMA 11,9
MINIMA 5,5
UMIDITÀ 95%
PRECIPITAZIONI
TOTALE 0,2 mm
TOTALE 0,2 mm
MEDIA 83,1
AEROPORTO DI
MASSIMA 6,1 MINIMA 4,4
PRESSIONE 1005 hPa
RECORD
MASSIMA 28,1 (22 [illegible] 1996)
MINIMA -7,8 ([illegible])
ANNO
MASSIMA 15,9 MINIMA 3,9

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, tramonta alle ore 18 e [illegible]
LA LUNA: [illegible] diventa alle ore 2 [illegible]
Ultimo quarto 19 marzo ore [illegible]
Luna nuova 17 marzo ore [illegible]
Primo quarto 24 marzo ore [illegible]
Luna piena 31 marzo ore 04
MERCURIO: [illegible] nella giornata
VENERE: [illegible] Ovest 2 ore e 35 [illegible] 50
MARTE: [illegible] nella costellazione dei Gemelli
GIOVE: [illegible] nella costellazione del Toro
SATURNO: [illegible] nella costellazione dei Pesci
IL FENOMENO: [illegible] dopo il tramonto in direzione Ovest

Regione, iniziativa

Seno e utero Controlli [illegible] screening [illegible]

Si estende a tutta la provincia il programma di screening contro i tumori al seno e al collo dell'utero. Tutte le donne tra i 25 e i 69 anni riceveranno dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici.

Slogan dell'iniziativa è «Toglilì il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per la città, e risuonerà in radio e in tivù.

Le donne che riceveranno nelle prossime settimane l'invito della regione a sottoporsi ai controlli dovranno semplicemente contattare telefonicamente il medico - attraverso il numero verde indicato - per confermare (o posticipare) l'appuntamento prefissato.

GLI AVVISI

Sciopero Satti

Agitazione delle Rdb Satti domani, dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. L'astensione dal lavoro riguarda anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Trofarello-Chieri.

Corso Tirreno

Fino al 14 marzo sarà vietata la circolazione su entrambe le carreggiate di corso Tirreno, fra via Ricaldone e via Tirreno, causa potatura alberi e ripristino carreggiata.

[illegible] sensi unici

Da inizio mese sono entrati in vigore nuovi sensi unici alla Crocetta. Il provvedimento riguarda via Piazzi, via Cassini, via Cordova e via Torricelli.

Lavori stradali

Fino al 31 marzo corso Unione Sovietica sarà oggetto di lavori con divieto di fermata dalle 7 alle 17,30 su ambo i lati della carreggiata laterale ovest nel tratto fra corso Lepanto e corso Sebastopoli e fra via San Marino e piazza Caio Mario.

IL [illegible]

CONTRATTO ♠♦ DA SUD

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A 9 4 ♡ 6 2 ◇ R 10 5 ♣ A 9 8 5 3	
♠ F 2 ♡ D F 10 8 5 ◇ 6 3 ♣ 10 7 4 2	O E S	♠ 10 6 5 3 ♡ R 9 4 3 ◇ 8 4 2 ♣ R F
	♠ R D 8 7 ♡ A 7 ◇ A D F 9 7 ♣ D 6	

ATTACCO ♡ DA OVEST

Contro il piccolo slam a ♠ di Sud Ovest attacca D♥ creando i presupposti per poter, in seguito, incassare una presa. Al primo giro Est gioca il 9 (mostrando "interesse" per il seme di attacco) e Sud vince la presa con l'Asso. Come impostereste il gioco dopo che l'attacco ha creato una vincente di ♥ per E-O e non potendo quindi affrancare ♠ (salvo il fortuito e fortunato caso del Re secco) che rischierebbero la cessione di una presa nel seme e la sconfitta del contratto? Prima di altra cosa abituatevi a contare le prese sicure e le affrancabili vostre e degli avversari accordandovi di controllare, presa dopo presa, che non siano emersi fatti nuovi tali da indurre modifiche ai conteggi iniziali. Sud dispone di 10 prese: 5 atout, 3 onori di ♠ e i 2 Assi negli altri palli. La difesa ha a disposizione una presa a ♥. Sud può affrancare la quarta carta di ♣ della mano su cui scartare la cattiva di ♥ del morto e poi poter tagliare il proprio 7♥ con delle atout di Nord. La difesa può realizzare prese o mediante un taglio o nel seme di ♠ a meno del caso del Re secco.
Per ovviare ad un possibile taglio di E/O e nel contempo per poter disporre di una ♠ per tagliare la ♥ di Sud, il giocante, vinta la prima presa, incassa 2 giri di atout. Ora occorre incassare 4 prese di ♠ senza che la difesa possa tagliare: affinché ciò avvenga è necessario che il possessore dell'ultima abbia 4 carte di ♠. Se non si verificasse questa situazione non vi sarebbero possibilità di mantenere il contratto e quindi giocate "come se" le carte fossero nell'unica ripartizione a voi favorevole. Come si [illegible] per fare 4 prese SAPENDO che il resto è 4-2: 1) 9 di ♠ a girare, questa manovra vince se Est avesse F 10 o 2) 9 di ♠ per il Re, poi carlina per l'Asso e poi il 4 per il sorpasso al terzo quarto. Est questa manovra vince [illegible] secondo e [illegible] quarto di Est.
La [illegible] deve cadere [illegible] caso di gran lunga più probabile [illegible]. Notate la necessità di sbloccare il 9 ♠ al primo giro del colore in [illegible] dall'orobestare bloccati da Nord all'terzo giro [illegible] così impossibilitati a incassare la quarta carta di ♠ per scartare la seconda [illegible] del morto. Sud incassa 4 giri di ♠ (su cui Est deve rispondere) e scarta il 6♥ successivamente il giocante muove il 7♥ dalla mano e taglia con la [illegible] dua [illegible]; del morto. In totale il giocante realizza 6 prese con le atout (5♦ dalla parte lunga e un taglio dalla parte corta) 4 prese di ♠ (a 3 onori maggiori e la quarta carta affrancata [illegible] altrimpasse contro l'onore quarto di Est) e 2 Assi di ♣ e ♥. Per contro, la difesa realizza una presa di ♠. Se il resto delle ♠ fosse stato 3-3 il giocante non avrebbe avuto alcuna possibilità di mantenere il contratto: la difesa avrebbe tagliato il quarto giro di [illegible] a Sud la dodicesima presa. Se il giocante avesse tolto tutte le atout la difesa avrebbe incassato la presa [illegible] ♥ che Sud non poteva più tagliare al morto. Una volta stabilita una necessità (nel caso atout 3-2, perché 4-2 [illegible] di ♠ in mano a chi possiede la terza atout) si gioca come se questa fosse la [illegible] reale così facendo qualche volta perderete una presa più del necessario ma, molte volte, manterrete un contratto apparentemente [illegible].

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1 ♠	PASSO	3 ♠	PASSO
	4 ♠	FINE		

	♠ R 10 9 3 ♡ 7 6 2 ◇ A R 7 ♣ 7 4 2	
	O E S	
		♠ A F 8 7 6 4 4 ♡ 8 3 ◇ 6 3 ♣ A R F

Ovest attacca Re di ♥ e prosegue con la Dama e un terzo giro nel colore che Sud taglia di mano (Est fornisce il 9, il 5 e l'Asso).
Come impostare il gioco?

(A cura di TONI MORIAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

[illegible] Guardia medica. Gratuito 57 47. **CRI,** serv. generico, ore 8-20, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 [illegible]; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23). **[illegible]rdia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizio 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza** e **Soccorso urgente** 118; [illegible] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00. **C. Bianca** 317.71.27. **C.** [illegible] 433.66.03; **C. Biella** 763.425.
[illegible] **Vigili Fuoco** 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891. **Vigili** 460.60.60. **Stradale** 56.401. **Forestale** 1678/07 [illegible]. **Poste** 160. **Municipio** 442.11.11. **Certificati dem.:** piem. 436.01.66; int. 167.019.95.85. **Tel. Vigili** (funerali) 436.77 [illegible]. **Canile** 262.12.16. **Aci** 116. **Europ assist.** 53.06.55. **Atm** 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
[illegible]**'Z'. Alma** (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16. **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18. **Ass. G.** [illegible]a [illegible] **malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible]. 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo R. C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Internazionale** 817.05.30; **Internagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **G** [illegible] **AIDS** 43.64.749; [illegible] **Insieme** 590.225. **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000. **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel.** [illegible] 530.666; **Emergenza anziani** (lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] 436.60.13. **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729

Stasera il pianista Littlefield al «Blues Festival»

Comincia Little Willie

Il musicista texano al Folk Club

Little Willie Littlefield è il primo gradito ospite al «Torino Blues Festival» che si apre [illegible] alle 21,15 al Folk Club e che prosegue domani e sabato sul più ampio palcoscenico del Teatro Nuovo

Quinta edizione del **Torino Blues Festival** la rassegna, voluta dal Folk Club, e ormai tradizione, s'è irrobustita, e diventata necessaria, un appuntamento importante e qualificato. Stasera il Festival comincia nell'amicale spazio del Folk Club di via Perrone 3 bis, per poi trasferirsi domani e sabato sul più ampio palcoscenico del Teatro Nuovo. I torinesi amici del blues si preparano quindi a godersi tre serate di grande musica, aperte dall'esibizione, oggi alle 21,15 al Folk Club, del pianista texano Little Willie Littlefield, inaffondabile sessantasettenne che è tornato a mettersi in luce in anni recenti, dopo un periodo nel dimenticatoio: immeritato purgatorio per un artista che viene considerato tra i critici più avveduti uno dei grandi precursori del rock'n'roll. Anche se non riuscì ad affermarsi nel nuovo genere, Littlefield ha avuto meritati riconoscimenti dai suoi «allievi» spirituali, primo fra tutti Fats Domino che non mancava di citarlo come suo massimo ispiratore.

Domani, invece, il Torino Blues Festival si trasferisce al Teatro Nuovo, per ospitare il debutto italiano dell'eccellente chitarrista canadese Amos Garrett, accompagnato dal suo gruppo, The Eh Team. Sempre domani sera, dopo Garrett, sale sul palco del Nuovo Joe Louis Walker, chitarrista di San Francisco di recente salito all'attenzione internazionale grazie ai buoni uffici e alle ottime produzioni del suo amico e sostenitore Steve Cropper, una delle «eminenze grigie» del blues mondiale. Walker a Torino è accompagnato dalla band dei Bosstalkers. Il Torino Blues Festival si chiuderà, sempre al Teatro Nuovo, sabato con un veterano dell'armonica, il chicagoano Carey Bell, e con la travolgente allegria dell'inglese Ray Gelato, il gigante del «jumping jive», che con la sua band garantirà il giusto tasso di divertimento per l'«arrivederci» alla prossima edizione.

Gemellata con l'omologo festival di Amsterdam, la rassegna organizzata dal Folk Club si caratterizza, oltre che per l'alta qualità del cast, anche per i prezzi dei biglietti, sufficientemente contenuti: 25 mila lire per il concerto di Littlefield stasera in via Perrone 3 bis, 30 mila per ciascuna delle due serate al Teatro Nuovo, che s'iniziano anch'esse alle 21,15 circa.

Informazioni e prevendite al Folk Club, numero telefonico 011 537 636, e-mail folkclub@cargo.it

Gabriele Ferraris

Due sere con l'Orchestra Rai diretta da Albrecht

«La mia patria» vive al Lingotto

Il direttore d'orchestra Gerd Albrecht sul podio dell'Auditorium di via Nizza

Sei poemi sinfonici fra i quali primeggia la celebre «Moldava»

Sei poemi sinfonici che costituiscono altrettanti elementi di un polittico. Il ciclo **Ma Vlast** (La mia Patria) di Bedrich Smetana è proprio un'opera di questo tipo e costituisce la splendida proposta di oggi e domani al **Lingotto**, per la stagione concertistica dell'Orchestra Nazionale Rai. L'appuntamento di questa sera e alle 20,30, quello di domani alle 21. Sul podio torna un direttore sensibile come Gerd Albrecht.

La scrittura brillante e avvincente, immersa nel clima espressivo della natura e nello spirito della Boemia, ma di solida sostanza tratta dal romanticismo tedesco, non lascerebbe mai capire che il compositore scrisse questo ben di Dio tra il 1872 (primi abbozzi di «Vysehrad») al 1879 (conclusione del ciclo) in condizioni di totale sordità. Accomunato da un simile doloroso destino a Beethoven, il musicista ceko non trovò però la medesima forza d'animo e gradualmente sprofondò nella follia che lo accompagnò fino alla morte, sopravvenuta il 12 maggio del 1884.

«Ma Vlast» evoca personaggi della leggenda e della storia, luoghi reali e della letteratura mitologica. Ne emerge lo spirito del popolo, «ricreato» non tanto attraverso la proposta di temi nazionali, ma piuttosto - come ha scritto Renato Di Benedetto - «captando la particolare intonazione lirica della melodia popolare, e trasformandola in nutrimento della propria originale invenzione».

Dei sei brani, il più celebre è «La Moldava», il cui tema è curiosamente ripreso nella canzone napoletana «Fenesta ca luc[illegible]

[illegible]

Leonardo Osella

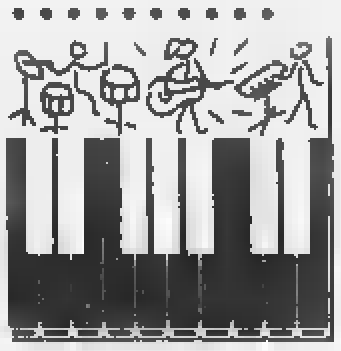
Mostre di Ramella e degli Ottocentisti

Immagini astratte e tenero realismo

Pittura tra astrazione e figurazione in due mostre. All'associazione «Mazes», in via Mazzini 40, s'inaugura oggi, alle ore 18,30, la personale di **Giorgio Ramella** (sino al 10 aprile, telefono 011 815.41.45, orario 10,30-19,30, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo monografico, con presentazione di Marco Rosci e testo di Susanne Grotz, l'esposizione consente di ripercorrere gli ultimi cinque anni dall'esperienza pittorica di Ramella, di rinnovare l'incontro con i suoi «segni» che solcano e incidono profondamente un colore ricco di una materia densa e impastata di luce. Il suo discorso si snoda secondo un intenso astrattismo che, però, appare, come nei graffiti rupestri, caratterizzato da immateriali presenze figurali, da archi, frecce, guerrieri su fondo giallo. Si tratta - ha detto Enrico Paulucci, già nel 1965 - di «quadri coloratissimi secchi, talvolta di una gelida spatatezza, rossi puri, neri assoluti bianchi immacolati, gialli accapponati tra linee e segni rigorosi». E nel suo grande studio, si «scoprono» crocifissioni, tele di un rosso vibrante, superfici nere rischiarate dall'accensione di un giallo solare, da una fenditura rossa, da un azzurro breve come un ricordo o un amore o un disegno nelle «stazioni di metro newyorkesi».

La **Galleria Palbert**, in corso Vittorio Emanuele 28, presenta da oggi, l'interessante rassegna «Luci e colori nella pittura dell'Ottocento e Novecento» (sino al 2 aprile, tel. 011.812 74.31, orario: 9-12, 14,30-19, ingresso libero). La sequenza dei quadri mette in evidenza la piacevole marina del Biscarra e la pastorella del piacentino Bruzzi, la veduta [illegible] il ponte del diavolo in Valle di Lanzo del biellese Delleani e il dipinto «Barche a riva» di Follini. E le altre opere si segnala «L'orto dei cavoli» di Depetris, il paesaggio «Alba invernale» del genovese Sacheri, il denso colore su tavola di Tavernier, la freschezza compositiva dei lavori del fiorentino Sani, Bussolino, Calendrini, Pittara («La guardiana delle oche») e il casalese Pagliano.

Angelo Mistrangelo



IL CONCERTO

Laura Pausini, romantica voce che piace al pubblico di ogni età e anche al divo Kevin Costner

SENTIMENTI, passioni, amori andati e venuti e tornati. Ragioni del cuore raccontate per carità, da qualunque angolazione, e sviscerate in ogni profondità d'animo, ma una volta fuori da questo marasma emotivo spesso monocorde, praticamente si resta senza argomenti. Non si vuole certo far passare come una scoperta che la produzione di Laura Pausini sia dedita al filone sentimentale a senso unico, per altro ben meritevole visti i dieci milioni di copie venduti nel mondo dai suoi primi tre album, però è anche vero che a questo pensiero non si sfugge alla fine di un suo concerto. La giovane cantante romagnola è infatti agli albori del nuovo tour che la porterà in giro per l'Italia e l'Europa, e martedì sera al Colosseo ha raccolto il tributo dei fans torinesi. Non c'è stato il tutto esaurito, ma il teatro, comunque pieno, ha dato il segno dell'incondizionato affetto, testimoniato da un pubblico anagraficamente trasversale più di quanto si possa immaginare: bambini al seguito di giovani genitori, tanti ragazzini in buona supremazia, e mille si può togliere a quarantenni, e oltre.

Laura Pausini, stella di Romagna

Al Colosseo ragazzi e adulti applaudono la giovane cantante

E l'ultimo cd, «La mia risposta», con brani quali «In assenza di te» e «L'emergenza d'amore» di cui l'etere ha fatto incetta in questo periodo, è essere la forza della scaletta, realizzata per quasi due ore di spettacolo e ben equilibrata nella mescolanza di pezzi più o meno recenti. E su questo gioca la platea pronta a canticchiare re soddisfatta appena entrano le note di quel «Marco se n'è andato e non [illegible]» [illegible] «Strani amori che fanno crescere e sorridere tra le lacrime. E quante non persi a piangere per quelle lettere». Laura Pausini [illegible] ha bisogno di grande presenza scenica, che forse non possiede in modo imponente, però ne sul palco e simpatica di suo. E insieme il sorriso e a un'allegria naturale ha la bella voce, che da Sanremo a oggi le ha regalato ad appena 24 anni una carriera da far invidia a molti. Laura ne sa[illegible] cucia le tappe con grande [illegible] canta «Looking for an Angel» di Phil Collins, e in anteprima, il brano «One more time» voluto da Kevin Costner per la colonna sonora del suo ultimo film «Message in a Bottle». Che gran [illegible] stata fatta. La Pausini ha voglia di spendere anche più di due parole sulle sue canzoni, e così nel girovagare nell'universo dei sentimenti offre spunti sull'amicizia, quella vera che non sente distanze, evocata in «Le cose che vivi», oppure sulla sua presenza nella vita di una ragazza colpita da anoressia e protagonista di «Anna dimmi di sì», o sul desiderio di scrivere un testo ispirato a una poesia di Madre Teresa di Calcutta. Accontenta tutti chi si sgola dalle retrovie per farle arrivare un regalino e biglietti, e chi invece, avvantaggiato dai primi posti, le consegna peluche e pergamene. Gesti semplici, di cui poi Laura canta.

Tiziana Platzer

Teatro di Torino

Ecco Dorothy una scrittrice cara alla Poli

Sono passati oltre [illegible] anni da quando Lucia Poli presentò [illegible] Dorothy Parker [illegible]

[illegible]

[s. fr.]

APPUNTAMENTI

INCONTRI

IL LICEO. [illegible]

PEDAGOGIA. [illegible]

PREGI E DIFETTI. [illegible]

TRILUSSA. [illegible]

[illegible]

IN AFRICA. [illegible]

GIOVEDISCIENZA. [illegible]

VILLE. [illegible]

FORTIFICAZIONI. [illegible]

LIBRI

CULTURA ARABA. [illegible]

UNIVERSITA'. [illegible]

MOSTRE

FOTOGRAFIA. [illegible]

Secondo giorno del Festival Cinema Donne: spicca un film danese

Adam ed Eva trascurano la figlia

Al Massimo la rassegna internazionale sino al 7

Secondo giorno al Massimo per il **Festival Internazionale Cinema delle Donne - In Viaggio con Noi**. La manifestazione organizzata da La-Moviola presenta oggi nel locale di via Montebello 8 un fitto programma di proiezioni.

La serata in sala Uno è contraddistinta dalla «prima» di due lungometraggi in concorso: «Skat, det er din tur» (Caro, è il tuo turno!) alle 21,20 e «Tulennielija» (La mangiafuoco) alle 23,10. Il primo è una commedia surreale diretta dalla cinquantasettenne danese Mette Louise Knudsen, ospite in sala, e basata sulla storia di una coppia di sposi, Adam ed Eva, che non dedicano abbastanza tempo alla loro figlia Rose. Il successivo «Tulennielija» della finlandese Pirjo Honksalo, ex documentarista di successo premiata per questo lungometraggio al festival di Locarno e Los Angeles, s'incentra sui ricordi di una donna che, una notte ad Helsinki, va alla ricerca del suo triste passato.

Al Massimo Tre, invece, serata di documentari: s'inizia alle 20,30 con l'olandese «In het huis van mijn vader» (Nella casa di mio padre) di Fatima Jebli Ouazzani, seguono alle 21,45 «Fatal reaction: Bombay» (Reazione fatale a Bombay) dell'olandese Marijke Jongbloed sui problemi delle donne single e alle 23,30 «Dej Mjuke Hendene» (La casa degli angeli) girato dalla ventottenne norvegese Margreth Olin in un pensionato per anziani.

Nel pomeriggio, invece, spiccano in sala Uno la replica del lungometraggio «Radiance - Fiamme di luce» dell'australiana Rachel Perkins (ore 15,50) e la proiezione dell'altro film in concorso «Drive, she said» (Guida, lei disse) della canadese Mina Shum sui desideri d'evasione dalla monotonia quotidiana di una ventenne cassiera di banca (ore 18,20). Al Massimo Tre, dalle 15, appuntamento con i documentari «The game of her life» (La partita della loro vita) della canadese Lyn Wright, «Nana» (Nonna) su quattro registe (Fabienne Bouville, Alison King, Suher Ismael, Ruti Gadish) che intervistano le loro nonne, «Des femmes pas comme il faut» (Donne non come si deve) della francese Gabrielle Maillet.

I film vengono proposti in versione originale con sottotitoli e con traduzione simultanea. I biglietti per assistere alle proiezioni costano 10 mila lire (ridotti a 8 mila), alla cassa del locale sono in vendita a 12 mila lire abbonamenti validi per tutte le proiezioni.

Il Festival prosegue sino a domenica (cerimonia di premiazione alle ore 15).

Daniele [illegible]

MUSICA

[illegible]

HIRAM [illegible]
Appuntamento straordinario, stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30, ingresso 20 mila lire) e di scena Hiram Bullock, ovvero una bella parte della storia recente del jazz e del blues. [illegible] chitarrista, Bullock, che ha suonato con [illegible], da Paul Simon a B.B. King, da Jaco Pastorius a James Brown, e ha affiancato Miles Davis negli Anni Ottanta. Stasera con Bullock ci sono il bassista Frank Gravis e il batterista Clint De Ganon.

SNAPORAZ
Nuovo album di successo cinematografico (con «Baci e abbracci») per la band livornese Snaporaz, che stasera si presenta al pubblico torinese in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22). Una band che sta crescendo, con intelligenza.

[illegible] & [illegible]
Stasera cover dei Dire Straits al «Didgendoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22) con i Dinotherium; «Il Locale» (via Giulio 17/e, ore 22) ospita una serata della fanzine «Demozione» con il concerto dei Catarsi, cover al «Undersquare» (via Bertolotti [illegible], ore 22) con Alex Vauttano e i No Jazz, al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) stasera suonano gli Electric Mistress, cover dei Toto e dei Cream alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) con i Sonar, al «Check Point» di Piobesi (via Galimberti 26, ore 22) concerto dei Monio.

Musica latina stasera al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) con Nelson Diaz, e al «Puerto Seguro» di Pecetto (via del Colle 4, ore 22) con i Pau de Arara.

[illegible] MAGAZZINO
Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) presenta stasera il trio jazz di Gaetano Riccobono in «Dear Frank», un omaggio a Frank Sinatra.

LINGUAGGI [illegible]
Al Centro Jazz Torino (via Pomba 4, [illegible] 14-20 dal lunedì al venerdì, 14-18 il sabato) [illegible] in prevendita a 25 e 20 mila [illegible] i biglietti per il concerto di Eddie Higgins e Luca Begonia che si terrà sabato 6 al Piccolo Regio nell'ambito della rassegna «Linguaggi Jazz».

DOVE

[illegible]
Personaggio televisivo di frequente [illegible] al Maurizio Costanzo Show, Mister Forrest è il mattatore della serata all'insegna del cabaret in programma al cinema Regina di Collegno (via San Massimo [illegible]), lo spettacolo [illegible] «Che storie» [illegible] è inserito nella rassegna «Ostriche e Cabaret». Appuntamento alle 22. I biglietti costano 20 mila lire. Ai presenti stuzzichini e spumante.

UMORISMO SURREALE
Debutta questa sera al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, lo spettacolo «Inut las personas» messo in scena dai catalani Xavier Mart e Christian Atanasiu. È uno spettacolo di umorismo surreale: la regia reca la firma di Jordi Vila. Il sipario si alza alle 21. I biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

[illegible] IN LOVE
Film del momento, il pluricandidato agli Oscar (tredici nominations) «Shakespeare in love» con Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes viene proposto in versione originale inglese oggi dal Reposi 4 (via XX Settembre 15). Proiezioni alle 15, 17,30, 20 e [illegible] mila lire al [illegible] sera.

[illegible]
Prosegue al [illegible] Carignano le letture [illegible] «Decameron» [illegible] appuntamento [illegible] Dato il successo, si replica [illegible] alla stessa [illegible]. Ingresso [illegible]

CIRCOLO [illegible]
Concerto di musica classica questa sera al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9): i cantanti Rosanna Gamboldi e Massimo Pezzuti, accompagnati al pianoforte da Achille Lampo, interpretato celebri [illegible] liriche. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

CABARET
Il Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, è sede questa sera dei provini per partecipare al «Festival Nazionale del Cabaret 1999». S'inizia alle 22, ingresso libero.

«Se [illegible] lo dico ti metti a ridere» è il titolo della performance di Max Pisu in programma stasera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Baraude 78/4). S'inizia alle 22, repliche domani e sabato.

Ogni settimana pubblichiamo l'elenco delle principali proposte di occupazione a tempo

Le richieste di lavoro in affitto

Alle agenzie servono queste figure professionali

CONTINUA l'iniziativa de «La Stampa» di pubblicare le figure professionali ricercate dalle società di lavoro interinale. Un servizio ai lettori a caccia di occupazione ma anche alle stesse società le quali, in questo modo, possono meglio farsi conoscere. Le «offerte» delle agenzie - per problemi di spazio - sono ridotte alle principali mansioni ricercate. Dall'elenco che pubblichiamo oggi, mancano alcune società presenti, invece, la scorsa settimana. Questo vuol semplicemente dire che per questa settimana, non hanno proposte di lavoro da offrire oppure che hanno ritenuto di non comunicarle a «La Stampa». Le agenzie sulla piazza torinese sono oltre una ventina e alcune hanno già aperto o stanno aprendo succursali nei principali centri della provincia. Se lo spazio lo consentirà pubblicheremo (come oggi abbiamo già fatto per l'Adecco di Rivoli e la Temporary di Pinerolo) anche le loro richieste di lavoratori, altrimenti saranno privilegiate le sedi torinesi. Il lavoro interinale è stato introdotto in Italia dal pacchetto Treu del '97 e riguarda disoccupati e occupati in possesso di qualifiche professionali medie e medio-alte o di alto contenuto specialistico; possono svolgerlo anche lavoratori in mobilità. Gli iscritti al Collocamento non perdono l'iscrizione se non effettuano più di 120 giorni di lavoro interinale nel corso dell'anno. Il rapporto di lavoro si stabilisce tra l'agenzia e il lavoratore che sarà retribuito con stipendio contrattuale. Il lavoratore non spende nulla, l'agenzia sarà pagata dall'impresa in percentuale a quanto percepito dal lavoratore. Non esiste esclusiva, il lavoratore può proporsi a più agenzie e rifiutare una proposta di lavoro.

[redacted] INTERIM S.p.A.
C.so V. Emanuele II 2
Tel. 011/882172
[redacted] 2 **operaio** (automuniti, esp. alle presse, volonterosi, incarichi mensili), **zona**: San Mauro, **rif.** OS1
N. 1 **operaio** (giovane esp., utilizzo del carro ponte, rapporto di circa 1 mese) **zona**: Torino, **rif.** O12
N. 1 **impiegata ufficio personale** (giovane dipl., esp. 1 anno in uff. personale paghe contributi, pratica di assunzione e CFL, denunce INAIL, rilevamento presenze, contratto di 6/8 mesi), **zona**: Avigliana, **rif.** CP1
N. 1 **impiegata amministrativa** (ragioniera, 30/35 anni, esp. 5 anni in contabilità generale maturata in aziende di medie grandi dimensioni, buone capacità gestionali, conoscenza inglese e PC Office, incarico di 3 mesi), **zona**: Collegno, **rif.** CA5
N. 1 **tecnico informatico** (esp. sistemi AS/400, contratto 3 mesi), **zona**: Avigliana, **rif.** TS2
N. 4 **operaio generico** (giovani max esp., automuniti, disponibili 2/3 turni per contratti di 1/2 mesi), [redacted]: Sant'Ambrogio, **rif.** OS2

ADECCO
Via Battazzi 11/C
Tel. 011/5634060
N. 5 **contabili** (dipl. ragioneria o periti, contabile PC, Word, Excel, esperienza 1 anno contabilità generale), **zona**: Torino
N. 10 **ingegneri** (laurea ing. elettronica, aeronautica o informatica, inglese, PC, programmi di progettazione e simulazione, militesente assolto), **zona**: Torino
N. 10 **programmatori informatici** (diploma o laurea, PC, linguaggi di programmazione Visual Basic, AS400, RPG400, Java), **zona**: Torino
[redacted] 5 **disegnatori CAD** (dipl. perito elettrotecnico o meccanico, esp. 1 anno, francese, titolo preferenziale, disponibilità a trasferte, militesente assolto), **zona**: Torino
[redacted] 3 **manutentori** [redacted] (dipl. perito meccanico, esp. in manutenzione meccanica, uso tornio, inglese base), [redacted]: Moncalieri
N. 5 **operai generici** (21-40 anni, automuniti, affidabilità, serietà) [redacted] Orbassano

ADECCO RIVOLI
C.so Francia 236/B
Tel. 011/9593192
[redacted] 5 **carpentieri** (esp. lavorazione lamiera, piegatura, taglio), **zona**: Rivoli
N. 1 **ragioniera contabile** (esp. contabilità generale e IVA, utilizzo Word, Excel), **zona**: Rivoli
[redacted] 4 **operai** (esp. funzionamento e controllo di macchine di presse e stampaggio), **zona**: Rivoli
[redacted] 3 **manutentori attrezzisti** (uso di tornio e fresa, diploma, qualifica operatore meccanico, esp. montaggio e manutenzione di macchine utensili), **zona**: Torino Nord Ovest
N. 1 **segretaria** (dipl. ragioneria, esp. contabilità, buon inglese), **zona**: Rivoli

ADECCO
Via Martorelli 65
Tel. 011/2660056
N. 1 **esperta paghe e contributi** (esp. 2 anni, buona conoscenza del CCNL industria metalmeccanica, **padronanza** PC, patente B), **zona**: Leinì, **rif.** Ep1/3
N. 1 **esperto/a contabilità fornitori** (esp. biennale, padronanza Office, nozione base di ACG), **zona**: Torino Nord, **rif.** CF1/3
N. 5 **operai generici, tornitori, fresatori e saldatori** (ragazzi dinamici, flessibili, con breve esp. lavorativa), **zona**: Torino Nord, **rif.** Og1-3
[redacted] 1 **data entry** (diploma, ottima padronanza dei principali pacchetti applicativi, elevata velocità [redacted] battitura al PC, breve esp. lavorativa), **zona**: Torino Nord, **rif.** DE1/3
N. 2 **perito meccanico** (giovane diplomato o qualifica, anche prima esp., ottima padronanza del personal computer, militare assolto), **zona**: Torino Nord, **rif.** PM1/3
[redacted] 2 **manutentori attrezzisti** (diploma o qualifica di operatore meccanico, esp. montaggio o manutenzione macchine utensili, uso tornio e fresa), **zona**: Torino Nord, **rif.** MA1/3

ALI S.p.A.
C.so Re Umberto 55
Tel. 011/5806095
N. 5 **contabili** (conoscenze informatiche, contabilità semplificata e ordinaria rapporti fornitori banche), [redacted]: Torino, **rif.** IMG
[redacted] 2 **infermieri professionali** (diploma di infermiere professionale), [redacted]: Ciriè, **rif.** CPG

N. 2 **operai montaggisti tipo e offset** (esp. 1 anno) **zona**: Torino, **rif.** MRGRC
N. 1 **operaio generico** (add. taglio lamiere) [redacted]: Rivoli, **rif.** GRZD
N. 1 **esperto paghe e contributi** (esp., conoscenza programmi Lira e Team system), [redacted]: Leinì, **rif.** PNR
[redacted] 1 **impiegato commerciale** (buon inglese e tedesco, disp. a trasferte settore metalmeccanico), **zona**: Leinì, **rif.** MVC

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino 4
Tel. 011/5184562
banconiste (breve esperienza vendita alimentari), **zona**: Torino Nord
operai non specializzati (add. linea montaggio, automuniti), **zona**: Poirino
aggiustatori stampisti (lamiera e/o plastica, esp.), **zona**: Torino e Cintura
manutentore pneumatico (esp., patente B) [redacted]: Torino
carpentiere metallico e saldatore zona: Rivoli
operai (add. linea presse, esp.) **zona**: Torino e Cintura

G.I.
Via Battazzi 11/D
Tel. 011/5178581
[redacted] 10 **meccanici** (giovani esp. 1 anno in off. meccaniche, freni, pastiglie, batterie), **zona**: Torino Nord Est
N. 1 **coordinatore trasporti** (diploma o laurea, buon inglese e francese, uso applicativi Office e Lotus, 20-31 anni), **zona**: Torino
N. 1 **programmatore** (programmazione e gestione rete interna, conoscenza Fox Pro e Clipper, ottimo inglese) [redacted]: Torino
N. 1 **autista patente c-e** (esp. consolidata guida automezzi pesanti, portata 200 q)
[redacted] 2 **carpentieri meccanici** (saldatori, montatori, taglio lamiera, esp. breve)

HIT S.p.A.
Via Morgari 23
Tel. 011/6680866
impiegati contabili (contabilità clienti banche, con esperienza AS400 10), [redacted]: Cintura di Torino, **rif.** 101
programmatori (conoscenza linguaggio Cobol, RPG, C,C++), **zona**: Cintura di Torino, **rif.** 1013

INTERIMAN S.p.A.
V. S. Tommaso 16/H
Tel. 011/5165811
segretaria/o (inglese e tedesco, PC età 25-30), **zona**: 1ª Cintura Torino Nord, **rif.** Sabina Rosso
addetta/o paghe area ufficio personale (Esp. concreta, conoscenza AS400, età 25-30), **zona**: Torino, **rif.** C. Chiabrando
addette/i supporto in ambiente sap (conoscenza base moduli contabilità e/o produzione), **zona**: Torino e 1ª Cintura Nord, **rif.** Claudio Chiabrando
carpentiere metallo saldatore (esp. concreta), [redacted]: Torino Ovest, **rif.** G. Curnagliotti
manutentore meccanico e/o elettronici (dipl. ad indirizzo specifico [redacted] esperienza), **zona**: Torino, **rif.** Cristina Gallina

ITALIA [redacted]
Via C. Alberto 57
Tel. 011 8395060
N. 3 **impiegata amministrativa sinistri** (esp. in agenzia o direzione o ispettorato), **zona**: Torino, **rif.** IS.
N. [redacted] **liquidatori sinistri** (esp. in liquidazione rami elementari), **zona**: Torino, **rif.** LS
N. 2 **responsabile paghe [redacted] contributi** (pref. esp. settore edile), **zona**: Torino, **rif.** [redacted].
N. 1 **autista patente C** (patente C), **zona**: area piemontese, **rif.** AC
N. 2 **Disegnatori meccanici particolaristi e progettisti** (esperienza utilizzo Autocad, preferenziale Katia [redacted] Cv), [redacted]: cintura di Torino, **riferimento** DPM.
N. 20 **Addetti booking** (esperienza presso tour operator, uso Pc, comunicazione) **zona**: Torino **riferimento** BF

LA.IN S.p.A.
Via Ala di Stura 59/C
Tel. 011.2207883
[redacted]. 1 **operatore Cam** (prog. Cam/Cnt-Bosman, settore materia plastica), **zona**: Torino, **rif.** 10/05S
[redacted]. 1 **saldatore** (filo continuo, anche primo impiego), **zona**: prov. Torino, **rif.** 10/06S
N. 1 **carpentiere metall.** (automunito, disp. turni), [redacted]: prov. Torino, **rif.** 10/07S

Al lavoro interinale può accedere anche chi è in mobilità

[redacted] S.p.A.
V. della Consolata 12
Tel. 011/5216235
[redacted]. 10 **operai** add. macchina da stampa Offset, esp. 1-2 [redacted] nel settore), **zona**: Torino - Mappano
N. 5 **operai** (add. stampaggio presse) [redacted]: Torino
N. 1 **operaio** (manutentore meccanico ed elettrico), **zona**: Leinì
N. 1 **impiegato** (gerente di negozio, 1-2 anni esp. grande distribuzione, [redacted]-35 anni), **zona**: Italia
N. 1 **impiegato** (disegno tecnico meccanico, esp. 2 anni, Autocad 12), **zona**: Collegno

N. 20 **impiegati** (addetti [redacted] call Center), **zona**: Torino

MANPOWER S.p.A.
Via Valperga C. 7/F
Tel. 011/6692860
N. 1 **addetti banco alimentare (pesce e carne)** (breve esp., libretto sanitario; automunito), **zona**: Torino - prima cintura
[redacted]. 2 **addetti sistemisti di rete** (automuniti, conoscenza reti Novell/Unix/Sql; breve esp.), **zona**: Torino
N. 2 **addetti programmatori C++** (gradita esp. settore, automuniti), **zona**: Ivrea
N. 1 **operaio** (conoscenza calibro), **zona**: Rivoli.
N. [redacted] **addetti paghe e contributi** (conoscenza [redacted] Pc; esp. settore), **zona**: Torino.
N. 1 **portiere di notte** (28/30 anni, uomo; inglese e francese; gradita esperienza), **zona**: Torino

OBIETTIVO LAVORO
V. P. Palatina 4
Tel. 0114362221
N. 2 **impiegate amministrative** (esp. recente e almeno 5 anni nell'amministrazione, disp. full-time, PC), **zona**: Torino e Prima cintura, **rif.** F017
N. 2 **camerieri/e** (disp. trasferimenti, inglese, elementi di tedesco), **zona**: loc. turistica, **rif.** V019.
N. 1 **commesse** (disp. trasferimenti, inglese, elementi [redacted] tedesco), **zona**: loc. turistica, **rif.** V020.
N. 1 **impiegato Uff. Acquisti** (esp. sett. alimentare), **rif.** V022
[redacted]. — **Manutentori meccanici** (diploma perito meccanico, milite assolto, disp. ai turni), **zona**: prima cintura, **rif.** V025.
[redacted]. 1 **addetto commerciale** (max [redacted] anni, esp. [redacted] anno), [redacted]: Alessandria, **rif.** V06

QUANDOCCORRE
C.so Marconi 13
Tel. 011/6680490
N. [redacted] **operai generici addetti taglio/montaggio** (T. D.), **zona**: Pinerolo, Carmagnola, Carignano
N. 1 **manutentore elettromeccanico** (T. I.), **zona**: Piossasco, Bruino
N. 1 **data entry (inserimento dati)** (conoscenza Spiga, Esatto 97, T. I.), **zona**: Collegno
N. 1 **data entry (inserimento dati)** (conoscenza programmi Spiga, Esatto 97, T. D.), **zona**: Collegno.

N. 1 **operaio specializzato addetto piegatura/tranciatura lamiera** (T. D.), **zona**: Rivoli
N. 1 **segretaria commerciale interprete** (ottimo inglese, buone competenze informatiche, capacità organizzative, T. I.), **zona**: Torino

TEMPORARY S.p.A.
C. V. Emanuele II 48
Tel. 011/8154048
N. [redacted] **esperte paghe [redacted] contributi** (donna, 20-30 anni, conoscenza programmi [redacted] contabilità), **zona**: Torino **rif.** fax 011 8170887 - 011 6177211
N. 5 **addetto qualità** (uomo, 25-40 [redacted], perito/ing. meccanico, conoscenza normativa ISO 9000), **zona**: Torino, **rif.** fax 011 8170887
N. 5 **operai addetti presse** (esp. preferibile [redacted] aziende di stampaggio materie plastiche) **zona**: Torino, **rif.** fax 011 6177211

TEMPORARY S.p.A.
Via Saluzzo 23
Pinerolo
N. 10 **tornitore** [redacted], 20-40 anni, con esperienza), **zona**: Pinerolo, **rif.** fax 0121 375084
N. 10 **saldatore** (uomo, con esperienza), [redacted]: Pinerolo, **rif.** fax 0121 375084

VEDIOR S.p.A.
Via Andrea Doria 15
Tel. 011/8170951
[redacted]. [redacted] **manutentore elettromeccanico** (esp. settore, disp. a turni), [redacted] Pinerolese, **rif.** LS ME
N. 6 **informatici per installazione HW/SW** (esp., automuniti), **zona**: Torino e cintura. Disponibilità spostamenti, **rif.** LS II
N. 2 **operai specializzati** (esp. taglio lamiera e saldatura) [redacted]: 1ª cintura Torino, **rif.** LS OS.
N. 5 **installatori di sistemi di sicurezza** (disp. a lavorare [redacted] week-end, abilità manuali, rapidità), **zona**: Torino, **rif.** LS II
N. 3 **informatici** [redacted] **conoscenza Lotus Notes** (predisposizione al contatto [redacted] il pubblico), [redacted]: Torino, **rif.** LS LN
N. 3 **magazzinieri** (utilizzo muletti per esterni), [redacted]: 1ª cintura Torino, **rif.** LS MG.

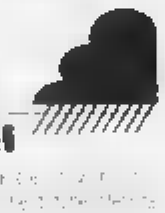
WORKNET S.p.A.
Via Botero 17
Tel. 011/5171096
N. 3 **contabili** (esp. fino alla redazione [redacted] bilanci), [redacted]: Torino [redacted] Alba, **rif.** COB/3/99.
N. 1 **contabile** (esp. concessionarie auto), **zona**: Torino, **rif.** COC/3/99.
N. [redacted] **saldatori** (esp. carpenteria), **zona**: cintura Sud TO, **rif.** SAL/3/99.
[redacted]. 1 **responsabile stampaggio materie plastiche** (esp. stampaggio come Capo turno o Caposquadra), **zona**: cintura Sud TO, **rif.** RST/3/99
N. 5 **videoterminalista** (esp. e ottima dimestichezza Pc, buona conoscenza Office), **zona**: cintura Nord Ovest TO, **rif.** UID/3/99
N. [redacted] **impiegata commerciali** (esp. ufficio commerciale gestione ordini/clienti), **zona**: Torino, **rif.** IMC/3/99

LE [redacted]

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/b; via Guido Reni 155-157; via Garzigliana 1; via Cibrario [redacted]; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74
DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65. Aperte [redacted] 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis
[redacted]
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 4 marzo



PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	5,5
UMIDITÀ (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DALL'INIZIO DEL MESE	0,2 mm
MEDIA (1951-1994)	63,1

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	6,1	MINIMA	4,4
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD [illegible]

MASSIMA	28,1	[illegible] marzo 1990
MINIMA	-7,8	[illegible] marzo 1971

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	15,9	MINIMA	3,9

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible]

[redacted] [illegible]

Luna piena 2 marzo [illegible]
Ultimo quarto 10 marzo [illegible]
Luna nuova 17 marzo [illegible]
Primo quarto 24 marzo [illegible]
Luna piena 31 marzo [illegible]

[redacted] [illegible]
VENERDI: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
[redacted] [illegible]
[redacted] [illegible]

Regione, iniziativa

[redacted] Contro i [redacted] [redacted]

Si estende a tutta la provincia il programma di screening contro i tumori al seno e al collo dell'utero. Tutte le donne fra i 25 e i 69 anni riceveranno dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici.

Slogan dell'iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù.

Le donne che riceveranno nelle prossime settimane l'invito della regione a sottoporsi ai controlli dovranno semplicemente contattare telefonicamente il medico - attraverso [redacted] numero verde indicato - per confermare (o posticipare) l'appuntamento prefissato.

GLI [redacted]

Sciopero [redacted]

Agitazione delle Rdb Satti domani, dalle 8 alle 14,30 e dalle 17,30 a fine servizio. L'astensione dal lavoro riguarda anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Trofarello-Chieri.

Corso Tirreno

Fino al 14 marzo sarà vietata la circolazione su entrambe le carreggiate di corso Tirreno, fra via Ricaldone e via Tirreno, causa potatura alberi e ripristino carreggiata.

Nuovi sensi [redacted]

Da inizio mese sono entrati in vigore nuovi sensi unici alla Crocetta. Il provvedimento riguarda via Piazzi, via Cassini, via Condove e via Torricelli.

Lavori stradali

Fino al 31 marzo corso Unione Sovietica sarà oggetto di lavori con divieto di fermata dalle 7 alle 17.30 su ambo i lati della carreggiata laterale ovest nel tratto fra corso Lepanto e corso Sebastopoli e fra via San Marino e piazza Caio Mario.

IL [redacted]

CONTRATTO ♠♠ DA SUD ATTACCO [redacted] DA OVEST

LA SMAZZATA COMPLETA

	Nord	
	♠ A 9 4 ♡ 6 2 ◇ R 10 5 ♣ A 9 8 5 3	
Ovest ♠ F 2 ♡ D F 10 8 5 ◇ 6 3 ♣ 10 7 4 2	N O E S	Est ♠ 10 6 5 3 ♡ R 9 4 3 ◇ 8 4 2 ♣ R F
	♠ R D 8 7 ♡ A 7 ◇ A D F 9 7 ♣ D 6	

Contro il piccolo slam a ♦ di Sud Ovest attacca D♥ creando i presupposti per poter in seguito incassare una presa. Al primo giro Est gioca il 9 (mostrando "interesse" per il seme di attacco) e Sud vince la presa con l'Asso. Come impostereste il gioco dopo che l'attacco ha creato una vincente di ♥ per E-O e non potendo quindi affrancare le ♣ (salvo il fortuito e fortunato caso del Re secco) che rischierebbero la cessione [redacted] una presa nel seme e la sconfitta del contratto? Prima di ogni altra cosa abituatevi a contare le prese sicure e le affrancabili vostre e degli avversari ricordandovi di controllare, presa dopo presa, che non siano emersi fatti nuovi tali da indurre modifiche [redacted] conteggi iniziali. Sud dispone di 10 prese: 5 atout, 3 onori di ♠ e i 2 Assi negli altri pali. La difesa ha a disposizione una presa a ♥. Sud può affrancare la quarta carta di ♠ della mano [redacted] cui scartare la cartina di ♥ [redacted] morto e poi poter tagliare il proprio 7♥ con una delle atout di Nord. La difesa può realizzare prese o mediante un taglio o nel seme di [redacted] a meno del caso del Re secco.
Per ovviare ad un possibile taglio di E-O e nel contempo per poter disporre di una ♦ per tagliare la ♥ di Sud, il giocante, vinta la prima presa, incassa 2 giri di atout. Ora occorre incassare 4 prese di ♠ senza che la difesa possa tagliare: affinché ciò avvenga è necessario che il possessore dell'ultima ♦ abbia 4 carte di ♠. Se non si verificasse questa situazione non vi sarebbero possibilità di mantenere il contratto e quindi giocate "come se" le carte fossero nell'unica ripartizione a voi favorevole. Come si giocano [redacted] ♠ per fare 4 prese SAPENDO che il resto è 4-2:
1) 9 di ♠ a girare: questa manovra vince se Est avesse F 10 [illegible]
2) 9 di ♠ per il Re, poi cartina per l'Asso e poi il 4 per il sorpasso all'onore quarto di Est: questa manovra vince con un onore secondo e uno quarto di Est.
La scelta deve cadere [redacted] secondo caso [redacted] lunga più probabile del primo. Notare la necessità di sbloccare il 9 ♠ al primo giro del colore in modo da non restare bloccati da Nord al terzo giro e essere così impossibilitati a incassare la quarta carta di ♠ per scartare la seconda ♥ del morto. [redacted] incassa 4 giri di ♠ (su cui Est deve rispondere) e scarta il 6♥; successivamente il giocante muove il 7♥ dalla mano e taglia [redacted] la residua atout del morto. In totale il giocante realizza 6 prese con le atout (5♦ [redacted] parte lunga e un taglio dalla parte corta) 4 prese di ♠ (i 3 onori maggiori e la quarta carta affrancata grazie all'impasse contro l'onore quarto di Est) e 2 Assi [redacted] ♠ e [redacted]. Per contro, la difesa realizza una presa di ♠. Se invece delle ♠ fosse stato 3-3 il giocante non avrebbe avuto alcuna possibilità di mantenere il contratto: la difesa avrebbe tagliato il quarto giro di ♠ togliendo a Sud la dodicesima presa. Se il giocante avesse tolto tutte le atout la difesa avrebbe incassato la presa di ♥ che Sud non poteva più tagliare al morto. Una volta stabilita una necessità (nel [redacted] [redacted] 3-2, perché 4-2, 4 carte di ♠ in mano a chi possiede la terza atout) si gioca come se questa fosse la situazione reale: così facendo qualche volta perderete una presa più del necessario ma, molte volte, manterrete un contratto apparentemente irrealizzabile.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA	SUD	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	1 ♠	PASSO	3 ♠	PASSO
	4 ♠	FINE		

♠ R 10 9 2 ♡ 7 6 2 ◇ A R 7 ♣ 7 4 2	N O E S	♠ A F 8 7 6 4 ♡ 5 3 ◇ 6 3 ♣ A R F

Ovest attacca Re di ♥ [redacted] prosegue con la Dama e un terzo giro nel colore che Sud taglia di mano (Est fornisce il 9, il 5 [redacted] l'Asso). Come impostare il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

[redacted]**TÀ. Guardia medica.** Gratuito 57 47, **CRI**, serv. generico ore 8-24, a pagamento 24 45 411, **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento [redacted] 21 606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23): **Guardia** [redacted] S. Anna, 313 44 44, Maria Vittoria, 43 93 111, Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411, **C. Verde** [redacted] 54 90.00, **C. Bianca** 317 71 27, **C. Rosa** 433 66.03, **C.** [redacted] 783 425
[redacted]. **Vigili Fuoco** 115, **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55 881, **Prefettura** 55 [redacted], **Vigili** 460 60 60, **Stradale** 56.401, **Forestale** 1678/07 091, [redacted] 160, **Municipio** 442 11 11, **Certificati dom.:** pren. 436.01 [redacted], inf. 167 019 95.85, **Tel.** [redacted]**la** (funerali) 436.77 00, **Canile** 262.12 16, **Aci** 116, **Europ assist.** 53 06 55, **Atm** 167 019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167 217 216
[redacted]**. Ama** (Alzheimer) 63 35.328; **Adisco** 313.47 16, **Alcolisti** 812.37.49; [redacted] [redacted] 436.4976; **A.V.D.** 319.89 18, **Ass. G. Adelina contro [redacted] malasanità,** 0360 55.41.20, **C. Cardiopatici,** 43.64.873, **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [redacted], 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319 52 52; **Stranieri** Ciscat, 53 39 62; **La Tenda** (stranieri) 56 22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436 85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43 65.000; **Gruppo Abele** 814.27 11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80 623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52, **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63 26, **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231 310, **S.O.S. Vita** 1678-13 000. **Promozione Donna** 85 40 55; **Tel. Rosa** 530 666; **Emergenza** [redacted] lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436 60 13, [redacted]**nier** (anziani) 167-23 12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116 [redacted]. **Osteoporosi** 663 83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Stasera il pianista Littlefield al «Blues Festival»

Comincia Little Willie

Il musicista texano al Folk Club

Quinta edizione del **Torino Blues Festival**: la rassegna, voluta dal **Folk Club**, e ormai tradizione, s'è irrobustita, è diventata necessaria, [redacted] appuntamento importante e qualificato. Stasera il Festival comincia nell'amicale spazio del Folk Club di via Perrone 3 bis, per poi trasferirsi domani e sabato sul più ampio palcoscenico del Teatro Nuovo. I torinesi amici del blues si preparano quindi a godersi tre serate di grande musica, aperte dall'esibizione, oggi alle 21,15 al Folk Club, del pianista texano Little Willie Littlefield, inaffondabile sessantasettenne che è tornato a mettersi in luce in anni recenti, dopo un periodo nel dimenticatoio: immeritato purgatorio per un artista che viene considerato tra i critici più avveduti uno dei grandi precursori del rock'n'roll. Anche se non riuscì ad affermarsi nel nuovo genere, Littlefield ha avuto meritati riconoscimenti dai suoi «allievi» spirituali, primo fra tutti Fats Domino che non mancava di citarlo come suo massimo ispiratore.

Domani, invece, [redacted] Torino Blues Festival [redacted] trasferisce al Teatro Nuovo, per ospitare il debutto italiano dell'eccellente chitarrista canadese Amos Garrett, accompagnato dal suo gruppo, The Eh Team. Sempre domani sera, dopo Garrett, sale sul palco del Nuovo Joe Louis Walker, chitarrista di San Francisco di recente salito all'attenzione internazionale grazie ai buoni uffici e alle ottime produzioni del suo amico e sostenitore Steve Cropper, una delle «eminenze grigie» del blues mondiale. Walker a Torino è accompagnato dalla band dei Bosstalkers. Il Torino Blues Festival si chiuderà, sempre al Teatro Nuovo, sabato con un veterano dell'armonica, il chicagoano Carey Bell, e con la travolgente allegria dell'inglese Ray Gelato, il gigante del «jumping jive», che con la [redacted] band garantirà il giusto tasso di divertimento per l'«arrivederci» alla prossima edizione.

Gemellata con l'omologo festival di Amsterdam, la rassegna organizzata dal Folk Club si caratterizza, oltre che per l'alta qualità del cast, anche per i prezzi dei biglietti, sufficientemente contenuti: 25 mila lire per il concerto di Littlefield stasera in via Perrone 3 bis, 30 mila per ciascuna delle due serate al Teatro Nuovo, che s'iniziano anch'esse alle 21,15 circa.

Informazioni e prevendite al Folk Club, numero telefonico 011 537 636, e-mail folkclub@cargo.it

Little Willie Littlefield è il primo gradito ospite al «Torino Blues Festival» che si apre oggi alle 21,15 al Folk Club e che prosegue domani e sabato sul più ampio palcoscenico del Teatro Nuovo

Gabriele Ferraris

Due sere con l'Orchestra Rai diretta da Albrecht

«La mia patria» vive al Lingotto

Sei poemi sinfonici che costituiscono altrettanti elementi di un polittico. Il ciclo **Ma Vlast** (La mia Patria) di Bedrich Smetana è proprio un'opera di questo tipo e costituisce la splendida proposta di oggi e domani al **Lingotto**, per la stagione concertistica dell'Orchestra Nazionale Rai. L'appuntamento di questa sera è alle 20,30, quello di domani alle 21. Sul podio torna un direttore sensibile come Gerd Albrecht.

La scrittura brillante e avvincente immersa nel clima espressivo della natura e nello spirito della Boemia, ma di solida sostanza tratta dal romanticismo tedesco, non lascerebbe mai capire che il compositore scrisse questo ben di Dio tra il 1872 (primi abbozzi di «Vyshehrad») al 1879 (conclusione del ciclo) in condizioni di totale sordità. Accomunato in un simile doloroso destino a Beethoven, il musicista ceko non trovò però la medesima forza d'animo [redacted] e gradualmente sprofondò nella follia che lo accompagnò fino alla morte, sopravvenuta il 12 maggio del 1884.

«Ma Vlast» evoca pertanto luoghi della leggenda e della storia, luoghi reali e della letteratura mitologica. Ne emerge lo spirito del popolo, «ricreato» non tanto attraverso la proposta di temi nazionali, ma piuttosto - come ha scritto Renato Di Benedetto - «captando la particolare intonazione lirica della melodia popolare, e trasformandola in nutrimento della propria originale invenzione».

Dei sei brani, il più celebre è «La Moldava», il cui tema è curiosamente ripreso nella canzone napoletana «Fenesta ca lu[illegible]

Sei poemi sinfonici fra i quali primeggia la celebre «Moldava»

Il direttore d'orchestra Gerd Albrecht sul podio dell'Auditorium di via Nizza

[illegible]

Leonardo Osella

Mostre di Ramella e degli Ottocentisti

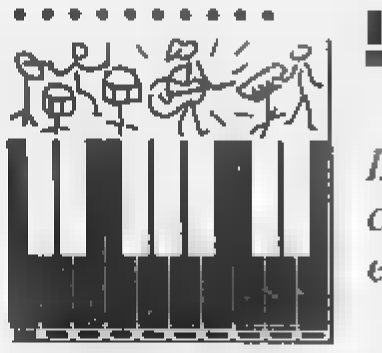
Immagini astratte e tenero realismo

Pittura tra astrazione e figurazione in due mostre. All'associazione «Maze», in via Mazzini 40, s'inaugura oggi, alle ore 18,30, la personale di **Giorgio Ramella** (sino al 10 aprile, telefono 011 815.41.45, orario 10,30-19,30, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo monografico, con presentazione di Marco Rosci e testo di Susanne Grotz, l'esposizione consente di ripercorrere gli ultimi cinque anni dell'esperienza pittorica di Ramella, di rinnovare l'incontro con i suoi «segni» che solcano e incidono profondamente un colore ricco di una materia densa e impastata di luce. Il suo discorso si snoda secondo un intenso astrattismo che, però, appare, come nei graffiti rupestri, caratterizzato da immateriali presenze figurali, da archi, frecce, guerrieri su fondo giallo. Si tratta - ha detto Enrico Paulucci, già nel 1965 - di «quadri coloratissimi secchi, talvolta di una gelida spietatezza, rossi puri, neri assoluti, bianchi immacolati, gialli accoppiati tra linee e segni rigorosi...». E nel suo grande studio, si «scoprono» crocifissioni, tele di un rosso vibrante, superfici nere rischiarate dall'accensione di un giallo solare, da una fenditura rossa, da un azzurro lieve come un ricordo o un amore o un disegno nelle «stazioni di metro newyorkesi».

La Galleria Palbert, in corso Vittorio Emanuele 28, presenta da oggi, l'interessante rassegna «Luci e colori nella pittura dell'Ottocento e Novecento» (sino al 2 aprile, tel. 011 812.74.31, orario 9-12; 14,30-19, ingresso libero). La sequenza dei quadri mette in evidenza la piacevole marina del Biscarra e la pastorella del piacentino Bruzzi, la veduta con il ponte del diavolo in Valle di Lanzo del biellese Delleani e il dipinto «Barche a riva» di Follini. E le altre opere, si segnala «L'orto dei cavoli» di Depetris, il paesaggio «Alba invernale» del genovese Sacheri, il denso colore su tavola di Tavernier, la freschezza compositiva dei lavori del fiorentino Sani, Bussolino, Calendrini, Pittara («La guardiana delle oche») e il casalese Pagliano.

Angelo Mistrangelo

IL CONCERTO



Laura Pausini, romantica voce che piace al pubblico di ogni età e anche al divo Kevin Costner

SENTIMENTI passati, amori andati e venuti e tornati. Ragioni del cuore raccontate, per carità, da qualunque angolazione, e sviscerate in ogni profondità d'animo, ma una volta fuori da questo marasma emotivo spesso monocorde praticamente si resta senza argomenti. Non si vuole certo far passare come una scoperta che la produzione di Laura Pausini sia dedita al filone sentimentale a senso unico, per altro ben meritevole visti i dieci milioni di copie venduti nel mondo dai suoi primi tre album, però è anche vero che a questo pensiero [redacted] si sfugge alla fine di un suo concerto. La giovane cantante romagnola è infatti agli albori del nuovo tour che la porterà in giro per l'Italia e l'Europa, e martedì sera al Colosseo ha raccolto il tributo dei fans torinesi. Non c'è stato il tutto esaurito, ma il teatro, comunque pieno, ha dato il segno dell'incondizionato affetto, testimoniato da un pubblico anagraficamente trasversale più di quanto si possa immaginare, bambini al seguito di giovani genitori, tanti ragazzini in buona su premazia, e nulla si può togliere a quarantenni e oltre.

E' tutto ed, «La mia risposta», con brani quali «In assenza di te» e «Un'emergenza d'amore» di cui l'etere ha fatto incetta in questo periodo a essere la forza della scaletta, realizzata per quasi due ore di spettacolo e ben equilibrata nella mescolanza di pezzi più o meno recenti. E su questo gioca la platea pronta a rumoreggiare soddisfatta appena entrano le note di quel «Marco se n'è andato e non ritorna più» o di quegli «Strani amori, che fanno crescere e sorridere fra le lacrime. E quante notti perse a piangere per quelle lettere». Laura Pausini non ha bisogno di grande presenza scenica, che forse non possiede in modo imponente, perché sta sul palco e simpatica di suo. E insieme al sorriso e a un'allegria naturale ha la bella voce, che da Sanremo a oggi le ha regalato ad appena 24 anni una carriera da far invidia a molti. Laura ne sta [illegible] le tappe con [illegible] modo [illegible] canta [illegible] da Kevin Costner [illegible] che non sente distanze [illegible] oppure sulla sua presenza nella vita di una ragazza colpita da anoressia e protagonista di «Anna dammi di sé» sul desiderio di scrivere un testo ispirato a una poesia di Madre Teresa di Calcutta. Accontenta tutti, chi si spola dalle retrovie per farle arrivare un «sei grande» e bell[illegible] [illegible], avvantaggiato dai primi posti, le consegna peluche e pergamene [illegible] semplici da cui poi Laura canta.

Laura Pausini, stella di Romagna

Al Colosseo ragazzi e adulti applaudono la giovane cantante

Tiziana Platzer

Teatro di Torino

Ecco Dorothy una scrittrice cara alla Poli

[illegible] quando Lucia Poli [illegible]

[illegible] dopo che [illegible] la più tradotta [illegible] Italia [illegible] potere [illegible] pubblico di oggi.

[s. tr.]

APPUNTAMENTI

INCONTRI

IL LICEO. [illegible] 18, al Centro Pannunzio [illegible] Maria Vittoria [illegible] Prevè [illegible] Giovanni [illegible]

PEDAGOGIA. [illegible]

PREGI E DIFETTI. Stasera alle 21 [illegible]

TRILUSSA. [illegible]

CONFERENZE

LA DANZA. [illegible]

IN AFRICA. [illegible]

GIOVEDISCIENZA. [illegible]

VILLE. [illegible]

FORTIFICAZIONI. [illegible]

CULTURA ARABA. [illegible]

UNIVERSITA'. [illegible]

FOTOGRAFIA. [illegible]

Secondo giorno del Festival Cinema Donne: spicca un film danese

Adam ed Eva trascurano la figlia

Al Massimo la rassegna internazionale sino al 7

Secondo giorno al Massimo per il **Festival Internazionale Cinema delle Donne - In Viaggio con Noi**. La manifestazione organizzata da La-Moviola presenta oggi nel locale di via Montebello 8 un fitto programma di proiezioni.

La serata in sala Uno è contraddistinta dalla «prima» di due lungometraggi in concorso: «Skat, det er din tur» (Caro, è il tuo turno!) alle 21,20 e «Tulennielija» (La mangiafuoco) alle 23,10. Il primo è una commedia surreale diretta dalla cinquantasettenne danese Mette Louise Knudsen, ospite in sala, e basata sulla storia di una coppia di sposi, Adam ed Eva, che non dedicano abbastanza tempo alla loro figlia Rose. Il successivo «Tulennielija» della finlandese Pirjo Honksalo, ex documentarista [redacted] successo premiata per questo lungometraggio ai festival di Locarno e Los Angeles, s'incentra sui ricordi di una donna che, una notte ad Helsinki, va alla ricerca del suo triste passato.

Al Massimo Tre, invece, serata di documentari: s'inizia alle 20,30 con l'olandese «In het huis van mijn vader» (Nella ca[redacted] di mio padre) di Fatima Jebli Ouazzani, seguono alle 21,45 «Fatal reaction: Bombay» (Reazione fatale a Bombay) dell'olandese Marijke Jongbloed sui problemi delle donne single e alle 23,30 «Dej Mjuke Hendene» (La casa degli angeli) girato dalla ventottenne norvegese Margreth Olin in un pensionato per anziani.

Nel pomeriggio, invece, spiccano in sala Uno la replica del lungometraggio «Radiance - Fiamme di luce» dell'australiana Rachel Perkins (ore 15,50) e la proiezione dell'altro film in concorso «Drive, she said» (Guida, lei disse) della canadese Mina Shum sui desideri d'evasione dalla monotonia quotidiana di una ventenne cassiera di banca (ore 18,20). Al Massimo Tre, dalle 15, appuntamento con i documentari «The game of her life» (La partita della loro vita) della canadese Lyn Wright, «Nana» (Nonna) su quattro registe (Fabienne Bouville, Alison King, Suher Ismael, Ruti Gadish) che intervistano le loro nonne, «Des femmes pas comme il faut» (Donne non come si deve) della francese Gabrielle Maillet.

I film vengono proposti in versione originale con sottotitoli e con traduzione simultanea. I biglietti per assistere alle proiezioni costano 10 mila lire (ridotti a 8 mila), alla cassa del locale sono in vendita a 32 mila lire abbonamenti validi per tutte le proiezioni.

Il Festival prosegue sino a domenica (cerimonia [redacted] premiazione alle ore 15).

Daniele Cavalla

MUSICA

HIRAM BULLOCK

Appuntamento straordinario stasera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22,30, ingresso 20 mila lire), e di scena Hiram Bullock, ovvero una bella parte della storia recente del jazz e del blues, un chitarrista, Bullock, che ha suonato con tutti, da Paul Simon a B.B. King, da Jaco Pastorius a James Brown, e ha affiancato Miles Davis negli Anni Ottanta. Stasera con [redacted]lock ci sono il bassista Frak Gravis e il batterista Clint De Ganon.

SNAPORAZ

Nuovo album e successo cinematografico (con «Baci e abbracci») per la band livornese Snaporaz, che stasera si presenta al pubblico torinese in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22). Una band che sta crescendo, con intelligenza.

ROCK & LATIN

Stasera cover dei Dire Straits al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Dinotherium; «Il Locale» (via Giulio 17/e, ore 22) ospita una serata [redacted] fanzine «Demozione» con il concerto [redacted] Catarsi, cover all'«Undersquare» (via Bertolotti 1 c, ore 22) con Alex Vaudano e i No Jazz; al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Cangrano 6), ore 22) stasera suonano gli Electric Mistress, cover dei Toto e dei Cream alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22) con i Sonar, al «Check Point» di Piobesi (via Galimberti 26, ore 22) concerto dei Momo.

Musica latina stasera al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) con Nelson Diaz, e al «Puerto Seguro» di Pecetto (via del Colle 4, ore 22) con i Pau de Arara.

[redacted]

Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) presenta stasera il trio jazz di Gaetano Riccobono in «Dear Frank», un omaggio a Frank Sinatra.

[redacted]

Al Centro Jazz Torino (via Pomba 4, orario 14-20 dal lunedì al venerdì, 14-18 il sabato) sono in prevendita a 25 e 20 mila lire i biglietti per il concerto di Eddie Higgins e Luca Begonia che si terrà sabato 6 al Piccolo Regio nell'ambito della rassegna «Linguaggi Jazz».

DOVE

MISTER FORREST

Personaggio televisivo di frequente [illegible] al «Maurizio Costanzo Show», Mister Forrest è il mattatore della serata all'insegna del cabaret in programma [redacted] cinema Regina di [illegible] (via San Massimo 3[illegible]) [illegible] spettacolo [illegible] nella rassegna «Ostriche e Cabaret». Appuntamento alle 22, i biglietti costano 20 mila lire. Ai presenti stuzzichini e spumante.

UMORISMO SURREALE

Debutta questa sera al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, lo spettacolo «Inuit las personas» messo in scena dai catalani Xavier Martì e Christian Atanasio. E' uno spettacolo di umorismo surreale, la regia reca la firma di Jordi Vila. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

[redacted] LOVE

Film del momento, il pluricandidato agli Oscar (tredici nominations) «Shakespeare [redacted] love» con Gwyneth Paltrow [redacted] Joseph Fiennes viene proposto in versione originale inglese oggi dal Reposi 4 (via XX Settembre 15). Proiezioni alle 15, 17,30, 20 [redacted] 22,30. I biglietti costano 8 mila lire al pomeriggio e 12 mila la sera.

[redacted]

Prosegue [illegible] Carignano le letture [illegible] «Decameron» appuntamento oggi alle 18. Dato il successo, si replica domani alla stessa ora. Ingresso [illegible]

CIRCOLO DEGLI [redacted]

Concerto di musica classica questa sera al Circolo degli Artisti a Palazzo Graneri (via Bogino 9): i cantanti Rosanna Gamboldi e Massimo Pezzuti, accompagnati al pianoforte da Achille Lampo, interpretato celebri arie liriche. S'inizia alle 21,30, l'in[redacted] è libero.

CABARET

Il Banana Gialla, via San Paolo 42 bis, è sede questa sera dei provini per partecipare al «Festival Nazionale del Cabaret 1999». S'inizia alle 22, ingresso libero.

«Se te lo dico ti metti a ridere» è il titolo della performance di M[redacted] Pisu in programma stasera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 78/4). S'inizia alle 22, repliche domani e sabato.

L'iniziativa domenica 28 in 72 Comuni e 613 impianti della provincia

Torna Porte Aperte allo Sport

Tra le novità anche volo a vela e deltaplano

Ogni tipo di sport, per soddisfare tutte le esigenze e le curiosità, da sperimentare in strutture pubbliche e private a costo zero. Dopo la positiva esperienza della scorsa stagione, la Provincia ci riprova nella speranza di ridurre il numero di sport inediti e di luoghi irraggiungibili.

L'iniziativa Porte Aperte allo Sport si terrà domenica 28 marzo e coinvolgerà 72 comuni del torinese e 613 impianti sportivi. L'obiettivo è di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, dice l'assessore allo sport Silvana Accossato «e di conoscere la grande ricchezza di proposta sportiva del nostro territorio».

L'offerta, a prima vista, sembra davvero abbondante. E soprattutto originale. Si potrà sperimentare nel corso della giornata, l'arrampicata, il volo a vela, l'equitazione, il calcetto, il golf e la pallacanestro in carrozzina, la canoa e il tennis tavolo e poi, molto più tradizionali, lo snowboard, il kick boxing, per gli appassionati delle arti marziali o il nuoto sincronizzato, conosciuto come nuoto sincronizzato. Il Vademecum fornisce l'elenco delle 123 attività nel capoluogo e talmente ampia e articolata che lascia poco spazio a eventuali insoluti. Basterà la voglia di mettersi alla prova.

Le federazioni e associazioni sportive metteranno a disposizione anche un esercito di 2000 educatori che seguiranno, passo dopo passo, gli atleti. Per conoscere nel dettaglio le proposte della giornata vi sarà distribuito con il nostro quotidiano, un opuscolo specifico. È stato inoltre realizzato sul sito Internet della Provincia un link apposito. L'indirizzo è www.provincia.torino.it e questo spazio telematico entro la fine dell'autunno potrebbe diventare un database di tutte le strutture sportive (dimensioni, costi, capienza) disponibili in Torino e provincia.

Ecco i Comuni partecipanti a Porte Aperte allo Sport: Airasca, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Beinasco, Bobbio, Bollengo, Borgaro, Borgone, Brandizzo, Brosasco, Buriasco, Buttigliera, Cafasse, Caprie, Casalborgone, Castellamonte, Carignano, Carmagnola, Cavagnolo, Chieri, Chivasso, Cirie, Collegno, Colleretto, Condove, Cumiana, Druento, Gassino, Giaveno, La Loggia, Lanzo, Moncalieri, Montaldo, Montalenghe, Nichelino, Nole, Orbassano, Orio Canavese, Oulx, Pavone, Pertusio, Pianezza, Pinerolo, Pino Torinese, Piobesi, Pessinetto, Poirino, Pont Canavese, Pragelato, Rivalta, Rivarolo, Rivoli, Roddi, Rosta, San Benigno, San Mauro, San Raffaele Cimena, San Sebastiano, Sangano, Sauze, Sestriere, Settimo Torinese, Susa, Torino, Torre Pellice, Venaria, Villafranca, Villastellone, Vinovo, Volpiano, Volvera

Silvia Garbarino

RUFFINI: SOLDI PER LA PISTA

Controcorrente. Anche quest'anno il Meeting di atletica leggera del 24 giugno, organizzato dal Cus Torino al Parco Ruffini, si svolgerà sulla solita vecchia e malandata pista che mostra il peso degli anni. I soldi che sarebbero dovuti arrivare dopo l'accordo firmato in febbraio tra Comune, Coni e Credito Sportivo - 60 miliardi complessivi in tre anni a tasso agevolato - non si sono ancora visti. La conseguenza è che viene a mancare quel milardo assolutamente necessario per rifare il tracciato alla pista del Ruffini, la quale ancora una volta sarà costretta ad ospitare atleti provenienti da tutte le parti del mondo pronti a lamentarsi per la scarsa elasticità del fondo e per le brutte prestazioni fornite. Di chi è la colpa? Secondo gli organizzatori, delle solite pastoie burocratiche che hanno impedito l'erogazione di quanto stabilito e obbligano ora gli organizzatori a fare esercizi di equilibrismo: ne serviranno tanti per convincere campioni del calibro di Marion Jones ed Emma George, le due atlete che, tanto per fare un esempio, avevano nobilitato con la loro presenza le ultime edizioni del Meeting, a trascorrere qualche giorno sotto la Mole. **[d. l.]**

L'atleta Sisport si conferma nella tappa di Coppa del Mondo

Boggiatto, podio tra le stelle

E' terzo dietro ai «missili» Wouda e Keller

Alessio Boggiatto

È silenzioso per carattere, ma competente parlando per fatti e risultati. Alessio Boggiatto, diciottenne nuotatore della Sisport, non si è smentito neppure ad Imperia nella tappa conclusiva della Coppa del Mondo in vasca corta. Nella sua specialità, i 400 misti, l'atleta biancoblu torinese è giunto terzo, superato solo dal campione uscente Wouda e dal tedesco Keller. Non eccezionale il suo riscontro cronometrico (4'16"12) lontano dal record italiano di Battistelli (4'08"31) ma complessivamente armoniosa e determinata per la sua prestazione. Il podio, Alessio l'ha conquistato con le seconde frazioni di rana e di stile libero, mentre ha cercato qualcosa di troppo agli avversari nella frazione a farfalla. In sintesi, l'olandese Wouda appartiene ancora ad un altro pianeta ma Alessio ha il futuro dalla sua parte, soprattutto se riuscirà a recedere più potente la sua spinta, più massiccio il suo fisico.

Obiettivo per adesso questo, ora incombono gli Assoluti e Alessio ci tiene a dimostrare che il torinese affronterà i prossimi impegni con la calma di sempre, a fremere lascia il resto della famiglia composto dal papà Giuseppe, mamma Elisa, entrambi medici, e dalla sorella Chiara, che sta regalando nelle ruote grosse soddisfazioni. I più felici, naturalmente, sono i coach della nazionale giovanile. **[s. gar.]**

SPORT FLASH

CALCETTO DONNE. L'associazione Time Out organizza la prima giornata gratuita di calcetto a 5 femminile. Per partecipare è sufficiente presentarsi sabato 6 marzo dalle 14 al club Epicentro Torino Moncalieri 4 (ex 1).

PATTINAGGIO IN LINEA. Daniele Pin (Cus To) è giunto terzo nella 300 m a cronometro del Trofeo Mondiale svoltosi lo scorso fine settimana in Sud Africa.

SCI, TROFEO TOPOLINO. Nelle selezioni per le finali nazionali del Trofeo Topolino in svolgimento sul Monte Bondone (Tn), Giulia Ravera (Bardonecchia) e Francesco Giacchetto (Cumiana) sono giunti al 14° posto nel gigante categoria Ragazzi (classi 1989-87).

SITO INTERNET FISI. Il Comitato regionale Fisi ha un suo sito Internet. L'indirizzo: www.nikosys.it/fisitaa

EQUITAZIONE A NICHELINO. Concorso nazionale ad ostacoli da domani a domenica 7 alla Società Ippica Torinese a Nichelino, entrata in corso Stupinigi, orario 8,30 in tutte e tre i giorni di gara, con 200 binomi al via nelle varie categorie.

BASKET, FERRERO IN NAZIONALE. Fiorenza Ferrero, 16 anni, alla prima dell'Infostrada Ivrea (B1) con cui è stata convocata per il raduno che la nazionale Cadette effettuerà a Montalcone in vista delle qualificazioni agli Europei di Germania della prossima estate.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Sara Semeraro, 17enne del Cus Torino, ha stabilito a Genova il record piemontese di salto l'asta 3,50. Precedente record 3,40) apparteneva ad Alessandra Bianco

Cadetti regionali. *Maschili Girone A.* Cuneo-Casale B 64-56; Fossano-Bellucci 86-75; Asti To-Lombardi To 63-75; Crocetta To-Indiana Collegno 51-54 *Femminile Girone A* Saitre-Brabasket 43-57. *Girone B* Vco-Druentina 0-20

Cadetti provinciali. *Maschili Girone A:* Alter-Pinerolo 83-70; Savigliano-Giomalino 91-33, Carmagnola-Pinerolo A 56-75; Mondovì-Saluzzo 35-52; Giomalino A-Auxilium Bra 82-22 *Girone B:* Galvagno-Sanfilippo 85-68; New Sound-Moncalieri 120-76, Agnelli-Don Bosco 65-59, Valledora-Kolbe 20-94 *Girone C:* Bip A-Lombardi 44-52; Druentina-Venaria 63-68, Libertas-Bip B 107-54, Monterosa-Chieri 103-42; Tib-Cirie 65-90

Allievi regionali. *Maschili:* Asti To-Biella 77-76, Cus To-Crocetta To 80-52; Novara-Kolbe 58-60, Gsc-Cimberio 70-76, Moncalieri-Indiana np *Femminile Girone A* Omegna-Rivoli-Rivalta Collegno 13-187; Energia B-Energia A 43-71 *Girone B.* Pinerolo-Gandhi To 68-102; Dravelli-Asti 66-37

Allievi provinciali. *Maschili Girone A:* Rosta-Aosta 50-97, Galvagno-Lombardi 112-23; Allavr-Chivasso 84-53; Nole-Chieri 102-45 *Girone B:* Savigliano-Abet Bra 85-63; Giomalino Alba-Agnelli To 83-72; Cherasco-Ceva 71-47

Ragazzi. *Maschile Girone A* Pinerolo A-Crocetta 42, Tam Tam Cus To 24-122 *Girone* Chieri-Moncalieri 18-160, Agnelli-Carmagnola 75-83 *Girone C.* Gsc-Venaria 56-113, Michelin-Chivasso 51-62, Stefano Testa-Bip 20-0 (mancata presentazione), Lombardi-Druentina 84-71 *Girone E.* Fossano Fossano A 54-102, Abet Bra-Giomalino Alba 65-55 *Femminile Girone B:* Gsc-Druentina 77-47, Palmar To-Cuneo 132-12

Propaganda. *Maschile Eccellenza girone A:* Crocetta To-Cerea 39-45, Cerea-Cus To 56-78 *Girone B:* Sisport A-Kolbe A 48-103, Tib-Aosta 70-66 *Girone C:* S. Paolo B-Moncalieri B 41-47; Crocetta B-S. Paolo B 85-24. *Girone D:* Libertas-Sisport 79-47; Nole-Lombardi 33-56, Leini-Kolbe 19-54. *Girone E.* Carmagnola B-Carmagnola A 27-107. *Girone F:* Alter B-Musine 60-37, Orbassano B-Valpellice 56-11, Pinerolo-Allavr 38-37 *Femminile Girone A* Allavr-Grugliasco 65-28. *Girone B* Druentina-Rosta 23-34, Palmar B-Palmar A 60-44. *Girone C* Gsr Olivetti-Ivrea A 8-120, Sarre-Ivrea B 65-10

Aquilotti '88. *Girone A* Grugliasco-S. Paolo 0-92, Cus A-Cus B 73-35 *Girone B:* Orbassano-Brunese 61-8; Salvemini-Pinerolo 20-82, Pinerolo-Nole 90-8 *Girone C:* Chieri-Teen Chieri 33-29, Tib-Lombardi 25-41; Moncalieri-Sisport 9-10. *Girone D.* Csen-Settimo A 3-37; Chivasso-Venaria 71-20; Venaria A-Druentina A 45-26.

Aquilotti '89. *Girone A:* Lombardi B-Grugliasco, Cus To C-Kolbe 42-28, Lombardi A-Lombardi B 72-26 *Girone B:* Pinerolo-Collegno 12-71, Druentina Orbassano 38-24; Pinerolo-Rosta 15-42 *Girone C:* Settimo C-Chivasso 46-54, Venaria D-Venaria 39-5. *Girone D:* Moncalieri B-Arcobaleno 0, Teen Chieri-Moncalieri 12-19.

Scoiattoli. *Girone A:* Tib-Teen Chieri B 38-3, Moncalieri-Teen Chieri A 29-3 *Girone B* Druentina A-Druentina B 34-4, Settimo-Grugliasco 13-42

Gazzelle. Palmar 3B-Palmar 2B 18-16; Gandhi-Palmar 2A 38-28; Moncalieri A-Palmar 3B 28-10

Trofeo Furian a Sestriere (org. Centro Sci To) Gigante *Femminili, Ragazze:* 1. Roasio (Sestriere), 2. Andreolotti, 3. Ussoglio Matliot, 4. Pollot, 5. Spacca. *Allieve:* 1. R. Ussoglio Gros (Valsangone), 2. Ruffinatto, 3. Ponti, 4. Vaccarino, 5. Togliatti. *Dame.* 1. L. Bottini (None), 2. Belli; 3. Bianco; 4. Brunello, 5. Rossero. *Giovani:* 1. S. Piano (Stella Alpina), 2. Mazzaglia, 3. Gotta, 4. Allais, 5. Pavolo. *Seniores:* 1. V. Allais (Bussoleno), 2. Bulgarini; 3. Verrecchia. *Baby sprint.* 1. 2. Dughera (Borgata), 2. Accatino, 3. Ciuotti; 4. Viziale, 5. Romeo. *Baby:* 1. F. Scherano (Borgata); 2. Bardotti; 3. Rosa Brusin, 4. Capone. Savoni *Cuccioli:* 1. S. (Valsangone); 2. Petrini; 3. Vota, 4. Podale; 5. Gili. *Maschili. Ragazzi:* 1. F. Ormodeo (Sestriere); 2. Sconfienza, 3. Martoglio, 4. Gorgellino 5. Bonetto *Allievi:* 1. A. Picchio (Sestriere); 2. Buson, 3. Ceresa, 4. Robello, 5. Vota. *Piemen:* 1. Colomba (Nonsolosci), 2. Challanton, 3. Casu, 4. Cazzola, 5. Lazzari *Veterani:* 1. P. Brusasca (Centro Sci To), 2. Paulon; 3. Alberetto; 4. Licata, 5. Bosco *Amatori:* 1. P. Bellone (Nussoleno), 2. Berger, 3. Bechis, 4. Bosco, 5. Bertetto *Giovani:* 1. Bosco (Valsangone), 2. Pognant Gros, 3. Conti; 4. Usseglio, 5. Listello *Seniores:* 1. D. Bianchi (None), 2. Minoli, 3. Boaglio; 4. Gavatorta, 5. Costantin. *Baby sprint:* 1. S. Mattio (Borgata), 2. Barovero; 3. Agnolio *Baby:* 1. M. Suppo (Bussoleno), 2. Vasta; 3. Martoglio, 4. Accatino, 5. Fossati *Cuccioli:* 1. L. Melchior, 2. Ferraro, 3. Brossa, 4. Cinotto; 5. Tunnetti. Classifica società: 1. Bussoleno 832, 2. None 724, 3. Valsangone 656; 4. Borgata 631, 5. Stella Alpina 561

Trofeo Val di Sieve, gigante Fis: 1. Chiara Ottone, 11. Beatrice Boglio (Bardonecchia), 16. Francesca Bronsino (Sestriere)

Coppa Carpaneto Sati, Bardonecchia, libera: 5. Sanigagliesi

VOLLEY

Serie D. *Maschile Girone A:* Sale-Gagliarico 1-3; Green Casale-Pavic 3-0, Busca-Quattrovalli 3-0, Novara-Dronero 3-2, Acqui-Kappa To 3-1, Grinzane Cavour-Mondovì 3-0. Classifica: Acqui 34, Casale 33, Kappa 30, Grinzane, Busca 28, Mondovì 19, Dronero 17, Gagliarico 16, Pavic 10, Sale 8, Novara 7. Quattrovalli 4. *Gir. B:* Rivoli-S. Damiano 3-2, Ati Mestieri-Caledos 3-0, Chatillon-Cogliano 3-1, Asti-Valdigne 3-1, Saluggia-K2 3-0, Borgofranco-Azzurra 3-3. Classifica: Azzurra 39, Chatillon 31; Asti 29, Rivoli, AtiMestieri 27; Saluggia 23, Borgofranco 18, Caledos 17, S. Damiano 12, Cigliano 7, Valdigne 4, K2 0

Femminile Gir. A: Mondovì-Santena 3-0, Cambianese-Moncalvo 3-0, Dalmasso-Menghetti 3-0, Borgomanero-Sanmartinese 0-3, Caluso-Leo Chieri 3-1. Classifica: Sanmartinese 43, Mondovì 41, Dalmasso 38; Cambianese 37, Ossola, Caluso, Borgomanero, Moncalvo 21, Busca 20, Chieri, Meneghetti 14, Tonengo 13, Santhia 5, Cafasse 0. *Gir. B:* Spendibene-Rosta 3-0, Cerutti-Alba 0-3; Valsusa-Casale 3-0, Vima-Carignano 3-0; Musiné-Nus 1-3, Valdata-Canelli 3-0, Blindo-Villanova 3-0. Classifica: Alba 48, Blindo 38, Valsusa, Nus 33, Spendibene 32, Vima 31, Musiné, Cerutti 26, Valdata 23, Canelli 19, Casale 10; Villanova 8, Carignano 5, Rosta 0. *Gir. C:* Gp-Denthona 3-1, Occhieppese-Torino 3-0, Vigliano-Duemila 1-3, Carol-Ovada 3-0, Folgore-Alpignano 1-3, Pasian-Brunese 0-3, K2 To-Pozzolese 2-3. Classifica: Duemila 42, Folgore 41; Brunese 34, Carol 32, Vigliano 31, Occhieppese 26, Gp, Pozzolese, K2 24, Alpignano 23, Trofarello 13, Torino 8; Ovada, Denthona 7

Prima divisione *Maschile. Gir A:* San Paolo-Autotrasporti 3-0, Luserna-Trofarello 3-0, Meneghetti-Ottica 1-3; Body System-Stilcar 3-0, Gassino-La Salle 3-1, San Giak-Musiné 3-0. Classifica: Ottica 39, San Giak, San Paolo 31, Gassino 29; Meneghetti 28, Luserna 27, Autotrasporti 22, Body System, Musiné 21, Stilcar 11; La Salle 6; Trofarello 4. *Gir. B:* Montanaro-Nuncas 0-3, New York-S. Mauro 3-2, Lasalliano-Michelin rinv., Palmar-Nova Sina 3-0, S. Giorgio-Free 2-3; Parella-De Tommasi 0-3. Classifica: S. Mauro 36; Nuncas 33, Lasalliano 32, De Tommasi, Free 29, New York 27, Palmar 23; Parella, S. Giorgio 19; Montanaro 8, Michelin 6; Nova Sina 3. *Femminile. Gir. A:* Perosa-Caselle 3-0, Tecnocad-K2 1-3, S. Giorgio-Parella 1-3; La Bussola-Moncalieri 3-0, Free-Nuncas 3-1; Rivarolo-Sagliano 1-3. Classifica: Parella 40; Perosa 38; La Bussola 35, S. Giorgio 30; Free 27; Sagliano 20; K2 19; Rivarolo, Nuncas 15, Tecnocad 14, Caselle 12, Moncalieri 5. *Gir. B:* Mercatone Uno-Nova Sina 3-0, Cualto-Manluetto 3-0, Centro-Argo 1-3; Pinerolo-Bruzolo 3-0; Leo-San Francesco al Campo 0-3; Poirino-Carrara 1-3. Classifica: Argo, Cualto 36, Mercatone 35; Pinerolo 29, Carrara 26, Nova Sina, Poirino, San Francesco al Campo. Bruzolo 18, Centro 17, Leo 5, Manluetto 4. *Gir. C:* Volvera-Oulx 3-1; Valdocco-Apers 3-0, Koiné-Collegno 0-3, Airasca-Venaria 3-0, Dopolavoro-Azzurra 3-0. Classifica: Dopolavoro 42, Airasca 38; Volvera 31; Montalto 30, Collegno 25; Azzurra 17, Valdocco, Koiné 12; Oulx, Apers 9, Venaria 0

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Organizzazione ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

Joyful promotion

ESEDUE

LA STAMPA

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Sport Europa

Pass 95

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/6629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • www.joyfulpromo.it

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore 10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

MICHELIN QUARTA RETE IMMERSION Made for sea. RTL TORINO BUFF domino GIEMME AIRARGENTI Argentieri in Torino BICC CEAT Cavi ULTRA MOTO SPRINT polini GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN

Giugiaro Design «veste» i pregiati materiali delle linee Del Tongo

Cucine, è l'ora di rottamare

In omaggio 3 prestigiosi elettrodomestici

Giugiaro Design, prestigiosa firma del made in Italy, «veste» una linea di cucine di primissima qualità, i modelli Del Tongo. Che in questo periodo, per il terzo anno consecutivo, vengono proposte in una seducente offerta-risparmio che ha riscosso notevole successo: la rottamazione della vecchia cucina. Vediamo in che cosa consiste l'iniziativa.

E' sufficiente acquistare una cucina da scelta e tra una gamma davvero vasta di modelli che spaziano nei vari stili, dall'antico al moderno) per avere diritto a un premio, pagando, in pratica, soltanto un modesto contributo spese (299 mila lire): un frigocongelatore da 225 litri a due temperature e sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi con accensione elettrica ripetitiva e dispositivo di sicurezza che interrompe l'erogazione del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzione con doppia resistenza, ventilazione forzata, scongelamento rapido e dotato del sistema di ventilazione tangenziale (un flusso d'aria forzata che protegge dal calore la maniglia del forno e i mobili laterali.

La cucina, oggi, è di nuovo uno dei luoghi privilegiati di incontro per la famiglia, ci si ritrova nei principali appuntamenti della giornata dedicati al piacere del cibo, e sovente e proprio intorno alla tavole che ci si intrattiene «ancora qualche minuto» e ci si lascia andare a interminabili chiacchierate. E ancora: quante volte i figli fanno i loro compiti proprio tra quelle pareti, quasi a tenere acceso quel calore che non è soltanto il gas acceso o l'aroma dei cibi in cottura, bensì il profumo dell'unione familiare, dello stare insieme, nella protezione delle pareti domestiche. E quante volte tra quelle pareti si consuma il tête, si legge, si prende il caffè, si stira...Ecco perché, oggi, a una cucina si chiede funzionalità e tecnologia avanzata, ma anche bellezza delle linee e dei materiali.

Le proposte Del Tongo partono proprio da una prestigiosa firma del design mondiale, Giugiaro, il mago della carrozzeria made in Italy, che ha disegnato alcuni modelli, realizzando la sintesi tra le tecniche più collaudate, in linea con una filosofia produttiva che è frutto di una continua ricerca.

Le nuove tipologie di arredo destinate alla cucina sono ambienti che possiedono una caratteristica precisa: la pluralità delle funzioni. E' importante che alla base di ogni soluzione estetica esista un progetto di qualità, risolto con la specifica analisi della destinazione d'uso.

Ma l'aspetto più interessante della collaborazione Giugiaro-Del Tongo è il design inteso non come concetto fine a se, bensì come elemento compramore ammorbidito, reinterpretato e rielaborato. L'obiettivo è disegnare un prodotto ergonomicamente corretto con una forte componente emozionale sollecitata dalle forme e dai colori. La tipologia dei prodotti soggerisce una grande flessibilità di impiego, destinata alla cucina come tradizionale luogo d'incontro ogni nucleo familiare, come centro di servizi tecnologico ed efficiente.

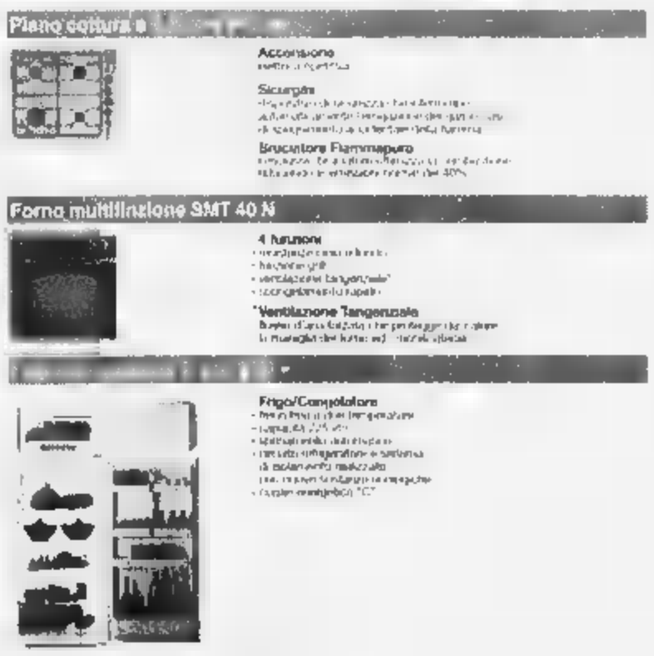
Le scelte di Giugiaro, dunque, sono speciali per la tecnologia impiegata nella lavorazione, per la qualità e il progetto globale, ma anche, e soprattutto, per la bontà dei materiali utilizzati, per le attrezzature interne e per la ricchezza e la cura dei particolari. L'assoluta funzionalità e carattere colore

Giugiaro Design cucina

GIUGIARO

Quanto pensate di pagare forno, piano cottura e frigorifero?

Con il **Progetto Nuova Cucina,*** acquistando una cucina tra le "mille" proposte Del Tongo pagherete questi elettrodomestici
solo 299.000 lire.



grazie a Del Tongo, con l'acquisto di una cucina* li pagherete solo 299.000 lire

Gruppo Del Tongo

Del Tongo
il nome della cucina

ARREDAMENTI
CAT MERO
Via Costa, 65
SAN FRANCESCO AL CAMPO
TORINO
Tel. 011.927.8417

ARREDAMENTI
CAVALLERIA
Via Porta Lupi, 12
COLLEGNO
TORINO
Tel. 011.415.3439

CENTRO CUCINE
CHIALE
CASARREDO
PINEROLO
Frazione ABADIA A.
TORINO
Tel. 0121.201.200

ARREDAMENTO D'INTERNI
F.lli CLARA
C.so Agnelli 95/97
TORINO
Tel. 011.317.9303

CENTRO ARREDAMENTI
G & C
dei f.lli MALANDRINO
Via Goltardo, 193
TORINO
Tel. 011.200.533

ARREDAMENTI
"IL FALEGNAME"
PRIOLO
Via Val Lagarina, 28
TORINO
Tel. 011.403.2820

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI"

RITROVI

AMERICA

BEVERLY HILLS

CLUB 84

DO PARC

I'M NAGAR

LAGUNA DANZE

LA CALDERA

LE HOT

MAYA DANZERIA

TANGO

TROCADERO NIGHT CLUB

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA

PARISI

SANT'AGOSTINO

ASSOCIAZIONE PRIMOMORTESE GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA

DELFRANCO

GABRINA

DELL'ELEFANTE

TEATRO STABILE TORINO
LE ALLEGRE MOGLIGNANE, ore 15.00
Inizio ore 15.00 e 21.00
DECAMERON
Dalle celebri
NOVELLE OSCENE
MAURO PALADINI

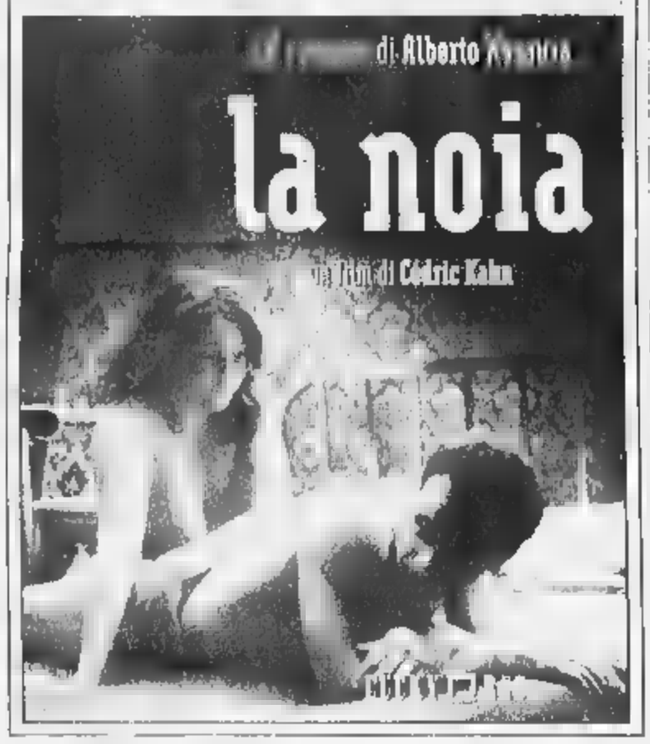
JESSICA RIZZO
LIVE SHOW
Giovedì 4 Marzo
SAMARA'S SHOW
Via Cumiana, 11 (To)
Non prendete appuntamenti per domani e sabato
METROPOL TEATRO
IL PIÙ GRANDE SPETTACOLO DAL VIVO CHE ABBIATE MAI VISTO!!!
Solo sabato dopo ore 20,30
JESSICA RIZZO

DOMANI ALL'OLIMPIA

Dall'autore de "La Califfa" un film esplosivo: colpi di scena, suspance e passionalità

DOMANI AL CINEMA
AMBROSIO E CENTRALE

Una passione infernale...



REPOSI
DOMANI AL

IL FIGLIO CHE TUTTE LE MAMME VORREBBERO AVERE!!!
DOMANI AI CINEMA
CAPITOL E FARO

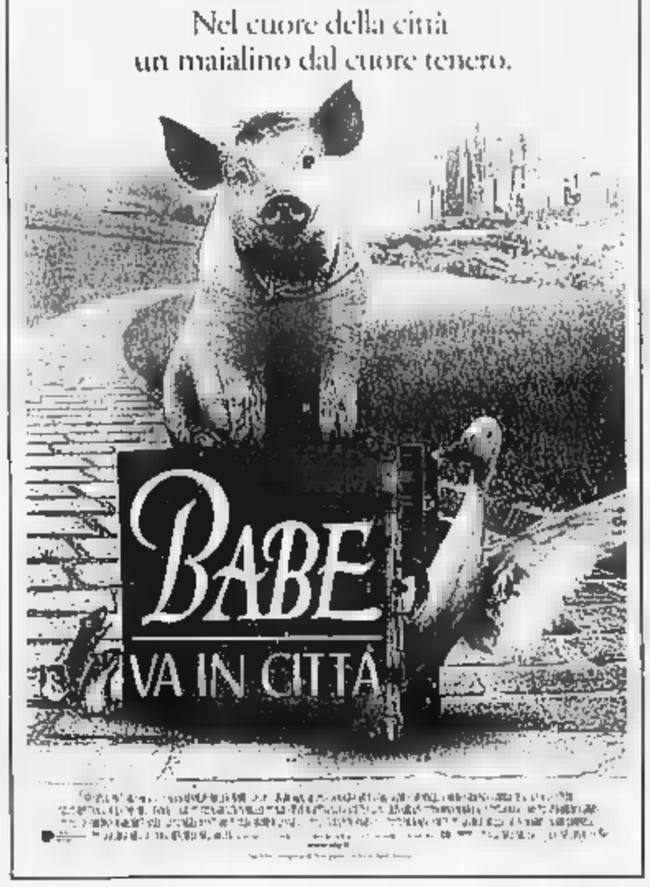
e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Un film di MASSIMO CECCHERINI
LUCIGNOLO

DOMANI AI CINEMA
LUX E OLIMPIA

LUIGI e AURELIO DE [redacted] presentano
LESLIE NIELSEN

DOMANI AI CINEMA
CRISTALLO DIGITAL dts SOUND - EMPIRE
IDEAL DIGITAL dts SOUND

Nel cuore della città
un maialino dal cuore tenero.



TELEVISIONI

TELESTAR
6.25 Un ragazzo di nome Telefilm 8.50 Al banco della difesa Telefilm 10.00 Amichevolmente con 12.00 Musica insieme 14.00 Tg9 19.00 Le adorabili creature Telefilm 19.30 Amore in scatola Telefilm 20.00 Tg9 20.30 Il **faccio rosso** Film 22.30 Amichevolmente con 1.15 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4 9.05 Mattinata con Telecupole 12.00 Il paese di Cuccagna 12.30 Agenzia ippresta 14.00 Pomeriggio insieme 19.30 Tg4 20.00 Musica e spettacolo 21.30 Film 22.30 Tg4 23.30 Varietà 24.00 Le auto della settimana

TORINO TV
7.45 Reporter Notiziario condotto da P. Caramella 8.00 I grandi documentari 9.30 Rubrica di cinema 10.10 Reporter 13.10 Rubrica automobilistica 15.25 Rubrica di cinema 15.10 Reporter 17.10 I grandi documentari 20.00 Rubrica di cinema 22.00 Reporter 23.10 Rubrica di cinema

TELECITY
13.10 Telegatto per voi 13.40 Tg anch'io 15.10 Pronto e quattro zampe Telefilm 17.10 Anni Telefilm 17.55 La grande vallata TF 19.00 Tg7 19.30 Cartoni animati 20.40 **Shout!** Film 22.50 Sexmania 23.45 Videoclip istruzioni per uso

VIDEOGRUPPO
10.01 The box 12.00 Grande opera 12.30 Tg4 12.50 Telefilm 13.30 The Box 16.30 Film 18.00 Telefilm 19.40 Auto oggi 20.05 Film 22.10 Telegiornale 21.30 Telefilm

TMC
11.45 Macedonia musicale 12.40 Cronache regionali news 13.00 Le auto della settimana 14.00 Cronache regionali news 14.30 Videosono 16.30 Magia e cucina 18.00 La fortuna di Diego 19.15 Cronache regionali news 19.40 Film tv 21.00 Volley time 22.00 Hard rock 22.30 Tg diario 22.40 La salute e innanzitutto 23.45 Le auto della settimana 0.45 Tg diario

TRT
7.00 Le auto della settimana 8.15 Mattina TN 10.30 Alfabeto 12.30 Mattina TN novità 13.30 Team le news 13.45 Tg4 flash 18.00 Le auto della settimana 19.00 Agri news 20.10 Cartoni animati 20.45 Telegiornale 22.00 Film tv 22.15 Cinema stasera 23.20 Fax Columbo show

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario 11.00 Cartoni animati 12.30 Il mercatino 13.00 Auto oggi 17.50 Fun Tv 18.30 Tg Time notiziario 20.30 Il cinema 22.10 Tg Time 22.45 Cartoni animati 1.00 Telefilm by night

QUINTA RETE
12.00 Telepromozione 12.30 Gabbianella 13.00 Se domani sera Telefilm 14.00 Musicale 15.30 Documentario 16.00 Telefilm 17.00 Musicalmente che 17.30 Cartoni animati 18.30 Gel smart Telefilm 19.00 Tg 19.30 Documentario 20.00 Documentario 20.30 I **ragazzi del 42° piotone** Film 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter notiziario condotto da Paola Cavalchini 10.00 Lapland 10.15 Crazy dance 10.45 Shock 11.50 Italia sì! 13.00 Mr. team 13.15 Rock 'n' roll 19.30 Il regionale 20.05 Tg news 20.40 **The diamond fleece** Film 22.30 Regionale 23.30 Sudoku, Settimanale sportivo 24.00 Skipper, 0.30 Soft-Blob

RETE CANAVESE
6.55 Tg Canavese news Telefilm 8.35 Oggi 12.00 Juke Allegretto 12.45 Canavese notizie sport 13.45 19.30 22.30 14.00 Consigli per gli acquisti 20.45 Fun tv 21.10 Juke Allegretto show 23.00 Le auto della settimana

TELE 8
6.30 Cartoni animati 9.00 Shopping 12.00 Pomeriggio 12.30 Tg 13.30 Oroscopo 14.00 Sport 14.30 Pomeriggio 16.30 Pomeriggio 19.30 Rubrica 20.00 Documentario 20.15 **The running kids** Film 22.30 Sport 23.30 Auto oggi 0.00

O.R.P.
7.30 Cartoni animati 10.00 Cuore Selvaggio Telefilm 12.00 Pomeriggio 13.45 Appuntamento 16.30 Cuore Selvaggio 19.41 Meteo 20.00 Appuntamento 20.15 Vivere insieme 20.41 **Passione eterna** Film 22.30 Cuore Selvaggio Telefilm

RETE 7
7.15 Cartoni animati 10.15 Pic parlamento 11.45 Telefilm 12.45 Cartoni animati 13.15 Telefilm 14.00 Cartoni animati 15.55 Telefilm 17.00 Cartoni animati 18.30 Telefilm 19.00 Cartoni animati 20.30 Telefilm 22.45 Cartoni animati 23.30 Telefilm

TELESUBALPINA
9.00 **Passione selvaggia** Film 10.30 Vita della coppia 11.15 Cartoni animati 12.00 Telefilm 12.30 Cartoni animati 13.30 Telefilm 14.00 Martedì Telefilm 15.15 **Governante rubacuori** Film 16.45 Cartoni animati 17.15 Segreti per le 17.45 Tg 18.00 Cartoni animati 20.15 Telegiornale 20.45 Telefilm

TELE ALPI
12.45 Appuntamento 13.00 Cartoni animati 17.00 19.00 Cartoni animati 19.45 Vivere insieme 20.00 Cartoni animati 20.15 Telefilm TN 21.00 Cartoni animati 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Mattinata 7.15 Cartoni animati 10.00 Documentario 11.00 Film 12.00 Telefilm 13.00 Cartoni animati 14.00 Mattinata 15.45 Documentario 16.45 Cinema Pomeriggio 16.00 Pomeriggio insieme 18.30 Il mondo è bello Documentario 19.30 Tg 20.00 Cartoni animati 20.45 Cinema Rubrica 22.30 Tg

VIDEOMORD
10.00 The box 12.00 Grande opera 12.30 Telefilm 13.30 The box 16.30 Film 18.00 Telefilm 19.10 Tg 9 retenews 19.40 Auto oggi 20.05 Grande opera Rubrica 20.30 Film 22.30 Telegiornale Cronache 23.25 Auto oggi Rubrica 23.05 Cub telescommesse

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RETE CANAVESE
6.55 Tg Canavese news Telefilm 8.35 Oggi 12.00 Juke Allegretto 12.45 Canavese notizie sport 13.45 19.30 22.30 14.00 Consigli per gli acquisti 20.45 Fun tv 21.10 Juke Allegretto show 23.00 Le auto della settimana

TELE 8
6.30 Cartoni animati 9.00 Shopping 12.00 Pomeriggio 12.30 Tg 13.30 Oroscopo 14.00 Sport 14.30 Pomeriggio 16.30 Pomeriggio insieme 19.30 Rubrica 20.00 Documentario 20.15 **The running kids** Film 22.30 Sport 23.30 Auto oggi 0.00

O.R.P.
7.30 Cartoni animati 10.00 Cuore Selvaggio Telefilm 12.00 Pomeriggio 13.45 Appuntamento 16.30 Cuore Selvaggio 19.41 Meteo 20.00 Appuntamento 20.15 Vivere insieme 20.41 **Passione eterna** Film 22.30 Cuore Selvaggio Telefilm

RETE 7
7.15 Cartoni animati 10.15 Pic parlamento 11.45 Telefilm 12.45 Cartoni animati 13.15 Telefilm 14.00 Cartoni animati 15.55 Telefilm 17.00 Cartoni animati 18.30 Telefilm 19.00 Cartoni animati 20.30 Telefilm 22.45 Cartoni animati 23.30 Telefilm

TELESUBALPINA
9.00 **Passione selvaggia** Film 10.30 Vita della coppia 11.15 Cartoni animati 12.00 Telefilm 12.30 Cartoni animati 13.30 Telefilm 14.00 Martedì Telefilm 15.15 **Governante rubacuori** Film 16.45 Cartoni animati 17.15 Segreti per le 17.45 Tg 18.00 Cartoni animati 20.15 Telegiornale 20.45 Telefilm

TELE ALPI
12.45 Appuntamento 13.00 Cartoni animati 17.00 19.00 Cartoni animati 19.45 Vivere insieme 20.00 Cartoni animati 20.15 Telefilm TN 21.00 Cartoni animati 23.45 Le auto della settimana

TELESTUDIO
7.00 Mattinata 7.15 Cartoni animati 10.00 Documentario 11.00 Film 12.00 Telefilm 13.00 Cartoni animati 14.00 Mattinata 15.45 Documentario 16.45 Cinema Pomeriggio 16.00 Pomeriggio insieme 18.30 Il mondo è bello Documentario 19.30 Tg 20.00 Cartoni animati 20.45 Cinema Rubrica 22.30 Tg

VIDEOMORD
10.00 The box 12.00 Grande opera 12.30 Telefilm 13.30 The box 16.30 Film 18.00 Telefilm 19.10 Tg 9 retenews 19.40 Auto oggi 20.05 Grande opera Rubrica 20.30 Film 22.30 Telegiornale Cronache 23.25 Auto oggi Rubrica 23.05 Cub telescommesse

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

REPOSI

REPOSI

DOMANI AI CINEMA
eliseo E ROMANO

L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MATT DAMON

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi in una sfacciata storia di coppie **[Cristallo]**

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la moglie dell'amico **[Erba 2]**

[redacted]. Drammatico. Bertolucci [redacted] un'altra storia d'amore «al chiuso». Un [redacted]ta inglese, una giovane cameriera africana [redacted] studia medicina **[Reposi 5]**

ATTACCO AL POTERE. Azione. [redacted] York è vittima degli attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente Cia **[Lux]**

BACI [redacted] ABBRACCI. Commedia. Tre ex operai disoccupati [redacted] un'allevamento di struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un assessore **[Erba]**

BAGNOMARIA. Comico. Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi in quattro episodi: Mario il bagnino, Mengo lo scemo del villaggio, il pi-erre superdotato **[Capitol, Eliseo Grande]**

BALLANDO A LUGHNASA. Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese [redacted]ria della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle [redacted] vicissitudini **[Centrale, Due Giardini]**

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore [redacted] «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette **[Adua 400, Eliseo Rosso, Etoile]**

C'E' POSTA [redacted] TE. Commedia. Hanks e [redacted] Ryan sono due nemici nella vita che si innamorano via internet **[Olimpia [redacted]**

LA COLAZIONE DEI CAMPIONI. Grottesco. Storia d'un tipico uomo [redacted] della provincia americana, che soccombe alla depressione **[Olimpia 1]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Un avvocato [redacted] successo vede la sua vita stravolta da una notte d'amore **[Valentino 1]**

COSI' [redacted] LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] un truffatore specializzato in furti [redacted] carte [redacted] credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli **[Reposi 1]**

FACE. Azione. Carlyle («Full Monty») è un ex militante politico che [redacted] è dato alle rapine per sfiducia nel futuro **[Ambrosio 2]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti **[Kong]**

[redacted] GABBIANELLA [redacted] IL GATTO. Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata [redacted] gatto Zorba **[Eliseo]**

GLORIA. Commedia drammatica. Una donna (Stone) uscita dal carcere sfida la mafia newyorkese per proteggere [redacted] bambino testimone [redacted] un delitto **[Valentino 2]**

L'IMPOSTORE. Giallo. Una prostituta viene uccisa: la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio. **[Chaplin 1]**

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, pianista autodidatta, dall'omonimo racconto lungo di Baricco **[Empire]**

[redacted]. Commedia drammatica. Il rapporto non proprio idilliaco tra Isabel e Jackie: al centro [redacted] contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli **[Adua 200, Eliseo [redacted] Romano]**

PAYBACK. Azione. Mel Gibson stavolta nei panni di un «cattivo» in [redacted] film violento e sadico: è un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli [redacted] stati sottratti **[Ambrosio 3, Faro, Vittoria]**

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni '70. **[Nazionale 2]**

LA PROPOSTA. Melodramma. Boston anni [redacted], storia di [redacted] coppia che decide, non potendo avere figli, di usare un padre surrogato **[Nazionale 1]**

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali [redacted]gono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta **[Reposi 2]**

SHAKESPEARE IN LOVE. Sentimentale. [redacted] film «immagina» la vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di fine '500 (il film [redacted] Reposi [redacted] e [redacted] versione originale) **[Ambrosio 1, Reposi [redacted] e 4, Studio Ritz]**

LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Terrence Malick narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Doria, Due Giardini]**

TERMINUS PARADIS. Drammatico. [redacted]tratto d'un ribelle radicale, porcaio e poi soldato, che rifiuta fino alla morte le imposizioni della società **[Chaplin 2]**

[redacted] [redacted] **VIE.** Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Ciak, [redacted] 1]**

VELVET GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. **[King]**

VI [redacted]O JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate del mondo dei media, irrompe un giovane (Pitt) misterioso. **[Arlecchino, Ideal]**

VUOTI A PERDERE. Drammatico. A un poliziotto stanco del suo mestiere viene affidato l'interrogatorio di due giovani arrestati per un furto d'auto. **[Chaplin 2]**

Z LA FORMICA. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della bella principessa. **[Fiamma]**

IL SESTETTO «ERMITAGE» PER LA STEFANO TEMPIA

Il canto dei russi conquista il pubblico del Conservatorio

Raramente abbiamo visto in Conservatorio il pubblico spellarsi quasi le mani e battere i piedi alla fine di un concerto, com'è successo martedì per il Sestetto Vocale «Ermitage» di San Pietroburgo, invitato dalla Stefano Tempia. Tanta gratitudine era per una smozzata, davvero inconsueta, di canti della liturgia ortodossa e di canti popolari russi, che le sei voci maschili (tre tenori e tre bassi) hanno intonato [redacted] sempre miglior [redacted]sa nel [redacted] della serata. Il canto dei tenori russi è, infatti, di gola e lo sforzo nei passaggi a piena voce può comportare problemi nell'intonazione. Tuttavia [redacted] qualità dei bassi era notevole (tradizione non mentei, contribuendo a un insieme omogeneo da cui si sono staccati ora questo ora quel solista, anche per canti a mezza voce - sia in ambito sacro sia profano - dove non sussisteva più alcun problema.

I dodici brani liturgici presentati dall'«Ermitage» affondano le radici nella tradizione secolare del rito, ma nel corso del tempo hanno subito molte rielaborazioni, acquisendo la veste attuale nella seconda metà dell'Ottocento e anche nel Novecento. Così si spiega la sostanziale identità di costruzione che le pagine hanno, sempre d'impianto polifonico, anche per «Il figlio indigeno», attribuito all'imperatore Giustiniano, e dunque risalente al periodo bizantino in cui non si praticava la polifonia. Laddove interviene un solista, la scrittura adotta una tecnica simile al responsorio, in cui il quintetto risponde con la stessa melodia al solista, ma viene poi subentrato a puro sostegno armonico. Nelle forme del coro pieno e del responsorio l'«Ermitage» ha quindi intonato simili professioni di fede come «Il canto del giusto Simeone» o possenti dossologie come «Dio è con noi». Il resto del programma era dedicato a brani della popolare nel genere del canto lirico, spesso di personaggi tristi e solitari, come in «O steppa larga» o nella più nota «Canzone di Stenka Rasin». La celebre e brillante «Kalinka» chiudeva in tutt'altro modo il programma ufficiale, ma il pubblico non ha potuto leggere i testi. Certo non era facile reperirli, ma si poteva chiederli e farli tradurre, così come non tutti padroneggiano il paleoslavo liturgico o il russo moderno.

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

LISTA TORMABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856 521. Rassegna «Il grande cinema». **Nemicheamiche** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 011-856 521. **A Bug's life megamininmondo** [redacted] 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Face** di Antonia Bird con R. Carlyle, R. Winstone. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011-547 007. **Payback** di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-584 21 90. **Vi presento Joe Black** di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani. Or. 15, 18.35, 22.10. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

CAPITOL via San Domenico 24, tel. 011-540 605. **Bagnomaria** di e con G. Panariello, con M. Arcuri, A. Cambi. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540 110. **Ballando a Lughnasa** di P. O'Connor [redacted] M. Streep, M. Gambon. [redacted] 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000, Agis 6000 ●●

C. CHAPLIN 1 [redacted] [redacted] 32/E, tel. 011-436 07 23. **L'impo[redacted]** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436 07 23. **Terminus Paradis** di L. Pintilie v.m. 14. Or. 18.30, 20.30, 22.30. Ore 16.30 **Vuoti a perdere**. Unico spettacolo. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011-232 029. **Train de vie - Un treno per vivere** [redacted] di Radu Mihaileanu [redacted] [redacted] Abelanski. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12 [redacted] ●●●

CRISTALLO via Giolio 5, tel. 011-659 71 00. **Amici e vicini** di N. LaBute con A. Eckhart, N. Kinski, A. Eckhart. V.m. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542 422. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or. 15.30, 18.45, 22. Ingr. [redacted] anz. gov. cinecard 5000, sera 12 [redacted] ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011-327 2214. **La sottile linea ro[redacted]**, regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. [redacted] 15.30, 18, 22.15. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000, rid. 8000 ●●●●

DUE [redacted] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327 2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, B. Burke. Or. [redacted], 16.55, 18.50, [redacted]. [redacted] Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447 5241. **La gabbia[redacted]e il g[redacted]**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU piazza S[redacted], tel. 011-447 52 41. [redacted]**miche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ing. [redacted], sera 11.000 ●●

ELISEO ROSSO p. [redacted], tel. 011-447 52 41. [redacted] **Bug's life - Megamininmondo** [redacted] animato. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. [redacted] [redacted] sera 11.000 ●●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817 16 47. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or. 15.30, 18.45, 22. [redacted] pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Or. 20.05, 22.30. Ingr. 11.000, rid. [redacted] ●●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661 54 47. **L'amico del cuore**, regia di V. Salemme con V. Salemme e E. Herzegova. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-533 253. **A Bug's life** animazione. Or. 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Payback - La rivincita di Porter** con Mel Gibson. Ore 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 8000 ●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011-385 20 57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521 45 16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins, Claire Forlani. Or. 15, 18.35, 22.10. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

KING via Po 21, 011-817 59 56. **Velvet Goldmine** con J. Rhys Meyers, McGregor, T. Collette. v.m. 14. Or. 15.40, 18.10, 20.30, 22.45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000 ●●●

KONG via S. Teresa 5, 011-534 614. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomsen, [redacted], Gbatu Carthes. 98) V.m. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Agis 6000 ●●●●

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011-541 283. **Attacco al potere** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817 1046. **Train de vie** (un treno per vivere) di R. Mihaileanu con L. Abelanski, Rufus, C. Aranovitch. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 011-812 41 73. **La proposta** di L. Lanika Glatter con K. Branagh, M. Stowe, W. Hurt. Or. 15.50, 17.50, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812 41 73. **Paura e delirio a Las Vegas** di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or. 15.55, 18.20, 15, 22. [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **La colazione dei campioni**, di A. Rudolph con B. Willis, N. Nolte, B. Hershey. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532 448. **C'è posta per te**, regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Ronin** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531 400. **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15. **Shakespeare in love.** 20, 22.30. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. **L'assedio** regia di B. Bertolucci, con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

ROMANO Gal. Subalpina. **Nemicheamiche**, di Chris Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, Ed Harris. Ingr. 7000, sera 11.000 ●●

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 011-... **Shakespeare in love** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 **Conflitto d'interessi**. Or. 20.15, 22.25. Ingr. 11.000, rid. 6000 ●●●

VALENTINO 2 **Gloria** Or. 20.15, 22.30. ●●

VITTORIA **Payback** ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI ... **CUORE** via Nizza 56, tel. 011 668 ... **Il mio West** Ore 19.30, 22.15

ESEDRA ... **La maschera di Zorro**, ... A. Hopkins, A. Banderas

FREGOLI p. G. Gelli 2 bis, 011 ... **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica. Or. 20.15, 22.30. Ingr. 6000

LANTERI ... **Il principe d'Egitto**

CARDINAL MASSAIA ...

[redacted] ... **Il principe d'Egitto**

VALDOCCO ... **Racconto d'autunno** ...

[illegible]

[illegible] ... **Rocco le vuole giovani**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14.30 ... lun. a ven. int. 8000, rid. 7000 ... **Incontri erotici notturni** ... 20.30 anche ...

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b ... Oggi spettacoli hard-core da ... ore 17.30, 22.30

REGINA ... **Ninfomanie [redacted] Moana e Eva** ...

[redacted] PUSSICAT c. P. Oddone ... 184 621. Prima visione **Selen l'amante perversa** Feriali ap. 10.30 ... ap. 14.30 ult. 22.30

ROMA BLUE ... **Ingordigia profonda** ...

HOLLYWOOD corso R. Margherita ... 521 73 85. **Rocco by night** ... Apertura [redacted] stop ore 10.30 ...

SPEZIA ... **Corpi speciali** ...

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. ... **La veneziana** con Rocco Siffredi ... Apertura feriali 10.30 ... 14.30 ult. 22.30

ZETA SEXY MOVIE ... **Carlotta al [redacted] party** ...

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. ... 562 53 15. Ore 16 Cinema ... Lake. Les Dattons en caravane de M. ...

TANGRAM T. ...

TEATRANZA ARTEDRAMA. ... [redacted] Rassegna ... **Una strana confessione** ...

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello ... 817 1048 ... 15 ... Festival ... Cinema delle Donne ... 7000

MASSIMO [redacted] via Montebello ... 011 817 1048 ... Festival Internazionale Cinema delle Donne ...

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO ...

BARDONECCHIA
SABRINA ... Paura e delirio a Las Vegas

BUSSOLENO
NARCISO ...

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGI: La sottile linea rossa

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] BOSCO DIG. ... La gabbianella e il gatto

CESANA TORINESE
S. SICARIO. ...

CHIERI
SPLENDOR 011 ...
UNIVERSAL 011 ... Gatto nero gatto bianco

CHIVASSO
CINECITTA ... Paura e delirio a Las Vegas
MODERNO: ...
POLITEAMA 011 ... Bagnomaria

CIRIE'
NUOVO: ...

COLLEGNO
PRINCIPE: Il fuggitivo della missione impossibile
REGINA UNO: Arte varia
REGINA DUE: ...
STAZIONE: La sottile linea rossa
STUDIO LUCE: A bug's [redacted]

CONDOVE
CONDOVESE: ...

CUORGNE'
MARGHERITA: Payback - La rivincita di Porter
PERONA: ...

GIAVENO
T. S. [redacted] ...

IVREA
ABCINEMA ... Velvet goldmine
BOARO: Z la formi[redacted]
POLITEAMA. Attacco al potere

LEINI'
AUDITORIUM ...

MONCALIERI
K.K. CASTELLO ... Vi presento Joe Black

PIANEZZA
LUMIERE: Il fuggitivo della missione impossibile

PINEROLO
MULTITALIA 200 0121 ... Shakespeare in love
MULTITALIA [redacted]: Cineforum

RIVOLI
[redacted] ... Bagnomaria

SAUZE D'OULX
SAYONARA ...

SESTRIERE
FRAITEVE: ... Al di là dei sogni

SUSA
CENISIO 0122 622 ...

TORRE PELLICE
TRENTO 0121 ... Celebrity

VALPERGA
AMBRA [redacted] ...
AMBRA DUE ... Amori e incantesimi

VINOVO
AUDITORIUM: ...

TEATRI

TEATRO REGIO. ...

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. ...

ALFA TEATRO. ... **Hansel & Grethel** ... **Arlecchino Servitore di due padroni** ... **Carmen** ... **Duetti al femminile** ...

ALFIERI. ... **Il vizietto** ...

[redacted] ... **I viaggi [redacted] Simbad** ...

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO ...

AUDITORIUM RAI ...

[redacted] ... **Decameron** ... **Il dolore** ...

[redacted] ... **D'altra parte è così** ... **Happiness** ...

ERBA ... **Posizione di stallo** ...

GIANDUJA TEATRO ... **Gianduja al circo delle meraviglie** ... **La favola dell'arte** ...

CONSERVATORIO «G. VERDI» ...

[redacted] ... **Follia a teatro** ... **Ophelia** ...

FREGOLI ... Iniziative teatrali per le scuole

TEATRO NUOVO. ... **Quinto Torino Blues Festival** ... **Domeniche di Danza** ... **Carmen** ...

TEATRO AGNELLI ... **Inuit - Les personas** ...

TEATRO VALDOCCO ...

TEATRO DI TORINO ... **Per Doroty Parker** ... **Giovedì rido al teatro di Torino** ...

TEATRO CARDINAL MASSAIA. ... **Rassegna Sipario Rosso** ... **Viaggio sul Nilo** ... **Achille Ciabotto medico condotto** ... **La zia [redacted] Carlo** ...

MONTEROSA. ... **La camola dla gelosia** ...

GARYBALDI TEATRO. ... **Le due calebasse** ...

STALKER TEATRO. ...

TEATRO MATTEOTTI. ... **Cantico dei cantici** ...

PICCOLO TEATRO PERSEMPRUNER Piazza Matteotti 39 ... **Eco lettere e canti** ... Ingr. L. 20.000, rid. 15.000

AUDITORIUM COMUNALE DI VILLASTELLONE. Piazza 1° Maggio. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889 020). Mostra. «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13, 15-19,30.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).

ARMERIA REALE (tel 011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. [redacted] visite gruppi su prenotazione. Informazioni [redacted] 011.518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] SA[redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info tel. 011.459.36.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] [redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244). Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot., domenica 15-19

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: [redacted] mart. [redacted]. 15-19, sab. e dom. 10-19, lun. chiuso. Mostra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì [redacted]. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA S[redacted] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted]RTE CONTEMPORANEA - [redacted] RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22, chiuso al lunedì. Mostra: «Enrica Borghi». La Regina, installazione per i bambini. Fino al 30/5

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARE[redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO E[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO ETNOGRAFICO E DI [redacted] NATURALI (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or. 8,30-12,30, 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15, martedì e venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al [redacted]. Video Montagna: «Gli uomini e le montagne». Storie dell'alpinismo in Friuli. Fino al 7/3.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso

[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico [redacted], telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al 30/6. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso

[redacted] **REGIONALE DI SCIENZE NATU[redacted]** (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino al 15/3. Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1...). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: solo per gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-17, lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12, 15-17. Venerdì ...

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenotazioni visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e il ... Uno scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11)

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina [redacted], telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19. Festivi 10-12

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
GRANDI IDEE PER FARVI VIAGGIARE RISPARMIANDO
RITAGLIA UN ANGOLO DI CONVENIENZA CON PROGETTO
SCOPRIRAI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ
Fiat Seicento VOLTE CONVENIENTE.
Con una SUPERVALUTAZIONE del tuo USATO anche se vale ZERO.
Str. TORINO [redacted] - CIRIÈ - Tel. 011/921.66.66 [redacted] - CIRIÈ - TEL. 011/920.77.77

D&G
DOLCE & GABBANA

Sul luogo del delitto un'orma di scarpa. Nuovo esame sull'auto dell'ex fidanzato

Lo stazzo diroccato in cui è stato ritrovato il cadavere di Maria Pia Labianca. Il rudere si trova a poche centinaia di metri dal centro abitato

Un'impronta porta al killer

Ritrovato l'orologio di Maria Pia

Il medico legale eseguirà l'analisi del Dna su alcuni peli rinvenuti sul cadavere e su altri reperti

GRAVINA (Bari)
DAL NOSTRO INVIATO

Un piccolo orologio da donna: Maria Pia Labianca lo aveva al polso quando è stata ammazzata. I carabinieri lo hanno trovato durante uno dei sopralluoghi nelle campagne attorno al casolare diroccato in cui cinque giorni fa è stato trovato il corpo, e dove ieri un amico della ragazza ha lasciato una rosa bianca. Ci sono impronte impresse sul vetro? Lo stanno accertando gli investigatori che hanno altre due tracce importanti per le indagini. L'orma di una scarpa e i peli di un uomo trovati sul seno della vittima. Non basta. Il medico che ha eseguito l'autopsia, Luigi Scala, ha chiesto di esaminare ancora una volta la Fiat Uno dell'ex ragazzo della studentessa uccisa, Giovanni Pupillo, che nonostante la rottura del fidanzamento continuava a frequentare la ragazza. L'auto ha preso fuoco il giorno dopo la scomparsa della vittima. «E' stato un corto circuito», ha spiegato nei giorni scorsi ai carabinieri il giovane, sospettato in un primo momento di avere tentato di cancellare con il fuoco delle tracce sospette.

Insomma, come si dice in questi casi, sembra che il cerchio si stia stringendo attorno al possibile colpevole. E si comincia anche a delineare un suo profilo, sia pure ancora confuso: si tratterebbe di un tipo apparentemente tranquillo e senza problemi economici. Ma chissà quali fantasmi si agitano nella sua mente. Potrebbe essere un pazzo, o un maestro del depistaggio. Sta di fatto che prima di far trovare il corpo, sabato 27 febbraio, l'avrebbe tenuto nascosto per tre giorni. In casa, probabilmente. O in un garage.

L'ultimo scenario ipotizzato dagli investigatori è grosso modo questo. Mercoledì 24 febbraio Maria Pia ha trascorso poche ore con il suo assassino: due, al massimo tre, durante le quali non si è resa conto del pericolo mortale a cui andava incontro. E non ha neanche avuto il tempo di reagire, quando l'uomo che le stava di fronte e con cui forse discuteva si è trasformato in un carnefice. Decaderla è stato uno scherzo da ragazzi: è bastato soffocarla con un cuscino, o più semplicemente con le mani. Infine la messa in scena, dopo la lunga veglia del cadavere: l'omicida ha piantato un coltello nel petto della studentessa e ha quindi trasportato il corpo nudo nella piccola stalla diroccata.

Il gesto di un folle? Può darsi. Ma sembra molto più probabile che si sia trattato di un lucido e abile tentativo di dirottare l'attenzione degli inquirenti su un possibile delitto compiuto da una setta di satanisti, magari la stessa di cui si è parlato a lungo in occasione di un altro omicidio compiuto non lontano da qui: quello di Nadia Roccia, la studentessa uccisa a Castelluccio dei Sauri, vicino a Foggia, da due sue amiche, Annamaria Botticelli e Mariena Sica. «Certo, le analogie fra i due delitti sono molte e spaventose», conferma il criminologo Francesco Bruno, consulente della difesa delle due assassine. Le due storie hanno in comune anche il tentativo di depistare le indagini sulle sette sataniche. «Da una parte ci sono i discorsi intercettati fra le due ragazze, da cui emergono alcune frasi con riferimenti al demonio, dall'altro, la coltellata al cuore della giovane uccisa a Gravina sembra volere [illegible] uno strano rituale».

Dunque, la studentessa amante della vita e con una passione sfrenata per la danza non avrebbe trascorso la notte di mercoledì con il suo misterioso amico. Non avrebbe neanche telefonato al padre per chiedergli aiuto [illegible] come sarebbe [illegible] la stessa sera [illegible] poco dopo [illegible]. Allo stesso [illegible] Maria Pia [illegible] pomodori, mozzarella, pane [illegible] avrebbero confermato che quella era la cena consumata a casa dalla [illegible] sicuramente mangiato [illegible] delle sette e mezzo di sera, perché a quell'ora è stata vista in una tabaccheria mentre comprava le sigarette. E [illegible] quello che dice il medico [illegible] cioè che la morte dovrebbe [illegible] due o tre ore dal pasto [illegible] Maria Pia è stata uccisa entro le [illegible] di quel maledetto mercoledì.

Nei prossimi giorni il medico legale affronterà l'aspetto forse più delicato del misterioso delitto di Gravina. I peli probabilmente maschili trovati sul corpo della studentessa saranno sottoposti all'esame del Dna. Il risultato sarà comparato con quelli delle analisi sull'embrione che Maria Pia [illegible] portava in grembo. Solo allora si saprà se l'assassino era anche il padre del bambino che la studentessa aspettava e che sarebbe stato concepito nel periodo di Natale.

Proprio [illegible] Maria Pia si trovava a Gravina dove [illegible] di teste. Accanto a lei c'era come sempre la sua migliore amica, Tatiana Baldi, [illegible] più volte interrogata dai carabinieri. Ma Tatiana dice di non essere mai stata al corrente della gravidanza di Maria Pia: «Non mi ha mai detto niente, forse aspettava il momento opportuno per confidarsi», ha detto. «Io sapevo che lei soffriva ancora per Giovanni Pupillo: continuavano a vedersi e ogni tanto stavano insieme anche se non erano più fidanzati. Ma lei era una ragazza semplice e innamorata, non buttatele fango addosso ora che è morta».

Fulvio Milone

«Conosco tanti vip e tifo per l'Inter»

Lara: «Niente cocaina A casa mia solo party»

Milano, parla l'entraîneuse brasiliana «Tranquilli amici, non farò nomi»

MILANO. [illegible]

L'entraîneuse Lara

[illegible] prima ancora che ne venisse a conoscenza l'autorità giudiziaria e che le famose agendine sequestrate, ancora ieri mattina, non fossero state consegnate al pm. [illegible]

Sia la sua squadra del cuore [illegible] ovviamente l'Inter. E aggiunge: «I miei amici possono stare tranquilli, non ho niente da raccontare. [illegible]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 26 FEBBRAIO [illegible]. **Aruta** [illegible]; **Butera** [illegible]; **Dellino** Andrea; **Di Dona** [illegible]; **Di Dona** [illegible]; **Dolta** Gabriella; **Hu** [illegible]; **Jahier** [illegible]; **Lanave** [illegible]; **Mauro** [illegible]; **Rispoli** [illegible]; **Ruggiero** [illegible]; **Ruggiero** [illegible]; **Sapino** Federica; **Sarboraria** [illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 26 FEBBRAIO [illegible]. Negli Ospedali: **Del Fabbro** [illegible]; **Casarin** [illegible], anni 78, Molinette; **Pantò** Oreste, Molinette; **Dalaigi** [illegible], anni 75; **Dalla Mariga** [illegible]; **Ruiz** [illegible] in **Pautasso**, anni 76, ospedale Maria Vittoria; **Rosseli** [illegible], anni 91, ospedale Mauriziano Umberto I; **Barberis** [illegible]; **Buschini** Marta ved. **Nardi**, anni 68; **Sorrinato** [illegible], anni 54; **Sebella** [illegible], anni 71; **Gola** Mario, anni 50, Molinette; **Tagliano** [illegible], anni 13, ospedale Giovanni Bosco; **Romano** Lucia in **Bongiorno**, anni 59, ospedale Martini; **Pelraruolo** [illegible] in **Pelraruolo**, anni 73, Molinette; **Giorgelli** Elsa ved. **Martinotti**, anni 85, ospedale Martini; **Frari** Adolfo, anni 71, centro Traumatologico Ortopedico; **Prato** Emilia ved. **Alessandro**, anni 88, ospedale Martini; **Gravela** Giuseppe, anni 90, ospedale Martini; **Comeri** Pietro, anni 84, ospedale Giovanni Bosco; **Sartori** Maria Teresa in **Bie**, anni 64, Molinette; **Petronzi** [illegible], anni 71, Molinette; **Iannolino** Pietro, anni 11, ospedale Infantile Regina Margherita; **Magri** [illegible], anni 75, ospedale San Vito; **Limone** Giuseppe, anni [illegible], ospedale Giovanni Bosco; **D'Acci** Francesco, anni 75, ospedale Giovanni Bosco; [illegible] Alberto, anni 66, ospedale Gradenigo; **Zaoni** Annita ved. **Marchetti**, anni 94, ospedale Maria Vittoria; **Pasinato** Daniel, mesi 5, ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Menegatti** Luciano, anni 74, ospedale Maria Vittoria; **D'Angelo** Antonia ved. **Costa**, anni 89, ospedale Maria Vittoria, nata a Palermo.

Presso residenza: **Pajrani** Assunta, anni 85, strada alla Villa Zanetti 20; **Sari** Raoul, anni 86, corso Francia 229; **Scanavini** Onorina in **Chiabrera**, anni 79, corso Vittorio Emanuele II 203; **Stabbione** Adriano, anni 66, via Antonelli Garrone 7/5; **Teodori** [illegible], [illegible] 72, corso Grosseto 219; **Daffara** Teresa in **Beccaria**, anni 60, via Candiolo 70/47 A; **De Feudis** Leonardo, anni 72, via dei Gelsi 12; **Perona Cacciatuoco** Giuseppe, anni 71, via Pio VII 78; **Parola** Aldo, anni 84, via Bassano 27; **Torelli** Maria ved. **Recchia**, anni [illegible], via G. Tarbini 25; **Bertone** Pietro, anni 90, via Lanusei 22; **Bia**[illegible] Felicita, anni 69, via F. Cigna 58.

Presso case di cura: **Ralti** Maria Maddalena, anni 83, Congreg. Piccolo Servo del Sacro Cuore, via Colonne 29, nato a Saronno (VA); **Bellati di Saint Pierre** [illegible]; **Florio** Maria Maddalena [illegible]; **Beraltieri di San Pietro** [illegible]; **Truscello** [illegible].

Presso [illegible]: **Lippi** [illegible]; **Tropeano** [illegible].

Nati 15 - Morti 48

NATI REGISTRATI [illegible]. **Azzariti** [illegible]; **De Lucia** [illegible]; **Grazian** [illegible]; **Grilli** [illegible]; **Levi** [illegible]; **Michelotti** [illegible]; **Montacchini** [illegible]; **Nunziante** [illegible]; **Pozzo** [illegible]; **Ranelli** [illegible]; **Solinaro** [illegible]; **Trentalange** [illegible]; **Trillro** [illegible]; **Tudisco** [illegible].

MORTI DENUNCIATI [illegible]. **Miraglia** [illegible]; **Di Micco Consiglio** [illegible]; **Guglielmo** [illegible]; **Politto** [illegible]; **Fogliato** [illegible]; **Menzio** [illegible]; **Scaramuzzo** [illegible]; **De Martis** [illegible]; **Sulpasso** [illegible]; **Granzlutti** [illegible]; **Zannella** [illegible]; **Bolla** [illegible]; **Prodan** [illegible]; **Crivellari** [illegible]; **Menzio** [illegible]; **Ghersinich** [illegible]; **Punzi** [illegible]; **Papurello** [illegible]; **Ferrero** [illegible]; **Frezza** [illegible]; **Lupano** [illegible]; **Milano** [illegible]; **Rienzi** [illegible]; **Garrello** [illegible]; **Giusti** [illegible]; **Miniati** [illegible]; **Pascolini** [illegible]; **Bonetto** [illegible]; **Ferrari** [illegible] ved. **Vedovato** [illegible]; **Gavassa** [illegible] ved. **Delmastro** [illegible]; **Gareso** [illegible]; **Frison** [illegible]; **Bonosio** [illegible]; **Gariglio** [illegible]; **Mariotto** [illegible]; **Alro** [illegible].

Presso residenza: **Tortore** [illegible]; **Alberto** [illegible]; **Zeglio** Giuseppina ved. **Ruggia** [illegible], corso Francia 163; **Verra** Giuseppe [illegible] 248; **Ferraris** Maria [illegible] 75; **Bruno** Vittoria Francesca [illegible] 88; **Bossa** Lorenzo ved. **Lorenzatl** [illegible] 67; **O'Errico** Elisa ved. **De Renzo** [illegible] 84.

Presso case di cura [illegible]: **Calvo** Rosa ved. **Ricca** [illegible] 73; **Tonelli** Matilde in **Landi** [illegible] 79.

Presso [illegible]: **Sclortino** Giuseppe, anni 80, nato a Bagheria (PA); **Zampieri** Cesarina ved. **Gasparini**, a. 72, nato a Adria (RO).

Nati 14 - Morti 39

Franco Previdi

[illegible]

Franco Previdi

[illegible]

dott. Rinaldo Spirito

[illegible]

Livia Rismondo ved. Vola

[illegible]

Susa, 4 marzo 1999

avv. Enrico Caretta

Addolorati lo annunciano i figli Franca con Alessandro con Ida e Federica. Funerali giovedì 4 marzo ore 14 Parrocchia S. Maria della Scala.

Moncalieri, 3 marzo 1999

Il Rotary Club Moncalieri partecipa con profondo cordoglio alla dipartita dell'

avv. Enrico Caretta
suo Socio Fondatore e Primo Presidente

Moncalieri, 3 marzo 1999

Eredio, Lisa, Arturo, Anna partecipano [illegible] affetto al dolore di Alessandro, Franca, Ida, Federica.

Umberto Tomaselli rimpiange il suo PADRINO nel Rotary e gli rende onore per il sogno che lascia.

Serenamente e cristianamente è mancata l'anima buona generosa e gentile della mamma

Livia Mori Veneran

Lo annunciano il figlio Giulio e nipoti. Funerali nella Parrocchia di S. Gioacchino, per orario telefonare al n. 01185209l

Torino, 3 marzo 1999

Rosanna Torrielli in Torrielli

[illegible]

Franco Gramaglia
geometra

[illegible]

Teresa Camisassa ved. Brusasco
anni 80

[illegible] con Gianfranco, [illegible] Barbara e Davide. [illegible] ore 11,45 chiesa [illegible]

Armando Cagnazzo

[illegible]

Ferruccio Marrapese
di anni 74

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Maria Antonia, la figlia Paola con Dino e la piccola Letizia.

Torino, 3 marzo 1999

Luigi Moccagatta (Gino)
di anni 83

[illegible]

dott. Gino Moccagatta

Mario Coppa

[illegible]

Michele Pollone (Chelino)
ex commerciante

[illegible]

Marie Nöelle Lavarda in Oliveri

[illegible]

Serafino Pollone
ex alpino

[illegible]

Lina Misnas Tomassoni

Torino, 3 marzo 1999

Cristoforo Gilardi (Lino)
tassista
di anni 67

[illegible]

Lino Gilardi

Francesca Fissore in Chiado (Franca)
anni 69

[illegible]

Maria De Vitis
insegnante

[illegible]

Emanuele Borno
orologiaio
di anni 67

[illegible]

dott.ssa Della Guelfo

[illegible]

Genova, 3 marzo 1999

Angiola Meotto ved. Barbero

Angiola Meotto ved. Barbero

Angiola Barbero

Teresa Spinello ved. Ravera
anni 86

ANNIVERSARI

1978 — 1999
cav. Alfredo Cappella

1998 — 4 MARZO — 1999
Maria Antonietta Marocco Farè

1975 — 1999
Ernesto jr. Aghetto

1969 — 1999
Umberto Ruffatti
1980 — 1999
Adelina Ruffatti Trevisio

1997
Eligio Bruera

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

L'Ue chiama in causa il Wto: una mossa inaccettabile e illegale

Banane, parte la guerra Usa

In vigore superdazi da 900 miliardi

WASHINGTON. [illegible]

[illegible] a una sospensione. Invece gli americani sono andati avanti lo stesso, con l'escamotage del deposito cauzionale.

Il provvedimento di Washington comporta infatti che gli importatori dei beni compresi nella «lista di proscrizione» depositino subito titoli in garanzia degli eventuali dazi.

Il deposito cauzionale annunciato dal dipartimento del Commercio americano [illegible] per un Paese come gli Stati Uniti. Nel sistema legale Usa accade spesso che, mentre la definizione giuridica di una causa è ancora in corso, il giudice decida di far depositare alle parti in causa una somma di denaro (o in obbligazioni) per garantire il pagamento di un'eventuale multa. È in questo caso, ha spiegato il dipartimento del Commercio, [illegible] una causa in corso davanti al Wto. Il diritto Usa imposto al mondo.

(lui. gra.)

La «dichiarazione estesa» anche per le collaborazioni e le indennità

Fisco, pronti i nuovi modelli 730

«Unico» sarà disponibile soltanto fra 15 giorni

ROMA. [illegible]

730 ESTESO. [illegible]

MODULO MATRIMONIALE. [illegible]

ASSISTENZA. [illegible]

DOCUMENTAZIONE. [illegible]

ALTRE NOVITA'. [illegible]

[r. e. s.]

Arrestata la caduta delle vendite post incentivi

Primi segni di ripresa per l'auto a febbraio

La Fiat sopra il 40% di quota di mercato Immatricolazioni giù soltanto dello 0,4%

L'amministratore delegato Fiat Cantarella

TORINO. Febbraio meglio del previsto per le vendite di auto in Italia (anche se resta in leggera perdita) e Fiat Auto sfrutta a dovere la situazione, ritornando sopra il 40% di quota (40,3 contro il 41,1 di un anno fa) e incrementando le vendite all'estero. Secondo i dati della Motorizzazione, in febbraio sono state immatricolate 225.800 vetture, in flessione dello 0,4%, ma nel bimestre la contrazione si è fatta consistente (-8,2%), con 460.500 unità rispetto a 501.600 dello stesso periodo del '98.

L'andamento meno negativo di febbraio - fa notare l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - è stato determinato sia dalle vendite delle marche nazionali che, dopo il risultato anomalo di gennaio, si sono riportate su valori più elevati, sia dai grandi sforzi delle Case che, attraverso agguerrite campagne commerciali e promozionali e immissione continua di nuovi modelli, hanno sostenuto la domanda. Si è così attenuata la caduta del dopo-incentivi che, altrimenti, non sarebbe stato possibile evitare, soprattutto in una fase di debolezza congiunturale. Ciò si è riflesso anche sugli ordini che, sulla base del monitoraggio Anfia-Unrae, sono stati in febbraio 214.421 (+34,9% sullo stesso mese '98), mentre sono scesi del 14,9% nei due mesi, a circa 421 mila unità.

Per l'Anfia, sulla base di questi risultati, il 1999 potrebbe chiudersi intorno a 2 milioni di immatricolazioni, sempre che agli sforzi delle Case si associno provvedimenti strutturali di attenuazione della pesante fiscalità, mirati a una più rapida sostituzione delle vetture non ancora catalizzate, che in Italia sono oltre 18 milioni. Più ottimista è il Centro studi Promotor che parla di 2.100.000 consegne a fine '99, anche per i risultati dell'inchiesta sui concessionari, che dimostrano maggiore fiducia nel futuro. La spinta all'acquisto dovrebbe continuare nel 2000 e 2001.

Per l'Unrae, l'unione delle Case estere in Italia, invece, è difficile avanzare previsioni di medio periodo, poiché il serbatoio di acquisizioni ordini non è più tale da consentire di per sé elevate immatricolazioni nei prossimi mesi. Insomma, d'ora in poi, i risultati ce li dovremo conquistare mese per mese e ci sono le premesse per farlo. Anche per l'usato la situazione è difficile per l'elevata fiscalizzazione e l'eccessiva burocrazia. Solo negli ultimi mesi la crisi si è attenuata e in febbraio i trasferimenti di proprietà, comprese le minivolture, sono stati 233 mila (+17,83%).

In questo panorama, Fiat Auto ha messo a segno un buon progresso in Europa, Italia esclusa, con un aumento delle vendite dell'8,4% a fronte di un mercato globale in calo del 2,7% (circa 1.100.000 vendite in febbraio e 2.355.000 nel bimestre) il che ha permesso al Gruppo di passare al 13% di quota, contro il 12,4% di un anno fa. In Germania, dove il mercato è stato in calo dello 0,4%, Fiat Auto è cresciuta del 10,4%, in Francia è aumentata del 26% in un mercato positivo del 16,7% e in Spagna ha registrato un'impennata del 52% (contro +20,9%). Buone notizie arrivano anche dal fronte della Multipla: mentre si susseguono i lanci in Europa (dall'inizio dell'anno, all'Italia, si sono aggiunti Francia, Spagna, Germania, Olanda, Belgio, Portogallo, Danimarca e Grecia), gli ordini raccolti dal lancio (22 novembre) sono già arrivati a 25 mila.

Fra le marche estere, da registrare il colossale incremento della Volkswagen che, nel bimestre, è salita del 60%, diventando la marca più venduta in Italia fra le straniere con oltre 44 mila pezzi, seguita da Opel (42 mila), da Renault (36.400) e da Ford (35 mila).

Renzo Villare

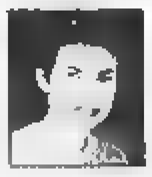
Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli" che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

"Le nostre radici sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

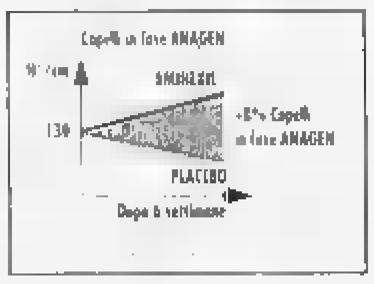
O. D. Lachaurette

precoce delle radici si può Con una molecola:

G. Loussouarn



Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.

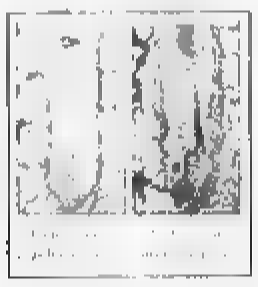


Caduta dei capelli

Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

B. Bernard

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra l'**indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

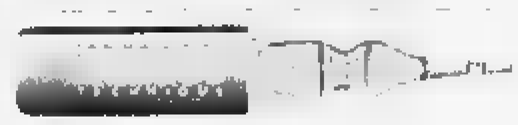


"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

RISPONDE DERCOS

LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero Verde **800-800164**



VICHY LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Per il tecnico bianconero, dopo troppe diffidenze, l'affetto dei tifosi e l'abbraccio sincero di Inzaghi

Ancelotti, ora sono applausi

«Peccato quel rigore, ma la Juve passerà»

PAGELLE: [redacted] E CONTE I MIGLIORI

PERUZZI 6. Non rischia la presa sui palloni alti, alcuni rinvii risultano goffi probabilmente a causa dei dolori al ginocchio destro. I difensori davanti a lui gli evitano straordinari fino al fattaccio su Alexandris con il quale provoca il rigore trasformato da Niniadis. Ha sfortuna sull'esecuzione dal dischetto, che intuisce ma non devia per un soffio.
MIRKOVIC 7. Va a cercarsi Djordjevic, ingaggiando un derby serbo senza esclusione di colpi. Prende calci e li restituisce, primo ammonito. E' vigile, sventa una pericolosa situazione davanti a Peruzzi, il migliore in campo insieme con Conte.
IULIANO 6,5. Divide con Montero la marcatura di Gogic dimostrando di essere di nuovo tornato su buoni livelli. Non sbaglia praticamente nulla anche se facilitato dall'inconsistenza del dirimpettaio.
MONTERO 6,5. In un'occasione spazza l'area senza domandarsi se poteva fare diversamente. A volte conta essere essenziali, l'uruguaiano sa farlo. Anche per lui è quasi una rinascita.
DI LIVIO 6,5. Il tuttofare bianconero fronteggia Giannakopoulos, la sua «controfigura», il soldatino greco. Risulta più efficace in fase difensiva che non quando prova a proporsi in avanti dove, comunque, fa sentire la sua presenza (Dal 45' st **Tacchinardi sv**).
CONTE 7. Bajevic piazza dalle sue parti Georgatos, uno che non bada tanto al sottile. Partita spessa, la sua, condita da un tacco smarcante per Zidane in avvio di ripresa. E, dulcis in fundo, dal raddoppio. E' tornato il «capitano». E nella bolgia di Atene servirà il suo apporto.
[redacted] 6,5. Un oscuro ma produttivo lavoro di cucitura tra difesa e centrocampo. A tratti si è rivisto il «mastino» dei tempi d'oro con Lippi.
ZIDANE 6,5. E' preso in consegna da Poursanidis. Ha pochi lampi di classe pura. E la mira non eccelsa, visto come alza [redacted] pallone che poteva dare, se tenuto più basso, il raddoppio alla Juve. Dall'errore a un gesto di reazione che gli costa [redacted] cartellino giallo il passo è breve. Poi si sblocca. Due punizioni consecutive non gli restituiscono precisione. Ma chiude in crescendo, sua la palla per Conte che significa il raddoppio.
DAVIDS 6,5. E' dappertutto, anche se dà a tratti l'impressione di girare a vuoto e con eccessiva frenesia. Illumina Inzaghi con un cross perfetto.
INZAGHI 6,5. Il gol che sblocca la partita, sotto gli occhi del ct Zoff venuto apposta a vederlo in chiave azzurra, è un colpo di classe che cancella i suoi primi disastrosi 40'. Era partito scattando sempre in fuorigioco, si era ritrovato cammin facendo frettoloso al punto di graziare ripetutamente il portiere greco. Le esecuzioni che non ti aspetti gli riescono meglio delle [redacted] facili. Prendere [redacted] lasciare, questo è SuperPippo.
FONSECA 6. Lavora molto, alternandosi ora a sinistra ora a destra di Inzaghi in un lavoro di supporto. Cala vistosamente nella ripresa (Dal 37' st **Birindelli sv**, un cambio fatto con la speranza, risultata vana, di fare respirare la squadra nei minuti finali).

Franco Badolato

TORINO. Quasi settemila i supporters greci, divisi nei due spicchi della tribuna Est, a fianco delle curve. I trentamila juventini li zittiscono all'ingresso delle squadre in campo. La Juve ha ritrovato passione, e accolta da un lungo urlo a questa quarta fase finale consecutiva di Champions League. Rispetto alle tre precedenti primavere, non è più Lippi a guidare dalla panchina i bianconeri. Ora c'è Ancelotti, l'uomo del presente e, soprattutto, del futuro.

E le curve sembrano aver gradito il modo in cui Carletto è entrato nell'universo torinese. Due vittorie e il pareggio di San Siro. Il tecnico venuto dall'Emilia si presenta imbattuto a questo primo vero appuntamento con il futuro. E' un sincero boato di approvazione quello che [redacted] accompagna il nome di Ancelotti scandito dall'altoparlante. Fare nervoso, tutto impettito nella divisa societaria. Sbuca per ultimo dal sottopassaggio, si guarda indietro, come se avesse dimenticato qualcosa. I fotografi lo aspettano impazienti. Ancelotti attende con ansia il via. Seduto per pochi istanti, alla prima occasione è già in piedi a dare ordini a mettere la Juve d'Europa.

Inzaghi dedica proprio al nuovo tecnico il suo grande gol sblocca partita. Va verso la panchina come per raccogliere un abbraccio importante. «Questo gol mi ci voleva proprio - dirà il bomber ritrovato - Per il mio morale, per confermare che ho recuperato in pieno. E, naturalmente, per il futuro della Juve». Ancelotti aveva visto partire SuperPippo da Parma con qualche reciproca incomprensione. Qualcuno aveva ipotizzato che proprio l'allenatore non si fidasse di Inzaghi. L'abbraccio tra i due è [redacted] pietra su un passato che non ha motivo di turbare il comune destino in bianconero.

A fine partita, Carlo Ancelotti è parso comunque fiducioso, appena amareggiato però dal gol preso nel recupero. «Un rigore che non ci voleva - ha sottolineato - e che fa [illegible] se non era nemmeno così netto. Ci ha rovinato un po' la festa, anche se andremo ad Atene senza paure, convinti di passare il turno e di proseguire questa avventura in Coppa. [illegible] che di buono s'è fatto resta, ed è importante. La Juve ha giocato bene con orgoglio, con grinta. Ha anche sprecato, per la verità. Si [illegible] potevamo segnare di più. [illegible] e che meritava soltanto elogi». [f. b.]

● **ALTRI RISULTATI.** Bayern-Kaiserslautern 2-0 (pt 31' Elber, 35' Effenberg), Real Madrid-Dinamo Kiev 1-1 (st [illegible] Shevchenko, 22' Mijatovic).

Zinedine Zidane in azione nel match contro i greci dell'Olympiakos. Il francese non è riuscito a dare al match la sua impronta e ha fallito un'importante palla gol cercando di servire Fonseca

MANCHESTER

Lucescu: non siamo ancora morti

«L'Inter del secondo tempo può fare il miracolo»

MANCHESTER. Il passivo è pesante, la delusione per il gol annullato a Simeone è enorme, ma Mircea Lucescu non perde la speranza di poter ribaltare il risultato nel ritorno tra due mercoledì a San Siro. «Ho visto un'Inter di due volti - dice il tecnico nerazzurro -. Abbiamo sofferto nel primo tempo, lasciando troppo spazio al Manchester in occasione dei due gol di testa di Yorke. Poi però nella ripresa ci siamo trasformati e abbiamo tenuto in mano il pallino del gioco, creando anche parecchie situazioni favorevoli che purtroppo non siamo riusciti a concretizzare. La reazione del secondo tempo, comunque, mi dà fiducia: giocando così per tutta la partita, restando grintosi e concentrati per 90' [illegible]

La doppietta di Yorke ha fatto particolarmente felice Alex Ferguson. Col 2-0 [illegible] l'allenatore del Manchester è un passo più vicino al premio di due miliardi di lire che il club inglese gli ha garantito in caso di successo in Champions League. Nonostante i 3 scudetti [illegible]

COPPE

Stasera ad Atene contro il Panionios senza Mancini e Conceiçao

«Voglio una Lazio affamata»

Eriksson: non ci poniamo alcun limite

ATENE. La Grecia non sarà un test facile. Da tempo Eriksson ammonisce i suoi, Mancini gli fa eco. E non hanno torto. La gioia dei tifosi assomiglia molto a quell'euforia che nella scorsa stagione fu pagata a caro prezzo nel finale. Sconfitte in serie dopo la prima delusione. Anche ieri mattina [redacted] centinaio di fans festanti ha applaudito la comitiva biancazzurra in partenza da Fiumicino. Autografi e foto ricordo fin sotto l'aereo. «Siamo felici per queste manifestazioni d'affetto - ha detto Mancini - ma non dobbiamo lasciarci trascinare dall'euforia. Il Panionios sarà rivale difficile, ostico. Noi vogliamo superare il turno, al campionato penseremo domenica. Adesso ci interessa la Coppa delle Coppe».

Ha ragione il leader biancazzurro, ma stasera non sarà in campo. Eriksson gli ha concesso un turno di riposo e le indicazioni degli allenamenti indicano in Couto il sostituto. Un bel rischio, se sarà così. [redacted] portoghese la settimana scorsa, con lo scontro con Mancini, ha dimostrato di aver i nervi tesi. Contro i greci, in uno stadio stracolmo e infuocato, guai a esagerare negli interventi. La Lazio potrebbe trovarsi in 10 dopo pochi minuti. Non ci sarà neanche Conceiçao, mattatore degli ultimi turni di campionato. Ma sulla carta la sostituzione con Lombardo da garanzie assolute. Ancora Stankovic [redacted] centrocampo con il difficile compito di non far pesare l'assenza dell'infortunato super-Almeyda. Mai come questa sera la cessione di Venturin appare micidiale per una squadra che vuole scudetto e Coppa Coppe. Ma è anche vero che l'offerta dell'Atletico Madrid (3600 milioni a stagione per 3 anni) non poteva essere ignorata dal trentenne centrocampista.

Di Venturin, Eriksson non vuole parlare: «A me va bene questo Lazio fortissimo. Ma voglio vederla affamata, grintosa, come è da tempo in campionato. Guai adagiarsi, guai sottovalutare l'avversario. Stasera dovremo correre, correre, correre. Giocare in Grecia è sempre difficile, [redacted] noi vogliamo vincere. Andare in semifinale [redacted] in finale. Questa Lazio non deve porsi limiti». Il Panionios è reduce da una bella vittoria in campionato, sembrano rinati. Eriksson ribatte: «La maturità del mio gruppo mi permette di affrontare ogni impegno con tranquillità. State sicuri non andrà come nella scorsa stagione. Garantisco io: non ci saranno cedimenti nel finale».

Dalla Borsa una notizia: come avevano suggerito le indiscrezioni, Cragnotti ha ceduto circa il 2,5 per cento del capitale Lazio, restando comunque azionista di maggioranza con il 50,2 per cento. Fonti vicine all'operazione sostengono che il pacchetto è stato ceduto a un prezzo medio tra le seimila-settemila lire (incassando probabilmente poco meno di 8 miliardi), rispondendo all'esigenza di rifornire il mercato di titoli fortemente richiesti. [r. l.]

● **LE ALTRE SFIDE.** Chelsea (Ing)-Valerenga (Nor); Lokomotiv Mosca (Rus)-Maccabi Haifa (Isr); Varteks (Cro)-Maiorca (Spa).

RETE4 ORE 20,45

	Panionios [3-5-2]	Lazio [4-4-2]	
12	STRAKOSHA	MARCHEGIANI	1
5	IOANNIDIS	NEGRO	2
26	ZACHOPOULOS	NESTA	13
4	GAZIS	MIHAJLOVIC	11
28	KARASAVIDIS	PANCARO	[redacted]
31	TISDALE	LOMBARDO	7
6	BOUGAS	COUTO	24
8	BAKKERUD	STANKOVIC	20
20	ROBERTS	NEDVED	[redacted]
10	SAPOUNTZIS	SALAS	[redacted]
9	HAYLOCK	VIERI	32
	Arbitro: POLL (Inghilterra)		
1	FARIS	BALLOTTA	22
3	KOUVALIS	GOTTARDI	17
18	KAFALIS	LOMBARDI	3
14	ZARRAS	OKON	[redacted]
24	IOANNOU	BARONIO	[redacted]
7	ROBINS	CONCEICAO	14
23	KAMITSIS	MANCINI	10
	All.: WHELAN	All.: ERIKSSON	

GIUDICE E [redacted]

In serie A 15 squalificati: c'è anche Zidane; Rodomonti dirigerà Fiorentina-Parma

Dopo il pugno è partita la querela

Bonfrisco chiede i danni al magazziniere della Cremonese

MILANO. Ricordate quell'arbitro che il 7 febbraio correva a cercare rifugio nello spogliatoio al termine di Cremonese-Reggiana? Le immagini tv fecero scalpore. Angelo Bonfrisco, colpevole di aver fischiato [illegible] nel recupero, era appena stato colpito da un [illegible] pugno alla nuca sferrato da Vittorio Rossi, magazziniere della Cremonese. «Un raptus assolutamente ingiustificato: l'aggressore [illegible] violento [illegible]». Il giudice sportivo squalificò per 8 giornate il campo della Cremonese e l'allenatore Salvemini [illegible] all'8 marzo il dirigente Ferraroni. Ma nessun provvedimento era stato preso [illegible] del magazziniere, in quanto non tesserato.

Ora l'arbitro, autorizzato dalla federazione, ha querelato il magazziniere, l'allenatore dei lombardi, Salvemini e il dirigente Ferraroni. Per [illegible] l'ipotesi d'accusa prospettata nella denuncia-querela è di [illegible] mentre per gli altri due si parla di minacce e ingiurie. Bonfrisco si è anche riservato di costituirsi parte civile e di citare la Cremonese in giudizio civile. La denuncia è stata presentata ieri mattina dall'avvocato Raffaele Della Valle alla Procura della Repubblica di Monza, affinché ci trasmetta per competenza alla Procura di Cremona. L'arbitro ha depositato anche un elenco di testimoni della vicenda e i filmati televisivi dove è ripresa l'aggressione subita al termine della partita. «Nell'esposto - ha detto l'avvocato - abbiamo spiegato che l'episodio [illegible]

L'arbitro Bonfrisco fu colpito con un pugno al termine del match tra Cremonese e Reggiana

SERIE B

I soldi arrivano da Tele+, mentre il preparatore atletico ha ideato uno strumento per potenziare i muscoli

Le novità del Toro: 60 miliardi e una slitta

Mondo domenica a Chievo conferma la coppia Ferrante-Artistico

TORINO. Sessanta miliardi per tre anni, ovvero 17 più un premio di 3 a stagione. Questo l'accordo sottoscritto da Telepiù con il Toro, per i diritti delle gare in criptato per l'Italia, con la speranza che la squadra granata torni in serie A già nel prossimo campionato. Il Toro è l'ottava società italiana che Telepiù si è assicurato. Secondo Vidulich, è un risultato importante per la società granata. Gli altri sono la promozione e il nuovo Filadelfia. [redacted] presidente conta di compiere tutti i passi necessari alla ricostruzione dello stadio entro il 4 maggio, data del cinquantenario di Superga.

Intanto, Vidulich ha rinnovato [redacted] contratto per un altro anno al direttore sportivo Pavarese [redacted] presto lo farà con Casati, il vice di Mondonico, e il preparatore atletico Bizioli che ieri ha aggiunto un nuovo strumento di «tortura» per i granata. Si tratta di una sorta di slitta metallica, pesante 18 chili, con un'imbragatura a vita e un filo che serve ai giocatori per trascinarla sul campo con ripetuti scatti. Serve a potenziare le cosce e i glutei.

Oggi sono in programma due sedute. Una al mattino per i titolari e l'altra al pomeriggio per i ricambi che Mondonico valuterà in partita (Orbassano, ore 14,30) con i dilettanti della Tonenghese. A Verona, contro il Chievo, Mondo confermerà la formazione vittoriosa con il Lecce, con Scarchilli accanto a Brambilla a centrocampo. La squalifica di Sanna e un'infiammazione al piede operato per Crippa, inducono l'allenatore a dare fiducia a Scarchilli, con Scienza pronto ad entrare in caso di necessità, come Parente che ha scontato i due turni di sospensione. In attacco, ancora [redacted] doppio centravanti Ferrante & Artistico. E' una formula offensiva, di tipo casalingo, che Mondo vuole esportare in trasferta, come d'altra parte aveva già fatto a Cosenza.

I granata non saranno soli al Bentegodi. Un pezzo di Curva Maratona si trasferirà a Verona. Almeno un migliaio di tifosi, tra quelli che arriveranno da Torino e dal Piemonte e molti residenti nel Triveneto, saranno presenti sugli spalti veronesi.

Da ieri, infine, Fusseini, il sedicenne centrocampista ghanese segnalato al Toro da Beppe Dossena, ex torinista e attuale ct del Ghana, è aggregato alla Primavera di Claudio Sala. [b. b.]

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Attacchi al governo e all'Olivetti: «Ivrea è il Sud del Nord»

Bertinotti ai cancelli della OP

E oggi il «tavolo di crisi»

SCARMAGNO. [illegible]

Fausto Bertinotti, in mezzo ai lavoratori della OP Computers di Scarmagno

Dino Bonade Bottino, cassintegrato

[illegible] tore delegato, Roberto [illegible], ha incontrato il presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi [illegible] ufficiale, a quanto sembra, ma comunque un approccio tra le due parti che potrebbero nei prossimi giorni, dover discutere dell'amministrazione controllata per OP.

Oggi, davanti alla Prefettura, [illegible]

Mauro Rovello

Ivrea, bloccato e arrestato un disoccupato

Pietre e sbarre di ferro sullo scambio dei binari

Per fortuna non sono passati i treni *L'autore del gesto non dà spiegazioni*

IVREA. Ora si parla di una azione sconsiderata e immotivata, che non ha lasciato conseguenze. Certo è che se un treno fosse passato sullo scambio dove erano state messe delle pietre e una sbarra di ferro, gli effetti avrebbero potuto essere drammatici. L'autore del folle gesto, per intanto, è in carcere: i carabinieri sono riusciti ad acciuffarlo mentre si allontanava dalla stazione di Ivrea.

Luca Morabito, arrestato

Si tratta di Luca Morabito, 31 anni, abita ad Ivrea in via Castiglia 23, agli atti risulta essere nullafacente, oltre che con qualche precedente penale alle spalle. Oggi, o al più tardi domani, sarà interrogato dal pm Braghin e dal gip Gai. Nei suoi confronti viene formulata l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti, ma anche di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento.

I fatti. Poco prima delle due di ieri notte una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri che un uomo, con una lunga spranga, stava sfasciando tutte le lampade del sottopassaggio fra via Dora Baltea e via Torino. Una pattuglia è arrivata sul posto nel giro di pochi minuti, ma ha soltanto potuto constatare i danni dell'ignoto vandalo non c'era più alcuna traccia.

I militari non hanno perso tempo, ed hanno iniziato a perlustrare la zona. Fin quando, vicino alla stazione ferroviaria, non hanno notato un giovane che, alla vista dei carabinieri, è fuggito. La sua corsa, però, è durata poco: gli uomini dell'Arma lo hanno raggiunto e, dopo una breve colluttazione, lo hanno ammanettato.

Da un controllo, poi, è emerso ciò che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime. Su uno scambio lungo i binari, a 200 metri dalla banchina della stazione eporediese, erano state messe alcune grosse pietre e l'asta in ferro usata poco prima per spaccare le lampade. Lo scambio, di fatto, era stato reso inutilizzabile: se fosse transitato un treno, sarebbe certamente deragliato.

Ora si cercherà di capire i perchè di questa azione davvero folle. Ai carabinieri Luca Morabito - che non risulta appartenere a gruppi estremisti di nessun genere - non avrebbe dato alcuna spiegazione, ma si sarebbe limitato ad urla e insulti. [m. rev.]

BREVE

CALUSO, PISCINA. La piscina comunale di Caluso, frazione Are, è nuovamente chiusa al pubblico. L'amministrazione guidata dal sindaco Mauro Chianale, ha rescisso il contratto stipulato mediante trattativa privata che scadeva il prossimo dicembre con la società Centro Nuoto Vercelli per «inadempienze contrattuali continuate». Adesso la Giunta è al lavoro per trovare una soluzione provvisoria al fine di riaprire in tempi brevi la piscina, affidando la gestione ad una nuova società.

RIVAROLO, POLEMICA. Ha scatenato una vera e propria bagarre politica la notizia del polo scolastico nell'ex Salp di Rivarolo. L'esponente del Gruppo Misto Fabrizio Bertot, che durante l'ultimo consiglio comunale aveva avanzato questa proposta, ora ne rivendica la paternità: «L'idea è mia e non è giusto che qualcuno si prenda meriti che non gli spettano. Tanto più che sulla questione la maggioranza è spaccata». Replica il sindaco, Edoardo Gaetano: «E' da almeno due anni che c'è allo studio l'ipotesi di trasferire nell'ex Salp le scuole e Bertot questo lo sa bene. Non si tratta di una novità».

STRAMBINO, AZIENDE. L'amministrazione comunale invita titolari e responsabili di aziende ad un incontro informativo sulle agevolazioni alle imprese, in programma domani alle 20,30 nel salone polivalente. Il sindaco Matteo Garetto, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il senatore Giancarlo Tapparo illustreranno rispettivamente gli incentivi messi a disposizione dal Comune, il piano territoriale provinciale e la normativa sulla subfornitura introdotta dalla legge 192 del '98.

Giovani di Mazzè e Caluso

Si presero l'auto del loro debitore Condannati

MAZZE'. Avevano rubato l'auto di un artigiano di Ivrea, Giuseppe Tornello Monastro, 52 anni, il quale era debitore nei loro confronti di alcuni milioni per un lavoro di intonacatura pagato solo parzialmente. Due giovani [illegible]

Rivarolo, mezzo milione

Sparito il denaro dalle casse del supermarket

RIVAROLO. Misteriosa scomparsa di denaro l'altro ieri dalle casse del supermercato «Lidl» di Rivarolo. Il fatto è avvenuto intorno alle 19,30, quando nel centro commerciale c'erano ancora dei dipendenti [illegible]

DOVE & QUANDO

LEZIONI DI TANGO. Domenica alle 20, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, una lezione dimostrativa gratuita darà avvio al nuovo corso di tango argentino. Per prenotazioni telefonare allo 0125/49026 (dopo le 16).

RACCHETTE DA NEVE. L'associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale organizza per domenica una gita con le racchette da neve nel vallone del Carro. Ritrovo a Ceresole, alle 9 di fronte alla Ca' dal Meist. Direttore di gita la guida alpina Franco Rolando. Informazioni e prenotazioni allo 0124/953118.

LINGUA [illegible]. Sono riprese, alla sezione di Ivrea della Lega Nord in via Gozzani 62, le lezioni del corso di lingua piemontese che si tengono ogni giovedì con inizio alle 21. L'iscrizione è gratuita e aperta a tutti.

CLUB TONKOV. E' stato di recente a Rivarolo un club intitolato a Pavel Tonkov, il ciclista russo vincitore del Giro d'Italia 1996. I membri del club si propongono di seguire l'atleta in numerose gare e, a fine stagione, di organizzare una serata in suo onore con la presenza di altri componenti della squadra Mapei. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0124/ 29[illegible].

ALPINISMO. Inizieranno il 16 aprile, e saranno tenuti da Roberto Tempo, le lezioni teorico pratiche di alpinismo promosse dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Informazioni e iscrizioni allo 0125/ 51[illegible].

IN CALABRIA. Domani dalle 9 alle 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale 1 a Ivrea, si ricevono le iscrizioni alla gita in Calabria organizzata dal gruppo.

LABORATORI. Alle 14,30 nel salone comunale di San Giusto, laboratorio di pittura su ceramica e di acquerello di Emanuela Frola. Nell'ex municipio di piazza Ubertini a Caluso, alle 15,30, Dora Massignan guida la lettura e la conversazione su temi di attualità.

BACHECA PER I GIOVANI. L'associazione Informagiovani, in collaborazione con il Comune di Ivrea, promuove il concorso per la realizzazione di «Una bacheca per i giovani». Possono partecipare giovani di età inferiore ai 35 anni, purchè non operanti come professionisti nel settore della grafica o della comunicazione visiva. Gli elaborati (realizzati a tecnica libera, di dimensioni 50 per 70 cm, montati su supporto rigido), devono essere consegnati entro domani. Il vincitore riceverà un premio di 600 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani in piazza Ottinetti a Ivrea (0125/48672), aperto il venerdì dalle 15 alle 18,30.

PER BALLARE. Gli amanti del liscio hanno un appuntamento fisso ogni sabato fino ad aprile: dalle 21, nel salone pluriuso di Bollengo, hanno luogo le serate danzanti condotte e animate dal complesso Le Tigri del Liscio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

PK publikompass

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di via Roma 80 e presso la sede di* ***via Marenco 32 Torino***

Ristorante dell'Hotel Astoria

Da Mauro

in collaborazione con **SILVIO BRARDA** Macellaio ■ Cavour

Venerdì 5 e Sabato 6 Marzo ore 20, Domenica 7 ore 12.30

Acciughe al verde • Salami Canavesani
Gran carrello dei bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Carrello dei formaggi • Torta di mele • Caffè
Vini: Bianco Cortese 98 - Barbera M.to Birba 98
Barbera Asti Frem 97 (Az. Agr. Scagliola)

L. 55.000 (vini compresi) gradita la prenotazione

CON MUSICA DAL VIVO

CUORGNÈ (TO) - Tel. 0124.666001 - 0124.657452

Un'idea per la "Festa della Donna"

PIZZERIA Il Grillo

Il locale consigliato dai più grandi estimatori delle Donne... AUGURI !

Ristorante - Pizzeria IL GRILLO
CALUSO
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011 9832262

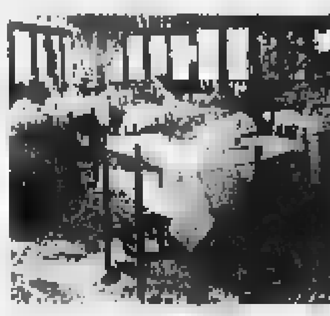
RISTORANTE
L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE

SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Via Della Chiesa, 1
Tel. 0125 757090
- Gradita la prenotazione -

RISTORANTE
ALBERGO Miniere
TRAVERSELLA (TO)

Auguri a tutte le "donne"

Nell'incomparabile cornice del verde incantevole della Valchiusella, in posizione panoramica e al centro di Traversella, si trova l'Albergo Ristorante Miniere. Un'accogliente struttura alberghiera, sede ideale sia per un tranquillo soggiorno estivo ricco di possibilità di escursioni, che per una vacanza invernale. Nel ristorante si può gustare cucina di alta tradizione gastronomica, con piatti speciali preparati con rara sapienza di arte culinaria. Le sale molto capienti permettono matrimoni e cerimonie indimenticabili.



Un consiglio per i futuri sposi: venite a trovarci.

ALBERGO RISTORANTE MINIERE
TRAVERSELLA (TO) - Tel. 0125 749005 - 0125 749026

RISTORANTE
MAGO
CALUSO (TO) - Tel. 011 9833149
Internet: www.mago.it

SABATO SERA DANCING
con orchestre spettacolo, menù dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà

DOMENICA 7 MARZO anteprima
Festa delle Donne
con orchestra spettacolo ed il cantante MARTIN. Menù Pantagruelici dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà

LUNEDI' 8 MARZO
SONO INVITATI ANCHE GLI UOMINI
Festa delle Donne
con orchestra BLU STARS. Menù dalle 10 alle 50 mila con PIZZA TIME. Mimose e sorprese...

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Trasfusioni sangue
Centri
Farmaci a domicilio
Alcolisti
Droga che fare
Accalatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza
Carabinieri
Polizia stradale
Vigili Urbani
Vigili del fuoco
Guardia di finanza

PREVENZIONE
Telefono Azzurro
Telefono Rosa

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Vascello è di scena il surreale

A ben leggere tra le righe quello che viene fuori è la estrema fragilità dell'essere umano. Se mai ci fosse il bisogno di ricordarlo. Si chiama **La forza dell'abitudine** ed è lo spettacolo in scena al **Teatro Vascello** (via Giacinto Carini 72/78) fino al 21 marzo. Scritta dall'austriaco Thomas Bernhard (1931-1989) questa commedia mostra come siamo facili prede di automatismi e come la libertà, quella vera fatta di schemi e di ordine, è una difficilissima e ardua conquista. Ambientato in un circo di periferia, «La forza dell'abitudine» ci fa assistere alle prove scombinate di un impossibile quintetto, imposte dal tempo agli artisti dal direttore Caribaldi. Le prove rappresentano per Caribaldi l'ultimo tentativo di dare armonia a un mondo che sente di non riuscire più a controllare. Ed è proprio la crisi dell'autorità che apre un gioco rivoluzionario in cui ogni personaggio, dal domatore al buffone, cerca di rivendicare per sé il potere. L'autore presenta alla scena con objettività storica un momento di vita sociale, ma ne sottolinea anche l'assoluta attualità. Accompagnate da musiche di Domenico Scarlatti, le prove iniziano alle ore 19, mentre dalle ore 20 (fino a sabato prossimo) anche tre video proiettati da Thomas Bernhard. (tel. 065881021). *Rossella Battisti*

COMUNE DI ROMA
Centralino

GUASTI
Acea
Acea
Acl soccorso stradale
Enel
Italgas
Pronto intervento idraulico
Telecom

TRASPORTI
Atac
Metrebus
Ferrovie dello Stato
Aeroporti
Taxi

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACCADEMIA STREGALLEGRA (Via Tel. Se fossi loco Alle 11.30 Il circo che non c'è - Il mondo in scatola Alle 21 Mimo e mito

AGORA' Il fu Mattia Pascal

ALFELLINI Serata di cabaret e musica

ANFITRIONE 065/585 Il indiscreto

ARCELIUTO

ARGENTINA La grande magia

ARGOT

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL Siddharta

BARCA DELLA LIBERTA'

BELLI Il mercatodi Giocasta

BRANCACCIO Elastessa by Pantene Alle 21 Per info: 06/4870514 4872630 Sala 1 (sede tea porta S. Giovanni 10) Mistero buffo Alle 21. Per info: 06/4870514 4872630

COLOSSEO Ione Shopping Con P. Giuffrè Alle 21

COLOSSEO Ridotto L'appuntamento Cose che capitano Alle 21

DAFNE L'arte della commedia Storie di re Mida

DEI COCCI Pallottole sul Vamero

DE' SERVI Droste

DEI CONTRARI La Gatta. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A Supersnaletta Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B Ballo di Natale Alle 21.00

DEI SATIRI Sala Gianni Agus Cabaret improvvisato Alle 21.15

DEL CENTRO Riccardo III Alle 21

DELLA LUGIA Caffè chantant. Alle 21

DELLA COMETA Lezioni di canto Alle 21

DELLE MUSE Isso, esso e o' malamente Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande Romeo e Jeannette

DELL'OROLOGIO Sala Caffè Come gocce su pietra roventi

DELL'OROLOGIO Sala Artaud Odio i mariti dell'Illinois

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo Ornitologica - A pensare che il gufo...

DUE Borderline blues

DUSE ...a dall'altro mondo

ELISEO Il ... servo Malti Puntila

ELISEO PICCOLO L'amante inglese

ETI TEATRO QUIRINO Sogno di una notte di mezza estate Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE Alice oltre lo specchio

EUCLIDE Un soffritto week end

FURIO CAMILLO Una solitudine troppo numerosa

GHIONE Casa di bambola (Prima) Alle 21. Con Roberto Nanni, Sandra Ceccarelli, Fabio D'Avino, Roberto Alpi, Anna Bergonzi, Fabio D'Avino, Roberto Alpi, Anna Gallarani, Beppe Dalia, Antonella Attili. Alle 21

GRECO Trilussa favole de balletto

I MITI Stavo tanto bene con i miei La scuola dell'estasi

IL CANTIERE

IL PUFF Rimbocchiamoci le tasche

IL VASCELLO La forza dell'abitudine

INSTABILE DELL'UMORUR

LA CHANSON Stracelli d'Italia

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA Ciaccobacco e il vestito nuovo dell'imperatore

LE SALETTE Famiglia Campanile Inferno 900 suonate qui

MANZONI Quando la moglie è in vacanza

MONGIOVINO Canto dell'albero

OLIMPICO Compagnia Andalusa di danza

OPERA PAESE

ORIONE Forza venite gente

PARIOLI SALA A Ti amo, ma il tuo braccio destro mi fa schifo

PICCOLO ESQUILINO Teatro... fai da te

PRATI Il medico dei pazzi

ROSSINI Er Marchese del Grillo

SALA PETROLINI Tra moglie e marito non mettere Don Vito Anticamerone

SALA TESTACCIO Er solferente immaggisario

SALONE MARGHERITA Il Ribaldone

GENESIO

SISTINA Rugantino

SPAZIO UNO

STABILE DEL GIALLO L'alta cucina ... delitto

STANZE SEGRETE La leggenda del santo ... con Giangarlo Alcaldo. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Pericolosamente confusi Non arriviamo (ard) per il 2000

TEATRO DELL'ANGELO

TEATRO D'OGGI

TEATRO LA COMUNITÀ Pompeo

TEATRO LIBERO

TEATRO SETTE La palla al piede

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA La tempesta

TEATROTOTÒ Stolano Vigilante

TEATRO 20° SECOLO Il piccolo freddo Pizza ... asporto

TEATRO VERDE Cercate con me Nuovi fragili

TORDINONA Harry' light (la scommessa)

VELAVEVODETTO Piano col peperoncino

VITTORIA Romanzo musicale

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA Die Walure

ACC. FILARMONICA ROMANA

ACC. NAZIONALE S. CECILIA

ACCADEMIA AIDA

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CA...

ACCADEMIA ... DELLE ARTI

... CATTOLICA AUDITORIUM

ARTS ACADEMY

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL

ASS. AMICA ...

... AMICI DELL'OPERA

ASS. ... MUSA

ASS. FRA I CIOCIARI

ASS. LA NOTA AZZURRA

ASS. MUSICA E MEDICINA

ASS. MUSICALE PARNASO Madama Butterfly La traviata

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO

ASS. ... FESTIVAL

AURA MAGNA I.U.C

CENTRO PIETRALATA

CONCERTI DEL TEMPIETTO AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO

GHIONE

GONFALONE

MENDELSOHN HAUS

TEATRO FLAIANO

INTERCOOP ...

...

PLANETARIO

PRETIS

PRENESTINA 1

QUADRIFOGLIO

MUSEI

ACCADEMIA AMERICANA

ART CENTER ACEA

BIOPARCO

CASA ... GOETHE

CASA MUSEO DE CHIRICO

COLOSSEO

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE

EX STABILIMENTO BIRRA PERONI

GALLERIA BORGHESE

GALLERIA CERVANTES

GALLERIA COLONNA

GALLERIA COMUNALE DI ... MODERNA E

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

ISTITUTO GIAPPONESE ...

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO

MUSEO DELLE CERE

MUSEO ETRUSCO

MUSEO LABORATORIO DI ... CONTEMPORANEA

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI

... DI ...

MUSEO NAPOLEONICO

MUSEO ... DEGLI STRUMENTI MUSICALI

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA

MUSEO STORICO DELLA ... NAZIONE

PALATINO

PALAZZO ALTEMPS

PALAZZO BARBERINI

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

PALAZZO MASSIMO

PALAZZO RUSPOLI

LA SERRA - VISITE GUIDATE CENTRO DELL'AUDITORIUM

FARMACI DI NOTTE

Aperte dalle 19.... alle 8.30

USL RM/A via delle Mura Aurelie 9/a1, via Boncompagni 56/1, piazza Marconi Cavana 19, piazza Bologna 18, piazza Bra 8, Galleria de Lesa Stazione Termini 7.30-22, corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Portuense 3, piazza Bainsizo 49, corso d'Italia 100, via Boccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/1, in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 17...

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Osthense 168, piazza Rajberti 14, via Nomentana 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Angelo Bullicardo 61, via Prenestina 366/a, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bianchi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. di Montesacchio 10

USL RM/E largo Cervinia ..., via Monti di Pietralata 187, via Passolaria 12, piazza Risorgimento 44, via Trancia 174, largo Donegaglio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Banchi Vecchi 136/a tel. 6865604 Orario lunedì-giovedì ore 10.00-24.00 venerdì ore 10.00-24.00 Libreria-Caffè letterario, ideale per un incontro, un aperitivo o una cena

... 451 piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930 Orario lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 la domenica ore 16.30-13.30 e 16.00-24.00 Libri di arte, teatro, cinema e spettacolo e una particolare attenzione ai piccoli editori

... via Tuscolana 771 tel. 70660604 Orario: Tutti i giorni aperta ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II 283 tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Per settembre distribuiremo dépliant alla poesia, le sere di ... dibattiti e presentazioni dedicati ai bambini letture ad alta voce per bambini e per adulti

LIBRERIA DEL TESTACCIO piazza S. Maria Liberatrice 23 tel. 5746143 Orario: aperta tutte le sere fino alle 25.00

... via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA ... piazza 2/9/41 tel. ... Orario: dal lunedì al venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.00-1.00 e nelle sere precedenti le feste ore 11.00-1.00 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADE via dei Cerchi 6/a tel. ... via Nazionale 73 tel. 4745985, via de' Cavalieri Venturini 43 tel. 6896745 Orario: da lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Ordinazioni, novità e varia scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR via Tiburtina, 7 tel. 5756477-5756632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria Caffè con ridotti e cafe-sala conferenze con spazio-bambini per pranzetti

PAESI NUOVI piazza Montecitorio 54 tel. 6781103 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore ... e il sabato fino alle ore 24.00

... via ... 36 tel. 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costituisce su diretto piano la libreria ospita eventi e presentazioni di ...

TERMINI stazione Termini (Atrio binario 1) tel. 4828472 Orario: aperta tutte le sere ... alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ

GILDA'S CAFÉ

ARRIBA ...

BABYLON CAFÉ

BLUES RIVER

CAFFÈ CARUSO

CENTRO SOCIALE BRANCALEONE via Levanna (Monteverde) tel. ... Domani alle 21.00 "Agatha" spada [illegible] e Radio Città Aperta che presenta Lucio Dalla e Ludwig

I CHERUBINI

... TEATRO

EL ESCARABAJO

EX MAGAZZINI

FONCLEA

FORTE PRENESTINO

... LIBRERIA

I GIARDINI DI ADONE

GILDA

GIULIO ... L'OLIO

HANGOUT

MAX

MORGAVI

PARKER CLUB

PICASSO

IL POSTO DELLE FRAGOLE

PULP VILLAGE

SAXOPHONE ...

LE STREGHE

TRANSILVANIA

TRASTEVERE CAFÉ

VICTORIA HOUSE

XPLORE via ...

TRAME

A BUG'S LIFE
Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Crak 1 e 2, Dona 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Grove, Gregory, Madison 1, Missouri 2, Nuovo Olimpia, Nuovo Sacher Sala Trastevere 3, Tristar Sala Blu, Warner Village 7 e 12

L'ASSEDIO
Alcazar, [illegible] Mimosa 4, Maestoso 4, Rivoli

L'ATTACCO AL POTERE
Adriano 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 2, Galaxy Sala Matte, Gregory, New York, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner Village 3

BALLANDO A LUGHNASA
Delle Mimose 3, Farnese 2, Fiamma 1, Warner Village 16

BAXI
Nuovo Olimpia A, Savoy 2

BIANCA
[illegible] 1, Etoile, Ritz

L'IMPOSTORE
Galaxy Sala Mercurio, Intrastevere 2, Savoy 1, Trianon 5

NEMICHE AMICHE
[illegible]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS
Academy Hall, Antares 2, Archimede Uno 1 e 2, Cola Di Rienzo, Madison 2, Trianon 4, Tristar Sala Verde, Warner Village Sala 6 e 10

PIÙ DELLA VITA
[illegible]

LA SOTTILE LINEA ROSSA
Ambra Jovinelli, Castello, Capitol, Giulio Cesare, Nuovo Olimpia

SHAKESPEARE IN LOVE
[illegible]

LA VITA È BELLA
Alcazar, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Warner Village 16

VI PRESENTO JOE BLACK
Alhambra 3, Cola Di Rienzo, Fiocino 4, Jolly 4, Lux 3, Madison 3, Maestoso 3, Missouri 1, Warner Village 4 e 14

VUOTI A PERDERE
Galaxy Sala Verone, Giulio Cesare 2, Odeon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 9 e 15

WOODY ALLEN
Farnese, Greenwich 1, Odeon 2, Quattro Fontane 2, Savoy 3

YO PUEDO SER TU JOE BLACK
Alhambra 3, Cola Di Rienzo, Fiocino 4, Jolly 4, Lux 3, Madison 3, Maestoso 3, Missouri 1, Warner Village 4 e 14

ZORRO
[Quattro Fontane 4]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Nemichecamiche

ADMIRAL
[illegible] e abbracci

ADRIANO
Chiuso per lavori

ALCAZAR
L'assedio

ALHAMBRA
Payback
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black

AMBASSADE
Bagnomaria
A Bug's life-Megaminimondo
La proposta

AMERICA
Attacco al potere

ANTARES
La sottile linea rossa
Nemichecamiche

APOLLO
A Bug's life-Megaminimondo

[illegible]
Nemichecamiche

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Bagnomaria
A Bug's life-Megaminimondo
Baci e abbracci
Gloria
Attacco al potere
Paura e delirio a Las Vegas

AUGUSTUS
Paura e delirio a Las Vegas
Elizabeth

BARBERINI
Shakespeare in love
[illegible]
Amici e vicini

BROADWAY
Bagnomaria
A Bug's life-Megaminimondo
La proposta

CAPITOL
La proposta

CAPRANICA
La proposta

CAPRANICHETTA
Conflitto di interessi

CIAK
A Bug's life
Nemichecamiche
Nemichecamiche
A Bug's life

CINEMALUCKYBLU
Velvet Goldmine

COLA DI RIENZO
Vi presento Joe Black

DEI PICCOLI
Mulan
Matrimoni

DELLE MIMOSE
Payback
Shakespeare in love
Ballando a Lughnasa
L'assedio

DORIA
A Bug's life-Megaminimondo
Attacco al potere
Nemichecamiche

EDEN
Nemichecamiche

EMBASSY
Shakespeare in love

EMPIRE
Bagnomaria

EMPIRE 2
Bagnomaria

ETOILE
Gloria

[illegible]
Shakespeare in love
Ballando a Lughnasa
Payback
Vi presento Joe Black

EUROPA
Attacco al potere

EXCELSIOR
A Bug's life-Megaminimondo
Bagnomaria
Baci e abbracci

FARNESE
Train de vie

FIAMMA
Ballando a Lughnasa
C'è posta per te

GALAXY
Bagnomaria
La sottile linea rossa
Svitati
La sottile linea rossa
A Bug's life-Megaminimondo

GARDEN
La sottile linea rossa

GIOIELLO
La gabbianella e il gatto

GIULIO CESARE
Shakespeare in love
La sottile linea rossa
Svitati

GOLDEN
A Bug's life-Megaminimondo

GREENWICH
Train de vie
Festen Festa in famiglia
Svegliati Ned!
[illegible]
Bagnomaria
[illegible]
La vita è bella

INTRASTEVERE
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black
L'impostore
Kinky-Un treno per Marrakech

JOLLY
Payback
A Bug's life-Megaminimondo
Bagnomaria
Baci e abbracci
Svitati
Vi presento Joe Black

KING
Chiuso per lavori

LUX
Shakespeare in love
La collezione del campione
Vi presento Joe Black
Z la formica
Payback
My name is Joe
[illegible]
A Bug's life-Megaminimondo
Attacco al potere
Nemichecamiche
Vi presento Joe Black
C'è posta per te

MAESTOSO
Payback
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black
L'assedio

MAJESTIC
Chiuso

METROPOLITAN
Payback

MIGNON
Happiness
Idioti

MISSOURI
Vi presento Joe Black
A Bug's life-Megaminimondo
Z la formica
Baci e abbracci

NEW YORK
Bagnomaria

NUOVO OLIMPIA
Face
Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto
The Blues brothers

NUOVO SACHER
I segreti del cuore

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Paura e delirio negli anni '70 a Las Vegas

BELLO, folle, visionario, divertente, tratto dal romanzo cruciale di Hunter S. Thompson redittore Bompiani nel 1971 negli Stati Uniti anno in cui alla Casa Bianca c'era ancora Nixon e nel Vietnam c'erano ancora gli americani, il cinismo sostituiva l'utopia, gli Anni Sessanta venivano sepolti con le loro speranze e illusioni. Due amici giovani, il giornalista calvo Johnny Depp e l'avvocato obeso Benicio Del Toro, partono su una sciatillante decappottabile rossa alla ricerca del Sogno Americano nell'ultimo posto dove sia possibile trovarlo, Las Vegas. Sono perennemente sopraddrogati e li accompagnano allucinazioni mostri umani, pipistrelli, dinosauri, devastazioni di stanze d'albergo, proposito sordamente serpenti, decadenza e luridume, insensatezza ed esagerazione, ore nauseabonde, ilarità e terrore: «Comportarsi da animali liberi dal dolore di essere uomini», la follia e la sola difesa contro un mondo demente.

Degno e magnifico quanto lo stile febbrile ironico e grandioso del regista Terry Gilliam. La fotografia di Nicola Pecorini restituisce con originalità creativa le alterazioni chimiche della realtà, il paesaggio esterno e anche quello interiore dei personaggi.

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS
di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Ellen Barkin, Christina Ricci. Produzione americano, 1998.

[Atlantic 6, Augustus 1, Royal 1]

DOMUS
Nemichecamiche

DORIA
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black

ESPERIA
Nemichecamiche

ESPERO
Nemichecamiche

ETOILE
Gloria

EURCINE
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black

EUROPA
Attacco al potere

FARNESE
Train de vie

FIAMMA
Ballando a Lughnasa
C'è posta per te

GALAXY
Bagnomaria
La sottile linea rossa
Svitati
La sottile linea rossa
A Bug's life-Megaminimondo

GARDEN
La sottile linea rossa

GIOIELLO
La gabbianella e il gatto

GIULIO CESARE
Shakespeare in love
La sottile linea rossa
Svitati

GOLDEN
A Bug's life-Megaminimondo

GREENWICH
Train de vie
Festen Festa in famiglia
Svegliati Ned!
[illegible]
Bagnomaria
[illegible]
La vita è bella

INTRASTEVERE
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black
L'impostore
Kinky-Un treno per Marrakech

JOLLY
Payback
A Bug's life-Megaminimondo
Bagnomaria
Baci e abbracci
Svitati
Vi presento Joe Black

KING
Chiuso per lavori

LUX
Shakespeare in love
La collezione del campione
Vi presento Joe Black
Z la formica
Payback
My name is Joe
[illegible]
A Bug's life-Megaminimondo
Attacco al potere
Nemichecamiche
Vi presento Joe Black
C'è posta per te

MAESTOSO
Payback
Shakespeare in love
Vi presento Joe Black
L'assedio

MAJESTIC
Chiuso

METROPOLITAN
Payback

MIGNON
Happiness
Idioti

MISSOURI
Vi presento Joe Black
A Bug's life-Megaminimondo
Z la formica
Baci e abbracci

NEW YORK
Bagnomaria

NUOVO OLIMPIA
Face
Indagine di un cittadino al di sopra di ogni sospetto
The Blues brothers

NUOVO SACHER
I segreti del cuore

ODEON 1
La sottile linea rossa
Train de vie
Rosin
La collezione del campione

PARIS
La proposta

PASQUINO
Payback

QUATTRO FONTANE
La collezione del campione
Train de vie
Z la formica
Central do Brasil
Vuoti a perdere

QUIRINALE
Baci e abbracci
Bagnomaria

QUIRINETTA
La proposta

REALE
Bagnomaria
Baci e abbracci

RIALTO
La leggenda del pianista sull'oceano

RITZ
Gloria

RIVOLI
L'assedio

ROMA
La vita è bella

ROUGE ET NOIR
A Bug's life-Megaminimondo

ROYAL
Paura e delirio a Las Vegas
Bagnomaria

SALA TRASTEVERE
A Bug's life-Megaminimondo

SALA UMBERTO
Kiss

SAVOY
L'impostore
Face
Train de vie
La sottile linea rossa

SISTO
Payback

SUPERGA
Shakespeare in love

TRIANON
La sottile linea rossa
La collezione del campione
A Bug's life-Megaminimondo
Attacco al potere
Nemichecamiche
L'impostore

TRISTAR MULTIPLEX
A Bug's life-Megaminimondo
La sottile linea rossa
Nemichecamiche

UNIVERSAL
L'amico del cuore

VILLAGE CINEMAS
Attacco al potere
Shakespeare in love
Bagnomaria
Vi presento Joe Black
Nemichecamiche
La collezione del campione
A Bug's life-Megaminimondo
Payback
La sottile linea rossa
Nemichecamiche
Shakespeare in love
A Bug's life-Megaminimondo
Nemico pubblico
Vi presento Joe Black
La sottile linea rossa
Ballando a Lughnasa
Rosin
Payback

D'ESSAI

ASS. LABIRINTO
La vita segreta degli angeli
The Truman show
Interferenza

AZZURRO
Trent'anni d'oblio
Il condannato a morte è fuggito
La dolce vita
Festival di Primavera
Elvis e Merlyn
Arizona drama

CARAVAGGIO
Jackie Brown

DELLE PROVINCIE
Così è la vita

DETOUR
Il viaggio
Tongues

GRAUCO
Corso tremula
Che ho fatto io per meritare questo?

PASQUINO CLUB
Elizabeth
Nemico pubblico

POLITECNICO
Sliding doors

TIZIANO
Rosin

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

SPAZIO AFFARI

TORINO, MILANO, ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BARI, BIELLA, BOLOGNA, BRA, CAGLIARI, CASALE MONFERRATO, CATANIA, CATANZARO, COSENZA, CUNEO, FIRENZE, GENOVA, GOZZANO, IMPERIA, LECCE, MESSINA, NOVARA, PADOVA, PALERMO, REGGIO CALABRIA, ROMA, SANREMO, SAVONA, VERCELLI,

Publikompass S.p.A.

Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE

- Affari e Capitali,
- Attività Commerciali
- Immobiliare Vendita,
- Immobiliare Acquisto

Euro 2,40 (L. 4.802)

- Lavoro Offerto
- Affitti Offerti
- Affitti Domandati
- Autoveicoli
- Viaggi e Vacanze
- Multiproprietà
- Varie

Euro 2,27 (L. 4.395)

- Lavoro Domandato

Euro 0,80 (L. 1.548)

Euro 1,39 (L. 2.691)

Euro 2,27 (L. 4.395)

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere pubblicati presso tutte le Sede o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

AFFARI E FINANZIAMENTI

A. FINANZIAMENTI

"PRESTITI"

FINCOTEK S.P.A.

800.510000

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE

ACQUISTIAMO

ACQUISTIAMO

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ADIACENZE

AGENZIA

CASELLE

ELETTRICITA'

MACELLERIA

PANETTERIA

PARTICOLARE

PIAZZA

RISTORANTE

SANREMO

STELLA

STELLA

TABACCHI

TABACCHI

TABACCHI

TABACCHI

VIA

LAVORO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PER

IMPIEGATI

CERCHIAMO personale automunito residente a Torino e Grugliasco per servizi di merchandising. Trattasi di lavoro indipendente part-time. Telefonare ore ufficio allo 02 284 6501

PRESTIGIOSA

SOCIETA

STUDIO

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA

ALGIDA

CONCESSIONARIA

DINAMICA O

SOCIETA'

TECNOCASA

SANITARIA

CERCASI

VARIE DI LAVORO

CERCHIAMO

LAVORO

OPERAIO

25ENNE

50ENNE

IMPIEGATI

ADDETTA

CONTABILITA

DIPLOMATA

DIPLOMATO

IMPIEGATA

IMPIEGATO

LAUREATO

RAGIONIERA

RAGIONIERA

RAGIONIERE

35ENNE

TECNICI

SICUREZZA

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A.A. TOSCANO SPA

A. GEDIM

A. GEDIM

A. MOLINETTE

A. PIAZZA

A. SERIM

A.A. TOSCANO SPA

ADIACENTE

ADIACENTE

ADIACENTE

AERONAUTICA

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO

BONAFOUS

CANTIERE

CANTIERE

CENISIA

CENTRALISSIMO

CENTRO

CENTRO

COLLINA

CORSO

CORSO

CORSO

CORSO

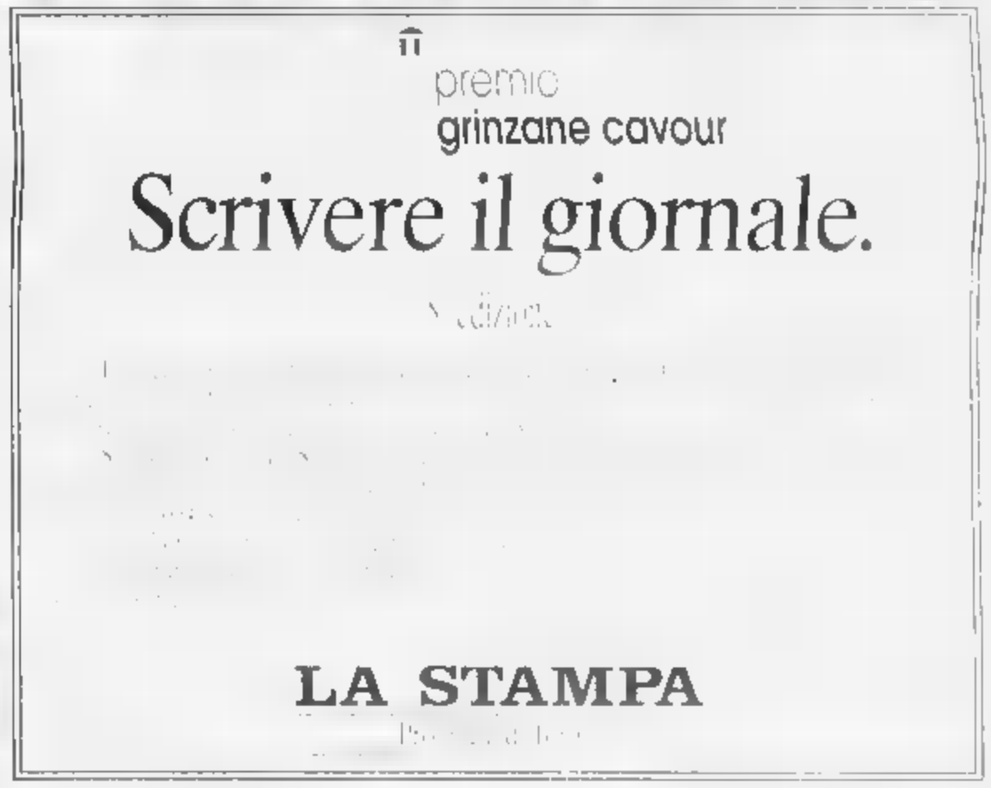
CORSO

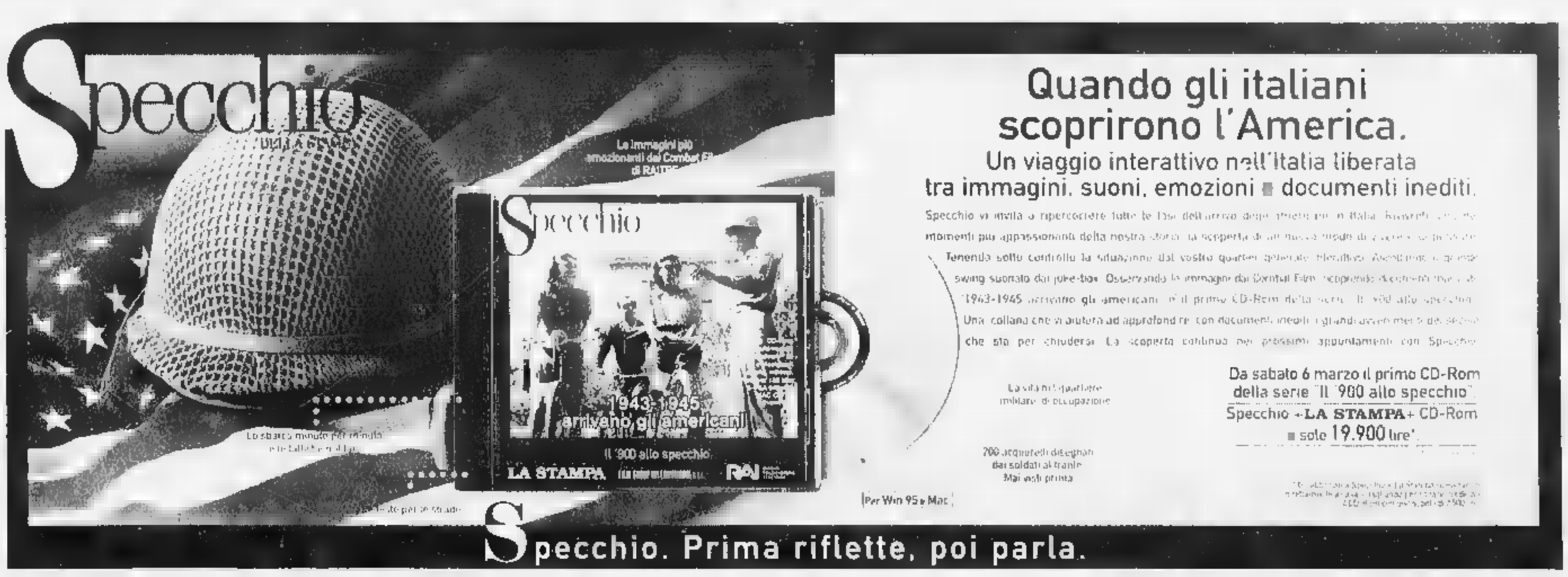
CORSO

CORSO

CORSO

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za 24
Tel. 011 4388777 (r.a.)





Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali fino a 20 o 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle casse dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizie» di Torino, corso Tirreno 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Appare dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare da 20 ai 50 milioni. Mi rifaro vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un santuomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, quindi è sufficiente che le gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito. «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del Gazebo di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono: Acceglio Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Casalgrasso, Cartignano, Castelletto, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Vallorate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente scesi dal camion in prossimità del casello autostradale di Imperia Ovest, è stato segnalato ieri da alcuni abitanti della zona. Carabinieri, polizia, e guardia di finanza stanno cercando di rintracciarli. I presunti clandestini sarebbero stati caricati in Francia e trasportati da un camionista sino ad Imperia. Il camion e l'autista non sono stati ancora rintracciati.

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Pericolo doping in provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spediva pacchi di sostanze anabolizzanti e derivati dell'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che si scopre all'improvviso essere assai grave anche a livello locale. «E' stata la Federazione medici sportivi a lanciare l'allarme sull'avvio - molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano (nella foto). Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana. La gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è già in atto una campagna informativa tra gli istituti superiori del Biellese.

«Cane di quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere». Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol Alt madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, con il vicepresidente del Parlamento europeo Guido Podestà. Gli studenti della scuola d'arte «Klimt» di Acqui Terme stanno preparando l'opera ufficiale della rassegna. L'inaugurazione è prevista per le ore 10.

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masarachio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissentirsi dalle procedure adottate dall'assessore Masarachio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masarachio visto che sono state respinte le richieste di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo. «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - è contestato da Cavaliere. «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masarachio» popolari, Ds (Ribaldi, Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masarachio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non aver gli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

[m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BRINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Brinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

«Non aveva grandi voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anzi la aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. La leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Vigliono Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poichè vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare il nome Thonet». Aggiunge: «Possiamo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Vigliono Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Vigliono Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione».

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro» «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista i suoi quadri del lettore sono proprio paesaggi e prediligesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

La fiera di marzo accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. Che attossa in città per questa manifestazione, che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio che dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive che si svolgono alla domenica, con posticipamento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti - circa 400 arrivano da tutta la Regione, nel capoluogo sono attese in due giorni circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Cerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti oli incombusti, che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olio che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Sarebbe ad Alessandria scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '98. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

LA STAMPA

[redacted]

a "Il Telefonino"
a Garibaldi, 30

Il 3 Mar
"Il Telefon
di Piazza Gari
ad Alessan
ha compiuto

Un anno di esperienza
e 9.132 Vostre gradite visite
l'entusiasmo del primo giorno
Il Telefonino Vi aspetta
per festeggiare il suo anniversa
e per soddisfare ogni Vostra es
di telefonia mobile,
dall'acquisto di un telefonino n
all'assistenza tecnica,
al cambio di profilo tariffario
o di numero telefonico,
fino agli utilissimi consigli
su come usare al meglio il telef
e come scegliere il contratto
su misura per Voi.
Una bella occasione
per festeggiare insieme,
spegnendo la nostra prima ca
e partecipando al Vostro
nuovo telefonino
per avere in omaggio il nuovo
satellitare IRIDIUM
in consegna **esclusiva** per Vo
o il nuovo
DUAL [redacted] V [redacted] Moto

il Telefonino

Vivere se

[redacted]

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Rotaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps

Lui multava con verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ■ propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, ■ anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava ■ lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifaro vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Lo vuole venire incontro, guardi e sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giu con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a meta luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturuci vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici ■ Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serieta della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Cinramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime ■ cui Giovanni ■ Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Cavaliere espulso

In Regione Polo diviso Masaracchio

Minoranza all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte le richieste di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho voluto per correttezza nelle loro scelte»

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perche deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiungo: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile. Il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

[m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, ■ all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ■ hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano Da due anni, con la famiglia, si è trasferito a Virle Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, ■ aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conosce bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con ■ medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

■ Peggio

LA STAMPA SPENDITI

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non par questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi ■ possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi ■ elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha ■ buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le ■ condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare ■■ il ■■■ Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà ■■ tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». ■ quanto alle ■■ sedie Tonet, se ■ buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola"e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto ■ tempera - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore ■ ■■ circa 500 mila lire».

■ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e prediligesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione caduno».

★ Una stampa ■■ tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro ■ Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato ■■ intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione ■ ■■ traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che ■ consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guariniello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti ■ zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio ■■■ ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono: Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Ronschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini ■■■■ in ■■■■■

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente scaricati da un camion in prossimità del casello autostradale di Imperia Ovest, è stato segnalato ieri da alcuni abitanti della zona. Carabinieri, polizia, ■ guardia di finanza stanno cercando di rintracciarli. I presunti clandestini sarebbero stati caricati in Francia e trasportati da un camionista sino ad Imperia. Il camion e l'autista non sono stati ancora rintracciati.

■ Biella ■■■■ l'allarme doping

BIELLA. Pericolo doping in provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spediva pacchi di sostanze anabolizzanti e derivati dell'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che si scopre all'improvviso assai grave anche a livello locale. «E' stata la Federazione medici sportivi a metterci sull'avviso: molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano (nella foto)-. Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana: la gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è già in atto una campagna informativa tra gli istituti superiori del Biellese.

«■■■ di quartiere» ■■■■■ per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del ■■■ di quartiere»: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L' animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del ■■■■■ Carol ■■ madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l' esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, con il vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà. Gli studenti della scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui trasformeranno il bicchiere simbolo della rassegna in 7 opere lignee che premieranno i vini doc.

La fiera di ■■■■ accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che animerà le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate) alla domenica, con proseguimento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attesi, in due giorni, circa 70 mila persone.

■■■■ ■ due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Cerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti ■■■ici ■■ torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti olii incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all' altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olii che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

■■■■ ■■ Alessandria il senese scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del ■■■ riportata dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il ■ giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

Auguroni a "Il Telefonino" di Piazza Garibaldi, 30

il Telefonino TIM

41.689 contatti: un anno con la risposta pronta

Il 3 Marzo "Il Telefonino" di Piazza Garibaldi 30, ad Alessandria, ha compiuto un anno

Un anno di esperienza
(e 41.689 Vostre gradite visite),
l'entusiasmo del primo giorno:
"Il Telefonino" Vi aspetta
per festeggiare il suo anniversario
e per soddisfare ogni Vostra esigenza
di telefonia mobile,
dall'acquisto di un telefonino nuovo
all'assistenza tecnica,
al cambio di profilo tariffario
o di numero telefonico,
fino agli utilissimi consigli
su come usare al meglio il telefonino
o come scegliere il contratto
su misura per Voi.
Una bella occasione
per festeggiare insieme,
spegnendo la nostra prima candelina,
e per accendere il Vostro
nuovo telefonino
(e se fosse o il nuovo
satellitare IRIDIUM
in consegna esclusiva per Voi
o il nuovo
DUAL BAND V 3688 Motorola?).

Copertura TIM (gennaio 1999) - GSM territorio 83%, popolazione 98% - IACS territorio 81%, popolazione 98%

il Telefonino TIM

Vivere senza confini

Concessionaria
PRETE FRATELLI s.r.l.
Strada Valenza, 1
Tel. 0142 - 76171/2
Fax 0142 - 762229
15033 Casale Monferrato AL

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55 22 / FAX 0131 30 05.28

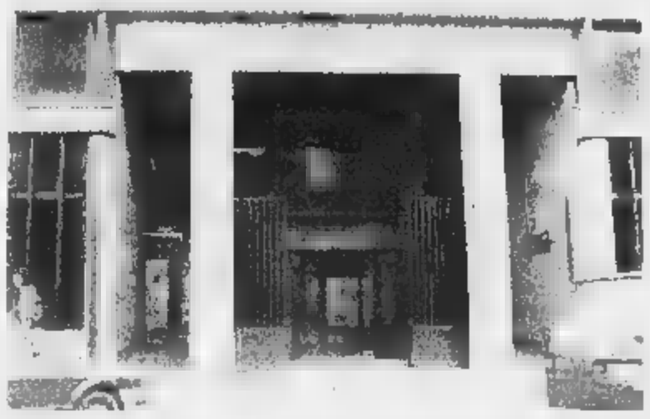
Giovedì 4 Marzo 1999

arsat
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 10 TEL 0131 226638
VASSOI

Le tasse nel '98 nell'Alessandrino

Nelle casse del Fisco versati 3055 miliardi

La provincia terza in Piemonte per contribuzione. Rimborsi più celeri



L'ingresso del palazzo degli Uffici finanziari, che ha sede in piazza Turati

ALESSANDRIA. Sul totale delle entrate tributarie (Irpef, Irpeg, Ilor, Iva e altri tributi) riscosse in Piemonte, per un totale di 38.974 miliardi, la provincia di Alessandria nel '98 ha contribuito per 3055 miliardi: è la terza fra le province piemontesi per tributi introitati e segue quelle di Torino, 26.246, e Novara, 4024.

Dal '97 la riorganizzazione degli Uffici finanziari ha portato alla creazione degli Uffici delle entrate: quello di Alessandria, in piazza Turati, è stato [illegible] il 1 luglio '97, [illegible] primo in Piemonte a funzio[illegible]. Il direttore è Luciano Sanguineti. Da quella data ne [illegible] stati attivati altri e ulteriori funzioneranno quest'anno, tre dei quali in provincia: ad Acqui e a Ovada come sezione distaccata di Acqui, con attivazione nel 1° semestre di quest'anno, e a Valenza, nel secondo semestre.

Per quanto riguarda i rimborsi per le imposte dirette, su un totale per il Piemonte di 72.700, la sezione di Alessandria ne ha effettuati 6212, triplicando il numero del '97 che era di 2042. «E' stata intensificata l'attività dell'ex Intendenza di Finanza - spiega Sanguineti - per ridurre il tempo dei rimborsi e risparmiare sul costo degli interessi a carico dello Stato». Sul totale in regione delle 1044 abilitazioni al servizio telematico di presentazione delle dichiarazioni rilasciate nel '98, 83 sono state concesse dall'Ufficio Iva di Alessandria e 17 dall'Ufficio delle entrate di Alessandria.

Circa le verifiche di grandi dimensioni cioè a società di capitali, un solo soggetto è stato sottoposto ad accertamenti in città. «Una verifica ancora in corso - afferma Sanguineti - per la quale non è possibile fornire dettagli e rivelare l'identità della società interessata». E sul totale delle 619 verifiche mirate nel territorio piemontese, 128 hanno riguardato la provincia.

Un altro dato riguarda l'attività delle commissioni tributarie provinciali. Ad Alessandria i ricorsi giacenti nel '97 furono 18.991; nel '98 i ricorsi pervenuti sono stati 2443, i ricorsi definiti 4147, i ricorsi giacenti 17.287; sono state 60 le conciliazioni giudiziali e il tempo medio di attesa [illegible] per una pratica è di un anno, il più alto del Piemonte con altre due province. Anche perché ad Alessandria sono confluite le attività delle commissioni dei centri zona: Tortona, Acqui e Casale.

Infine, [illegible] manifestazioni a premio, ad esempio iniziative di supermercati e bollini dei distributori di benzina, realizzate nel '98 in provincia sono state 31, le lotterie autorizzate dalla Direzione regionale delle entrate sono state [illegible].

Massimo Putzu

I DATI PRINCIPALI

Entrate tributarie (Irpef, Irpeg, Ilor, Iva e altri tributi)
3.055 MILIARDI
Rimborsi imposte dirette
numero 6.212
Dichiarazioni via computer
numero 100
[illegible] aperture numero 128
Ricorsi: pervenuti 2.443
definiti 4.147 giacenti 17.287
conciliazioni: 60
Tempo medio definizione di una pratica: un anno

Scatterà sul rosso se il veicolo in arrivo supererà i 70 chilometri orari

Semaforo-spia sulla statale

Sarà davanti alla Paglieri

Lo farà installare il Comune dopo i troppi rinvii sul tema sicurezza

ALESSANDRIA. Il Comune farà installare un semaforo dinanzi all'ingresso della Paglieri, a lato del tratto di statale Alessandria-Novi. L'ha annunciato ieri l'assessore ai Lavori pubblici, Dario Pavanello, alla commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano.

Sarà un semaforo «a chiamata», come quello installato in spalto Marengo vicino all'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Potrà essere azionato dalla portineria dell'azienda, oppure dalla fermata dei bus. All'impianto potrà venire applicato uno speciale dispositivo che fa scattare il rosso quando i veicoli in avvicinamento procedono ad oltre 70 chilometri all'ora, velocità massima consentita in quel tratto di statale.

«E' una decisione di cui mi assumo ogni responsabilità - ha detto l'assessore -, non credo che il problema della sicurezza dei lavoratori che escono ed entrano in stabilimento possa subire ulteriori rinvii. Da troppi anni il problema si trascina». Il tratto di statale Padana inferiore tra Alessandria e Spinetta è percorso ogni giorno da migliaia di veicoli diretti in città, o che escono verso Marengo. Nelle ore di punta si formano lunghe code. L'ingresso alla Paglieri diventa sempre più pericoloso e gli incidenti si susseguono: uno mortale è avvenuto meno di un anno fa. Nell'attesa di trovare soluzioni per raddoppiare quel tratto «maledetto» che esaspera gli automobilisti, costretti a lunghe code, e che provoca scontri, si comincia con un primo intervento per la sicurezza dei lavoratori e di quanti vanno in stabilimento.

Pavanello incontrerà il collega Borioli della Provincia per cercare insieme soluzioni al raddoppio della statale. I dati raccolti dall'Ufficio traffico della Polizia municipale indicano il passaggio dinanzi alla Paglieri, in entrambi i sensi di marcia, di 1500 veicoli nell'ora di maggior traffico, con formazione di colonne lunghe sui 900 - 1000 metri. Le stesse che si prevede si formeranno installando il semaforo: non si creeranno ulteriori difficoltà al traffico e si garantira sicurezza. Il presidente Grassano si è detto contrario, per timore di incidenti, d'accordo invece i consiglieri della commissione.

Franco Marchiaro

Il sit-in di protesta sulla statale 10 dopo l'incidente mortale del luglio '98

Ieri alla «Gioletta» in via Milano: bottino centinaia di milioni

Banditi in una gioielleria

Commesse minacciate e ammanettate

ALESSANDRIA. Rapina con manette alla gioielleria «Gioletta» di via Milano, concessionaria della Rolex. Il bottino è di centinaia di milioni in orologi di marca e gioielli, anche se il titolare Francesco Dimitri, 56 anni, non ha ancora fornito l'inventario della merce mancante agli agenti della questura. Il proprietario è assicurato. Ieri mattina intorno alle 11 due distinti «signori» ben vestiti, si sono fatti aprire la porta della gioielleria del centro storico.

Una volta all'interno del negozio hanno minacciato le commesse, forse con una pistola, ma non è ancora sicuro [illegible] fossero armati probabilmente hanno finto di avere in tasca una pistola per intimorire le due donne. Le hanno ammanettate con un paio di manette militari e le hanno chiuse nel bagno. Liberi di agire all'interno del negozio e con la porta chiusa, impossibile da aprire dall'esterno se non azionata dalle commesse, hanno ripulito gli scaffali e portato via tutto quello che hanno potuto prendere.

La «Gioletta» gioielleria concessionaria Rolex in centro città, in via Milano

Le commesse hanno iniziato a gridare per attirare l'attenzione, e una donna che abita vicino alla gioielleria ha avvertito la polizia. Sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura. E' la seconda volta che la gioielleria di Dimitri, viene svaligiata. Alla «Gioletta» un paio di anni fa fu messo a segno un furto, anche in quel caso piuttosto imponente, e con un sistema insolito, i ladri erano entrati attraverso un buco nel pavimento.

Antonella Mariotti

Intanto oggi i funerali del mobiliere di Bosco

Investito e ucciso alle porte di Oviglio

OVIGLIO. E' morto investito da un'auto ieri in tarda serata alle porte del paese.

Giorgio Ascesi, 52 anni, abitava ad Oviglio e ieri sera è stato travolto mentre era sulla strada provinciale vicino al passaggio a livello.

L'uomo probabilmente stava rientrando a casa: forse era sul la strada in una zona buia e l'automobilista non è riuscito a evitarlo. «Abitava col fratello e la madre qui in paese - hanno spiegato alla Sons di Oviglio - non siamo ancora riusciti a sapere che cosa sia successo. Forse era appena arrivato da Milano dove lavorava».

Sul posto sono intervenute le pattuglie della Polstrada di Alessandria, e le ambulanze del «118» ma per l'uomo sono stati vani i soccorsi.

Come detto, l'incidente è accaduto nel tratto di strada provinciale nei pressi del passaggio a livello, alle porte di Oviglio, in quella zona c'è una villetta e una doppia curva, la visibilità di notte risulta piuttosto scarsa.

Luigi Bruno
52 anni
il mobiliere
morto
domenica
Oggi
i funerali
al rione Pista
di
Alessandria

■ Intanto si celebrano oggi, alle 15, i funerali di Luigi Bruno, 52 anni, il mobiliere di Sezzadio, morto domenica sull'auto auto in un incidente a Bosco Marengo, davanti alla sua ditta. La messa sarà officiata nella chiesa della Madonna del Suffragio, nel rione Pista ad Alessandria. La salma verrà poi trasferita a Sezzadio in paese per essere tumulata nella cappella di famiglia. C'è ancora sconcerto sia in paese piccolo centro dell'Alessandrino di cui Luigi Bruno era originario, che a Castelspina dove l'imprenditore si era trasferito con la famiglia. Lascia la moglie e la figlia, Francesca, di 15 anni. [a. m - m. pu.]

Soddisfatti i comitati della Fraschetta: «Continueremo la lotta per allontanare i rifiuti radioattivi»

La Provincia cancella il Cep a Bosco Marengo

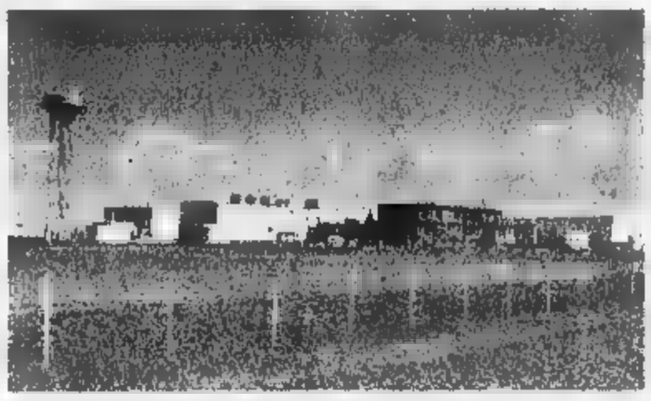
Le FN non hanno presentato il parere di compatibilità dell' Anpa

BOSCO MARENGO. Non verrà realizzato l'impianto di smaltimento di rifiuti industriali non tossico-nocivi, il Centro ecologico polifunzionale all'interno dell'area dello stabilimento «FN» di Bosco Marengo dove si preparava il combustibile per le centrali nucleari. Una delibera della giunta provinciale ha revocato il provvedimento con cui, il 1 ottobre '96, aveva approvato il progetto.

La decisione [illegible] costruire l'impianto era stata aspramente combattuta dalle popolazioni dell'area della Fraschetta, una decina di Comuni e parte del territorio di Alessandria ed alcuni sobborghi. E nell'area erano sorti i Comitati della Fraschetta per dire «no» al progetto del Cep all'interno delle FN prima della totale dismissione dell'impianto nucleare.

I comitati hanno condotto una dura battaglia, con attacchi alla Provincia e al presidente Fabrizio Palenzona. Poi la giunta provinciale aveva richiesto alla direzione dello stabilimento di presentare, entro 120 giorni, il parere dell'Anpa, azienda nazionale protezione ambiente, sulla compatibilità tra il Cep ed i rifiuti radioattivi ancora stoccati nell'area FN.

Il parere non è stato presentato, da qui la [illegible] della approvazione del progetto.



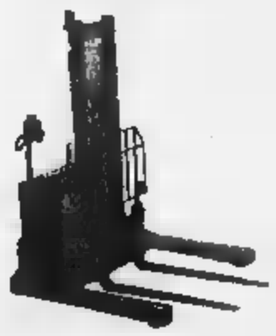
Lo stabilimento delle Fabbricazioni Nucleari a Bosco Marengo

«Abbiamo vinto una battaglia - dice Enrico Mantelli, presidente dei «Comitati» - ed è grande la nostra soddisfazione. Ora continueremo la lotta per ottenere che vengano portati definitivamente via delle FN tutti i rifiuti radioattivi ancora stoccati dopo la cessazione della produzione di combustibile per centrali nucleari».

Lino Balza, di Medicina democratica è attivo nella lotta al fianco dei comitati, auspica [illegible] che quella di revocare l'autorizzazione per il Cep «non sia una mossa politica avvicinandosi le elezioni provinciali».

«Comunque - aggiunge - i comitati non smobilitano, abbiamo appena presentato cinquemila esposti alla magistratura per denunciare la grave emergenza ambientale e sanitaria della Fraschetta, in quegli esposti ci [illegible] le validissime ragioni per la mobilitazione dei prossimi mesi». [f. m.]

TUTTO sollevamento - C. R. A.
NOLEGGIO VENDITA
nuovo e usato
ASSISTENZA
è
LUGLI
CARRELLI ELEVATORI



Nuova Concessionaria per le province di Alessandria e Asti.

TUTTO sollevamento
Strada Provinciale Elio & C.
Via Pavia, 30 - ALESSANDRIA
Tel. 0141 422811 Fax 0141 422832

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Pendolari chiedono treni garantiti anche durante lo sciopero

Strisce pedonali da rifare

E i cestini per i cani che sporcano?

DA circa un anno le strisce pedonali in piazza Garibaldi sono quasi invisibili. La gente è preoccupata perché rischia di essere investita e si lamenta con una velata polemica sugli amministratori che rivolgono la loro attenzione agli islamici affinché non si facciano male pregando, mentre regnerebbe l'indifferenza per i comuni cittadini che vivdiano di essere investiti. I pendolari casalesi chiedono alle ferrovie di garantire la linea Casale 7,02) per Mortara, in modo da poter usufruire della coincidenza per Milano. Il comitato Ittas di Casale vuole sapere dove finita la macchina anti inquinamento dell'Arpa. Ad Alessandria poi mancano i cestini per gettare gli escrementi degli animali. Dalla Provincia nessuna risposta è pervenuta per il ripopolamento della selvaggina in via dei Prati che mette a repentaglio la vita dei gatti. Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le risposte.

A CURA DI Selma Chiosso E Silvana Mossano

BOTTA E RISPOSTA

Dov'è la macchina anti inquinamento?

A proposito di un articolo del 17 febbraio dal titolo «Centraline da rimuovere» dove si dice che: «I tecnici Arpa hanno rilevato che non è possibile con la strumentazione in possesso, raccogliere dati in tempo reale. Per altri inquinanti-biossido di azoto, ossido di carbonio e ozono, non sono più valide le centraline ereditate dalla Provincia».

Siamo abitanti di Casale, città nella quale da anni è palpabile, a periodi ricorrenti e quasi identici l'inequivocabile deterioramento della qualità dell'aria, provocato da almeno quattro cause di ben nota e differente provenienza (oltre, non dimentichiamo, l'ormai trentennale diffusione di polvere e fibre cancerogene, amianto).

Come cittadini, forzatamente ed involontariamente sottoposti a tutti i tipi di inquinamento dell'aria (urbani, industriali, agricoli, ferroviari), chiediamo all'Ente pubblico Arpa della Provincia che siano rese note alla popolazione almeno le seguenti trasparenti informazioni. Dove viene custodita e con quale frequenza viene adoperata, nelle città della provincia di Alessandria la famosa macchina anti inquinamento presentata come attrezzatura sofisticata e costosissima (trecento milioni), nel convegno regionale. Dove e quando vengono esposte al pubblico le tabelle dei rilevamenti effettuati per il controllo della qualità dell'aria nelle varie città. Quali enti (Regione? Provincia? Comune?), sono preposti a fornire e mantenere funzionanti le centraline fisse di rilevamento, nei pressi di zone industriali a rischio nelle varie città.

Comitato Ittas 38 firme
Casale

Strisce pedonali spesso da rifare

Passaggi quasi invisibili

Circa un anno fa questa rubrica si era occupata della mancanza delle strisce pedonali, ormai quasi invisibili, di fronte all'Istituto bancario S. Paolo di Piazza Garibaldi.

Il titolo dell'articolo era assai visibile quindi non poteva sfuggire ai nostri amministratori quindi deduco che mentre gli amministratori si preoccupano che gli islamici non si facciano male pregando, a nullo loro interesso, se la gente (questa volta di qualsiasi religione) rischia di essere arrotata da automobilisti che non vedono le strisce pedonali

Giuliana Ravera, Alessandria

Si vogliono linee garantite

Raccogliendo le sollecitazioni di molti pendolari casalesi che utilizzano il treno per recarsi al lavoro a Milano chiedo alcune cose. Ad esempio vorremmo che i treni garantiti in caso di sciopero (legge 146/90), da Casale verso Mortara siano davvero tali, che in particolare venga istituito come treno garantito quello con partenza da Casale alle 7,02 ed arrivo a Mortara alle 7,28. Con questo treno infatti è possibile prendere il treno in partenza alle 7,30 in direzione Milano. Attualmente invece, il treno garantito per i passeggeri diretti a Milano è un treno, quello delle 7,41 che arrivando alle 8,08 a Mortara manca di collegamento utile con la città di Milano.

Riccardo Calvo
Città insieme
Casale

Mancano contenitori per gli escrementi

Sono una cittadina di Alessandria, posseggo un cane, ed essendo bene educata, tutte le volte che lo porto a passeggio, sono munita di paletta e sacchettino. Così quando la mia bestiola sporca facendo i suoi bisogni fisiologici, io mi chino e raccolgo gli escrementi. Poi iniziano i problemi. Perché è vero che io il mio dovere l'ho fatto, ma mi sembra ingiusto che dopo aver raccolto escrementi debba girare per la città tenendo in mano il mio sacchettino, perché esistono pochissimi contenitori. Quindi prima di inneggiare al fatto che i vigili devono punire i maleducati che non raccolgono, il Comune provveda a sistemare gli appositi contenitori.

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Tutte le nuove regole della panificazione

LA recente estensione alla legislazione italiana della normativa europea, che tende all'unificazione delle regole tra i 15 Paesi dell'Unione sta creando preoccupazione non solo tra gli artigiani panificatori, ma anche tra i consumatori. La nuova normativa, adeguandosi alle direttive comunitarie, permette di confezionare il pane così detto speciale, con una grande varietà di ingredienti, compresi olio di colza ed anche sostanze modificate geneticamente, non è previsto alcun obbligo di indicare in modo chiaro e comprensibile quali ingredienti sono stati utilizzati.

Così anche la pizza potrebbe essere compresa tra i pani speciali. Le associazioni dei consumatori non pensano certo di contrastare l'adempimento degli obblighi derivanti all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea; non possono neppure sottovalutare l'importanza che il pane ha tuttora nell'alimentazione dei popoli mediterranei, per i quali è fatto di farina, acqua, lievito e sale, se naturale o, se speciale, con l'aggiunta di pochi e precisati ingredienti. Ora le nuove norme permetteranno di produrre pane speciale con una varietà amplissima di sostanze alimentari, pane che troverà sicuramente acquirenti che lo apprezzeranno. Occorre però che siano tutelati e garantiti - sostengono l'Adioconsum e le altre organizzazioni dei consumatori della Provincia - i consumatori che vogliono continuare a nutrirsi col pane abituale, dando loro la possibilità di poterlo acquistare con la certezza che sia fatto con ingredienti chiaramente dichiarati, sapendo che chi lo vende ha accettato regole ben precise. E' questa la ragione fondamentale per la quale le organizzazioni dei consumatori hanno accolto con favore l'iniziativa dei panificatori volta a offrire pane a qualità controllata e garantita, con chiara ed evidente indicazione degli ingredienti, utilizzati, cioè quelli fino ad oggi prescritti dalla legislazione italiana. Anche altre motivazioni sono alla base degli artigiani panettieri, che avvertono la minaccia della progressiva riduzione del consumo individuale, a causa del cambiamento degli stili di vita, della diminuzione dei consumi alimentari, della concorrenza della grande distribuzione. Per il pane, come per tutti gli alimenti, i consumatori pretendono la più ampia garanzia di genuinità, l'indicazione degli ingredienti utilizzati, delle calorie contenute, della scadenza del prodotto.

Le organizzazioni dei consumatori vedono quindi con favore un'iniziativa che garantisca di potere acquistare con tranquillità pane a qualità e contenuto dichiarato.

L'Adiconsum opera ad Alessandria in piazza Giovanni XXIII, 4 ed è raggiungibile al telefono al n. 0131.25.31.32 o al numero verde 800.57.45.74.

[se. c.]

Ai danni del Comune

Extracomunitari patteggiano per truffa

ALESSANDRIA. Due coniugi extracomunitari avrebbero raggirato il Comune ottenendo 12 milioni di contributi non dovuti per danni alluvionali. Sono Fatmir e Nevrie Hasani, di 36 e 30 anni, originari di Pristina (ex Jugoslavia), via Genova.

Ieri hanno patteggiato in tribunale 10 mesi di reclusione ciascuno per falso, truffa, tentata truffa, reato difeso da Claudio Simonelli, mentre il Comune era parte civile con Giuseppe Lanzavecchia che, per ottenere la restituzione del contributo, deve ricorrere ad una causa civile.

I coniugi il 28 marzo '95 chiesero in Comune il contributo previsto avendo subito danni alluvionali per 43 milioni. Dissero che nell'alloggio da loro occupato in via Giordano Bruno il terreno aveva distrutto mobili, un tappeto, tv, videoregistratore, oggetti d'oro. Si scoprì invece che si erano trasferiti prima dell'alluvione in un altro alloggio e che comunque l'acqua non era entrata in quello di via Giordano Bruno. **[c. c.]**

Tafferugli

Ultras in pretura per le risse

ALESSANDRIA. Alcuni disordini verificatosi durante le partite di calcio Alessandria - Spal del '93 e Alessandria - Massese dell'anno successivo ed infine una rissa avvenuta nel luglio '94 a La Monferrina in occasione della rassegna musicale «Lustando», quando due gruppi si accapigliarono per motivi calcistici, ha portato in pretura un folto gruppo di «ultras».

Ieri hanno patteggiato due imputati, gli altri dovranno tornare davanti al giudice il 20 maggio. A ricorrere al rito alternativo sono stati Roberto Sanfilippo (un mese e 20 giorni di reclusione sostituiti dal pagamento di una multa di 3 milioni) e Riccardo Cavallaro, entrambi abitanti in città (600 000 lire di multa). Il primo risultava coinvolto in una rissa scoppiata durante l'incontro calcistico fra la squadra locale e la Massese, il secondo era coinvolto in quella verificatasi a La Per questa vicenda un altro giovane alessandrino, Angelo Serchi, già ha patteggiato una multa di 800.000 lire. **[u. c.]**

A San Michele

Un convegno sui contributi alle aziende

ALESSANDRIA. Si intitola «I contributi comunitari per l'acquisto di macchinari ed attrezzature innovative e per l'introduzione di tecnologie volte a ridurre l'impatto ambientale».

E' il titolo di un seminario organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Unioncamere Piemonte e la Finpiemonte. L'appuntamento è alle 11 all'hotel San Michele.

Tra i beneficiari dei contributi ci sono moltissimi Comuni dell'alessandrino. Durante il seminario si parlerà della concessione di anticipi rimborsabili che verranno erogati per progetti di investimenti proposti da piccole e medie imprese ed inerenti l'acquisto di macchinari e attrezzature per ridurre l'introduzione di tecnologie volte a ridurre l'impatto ambientale. Intervengono: Renato Viale presidente della Camera di commercio di Alessandria e Giorgio Inguattro dirigente Finpiemonte.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero: 0131. 31.32.06. **[se. c.]**

Il referendum fra gli studenti organizzato da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma

Ribaltone a Jurassic: due nuovi leader

Valeria e Paolo cedono lo scettro a Valentina e Davide

RADIO COSMO 103.1
LA STAMPA
GIOVEDI' 4 MARZO 1999
gamma
"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
PAROLE NUOVE E USATE
GIOVANI Duemila
CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il mio amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L.
POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

E' arrivato il giorno del «ribaltone» a Jurassic School 6 - Vota un amico, vinci un tesoro: Valeria e Paolo i «fidanzati di ferro» hanno perso la testa delle rispettive classifiche.

Cominciamo da quella dei votati. Valeria Minelle (liceo scientifico Galilei) è stata spodestata dalla diretta inseguitrice Valentina Sabatino (istituto Da Vinci): ora è lei a guidare la graduatoria con 56 tagliandi, Valeria è rimasta a 47, inseguita a breve distanza da Claudia Cutaia (Galilei) con 43; quarta Federica Bocedi (sempre del Galilei) con 32.

Passiamo alla graduatoria dei votanti. Qui è stato Davide Solari (istituto Volta) a saltare ben due posizioni passando dal terzo al primo posto: 56 tagliandi come Valentina. E, come Valeria, anche l'universitario Paolo Palmeto è rimasto a 47, passando secondo, inseguito da Federica Bocedi (42). Quarta Martina Taverna (Galilei) con 28, quinta Chiara Tolomei (Saluzzo) con 26.

Regolamento. Per partecipare, compilare il tagliando e recapitarlo a «Il libraccio» via Milano 32 - 15100 Alessandria. In gara giovani fra i 14 e i 20 anni. Primo premio: 8 giorni a New York in hotel di prima categoria; ai secondi, 9 giorni ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio.

In radio. Sabato prossimo su Radio Cosmo e Gamma, dalle 16 alle 17, nuovo appuntamento con Jurassic on the Air, la trasmissione condotta da Simone Dj, Chiara, Serena e Fabio. Saranno rese note le classifiche aggiornate, ci saranno interviste con cantanti famosi, altre con ignoti ascoltatori, torna lo spazio «spetegulez» dedicato ogni sabato ad una scuola diversa e al suo giornalino. Insomma il solito patch-work di follie e divertimento. Uno spazio anche per illustrare i viaggi Passalacqua per questo mese e aprile: un «antipasto» per i vincitori.

[r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Verdi: «Contraddizioni del sindaco Calvo»

Le recenti iniziative contro gli immigrati del sindaco Francesca Calvo puntano soprattutto a creare un clima di paura che favorisca la raccolta firme per il referendum anti - immigrazione della Lega e il successo elettorale della stessa Calvo alle elezioni provinciali di giugno.

Riteniamo quindi che attaccarla direttamente fornisca solo ulteriore pubblicità alla Calvo e che piuttosto si debba lavorare per garantire sia integrazione che sicurezza a coloro che vivono in Alessandria.

Non possiamo comunque fare a meno di segnalare tre contraddizioni in cui è caduta Francesca Calvo in queste ultime ma tempestose settimane:

1) Il sindaco Francesca Calvo ha notoriamente partecipato a Torino alla celebrazione da parte di un gruppo cattolico ultratradizionalista di una messa in lingua latina.

2) Il sindaco Francesca Calvo ha emanato una serie di ordinanze, secondo noi di stampo razzista proprio quando persino Gianfranco Fini andava ad Auschwitz a chiedere scusa per quel che era successo.

3) Francesca Calvo con le sue ordinanze sta cominciando a stufare gli alessandrini. Infatti sempre più spesso capita di trovare persone che escono da anni di indifferenza e letargo per proclamare la propria indignazione. Sempre più spesso capita di trovare alessandrini stanchi di vedere sulle pagine nazionali dei giornali la propria città per le prodezze di Francesca Calvo.

Forse però il vento sta cambiando signora Francesca Calvo, quindi ci pensi bene prima di elaborare la prossima ordinanza.

Federazione Verdi
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08).

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti.

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 638.430 **Bassiano:** Cr Verde 0143 409.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casalno:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 677 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **Ponzone:** Cri 0144 [illegible] **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible] 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 57.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248 202 **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TU[illegible]

Ad [illegible] il di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, c. Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,31 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scrranco abbassato per farmaci a obbligeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (0144 322.488)
Casale: Bodo, piazza Castello 6 (0142 452.424)
Novi: Giani, v. Girardengo [illegible] (0143 2017)
Ovada: Modema, v. Carol 165 (0143 80.348)
Tortona: Zerba, v. Emilia [illegible] (0131 861.939)
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 86 (0131 943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 o, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **S.:** 0131 856.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** 0131 868.663; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

[illegible], Marco Angiani.

MORTI. Giuseppe Lorena, Elda Banzi, Secondo Caretti, Francesco Arpione, Luigi Cauda, Federico Gallo, Paola Salragno, Olga Benazzo, Giuseppe Fiore. **[g. l. f.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per i Comitati di frazione, il Comune di **Valenza** ha speso 5 milioni oltre il previsto. La variazione di bilancio, che porta il totale [illegible] spese a 32 milioni, è stata approvata dal Consiglio comunale. **[r. c.]**

E' [illegible] presentato il monumento che sarà installato in largo Ester al termine [illegible] nuovo insediamento «Il Melograno». Il monumento, in granito, rappresenta tre pale [illegible] elica con un'ogiva e ricorderà [illegible] gli [illegible] scomparsi nel compimento del loro dovere. Fortemente voluto dall'associazione aeronautica torto[illegible]e, presieduta da Firmino Gelati, il monumento si unisce idealmente a quelli all'alpino e al bersagliere, già installati in città. **[m. t. m.]**

Questi i componenti [illegible] circolo territoriale [illegible] **Novese** del Centro cristiano democratico: Giorgio Gennaro, presidente; Enrico Ruzza, segretario del circolo territoriale; Claudio Raffaghello, segretario cittadino per Novi Ligure; Lino Lacedonia, responsabile organizzativo. **[m. pu.]**

DA NON PERDERE

[illegible] pe[illegible]

Posta chiusa

Oggi le Poste di via Cavour ad Alessandria rimangono chiuse tutto il giorno. **[r. g.]**

Tema amoroso

Letture in biblioteca

Stasera alle 21 nel salone degli Stucchi in Biblioteca a Casale secondo appuntamento con «Letture sul tema amoroso» [illegible] Franca Rosso Chinso che declamerà poesie di Pablo Neruda, Garcia Lorca, Goethe, Cyrano de Bergerac. **[r. sa.]**

Orlando Furioso

Incontro a Ticineto

Stasera alle 21 della sala del Gallinaccio a Ticineto proseguono le letture dell'Orlando Furioso con il professor Romussi. **[r. sa.]**

Viaggio d'autore

Conferenza a Casale

«Viaggio d'autore a Casale» a cura di Dionigi Roggeero è il titolo della conferenza che si tiene stasera alle 18, nell'aula magna dell'Ente Treviso, in via Alessandria a Casale. **[r. sa.]**

Gruppo Abele

Genitori e figli

«E' per il tuo bene figlio mio» è il tema dell'incontro tenuto dallo psicologo Leopoldo Grosso, del Gruppo Abele, stasera alle 21 in Santa Chiara, a Casale per parlare dei rapporti genitori-figli. **[r. sa.]**

Donne Padane

Dibattito con estetista

L'associazione Donne Padane organizza una serata in piazza della Libertà 39 con l'estetista Elisabetta Mulas che parla [illegible] «L'estetica come benessere della donna». **[se. c.]**

Slow food Arcigola

Serata con la cagliata

Questa sera [illegible] Mongetto di Vignale lo Slow food Arcigola di Casale organizza una cagliata a latte [illegible]do illustrato da Andrea Barnaz dell'Institut agricole regional di Aosta. Tel: 0142.4032.26. **[s. m.]**

Estesi a Valenza i servizi del Dipartimento torinese, da oggi le prenotazioni

Nuovo reparto al Mauriziano

Tecniche avanzate di chirurgia vascolare

VALENZA. All'ospedale Mauriziano, entra in questi giorni in funzione il nuovo reparto di chirurgia vascolare. Già da oggi si possono prenotare gli interventi, telefonando al Cup: 0131 - 959214.

«Il progetto risponde a due esigenze fondamentali - spiegano all'Ordine Mauriziano - attivare sul territorio un servizio chirurgico specialistico assai richiesto, che ora viene per lo più soddisfatto da strutture lombarde e realizzare le nostre strategie di rete, estendendo a Valenza i servizi prestati dal Dipartimento torinese di malattie cardiache e vascolari».

In questa direzione, riveste particolare importanza la posizione di eccellenza raggiunta in ambito internazionale dalla divisione di chirurgia vascolare del Mauriziano diretta dal professor Domenico Palombo: «La chirurgia vascolare e soprattutto quella arteriosa, si sta rapidamente evolvendo sia nelle tecniche chirurgiche tradizionali, sia in quelle endovascolari e miniinvasive - dice il professor Palombo - gli interventi alla carotide, ad esempio, si stanno dimostrando sempre più efficaci rispetto alla prevenzione di embolie, ischemie e ictus. Sono interventi sicuri, con un margine di rischio non superiore al 3 per cento dei casi». La Divisione torinese del Mauriziano ha fatto ancora meglio: su 200 interventi nello scorso anno, l'incidenza negativa è stata solo dello 0,5 per cento, un risultato che la colloca di diritto tra le migliori in assoluto in ambito internazionale. La nuova unità operativa garantirà inizialmente le attività ambulatoriali e gli interventi di chirurgia venosa per giungere in estate-autunno ai interventi di chirurgia arteriosa. L'equipe del professor Palombo si avvarrà della collaborazione del primario valenzano, dottor Giorgio Franco e sarà affiancata da personale tecnico specializzato, con apparecchiature avanzatissime, come gli Eco - color - doppler, che, negli interventi per arici agli arti inferiori, evidenziano con assoluta precisione il tratto venoso da asportare. Alcuni dati statistici chiariranno l'importanza del servizio da oggi disponibile.

La malattia varicosa e la prima causa di perdita di giornate lavorative mentre le malattie cerebro-vascolari, al primo posto per i decessi in Italia, con il 44% sul totale, costituiscono il motivo di ricovero ospedaliero. In Piemonte, sono 14 mila nuovi casi all'anno, che vanno ad aggiungersi ai malati cronici.

Rodolfo

L'ospedale Mauriziano di Valenza dove sarà attivato il nuovo reparto di chirurgia

Al S. Giacomo

Rogo nel locale vicino al Dea

NOVI LIGURE. Attimi di apprensione ieri al pronto soccorso dell'ospedale «San Giacomo» per un incendio che si è sviluppato in un piccolo locale adibito a magazzino, adiacente le sale destinate all'attività assistenza medica. Per fortuno, il rogo si è rivelato modeste proporzioni: hanno preso fuoco solo alcune risme di carta. Le fiamme sono state prontamente circoscritte dal personale del servizio tecnico e del Dea. In seguito, i vigili del fuoco di Novi hanno completato l'opera di spegnimento.

Il rogo non ha provocato danni alle sale del Pronto soccorso, né ai medici, agli infermieri e ai pazienti presenti quel momento nell'ala dell'ospedale interessata dall'incendio. L'attività al Dea di Novi non ha subito interruzioni e non si è reso necessario lo sgombero dei locali. Il piccolo magazzino in fiamme è stato liberato del materiale che ha preso fuoco e la carta che non ha preso fuoco è stata trasportata al di fuori dei locali. **[m. pu.]**

Tortona, concelebrerà in Cattedrale per S. Marziano

Il cardinale di Genova alla festa degli orionini

TORTONA. Prende il via domani il «Marzo orionino '99», un appuntamento molto sentito in città, al quale ogni anno partecipano centinaia di persone di età, provenienti anche da città limitrofe. L'appuntamento domani è alle 21, all'auditorium del Mater Dei, con una conferenza dal titolo «I fondamenti biblici della spiritualità di don Orione», relatore don Achille Morabito. Sabato, festa di San Marziano, alle 10, in Cattedrale, solenne celebrazione per i sacerdoti presieduta dal vo, per i laici, alle 17,45, concelebrazione presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova.

Il cardinale Dionigi Tettamanzi

Mercoledì 10, alle 21, al Mater Dei, si terrà un incontro su «Le opere di carità, fari di fede e di civiltà», testimonianze e documentari sulle realtà orionine tortonesi con le esperienze di alcuni attivi collaboratori, quali il medico Francesco Misenti, l'ex allievo di don Orione Renato Gatti, l'educatrice del Piccolo Cottolengo Benedetta Serra, Ilaria Possenti, il docente del «Dante» Vittorio Moro e Rosa Affinito. Giovedì, in collaborazione con la diocesi, sarà una giornata dedicata al clero alla quale però tutti potranno partecipare. Alle 9,30 è fissato il ritrovo con preghiera in Santuario, poi continuare al Mater Dei sul tema «Così si ama e si serve la Chiesa», relatore don Flavio Peloso, segretario generale orionino.

Venerdì 12, nell'anniversario della morte del beato don Orione, si celebra la festa a lui dedicata. Alle 17 in Santuario, il vescovo, monsignor Martino Canessa, presiederà la solenne celebrazione eucaristica. Sabato 20, nell'ambito del meeting provinciale dei giovani, sono attesi in pellegrinaggio dai 300 ai 400 giovani. Alle 21, al Cinero, con il patrocinio del Comune, andrà in scena lo spettacolo «La strada segnata» interpretato dalla Comunità giovanile San Benedetto di Milano.

Infine, venerdì 26, alle 21 al Mater Dei, si terrà la conferenza su «Il cuore senza confini di Don Orione alla conquista del Brasile», relatori don Ginato Tonini, missionario orionino, e don Jose Carlos Dos Santos orionino brasiliano, consigliere generale dell'opera per le Missioni. **[m. t. in.]**

Quaresima

Ciclo di incontri e la processione

ALESSANDRIA. Prende il via un ciclo di quattro incontri tenuti giovedì fino al 25 marzo voluti dalla diocesi in occasione della quaresima e che tendono alla «riscoperta del senso di Dio». Stasera, alle 21,15, nel salone Arnoldi di via Vescovado si discuterà sul tema «Il desiderio di Dio si fa testimonianza nella famiglia». La grandezza della vita con interventi del marito, del fratello e di uno dei figli della Beata Gianna Beretta Molla, la milanese che sacrificò la propria vita per dare alla luce la sua figlia di un figlio.

Gli altri incontri saranno incentrati su temi di teologia, vita sociale e vita personale relatori don Bruno Forte, dottor Luciano Tavazza professor Giacomo Bacquino. La sera del 24 marzo una processione guidata dal vescovo Fernando Charrier partirà dalla chiesa di Santa Maria di Castello per raggiungere la Cattedrale dove avrà luogo una celebrazione penitenziale, primo atto solenne della Chiesa locale in vista del Giubileo. **[e. c.]**

Gli abiti sono nella casa sotto sequestro

Sospesi i funerali della donna uccisa

ALESSANDRIA. Ancora incerta la data dei funerali forse domani pomeriggio sabato mattina, nella chiesa parrocchiale di San Michele i funerali di Piera Ecauvre, la casalinga settantacinquenne uccisa sabato sera dal marito, il pensionato Paolo Fasano. Il nulla osta alla sepoltura della salma è stato concesso ieri dall'autorità giudiziaria che procede a carico dell'uxoricida, accusato di omicidio volontario aggravato per il grado di parentela con la vittima. Ma i parenti non possono entrare nell'abitazione per prendere i vestiti per la salma, la casa è ancora sotto sequestro attendono il permesso della magistratura. Le indagini sul delitto nell'alloggio di piazza Garibaldi 45 abitato dall'anziana coppia, si concluderanno in tempi brevi. Paolo Fasano ha confessato, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maresca, e dal gip Simone Perelli. L'uomo non ha cercato giustificazioni al gesto (ha colpito la moglie al capo con il ferro da stiro e quando l'ha sentita gemere le ha stretto al collo una cravatta) limitandosi a dire che «non gli dava mai retta» e teneva troppo alto il volume della tv. I medici del reparto psichiatrico dell'ospedale dove Fasano è ricoverato stanno occupando di lui. «E'un uomo malato - dice il difensore Rosella Monti - ha bisogno di cure». **[e. c.]**

Paolo Fasano, 71 anni, l'uxoricida

Moltissime telefonate a «Chi l'ha visto?»

Conferme da Valenza «Lo sparito vive qui»

VALENZA. Molti alessandrini e valenzani sono sicuri: Amedeo Amorosi, il pensionato scomparso da casa da 3 anni, è in zona. Sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?», la trasmissione tv dell'altra sera, per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo è stato visto da altre 7 persone. Poi una giovane orafa ha rivelato di avergli offerto un tè, martedì in un bar di Valenza. Sembra vicina la risoluzione del caso riaperta dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con grande sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa.

Era il 4 giugno '96 e per la famiglia Amorosi di Siena, sembrava un giorno come tanti altri. Invece, sarebbe rimasto impresso in modo indelebile nella memoria. Il padre, pensionato delle poste, ma ancora molto attivo - era impegnato nel sociale ed era stato per 14 presidente della Libertas Aldo Moro, la squadra di pallavolo di Siena - decideva di scendere in garage. Era in maniche di camicia e non aveva con sè documenti o soldi. Di lui si sarebbero ben presto perse le tracce. Venne presentata denuncia ma le ricerche furono inutili. La famiglia chiese e ottenne di partecipare a «Chi l'ha visto» e in trasmissione si aprì il primo spiraglio: l'uomo era stato visto a Bologna da un'infermiera. Poi un lungo black-out, di oltre 2 anni. Gli Amorosi, comunque, non si sono mai arresi. Hanno chiesto nuovamente di partecipare parte alla trasmissione di Raitre e la scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza. La donne è sicura di averlo incontrato alla stazione di Valenza: l'uomo ha consolato il suo bimbo in lacrime e ha confermato di essere Amedeo Amorosi. I figli hanno raggiunto Valenza, lo hanno cercano con l'aiuto delle forze dell'ordine ma senza esito. **[r. c.]**

Voghera, colpo da 194 milioni al San Paolo

Rapinato portavalori che ricarica bancomat

VOGHERA. Continua l'escalation delle rapine a Voghera, con una serie di istituti di credito colpiti dalla criminalità. Ora è stato preso di mira anche un bancomat, con un singolare raid criminoso che ha fruttato il consistente bottino di 194 milioni in contanti. Il colpo è stato compiuto al bancomat gestito dall'Istituto San Paolo di Torino all'interno del mercato della frutta e verdura all'ingrosso, nel centro di Voghera all'angolo, tra via Vittorio Veneto e via don Minzoni.

E' accaduto l'altro pomeriggio, verso le 16,30. Un agente portavalori si è fermato di fronte al bancomat per provvedere alle operazioni di ricarica del denaro. Una procedura rituale, semplice, che per la sua tranquillità prevedeva la presenza di una sola persona giunta in anonimato da Pavia, a bordo di un'automobile non blindata. Non servivo dunque la scorta, nonostante la notevole consistenza di denaro in contanti, custodito semplicemente all'interno di una normalissima valigetta. I meccanismi di ricarica non sono però passati inosservata: un malvivente incappucciato e armato di pistola ha sorpreso il portavalori all'interno del bancomat, legandolo e imbavagliandolo. Quindi la fuga compiuta con tutta calma. L'allarme è scattato alcuni minuti più tardi, quando la guardia giurata è riuscita a liberarsi. Ad essere colpito è stato un bancomat «atipico». Non a caso è uno dei pochissimi ad avere vetri trasparenti alle pareti, che lo rendono simile ad una grande cabina telefonica.

I vetri, utilizzati evidentemente per motivi di sicurezza, permettono infatti di vedere i movimenti all'interno dello scomparto di limitate dimensioni anche da parte di chi si trova nel mercato ortofrutticolo che però, al momento della rapina, era chiuso. Le modalità dell'azione fanno pensare con una certa sicurezza ad una rapina compiuta da un professionista. Le indagini sono subito scattate, ma del bandito non c'è traccia. **[d. sa.]**

IN BREVE

GENOVA

Ordinata una perizia tecnica sul deragliamento del '97

Il gip di Genova ha affidato la perizia per il deragliamento del 28 novembre '97 a Pontedecimo e per il quale ci sono 11 indagati per disastro colposo: i macchinisti del treno e operatori della stazione di Alessandria (da cui partì il convoglio). Il professor Scotto e l'ingegner Magnan dovranno determinare le cause dell'incidente indagando soprattutto sull'efficienza del sistema di frenatura. **[a. l.]**

VOGHERA

Rapinato orafo milanese ma bottino inesistente

Pistola alla testa di un orafo milanese ieri a Voghera. La rapina è riuscita, anche se si è rivelata una beffa per il bandito i contenitori del campionario infatti erano vuoti. **[d. sa.]**

CASTELNUOVO D'ORBA

Anticipato ad oggi l'incontro per le «ronde»

E' stato anticipato ad oggi, sempre alle 21, l'incontro al municipio di Castelnuovo D'Orba per discutere dell'organizzazione di un servizio di sorveglianza del territorio e di collaborazione con le forze dell'ordine contro la microcriminalità. **[m. pu.]**

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo 15.900.000 lire e fa fino a 880 km con pieno*. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi meglierete, scoprirete che è tutto vero.
*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva	1.0 12V 55CV	Autoradio predisposta, alzacristalli elettrici anteriori, paraurti e fasce laterali in tinta, specchietti esterni regolabili da interno, sedili anteriori ad altezza regolabile, poggiatesta posteriori, cinture di sicurezza anteriori a tre punti di ancoraggio con pretensionatori e limitatori di sforzo, bloccasterzo, predisposizione per radio, fendinebbia, luci di retromarcia.	15.900.000
Swing	1.0 12V 55CV	Rispetto a Viva: alzacristalli elettrici anteriori, poggiatesta posteriori, volante regolabile in altezza, schienale posteriore asimmetrico ribaltabile a scomparsa. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	18.600.000
Sport	1.0 12V 55CV	Rispetto a Viva: alzacristalli elettrici anteriori, sedili posteriori ribaltabili a scomparsa, volante in pelle, fianchetti in tessuto. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	18.400.000
Viva	1.7 TD 60CV	Airbag conducente e passeggero, alzacristalli elettrici anteriori, autoradio predisposta, specchietti esterni regolabili da interno, predisposizione antifurto, sedili posteriori ribaltabili a scomparsa, paraurti e fasce laterali in tinta, fendinebbia, luci di retromarcia. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	18.900.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel aderenti all'iniziativa "OPEL Estate".

B.S. auto S.R.L.
NOVI LIGURE - Via Serravalle, 52 - Tel. 0143.329.871
CONCESSIONARIA OPEL per NOVI - GAVI - OVADA
VENITE A PROVARLA DA:
OPEL

Organizzazione: ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT

LA STAMPA

Joyful promotion

ESSEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTÀ
domino
BICC CEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA RETE 4
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motori
GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES ACTIVEWEAR
MOTO SPRINT

Casale, Crisafulli: «Troppa polvere causa malattie»

Una task force notturna per la pulizia delle strade

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo: «Sta per partire la pulizia straordinaria delle strade»

CASALE. Da troppo tempo non piove e, comunque, i millimetri d'acqua caduti da gennaio d oggi sono pochissimi. Troppa polvere si è accumulata nelle strade, il vento e il passaggio delle auto la diffondono rendendola causa primaria di allergie ed epidemie influenzali.

La preoccupazione è contenuta in una interpellanza presentata dal consigliere diessino Gianni Crisafulli che chiede al Comune di provvedere ad un'urgente operazione straordinaria di lavaggio delle strade.

«Stiamo già lavorando per organizzare un intervento analogo a quello già svolto nel '97 - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -. Pensiamo di poter partire entro una quindicina di giorni e di operare per dieci, dodici settimane circa con l'autobotte e la lancia». Per evitare i dubbi sorti due anni fa, viene subito precisato che «si fa solo uso di acqua senza aggiunta di nessun altro prodotto. La schiuma bianca che si produce è causata esclusivamente dalla pressione del getto».

Attualmente il piano di intervento è in via di definizione. «Pensiamo di procedere, grosso modo, secondo l'ordine di zone già seguito nel '97 - spiega il geometra Roberto Martinotti -, partendo dall'anello circostante il centro storico, escludendo l'area a porfido dove non si può usare la lancia per non compromettere la pavimentazione».

L'intervento di pulizia straordinaria sarà svolto dagli addetti della Nettezza urbana in collaborazione con quelli del servizio Giardini e strade, per una spesa di una sessantina di milioni, impegnati principalmente in ore straordinarie e uso dei mezzi. Concorreranno anche i vigili per segnalare i divieti notturni di sosta e rimuovere eventuali auto che non sono state spostate.

Intanto, il Comune sta anche rifacendo le strisce blu dei parcheggi a pagamento (ripristinato anche il lato verso l'albergo Principe in via Cavour).

Inoltre, la giunta ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione e la realizzazione di via Eccettuato, a fianco della nuova chiesa del Ronzone. «Si apre un nuovo tratto di strada - spiega Merlo - nell'ambito del piano complessivo, svolto a tappe, di riconversione del quartiere da industriale a residenziale». [s. m.]

In via Rosselli

Gru precipita su una villetta

CASALE. Un lungo braccio di una gru della ditta Santoro di Casale è caduto ieri, verso le 15,30, su un'abitazione in via Rosselli, provocando danni al tetto e alla cancellata. Fortunatamente nessuna persona è stata coinvolta. La gru, sul lato della via che collega corso Valentino a viale Marchino, serviva da supporto per smontare un'altra gru che era stata utilizzata per lavori al condominio Colonnato. Il basamento della gru di supporto ha vacillato, cadendo all'indietro sullo casa di Piero Scarrone, al civico 18, precipitando proprio all'ingresso: ha sfondato la cancellata, abbattuto parte del muretto di cinta ed è sprofondato provocando nella strada un buco profondo circa 40 centimetri per un diametro di un paio di metri, mentre il braccio è finito sul tetto danneggiando la grondaia e il comignolo.

Sono intervenuti i vigili urbani per regolare il traffico. La gru è stata raddrizzata. Oggi sono previsti sopralluoghi per la verifica della stabilità. [r. sa.]

L'ombra della mala albanese sul locale di Nizza fatto chiudere dalla Mobile

Club a luci rosse, nuove indagini

La difesa: «Nessun giro di minorenni»

Arrestato e scarcerato **Giuseppe Milano** 47 anni, titolare del club «Le Voglie». A sinistra agenti di polizia davanti al locale ora sotto sequestro

NIZZA. C'è l'ombra della «piovra» albanese nell'indagine sul club a luci rosse «Le voglie» (strada Ponteverde) fatto chiudere e posto sotto sequestro, sabato, dalla Mobile astigiana, dopo un blitz notturno.

Il titolare, Giuseppe Milano, 47 anni, arrestato e poi rimesso in libertà tha l'obbligo di dimorai e accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il locale, secondo gli investigatori della Mobile, era stato trasformato in un «accogliente» ritrovo con una decina di donnine (italiane, ma anche albanesi e brasiliane) disposte a soddisfare (previo pagamento di una cifra tra le 150 e le 300 mila lire) ogni richiesta del cliente.

E proprio la presenza delle albanesi da una connotazione particolare all'indagine: «Difficile pensare che le ragazze potessero lavorare nel locale senza il placet di qualche connazionale che controlla traffici molto particolari» spiegano gli investigatori della Mobile.

Un'accusa respinta dall'avvocato nicese Pietro Braggio, che cura gli interessi di Milano: «Dato atto della sostanziale correttezza dei metodi investigativi della Mobile astigiana, dobbiamo però dire che sul caso si è un po' generalizzato. Il mio cliente, peraltro incensurato, non si è mai prestato a sfruttare il locale in chiave equivoca. I suoi introiti erano esclusivamente quelli derivanti dall'attività legalmente gestita».

Prosegue il difensore: «Si è parlato anche di un giro di minorenni: ma anche questa è un'ipotesi che non trova riscontro, almeno per quanto riguarda il locale del mio cliente».

Braggio smentisce anche che i 12 milioni sequestrati dalla polizia durante il blitz costituiscano gli introiti di una sola serata. «Quei soldi - spiega - servivano al mio cliente per far fronte ad alcuni pagamenti dopo lavori compiuti nel locale».

La difesa ha presentato istanza di dissequestro del denaro e del club, fatto chiudere dalla polizia. L'indagine coordinata dal pm acquese Laura Cretaio Gup e Paola Bozzo Crestani e diretta dal capo della Mobile astigiana, Pier Paolo Fanzone.

Gli inquirenti sembrano comunque privilegiare la pista degli introiti sospetti con la malavita che controlla anche l'attività dei locali notturni: «Un settore che sicuramente offre ingenti profitti e per questo è molto ambito» ribadisce il commissario capo Pier Paolo Fanzone. Nelle prossime ore verranno sentiti anche altri gestori dei club, tutti finiti nel mirino degli inquirenti nel Nicese e nell'Acquese.

«Le Voglie» era stato aperto tre anni fa. Sede del locale, alla periferia di Nizza, in strada Ponteverde, una sorta di ampio garage attrezzato inderogabilmente, fin dall'ingresso, per «accogliere» i clienti. Nel primo tempo si era pensato anche a un ristorante, poi si era optato per un drink.

Spesso la sala veniva affittata per feste di compleanno o altre ricorrenze.

Franco Binello

IN BREVE

CASALE

Antiquario assolto dalla truffa delle statuine cinesi

Assoluzione per non aver commesso il fatto per Giuseppina Merlo, 57 anni, di Vercelli, strada Trino 88, comparsa in pretura per il reato di truffa. Nel '95 il genovese Giuseppe Guerra aveva acquistato al banco di cui la Merlo è titolare, al mercatino dell'antiquariato, 7 statuine di porcellana cinese, pagandole, come pezzi pregiati del primo 900, 2 milioni e 100 mila lire. L'anno dopo, il genovese avrebbe trovato al mercatino due pezzi identici a quelli della sua collezione e dal figlio di Giuseppina Merlo avrebbe scoperto che si trattava di statue di 40-50 anni fa, facilmente accessibili sul mercato. La donna è stata assolta perché non era stata lei personalmente a vendere le statuette nel '95 e non conosceva assolutamente il genovese. [r. sa.]

CASALE

Telefonate mute ai carabinieri: patteggia 20 giorni

Daniele Mancini, 29 anni, strada per Frassineto 17, ha patteggiato 20 giorni di reclusione (convertiti in 1 milione e 500 mila di multa) per telefonate mute che avrebbe fatto sulla linea 112 dei carabinieri, interrompendo un servizio di pubblica necessità. [r. sa.]

CASALE

Furto di assegno: giovane donna concorda la pena

Monica Bertarelli, 27 anni, via Adam 26, ha patteggiato 8 mesi e 20 giorni di reclusione per il furto di un assegno al bar Settebello, prelevato dalla borsa della casalese Daniela Ariotti. La giovane avrebbe poi cambiato l'assegno facendosi consegnare denaro contante dopo aver apposto una firma falsa. [r. sa.]

OTTIGLIO

E' morto don Provera: domani funerali a Ottiglio

E' morto ieri all'ospedale Santo Spirito di Casale, don Quintino Provera, 83 anni, per decenni parroco ad Ottiglio. Stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario a Mirabello, suo paese d'origine e alle 21 nella parrocchiale di Ottiglio dove, domani alle 15, si svolgono i funerali. [r. sa.]

CASALE

Polo delle libertà

Oggi presenta il candidato a sindaco

CASALE. Oggi a mezzogiorno il Polo delle libertà esce ufficialmente allo scoperto presentando il candidato a sindaco per le amministrative del 13 giugno.

La presentazione, a cui partecipa il deputato Eugenio Vinle, si svolge all'auditorium Santa Chiara. Il candidato è appoggiato da Forza Italia, An, Ccd e Cdu.

Non compare nello schieramento Pierangelo Daffara, attualmente nelle forze di opposizione ed eletto nella lista «Volonta civica». Non ha ancora deciso se correrà da solo o se si aggregherà ad altre coalizioni

La Lega Nord non ha ancora scelto il candidato e ritiene di farlo non prima di una decina di giorni. Invece è certa la candidatura di Mario Oddone per la lista Uniti per Casale e i Socialisti, mentre tra le altre forze politiche intercorrono colloqui ancora a livello informale. Si discute su programmi e possibili alleanze, ma non ancora sui candidati. «Non abbiamo troppa fretta, aspettiamo dopo il bilancio» dice Mauro Oglietti [s. m.]

FUBINE

Tutto formaggio

Al Mongetto l'Università del cardo

VIGNALE. «Università del Cardo 2° specializzazione in latte crudo» e il titolo di una iniziativa culturel-gastronomica dedicata interamente ai golosi del formaggio, quello artigianale ovviamente. A proporla, stasera alle 21, alla tenuta Il Mongetto di Vignale, è lo Slow Food Arcigola della Condotta del Monferrato Casalese. Alle 19, intanto, in strada Mongetto, dietro la Fons Salera, si potrà assistere alla realizzazione di una caglata a latte crudo, condotta e illustrata dal tecnologo rascarro Andrea Bernaz dell'Institut Agricole Regional di Aosta. Alle 20,30 cena a base di formaggio al Mongetto di Vignale. «I formaggi artigianali resistiranno, come il vino e gli altri elementi, il grande patrimonio gastronomico del nostro paese - spiegano gli organizzatori - Purtroppo norme a volte troppo ferree mettono a rischio d'estinzione questo patrimonio, soppiantato dal prodotto industriale». Per informazioni contattare Maurizio Gily (0142-403226 o 0335-8317774). [r. sa.]

Da domenica al museo civico di Casale, resta aperta per 3 anni

Necropoli dell'età del bronzo nella nuova sala archeologica

CASALE. Si inaugura domenica alla 10,30 la sezione archeologica del museo civico, allestita nella sala ipogea del chiostro di Santa Croce. L'evento è caratterizzato dall'inaugurazione della mostra intitolata «Lungo il fiume Eridano una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po», organizzata dalla Soprintendenza archeologica e dal Comune. Esposti un centinaio di reperti della necropoli con tombe a cremazione in tumuli e circoli di pietre (XI X secolo A.C.), rinvenuti nel '94 alla grangia cistercense di Pobietto a Morano. La mostra restera aperta per tre anni, fino a marzo 2002. Si pensa, poi, ad una sistemazione definitiva nel castello restaurato

«Stiamo per tagliare il traguardo di una storia partita 3200 anni fa, riemersa recentemente e che ora si ripropone ai cittadini e agli studiosi con i grandi messaggi che essa contiene. Un patrimonio storico e culturale importantissima che abbiamo potuto recuperare grazie alla sensibilità della famiglia Canepa, che aveva subito segnalato il ritrovamento, al Lions club che ha finanziato le prime ricerche e all'ottimo lavoro della Soprintendenza» ha detto il sindaco Riccardo Coppo. Nella sala spoglia trestanno finanziato dalla Regione per 240 milioni i visitatori potranno ammirare una trentina di corredi funerari di diversa complessità e ricchezza: vasi cinerari e per offerte, scodelle, oggetti di abbigliamento personale (fibule, spilloni, bottoni, di ornamento (anelli e collane) e anche armi. La mostra è corredata da un catalogo scientifico e didattico di circa 200 pagine con illustrazioni in vendita a 60 mila lire.

In programma anche iniziative collaterali: un video sul lavoro degli scavi, opuscoli didattici per le scuole e una serie di conferenze. La mostra resterà aperta al sabato, alla domenica e nei festivi (10,30 13 e 15-18,30), biglietto d'ingresso a 5 mila per museo e pinacoteca. [r. sa.]

Il check up ai monumenti

ACQUI. Un «check up» per i monumenti. Da parte sette mila si è tornato a parlare del restauro di sabato dei monumenti di Acqui in vista del Giubileo del 2000.

L'attenzione è rivolta, in particolare agli archi romani. Sul la questione è intervenuto pure l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica Pier Luigi Musichiato: «La vigilanza sullo stato e sulla stabilità degli archi romani spetta alla Sovraintendenza e non al Comune. Comunque, da parte nostra, non abbiamo rilevato particolari problemi che possano generare preoccupazioni circa l'attuale situazione statica dei monumenti. Infatti prosegue l'assessore Musichiato - la Sovraintendenza, non molti anni fa, aveva fatto eseguire, da una ditta specializzata, una serie di lavori di consolidamento per difendere gli archi romani dalle piene del fiume Bormida».

Per quanto riguarda, invece, lo stato di conservazione del monumento ai Caduti di via Alessandria, l'associazione Regina Elena ha dato la propria disponibilità per provvedere in tempi brevi al restauro del bassorilievo in bronzo e delle parti in marmo. Sempre sul fronte dei monumenti «minori», il Comune è intenzionato a eseguire in tempi brevi una serie di lavori, ad esempio per la stele di Santa Barbara che si trova nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti.

Invece, nei prossimi mesi, la stele ritrovata in piazza del Duomo verrà collocata all'interno del castello dei Paleologi.

Ieri mattina, corso Viganò e piazza Italia sono state transennate per alcune ore per dare la possibilità ai tecnici di compiere alcune misurazioni per la realizzazione di una grande fontana con cascata, il cui progetto è stato affidato all'architetto Gaspare De Fiore.

Nell'ambito del restauro dei monumenti, si dovrà prendere in considerazione l'ipotesi di riverniciare il monumento alla Resistenza, nei giardini del liceo classico Saracco, arrugginito in più punti. [g. l. f.]

Appello da S. Giorgio Scarampi: «Per i piccoli paesi è difficile assumerli»

In Val Bormida Sos cantonieri

A Olmo Gentile sono sostituiti da sindaco e giunta

Maria Grazia Aramini sindaco di Olmo Gentile

SAN GIORGIO SCARAMPI. Francesco Bodrito, 54 anni, da undici sindaco del paese, non ha dubbi: «L'alluvione del '94 ha sconvolto anche il territorio dei centri langaroli di collina. Nel mio Comune - segnala - abbiamo speso oltre due miliardi e mezzo per risanare i danni dovuti a frane e smottamenti dovuti all'acqua di quel maledetto novembre di cinque anni fa. Tuttavia - sostiene - sono convinto che quei soldi si sarebbero potuti risparmiare se le piccole amministrazioni comunali avessero avuto, nell'organico comunale, un cantoniere per tenere sotto controllo rii e canali di scolo».

San Giorgio Scarampi, 150 abitanti, 650 metri sul livello del mare, un oratorio recentemente ristrutturato che è la sede della Scarampi Foundation, associazione culturale con all'attivo diverse iniziative culturali e artistiche a livello internazionale, ha un solo impiegato comunale.

«Mancano i soldi per assumere il cantoniere - spiega Bodrito -. La Provincia per noi non fa molto. Un tempo erano i contadini a controllare il territorio, ora non lo fa più nessuno e così accadono disastri ambientali come i movimenti franosi dovuti all'alluvione».

Così il sindaco di San Giorgio propone un'intesa tra gli altri piccoli centri della valle Bormida: «Un'alleanza con Serole, Olmo Gentile e altri Comuni, potrebbe ovviare ai problemi finanziari, dotando tutta l'area di un controllo costante e garantendo interventi rapidi».

Maria Grazia Aramini, sindaco di Olmo Gentile, però non è daccordo: «Qualche anno fa - ricorda - fui proprio io a proporre una convenzione per risolvere il problema dei cantonieri. I colleghi degli altri piccoli paesi della zona lasciarono cadere la cosa. Ora noi di Olmo ci siamo arrangiati: ogni tanto, quando la disponobilità delle casse comunali lo consentono, affidiamo incarichi a imprese esterne; oppure interveniamo direttamente prendendo pala e piccone. Più di una volta - dice il sindaco - io, i miei consiglieri e alcuni cittadini volenterosi, abbiamo passato sabati e domeniche a ripulire gli scoli dell'acqua, ai bordi delle strade comunali». [fi. l.]

Castelletto d'Orba: assente per lavoro la Muti, ci sarà Carol Alt

Il ritorno in passerella dei vini

Si apre sabato la «Rassegna dell'Alto Monferrato»

L'attrice Carol Alt farà da madrina

CASTELLETTO D'ORBA. Sabato tornerà al Palazzetto dello Sport di località Castelvero la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», organizzata dal Comune con il patrocinio di Provincia e Regione. La manifestazione, che proseguirà fino a martedì 9, sarà inaugurata alle 10,30, presente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Per la prima volta non ci sarà la «madrina» Ornella Muti, titolare dell'azienda agricola «Abbazia Valle Chiara» di Lerma: per lavoro si trova in Patagonia e in sua sostituzione interverrà un'altra attrice, Carol Alt.

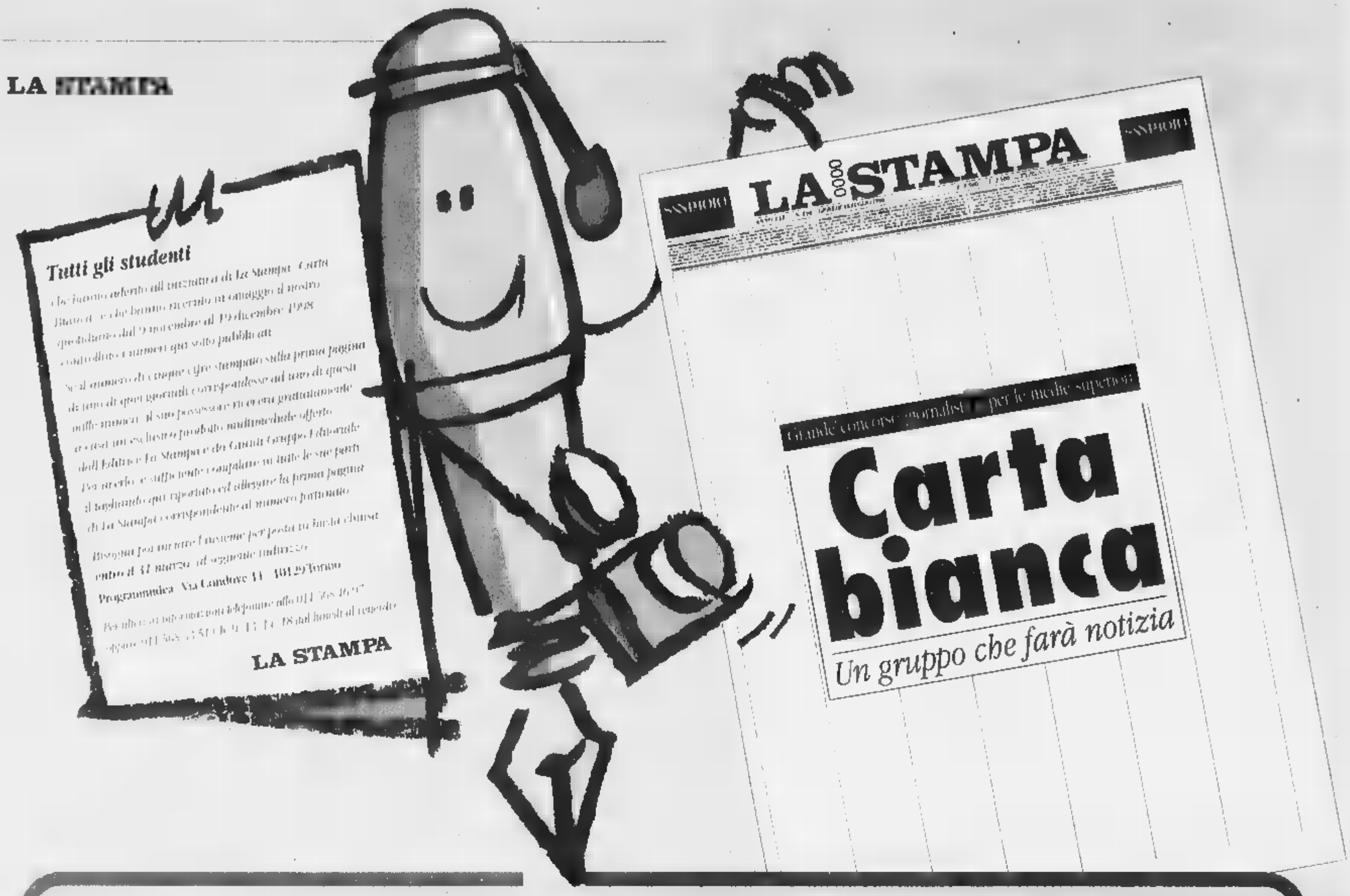
Sono una cinquantina gli espositori, in rappresentanza di un ampio territorio di produzione che interessa i vini bianchi e rossi. Sarà riservata particolare attenzione all'Associazione «Città vino», di cui fa parte anche Castelletto d'Orba: verrà presentata dal presidente in occasione di un incontro in programma domenica pomeriggio. Fra i convegni è da segnalare quello dedicato a «Il ruolo del vino nell'alimentazione: salute e benessere», in programma domenica mattina.

La «Rassegna» conta anche quest'anno sulla collaborazione dell'Onav di Alessandria, dell'Associazione italiana sommelier, nonchè della Scuola alberghiera di Acqui, che curera l'aspetto coreografico dei piatti preparati dai cuochi del Consorzio ristoratori di Recco di Liguri, oltre ad offrire la tipica focaccia, gestiranno totalmente il reparto cucina).

Tornano pure gli studenti della Scuola d'arte «Ottoleughi» di Acqui: esporranno proprie creazioni e 7 opere lignee di valore riproducenti il bicchiere simbolo della «Rassegna», premio ai migliori produttori.

Ci saranno anche le Poste con una postazione mobile e un annullo speciale. [r. sa.]

LA STAMPA



1K4MW 1K5K4 1PZUX JZ5TA 99DOK Z34TW 2CT6U 4B9YL 4C7LE XXTM9 5MEX1 6H3MR
198MU 18YTA [illegible] 1KPHK J4D87 9K1EA Z2HYC 2KKOM 8KBKC 4BMTO [illegible] 561UP 8PNT7
1P1CU 1BNYK 1QZM8 11LCD JE9WL 94436 ZQMEB 2H7R4 [illegible] 48ZC5 K81CM 5DW78 9PXCU
1BYY7 1QH87 1P8YA 14YR9 JXNZW 999KK ZOCT7 22KAX 4HTPW 4W7L5 X9WCE 5MJPZ 6XDQ8
18P5M 1KL3Y 1Z3BO 1C33A JO7WK B3Y8Q ZCK3T 2KMHQ 4H5KK 4ZMZC XBZ1B 5OY4P 6PH3L
1QH70 1HL45 19TK6 1M7WM J8PHK 9ZB13 Z8Y4P 23U6Z 4B8M8 4ZDAP X8H4M 5KYHY 8HKMH
[illegible] [illegible] 1HLO7 16HDD JMKA4 8MK8W Z2OB7 2P7T6 441XM 49CKU YZ5TX 5J474 6M314
191W7 1MKAT 1033K 18W1L J07TE 99AQ5 ZZ435 2MYUR 4K5WD 4NX84 Y0BX6 5KKTK 63EZC
1HAHA 136QC 1P615 140MH JPXCZ B3C8O ZPMKK 20AX7 4K44Z 4EE3E YPWP6 5PXW7 8ZH6T
1EA8P 1FFUP 1BL1M 1B0WU JHZDP 9KY1J ZCXKJ 2O3X7 4ODMX 49T8B YZE4A 5K5OD 8XTHM
1Z9ZX 1Z8BU 1ZC7K 1Z4PZ JC3LK 884MP Z3C5C 2B4UR 4OAAK 4K1A3 YKEL3 58B8B 6KUMU
1EQMA 1P9YE 18YWE 1ENBA J8TAP 9E7CM ZE7EX 2PCLA 4X810 4BW6T Y07CL 5QJOL 8H1WA
1934P 1QZ8L 1EPTH 1E5DE JKY8T 9K1OB ZMYYH 2MZOT 4FYHL 4BEMU YEC28 509ZM 6KHMH
1HOTM 1HZY8 1KWP7 1PXQ8 J8ZK8 8XTRK ZZTWE 2B8AM 4Q987 4QBLU YZUM3 5X68K 6HKHZ
1P6XM 14LLP 19JZE 1MRBT JXUZC 9E1KE H2KZU 2K87G 4XZWL 4PYFF YE81A 5BM4P 89S7F
1KY11 18KY7 1CWUU 1HUA4 JP4PE 94N1S HM2JB 2H8Z5 4LHR7 4U8LL YMCET 5KL5H 8PZWU
1HZKL 1E4KK 1E4U4 1EZAT JKWMT 9E7DX H9BKP 2BCLK 4L7OE 4EB6T YKX9Y 5OXUU 8KULM
1E7O5 189MR 1CTLZ WO1TX JZ3HW 8FH3P H0037 88TK5 4478X 4OLBP YQ8KK 588JK 8EA8P
187CL 1DKY9 1ZL1A WZPTP JOZO5 9E1LL 2ZLYU 8ZA74 4ZX1A 4HCYW YPT9O 5XWLA 8HWBW
1KHLW 14CT7 1H3M7 WLTTA JEWG7 9EMUP 2Z757 8OWU6 4LE4M 4BUPU YKJNW 59YAP 8ZKE1
1HAUZ 1KWTL 1NAA5 WO2XK J8ZKA 9B4EE 2XKML 83NP9 4HXWA 4Z8OC YXKML 8HUB2 88EAA
1E1N6 19RO5 1BK67 WPU4H JBU1M 8ZBAT ZKM3Y 8K593 4B1H5 43O8O YE5O5 5HL9X 88MKK
1BT45 1KKAY 1DEMK WQNMA [illegible] 8K38Z 2E3WP 7H13R 4ZEL5 48A97 Y4IBE 58EK8 8ZW67
19WZX 1EMYR 1HC08 WKXWO J8AZ6 989YC 2B1KU 7OY3A 40KW5 4918X YEAH8 5B4HO 9B7PL
18HM5 1OEW8 199AA WNT41 JLU8U 9ZEE5 2KPWC 79P8X 4HETE 43LEW YX5PC 8NUZH 83Z8Y
1XNML 1KEMD 1ETO8 W6OW5 J8EOK 8PUYH 3P8EL 70UA6 4K9K3 4OKT7 Y8XA5 58PLU 8N8CT
1K010 1978M 1ZH30 WP04R JEX0L 8K045 24A4K 7ZTH2 4MK8Z 4HPJK YWHZ7 5C1AE 8O8KM
1HB97 881CR 14HR5 WM8Z9 JH115 9KYY6 2333K4 YZBAT 49TW4 4DADE Y8LZW 583YA 8Z3VW
18TAM 1ZT8Y 1K7TH WKE54 JCHW4 9HM7T 34CL6 [illegible] 4XYHA 4ZW5A YZGU3 8OHMU 6P9XL
189QL 138UW 147BA WEHEA J3C1K 98CJX 39M5X 7PWUP 4KPMO 40TMM Y8Q05 5M0Z9 8KL7W
183TL 1OA7M 18L8P WZLC4 JKM6Y 8KY1W 29CYU 7XKK7 4HL4L 4HKMK YBT45 58LUM 815BX
1OKKA 1XL8M 1HL5K W63UU JPL1E 8O5WP 2HMP8 7EO7M 4ZKMM 4NY8T YPT1C 5H7C4 8MZTW
13ZNQ 1LMZ7 1Q11M WDXYU JMBL4 90E05 2M4MO 7RZ4L 4L41K 4KW81 Y8L7O 5EOMK 8M4PD
1KLUH 1P135 19ATM W8EAX J4KFP 931PY 2K5C9 7E74X 48XMA 4PKLX YMZ03 5407P 8KEUH
1HPOP 131TO 10E7L W8ZPL J2WGE 9HW43 297YX 7ZZMU 4DLPB 4M0ZO YZOLX 5KPTY 8O4PL
11IMEX 14K3E 1PZP5 JP578 JEYML 9Z1UA 2X3BW 701CU 4PLYU 4DHUU Y38CT 8EW27 8JNPE
10C4N 18EPM 1UC17 JPY4L [illegible] 9Z09P 2MZM1 7KLPW 4EZHK 4PJOU YZPOL 5OBZL 8EWUU
1ZTMP 1K5H1 1ZLWR JH1LP [illegible] 83RW0 28PBL 7E3BP 4EU7P 4ZZBK YLL5W 59GT6 8E4CE
1Z0B5 1OELB 1BKCK JK4TC JK5KC 8K4U3 28W7B 7PHE5 49HXP 433ZW Y89AP 58QA7 8K53U
18ZM7 18WE7 189T8 JRCUA J8XYA 897A5 2MKWH 7XH1P 4ZW4L 4HZ4A YO5J3 5PHEA 8QX3K
1PWWA 1QTYM 19YWA JXN8C JME4Z 8HME7 JON5L 7H7R1 4BH4A 4HWAW Y8H5K 5LPE8 8HEEM
1Q7P7 1X85X 1H4LX JMA34 JP7LU 8PM4E 26UJX 75E03 4LC7M 4CZYO YDO7Y 5ZNLZ 8QE8Y
1ZUL7 14UAY 1PUAZ JRXEZ J1WD7 99JUL 2K5BY 798UM 4L5WM 4K7U1 YHLHX 5P9LE 8P47S
1AYP3 1XY11 19YPA JXNAP JH4C1 94CYU 28L3P 7P7AU 4P45K XD8DL YC43O 58EAK J3MTT
1X79(18LXU 19NCL JZWTU J3B5Y 9XBK5 28W87 7LBWL 4CCP7 X9UYM Y8Z1U 5H714 39K3S
1PYHK 1PZXN 1Q7EM JPTWO JMHYK 9EM5M 23T8Y 70XZW 4B9U3 X3K7O Y9K9L 5P4AA 3ZCLZ
19CU5 1MEU4 1MEKZ J9HKR JE4AP 931YC 20N78 7KL5T 4EDDB XC954 YN33A 5PK1U 39BTE
19MMM 1P5EL 1P4UP JZHMZ J3KKH 8HPCM 2MKKV 78ZC8 43WMY X8YD7 Y4ALA 53GEL 34MUK
199K9 187UD 1PEUP JK9MH JKTTZ 9HUZ1 2PCUX 763WA 4PUYP XLEPA Y4UHX 5OXOO 334WW
18UWU 188MA 1EL1K J85YK J80ZM 8MD8Z PKA1B 7C41H 41HKC X5U4C YZM1T 5E1MO 3RH8C
1OT7L 1BHUB 1KHEY JPAE4 JXPZ1 9HOK5 P0PUM 7KPC4 4PW7M XHLEK YOB6U 5OUKM 389EK
1ZHAC 1OHL7 1K8T3 JK3TK JOEPE 9CKMW 22OWB 7KKU4 4OHAL XKLTM YEBXU 58B9B 33ZYC
1KOM4 1RZUU 1M1DD JZ5TU J84ZL 98L9P 22KJO 7Q1L6 8HWMH XOYXL YPL1Z 589QB 33LAW
128MM 1X7BO 1K8CW JCD51 J0BWP 9KMHZ 2HK76 74BUU 4P8ML XJE9Z YOCTX 5EK6U 3H7KT
1XG7A 1EEXK 1EN8K J3YMH JHYPZ 9OJ89A 2E72U 72W64 4X72H XXWUK YOQY7 5KXRT 3OA5L
1OTYK 19T4P 1ELCM J37P8 JO4KA 93MK8 28WC8 70PHC 4ZOW9 XE6YK 8KAPE 6BU9K 3KZ58
199YK 19MHT 1B0TK J3TUZ 8ONCX 9OR4L 28U19 7PMAL 4MPA9 XEZXX 8Z9UP 5145U 3HXOP
1A9EA 1ZHXH 1PYXT JZUUM 90UCX 9B01M ZP1KL 48747 49AHT XO3T7 8MC1Z 5E3WE 38EWA
1CLCO 140EC 1E5H8 JCZZH 93U8H 9HAW1 29N85 488PM 4M4B4 KDH4L 8EE3T 59D0B 3H4AP
18KLX 198AX 187KB J8D0A 9E8K6 9EJAK 73PLJ 4KY7H 4ZU87 X8XPM 8HK5L 59HPO 3GC7A
1E5PA 11B5UC 10XT8 J38UC 9ZHCY 9E0EY 29H3K 4KUYY 49KQ7 XPT5C 8LB1Y 8MHNY 30YUA
13OZ9 1MAW3 137MZ JHC4E 9ZD8L B4CHA 2H4N4 4HELU 44T9L XHZPT 5HL9K 8EKBM 3BWYM
18ZAU 1EE95 1PAAE JOAM6 0H4PE 94MYK 3X39O 4E1OK 463KL XMOTY 9P4KM 8M6H5 3ZYDU
1KXM3 1MBOH 1ZEV3 J8XTK 8OXPM 9HCU6 33A13 4D3B7 4KET3 XMYPZ 6Z38T 8Q7CK 3CEZA
1Z9OA 1P3CB 1M1L2 J8R8E 8PCZ8 0DW7M 23BZZ 487CU 49XT7 X1UH9 5ZMAZ 88TUL 3ENTL
1LY8U 1EWM7 19B45 JMK7Z 8OKTP 94V3E 34L7X 4PLT8 49ZYE XH918 5J3PC 8L8BM 3OTYX
14ZBX 19WW5 1KYY1 JZ7OP 9LKWM 9LOL7 2LUP7 4E1MM 4Z0B8 K8Z9K [illegible] 5L3EL 38MUX
1M114 188CX 183ML JK7YU 8P7KU 9KCC0 2Z7TU [illegible] 4L1PH X8QLK 8O3MK 5DT1A 3EYZ8
1HK37 1ZAOJ 1BUX5 JPU99 8Z9RA 9KCZ1 3KZNC 4ZUA4 48HCM KEBWL 85UKM 5D837 3KTPO
136Z9 1ZE41 1KYY1 JK18H 88Y1X 9KYAC 2K8BH 4KB1T 488OU K9M9M 5OZU6 5M8M3 3BZ8L
1M934 18ATM 1PRJ7 JZBCE 8P75P 9HL4E 2XMNK 4Z73P 4DW3S XHMZP 8982M 8P15K 2NZTY
1ZUPQ 199WU 1Z8ZP J3HPY 84CKR P3ULH 2L71L 4L1QC 491TX XZ1AP 5RY3Z 8HT8T 2BK1X
1ZJC7 1EOHM 11THW JLNWM 9HUQW Z8HL7 243ZU 4HMOK 4RCWZ XRTHH 5K5XZ 8ZZ8L 3MXL4
136WB 19C0P 1LN8C J8KKK 9EAU5 Z8WY8 2ZY3L 4KYXD 4HYLP XZM44 5EBXX 8NMPA 2KCT1
1Z1WA 1O5WU 1XCM1 JLU87 9XWPU ZL31Z 24XEU 4EMUL 43DWM XHML5 5N439 84T88 3PPZU
11UZH 13T5W 187T8 JNPMP 9KHHZ Z8ZAL 2MZM3 4PZNA [illegible] [illegible] 8XCUE 88LZL 334PW
1XA85 14LAK 10L0P JHDCX [illegible] [illegible] [illegible] 43HMY 4LYXU XZ8LY 5EC3L 89KYP

Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/568.16.97 oppure 011/568.33.51 (h. 9 -13; 14 -18 dal lunedì al venerdì)

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane

Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai un controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i 25 e i 69 anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici, per scongiurare il rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni di lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella e i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo e Biella, si ridurrà al minimo, con la diagnosi precoce, il numero di interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che se viene preso in tempo, un cancro si può curare, e allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, come nel resto del mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito a test gratuiti

2500 nuovi casi e più di mille decessi». Ben 25 mila donne, in Piemonte, sono o sono state malate di cancro al seno: una patologia per la quale ogni anno si fanno 12 mila ricoveri.

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - è circa dieci volte meno frequente, ma il problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal 1992 a Torino hanno coinvolto in sei anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce in 560 casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con un investimento di circa 30 miliardi per gestione annuale) non solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande o piccolo che sia, «ma - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - si permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regione a sottoporsi ai controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, con numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tumore alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i 69 saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre anni».

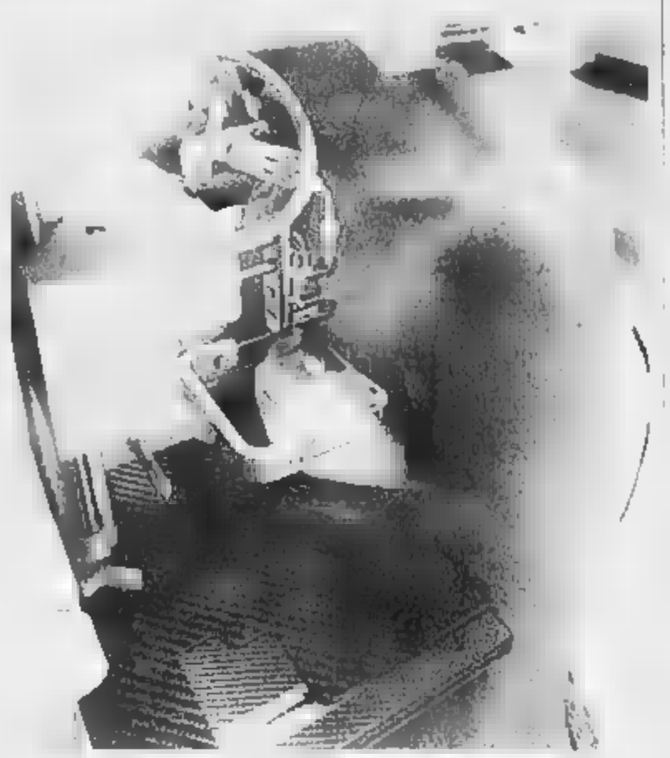
«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzata alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è non rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara e di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno si aggiungeranno le Asl di tutti gli altri comuni.

Marco Accossato

IL PROGETTO SCREENING

I 9 [illegible] DI RIFERIMENTO	
1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedali Sant'Anna - Regina Margherita - [illegible]
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - Susa - Giaveno - Perosa Argentina - Pinerolo - I. Pellice - Osp. S. Luigi (Orbassa)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	[illegible] - Ciriè - Lanzo - Settimo - S. Mauro - [illegible] - Chivasso - Cuorgnè - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	[illegible] - Carmagnola - [illegible] - Nichelino
5) Tel. 800-005141 - Asl 11 - 12	Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cossato
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Galliate - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - 18	Cuneo - Oncaso - Borgo S. Dalmazzo - Mondovì - Ceva - Savigliano - Fossano - Saluzzo - Bra - Alba - Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - Casale Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	Alessandria - Novi Ligure - [illegible] - Acqui Terme - Tortona - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

I CONTROLLI PER IL CANCRO DELLA MAMMELLA:	Mammografia ogni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)
I CONTROLLI PER IL CANCRO [illegible] COLLO DELL'UTERO:	Pap-test ogni due [illegible] tra i 25 e i 64 anni (1290 mila donne)



In Piemonte sono 12 mila all'anno i ricoveri ospedalieri per tumore alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione» dell'infarto in valle Belbo» promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1.000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo (langarola e astigiana), saranno sottoposti, nei prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fumo, stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ciascuno una dettagliata scheda, dove sono riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di alcolici o la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, seguite dai rappresentanti delle categorie a rischio hanno permesso di ridurre di oltre il 30% il tasso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarto. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spiega - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi. I consigli sono sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, non fumare e seguire una dieta moderata. Per la tratta - ricordano. Alcune curiosità emerse per ora dallo studio: le tabelle dei valori volontari vedono i maschi di età compresa tra i 40 e i 60 anni. Fra loro ci sono 340 fumatori (e/o ex fumatori, con oltre 20 sigarette al giorno e 222 ex fumatori. Di 4.700 tutti, tranne un paio, consumano regolarmente bevande alcoliche, anche se la maggior parte di loro beve non più di un bicchiere di vino al giorno. Inoltre, 870 persone praticano regolarmente un'attività sportiva. Lo studio ha evidenziato che quasi il 60% dei volontari risulta in sovrappeso (numerosi obesi, in particolare, sono fra i più giovani). Un dato che non stupisce più di tanto fra le colline più famose d'Italia per il buon vino e la buona gastronomia.

Gianfranco Corino

olivetti

Luciano Scazzola

INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI

CENTRO TIM

insip TELECOM

ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684

OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197

VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

Con il Kit del Teleindipendente la parabola a soli 49.000*

Stream
La TV cavo e satellite.

FINALMENTE L'OCCORRENTE PER DIVENTARE TELEINDIPENDENTE

Offerta Stream Kit

Parabola	Lit. 49.000 una tantum
Noleggio decoder	Lit. 14.000 al mese
Canone di attivazione	Lit. 50.000 una tantum
Abbonamento Blu Stream	Lit. [illegible].000 al mese

1) Il Kit è composto da: una parabola cm. 80 Ø; un LNB universale; un cavo telefonico.
2) Con il Kit vi porterete a [illegible] il decoder a noleggio.
3) Il Kit [illegible] è vendibile separatamente dall'abbonamento a Stream e dal noleggio del decoder (di proprietà della Stream).
4) Per il montaggio è necessario rivolgersi ad un installatore di vostra fiducia.
5) I cavi di collegamento tra parabola e decoder sono esclusi dal Kit.

ISDN

Il mezzo migliore per viaggiare verso le telecomunicazioni del futuro.

la nuova rete digitale che trasmette dati, parole, immagini e suoni con cui puoi raddoppiare la capacità della tua linea telefonica con la possibilità di gestire due linee con lo stesso apparecchio.

ATTIVAZIONE IMMEDIATA PRESSO LE NOSTRE SEDI

ATTIVAZIONE GRATUITA PER LE LINEE RESIDENZIALI ENTRO IL [illegible] MARZO 1999

CENTRALINI ed INTERCOMUNICANTI insip TELECOM a partire da L. 395.000 iva esclusa

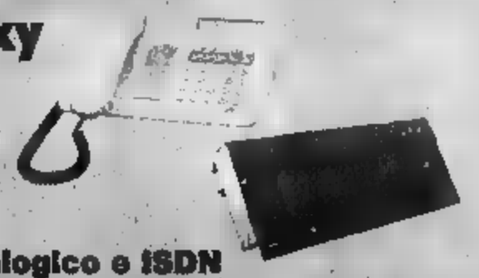
Domino 2.8 N

- 2 linee urbane
- 8 derivati

Domino 3.12 N

- 3 linee urbane
- 12 derivati

Flexy



- analogico e ISDN
- 8 linee urbane - - 8 accessi ISDN
- 40 derivati

Quasar 2.8

- [illegible] linee urbane
- 8 [illegible]

Sistema Twinny

- analogico e ISDN
- 8 linee urbane
- 2 accessi ISDN
- 8 derivati

ORARI
da Lu a Sabato
15,30-23
Domenica e festivi
10-13
fo zioni:
167-228048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Al Comunale c'era anche Rosita Celentano per lo spogliarello dei California Dream Men

Estasi per il cocktail di muscoli e ironia

Folla di donne assedia il palco per la foto ricordo

ALESSANDRIA. C'era anche Rosita Celentano alla «prima» in città dei California Dream Men. Immediata l'ipotesi di una love-story, ma la figlia del «molleggiato» preferisce prenderla larga: «Sono amici - ha detto con un largo sorriso, accarezzando il cagnolino che portava in braccio -. E li vedo sempre volentieri all'opera, perché sono straordinari». Un'opinione largamente condivisa dalla folla di donne che, dopo due ore di spettacolo, ha stretto d'assedio il palco.

Più o meno disciplinatamente in coda, molte hanno scelto di completare la serata con una foto accanto al «fusto» più apprezzato. Prezzo di favore, 25 mila: e al Teatro Comunale hanno potuto chiudere i battenti solo dopo l'una.

L'appendice allo spettacolo era, d'altronde, ampiamente prevista: l'entusiasmo della platea è salito sempre passo passo durante la serata. Entusiasmo che però non ha sconfinato nell'isterismo, almeno qui da noi: comunque grida e gridolini fanno sempre da colonna sonora aggiuntiva al cocktail di musica techno-rock-pop che accompagna le esibizioni degli «american boys». Divertente, ascoltare i commenti all'uscita.

I California Dream Men e accanto Rosita Celentano

Tra i tanti: «Uno come quello l'avrei visto bene al Louvre». E poi, «Anche sederi a parte, sono dei fenomeni». E viene da pensare quando, una volta, l'inchino galante si faceva in un altro modo.

Lo spettacolo scivola veloce: in tutto due ore, intervallate da una pausa di dieci minuti, mai un momento di stanca. Le scenografie spaziano dall'antico Egitto a «Men in black», dal torero nell'arena al surf sulla spiaggia. Il leit motiv è, naturalmente, quell'ondeggiamento di natiche, quell'esibizione ostentata di fisici perfetti, ma c'è di buono anche il quell'ironia che compenetra il tutto. Non è, insomma, una semplice galleria di maschi narcisisti sul palco, si susseguono prodezze atletiche di prim'ordine.

E c'è anche, da parte dei protagonisti, la capacità di scegliere tra il pubblico le persone che meglio si prestano a diventare parte dello spettacolo. E' successo con una giovane bene in carne che, trascinata sul palco, ha retto la parte meglio che se recitasse un copione già scritto.

Quale il californiano da maggio che ha raccolto più consensi in terra mandrogna? La graduatoria non è facile da compilare, ma forse il più desiderato è stato Gianni, il moro dallo sguardo devastante. Applauditissimo anche «Superman» Cristopher con quei muscoli da capogiro e Mario, il «latin lover» di origine italiana. Ma anche Tyler, il biondo surfista col lecca-lecca, ha sicuramente fatto strage di cuori. Un quesito alla fine della serata, dove si sarà rintanata la variopinta combriccola? In pizzeria o magari in un raffinato ristorante «made in Italy»? Macché, da americani tutti d'un pezzo, non hanno avuto esitazioni: hanno puntato su McDonalds.

Brunello Vescovi

Tutti gli spettacoli sino a maggio

Da stasera i film al nuovo Sociale

Sharon Stone, protagonista de «Basta guardare il cielo» in programma stasera

TORTONA. Riparte stasera, alle 21, al cinema Multisala Sociale - dopo un'interruzione di quasi tre stagioni, a causa dei lavori di rifacimento del Sociale - il «Grande Schermo 1998/99», organizzato dal Circolo del Cinema Ufficio Film e video della Fondazione Italiana per la Fotografia con il patrocinio di Regione Provincia e Comune. Stasera, a ingresso libero «Basta guardare il cielo» di Peter Chelsom, prodotto e interpretato da Sharon Stone. Protagonisti due handicappati che vivono in simbiosi: da una parte la forza e dall'altra l'intelligenza. Giovedì 11 marzo, «L'albero delle pere», di Francesca Archibugi, in concorso al Festival di Venezia.

Protagonista un ragazzo figlio di una tossicodipendente, che da solo riesce a gestire i problemi di una famiglia allo sbando. Tra gli interpreti il giovane Nicolò, 14 anni, che ha vinto il premio «Mastroianni» quale miglior interprete.

Il 18 marzo sarà proiettato «My name is Joe» del regista inglese Ken Loach, ambientato nel Galles, il cui protagonista è un alleatore di calcio. Il 25 «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, mentre il 1° aprile sarà la volta di «Radiofreccia» di Luciano Ligabue, sulla nascita delle radio private negli anni Settanta. Giovedì 8 aprile, «Gatto nero gatto bianco» di Emir Kusturica, che ha vinto il Leone d'Argento al Festival di Venezia. Il 15 aprile «Baci e abbracci» di Paolo Virzì. Il 22 aprile, «Omicidio in diretta», di Brian De Palma, il 29 aprile, «L'allievo» di Bryan Singer, il regista de «I soliti sospetti», il maggio «Celebrity» di Woody Allen.

Maria Teresa Marchese

Al Subbuglio

«Ultimatum alla Terra»

ALESSNDRIA. [illegible] classica, [illegible] fantascientifico [illegible] Subbuglio [illegible] della [illegible] che prende il via stasera [illegible] Subbuglio in piazza Santa Maria di Castello [illegible] Robert Wise [illegible]

Si comincia quindi stasera alle 21,30 con l'intramontabile «Ultimatum alla Terra» del 1951 [illegible] Wise e al quale [illegible] interpretato [illegible] fascinosa [illegible] attrice a Washington, con il «visitatore» giunto per portare un monito di pace all'umanità e un ammonimento [illegible]

Il prossimo appuntamento è per l'11 marzo ed è una divertente commedia all'italiana. «Una vacanza del cactus» del 1961 con Annamaria Bozzoli e Luca Spadaro. Infine, [illegible]

La rassegna proseguirà il 18 marzo con un film di Castellani del 1943, un polemico con il «superottimismo» [illegible] Franco Nero «La polizia ringrazia» [illegible]

Il sipario sulla rassegna del Subbuglio calerà il 25 marzo con una pellicola del 1959 «Non aprite quell'armadio» di Dahlin un horror [illegible]

Quattro film per tutti i gusti quindi legati dal sottile filo conduttore della fantascienza e dell'orrore. Per una serata all'insegna del divertimento ma anche della riflessione. [r. al.]

Questa sera l'ultima selezione fra band

«Suoni in provincia» verso la finalissima

ALESSANDRIA. Ultima semifinale, stasera alle 21 al Family Park (lungotanaro Solferino), della rassegna dedicata alle giovani band «Suoni in provincia».

Sul palco saliranno i Julia Dreams, i Black Heaven e i Fantastici 4. Una sfida a suon di cover, rock italiano ma anche brani originali per designare chi parteciperà alla serata finale dell'11 marzo.

I Black Heaven sono Enea Gaggino, Sara Mozzone, Ettore Gaggino, Marcello Chiaraluce, Alessandro Reschia, Filippo Mirelle ed Emiliano Bisoglio. I Julia Dreams: Federico Leccardi, Angelo Formica, Manuel Amelotti e Stefano Palmeto. Infine, i Fantastici 4: Riccardo Guasco, Andrea, Roberto Pinna, Davide Di Piazza, Alberto Mura.

Anche quest'ultima serata semifinale viene promossa dall'assessorato provinciale alle Politiche giovanili. **[r. al.]**

Protagonisti sono i gruppi emergenti

GIORNO E NOTTE

Montecristo Cafè
Jazz con Biagio Sorato

Ad Acqui, al Montecristo Café-snack bar 80 (corso Roma 81), serata jazz con il Biagio Sorato Quintet, cioè Silvia Benzi (voce), Giorgio Zuccheri (piano), Silvio Barisone (chitarra), Paolo Longo (tromba), Paolo Mensi (batteria) e Biagio Sorato (basso). **[g. l. f.]**

Blue Note
Jazz e musica latina

Suona il trio di Francesca Aymar oggi alle 22,30 al Blue Note di Acqui (via Alla Bollente): musica jazz e latino. **[g. l. f.]**

Circo [illegible] Orfei
Spettacoli ad Ovada

Debutta stasera ad Ovada il circo David Orfei: è attendato nel piazzale di via Gramsci. Lo spettacolo inaugurale comincia alle 21,15. Il circo resta in città fino a domenica, con due spettacoli quotidiani, alle 16,30 e alle 21,15. Dalle 10 alle 12, visite allo zoo. **[r. bo.]**

Il circo David Orfei e ad Ovada

Cowboys'Guest Ranch
Ci sono i Radio Baccano

Suonano i Radio Baccano, band tortonese, stasera al Cowboys'Guest Ranch di Voghera.

Tra le musiche proposte, anche le colonne sonore dei più famosi cartoons.

[illegible]
Lisciateca e latino

Al Palladium di Acqui stasera consueto appuntamento con la lisciateca, con il dj Paco, e, nella sala latino, con «Conexion cubana». **[g. l. f.]**

Ribe Ribe
Musica e lap dance

Al Ribe Ribe Music club di Mirabello stasera musica con dj e lap dance. **[r. sa.]**

Thunder Road
Il suono della strada

«Clak Bum, il suono della strada» è il tema della serata al Thunder Road di Codevilla, promossa in collaborazione con Garage funzione Animatori sono dj Rago, dj Sit con performance de Il Mattatore e di Mag Mell.

Unitrè di Novi
Lezione sull'operetta

Si chiude oggi alle 15,30, al Collegio San Giorgio, il corso musicale dell'Unitrè di Novi: Carlo Bailo tiene una lezione sull'operetta. **[m. pu.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 0131-252 644. [illegible] via [illegible], di G. Miller. Or.: 16,20; 18, [illegible] L. 7000. Or. [illegible], 22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079. **Conflitto di interessi**, di R. Altman con K. Branagh e I. Davolli. Or.: 20, 22,20. L. 10.000 (7000).

COMUNALE - Sala [illegible] Tel 0131-234 240. PROIEZIONI [illegible].

[illegible] - Sala Ferrero. [illegible] 0131-234.240. **La maman et la putain** di Jean Eustachetel. Orario: 20. Ingresso riservato ai soci Gruppo Cinema.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **La sottile linea rossa** di T. Mallick. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707 **Payback** con Mel Gibson e M. [illegible]. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] [illegible]. 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

[illegible] SCRIVIA
[illegible]. Tel. 0143-667 516. OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible]0 Tel. 0141-824 869. **Parole Parole Parole** di Alain Resnais. Or.: 21. Lire 7000.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA Tel 0142-452 291 **Payback** con M. Gibson e M. Bello. Or. 20,10; 22,25. Lire 12.000, 9000

POLI. Tel. 0142-452 081 **Tango**, di C. Sa[illegible] 20,10; 22,20. L. 10.000 (postomezzo).

CORSO. Tel. 0142-452 816. **Shakespeare in love** di J. Madden. Or.: [illegible], 22,30. Lire 12.000; 9000

[illegible] Tel. 0141-966 376. [illegible] SO.

[illegible] VERCELLI
[illegible]. Tel 0161-64 000. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Or.: 20,10; 22,20. L. [illegible].

NOVI LIGURE
LUCE Tel 0143-321 472 **Payback** [illegible]. 20,30 22,20. L. 10.000, 6000.

MODERNO Tel 0143-78 290 **A bug's life**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,20. L. 10.000, [illegible]

[illegible]
[illegible] DTS. Tel. 0143-81.411 **A bug's [illegible]**, cartone animato. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] 0143-62 895. **Shakespeare in love.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000, 5000

[illegible]
[illegible] SOCIALE. [illegible] 1: [illegible] 0131-861.328 **[illegible] guardare il cielo**, di P. Chelsom. Or.: 21. Ingresso libero

[illegible] SOCIALE. Sala 2: Tel. 0131-861.326 PROSSIMA APERTURA.

TORINO

[illegible] **200** c. G. Cesare 67. 1 856 521 **Nemichemiche** Or. 15,15; 17,35; 20,05; 22,35
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856 521 **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 1 547 057 Sala 1 **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 2 **Face** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Sala 3 **Payback** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581 71 90 **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35; 22,10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 546 605 **Bagnomaria** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27 1 540 116 **Ballando a Lughnasa.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel. 436 07 23 **L'impostore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Terminus paradis** Or. 16,30; 20,30; 22,30 **Vuoti a perdere** Or. 16,30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 237 029 **Train de vie** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650 71 [illegible] **Amici e vicini** V.M. 14 Or. 16,30. [illegible], 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **La sottile linea rossa** Or. 15,30; 18,45; 22
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327 2214 **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 19; 22,15
[illegible] - Sala Ombroso via Montalcone 62, tel. 327 2214 **Ballando a Lughnasa.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible] 447 52 41 **La gabbianella e il gatto** Ore 15 **Bagnomaria** Or. 16,30; 18,30; [illegible], 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible] 447 52 41 **Nemiche amiche** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible] 447 52 41. [illegible] **bug's life - Megaminimondo** Or.: 15,10; 17; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano.** [illegible] 15,30; 18,45; 22
ERBA 1 g. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Baci e abbracci** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible] **bug's** [illegible] (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
FARO v. Po 30, I 817 33 23. **Payback** Or. 20, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 telefono 385 2067 **Z la formica** Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35; 22,10
[illegible] v. Po 21, tel. 812 59 96 [illegible] ne Or. 15,40; 18,10; 20,30; 22,45
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Fosten** V.M. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283 **Attacco al potere** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible], tel. 817 10 48 **Train de vie (Un [illegible] per vivere)** Orario 16,30; [illegible] 30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 71 **La proposta** Or. 15,50; 17,50; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173 **Paura e delirio a Las Vegas** Or. 15,55; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, I 532 448 **La collezione dei campioni.** Or. 15,45; 16; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] 1 532 448 **C'è posta per te** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1, **Così è la vita** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2. **Ronin** Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Sala 3 **Shakespeare in love** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 4 **Shakespeare in love** Or. 15; 17,30; 20; [illegible] Sala 5 **L'assedio.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562 01 45. [illegible] **michaemiche** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Shakespeare in love.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Conflitto d'interessi** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,25
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Gloria.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] via Roma 336, I 5621789 **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Prossimo concerto sab. 5 ore 20,30. Orch. [illegible] Teatro Regio diretta da J. Darlington. L. Picatto clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 30 000; ridotti 24 000; [illegible] 21 000. Biglietteria (ore 10.30/16). Telefono 011 8815.241/242

LA VINCITRICE DEL «PITTALUGA»

Gaëlle Chiche in Sala Ferrero

ALESSANDRIA. Unitrè e Associazione musicale Emma Maria Ferrari propongono oggi alle 15,30, in Sala Ferrero (ingresso libero), il concerto di Gaëlle Chiche (nella foto), la giovane francese vincitrice dell'ultima edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga». Alcuni brani saranno eseguiti con Francisco Sanchez Bernier, che ha vinto l'edizione '96. **[e. c.]**

Vaccanello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, senza limiti di distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031 4344875 4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa
Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marcello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP XIV-226 L. 25.000

LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011 6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Intanto il Grizzly Club organizza il pullman per la trasferta di Busto

Grigi, «porte aperte» ai tifosi

La nuova dirigenza vuole riaprire il dialogo

ALESSANDRIA. Ricucire lo strappo fra tifoseria e società: è questo uno dei primi punti nella «scaletta» di impegni dei nuovi dirigenti dei grigi. Una conferma si è avuta nella trasmissione di Telestar, in cui erano ospiti Roberto Lamanna e Carlo Besozzi, neo-consiglieri dell'Alessandria. «Nel calcio - dice Lamanna - non contano le parole ma i fatti e bisogna dunque evitare proclami di alcun genere. Noi, fin dall'inizio della settimana, siamo disposti ad incontrare gli sportivi per confrontarci. Ritengo, comunque, che l'aspetto più importante da evidenziare è che in questo momento dobbiamo tutti remare nella stessa direzione. Per il morale dei giocatori, ancor più per noi della società». Un primo segnale positivo della ricerca del dialogo con i tifosi che, con l'avvento del gruppo Spinelli, sono pronti a tornare nuovamente compatti al fianco del club e della squadra. Anche se, con il campionato in svolgimento, l'occhio va rivolto alle vicende domenicali. «Siamo ogni giorno a contatto con i giocatori - ribadisce Lamanna - ed abbiamo potuto constatare che sono uomini seri e bravi professionisti. Staremo vicini facendoci sentire come loro fratelli maggiori».

Il neo-consigliere Carlo Besozzi

I neo-dirigenti dei grigi credono nella risalita in classifica. «Speriamo di raggiungere entro fine stagione i playoff - dicono Besozzi e Lamanna -. I calciatori in organico sono in grado di centrare l'obiettivo. E' chiaro però che, fra battersi per gli spareggi promozione e raggiungerli, ce ne passa. Voglio solo far presente a tutti che è importante ricompattare città e società per un traguardo comune». Il consigliere Carlo Besozzi sottolinea che «il nuovo staff dirigenziale intende lavorare con una precisa programmazione. Siamo giovani, ma con una certa dose d'esperienza imprenditoriale: vogliamo emergere nel calcio e lavorare con serenità e tranquillità. Servirà una piccola dose di fortuna: poi avremo tutti gli ingredienti per arrivare alle vittorie». Per Lamanna «non sono necesari budget miliardari, vedi Inter, per ottenere successi». Il fatto che Aldo Spinelli abbia acquisito la proprietà del Livorno è commentato in maniera favorevole da Lamanna e Besozzi. «Ciò consentirà di attuare sinergie, pur mantenendo una netta separazione gestionale ed organizzativo-economica fra l'Alessandria e la società toscana». Intanto il Grizzly Club di via Dante 14 organizza il pullman per la trasferta dei grigi a Busto Arsizio. Informazioni ed iscrizioni al Grizzly club, dalle 17,30 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Roberto Gelato

Il Casale prepara la Coppa

L'andata della finale con il Latina si giocherà al «Palli» il 17 marzo

CASALE. Si giocherà al «Palli» mercoledì 17 marzo, alle 15, la partita d'andata della finale di Coppa Italia, tra Casale e Latina. Così ha stabilito il sorteggio effettuato ieri presso la sede della Lega dilettanti. Il ritorno è stato fissato per il 31 marzo. «Sarebbe stato meglio il contrario - commenta l'addetto stampa dei nerostellati, Evilmo Priasco -. Avremmo potuto disputare un incontro di contenimento a Latina, per poi regolare i conti in casa. Tuttavia, non ci spaventiamo: abbiamo parecchie possibilità e le butteremo nella mischia».

Spavaldo anche il presidente: «A questo punto non fa differenza, il Casale può farcela in ogni modo - dice Giuseppe Coppo -. Sono sicuro che faremo faville, infiammando i tifosi». A proposito di sostenitori, i «boys» erano già impegnati nell'organizzazione della trasferta ed era praticamente completo un pullman di sostenitori. «Adesso, molto dipenderà dall'esito della prima partita ma credo che riusciremo a metterne assieme anche un secondo - spiega l'Ultrà Marco Mortarino -. Se c'è da far festa, nessuno mancherà, anche a ottocento chilometri di distanza» «L'importante è assicurarsi un vantaggio anche minimo, potrebbe bastare l'1-0 - sostiene mister Pietro Petrucci -. Personalmente sono molto soddisfatto che i giochi prima al "Palli" perchè avrò il difensore Brakus, un '80, squalificato e dovrò mischiare le carte, schierando una punta giovane in più, oppure una coppia di diciottenni a centrocampo. Ci sarà tempo, comunque, per decidere. Ora, voglio godermi questo momento di relax, che il largo successo di domenica sul Sancolombano ci ha assicurato. Per noi è cominciato un altro campionato: ci sarà ancora da lottare con i denti, ma i risultati cominceranno a premiarci molto più di prima, quando seminavamo molto e per mera sfortuna raccoglievamo pochissimo».

Anche nei locali pubblici della città, il Casale è nei discorsi di tutti. «Ora se ne parla davvero volentieri - dice Felice Travaglia del bar Sant'Anna -. I 4 gol di domenica hanno esaltato anche i tifosi più tepidi, che chiedono, s'informano, promettono di tornare allo stadio. La stagione nerostellata potrebbe ancora diventare esemplare se l'obiettivo Coppa venisse centrato. «E' un traguardo a cui teniamo molto, visto che il campionato è ormai di transizione - aggiunge Mortarino -. In ogni caso, c'è un gruppo di giocatori con cui ripartire il prossimo anno per agguantare il traguardo della promozione in serie C».

Rodolfo Castellaro

Nuoto sincronizzato, brilla la coppia Ferrando-Sarra

Longhi campione rinato Riva è l'astro nascente

Il duo valenzano di «sincronizzato» formato da Sara Ferrando e Sabrina Sarra

Un campione ritrovato nello stile libero, un astro nascente nella farfalla, un duo «da favola» nel sincronizzato. E' questo in sintesi il bilancio degli atleti della provincia nelle ultime gare natatorie. Il campione ritrovato è Stefano Longhi, 17 anni, studente del liceo scientifico tecnologico di Tortona, tesserato per il **Gulliver Derthona**, medaglia di bronzo nei 1500 sl ai tricolori giovanili di Imperia. Un traguardo che di per sè non dice molto, se non si evidenzia il tempo: 15'55"45, che per la prima volta gli spalanca le porte degli Assoluti. In calo lo scorso anno dopo due stagioni esaltanti, in cui si era laureato campione italiano di categoria nel 1996 e nel '97, Stefano ha ritrovato lo smalto.

L'astro nascente è l'altra tortonese Assunta Riva, 16 anni, studentessa allo scientifico, che ha confermato ai giovanili, con l'argento nei 200 farfalla, completati in 2'25"52, l'ascesa, pur avendo saltato per malattia due settimane di preparazione. «Il tempo non è esaltante, ma Assunta ha già nuotato in 2'24" ed è in grado di far meglio - assicura l'istruttore Gianfranco Migliardi - La collocco tra le più promettenti atlete italiane».

Il 5° posto agli assoluti di sincronizzato l'ha ottenuto il duo della **«36» Valenza** composto da Sara Ferrando e Sabrina Sarra. Un risultato bugiardo per le orafe che a San Marino meritavano il podio. Hanno presentato un esercizio innovativo, con l'uso di musiche di stile diverso dal consueto filone, puntando molto sull'aspetto coreografico «Le novità non sono sempre ben accette e le valutazioni sono state alquanto discordi - si lamenta l'istruttrice Cristina Butti - Ma, mentre i giudici di livello internazionale hanno dato 8,6, quelli in sedia non hanno superato il 7». Le valenzane sono tuttavia giunte a pochi centesimi dall'argento, dopo il quarto posto nel programma tecnico **(r. c.)**

SPORT FLASH

CALCETTO

Ci completa al Barberis la quinta giornata di gare

Al Csc Barberis di Alessandria, si completa stasera la 5ª giornata di ritorno del campionato di calcetto Aics. Di fronte Soms Frascaro-Avis (alle 21), Pavese-Tagliolo (ore 22) e Bon Bon Atletico Bahia (23) **[r. c.]**

PRIMA CATEGORIA

Il giudice respinge il reclamo della Gaviese

Il giudice sportivo ha respinto il reclamo della Gaviese per la gara di Frassineto, persa 3-0. E' «inammissibile» perchè riguardante decisioni disciplinari dell'arbitro. La Gaviese aveva chiesto la ripetizione: la giocchetta nera aveva vietato la sostituzione del portiere **[r. c.]**

SCI

Tutti i vincitori della «Coppa Ausimont»

Giovanni e Veronica Ottria, Fabrizio Vedovello, Giovanna Giusti, Giorgio Bellora e Stefania Marcato sono i vincitori della «Coppa Ausimont» di slalom gigante. La gara si è disputata a Cervinia. **[r. g.]**

[illegible]

Bassano è il neo-presidente del circolo gaviese

Carlo Bassano è stato eletto presidente del Tennis Gavi. Gianfranco Di Biase e Giancarlo Pinta sono i vice, Angelo Schiavo il tesoriere. Monica Rossi curerà l'attività giovanile e i rapporti con la Fit **[m. pu.]**

ARTI MARZIALI

Il Ginnic Club conquista ben 4 medaglie

Laurea a Manresa per i judoka orafi

VALENZA. Un oro, due argenti, un bronzo: è l'invidiabile bottino del Judo Ginnic club Valenza a Manresa, in Spagna, nel torneo internazionale che ospitava 18 club europei. Gli orafi, guidati dagli istruttori Mario Giardi e Alberto Natale, hanno dato un saggio della loro abilità in tutte le categorie. Alessandro Magro, 13 anni, ha sbaragliato il campo nei 38 kg, salendo sul massimo gradino del podio. Marco Baiardi (42 kg) e Stefano D'Alù (46 kg) hanno perso solo la finale, ottenendo l'argento. Terzo posto per Alessandro Oscar nei 65 kg e quinto per Luca Canegallo (50 kg), Emanuele Costa (55 kg), Gianni Oscar (66 kg). Il Ginnic ha chiuso l'encomiabile esibizione classificandosi al quinto posto assoluto.

Il risultato in Spagna dà fiducia in vista della trasferta di sabato in Svizzera, per il torneo di Meyrin (Ginevra). «Avremo due atleti in più - spiega Giardi - e sono sicuro che ci faremo valere. Proprio in questi giorni, sto valutando altre proposte che arrivano dall'estero. Queste gare internazionali assicurano contatti con club prestigiosi e tutti vorrebbero averci come loro ospiti».

In terra elvetica, sabato, saranno in competizione Stefano D'Alù, Mirko Magro, i gemelli Alessandro e Gianni Oscar, Roberto Francella, Marco Baiardi, Luca Negri, Alessandro Magro, Dario Francella, Marco Liparota e Maurizio Nastasi. **[r. c.]**

PALLONE LEGGERO

Stasera proseguono le gare di «pantalera»

Finale annunciata al torneo di Vignale

VIGNALE. Dopo la vittoria per 11-2 dell'Atletico Rosignano sul Mirabello, il torneo indoor del Monferrato di «pantalera» prosegue stasera alle 21,30 con la sfida fra Team Frassinello e San Lorenzo Vignale, mentre domani alle 21 si giocherà Sala-Vignale. Sabato alle 17 in campo Rosignano e Cantina Sociale di Rosignano e Cella Monte, con un prologo alle 16 per la finalina del torneo femminile fra Roncaglia B e Vignale.

Definite intanto le finaliste del torneo di pallone leggero: San Giorgio (testa di serie n.1) e Montemagno (3) in campo maschile, Sporting Frassinello e Roncaglia A, nel settore femminile. I match per il titolo sono in programma domenica alle 14,30 e alle 15,30, alla palestra «Leardi» di Casale. Nella prima semifinale femminile lo Sporting Frassinello ha superato 3-0 (5-0; 5-2; 5-1) il Roncaglia B, mentre il Roncaglia A ha sconfitto 3-1 (5-2; 1-5; 5-1; 5-4) il Vignale, in vittoria nel quarto set al tie-break per 7-5. Nel torneo maschile il Montemagno di mister Ferraro e l'Us Vignale Trattoria Serenella di Bruno Bertoli hanno dato vita alla più bella gara della manifestazione, con affermazione degli astigiani per 3-1 (3-5; 5-2; 5-2; 5-4). Nella seconda semifinale, facile vittoria del San Giorgio che ha superato per 3-0 (5-0; 5-2; 5-4) il Real Sala che aveva perso il leader Sassone, vittima dell'influenza. **[r. sa.]**

CHALET CASTELLO
RISTORANTE
SALA DA BALLO
3 SERATE
PER LA FESTA DELLA DONNA
SABATO 6 E LUNEDÌ 8 MARZO
SPETTACOLO CON MUSICA DAL VIVO
DOMENICA LISCIOTECA
- INGRESSO LIBERO -

il ristorante vi propone il menù per la "festa della donna"

Il marzo menù

Asparagi alla mimosa
Bresaola della Valtellina con rucola
Fiocchetti di neve alla Castelmagno
Quiche Lorraine

Gnocchi alla parigina
Ravioli di magro con burro e salvia

Costolette di agnello con salsa di mirtilli
Scaloppine ai funghi porcini

Patate Duchessa
Verdure di Stagione
Torta della casa
Vini - Caffè

L. 50.000

È gradita la prenotazione 0335.6769204

V.le Olmi, 2 - TORTONA - Tel. 0131.86.86.42

Prosegue la 3ª edizione del «Golden Boys» riservato ai giovani calciatori

Primi tagliandi per gli Juniores

Ma il novese Ricca (Pulcini) resta al comando

Tagliandi sempre più numerosi per il referendum «Golden Boys». L'iniziativa de «La Stampa» giunta alla terza edizione, consente di far conoscere agli sportivi i giovani calciatori che giocano nei diversi campionati organizzati dalla Federcalcio. Al momento, comanda la classifica Edoardo Ricca, della Novese. Si ricorda che è utile compilare la scheda scrivendo cognome e nome del giovane votato, preferibilmente in stampatello. Inoltre va indicata la società per la quale è tesserato. Senza dimenticare che è utile far pervenire una fotografia del giocatore, formato tessera e durante un'azione di gioco. E'gradito qualche cenno biografico e calcistico sul campioncino votato, con eventuali hobby. Gli uffici della redazione de «La Stampa» sono aperti per ricevere i tagliandi nei seguenti orari (giorni feriali): 9,30-12,30 e 15,30-19. **[r. g.]**

GIOVEDI' 4 MARZO 1999

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, piazza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

RALLY

Brevetto a 7 copiloti

Alessandria Corse festeggia i neo-navigatori

FRASSINELLO. Sette nuovi navigatori per la Scuderia Alessandria Corse: hanno conseguito il «brevetto» Massimiliano Portalupi, Roberto Rubino, Bruno Riccardi, Antonio D'Alonzo, Stefano Bonnati, Massimiliano Uggeri e Manuel Menabò, che l'altra sera si sono cimentati nell'ultimo atto del corso, cioè la prova speciale sulle strade del Monferrato, tra Frassinello e Camagna. E' stato un battesimo emozionante per i copiloti del team di Valmadonna. Piena soddisfazione per il presidente Roberto Marigo, che avrà ora in organico sette validi elementi, e per lo staff della scuderia, dal segretario Claudio Fava ai piloti Maurizio Milano e Gian Mauro Porta. Marigo elogia i sindaci di Frassinello e Camagna, Maria Pia Biancoli ed Enzo Manassero, che hanno chiuso il traffico nelle strade comunali, consentendo lo svolgimento della prova. **[m. d.]**

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di [redacted] versare i contributi [redacted] propri dipendenti. Lei li invitava [redacted] «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare [redacted] «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis. e Rosaria Turturici, 46 anni, [redacted] Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori [redacted] piccoli imprenditori di Torino [redacted] provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo [redacted] più che collaudato: l'ispettore [redacted] presentava al ristorante o all'impresa di turno [redacted] contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commessso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene [redacted] giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende [redacted]

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo [redacted] di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde [redacted] per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di [redacted] prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di [redacted] avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge. «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative [redacted] l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi». **[m. tr.]**

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, [redacted] la famiglia, [redacted] trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma [redacted] c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, [redacted] morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si [redacted] fermato; ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, [redacted] Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pen[redacted] alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano [redacted] Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna [redacted] [redacted] cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano [redacted] tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato [redacted] la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato [redacted] a vedere [redacted] foto, le [redacted] condizioni sono bu[redacted] Ritengo che il suo valore si aggiri intorno [redacted] sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - [redacted] dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità [redacted] sapere il valore».

«E' un dipinto [redacted] tempera - spiega [redacted] professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, [redacted] sempre corrisponde a una buona qualità delle opere [redacted] questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le [redacted]tografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruno De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama [redacted] il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. [redacted] valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?»

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1862 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra [redacted] 700 mila lire e un milione caduno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis re[redacted] sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e [redacted] data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo [redacted] le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissi[redacted] prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mostelione e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. [illegible] sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoti potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfi[redacted], Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. [illegible]

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Pericolo doping [illegible] «E' stata la Federazione medico sportiva a metter[illegible] [illegible] non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano (nella foto). Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana. [illegible] tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani [illegible] una campagna informativa tra gli istituti superiori del Biellese.

«Cane di quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere»: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due [redacted] quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e accudito, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol Alt madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato a domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] del Parlamento europeo [illegible]. Gli studenti della scuola d'arte [illegible] della rassegna [illegible]

La fiera di marzo accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che animerà le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate alla domenica, con proseguimento al lunedì). L'assessore al commercio [illegible] si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

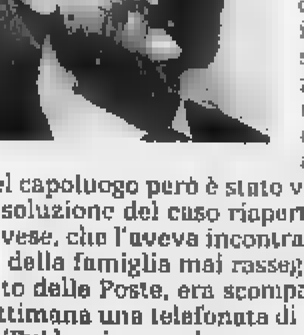
Rapina a due anziani condannati a [redacted] anni

ASTI. Sono stati condannati a [illegible] anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Coracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti olii incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olii che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Sarebbe ad Alessandria il senese scomparso



ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti [redacted] diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la [redacted] di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

PAGINA TERZA

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Milo
Trentuno ritratti
pp. X-174 con 13 ill. f.t., L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-128 con 18 ill. f.t., L. 22.000

Salvatore Mazzarà
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-130 con 9 figure nel testo e 20 ill. f.t., L. 22.000

Gianni Vattimo
Le nozze review
pp. XIV-178 con 1 disegno di David Levine, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di autonti
Premessa di Franco Venturi
pp. X-262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolubok» e altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 11 ill. f.t., L. 22.000

Luciano Gallino
Stroni quelli. La società dei moderni
pp. XIV-208, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-176, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà libertarie
pp. VIII-176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-262, L. 20.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-251, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

PAGINA

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gino Paolo Granzarano
Poveri campioni. La tribù degli assi
nella lente di ingrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

VARIA

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Ratteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-198 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di animali
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupillo. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 ill. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginaria
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COSA LEGGO OGGI?

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXVII-136, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice: La commissione dei quarantuno
sessantuno politici su Dalla (1939-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-208, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata
pp. XXIII-181
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note in re-it e note bibliografiche a
a cura di Michela Rovero
pp. XXIV-163
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Biviolo di colonna
pp. XII-172 con 41 ill. f.t., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-224 con 2 ill. f.t., L. 25.000

I due volumi sono in vendita
anche nel cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 15.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Lettere agli anni
Prefazione di Giorgio Ruffolo e Sergio Romano
pp. XVII-208, L. 22.000

Nico Orengo
L'orchestra delle cose
pp. XII-220 con 12 disegni
di David Levine, L. 22.000

TUTTOMUSICA

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Ciak Ejzenštejn
pp. XIV-194
con 31 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiaro.
I film degli anni attanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo.
Cinema italiano 1934-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XV-230
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 160.000 (anziché a L. 234.000)

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

ZOSO
Concessionaria esclusiva Subaru in Valle d'Aosta
Aosta, 44 - 11020 Quart Ao
tel. 0165.762229

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99
Giovedì 4 Marzo 1999

ZOSO
SUBARU
Effetto Calamita

Incarichi da custode annunciati e poi sospesi per una controversia sulle qualifiche

Posti di lavoro «fantasma»

Disoccupati beffati dalla burocrazia

AOSTA. «Obiettivo lavoro news» numero 7 del 19 febbraio 1999: nella pagina dedicata alle chiamate pubbliche [illegible] presenza si rilevano, tra le altre, 15 possibilità a tempo determinato per altrettanti posti di custode (in subordine guardasale) presso l'amministrazione regionale. Tra le specifiche si rileva che tali incarichi riguardano castelli [illegible] siti vari. Posti teoricamente interessanti, dunque, per i giovani disoccupati valdostani. E, invece, la settimana successiva viene ripresentato lo stesso bando come se la precedente chiamata fosse andata deserta.

Il chiarimento, anche un po' seccato, viene da alcuni disoccupati: «E' inutile ironizzare sulla mancata partecipazione dei giovani alle chiamate per custode ai castelli. Quelle chiamate sono state sospese [illegible] non ci hanno spiegato il motivo. Non so se siete voi della Stampa che non siete aggiornati o sono i vostri informatori poco attendibili».

E allora iniziamo a verificare. L'Agenzia del lavoro, che cura [illegible] bollettino informativo all'origine del contenzioso, conferma che a loro l'Ufficio del Lavoro di Aosta ha regolarmente ritrasmesso la segnalazione con la quale si bandiscono [illegible] i posti da custode per le sedi del collocamento di Aosta e Verrès, «del resto - sottolineano - [illegible] ci limitiamo a promuovere le offerte del mercato di cui veniamo a [illegible].

E allora come mai prima si mettono a disposizione 15 posti di custode e poi [illegible] annullano le chiamate?

La ricerca di una risposta ci porta alla Direzione regionale dell'Ufficio del Lavoro. La dottoressa Ida Rossi, direttrice della sede di Aosta, spiega: «Non c'è [illegible] particolare mistero. L'amministrazione regionale ci ha trasmesso la segnalazione per la ricerca di 15 custodi. Come normalmente facciamo in questi casi abbiamo inserito, oltre la voce "custode", le qualifiche che riteniamo equipollenti, come guardasala, portiere o guardia giurata. Queste aggiunte [illegible] sono state condivise dall'amministrazione regionale stessa per cui le chiamate [illegible] state sospese».

Nel frattempo, però, è stato dato corso all'iter relativo al primo annuncio. I candidati [illegible] sono presentati e le sezioni del collocamento hanno predisposto la graduatoria. Poi lo stop.

«Effettivamente sono state sollevate alcune eccezioni direi "giuridiche" sulla validità dell'equipollenza - dice ancora la dottoressa Rossi - per cui non avevamo altra scelta [illegible] non la sospensione delle chiamate».

Come mai allora, l'annuncio [illegible] stato presentato anche la settimana successiva?

A questo interrogativo non c'è risposta salvo la conclusione della direttrice della sede [illegible] Aosta dell'Ufficio del Lavoro: «Casi analoghi si sono già verificati in altre sedi e non c'è motivo di preoccuparsi troppo. La soluzione passa attraverso [illegible] incontro con l'amministrazione regionale. In quella sede vedremo di risolvere la questione delle equipollenze di modo che si possano ripetere le chiamate e garantire le aperture delle strutture nei tempi previsti».

La controversia interessa soprattutto la sezione del collocamento di Verrès, dove erano previste otto assunzioni temporanee e dove si sono presentati diversi candidati. Tra questi c'erano disoccupati anche con qualifiche diverse da quelle di custode. In particolare risulterebbe anomala l'equipollenza con i «guardasala», normalmente collocati in qualifiche superiori. Gli altri 7 posti erano frutto [illegible] altrettanti incarichi assegnati dalla sezione del collocamento di Aosta. **(e. bl.)**

Le [illegible] pubbliche» [illegible] questa [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Regione	Assistente sociale	1	2 mesi
	Regione	Coadiutore	1	3 mesi
	Regione	Custode	7	[illegible]
	Parco nazionale Gran Paradiso	Impiegato	1	temp. det.
Morgex	Comune di Pré-Saint-Didier	Operai	2	9 mesi
	Comune di Pré-[illegible]t-Didier	Assist. domiciliare	1	2 mesi
Verrès	Comune [illegible]issime	Generico	1	5 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	2	1 mese
	Comunità montana Monte Cervino	Operai	11	2 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Impiegato	1	3 mesi
	Comune [illegible] Fontainemore	Generici	3	3 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Muratori	2	8 mesi
	Comunità montana [illegible] Rosa	Impiegati	3	10 mesi
	Comune di Pont-Saint-Martin	Operaio	1	[illegible]
	Regione	Muratori	4	4 mesi
	Regione	Custodi	8	9 mesi

La sede della Direzione regionale dell'Ufficio [illegible] Lavoro, in viale dei Partigiani

PRIMO PIANO

Morgex

Gara di solidarietà dopo la valanga

Mentre al Dailley prosegue la ricostruzione dopo la valanga, in Valle c'è una gara di solidarietà per aiutare la gente del villaggio. La Croce Rossa ha raccolto fondi e generi di prima necessità, sabato a Pont-St-Martin ci sarà uno spettacolo di beneficenza e gli alpini si sono offerti di ripulire il villaggio e i prati PAG. 39

Aosta

Politica, scontro tra ex alleati

Non è piaciuta ai Riformisti la convocazione all'assemblea degli Autonomisti inviata a molti ex alleati ora aderenti al loro movimento [illegible]. 37

Aosta

Annunciati i temi per la «Foire d'été»

La Mostra concorso dell'artigianato che si svolgerà nell'ambito della «Foire d'été» apre al rame. Lo ha annunciato l'assessore Ferraris insieme con il programma e i temi della rassegna. PAG. 37

Giovane colpito all'uscita dalla discoteca

Processo per la lite avvenuta a Cervinia

AOSTA. Una lite la mattina di Pasqua di 4 anni fa si è trasformata in processo per lesioni aggravate. Sott'accusa è Lorenzo Moretti, [illegible] anni, milanese, che avrebbe buttato [illegible] terra [illegible] una testata Umberto Germanetti, stessa età, anche lui milanese. Motivo della lite: un incidente stradale all'uscita dalla discoteca, a Cervinia.

«Erano le 3 e mezza - ha spiegato Germanetti in aula, ieri mattina -. Moretti era sull'auto guidata da Caimi (Franco, ndr). Appena avvenuto l'incidente, siamo scesi entrambi dalle auto. Ero [illegible] due amiche, sono scese anche loro. Abbiamo incominciato [illegible] discutere sulla "constatazione amichevole", loro erano in torto, era chiaro».

Dopo alcuni minuti di discussione «con toni forse un po' accesi, ma normale», è accaduto il «fattaccio». Germanetti voleva chiamare i carabinieri per far rilevare l'incidente, ma Caimi non era d'accordo. «Dall'auto di Caimi è sceso anche Moretti e ha incominciato a insultarmi - ha raccontato Germanetti -. Poi, è venuto avanti [illegible] mi ha dato una testata. Sono caduto e ho riportato la frattura di una caviglia».

«Non è vero, non ho picchiato Germanetti - ha ribattuto in aula Moretti -. Mi sono avvicinato, è vero, ma sono scivolato sul terreno ghiacciato. Così, sono finito addosso [illegible] Germanetti e ho fatto cadere anche Caimi. E' possibile che abbia colpito con la testa Germanetti, ma di certo non l'ho fatto apposta. E poi, sarei stato stupido. Germanetti aveva appena chiamato i carabinieri. Perché dovevo andare a cercar grane?».

In aula sono sfilati anche un testimone dell'accusa (un'amica di Germanetti) e [illegible] della difesa (Caimi). «Gli ha dato una testata, ne sono sicura» ha detto la giovane; «Ma no, è scivolato. Sono caduto anch'io, era difficile rimanere in piedi sull'asfalto ghiacciato» ha raccontato Caimi. Il processo riprenderà [illegible] 31 marzo, con la nomina di un perito (il dottor Giovanni Chiantaretto) per valutare il danno subito da Germanetti. **(c. l.)**

Sei imputati sono sott'accusa per un'ottantina di truffe avvenute in tutt'Italia

A giudizio per i «super-bidoni»

Con documenti falsi ottenevano soldi dalle banche

AOSTA. Ottanta truffati, oltre 200 testimoni ridotti a una ventina per non «appesantire» il processo, «bidoni» rifilati ad aziende in tutt'Italia, comprese le ditte specializzate in televendite e i corrieri che recapitavano per loro conto le merci. C'è un po' di tutto nelle 30 pagine di rinvio a giudizio di Stefano Ramunni, 35 anni, di Verrès; Tommaso Carbutti, di 28, di Torino; Luigi Dei Rossi, di 33, di Favaro Veneto (Venezia); Salvatore Lombardo, 28 anni, di Torino; Irene Lucilla Ramunni, di 70, di Verrès; Marina Furco, 39 anni, anche lei di Verrès. Per tutti, le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Il processo di ieri è stato rinviato al 17 maggio perché un giudice era malato.

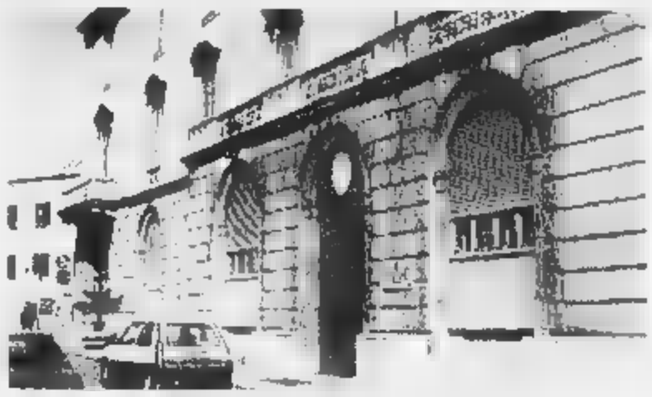
Gli inquirenti valdostani hanno raccolto elementi per «bidoni» fatti dal 1994 al 1997. Soltanto una decine di truffe sarebbe avvenuta in Valle, l'attività maggiore del «gruppo» sarebbe avvenuta nel resto d'Italia: da Merano, a Como, a Bolzano, [illegible] Firenze, a Mestre, a Bologna, [illegible] Roma, passando anche dalla Liguria e dal Piemonte. Le truffe avrebbero fruttato a Ramunni e soci oltre 350 milioni, tra denaro «liquido» [illegible] merci acquistate senza pagare.

Secondo la ricostruzione di polizia e carabinieri, i sei finiti a giudizio hanno studiato svariati sistemi per truffare. Attraverso annunci per offrire lavoro pubblicati su vari giornali, riuscivano a ottenere documenti che poi utilizzavano (dopo aver cambiato le foto) per aprire conti correnti [illegible] banca. Poi, chiedevano blocchetti di assegni e incominciavano a spendere. A volte versavano assegni (falsi!) per qualche decina di milioni e ritiravano pochi milioni (buoni) in contanti.

In altre occasioni, prenotavano merci chiamando i numeri delle televendite, poi, riuscivano a sapere quale fosse il corriere incaricato del recapito e spedivano alla ditta un fax dove comunicavano che il pagamento della merce era già avvenuto. Tutto falso. Così, ricevevano i materiali acquistati (dall'olio alle stampanti per computer) senza sborsare una lira.

Per ottenere i documenti, Ramunni e soci avrebbero escogitato addirittura proposte di lavoro come autista ministeriale. Fingendosi avvocati, alcuni componenti del «gruppo» si sarebbero offerti di custodire patenti e certificati vari fino al momento della «chiamata» per l'assegnazione dell'incarico. Mai avvenuta.

Ramunni e soci, nell'inchiesta anche a Genova, era riuscito a farsi passare per il proprio avvocato difensore per ottenere documenti a Palazzo di Giustizia. Poi, era sparito. Assieme alle carte giudiziarie. **(c. l.)**


Il tribunale di Aosta, dove si svolgerà il processo per le truffe milionarie

L'INTERVISTA

I RETROSCENA DELLE VITTORIE AI MONDIALI

Parlano Giuseppe Gontier e Massimo Laurent, skiman e preparatore della Belmondo

Due valdostani dietro i trionfi di Stefy

«Giorni durissimi, ma valgono l'esperienza di una vita»

Il «mago» dei materiali segue da tre anni la fondista azzurra «Non dimenticherò mai la 5 km fatta con sci senza sciolina Un rischio, ma è andata bene»

Stefania Belmondo abbraccia il tecnico Massimo Laurent dopo l'oro iridato. A destra, lo skiman Giuseppe Gontier

DIETRO [illegible] trionfi mondiali della fondista Stefania Belmondo (due ori e un argento), ottenuti [illegible] Ramsau, c'è [illegible] marchio di due tecnici della Bassa Valle, Giuseppe Gontier, skiman di Champorcher, [illegible] Massimo Laurent, preparatore atletico [illegible] allenatore di Gressoney.

«E' stata [illegible] grande fatica - dice Gontier, da quest'anno skiman della campionessa - ripagata da una altrettanto grande soddisfazione. Le condizioni del tempo sono state terribili, con neve, vento e bufera. Ho fatto più esperienza [illegible] quei pochi giorni di quanta ne abbia fatta in anni di lavoro. Nell'insegnamento, [illegible] tutta quella [illegible] che cadeva non facevamo in tempo a preparare [illegible] sciolina che bisognava cambiarla».

«Di certo non [illegible] tempo libero - sottolinea Gontier -. Delle [illegible] persone che gestivano i materiali, in tre seguivamo gli atleti migliori. Preparavamo e testa- [illegible] dalle 5,30 alle 14,30 e dalle 17 alle 21».

Dopo le vittorie Gontier ha ricevuto un «bravo» dalla Belmondo, anche se poi [illegible] arrivata [illegible] po' [illegible] amarezza nella 30 km: «Avevamo deci- [illegible] di usare una sciolina di tenuta [illegible] salita - dice - perché, al contrario della 5 km iniziale dove si doveva soltanto limitare i danni, qui bisognava fare il risultato. Purtroppo [illegible] è visto com'è andata a finire. Dopo la gara la ho telefonato (era in [illegible] altro albergo) e le ho chiesto scusa, ma lei ha capito e [illegible] mi ha detto niente. In genere ascolta i miei consigli sugli sci da usare, anche se poi le scelte le facciamo insieme. Ma mi ricorderò sempre [illegible] aver preparato gli sci per un Mondiale [illegible] sciolina (nella 5 km, caso rarissimo a quei livelli, ndr), [illegible] scelta che poteva costarci cara».

Oltre a Gontier anche Massimo Laurent ha contribuito ai trionfi della Belmondo. «Dopo tre anni, queste medaglie le sento più mie delle altre - dice il gressonaro -. Fino a quest'anno ero un po' l'ultimo arrivato e non avevo avuto molto spazio. Da questa stagione invece ho seguito [illegible] tutto il lavoro di Stefania, sia nella preparazione fisica sia su- [illegible]. E lei [illegible] eccezionale, meglio di così [illegible] poteva andare. Dopo le vittorie non ci [illegible] state tra noi parole particolari. Ci siamo guardati e i nostri sguardi parlavano da soli. E poi quando lei è contenta le brillano gli occhi, non ha bisogno di parlare».

Ma c'è un momento che rimarrà [illegible] ricordi: «La sera dopo la terribile fatica della 30 km - prosegue Laurent - siamo andati tutti in mezzo ai tifosi. Lei mi aveva già detto che avrebbe voluto a tutti i costi festeggiare, ma quello che mi ha colpito è che ad un certo punto mi ha detto che era da una vita che non si divertiva così».

La stagione potrebbe concludersi con un altro trionfo: «Ci attende la Coppa del Mondo, con 52 punti da recuperare alla Martinsen. Non sarà facile, ma vogliamo farle raggiungere questo traguardo, l'ultimo di una strepitosa carriera».

Piercarlo Lunardi

La Stampa - Abbonamento '99

BOB NARDI

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Il riformista Aloisi contro l'autonomista Viérin

Polemica tra ex alleati in vista dell'assemblea

Sopra Marco Viérin responsabile organizzativo degli Autonomisti. A destra Liborio Pascale tra i fondatori del movimento

In alto Giovanni Aloisi: referente di un gruppo di riformisti che ha lasciato gli Autonomisti per aderire [redacted] Democratici [redacted] sinistra

AOSTA. Pillole di veleno tra ex alleati. A poco più di una settimana dall'assemblea politico - programmatica degli Autonomisti, convocata per il 13 marzo alla Grand Place di Pollein, l'ex autonomista e ex vice presidente del Consiglio regionale Giovanni Aloisi, referente di un gruppo di riformisti uscito dal movimento per aderire ai Democratici di sinistra, attacca duramente il vice presidente del Consiglio e responsabile organizzativo degli Autonomisti, Marco Viérin.

Per Aloisi, [redacted] vice presidente Viérin è colpevole di aver spedito «a molti aderenti al movimento dei Riformisti valdostani una lettera di convocazione avente finalità subdole e furbesche». I Riformisti valdostani, dice Aloisi «per decisione dell'assemblea del dicembre '[redacted] sono usciti dagli Autonomisti, perché ritenevano incompiuto il progetto politico e perché chi si richiama al socialismo riformista non si è sentito rappresentato da ex democristiani che democristiani sono rimasti nei metodi e nei comportamenti».

Nel spedire le lettere di convocazione, dice Aloisi «il vice presidente del Consiglio Marco Viérin ha ignorato le decisioni assunte dai Riformisti».

Ad accuse dure replica con toni altrettanto pesanti Marco Viérin. «La mancata rielezione in Consiglio regionale - dice Viérin - ha fatto andare Giovanni Aloisi fuori di testa. Questa reazione scomposta a una cosa assolutamente normale come le lettere di convocazione dell'assemblea, peraltro sottoscritte non come vice presidente del Consiglio, ma come responsabile organizzativo e su mandato del coordinamento degli Autonomisti lascio pensare che il presunto "gruppo di riformisti" di Aloisi è già alla frutta».

Le lettere di convocazione. «In una situazione confusa come quella dei Riformisti - dice Viérin - nella quale è difficile capire "chi è con chi" abbiamo preferito "non conoscendo il tuo orientamento" scrivere a tutti, senza malafede o furberie». In questo pastrocchio c'è anche chi, come Liborio Pascale, ha le idee chiare. «Sono stato tra i fondatori degli Autonomisti e tra loro intendo restare. Parteciperò all'assemblea di Pollein per portare avanti l'idea su cui sono nati gli Autonomisti: dare corpo a un solo, grande, movimento autonomista e federalista alternativo all'Uv».

Alessandro Camera

Le novità della mostra concorso in programma ad agosto

Un'edizione estiva della fiera dell'artigianato tipico organizzata ad Aosta. La rassegna è giunta ormai alla 46ª edizione

La Foire d'été apre al rame

Tra i temi: il paiolo per la polenta

AOSTA. Il paiolo per la polenta, in rame. Materiale e soggetto nuovi per la prossima Mostra concorso dell'artigianato tipico, in programma ad agosto, in piazza Chanoux. Per l'occasione, è previsto il potenziamento dell'illuminazione pubblica nella piazza e in alcune zone del centro storico. Diversi e originali anche gli altri temi scelti per questa manifestazione arrivata alla 46ª edizione e presentati ieri dall'assessore regionale all'Industria e Commercio, Piero Ferraris.

«Intendiamo - ha detto - valorizzare l'artigianato come risorsa economica e non soltanto sotto il profilo artistico. A proposito, presenteremo "l'atelier des metiers", in cui verranno esaltati gli artigiani nei diversi settori».

Molto significativo il tema proposto nel settore della scultura. «Un giorno in fiera» verrà presentato sia nel tuttotondo, sia nel bassorilievo. Gli artigiani dell'intaglio saranno impegnati nel creare un porta-fotografie da tavolo e la classica «conocchia», l'attrezzo per la filatura. Un «abat-jour», invece caratterizzerà gli oggetti torniti, la lunetta sovraporta esalterà il settore del ferro battuto mentre un cesto ovale con un unico manico diritto, il «garbin-gorbeuglion», è stato scelto come tema della vannerie.

Gli attrezzi agricoli saranno rappresentati dalla «dra» [redacted] «modda» (il rompi-caglio). Tradizionale il tema per gli oggetti d'uso per la casa con il set di attrezzi da cucina: mestolo, forchettone, schiumarola. Chi lavora questo il cuoio dovrà invece cimentarsi nella realizzazione di un collare per le capre.

Nel settore ludico, gli organizzatori hanno indicato nello slittino, il «ledzon-codatta» il soggetto più rappresentativo per qualificare i giocattoli tipici in legno. Sempre in legno dovrà essere la testiera del letto, indicata come tema per il settore mobili.

I fiori in legno avranno uno spazio significativo negli oggetti decorativi per la casa. La stella alpina, in particolare, sarà affiancata alla costruzione di miniature che, nella prossima [redacted]stra concorso, avrà come tema «La tour du Lepreux». La sezione delle calzature tipiche offrirà la possibilità di ammirare un paio di calzature da donna.

Vasto il settore dei tessuti. Il colletto in pizzo identificherà «les dentelles», il tappeto coprì tavolo il «draps» e la canapa, mentre il costume femminile della tradizione valdostana è il tema su cui si svolgeranno la ricerca e il lavoro della categoria dei costumi tradizionali. Spazio alla fantasia, infine, nella creazione di bambole e marionette, per il settore ceramica e di una pipa per quello della pietra ollare.

«I dati della Fiera di Sant'Orso edizione '99 - ha commentato Piero Ferraris - confermano l'incremento qualitativo dell'offerta e della creatività artistica. L'aumento del 10 per cento di visitatori ha premiato l'impegno degli espositori con le [redacted] mila presenze il capoluogo regionale ha ospitato un numero di persone [illegible] superiore ai residenti». [illegible] è in programma la premiazione degli artisti e [illegible] giuria [illegible].

Aggiunge Ferraris: «La veglia di Feri [illegible] e tradizione [illegible] d'été [illegible] la probabile [illegible] pomeriggio e sera. Questo servirà [illegible] maggiore spazio [illegible], floristi e alla degustazione dei prodotti enogastronomici».

Sandra Lucchini

Aperte le iscrizioni

Un corso psicomotorio per bambini

AOSTA. Sono aperte le iscrizioni al corso di psicomotricità, organizzato dalla cooperativa sociale «La Sorgente», dal 25 marzo, con cadenza settimanale, dalle 17,30 alle 18,30, per un totale di 10 ore; il giorno è ancora da stabilire. Il corso, per bambini dai 2 ai 5 anni, sarà curato dalla psicomotricista Silvia Squarzino che tiene a sottolineare. «Può correggere difficoltà di relazione, apprendimento nella lettura, nella scrittura, oltre a servire ai bambini affetti da sindromi cromosomiche».

La psicomotricità è un'attività che facilita la formazione dello schema corporeo, valorizzando il senso del movimento, una sorta di «linguaggio del corpo» assai diverso dall'impostazione della ginnastica classica. Una crescita armoniosa di corpo e mente è l'obiettivo prioritario che intendono far raggiungere ai bambini gli specialisti della disciplina. Per informazioni, è possibile telefonare alla cooperativa allo 0165/364314, oppure rivolgersi alla sede, in via Roma 17. **[s. l.]**

I progetti fatti dall'Apt del capoluogo per l'evento del 2000

«Pronti per il Giubileo»

Dalle mostre al commercio tipico

Lo chalet per le informazioni turistiche in piazza Arco d'Augusto ad Aosta

AOSTA. Accoglienza e promozione, i due temi presentati dall'Apt di Aosta-Gressan-Charvensod alla giunta comunale del capoluogo in prospettiva del Giubileo. «Sono le due "colonne portanti" - dice il presidente Apt, Gianfranco Fisanotti - di varie iniziative turistiche per ospitare chi sceglierà la Valle in occasione di questo appuntamento religioso».

E spiega: «Il successo estivo dello chalet di prima accoglienza, in piazza Arco d'Augusto, ha definito la scelta di riproporlo, affiancandolo al servizio di skibus, alle manifestazioni estive, ad iniziative di animazione per l'infanzia, oltre ad un dettagliato programma per il Giubileo».

La via Francigena che attraversa la Valle è considerata, quindi, punto focale per qualificare Aosta, città dove la via aveva uno dei suoi riferimenti logistici più importanti. Un'attenzione particolare è stata riservata all'animazione commerciale, essenziale per valorizzare il particolarismo del commercio aostano.

[redacted]el settore della promozione turistica, spicca l'impegno dell'Apt per rendere il capoluogo regionale «protagonista» nell'organizzazione di mostre di artisti locali in diverse regioni italiane. «L'inserimento di Aosta nella Comunità di lavoro delle città delle Alpi - riprende Fisanotti - offre l'opportunità di una partecipazione più concreta con la promozione di convegni internazionali del turismo di montagna. Aosta potrebbe attivarsi per uno scambio permanente con il consorzio "Riviera insieme", che interessa oltre 70 km di costa ligure, per lanciare [redacted] prodotto "montagna-mare"». **[s. l.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Rinviato il processo per rissa

E' stato rinviato al 31 marzo il processo a tre giovani sott'accusa per rissa. Imputati sono Francesco Atzori, 21 anni, Raffaele Carboni, di 23, Nicola Pepe, di 24. L'episodio risale all'6 giugno del '98. A fare le spese di quella rissa è stato Erik Meinardi, 26 anni, aostano, che aveva battuto la testa contro il marciapiede davanti alla discoteca «Liberatutti», in via Chambery ad Aosta. Il 31 marzo, i giudici ascolteranno un testimone.

[illegible]

Concordano la pena per reati fiscali

Tre imputati hanno deciso ieri mattina di «patteggiare» la pena per reati fiscali davanti al tribunale di Aosta. Sono Rina Lombardi, 57 anni (4 milioni e 300 mila di ammenda), Attilio Liberti, di [illegible] anni (650 mila di ammenda) e Pasqualino Z[illegible] (400 mila di ammenda).

Aosta

«Patteggia» per i fucili illegali

Aveva in casa un paio di fucili «fuorilegge», uno era anche modificato per essere utilizzato con il silenziatore. Per questo, Fioravanti Ducourtil, di 68 anni, di Fenis, ha deciso di «patteggiare» una pena di [illegible] mesi di carcere (con la condizionale) e 200 mila di multa.

Courmayeur

Gara di sci di «Forza Italia»

Sono in programma a partire da sabato i campionati italiani di sci «Forza Italia». La prova prevista è uno slalom gigante in manche unica sulla pista «Stadio dello slalom» al Colle Checrouit, con apripista d'eccezione: Richard Pramotton, Matteo Belfrond, Maria Teresa Ouario e Marcella Biondi. Testimonial della manifestazione è l'ex olimpionico Piero Gros. E' annunciata anche la presenza di Silvio Berlusconi. **[a. c.]**

Aosta

Il referendum sul francese alla Maturità

Oggi alle 15, nella sala conferenze del Cral Cogne, il Comitato promotore del referendum abrogativo della legge regionale 52 del 1998 che disciplina la prova di francese all'esame di Stato, illustrerà le proposte relative al referendum e al disegno di legge di iniziativa popolare. **[a. c.]**

Saint-Pierre

Nuovo direttivo del Museo di scienze naturali

L'esecutivo regionale, sulla base delle indicazioni del Consiglio regionale, delle associazioni ecologiste, della Società della flora valdostana, del Comitato scientifico del Museo regionale di scienze naturali e del Consiglio comunale, ha nominato componenti del consiglio di amministrazione del Museo Ivana Grimod in qualità di direttrice e Davide Bolognini, Corrado Daclon, Efisio Noussan, Dario Margarola e Giuseppe Miret. **[a. c.]**

Châtillon

Dibattito sul servizio civile

Oggi alle 21, nella saletta della biblioteca comunale, la Sinistra giovanile della Valle organizza un dibattito sul tema: «Servizio civile contro servizio militare. La guerra è aperta». **[s. l.]**

Aosta

La legge sugli operatori dei videogiochi

La Regione ospita alle 16 l'assemblea valdostana del sindacato Sindaut-Clacs-Cisl, che raggruppa tutti gli operatori del videogioco. Si parlerà dei solleciti per l'approvazione della legge 425, sulla lotta all'abusivismo e della difesa del consumatore. Parteciperà Mauro Chinea, presidente nazionale del sindacato. **[r. ao.]**

Aosta

Contributo di 400 milioni ai maestri [redacted] sci

L'associazione valdostana maestri di sci riceverà dalla giunta regionale un contributo di 400 milioni a titolo di copertura delle spese di funzionamento dell'associazione per l'anno in corso (236 milioni) e per l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per maestri di sci da fondo e alpino (164 milioni). **[a. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Problemi da risolvere per le borse di studio

Rispondo volentieri a un lettore che [redacted] ha scritto, attraverso una lettera aperta a *La Stampa*, in merito ad alcuni problemi verificatisi per le borse di studio in favore degli universitari valdostani.

Aggiungo che non è l'unica segnalazione che mi è giunta sull'argomento. Comprendo le preoccupazioni, ma spero di non tradire nessuna fiducia rilevando come debba sempre esistere un rispetto degli ambiti reciproci in cui agiscono i singoli eletti.

Non ho comunque nessuna ragione di ritenere che le autorità regionali competenti non si attiveranno per risolvere i problemi prospettati.

Luciano Caveri
deputato della Valle d'Aosta

La [redacted] de reines» è [redacted] tradizione

Vorrei rispondere alla lettera comparsa sul vostro giornale giovedì 25 febbraio 1999 intitolata «Meglio le mucche che la Marcia del Gran Paradiso». Questa signora afferma che sono 60 anni che vive in Valle d'Aosta. Quindi una domanda sorge spontanea: «La signora conosce le tradizioni della Valle d'Aosta?».

Come ben saprà «Les Batailles de reines» sono una tradizione (manifestazione) molto sentita, basti pensare alla finale regionale alla Croix Noire dove sono arrivate circa 10 mila persone (se non di più). Posso dare ragione alla signora sulle trasmissioni regionali in quanto si occupano più delle manifestazioni e delle notizie del Vallese che di quelle della nostra Valle.

Quindi lasciamo più spazio alle notizie e alle nostre manifestazioni (senza discriminarne nessuna) e occupiamoci meno del Vallese!

Lettera firmata, Verrès

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **[redacted] 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Breuil-Cervinia*. **Distr. 8-9:** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Issime*

BENZINAI DI TURNO
Domenica 7 marzo 1999

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gress[redacted]:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso ; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

[illegible] AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.270. Saison culturelle, variété. Alex Métayer in **Famille je vous «haime»**. Ore 21

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE [redacted] Tel. 0165-841.206. CHIU[redacted].

[redacted]
ABSPI. Tel. 0335-525 86 86. CHIUSO.

IVREA
ABCINEMA. Tel. 0125-425.084. [redacted]. Ore 20, 22,15. Lire 10.000.

BOARO. Tel. 0125-641.480. **Z la formica**. Ore 20; 22. Lire 10.000.

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **Attacco al potere**. Ore 20; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

Raitre
14, 19,35, 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra salute**

France 2
13; 20, 24,25 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,45 **L'as de la crime**, série
15,50 **La chance aux chansons**
16,40 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,15 **Un livre, des livres**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Comme au cinéma**

Television Suisse Romande
14,40 **Agence Acapulco**, série
15,25 **L'homme à la Rolls**, série
16,10 **Un cas pour deux**, série
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Stargate**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO DELLA TUA CITTA
domino
BICC CEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for
BUFF
QUARTA RETE
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motori
GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES ACTIVEWEAR
MOTO SPRINT

Morgex, al lavoro dopo la valanga. Il sindaco: «Faciliteremo le procedure»

Gara di solidarietà per Dailley

Gli alpini pronti a pulire il villaggio e i prati

I lavori di ripristino al villaggio Dailley di Morgex, dopo la valanga che 10 giorni fa ha ucciso una donna di 52 anni

MORGEX. Il sole di martedì ha portato un anticipo di primavera nella frazione Dailley. Con il sole che picchiava sui muri e cominciava a colorarli di verde, il disastro di una settimana prima sembrava irreale, lontano.

Eppure la valanga è ancora là, grigia in mezzo alla campagna. La furia del soffio e testimoniata da alberi, vigne, tralicci abbattuti e dalle case dichiarate inagibili che, almeno per il momento, danno l'impressione di essere abbandonate. Nelle abitazioni danneggiate invece continua il lavoro dei volontari. Tutte le teste di camino sono state ripristinate, anche i tetti sono stati coperti per evitare altri danni in caso di maltempo.

Tanta gente chiede di poter dare un aiuto. «Abbiamo molte persone che si dichiarano disponibili - dice il sindaco Guido Cesal - ma come Comune non abbiamo le competenze per coordinare gruppi di volontari. La sezione locale dell'Ana (Associazione nazionale Alpini) sta organizzando due giornate di lavoro per ripulire il villaggio e le campagne circostanti dove il soffio ha trasportato anche materiali inquinanti». L'Ana ha anche organizzato una raccolta di offerte. «Sì - dice Cesal - e per ora sono arrivate 50 buste chiuse che sono state depositate in banca ma non conosciamo l'entità delle offerte. Le buste verranno aperte solo quando la raccolta sarà finita. Anche la sezione femminile della Cri valdostana ha in corso un'iniziativa cominciata a Courmayeur con una raccolta di soldi, indumenti e generi di prima necessità. Sabato la Cri proporrà l'iniziativa a Pont-St-Martin, con uno spettacolo teatrale. L'incasso verrà devoluto a favore degli abitanti del Dailley».

Avete una stima dei danni? «No - risponde il sindaco - perché la legge regionale 37 che, in questi casi, prevede un rimborso per le ristrutturazioni dal 20 al 60 per cento, impone che le richieste vengano presentate entro 60 giorni dai singoli interessati e non globalmente. Come Comune stiamo preparando una circolare informativa per spiegare come vanno compilate le domande e agevoleremo per quanto ci è possibile l'iter burocratico. Poi bisognerà anche quantificare i danni alle campagne e alle vigne ma per questo bisognerà attendere che la valanga si sciolga».

Ci sono altri aspetti da evidenziare? «Sicuramente la solidarietà - dice Cesal -, che è stato l'aspetto più positivo del dopovalanga. Sinceramente non mi aspettavo tanta solidarietà, dagli abitanti di Morgex e da quelli dei Comuni vicini. Una vera gara che, per motivi organizzativi e di sicurezza, ci ha costretti a rimandare a casa tanta gente che si era presentata per dare il proprio contributo. Non mi sembra di esagerare se dico che con volontari così si può affrontare qualsiasi emergenza».

Gianluigi Milletto

A teatro raccogliendo denaro

Sabato pièce a Pont-St-Martin organizzata dalla Croce Rossa

MORGEX. Affiancata alla raccolta di fondi organizzata dagli alpini della Valdigne per aiutare la gente di Morgex colpita dalla valanga del Dailley, c'è un'iniziativa analoga della Sezione femminile della Cri, la Croce rossa italiana, Comitato regionale Valle d'Aosta.

Sabato alle 21, nell'auditorium di Pont-St-Martin, verrà rappresentata la pochade in due atti «La rossa della porta accanto» a cura della Compagnia dei Suffraganti, gruppo filodrammatico del Cral torinese della Banca Popolare di Novara. Lo spettacolo di Fabrizio Fontanelli è ambientato nella Torino dei giorni nostri e narra di due genitori di campagna che vanno a far visita al figlio che vive da solo in città, trovandosi poi coinvolti in una serie di situazioni tipiche della pochade, la commedia degli equivoci.

L'incasso sarà devoluto a favore degli abitanti della frazione Dailley, anche grazie alla disponibilità del gruppo filodrammatico che si esibisce gratuitamente e del Comune di Pont-St-Martin che ha messo a disposizione l'auditorium. L'entrata è a offerta libera.

Per le prenotazioni rivolgersi alle agenzie della Banca Popolare di Novara, alla biblioteca e al Centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin oppure a «Due Tessuti» di Aosta e «Sorelle Palconieri» di Courmayeur.

L'iniziativa della Sezione femminile della Cri a favore di chi ha subito danni dalla valanga di Morgex, è nata in modo spontaneo a Courmayeur dove la presidentessa Mariella Revel e altre «dame» della Croce rossa hanno ricevuto offerte in denaro, generi di prima necessità e vestiti da abitanti e turisti. La Croce Rossa affianca la sottoscrizione ad altre iniziative umanitarie. Ad esempio, seguendo con una volontaria le due persone anziane e non autosufficienti del Dailley, ricoverate nella microcomunità di La Salle. [g. l. m.]

A Courmayeur

Un forum di urologia del 2000

COURMAYEUR. Il centro congressi ha ospitato la 19ª edizione del «Corso di aggiornamento in urologia», appuntamento scientifico internazionale a cui hanno partecipato molti dei migliori urologi italiani oltre a un rappresentante (il professor Xavier Martin) della famosa Scuola Urologica di Lione.

L'iniziativa è stata dei medici dell'Unità di urologia dell'ospedale regionale, guidati dal primario Teresio Enria. Nell'ambito della settimana di convegno gli urologi hanno disputato anche una sorta di campionato di categoria con gare di fondo e slalom gigante oltre ad un parallelo intitolato alla memoria del professor Sommo, primario del reparto aostano dal 1973 al 1982. Gli specialisti hanno discusso della diagnosi, della stadiazione e della terapia delle principali patologie urologiche: ipertrofia prostatica benigna, carcinoma della prostata, del rene e della vescica e la calcolosi reno-ureterale. Sotto la presidenza del professor Salvatore Rocca Rossetti (Università di Torino) e la partecipazione di alcuni docenti delle Università di Milano (Pisani), di Roma (Bagnoli) e di Padova (Dalvenio) gli urologi hanno fatto il punto sulla situazione del settore alle soglie del 2000. Dal dibattito è emerso poi che il reparto di Aosta è in grado di attuare ogni metodica moderna della diagnosi e nella terapia delle patologie oggetto del corso. [a. c.]

Lettera contestata

«Dati errati sugli aiuti alle famiglie»

AOSTA. Non accennano a placarsi le polemiche sollevate dalla lettera del consigliere Marco Viérin sull'applicazione della legge regionale sulla famiglia. Questa volta è l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vacquery a prendere posizione, dopo che l'iniziativa del consigliere degli Autonomisti era stata commentata dal presidente del Consiglio Roberto Louvin, sia per un presunto utilizzo improprio della carta intestata della presidenza del Consiglio Marco Viérin è vice presidente) sia per informazioni ritenute non corrette.

«Le informazioni fornite dal consigliere Viérin - dice Vacquery - sono in parte errate. E per questo motivo aggiunge - gli uffici abilitati a fornire dei ragguagli rispetto alle modalità di presentazione delle domande per accedere alle misure previste dalla normativa sono quelli indicati nel modello di istanza, negli sportelli comunali, negli uffici dei consiglieri comunali e negli ambulatori dei medici di base». Per quanto riguarda la concessione dell'assegno post-natale previsto dalle norme di cui alla legge sulla famiglia l'assessore Vacquery ricorda che la domanda deve essere presentata entro tre mesi dalla nascita. Per i bambini nati nel periodo tra il 24 giugno 1998 e il 2 febbraio 1999 la scadenza improrogabile per la consegna della documentazione è stata fissata per venerdì 30 aprile. [a. c.]

Rischio in zone sottovento

E oggi sono previste nuove nevicate

AOSTA. Dopo la paura e i disastri dei giorni scorsi, il rischio valanghe è in netta diminuzione, anche se lo sci fuoripista resta sconsigliato ovunque.

L'Ufficio valanghe della Regione, nel bollettino di ieri, segnala che l'indice di pericolo è a valore 2, cioé «moderato». Nei giorni scorsi aveva oscillato tra i valori 4 e 5, il massimo.

E' comunque possibile il distacco di valanghe in particolare nelle zone sottovento e sui pendii in ombra. Per oggi sono previste nevicate (la cui intensità inciderà sul rischio valanghe) anche fino a 1000 metri di quota, da domani graduali miglioramenti.

Le condizioni di innevamento sono di copertura continua sui pendii in ombra a 1000 metri di quota, mentre per i versanti al sole la copertura continua c'è soltanto dai 1500 metri.

A 2000 metri, il manto nevoso raggiunge uno spessore di 60 centimetri nel settore centro-orientale, mentre nel settore Nord occidentale l'altezza della neve varia dai 100 ai 150 centimetri.

Il manto, secondo gli esperti dell'Ufficio valanghe, è costituito in prevalenza «da croste superficiali non portanti, dovute a fusione e rigelo, con strati interni moderatamente consolidati, mentre sui pendii più in ombra oltre i 1700 metri ci sono ancora in superficie strati a debole coesione di limitato spessore e in profondità strati deboli costituiti da cristalli angolari. Sono segnalati lastroni di neve ventata e di cornici in particolare sui versanti orientali». [s. ser.]

La valanga della Brenva, che il 18 gennaio '97 uccise due scalatori a Courmayeur

IL GAZZETTINO News

PERIODICO DI INFORMAZIONE - ANNO 1 - N. 1

Affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.

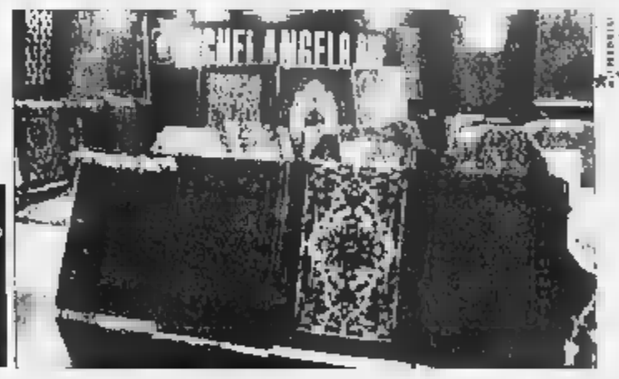
È stata affidata alla Galleria Michelangelo Due di Aosta la realizzazione di una vendita fallimentare di tappeti persiani.

Una collezione senza precedenti, in vendita ad Aosta, affidata ad una Galleria che da oltre vent'anni opera con successo nel settore del tappeto persiano.

Il lotto di tappeti sarà esposto proprio nel centro storico di Aosta, nella sede della Michelangelo Due, in Via Porta Praetoria, 14.

Si tratta di tappeti provenienti dalle principali città della Persia, di vari formati, disegni e colori, compresi alcuni tappeti di vecchia fattura.

Un'opportunità sicuramente interessante per gli amanti del tappeto persiano e un'occasione unica per acquistare un nuovo tappeto.



Galleria Michelangelo Due
ASSISTENZA RESTAURO E LAVAGGIO

I TAPPETI DA PREGHIERA

È noto che il musulmano dorme col viso rivolto alla Mecca e prega mettendosi sempre in direzione della Mecca. Per pregare, dato che si inginocchia prostrato con le braccia in avanti, desidera avere un "parametro" simbolico che abbia un significato di fede. Ecco dunque nascere il "tappeto da preghiera" che nella forma più diffusa porta al centro un riquadro detto "nicchia" e che termina a punta su uno dei lati più corti.

Questi tappeti, di piccole dimensioni, vengono arrotolati e nelle carovaniere sono caricati, ben visibili, su muli e cammelli. I tappeti da preghiera sono molto ricercati in Occidente. I collezionisti sono numerosi ed il prezzo si aggira più che sostenuto d'offerta. Quella dei tappeti di preghiera è una delle collezioni più facili da avviare e l'acquisto di un tappeto da preghiera richiede particolari avvertimenti e cautele.

Michelangelo Due
Tappeti orientali
Via Porta Praetoria, 14 - Aosta (centro storico) - Tel. 0165 40568/239368 - michelangelodue@tin.it

Oggi il penultimo concerto del tour italiano del «Guerrini-Tessarollo-Johnson-Vincent Quartet»

Jazz internazionale al Café du Moulin

Al Peacock Pub spazio al rock nell'ambito del Festivald'Aosta

A sinistra in alto il sassofonista Mirko Guerrini e il batterista Ron Vincent in basso Dean Johnson (contrabbasso) e Luigi Tessarollo (chitarra)

AOSTA. E' un quartetto internazionale di jazz l'ospite di questa sera del Café du Moulin dove dalle 22 si esibiranno Mirko Guerrini (sassofoni), Luigi Tessarollo (chitarra), Ron Vincent (batteria) e Dean Johnson (contrabbasso). Aosta è la penultima tappa del tour italiano che per la prima volta affianca Guerrini e Tessarollo e alla coppia Vincent-Johnson.

Mirko Guerrini, fiorentino, classe 1973, è il più giovane del quartetto, ma ha già collaborato con molti jazzisti di fama internazionale (da un anno è componente stabile dello Stefano Battaglia Quartet) e lo scorso anno è stato l'unico italiano selezionato dalla European Jazz Orchestra per una lunga tournée in Scandinavia. Dal '95 collabora con l'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Luigi Tessarollo, torinese, nel '91 è stato invitato a rappresentare l'Italia al Grenoble Jazz Festival e nell'ultimo decennio ha collaborato con artisti americani ed europei e con la maggior parte dei musicisti più rappresentativi del panorama jazzistico italiano. Con Johnson, Vincent e Maurizio Giammarco è componente del quartetto «Passage» con cui ha inciso 2 Cd e si è esibito in festival internazionali e 5 tournée.

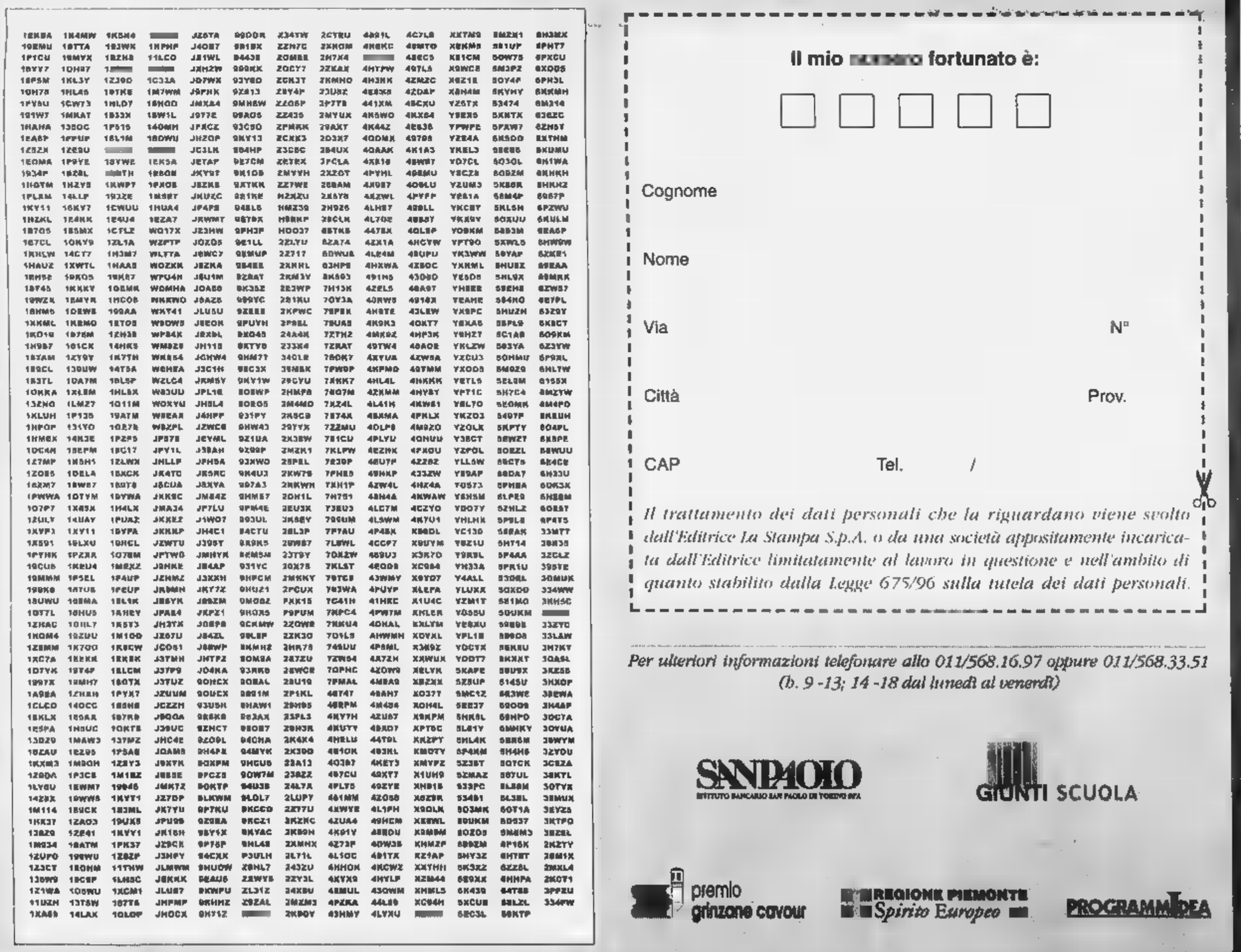
Ron Vincent e Dean Johnson, definiti delle ritmiche più incredibili e affiatate di New York» sono sulla scena mondiale da circa vent'anni, sette dei quali caratterizzati dalla collaborazione di Gerry Mulligan del cui quartetto sono stati in sezione ritmica. Componenti di varie formazioni jazzistiche hanno suonato con alcuni tra i più grandi musicisti del settore.

Rock, invece, al Peacok Pub dove prosegue il Festivald'Aosta che vedrà questa sera sul palco «Francesco Tripodi and The all Stars Band» e gli «Strix». [b. m.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA



Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/568.16.97 oppure 011/568.33.51 (h. 9 -13; 14 -18 dal lunedì al venerdì)

SANPAOLO IMI
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMA IDEA

Attacchi al governo e all'Olivetti: «Ivrea è il Sud del Nord»

Bertinotti ai cancelli della OP

E oggi il «tavolo di crisi»

SCARMAGNO. E' arrivato 10 mesi dopo l'inizio della mobilitazione, a 8 mesi dopo il passaggio del leader di An Gianfranco Fini. Qualcuno lo ha ricordato, ieri mattina, a Fausto Bertinotti, il segretario di Rifondazione comunista che ha incontrato i lavoratori dei cassintegrati della OP Computers a Scarmagno. «Non c'ero io personalmente - ha replicato -, ma c'era comunque il partito con altri validissimi rappresentanti». E alla fine gli applausi hanno prevalso sulle poche contestazioni.

Bertinotti ha puntato il dito contro il Governo, che consente la continua deindustrializzazione del territorio canavesano e piemontese. «Ivrea è ormai diventata il Sud del Nord - è stata la sua analisi -. Non c'è alcuna riconversione, non nuove iniziative: il Governo non può disinteressarsi di questo». Della situazione OP Computers ritiene responsabile soprattutto la Olivetti, ed esorta alla cautela sul futuro. «Vanno evitate le finte soluzioni, buone soltanto finchè si sta sotto i riflettori».

Il segretario del Prc condivide il pensiero più volte espresso dai sindacati, per cui l'occupazione e il piano industriale sono punti fermi dai quali partire. «Il Governo dovrà fare un decreto per la vendita di Omnitel e Infostrada: noi, allora, faremo pressioni affinchè tale operazione sia condizionata ad un maggior impegno di Olivetti sul caso OP». Gli fa eco Laura Spezia, segretaria Fiom di Ivrea. «La soluzione vera passa attraverso l'accordo di settembre. Non mi interessa chi viene a ricapitalizzare la OP: pretendo, invece, che il piano industriale ed occupazionale venga rispettato».

Fausto Bertinotti, in mezzo ai lavoratori della OP Computers di Scarmagno

Dino Bonadè Bottino, cassintegrato

E contro il gruppo di Ivrea punta il dito anche la segretaria generale della Cisl di Ivrea, Giovanna Ventura. «La strategia di Olivetti - dice - è marcatamente orientata al fallimento della OP. In tal modo, infatti, potrebbe riappropriarsi gratuitamente del marchio, si libererebbe degli impegni assunti a settembre, il costo delle liquidazioni potrebbe gravare sull'Inps e Gottesman uscirebbe dalla proprietà». E aggiunge, appellandosi a Palazzo Chigi: «Un'azienda che vince commesse europee e che produce alta tecnologia informatica deve essere messa nelle condizioni di continuare la sua attività».

Oggi, intanto, per lo stabilimento di Scarmagno si prepara un'altra giornata fondamentale, forse decisiva per il futuro. In Prefettura, a Torino, si riunisce per la prima volta il «tavolo di crisi», attorno al quale prenderanno posto Regione, Provincia, Comune di Ivrea, il sottosegretario all'Industria Morgando, i sindacati e i vertici di OP e Olivetti. Al più presto, poi, tornerà a riunirsi l'assemblea degli azionisti di OP. Ma già nei giorni scorsi l'amministratore delegato, Roberto Schisano, ha incontrato il presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi. Nulla di ufficiale, a quanto sembra; ma comunque un approccio tra le due parti che potrebbero, nei prossimi giorni, dover discutere dell'amministrazione controllata per OP.

Oggi, davanti alla Prefettura, ci saranno anche centinaia di lavoratori. Ed è proprio a questi ultimi che ha rivolto un vivace rimprovero, ieri mattina, Dino Bonadè Bottino, del Comitato cassintegrati. «Ogni giorno che passa - ha urlato ieri mattina, al termine dell'assemblea con Bertinotti - siamo sempre meno a partecipare alle iniziative di protesta. Siamo dei veri 'bogianen', abituati a delegare. Vergogniamoci! Noi rischiamo di perdere il lavoro, non i politici o gli industriali: e un domani dovremo rispondere di questo ai nostri figli».

Mauro Revello

Ivrea, bloccato e arrestato un disoccupato

Pietre e sbarre di ferro sullo scambio dei binari

Per fortuna non sono passati i treni L'autore del gesto non dà spiegazioni

IVREA. Ora si parla di una azione sconsiderata e immotivata, che non ha lasciato conseguenze. Certo è che se un treno fosse passato sullo scambio dove erano state messe delle pietre e una sbarra di ferro, gli effetti avrebbero potuto essere drammatici. L'autore del folle gesto, per intanto, è in carcere: i carabinieri sono riusciti ad acciuffarlo mentre si allontanava dalla stazione di Ivrea.

Si tratta di Luca Morabito, 31 anni, abita ad Ivrea in via Castiglia 23: agli atti risulta essere nullafacente, oltre che con qualche precedente penale alle spalle. Oggi, o al più tardi domani, sarà interrogato dal pm Braghin e dal gip Gai. Nei suoi confronti viene formulata l'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti, ma anche di resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti.

I fatti. Poco prima delle due di ieri notte una telefonata anonima ha avvertito i carabinieri che un uomo, con una lunga sprangа, stava staccando tutte le lampade del sottopassaggio fra via Dora Baltea e via Torino. Una pattuglia è arrivata sul posto nel giro di pochi minuti, ma ha soltanto potuto constatare i danni: dell'ignoto vandalo non c'era più alcuna traccia.

I militari non hanno perso tempo, ed hanno iniziato a perlustrare la zona. Fin quando, vicino alla stazione ferroviaria, non hanno notato un giovane che, alla vista dei carabinieri, è fuggito. La sua corsa, però, è durata poco: gli uomini dell'Arma lo hanno raggiunto e, dopo una breve colluttazione, lo hanno ammanettato.

Luca Morabito, arrestato

Da un controllo, poi, è emerso ciò che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime. Sul lato scambio lungo i binari, a 200 metri dalla banchina delle stazione operadiese, erano state messe alcune grosse pietre e l'asta in ferro usata poco prima per spaccare le lampade. Lo scambio, di fatto, era stato reso inutilizzabile: se fosse transitato un treno, sarebbe certamente deragliato.

Ora si cercherà di capire i perchè di questa azione davvero folle. Ai carabinieri Luca Morabito - che non risulta appartenere a gruppi estremisti di nessun genere - non avrebbe dato alcuna spiegazione, ma si sarebbe limitato ad urla e insulti. [m. rev.]

BREVE

CALUSO, PISCINA. La piscina comunale di Caluso, frazione Arè, è nuovamente chiusa al pubblico. L'amministrazione guidata dal sindaco Mauro Chianale, ha rescisso il contratto stipulato mediante trattativa privata che scadeva il prossimo dicembre con la società Centro Nuoto Vercelli per «inadempienze contrattuali continuate». Adesso la Giunta è al lavoro per trovare una soluzione provvisoria al fine di riaprire in tempi brevi la piscina, affidando la gestione ad una nuova società.

RIVAROLO, POLEMICA. Ha scatenato una vera e propria bagarre politica la notizia del polo scolastico nell'ex Salp di Rivarolo. L'esponente del Gruppo Misto Fabrizio Bertot, che durante l'ultimo consiglio comunale aveva avanzato questa proposta ora ne rivendica la paternità. «L'idea è mia e non è giusto che qualcuno si prenda meriti che non gli spettano. Tanto più che sulla questione la maggioranza è spaccata». Replica il sindaco, Edoardo Gariano: «E' da almeno due anni che c'è allo studio l'ipotesi di trasferire nell'ex Salp le scuole e Bertot questo lo sa bene. Non si tratta di una novità».

STRAMBINO, L'amministrazione comunale invita titolari e responsabili di aziende ad un incontro informativo sulle agevolazioni alle imprese, in programma domani alle 20.30 nel salone parrocchiale. Il sindaco Matteo Garetto, la presidente della Provincia Mercedes Bresso e il senatore Gianfranco Tapparo illustreranno rispettivamente gli incentivi messi a disposizione dal Comune, il piano territoriale provinciale e la normativa sulla sulfonatura introdotta dalla legge 102 del '98.

Giovani di Mazzè e Caluso

Si presero l'auto del loro datore Condannati

MAZZE'. Avevano rubato l'auto di un artigiano di Ivrea, Giuseppe Tornello Monastro, 52 anni, il quale era debitore nei loro confronti di alcuni milioni per un lavoro di intonacatura pagato solo parzialmente. Due giovani sono stati condannati a 8 mesi di reclusione ciascuno. Si tratta di Alessandro Barraco, 27 anni, di Mazzè, e Franco Solinas, 25 anni, di Caluso. Inizialmente era stati accusati di rapina e lesioni: si erano incontrati con Tornello Monastro sul piazzale del casello di Scarmagno, e lì - con un'azione di forza - si erano impossessati dell'auto. I giudici hanno accolto le tesi del difensore, l'avvocato Campanale, e hanno derubricato la rapina in furto, oltre ad assolvere gli imputati dall'accusa di lesioni.

Rivarolo, mezzo milione

Sparito il denaro dalla cassa del supermarket

RIVAROLO. Misteriosa scomparsa di denaro l'altro ieri dalla cassa del supermercato «LD» di Rivarolo. Il fatto è avvenuto intorno alle 19,30, quando nel centro commerciale c'erano ancora dei dipendenti. Ad accorgersi dell'ammanco di circa 500 mila lire sono state infatti le impiegate al momento dei conteggi, ma nessuna di loro dice di essere stata rapinata. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri. Una delle cassiere avrebbe confermato, comunque, che pochi minuti prima della chiusura è stata avvicinata da due tizi con la scusa di voler cambiare dei soldi. Potrebbero essere stati gli stessi che poi hanno compiuto il furto. La donna, però, non sarebbe stata in grado di fornire indicazioni sufficienti ai carabinieri per risalire ai due che si sono avvicinati alla cassa.

DOVE & QUANDO

DI Domenica alle 20, al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea, una lezione dimostrativa gratuita darà avvio al nuovo corso di tango argentino. Per prenotazioni telefonare allo 0125/49026 (dopo le 16).

RACCHETTE DA NEVE. L'associazione Amici del Gran Poradiso di Ceresole Reale organizza per domenica una gita con le racchette da neve nel vallone del Carro. Ritrovo a Ceresole, alle 9 di fronte alla Ca'dal Meist. Direttore di gita la guida alpina Franco Rolando. Informazioni e prenotazioni allo 0124/953118.

LINGUA PIEMONTESE. Sono riprese, alla sezione di Ivrea della Lega Nord in via Gozzano 62, le lezioni del corso di lingua piemontese, che si tengono ogni giovedì con inizio alle 21. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti.

CLUB TONKOV. E'sorto di recente a Rivarolo un club intitolato a Pavel Tonkov, il ciclista russo vincitore del Giro d'Italia 1996. I membri del club si ripropongono di seguire l'atleta in numerose gare e, a fine stagione, di organizzare una serata in suo onore, cui saranno presenti altri componenti della squadra Mapei. Per informazioni e adesioni telefonare allo 0336/202184.

ALPINISMO. Inizieranno il 15 aprile, e saranno tenuti da Roberto Tempo, le lezioni teorico-pratiche di alpinismo promosse dalla sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano. Informazioni e iscrizioni allo 0124/513480.

Domani dalle 9 alle 12, alla segreteria dell'associazione Spille d'Oro Olivetti di via Montenavale 1 a Ivrea, si ricevono le iscrizioni alla gita in Calabria organizzata dal gruppo.

LABO Alle 14.30 nel salone comunale di San Giusto, laboratorio di pittura su ceramica e di acquerello con Emanuela Frola. Nell'ex municipio di piazza Ubertini a Caluso, alle 15.30, Dora Massignan guida la lettura e la conversazione su temi di attualità.

I. L'associazione Informagiovani, in collaborazione con il Comune di Ivrea, promuove il concorso per la realizzazione di «Una bacheca per i giovani». Possono partecipare giovani di età inferiore ai 35 anni, purchè non operanti come professionisti nel settore della grafica o della comunicazione visiva. Gli elaborati (realizzati a tecnica libera, di dimensioni per 70 cm., montati su supporto rigido), devono essere consegnati entro domani. Il vincitore riceverà un premio di 600 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani in piazza Filiak a Ivrea (0125/48672), aperta il venerdì dalle 15 alle 18.30.

PER Gli amanti del liscio hanno un appuntamento fisso ogni sabato fino ad aprile: dalle 21, nel salone pluriuso di Bollengo, hanno luogo le serate danzanti condotte e animate dal complesso Le Tigri del Lascio. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

PK *Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del* **Salone LA STAMPA** *di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino*
publikompass

Ristorante dell'Hotel Astoria
Da Mauro
in collaborazione con **SILVIO BRARDA** Macellaio in Cavour
La tradizione del gusto
Venerdì 5 e Sabato 6 Marzo ore 20, Domenica 7 ore 12.30
Una festa tutta da gustare
Acciughe al verde • Salami Canavesani
Gran carrello dei bolliti misti con bagnet
Agnolotti in brodo di bollito
Carrello dei formaggi • Torta di mele • Caffè
Vini: Bianco Cortese 98 - Barbera M.to Birba 98
Barbera Asti Frem 97 (Az. Agr. Scagliola)
L. 55.000 (vini compresi) gradita la prenotazione
CON MUSICA DAL VIVO
CUORGNÈ (TO) - Tel. 0124.666001 - 0124 657452

Un'idea per la "Festa della Donna"

PIZZERIA Il Grillo
Il locale consigliato dai più grandi estimatori delle Donne... AUGURI !
Ristorante - Pizzeria IL GRILLO CALUSO
Piazza Mazzini, 1 - Tel. 011 9832262

RISTORANTE L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Fraz. Torre Daniele - Via Della Chiesa, 1
Tel. 0125 757090
- Gradita la prenotazione -

RISTORANTE ALBERGO Miniere TRAVERSELLA (TO)
Auguri a tutte le "donne"
Nell'incomparabile cornice del verde incantevole della Valchiusella, in posizione panoramica e al centro di Traversella, si trova l'Albergo Ristorante Miniere. Un'accogliente struttura alberghiera, sede ideale sia per un tranquillo soggiorno estivo ricco di possibilità di escursioni, che per una vacanza invernale. Nel ristorante si può gustare cucina di alta tradizione gastronomica, con piatti speciali preparati con rara sapienza di arte culinaria. Le sale molto capienti permettono matrimoni e cerimonie indimenticabili.

Un consiglio per i futuri sposti: venite a trovarci.
ALBERGO RISTORANTE MINIERE
TRAVERSELLA (TO) - Tel. 0125 749005 - 0125 749026

RISTORANTE MAGO
CALUSO (TO) - Tel. 011 9833149
Internet: www.mago.it
SABATO SERA DANCING
con orchestre spettacolo, menù dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà
DOMENICA 7 MARZO anteprima
Festa delle Donne
con orchestra spettacolo ed il cantante MARTI. Menù Pantagruelici dalle 30 alle 50 mila tutto compreso a volontà
LUNEDI' 8 MARZO SONO INVITATI ANCHE GLI UOMINI
Festa delle Donne
con orchestra BLU STARS. Menù dalle 10 alle 50 mila PIZZA TIME. Mimose e sorprese...

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-21
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Organizzazione: Fierimpresa In collaborazione con: Expo 2000

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai un controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i 25 e i 69 anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici, per scongiurare il rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni di lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella e i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo e Biella, si ridurrà al minimo, con la diagnosi precoce, il ricorso di interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», con invito esplicito che comparirà con migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che se viene preso in tempo, un cancro si può curare, e allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, come nel resto del mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito a test gratuiti

2500 nuovi casi e più di mille decessi». Ben mila donne, in Piemonte, sono state malate di cancro al seno, una patologia per la quale ogni anno si fanno 12 mila ricoveri.

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - è circa dieci volte meno frequente, ma il problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal 1992 a Torino hanno coinvolto in sei anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce in casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con un investimento di circa miliardi per gestione annuale) solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande e piccolo che sia, «ma - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - ci permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regione a sottoporsi ai controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, con numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tumore alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre .

«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzata alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara e di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno si aggiungeranno le Asl di tutti gli altri comuni.

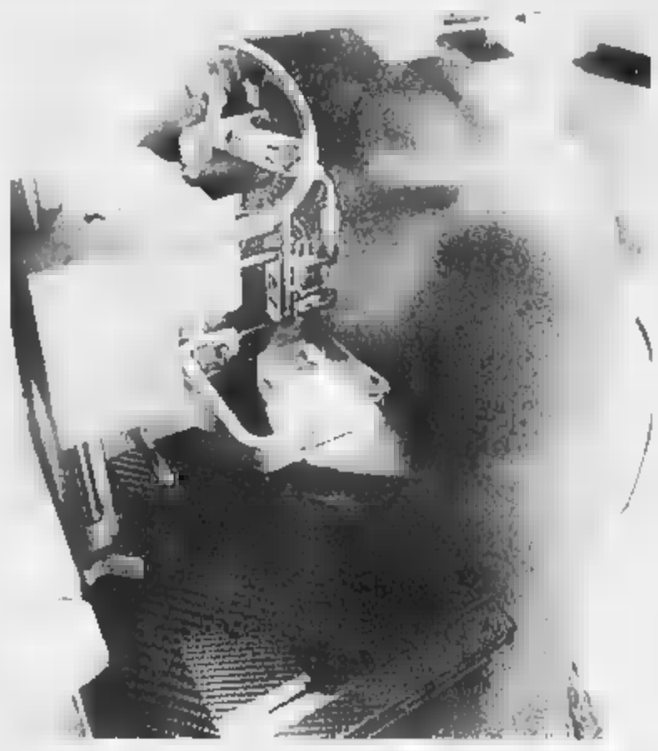
Marco Accossato

IL PROGETTO SCREENING

1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedali Sant'Anna - Regina Margherita - Molinette
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - Susa - Giaveno - Perosa Argentina - Pinerolo - I. Pellico - Osp. S. Luigi (Orbassano)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	Venaria - Grlè - Lanzo - Settima - S. Mauro - Gassino - Chivasso - Castagnè - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	Chieri - Carmagnola - Moncalieri - Nichelino
5) Tel. 800-005141 - 11 - 12	Vercelli - Sandigli - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cossato
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - 18	Cuneo - Dronero - Borgo S. Dalmazzo - Mondovì - Ceva - Savigliano - Fossano - Saluzzo - Bra - Alba - Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - Casale Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	Alessandria - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme - Tortona - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

MAMMOGRAFIA PER IL CANCRO DEL SENO: Mammografia ogni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)

I CONTROLLI PER IL CANCRO AL COLLO DELL'UTERO: Pap-test ogni due anni tra i 25 e i 64 anni (1290 mila donne)



In Piemonte sono 12 mila all'anno i «ricoveri ospedalieri» per tumori alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione dell'infarto in valle Belbo», promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1.000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo tangarola e astigiana, saranno sottoposti, nei prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fumo, stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ognuno una dettagliata scheda, dove sono riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di alcolici o la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, suggerite ai rappresentanti delle categorie a rischio, hanno permesso di ridurre di oltre il 30% il tasso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarti. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spesso - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi». I consigli sono sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, non fumare e seguire una dieta moderata. Ecco di fatto ciò che dovrà fare Alcune curiosità emerse: per quanto riguarda le tabelle dei mille volontari, 564 donne e 449 uomini, tutti residenti in valle Belbo, età compresa fra i 25 e i 69 anni, quasi 340 fumatori, 62 dei quali grandi fumatori con oltre 20 sigarette al giorno, 222 ex fumatori (a 420 misurato un numero cronico di chili vari tipi di farmaci, 160 bevitori abituali (più di un bicchiere di vino al giorno per le donne e 2 per gli uomini) e 40 astemi. Inoltre 325 praticano regolarmente un'attività sportiva. Lo studio ha evidenziato che quasi il 60% dei volontari risulta in sovrappeso, mentre 80 obesi, viceversa, sottopeso. Rappresentano una minuscola fetta (4 %). Il dato che più stupisce più di tanto fra le colline più famose d'Italia per il loro vino e la loro gastronomia.

Gianfranco Corino

PK
publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE IN CENTRO CITTÀ!

Gli uffici di Publikompass si trovano ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

Vaccanello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che [illegible] la nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, [illegible] a distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031-4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
Pp. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Calcio Prima, il mister del Saint-Pierre dà la carica dopo il «ko» nel derby

De Ceglie ordina: «E ora reagite»

Stasera il recupero contro il Quincinetto

Il Saint-Pierre, che stasera affronterà il Quincinetto nella gara di recupero del campionato di Prima categoria

SAINT-PIERRE. Torna in campo oggi il Saint-Pierre nella partita di recupero del campionato di Prima categoria contro il Quincinetto (inizio alle 20,30). I rossoneri puntano a riscattare la pesante sconfitta patita domenica nel derby con il Saint-Christophe (1-4). A Miriello e compagni si presenta l'occasione di scavalcare in classifica i canavesani (le squadre sono divise da 2 lunghezze) e di ritrovare il giusto morale per la trasferta di domenica sul campo dello Spolina.

«Ci serve una vittoria per poter guardare al futuro con la necessaria serenità - dice l'allenatore Giulio De Ceglie - Siamo in una situazione di tutta tranquillità, però diventa indispensabile ottenere punti per il finale della stagione. Veniamo da una pessima prestazione nel derby. Contro il Saint-Christophe sono stati inguardabili e mi aspetto una immediata reazione. Abbiamo tre partite da recuperare, con impegni infrasettimanali continui non certo ideali, visto che comportano un notevole dispendio di energie».

«Il discorso promozione diretta è ormai chiuso - aggiunge De Ceglie -. Il San Giorgio è la squadra più forte del girone, come testimonia ampiamente la classifica. Saranno, invece, appassionanti le lotte per il 2° posto che darà diritto a disputare gli spareggi promozione, e per la salvezza. Per la piazza d'onore vedo favorito il Valdengo, anche se spero che sia una compagine valdostana a chiudere il campionato alle spalle del San Giorgio. Potrebbe farcela il Saint-Christophe, che mi ha destato una buona impressione domenica». **[s. b.]**

Una giornata da dimenticare

Tre sconfitte per le valdostane
Il Verrès rischia, è terz'ultimo

AOSTA. Turno da dimenticare per le squadre valdostane in Prima categoria. A parte il pareggio del Saint-Christophe nel derby con il Saint-Pierre, soltanto l'Issogne ha conquistato un punto a Tavagnasco. Sconfitte per l'Aymavilles/Gressan-/Pila contro il Verrone, per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Valdengo e per il Verrès con il Caluso.

Il derby è stato caratterizzato da cinque reti e due espulsioni (Bianchi e Telesforo). Il 4-1 finale testimonia a sufficienza la supremazia del St-Christophe. In vantaggio Bosonin, i granata venivano raggiunti dal penalty di Borello, ma andavano poi a segno con Perron e Erculiani (doppietta su rigore). La squadra di Nando Reginato è quarta con l'Aymavilles/Gressan/Pila, a quota 32, alle spalle del San Giorgio (46 punti), del San Biagio (37) e del Valdengo (35), con una partita però da recuperare.

L'Aymavilles/Gressan/Pila è incappata in una giornata nera sul campo del Verrone. Senza cinque titolari, i gialloneri hanno retto bene il confronto nel primo tempo (finito 0-0) per poi calare alla distanza e incassare tre reti. Trasferta negativa anche per lo Charvensod/Sant'Orso, superato dal Valdengo per 3-1 (Canu su rigore per i giallobl). Chiusa la prima frazione sull'1-1, la squadra di Luciano Bassat è stata penalizzata nella ripresa dalle espulsioni di Mancini e Cremonese.

Pericoloso passo falso casalingo per il Verrès, sconfitto per 2-1 (Pasquariello su rigore) dal Caluso in un confronto diretto per la salvezza. I rossoneri terz'ultimi e adesso rischiano molto. Decisive sono state l'espulsione del portiere Blasi e l'infortunio a Milani quando mister Luigi Danieli aveva già fatto tutti i cambi.

L'Issogne ha chiuso sull'1-1 la sfida con il Tavagnasco. In svantaggio per il gol di Perrini, i granata hanno raggiunto il pareggio grazie alla rete di Fotino. Sono stati espulsi Sanfedele e due giocatori canavesani. **[s. b.]**

Basket, nei campionati piemontesi

Molti successi per i Lions d'Aoste nei campionati giovanili di pallacanestro

Marcia trionfante dei Lions d'Aoste

AOSTA. Prosegue a suon di successi il cammino delle squadre dei Lions d'Aoste verso le fasi finali dei campionati piemontesi di pallacanestro giovanile. Nel torneo per la categoria juniores la squadra del Lions Aosta Speciale ha centrato la dodicesima vittoria consecutiva, superando in trasferta il Montalto con il punteggio di 67-62. Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo per 40-27, la squadra di Massimo Rivetti ha corso qualche rischio nel finale di partita. Migliori realizzatori sono risultati Cesare Marques (20 punti) e Andrea Pompele (14).

Gli allievi del Lions Trasporti hanno conquistato due vittorie portando a otto il numero di successi di fila. La compagine di Roberto Frisa ha prima superato il quintetto del Nole per 101-81 (in evidenza Michelo Bernardi e Luca Ruffier) e ha poi avuto ragione del Rosta, con il punteggio di 95-30 (migliori realizzatori Daniele Blanc e Leonardo Butta). Oltre stasera terminano in casa sabato, ospitando rispettivamente la squadra dell'Atlavis.

E' continuata la marcia di avvicinamento alla classifica dei ragazzi dello Stefano Testa Elettrauto che hanno superato anche lo scoglio rappresentato dal Chivasso. Il punteggio finale di 81-40 spiega a sufficienza la superiorità fatta registrare dagli aostani. Da segnalare la prestazione di Claudio Meggiolaro (24 punti) e di Eric Carrara (18). Il quintetto di Massimo Brunello giocherà sabato a Venaria una partita importante in prospettiva play-off. Il torneo sarà in fatti secondi.

Nel torneo propaganda è cronaca di una sconfitta per lo Junior Gap, nell'ultima giornata del girone di andata. Gli aostani sono stati superati dal Kolbe per 65-47, con il solo Denis Lucianaz (10 punti) all'altezza della situazione. Sabato per gli aostani trasferta sul campo del Settimo. **[s. b.]**

SKIARC

Categoria 500

Besenval in gara per il titolo tricolore

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Si deciderà domenica in Valtellina, a Madesimo (Sondrio), la lotta per il titolo italiano di motoslitte categoria 500. In lizza sono il valdostano Corrado Besenval e il trentino Alessandro Ploner. Alla vigilia dell'ultima prova i favori del pronostico sembrano a favore di Ploner. Il trentino, con il 1° posto di domenica a Crévacol su una pista gelata, ha scavalcato in classifica generale Besenval (finito 2°) di una quindicina di punti.

Nella stessa categoria, il valdostano Gastone Bechini si è piazzato 4° a Crevacol e rimane nella medesima posizione anche in graduatoria generale. Nella prova riservata alle 750 cc., nella gara valdostana ha vinto il trentino Norbert Ploner davanti a Roland Ploner e al valligiano Massimo Bernardi, che resta in lizza per un posto sul podio tricolore. Nella categoria «promozionale» resta in corsa per un piazzamento da medaglia anche il valdostano Gino Martinet, che domenica a Crevacol è finito secondo. **[a. c.]**

La formazione dell'Arco Club Valdigne ai mondiali di Francia

Verso la maglia azzurra

I risultati del «Memorial Noseda»

Da sinistra Alberto Peracino con Pietro Brunet (al centro) e Fabrizio Salvadori della squadra di skiarc dell'Arco Club Valdigne

. L'ultima prova del Criterium Nazionale «Memorial Fiorella Noseda» disputata domenica ad Arpy di Morgex per l'organizzazione dell'Arco Club Valdigne, ha lanciato gli specialisti valdostani verso la maglia azzurra ai Campionati del Mondo di Bessans (Francia), il 20 e 21 marzo.

Nella gara di staffetta di Arpy di sabato, la formazione dell'Arco Club Valdigne composta da Alberto Peracino, Pietro Brunet e Fabrizio Salvadori si è piazzata al 4° posto, preceduta dalle due formazioni francesi e dall'Arco Club Tolmezzo. I valligiani si sono presi la rivincita il giorno dopo con Fabrizio Salvadori, che ha vinto la prova individuale (12 chilometri con 3 serie da 4 frecce) con nessun errore al tiro. Alberto Peracino, 2 volte iridato ai mondiali valdostani (individuale e staffetta), ha dovuto accontentarsi del 5° posto, penalizzato da 5 errori al tiro.

Nel settore femminile, Edmea Ollier, che nella rassegna iridata '98 aveva conquistato il titolo in staffetta e il 4° posto individuale, ad Arpy si è piazzata quinta. Tra i veterani Ugo Vallet è arrivato 3°; i valdostani hanno ottenuto il 1° posto nelle allieve con Noemi Chabod. Le squadre nazionali per i mondiali francesi, oltre ai valdostani Peracino e Salvadori punteranno ai titoli mondiali con Walter Zoina (Trentino) e Daniele Conti (Friuli); tra le donne, oltre alla Ollier, l'Italia metterà in campo Nadia Peyrot (Piemonte) e Elda Piller Hoffer (Friuli). **[a. c.]**

SLITTINO

Combasse, in occasione del Trofeo «Luge»

A Simona Martin il record della pista

FENIS. Dopo Eddy Perrin è toccato a Simona Martin ritoccare il record della pista di Combasse.

In occasione del Trofeo «Luge», organizzato da tutti gli sci club praticanti lo slittino, la campionessa italiana ha colto un importante risultato personale, in una stagione un po' avara di soddisfazioni, eccezion fatta per il titolo tricolore.

L'atleta di Pollein è scesa in 1'29"85 ed ha migliorato di 12 centesimi il precedente limite, da lei stessa detenuto, fatto segnare ai primi di febbraio. Una bella iniezione di fiducia per gli altri impegni che l'attendono.

La Martin ha poi vinto la classifica femminile del Trofeo nel tempo totale di 2'59"88.

Nelle altre categorie femminili, nei cuccioli, ha vinto Noemi Piccot (Tersiva) in 45"46 che ha preceduto Aline Dalbard (Pollein) di 41 centesimi.

Nei ragazzi si è imposta Nicole Piccot (Tersiva) in 52"70, negli allievi Giulio Delfino (Pollein) in 41"38 e nelle aspiranti Lara Bracchi (Tersiva) in 3'18"51.

In campo maschile, Eddy Perrin (CSE) si è imposto senza problemi nel totale di 2'57"48 davanti ad Emanuele Giannelli (CSE) e a Stefano Giansetto (Tersiva).

Nei cuccioli ha vinto Emanuele Piccot (Tersiva) in 58"59 che ha preceduto Luca Giavon (Saint-Marcel) e Didier Munier (Chanole).

Nei ragazzi si è imposto Denis Piccot (Tersiva) in 40"49 davanti a Davide Lenzza (Pollein) e a Juri Carta (Pollein).

Negli allievi la vittoria è andata ad Enrico Nicoletta (Tersiva) in 42"26, precedendo Patrick Celesia (Pollein) e Manuel Dalbard (Pollein).

Negli aspiranti il migliore è stato Simone Denne (Pollein) che ha concluso con il 2° tempo assoluto (3'00"41), davanti al compagno di club Christian Pieiller e a Olivier Bertholin (Saint-Marcel).

Negli juniores, infine, Michel Celesia (Pollein) ha concluso con il 4° tempo assoluto (3'05"51). **[p. l.]**

Trofeo Acli al 3° turno: travolto lo Challand nella gara clou del gruppo B

Il «big match» va all'Icam: 6-2

Girone A, l'Help e l'Alpimatic a punteggio pieno

L'Icam Costruzioni che ha superato per 6-2 lo Challand Club nel big match 3ª (girone torneo Acli

AOSTA. E' cominciata all'inizio di settimana la terza serie di incontri del 6° campionato Acli Valle d'Aosta «Memorial Guido Pomata», manifestazione di calcio a 5 alla quale partecipano 32 squadre suddivise in quattro gironi. Le partite si svolgono nell'impianto coperto di Plan Félinaz.

Nel girone «A», dopo due giornate, conducono a punteggio pieno Alpimatic Aosta e Discoteca Help con 6 punti, seguite da Peiretti Pollami, La Chatelaine Fénis, Dolcemania e Smalp a 3 punti.

Nel girone B il big match della 3ª giornata è andato all'Icam Costruzioni che ha superato 6-2 lo Challand Club. Ora è in testa con 6 punti davanti a Challand Club e Top Car (vincitrice 6-1 su I Fuorilegge) con 6 punti. Nell'altro incontro della 3ª giornata il Mizar ha battuto 3-4 il Real Martin.

Nel girone C si è già giocato Nova Print-Non Smaja Nunca (6-3) e la classifica vede West Side, Belle Epoque e Nova Print (una gara in più) a 6 punti.

Nel girone D conduce l'Eletrafor con 6 punti, seguito dalla coppia R&R Carpenterie e Il Capanno con 4 punti.

Alla fine del girone di qualificazione le migliori due di ciascun girone accederanno ai quarti di finale. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Sci alpino

Vittoria parziale della Ballot nel Gigante Fis

La gressonara Stefania Ballot ha vinto a Corno alle Scale, nell'Appennino emiliano, la classifica aspiranti del gigante Fis giovani (Federazione internazionale sci) con il 5° tempo assoluto. Al 7° posto Kimberly Danza. Tra le giovani Roberta Manzetti ha concluso all'8° posto. **[p. l.]**

Sledog

Lovati ai campionati finlandesi

Fabrizio Lovati, il conduttore di cani da slitta di Courmayeur, parteciperà domani e sabato al Campionato finlandese di sledog su media distanza (38 chilometri), categoria 10 cani. Il musher valdostano prenderà poi parte al Campionato italiano in programma il 22 marzo. **[gio. mac.]**

Pedona

La stagione ricomincia da St-Pierre

Sarà il «Trofeo Primavera», in calendario a Saint-Pierre l'11 aprile, a dare il via alla 24ª edizione del campionato valdostano di martze a piè. Il circuito regionale, che include circa trenta competizioni in varie località, si concluderà ad Aosta dove il 3 ottobre si disputerà il «Trofeo Michelangelo Due» e il 7 novembre il «Trofeo Sette Torri». **[s. b.]**

Ginnastica

L'Olimpia tre istruttrici

Due istruttrici di base per l'Olimpia, squadra aostana di ginnastica. Genny Vacchiero e Sara Burgay hanno superato gli esami finali del corso organizzato a Torino dalla Federazione nazionale. **[s. b.]**

ECOLE DE CUISINE POUR AMATEURS GOURMANDS
SCUOLA D'ARTE CULINARIA
SIGNAYES - OSSAN 122
11100 AOSTA
TEL. 0165. 45063

AOSTA CENTRO STORICO
CASA indipendente su 3 piani
Possibilità di finanziamento
Tel. 0165.554818

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56..181

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, come Traiano e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire»

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturaci vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito. «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, l'ispettore Inps arrestato

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La protesta è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Maradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino. Reposo e Guarantelle: gli abitanti di via IV Novembre, via [illegible] hanno più d'un motivo di preoccupazione. Il traliccio, infatti, che le onde elettromagnetiche potrebbero provocare gravi danni alla salute dei cittadini, [illegible] metri, e da un lato a ridosso di [illegible] adiacente all'argine del [illegible] pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia sostitutiva antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nell'elenco sono: Acceglio, Alto, Bagnolo Bellino, Brigg, Alto, Canosio, Crissolo, Cartignano, Castelditalia, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Roccasparvera, Rossana, Stroppo e Vallorate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. [illegible]

Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. [illegible]

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranza all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere Events e di non avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative l'oggetto della causa civile, il Consiglio è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

(m. tr.)

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Due le ipotesi: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce un impianto di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10.30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

«Cane di quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere»: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato da gli abitanti, protetto e curato, ma dovrà essere anche identificato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della [illegible]

La fiera di marzo accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro cittadino sulla nuova collocazione accende la polemica. [illegible] per questa manifestazione, che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio [illegible] Ascom e assessorato al Comune [illegible] sulla collocazione e sulle modalità di svolgimento. L'Ascom ha chiesto [illegible] giorni successivi alla fiera stessa una verifica della situazione ed un eventuale slittamento della fiera stessa [illegible] alla domenica, con prosecuzione al lunedì. L'assessore al commercio Ferace si dichiara [illegible] a rivedere il progetto [illegible] vinto della validità dell'iniziativa [illegible] individuati circa 400 [illegible] arrivano da tutta la Regione [illegible] circa 70 mila persone.

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la [illegible] paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo a sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

«Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito a cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

★ Una stampa tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Politti, a una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

Rapina a due anziani condannati a anni

ASTI. [illegible]

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. [illegible]

Sarebbe ad Alessandria il scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, e nella zona di Alessandria e Valenza. Molti intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperto dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM

MATEVI

ACCESSORIA

ACCESSORI ORIGINALI - PREZZI ECCEZIONALI

BATTERIA STARTAC	~~183.000~~	83.000
BATTERIA ERICSSON 788/738	~~94.000~~	49.000
CUFFIA AURICOLARI	~~80.000~~	35.000
BATTERIA NOKIA 8110/3110/6150	~~151.000~~	66.000
Caricabatterie da rete NOKIA	~~42.000~~	20.000
Caricabatterie da rete ERICSSON 788/738	~~83.000~~	38.000

OFFERTE IN VETRINA: TUTTO A 20.000

Vieni a cercare l'accessorio originale per il tuo telefonino
di qualunque marca e di qualunque modello a sole 20.000

fino al 20 marzo
CONVIENE

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
C.so Alessandria 167 - ASTI
Tel. 0141/213.467

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
CENTRO TIM
C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 [illegible] - Fax [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592 268 / FAX 0141 530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141 35 60 14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Viaggio nel grande cantiere dello storico edificio nel quartiere San Rocco. I lavori terminati nel 2001

Il Casermone sta rinascendo tribunale

Ma la riforma giudiziaria fa cambiare il progetto

ASTI. Il primo impatto è: «Qui una volta, quando era tutto a posto, doveva essere bellissimo». Poi, avvicinandosi, impressiona il lungo edificio ottocentesco a cui hanno scavato attorno fino al livello delle cantine. «Lì - indica Massimo Barbero, tecnico incaricato dal Comune - ci saranno le aule di giustizia. Sotto si scaverà ancora per farci i garages».

E' il Casermone, zona San Rocco, storica sede del Nono reggimento bersaglieri, poi negli Anni '60 ricovero di tante famiglie emigrate dal Sud, e ultimamente nascondiglio di spacciatori e immigrati clandestini. Qui nascerà un quartiere nuovo: il palazzo di giustizia (nelle due «maniche» verso la Madonna del Portone e via del Carmine), la sede dell'Archivio di Stato (nell'ex chiesa di Sant'Anna e nell'ala alla sua sinistra). Resta da definire la destinazione di altri due immobili: quello alla destra dell'ex chiesa e quello esattamente di fronte. Il Comune li venderà: sono previsti uffici, negozi, forse un albergo.

Il cantiere più imponente, oggi, è quello del tribunale. Un lavoro che, compresi arredi e tecnologie, comporterà una spesa di oltre 50 miliardi. L'appalto per gli interventi edilizi è andato alla Alpine Bau, impresa austriaca con una filiale a Roma (ha offerto 26 miliardi sulla base d'asta di 39). «Nonostante tutto ce la faremo per la metà del 2001» assicura Mario Papa, romano, direttore di cantiere per l'Alpine. Oggi i lavori non possono proseguire secondo i programmi previsti (ma il cantiere è fermo), perchè l'introduzione nell'ordinamento giudiziario della figura del «giudice monocratico» ha comportato una revisione anche nella disposizione degli uffici (aggiungendo un'aula giudiziaria in più) e quindi si sta attendendo che il ministero approvi la variante al progetto. «Ma l'avvio, un anno fa, è stato rallentato per i rilievi della Soprintendenza - ricorda il geom. Papa - qui sono state fatte importanti scoperte archeologiche dell'epoca romana». E non solo: «Per un mese abbiamo lavorato a portare via rifiuti e masserizie; e c'era anche quella gente che da qui non ne voleva sapere di andare via».

Il progetto, firmato dall'arch. Bo, è ambizioso: inserire in una struttura ottocentesca, senza stravolgerla, un servizio complesso come quello giudiziario. «Verrà rispettata la tipologia architettonica - spiega l'arch. Luciano Bosia, dirigente del Comune e direttore dei lavori - Saranno mantenuti i fregi sulla facciata, mentre le arcate a piano terra saranno chiuse da vetrate. L'entrata principale sarà da una scalinata alla congiunzione tra le due maniche».

Le aule giudiziarie, sorgeranno in un seminterrato nel cortile, illuminato da una grande vetrata rivolta verso l'ex chiesa di S. Anna: la parte superiore si presenterà come un anfiteatro; la sede del giudice di pace sarà realizzata all'esterno, verso la Madonna del Portone. Saranno demoliti i fabbricati bassi davanti al cortile per far posto a una piazza con giardini. «Ma il risultato più grosso è fuori dal cantiere - nota Bosia - come avevamo previsto, il Casermone ha funzionato da volano. Qui attorno privati lavorano per recuperare vecchi edifici. E' una scommessa che dopo l'alluvione sembrava persa, e invece sta funzionando».

Fulvio Lavina

Il cantiere del casermone: in basso, il piano dove nasceranno le aule giudiziarie. Sulla destra e sullo sfondo il palazzo che ospiterà gli uffici del tribunale

I LAVORI DEL NUOVO TRIBUNALE

INIZIO:	23-1-'98
FINE PREVISTA:	META' 2001
AULE DI GIUSTIZIA:	8
CIRCA 190 TRA UFFICI PER GIUDICI, IMPIEGATI, AVVOCATI, SALE, ARCHIVI	
1 PARCHEGGIO SOTTERRANEO	
COSTO COMPLESSIVO (ARREDI COMPRESI) 50,8 mld DI CUI 26 CIRCA DI LAVORI	
IMPRESA: ALPINE BAU (AUSTRIA)	

In alto una veduta del casermone. Qui il direttore del cantiere, Mario Papa e un operaio al lavoro nel cantiere

E QUI VERRA' L'ARCHIVIO DI STATO

ASTI. Il complesso dell'ex monastero di Sant'Anna nella foto, la chiesa barocca) all'interno del «Casermone» sarà la nuova sede dell'Archivio di Stato di Asti, che attualmente si trova in piazzetta dell'Archivio, davanti alla chiesa di San Silvestro. I lavori, finanziati dal ministero per i Beni Culturali e Ambientali, si erano iniziati nel '97, coinvolgendo un'area complessiva di 4200 metri quadrati. Si prevede che l'Archivio di Stato, diretto da Maurizio Cassetti, avvierà il trasferimento nella nuova sede entro il Duemila

Ieri sera a Calosso

Con il badile ha sventato una rapina

CALOSSO. Ha sventato a colpi di badile una rapina nella sua tabaccheria. Paolo Manfrè, 50 anni, titolare dell'esercizio commerciale di Calosso, [illegible] ieri sera [illegible] in casa di un cliente.

E' accaduto [illegible] in via [illegible] nel retrobottega. In quel momento [illegible] due uomini, il volto [illegible] una sciarpa, hanno [illegible] sigarette poi hanno [illegible] un coltello e [illegible] il commerciante.

Il commerciante, [illegible] dei quali [illegible] dalla [illegible] Paolo si è difeso, dopo [illegible] rapinatori [illegible] perchè [illegible] Uno ha [illegible] del Subito dopo ha [illegible] di tasca una bomboletta spray [illegible] di spruzzarli [illegible] in faccia. Il complice [illegible] ha [illegible] no.

I due [illegible] se ha [illegible] tavolo [illegible] fare anche se [illegible] mente [illegible] abbiano messo a segno altri colpi, anche [illegible] Astigiano.

Franco Binello

L'incidente martedì sera. Il ferito è un operaio del salumificio «Madetti» di Villafranca

Giovane di Dusino travolto da un'auto: è grave

Investito sotto casa. E' in Rianimazione per fratture e trauma cranico

DUSINO SAN MICHELE. Travolto da un'auto vicino a casa, è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Asti.

Il ferito è un operaio da poco tempo residente in paese: Claudio Steffenino, 20 anni, corso Industria 8.

L'incidente martedì sera: ancora da chiarire la dinamica. Secondo i primi e sommari accertamenti dei carabinieri di Villanova, il giovane è stato urtato dalla «Y10» di Maria C., 38 anni, di Chieri. Scaraventato sull'asfalto, le condizioni del giovane sono apparse subito gravi.

Qualcuno ha telefonato al «118». Pochi minuti ed è arrivata un'ambulanza: la corsa in ospedale ad Asti e le prime cure. Poi il trasferimento del paziente in Rianimazione: la prognosi è riservata.

La famiglia Steffenino era trasferita da poco più di un mese da Villafranca (paese d'origine dei nonni materni) a Dusino San Michele: Claudio è il primogenito di Giovanni 49 anni e Susanna Sabbioni, 44. La coppia ha altre due figlie: Carla anni che lavora in un distributore a Villafranca e Cinzia, 17. Il ragazzo dopo aver frequentato lo Ial ad Asti ha anche preso parte un paio di anni fa a un breve stage in Comune, dove i dipendenti lo ricordano affatto: «E' un ragazzo molto buono, gran tifoso della Juve». Attualmente il giovane lavora nel salumificio «Madetti» a Villafranca in regione Case Bruciate.

[m. t.]

Claudio Steffenino, 20 anni, è grave

IL VESCOVO

E i diritti del nascituro?

Le adozioni e fecondazioni assistite per coppie di fatto o di gay sono «un'ipotesi assurda, perchè ignorano i diritti del nascituro». E' la posizione del vescovo di Asti Severino Poletto, della commissione Cei per la famiglia, presieduta dal vescovo di Aosta Anfossi. Il bambino, spiega monsignor Poletto, «ha diritto alla vita, a un ambiente educativo e affettivo consono e quindi avere un padre e una madre riconoscibili e una famiglia stabile». Aggiunge: «Il voto contro la fecondazione eterologa è stato ingiustamente definito una vittoria dei cattolici. E quello che ammette la fecondazione assistita per le coppie di fatto è stato definito un passo di civiltà». E commenta: «Costituzione ed Europa vengono citate a proprio comodo; sulla parità scolastica l'esempio europeo non conta, quando invece si parla di coppie di fatto si dimentica che la Costituzione tutela la famiglia fondata sul matrimonio». **[r. s.]**

Nove anni e mezzo ciascuno per la rapina ad un anziano pittore di Canelli

Condannati i due falsi albanesi

La vittima: «Ma chi mi restituisce i quadri?»

ASTI. Nove anni e mezzo di carcere ciascuno ai due componenti della banda dei «falsi albanesi». Sono Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Ceracchi, 31, domiciliati ad Asti in via San Marco: il primo è in libertà, il complice in carcere. Rapina e sequestro di persona i reati contestati dal pm Luciano Tarditi che per i due aveva chiesto otto anni di reclusione ciascuno. Assolto invece il presunto complice, Vincenzo Monella, difeso dall'avv. Maurizio La Matina. Marzocca e Ceracchi sono considerati gli autori della rapina commessa a Canelli, sulle colline di regione Monforte, di cui era rimasto vittima il pittore-contadino Giovanni Quaglia, 79 anni. L'anziano e la moglie erano stati sorpresi nel sonno e imbavagliati dai banditi, che si erano poi impossessati di una quarantina di dipinti e altri oggetti. Durante il colpo, Quaglia e la moglie avrebbero subito pa-

Massimiliano Ceracchi (a sin.) e **Luigi Marzocca** condannati per l'aggressione al pittore **Giovanni Quaglia** (a fianco)

role straniere (forse albanesi): forse un tentativo di depistare le indagini. A casa di Marzocca e Ceracchi era stata poi rinvenuta refurtiva di un altro colpo ai danni di anziani: trovati anche un paio di guanti macchiati con del colore. La stessa impronta lasciata in un'opera di Quaglia, i quadri non sono però mai stati ritrovati. «In tribunale abbiamo rivissuto la paura di quei momenti - raccontano i due anziani - la condanna va bene, ma adesso restituite i quadri». **[r. s.]**

In Consiglio la richiesta di una commissione per far luce su una vicenda contabile

Fra tasso rifiuti e «indagini»

Le proposte leghiste sui pagamenti Cogest

Tariffe mense troppi esenti?

Quaglia: «Daremo alla Finanza il controllo delle autodenunce»

ASTI. Gli addetti dell'ufficio Mense sono al lavoro per trasferire nel computer i dati emersi dalle autocertificazioni consegnate dall'utenza. In base al nuovo sistema di calcolo per la determinazione della tariffa (tiene conto non solo del reddito, ma anche del patrimonio familiare), le prime verifiche indicano che è in aumento la fascia degli esenti e in diminuzione quella tenuta a sostenere la massima contribuzione (8500 lire a pasto).

Il Comune, che aveva deciso la revisione tariffaria anche per far coprire all'utenza il 50% del costo del servizio (la restante parte è già a carico dell'ente locale), a fronte dei dati che stanno emergendo potrebbe trovarsi in difficoltà. Non si esclude, tra le ipotesi, l'introduzione di una tariffa da applicare alle famiglie «esenti» di nome, ma non di fatto. Queste ultime, secondo le vecchie tariffe, in precedenza pagavano la quota minima di 2800 lire (con un solo figlio) o di 2240 (con più di uno).

L'assessore ai Servizi sociali, Angela Quaglia, annuncia intanto pressanti controlli sulle autocertificazioni presentate dalle famiglie. «Non vogliamo mettere in dubbio la buona fede degli utenti - dice l'amministratrice - ma può darsi che qualcuno abbia fornito indicazioni patrimoniali o di reddito inesatte. Invitiamo pertanto coloro che hanno compilato erroneamente il questionario a rivolgersi all'ufficio Mense per correggere i dati».

Un'avvertenza che vuole anche evitare conseguenze sgradite: «Molto presto chiederemo alla Guardia di finanza di esaminare, a campione, le autocertificazioni: sarebbe spiacevole se saltassero fuori brutte sorprese» preannuncia l'assessore Quaglia.

Intanto all'ufficio Mense avvertono che il tesserino da distribuire a ciascun bambino che fruisce del servizio (e che consente l'acquisto dei buoni pasto in tabaccheria) sarà pronto entro domani. Ulteriori informazioni allo 0141-399.419.

B. n.

ASTI. Consiglieri, sindaco ed assessori si preparano ad una settimana «di passione»: si apre stasera (ore 19) la «maratona» consiliare. Sette sedute convocate sino a venerdì 12 per «cucinare» il bilancio di previsione '99. Stasera però l'assemblea si limiterà ad affrontare alcune pratiche residue; di cifre si parlerà da domani.

A ben guardare c'è comunque già oggi un aggancio con il documento contabile e la richiesta di una commissione d'indagine, da parte di alcuni consiglieri di maggioranza, sui dirigenti contabili e i revisori dei conti per una questione relativa al bilancio '98 (a sorpresa tra le maggiori spese figuravano anche 2 miliardi e 400 milioni di Iva sulle fatturazioni delle prestazioni dell'Asp: prestazioni assoggettate a regime fiscale a partire dal '97). Ultimamente il capogruppo dei ds, Fassone ha insistito affinché il sindaco intervenisse sulla maggioranza «per dare i chiarimenti necessari e ottenere il ritiro della mozione o la sua non approvazione». Per evitare in tal modo di sovrapporre al bilancio «un dibattito sulla fiducia agli organi che lo redigono e certificano». Nella precedente seduta di Consiglio Florio era in effetti disposto ad affrontare l'argomento, ma i partiti che lo appoggiano non sono stati dello stesso avviso.

La Lega Nord gioca invece stasera una carta a cui tiene in modo particolare: la modifica al regolamento di accertamento con adesione. L'accertamento con adesione, previsto con un decreto del '98 e regolamentato dal Consiglio comunale con provvedimento del dicembre scorso, punta a semplificare i rapporti tra pubblica amministrazione e cittadino. Nel caso specifico della tassa rifiuti consentirebbe di rinegoziare col Comune (e non con la «Cogest») la posizione del contribuente: una sorta di «contrattazione». In sintesi i leghisti chiedono la riapertura dei termini qualora siano già scaduti i 60 giorni previsti, la possibilità di ridiscutere la pratica per chi ha già sottoscritto il modulo «Cogest» accettandone le condizioni e infine consentire l'adesione all'istituto dell'accertamento anche a quei cittadini che hanno inoltrato ricorso alla commissione tributaria. Per affrontare questa mole di lavoro la Lega invita il Comune ad aprire uno sportello. Dall'esito della pratica dipenderà in gran parte l'atteggiamento leghista nei confronti del bilancio.

Il gruppo del «Carroccio» ha anche alcune mozioni all'ordine del giorno; tra queste una sull'ordine pubblico. Si vorrebbe che anche l'Amministrazione comunale di Asti adottasse i provvedimenti assunti dal sindaco di Alessandria, Francesco Calvo, sull'immigrazione extracomunitaria.

Franco Cavagnino

AGENDA

SINDACATO. Attivo dei delegati di Cgil, Cisl e Uil oggi alle 9 al Centro San Secondo. Fra i temi, la posizione confederale nei confronti dell'operato della giunta, l'aumento delle tariffe e la restrizione dei servizi sociali.

[illegible] «Il nuovo contratto di lavoro 1998/2001 e l'ordinamento professionale del personale del comparto Regioni-Enti locali» è il titolo del corso organizzato oggi e domani dalla Provincia. Dalle 9,30 nella sala consiliare.

[illegible] UE. Oggi alle 16,30 alla Camera di commercio seminario su «Contributi comunitari per l'acquisto di macchinari e attrezzature innovative e tecnologie volte a ridurre l'impatto ambientale».

DIAPOSITIVE. Stasera alle 21,15 al Circolo Nosenzo, via Corridoni 51, «Avventure nel mondo» propone diapositive [illegible] Sicilia, Eolie, Pantelleria e Lampedusa. Ing. libero.

COSTIGLIOLE. «Formaggi da salvare» è il tema dell'appuntamento di stasera alle 21 dello Slow Food Arcigola al Caffè Roma. Degustazione di specialità rare italiane e straniere con i vini Musoc Arneis '97 di Renzo Beccaris, Barera d'Asti Superiore Bolou '96 di Benotto, Moscato d'Asti '98 di Negri.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 all'asilo di via Beccaria 6, lo psicologo Gabriele Armando parlerà di «Le dipendenze per un adolescente».

VILLANOVA. L'Unitre organizza stasera alle 21 in municipio un incontro con Paola Platinetti per parlare di «La vita quotidiana nell'antica Roma».

ASTI SUD. Si ricevono oggi e domani, nella palestra di corso Alba (centro civico Asti Sud), le iscrizioni al corso di patchwork organizzato da Circoscrizione e Gruppo progetto donna. Orario: 17,30-19. Info.: 0141-557.722.

[illegible] DI PALIO

Cattedrale sceglie Canu Tre corse a Moncalvo

Mario Canu (terzo [illegible] sin.) con Luigi Rescinito, Giovanni Gambino, Claudio Ratti, Antonio Romano, Roberto Dani e Francesco Ciccio Peirano

BATTENDO tutti sul tempo il rione Cattedrale ha presentato il fantino che correrà il prossimo Palio. E' il senese Mario Canu detto «Clemente» che ha esordito lo scorso anno in piazza Alfieri per i colori di San Damiano destando una favorevole impressione. «Ci è piaciuta soprattutto la sua grande grinta» ha detto il rettore Luigi Rescinito. Canu disputerà anche i Polii di luglio e agosto a Siena. La presentazione è avvenuta all'agriturismo «I suri» di San Marzanotto alla presenza del rettore Rescinito e dei componenti della commissione cavalli, con la sola eccezione di Mauro Chiesa assente per problemi familiari: c'erano Claudio Ratti, Antonio Romano (entrambi ex rettori), Roberto Dani e Francesco «Ciccio» Peirano. E' inoltre intervenuto Giovanni Gambino proprietario del cavallo. Mario Canu festeggiatissimo dai giovani del rione intervenuti alla serata, ha indossato caschetto e casacca bianco-azzurra per la tradizionale foto ricordo.

Moncalvo. La città aleramica si propone come polo ippico per la prossima primavera-estate. E' confermata a luglio (domenica 18) la disputa del «Torneo equestre del Monferrato» di corso [illegible] pelo sulla pista «Maranzana» di località Stazione. Sul medesimo impianto che ha sostituito quello dell'ex tiro [illegible] segno il rettore degli aleramici, Gaetano Guarino conta di portare altri due appuntamenti. Uno a giugno (data ancora da stabilire) e un altro a maggio, ripristinando lo storico «Trofeo città di Moncalvo», per molti anni fiore all'occhiello dell'attività ippica moncalvese sino alla sua sospensione avvenuta sul finire degli anni Settanta. Ora si sta lavorando per un ritorno agli antichi fasti.

Donne rettore. La prima edizione del concorso «Natale in..... Palio» organizzato dall'Associazione rettori donne astigiane vivrà il momento finale sabato [illegible] marzo, alle 16, nel salone consiliare della Provincia dove avverrà la premiazione degli studenti di scuole elementari e medie che hanno preso parte all'iniziativa presentando disegni [illegible] lavori in cui hanno abbinato al Natale i temi del Palio.

Sbandieratori. Alla Bit di Milano (Borsa internazionale del turismo) della scorsa settimana, gli sbandieratori dell'Asta fecero gli onori di casa al ministro del turismo di Dublino. Adesso gli ambasciatori del Palio andranno a farsi conoscere in terra irlandese [illegible] una trasferta che si protrarrà dal 13 al 17 marzo. Il gruppo parteciperà, rappresentando l'Italia, al festival del folklore di Limerick; successivamente prenderà parte alla grande parata in occasione della festa di San Patrizio [illegible] programma a Dublino il 17. Il viaggio in Irlanda sarà anche l'occasione, da parte dell'Ati presieduta da Carlo Cerrato (già presente a Milano), per promuovere l'Astigiano ed offrire un pacchetto turistico che comprende anche un tour nelle principali distillerie della provincia. Potrebbe [illegible] nascere un'inedita collaborazione all'insegna di birra e vino.

(f. c.)

Centinaia di richieste per partecipare al «Certame» del Classico

Da tutta Italia per Alfieri

Il 19 marzo la gara: un saggio sul trageda

A Vittorio Alfieri è dedicato il «Certame» del liceo classico

ASTI. L'iniziativa ha richiamato l'attenzione di 450 studenti in tutta Italia: e il traguardo raggiunto dal liceo classico Alfieri organizzando il primo «Certame Alfieriano» in programma dal 18 al 20 marzo.

In occasione delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del tragedia astigiano, l'istituto guidato da Serafino Ferraris ha lanciato con successo l'iniziativa «E' stata indirizzata - spiega il preside - a tutte le scuole superiori italiane dal Certame sono stati esclusi i nostri allievi, visto che la giuria è composta anche [illegible] insegnanti del liceo. Sono arrivate 450 domande, numero molto alto, che ha reso necessaria una selezione per problemi organizzativi».

E' stato fissato un limite massimo di due allievi per scuola e la graduatoria di accesso è stata stilata anche seguendo un criterio cronologico, privilegiando chi aveva aderito prima. I partecipanti effettivi sono diventati poco più di cento. I ragazzi arriveranno ad Asti giovedì 18 per l'accoglienza.

Il preside Serafino Ferraris

Per i cento concorrenti anche un giro turistico nell'Astigiano

Ogni lavoro sarà valutato da una giuria composta [illegible] insegnanti del liceo (Migliarini, Besso, Levati), Carla Forno, direttrice del Centro studi Alfieriano, e presieduta dal docente universitario e critico Guido Davico Bonino. «L'iniziativa - continua Ferraris - è sostenuta da una folta serie di collaborazioni e sponsor che ci affiancano nella parte organizzativa». Tra gli altri: Comune e Provincia di Asti, Unione Industriali, Fondazione Cr-At, Credito Italiano, Produttori Moscato, Telecom, Centro Studi Alfieriano e At. Agli ospiti sarà offerta anche una breve visita dell'Astigiano, oltre alla cena nel Palatenda di piazza San Giuseppe, dopo aver assistito a una rappresentazione teatrale messa in scena venerdì dagli studenti del classico. I tre premi principali del Certame saranno rispettivamente di un milione al primo classificato, 800 mila (2°) e 400 mila lire (3°), oltre ad altri riconoscimenti. La partenza è prevista per sabato 20.

Intanto sabato 6 alle 11,30 nell'aula magna del liceo è in programma la cerimonia di consegna di 23 borse di studio a ginnasiali, liceali e diplomati.

Manuela Tallone

Ordine pubblico

Confesercenti incontro col prefetto

ASTI. Il presidente della Confesercenti provinciale, Ernesto Gambetta, ha incontrato il prefetto Carlo Ferrigno: la riunione era stata richiesta per affrontare i temi dell'ordine pubblico, dopo che l'associazione dei commercianti aveva raccolto le preoccupazioni di titolari di negozi nelle zone di corso Matteotti, Campo del Palio e piazza Primo maggio.

In un comunicato della Confesercenti si afferma che «si è preso atto della necessità della presenza di vigili urbani per scoraggiare la presenza di spacciatori e delinquenti, ma si è anche ribadita come indispensabile la presenza delle forze dell'ordine (polizia e carabinieri) per una necessaria opera di prevenzione e repressione». Durante l'incontro è stato anche «suggerito di allargare il Comitato per l'ordine pubblico ai rappresentanti delle Associazioni di categoria, al fine di poter direttamente evidenziare le istanze [illegible] materia di sicurezza».

[r. s. a.]

Il titolo in calo

Le azioni Cassa scivolano di 500 lire

ASTI. Non si arresta la discesa del titolo Cassa: al borsino interno di ieri le azioni sono scese sotto il tetto delle ventimila lire: la quotazione è stata di 19.963 lire. Dopo la leggera flessione della scorsa settimana la perdita questa volta è stata particolarmente significativa: 503 lire.

Modesto anche il quantitativo di titoli passati di mano: 7.398 lontano dagli oltre trentamila scambiati alcune settimane fa, quando le azioni avevano subito una forte impennata coincisa con le prime voci sulla trattativa fra il colosso Deutsche Bank e l'istituto di credito di piazza Libertà: l'accordo non è ancora stato raggiunto, confermando le previsioni che indicavano tempi lunghi per mettere a punto tutti i dettagli.

Si attende intanto la convocazione dell'assemblea dei soci solitamente fissata per fine aprile in coincidenza con il bilancio.

LETTERE AL GIORNALE

Caro [illegible] 406 lepri sono poche

Se le polemiche delle Zone di ripopolamento e cattura in provincia di Asti arrivano puntuali come il Festival di Sanremo e perché il settore agro-forestale della Provincia di Asti, che le ha in gestione, vince il primo premio, tutti gli anni per l'inefficienza dimostrata. In merito alle nomine dei nuovi Comitati di gestione degli Atc i tempi teorici, citati dall'assessore Pensabene, sono perfettamente definiti nel D.G.R. n. 207 16473 del 14-2-1997 cosa come sono descritti i soggetti che hanno diritto alla nomina ed i relativi requisiti. Per quanto riguarda le catture delle lepri, credo che le 406 lepri catturate in quattro anni debbano far riflettere tutti i cacciatori ed il gestore delle Zone di ripopolamento e cattura. Nei cacciatori si intravede uno scoramento della base; sono stufi dello sfacelo esistente. Per quanto riguarda il gestore delle Zone (la Provincia): i risultati conseguiti in provincia di Alessandria non credo [illegible] possano imputare solo alla storia o alla geografia ma anche alla gestione.

1) Che fine hanno fatto i duemila leprotti di allevamento liberati nelle Zone nella tarda primavera, inizio estate 1995 o 1996 (non ricordo bene l'anno) acquistati con i soldi dei cacciatori astigiani.

2) Perché, invece di lasciare le nostre Zone al loro destino, come sta avvenendo ormai da diversi anni, i diretti responsabili [illegible] si informano sulle strategie adottate nell'Alessandrino che hanno dato i risultati di cui tutti siamo a conoscenza.

3) Vi è un altro dato, di cui l'assessore Pensabene non parla, i 3 mila fagiani catturati dagli alessandrini, basterebbero a ripopolare l'intero territorio astigiano, ma da noi neanche se ne parla di catturare fagiani, sono quasi rari come le 406 lepri catturate in quattro anni.

Aldo Rosio, Federazione italiana della caccia di Asti

Monumento all'Asti? Meglio una lapide

Sono un piccolo produttore di moscato che ha fatto anche un po' di Asti spumante, e mi ha molto divertito leggere della proposta del sindaco [illegible] Asti di fare un monumento allo spumante. Asti è la città che ha dato il nome a questo vino ma sapeste quanto è difficile farlo prendere dai ristoratori e nei bar. Accampano mille scuse: che non va, che se poi aprono una bottiglia resta lì e via discorrendo. Insomma questo spumante ad Asti, sua patria ingrata, è poco considerato altro che l'argli un monumento, dispendioso e inutile. A questo proposito sarebbe invece meglio mettere una lapide o un albo d'onore con i nomi dei benemeriti (come si fa all'ingresso degli ospedali, delle scuole o delle case di riposo). Benemeriti del fatto di avere e servire l'Asti spumante nella sua città e non solo i prezzi [illegible] brut di altre zone o lo Champagne. Chiedo la pubblicazione delle sole iniziali per non perdere i clienti che ho.

C. A.

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza deve essere contenuta, possibilmente entro le 30 righe.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE **Asti** 0141 593 345 [illegible] 0141 726 390. **Mombercelli** 0141 955 333 **Montafia** 0141 997 555 **Montemagno** 0141 63.668

CROCE ROSSA **Asti** 0141 417 741, **Calliano** [illegible] 0141 921 979, **Canelli** 0141 [illegible] 222, **Annone** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.** 011 9927 301, **Cocconato** 0141 907 503, **Costigliole** 0141 966 779; **Isola** [illegible] 0141 958 665, [illegible] 0141 669.237, **Monastero B.** 0144 88 290, **Moncalvo** 0141 921.313, **Montegrosso** 0141 953.175, **Montiglio** 0141 994.911, **S.Damiano** 0141 975.910; [illegible]ranca 0141 943 777, **Villanova** 0141 948 445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 67, tel. 0141/271 721. Con orario dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle 8 del giorno successivo [illegible] farmacia [illegible], corso Felice Cavallotti 2a, tel 0141/593 461 [illegible] Sacco, via Alfieri 15

Moncalvo: Ottone, via Cisselle.

Nizza [illegible], via C. Alberto 44.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 0141 211.430, **Calliano** 0141 [illegible], **Canelli**: 0141 [illegible] **Castelnuovo D. B.** 011 987 6468 **Cocconato** 0141 907 503. **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 046 **Moncalvo**: 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 [illegible] **Montemagno** 0141 63 26 [illegible] za 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo** 0141 408 160 [illegible] **Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 0141 530 196 **Bubbio** 0144 81.03 [illegible] **nelli** 0141 823 583, **Castagnole L.** 0141 878 161 **Castelnuovo D.B.** [illegible] 987.6152 **Costigliole** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.100 **Montegrosso** 0141 953.095 **Nizza** 0141 721.823, [illegible] **Damiano** 0141 975 064 **Villanova** 0141 946 033

[illegible] [illegible] pronto intervento 117

[illegible] 0141 593 232-31.743. **Canelli** 0141 823 481 [illegible] 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e [illegible] 0141 418.111. **Stradale Asti** 0141 212 358 [illegible] 0141 721.704. **Autostrada A21** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

[illegible]: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 535.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI [illegible] Il bilancio [illegible] previsione '99 del Comune sarà esaminato stasera dalla Circoscrizione. L'appuntamento è [illegible] centro civico alle 21. Alla stessa ora e sullo stesso argomento si riuniranno anche i «parlamentini» di ventina di Castiglione, Varigliè e Viatosto.

PORTACOMARO [illegible] Il Consiglio di circoscrizione definirà stasera il calendario delle manifestazioni '99 [illegible] inizione. La seduta è fissata per le 21,30 nei locali della Società operaia agricola.

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il Patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano sarà discusso stasera in municipio: [illegible] stati invitati, in particolare, gli imprenditori (o [illegible] attesa di diventarlo) interessati al finanziamento di nuovi progetti. La riunione, fissata per le 21, è estesa ai centri di Castello d'Annone, Refrancora, Montemagno, Vigliani, Casorzo.

AZZANO. Stasera si riunisce, alle 21, il Consiglio comunale: in approvazione il bilancio preventivo [illegible].

AGLIANO. E' affisso all'albo pretorio il progetto preliminare del Comune per la seconda variante parziale [illegible] piano regolatore. E' possibile prenderne visione nei giorni feriali (9-13) anche per presentare eventuali osservazioni.

[illegible] Costerà circa 40 milioni l'ampliamento dell'illuminazione pubblica [illegible] paese: il Comune ha approvato nei giorni [illegible] il progetto definitivo redatto dallo studio Costa di Asti ed ha acceso un mutuo di 30 milioni [illegible] [illegible] Cassa depositi e prestiti.

VILLAFRANCA. Saranno terminati entro maggio i lavori di ristrutturazione di un edificio nell'ex area Virano [illegible] creare due saloni polifunzionali; inoltre prosegue la realizzazione di marciapiedi e opere [illegible] urbanizzazione in regione Verne.

SAN [illegible] Sono stati fissati dalla giunta i contributi annuali per anti e associazioni locali. Le cifre sono state così ripartite: Diapason [illegible] Cine-circolo San Vincenzo, un milione 700 mila lire; Volley: [illegible] milione 300 mila; Tennis club: 500 mila; parrocchia San Vincenzo (per concerto): 300 mila; Spartaq club, un milione 200 mila; Unione bocciofila: [illegible] milioni; Protezione civile: 2 milioni 691 mila; Gruppo anziani: 2 milioni 500 mila; oratorio Santi Cosma [illegible] Damiano: 300 mila; oratorio San Vincenzo: 300 mila; Lega Sclerosi multipla: 300 mila; Lega Tumori: [illegible] mila; comitati festeggiamenti Lavezzole (500 mila), Vaccagliana (500 mila), Valgorzano, (500 mila); parrocchia San Pietro (per feste anziani): [illegible] mila; comitato Palio: 5 milioni.

E' nato l'Ambito di bacino che gestirà la distribuzione in 154 Comuni

La «rivoluzione» dell'acqua

Verso la tariffa unica per la potabile

ASTI. Un unico gestore si occuperà, in futuro, del ciclo integrato delle acque: un settore che diventerà molto vasto, comprendendo gli impianti collegati al prelievo e distribuzione dell'acqua, ma anche al convogliamento in fognatura e alla successiva depurazione. Un provvedimento che fa riferimento alla legge Galli e pone l'Italia in linea con gli altri Paesi europei.

Applicando le direttive regionali, è nata l'Autorità d'ambito «Astigiano-Monferrato»: riunisce 154 Comuni, di cui 104 della provincia di Asti; 7 del Torinese, 43 dell'Alessandrino.

A livello regionale, gli ambiti sono 6: l'«Astigiano-Monferrato» è il numero ed è stato suddiviso in quattro «aree territoriali omogenee»: A (Nord, 101 centri); B (Ovest, 16); C (Asti più 6); D (Sud, 30). Sono le stesse che attualmente, per quanto riguarda la distribuzione dell'acqua, vengono alimentate dai tre maggiori soggetti dell'Astigiano: i Consorzi Acquedotto del Monferrato (un centinaio di comuni) e Valtiglione (26), l'Asp (Asti). Gli stessi che, attraverso la costituzione di una holding, potrebbero concorrere alla gestione del ciclo integrato delle acque.

L'ambito numero 5 è diretto da un «parlamentino», che si chiama Conferenza ed è stato presentato ieri agli organi di stampa: i suoi componenti, indicati dai Comuni o Province di riferimento, dovranno in futuro individuare il gestore unico. Un'operazione, quest'ultima, che avrà come obiettivo finale quello di riorganizzare il sistema idrico, migliorare il servizio all'utenza, determinare una tariffa unica. In sintesi, una manovra complessa, che avrà bisogno di tempo e grossi sforzi organizzativi: prima di nominare il gestore unico (si calcola entro i prossimi 10 anni) bisognerà censire le strutture esistenti (il settore della depurazione è particolarmente polverizzato), definire (coordinando già oggi l'azione dei Comuni) il programma degli interventi e il relativo piano finanziario.

Presidente dell'Autorità d'ambito è stato nominato Mario Magnone (indicato dall'area A), sindaco di Cortanze ed ex vicepresidente del Consorzio Acquedotto del Monferrato. Nel «parlamentino» (vedi tabella a lato) siedono, tra gli altri, anche i tre rappresentanti delle aree B (Gallo), C (Marengo, vicepresidente), D (Giovanni Spandonaro, presidente Consorzio Valtiglione). Con le elezioni amministrative di giugno (non toccheranno Asti e Cortanze) non si esclude un rimpasto. [l. n.]

GLI ORGANISMI DELL'ACQUA

Questa composizione dell'Autorità d'ambito n.5 «Astigiano-Monferrato» (154 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino).

ONI	sindaco Cortanze: **presidente**
Ferrante MARENGO	assessore di Asti: **vice presidente**
Giovanni SPANDONARO	sindaco di Mombaruzzo
Walter GALLO	sindaco di Cellarengo
Giovanni PENSABENE	assessore Provincia Asti (delegato presidente Goria)
TAMBURELLI	funzionario Provincia Alessandria (delegato del presidente Palenzona)
Giannetto MASSAZZA	funzionario Provincia Torino (delegato del presidente Bresso)

Un nuovo ente, l'Ambito di bacino, gestirà la captazione e la distribuzione dell'acqua potabile

Canelli, fumata nera

Sul caro-bollette non c'è intesa tra il Comune e l'Italgas

CANELLI. Nulla di fatto tra Comune e Italgas in merito agli aumenti delle tariffe dell'acqua potabile. Nell'incontro di martedì scorso l'azienda torinese, concessionaria del servizio idrico, non ha soddisfatto le richieste dell'amministrazione comunale che vuole un taglio delle tariffe. Dice l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Zanatta: «Per fine mese dovranno essere proposte concrete in merito ai rincari». La querelle risale allo scorso anno: la giunta, accogliendo le proteste di cittadini (avevano segnalato bollette più care anche del 60%), contestò i rincari chiedendo un ricalcolo. L'Italgas, che comunque siglò un'intesa per fissare il costo dell'acqua a 1700 lire, ha sempre respinto le critiche ricordando le spese, oltre un miliardo, sostenute per migliorare il servizio. Recentemente però l'Upica, l'ufficio provinciale sui prezzi al consumo, ha dato ragione al Comune. Martedì si sono affrontati anche i casi delle bollette milionarie (tre canellesi dovrebbero pagare dai 5 ai 15 milioni) determinate da perdite alle tubature. Gli utenti pagheranno una forfait ottenuto ottenuto dalla media tra le ultime due bollette aumentata del 50%. [fi. l.]

IN BREVE

ASTI

Si esamina il progetto sull'ex discarica

Si riunisce oggi alle 17, al Consorzio rifiuti, la commissione incaricata di esaminare i progetti partecipanti al concorso sulla «trasformazione» dell'ex discarica di Valle Manina. Cinque le proposte presentate, che ambiscono al premio di 20 milioni. Fuori concorso gli alunni della media Goltieri (hanno realizzato un plastico). La commissione è formata da Dino Scanavella e Anna Bosia (Consorzio rifiuti), Gianfranco Miroglio (Ente parchi), Walter Prigione (comitato Asti Ovest). [l. n.]

ASTI

Usciere del Comune muore d'infarto a 58 anni

Si dovrebbe svolgere stamane l'autopsia di Salvatore Raimondi, 58 anni, l'usciere del Comune trovato senza vita nella sua casa di corso Alfieri, martedì mattina. Secondo i primi accertamenti l'uomo sarebbe stato stroncato da un malore. Erano stati i colleghi, non vedendolo arrivare sul posto di lavoro, a dare l'allarme. Poco dopo un parente ha fatto la tragica scoperta. Raimondi viveva da solo. Lascia i figli Calogero, Maria e Concetta, un fratello, quattro sorelle (tre sono suore) e un'altra, Giuseppina, sposata che abita ad Asti, in via Fantaguzzi. Da fissare la data dei funerali.

CASTELNUOVO BELBO

Problemi sulla cassa integrazione alla New Compel

Ancora problemi sul pagamento degli arretrati (14 mensilità) della cassa integrazione alla «New Compel» di Valdivosa. Il sindaco Marinetto ha ricevuto una delegazione di dipendenti e sindacati. Nell'incontro hanno spiegato come la ditta non riesca a rispettare l'accordo sull'anticipo della cassa a causa degli investimenti aggiuntivi sostenuti per far fronte al piano di riconversione presentato nel maggio'97 (lo stabilimento era stato rilevato dal gruppo tessile GFL). Al termine dell'incontro Marinetto ha inviato una lettera al prefetto affinché solleciti un incontro al ministero del Lavoro. I dipendenti in cassa sono una settantina. [cl. o.]

ASTI

Nuova udienza al processo Polstrada

Prosegue il processo per lo scandalo della Polstrada. Una trentina gli imputati, tra imprenditori e agenti del comando astigiano accusati di aver intascato denaro e ricevuto doni in cambio di controlli morbidi. Ieri sono stati sentiti alcuni degli investigatori che avevano seguito le indagini. Nuova udienza mercoledì 10 marzo.

ASTI

Chiusa al traffico via Cagliero (zona Valmanera)

Sino a fine del mese è chiuso il transito da via Cagliero su via Caterina (zona Valmanera) per lavori. Per accedere in via Cagliero si dovrà passare da strada Fortuna e via Mompiglano.

In attesa del Vinitaly nuovi cartelli per indicare la zona di produzione dell'Asti

Vino, una primavera di discussioni

Incontri sul Moscato e le sottozone della Barbera

Primavera di fermento per il settore vinicolo: mentre i produttori si preparano all'appuntamento con il Vinitaly, si stanno già approntando nuove strategie per il rinnovo dell'accordo sul Moscato. Inoltre lunedì a Torino, si tornerà a discutere dei disciplinari della Barbera d'Asti e del Monferrato.

Ieri al salone contrattazioni della Camera di commercio sono stati riconfermati i prezzi di tutti i vini in listino. Tra i produttori ed i commercianti che si sono ritrovati all'appuntamento consueto del mercoledì, c'era attesa per l'esito del lungo iter della pratica sulle sottozone (Nizza, Lauretum e Colli Astiani), che tarda a decollare. Anche di questo si discuterà l'8 marzo a Torino in sede di gruppo ristretto.

Quanto al Moscato, da segnalare l'esito «interlocutorio» della riunione svoltasi all'assessorato regionale all'agricoltura ad inizio settimana: per ora, i rappresentanti di parte industriale ed agricola hanno deciso di far lavorare due gruppi paritetici per smussare i problemi legati alla resa ettaro (da 100 quintali c'è chi propone di scendere ad 80), alle giacenze ed alla promozione dell'Asti Spumante.

Fissata per il 18 marzo alla sala Pastrone la presentazione dei dati di vendita dell'Asti: sarà curata dal Consorzio che ha anche invitato i sindaci dei 52 Comuni produttori. L'atteso incontro (pare si profili una ripresa sul mercato interno, mentre quello estero resta in difficoltà), sarà anche occasione per proporre la nuova campagna di cartelli pubblicitari. Da affiggere in vari luoghi di forte passaggio, dalle uscite delle autostrade agli aeroporti, alle stazioni ferroviarie. Senza dimenticare le zone di produzione.

E mentre negli uffici si discute di mercati, nei vigneti è già terminata la potatura ed i coltivatori stanno attendendo con ansia una «vera» pioggia che porti sollievo alla campagna provata dalla lunga siccità. [e. ce.]

IL PERSONAGGIO

Contrattazioni ferme

ieri mattina alla Camera di commercio, molti operatori, ma scarse contrattazioni: occorre tener conto che per molti vini i «giochi» sono già stati fatti. La Barbera '98 che dal primo è arrivata sul mercato, in realtà è già tutta prenotata o venduta e riconferma un ottimo livello di prezzo. Tenendo fede alle attese del dopo-vendemmia ed alle previsioni di vinificazione. Vediamo in dettaglio alcuni dati: (i prezzi sono calcolati al quintale). Per la Barbera del tipo Monferrato doc si va dalle 180 alle 200 mila, il Piemonte Barbera doc si aggira intorno alle 150-180 mila. Barbera d'Asti superiore da 270 a 350 mila. Infine Barbera d'Asti doc 210-260. Per il Dolcetto d'Asti doc si va dalle 220 alle 250 mila. Tra gli altri dati da annotare Freisa dolce doc (280-290), Grignolino d'Asti doc (260-300); Malvasia di Casorzo (260-270); Ruchè (700-750); Piemonte Chardonnay (170-180); Moscato d'Asti docg (255-268). [e. ce.]

Si degusta il vino nuovo

Prosegue il progetto di ristrutturazione del centro storico

San Damiano dal look antico

Recuperato anche un pozzo seicentesco

SAN DAMIANO. L'ambizioso progetto di ristrutturazione del centro storico (circa 1 miliardo e 300 milioni di spesa) vede in questi giorni ultimato un altro importante lotto, quello di piazza 1275. I lavori (adeguamento della rete fognaria, acquedotto, telefono e ripavimentazione) sono stati coordinati dall'ufficio tecnico comunale ed eseguiti dalla ditta «Graziano» di Antignano, ad eccezione della risistemazione dell'illuminazione che è stata curata dall'Enel. La spesa complessiva è stata di circa 145 milioni. Entro la fine di marzo sarà anche ripristinata la penisolina per la fermata dell'autobus. «Erano circa 70 anni spiega Luigi Marinetti, assessore ai Lavori pubblici- **che non venivano attuate opere complessive di ristrutturazione». «Abbiamo iniziato la scorsa primavera - prosegue Marinetti- con piazza Libertà e le vie adiacenti, per proseguire poi su via Roma fino alla chiesa di San Rocco. Nella risistemazione si è tenuto conto delle caratteristiche originarie degli antichi scorci di San Damiano nell'intenzione di valorizzare le caratteristiche urbanistiche del paese».**

«C'è stata un'attenzione particolare - afferma l'assessore Marinetti - anche al recupero dei materiali. Le lastre ritrovate dalla ripavimentazione dei portici sono state utilizzate per completare piazzetta Giroldi e parte dei marciapiedi di via San Vincenzo».

«Particolarmente apprezzato - aggiunge - il recupero del pozzo seicentesco in piazza Libertà, 12 metri, che ad inizio secolo forniva l'acqua alle abitazioni del centro. Sull'imbocco è stata sistemata una lastra di vetro che lascia vedere le pareti in mattoni a vista».

Nella piazza deve essere invece ancora sistemata l'installazione di un arredo urbano composto di pietre da cui sgorga acqua. Il progetto dell'opera è dell'architetto Gianna Gardini di Asti (ha anche fornito lo studio di intervento complessivo sulla piazza). [cl. o.]

Luigi Marinetti assessore ai Lavori pubblici del Comune di San Damiano

Gemellaggio

Il 20 arrivano gli svizzeri

SAN DAMIANO. Entro fine marzo il gemellaggio tra la cittadina Svizzera di Kriens (cittadina di circa 25 mila nei dintorni di Lucerna) e San Damiano sarà ufficializzato.

E' stata infatti decisa in questi giorni dall'amministrazione la bozza del programma per accogliere il primo cittadino della comunità svizzera, Peter Becker, e i rappresentanti dell'amministrazione, delle associazioni. Ci saranno anche alcuni insegnanti che proporranno un progetto di scambio con le scuole locali.

La delegazione arriverà a San Damiano il 20 marzo alle 14,30 in piazza Rino Rossino. Dopo aver percorso via Roma giungerà in piazza Libertà dove si terrà uno spettacolo con la partecipazione della banda musicale sandamianese diretta da Giovanni Artuso.

Il corteo proseguirà poi per piazza Camisola dove un pullman porterà la delegazione in visita ad una cantina. Alla sera cena di «gala» offerta dall'amministrazione. Il 21 marzo è prevista la visita della «Fiera primaverile». Alle 11 nel salone municipale si terrà la cerimonia ufficiale del gemellaggio con lo scambio dei protocolli d'intesa tra il sindaco Alberto Marinetto e Peter Becker (la stessa cerimonia si era svolta il 24 ottobre a Kriens). Seguirà la visita della mostra sul Barocco allestita nella galleria comunale. La mattinata si concluderà con un rinfresco. [cl. o.]

In Provincia

Un vertice sui contributi a Montiglio

ASTI. Primo incontro ufficiale tra la Provincia e il Comune di Montiglio Monferrato, nato dalla fusione con Colcavagno e Scandeluzza: a ricevere i nuovi amministratori, guidati dal sindaco Dimitri Tasso, sono stati il presidente Giuseppe Goria e il vice Giovanni Borriero.

«L'incontro tra le due giunte - indica Goria - è servito per avviare l'accordo di programma necessario ad attuare la delibera, approvata all'unanimità a gennaio dal Consiglio provinciale, che stabilisce un contributo finanziario e altre forme di sostegno a Montiglio Monferrato».

«Sono pure individuate - segnala dal canto proprio Borriero - alcune ipotesi di collaborazione nei settori della viabilità e della raccolta differenziata dei rifiuti».

Le questioni verranno approfondite prossimamente in un altro incontro. [l. n.]

Sugli argini del Tanaro

Due «terrazze» panoramiche a Rocchetta

ROCCHETTA TANARO. Una volta il giardinetto dei Leoni era l'angolo romantico di Rocchetta. Da lì era possibile vedere il Tanaro: è sempre stato il luogo preferito dagli anziani per fermarsi nei pomeriggi estivi, a godersi un po' di fresco.

Con la costruzione del muro d'argine questo angolo è stato rovinato. Ma l'amministrazione comunale ha pensato di trovare una soluzione alternativa. Spiega il sindaco Sergio Alberti: «Abbiamo pensato di porvi rimedio con la costruzione di due terrazze panoramiche».

La richiesta è stata accolta dalla ditta Possio di Villadossola, che ha realizzato l'argine, e che ha offerto gratuitamente al Comune la costruzione delle due terrazze. Una è stata situata all'altezza delle scuole medie, l'altra avrà il suo accesso proprio dal giardinetto dei Leoni al fondo del viale Platani. [r. s.]

Terza edizione del torneo provinciale a squadre: in gara 384 giocatori suddivisi in 48 formazioni

Parte la sfida tra gli assi dello scopone

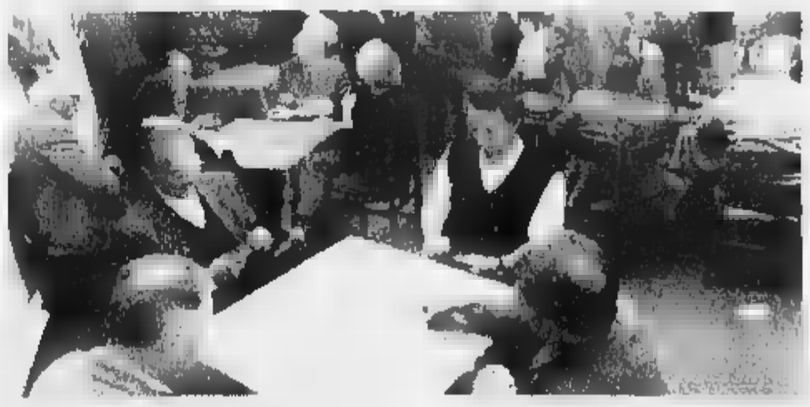
Campione uscente è Castell'Alfero. Otto matricole, due i gironi

ASTI. Domani sera parte il «Terzo trofeo Provincia di Asti» di scopone a squadre.

Quest'anno la gara ha fatto registrare un record di iscrizioni. Sono 48 le squadre iscritte (i borghi astigiani sono 8), per un totale di 384 giocatori. Le matricole sono otto: Costigliole, Settime, Tuffo, Cocconato, Mombaruzzo, Montemagno, Cortiglione, Castiglione d'Asti e il rione astigiano di San Lazzaro.

La manifestazione è organizzata dalla Provincia di Asti, in collaborazione con il Csi, centro sportivo italiano e il circolo culturale-ricreativo «Nosenzo», che mette a disposizione i locali per i sorteggi e le finali, con il contributo finanziario della Cassa di risparmio di Asti.

L'edizione dell'anno scorso, che ha visto la partecipazione di 344 giocatori, è stata vinta da Castell'Alfero.



E' in crescita il numero di partecipanti al torneo provinciale di scopone

Il torneo di scopone, che da tre anni laurea i campioni provinciali, è stato «inventato» circa tredici anni fa da Carlo Campia, bravo giocatore e animatore sportivo, che rievocando gli inizi dice: «All'epoca erano pochi i paesi in gara. Il segreto del crescente successo del torneo è legato allo spirito di amicizia che sta alla base dei rapporti tra i concorrenti».

Le prime fasi della gara sono state suddivise in due gironi, sud e zona nord dell'Astigiano, per facilitare gli spostamenti delle squadre.

La tornata successiva a quella di domani si svolgerà venerdì 12 marzo, per proseguire ogni sette giorni, fino al aprile, quando si giocherà la finalissima. Il bottino è consistente: otto premi in oro. [a. b.]

MAGAZZINI
Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

REG. DOTA, 54 - CANELLI (AT) TEL. 0141.823615

WIND

Nessun canone
nessuno scatto alla
risposta

PAGHI SOLO
QUELLO
CHE CONSUMI

PAGAMENTI RATEALI

Casale, Crisafulli: «Troppa polvere causa malattie»

Una task force notturna per la pulizia delle strade

CASALE. Da troppo tempo non piove e, comunque, i millimetri d'acqua caduti da gennaio d oggi sono pochissimi. Troppa polvere si è accumulata nelle strade, il vento e il passaggio delle auto la diffondono rendendola causa primaria di allergie ed epidemie influenzali.

La preoccupazione è contenuta in una interpellanza presentata dal consigliere diessino Gianni Crisafulli che chiede al Comune di provvedere ad un'urgente operazione straordinaria di lavaggio delle strade.

«Stiamo già lavorando per organizzare un intervento analogo a quello già svolto nel '97 - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo -. Pensiamo di poter partire entro una quindicina di giorni e di operare per dieci, dodici settimane circa con l'autobotte e la lancia». Per evitare i dubbi sorti due anni fa, viene subito precisato che userà solo acqua senza aggiunta di nessun altro prodotto. La schiuma bianca che si produce è causata esclusivamente dalla pressione del getto».

Attualmente il piano di intervento è in via di definizione. «Pensiamo di procedere, grosso modo, secondo l'ordine di zone già seguito nel '97 - spiega il geometra Roberto Martinotti -, partendo dall'anello circostante il centro storico, escludendo l'area a porfido dove non si può usare la lancia per non compromettere la pavimentazione».

L'intervento di pulizia

L'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo: «Sta per partire la pulizia straordinaria delle strade»

straordinaria sarà svolto dagli addetti della Nettezza urbana in collaborazione con quelli del servizio Giardini e strade, per una spesa di una sessantina di milioni, impegnati principalmente in ore straordinarie e uso dei mezzi. Concorreranno anche i vigili per segnalare i divieti notturni di sosta e rimuovere eventuali auto che non sono state spostate.

Intanto, il Comune sta anche rifacendo le strisce blu dei parcheggi a pagamento (ripristinato anche il lato verso l'albergo Principe in via Cavour).

Inoltre, la giunta ha approvato il progetto esecutivo per la sistemazione e la realizzazione di via Eccettuato, a fianco della nuova chiesa del Ronzone. «Si apre un nuovo tratto di strada - spiega Merlo - nell'ambito del piano complessivo, svolto a tappe, di riconversione del quartiere da industriale a residenziale». **(s. m.)**

In via Rosselli

Gru precipita su una villetta

CASALE. Un lungo braccio di una gru della ditta Santoro di Casale è caduto ieri, verso le 15,30, su un'abitazione in via Rosselli, provocando danni al tetto e alla cancellata. Fortunatamente nessuna persona è stata coinvolta. La gru, sul lato della via che collega corso Valentino a viale Marchino, serviva da supporto per smontare un'altra gru che era stata utilizzata per lavori al condominio Colonnato. Il bosamento della gru di supporto ha vacillato, cadendo all'indietro sulla casa di Piero Scarrone, al civico 18, precipitando proprio all'ingresso: ha sfondato la cancellata, abbattuto parte del muretto di cinta ed è sprofondato provocando nella strada un buco profondo circa 40 centimetri per un diametro di un paio di metri, mentre il braccio è finito sul tetto danneggiando la grondaia e il cornicione.

Sono intervenuti i vigili urbani per regolare il traffico. La gru è stata raddrizzata. Oggi sono previsti sopralluoghi per la verifica della stabilità. **(r. sa.)**

L'ombra della mala albanese sul locale di Nizza fatto chiudere dalla Mobile

Club a luci rosse, nuove indagini

La difesa: «Nessun giro di minorenni»

NIZZA. C'è l'ombra della «piovra» albanese nell'indagine sul club a luci rosse «Le voglie» (strada Ponteverde) fatto chiudere e posto sotto sequestro, sabato, dalla Mobile astigiana, dopo un blitz notturno.

Il titolare, Giuseppe Milano, 47 anni, arrestato e poi rimesso in libertà (ha l'obbligo di dimora) è accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il locale, secondo gli investigatori della Mobile, era stato trasformato in un «accogliente» ritrovo con una decina di donnine (italiane, ma anche albanesi e brasiliane) disposte a soddisfare (previo pagamento di una cifra tra le 150 e le 300 mila lire) ogni richiesta del cliente.

E proprio la presenza delle albanesi dà una connotazione particolare all'indagine. «Difficile pensare che le ragazze potessero lavorare nel locale senza il placet di qualche connazionale che controlla traffici molto particolari» spiegano gli investigatori della Mobile.

Un'accusa respinta dall'avvocato nicese Pietro Braggio, che cura gli interessi di Milano: «Dato atto della sostanziale correttezza dei metodi investigativi della Mobile astigiana, dobbiamo però dire che sul caso si è un po' generalizzato. Il mio cliente, peraltro incensurato, non si è mai prestato a sfruttare il locale in chiave equivoca. I suoi introiti erano esclusivamente quelli derivanti dall'attività legalmente gestita».

Prosegue il difensore: «Si è parlato anche di un giro di minorenni, ma anche questo è un'ipotesi che non trova riscontro, almeno per quanto riguarda il locale del mio cliente».

Braggio smentisce anche che i 12 milioni sequestrati dalla polizia durante il blitz costituiscano gli introiti di una sola serata. «Quei soldi - spiega - servivano al mio cliente per far fronte ad alcuni pagamenti dopo lavori compiuti nel locale».

La difesa ha presentato istanza di dissequestro del denaro e del club fatto chiudere dalla polizia. L'indagine, coordinata dal pm acquese Laura Cresta (il gip è Paola Bozzo Crestal e diretta dal capo della Mobile astigiana, Pier Paolo Fanzone.

Gli inquirenti sembrano comunque privilegiare la pista degli intrecci sospetti con la malavita che controlla anche l'attività dei locali notturni: «Un settore che sicuramente offre ingenti profitti e per questo è molto ambito» ribadisce il commissario capo, Pier Paolo Fanzone. Nelle prossime ore verranno sentiti anche altri avventori del club, in gran parte residenti nel Nicese e nell'Acquese.

«Le Voglie» era stato aperto tre anni fa. Sede del locale una dependance della villa di strada Ponteverde, una sorta di ampio gazebo arredato modernamente, con un grande bar centrale a cui, nei primi tempi si erano avvicendati barman di fama per preparare cocktail e long drink.

Spesso la sala veniva affittata per feste di compleanno o altre ricorrenze.

Franco Binello

Arrestato e scarcerato **Giuseppe Milano** 47 anni titolare del club «Le Voglie». Accanto agenti di polizia davanti al locale ora sotto sequestro

IN BREVE

CASALE

Antiquaria assolta dalla truffa delle statuine cinesi

Assoluzione per non aver commesso il fatto per Giuseppina Merlo, 57 anni, di Vercelli, strada Trino 88, comparsa in pretura per il reato di truffa. Nel '95 il genovese Giuseppe Guerra aveva acquistato al banco di cui la Merlo è titolare, al mercatino dell'antiquariato, 7 statuine di porcellana cinese, pagandole, come pezzi pregiati del primo 900, 2 milioni e 150 mila lire. L'anno dopo, il genovese avrebbe trovato al mercatino due pezzi identici a quelli della sua collezione e dal figlio di Giuseppina Merlo avrebbe scoperto che si trattava di statue di 40-50 anni fa, facilmente accessibili sul mercato. La donna è stata assolta perché non era stata lei personalmente a vendere le statuette nel '95 e non conosceva assolutamente il genovese. **(r. sa.)**

CASALE

Telefonate mute ai carabinieri: patteggia 20 giorni

Daniele Moncini, 29 anni, strada per Frassineto 17, ha patteggiato 20 giorni di reclusione (convertiti in 1 milione e 500 mila di multa) per telefonate mute che avrebbe fatto sulla linea 112 dei carabinieri, interrompendo un servizio di pubblica necessità. **(r. sa.)**

CASALE

Furto di assegno: giovane donna concorda la pena

Monica Bertarelli, 27 anni, via Adam 28, ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione per il furto di un assegno al bar Settebello, prelevato dalla borsa della casalese Daniela Ariotti. La giovane avrebbe poi cambiato l'assegno facendosi consegnare denaro contante dopo aver appuntato una firma falsa. **(r. sa.)**

OTTIGLIO

E' morto don Provera: domani funerali a Ottiglio

E' morto ieri all'ospedale Santo Spirito di Casale, don Quintino Provera, 83 anni, per decenni parroco ad Ottiglio. Stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario a Mirabello, suo paese d'origine e alle 21 nella parrocchiale di Ottiglio dove, domani alle 15, si svolgono i funerali. **(r. sa.)**

CASALE

Polo delle libertà

Oggi presenta il candidato a sindaco

CASALE. Oggi a mezzogiorno il Polo delle libertà esce ufficialmente allo scoperto presentando il candidato a sindaco per le amministrative del 13 giugno.

La presentazione, a cui parteciperà il deputato Eugenio Viale, si svolge all'auditorium Santa Chiara. Il candidato è appoggiato da Forza Italia, An, Ccd e Cdu.

Non compare nello schieramento Pierangelo Daffara, attualmente nelle forze di opposizione ed eletto nella lista «Volontà civica». Non ha ancora deciso se correrà da solo o se si aggregherà ad altre coalizioni.

La Lega Nord non ha ancora scelto il candidato e ritiene di farlo non prima di una decina di giorni. Invece è certa la candidatura di Mario Oddone per la lista Uniti per Casale e i Socialisti, mentre tra le altre forze politiche intercorrono colloqui ancora a livello informale. Si discute su programmi e possibili alleanze, ma non ancora sui candidati. «Non abbiamo troppa fretta, aspettiamo dopo il bilancio» dice Mauro Oglietti. **(s. m.)**

VIGNALE

Tutto formaggio

Al Mongetto l'Università del cacio

VIGNALE. «Università del Cacio 2: specializzazione in latte crudo» è il titolo di una iniziativa cultural-gastronomica dedicata interamente ai golosi del formaggio, quello artigianale ovviamente. A proporla, stasera alle 21, alla tenuta Il Mongetto di Vignale, è lo Slow Food Arcigola della Condotta del Monferrato Casalese. Alle 19, intanto, in strada Mongetto, dietro la Fornace Salera, si potrà assistere alla realizzazione di una cagliata a latte crudo, condotta e illustrata dal tecnologo caseario Andrea Bernaz dell'Institut Agricole Regional di Aosta. Alle 20,30 cena a base di formaggio al Mongetto di Vignale. «I formaggi artigianali costituiscono, come il vino e gli altri elementi, il grande patrimonio gastronomico del nostro paese - spiegano gli organizzatori -. Fortroppo norme a volte troppo ferree mettono a rischio d'estinzione questo patrimonio, soppiantato dal prodotto industriale». Per informazioni contattare Maurizio Gily (0142-403226 o 0335-8317774). **(r. sa.)**

Da domenica al museo civico di Casale, resta aperta per 3 anni

Necropoli dell'età del bronzo nella nuova sala archeologica

CASALE. Si inaugura domenica alla 10,30 la sezione archeologica del museo civico, allestita nella sala ipogea del chiostro di Santa Croce. L'evento è caratterizzato dall'inaugurazione della mostra intitolata «In riva al fiume Eridano: una necropoli dell'età del bronzo finale a Morano sul Po», organizzata dalla Soprintendenza archeologica e dal Comune. Esposti un centinaio di reperti della necropoli con tombe a cremazione in tumuli e circoli di pietre (XI-X secolo A.C.), rinvenuti nel '94 alla grangia cistercense di Pobietto a Morano. La mostra resterà aperta per tre anni, fino a marzo 2002. Si pensa, poi, ad una sistemazione definitiva nel castello restaurato.

«Stiamo per tagliare il traguardo di una storia partita 3200 anni fa, riemersa recentemente e che ora si ripropone ai cittadini e agli studiosi con i grandi messaggi che essa contiene. Un patrimonio storico e culturale importantissimo che abbiamo potuto recuperare grazie alla sensibilità della famiglia Canepa, che aveva subito segnalato il ritrovamento, al Lions club che ha finanziato le prime ricerche e all'ottimo lavoro della Soprintendenza» ha detto il sindaco Riccardo Coppo. Nella sala ipogea (restauro finanziato dalla Regione per 240 milioni) i visitatori potranno ammirare una trentina di corredi funerari di diversa complessità e ricchezza: vasi cinerari e per offerte, scodelle, oggetti di abbigliamento personale (fibule, spilloni, bottoni, di ornamento (anelli e collane) e anche armi. La mostra è correlata da un catalogo scientifico e didattico di circa 200 pagine con illustrazioni in vendita e di un pieghevole.

In programma anche iniziative collaterali: un video sul lavoro degli scavi, opuscoli didattici per le scuole e una serie di conferenze. La mostra resterà aperta al sabato, alla domenica e nei festivi (10,30-13 e 15-18,30), biglietto d'ingresso a 5 mila per museo e pinacoteca. **(r. sa.)**

ACQUI

Il check up ai monumenti

ACQUI. Un «check up» per i monumenti. Di quale settimana si è tornato a parlare dello stato di salute dei monumenti di Acqui in vista del Giubileo del 2000.

L'attenzione è rivolta, in particolare, agli archi romani. Sulla questione è intervenuto pure l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica Pier Luigi Muschiato: «La copertura stilo sta lo e sulla stabilità degli archi romani spetta alla Sovrintendenza e non al Comune. Comunque, da parte nostra, non abbiamo rilevato particolari problemi che possano generare preoccupazioni circa l'attuale situazione statica del monumento. Infatti - prosegue l'ingegner Muschiato - la Sovrintendenza, non molti anni fa, aveva fatto eseguire, da una ditta specializzata, una serie di lavori di consolidamento per difendere gli archi romani dalle piene del fiume Bormida».

Per quanto riguarda, invece, lo stato di conservazione del monumento ai Caduti di via Alessandria, l'associazione Regina Elena ha dato la propria disponibilità per provvedere in tempi brevi al restauro del bassorilievo in bronzo e delle parti in marmo». Sempre sul fronte dei monumenti «minori», il Comune è intenzionato a eseguire in tempi brevi una serie di lavori, ad esempio per la stele di Santa Barbara che si trova nel cortile dell'ex caserma Cesare Battisti.

Invece, nei prossimi mesi, la stele ritrovata in piazza del Duomo verrà collocata all'interno del castello dei Paleologi.

Ieri mattina, corso Viganò e piazza Italia sono state transennate per alcune ore per dare la possibilità ai tecnici di compiere alcune misurazioni per la realizzazione di una grande fontana con cascata, il cui progetto è stato affidato all'architetto Gaspare De Fiore.

Nell'ambito del restauro dei monumenti, si dovrà prendere in considerazione l'ipotesi di riverniciare il monumento alla Resistenza, nei giardini del liceo classico Saracco, arrugginito in più punti. **(g. l. f.)**

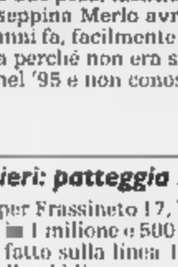
Appello da S. Giorgio Scarampi: «Per i piccoli paesi è difficile assumerli»

In Val Bormida Sos cantonieri

A Olmo Gentile sono sostituiti da sindaco e giunta

SAN GIORGIO SCARAMPI. Francesco Bodrito, 54 anni, da undici sindaco del paese, ha dubbi: «L'alluvione del '94 ha sconvolto anche il territorio dei centri langaroli di collina. Nel mio Comune - segnala - abbiamo speso oltre due miliardi e mezzo per i danni dovuti a frane e smottamenti dovuti all'acqua di quel maledetto novembre di cinque anni fa. Tuttavia - sostiene - sono convinto che quei soldi si sarebbero potuti risparmiare se le piccole amministrazioni comunali avessero avuto, nell'organico comunale, un cantoniere per tenere sotto controllo rii e canali di scolo».

San Giorgio Scarampi, 150 abitanti, 650 metri sul livello del mare, un oratorio recentemente ristrutturato che è la sede della Scarampi Foundation, associazione culturale all'attivo diverse iniziative culturali e artistiche a livello internazionale, ha un solo impiegato comunale.



Maria Grazia Aramini sindaco di Olmo Gentile

«Mancano i soldi per assumere il cantoniere - spiega Bodrito -. La Provincia per noi non fa molto. Un tempo erano i contadini a controllare il territorio, ora non lo fa più nessuno e così accadono disastri ambientali come i movimenti franosi dovuti all'alluvione».

Così il sindaco di San Giorgio propone un'intesa con gli altri piccoli centri della valle Bormida: «Un'alleanza con Serole, Olmo Gentile e altri Comuni, potrebbe ovviare ai problemi finanziari, dotando tutta l'area di un controllo costante e garantendo interventi rapidi».

Maria Grazia Aramini, sindaco di Olmo Gentile, però non è daccordo: «Qualche anno fa - ricorda - fui proprio io a proporre una convenzione per risolvere il problema dei cantonieri. I colleghi degli altri piccoli paesi della zona lasciarono cadere la cosa. Ora noi a Olmo ci siamo arrangiati: ogni tanto, quando la disponobilità delle casse comunali lo consentono, affidiamo incarichi a imprese esterne; oppure interveniamo direttamente prendendo pala e piccone. Più di una volta - dice il sindaco - io, i miei consiglieri e alcuni cittadini volenterosi, abbiamo passato sabati e domeniche a ripulire gli scoli dell'acqua, ai bordi delle strade comunali». **(fl. l.)**

Castelletto d'Orba: assente per lavoro la Muti, ci sarà Carol Alt

Il ritorno in passerella dei vini

Si apre sabato la «Rassegna dell'Alto Monferrato»

L'attrice Carol Alt farà da madrina

CASTELLETTO D'ORBA. Sabato tornerà al Palazzetto dello Sport di località Castelvero la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», organizzata dal Comune con il patrocinio di Provincia e Regione. La manifestazione, che proseguirà fino a martedì 9, sarà inaugurata alle 10,30, presente il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Per la prima volta non ci sarà la «madrina» Ornella Muti, titolare dell'azienda agricola «Abbazia Valle Chiara» a Lerma: per lavoro si trova in Patagonia e in sua sostituzione interverrà un'altra attrice, Carol Alt.

Sono una cinquantina gli espositori, in rappresentanza di un ampio territorio di produzione che interessa i vini bianchi e rossi. Sarà riservata particolare attenzione all'Associazione «Città del vino», di cui fa parte anche Castelletto d'Orba; verrà presentata dal presidente in occasione di un incontro in programma domenica pomeriggio. Fra i convegni e da segnalare quello dedicato a «Il ruolo del vino nell'alimentazione salute e benessere», in programma domenica mattina.

La «Rassegna» conta anche quest'anno sulla collaborazione dell'Onav di Alessandria, dell'Associazione italiana sommelier, nonché della Scuola alberghiera di Acqui, che curerà l'aspetto coreografico dei piatti preparati dai cuochi del Consorzio ristoratori di Recco (i liguri, oltre ad offrire la tipica focaccia, gestiranno totalmente il reparto cucina).

Tornano pure gli studenti della Scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui: esporranno proprie creazioni e 7 opere lignee di valore riproducenti il bicchiere simbolo della «Rassegna», premio ai migliori produttori.

Ci saranno anche le Poste con una postazione mobile e un annullo speciale. **(r. bo.)**

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IN ASTI
VENDITA

VIA CAFASSO [illegible] in ottimo stato, composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balcone, cantina e box auto - riscaldamento autonomo a metano.
Prezzo interessante

VICINISSIMO A VIA CAVOUR [illegible] composto da ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e box auto - riscaldamento autonomo a metano.
L. 125.000.000

PIAZZA STATUTO [illegible] composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, balcone, cantina e box auto - riscaldamento autonomo a metano.
L. 195.000.000

A DUE PASSI PIAZZA CATTEDRALE [illegible] composto da ingresso, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina e box auto - riscaldamento autonomo a metano.
L. 195.000.000

IN NUOVISSIMA ZONA DI ASTI IN FORTE ESPANSIONE alloggio ultimo piano con ascensore ristrutturato a nuovo composto da ingresso soggiorno cucina, 2 camere letto, bagno lavanderia con possibilità di ricavare secondo servizio, balcone verandato cantina e box doppio. Cantiere condominiale
L. 260.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI
VENDITA

PORTACOMARO - casetta da ultimare su due piani in centro paese prezzo allare
L. 40.000.000

A POCHI CHILOMETRI DA ASTI villetta indipendente con giardino circostante di recentissima costruzione su due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, 3 camere, cantina - Ottimo prezzo da L. 150.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI posizione, casetta da ristrutturare completamente su due piani - ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento Cielo, giardino L. 180.000.000
Volendo terreno

CASABIANCA indipendente completamente da ultimare, composta da 4 vani, per ulteriori dettagli garantito
L. 170.000.000

DIRETTRICE PER MONTEGROSSO - in piena campagna, ottima casa indipendente su 3 lati con giardino e terreno composta da: P.T. cucina, sala, 1 camera, antibagno e bagno - P.1. 2 camere letto, bagno - cantina interrata
L. 115.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR - in Asti in zona di fortissimo passaggio ampi locali ristrutturati e da ristrutturare nuovo edificio a due pareti - ottimi incassi dimostrabili
L. 135.000.000

RISTORANTE - in Asti ben avviato ristorante in ottima zona, ampi locali a norma. Affitto mite, prezzo interessante

CARTOLERIA - in zona di fortissimo passaggio per centro per studio di calcolo locali ed arredamento nuovi, prezzo di pochissimo

L. 130.000.000 (compreso inventario)

BAR LATTERIA - avviatissimo in zona centrale, adatto a due persone, completamente ristrutturato - OCCASIONE

LAVANDERIA - zona centralissima, bellissimo avviamento
L. 45.000.000

Immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63
(Via Cavour)
TEL. 0141.354.076-0141.354.077

ASTI - VARIGLIE (pressi)

posizione dominante villa recente recintata - piano terra: portico verandato, cucina, camera, servizio, lavanderia - 1° piano: 5 camere, servizio, terrazzo, garage, terreno circostante di 2000 mq

---

Ai AURORA immobiliare

Lgo Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-[illegible]

ALLOGGI IN ASTI

Presso Via Torchio - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, ampio garage. L. 188.000.000

Zona Centro - alloggio in ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. Ns informazioni telefoniche

Zona Stazione luminoso alloggio da ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina.
L. 96.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato di ingresso, via molto, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Corso F. Cavallotti alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage
L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. [illegible]
L. 145.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio L. 100.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autom.
L. 180.000.000

FUORI ASTI

Casa Coppi - [illegible] a tetto tamponato di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti

Montechiaro - centro paese casa ristrutturata, disposta su due piani con mansarda abitabile, cortile antistante.
L. 200.000.000

Vigliano - casa libera sui tre lati, da ultimare internamente, cortile con ingresso indipendente, orto cintato.
L. 75.000.000

Torrazzo - casa libera sui tre lati, ristrutturata, di 5 vani, fienile, porticato, garage. L. 210.000.000

Direttiva Isola - casa indipendente sui tre lati, ben rifinita, con giardino circostante L. 378.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile antistante e terreno L. 85.000.000

Portacomaro - in posizione pianeggiante, casa libera sui tre lati, ristrutturata, con orticello L. 145.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

ASTI - AFFARI

di Busacca & Di Falco s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 799

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

IN ASTI - CORSO TORINO - vendesi alloggio con mansarda, mq. lot. 160, garage triplo, cantina.

IN ZONA CORSO VOLTA - affittasi alloggio al 2° piano con ascensore, di: camera letto, [illegible] coltura, tinello, 1 servizio, a L. 450.000 mensili più spese condominiali

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, mansarda e magazzino, di recente costruzione, ben posizionata

ZONA VALENZANI - CASTAGNOLE M.TO vendesi [illegible] molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN ASTI - CORSO TORINO [illegible] desi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

ATTIVITÀ

CEDESI AMBULANTE con automezzo di vendita pesci freschi. Ottimi posti in Asti e paesi limitrofi

CEDESI IMPRESA di pulizie. Ottimo portafoglio clienti.

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di [illegible] mentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

IN ASTI cedesi gelateria, adatta a tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

[illegible] vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

IN CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamenti [illegible]

CEDESI IN ASTI negozio polleria, rosticceria, ottimo per una persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a [illegible] persone.

ASTI - [illegible] con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

ITALCASE IMMOBILIARE

C.so Alfieri, 122 - 14100 Asti
Tel. 0141.59.51.17
Fax 0141.59.99.13

ASTI - CORSO P. CHIESA - alloggio al V p. completamente rifatto, di soggiorno con ang. cottura, letto, [illegible] dispotiglio.
L. 110.000.000

ASTI - VILLAGGIO S. FEDELE - alloggio recente di sala, cucina, 3 letto, doppi servizi, mansarda di mq 80, 2 box auto. Risc. autonomo.
L. 305.000.000

ASTI - VIA C. COTTA - alloggio da ristrutturare di 4 camere e servizi.
L. 140.000.000 tratt.
Volendo box auto.

[illegible] - CORSO [illegible] - alloggio ristrutturato composto da 4 camere e servizio.
L. 120.000.000

[illegible] - [illegible] BUOZZI - mansarda recente di salone, cucina, letto e servizio. **L. 150.000.000 tratt.**

ASTI - ZONA CATTEDRALE - alloggio nuova costruzione di sala, cucina, 2 letto, [illegible]. Risc. autonomo **L. 250.000.000**
Volendo box auto

ASTI - CORSO DANTE - alloggio nuova costruzione di sala, cucina, letto, servizio e terrazzo di mq. [illegible]. Risc. autonomo.

ASTI - [illegible] VIA [illegible] - attico nuova costruzione di sala, cucina, 2 letto, doppi servizi, grandi balconi L. 280.000.000
Volendo garage

[illegible] - [illegible] VIA [illegible] - alloggio finemente rifatto composto da salone doppio, cucina, 2 letto, 2 servizi e box auto.

ROCCHETTA [illegible] - alloggio mansardato in stabile recente di sala, cucina, 2 letto, servizio
L. [illegible]
Volendo box **L. 15.000.000**

[illegible] - villa collinare composta da salone, cucina, 3 letto + minialloggio. Terreno mq. [illegible]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

PERIZIE - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

VIA CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq a referenziati.

FORTINO in villa a referenziato salone con angolo cottura, camera, bagno e posto auto. **L. 500.000 (E.258)**

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato in stabile. Richiesta
L. 730.000.000
(E. 377.014)

Nel centro storico [illegible] gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, vasto salone con caminetto, cucina, 3 camere, [illegible] bagni, cabina armadio, ripostiglio, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppio ingresso 150 mq. circa.
L. [illegible]
(E. 206.583)

V. XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. L. 100.000.000
(E. 51.646)

V.ze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, [illegible].
L. 113.000.000
(E. 58.360)

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000
(E. 56.810)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000
(E. 118.785)

ZONA NORD

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto [illegible]; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo, cantina e garage doppio [illegible]
L. [illegible]
(E. 206.583)

G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di [illegible] tenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - due terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - [illegible] camera e sicurezza.
L. 620.000.000
(E. 320.203)

Via C. Verde - adiac. V.T. Vecelio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e garage.
[illegible]
(E. 46.481) reddito 6.7%

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, due balconi, e cantina. Possibilità di garage.
L. 158.000.000
(E. 81.600)

C.so Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garage e cantina; riscaldamento autonomo. L. 150.000.000
(E. 77.469)

V. Del Vetral vendiamo libero nell'alloggio luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 1 camera matrimoniale e 1 singola, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. [illegible]
(E. 85.215)

LOCALI COMMERCIALI
[illegible] - [illegible]

Via O. [illegible] angolo V. [illegible] vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi
L. [illegible]
(E. 77.469)
ottimo anche per investimento - reddito 6.5%

C.so Alessandria vendiamo libero magazzino di 85 mq. [illegible] ristrutturato con caminetto e servizio **L. 150.000.000**
(E. 77.469)

C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato
Affarone. L. [illegible]
(E. 10.329)

[illegible] Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da
L. 26.300.000 cadauno.
(E. 13.583)
Validissimi anche per investimento.

Castelnuovo Calcea loc. Cirano Fontana Argentina ven[illegible] del vigne[illegible] circa mq. 4100 a lire 12.900.000 trattabili
(E. 6.662)

[illegible] CINTURA DI ASTI

Calle Enomondo - vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a 3 lati composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, ampi locali, sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino.
L. 95.000.000
(E. 49.063)

A 3 Km. [illegible] centro - libero ristrutturato, rustico composto da appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, [illegible]na, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante. L. 350.000.000
(E. 180.760)

Quarto Inferiore - vendiamo libera porzione di [illegible] indipendente su 3 lati, rifatta e nuovo composta [illegible], 2 [illegible]re, 2 servizi, ripostiglio, ampio portico recuperabile come volumetria.
L. 200.000.000
(E. 103.291)

San Marzanotto - vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione di salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, mansarda e tavernetta.
L. 525.000.000
(E. 271.140)

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI TORINO

San Paolo Solbrito libero casale molto soleggiato, completamente ristrutturato composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage - in corpo staccato ri[illegible] attrezzi e giardino circostante. L. 363.000.000
(E. 187.473)

Villanova vendiamo libera po[illegible] panoramica ampia villa indipendente (bifamiliare) composta di otto camere, tripli servizi, sgombero, garage, doppi ingressi a 8.000 mq. di terreno circostante. L. 360.000.000
(E. 185.924)

Cellarengo, in frazione, vendiamo libero bello ampio rustico molto ben ristrutturato composto [illegible]: salone con camino, cucina abitabile, soggiorno, quattro camere, due servizi, ampia stalla in fase finizione, cantina, garage locale caldaia, fienile e mq. 2300 di giardino circostante attrezzato L. 308.000.000
(E. 159.100)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 240.000.000
(E. 123.950)

[illegible] d'Arazzo, porzione di rustico composto sala, cucina, 2 camere, doppi [illegible] cantina 3000 mq. di terreno. L. 95.000.000
(E. 49.063)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, 5 camere, 2 cucine, 2 servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000
(E. 180.760)

Castello d'Annone, vendiamo in paese casa da cielo a terra composta di sala, cucina, 3 camere, 2 servizi, cantina e cortile privato.
L. 150.000.000
(E. 77.469)

Rocchetta Tanaro, in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, due servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. [illegible]
(E. 46.481)

Rocchetta Tanaro, vendiamo [illegible] stico ristrutturato due piani composto di sala, cucina, bagno, disimpegno e lavanderia al P.T.; disimpegno, due camere, bagno, terrazzo e sottotetto - Porticato e giardino circostante
L. 355.000.000
(E. 183.342)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Tonco vendiamo libero appartamento di nuova costruzione composto ingresso, tinello con cucinotta, [illegible] camere, bagno, ampio terrazzo, balconi, cantina e garage. L. 190.000.000
(E. 98.127)

Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase [illegible] restauro composto salone, cucina, tre camere, tripli s[illegible], lavanetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati. [illegible]
(E. 198.936)

[illegible] vendiamo in posizione dominante porzione di rustico indipendente 3 lati composto ingresso, cucina abitabile, camera, [illegible]zio, cantina e garage. 700 mq. di terreno. L. 60.000.000
(E. 30.987)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e [illegible]cessi per oltre 500 mq. soletta con ampio ter[illegible] circostante per circa mq. [illegible] 35
(E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda paese vendiamo libera porzione [illegible] già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. L. [illegible]
(E. 56.294)

DIRETTRICE [illegible] - ALBA

Alba vicolo [illegible]. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage.
L. [illegible]
(E. 103.291)

[illegible]
ASTI - CHIVASSO

Grato vendiamo ampio e bel casinale indipendente di circa 500 mq. soletta - da rivedere - con 4 giornate terreno circostante.
L. [illegible]
(E. 185.924)

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino
L. [illegible]
(E. 118.785)

Corsione vendiamo porzione di rustico libero tre [illegible] composto di 5 camere, cucina e cantina, rustico antistante di stalla e fienile, ampio cortile comune e piccola porzione di terreno. [illegible]
(E. 34.603)

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai un controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i [illegible] i 69 anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione un invito [illegible] sottoporsi gratuitamente [illegible] mammografia e pap-test periodici, per scongiurare il rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni [illegible] lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella e i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo e Biella, si ridurrà al minimo, [illegible] la diagnosi precoce, il numero di interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti [illegible] pensiero, fai il controllo», [illegible] invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi [illegible]dici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, [illegible] risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che [illegible] viene preso in tempo, un cancro si può curare, [illegible] allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, come nel resto del mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano 2500 nuovi casi e più di mille decessi». Ben [illegible] mila donne, in Piemonte, sono [illegible] sono state malate [illegible] cancro al seno, una patologia per la quale ogni an[illegible] si fanno 12 mila ricoveri.

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito a test gratuiti

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - è circa dieci volte meno frequente, ma il problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal 1992 a Torino hanno coinvolto in sei anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce in 560 casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con [illegible] investimento di circa 30 miliardi per gestione annuale) [illegible] solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande o piccolo che sia, «ma - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - ci permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regione a sottoporsi ai controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, con numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tumore alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i 69 saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre anni».

«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzata alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è non rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara [illegible] di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno si aggiungeranno le Asl di tutti gli altri comuni.

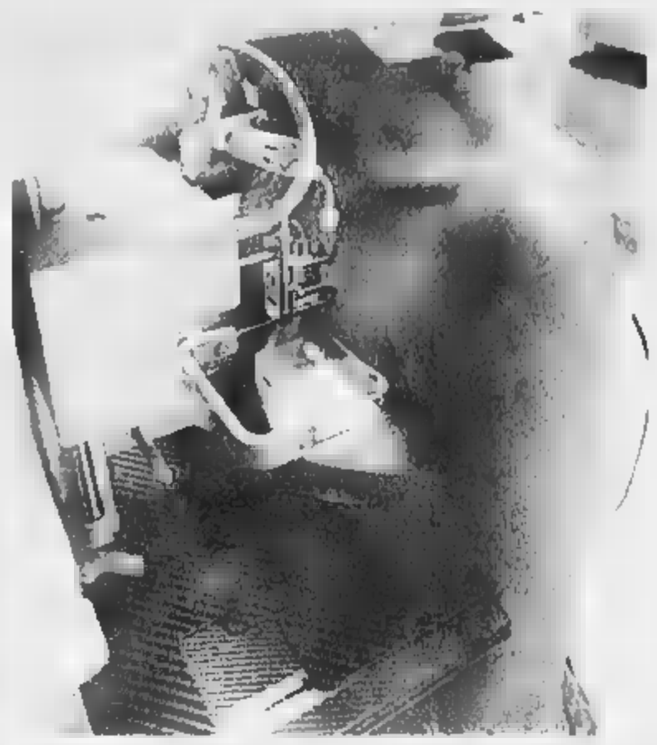
[illegible] Accossato

I 9 DIPARTIMENTI DI [illegible] — IL PROGETTO SCREENING

1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedale Sant'Anna - Regina Margherita - Molinette
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - Susa - Giaveno - Pinerolo - Perosa Argentina - Pinerolo - I Pellice - Osp. S. Luigi (Orbass.)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	Venaria - Ciriè - Lanzo - Settimo - S. Mauro - Gassino - Chivasso - Caluso - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	Chieri - Carmagnola - Moncalieri - Nichelino
5) Tel. 800-005141 - Asl 11 - 12	Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cossato
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Galliate - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - 18	Cuneo - Ormea - Borgo S. Dalmazzo - Mondovì - Ceva - Savigliano - Fossano - Saluzzo - Bra - Alba - Ospedale, S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - Casale Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	Alessandria - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme - Tortona - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

I CONTROLLI PER IL CANCRO DELLA [illegible]: Mammografia [illegible]ni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)

I CONTROLLI PER IL CANCRO AL COLLO DELL'UTERO: Pap-test ogni due anni tra i 25 [illegible] i 64 anni (1290 mila donne)



[illegible] Piemonte [illegible] 12 mila all'anno i [illegible] ricoveri ospedalieri per tumori alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione dell'infarto in valle Belbo», promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1.000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo langarola e astigiana, saranno sottoposti, nei prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fumo, stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ciascuno una dettagliata scheda, dove sono riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di alcolici o la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, suggerite ai rappresentanti delle categorie a rischio, hanno permesso di ridurre di oltre il 30% il tasso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarti. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spesso - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi». I consigli sono sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, non fumare e seguire una dieta moderata, ricca di frutta e verdura. Alcune curiosità emerse in questi primi mesi: dei 1651 donne e 449 uomini (tutti residenti in valle Belbo e di età compresa tra i 40 e i 60 anni). Fra loro ci sono 740 fumatori, 62 dei quali grandi fumatori con oltre 20 sigarette al giorno, e 222 ex fumatori. In 420 utilizzano, in maniera cronica o occasionale, vari tipi di farmaci, 344 bevono superalcolici, 603 bevono almeno un bicchiere di vino al giorno, mentre i restanti 397 sono astemi. Inoltre, 328 praticano regolarmente un'attività sportiva. Lo studio ha evidenziato che quasi il 60% dei volontari risulta in sovrappeso (mangiano troppo, viceversa, i sottopeso rappresentano una minuscola fetta 6%). Un dato che non stupisce più di tanto in una delle colline più famose d'Italia per il loro vino e la loro gastronomia.

Gianfranco Corino

FINALMENTE AD ASTI
UN NEGOZIO UNICO

... E UNA SPLENDIDA ENOTECA
CON UNA SELEZIONE DEI MIGLIORI VINI
ITALIANI E FRANCESI

PIAZZA MEDICI (ANG. VIA BATTISTI)

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15,30-23
Domenica e festivi
10-23
Per informazioni
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Numerosi appuntamenti dedicati alla festa delle donne nel fine settimana nell'Astigiano

Si prepara il giorno delle mimose

Cene, spettacoli e omaggi floreali. Operetta ad Agliano

LA Festa delle Donne ricorrerà secondo tradizione lunedì.
Ma le occasioni per rendere omaggio alle donne state anticipate anche al fine settimana. Ecco una panoramica degli appuntamenti.

Festa della donna Barbera e mimosa alla Bottega del vino «Signora in rosso» di palazzo Crova. Replica sabato e domenica (dalle 19 alla una). Info: 0141/793.350.

SABATO

«L'altra metà del cielo» è il titolo dell'appuntamento per le donne promosso dal Comune alle 21 nel salone del municipio. La compagnia «Magia di operetta» di Cesenatico proporrà una carrellata di canzoni italiane. Ingresso libero. Omaggi alle signore.
ASTI. «Femminile plurale» è il titolo dell'incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil alle 15,30 nel teatro parrocchiale della Torretta. Partecipano Anna Roero e Pinuccia Ferretti della compagnia Brofferio, l'attore Aldo Cahodi e le allieve del corso di musica della media Goltieri.
D'ARAZZO. La Pro loco di Santa Caterina dà appuntamento al «Paladonne» del ristorante Fassio. Appuntamento alle 20: durante la si ballerà con «I sani e salvi» e ci sorprese. Dalle 23,30 entrata gratis per «uomini, amanti e concubini». Prenotazioni allo 0141/408.171.
«Festa della donna dell'accompagnatore», alle 20, nel salone parrocchiale. La na servita dalla Pro loco comprende un ricco menù (vini compresi) e 45 mila lire.
REVIGLIASCO. «Festa della donna» alle 15,30 in municipio con lo spettacolo allestito dagli animatori dell'oratorio con gli alunni dell'ex scuola elementare.
Ci sarà anche il coro locale diretto da Rosa Morello. In omaggio alle donne primule e mimose. Seguirà rinfresco.

DOMENICA

Il Cif celebra la giornata della donna. Alle 10,30 messa in Cattedrale con il vescovo Severino Poletto. Alle 12, incontro conviviale al circolo «La Bugia» di via Carducci (prenotare allo 0141/531.288 dalle 15,30 alle 18). Alle 16 visita alla chiesa di Viatosto con aggiornamento sugli interventi di restauro.
SAN MARTINO ALFIERI. Festa della donna a San Martino Alfieri organizzata dal Cif. Alle 11 messa dedicata alle donne. Durante la funzione sarà anche battezzato il piccolo Alessandro, figlio di Vilma Severino del Cif. Ci sarà poi il pranzo all'agriturismo «La vallata». A tutte le donne un fiore in dono.

Lunedì un ramo di mimosa può essere il dono per ricordare la festa delle donne

LUNEDI'

ASTI. Dalle 14,30 al Centro Giovani «Festa di tutti con le donne»: in programma spettacoli, concerti rock e rap, danze, degustazioni di torte e scambi di ricette. Alle 21,30 spettacolo «Il peggio del meglio» con Le Sorelle Suburbe alle 22,30 «Corto senza pretese» del Centro di Danza di piazza Roma. Ingresso libero.
Serata dedicata alle donne nella sala «Magical box» alla discoteca Mediterraneo. Di scena il «Duo di picche», poi sfilata di intimo «Uomo sotto le stelle» e strip maschile. Ingressi 20 mila lire. Prevista anche una cena dalle 20,30 (60 mila lire, spettacolo compreso). Info: 0141/31.383.
C'è chi la festa della donna la ricorda con appuntamenti sportivi: alla Bocciofila di via Avalle, dalle 14,30 «Trofeo della mimosa». Iscrizioni 0141.75.524 Omaggi floreali alle concorrenti
Festa con le «Donne del vino» all'Enoteca del castello un dibattito (inizio alle 17,30), una cena (alle 21) e canzoni con la cantante svizzera Lupa, con la pianista Irene Schweizer. La scrittrice Evelyne Hasler presenterà il libro «La donna dalle ali di cera». Prenotare 0141/89.291 o 89.141.

Archivio Comune

Un incontro sul gregoriano con Baroffio

Lo studioso di canto gregoriano **Giacomo Baroffio**

ASTI. Si parlerà di canto gregoriano con Giacomo Baroffio oggi alle 18 all'Archivio storico del Comune, piazzetta Massaia 8. L'iniziativa è del Gruppo ricerche astigiane con l'Archivio.
L'interesse per il gregoriano negli ultimi anni è molto cresciuto, basti vedere il successo di alcune incisioni discografiche. A parlarne sarà un'autorità in materia, Giacomo Baroffio già direttore del Pontificio Istituto di musica sacra di Roma e ora docente di Fonti liturgiche e canto gregoriano all'Università di Pavia (sede di Cremona). Attualmente sta conducendo un'indagine sulle fonti astigiane. Durante l'incontro farà ascoltare anche alcuni brani musicali [a. b.]

Palazzo Mazzetti

Personale del pittore Bonichi

Claudio Bonichi pittore del Palio di Asti nel 1990

ASTI. A palazzo Mazzetti, oggi alle 18 si inaugura la mostra del pittore Claudio Bonichi, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, con l'Associazione «Arte & tecnica». L'esposizione di una quarantina di opere del maestro, nato a Novi Ligure 56 anni fa, romano di adozione, è un riconoscimento per la realizzazione dei drappi per il Palio d'Asti che l'artista aveva dipinto per l'edizione del 1990, vinta da 3T.
La mostra è corredata da un catalogo (40 mila lire) con testo critico di Marco Vallora, resterà aperta fino al 3 aprile. Orario da martedì a venerdì 9-13 15-18. Sabato e domenica 10-13 15-18. Lunedì chiuso [a. b.]

Martedì al Politeama

«Flamencomedy» fra risate e acrobazie

ASTI. Successo annunciato quello di Paul Morocco e dei suoi «caballeros» martedì al Politeama, dove hanno presentato «Olè, The Flamencomedy show». Il pubblico astigiano ha confermato il favore che l'artista statunitense si è conquistato durante la tournée italiana, rivelandosi come il fenomeno della stagione teatrale.
Sino alla chiusura del sipario le evoluzioni dei cinque artisti sono state accompagnate dalle risate e sottolineate da numerosi applausi a scena aperta. Un tributo a virtuosismi musicali, danzati e clowneschi. Coinvolto anche il pubblico, con qualche disappunto per chi si è visto tirare un uovo, peraltro riempito d'acqua.
Prossimo appuntamento della stagione «Divertirsi a teatro» sarà giovedì 11 marzo alle 21,15 al Politeama con il concerto dei «Flying pickets», gruppo vocale rock inglese. Prenotazioni da lunedì allo 0141/31.383. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

Sapori al Tacabanda con il Club Donna

Oggi alle 19 appuntamento organizzato dal Club Donna all'enoteca Tacabanda di via Teatro Alfieri 5 (0141/530.999): il gastronomo Giovanni Goria presenta «Musica per il palato» di Marilena Fornaca Concone con degustazione de «I sapori» del ricettario di Bruno Concone.

Giovanni Goria, avvocato e gastronomo presenterà «Musica per il palato» al Tacabanda

parla Brasile poi dei poveri»

Sabato alle 20 il Pulcino Blu, gruppo giovanile della parrocchia N. S. di Lourdes (Torretta) organizza una serata di informazione a favore della comunità per minori di San Paolo del Brasile. Al circolo «La Baracca» è in programma la «cena del povero», con riso e fagioli, pasto tipico del Brasile.

Nel aumentati i soci dell'Avis di

Il presidente dell'Avis comunale di Asti Carlo Ferrari (presidente provinciale Mario Aresca) ha illustrato l'attività annuale del gruppo. I donatori sono passati da 4155 del '97 a 4511 nel '98; le donazioni del '98 sono state 6348. Ferrari (il cui mandato scade quest'anno) ha annunciato che nel '99 entrerà in funzione l'autoemoteca acquistata col contributo della Fondazione Cr-At.

Giuseppe Gai parla di Dio nella musica

Oggi alle 16 i Convegni culturali Maria Cristina organizzano al Centro culturale San Secondo, via Carducci 24 un incontro con Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio di Alessandria e direttore della corale di San Secondo, che parlerà di «Dio padre nella musica».

Il teatro psichico al Centro Armonia

Al Centro di Armonia cascina Valgomito di Moncucco (011/987.49.17) stasera alle 20,30 saranno presentati i corsi «Drammatizzazione della voce» e «Si va in scena-Giocare e trasformarsi con il teatro psichico» di Nilde Caldieraro e Annalisa Costantino. Domenica dalle 9,30 «L'armonia del tuo canto interiore» con Raffaele Pezzo; martedì alle 20,30 «Antiginnastica» con Ornella Pomero.

Il Soroptimist discute d'inquinamento

Martedì 9 marzo alle 20,30 all'hotel Salera riunione del Soroptimist, presieduta Franca Meglio Mento sull'inquinamento acustico. La serata è promossa dalla socia e coordinatrice dell'area ambientale Lucia Klingly Agnella. Parleranno Flavio Duretto (Arpa) e Silvano Bosia, responsabile Medicina del lavoro in ospedale.

Esperienza sul silenzio al Castello di Montiglio

Il Laboratorio di Scienza, cultura e arte del Castello di Montiglio Monferrato organizza da venerdì a domenica un'esperienza di gruppo sul «Silenzio». Informazioni e iscrizioni: 0141/994.907, fax 0141/994.985.

Manuela Tallano

LIBRI E STAMPA

Stagioni della vita

Venticinque anni di poesia è quanto il canellese Giuseppe Brandone ha raccolto nel suo recente volume «Stagioni» (Fermenti editrice, Roma, 1999, 64 pagine, 20 mila lire). Giuseppe Brandone, 56 anni, vive e lavora a Santo Stefano Belbo in un'azienda vinicola. Sue liriche sono finora comparse in riviste letterarie come «Fermenti», «Silarus», «Poesia», «Lettere», «Alla bottega» e altro. Ha collaborato anche a alle riviste «Le colline di Pavese» e «La luna e i falò». Ha pubblicato numerosi studi dedicati al folklore delle Langhe e del Monferrato e recensioni. Nel volume sono raccolte liriche scritte fra il 1965 e il 1993.
Alla terra di Langa è dedicata una sezione della raccolta, che affronta temi ampi, di carattere esistenziale. Ma l'impronta, come nota il critico torinese Giorgio Barberi Squarotti nell'introduzione, è quella di chi sente intensamente la propria terra. «Il riferimento a Pavese - indica il critico - e, soprattutto nei versi più remoti, abbastanza evidente, ma per scelta e confessione precisa dell'autore, che si propone in qualche modo, come colui che, restando in Langa, ha assunto su di sé tutto il peso di continuare l'opera pavesiana (o fenogliana) di dare una voce a una condizione che da sempre è ai margini e tale continua a essere».
E' così che Brandone può scrivere che «Sulle nostre colli ne anche il sole ha un colore di versace sorge quando il giorno è già finito./Da noi la fatica non porta classidre e si misura sol tanto a vita d'uomo». E conclude: «Da noi la fatica è tutto e l'antica malora assurda eredità che col tempo cresce».
Ma la mente di Brandone spazia su numerosi temi dell'esistenza contemporanea, propone una «personale avanguardia», e punta l'attenzione su «scontenti vari», non senza un certo umorismo e una buona dose di originalità

I racconti dell'astigiana **Silvia Bergamasco** sono stati premiati ad Acqui Terme e a Striano

RACCONTI

Astigiana premiata

Nuovi riconoscimenti ai racconti di Silvia Bergamasco, astigiana, insegnante di scuola materna. Ad Acqui Terme le sarà consegnata la targa del secondo posto del concorso indetto dall'Associazione iniziative culturali acquesi, dedicato alla letteratura per l'infanzia. Silvia Bergamasco ha ottenuto il riconoscimento con la fiaba «La principessa Cassandra», in cui immagina, oltre a principi, principesse e incantesimi, una sorta di Internet affidato alle gocce di rugiada che trasmettono agli innamorati le sembianze delle amate. Domenica, inoltre, la scrittrice riceverà la medaglia d'argento del secondo posto a Striano. Al concorso aveva presentato il racconto «Un granello di ghiaia». La giuria lo ha definito «Una storia di sofferenza purtroppo sempre più frequente tra le donne che però si chiude con un messaggio di speranza e di fiducia, una storia interessante, viva, profonda e accattivante».
Silvia Bergamasco sta inoltre curando una raccolta di suoi racconti, che dovrebbe essere pubblicata nei prossimi mesi

OGGI AL CINEMA
ad Asti e dintorni

(DTS). Tel. 0141-701.496 OGGI

K. Tel 0141-594.147. **Ragnomaria** di e con G. Panariello. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8000)

Tel. 0141-530.085. **Payback** di B. Helgeland con Mel Gibson e M. Bello. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530 . **Nemiche amiche**. Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8000).

. Tel. 0141-595.040. **sottile linea** . Or.: 16,45; 22. Lire 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

SALBO. Tel. 0141-824.889. **Parole, parole** di Alain Resnais. Or.: 21. 7000.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **The boxer**, con Daniel Day Lewis. Or.: 21,30. Lire 7000.

. Tel. 0141-701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. 0141-702.788. OGGI RIPOSO.

Tel. 0141-701.459.

0141-975 124. OGGI SO.

LUX. Tel. 0141-975.015. **a fuoco rosso**. Or.: ; 22,30. Lire 10.000 (9000).

. 0141-982.286. OGGI RIPO-

ARISTON. Tel. 0144-322.400.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Babe va in città**. Or.: 20,20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

NUOVO. Tel. 0142-452.061. **La sottile linea rossa**. Or.: 19; 22,10. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **Shakespeare in love**. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

SOCIALE. Tel. 0131-252.644 **In città**. Orario: ; 22,30. Biglietto: 12.000.

. Tel. 0131-252.079. **Conflitto** . : , 22,20 L. 10.000, 7000

- Tel. 0131-234. OGGI CHIUSO.

- Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240 **La maman et la putain** di Jean Eustachetel. Orario: Biglietto: soci.

. Tel. 0131-268.080. **La rossa** di T. Malick, con G. Clooney, J. Cusak. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

. Tel. 0131-252.112. **spoare in love**. : 19,50; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. **Payback** di B. Helgeland con Mel Gibson e M. Bello. .: 20,10; 22,25. Lire .

. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

ALFIERI 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema»: Dr. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. sera 11.000 ●●

ARENA 400
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**. Dr.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30. Ingr. 7000, 11.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; , sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Fame**, di Antonia Bird con R. Carlyle, R. Winstone. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard ; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins, C. Forlani. Dr.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Ballando a Lughnasa**, di P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

C. CHAPLIN 1
Garibaldi 32/E, . 011-436.07.23. **L'impostore**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tornando a Paradiso**, di L. Pirola, v.m. 14. Dr.: 18,30; 20,30; 22,30. Dra 15,30 **Vuoti a perdere**. Unico spettacolo. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK
c. G. Cesare 105. 011-232.029. **Train de vie - Un treno per vivere**, regia di Radu Mihaileanu con Lionel Abelanski. Dr.: 16; 18,10; 22,30. Ingr. 8000, sera 12.000 ●●●

CRISTALLO
via Gioberti, tel. 011-650.21.00. **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, N. Kinski, A. Eckhart. V.m. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. , sera 12.000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile rossa**, regia di T. con B. Notz, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Dr.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. , sera 11.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. . Dr.: 15; 16,55; 18,50; ; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, nd ●●

ELISEO GRANDE
Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. Dra 15. **Ragnomaria** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 pom. 7000, sera 11.000 ●●

p. Sabotino, 011-447.52.41. **Bug's life - Megaminimondo**, cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Dr.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 ●●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con P. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gremigni. Dr.: 20,05; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE
via Bonelli ang. Bidone, tel. 011-530.354. **A Bug's life**, animazione. Dr.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 9000 e festivi 9000 ●●●

FARO
Bra 30, tel. 817.3003. **Payback - La rivincita di Porter** con Mel Gibson. Dra 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

KING
via Bra 21, 011-812.59.96. **Velvet** con J. Rhys Meyers, Mcgregor, F. Colette. V.m. 14. Dr.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alace 6000

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen, Thomas Gutta Cannes '98). V.m. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. , sera 12.000, Alace ●●●●

LUX
San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. , sera e giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●●

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 817.1046. **Train de vie** (Un treno per vivere) di R. Mihaileanu, con L. Abelanski, G. Aran (F.). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La proposta**, di L. Linka Glatter con K. Bacagin, M. Stowe, W. Hurt. .: 15,50; 17,50; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

MAZZ
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **e delitto a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Dr.: 15,55, ; 15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La colazione dei campioni**, di A. Rudolph con B. Willis, N. Nolte, B. Hershey. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2
via Alberione , tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, P. Ryan. Dr.: ; ; ; ; 22,30. Ingr. pom. , sera ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. Mc Elhone. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. Mc Elhone. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** con J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. , sera 12.000 ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love** film in lingua originale. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. , sera 12

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Nemiche amiche**, di Chris , con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000.

1
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Conflitto d'interessi**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,25. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

VALENTINO 2
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Gloria**. Dr.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**, di B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, senza limiti di distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031-4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

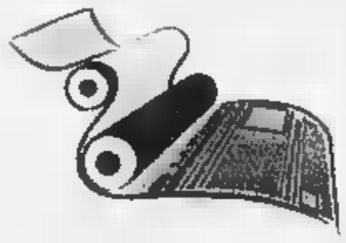
«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000



LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568 933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Mentre si prepara l'«A & B Cup» di sabato in notturna alla piscina comunale

Risso, «farfalla» del nuoto

L'astigiano sesto ai Tricolori giovanili

ASTI. Con un eccellente sesto posto nei 100 farfalla juniores, condito dal record provinciale assoluto, si è conclusa l'avventura di Edoardo Risso ai campionati italiani giovanili.

La competizione tricolore in vasca coperta si è svolta a Imperia. Due gli astigiani ammessi: oltre a Risso dell'Asti Nuoto, era presente anche Gabriele Merlino, che veste i colori del Team Piemonte.

Risso ha nuotato in 59"20, abbassando di dieci centesimi il primato precedente che apparteneva a Franco Vercelli e risaliva addirittura al 1983.

L'atleta astigiano era già sceso sotto il minuto in occasione delle gare di qualificazione agli italiani. Nei 200 farfalla si è piazzato decimo, in 2'13"14.

Merlino è arrivato quindicesimo nei 100 rana juniores, con il personale portato a 1'10"3.

«A & B CUP». Secondo appuntamento sabato alla piscina comunale di via Gerbi con l'«A & B Cup». La gara natatoria in notturna organizzata dall'Asti Nuoto comincia alle 20,10.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, si articola quest'anno in quattro tappe, più la finale che si svolgerà il 29 maggio. La prima si è tenuta a fine gennaio.

L'alto numero di iscritti ha costretto quest'anno l'organizzazione a dilatare un po' i tempi: sono infatti duecentotrenta i piccoli atleti iscritti. Tre le categorie ammesse: Esordienti «A» e «B» e Ragazzi. Le prime due gareggiano sulla distanza dei 50 e 100 metri e nella staffetta 4x50.

Nella prima tappa i piccoli atleti si sono cimentati nello stile libero: sabato sarà la volta del dorso. Nella prova finale tutti i concorrenti disputeranno i 100 misti.

Le sei società partecipanti (tutte piemontesi) sono, oltre all'Asti Nuoto, lo Junior Pentathlon Asti, il Centro Nuoto Torino, il Csr Sommariva, il Supergulliver Derthona, la Libertas Novara.

Occhi puntati sull'astigiano dello Junior, Tommy Poltrone, che ha vinto tra gli '89. Per l'Asti Nuoto hanno superato il primo turno nei Ragazzi Enrico Barba, Alberto Fumi, Luca Limone, Paolo Ruscello e Giorgia Garbagnati.

Enzo Armando

Edoardo Risso sesto nei 100 farfalla agli italiani giovanili. Accanto **Alberto Fumi** (Junior Pentathlon)

SPORT FLASH

BASKET C2

Anticipata a sabato la sfida Eurovita-Moncalieri

La partita del campionato di serie C2 tra Eurovita e Moncalieri si giocherà sabato alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Originariamente la gara si sarebbe dovuta disputare domenica. **[e. a.]**

PANATHLON

Il medico di «Overland» domani sera al Salera

Il professor Gustavo Ottolenghi, medico ufficiale della spedizione «Overland», sarà l'ospite domani sera del Panathlon Club di Asti. La riunione dei panathleti si terrà all'hotel Salera alle 20,30. Overland è un viaggio umanitario attraverso i cinque continenti promosso dall'Unicef, i cui «reportage» sono andati in onda su Rai Uno.

[e. a.]

PODISMO

«Marcia della solidarietà» per Mischiatti

Oggi alle 16, al circolo aziendale Way Assauto, in corso Chiesa 20, sarà presentata la «Marcia della solidarietà». La manifestazione è organizzata dalla Vittorio Alfieri e ha un intento benefico: l'incasso servirà a coprire parte delle spese per il recupero psicofisico del podista Lorenzo Mischiatti. L'atleta era rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro, riportando ferite e fratture e uno stato di coma.

La corsa non competitiva e aperta a tutti si svolgerà domenica 14 marzo. La gara prenderà il via alle 9,30 dallo stadio «Censin Bosia» e sarà preceduta da un'esibizione del gruppo sbandieratori «J'amis d'la pera». Percorso: via Vogliolo, Viatosto, Valmorone, via Rosa, con arrivo allo stadio. Il costo è di 7 mila. Le iscrizioni si ricevono nei negozi Dimensione Sport in piazza Medici 30 e Only Sport in piazza Alfieri 25.

HOCKEY PRATO

L'Asti debutta domenica nel torneo di B

Prende il via domenica il campionato di serie B di hockey prato al quale partecipa l'Asti. La formazione biancorossa debutterà sul campo di Moncalvo alle 11 contro il Torino. Il girone della prima fase è composto da Asti, Novara, Cus Torino, Torino, Bra e Benevenuta. **[e. a.]**

IL PERSONAGGIO

D. Bosco, amarcord per riuscire a salvarsi

Giovanni Vigilante (Don Bosco)

Per tentare di cambiare il suo futuro il Don Bosco (Prima categoria) è tornato al passato. Dopo Marco Rossi, Gianfranco Delledonne e Luigi Grandi, sulla panchina giallobl adesso si accomodano in due: Giovanni Vigilante e Rossano Braccini. La coppia di tecnici ha scritto le pagine più gloriose della storia della società astigiana: i loro nomi ricorrono alla voce «promozione». Il primo salto di categoria, dalla Terza alla Seconda, è avvenuto proprio Braccini in panchina e Vigilante in campo, ma con compiti di viceallenatore.

Era la stagione 1988 89: «Fu un campionato fantastico -ricorda Vigilante - fino al termine la promozione è stata in bilico tra noi e la Moncalvese, ma alla penultima giornata ci siamo garantiti la Seconda categoria vincendo lo scontro diretto. Una partita indimenticabile: i nostri avversari che si lamentarono per aver trovato il campo allagato, il rigore parato dal nostro portiere a pochi minuti dalla fine, le centinaia di spettatori a bordo campo».

Dieci anni dopo rieccoli qui, anche se con ruoli differenti Vigilante allenatore in prima, Braccini quello in seconda: «Ma tra noi non ci sono distinzioni - precisa l'ex giocatore giallobl siamo innanzitutto amici».

Quella del Don Bosco è una panchina neoadolescente, ma Vigilante non ha avuto troppi timori nell'accettarla: «Facevo già parte della società come allenatore dei giovanissimi regionali - dice - e qualche volta mi è capitato di sostituire Delledonne quando era ammalato. Inoltre il mio nome è stato fatto direttamente dai giocatori alla dirigenza, che a quel punto mi ha proposto l'incarico». Ma prima di accettare ha chiesto all'amico Braccini di seguirlo nell'avventura. «Non è stato facile. Rossano era fermo da tempo e all'inizio non voleva rientrare nell'ambiente. Quando ha capito quale sarebbe stato il nostro ruolo ha cambiato idea. La mia speranza che gli è stata affidata dalla dirigenza giallobl è stata principalmente quella di ricostruire lo spogliatoio: «Abbiamo trovato gente smarrita, dopo abbiamo dovuto chiamarla a casa per convincerla a tornare. D'altronde come criticarli: hanno visto passare tre allenatori, cambiare una decina di giocatori. Il recupero del morale innanzitutto» poi quello del gioco «che credo - prosegue il tecnico - che a livello di questa squadra non si possa chiedere molto di più si allenano tre volte alla settimana e non è la condizione che gli manca. Devono solamente scendere in campo più sereni e credere di poterla fare. Vedremo se riusciremo a salvarci, ma bisogna arrivare in fondo a testa alta».

E sveda un aneddoto: «Ai giocatori ho detto di rinviare del Don Bosco è sventrato dai lavori per i nuovi uffici dell'Asl, ma noi che rappresentiamo la squadra dobbiamo restare in piedi». E per dare il buon esempio il tandem di allenatori può contare su un'altra vecchia gloria: Maurizio Pignatelli. Fu lui a segnare la prima rete della storia del Don Bosco, giocatore Giovanni Vigilante, 44 anni, ha militato nel Valentino Mazzola, Costigliole, Astisport e Don Bosco, passato in panchina Massimiliano Grandi e San Domenico Savio, prima di approdare alle giovanili salesiane.

Claudio Rosmino

BOCCE

Gli astigiani vincono la prima gara degli ottavi. In B cade il Cdc

Il Dlf va subito a punto

Poule scudetto: sabato sfida a Belluno

Negli ottavi di finale della poule scudetto del campionato di bocce per società il Dlf Asti è partito con il piede giusto: a Castelnuovo Don Bosco, dove i bocciofili ferrovieri disputano i loro incontri casalinghi, Andreoli e compagni hanno superato nettamente (15-5) la squadra del Mionetto, capolista della serie A2 Est. Ora il Dlf dovrà recarsi in Veneto, a Ponzaso vicino a Feltre, in provincia di Belluno, per affrontare la partita di ritorno: la sfida di sabato sarà certamente più difficile, perché sul proprio campo, i giocatori del Mionetto cercheranno di prendersi la rivincita, ma i bocciofili di Penna e Squassino restano buone probabilità di qualificarsi per i quarti, dove dovrebbero poi incontrare il Quadrifoglio Udine, un avversario un po' più difficile, ma non impossibile da superare.

La vittoria del Dlf avrebbe potuto essere ancora più netta se Pasculli avesse potuto affrontare la prova del tiro progressivo in buone condizioni fisiche. Invece il velocista astigiano, dopo il positivo collaudo nella staffetta, ha risentito ancora una volta del riacutizzarsi del malanno alla gamba che lo disturba da qualche settimana.

Beppe Andreoli leader del Dlf

Buona prova hanno dato sin *Guaschino che Brignono, nel tiro tecnico, a coppie e nell'individuale, Franciolì e Vercellino, oltre ad Andreoli, Grimaldi e Novara* che nelle terne hanno vinto una volta e pareggiata l'altra.

LE ALTRE GARE. I risultati: Sma-Pordenone-Brb Olivetti Ivrea 4-16, Ai Tre Tigli-Rapallese 12-8 e Autonomi Fossano- Chiavarese 10-10. La squadra eporediese si è già praticamente qualificata e sarà la prossima avversaria della Tubosider nei quarti di finale, mentre le due formazioni ligure avranno sabato 6 marzo la possibilità di godere il vantaggio del fattore campo che dovrebbe essere favorevole.

SERIE B. E' andata invece male al Cdc Asti nella semifinale del campionato cadetto. Opposto a La Perosina, il Cdc ha ceduto per 6-10. A disputare la finale sarà quindi, insieme con La Perosina, la Cumianese che ha prevalso contro il Vecchio Mulino (8-8) ma è riuscita a qualificarsi vincendo lo spareggio sul tiro tecnico.

Decisivi a favore de La Perosina sono stati il tiro tecnico e il progressivo che gli astigiani hanno perso rispettivamente *con Cavallo (di fronte a Cassina) di soli due punti e di tre, da parte di Casciano-Torchio* nei confronti di Breusa-Arato. Casciano nel pta, Sasso Torchio e Zamsso-Lano nelle due coppie hanno conquistato le vittorie per i colori del Cdc. I giocatori del coniugi Argentero non hanno deluso, tenendo desto l'interesse sino alle ultime fasi del torneo, che si concluderà sabato a Savigliano con la sfida Cumianese-La Perosina.

Giovanni Capponi

Cena-incontro all'osteria «Tacabanda» con il presidente Vidulich

Un Toro-shop anche ad Asti?

«Questa città ha una tradizione granata»

Il presidente del Torino **Massimo Vidulich** (secondo da destra) insieme ad alcuni tifosi

ASTI. Anche ad Asti la gente granata ha voglia di Toro. E martedì all'osteria «Tacabanda» i tifosi si sono stretti attorno al presidente Massimo Vidulich e a Lido Vieri, portiere-leggenda che oggi con i capelli brizzolati incarna il mito del tremendismo granata.

Non era la solita cena di club, ma un incontro inserito nel calendario di serate a tema gastronomico organizzate ogni martedì dal locale di via Teatro Alfieri. Tra i soci c'è Giovanni Dezzani, direttore commerciale dell'omonima azienda vinicola di Cocconato, partner commerciale del Torino calcio. Nei mesi scorsi la «Dezzani» ha messo in vendita Barbera e Roero Arneis con etichetta granata. Un successone: già 10 mila le bottiglie vendute. «Quello di martedì è stato il primo di una serie di appuntamenti in cui si parlerà del Toro» spiega. Incontri a cui parteciperanno «storici» della squadra di capitan Mazzola e Pulici, vecchie glorie e attuali protagonisti. «Il futuro si costruisce non dimenticando il passato - aggiunge Dezzani - come primo ospite ci sembrava importante avere il presidente Vidulich: ha restituito dignità e orgoglio ad una società che l'aveva smarrita con precedenti gestioni dissennate». E tra una portata all'altra il presidente Vidulich ha risposto alle domande dei commensali. Dalla ricostruzione del Filadelfia, la casa di chi ama il Toro, al futuro del vivaio e della prima squadra: molti i riferimenti anche all'attuale polemica col quotidiano torinese «Tuttosport». Ma c'è stato anche spazio per parlare del rapporto con i tifosi che non vivono a Torino: «La nostra è una società che ha tifosi in tutto il mondo ma radici profonde in Piemonte - ha spiegato Vidulich - Asti è tra le città con una grande tradizione granata». Il discorso è scivolato quindi sul merchandising: «La intenzione è creare punti vendita di gadget del Toro - ha spiegato - e la provincia piemontese offre molte opportunità». Tra i progetti, i dirigenti vagliano la possibilità di aprire un Toro-shop anche ad Asti.

Roberto Gonella

ATLETICA

Meeting indoor

Reto e Oldano d'oro nei 60 ostacoli disputati a Bra

ASTI. Gare di chiusura della stagione indoor per la Vittorio Alfieri.

Gli atleti della società diretta da Beppe Colasuonno hanno preso parte a due meeting a Bra e a Genova.

Nella cittadina cuneese era in programma una competizione sui 60 ostacoli, in cui erano rappresentate tutte le categorie.

L'Alfieri ha ottenuto due ori, un argento e un bronzo. Nei Cadetti ha vinto Simone Reto, con l'eccellente tempo di 8"95.

Fabio Oldano, oltre a conquistare il primo posto tra gli Allievi, ha fatto segnare il primato personale, correndo in 9"22.

L'ostacolista ha preceduto il compagno di squadra Matteo Russo, al debutto in categoria, che ha concluso la prova in 9"51.

Tra le Allieve Rossana Raviola si è classificata terza in 11"40.

Particolarmente sfortunata Federica Ferrero, che nella batteria di qualificazione si è inciampata sull'ultimo ostacolo.

La Ferrero si è rifatta parzialmente nella finale «B», vincendola in 10"74, tempo che le sarebbe valso la vittoria assoluta.

Nel meeting di Genova Michele Anselmo è arrivato quarto nei 3000 (9'08").

Ilaria De Ambrogio ha disputato i 200 in 27"01 e Manuela Dal Col ha terminato i 400 in 1'03"70.

[e. a.]

Con la Nazionale tedesca

Sabato ad Asti le finali nazionali del torneo indoor

ASTI. Ci sarà anche la Nazionale tedesca ospite sabato, nella palestra di corso Alba, alla finali del torneo nazionale indoor.

Alla manifestazione, che verrà presentata stamane in Regione, a Torino, parteciperanno le squadre del Bagnacavallo (Ravenna), Calabria (Cosenza), Noarna (Trento), Acli Bruno (Cosenza) e Aeden San Giusta (Oristano).

Le gare dalle 9,30 alle 16 di sabato. Alle 17 una rappresentativa maggiore astigiana affronterà la Nazionale tedesca. A seguire la premiazione.

L'organizzazione è del comitato provinciale Fipt (guidato da Silvano Rosso, e il consigliere federale Paolo Luzi e Mimmo Busso, selezionatore della Nazionale giovanile) in collaborazione con il Coni.

Una tappa importante nel tamburello «al coperto» che viene a premiare anche il notevole sforzo fatto in questi anni dalla Federazione per preparare nuovi talenti.

Da anni il comitato astigiano ha finalizzato gran parte degli sforzi alla creazione di una nuova generazione di tamburellisti che dia linfa ad un movimento sempre più povero di praticanti.

Intanto si va definendo l'ormai imminente stagione all'aperto, che vedrà quest'anno al via il Gallianetto in A2, una decina di formazioni in C, in serie D e le otto del torneo a muro del Monferrato.

[f. b.]

ECONOMICI

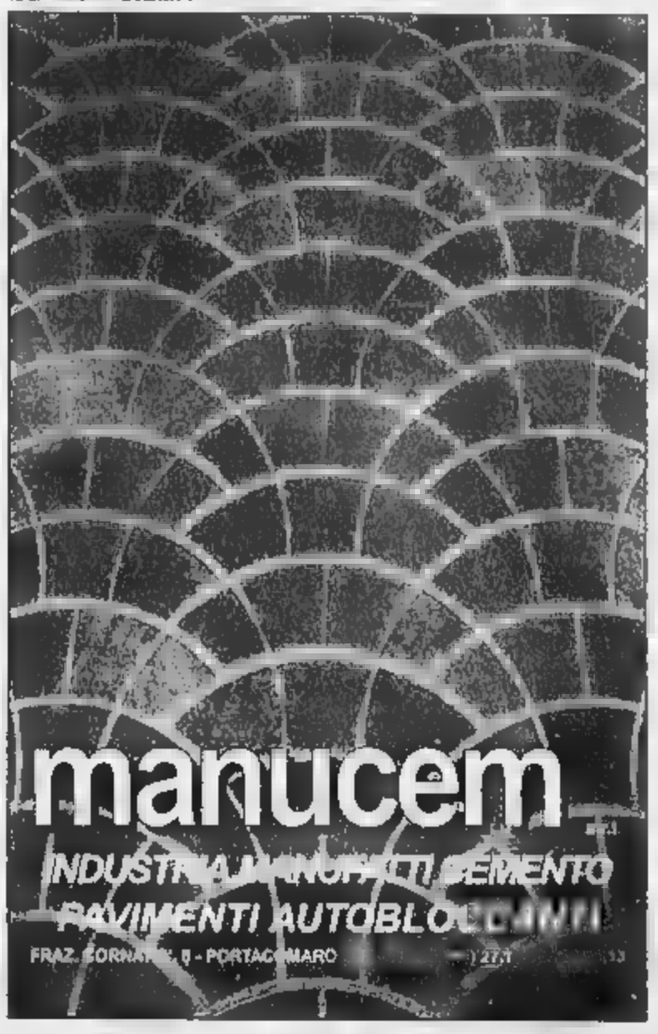
CASTELNUOVO DON BOSCO

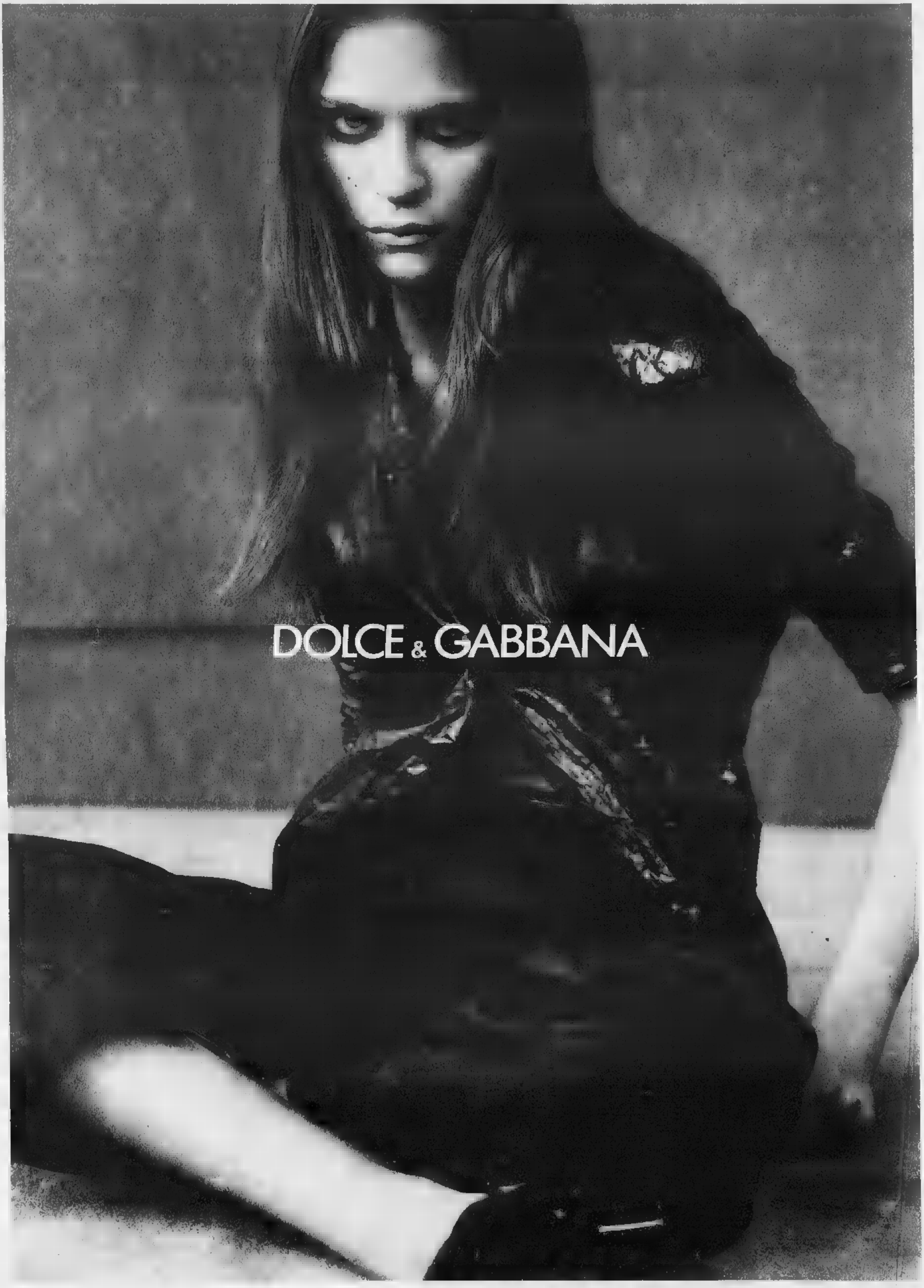
PK Per la pubblicità su LA STAMPA pubitkompass

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO




DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai 20 [illegible] 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi [illegible] propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore [illegible] un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, [illegible] anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora [illegible] scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano [illegible] e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa [illegible] turno [illegible] contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commessso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma [illegible] giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore [illegible] un sant'uomo, [illegible] bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola [illegible] le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione [illegible] metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso [illegible] giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perche c'[illegible] ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perche il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaranella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro adiacente all'argine del canale Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico [illegible] i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono: Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Cuneo, Demonte, Frabosa, Garessio, Limone, Pianfei, Cartignano, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente in cerca di un passaggio, è stato avvistato dalla polizia stradale di Imperia mentre si trovava a piedi lungo il tratto autostradale di competenza. I profughi, tutti maschi, sarebbero stati caricati da un furgone che trasportava un carico di mobili nei pressi del bivio per Cervo. Gli agenti della polizia stradale di Imperia, dopo un breve inseguimento, sono riusciti a bloccare il furgone e a identificare gli occupanti. Si tratta di sei cittadini albanesi, tutti maschi, che sono stati accompagnati in questura per gli accertamenti del caso.

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Periodo duro per la provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spacciava pasticche di stanozolo attualmente in commercio per l'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che sembrava appartenere al mondo professionistico. «E' stata la Federazione medici sportivi a metterci sull'avviso molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali» - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano nella foto. Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana. La gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuol perdere. Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è in atto una campagna informativa tra gli istituti superiori. Biellese

«Cane [illegible] quartiere» [illegible] per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe *essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere»*: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol Alt madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la *«madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato* in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e il vicepresidente del Parlamento europeo Gian Paolo Gobbo. Gli spalti della scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui Terme ospiteranno il biglietto sui 2 della rassegna e le degustazioni dei produttori di vini di...

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le [illegible] della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore [illegible] è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si [illegible] trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due [illegible] tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Ero riuscito [illegible] prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia [illegible] era trasferita da circa due anni [illegible] Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

La fiera [illegible] accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate) alla domenica, con proseguimento al lunedì. L'assessore al Commercio Ferace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati [illegible] anni

ASTI. Sono stati condannati a 3 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Cerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Ghiglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti oli incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olii che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti [illegible] da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei [illegible] lo stile e [illegible] valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi [illegible] rà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cosselino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il [illegible] valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce [illegible] «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino [illegible] in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore [illegible] modesto». Molto interessante [illegible] il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e [illegible].

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità [illegible] sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, [illegible] sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione [illegible] tra le [illegible] mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere [illegible] lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

[illegible] Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) [illegible] annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e prediligeva il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione caduno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro [illegible] nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di [illegible] riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimi [illegible] prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

Sarebbe [illegible] Alessandria il senese scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta [illegible] «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata [illegible] un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperto dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il [illegible] giugno '95. La scorsa settimana una telefonata di u[illegible] donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

COLLANA TERZA PAGINA

Massimo Milo
Trentasei articoli
pp. X-172 con 13 ill. a colori, L. 22.000

Tullio Regge
Le avventure del cubo
pp. XII-136 con 18 ill. a colori, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-180 con 9 figure nel testo e 40 ill. a colori, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-130 con 12 disegni di David Tremlett, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti da autunno
Premessa di Franco Venturi
pp. X-264, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico «kolubak» e altri scritti
pp. X-132, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
pp. X-180, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-238 con 11 ill., L. 22.000

Luciano Gallino
Stanno cambiando i padri. La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. XII-126, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
pp. VIII-146, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Lucio Manisco
pp. XIV-252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
Introduzione di Lucio Manisco
pp. XII-243, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tredici volumi della collana sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 302.000).
Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società»
(G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza)
si possono acquistare a L. 135.000 (anziché a L. 192.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti.
Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Pavesi campioni. La tribù degli assi
alla lente di ingrandimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Gazzaneo
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe De Rita
pp. XI-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i cinque volumi della collana sono in vendita
a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
La mia tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Feno
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cantarella
pp. XVI-144, con 29 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carlo Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

Ritratto di Primo Levi di Renzo Ottaviani

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark
e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-166 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Belle gesta all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivelazioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. VII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara pupilla. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 ill. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo
tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi della collana, sono in vendita
a L. 200.000 (anziché a L. 285.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Cina Ejzenstejn
pp. XIV-192
con 34 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chiuso.
I film degli anni settanta
A cura e con introduzione
di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-234, L. 22.000

Mario Gromo
Dannati allo schermo.
Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione
di Gianni Rondolino
pp. XX-236
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i tre volumi della collana, con cofanetto
in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000
(anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
Nuova edizione accresciuta e ampliata
pp. XXVIII-146, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali
avvenimenti politici in Italia (1989-98)
a cura di Michela Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi.
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
Nuova edizione ampliata
pp. XVIII-185
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quanto di luna e altre storie
Nota introduttiva bibliobiografica
a cura di Michela Rovera
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-132 con 34 ill., L. 25.000

Guido Ceronetti
Lo scrittore inesistente
pp. XII-220 con 24 ill., L. 25.000

Tutti i volumi sono in vendita
anche in cofanetto in tela rossa.

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica,
con cofanetto di tela rossa, si possono acquistare
a L. 15.000 (anziché a L. 50.000).

CRITICA E LETTERATURA

Lorenzo Mondo
Lettere agli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVIII-218, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiesta delle voci
pp. XII-220 con 42 disegni
di David Tremlett, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

«TUTTOSCIENZE»
Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33,
è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 160.000 (anziché a L. 234.000)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

Giovedì 4 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252 2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849 33 25

La denuncia del Coni biellese dopo la scoperta in città di un traffico di sostanze proibite

PRIMO PIANO

Sport, è allarme doping

A rischio le categorie amatoriali

BIELLA. Pericolo doping in provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spediva pacchi di sostanze anabolizzanti e derivati dell'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che si scopre all'improvviso assai grave anche a livello locale. L'allarme arriva dal Coni del presidente Gigi Delpiano, ma anche da molti medici sportivi. Dunque nel Biellese la creatina circola senza freni e gli steroidi si assumono come le aspirine? La situazione non è ancora così compromessa, però il segnale di pericolo è già in zona rossa, soprattutto a livello amatoriale.

«E' stata la Federazione medici sportivi a metterci sull'avviso: molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale -. Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana: la gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere. E per aumentare le proprie prestazioni si fa ricorso a prodotti potenzialmente pericolosi. La creatina ad esempio: si può comprare al supermarket e assumendone 4 o 5 grammi dopo lo sforzo atletico è una cura anche valida. Ma siamo a conoscenza di persone che ne prendono più di 10 grammi per volta perché ignorano le caratteristiche del prodotto e non sanno di andare incontro a pericolosi effetti collaterali».

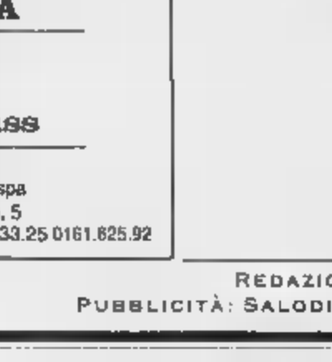
A questo proposito il Coni è già impegnato in una vasta campagna informativa soprattutto nella scuole, in collaborazione con l'Azienza sanitaria ed il Provveditorato. Ma l'intenzione è anche quella di creare un laboratorio medico a disposizione di tutti gli atleti, dilettanti e amatori compresi.

«E' il nostro sogno nel cassetto - conclude Bernardini - A questo centro ci si potrebbe rivolgere non solo per le visite sportive, ma anche per avere qualche consiglio utile ai fini di una preparazione fisica corretta. E così evitare di assumere i prodotti più strani con pericolosa approssimazione».

La notizia dell'operazione antidoping della Finanza ha presto fatto il giro di tutte le palestre della città.

«I controlli delle varie federazioni si sono intensificati per gli atleti che praticano lo sport a livello agonistico - spiegano Mauro Garollo e Franco Maghiola, responsabili di due palestre di pesistica -. Chi non ne fa parte, o è affiliato a altri enti di promozione, troppo spesso è portato ad ingerire qualsiasi sostanza pur di raggiungere gli scopi che si prefigge. Il pericolo è grande perché molti non si curano nemmeno della provenienza dei farmaci».

Daniele Pasquarelli
Walter De Blasio



Il presidente del Coni, Gigi Delpiano, e il medico sportivo Giuseppe Graziola

Il laboratorio dell'Acqua Celosa già finito nell'occhio del ciclone per il doping

Mestre

A «Intraprendere» il Salone del libro

La Fondazione del Salone del libro e della cultura di Torino ha scelto la città ... Il Salone ... dal 13 al 16 maggio ... A PAG 35

Servizi

Cordar-Baraggia e dura polemica

Il Cordar ... proposta ... della Baraggia ... del ... sempre ... A PAG 37

Sport

Stasera la Fila sfida Roseto

... A PAG 45

A «lezione» di anabolizzanti

Campagna di informazione nelle scuole

BIELLA. «Un collega biellese riceve ogni giorno la visita di un giovane ciclista che gli mostra una lista di farmaci, prescritti dal suo medico sociale: erano tutti prodotti inseriti nella lista nera del Comitato olimpico».

Giuseppe Graziola è un esperto di medicina sportiva a livello nazionale: per il Coni cura il progetto «Io non rischio la salute», controlli sul sangue dei calciatori professionisti contro il rischio Epo. «L'altro giorno siamo stati al Torino calcio - racconta Graziola -. Non sono stati riscontrati problemi. Anche se gli esami non sono obbligatori vi hanno aderito quasi tutte le maggiori squadre: tra queste vi è anche la Biellese».

Graziola non nasconde che il problema doping, a livello locale, è grave: «Sospetto che si faccia ampio uso di anfetamine e anabolizzanti. Ma l'aspetto più negativo è l'ignoranza e la confusione che regna in materia».

Per questo Graziola è in prima fila in un progetto di informazione tra le scuole superiori.

«Ieri mattina ero dai geometri - aggiunge Graziola -. Ai ragazzi bisogna dire chiaramente che tutte le sostanze dopanti, nessuna esclusa, fanno male. Non è vero che certi anabolizzanti assunti in alcune palestre non hanno effetti pericolosi. Con gli anabolizzanti si rischiano gravi problemi cardiaci, fino ad arrivare alla morte. Personalmente ho già conosciuto un culturista che ha subito un infarto a causa dei prodotti che prendeva».

Il mercato clandestino comunque esiste. «Recentemente sono venuto a conoscenza di un sequestro di sostanze anabolizzanti eseguito a Torino dalla Finanza - prosegue il medico -. Questi prodotti provenivano dall'Est ed avevano le indicazioni in cirillico: dunque non si sapeva nemmeno con certezza di che cosa si trattasse».

Infine il problema assume anche delle ricadute sociali: «Agli studenti spiego i risultati di una recente indagine condotta in Francia, dove è emersa una netta correlazione tra atleti dopati e poi tossicodipendenti».

[d. p.]

La campagna di sensibilizzazione del Coni, in collaborazione con l'Asl ed il Provveditorato, è diretta alle scuole superiori ma dal prossimo anno sarà estesa anche alle medie inferiori ed in generale ai giovanissimi

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa) ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'
Via Repubblica 29, 13900 Biella»

BASKET E SPETTACOLO

Meneghin «testimonial» azzurro

Dino Meneghin (nella foto di Marchetti) viene ... presidente della Fila Biella Alberto Savio, quest'ultimo in ... ha partecipato ieri alla presentazione ... azzurra che si svolgerà a Biella da metà maggio. SERVIZIO A PAG 36

Cambiano gli affitti

Riforma locazioni Un convegno

BIELLA. Domani alle 16,30, presso il salone teatro dell'Unione Industriale Biellese, si terrà un incontro dibattito organizzato dall'Associazione biellese della Proprietà Edilizia e dal Collegio Costruttori edili del Biellese. Tema dell'incontro: la riforma delle locazioni abitative (legge 09/12/98, n. 431).

In relazione all'entrata in vigore della riforma, alcune novità emergono nei rapporti tra locatore e conduttore stabilendo alcuni incentivi fiscali. Il convegno ha lo scopo di esaminare la normativa e di fornire alcune indicazioni operative.

Relatori dell'interessante pomeriggio saranno il presidente regionale piemontese dell'Ape avv. Pier Luigi Amerio, Devis Bono, e gli avvocati Antonio Aldo Tavella, Carlo Boccaccino e Rodolfo Rosso. Un ampio spazio sarà dedicato ai quesiti e al dibattito. **[f. p.]**

Lo spettacolo questa sera alle 21 al palatenda di via La Marmora. Venduti già duemila biglietti

«Noi, dietro le quinte coi California dream»

Quattro costumiste biellesi aiuteranno gli spogliarellisti Usa

BIELLA. Gli ultimi ritocchi al palatenda verranno dati oggi, poi tutto sarà pronto per ospitare i «sedici spogliarellisti sedici», che stasera si esibiranno sul palcoscenico allestito «ad hoc» in via La Marmora. Oggi è il giorno dei «California Dream men», gli aitanti fusti *made in Usa* che cantano, ballano e si spogliano facendo sognare nonne, mamme e nipotine.

Già duemila i tagliandi staccati. Interi pullman in arrivo da Torino e dalle vicine città. Gli ultimi biglietti si possono acquistare direttamente al botteghino del palatenda, a due passi dai giardini pubblici, dalle 10 in poi, praticamente fino a pochi minuti prima dell'inizio dello show. «E' proibito l'uso di telefonini - spiega il promoter Gianfranco Berto -. E naturalmente sono vietate telecamere e macchine fotografiche. Chi vorrà un ricordo della serata potrà presentarsi sul palco a fine spettacolo e farsi immortalare dai fotografi "ufficiali" insieme ai ragazzi».

Ma fra le duemila ed oltre spettatrici paganti (sono veramente pochi gli uomini che hanno acquistato i biglietti) ci saranno quattro fortunatissime che si occuperanno *vis-à-vis* dei meravigliosi protagonisti della serata. Oltre ad un servizio di «catering» (cioè di ristorante), i «California» hanno infatti richiesto agli organizzatori una bottiglia di spumante - da usare in scena - da accompagnatori rigorosamente vestiti di scuro con giacca e cravatta, che dalla platea condurranno le signore sul palcoscenico e quattro costumiste.

«Aiuteremo i ragazzi a cambiarsi d'abito», spiega Sheila Petrone, una delle «assistenti» che saranno dietro le quinte mentre i «Dream si vestiranno e si alterneranno nello spettacolo (sono 28 i diversi numeri proposti). Segretaria durante la settimana e barista all'«Asia» di Brusnengo nel fine settimana, è soddisfatta di essersi accaparrata una simile occasione. La «dritta» l'ha passata anche ad altre tre amiche ma in coda si erano messe molte di più per poter aiutare gli spogliarellisti durante lo show. «A chi mi chiede cosa farò, rispondo che ci saranno donne che pagano per vedere i California mentre io sarò pagata per spogliarli. Il mio fidanzato? Per fortuna non è geloso». **[p. g.]**

Stasera appuntamento con i 16 spogliarellisti americani, i California dream

BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo di Valdengo 11 -BIELLA Tel 015 / 22919 - 23532

Il team manager azzurro Dino Meneghin ieri a «I faggi» per la presentazione del raduno pre-Europei

Biella «capitale» del basket

A maggio con l'arrivo della nazionale

Il presidente vicario della federazione basket Fausto Maifredi (a fianco) ed il responsabile regionale Luigi Martini (sotto) hanno partecipato ieri alla presentazione ufficiale del raduno della nazionale in programma a Biella dal 19 al 28 maggio

Sarà una grande kermesse con momenti di sport e di spettacolo

BIELLA. «Ricordavo Biella ai tempi degli scontri con Fiaba e Ossa, negli Anni Sessanta! Ho rivisto la Fila al palazzetto ed ho ritrovato lo stesso pubblico di allora, molto caldo e competente».

Dino Meneghin, ct azzurro del basket nazionale, è pieno di elogi per la realtà cestistica locale. Ora manager della nazionale, il volto più conosciuto della pallacanestro italiana è arrivato ieri pomeriggio al circolo «I faggi» per promuovere il prossimo raduno degli azzurri in vista dei campionato europeo di Parigi.

Insieme a Meneghin c'erano anche Fausto Maifredi, vice presidente vicario della Federazione, e il responsabile regionale, Luigi Martini. A fare gli onori di casa il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, il presidente del Coni Luigi Delpiano, l'assessore provinciale allo Sport Beppe Narole e Simone Barazzotto, tra i promotori dell'iniziativa.

«Per il raduno è stata scelta Biella perché è una città dove si vive benissimo - ha spiegato Meneghin - C'è un bel palazzetto, una buona di posti di alberghi e speriamo nel clima non troppo caldo».

Il periodo previsto, tra il 19 maggio (oppure già il 18, se la finale scudetto si concluderà prima della quinta partita) ed il 28, dovrebbe comunque garantire giornate abbastanza miti. La squadra alloggerà nel nuovo hotel che si inaugurerà all'interno del Gtn ai primi di aprile, e si allenerà anche in Burcina.

«Saliremo pure ad Oropa per qualche allenamento in quota - ha aggiunto Meneghin - Spero che tutti i giocatori siano in buone condizioni, carichi mentalmente, il nostro obiettivo è quello di salire sul podio per conquistare anche un posto alle olimpiadi di Sydney».

L'arrivo della nazionale a Biella potrebbe coincidere con l'ingresso nel governo federale dell'attuale presidente regionale. Ma il raduno azzurro si trasformerà anche in una grande kermesse dove non mancheranno momenti di sport e di spettacolo.

Per quanto riguarda le partite amichevoli, ne è prevista una per domenica 23 maggio a porte chiuse ed una seranda tre giorni più tardi, questa quasi sicuramente contro la Fila.

Negli appuntamenti di contorno, saranno prima di tutto coinvolte le scuole con un concorso che premierà il miglior striscione, e l'angolo degli autografi, che verrà allestito al palazzetto dopo gli allenamenti.

Per i tecnici si svolgerà un «clinic» con il coach azzurro Bogdan Tanjevic.

Ma il momento clou offerto a tutti i biellesi sarà una serata di gala dedicata alla presentazione del team azzurro che si terrà in una piazza cittadina il giorno prima della partenza della comitiva per Treviso, da dove s'inizieranno la serie di test amichevoli in vista del campionato in programma a Parigi dal 21 giugno al 3 luglio. **[w. d. b.]**

IN BREVE

CRONACA

Rapina una prostituta giovane di 18 anni arrestato

Un giovane di 28 anni, A. F. di Occhieppo Inferiore, è stato arrestato dai carabinieri di Biella con l'accusa di rapina impropria. Una prostituta lo accusa di averle sottratto la borsetta con l'incasso dopo averla minacciata. La donna, successivamente, lo ha anche denunciato per sfruttamento. **[f. p.]**

CONFERENZE

Il pastore Tourn all'Alliance Française.

Sul tema «Un pays francophone en Piémont» si terrà oggi alle 18, presso la sede dell'Alliance Française in via Pietro Micca 24 a Biella, la conferenza in lingua francese del pastore Giorgio Tourn. **[d. sa.]**

INCIDENTI

Due auto investono una vettura in sosta

Singolare disavventura di un biellese che aveva lasciato la propria auto posteggiata davanti a un bar di viale Roma. Ha dovuto querelare i conducenti di altre due vetture che, venute a collisione, avevano finito la corsa contro la sua: nessuno dei due voleva infatti accollarsi la responsabilità dell'incidente. **[f. p.]**

CONCORSI

Il Gratta e vinci elargisce un premio da 50 milioni

Un tagliando del «Gratta e vinci» da 50 milioni. La vincita è stata realizzata ieri alla ricevitoria Lux di via La Marmora, già punto di riferimento per molti scommettitori. **[w. d. b.]**

Ieri l'annuncio ufficiale: la società biellese ha sbaragliato sette concorrenti

Intraprendere debutta al Lingotto

Gestirà il «Salone del libro» dal 12 al 16 maggio

Gabriele Mello Rella è il presidente di «Biella Intraprendere»

BIELLA. Hanno meditato fino alla fine, poi è stata la Fondazione del Salone del libro e della musica di Torino a dare la notizia ufficiale: «Biella Intraprendere» si occuperà dell'allestimento dell'expo, già in calendario nel capoluogo piemontese tra il 12 ed il 16 maggio al Lingotto.

Mai quest'anno le novità che riguardano la manifestazione sono molte. Oltre ad una nuova gestione, naturalmente «made in Biella», ci saranno dei marchi nuovi, più vivaci e colorati, disegnati dall'agenzia «Feeling comunicazione» di Torino.

«Dopo l'accordo con la Lingotto Fiere - spiega Mercedes Bresso presidente della Fondazione - si completa così il nuovo quadro operativo del Salone. "Biella Intraprendere" è una società per azioni a maggioranza pubblica nata nell'89, ha gestito l'assegnazione e composizione in Italia che all'estero. A Torino curerà l'intero svolgimento della manifestazione».

La società presieduta da Gabriele Mello Rella, e subentrata alla «Prosa», l'ente che ha gestito le edizioni passate del Salone, «Siamo soddisfatti - dice Mello Rella - Con questo operazione ci affermiamo come una società con tutte le credenziali in regola. Eravamo in gara con altri otto "colleghi" ed evidentemente la nostra proposta, sia per strategia sia per i costi, è piaciuta. L'accordo è per quest'anno, poi si vedrà come andranno le cose».

«Biella Intraprendere» ha puntato su una rivisitazione degli stand particolarmente «smossa», su iniziative di marketing mirate ad incrementare sia il numero degli espositori che quello dei visitatori. La società biellese dovrà lavorare su un tema conduttore, «Passioni: l'intelligenza del cuore». La Fiera del Libro punterà molto in particolar modo sui bambini, primo e decisivo anello della catena della lettura «perché è proprio nella primissima infanzia che nasce il lettore» dicono in Fondazione. **[p. g.]**

La «Lila» ha organizzato una manifestazione per l'8 marzo

Aids, prevenzione in «rosa» con convegno e concerto rock

BIELLA. Quattrocento manifesti in tutto il Biellese per mettere in guardia le donne della provincia contro il pericolo dell'Aids. La campagna della sezione locale della Lila (la Lega italiana lotta all'Aids) ha uno slogan, «Colta dal desiderio», in cui «colta» si legge in due modi, come participio passato ed anche come aggettivo (che sottintende «consapevole»).

Nel cartellone pubblicitario si vede pure il disegno di una donna senza volto che reca grappoli d'uva, mele e profilattici a piene mani. Un messaggio abbastanza chiaro: per cogliere il frutto dell'amore è indispensabile essere preparati. Non a caso, quindi, in concomitanza con la «Festa della donna», la Lila ha deciso di organizzare una giornata tutta «rosa» durante la quale sarà affrontato, con degli esperti e l'aiuto dei sindacati, il problema della diffusione del virus nell'universo femminile.

«L'incidenza del contagio è salita dal 16 al 25 per cento fra le donne - spiega il presidente Pierluigi Perinotto -. E a Biella non si fa nulla per far capire l'alto rischio che si sta correndo. Lunedì pomeriggio alla Cgil ci sarà un incontro aperto al pubblico ed al quale sono invitate tutte le delegate di fabbrica. Alla sera seguirà un concerto live al Babylonia per continuare la campagna di sensibilizzazione». In pedana si esibiranno quattro gruppi locali. Gli «Sprok», sempre attenti ai problemi sociali, i «Mezzolitro», i «Charming rage» e i «Lobotomia».

Naturalmente non mancherà un banco informativo attraverso il quale ricevere informazioni e materiale. **[p. g.]**

I tre musicisti dei «Mezzolitro» che lunedì prossimo suoneranno al Babylonia in occasione della Festa della donna organizzata dalla locale della Lega italiana lotta all'Aids

LETTERE AL GIORNALE

Quando Biella aveva treni di serie A

Leggo su «La Stampa» del 28 febbraio scorso la lettera di quel signore che, nel leggere il libro di Signoretto sulle ferrovie biellesi, e, nel caso trattato, sulla Biella Novara, che questa, già nel 1900, era stata pensata, progettata dopo molti cambiamenti (e discussioni) negli Anni Trenta come linea elettrica, e infine realizzata nel '38 non più elettrificata. Sono vecchiotto ormai, e di quella linea ne avevo seguito i lavori (si fa per dire). Quando avevo un po' di tempo, con altri ragazzini della mia età, andavo ad assistere alla costruzione che, all'epoca, era divertente ed interessante.

Anche se non elettrificata (peccato), è stata pur sempre una utilissima impresa e, a quei tempi, una linea ancora classificabile in serie A. Le littorine erano nuove e funzionavano benissimo. Sono trascorsi sessant'anni e classificare ora detta linea di serie B, mi sembra generoso. Direi di serie D o da Terzo mondo, stando a come funziona.

Lettera firmata, Biella

Gli anestesisti replicano a Zenga

In relazione all'intervista all'ing. Zenga, direttore generale dell'Asl 12 di Biella su «La Stampa» del 27 febbraio 1999, i medici dirigenti di primo livello del servizio di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale colgono l'occasione per esporre il loro punto di vista sulle problematiche che attualmente, in modo diretto, li vedono coinvolti nel processo di riorganizzazione che è stato intrapreso dai vertici dell'Asl. Gli anestesisti riconoscono che l'opinione dell'ing. Zenga riguardo il problema dell'organico medico è esatta e gli sono grati di rendersi finalmente disponibile ad ascoltare le istanze formulate dal personale medico, in quanto, fino ad ora, i criteri in ordine organizzativo ed economico sono stati trattati sempre e solo a livello vertici, senza che ci fosse la possibilità di un dialogo diretto tra dirigenti di primo livello e direzione generale.

L'ing. Zenga ha esattamente individuato le motivazioni che rendono elevato il turn-over medico dell'ospedale: scarse incentivazioni economiche, eccessivi carichi di lavoro che comportano obbligatoriamente la proporzionale diminuzione del tempo da dedicare ad ogni singolo utente, con fatale scadimento della qualità del servizio erogato e sempre maggiore riduzione degli spazi da riservare alla crescita culturale. Alle motivazioni sopra esposte si aggiunge, nella realtà del nostro servizio, la ormai cronica carenza di specialisti, problema ormai di carattere nazionale, per l'esiguo numero di posti nelle scuole di specializzazione.

Confortati dalla dimostrata disponibilità ad un dialogo costruttivo, certi che le suddette problematiche accomunino in tutto o in parte anche gli altri reparti, attendiamo con fiducia di essere chiamati a collaborare per migliorare l'efficienza del nostro ospedale per meglio soddisfare le esigenze dell'utenza.

I medici di Primo livello di Anestesia e Rianimazione

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20 100 - 20 101; **Cavaglià:** tel. 0161/966 066, **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè, tel. 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Sorvo, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre la presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, a chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Balligati 30, tel. (015) 738.86.26.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.159.

Subentra a Barberis

Paolo Barberis Canonico presidente

BIELLA. Cambio della guardia al vertice del Comitato Piccola Industria dell'Uib. Paolo Barberis Canonico, che lo scorso anno era stato riconfermato alla guida dei piccoli imprenditori biellesi, ha deciso di lasciare l'incarico per il sopraggiungere di gravosi impegni. Preso atto dell'irrevocabile decisione, e manifestando a Paolo Barberis Canonico apprezzamento per l'impegno dedicato, il Comitato ha eletto alla presidenza Maurizio Fossati.

Trentaquattro anni, laureato in Economia all'Università di Torino, è responsabile amministrativo e fiscale della «Marco Fossati» di Vigliano (azienda famiglia), e membro dal '95 del Comitato Piccola Industria in rappresentanza del comparto meccanico. Fossati ha sottolineato la necessità di operare con estrema attenzione sul fronte della formazione imprenditoriale. **[p. g.]**

Oggi convegno all'Uib

Il Collegio dei ragionieri su Internet

BIELLA. Prima uscita ufficiale oggi pomeriggio, nel salone dell'Uib, per il Collegio dei ragionieri commercialisti. L'ente, presieduto da Ilver Capellaro, è costituito da poco (ottobre scorso) separandosi da Vercelli a seguito dell'istituzione della nuova provincia.

Il convegno è organizzato per discutere delle novità in materia di presentazione delle prossime dichiarazioni dei redditi.

«Quelle per intenderci, che dovranno trasmettere per via telematica - commenta il vice presidente Mario Rovetti -. L'appuntamento di oggi fornirà anche l'occasione per presentare il nostro sito Internet, raggiungibile all'indirizzo www.consrag.biella.it e curato dalla Bielnet». L'inizio dei lavori è previsto per le 15 e, dopo una prima relazione, proseguirà con la navigazione tra le pagine web del sito dei ragionieri di Biella. **[f. p.]**

L'iniziativa per superare i problemi causati dalla vicinanza di due impianti di depurazione

Il Cordar «apre» al Consorzio Baraggia

Ramella: «Collaboriamo per evitare sprechi di risorse»

BIELLA. Il Cordar lancia una proposta di collaborazione al Consorzio della Baraggia, il «nemico» di sempre, nel nome del risparmio di risorse economiche e della tutela ambientale. Ma l'appello di pace arriva in un momento tutt'altro che disteso nei rapporti tra i due enti: anzi, è la svolta insolita dell'ultima polemica nata attorno al depuratore che il Consorzio intendeva costruire a Mongrando, e che sarebbe intenzionato a realizzare a Salussola per raccogliere gli scarichi dei Comuni di Donato, Netro, Graglia, Mongrando, Borriana, Cerrione e Salussola.

Il caso è scoppiato quando il Cordar, che ha messo in funzione a Massazza un depuratore da 40 mila abitanti equivalenti, è andato dai sindaci di Cerrione e Salussola per definire l'allacciamento di questi due paesi all'impianto consortile e si è sentito rispondere picche.

«Ci spiace aver sollevato il problema proprio noi di Cerrione che siamo tra i fondatori del Cordar - spiega il sindaco Anna Maria Zerbola -, ma la spa presieduta da Ramella ci ha proposto una soluzione tecnica che non è ottimale per il nostro Comune. Il progetto del collettore Cordar passa a Est del paese mentre la pendenza naturale di tutti i fossi, scarichi e quant'altro è lungo il margine Ovest, cioè lungo il torrente Elvo. Si tenga conto che gli abitanti di Cerrione pagano già oltre un centinaio di milioni all'anno per la depurazione delle acque ma fino al 2004 non saremo collegati all'impianto».

«Per contro c'è questo progetto già approvato e finanziato del Consorzio della Baraggia che ci propone la realizzazione di un depuratore in una posizione strategica o a Sud di Magnonevolo o ad Arro di Salussola - aggiunge il sindaco -. Il Consorzio promette una soluzione dei problemi entro un paio d'anni al massimo. Ora c'è una terza ipotesi che passa attraverso una collaborazione tra Cordar e Baraggia? Ben venga. Che i due enti si trovino e la concretizzino».

La «terza ipotesi» è stata formalizzata dal presidente del Cordar Antonio Ramella in una lettera al Consorzio della Baraggia e per conoscenza a tutti i Comuni interessati (da Donato a Salussola). La proposta parte dalla considerazione che l'impianto di Massazza (già in funzione) è grande abbastanza per ricevere e lavorare gli scarichi di tutti i Comuni. Costruire un nuovo depuratore a Salussola e due collettori, uno per Massazza e l'altro per l'impianto della Baraggia sarebbe uno spreco di risorse pubbliche oltre che un aggravio dell'impatto ambientale. Di qui la proposta generica di un incontro «per confrontarci sulle possibili soluzioni tecnicamente ed economicamente vantaggiose per il Biellese e i suoi abitanti». In particolare Ramella propone di «utilizzare i fondi del Consorzio per il depuratore per realizzare invece i collettori necessari a portare gli scarichi dei paesi della Serra, di Borriana, Cerrione e Salussola, al depuratore di Massazza».

Il Consorzio per il momento tace (ieri il direttore Carmelo Jacopino era a Roma). Parla invece Roberto Diana, presidente del Consorzio Idrico della Baraggia che del Consorzio è un emanazione: «Non solo accetto la proposta del Cordar ma rivendico la primogenitura dell'idea. Fin dall'inizio abbiamo suggerito la necessità di un incontro tra i gestori degli enti preposti ai servizi idrici per trovare le soluzioni migliori nell'interesse degli utenti. E' indispensabile che la gestione delle acque resti ad una spa biellese che reinvesta sul territorio gli eventuali utili». [m. al.]

Il Cordar ha oltre 100 miliardi investiti in impianti di depurazione mentre il Consorzio della Baraggia ha realizzato con i contributi dello Stato tre dighe nel Biellese. A fianco il presidente del Cordar Antonio Ramella

Diana: «Rivendico la primogenitura dell'idea. E' utile che la gestione delle acque resti un affare biellese»

A Borriana

Sequestrato il carro allegorico

BORRIANA. Rabbia e sconcerto per la mancata partecipazione del carro del paese alle sfilate del Carnovale di Massazza che si è concluso domenica.

Infatti, la simpatica allegoria dal titolo «Stranigiate» con tante maschere dai tre continenti assaltate e allestito dal scomparso carnevalesco Bertarello, dopo mesi di lavoro non si è potuta vedere alla sfilata di Massazza non è mai arrivato. Il carro è stato bloccato domenica mattina alle 9.30 sulla Trossi a Sandigliano, da una pattuglia della polizia stradale di Vercelli e costretto a fare dietro front indietro, verso l'abitazione del suo conduttore, il vicesindaco del paese, Piero Peverati.

Oltre a costringere l'amministratore a riportare a casa il carro da sfilata, che un veicolo eccezionale non autorizzato deve essere ripostato nel più vicino spiazzo adeguato in mancanza di parcheggi o magazzini viene scelta l'abitazione del conduttore, allo stesso Peverati sono state ritirate la libretto di circolazione del trattore e la patente di guida.

«Questo perché il carro non può fungo di 2 centimetri rispetto alle misure stabilite dalle autorizzazioni - spiega sindaco Silvano Rossetti - In seguito «Tutto malgrado le dichiarazioni che scortavano il carro, munita vanti e l'altra dietro - lasciato debito di lampeggianti in funzione» [l. p.]

L'azienda: «E' un campione sotto il profilo sportivo, ma anche come persona»

Soldini, l'uomo Fila per eccellenza

Lo skipper milanese porta in trionfo la «F» rossoblu

BIELLA. Ora che è tutto finito - e finito in bellezza - la Fila può veramente considerare l'«investimento Soldini» un affare con la A maiuscola. Il piccolo grande navigatore milanese è giunto vittorioso al traguardo dell'Around Alone, ha saputo conquistare un ambito premio ma soprattutto la simpatia e l'affetto di tutto il mondo sportivo e quello dei media. Sfortunato, coraggioso e tenace, non si è lasciato abbattere dalle sue mille disavventure, ha guardato avanti, ha salvato una collega in difficoltà ed alla fine si è presentato ieri a Punta del Este, in Uruguai, con la vittoria in tasca.

«"Non vedo l'ora di tornare a casa" mi ha detto ieri mattina - commenta il responsabile dell'operazione-Soldini alla Fila, Andrea Magni -. Ma io gli ho risposto che qui lo attende ben più di una tempesta. Giornalisti e tv sono pronti a travolgerlo con le loro domande. E' la prima volta che il mondo della vela trova una così grande eco».

La scelta della Fila (quella di sponsorizzare il navigatore solitario con una barca e dell'abbigliamento tecnico), è stata strategica ed è andata oltre le più rosee aspettative. La holding rosso-blu ha investito non più di un paio di miliardi all'anno (insieme a Telecom e Bnl) ed ora ne ha ricavato una campagna pubblicitaria ed un immagine innegabilmente positiva. Se solo la cosa fosse stata prevedibile il business avrebbe visto in lizza anche altre grandi firme dello sport, dalla Adidas alla Nike, le dirette concorrenti dell'azienda «made in Biella» ma per una volta un italiano non ha avuto bisogno di andare all'estero per far valere le sue doti.

«Soldini è l'uomo Fila per eccellenza - aggiunge Magni -. Ci è piaciuto subito, un campione naturalmente, ma pure un personaggio reale, con una componente psicologica importante. Dopo Panatta, Messner degli esordi e Tomba, è l'uomo che meglio può interpretare la nostra filosofia. Nessuno avrebbe però immaginato che avremmo raggiunto tali traguardi. Soldini è piaciuto anche in America, dove la vela è poco seguita, e questo ci fa molto piacere».

Insomma le sorti della holding biellese, che in questo periodo, soprattutto sul mercato statunitense, navigano un po' a vista, potrebbero sicuramente trarre beneficio dal grande skipper milanese.

«Oltre ai capi tecnici ed alle calzature pensate per la vela, siamo al lavoro per una linea di abbigliamento per il tempo libero in tema - conclude Magni -. E quest'anno abbiamo deciso di investire anche sul golf: sponsorizzeremo l'Open d'Italia». [p. g.]

Il navigatore solitario Giovanni Soldini è stato sponsorizzato dalla Fila

Il primo cittadino parla dei cambiamenti avvenuti nel paese

Occhieppo, il sindaco Baresi «Non so se mi ricandiderò»

OCCHIEPPO INFERIORE. Fiorenzo Baresi, sindaco da due legislature, si ricandiderà solo se riuscirà a mettere insieme una squadra di tecnici e persone motivate. La decisione verrà presa in settimana. Dice: «Non mi chieda bilanci personali. Abbiamo mantenuto quanto promesso: il campo alternativo ed il "Percorso salute" sono in fase di ultimazione, a breve ci sarà l'appalto per il Centro polifunzionale, per il mercato scade il 13 marzo il tempo previsto per le osservazioni regionali ed abbiamo già 18 richieste di risposta all'invito di appalto che sarà subito indetto. I marciapiedi ai confini con Camburzano sono ultimati. Abbiamo lavorato per tutti i rioni, risolvendo i problemi posteggi, illuminazione, rete fognaria, asfaltature, regolamentazione del traffico con semafori dove necessario. Non mancano più strutture al paese, abbiamo un acquedotto che è un gioiello e quindi anche a bilancio non sono stati inseriti grossi investimenti». Il sindaco sorride e spiega: «Inutile spendere quattro quando non ce n'è bisogno. Attualmente stiamo asfaltando una strada facendo vedere se qualcosa serve per il futuro e lo fa, non prima. Così abbiamo ultimamente puntato su una massiccia presenza di vigili cui è demandato il compito di vigilare anche sulla sicurezza dei cittadini. I vigili circolano in paese dalle 7 alle 19, oltre a "puntate" notturne, sono tutti dotati di cellulare il cui numero è stato reso noto ai capi famiglia con una lettera. Per le ore restanti è pure stato reso noto il numero del comando e non mi importa se la gente chiama alle 3 di notte».

Dice ancora Baresi: «Occhieppo è una realtà in grado di continuare le scelte da noi fatte a favore della qualità della vita pensando soprattutto ai giovani ed agli anziani. Noi abbiamo cominciato con un salone da cento metri quadrati per il gruppo "I ragazzi della biblioteca" e dal primo di luglio avremo quattro posti letto in camere singole al Centro Zegna».

Ma gli occhieppesi, cosa pensano di lei? «Non sta a me dirlo. Rispondo per la mia serietà nascondere la soddisfazione». Il vice sindaco Sergio Zegna «la sua "figura" è molto sentita in paese. Non avrà le lauree qualificate, per questo ritengo che possa e debba continuare ad essere davvero il sindaco di tutti». [d. sa.]

Un scorcio di Occhieppo Inferiore

Norberto Bobbio

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
XXVIII-156, L. 25.000

BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costruisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquisterli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (Fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Passi5

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO
domino
BICC CEAT Cavi
BULTACO
MICHELIN
AIRARGENTI Argentieri in Torino
IMMERSION Made for sea.
BUFF
QUARTA RETE
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI
polini motore
GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN
JERZEES ACTIVEWEAR
MOTO SPRINT

Trino, da venerdì l'expo organizzato dall'Associazione giovani agricoltori

Le biotecnologie alla Fiera in campo

TRINO. Come tradizione, nel primo week-end di marzo si svolgerà la «Fiera in campo», giunta alla ventiduesima edizione, organizzata dall'Anga di Vercelli, l'associazione dei giovani agricoltori di Confagricoltura. La sede della manifestazione, dopo il successo dell'anno scorso, sarà di nuovo l'Abbazia di Lucedio, ora azienda agricola della contessa Rosetta Clara Cavalli D'Olivola.

Nella splendida cornice architettonica sono allestiti gli stand degli espositori, mentre nei campi circostanti sono previste le prove dimostrative delle attrezzature e delle macchine più moderne per la lavorazione del terreno, secondo il collaudato schema che caratterizza la fiera. Ampliato lo spazio dedicato all'agroalimentare, particolarmente apprezzato dal pubblico extra agricolo sempre più alla ricerca dei cibi genuini e prodotti nel rispetto dell'ambiente, i cui stand sono visitabili per le intere giornate di sabato e domenica.

Ed anche ai consumatori è dedicato il tema dominante di questa rassegna, le biotecnologie in agricoltura. All'argomento, di scottante attualità, è intitolato il convegno d'inaugurazione ufficiale della «Fiera in campo», venerdì con inizio alle 15 nei saloni dell'Abbazia.

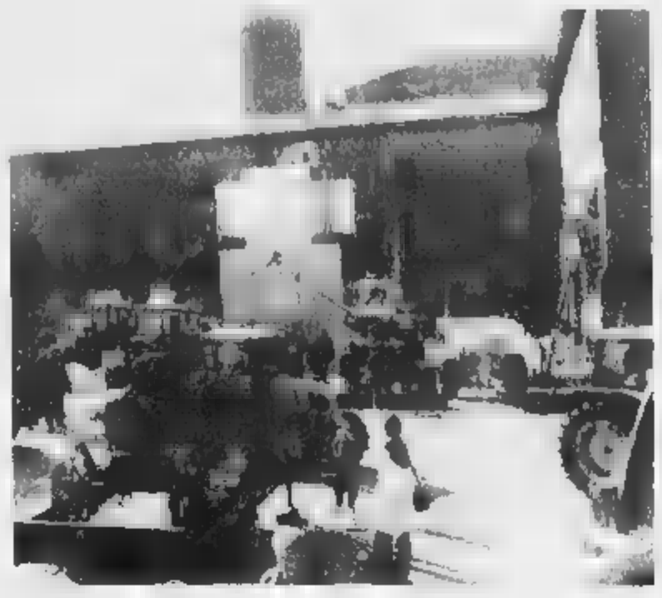
«Abbiamo voluto affrontare questo tema - afferma il presidente dell'Anga Alberto Garrione - perchè sull'argomento c'è tanta disinformazione. Vogliamo capire se le biotecnologie in agricoltura sono la via per lo sviluppo sostenibile dell'alimentazione mondiale, cosa e come possiamo produrre. Ai produttori servono informazioni sull'aspetto tecnico, produttivo e legislativo, ma è interesse di tutti capire la situazione dal punto di vista della sicurezza alimentare ed etico».

Relatori scientifici del convegno sono il professor Giorgio Poli, che presenterà i risultati pratici in campo agricolo e farmaceutico delle biotecnologie, il dottor Sandro Secco, con l'analisi costi/benefici applicata a un esempio pratico su mais, mentre il professor Francesco Sala farà il punto su riso e biotecnologie sui primi risultati ottenuti.

Infine il dottor Vincenzo Lungagnani parlerà degli aspetti normativi riguardanti la sicurezza dei prodotti derivati da biotecnologie e monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi di Vercelli, tratterà il tema delle implicazioni etiche nel campo delle biotecnologie.

Con questa iniziativa l'associazione guidata da Garrione affronta un tema su cui molto spesso si parla a sproposito. Ai produttori e ai consumatori servono invece chiarezza e certezze sui vantaggi e i pericoli dei prodotti ottenuti con le moderne tecniche di biotecnologia applicata all'agricoltura. In molti Paesi la coltivazione di mais e soia con Dna modificato è già in atto, mentre in Italia si sono per ora campi sperimentali. Alcune multinazionali hanno chiesto il permesso all'Ue per introdurre nel nostro Paese i pomodori modificati.

Enrico Sacco



La scorsa edizione della «Fiera in campo», l'appuntamento dell'Anga richiama sempre moltissimi operatori del settore

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Furto di sedie al ristorante, tre denunce

Tre giovani valsesiani sono stati denunciati per furto. Li hanno fermati l'altra notte a Varallo i carabinieri del nucleo operativo radiomobile: sull'auto avevano alcune sedie risultate rubate poco prima al ristorante del paese. [p. q.]

VERCELLI

Deve scontare otto mesi, giovane arrestato

Arrestato dalla sezione catturandi della Mobile Sergio Gaia, 22 anni, residente in città, deve scontare una pena residua di 8 mesi e 3 giorni di reclusione per una serie di vari reati commessi, quando il giovane era ancora minorenne. L'ordine di carcerazione era stato spiccato dal tribunale torinese per i minori. [w. ca.]

QUARONA

Droga in casa, un minorenne finisce nei guai

Nel corso della perquisizione nella sua abitazione è stato recuperato dello stupefacente: un minorenne di Quarona è quindi stato denunciato per detenzione di droga ai fini dello spaccio. I carabinieri del comando di Borgosesia hanno sequestrato due grammi e mezzo di marijuana, 25 semi di canapa indiana e un bilancino utilizzato per la preparazione delle dosi. [p. q.]

TRINO

Dall'8 al via un corso di cultura fotografica

«Lo specchio smarrito» è il titolo del corso di cultura fotografica organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune che inizierà lunedì 8 marzo. Le dieci lezioni programmate (quindi fino a fine aprile circa) si terranno nel salone della biblioteca civica Faccenno Bruno. La docente sarà Laura Manione che lo scorso anno ha presentato a Trino la mostra «Gli altri e noi» con immagini dal lavoro femminile in provincia di Vercelli. Il corso verterà su diversi argomenti quali la presentazione delle correnti e degli autori più significativi nella storia della fotografia, la critica di immagini proiettate su schermo e la realizzazione di lavori fotografici personali. Il corso costa 200 mila lire e si terrà ogni lunedì dalle 20,30 alle 22,30. [r. co.]

TRINO

Orientamento musicale, aperte le iscrizioni

Il centro giovanile Don Bosco della parrocchia di Trino lancia una proposta: fare un corso di orientamento musicale in collaborazione con la banda cittadina G. Verdi. L'iniziativa coinvolge gli aspetti appassionati volontari, sarebbe gradita se il numero desiderato non fosse adeguato. L'idea degli organizzatori sarebbe quella di allestire una banda in oratorio. Per informazioni recarsi in parrocchia o nella sede della banda musicale. [r. co.]

Via allo scambio culturale tra le scuole

Un viaggio a Lione per il «Calamandrei»

CRESCENTINO. Sempre attivi gli studenti dell'istituto «Calamandrei»: in questi giorni, infatti, i ragazzi sono ospiti del «Lycée Jehanne de France» di Lione. Il progetto rientra nell'ambito della Cotrao ed è promosso dalla Regione tra le comunità delle alpi occidentali. In particolare consiste nello scambio culturale tra le scuole del Piemonte, della Francia e della Svizzera e mira ad apprendere i caratteri sociali, economici e storici delle regioni, in nome dell'integrazione europea.

Gli allievi della terza A incontreranno gli studenti francesi, partecipando alla loro vita scolastica e insieme visiteranno la «città vecchia» con i suoi musei e vicoli caratteristici: conosceranno poi il territorio del Rodano e il quartiere della confluenza con la Saone. Gli studenti dell'istituto alberghiero di Lione, invece, arriveranno a Crescentino alla fine di aprile: conosceranno le caratteristiche della risicoltura, gli ambienti protetti come le lame della Sesia, il parco del Po e le nostre tradizioni culinarie.

Sempre in questo periodo è iniziata l'organizzazione degli «stages» estivi. Questo progetto di alternanza scuola-lavoro è prediposto dalla Provincia di Vercelli e prevede l'inserimento per 150 ore di ragionieri e geometri del triennio presso istituzioni, studi, ditte del territorio e nei comuni di origine degli allievi. «La nostra scuola - ha spiegato la preside Taverna - aderisce con sollecitudine ed interesse all'iniziativa. Abbiamo costituito una commissione di docenti per seguire il progetto che ancora una volta apre la scuola al mondo del lavoro e costituisce un momento di formazione per i ragazzi che otterranno un utile credito formativo da aggiungere al curriculum». La commissione è formata dagli insegnanti Mario Richetta e Marilena Vittone.

Per informazioni contattare la scuola al numero 0161/843615.

Elvira Di Caro

A San Germano

Irmo Sassone presenta tre libri

SAN GERMANO. «Il Vercellese tra sviluppo e crisi», «Il futuro è in Europa» e «L'alba del 2000»: sono i tre libri firmati dal senatore Irmo Sassone che saranno presentati nel salone della biblioteca comunale di San Germano alle 10 di domenica mattina. Dopo i saluti del presidente della biblioteca Grazio Paggi, interverranno l'autore e i dirigenti della «autonomia tematica agricoltura, alimentazione, territorio rurale» della federazione vercellese dei Ds Pietro Pavese, Andrea Cisnetti e Leonardo Gili, mentre Antonio Corona coordinerà i lavori.

Nell'occasione sarà ricordata la giornata internazionale della donna con la consegna di un ramo di mimosa, un libro omaggio ed i quaderni della storia sulla conquista delle otto ore di lavoro nella risaia vercellese.

Gli organizzatori fanno affidamento sulla partecipazione del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti politici e delle organizzazioni locali, delle donne e degli agricoltori. [w. ca.]

Le 2 ore di astensione in alcune ditte avrebbero coinvolto oltre l'80% dei dipendenti

«Forti adesioni ai primi scioperi»

Protesta metalmeccanici: le cifre dei sindacati

VERCELLI. Forti adesioni, ieri, alla prima raffica di scioperi dei metalmeccanici che si sono astenuti dal lavoro per due ore: i sindacati hanno calcolato che alla Teksid di Crescentino hanno scioperato tra l'80 e il 90 per cento degli interessati e che circa 150 lavoratori hanno bloccato per un paio d'ore i cancelli dello stabilimento ed anche la strada secondaria che vi conduce. Le due ore di sciopero erano articolate dalle 7 alle 9 per il primo turno; dalle 8 alle 10 per quello di giornata, dalle 16 alle 18 quello del pomeriggio e dalle 24 alle 2 il turno della notte.

Sempre secondo fonti sindacali alla Cerutti di Vercelli l'astensione dal lavoro è stata totale, con il 100 per cento di adesioni; alla Yoshida Ykk di Prarolo la percentuale è stata calcolata intorno al 75 mentre alla Ikn Italcardano Universalgiunti di Crescentino ha scioperato per un'ora sola una percentuale valutata tra 75 e 80.

Lo sciopero di ieri fa parte del «pacchetto» di dieci ore da effettuarsi entro il 20 marzo e proclamato su scala nazionale dai sindacati di categoria Fim, Fiom e Uilm per sollecitare l'accordo sul rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

Martedì 9 marzo un'altra ora di sciopero con assemblea interna alla Universalgiunti.

La scaletta delle prossime astensioni dal lavoro prevedono due ore di sciopero per venerdì 5 alla Magliola di Santhià che alla Comer di Cigliano, le restanti 8 ore che mancano all'esaurimento del «pacchetto» nazionale sono programmate in tutte le aziende per venerdì 12 marzo.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito commenta a caldo: «Questo è solo l'inizio: gli industriali devono sapere che se continuerà questa loro chiusura, lo scontro sarà ancora più duro». Il suo collega della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi dice: «Penso sia ora che le centrali nazionali arrivino a una svolta: se c'è spazio per trattare, bene; altrimenti si rompe e si va alla mediazione con il Governo». [w. ca.]

Prima raffica di scioperi per i metalmeccanici che ieri si sono fermati 2 ore

Due saranno abilitate sia Vercelli che a Santhià più quelle di Cigliano, Gattinara e Borgosesia

In ricevitoria i biglietti per i match della Juve

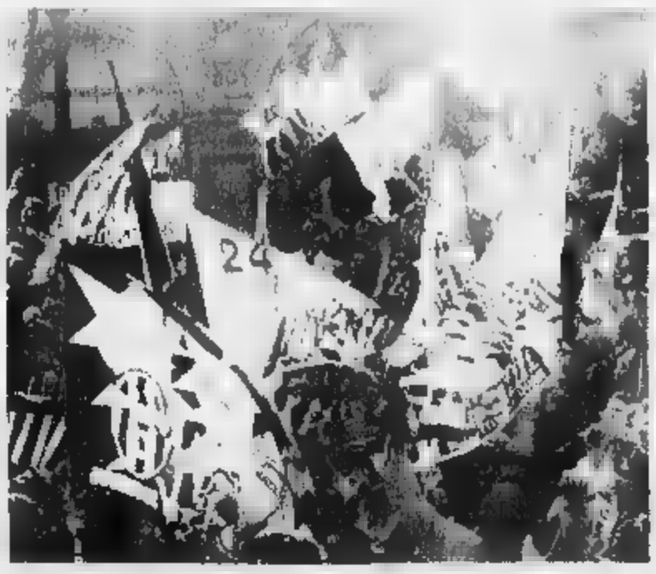
I botteghini del Lotto emetteranno i ticket per le partite in casa

VERCELLI. Per il momento è un privilegio per i torinesi, ma ben presto anche i tifosi bianconeri della provincia potranno acquistare i biglietti per i match della Juventus direttamente sotto casa. O quasi. Dal 1° marzo infatti scattata l'operazione che abilita alcune tabaccherie-ricevitorie a vendere i biglietti per le gare al «Delle Alpi» della Juve.

Grazie all'accordo tra la società bianconera e la Lis (Lottomatica Italia Servizi) i tiket verranno messi direttamente nel circuito terminale del Lotto e distribuiti direttamente nelle apposite rivendite. Naturalmente su ogni biglietto verrà impresso un marchio per confermare l'autenticità che, dunque, consentirà l'ingresso allo stadio. Così per assistere alle gesta di Peruzzi, Zidane e Inzaghi i supporter della Juve non saranno più costretti, come avveniva sovente, a massacranti code per procurarsi il prezioso tagliando. «Per ora - informa una nota dell'ufficio stampa bianconero - l'iniziativa riguarda le ricevitorie torinesi ma, presto il servizio verrà esteso in tutta Italia».

Per la provincia di Vercelli saranno sette le ricevitorie interessate. Due nel capoluogo, in via Torino 65 e corso Fiume 87; due a Santhià (in Beato Ignazio 7 e via Matteotti 43); quindi a Cigliano in piazza Martiri 2, a Gattinara in corso Vercelli 151 e a Borgosesia nella ricevitoria di via Roma 35.

In questo caso, però, non è ancora stata fissata una data d'inizio. «Per il momento siamo stati informati di essere stati inseriti in questo circuito - spiegano gli interessati -. Adesso attendiamo ulteriori notizie anche ci auguriamo di poter iniziare a breve termine, sicuramente per l'inizio prossimo campionato». [p. m. f.]



I tifosi della Juve potranno acquistare più facilmente i biglietti per il Delle Alpi

Borgosesia, lo ha deciso il Comune

Contro rospi e zanzare si bonifica lo stagno in località «Lagoni»

BORGOSESIA. Il Comune ha dichiarato guerra a rospi e zanzare. Così entro breve tempo, verrà avviata la bonifica di un'area acquitrinosa che si estende nella fascia collinare borgosesiana. L'intervento andrà a interessare lo stagno fra Caneto e Vanzone, conosciuto come località «Lagoni», nella stretta valle a ridosso degli abitati frazionali.

Il bacino non è naturale, ma venne creato decenni fa grazie alla presenza di un ruscelletto, forse per esigenze di pesca, ma poi lasciato all'abbandono. La decisione di bonificare l'area ha dovuto essere adottata per motivi igienici in quanto la presenza di insetti e batraci si era fatta insopportabile, tanto da sollevare ripetute lamentele fra i residenti.

L'amministrazione comunale ha dunque reputato necessario un sollecito intervento, da effettuarsi prima della stagione estiva quando il problema si sarebbe nuovamente riproposto. I lavori dovrebbero avviarsi in un paio di mesi, appena saranno stati ottenuti tutti i permessi. Le operazioni di bonifica prevedono, fra l'altro, il riempimento dell'acquitrino con materiali inerti, in modo tale tuttavia da lasciare immutato il corso del ruscello che attraversa lo stagno. Lo studio delle soluzioni di modifica dell'area è stato affidato al geologo Marco Zantonelli. [p. q.]

Piode, assaggi poco dopo le 19

Degustazione dei vini Il tour oggi fa tappa all'albergo dei Pescatori

PIODE. Fa tappa all'albergo dei Pescatori di Piode il «tour» valsesiano di degustazioni organizzato dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Dopo l'apertura al Ghiottone di Vocca, questa sera l'appuntamento è nel locale di Augusto Gilardi, presidente del consorzio Valbella. L'assaggio dei vini prodotti in zona inizierà poco dopo le 19, quindi chi vorrà potrà terminare la serata con la cena che Gilardi ha organizzato. La degustazione inizierà con un Bramaterra Doc del 1993 (azienda Perazzi) quindi proseguirà con questa scaletta: Gattinara '93 Docg (Nervi), Gattinara '93 Docg (Sergio Gattinara), Bramaterra '90 Doc (Perazzi), Gattinara '90 Docg (Monsecco - Zanetta).

La parte teorica (una veloce «lezione» sulle caratteristiche del prodotto) sarà a cura dell'enologo Enrico Fileppo. Le degustazioni proposte dalle Terre del Nebbiolo proseguiranno venerdì 19 all'albergo Italia di Varallo e la quarta tappa è fissata più avanti all'Unione di Alagna. Da fine mese l'iniziativa si allargherà alla zona dei laghi (Orta e Maggiore) per poi raggiungere altre regioni. L'obiettivo dell'Istituto presieduto da Alessandro Francoli è quello di promuovere direttamente in casa dei ristoratori i sette «doc» e i due «docg» prodotti sulle colline biellesi, gattinaresi e del medio Novarese. [i. fo.]

LA STAMPA

1BNEA	1N4MW	1K5K4	1PZUX	JZ5TA	9PDOK	Z34TW	3CTRU	4891L	4C7LB	3XTM8	8MZKF	6M3MX
1REMU	1BTTA	153WN	1NPHP	J4QE7	9B1BX	ZZH7C	2XHOM	4KENC	48MYO	X8KM8	581UP	6PHF7
1P1CU	15MYK	1EZH5	11LCD	JE1WL	944JB	ZOMEE	2H7N4	4HNXX	4EEC5	X61CM	5OW7S	8PXCU
18YV7	1DH87	1P9YA	14Y89	JXHZW	998KK	ZQCY7	2ZKAB	4HTPW	497L5	X8WCE	5M3PX	8XDO5
18PRM	1KL3Y	1Z3BO	1C33A	JO7WK	93Y8O	ZCK3T	2KMHO	4H3KK	4ZMZC	K8Z1E	5OY4P	8PH2L
1QM7B	1HL45	19TKE	1N7WM	J8PHK	9Z813	ZBY4P	23U6Z	4E8MB	4ZDAP	X8M4M	5KYHY	8KKMH
1PY5U	1CW73	1HLD7	18HDD	JMXA4	9MH8W	ZZDAP	2P7TB	441XM	48CXD	YZ6YX	53474	8M914
191W7	1MKAT	1933X	18W1L	JB7T6	99AO5	ZZ435	2MYUX	4M5WO	4NXB4	Y8BX5	5XNTX	83EZC
1KNHA	135QC	1P515	14QMH	JPXC2	93C8O	ZPMHK	29AXT	4N44Z	4E63B	YPWPE	5PXW7	8ZH8T
1EABP	1PPUP	18L1M	18OWU	JNZQP	8KY13	ZCXN3	2Q1EY	4ODMX	49796	YZE4A	8K5QO	8KYHM
1Z9ZK	1ZB9U	1ZC7X	1Z4PZ	JC3LK	984HP	Z3C9C	284UX	4OAAM	4K1A3	YKEL3	58EEB	6XUMU
1EOMA	1P8YE	18YWE	18K5A	J8TAP	987CM	ZETEX	2PGLA	4KB1R	4BW87	YQ7CL	5OJDL	8M1WA
1934P	18Z9L	18PTH	1E6OE	JKYBT	8K109	ZMYYH	2XZDY	4PYKL	49RMU	YEC2E	8O82M	8KHKH
1HOTM	1HZY5	1KWF7	1PXOE	J8ZR9	9XTKK	ZZTWE	2B9AM	4X987	4D9LU	YZUM3	5KB5K	8KKHZ
1PLXM	14LLP	1932E	1M8RY	JKUZC	9EYRE	MZXZU	2X5TB	4REWL	4PYPP	YK81A	58M4P	8957P
1KY11	10RY7	1CWUU	1HUA4	JP4PB	944L5	HMZ30	2K9Z5	4LHET	498LL	YKCET	5KL5H	8PZWU
1HZKL	1E4KK	1E4U4	1EZA7	JNWMT	987BX	H9BKP	28CLM	4L7DE	4BB87	YKRDY	5OXDD	8XULM
127G5	185MX	1CTLZ	WQ17X	JE3HW	9PHJP	HBD37	8GTK5	4476K	4DLEP	YOBKM	58B3M	8EA8P
1E7CL	1DKY5	1ZL1A	WZPTP	JOZDB	9B1LL	22LYU	8ZA7A	4ZR1A	4HCYW	YPTRD	5XWL5	8HWBW
1KMLW	14GE7	1HJM7	WLTTA	JEWC7	98MUP	2XT17	8DWU8	4LR4M	48UPU	YK3WW	59YAP	8ZKE1
1HAUZ	1XWTL	1HAA5	WDZHK	J8ZKA	9646B	ZXKHL	83HPB	4HXWA	4ZBDC	YXKML	5HUBZ	89EAA
18H5E	19KO5	19K37	WPU4H	J8U1M	8Z8AT	2KM3Y	8K8O3	491H5	43D8D	Y65D5	5HL8X	89MKK
18Y4O	1KKXY	1OEMK	WQMHA	JOA6B	8K3BZ	283WP	7H13N	4Z6L5	4BA97	YH6EC	58EH8	8ZW87
19WZX	18MYK	1HCOE	WK8WO	J8AZ6	999YC	3E1KU	7QY3A	40KW5	4B16X	YEAHE	5B4HO	8E7PL
18HM5	1DEW8	199AA	WNT41	JLJ6U	9ZE2H	2KPWC	79P8X	4H8YE	43L2W	YX5PC	5HUZH	83ZGY
1KKML	1KEMO	18TD5	W8OW8	J9E0K	9PUYH	2P8EL	79UA5	4K9K3	4OXT7	YEXA5	5BPL9	8X8CY
1KO19	187BM	1ZH59	WP84X	J6X9L	9XO45	24A4K	7ZTHZ	4MX9Z	4NPJK	Y6H27	8C1AB	8D9XM
1N997	181CK	14HK5	WM8Z6	JH115	9XTYB	Z33K4	7EXAT	48TW4	4BAQE	YKLZW	583YA	8Z3YW
18TAM	1ZT9Y	1K7TH	WXE54	JCHW4	8HM77	34CLE	T8QK7	4XYUA	4ZW5A	Y2CU3	5QHMU	8P8RL
189CL	139UW	14Y5A	W8HEA	J3C1H	98C3X	38M6K	7PWGP	4KPMO	49TMM	YXQO8	5N9Z9	8KL7W
183TL	1QA7M	18L5P	WZLC4	JKM5Y	9KY1W	Z8CYU	7XHK7	4HL4L	4HKKK	YETL9	5ELBM	81BBX
1OKKA	1XL8M	1HL5K	WB3UU	JPL1E	9D5WP	2MMPB	7EO7M	4ZXMM	4HY8T	YP71C	5H7C4	8MZTW
13ZHO	1LMZ7	1D11M	WOXYU	JH5L4	9DBO5	3M4MO	7XZ4L	4L49H	4KW81	YBL7O	58DMK	8M4PO
1KLUH	1P135	19ATM	W8BAX	J4HPP	931PY	2K5CB	7B74X	48KMA	4PKLX	YKZO3	5497P	8KEUK
1HPOP	131TO	1OE7E	W9ZPL	JZWCE	9HW4J	297YA	7ZZ4U	4OLPB	4M9ZD	YZDLX	5KPTY	8O4PL
1HMEX	14K3E	1PZP5	JP870	JBYML	9Z1UA	2K38W	781CU	4PLYU	4DHUU	Y35CT	58WZ7	8XBPR
10C4N	18BPM	19C17	JPY1L	J39AH	9Z98P	2MZK1	7KLPW	4EZHX	4PXOU	YZPDL	5OEZL	8BWUU
1Z7MP	1K8H1	1ZLWX	JHLLP	J6H8A	93XWO	2BP8L	T8J8P	4EUTP	4ZZ82	YLL8W	58CT5	8R4CR
1ZQ88	1Q81A	18NCK	JK4TC	JK5HC	9K4U3	2XW7B	7PH86	48HXP	433ZW	Y88AP	58OA7	8H33U
18ZM7	18WE7	18DT8	J8GUA	J8XYA	987A3	2MMWH	7XH1P	4ZW4L	4HZ4A	YD8T3	5PHEA	8OK3X
1PWWA	1DTYM	19YWA	JXK9C	JM64Z	9HM87	3QH1L	YN751	48N4A	4KWAW	Y8N5M	5LPE8	8NEBM
1D7P7	1X85K	1N4LX	JMA34	JP7LU	9PM4E	2EU3X	73EU3	4LC7M	4CZYO	YOD7Y	5ZHLZ	8OE87
12ULT	14UAV	1PUAZ	JKXEZ	J1WD7	99JUL	2K5EY	T89UM	4L5WM	4K7U1	YHLHX	5P5L8	8P4T5
1XYP3	1XY11	1BYPA	JXKKP	JH4C1	84CTU	28L3P	TP7AU	4P45X	X98OL	YC130	58MAK	33M5T
1X5P1	19LXU	19HCL	JZWTU	J3D5Y	8N9K5	29W87	7L8WL	4CCP7	X9UYM	YEZ1U	5H714	39K35
1FYHK	1PZKX	1O7EM	JFTWO	JMHYK	9EM5M	23T9Y	70N2W	48BU3	X3KTO	Y8K6L	5P4AA	3ZCLZ
19CU5	1K8U4	1MEAZ	J9HKE	JE4AP	931YC	20X75	7RL5T	4ZOOB	XC694	YH33A	5PK1U	395TE
19MMM	1P6EL	1P4UP	JZHMZ	J3XKH	8HPCM	2MNKY	79TC8	43NMY	K8Y07	Y4ALL	53DHL	3OMUK
198K8	187U8	1P8UP	JKEMH	JKTTZ	8HUZ1	2PCUX	79JWA	4PUYP	[redacted]	YLUXX	58XDO	334WW
18UWU	1BRMA	1BL1K	JE8YA	J89ZM	8MO8Z	PXX15	7C41H	41HXC	X1U4C	YZM1T	5K1MO	3RH6C
1O7TL	18HU9	1KHEY	JPAE4	JXPZ1	9HOX5	P8PUM	7KPC4	4PW7M	X8LEK	YO55U	5OUKM	3B8ER
1ZHAC	1OML7	1K5T3	JN3YR	JOEPB	9CKMW	2ZOWB	7NKU4	4OMAL	XXLYM	YK8XU	58B8E	33ZYC
1HOM4	1BZUU	1M1OD	JZB7U	J84ZL	98L9P	22K3D	TO1L6	AHWMH	K0YXC	YPL1B	5B9D8	33LAW
1Z9MN	1XTOD	1K9CW	JC091	J8EWP	9KMHZ	2MK75	745UU	4P5ML	X3B8Z	YOGTX	8EK8U	3M7KT
1XC7A	1BEXK	18N8K	J3TMH	JHTP2	9OM9A	2E7ZU	7ZW54	4KTZH	XXWUX	YOQT7	8KXXT	30A9L
1O7YK	18Y4P	1ELCM	J37P8	JD4RA	93KK6	2BWCE	7OPHC	4ZOW9	XELYK	5XAP8	59U9X	3RZ8B
1B9YK	1BMN7	1BOTH	J3TUX	90HCH	9O8AL	28U19	7PMAL	4M9A9	X8ZXN	5Z6UP	8145U	3HK0P
1A98A	1ZHAN	1PYXY	JZUUM	9DUCX	8881M	2P1KL	48747	4BAM7	XO377	8MC1X	8EJWE	38EWA
1CLCO	14OOC	18SH8	JCZZH	93UBH	9HAW1	29M86	4BBPM	4M484	[redacted]	[redacted]	88OD9	3H4AP
1BNLX	185AX	197K8	J9QOA	9ERKB	9B3AX	23PL3	4KYYH	4ZU87	X9RPM	5NK8L	58HPD	3OC7A
185PA	1HSUC	1OKT8	J39UC	9ZHCT	9BD87	28H3K	4KUTY	49KD7	XPT6C	5L81Y	8MHKY	3OYUA
13OZ8	1MAW3	137ME	JHC4E	9ZO8L	94CHA	2K4X4	4HBLU	44T9L	XKZPY	5HL4K	88X8M	39WYM
1AZQU	16Z98	1P6AE	JQAN5	8H4PE	944BYK	2X3BQ	4B1QK	493KL	XMDTY	8P4KM	8H4H6	3ZYQU
1KXM3	1M9OH	1Z8Y3	JBXTK	8OXPM	9MCU3	33A1B	4O38T	4RET3	XMYPZ	8Z36T	8Q7CK	3CRZA
1Z8OA	1P3C8	1N1EZ	J8BBE	8PCZ5	9OW7M	23B2Z	49TCU	49XT7	X1UH9	[redacted]	84YUL	3EKTL
1LY8U	1BNMT	19B4B	JMK7Z	9OKTF	84U3E	24L7X	4PLT6	4BZYE	XHD1E	833PC	5L88M	3OTYX
14Z8X	19WW5	1KYT1	JZTOP	9LKWM	9LOL7	2LUP7	481MM	4ZO86	X8Z9K	53491	5L33L	38MUX
1M114	1B8CX	1E3ML	JX7YU	9PYKU	9KCC0	2Z77U	4XWYE	4L1PH	X9DLK	5O3MK	8OY1A	38VZ6
1HX37	12AO3	19UX9	JFUD9	9ZEBA	9KCZ1	2HZKC	4ZUA4	49HCM	X8EWL	58UKM	5OB37	3KTPO
83Z8	1ZB41	1KYY1	JK16H	9BY1X	9KYAC	2K89H	4KB1Y	48BOU	X9MBM	5OZO8	8MEM3	38Z8L
1M834	18ATM	1PKJ7	JZ9CB	9PY6P	9HL48	2XMHK	4Z73P	4QW38	KHM2F	5B9ZM	8P15X	2KZTY
1ZUPO	19RWU	1ZBZP	J3HPY	94CXX	P3UL8	2L71L	4L1DC	491TX	XZ1AP	8HY3Z	8NT8T	2BM1K
1Z3CT	1EOHM	11THW	JLMWM	9HUOW	28KL7	243ZU	4HHOK	4ACWZ	XXTHH	8K3XZ	6ZZ6L	2NXL4
136W9	19C9F	1LH6C	J8KKK	9EAU6	Z8WY5	2ZY3L	4XYX9	4HYLP	XZM44	84BKX	6HMPA	2NCT1
1Z1WA	1O5WU	1XOM1	JUJE7	9XWPU	ZL31Z	34KEU	48MDL	43OWM	KHML5	8K439	64T89	3PPZU
11UZN	13T5W	187T8	JHPMF	9KHMZ	Z9ZAL	2MZM3	4PZKA	44L89	XC94H	6XCWE	6BLZL	334PW
1XA85	14LAX	1OLOP	JH0CX	9H71Z	Z8U37	2K8OY	43HMY	4LYXU	XZELY	8BG3L	6BKTF	

Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/568.16.97 oppure 011/568.33.51 (h. 9 -13; 14 -18 dal lunedì al venerdì)

SANPAOLO IMI ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIUNTI SCUOLA

premio cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMADEA

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai un controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i 25 e i [illegible] anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici, per scongiurare il rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni di lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella e i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo e Biella, si ridurrà al minimo, con la diagnosi precoce, il numero di interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che se viene preso in tempo, un cancro si può curare, e allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, [illegible] nel resto del mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito a test gratuiti

2500 nuovi casi [illegible] più [illegible] mille decessi». Ben 25 mila donne, in Piemonte, [illegible] o sono state malate di cancro al seno, una patologia per la quale ogni anno si fanno 12 mila ricoveri.

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - è circa dieci volte meno frequente, ma il problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal [illegible] a Torino hanno coinvolto in sei anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce in 560 casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con un investimento di circa 30 miliardi per gestione annuale) non solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande o piccolo che sia, «ma - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - ci permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regione a sottoporsi ai controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, con numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tumore alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i 69 saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre anni».

«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzato alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è non rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara e di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno si aggiungeranno le Asi di tutti gli altri comuni.

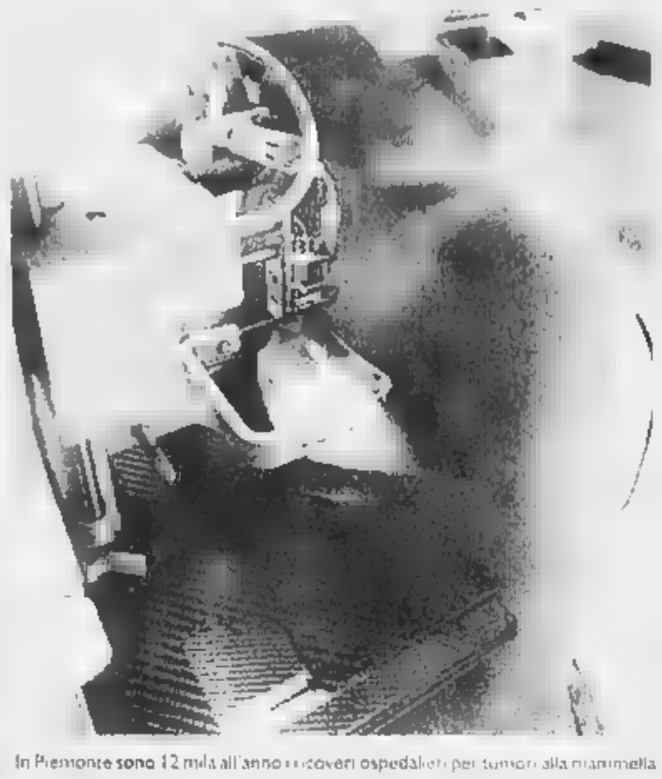
Marco Accossato

I 9 DIPARTIMENTI DI [illegible]

1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedali Sant'Anna - Regina Margherita - Molinette
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - Susa - Giaveno - Pinerolo Argentina - Pinerolo - T. Pellice - Osp. S. Luigi (Orbassano)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	Venaria - Ciriè - Lanzo - Settimo - S. Mauro - Cuorgnè - Chivasso - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	Chieri - Carmagnola - Moncalieri - Nichelino
5) Tel. 800-005141 - Asl 11 - 12	[illegible] - Santhià - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cuneo
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Galliate - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - [illegible]	Cuneo - Saluzzo - Borgo S. Dalmazzo - Mondovì - Ceva - Savigliano - Fossano - Saluzzo - [illegible] - Alba - Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - Casale Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	Alessandria - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme - [illegible] - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

IL PROGETTO SCREENING

I CONTROLLI PER [illegible] DELLA MAMMELLA:	Mammografia ogni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)
I CONTROLLI [illegible] IL CANCRO AL COLLO DELL'UTERO:	Pap-test ogni due anni tra i 25 e i 64 anni (1290 mila donne)



In Piemonte sono 12 mila all'anno i ricoveri ospedalieri per tumori alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione dell'infarto in valle Belbo,» promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1 000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo langarola e astigiana, saranno sottoposti, nei prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fumo, stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ciascuno una dettagliata scheda, dove [illegible] riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di alcolici o la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, suggerite ai rappresentanti delle categorie a rischio hanno permesso di ridurre di oltre il 30 % il tasso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarti. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spesso - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi. I consigli sono sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, [illegible] fumare e seguire una dieta bilanciata e ricca di frutta e verdura. Alcune statistiche relative agli ospedali della zona parlano di 480 uomini fatti prematuramente fuori dalla loro famiglia, età compresa tra i 35 e i 64 anni. Solo nel 1996 [illegible] 740 fumatori, 62 dei quali donne, e [illegible] oltre 20 sono morti di diabete, [illegible] tori. In 420 abbiamo [illegible] in media [illegible] che vari tipi di tumore. 344 [illegible] soprattutto colici, [illegible] bevevano [illegible] un bicchiere di vino al giorno, mentre i restanti 407 non [illegible] Inoltre [illegible] 25 anni [illegible] attività sportiva. Lo studio [illegible] che quasi il 100 % dei volontari risulta [illegible] sovrappeso, [illegible] obesi. Vi [illegible] [illegible] rappresentati [illegible] una minuscola [illegible] che [illegible] stupisce più di tutto [illegible] per [illegible] d'Italia per il loro vino e la loro gastronomia».

Gianfranco Corino

La Stampa = Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento **postale** o **metropoli** potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56 38 81;
- per posta a La Stampa - Via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 1260 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ORARI
da Lunedì a Sabato
15/19-23
Domenica e festivi
10-23
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVERE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Expo 2000

Al Cancello la velina di «Striscia» e all'Asia il sex-symbol de «La Piovra»

In pista con Alessia e Raoul

Nel Biellese un week-end con ospiti vip

BIELLA. Giovane, allegra e tutta curve. Alessia Mancini, la velina di «Striscia la notizia» che proprio l'altra sera è andata in onda anche nella trasmissione «Matricole» di Simona Ventura, domani sera approda al Cancello.

E non è la sola *special guest* della settimana. Se i nottambuli biellesi potranno strappare sorrisi e autografi alla bella showgirl, anche il pubblico femminile avrà il suo vip da mangiare con gli occhi. Raoul Bova sabato sera è atteso a Brusnengo, all'«Asia», da tutte le schiere di ammiratrici che, recentemente grazie a più di un film televisivo, si sta accaparrando in massa.

Ma parliamo di Alessia. Romana, vent'anni, ha esordito sul piccolo schermo con Gianni Boncompagni nella celebre trasmissione «Non è la Rai». E' stata poi scritturata da Ezio Greggio per il popolare tg dissacratorio di Canale 5, e lo scorso anno lo stesso comico l'ha voluta al suo fianco anche in «Doppio Lustro» con Iacchetti. Infine da gennaio è sulla ribalta di «Passaparola» con Jerry Scotti e Claudio Lippi.

La soubrette presenterà sulle piste di vicolo del Bellone per danzare e chiacchierare con il pubblico. Analogo ruolo toccherà anche a Raoul Bova, il sex-symbol italiano che sta passando queste settimane da un canale all'altro della tv, ricoprendo ora il ruolo di commissario tenebroso, di contadino siciliano volitivo, fino alla parte sbarbatello innamorato (ma erano gli esordi della sua carriera). Il protagonista dagli occhi di ghiaccio de «La Piovra» cederà poi il testimone, domenica pomeriggio, ad un gruppo scatenato, i «Gemelli diversi», una hip-hop band italiana emergente, prodotta niente meno che dagli «Articolo 31». In questo caso il concerto sarà dedicato ai teen-ager della provincia, quelli che vestono extra-large, con cappellino e scarpe da tennis, e che sulle basi musicali cantano liriche metropolitane.

Da non dimenticare lunedì, sempre sulle piste di Brusnengo, anche la «Festa della donna». Non mancheranno ospiti bellissimi: ad allietare la serata ci saranno perfino gli atletici ed affascinanti ragazzi di «Carramba», la popolare trasmissione di Raffaella Carrà (p. g.)

Sabato Raoul Bova sarà ospite dell'Asia di Brusnengo, mentre la velina Alessia Mancini balla venerdì al Cancello di Biella

Anna Maria Cottafavi, volto vercellese di «Riso amaro»

«Io, mondina a 13 anni ma solo per De Santis»

VERCELLI. Di quel mese trascorso sul set ricorda tutto, anche se aveva soltanto 13 anni. Era alta, forte, una bella testa riccioluta che svettava sul gruppo delle mondine. Il regista Giuseppe De Santis la chiamava *la bambinona* e la additava alle altre comparse: «Fate come lei, che è così spontanea».

Anna Maria Cottafavi oggi ha 63 anni, è madre felice e da qualche tempo ha riscoperto palcoscenico e telecamere: ha lavorato in teatro, recitato in piccole parti divisa tra cinema e televisione, è stata volto di più di uno spot. Mezzo secolo dopo «Riso amaro», l'ex mondariso-bambina risponde all'appello lanciato dalla Provincia, che sta cercando le figuranti del film girato alla Veneria di Lignana: la pellicola, restaurata dalla Cineteca nazionale, verrà proiettata in primavera e per l'anteprima l'amministrazione di Palazzo dei Barnabiti chiama a raccolta i volti vercellesi che la animarono.

Anna Maria era tra loro, per caso. «Le clienti di mamma - racconta - mi dissero che si girava a Lignana. Ed io volli partecipare». Nel luglio del '48, e la mondina giovanissima degli esterni di massa, e la ragazza che sfila durante corteo nuziale. «In quella scena - prosegue - sono facilmente individuabile, se fossi stata più smaliziata mi sarei girata verso la telecamera a cercare il primo piano». Sorride l'ex mondariso-bambina, e ricorda l'amicizia di Doris Dowling. «Terminato il film, mi invitò a Roma. Ma non mi resi conto dell'opportunità se fossi partita, forse avrei continuato con il cinema».

La vercellese Anna Maria Cottafavi

Anna Maria non dimentica neppure l'emozione sul set all'arrivo di un giovanissimo Gassman: «C'è Vittorio, c'è Vittorio», era il passaparola tra le figuranti. O il pianto di Silvana Mangano provocato a bella posta, dopo una serie di ciak, da un sonoro schiaffone.

Terminate le riprese, Anna Maria Cottafavi chiude l'esperienza di «Riso amaro» in un cassetto e prosegue gli studi. Si diploma in ostetricia, anche se non eserciterà mai. Si sposa con l'avvocato Giuseppe Galante e diventa madre. Torna a calcare le scene soltanto quando i suoi tre ragazzi, Marcella, Nicola ed Emma, sono adulti: comincia con una compagnia teatrale vercellese, poi ottiene altre piccole parti. La scelgono anche Bellini, per «La voce della luna», quando però Anna Maria arriva a Roma, il regista le cambia una guancia e le dice che ha cambiato idea. La scena non si girerà più. Poco importa per la mamma attrice non è lavoro, è passione. Per «dilettante» l'attenzione del pubblico le costa anche soltanto una breve fila passeggera si trasforma in amici e ballerini e riesce a conquistare anche gli applausi del comico passeggero. Walter Chiari (r. m.)

GIORNO E NOTTE

Santhià

Astral Weeks in concerto

Domani al Talk saranno in concerto, a partire dalle 22, gli Astral Weeks di Lodovico Ellena. Durante l'appuntamento sarà presentato il cd «The original Astral Weeks'sound» della Mellow Records.

Biella

Corso per mandolinisti

Inizia oggi, alle 21, il corso gratuito di mandolino e mandola organizzato da «Espressioni», l'orchestra a plettro biellese che vuole ampliare il suo organico. Le lezioni si svolgeranno con frequenza settimanale in via Corridoni. Per informazioni 015-33904.

Vercelli

Si b... latino

Al Café Cinemà, atmosfere caraibiche con la scuola di ballo Sabatino che proporrà stasera, dalle 21,30, «Cafélatino». Alla regia dischi, i dj Victor e Paolo Santiago.

Vercelli

Gli ospiti a Quarta Rete

Gli appuntamenti di stasera a Quarta Rete Nord. Alle 20,30 è in programma il telegiornale, alle 20,45 «Speciale Tg Nord» a cura di Simonetta Raffa. Questi gli ospiti: Andrea Dusana, direttore della Coldiretti e Alberto Garrione, presidente Anga di Vercelli.

Candelo

Danza al palasport

Domenica al palazzetto dello sport, a partire dalle 10,30, si svolgerà il campionato italiano assoluto di danza sportiva, primo trofeo «Festa della donna». Organizza il club «W Biella» in collaborazione con la Lega danza sportiva e Fisdj. Informazioni allo 015-849347B.

Biella

I Guarino al «Lessona»

Il «Lodovico Lessona» annuncia, sabato sera, un concerto del duo di pianoforte e violino formato da Stefano e Giancarlo Guarino. In programma, al circolo Sociale alle ore 21, alcune sonate di Schubert e Brahms.

Santhià

Il liscio di Ringo

Questa sera alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills ci sarà Ringo Story.

Al Civico «Le storie nel cassetto» raccontate dal gruppo Giallo Mare

Un armadio delle meraviglie

Vercelli, domenica torna il teatro per ragazzi

VERCELLI. Proseguono al Civico i pomeriggi festivi dedicati ai ragazzi. La rassegna comunale del «Teatro per famiglie» presenta domenica Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli ne «Le storie nel cassetto».

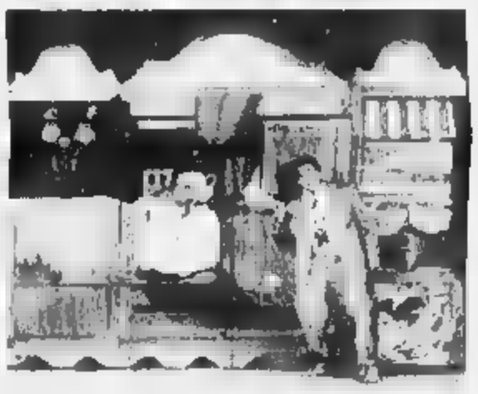
Si tratta di un'ideazione di Renzo Boldrini, che cura la regia e recita Alessio Lotti, Vania Pucci, Rossella Parrucci ed Alessandro Verdecchia.

La scena ruota attorno, o forse meglio dire *all'interno*, di un grande armadio ottocentesco. Spiegnano gli attori: «Il soggetto si ispira al classico gioco delle scatole cinesi e quindi il contenitore si scompone in ogni parte in cassetti, sportelli, ponti levatoi... Ed in ogni *spazio*, oggetti, burattini e pupazzi evocano personaggi e luoghi che si materializzano grazie alla narrazione ed ai suoni animati da due *manovratori* di questa sorta di armadio-juke box dei racconti...».

Le storie tirate in ballo sono quelle della tradizione e quelle di autori famosi. Da «C'era una volta» di Gianni Rodari a «Cappuccetto Bianco, Rosso, Giallo e...» di Bruno Munari. Fino a «Belinda e il Mostro», versione popolaresca de «La Bella e la Bestia», trascritta da Italo Calvino nella raccolta di «Le fiabe italiane».

Le evocazioni sono presentate al pubblico attraverso una serie di indizi che aggiungono elementi alla trama stessa. E per azionare la «macchina scenica» sarà necessario il posto della moneta da inserire nella fessura, *rubacuore* una figurina, una caramella, un dono. Tutto al suono di un carillon dal vivo, eseguito con strumenti tradizionali ed elettronici.

Il sipario si aprirà alle 16. Prezzo d'ingresso, posto unico 5 mila. Gratuità per i piccolissimi. Informazioni, telefono 0161.252.622. (g. bar.)



Renzo Boldrini, ideatore attore e regista della pièce per famiglie in scena domenica a Vercelli

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDÌ 5 MARZO
Serata Privè
INGRESSO: U... 0 - DONNE £. 12.000 con consum.
SABATO 6 MARZO
Discoteca con D.J.'s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
LUNEDÌ 8 MARZO
Serata Privè
Spettacolo di Strip Maschile
INFO LINE www.igloo.it
E-mail igloo@quasarcom.com - Tel. 0163 51152

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Int. tel. 015-22 736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Lire ...

... Int. tel. 015-22.736 - 31.312. **1: Shakespeare in love**, di J. Madden con ... Paltrow e J. Fiennes. L. 12.000. **Sala 2: A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). ... 12.000.

... Int. ... 015-22 736 - 31.312. **Bagnomaria**, di e con Giorgio Panariello. Lire 12.000.

SOCIALE. ... tel. 015-22.736 - 31.312. **Agenti speciali**, di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes, S. Connery. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX. Int. tel. 0163-22.598. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: ... spettacolo unico. ... 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Int. tel. 015-253.89.27. **Così ridono**, di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CRESCENTINO

IL PRIMAVERA. Int. tel. 015-925.620. ... RIPOSO.

GOZZANO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR Int tel 015-76 323 **gabbianella e il gatto** (cartoni animati). Orario: 21 spettacoli continuati L. 10.000; 7000

SALA COMUNALE. ...

IDEAL. Int tel. 0339-240.53 69. ... RIPOSO.

STRONA

FELIX. Int. tel. 015-242.31.16. OGGI RIPOSO.

... Int. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

SOTTOMIRA. Int. ... 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ISTRIA. Int. or. tel. 0161-255.045. Int. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città**, di ... apertura: 21,30. ... 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Int. or. tel. 0161-257.744. Int. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. ... 21,30. ... 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Int. or. tel. 0161-259.047. Int. spett. tel. 0161-69.633. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Orario apertura: 21,30. Lire ...; 10.000.

... Int. or. tel. 0161-250.845 ... spett. tel. 0161-69.633. **Il fuggitivo dalla missione impossibile**, di Pat Proft ... Leslie Nielsen, Kelly LeBrock. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Int. or. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

... Int. or. tel. 0161-213.375. **Sesso e potere**, di Barry Levinson. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000

TEATRO GARIBENI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. or. tel. 0161-255.544. Nell'ambito di «Il gesto e l'anima», alle ore 21 la Compagnia Teatro Nuovo presenta **La vedova allegra e tante altre storie - Omaggio a Franz Lehár.** ... G. Ferraris 103. ...

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua ...

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521 *Hemichesamiche* ... 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. ... Cesare 67, tel. 856 521 **A bug's life - Megaminimondo** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1: **Shakespeare in love**. Or. 15; 17,30; 20. ... Sala 2: **Faca** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Payback** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 587 71 90. **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35. ...

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Bel gnomaria** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110 ... **lando a Lughnasa.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'impostore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Terminus paradis** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere** Or.: 16,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Train de vie** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Amici e vicini.** V.M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

... Gramsci 9, tel. 542.422. **Le sottili li-** ... Or.: 15,30; 18,45; 22.

... **GIARDINI** - Sala Nevana via Mondalcone 82, tel. 327 2214. **Le sottili linee rosse** Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mondalcone 82, tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **La leggenda del pianista** ... Or.: 15,30; 18,45; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ... Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817 33 23. **Payback** Or. 20; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385 2057. **Z la formica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35; 22,10 ... Po 21, tel. ... 59 96. **Velvet** ... ne Or.: 15,40; 18,10; ... 22,45 ... Teresa 5, ... 534 614. **Fusion** V.M. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX ... Federico, tel. 541 ... **Attacco al** ... Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train de vie (Un** ... **vivere)** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **La proposta** Or. 15,50; 17,50; 20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Paura e delirio a Las Vegas** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **La collezione dei campioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Ronin** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 ... 5: **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. **Ne-** ... Or. 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, ... 819 01 50. **Shakespeare in love.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Conflitto d'interessi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria.** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Prossimo concerto sab. 6 ore 20,30. Orch. del Teatro Regio diretta da J. Darlington. L. Picallo clarinetto. Musiche di Haydn, ..., Prokofiev. Posti a L. 30.000; rid 24 000; giovani 21.000. Bigl. (ore 10,30/18). Telefono 011 ...

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52 43-98 71 03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Questa sera GIOVEDI' 4
una grande orchestra spettacolo
RINGO STORY.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 6 un famoso cantante una grande orchestra una serata da non perdere AL RANGONE attore e interprete di Sunia chitarra Gilda. Preparerà le tante altre sue famose canzoni
DOMENICA 7 pom. e sera orchestra PAOLA DAMI' e I SUPERSONIC BAND
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione:
Cavalieri £. 15.000 Dame ing... omag...
LUNEDI' 8
Festa della Donna
una grande orchestra, un famoso cantante SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA. Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 2 La Notte delle Donne...
Il maschio in strip ... e anche per i paschi... sorpresa !!
La ... - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, senza limiti di distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031/4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
Pp. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Stasera al palazzetto (ore 20,30) un match delicatissimo per i rossoblù

Fila, caccia al sigillo dell'A2

Con Roseto il passaporto per la salvezza

BIELLA. Il quadrangolare di La Spezia ha confermato la buona condizione dell'organico della Fila Biella e ha permesso a Federico Danna di provare diverse soluzioni tattiche in vista dell'odierno match interno con Roseto, una partita che potrebbe decidere le sorti dell'intera stagione rossoblù.

Con inizio alle 20,30, Muzio e compagni cercheranno di ripetere la vittoria dell'andata e portarsi quindi in una situazione di tutto vantaggio rispetto ad [illegible] diretta concorrente nella [illegible] per la salvezza.

«Volpato, Zamberlan e Muzio hanno dimenticato gli acciacchi che li hanno tormentati negli ultimi tempi, ma a segnare il passo, a causa di infortuni ed influenza, è toccato ai più giovani - spiega coach Federico Danna -. La nostra linea verde è talmente valida che siamo riusciti a reperire dei ragazzi davvero bravi, i quali ci hanno consentito dei regolari allenamenti, andando così a sopperire ad una "rosa" ufficiale piuttosto ristretta. Sono ottimista anche se solo in giornata potrò decidere chi completerà l'organico questa sera».

Una Fila in buone condizioni e serena più che mai si appresta a ricevere un Roseto che proprio tanto tranquillo non è. Gli abruzzesi infatti sono stati protagonisti di un buon avvio di campionato, ma negli ultimi quattro incontri hanno rimediato altrettante sconfitte ed ora si trovano a pari punti con i biellesi.

«Rispetto all'andata, Roseto ha cambiato alcuni giocatori importanti dell'organico, ma a preoccuparmi maggiormente è la comprensibile determinazione con cui i giocatori del Lido-rose affronteranno questa partita - conclude Danna -. Se la loro [illegible] negativa dovesse allungarsi, si troverebbero in serio pericolo, ma noi non possiamo cedere punti in [illegible] Sarà un bel match che affronteremo senza interessarci di quanto accadrà sugli altri campi».

La terz'ultima giornata della regular [illegible] propone infatti un [illegible] di appuntamenti molto insidiosi per le squadre che seguono in classifica i rossoblù. A parte lo scontro diretto tra Sassari e Fabriano, Pozzuoli è ospite della capolista Montecatini, Avellino si reca Jesi e Ragusa riceve Livorno, terza forza del campionato. A meno di risultati imprevedibili (che comunque proprio nella scorsa giornata di campionato si [illegible] puntualmente verificati), il successo dei rossoblù potrebbe veramente valere doppio.

«Dopo le recenti e sorprendenti vittorie di Avellino e Fabriano a spese di Montecatini e Pesaro, non faccio più riferimento alle altre partite anche perchè sono convinto che possiamo fare bene anche solo con le nostre forze - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Roseto non merita la sua attuale posizione di classifica perchè è squadra forte, completa e con una panchina molto "lunga". Johnson e Shorter sono la coppia di americani più regolare del campionato; Bourgain si è presentato con un 7 [illegible] da 3 punti; Busca, Longobardi e Martinho [illegible] delle sicurezze mentre Pieri è il più "americano" tra i giocatori italiani, forte e imprevedibile. Inoltre le loro ultime quattro sconfitte non sono molto significative, considerato che sono state tutte di misura e maturate nei minuti finali. Tuttavia non possiamo permetterci passi falsi e sono ottimista perchè vedo la Fila in ottime condizioni».

Walter De Blasio

Da Nicola [illegible] (nella foto di Michaletti) è attesa una grande prestazione

A Cossato

Conad, sfida col Mirafiori

COSSATO. Dopo due consecutive trasferte, le biancocelesti di coach Marco Ansermino tornano di fronte al pubblico amico per affrontare, sabato con inizio alle 20,30, le torinesi del Mirafiori e cercare di cancellare lo zero dalla casella dei punti in classifica. Le ospiti sono reduci dalla sofferta vittoria interna contro Lerici (57-53) maturata grazie ad una ottima prestazione di Delle Stelle, [illegible] Al con Vittuone.

«Mirafiori spera ancora (ed ha il potenziale tecnico per farlo), di poter agganciare (vrea al vertice della classifica - dice Tony Brasolin, direttore sportivo delle cossatesi - Non sarà quindi una partita facile e, anche se i favori del pronostico non sono dalla nostra parte cercheremo di fare del nostro meglio per ottenere i primi due punti. Tutte le avversarie dei play-off stanno confermando di essere potenzialmente migliori di noi, ma le ragazze dimostrano di non patire questa situazione e continuano ad allenarsi con grande impegno»

Per la partita di sabato, coach Ansermino dovrà risolvere qualche problema di infermeria. Gasparini accusa ancora dolori alla schiena. Bassetti e alle prese con i postumi dell'influenza e Cristina Cavigli è molto ancora rassegnata agli effetti della contusione alla coscia.

«Saranno comunque tutte presenti anche se verranno utilizzate meno del solito per lo spazio alle giocatrici più giovani - conclude Brasolin - Non cambiamo certamente atteggiamento nostra società è rivolta a valorizzare giovani anche perchè Elisa Cavigli e Martinetti e Cristina Gavigli hanno dimostrato sabato scorso di aver compiuto grossi progressi tecnici»

[w. d. b.]

L'americano Joseph Blair è in testa alla classifica dei rimbalzi complessivi

CONFERENZE

Serata con Tencone

Il medico della Juve oggi al Lions

VERCELLI. Non è ancora stato sciolto il «giallo» sul possibile arrivo di qualche giocatore della Juventus, [illegible] direttamente dalla sfida di Champions league contro l'Olimpiakos Pireo, ma, sicuramente, questa [illegible] al Lions di Vercelli sarà presente il dottor Fabrizio Tencone, uno dei medici sociali che compongono lo staff sanitario bianconero.

L'appuntamento è fissato per le 20 al circolo ricreativo di via Galileo Ferraris e l'incontro è preannuncia quanto mai interessante. Fabrizio Tencone parlerà sul ruolo che ha il medico in una squadra professionistica come la Juventus ma, naturalmente, la discussione spazierà su vari argomenti di stretta attualità. Dalla lotta al doping, costantemente sulle prime pagine, alle condizioni di Del Piero: il fuoriclasse bianconero che ha iniziato la rieducazione da alcune settimane.

Insomma un'occasione per «guardare» un team calcistico da un punto di vista un po' diverso da quello abituale, ma non per questo meno importante. **[p. m. f.]**

CALCIO

Due squalificati

Pro Vercelli con la difesa da inventare

VERCELLI. La Pro Vercelli sarà impegnata questo pomeriggio (inizio alle 15) sul terreno del La Vischese (Prima categoria) per la classica partitella del giovedì. L'occasione servirà a mister Motta per provare «sul campo» la formazione che, domenica, affronterà [illegible] Cremapergo. Rispetto all'uscita contro i tigrotti, infatti, il tecnico vercellese dovrà reinventare quasi per intero il pacchetto arretrato.

Il giudice sportivo ha infatti squalificato per un turno Giampaolo Motta (rosso contro la Pro Patria) e Massimiliano Dal Compare che contro i bustocchi ha fatto il «pieno» d'ammonizioni. Da valutare anche le condizioni di Groppi, uscito domenica dopo pochi minuti. Nessun giocatore è stato invece fermato tra i lombardi.

Uno stop anche per la Biellese: l'estremo difensore Lazzarini dovrà assistere dalla tribuna al derby [illegible] Borgosesia. [illegible] record di squalifiche spetta al Novara che si è visto fermare dalla disciplinare ben cinque giocatori: Petrone (due turni), Carbone, Torchio, Rossi e Bracalone. Una strage. **(p. m. f.)**

BABY

Sabato e domenica 13ª edizione dell'appuntamento curato dalle Scuole cristiane

Tutti in campo con «Calcio insieme»

Al Pala Piacco agonismo e beneficienza per l'Anffas

VERCELLI. Fare tredici, si sa, nel mondo del calcio porta decisamente bene. Se poi il numero fortunato si abbina a una delle manifestazioni più prestigiose del panorama calcistico vercellese il successo è, praticamente, scontato.

Sabato e domenica torna, appunto per la tredicesima volta, «Calcioinsieme», trofeo che, unico nel suo genere, unisce sport e solidarietà. Per due giorni, insomma, Vercelli diventerà una sorta [illegible] piccola capitale del football giovanile. L'organizzazione è curata, come sempre, dalle Scuole Cristiane. Come recita un adagio del calcio «squadra che vince non si cambia» così la formula resta praticamente invariata. Due intensi pomeriggi di gare dedicate alle fasi di qualificazioni e le finali condensate domenica sera in un crescendo d'emozioni.

Scenario di «Calcioinsieme '99» sarà, come da tradizione, il Pala Piacco di via Donizetti. S'inizia sabato quando a calcare il parquet toccherà alla categoria «Pulcini». Primo sfida alle 15 con Scuole Cristiane A-Castigliano, alle 15,40 il team C delle «Scuole» affronterà il Cigliano, mentre alle 16,20 le Scuole Cristiane B sfideranno il Tollegno Valdengo. Alle 17 ultimo incontro dei quarti: Audax Santa Rita-Santhia. A partire dalle [illegible] le due semifinali.

Il sipario si alzerà domenica alle 14,30 con il primo incontro degli Esordienti: di fronte le Scuole Cristiane A e la Pro Belvedere. Alle 15 Caresanese-Granda, seguito alle 15,40 da Scuole Cristiane B-Palestro. I quarti verranno completati da Pro Vercelli-Piemonte Sportiore 16,15). Alle 16,50 via alle semifinali. Quindi alle 18 la finalissima dei Pulcini, seguita da quella degli Esordienti (18,35).

Quindi la cerimonia di premiazione per squadre e singoli giocatori.

Accanto all'aspetto agonistico c'è anche quello benefico. Il ricavato delle due giorni verrà infatti devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas. Un motivo in più per essere presenti al Pala Piacco. **[p. m. f.]**

Il calcio giovanile prepara la prossima stagione all'aperto con numerosi tornei indoor tra i quali spicca il Calcio insieme organizzato dalle Scuole cristiane

Un'idea per la "Festa della Donna"

RISTORANTE - [illegible]
FRA Dolcino
[illegible]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
Chiuso giovedì

Auguri ...
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE - DOMENICA CHIUSO

Ristorante Pizzeria
Alba Marina
Immerso nel verde del centro Sportivo Alba Marina vi proponiamo un'ottima cucina a base di pesce fresco e specialità cucina Monferrina.
Sala riservata per pranzi di lavoro, battesimi, cresime, comunioni e rinfreschi di compleanno.
Pizza [illegible] forno a legna
Ideale per tavolate tra amici, per uno spuntino veloce e per trascorrere ottime serate [illegible] prezzi contenuti.
8 MARZO FESTA DELLA DONNA, CENA CON MUSICA DAL VIVO
Per informazioni e prenotazioni
Valdengo - Tel. 015 881097

Ristorante
Busca
In occasione della
"Festa della Donna"
il ristorante Busca organizza
per domenica 7 marzo
una serata con cena e ballo
con il complesso Trio Kiss.
Tutto compreso £. 50.000
(la serata è libera a tutti)
È gradita la prenotazione
Settimo Rottaro
Via Montebello 8
Tel. 0125 - 720114

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801
CHIUSO IL MARTEDI'

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Rosaria Turturici avrebbe preteso dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, l'ispettore Inps arrestato

Lui multava verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno a contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono la persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Cioranella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosario Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Musacchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, il comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Ribal, Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate, affermato non conoscere la Events e di aver gli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 2 milioni per la ditta perché organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si ne sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

(m. tr.)

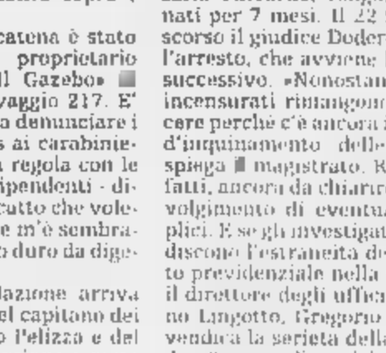
Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.



Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio. «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce, Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Toneta». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

«Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola"e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Manoglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato valore è di circa 500 mila lire».

Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

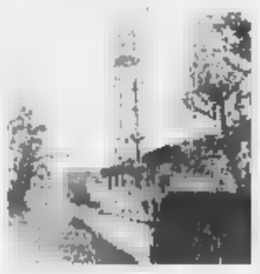
L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il di un artigiano Giuseppe Pelitti, una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere



VERCELLI. Un intero quartiere in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono: Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini molto probabilmente scappati da un camion in prossimità del casello autostradale di Imperia Ovest, è stato segnalato ieri da alcuni abitanti della zona. Carabinieri, polizia e guardia di finanza stanno cercando di rintracciarli. I presunti clandestini sarebbero stati caricati in Francia da un camionista sino al Ligure. Il camionista non sono stati ancora rintracciati.

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Pericolo doping in provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spediva parchi di sostanze anabolizzanti e derivati dell'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che si scopre all'improvviso assai grave anche a livello locale. «E' stata la Federazione medici sportivi a metterci sull'avviso: molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano (nella foto). Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana: la gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è già in atto una campagna informativa tra gli istituti superiori del Biellese.

«Cane quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del di quartiere»: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini Monferrato Carol madrina

OVADA. L'attrice Carlo Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, con il vicepresidente del Parlamento europeo Giulio Fiori. Gli studenti della scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui trasformeranno il bicchiere simbolo della rassegna in 7 opere ispirate premiate con i vini doc.

La fiera marzo accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che animerà le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Asrom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Asrom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate) alla domenica, con prosegumento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Geracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Guaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti oli incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di oli che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

ad Alessandria il senese scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da anni è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto treno da Valenza ad Alessandria, la di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del riaperto dalla testimonianza una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglio mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

PROPOSTE IMMOBILIARI

SOCIETÀ CON SEDE IN CUNEO

RICERCA

IN CUNEO E PROVINCIA
CONDOMINI-IMMOBILI
DA AMMINISTRARE
PREGASI CONTATTARE IL NUMERO

0339.5680167

ML s.a.s

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - Tel. e fax 0171.694.603

VENDE

ALLOGGIO IN CUNEO
C.so 24 maggio
piano 1°
con garage

CARAGLIO - Lotto edificabile in pos. ottima posizione
CERVASCA - Villa in costruzione
CUNEO - Centrale: alloggio mq. 80 c.ca
CUNEO - C.SO GIOLITTI - alloggio mq. 150 c.ca
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - 4 vani e servizi con soprastante alloggio mansardato
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - alloggio - 2 camere - soggiorno - cucina - cantina - garage L. 250.000
ROBILANTE - Alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - 3 balconi - cantina libero prezzo interessante
ROCCAVIONE - Vicinanze rustico indipendente con terreno
BUSCA - Alloggio al piano rialzato - 2 camere - soggiorno - cucina abitabile - cantina e garage
CUNEO - A 10 km. lotto di terreno edificabile mq. 2000 (Tetti Pesio)
VALLORIATE - Ottima posizione due rustici di cui uno con 4000 mq. di terreno
CARTIGNANO - DRONERO - Fraz. Cogno - Rustico con terreno
CANNES - monolocale L. 70.000.000
VENTIMIGLIA - alloggio mq. 70 c.ca

AFFITTI BONDONI

Per pensionamento prestigioso
Ristorante Pizzeria Bar Tabacchi
Ampio dehor estivo - Giardino parcheggio, tutto a norma, arredato elegantemente,
telefonare veramente interessati **0330 204196**

Immobiliare "La Sequoia"

Via V. Emanuele, 35 - **CHERASCO** - Tel. 0172 489945 Fax 0172 488721

VENDE:

Cherasco in complesso di nuova costruzione, ultimi appartamenti rimasti disponibili a prezzi molto interessanti
Cherasco centro storico, in palazzetto tipico, appartamento di varia metratura con autorimessa
Cherasco - ristrutturato di epoca, appartamento di 170 mq. circa con garage, cantina e di pregio
Cherasco - zona S. Giovanni villetta a schiera in nuovo complesso residenziale
Cherasco - centro storico, appartamento di 110 mq. circa con garage e cantina: soggiorno, cucina, doppi servizi e 2 camere con terrazzo
Cherasco - villa singola da ristrutturare e quindi personalizzabile a prezzo molto interessante
Cherasco - zona Vapri, lotto di terreno edificabile ideale per villa bifamiliare
Cherasco - zona collinare in posizione panoramica: lotto di terreno residenziale
Dogliani Castello - appartamenti in stabile gentilizio, da ristrutturare
Dogliani Castello - bifamiliare in costruzione, progetto personalizzato
Langhe - interessante cascinale con stalle e porzioni già ristrutturati nella zona di La Morra, in posizione di 230.000 mq. di terreno collinare, in vigneto, seminativo, prato e bosco
Tra Cherasco e La Morra rustico da ristrutturare
A 3 km da Dogliani, casa indipendente con locale in parte già abitabile subito
Vicinanze di Dogliani, abitazione ottimamente ristrutturata. Trattativa riservata. Prezzo interessantissimo
Cherasco - zona collinare, stabile di recente costruzione composto da 7 appartamenti di 150 mq. circa cad. con splendida vista aperta
La Morra - vicinanze, proponiamo con possibilità di 3 appartamenti a piano. Trattativa riservata
Vicinanze Cherasco in zona di passaggio, avviata azienda con stalle, porcilaia, parte abitativa ed attrezzi per 70.000 mq. di terreno circa
Vicinanze Cherasco in zona di passaggio con adiacente capannone di 500 mq. circa; ideale ad attività commerciale con abitazione
Prato Nevoso in residenziale e balconi sulla pista a prezzi incredibili
Bra in zona di forte passaggio locale di mq. commerciale di mq. circa
Cherasco, zona S. Bartolomeo, ristrutturato da ristrutturare a prezzo incredibile

AFFITTA:

Cherasco locale ristrutturato per magazzino o esposizione di 500 mq. circa, anche frazionabile
Cherasco in centro complesso negozio di 70 mq. circa
Cherasco in centro storico locale di 140 mq. circa adatto a negozio, o suddivisibile in locale commerciale ed altro uso, disponibile subito
Narzole zona S. Giovanni villetta a schiera in nuovo complesso residenziale
Cherasco centro storico, locale abitabile ad uso ristorante o attività commerciale di 160 mq. circa

CERCA AFFITTO AFFEZIONATA CLIENTELA, APPARTAMENTI IN BRA, CHERASCO, NARZOLE E ZONE LIMITROFE.

I.D. IMMOBILIARE DI LAI

VENDO

BORDIGHERA - grande bilocale box, cantina, centrale vicino al mare
LIMONE - ultimi alloggi nuovi riscaldamento autonomo
CAP - mono-bilocale accesso mare spiaggia, vista mare, parco, piscina, tennis privati - alloggi con piscina, spiaggia privata a prezzi incredibili

Tel. 0171/92.60.63
0348.6100526 - 00377-93.25.00.60

ASTOR

AGENZIA IMMOBILIARE
di dott. Micol Mina

LA PIU' ANTICA AGENZIA IMMOBILIARE DELLA CITTA'

Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171.67153

SPECIALE CASA VACANZE

Nizza centro a 100 metri dal mare in splendido immobile di stile monolocali, bilocali, trilocali a partire da 75 milioni. *Rif.Inom22A*

Nizza a 100 metri dal mare vicino ai comuneri e mezzi pubblici monolocali e bilocali a partire da 85 milioni. *Rif.Inom23*

Mentone centro monolocale arredato con posto auto a 5 minuti dal mare 90 milioni. *Rif. 453*

Mentone in palazzo fronte mare monolocale piano alto terrazzato indipendente 150 milioni. *Rif. 535*

Mentone centro in palazzina recente bel monolocale terrazzato soleggiato a due passi dal mare 165 milioni. *Rif. 592*

Le Cannet monolocale arredato con balcone risc. autonomo 90 milioni trattabili

Sanremo 3 camere tinello cucinino grande balcone doppio ingresso ammobiliato 350 milioni

Andora 500 metri dal mare monolocale con grande terrazzo arredato esposto sud 210 milioni *Rif. 16*

Andora a 1.5 km dal mare, splendida vista, monolocale ristrutturato a nuovo 45 mq. 170 milioni *Rif. 2*

Andora bilocali ristrutturati a nuovo zona centro 20 metri dal mare a partire da 250 milioni *Rif. 14*

Moltissime altre proposte in agenzia

CERCASI PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VICINI RUSTICI CENTRO E DINTORNI ANCHE DA RISTRUTTURARE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare

Giolitti
di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano ascensore centrale: ingresso, cucina, camera, bagno, cantina, solaio - ristrutturato
CUNEO - ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 3° piano ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO - Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucinino-soggiorno, camera, bagno, cantina, garage
CUNEO - Contrada: piano rialzato - ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage riscaldamento autonomo
CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage
BORGO DALMAZZO - piano rialzato ingresso, cucina abitabile, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, garage (riscaldamento autonomo)
BORGO SAN DALMAZZO - piano rialzato - ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e cantina e solaio
TRA CUNEO E BORGO DALMAZZO - zona Crocetta - porzione di bifamiliare con ottime rifiniture - terreno mq. 2000
BOVES - 2° piano - ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, posto macchina
CHIUSA PESIO - villa indipendente piano terra - autorimessa, bagno, n. 2 camere - piano primo: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e terreno
SANTA CROCE DI VIGNOLO - villa indipendente, piano seminterrato - autorimessa, camera, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno e terreno.
CERVASCA - villa indipendente: composta da: piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, lavanderia, bagno e cantina - piano terra: cucina, soggiorno, studio, bagno - piano mansarda: n. 3 camere, bagno - terreno.
BUSCA - 3° piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balconi - piano mansarda: n. 2 camere e bagno - cantina e garage.
BUSCA - lotto di terreno edificabile mq. 1200 circa.
BOVES - fraz. Rosbella - rustico indipendente da 3 lati da ristrutturare - richiesta L. 60.000.000
BOVES - fraz. Ronchi: rustico indipendente da ristrutturare.
BUSCA - d'epoca con mq. 6000 di terreno
CENTALLO - Borgata Chiusani: casa indipendente con terreno
PEVERAGNO - villetta a schiera di nuova costruzione
PEVERAGNO - San Giovenale: casa indipendente piano seminterrato, garage, tavernetta, cantina - piano primo: cucina, sala, n. 2 camere, bagno - mansarda: n. 2 camere e bagno - terreno mq. 1200.
PIANFEI - indipendente su due livelli: ingresso, cucina, bagno e n. 7 camere

AFFITTA

CUNEO - uso abitazione (libero) rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina - ristrutturato
CUNEO - uso abitazione (libero): attico, ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi, cantina - terrazzo
CUNEO - Madonna dell'Olmo: in villa indipendente: appartamento al piano primo: ingresso, salone, cucinino - tinello, n. 2 camere, doppi servizi, garage
BORGO S. DALMAZZO - 1° pi.: ingresso, cucinino - tinello, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
VILLA - villa indipendente da tre lati con giardino

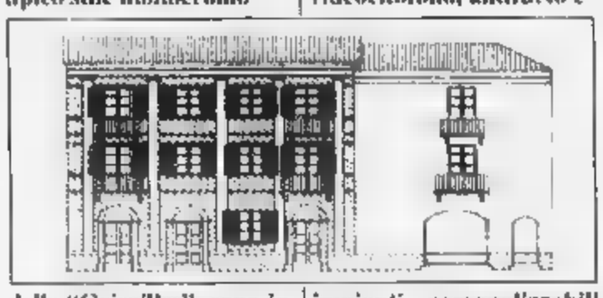
CEDESI

Tabacchi e giornali in Cuneo - posizione centrale
Tabacchi, Lotto, Enalotto, Totocalcio - reddito
Edicola
Cuneo: centralissimo: negozio acconciature
Calzature e Pelletterie
Gastronomia e pasta fresca
Oreficeria-orologeria (in Cuneo Posizione centrale)
Macelleria

"CASA delle GRISAILLES"

via Santa Croce, nel centro di Cuneo, dietro all' affresco di facciata risalente al XVI Sec. realizzato nel tipico stile monocromo

L'immobile è servito dall' ascensore e le finiture prevedono portoncini blindati, intonaci deumidificanti, videocitofono, antifurto e



delle "Grisailles", sono in VENDITA ALLOGGI, UFFICI - NEGOZI, con tipologie e metrature diverse.

impianti personalizzabili che si integrano ai soffitti cassettonati, alla pietra lavorata ed al cotto.

edilizia subalpina

Per informazioni telefonare allo 0175 / 248332

SERVIZI

Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

PROPONE

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, Rimesso a nuovo.
Cuneo - Via Rostagni, palazzina signorile, appartamento al terzo piano (ultimo) di: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina ed ampio garage. Disponibile giugno
Cuneo - In posizione centrale, bilocale ristrutturato a nuovo.
Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno angolo, camera, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Appartamenti in costruzione di metrature diverse. Una, tre camere, soggiorno, cucina, due cantina e garage.
Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto Termoautonomo.
Cuneo - Località Tetto Garetto, in piccolo condominio, appartamenti mai abitati composti: ingresso, tinello, piccola cucina, una ra, servizio, cantina o solaio. Richiesta da L. 100milioni. Altri: ingresso, tinello, cucina, 2 camere, ripostiglio, cantina e solaio. Richiesta L. 155milioni. Volendo garage. Possibilità di mutuo a condizioni interessanti. Occasione imperdibile.
Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare di prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, al piano terreno: 3 camere e servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage e tavernetta.
Vignolo - Villa unifamiliare composta di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, lavanderia, prato verde, orto, forno. Ottima
Busta Chiusani (Centallo) - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinotta, 3 camere, servizio, cantina, garage ed orto.
- ultimi appartamenti costruzione metrature diverse Possibilità mutuo tasso agevolato.
Cuneo - via Rostagni, ampi garage per camper di nuova costruzione; dimensioni 8mx4m circa h 4m. Locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. 250 al piano seminterrato. Vendita anche frazionata.
Cuneo 2 - magazzino di mq. 160 con servizio. facile adatto ad deposito, laboratorio
Nizza - In prossimità del porto e del centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili, in fase di realizzazione. Monolocali a partire Lire 110 milioni
Nizza - Vicinanze università, Lire 75 milioni, ampio monolocale arredato con posto auto. Ottimo affitto (7% netto).

PROPONE IN AFFITTO

Cuneo - Appartamenti arredati non di metrature diverse.

PROPONE CESSIONE

Garessio - Avviata pizzeria, ristorante, albergo.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI

FIMAI — FIABCI

FIBRIS 2 Immobiliare

VENDE

Cuneo prima periferia: recente villa, libera tra un anno, con cantina in piano interrato, ampio magazzino con servizio e doppio box auto in pianterreno, ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, tre camere, servizi in primo piano il su circa 3.000 mq di terreno L. Euro 284 051
Fossano Via Torino: fronte strada statale, capannoni artigianali, industriali e commerciali da 1 000 a 10 000 mq
Fossano: palazzina unifamiliare, libera con capannone artigianale, fino 99 circa 200 mq con possibilità di ampliamento il tutto su circa 1 800 mq di terreno L. 415 000.000 Euro 214 329
Fossano F.no Boschetti: ristrutturata, su circa 8 000 mq di terreno, possibilità di edificazione di 150 mq
Fossano F.no S. Lucia: rustico da ristrutturare, su circa 2 000 mq di terreno, indipendente su quattro lati
Fossano F.no: da ristrutturare, indipendente su quattro lati, con circa 2 000 mq di terreno L. 85milioni Euro 43 898 Possibilità di ulteriori 11.400 mq di terreno.
Salmour: villa completamente ristrutturata, su oltre 5 000 mq di terreno
Cervere: casa indipendente da ristrutturare, possibilità ulteriori 1 000 mq di terreno edificabile adiacente
Cervere F.no Tetti Chiaramelli: rustico da ristrutturare su circa 1 700 mq di terreno L. 80 000 000 Euro 41 316
Cervere F.no Grinzane: rustico da ristrutturare L. 70 000 000 Euro 36 152
Trinità F.no S. Giovanni: indipendente su quattro lati, totalmente ristrutturata, con il pianterreno cucina, soggiorno, servizi, cantina e box auto; al piano quattro camere e servizi, mq. di terreno.
Trinità: rustici da ristrutturare
Bene Vagienna F.no S. Bernardo: casa indipendente, ristrutturata, con cucina, soggiorno, due camere e servizi in pianterreno, due, servizi e terrazzo in 1 piano Autorimessa e porticato. L. 150 000 000 Euro 77 468
Carrù: indipendente, totalmente ristrutturata, composta, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto in pianterreno; cucina, soggiorno, una e in primo piano, locale mansardato Circa 4 000 mq di terreno L. 250 000 000 Euro 129.114
Piozzo: rustico ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, servizi e auto in pianterreno, due camere e servizi in primo piano Oltre 1 700 mq di terreno
Savigliano vicinanze: villa di: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, cantina, ampio porticato e quattro boxes auto Circa 4 000 mq di parco
Savigliano: villa unifamiliare, nuova costruzione, ampio box auto, cantina e tavernetta in piano seminterrato; salone, cucina, servizi in pianterreno; 4 camere, servizi, terrazzo in piano. Possibilità di edificare altra villa. Circa 700 mq di terreno.
Racconigi centro: caseggiato indipendente da ristrutturare, su 3 piani, di circa 150 mq per piano. Due posti auto in cortile L. 225 000 000. Euro 116 203. Possibilità di frazionamento.
Savigliano e Fossano: alloggi di varie metrature e composizioni

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33 939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.295

NICE Promenade

Ampio monolocale luminosissimo, vista mare in immobile elegante, 4° piano con ascensore, attrezzata, terrazza, garage

tel. **0335 5305222** - ottimo reddito da affitto

CASA IN MANO — offerte dalla Liguria a cura AGS Tolrano

LOANO I.A.R.I. Sas Costruzioni

L'Impresa vende direttamente, in Finale Ligure a 100mt mare trilocali totalmente ristrutturati
LOANO CENTRO
- **2 camere, salone**, cucina, doppi servizi, balcone + **box auto**, completamente ristrutturato
- 100mt mare **bi/trilocali box** in ristrutturazione

Tf 019671604 019675843 03356192286

- bilocale centrale ristrutturato arredato senza balcone 195mln
- bilocale 500m mare garage, cantina 275mln
- camera e cucina ristrutturato, piano centro, 3° piano, ascensore, arredato 260mln
- Via Oleandri bilocale 4° piano, ascensore riscaldamento autonomo, cantina 295mln

PRIMAVERA AGENZIA IMMOBILIARE DIANO MARINA IM
Tf/Fax 01834006884 cell 0335 5371610
e-mail: immobiliare.primavera@pn.itnet.it

CAPPELLUTO

Ceriale v/mare zona resid.le **bi/trilocali** in costr.ne ottime finiture: da 153mln
Loano 500mt mare in immobile storico eleganti appartamenti finiture signorili
Diano Marina v/mare bilocali in residenza nel verde piscina tennis da 115mln
Tovo S.Giacomo bi/trilocali in residenza zona servita ampi giardini e/o terrazzi

LOANO 019675840 MILANO 0294963870

EFFEDUE SPOTORNO SV

Immobiliare Tf 019745004 0338 9703993
- zona Castello monolocale 44mq soggiorno zona cottura separata balcone risc.a. 190mln
- centro monolocale 2°P. vic. spiaggia ristrutturato porta blindata, soggiorno zona cottura antibagno bagno ripostiglio risc.aut. 200mln
- bilocale 10min mare a piedi box a. 240mln
- Bergeggi TdM. v/mare cond.nio ristrutt.to soggiorno caratteristico cucinotto 2 camere ripostiglio bagno balcone riscald.aut. 430mln

CASE AL MARE LOANO SV

Agenzia Immobiliare Tf 019677699
Ceriale in complesso resid.le vicino Parco Acquatico Trilocali arredati 220mln
Borghetto S.S.-Pineland palazzina resid le cucina ampio balcone 160mln
Loano direttamente da impresa alloggi costruz.ne pronta consegna da 170mln
Loano bilocale recente costr.+box 270mln
Loano in palazzina in ristrutturazione vicino mare bilocali, trilocali da 275mln
Loano centro bilocale box v/mare 350mln

Agenzia DELTA LOANO
Cso Roma 170 - Tf 019670353

Loano 200m mare esp.sud ottimo **bilocale** 55mq ristrutturato arredato R1057 320mln
Loano centro monolocale 4°P.ascen. R807 150mln **Loano bilocali** nuovi da 60mq ca. posto auto privato 074 a partire da 1/ 275mln
Pietra Lig. 80m mare **bilocali** R/S da 200mln
Ceriale 600mt mare: bilocale ingresso servizio, giardino terrazzato R1 505 160mln
Borghetto camera cucina 200m./mare 165mln

SANREMO

Immobiliare PERSICO Tf 0184666304
- zona foce bilocale con terrazzo, v/mare 250mln
- centro bilocale attico, terrazzo v/mare 180mln
- via Semeria bilocale cucina abit.risc.aut.terrazzo, v/mare 200mln

opportunità unica in centro cedesi **TABACCHI con tutte riceviturie** elevato reddito avviatissimo richiesta 1.400mln

Immobiliare VENTURI Tf 019859580
TORRE DEL MARE - BERGEGGI SV

TdM villa rist.ta v/mare giardino frutteto box P.T. sala cucina bagno, 1°P. 4 camere 3bagni
TdM trilocale vista mare tre terrazzi, box.
Bergeggi : magnifico attico aperto s/mare sala cucina 2 camere servizio grande terrazzo
TdM villetta 2 Piani 2 box giardino v/mare
TdM trilocale 120mq box OCCASIONE
TdM attico bilocale splendida vista s/ mare

LEMMO DIANO MARINA
Tf 0183401045 cell 0360719017
Le nostre proposte in Diano M. e Golfo
- **trilocale** nuovo a 500mt mare risc.aut **affare!** 235mln
- **bilocale** centro risc.aut, arredato 250mln
- **occasione in S.Bartolomeo/mare** monolocali a partire da 95mln
- centro splendido alloggio 90mq box 430mln
- villa splendida v/mare box giardino 530mln

Vendonsi interessanti alloggi vista mare

Ag. MONTEMARE DUE BORDIGHERA
Tf 0184260743 E.MAIL m2@rosenet.it
- centro 200mt ampi negozi e **bi/trilocali** grandi balconi p.auto cantine da 350mln
- V. Romana centro esclusiva **palazzi d'epoca** ristrutturati lusso **mono/bi/trilocali** con balconi vista panor.ca giardini solarium piscine
- **Occasione**, via Ulivi **trilocale** terrazzo ult.P. soleggmo riscald.to aut. p.auto grande cantina
- Cso Europa **appartamenti 3-4 vani**, 200m dal mare da riordinare prezzo interessante

CNNET
•Cuneo • Limone
•Saluzzo
•Sommariva Bosco
•Alba • Mondovì
INTERNET PROVIDER - RETI LOCALI
INTRANET - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI WEB
CNNET s.r.l. - info@cnnet.it
Via E. Filiberto, 6 - CUNEO - Tel. 0171 615474

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Giovedì 4 Marzo 1999

bosetti
4 in 1
Panasonic
FOTOCOPIATRICE
SEGRETERIA
TELEFONO
FAX a carta
FOSSANO Via Roma, 149 - Tel. 0172/60 804 Fax 633243
Internet http://bosetti.onw.net

L'elenco (da Acceglio a Valloriate) diffuso dall'assessore regionale all'Ambiente

Ventun paesi a rischio sismico

Sgravi fiscali per rendere gli edifici più sicuri

Sono 72 in tutto il Piemonte i Comuni a «elevato rischio sismico»: 21 appartengono alla provincia di Cuneo. L'elenco è contenuto nella nota che l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera ha inviato alle amministrazioni comunali, per spiegare in quale modo accedere ai contributi per gli interventi edilizi finalizzati all'adozione di misure antisismiche». Lettera che, nella «Granda», ha riguardato Acceglio, Alto, Bagnolo Piemonte, Bellino, Brigo Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle di Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Ormea, Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

I primi rilievi, che hanno portato alla classificazione delle zone sismiche, portano la data del 4 febbraio 1982. L'elenco dei Comuni indicati è stato poi confermato da un'ordinanza del ministero dell'Interno emanata il 12 giugno '98. Fra i 21 centri cuneesi interessati, la vecchia classificazione riporta solo per Bagnolo Piemonte il grado di sismicità: 9, cioè di seconda categoria. Per tutti gli altri si considera valido, come ha ribadito l'assessore Cavallera, il grado 6, cioè l'appartenenza alla 3ª categoria, la più bassa.

Per gli interventi edilizi antisismici, i Comuni potranno accedere a particolari contributi regionali. «Si tratta soprattutto di sgravi fiscali - spiegano alla Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione e Progettazione Interventi Sismici di Pinerolo -. Ai Comuni spetterà la gestione delle procedure per la concessione dei contributi, se le opere, in chiave soprattutto preventiva, sono rispondenti alla norma di legge».

«C'è un unico problema - ha commentato il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -. Non sappiamo con esattezza a quale grado di sismicità si trovino i nostri Comuni e cosa sia obbligatorio fare».

I sindaci riceveranno altri dati quando disporranno del nuovo Piano di Protezione civile redatto dalla Provincia, che la commissione consiliare esaminerà giovedì prossimo. «Il dossier riporta a pagina 12 gli eventi sismici verificatisi nella Granda e la loro intensità - ha spiegato l'assessore provinciale alla Protezione civile Carlo Alberto Parola -, a pagina 38 la mappa delle zone più soggette. Abbiamo inoltre chiesto alla Regione una cartina più dettagliata. A Piano approvato, lo inoltreremo a tutti i Comuni. La Provincia non ha competenze dirette in questo ambito, fornisce solo documentazione per poter intervenire».

A Bagnolo gli adeguamenti antisismici sono una realtà ormai da oltre un decennio. «Per nuove costruzioni e ristrutturazioni - spiegano all'Ufficio tecnico comunale - è obbligatorio il rispetto dei criteri di prevenzione. Su un nuovo fabbricato si calcola un aumento dei costi di circa il 30 per cento».

L'architetto Marco Manfredi sottolinea: «Si tratta in sostanza di legare con un'unica gabbia metallica tutte le parti strutturali degli edifici, così da dare all'insieme l'elasticità necessaria per affrontare le scosse verticali e orizzontali».

Dal 1 gennaio al 28 febbraio '99 la Rete Sismica dell'università di Genova ha registrato nel settore cuneese 57 scosse telluriche, attraverso le stazioni di rilevamento di Entracque, Sant'Anna di Valdieri, Roburent, Monesi e Stroppo.

«Più la rete di rilevamento è fitta - hanno spiegato i tecnici genovesi -, più riusciamo a registrare scosse, anche di valore molto basso. I dati riguardano la magnitudo, cioè l'energia del movimento suolo, e non l'intensità, vale a dire gli effetti delle scosse persone e oggetti». Viene dunque utilizzata la scala Richter e non quella Mercalli

Le 57 registrazioni nella Granda non hanno superato «magnitudo 2.5». Un livello ritenuto «minimo» dagli operatori della Rete Sismica, considerando che il massimo terremoto registrato è stato di magnitudo 8, quello dell'Umbria di magnitudo 6, mentre per essere percepito dalle persone il livello dev'essere di almeno «3.5».

Paola Scola

Ora in città resta aperto un solo locale

Ordinanza del sindaco chiude l'«Impero» di Bra

Servono lavori urgenti di sicurezza Il proprietario: «Forse una multisala»

BRA. «Locale chiuso con ordinanza sindacale» dice il cartello affisso sulla serranda del cinema Impero, in via Vittorio Emanuele. Respinta l'ipotesi di una vertenza tra gestori e addetti (sindacale» in questo caso significa «del sindaco»), chi per la serata aveva in programma un film ha un tuffo al cuore: il cartello ricorda troppo quelli apparsi all'ingresso del Politeama, dichiarato allora inagibile e tuttora chiuso.

Ma le cose stanno in termini meno drammatici. «Il provvedimento "sindacale" e la conseguenza automatica di un sopralluogo della commissione di vigilanza, che ha riscontrato presunte violazioni delle norme di sicurezza - spiega Giovanni Burlando, proprietario dell'edificio affittato alla società milanese "Arcoprogram". Senza entrare nel merito dei rilievi, sta di fatto che riguardano questioni non fondamentali: basterebbero un paio di giorni di lavori per "mettersi in regola". Il problema è che la chiusura si intreccia con la chiusura programmata da tempo per la trasformazione dell'Impero in multisala. I lavori erano previsti tra primavera e estate».

Le ipotesi sono due: procedere agli interventi imposti dall'ordinanza magari per pochi mesi e poi dare il via alla ristrutturazione vera e propria, oppure attendere i tempi dei lavori programmati. In ogni caso, nell'autunno prossimo, l'Impero si presenterà completamente rinnovato con tre sale per la proiezione contemporanea di altrettanti film. Analoghe novità sono in vista nell'altro cinema cittadino, il Vittoria di via Cavour, che diventerà anch'esso una multisala, e due schermi. Lavori importanti invocati dai cinefili che lamentano la vetustà e le scarse comodità dei locali: in una due multisale e con l'ormai certo ritorno del Politeama Bra torna ad essere una «Mecca della decima arte», come amano la

[g. n.]

Fermato dai carabinieri poco dopo il colpo

Rapina panetteria Arrestato a Saluzzo

SALUZZO. Ruba l'incasso in panetteria, ma viene fermato dai carabinieri e arrestato. L'episodio è accaduto, l'altra sera, verso le 19, nella panetteria Rattalino, in piazza Risorgimento 19. Il protagonista è Franco Brocchiero, 28 anni, residente a Verzuolo. Il fatto è accaduto, poco prima della chiusura dell'esercizio. In quel momento, nella panetteria, non c'erano clienti. Al banco, vicino al registratore di cassa, si trovava la moglie del titolare, Imelda Allemano che stava controllando alcune fatture. «L'uomo - racconta la proprietaria - mi ha chiesto con insistenza cosa stessi facendo. Nonostante le mie risposte ferme, a un certo punto, con tono minaccioso, mi ha intimato di consegnargli l'incasso».

«Non ho voluto cedere alle provocazioni - prosegue la titolare - e ho chiamato la mia collaboratrice e poi mio marito, che si trovava nei locali sopra il negozio». «Ho cercato di controllarmi - dice la donna - anche perché temevo che fosse armato di una pistola, nascosta magari sotto l'abbigliamento».

Approfittando di un attimo di distrazione della Allemano, il Brocchiero si è buttato sul registratore di cassa, lo ha forzato e aperto. Il malvivente ha sottratto una cinquantina di mila lire, fra monete e biglietti di piccolo taglio. Con il maltolto è poi fuggito. Non si esclude che l'uomo fosse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Il titolare, Giovanni Rattalino, ha subito avvisato i carabinieri della compagnia di Saluzzo. Una pattuglia, poco dopo, lo ha avvistato, nelle vicinanze, l'ha fermato e arrestato. Il denaro è stato riconsegnato al panettiere. Brocchiero è stato tradotto in carcere a disposizione del magistrato. «A noi - conclude la titolare - è rimasto un forte spavento». Giovanni Rattalino, con la moglie Imelda Allemano, gestisce la panetteria e pasticceria da diciassette anni, succedendo alla famiglia Garzino.

(g. ne.)

Operazione antidroga in un locale a Paesana

Un braidese fermato nel blitz in discoteca

PAESANA. Un arresto, otto segnalazioni al Prefetto, quattro denunce per guida in stato di ebrezza, oltre a varie multe.

E' il bilancio della vasta operazione condotta dai carabinieri, nei giorni scorsi, alla discoteca «Fortino». Il locale, uno fra i più conosciuti in zona, richiama molti giovani, provenienti da tutta la provincia ed anche dall'area torinese. A compiere l'importante operazione, guidata dal capitano della Compagnia di Saluzzo, Alessandro Martinelli, sono state le pattuglie del nucleo operativo radiomobile di Saluzzo, con i militari delle stazioni di Revello e Paesana.

I carabinieri hanno colto in flagrante, mentre cedeva alcune dosi di hashish, Marco Caria, 19 anni, residente a Bra. Il giovane è stato rinchiuso nel carcere saluzzese della «Felicina», a disposizione del magistrato. Gli è stato contestato il reato di spaccio di stupefacenti. E' già stata fatta la convalida dell'arresto e successivamente disposta la libertà provvisoria. Pubblico ministero competente è il Procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti.

Sono stati controllati altri giovani, dei quali non sono state fornite le generalità, a cui sono stati rinvenuti dosi di stupefacenti, francobolli di Lsd e pastiglie di «estasi». Sono stati tutti segnalati al Prefetto di Cuneo. Durante l'operazione vi è stato anche un parapiglia fra forze dell'ordine e protagonisti della vicenda. Un avventore della discoteca, estraneo alla vicenda, è stato colpito violentemente. Trasportato al Pronto soccorso di Saluzzo, è stato giudicato guaribile in quindici giorni. I carabinieri hanno anche denunciato un diciassettenne, sempre per il reato di spaccio. Al termine dell'operazione, all'interno del «Fortino», i carabinieri hanno compiuto una serie di controlli, all'esterno della discoteca.

(g. ne.)

RIPARTE OGGI

Stefania Belmondo in Finlandia

Il breve periodo di «riposo» lo comunque sempre denso di allenamenti sulle piste di Bagni di Vinadio e finito. Con le tre medaglie iridate vinte a Ramsau, oggi alle 12 (dopo una rapida sosta a Ivrea) Stefania Belmondo riparte per il Nord Europa. Da qui al 21 marzo la Coppa del mondo (l'unico trofeo che non ha mai vinto) ha in calendario tre gare. La prima sarà domenica a Lathi (Finlandia), una 10 km a tecnica classica. Il weekend successivo a Falun (Svezia), 15 km ancora alternata. Gran finale nel tempo dello sci di fondo, in Norvegia, a Holmenkollen, con la 30 km a tecnica libera, la specialità in cui Steffi vanta un oro olimpico e mondiale. Attualmente Stefania ha una cinquantina di punti di ritardo dalla prima posizione. Con un pizzico di fortuna potrebbe anche farcela. La «Granda» tifa per lei. La campionessa concluderà la stagione agonistica l'ultima domenica di marzo con i Mondiali militari in Norvegia.

Listone Giordano
il parquet brevettato,
ecologico e di alta tecnologia
fornitura posa e garanzia
maes
Le giuste scelte
Pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700, fax 0172 21005

Se pensate ad un carrello...
ramoter S.r.l.
Strada Reale Sud, 7
MARENE (CN)
Tel. 0172 742221 (2 linee r.a.)
fax 0172 743979
Presenta i nuovi modelli 20 - 25 - 30 qli

con innovazioni tecnologiche d'avanguardia
VASTO ASSORTIMENTO CARRELLI USATI
NOLEGGIO CON POSSIBILITA' DI RISCATTO

Protesta dei sindacati. Riattivati due convogli soppressi

«Nei festivi sempre pieni i treni sulla Cuneo-Nizza»

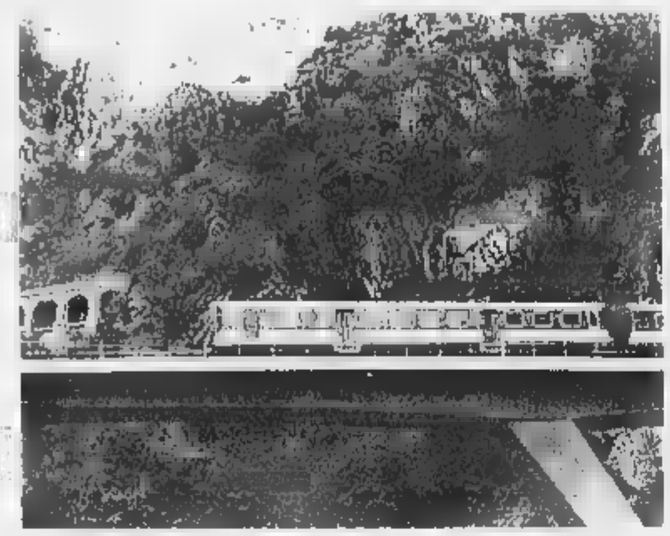
CUNEO. «Nei giorni festivi è quasi impossibile salire su questi treni. Sono sempre pieni. Le carrozze sono obsolete e molto spesso sporche. Sovente i servizi igienici sono fuori uso». «Assolutamente» la notizia del taglio del servizio Fs sulla Cuneo Nizza (scatteranno in estate) il sindacato Fit Cisl protesta sulle condizioni quotidiane sui convogli della linea che scavalca le Valli Vermenagna e Roya.

«Il treno che parte dal capoluogo alle 8,45 – spiega Luca Rosio, segretario Fit Cisl – è arrivo a Imperia alle 11,30 e comprende da 5 vetture, di cui 4 con 72 posti ciascuno di seconda classe e una vettura di 60 posti di prima per complessivi 348 posti. E' sempre pieno. Vista la forte affluenza sarebbe opportuno fare un treno in più».

Rosio fa anche altri esempi: «Il treno in partenza da Sanremo alle 9,07 con arrivo a Cuneo alle 11,41, oggi non ha coincidenze per Torino: il treno parte alle 11,44. Il primo convoglio utile è alle 12,03, ma non arriva a Torino Porta nuova. Si ferma a Lingotto. E' opportuno farlo raggiungere Cuneo alle 11,30 per consentire la coincidenza per Torino».

Terzo «strano» riguarda il treno che lascia la stazione di Sanremo alle 17,30 e arriva a Cuneo alle 19,28 e a Torino alle 20,42 «E' sempre pieno – dice Rosio – Non sono sufficienti le due carrozze in partenza da Sanremo, così come gli altri due vagoni provenienti da Nizza che vengono agganciati a Breil. Sarebbe opportuno prevedere due treni completi: uno da Sanremo e l'altro da Nizza».

A «bilanciare» le proteste dei sindacati per l'inverno arriva una notizia positiva. L'ingegner Casavola, direttore del trasporto locale delle Fs – in un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni – ha annunciato che saranno ripristinati due collegamenti soppressi: i treni fra Cuneo e Limone delle 16,37 e delle 17,08. Sarà salvato anche l'orario attuale del treno che parte a Cuneo alle 13,10 ed è particolarmente affollato di studenti. Quest'ultimo in un primo tempo era stato cancellato. Così gli utenti erano costretti ad aspettare in stazione fino alle 13,31 un nuovo convoglio formato soltanto da due automotrici. Il capo delle Fs piemontesi ha anche garantito che è intenzione dell'ente di «impiegare in autoprama sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza pendolini diesel». **(g. p. m.)**



Le Fs «salveranno» i convogli fra Cuneo e Limone che partono alle 16,37 e 17,08

Raddoppiati gli aiuti a chi ristruttura

Più agevolazioni al centro storico

CUNEO. Raddoppio dei finanziamenti (da 4 a 8 miliardi), ampliamento del plafond a disposizione di ciascun cittadino (da 120 a 200 milioni), ammortamento distribuito non più su dieci ma 20 anni. Sono i nuovi incentivi – approvati dal Consiglio comunale – per chi accende un mutuo con l'obiettivo di acquistare o ristrutturare un alloggio nel centro storico o negli altri quartieri. «In 2 anni – spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli – sono 40 le famiglie che hanno usufruito di questa possibilità». Gli 8 miliardi saranno suddivisi per il 45% ai mutui sulle abitazioni destinate a persone con 45 anni, il 30% agli over 45 e alle proprietà condominiali e il 10 per cento ai mutui su proprietà condominiali. Il Comune contribuirà alla riduzione del tasso d'interesse praticato dalle banche, accollandosi 2,5 punti per i finanziamenti di mutui riferiti a abitazioni nel centro storico, 2 per mutui in altri luoghi, 1,5 per mutui accesi da «over 45 anni» su alloggi nel centro storico e 1 su finanziamenti per abitazioni di «over 45» in altri quartieri.

«Cuneo Eventi» diventa società consortile

Con due voti di scarto (19 sì e 17 astenuti) l'altra sera l'assemblea cittadina ha dato il via alla modifica dello statuto della «Cuneo eventi» la società che si occupa di promozione e coordinamento del turismo e organizza alcuni grandi eventi (ad esempio il Racing show) non sarà più uno «spa», ma diventerà una società consortile a responsabilità limitata. La proposta ha creato qualche scossone nella maggioranza. I cinque consiglieri dei Ds, così come la minoranza, si sono astenuti. «Con questa modifica la Cuneo eventi diventerà no profit e potrà ricevere contributi da enti pubblici. Viene salvaguardata la presenza dei privati. Le loro quote rappresentano una forma di investimento infruttifero per lo sviluppo della città».

Il muretto degli Angeli

In Consiglio comunale è approdata anche la polemica sul divieto di sedersi sul muretto del santuario degli Angeli: da alcuni mesi per evitare che qualcuno cada al di sotto del muretto sono stati messi decine di vasi che impediscono la «sosta». «La questione – dice l'assessore ai lavori pubblici Cino Rossi – risale al '96, al momento dei lavori di manutenzione del giardino. Abbiamo operato d'intesa con la Sovrintendenza. L'alternativa era piazzare una cancellata o una protezione per evitare pericoli a chi si sporge. Si sarebbe creata una barriera «impattante», che non avrebbe più permesso la vista sul greto del Gesso e della Bisalta. **(g. p. m.)**

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

L'Antitrust contesta il monopolio Inail

Il presidente dell'associazione artigiani del Cuneese **Ernesto Testa**

Nel '98 la Confartigianato aveva avviato una battaglia a livello nazionale per abolire il monopolio dell'Inail, nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. A Cuneo l'iniziativa era stata presentata nell'ambito di un incontro tra i vertici dell'Associazione artigiani e i responsabili della sede Inail. A distanza di mesi la rivendicazione ha ottenuto un importante e significativo riconoscimento. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato (Antitrust) ha segnalato al Governo e al Parlamento l'inadeguatezza dell'attuale normativa che assegna in esclusiva all'Inail la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni. Il pronunciamento dell'Antitrust giunge in seguito al ricorso presentato dalla Confartigianato per liberalizzare l'assicurazione obbligatoria. Secondo l'Autorità garante questa attività che oggi è affidata in esclusiva all'Inail «costituisce attività economica, esercitabile anche da imprese private in virtù del nesso tra prestazioni erogati e contributi versati». Pertanto – si legge nel parere trasmesso dall'Antitrust, al presidente del Consiglio e ai Presidenti di Camera e Senato – «si ritiene necessaria una profonda riconsiderazione delle modalità attraverso cui l'ordinamento giuridico italiano garantisce la fondamentale esigenza del lavoratore alla tutela della capacità lavorativa e di reddito in caso di infortuni o malattia professionale, affidando al mercato la ricerca delle soluzioni assicurative più efficaci ed economiche». Ernesto Testa, presidente della Confartigianato di Cuneo, spiega: «L'intervento dell'Antitrust è un primo e importante risultato della nostra battaglia, condivisa da altre organizzazioni imprenditoriali, per adeguare i servizi pubblici ai principi del libero mercato. Nel caso dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, il monopolio dell'Inail costa agli artigiani quattro volte di più delle prestazioni che ricevono. Le imprese artigiane assicurate sono 1402023, cioè il 36 per cento di tutti i clienti Inail. Le imprese versano 2582 miliardi in premi assicurativi, ricevendo prestazioni inferiori ai 600 miliardi, in un rapporto penalizzante di 4 a 1. A questo punto ci auguriamo che il Governo e il Parlamento tengano conto della segnalazione dell'Antitrust affinché il mercato venga aperto alla libera concorrenza di soggetti pubblici e privati, liberando le imprese da costi inutili e anacronistici monopoli».

Dibattito domani (alle 21) in Provincia

«Euro: opportunità per il commercio»

Sabatino Marchione

Ferruccio Dardanello

CUNEO. Domani, alle 21, al Centro incontri della Provincia, si terrà un convegno promosso dalla Confcommercio, in collaborazione con la Cassa di risparmio di Cuneo Banca regionale europea, su «L'Euro come opportunità per il commercio e il turismo del futuro».

Il programma prevede il saluto del presidente dell'Ascom di Cuneo, Luigi Isaardi, e di Carlo Bongini, responsabile relazioni esterne della Banca regionale europea. Seguirà l'intervento del prefetto di Cuneo Sabatino Marchione, presidente del Comitato provinciale per l'Euro.

Giuseppe Russo, docente di Economia europea al Politecnico di Torino, introdurrà su «L'Euro: una moneta, undici paesi, un progetto di sviluppo». Dumah Donatello Pasini, della Confcommercio, parlerà su «Le imprese a proiezione verso una dimensione europea», mentre Aldo Mattina, responsabile provinciale Adiconsum, interverrà su «Iniziative a favore del consumatore nella fase di avvio dell'Euro». Luigi Collino, responsabile dei servizi innovativi e telematici della Banca regionale europea, tratterà il tema «Carte di debito e di credito, sistemi di incasso e pagamento: che cosa cambia con l'Euro». Concluderà il convegno Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale Confcommercio. I lavori saranno coordinati da Giuseppe Gresso de «La Stampa». **(r. s.)**

Al Salone delle macchine movimento terra

Dodici aziende cuneesi espongono a Verona

CUNEO. Ci sono anche dodici aziende cuneesi alla 24ª edizione di «Samoter» (Salone internazionale macchine movimento terra, da cantiere e per l'edilizia» inaugurato ieri a «Veronafiere». La rassegna vede presenti 850 industrie da 26 Paesi, su una superficie espositiva netta di 93 mila metri quadrati ed è l'unico appuntamento fieristico di livello internazionale per il '99, cui il Cece (Comitato europeo costruttori macchine da cantiere) ha confermato il proprio patrocinio.

«Il salone – spiegano gli organizzatori – rappresenta un importante momento di verifica della "Merloni-ter" per la realizzazione di infrastrutture e opere pubbliche, particolarmente in vista dell'Euro, in un momento in cui il mercato dell'edilcantieristica sta lanciando segnali positivi».

Le aziende cuneesi del settore sono rappresentate al «massimo livello», con la «Merlo Spa» di San Defendente di Cuneo, «Agritractor» di Marene, «Bienmedue Spa» di Cherasco, «C & B due Srl» di Bene Vagienna, «Industrie Cometto Spa» di Borgo San Dalmazzo, «Ferreri Srl» di San Defendente di Cervasca, «Garnero Fratelli Snc» di Borgo San Dalmazzo, «Giletta Spa» di Revello, «Massucco Teresio» di Cuneo, «Op Pagliero Spa gru e piattaforme» di Manta, «Porello Giovanni Battista» di Pollenzo di Bra e «Rotair Spa» di Caraglio.

L'industria delle macchine per il movimento terra ha registrato nel '98 un'annata record, con 492 mila tonnellate prodotte (+2,5 per cento sul '97), per un valore complessivo di 4.400 miliardi di lire (2.272 miliardi di euro), con un incremento del 3 per cento rispetto all'anno precedente. Le unità prodotte sono state 15.760 (+14 per cento sul '97), con andamento positivi per gli skidloader i minescavatori e le «linee tradizionali». Sul fronte delle esportazioni le proiezioni dei primi nove mesi del '98 indicano un aumento del 2 per cento (783 miliardi di lire) rispetto all'anno precedente. **(m. bo.)**

Sabato convegno con il Collegio dei periti

Libere professioni e riforma scolastica

CUNEO. «L'evoluzione delle libere professioni e la riforma della scuola nel mercato europeo» è il tema del convegno che si terrà sabato, a partire dalle 9, al Centro incontri della Provincia in corso Dante. L'iniziativa è organizzata dal Collegio dei periti industriali della provincia di Cuneo. Sono attesi, tra gli altri, anche gli onorevoli Terzio Delfino e Sergio Soave. L'obbiettivo è analizzare le conseguenze che potrebbero derivare dall'eventuale liberalizzazione delle professioni. Coordina i lavori Gianni Martini de La Stampa. **(c. g.)**

GRANDE CUNEO

CONTROLLI

Servizio coordinato per le vie della città

Carabinieri, polizia, finanza e vigili urbani hanno organizzato l'altra sera un servizio congiunto nelle vie di Cuneo: sono stati controllati 85 veicoli e identificate 137 persone, oltre a dieci prostitute.

MONVISO

«Eugenio di Savoia il condottiero»

Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, Ercole Silvestri parlerà su «Eugenio di Savoia: il condottiero». **(r. s.)**

VERNANTE

«Le nonne raccontano» un premio alle Medie

Sabato, alle 11, alle Medie, per la Festa della donna, premiazione degli alunni vincitori del concorso «Le nonne raccontano», organizzato dalla Commissione Pari opportunità, col patrocinio della Bre Banca. **(m. bo.)**

LIBERO

Domani sera un incontro sul «Mistero di Fatima»

Domani, alle 21, al Centro «Baha'i» (via Bassignano 25 bis) incontro su «Il mistero di Fatima e altre profezie». **(r. c.)**

LETTERE AL GIORNALE

Le cabine Telecom spostate per lavori

Un riferimento all'articolo apparso recentemente su «La Stampa» relativo alle cabine stradali site in piazza Boschi, mi preme a scanso per informare che i nostri impianti telefonici sono stati spostati su richiesta dell'ufficio tecnico del Comune, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione che interessano il Palazzo del Gallo.

A seguito di specifici sopralluoghi, effettuati con i responsabili del suscitato ufficio tecnico, in cui sono state prese in esame diverse ipotesi, si è concordato di spostare provvisoriamente due delle tre cabine esistenti, rimuovendo la terza, e di collocarle nel luogo in cui sono installate attualmente, considerandolo quello che meglio consente di contemperare le esigenze connesse all'utilizzo di un servizio pubblico da parte della cittadinanza con l'esecuzione dei lavori programmati dal Comune.

Quando i lavori che interessano il Palazzo del Gallo saranno ultimati si provvederà, sempre di accordo con l'Amministrazione comunale, alla sistemazione definitiva degli impianti. Nel frattempo ci scusiamo comunque con la clientela per l'eventuale disagio.

Roberto Spadon
Telecom, Torino

Impiegati comunali «più che puntuali»

Sono un residente di Borgo San Dalmazzo e come tutti i contribuenti del Comune, chi prima chi dopo, ho ricevuto la modulistica per la compilazione del «censimento degli immobili» presenti sul territorio comunale (dati, a mio avviso, ormai già noti all'ufficio urbanistico).

Compilato il relativo elaborato, si doveva procedere alla consegna presso gli uffici preposti. Lavorando fuori comune e per evitare di richiedere una giornata di ferie, ho pensato di consegnare i dati nella giornata di giovedì, in quanto l'ufficio proroga l'orario sino alle 18 di sera.

Giovedì 18 febbraio, facendo le corse, sono arrivato davanti al palazzo comunale alle ore 17,54; di corsa ho raggiunto l'entrata, trovando già per le scale gli impiegati che, come da fantozziana memoria, attendevano lo scoccare delle 18 per bollare l'uscita.

Nessuno di loro, pur avendo visto che avevo qualcosa da consegnare, si è degnato di dirmi che nell'ufficio adibito al ritiro delle schede di rilevazione immobili non c'era più nessuno, anche se le 18 non erano ancora.

Si vocifera sovente sull'attaccamento al lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione, di come anche in orario di lavoro, ognuno di loro, si fa gli affari propri (la spesa, va al mercato ecc.). Ebbene, il sottoscritto è sempre stato un difensore dei lavoratori dipendenti, ma in questo caso ho avuto un classico esempio che l'orario è orario, anzi le 17,55 erano, per queste persone, già le 18.

Matteo Marchetti
Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744, **Alberetto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346 282; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42.01, **Busca:** 945 658; 945.450, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 779 555; **Nolve:** 677 407; **Niella** 796.388; 987.477; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.044, **Saluzzo:** 45 245 470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno (8-22 a serranda aperta o 22-8 a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 634.393. *Per gli altri Comuni la farmacia di* [illegible] *svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.*

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Sacco Cucina*, via Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

NECROLOGIE

Costernamente è mancata la
PROFESSORESSA
Carola Cavallo
già Preside del Liceo Peano

Lo annunciano le figlie ed i cugini. I funerali provenienti dalla clinica Montessori avranno luogo in Cuneo giovedì 4 marzo alle ore 10 direttamente nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria. Dopo la funzione religiosa la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Envie ove giungerà alle ore 17,45 circa. Un solido ringraziamento al sig. re Aldo Damiano e famiglia per le cure prestate, nonché al dottor Amerio ed ai medici dell'ospedale S. Croce e della clinica Montesano.

Cuneo, 2 marzo 1999

Il Presidente, i Componenti del Consiglio Direttivo e della Giunta dell'Unione Industriale di Cuneo sono vicini al collega ed amico Emilio Barbero per la perdita della mamma

Angiola Barbero

– Cuneo, 3 marzo 1999

Il Direttore ed il Personale tutto dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano commossi e si uniscono al dolore della famiglia Barbero.

I Colleghi della Sezione Veri-Liquori-Distillerie partecipano con commozione al dolore del Presidente Emilio Barbero per la perdita della cara MAMMA

Boves, il Comune avrà il diritto di prelazione

Il Demanio vende all'asta ex polveriera a Fontanelle

BOVES. L'ex polveriera in frazione Fontanelle sarà messa all'asta. L'ha deciso il ministero della Difesa, che, attraverso la società «Consaps» di Roma, ha fissato il prezzo base in 504 milioni; le offerte dovranno pervenire entro il 24 aprile.

«Si tratta – spiega il vice sindaco Beppe Peano – di un complesso ubicato in strada vicinale del Chiodo, composto di un terreno di circa 82 mila metri quadrati con fabbricati, ex caserme e uffici, ancora in discrete condizioni, per una superficie totale di circa 2500 metri quadri».

«Il Comune di Boves, che ha il diritto di prelazione, – aggiunge Peano – parteciperà all'asta, sperando di riuscire ad acquisire l'immobile al minor prezzo possibile».

Nell'intenzione dell'amministrazione vi è il progetto di trasformare area e manufatti in un servizio di utilità pubblica, la cui destinazione sarà oggetto di discussione in Consiglio comunale.

A Boves rimangono altre due proprietà militari: l'ex caserma «Cerrutti» per la quale non si intravede per il momento alcuna soluzione lessendo a disposizione del Ministero della Difesa e l'ex polveriera, in frazione Ceroti per la quale il Comune di Boves ha da tempo avviato trattative per venirne in possesso. Quest'ultimo terreno potrebbe venir trasformato in area attrezzata e parco pubblico.

La caserma «Cerrutti» è stata invece oggetto di discussione in varie sedute del Consiglio comunale in quanto la vastità dell'area e dei fabbricati militari ha creato perplessità su un suo eventuale impiego come bene in gestione e di ristrutturazione sarebbero troppo onerosi per il bilancio di Boves. **(b. s.)**

Per difendersi c'è la lotta biologica

Una farfalla Usa minaccia i vigneti

I vigneti sono «più minacciati dalla «metcalfa pruinosa» (FOTO MORALDO)

CUNEO. E' un parassita denominato «metcalfa pruinosa» il nuovo nemico dell'agricoltura cuneese. E' una farfallina che si annida sui tralci della vite ma anche sugli alberi da frutta e sulle piante in genere per succhiarne la linfa vitale.

L'invasione del parassita, che arriva dagli Stati Uniti, non è pericolosa né dannosa per i raccolti, ma causa l'imbrunimento delle foglie e imbratta i frutti. Ma è soprattutto fastidiosa perché le farfalline entrano anche nelle case e magari finiscono sugli alimenti. Camera di Commercio e Provincia si sono attivate finanziando un programma di lotta biologica integrato. Spiega l'assessore Giancarlo Laratore: «E' stato costituito un comitato di tecnici e amministratori per le strategie d'intervento. Il compito di coordinare la lotta a livello territoriale, soprattutto nella Langa e nei Roeri, è stata affidata alla Provincia». Il parassita ha un nemico naturale, un insetto «buono» che si ciba del «nemico» e quindi lo distrugge. La lotta biologica prevede un largo uso dell'insetto benefico da maggio, quando cioè le uova del parassita si dischiudono e la farfallina comincia a invadere le piante e le viti. [g. d. m.]

Restano invariate le aliquote d'imposta comunale per la prima casa e gli immobili locati

Savigliano, cresce l'Ici sugli alloggi sfitti

Delibera approvata con il voto contrario dell'opposizione

SAVIGLIANO. L'applicazione dell'Imposta comunale sugli immobili per il '99 porterà una novità per i proprietari di case saviglianesi. Sono state determinate infatti le aliquote per l'anno in corso, con l'introduzione di una percentuale maggiorata, pari al 7 per mille, per gli immobili che sono tenuti sfitti. Le aliquote da applicare diventano, pertanto, tre: 5,3 per mille per le persone fisiche soggetti passivi e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale; 5,8 per mille per gli altri immobili, purché siano affittati a terzi, e 7 per mille per gli alloggi «non locati». Inoltre, la delibera approvata dal Consiglio comunale stabilisce «di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata».

La detrazione per la prima casa rimane fissata a 240 mila lire, non mutano le aliquote del 5,3 e del 5,8 per mille. Ha invece suscitato la protesta dell'opposizione l'introduzione dell'aliquota del 7 per mille: «Si penalizzano i proprietari - ha detto il socialista Aldo Scotta -, alle prese con la rivoluzione sugli affitti, mentre non sono state favorite le fasce sociali più deboli, per le quali era auspicabile l'esonero fiscale».

Contrario anche Gianni Ferrero: «Spesso si dimentica - ha detto - che i proprietari scelgono di non affittare perché non hanno garanzie sugli inquilini e considerano il "mattone" solo come un investimento». Sergio Mondino ha difeso, invece, la novità: «L'amministrazione comunale - ha detto il rappresentante della maggioranza - non ha aumentato la pressione fiscale per tre anni; con questo provvedimento si vogliono indurre i proprietari a mettere sul mercato gli alloggi vuoti, anche per calmierare gli affitti» [p. b.]

Città a confronto

	ICI ALLOGGI NON LOCATI
CUNEO	7
ALBA	6,75
BRA	6
FOSSANO	5,3
MONDOVI'	6
SALUZZO	4,9
SAVIGLIANO	7

Sindacato inquilini

Una misura per favorire la calmierazione prezzi

Simonetta Bansano

FOSSANO. «La variazione in aumento delle aliquote Ici che alcuni Comuni hanno adottato per gli alloggi non locati sono semplicemente una misura realistica per incentivare le locazioni e nulla più». La responsabile provinciale del Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e affittuari) Simonetta Bansano commenta favorevolmente l'iniziativa di ritoccare l'aliquota Ici sugli alloggi sfitti presa da Savigliano: «In fin dei conti - aggiunge - mantenere inutilizzati gli immobili è, da un punto di vista sociale-abitativo, un "lusso", anche se in alcune zone della nostra provincia non è sempre così: in montagna e nei piccoli comuni a volte gli alloggi rimangono vuoti perché è difficile trovare affittuari, ma non a caso le misure di cui oggi parliamo sono state applicate nei comuni più grandi, dove il problema abitativo è davvero sentito e dove gli affitti hanno raggiunto prezzi elevati». «Non dimentichiamo poi che la nuova legge sugli affitti appena entrata in vigore - conclude Simonetta Bansano - prevede la possibilità per i comuni da deliberare aliquote Ici più favorevoli per i proprietari che concedono in locazione alloggi con i contratti tipo, derogando al limite minimo stabilito, quindi scendendo al di sotto del 4 per mille» [r. c.]

Piccoli proprietari

Meccanismo coercitivo che limita la libertà

Giuseppe Lamberti

CUNEO. «Indurre un proprietario con mezzi coercitivi ad affittare il suo alloggio equivale a porre un limite alla libertà di proprietà». Il presidente della Asppi (Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari) di Cuneo, Giuseppe Lamberti, è fortemente sfavorevole al ventilare dell'aliquota Ici per gli appartamenti non locati: «La casa sfitta è sempre un'assicurazione e sempre contraria all'aumento di tasse sugli immobili già notevolmente tassati» dice. Secondo alcune correnti delle problematiche sulle locazioni impedirebbe la possibilità di ritornare il possesso dell'alloggio. L'attuale «stabilimento» della locazione politica sulla casa è un problema di governo, sta innovando legislazioni, possa che le Associazioni proprietari che sulla imposta».

«Il ritocco dell'aliquota per i contribuenti del Comune di Savigliano - prosegue Lamberti - non ci pare comunque una seria politica. A fronte dell'aumento sulle case sfitte avrebbe dovuto procedere a un abbattimento per chi affitta gli alloggi come prima casa. Mi sono fatto portavoce di questa richiesta presso l'assessore competente e il direttore dell'ufficio tributi del Comune di Savigliano, ma non so se e quando partirà. Non mi sembra di intravedere in un programma come questo [r. c.]

Oggi tocca alla Bre

Due giornate di agitazione nelle banche

CUNEO. Due giorni di mobilitazione per i bancari della «Granda». Oggi, per tutta la giornata, scioperano i dipendenti della «Bre Banca». L'iniziativa è stata indetta dai sindacati di categoria che lamentano eccessivi carichi di lavoro e carenze di organico.

In un comunicato sindacale è stato messo in evidenza che nel 1998 la «Bre-Banca» ha fatto ricorso a più di 300 mila ore di straordinario. Secondo i rappresentanti di Fabi, Fiba-Cisl e Fisac-Cgil: «Le 50 nuove assunzioni annunciate dalla direzione, a copertura sia delle carenze di organico, sia dell'apertura di 10 nuove filiali, sono ovviamente del tutto insufficienti in quanto non permetterebbero un miglioramento della qualità del servizio e di vita dei colleghi».

Domani, invece, la chiusura degli sportelli bancari riguarderà tutti gli istituti di credito. Lo sciopero, a valenza nazionale, è stato infatti indetto dai sindacati di categoria per il rinnovo del contratto di lavoro. [c. g.]

Protesta a Mondovì

«Da un mese aspettiamo il sindaco»

MONDOVI'. «Dopo ben 39 giorni siamo ancora in attesa di ricevere una risposta dal nostro sindaco». A lamentarsi sono i componenti del Comitato «Piazza in fiore», nato per «valorizzare il quartiere e salvaguardare il suo giardino». Giardino che il progetto di riqualificazione proposto dal Comune prevede di eliminare. «Il 16 gennaio il Comitato ha inviato a sindaco, assessori e consiglieri, organizzazioni di categoria, organi di stampa un documento supportato da una petizione di 389 firme - si legge in una nota distribuita da «Piazza in fiore» all'ingresso del salone consiliare -, per evidenziare i problemi del rione e chiedere un confronto con l'amministrazione, per dibattere in pubblico sulla ristrutturazione di piazza Maggiore». «Con rammarico - prosegue il documento - siamo ancora senza risposta, come se fossimo invisibili. Invitiamo tutti i consiglieri a sollecitare il sindaco a tenere un diverso atteggiamento nei confronti dei cittadini». [p. s.]

Domani a Cuneo

Proposte Ds per sicurezza nelle città

CUNEO. Le proposte della «Quercia» per la sicurezza nelle città saranno illustrate in un incontro con il prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, domani alle 11,30. La delegazione di amministratori pubblici ed esponenti politici dei Ds sarà guidata dall'onorevole Sergio Soave (sindaco di Savigliano) e dal segretario provinciale Mario Riu. L'iniziativa si collega alla giornata promossa a livello nazionale dal partito di Veltroni sul tema «Liberi di vivere sicuri». «L'80 per cento dei cittadini europei colloca al secondo posto, subito dopo l'occupazione, le preoccupazioni legate alla sicurezza - spiegano Soave e Riu -. E' un fenomeno di disagio che non interessa solo le grandi città. La ragione principale di insicurezza è attribuita agli immigrati. Presenteremo il documento nazionale che analizza il problema e fa alcune proposte; ne aggiungeremo altre riguardante le nostre zone, in particolare l'esigenza di istituire il commissariato di polizia nell'Albese-Braidese». [r. c.]

Indetto a Fossano

Un concorso per scegliere uova d'autore

FOSSANO. Uova di qualunque materiale, piccole o grandi (fino a un metro di altezza): è questa la consegna dell'assessorato alla cultura agli artisti fossanesi che vorranno cimentarsi nel concorso «Uova d'autore». I manufatti dovranno essere consegnati entro il 25 marzo e verranno esposti nella sala del Castello dal 26 al 28 marzo. Il primo aprile verranno premiate le uova più originali. Ai primi tre classificati saranno consegnate tre uova di cioccolato con preziose sorprese.

Il concorso è sponsorizzato dalle industrie dolciarie cittadine: Balocco, Maina, Vatasso, Mandrile & Melis e dall'oreficeria «Valenzana By Bavera», che ha regalato le sorprese da «nascondere» nel cioccolato.

«Abbiamo pensato a questa iniziativa per valorizzare Fossano come città dell'arte bianca - dice l'assessore alla cultura Franco Biandino -. Accanto alle grandi fabbriche di prodotti da forno, conosciute in Italia e nel mondo, operano in città valenti pasticceri artigiani». [l. a.]

Temperature in calo

La pioggia dopo 54 giorni

CUNEO. Cielo coperto, piogge-relle sparse e foschie nebbiose, da ieri, su tutta la «Granda». Un profondo ciclone atlantico sta causando un progressivo cedimento del campo di alta pressione che nei giorni scorsi si estendeva su tutto il bacino del Mediterraneo. L'interazione tra questa saccatura ciclonica con la catena alpina crea sul Piemonte un minimo che si accompagna al passaggio su tutta l'Italia settentrionale di un fronte freddo atlantico.

Insomma, sono le condizioni ideali perché piova, come ormai da 54 giorni non faceva. Tuttavia, fino a ieri sera le piogge erano così scarse da non far quasi muovere i pluviometri delle varie località della provincia. Questa notte - probabilmente - e questa mattina, le precipitazioni, comunque sempre di moderata intensità, potranno essere nevose al di sopra dei 1000 metri. Continuazione questa notte, con diminuzione delle nuvole domani pomeriggio. Sabato schiarite più ampie con calo delle temperature. [f. r.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Incontro di preghiera al Palazzetto dello Sport

Domani, alle 20, al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, appuntamento del primo venerdì del mese con Padre Pierino Giu. Il tema sarà: «Dio padre di Gesù Cristo» [a. r.]

BORGO

Rinnovato il direttivo della sezione Ana

E' stato rinnovato il direttivo della sezione Ana: capogruppo Roberto Rovera, Mario Ribero (vice), Mario Raina (segretario), Franco Bottero, Quinto Degiovanni, Alessandro Mandrile, Silvio Bonfanti, Piero Rubino, Roberto Isoardi, Carlo Duval, Oscar Bellino, Mario Rigoni e Italo Filiputti [c. g.]

SALUZZO

Allo Scientifico si parla di autonomia scolastica

Prosegue domani, alle 16, nell'aula magna dello Scientifico il corso di aggiornamento sulla «qualità del servizio scolastico». Interviene Chiara Acciarini, segretario della Commissione istruzione della Camera dei deputati. Tema: «Diritto all'incontro. Autonomia scolastica e riforma degli organi collegiali» [r. c.]

BUSCA

Serata dedicata alla donazione di midollo osseo

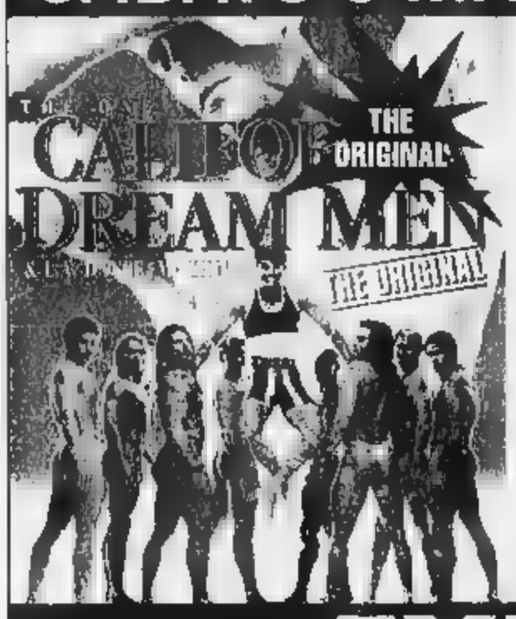
Stasera, alle 20,30, in parrocchia, incontro di informazione sulla donazione del midollo osseo per combattere la leucemia. Interverranno Giuseppe Menardi, biologo al «Santa Croce» di Cuneo, Jolanda Fenoglio, primario all'ospedale di Mondovì e i responsabili Admo (associazione donatori midollo osseo) [l. a.]

CUNEO

Alla Saa si incontrano tre rettori universitari

Oggi alle 15, alla Saa, incontro tra i tre rettori dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino, di Nizza, Jean Pierre Labeurthe e di Genova, Sandro Pontremoli, sul tema «Progetto di formazione del management per l'area transfrontaliera» [m. v.]

SABATO 6 MARZO EVENTO UNICO



CALIFORNIA DREAM MEN

8 elementi

PARTECIPAZIONE ECCEZIONALE

LA SERATA CONTINUA

4 piste con 4 generi musicali:
COMMERCIALE (Benotto DJ) - PRIVÈE (F. Poli DJ)
CAFÈ ROOM (E. Vallini DJ) - REVIVAL (A. Moggi DJ)

Animazione by EVITA original

inizio spettacolo ore 24 circa

SERVIZIO PRENOTAZIONE TAVOLI: 0172-381280

DISCOTECA EVITA forever

lunedì 8 marzo
festa della DONNA
CENA
Edoardo CICORINI
Massimo GRADINI

inizio della serata ore 21,00
durante la serata, a rotazione, in ogni sala:
spettacolo con i migliori strigmen nazionali

SERVIZIO CORTESIA e PRENOTAZIONE TAVOLI
0172.381280

DISCOTECA EVITA Strada Statale 20 • CAVALLERMAGGIORE (CN)

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass15

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO · domino · BICC CEAT Cavi · BULTACO · MICHELIN · AIRARGENTI Argentieri in Torino · IMMERSION Made for · BUFF · QUARTA RETE 4 · GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI · JERZEES ACTIVEWEAR · polini motori · MOTO SPRINT · GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN

L'Anas ha pubblicato i bandi della gara sulla «rifinitura» del tratto ancora chiuso al traffico

Si completa la tangenziale Ovest di Bra

Presto gli ultimi lavori sulla variante per Bandito

BRA. A poco meno di cinque mesi dall'apertura del tratto strada Falchetto-Roreto della tangenziale Ovest, arriva la prima vera schiarita sul futuro dell'altro troncone, quello che completerà la variante in direzione di Bandito. Il compartimento di Torino dell'Anas - ente proprietario della strada di collegamento fra le statali per Savigliano, Fossano e Carmagnola - ha pubblicato i bandi di gara per i lavori di «rifinitura» del tratto ancora chiuso al traffico: asfalto e posa, sui viadotti, dei giunti di dilatazione. «Le offerte delle ditte vanno presentate entro il 22 marzo - riferisce il sindaco Franco Guida -. Immediatamente dopo quella scadenza incontreremo i dirigenti del compartimento, per una verifica dei tempi di affidamento dei lavori, che confidiamo possano essere assegnati entro qualche settimana. E poi ricominceremo a tempestare di telefonate i dirigenti Anas. Riconosco che li abbiamo persino un po' stressati, in questi anni, e, specie considerando che il nostro non è il loro unico problema, devo dare atto al capocompartimento e ai suoi collaboratori di aver dimostrato finora la massima disponibilità nei nostri confronti. Ma, come tutte le burocrazie, anche quella dell'Anas va tenuta "sotto pressione". Noi non abbiamo mancato di farlo, e continueremo così».

Appaltati i lavori, quanto ci vorrà per portarli a termine? «Di per sé credo bastino un paio di mesi, ma i tempi tecnici possono essere rallentati da inghippi procedurali, da questioni "cartacee". Un buon segno è che stavolta le gare per l'asfaltura e per i giunti di dilatazione siano state bandite insieme e non a distanza di mesi come nel primo tratto, dove c'erano stati dei ritardi anche per la segnaletica. Mi auguro che stavolta la segnaletica l'abbiano prevista». E per quanto riguarda lo svincolo di Bandito, «punto caldo» di questo secondo tronco della variante? «E' in via di definizione, con un'ipotesi di rotonda».

All'estremità opposta della tangenziale, a Roreto, è arrivata intanto la conferma della bocciatura, da parte della Satap, dell'alternativa proposta da un gruppo di frazionisti per uno dei lotti della Asti-Cuneo: scavare in aperta campagna, anziché in aree edificate, il tunnel di collegamento con località Fraschetta. La Satap è contraria per ragioni tecniche e di costi, ma le sei famiglie che hanno commissionato il «controprogetto» a un professionista torinese insistono: «Sarebbe la soluzione migliore, anche per raccordare con la 231 la tangenziale di Bra». Neppure a Guida piace l'idea che l'innesto avvenga tramite la statale 662 per Savigliano, «ma per quanto ne so - dice il sindaco - la Satap ha già previsto una modifica del tracciato in quel punto. Che ricade nel territorio di Cherasco e sul quale quindi una nostra interferenza sarebbe scorretta». [g. n.]

L'inaugurazione (ottobre dell'anno scorso) dell'apertura del tratto strada Falchetto-Roreto della tangenziale bradese

Il Comune sottoscriverà quote pari a 150 milioni per partecipare alla realizzazione del complesso

Alba ha aderito all'«Agenzia di Pollenzo»

Ma sollecita l'avvio del progetto Enotria con il centro studi sul vino

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato l'adesione all'«Agenzia di Pollenzo spa», il progetto di ristrutturazione dell'ex tenuta nel parco reale di Pollenzo, voluta da Carlo Alberto nel secolo scorso come impresa agricola modello. Alba si è impegnata a sottoscrivere quote per 150 milioni (in 3 anni) per partecipare alla realizzazione del complesso comprendente «Banca del vino», «Accademia europea del gusto» e una struttura alberghiera.

L'adesione di Alba, che va ad aggiungersi a quelle di Regione, Provincia, Camera di commercio e altri Comuni, è stata condivisa dagli amministratori, ma non sono mancati commenti. Il consigliere Massimo Corrado ha detto: «E' un progetto notevole, al quale il nostro Comune fa bene a partecipare. Credo però necessaria una riflessione su come consolidare il ruolo di Alba sul territorio. Contemporaneamente all'Agenzia di Pollenzo, Alba deve far partire il progetto «Enotria», con il centro studi e ricerca sul vino all'Enologica, con l'Università».

Da sinistra **Massimo Corrado Claudio Rosso** e **Giancarlo Bongioanni** sono intervenuti nel dibattito in Consiglio comunale

Claudio Rosso (consigliere di maggioranza) ha parlato di ritardi: «Abbiamo perso tempo nell'illusione che politici a livello superiore prendessero in mano il progetto "Enotria". Ma solo il Comune di Alba ha avviato la ristrutturazione del fabbricato "Ampelion" per farne sede dei corsi universitari di enologia». Rosso e altri hanno auspicato una Fondazione per il progetto «Enotria». Il presidente del Consiglio, Giancarlo Bongioanni, alla delibera su Pollenzo ha fatto aggiungere la raccomandazione a sindaco e Giunta di prendere iniziative per affermare Alba come capoluogo del territorio. Durante il Consiglio, Corrado si è dimesso da capogruppo Cdl, rimanendo all'opposizione. Capogruppo della «Vela» è stata nominata Pia Bressano [g. f.]

IN BREVE

VEZZA

Operaio (23 anni) si ferisce a una mano

Un operaio di 23 anni, p b abitante a Vezza, è rimasto gravemente ferito a una mano mentre era intento a lavorare ad una macchina per la confezione di scatole in una ditta locale. È intervenuto l'elisoccorso che l'ha trasportato al Cto di Torino. Guarirà in 40 giorni. [g. f.]

ALBA

Impiegate assolte dall'abuso d'ufficio

Il tribunale ha assolto Anna Maria Mo (45 anni, residente a Sommariva Perno) e Doriana Mulassano (47, abitante a Bra in strada San Michele, dall'abuso d'ufficio. Le quali, di superiore dell'Usl Alba-Bra, addette allo sportello di Bra, erano accusate di avere invitato pazienti, che lavorano un mercato, a lasciare altri con il pretesto che quello era stato aperto oltre il tetto massimo di pazienti (150 settimanali previsti dal 1993). [g. f.]

ALBA

Oggi s'inaugura punto vendita «Benetton»

Oggi (ore 18) sarà inaugurato il punto vendita Benetton in via Vittorio Emanuele 20. [g. f.]

BRA

Condannato in contumacia per truffa

Il pretore ha condannato in contumacia Marco (di anni 30, residente ad Asti, in via Badini) alla pena di sei mesi e quindici giorni per truffa. Era accusato di aver acquistato (nel dicembre 1994) una motocicletta usata da un rivenditore di Bra, dandogli in pagamento delle tratte senza copertura. Il pretore ha condannato il Carbone al risarcimento (liquidato in 10 milioni) della costituitosi parte civile. Il fatto risale al 1995. [g. f.]

BRA

Iscrizioni al corso «Verso un turismo migliore»

Sono aperte le iscrizioni al corso gratuito di aggiornamento «Verso un turismo migliore». L'arte del viaggiare responsabile per gli operatori nell'ambito del turismo. Vi aderiscono la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte e dal Mali, oltre ad alcune associazioni non governative. Per saperne di più sul progetto e lavoro degli Amici della Terra (tel. 0172/412785) per informazioni telefonare allo 0172/412785. [g. n.]

ALBA

Conferenza di Gianni Vattimo al Teatro Sociale

Il prof. Gianni Vattimo dell'Università di Torino terrà oggi una conferenza sul tema «Attualità e inattualità della tolleranza» al Teatro Sociale (ore 17). Vattimo arriva ad Alba su invito dell'Università della terza età. [g. f.]

BRA

Eletto segretario del circolo di Rifondazione

L'assemblea degli iscritti al circolo di Rifondazione di via Verdi 70 ha eletto segretario Franco Barbero. Consiglio direttivo sono Giuseppe Abello, Francesca Grosso, Giovanni Bovetti e Germana Ghiano. [g. n.]

CHERASCO

Pubblicato il bando della sfida fotografica

E' stato pubblicato il bando del ventesimo concorso fotografico nazionale «Città di Cherasco», a tema libero e obbligato (Cherasco: 750 anni di storia, arte, cultura». Le opere selezionate verranno esposte dal 13 al 27 giugno prossimo nell'ex chiesa di San Pietro. Informazioni all'ufficio cultura (tel. 0172/489101). [g. n.]

Peugeot 406: il piacere di motori elastici e ad alte prestazioni, da 1.8 a 3.0 cm³, da 90 a 194 CV benzina e turboDiesel. Tutta la sicurezza garantita dal retrotreno multilink e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che, a seconda delle versioni, vi offre di serie: ABS, climatizzatore, lergicristallo automatico con sensore di pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante.

PEUGEOT 406. BERLINA E SW WAGON.

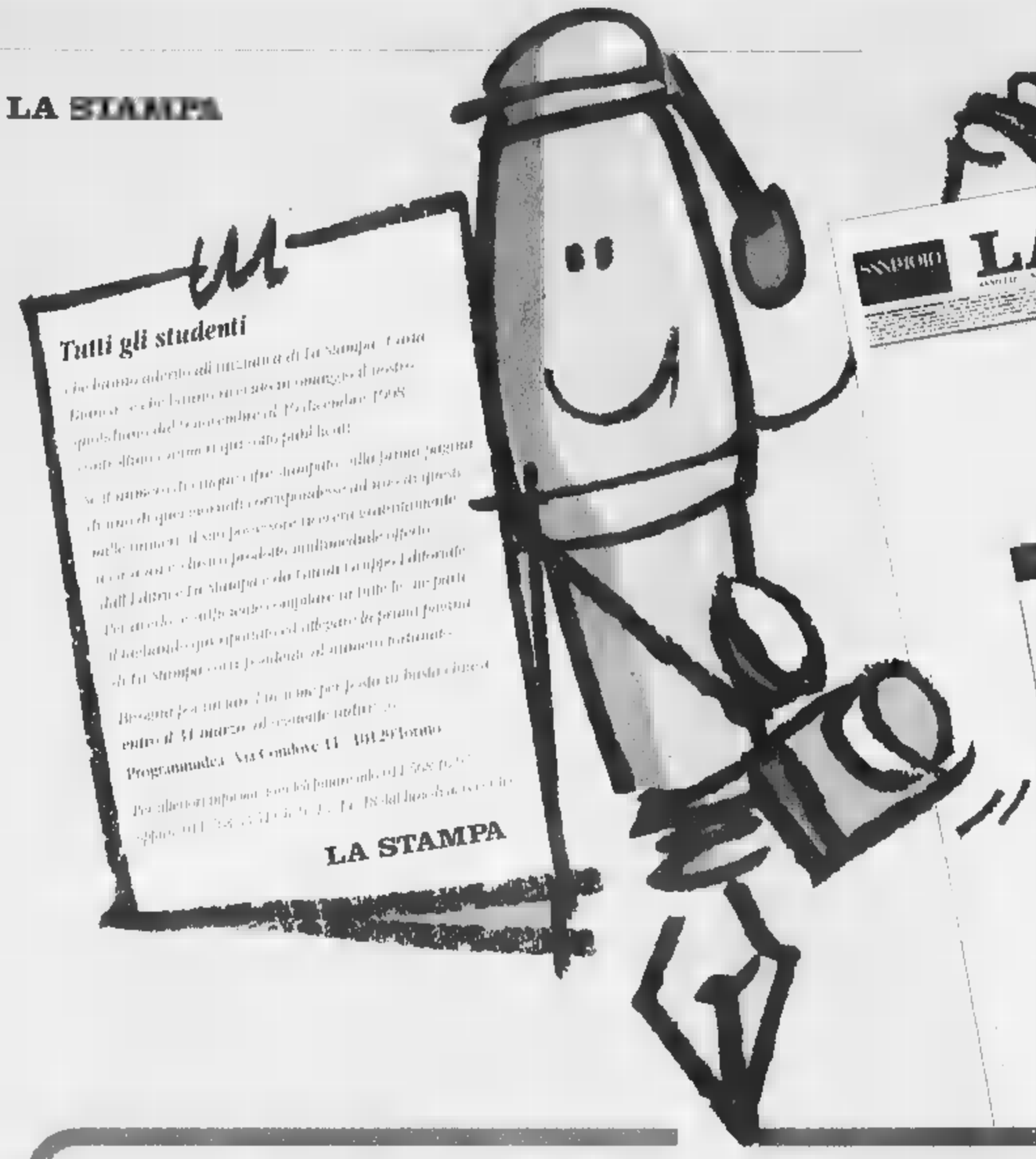
È UN'INIZIATIVA DI:

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 CUNEO - Via Savona, 77

406 PEUGEOT

FOSSANO	MONDOVÌ	SALUZZO
SORDO ROBERTO	BARAVALLE snc	PAROLA ENRICO
VIA SALITA SALICE 14 TEL 0172.60462	CUNEO 34 TEL 0174.42988	C.SO XXVII APRILE 26/A TEL 0175. 41865

LA STAMPA



un concorso giornalistico per le medie superiori

Carta bianca

Un gruppo che farà notizia

1BABA	1K4MW	9E5K4	PZUA	[illegible]	[illegible]	Z34TW	2G7RU	4B91L	4C7L6	AK1M9	5MZN1	9HJMK
19EMU	9BTTA	193WK	1KPNP	J40E7	8H7BX	ZZN7G	2XKOM	4KENC	49MTO	XBKM5	381UP	6PNT7
1P1CU	19MYX	1E2NR	11LGB	JE1WL	9443B	2OMEE	2H7X4	4HHKN	4EEC5	X01CM	5GW7S	6PXCU
18YY7	1OH87	1P9YA	14Y89	JXHZW	898NK	ZOC77	2EKAX	4HTPW	407L5	A8WCE	5M3PZ	8KOOS
1BP5M	1KL3Y	1Z398	1C33A	JQ7WX	83YRO	ZCN3T	2KMHQ	4H3KN	4ZMZC	NE21B	5OY4P	8PH3L
1OKTK	1HL46	18TKE	1M3WN	J8PHK	[illegible]	Z8Y4P	23U8Z	4E8MR	42OAP	X8H4M	5KYHY	8KKMH
1PY5U	1CW73	1IILD7	18HOB	JMKA4	9MH8W	ZZOBP	ZP71B	441XM	49CXU	YZ9TX	534T4	8M314
181W7	1MKAT	193JR	1BW1L	J077E	98AD5	ZZ4J5	2MYUX	4N5WO	4NX84	Y9EX5	5NKTX	85EZC
1HAMA	135DC	1P515	140MN	JPKCZ	93C5O	ZPMKN	2OAXT	4K44Z	4ER3B	YPWPE	5PJWT	8ZH5T
1EABP	1PPUP	1RL1M	15OWU	JHZ0P	9NY13	ZCXK3	2Q3NT	4QOMX	49705	YZE4A	5K5OO	8XTHM
1Z5ZK	1ZE9U	1ZQ7X	124PZ	JC3LK	[illegible]	Z3GNC	2B4UX	4DAAK	4K1A3	YKEL3	58EEB	8XUMU
1E0MA	1P0YE	16YWE	16K5A	JE7AP	9E7CM	ZETEX	2PCLA	4XB1B	4BWA7	YD7CL	5OJOL	8H1WA
1NJ4P	18Z8L	1EYTH	1E5OL	JKY4T	9M1OB	ZMYYH	2RZOT	4PYML	49EMU	YEGZB	5OBZM	8KHKH
1HD1M	1NZY5	1KWP7	1PRDO	J8ZNB	9ATMR	ZZTWE	30BAM	4N9B7	4D9LU	YZUM3	5XB6K	8HNHZ
1PLXM	14LL0	193ZE	1MBEF	JKUZC	9E1KE	HZXZU	2X5TB	48ZWL	4PYPP	YE61A	58M4P	8P5TP
1KY11	1BKY7	1CWUU	1HUA4	JP4PE	948L7	HMZ30	2H9Z5	4LHE7	49BLL	YKC1T	5RL5H	8PZWU
1HZKL	1E4RK	1E4U4	1EZAY	JKWMY	9E70X	H8EKF	2BGLM	4L7DE	4E6R7	YKX8Y	5OXUU	8KULM
1E7O5	185MK	1CTLZ	WD17X	JZ7HW	9PH3P	HOD37	6BTK6	4476X	4DLAP	YOUNM	5863M	8EABP
197CL	1OKY9	1ZL1A	WZPYP	J0Z05	9E1LL	2ELYU	0Z874	4ZX1A	4HCYW	YPTVO	5XWL5	8HN8W
1KHLW	14C77	1H3M7	WLTTA	JEWC7	9EMUP	2Z717	8OWU8	4LE4M	48UPU	YK3WW	5DYAP	8ZKE1
1HAUZ	1XWTL	1HAA5	WOZKK	J8ZNA	9B4EE	3KKHL	83HPU	4HKWA	4Z8OE	YXKML	5HUBZ	89EAA
16H5E	1DKO8	1UK5Y	WPU4N	J8U1M	9ZHAT	2RM3Y	8K583	491M9	43OB0	YE8O5	9HL8R	8BMKK
187A5	1KKAY	1QRAK	WOMNA	JOA59	9K35Z	2E3WP	TH13K	4ZE15	46AB7	YH6EE	5UEHB	8ZW87
19WZH	1EMYA	1HC0B	WXAWO	J8AZ8	999YC	2E1RU	YOY3A	4UBW5	491DA	YEAHE	5B4MD	8R79L
18NM5	1OEWB	199AA	WKT41	JLU3U	9ZEE5	2KPWC	39PRK	4HCTE	43LEW	YK5PC	5HUZM	83Z9Y
1RKML	1KEMO	1EY05	W8OW5	J0E0K	8PUYH	2P8EL	78UA5	[illegible]	4DK77	YEKA5	58PL0	6XBET
1KO19	197RM	1ZH3U	WPB4X	J8K0L	9XD45	24A4K	7ZTHZ	4MK62	4HP3K	Y0HX7	5C1AE	6OBXM
1H997	101CX	14HK5	WM8Z0	JH115	9XTY8	233R4	7Z8AT	49TW4	48ADE	YKLZW	5BJYA	8Z3YW
18TAM	1ZT9Y	1K7TH	WK6Y4	JCHW4	9HM77	34CLE	78OK7	4NYUA	4ZW5A	YZCU3	5OHMU	8P9AL
18UCL	139UW	14T5A	WEHEA	J3G1H	98CJX	38M8X	7PWUP	4KPMQ	491MM	YX0O5	5M9Z9	8HLTW
183TL	1OA7M	18L9P	WZLC4	JKM5Y	9KY1W	2BCYU	TXHRT	4HL4L	4HKHK	YETL5	5ELBM	8195X
1ONKA	1NLBM	1HL5R	W0JUU	JPL1E	9D5WP	2HMP6	TEQ7M	4ZXMM	4HYBT	YP71C	5H7C4	8MZTW
15ZN9	1LMZ7	1Q11M	WORYU	JH5L4	9DE05	2M4MO	7XZ4L	4L45H	4KWB1	YELTO	5EOMK	8M4PO
1R1UH	1P135	19AYM	W8EAX	J4MPP	931PY	2W6CB	7E74A	46BMA	4P4LR	YRZ03	5407P	8KEUH
1HPOP	131TO	1DE7E	W84PL	JZWCE	9HW4J	397YK	7ZZMU	4OLPB	4M0ZO	YZOLX	5KPTY	8O4PL
1HMEK	14K33	1PZP5	JP078	JEYML	921UA	2X3BW	701CU	4PLYU	4OHUU	Y3BGT	5EWZ7	6K8PE
1OC4N	1HEPM	1NC17	JPY1L	J39AH	9Z9UP	2M2M1	7KLPW	4L2HX	4PXOU	YZPDL	5OB2L	8EWUU
1Z7MP	1K5H1	14LWX	JHLLP	JPH5A	93XWO	28PBL	7E3BP	4EU7P	4Z28Z	YLL5W	59CT5	8E4CE
1ZOB5	1DELA	[illegible]	[illegible]	JK9MC	9K4U3	2XW7B	7PHE5	48HXP	43JZW	Y88AP	58DA7	6HJJU
16ZM7	1BWE7	1K9T8	JBGUA	J8XYA	997AJ	2KKWH	7XH1P	4ZW4L	4HZ4A	YD5T3	5PHEA	6DK3X
1PWWA	1OTYM	19YWA	JXK9C	JME4Z	0HME7	2OH1L	7H751	4BH4A	4HWAW	Y0H5M	5LPER	8HBEM
1O7P7	1X85R	1H4LX	JMAJ4	JP7LU	9PM4L	2EU3X	73BU3	4LC7M	4CZYO	YODPY	5ZHL2	6OB37
1ZULE	14UAY	1PUAZ	JNJE7	J1WD7	983UL	2N5EY	79QUM	4L5WM	4K7U1	YHLHX	5PULE	8P4Y5
18YP3	1NY11	19TPA	J8KKP	JH4G1	94CTU	2EL3P	7P7AU	4P45X	X9B0L	YC1J0	5BEAK	33MTT
1K501	19LXU	10IICL	JZWTU	J3B6Y	9X9K5	29W87	7LBWL	4CCP7	X0UYM	Y8Z1U	5H714	39R35
1PYUK	1PZXR	1O7BM	JPTWO	JMHYK	9EM5M	2ST0Y	70XZW	48BUJ	X3K1O	Y9R9L	5P4AA	3ZCLZ
19CU5	1NEUM	1MEXZ	J9IIKE	JE4AP	931YC	20X75	7KL5T	4E0OB	XC954	YH3JA	5PK1U	39SYE
19MMM	1P8EA	1P4UP	J2NMZ	J3XKH	8HPCM	2MKKY	7UYCB	43WMY	X8Y07	Y4ALL	53OEL	30MUK
19BK5	187UB	1WEUP	JK9MH	JHT7Z	8HUZ1	2PCUK	783WA	4PUYP	XLEPA	YLUXX	50XOO	334WW
1QUWU	16BMA	1EL1K	JE5YK	JB9KM	8N0BZ	P8X15	7C41H	41HAC	X5U4C	YZM1T	5E1MO	3KH6C
1QT7L	18HU5	1KH6Y	JPAE4	JXPZ1	8NOX5	P0PUM	7KPC4	4PW7M	XHLER	YO65U	5QUKM	389ER
1ZHAC	1OHL7	1K6T3	JH3TK	JOEPE	9CKMW	2ZDWE	7NKU4	4OKAL	XNLTM	Y8EKU	N46OK	33ZYC
1KOM4	19ZUU	1M1QO	JZ87U	JB4ZL	98LUP	2ZNJO	7O1L6	AMWMH	XOYXL	Y7L1E	N89D8	33LAW
1Z0MM	1X7OD	1K9CW	JCO51	J68WP	9KMHZ	2HR75	746UU	4P5ML	X3E9Z	YQC7X	8ENBU	3H7KT
1KC7A	1CEXK	1BK6K	J3TMH	JHTPZ	9DM9A	2E7ZU	7ZW54	487ZH	XKWUK	YOOT7	5KXXT	3OA6L
1D7YK	19T4P	1ELCM	J37P8	JO4KA	9JKN6	3EWC6	7QPHC	42OW8	X8LYK	5XAPE	89U9X	3KZ85
109FX	10MH7	1BOTX	J3TUZ	8QHCX	9OEAL	38U19	7PMAL	4MBA9	X6ZXK	5Z6UP	5145U	3HKOP
1A9EA	1ZHKH	1PYX7	JZUUM	98UCX	9B91M	2F1NL	4B747	4BAH7	XO377	5MC1Z	5E3WE	3BEWA
1DLCO	14OCC	1E5N8	JCZZK	93U8N	9HAW1	28H85	4BEPM	4M4B4	XQH4L	5EE37	5BODR	3N4AP
18KLX	185AX	10TKB	J8OOA	9EBK8	9E3AX	23PL3	4RYTH	4ZU6T	X8KPM	5HK6L	58HPO	3OCTA
1E5PA	1H8UC	10KY8	J39UC	9ZHCT	9EQB7	26N3K	4HUYY	49XO7	XPT8C	5L81Y	5HHAY	3OYUA
13QZ0	1MAW3	137MZ	JHC4E	8ZO0L	94CHA	2N4X4	4HELU	44T9L	XN2PT	5HL4K	58X0M	39WYM
10ZAU	1EZ95	1P5AE	JOAMB	0H4PE	94MYK	2K3BD	4E1QK	493KL	XMOTY	5P4KM	5M4H5	3ZYOU
1KXM3	1MB0H	1ZEY3	[illegible]	8DXPM	9HCU5	Z3A13	4O3B7	4XET3	XMYPZ	9Z38T	8Q7CK	3CEZA
1Z90A	1P3CB	1M16Z	J8EBE	8PCZ5	9OW7M	23BZZ	497CU	49XF7	X1UHB	5ZMAZ	587UL	3BKTL
1LYBU	18WM7	19B45	JMK7Z	8QXTP	94U38	24L7A	4PLT5	49ZYE	XN91B	533PC	5L8BM	3OTYX
14ZEK	19WW8	1KYT1	JZ7OP	9LKWM	8LDL7	3LUP7	4B1MM	4Z0B8	X8Z8K	83491	5L3ZL	38MUX
1M114	189CX	163ML	JX7YU	9F7KU	8KCC0	2Z77U	4XWYE	4L1PH	X8OLK	8O3MK	5OT1A	3EYZR
1HK37	1ZAOJ	19UX5	JPU0B	9Z8BA	8KCZ1	2MZKC	4ZUA4	4BHCM	XE8WL	58UKM	8O837	3KTPO
1JBXB	1ZE41	1KYY1	JR16H	9BY1A	9KTAC	2N58H	4N91Y	4EEOU	X9M9M	5OZOB	8MEM3	3EZEL
1MB34	1BATM	1PKJ7	JZ9CE	9P75P	9HL4E	2AMHX	4Z73F	4OWJ5	XHMZP	589ZM	8P15X	2KZTV
1ZUPO	199WU	1Z8ZP	J3HPY	84CXK	P3ULH	2L71L	[illegible]	491TX	XZ1AP	9HYJZ	8N78T	2EM1X
1Z3CT	1EQHM	11THW	JLMWM	9HUOW	Z6HL7	34JZU	4MHOK	4KCWZ	XATHH	5HJKZ	6Z25L	2MX64
138W9	19C9P	1LH8C	JEHNK	8EAU5	Z8WY8	2ZY3L	4XYX9	4HYLP	XZM44	5B8NX	8HHPA	ZKCT1
1Z1WA	1O5WU	1XCM1	JLU87	9XWPU	Z8J1Z	24XBU	4EMUL	43OWM	XH5L8	8K43P	84T88	3FPZU
11UZH	13T8W	15775	JHPMP	9RHHZ	[illegible]	2MZM3	4PZKA	44L6B	XCB4H	5XCUE	6ELZL	334PW
1XA66	14LAX	1OLOP	[illegible]	9H71Z	Z8U37	2K00Y	43NMY	4LYKU	XZELT	5EG3L	[illegible]	

Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/568.16.97 oppure 011/568.33.51 (h. 9 -13; 14 -18 dal lunedì al venerdì)

SANPAOLO IMI Istituto Bancario San Paolo di Torino SPA

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai [redacted] controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

[redacted]

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito [redacted] test gratuiti

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i 25 e i 69 anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione un invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici, per scongiurare il rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni di lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella e i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo e Biella, si ridurrà al minimo, con la diagnosi precoce, il numero di interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie e negli studi medici, che sarà stampato sui principali quotidiani e periodici femminili, che si vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che se viene preso in tempo, un cancro si può curare, e allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, come nel resto del mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano 2500 nuovi casi e più di mille decessi». Ben 25 mila donne, in Piemonte, sono o sono state malate di cancro al seno, una patologia per la quale ogni anno si fanno 12 mila ricoveri.

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - è [redacted] volte meno frequente, ma [redacted] problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal 1992 a Torino hanno coinvolto in sei anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce in 560 casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con un investimento di circa 30 miliardi per gestione annuale) [redacted] solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande o piccolo che sia, «ma - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - ci permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regione a sottoporsi ai controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, con numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tu[redacted] alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i 69 saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre anni».

«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzata alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è non rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara e di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno si aggiungeranno le Asl di tutti gli altri comuni.

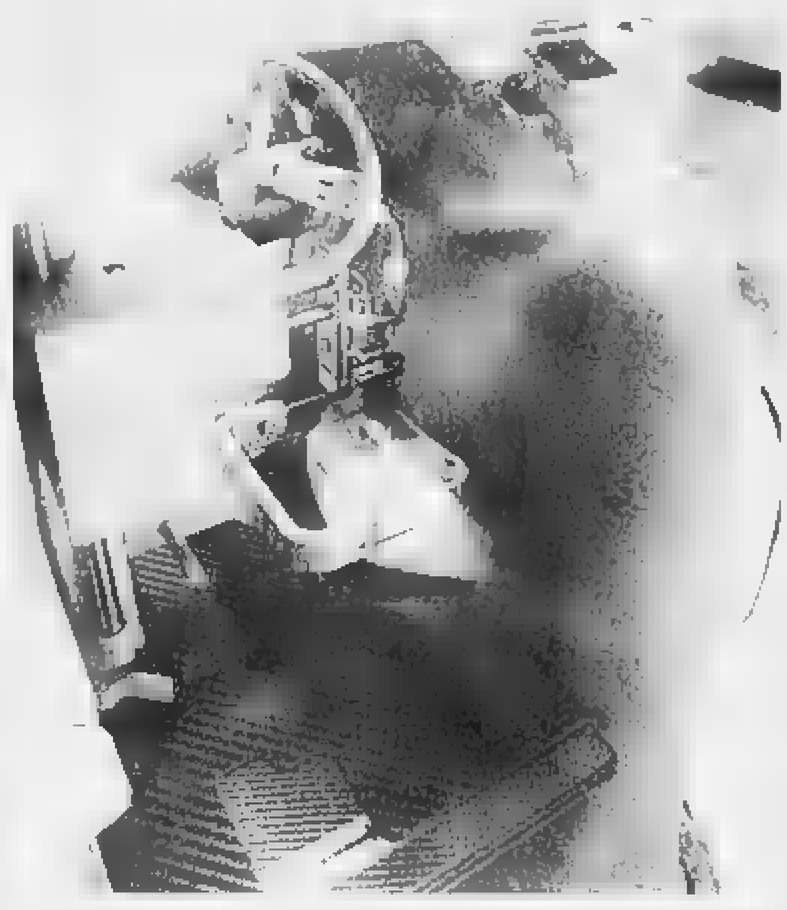
[redacted] **Accossato**

IL PROGETTO SCREENING

I 9 [redacted] DI [redacted]

1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedali Sant'Anna - Regina Margherita - Molinette
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - [redacted] - Giaveno - Perosa Argentina - Pinerolo - T. Pellice - Osp. S. Luigi (Orbass.)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	[redacted] - Ciriè - Lanzo - Settimo - S. Mauro - Gassino - Chivasso - Cuorgnè - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	Chieri - Carmagnola - Moncalieri - Nichelino
[redacted] Tel. 800-005141 - Asl 11 - 12	Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cossato
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Galliate - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - 18	Cuneo - Dronero - Borgo S. Dalmazzo - Mondovì - Ceva - Savigliano - Fossano - Saluzzo - Bra - Alba - Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - [redacted] Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	[redacted] - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme - Tortona - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

I [redacted] PER IL CANCRO DELLA [redacted]	Mammografia ogni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)
I CONTROLLI PER IL [redacted] COLLO DELL'UTERO:	Pap-test ogni due [redacted] tra i 25 e i 64 anni (1290 mila donne)



In Piemonte sono 12 mila all'anno i ricoveri ospedalieri per tumori alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione dell'infarto in valle Belbo», promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1.000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo langarola e astigiana, [redacted]no sottoposti, nei prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fumo, stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ciascuno una dettagliata scheda, dove sono riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di alcolici o la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, suggerite ai rappresentanti delle categorie a rischio, hanno permesso di ridurre di oltre il 40% il tasso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarto. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spesso - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi». I consigli sono sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, non fumare e seguire una dieta [illegible] ricca di frutta e verdura. Alcune [illegible] emerse [illegible] dalle tabelle [illegible] volontari (551 donne e 449 uomini, tutti residenti in valle Belbo e di età compresa tra [illegible] anni). Fra i [illegible] 540 fumatori, 67 dei quali grandi fumatori con oltre 20 sigarette al giorno, e 222 ex fumatori. In 429 [illegible] 344 bevono superalcolici, [illegible] bicchiere di vino al giorno, mentre i restanti 397 sono astemi. Inoltre 325 praticano regolarmente un'attività sportiva. Lo studio ha evidenziato che quasi il 60% dei volontari risulta in sovrappeso [illegible] viceversa i sottopeso rappresentano una minuscola fetta (4%). Un dato che non stupisce più di tanto fra le colline più famose d'Italia per il loro vino e la loro gastronomia.

Gianfranco Corino

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Oggi da L. 15.900.000

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali equipaggiamenti	[illegible]
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida [illegible]	[illegible]
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: [illegible] Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.	[illegible]
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: [illegible] Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.	[illegible]
Viva	1.7 D 60CV	Airbag lato guida [illegible] Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	[illegible]

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel [illegible]

DAI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo tel. 0171.261650
SALUZZO Via Savigliano tel. 0175.42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10 tel. 0172.60220
MONDOVÌ Via Torino tel. 0174.44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 tel. 0173.282853
BRA

OPEL

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Gli appuntamenti per l'8 marzo

L'attrice Lucia Poli lunedì sarà protagonista al Politeama Civico di Saluzzo

Festa della donna fra note e poesia

CUNEO. I festeggiamenti per l'8 marzo propongono un variegato programma. A **Saluzzo** oggi, alle 17, nella sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento verrà presentata «La Carta dei diritti della bambina: un impegno europeo», per iniziativa di Consulta femminile e Fidapa: interverranno l'assessore della Provincia di Torino Mariarosa Ferrara, Mara Mosca rappresentante del Bpw all'Ilo training centre di Torino e l'on. Scirea. Si rifletterà sul ruolo delle donne, ma in modo diverso, lunedì (ore 21) al Politeama Civico, con l'attrice Lucia Poli protagonista di «Per Dorothy Parker».

A F[illegible] sabato, due iniziative della commissione Pari opportunità presieduta da Anna Mantini: alle 10,30, nella sala del castello degli Acaja verranno premiate le classi delle medie inferiori che si sono cimentate per ridisegnare il logo della commissione. Poi, a Palazzo Burgos (ore 21), verrà presentato il libro «L'altra metà del cielo: oltre 500 detti, proverbi, ingiurie e maldicenze sulla donna nel vecchio Piemonte», opera postuma di Lorenzo Burzio, edita da Primalpe Costanzo Martini. Interverranno Beppe Manfredi, sindaco di Fossano, i figli dell'autore, il giornalista de «La Stampa» Gianni Martini, Guido Mosso e Anna Mantini, rappresentanti della famiglia Burzio. Domenica «La donna rurale in festa» per iniziativa del movimento femminile, riunisce le donne Coldiretti a Cussanio.

A **Marsaglia**, domenica, alle 10, le donne-sindaco della provincia si riuniranno in municipio per «Donne in jeans si raccontano...». Fra le invitate Livia Turco, Stefania Belmondo e Stefania Rocca. L'associazione Donneuropee della Federcasalinghe da sabato a lunedì organizza la mostra «Spazio donna.io so fare» in Provincia a **Cuneo**. L'esposizione con pitture, foto, poesie, s'inaugurerà sabato alle 11 e prevede alle 16 la presentazione dei nuovi programmi dell'associazione e, alle 18, una lettura di prose e poesie. Mostra nel Salone delle Orfanelle a **Centallo** con le immagini di «bolle italiane e golf stranieri». Migrazioni al femminile nella storia della società italiana» che s'inaugura sabato, alle 20,45. Seguirà un concerto dell'Insieme pianistico femminile. Sabato (ore 21) al «Pellico» di **Bagnolo** sarà proposta «Melodie di parole danzate». Caraglio propone lunedì (ore 21) al Marcovaldo, un dibattito sul testo di Laura Boella «Cuori pensanti». Il Sociale di **Alba** presenterà lunedì (alle 21) la voce della portoghese Révinda Ferreire, interprete del fado. All'Enoteca di **Mango** si festeggerà lunedì alle 17,30 con un incontro con la scrittrice svizzera Evelin Hasler. Per chi predilige la trasgressione, strip maschili animano il fine settimana. Performance dei California Dream Men, sabato, all'Evita di **Cavallermaggiore**. Spogliarello ironico lunedì al Loola Palooa di Tetto Cruce a **Cuneo**; strip maschile, sabato, al Blu luna.

[v. p.]

Sabato (ore 21) il teatro «Milanollo» di Savigliano ospiterà Umberto Bindi

Grande jazz di Mussolini a Bra

C'è un pianista «doc»

BRA. Il pianista Romano Mussolini, da oltre mezzo secolo figura di assoluta evidenza sulla scena del jazz italiano e non solo, sarà domani all'auditorium Crb di via Principi (ore 21,15) per un concerto dedicato allo musico di due «mostri sacri», George Gershwin e Duke Ellington.

Mussolini - che era già stato ospite della Cassa di risparmio di Bra nel maggio del '96 - sarà accompagnato da alcuni dei solisti con i quali normalmente si esibisce, ma degli altri componenti del gruppo non si conoscono né i nomi né il numero. Lo ignorano anche gli organizzatori, per un «vuoto informativo» che può contribuire a spiegare il personaggio (e i suoi agenti): il jazz è improvvisazione? e allora che sia una sorpresa pure la band.

Va da sé che un programma di sala non esiste, ma la citazione dei «mostri sacri» basta a calamitare sull'evento l'attenzione di un pubblico composito, di cultori della musica classica oltre che del jazz in senso stretto. Quasi contemporanei, e appartenenti entrambi alla generazione di Fitzgerald, Gershwin ed Ellington sono un po' i pilastri all'incrocio tra i due «generi», i paradigmi della mescolanza da cui è nato il prodotto musicale americano. Per Romano Mussolini, «l'Oscar Peterson italiano», suonare i loro brani significa probabilmente riandare alle origini della sua precoce passione per i ritmi d'Oltreoceano, che lo incuriosivano fin da bambino e che dagli Anni Quaranta sarebbero diventati il filo conduttore di una luminosa carriera.

Da Bra a **Savigliano**, dove sabato, alle 21, al teatro «Milanollo», il cantautore genovese Umberto Bindi proporrà una carrellata dei suoi successi, accompagnandosi solo con il pianoforte.

L'ingresso costa 35 mila lire (prevendita all'edicola Bruno, in piazza del Popolo) e l'incasso sarà devoluto alla Consulta per l'arte di Savigliano, che lo destinerà alla creazione del fondo necessario per una serie di interventi a monumenti saviglianesi. Reduce dalla partecipazione in qualità di giurato al recente Festival di Sanremo, Bindi torna di fronte al pubblico saviglianese, che aveva già avuto modo di apprezzarlo tre anni fa. L'autore di brani celebri come «Il nostro concerto», proporrà con la consueta sensibilità le canzoni che in quasi quarant'anni di attività ha composto per sé e per altri.

Grazia Novellini
Piero Bertoglio

Sopra, il cantautore **Umberto Bindi**. A destra, **Romano Mussolini** figura di spicco nel panorama italiano anche internazionale del jazz

In scena il dramma Macbeth

Mondovì, serata con Shakespeare

Il regista e interprete principale **Franco Ricordi**

MONDOVI'. Lord e Lady Macbeth: ambiziosi, ossessionati dagli intrighi, assassini. Sono i protagonisti del dramma di Shakespeare, dove non si esita a ricorrere al delitto e a ordire la strage, pur di raggiungere il traguardo che l'orgoglio personale, la forza delle passioni pone davanti. «Macbeth» andrà in scena stasera, alle 21, al Baretti, terzultimo appuntamento della stagione di prosa in abbonamento '98-'99. Regista e Franco Ricordi, che ne è anche l'interprete principale, proponendo le maledette del lord che, istigato dalla moglie, arriverà a uccidere re Duncan per salire sul trono di Scozia. Del personaggio Ricordi scrive: «Macbeth è un impulsivo e anche un ingenuo, che si abbandona al male, diventando un eroe tragico». Per quanti non fossero provvisti dell'abbonamento alla stagione, i biglietti sono in vendita al botteghino del Baretti. **[p. s.]**

Questa sera al Sociale di Alba

Pagine corali per il «Rocca»

Il 18 marzo suoneranno Silvana Dolce e Luisella Germano

ALBA. La stagione concertistica organizzata dall'Istituto Musicale L. Rocca e dall'Agimus prende il via al Teatro Sociale alle 21 di stasera con il Coro Polifonico «Il Tempio Armonico» diretto da Luca Benedetti, con musiche di Arnold, Brückner, Brahms e pagine di tradizione nero americana. In seguito si terranno, tutti di marzo altri quattro appuntamenti: l'11 con Marida Anniocci al pianoforte e il Trio Lodovico Rocca, il 18 con il soprano Rosanna Reagna, il pianista Valter Prette e il Duo Joachim (Silvana Dolce violino e Luisella Germano piano) il 25 con il pianista Mario Dalbesio che eseguirà Beethoven e Chopin, infine il 27 si esibirà il prestigioso Quintetto di Fiati della Rai formato da Alberto Barbetta, Francesco Pomarico, Cesare Coggi, Corrado Saglietti ed Elvio Di Martino. Biglietto a 15 mila lire, gratuito per i tesserati Agimus. **[l. o.]**

GIORNO I NOTTI

Verzuolo

Si presenta il cd

All'irish pub «The black brew» stasera (ore 22), Pastina & band presenta il primo cd **[v. p.]**

Cuneo

Omaggio a Ghedini

In S. Giovanni, che ospita la mostra dedicata a Giorgio Federico Ghedini stasera (ore 21), concerto dei docenti del Conservatorio con musiche di Rota, Ibert e Ghedini **[v. p.]**

Saluzzo

Cabaret per Cortese

Stasera al «Bedford pub», cabaret (ore 22) con Enzo Cortese in «Sarto Franco» **[v. p.]**

Bra

Live con la band

Al «Red House» stasera rock con i brani proposti dalla Jean Lafitte band. Fra i componenti, Marco Barberis, batterista dei Mau Mau **[v. p.]**

Peveragno

Musica moderna

Al «Duke of Windsor» pub di S. Giovenale stasera (ore 21) c'è il Gruppo spontaneo di musica moderna. La formazione è composta da Loris Cavaliere, Fabrizio Carletto, Danilo Dalmasso e Marco Chiavarino **[r. s.]**

[illegible]

Cover italiane

Allo «Scacciapensieri» stasera (ore 22) cover italiane e brani originali con i Malicordia **[v. p.]**

[illegible]

Rock al «Fitzgerald»

Al «Fitzgerald» di San Chiatterdo stasera (ore 22), rock con i Jail Break **[r. s.]**

Cuneo

Arrivano i Costo Zero

Al «Clover pub», rock (ore 22) con i «Costo Zero» gruppo formato da componenti dei «Non solorock», Giovanni Tarantello, Luigi Ponti, Alberto Giacchia, Claudio Bruno e Marco Lamberti a cui si è aggiunto il vocalist Mario Pollano **[v. p.]**

Savigliano

Ricordo di Ellington

A Palazzo Taffini stasera (ore 21,15) omaggio a Duke Ellington con Eddie Higgins (piano) e Luca Begonia (tromba e trombone). Biglietto 15 mila **[n. c.]**

Saluzzo

Show al circolo

Al circolo Interaudue stasera (ore 22), Manlio Paglioro presenta il meglio di «Favole e sangue» e «Scimmie». Consumazione 10 mila lire per i soci **[v. p.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible] Tel. 0171-603 554. **Buy back**. Or. 18-20,22

CORSO Tel. 0171-692 936. **Shakespeare in love**. Or. 17, 19.30, 22

ITALIA Tel. 0171-692 951. **La sottile [illegible] rossa**. Or.: 19, 22

DON BOSCO. [illegible]

MONVISO [illegible] 0171-631 771. **My name is Joe**. Or.: 20, 22

ALBA
[illegible]. Tel. 0173-363 021. **Bagnomaria**. Or.: 20, 22

[illegible] Tel. 0173-364 936. OGGI RIPOSO.

BARGE
COMUNALE [illegible] 0175-346 901. **Vi presento Joe Black**. Or.: [illegible].

[illegible]. Tel. 0121-262.211. **Vi presento Joe Black**

[illegible]. **RIPERO**. [illegible] 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

VITTORIA [illegible] 0172-412.771. **L[illegible] rossa**. Or.: 20, 22.

BUSCA
LUX Tel. 0171-944 231. OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-649 131. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0171-213 726. **Arancia [illegible] carica**. Ore 21

[illegible]
C. BORSI [illegible]. Ore 21

CHERASCO
BALBIENI. Tel. 0172-488 324. OGGI [illegible]

[illegible]
MULTILARENE . Tel. 0173-742 321. *Grande*: **A Bug's life**. Or. 20,30, 22,20. *Rossa*: **Payback**. Or. 20,30; 22.20. *Blu*: **Bagnomaria** [illegible] 20,30, 22,20.

DRONERO
IRIS [illegible] 0171-916 393. **Piccoli maestri** [illegible] 17; 20,15, 22,15.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-62 407. **Pay Back**, ore 20, 22.

[illegible]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898. **Nemiche-amiche**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47 8[illegible]. **In diretta**

ARISTON. Tel. 0174-391 311. OGGI RIPOSO

COMUNALE. OGGI [illegible]

PRATO RIPOSO.
[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0347-60 04 243. **Festen in famiglia**. [illegible] **in famiglia**

[illegible]
CIVICO. [illegible] 0175-43 756. **Bagnomaria**. Or.: 20; 22; test 16; 18, 20; 22.

[illegible] Tel. 0175-42 606. **Bagnomaria**. Or.: 20; 22

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712 957. **Patsy Cline**. Ore 21,15.

[illegible]
RITZ. Tel. 0172-712.477. **My name is Joe**. [illegible] 21,15.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. tel. 856 521. ***Nemichemiche*** Or. 15,15, 17.40, 20.05, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. tel. 856 521. [illegible] **bug's life - Megamindmondo** Or. 15,30-17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 1 547 007. Sala 1: **Shakespeare in love** Or. 15, 17.30, 20. [illegible] Sala 2: **Faca** Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Payback** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90. **Vi presento Joe Black** Or. 15, 18.35, 22.10
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540 [illegible]. **Bagnomaria** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] v. Carlo Alberto 27, 1 540 119. **Ballando a Lughnasa**. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'impostore** Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Terminus paradis**. [illegible] 18.30, 20,30, 22.30. **Vuoti a perdere** Or. 16.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. [illegible] **in de vie** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CRISTALLO v. Gredo 5, tel. 650 71 00. **Amici e vicini** V.M. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **La sottile linea rossa** Or. 15.30; 18,45, 22
[illegible]. Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La sottile linea rossa** Or. 15,30; 19, 22.15
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa** Or. 15; 16,55; 18.50; 20.40, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto** Ore 15. **Bagnomaria** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, 1. 447.52.41. **Nemiche** [illegible]. Or. 15,15, 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, 1. 447.52.41. **bug's life - Megamindmondo** [illegible]. 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] 817 16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano** Or.: 15.30; 18.45; 22.
ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. 561 54 47. [illegible] **abbracci**. Or. 15,15, 17.40, 20.05, 22.30
[illegible] via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16.50; 18.45; 20.40, 22.35
FARO v. Po [illegible] 817 33 23. **Payback**. Or. 20-22.30
FIAMMA c. Trapani 57, telefono [illegible] 2267. **2 la formica**. Orario 14.30, 16.30, 18.30, 20.30-22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or. 15, 18.35, 22.10
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Velvet Goldmine** Or. 15.40, 18.10, 20.30, 22.45
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Festen** V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Attacco al potere** Or. 15,50, 18.05, 20.20, 22.35
MASSIMO UNO v. Montebello 8 bis, tel. 817 10 48. **Train de vie (Un treno per vivere)** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 23. **La proposta**. Or. 15.50, 17.50, 20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or. 15.55, 18, 20.15, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, 1 532 448. **La collezione dei campioni**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 1 532 448. **C'è [illegible] sia per le**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Così è la vita**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Sala 2: **Ronin**. Or. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Shakespeare in love**. Or. 15; 17.30, 20, 22,30. Sala 4: **Shakespeare in love**. Or. 15, 17.30, [illegible]. Sala 5: **L'assedio**. Or. [illegible]. 18.10, 20.20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. [illegible] **michesamiche**. [illegible]. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Shakespeare in love**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Conflitto d'in[illegible]**. Or. 15.45, 18, 20,15; 22.25
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria**. Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 336, 1. 5621789. **Payback**. [illegible]. 15.50; 18.05; 20.20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Prossimo concerto sab. 6 ore 20,30. Orch. del Teatro Regio diretta da J. Darlington. L. Picatto clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posto a L. 30.000, rid. 24.000; giovani 21.000. Biglietteria (ore 10.30/18) [illegible] 011 8815 241/242

LA MONDANITA'

[illegible]

Il «re» del cocktail

Oltre cinquecento persone hanno partecipato al primo Festival del cocktail e del long drink che si è svolto all'Enoteca regionale delle Colline del Moscato, nel castello di Mango, in nome di un illustre bevitore, lo scrittore americano Ernest Hemingway. La sfida, sotto l'egida dell'Associazione italiana barman e sostenitori, ha messo a confronto gli allievi di diverse scuole alberghiere coadiuvati da [illegible] staff di abili baroman. Fra i premiati due studenti dell'Istituto Giolitti di Mondovì: Matteo Gavuzzi e Silvio Marocco. Applausi calorosi anche all'attore Enzo Barsolini, che ha curato l'aspetto letterario dell'incontro.

[illegible]

Ballo di primavera

Le socie dello Zonta club di Cuneo hanno scelto per l'annuale «Ballo di primavera» di tuffarsi in una discoteca: è il «Folli Follia» di Madonna dell'Olmo. La raffinata scenografia e l'ambientazione originale hanno convinto le socie del club femminile ad organizzare nel locale di Madonna dell'Olmo la loro festa benefica, che si svolgerà venerdì 12 marzo. La serata, il cui ricavato servirà a finanziare le attività di solidarietà dell'Adas e dell'Adisco, sarà animato dalla performance di coppie di ballerini viennesi, che si esibiranno sulle note della Swing and soda band.

GOURMET

Sapori dell'Umbria

L'attivissima Condotta del Marchesato di Saluzzo dell'Arcigola Slow Food rivolge una nuova proposta per i gourmet, anzi due. La prima è un convivio denominato «Viaggio in Umbria» alla scoperta dei sapori e dei profumi di una terra ricca di prelibati piatti, che saranno presentati dallo staff della cucina del ristorante «Gio arte e vini» di Perugia, ospite dell'Osto dij Balos di Saluzzo, venerdì 12 marzo. I produttori illustreranno, in abbinamento con i piatti, che vanno dagli assaggi di bruschette all'olio umbro, dalla zuppa di farro alla perugina, dalla coratella di agnello allo stracotto di cinghiale con fagioli borlotti, un florilegio di grandi vini e di non meno nobili grappe. Informazioni allo 0175248618.

La seconda proposta è un mini corso sull'olio in programma per tre sere, il 10, 18 e 22 marzo, all'hotel Astor. Le «lezioni» saranno tenute dal mastro oleario e socio della Condotta Giampaolo Abbo, che parlerà sia dei procedimenti di lavorazione, sia delle qualità organolettiche. Il corso è riservato a 20 selettis: prenotazioni allo 03472521469.

Vanna Pescatori

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un siste[redacted] di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente [redacted] nostra Centrale Operativa, attiva [redacted] ore [redacted] 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, [redacted] di distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, [redacted]a allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031 4344875 4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

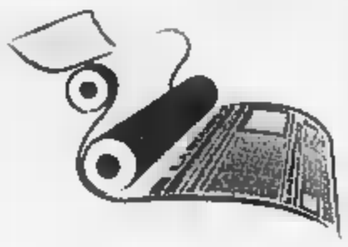
«Dedicato
ai Giornalisti
ma Ancor Più
ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000



LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 6568.933 E-mail [redacted]ittere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Calcio: oggi (ore 15,30) la Juniores con sei brasiliani sfida i giapponesi

«Il Cuneo è ancora motivato»

Becchio attende la super sfida di domenica

CUNEO. E' uno dei veterani biancorossi, vice capitano: contro il Derthona ha indossato la fascia per la squalifica di Caridi. E' Oscar Becchio, torinese, classe '72, ex di Giaveno e Nizza Millefonti.

La classifica dei biancorossi è inferiore alle attese. «Sì - esordisce Becchio - le ultime due partite ci hanno fatto probabilmente uscire dalla lotta per il successo. Nelle nove partite che mancano cercheremo di fare bella figura, arrivando il più in alto possibile. L'andata ha compromesso ogni velleità. Poi, l'avvento di mister Caligaris e l'arrivo dei risultati positivi, è tornata la serenità. Siamo riusciti a fare un filotto di risultati che ci ha portato in alto. La sciagurata sfida con la Sangiustese ha rovinato tutto».

Domenica al «Paschiero» arriva la seconda in classifica, il Sant'Angelo. Mille motivi per fare bene. «Siamo usciti dal girone per la vittoria finale - aggiunge Becchio -. Adesso abbiamo ancora due interessanti sfide, quella di domenica e poi con l'imperia. Le motivazioni non mancheranno. Spero di vedere in campo il Cuneo delle ultime prestazioni, compreso il secondo tempo con la Sangiustese».

«Della mia stagione non mi posso lamentare - dice Becchio -. Un po' in difficoltà all'andata, come tutta la squadra. Sono contento del girone di ritorno». Il tuo futuro? «E' tutto da vedere. Mi scade il contratto a giugno. Aspetterò le decisioni della società, poi vaglierò le eventuali richieste». In preparazione alla gara di domenica, il Cuneo oggi (ore 15,30) al Parco della Gioventù, affronterà in amichevole il Nizza Millefonti.

Sempre oggi, in contemporanea alla prima squadra, la Juniores nazionale di Carlo Rocca, capolista nel suo girone, sfiderà una rappresentativa di giovani giapponesi ospiti della Juventus. Con i biancorossi dovrebbero anche giocare sei giovani brasiliani portati in Italia dal procuratore cuneese Colombo e che lunedì sosterranno un «provino» con L'inter. Sono Kleber, classe '83, centravanti; i due fratelli Bruno (classe '82 laterale sinistro) e Jefferson (classe '80, centrale); Romulo (classe '83, difensore centrale) e i due centrocampisti Marzio e Fabiano.

Gian Piero Civalleri

Oscar Becchio (classe '72) è fra i Veterani del Cuneo. Domenica in casa col S. Angelo vuole fare bella figura

Stage col patrocinio della Fiorentina

Limone insegna calcio ai giovani

Moreno Torricelli (testimonial degli stage che si terranno anche in Val d'Aosta) tra Giacomo (a sinistra) e Alessandro Boano alla presentazione

LIMONE. Un folto staff di istruttori esperti e qualificati, coordinati dal popolare «Ciucco» Locatelli: un testimonial-doc come l'azzurro Moreno Torricelli, un'efficace regia organizzativa (con «patron» Giacomo Boano, il figlio Alessandro e altrettanti bravi collaboratori), che assicura una valida assistenza ai ragazzi anche al di fuori delle ore di «lezione».

Sono le caratteristiche salienti degli «stages» estivi per giovani calciatori (età 6-17 anni) che dal 27 giugno (fino al 31 luglio, con turni settimanali e bisettimanali, si svolgeranno nella «capitale» della Val Vermenagna, ma anche a Champoluc, in Valle d'Aosta).

La «creatura» di Giacomo Boano, consulente sportivo con il chiodo fisso del pallone, ha avuto il prestigioso patrocinio della Fiorentina. Chiarugi, Albertosi, Di Gennaro e altri osservatori viola saranno ospiti degli «stages» per visionare i ragazzi. Ma ci sarà anche spazio per il basket, con gli istruttori che porterà il «mitico» Charlie Cagheris. E' il primo passo per allestire quella che, nei progetti dell'ambizioso «patron» Boano, dovrebbe trasformarsi in un'isola dello sport, aperta anche *ad altre discipline.*

Per informazioni e iscrizioni - anche quest'anno ci saranno corsi specializzati per i portieri, con Bizzarri, Squizzi, Pionetti, Sardini e Rubini - telefonare allo 0171/696061 (anche fax) o allo 0335/5655104.

Fra gli ospiti degli «stages» (duecento partecipanti, da ogni parte d'Italia e anche dall'estero, nell'edizione '98), oltre a Torricelli - che dice: «Limone mi sta portando fortuna. Dopo due scudetti di fila con la Juve, magari anche quest'anno, con la Fiorentina, riuscirò a vincere qualcosa d'importante» - anche Asta (Torino), Danno (Napoli), Artico (Reggina) e il portiere dell'Empoli Sereni.

Renato Arduino

SCI

Fra i partecipanti anche un ventinovenne ingegnere braidese

Artesina, Prato Nevoso e Lurisia ospitano i Tricolori escursionisti

BRA. Ai Campionati nazionali di sci alpino organizzati dalla Federazione italiana escursionismo, che si tengono in questo fine settimana nel comprensorio sciistico del Monregalese, la «Granda» sarà rappresentata, per lo slalom gigante, da un atleta del Cus Torino, Paolo Messa, 29 anni, di Bra.

«Le prove di Super G, gigante e speciale saranno suddivise tra Prato Nevoso, Artesina e Lurisia - spiega il giovane -. Io gareggerò domenica ad Artesina. Sono piste che conosco benissimo perché la frequento da quand'ero bambino».

Laureato in Ingegneria meccanica, Messa lavora alla «Fimet» di Bra, ma si allena ogni sabato e domenica: «Da nove anni partecipo a gare Fisi e Fie. Nel '95 sono stato selezionato per i Campionati italiani universitari di Champoluc. Ho partecipato quattro volte, a Cervinia, ad "Azzurrissimo", un Super G di 11 chilometri, il più lungo del mondo. Mi fa molto piacere che la Fie, radicata in Piemonte soprattutto nella Val di Susa, per questa manifestazione abbia scelto le nevi del Monregalese».

Il programma delle gare (inizio sempre tra le 9 e le 10, tempo permettendo) prevede oggi lo slalom di snow board a Prato Nevoso; domani il SuperG ad Artesina; sabato lo speciale a Lurisia; domenica due giganti a Prato Nevoso e Artesina.

Paolo Messa (Cus Torino) sarà in lizza ad Artesina

Intanto, la cuneese Beatrice Baglio (Sc Bardonecchia) si è piazzata undicesima assoluta, sesta Giovani e seconda tra le atlete fuori squadra nazionale nel nono Trofeo «Valdisieve», gigante Fis svolto a Corno Scale (Bologna).

Mattia Blengini (Sc Lurisia) è giunto secondo nella categoria Allievi nel quinto Trofeo «Rigoni sport», selezione nazionale del trentottesimo «Trofeo Topolino sci» che si svolgerà a Marilleva; buon piazzamento anche per Andrea Manassero (Artesina). **[g. n.]**

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni al via

L'Oriolana ha superato i catanesi

BRA. Buona partenza delle formazioni maschili nei campionati di hockey su prato. Domenica scorsa la A femminile Lorenzoni-Cassa risparmio Bra del presidente Inder Singh ha battuto a Padova col Cus.

Nell'A1 l'Hc Oriolana dopo la sconfitta 3-2 (nonostante la doppietta dell'azzurro Max Lanzano) rimediata a Cagliari, ha superato il team «Giardini naxos» Catania con un sonante 6-0. *Dopo la tripletta dell'olandese Kai De Jager, sono arrivati i gol di Giaccardi e Max Lanzano. Sabato, dalle 14,30, i braidesi riceveranno Cagliari.*

Nel torneo di serie A2, dopo il successo per 1-0 (gol di Del Grosso) sulla Moncalvese, il «Benevento» (ha ha strapazzato, in rapporto, un prezioso 2-2 (reti di Stainer e Del Grosso) sul campo del Cus Catania. Sabato la squadra (tra le mura Palmieri e Testa) sarà ospite del Cus Cagliari. **[r. a.]**

ATLETICA

Elisa Rigaudo vittoriosa a Parigi

L'atleta di Roccavione Elisa Rigaudo, promessa della marcia azzurra, è stata grande protagonista a Parigi vincendo la prova sui 5 km in 13'53" al Quadrangolare con le Nazionali di Italia, Francia, Gran Bretagna e Germania **[r. s.]**

DI CLUB

Bra, la nuova sede del tifo juventino

Sabato dalle 17 in via Vittorio Emanuele 200, s'inaugura la sede del Juventus Club Bra. Nell'occasione i soci consegneranno la «Fiaccola biancoverde 98» (iniziativa benefica per Enti e Associazioni che operano nel Braidese) alla Croce rossa. Sottoscritto da Bra «Bambino un contributo - spiega Nino Operti, dirigente storico del sodalizio bianconero - al Comitato braidese Amici dei bambini di Chernobyl». **[r. a.]**

SCI

Le ultime iscrizioni alla «9 Miglia»

Si chiudono oggi le iscrizioni alla nona «9 miglia di Bra» organizzata dal Csen Atletica Avis «Braglia», che si correrà domenica sul percorso cittadino di 15 km e 200 metri. Per informazioni, rivolgersi ad Alberto Bagliani, telefono 0172/25613 (ufficio) 0172/33901 (casa). **[r. a.]**

CALCIO

Due tornei giovanili prima di Pasqua

Sono in corso i preparativi per due appuntamenti riservati al calcio giovanile che si terranno a Cuneo nella settimana prima di Pasqua. Si tratta di un torneo riservato alla categoria Pulcini e un interessante quadrangolare riservato alla Juniores. In base di definizione i partecipanti al Pulcini, mentre si conoscono già le squadre Juniores che saranno Pro Vercelli, Cuneo 1905, La Spezia e la Rappresentativa provinciale affidata a Claudio Migliore **[g. p. c.]**

NUOTO

Record sui 200 dorso per Alessandro Graglia

Nella piscina Colletta di Torino alla seconda prova di selezione per i Regionali indoor, Alessandro Graglia, categoria Esordienti A '86, del Centro nuoto Saluzzo Savigliano, ha migliorato (di quasi 6") il record provinciale sui 200 dorso detenuto dal '94 da Davide Berbotto (Centro sportivo del Roero). Nuovo limite 2'41" e 1 **[r. s.]**

Rientrati dall'Africa i cuneesi con Csain, Presacementi e Ac Minerva viaggi

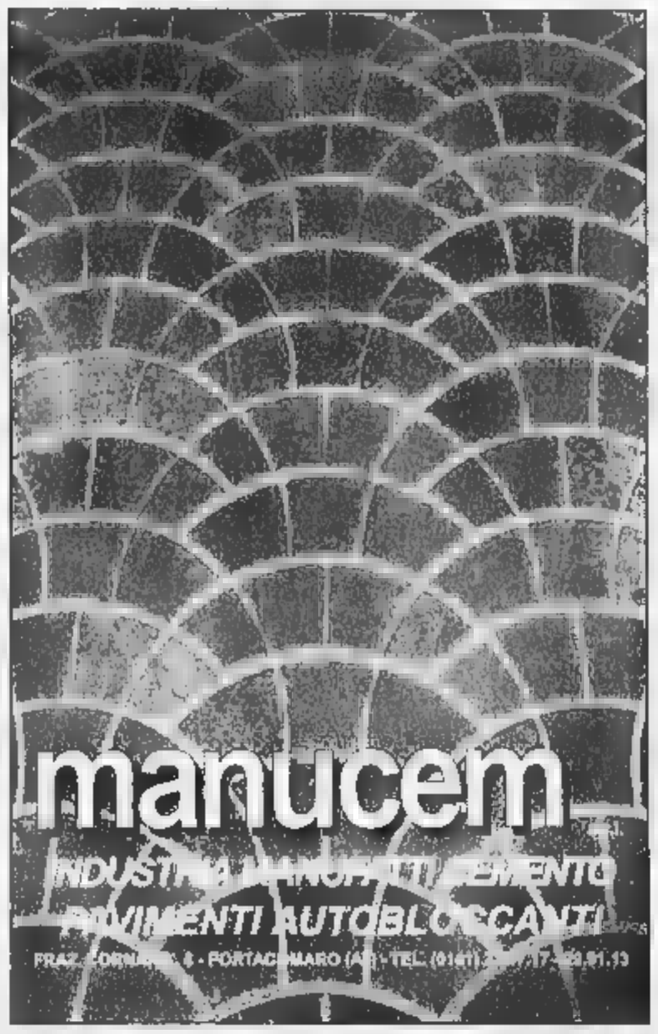
Trecento sulle strade della Tunisia

«Scortati come i campioni del Tour de France»

Uno dei gruppi in cui sono stati divisi i quasi duecento cuneesi, durante la settimana alla scoperta delle strade tunisine

CUNEO. Oltre trecento persone in viaggio, 193 con la bicicletta, tutti alla conquista delle strade della Tunisia. Sono le dimensioni del successo dell'edizione '99 della cicloturistica organizzata dal Centro sociale Presacementi di Robilante, dall'Ac Tour Minerva viaggi di Cuneo e Mondovì, dallo Csain, in collaborazione con l'Alpitour.

Il campo base è stato piazzato in un lussuoso albergo di Hammamet e per fare da guida ai cuneesi è stato scelto un campione come Claudio Chiappucci. I quasi duecento ciclisti sono stati divisi in sei gruppi a seconda delle doti di «pedalatore» dalla prima classe con «El diablo», ex professionisti e cicloamatori particolarmente quotati nell'ambiente delle gare fondo, a nutrite squadre di appassionati delle due ruote che hanno scelto il viaggio in Tunisia anche per ammirare il paesaggio. A impressionare di più è stata l'accoglienza riservata dalle autorità tunisine ai cicloamatori cuneesi. «Ogni gruppo - spiega Claudio Daniele, dell'Ac Tour Minerva viaggi - veniva scortato da auto e moto della guardia nazionale tunisina che ci consentivano di viaggiare praticamente al centro della carreggiata. Molti ciclisti mi hanno detto che si sentivano come i campioni del Tour de France. Siamo stati protagonisti anche di una sfilata per le vie di Hammamet». La settimana in Tunisia è stata seguita con collegamenti giornalieri da Radio Dimensione Suono e Chiappucci l'ha scelta per parlare del futuro: il '99 dovrebbe essere il suo ultimo anno, poi toccherà alla squadra del «Diablo». **[l. f.]**



ECONOMICI

VERZUOLO vendesi alloggio centrale sulla più rustico più giardino. Telefonare ore ufficio 0175 42 048

CUNEO centro porto cedo ristorante avviatissimo 30 coperti e possibilità facile trasformazione bar tavola calda. Telefono 0348 810 8927.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - [illegible] Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

RISTORANTE
DEI BAGIENNI
LUNEDÌ 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
Cena e serata danzante
con
Striptease maschile
per prenotazioni
Beinette CN - Via Martiri, 35
(s.s. Cuneo - Mondovì - vicino alla rotonda).
Tel. 0171.385712

DANCING
CUBO
GIOVEDI 4
GENIO &
PIERROTS
PER I GIOVANI [illegible] H20
D.J. [illegible]
DI RADIO STEREO 5
[illegible] S. DALMAZZO - CN -

CRAZY BOY
Questa sera
liscio ma non solo sul palco
BRUNO MAURO
DAME INGRESSO OMAGGIO

DOLCE & GABBANA

L'Ue chiama in causa il Wto: una mossa inaccettabile e illegale

Banane, parte la guerra Usa

In vigore superdazi da 900 miliardi

WASHINGTON. La «guerra delle banane» tra Stati Uniti e Unione europea è arrivata all'esito temuto. Mentre sembrava che la «querelle» restasse sospesa fino al 15 marzo, data scelta dall'Organizzazione mondiale del commercio per un riesame, gli Stati Uniti hanno annunciato a sorpresa, ieri pomeriggio, che in assenza di un'azione da parte del Wto, beni d'importazione dall'Europa per un totale di oltre 500 milioni di dollari potranno essere soggetti a sanzioni punitive in Usa, per ritorsione all'asserita discriminazione imposta dall'Ue alle banane di provenienza latino-americana (per lo più commercializzate da multinazionali Usa). E a garanzia di queste eventuali sanzioni, formalmente ancora non decise, gli importatori dovranno depositare titoli come copertura anticipata del valore dei dazi.

Il negoziatore speciale del governo americano, Peter Scher, ha spiegato la decisione con la necessità degli Usa di «difendere gli interessi americani, mentre gli arbitrati verranno completati». Le sanzioni punitive potrebbero raddoppiare il prezzo di alcuni prodotti europei, mettendo in seria difficoltà industrie dei maggiori Paesi d'Europa. Immediata la reazione del vicepresidente della Commissione europea Leon Brittan: la decisione Usa, ha detto, è «inaccettabile e illegale». 500 milioni di dollari equivalgono a quasi 900 miliardi di lire, e fra i prodotti colpiti rischia di essere rilevante la quota italiana: si va infatti dai maglioni di cachemire al prosciutto, dalle macchine per il caffè ai formaggi.

Le sanzioni sono state prese in base alla controversa legge americana 301, che le prevede a dispetto delle regole del Wto, unica sede a cui i trattati hanno deferito le decisioni sulle dispute commerciali. La 301 poneva come data limite ieri, prima che scattassero le ritorsioni, in assenza di una soluzione. Ma a quanto si era capito 48 ore fa, il rinvio deciso dall'organizzazione del commercio al 15 marzo per acquisire tutti gli elementi sarebbe stato sufficiente a una sospensione. Invece gli americani sono andati avanti lo stesso, con l'escamotage del deposito cauzionale.

Il provvedimento di Washington comporta infatti che gli importatori dei beni compresi nella «lista di proscrizione» depositino subito titoli in garanzia degli eventuali dazi.

Il deposito cauzionale annunciato dal dipartimento del Commercio americano non è strano per un Paese come gli Stati Uniti. Nel sistema legale Usa accade spesso che, mentre la definizione giuridica di una causa è ancora in corso, il giudice decida di far depositare alle parti in causa una somma di denaro (o in obbligazioni) per garantire il pagamento di un'eventuale multa. E in questo caso, ha spiegato il dipartimento del Commercio, «c'è una causa in corso davanti al Wto». Il diritto Usa imposto al mondo.

[lui. grn.]

La «dichiarazione estesa» anche per le collaborazioni e le indennità

Fisco, pronti i nuovi modelli 730

«Unico» sarà disponibile soltanto fra 15 giorni

ROMA. Arrivano, ma pure con inconsueto ritardo, i nuovi moduli per le dichiarazioni fiscali. Le Finanze hanno definito il modello 730 ed hanno trasmesso la copia originale alla Gazzetta ufficiale per la pubblicazione. Si dovrà però attendere la fine del mese per poter avere i moduli stampati dal Poligrafico anche se, da quest'anno, possono scaricare il modello dal sito Internet delle Finanze. Serviranno invece altri quindici giorni per avere la versione definitiva di Unico. Ecco le novità:

730 ESTESO. Era riservato ai soli lavoratori dipendenti e pensionati, ora potrà essere presentato (tramite un Caaf) anche da chi ha soli redditi da collaborazione, da chi percepisce indennità di mobilità o di cassintegrazione, dai lavoratori socialmente utili (Lsu). Anche i possessori di redditi esteri, plusvalenze di partecipazioni, oltre agli amministratori di condominio potranno utilizzare il 730.

NOVITÀ. Sono molte le novità per la famiglia contenute nel 730. La più rilevante riguarda la possibilità di fare la dichiarazione congiunta anche il coniuge non a carico. Quest'ultimo, però, non dovrà avere redditi d'impresa o di lavoro autonomo (collaborazioni escluse). In ogni caso lo trattenuto (o i rimborsi) saranno calcolati sulla busta paga del dichiarante. Altre novità riguardano i figli a carico. La detrazione può essere suddivisa tra i genitori anche in modo non equivalente. L'importante è che alla fine non si superi il 100% della quota prevista.

ASSISTENZA. Cambiano modi e tempi. Con gli slittamenti decisi dal ministero i contribuenti avranno un mese in più per la presentazione del modulo.

DOCUMENTAZIONE. I contribuenti che consegnano il modulo precompilato dovranno mostrare ai Centri di assistenza anche la documentazione relativa il Cud (il 101) sui redditi percepiti: le ricevute delle spese detraibili e deducibili e così via. Quest'obbligo non c'è per chi presenta il modulo al datore di lavoro: solo il Caaf ha infatti l'obbligo di certificare la correttezza delle indicazioni fornite dal contribuente, rilasciando un visto di conformità. Per questo la ricevuta di consegna del modulo è stata ampliata.

ALTRE. Il modulo contiene una miriade di novità: dai quadri per gli incentivi del 41% sulle ristrutturazioni e per la restituzione dell'Eurotassa alle nuove norme che riguardano deduzioni e detrazioni: dai mutui rinegoziati, agli affitti «morosi», dalle Onlus agli handicappati.

[r. o. s.]

Arrestata la caduta delle vendite post incentivi

Primi segni di ripresa per l'auto a febbraio

La Fiat sopra il 40% di quota di mercato
Immatricolazioni giù soltanto dello 0,4%

L'amministratore delegato Fiat, Cantarella

TORINO. Febbraio meglio del previsto per le vendite di auto in Italia (anche se resta in leggera perdita) e Fiat Auto sfrutta a dovere la situazione, ritornando sopra il 40% di quota (40,3 contro il 41,1 di un anno fa) e incrementando le vendite all'estero. Secondo i dati della Motorizzazione, in febbraio sono state immatricolate 225.800 vetture, in flessione dello 0,4%, ma nel bimestre la contrazione si è fatta consistente (-8,2%), con 460.500 unità rispetto a 501.600 dello stesso periodo del '98.

L'andamento meno negativo di febbraio fa notare l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, è stato determinato sia dalle vendite delle marche nazionali che, dopo il risultato anomalo di gennaio, si sono riportate su valori più elevati, sia dai grandi sforzi delle Case che, attraverso aggressive campagne commerciali e promozionali e immissione continua di nuovi modelli, hanno sostenuto la domanda. Si è così attenuata la caduta del dopo incentivi che, altrimenti, non sarebbe stato possibile evitare, soprattutto in una fase di debolezza congiunturale. Ciò si è riflesso anche sugli ordini che, sulla base del monitoraggio Anfia, Unrae, sono stati in febbraio 214.421 (+44,9% sullo stesso mese '98), mentre sono scesi del 14,9% nei due mesi, a circa 421 mila unità.

Per l'Anfia, sulla base di questi risultati, il 1999 potrebbe chiudersi intorno a 2 milioni di immatricolazioni, sempre che agli sforzi delle Case si associno provvedimenti strutturali di attenuazione della pesante fiscalità, mirati a una più rapida sostituzione delle vetture non [illegible] elevate immatricolazioni nei prossimi mesi. Insieme a ora in poi, i risultati ci ha dovuto [illegible] registrare mese per mese [illegible] sono le premesse per fare [illegible] Anche per l'usato la situazione [illegible] dritto per l'elevato [illegible] ricambio e l'eccessiva [illegible] sono negli ultimi mesi [illegible] ristretto, e aumentata [illegible] in febbraio [illegible] acquirenti di proprietà [illegible] prese le minusvalenze sono state 2.8[illegible] mila (+17,8%).

In questo panorama Fiat Auto ha messo a segno un buon progresso in Europa. Rimane [illegible] con un aumento delle vendite del 9,4% e un incremento globale in tutto il [illegible] (+1,1% con 1.100.[illegible] vetture in febbraio e 2.350.000 nel bimestre) il che ha permesso un balzo di passare al [illegible] ga dal contro il 12,5% [illegible] In Germania dove il mercato è stato in calo dello 0,4% Fiat Auto è cresciuta del 13,1% [illegible] Francia è aumentata del [illegible] un mercato positivo [illegible] (+7,7% in Spagna ha registrato un incremento del 5% [illegible] (+20,9%). Buone notizie arrivano anche dal fronte dei Marchi più importanti [illegible] in Europa dall'inizio dell'anno [illegible] all'Italia ci sono aumenti [illegible] in Francia, Spagna, Germania, Olanda, Belgio. Per quello [illegible] annunciato [illegible] ordini [illegible] dal listino [illegible] sono già arrivati a 20 mila.

Fra le marche estere da registrare il colossale incremento della Volkswagen che nel bimestre è salita del 61%, diventando la marca più venduta in Italia tra le straniere con 10.[illegible]44 mila pezzi, seguita da Opel (9.612 unità, da Renault con 8.000 e da Ford (8.5 mila).

Renzo Villare

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

CHIAVARI
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N. Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

Una stella in più per gli Hotel che si impegnano alla qualità del servizio con cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... ... la barca, il mare, il golf.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favorevolissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Giovanni Del Mastro, [illegible] anni, l'ispettore Inps arrestato

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» [illegible] Giaveno

Lui multava con verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, [illegible] anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano [illegible]2 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai [illegible] milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Cinramella, legali dell'ispettore Inps, [illegible] di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato [illegible] un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guariniello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti [illegible] zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

[illegible]i a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono: Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Marmora, Oncino, Or[illegible], Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente scaricati da un camion in prossimità del casello autostradale di Imperia Ovest, è stato segnalato ieri da alcuni abitanti della zona. Carabinieri, polizia e guardia di finanza stanno cercando di rintracciarli. I presunti clandestini sarebbero stati caricati in Francia e trasportati da un camionista sino ad Imperia. Il camion e l'autista non sono stati ancora rintracciati.

[illegible] scatta l'allarme doping

BIELLA. Pericolo doping in provincia. La denuncia del giovane atleta biellese che spediva pacchi di sostanze anabolizzanti e derivati dell'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che si scopre all'improvviso assai grave anche a livello locale. «E' stata la Federazione medici sportivi a metterci sull'avviso: molti di coloro che assumono sostanze dopanti non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale diretto da Luigi Delpiano (nella foto). Questo avviene in particolare tra chi pratica sport nel fine settimana: la gita in bicicletta tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è già in atto una campagna informativa tra gli istituti superiori del Biellese.

«Cane [illegible] quartiere» adottato per [illegible]

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere»: Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol Alt madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Ad inaugurare l'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, con il vicepresidente del Parlamento europeo, Guido Podestà. Gli studenti della scuola d'arte «Ottolenghi» di Acqui trasformeranno il bicchiere simbolo della rassegna in 7 opere legate che premieranno i vini doc.

La fiera [illegible] accende [illegible] polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate) alla domenica, con proseguimento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

Rapina [illegible] due anziani condannati [illegible] 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Cerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati [illegible] tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi flaconi definiti «tossici», contenenti oli incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di oli che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al [illegible] vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza [illegible] perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di [illegible] voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, [illegible] il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Ribal), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italia[illegible] (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non avergli affidato nessun incarico, [illegible] allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva [illegible] ganizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene [illegible] sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

[m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si [illegible] trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso; la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La [illegible] famiglia si era trasferito da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale [illegible] Torino: è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha [illegible] buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

[illegible] Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare [illegible] nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle [illegible] sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica [illegible] maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' [illegible] dipinto gradevole - spiega l'esperto - [illegible] purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e prediligeva il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

[illegible] Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis re[illegible] sul retro il [illegible] di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

[illegible] [illegible] Alessandria il senese scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da [illegible] anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il [illegible] giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

Dal 24 febbraio al 13 marzo.

Un risparmio sempre brillante.

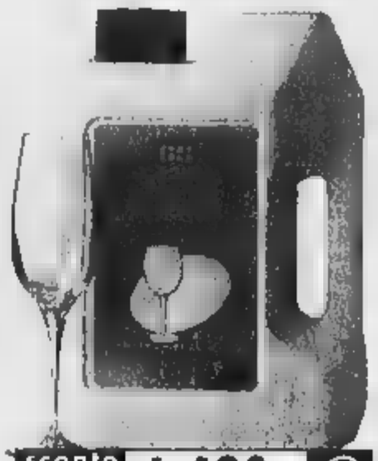
(ecco alcuni esempi)

sconto 40% 1.740 € 0,90
NELSEN
Piatti Limone u 1,5

sconto 30% 1.390 € 0,72
Piatti concentrato GS ml 500

sconto 30% 2.740 € 1,42
Perborato GS Kg 1

sconto 50% 640 € 0,33
Sale
Lavastoviglie GS Kg 1


sconto 30% 6.490 € 3,35
Lavastoviglie GS Kg 3

prezzo risparmio 2.490 € 1,29
AIAX
Liquido Gigante u 1

sconto 40% 1.840 € 0,95
MASTRO LINDO
Limone u 1

sconto 20% 8.740 € 4,51
DIXAN Ricarica
20 misurini Kg 2,7

prezzo risparmio 3.940 € 2,03
PERLANA
Liquido Bivalente u 1

sconto 40% 890 € 0,46
Candeggina GS u 2

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della spesa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.566.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 4 Marzo 1999 n. 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010/5958.520 - Fax 010/592.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/4 - Tel. 010/54.01.51 - Fax 010/58.78

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/4 - Tel. 010/540.784

Incontro a Roma per Mazzarello

Fs: Cimoli promette «Sì al Terzo Valico»

Conferenza dei servizi entro l'estate
Nodo cittadino: presto un nuovo piano

GENOVA. Il Terzo Valico dovrebbe diventare, dopo tante polemiche e dopo tanti tentativi - anche maliziosi - di blocco, una realtà. E' quanto emerso ieri mattina dall'incontro tra il vicepresidente della giunta regionale e assessore ai trasporti, Graziano Mazzarello e l'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, avvenuto a Roma presso la direzione delle Ferrovie.

Infatti, entro l'estate, ha detto Mazzarello, sarà convocata la Conferenza dei Servizi per stringere i tempi e proseguire nella scelta che, per l'economia della Liguria del Duemila, è determinante. Mazzarello ha ricordato che il traffico del porto di Voltri cresce, così come crescono anche le attività tradizionali del vecchio porto. Non solo: si parla anche di «district park» e comunque di iniziative industriali collegate al porto. Questo significa un incremento esponenziale delle merci, perché il Mediterraneo, considerato il flusso dei traffici verso e dall'Estremo Oriente, resta un passaggio obbligato.

Mazzarello è tornato da Roma con una seconda buona notizia: entro la fine di marzo le Fs cominceranno a mettere a punto il progetto operativo per risolvere tutti gli inconvenienti del «nodo» ferroviario di Genova. Si parla, ha aggiunto il vicepresidente della Regione, di ristrutturare tutti i servizi di linea metropolitani in funzione dei pendolari. Non è un problema facile, perché molte linee dovranno essere «pensate» soprattutto quelle che si collegano con l'estrema periferia della Val Polcevera e della Valle Scrivia, oltre che l'aspetto scottante della sovrapposizione con la Genova-Savona sul Ponente costiero) in funzione d'un servizio di metropolitana cittadina che alleggerà tutto il Ponente con il centro, il Levante e la Val Bisagno, la quale, a sua volta, vedrà, nel giro di cinque o sei anni, la realizzazione del «tram leggero» lungo il torrente. A Genova, una parte della metropolitana, per evitare eccessive spese di scavo, potrebbe essere realizzata con la razionalizzazione dei percorsi ferroviari, visto che esistono già le stazioni degli ex Comuni, riuniti alla città negli anni Venti.

L'amministratore delegato delle Fs ha anche rassicurato Mazzarello sul caso del raddoppio della Genova-Ventimiglia. Com'è noto, per il tratto Andora-San Lorenzo al Mare, sono già stati stanziati 740 miliardi: la progettazione è ormai a uno stadio avanzato. Anche per l'area spezzina le previsioni sono positive. [p.l.]

Il vicepresidente Graziano Mazzarello

Fax di solidarietà all'interessato: continui a segnalare problemi e disguidi

Traffico, vigili contro assessore

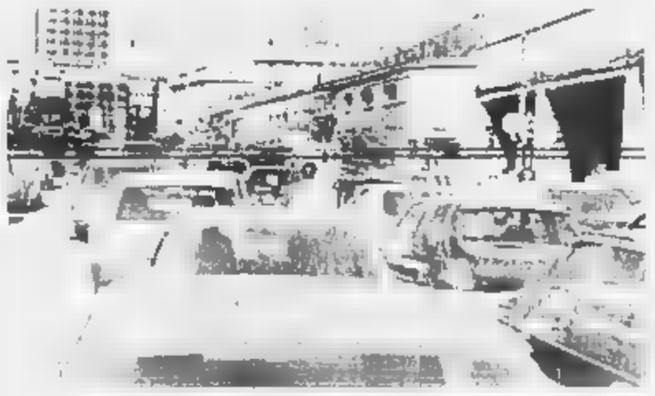
Merella contestato: «Ci controlla troppo»

GENOVA. La denuncia dei vigili urbani diventa un boomerang e l'assessore Arcangelo Merella riceve da ieri fax e attestazioni di solidarietà e simpatia da tutta Genova. Non solo: si schierano dalla sua parte anche gli esponenti più arcigni dell'opposizione, a cominciare dal capogruppo di An Gianni Bernabò Brea. L'indice di gradimento dei vigili urbani da parte dei genovesi è decisamente basso.

Un gruppo di «cantune» della sezione centrale di Portoria ha scritto, infatti, una lettera di protesta contro alcuni atteggiamenti ritenuti troppo «invadenti» dell'assessore al traffico Arcangelo Merella. In pratica affermano che in più d'una occasione, girando per il centro cittadino, Merella avrebbe richiesto il loro intervento in momenti «caruti» di ingorgo oppure avrebbe segnalato disfunzioni o inconvenienti. I vigili sono indispettiti e affermano che l'assessore non può intervenire in maniera rapsodica sui singoli casi, senza avere in mente il quadro generale dell'organizzazione del lavoro. Semmai, lo invitano a essere presente in maniera più sollecita al tavolo delle trattative sindacali per miglioramenti di organico, economici o normativi.

Merella è, di carattere, un «sanguigno» e un lavoratore instancabile. Non ha battuto ciglio. «Parlerò in maniera ufficiale con chi si lamenta - ha detto - ma continuerò a comportarmi come ho fatto sinora. Io non sono un burocrate da scrivania e non sono neppure stato nominato dal sindaco per fare il sindacalista corporativo. La realtà è un'altra. Sovente mi è capitato di entrare a caso in molte sezioni, soprattutto in quella da dove è partita la protesta, e ho trovato molti uomini a condolare e a non far nulla, mentre magari, a pochi metri, c'erano ingorghi e problemi d'ogni genere».

Merella dice che darà un taglio al «piagnisteo» di chi continua a lamentare questioni di numero, turni, ecc. In realtà quasi tutti i gruppi consiliari sono d'accordo: il corpo dei vigili urbani nel tempo ha perduto terreno e molti tendono a imboscarsi negli uffici perché obiettivamente la presenza di


Traffico in centro a Genova: i vigili contestano l'assessore Castiglioni

Paolo Lingua

Gli amici del ragazzo che ha salvato i passeggeri li avevano accusati: si sono disinteressati di noi

«Assediati» i piloti dell'aereo precipitato

Beneduce e Wrubl interrogati dai pm che indagano sulla tragedia

GENOVA. Sono stati interrogati per tutto il pomeriggio il copilota e il pilota osservatore del «Dornier 328» inabissatosi giovedì della scorsa settimana dopo che era uscito di pista all'aeroporto Cristoforo Colombo. Ad attendere al nono piano di palazzo di giustizia il pilota osservatore Andrea Wrubl e il copilota Cristian Beneduce una piccola folla di cronisti, fotografi o cameramen. L'«assedio» ha infastidito soprattutto Wrubl. Uno dei cronisti di Canale 5 ha raccontato che il pilota ha allontanato con uno scatto il microfono che lo ha così colpito con una certa violenza nei denti. «Per fortuna, però, non sono rimasto ferito al labbro», ha anche aggiunto il giornalista.

Il copilota Cristian Beneduce, prima di essere interrogato dai sostituti procuratori Vittorio Ranieri Miniati e Massimo Terrile, ha chiesto ai cronisti «un po' di rispetto» per la loro situazione. «Cercate di capire quali sono i nostri sentimenti in questi momenti».

I due pubblici ministeri avevano già raccolto le testimonianze dei due piloti, ma ieri hanno voluto integrarle anche alla luce delle dichiarazioni rese a un'emittente televisiva genovese («Telecittà») dai due compagni sardi del «piccolo eroe» Marco Sulis. I due ragazzi, in sostanza, avevano riferito che sia il pilota, Alessandro Del Bono, che il copilota e il pilota osservatore erano usciti dall'aereo disinteressandosi della sorte dei passeggeri. Più che sul drammatico momento dell'atterraggio, su cui Wrubl e Beneduce sono stati ascoltati dai pm poche ore dopo l'incidente, le domande dei magistrati, ieri pomeriggio, si sono soffermate sul racconto dei due giovani sardi, per cercare di capire se vi è un fondo di verità oppure se si tratta soltanto di illazioni.

La loro accusa è stata respinta fermamente dal difensore del comandante Alessandro Del Bono, l'avvocato Silvio Romanelli «Non è assolutamente andata così - ha affermato il legale - tant'è che il pilota si è anche ferito ad una mano per aiutare i passeggeri ad uscire dall'aereo. Non vorrei che queste azioni dipendessero dallo spirito di emulazione che si potrebbe instaurare fra i giovani che vedono in Marco Sulis l'eroe che li ha salvato».

Il pilota osservatore, Andrea Wrubl, sempre in una recente intervista, aveva a sua volta spiegato che le disposizioni per i piloti sono di uscire dalla botola soprastante la cabina di guida in caso di ammaraggio. Proprio perché in questo modo possono essere d'aiuto dall'esterno ai passeggeri che devono abbandonare più in fretta possibile il velivolo.

Ieri mattina è stato anche sentito dai magistrati il direttore del «Circolatorio Colombo» Francesco Federico, sulla questione del muretto posto alla fine della pista e contro cui ha impattato il «Dornier 328» prima di finire in mare. Il direttore ha spiegato che la struttura in cemento, a pattura articolata, è perfettamente in regola con la normativa nazionale sugli aeroporti e che non ha influito minimamente nella fase di atterraggio.

Sono stati interrogati inoltre dal maresciallo dei carabinieri Giuliano Chiella, responsabile della stazione dell'aeroporto, anche i due vigili del fuoco intervenuti con le apparecchiature subacquee per ritrovare i dispersi [a. l.]

DERAGLIAMENTO

Affidata la perizia

E' stata affidata la perizia per il deragliamento ferroviario che, il 28 novembre del '97, rischiò di provocare una strage alla stazione di Pontedecimo. Il gip Giorgio Ricci ha incaricato il professor Giuseppe Sciutto e l'ingegnere Edo Magnani di determinare le cause dell'incidente indagando soprattutto sull'efficienza del sistema di frenatura. Alla fine dell'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Ranieri Miniati sono state inviate ben undici informazioni di garanzia per disastro colposo ai macchinisti del treno e agli operatori della stazione di Alessandria (da cui era partito il convoglio merci diretto a Genova). Secondo la ricostruzione dei fatti operata dal consulente tecnico del pubblico ministero, quella mattina il treno era prenotato nella stazione di Pontedecimo a 148 chilometri all'ora e almeno tre carri erano privi dell'impianto frenante, peraltro la Polfer ha certo che la posizione dei carri non corrispondeva al «foglio di composizione» redatto dal personale dello scalo piemontese [a. l.]

Assegni falsi e rimborsi

Tre in carcere per la truffa dei biglietti Fs

GENOVA. Tre arresti per ricettazione e truffa sono stati eseguiti ieri notte dai poliziotti della «giudiziaria». In manette, per ordine del pubblico ministero Federico Panichi, sono finiti: Oscar Natalino Brandoni, 44 anni, di Stradella, Giovanni Caligiuri, 24 anni, di Castelsangiovanni in provincia di Piacenza e Marcello Montano, 28 anni, di Voghera. Sono accusati di aver compiuto numerose truffe soprattutto ad agenzie di viaggio. Secondo quanto è emerso dalle indagini degli agenti coordinati dal dirigente Alessandro Manfredi, i raggiri sarebbero stati messi in atto prima comprando con assegni scoperti i biglietti dalle agenzie e poi andando in stazione a chiedere il rimborso dicendo che per un contrattempo il viaggio era saltato. In un caso Brandoni aveva fornito il proprio documento e da lui gli agenti sono risaliti anche agli altri due. [a. l.]

Trecento posti, di cui duecento part-time, per il centro «l'Aquilone»

Il disoccupato snobba l'Ipercoop

Contattate 12 mila persone, rispondono in mille

GENOVA. Su 12 mila persone contattate per un posto di lavoro all'ipermercato del nuovo centro commerciale «L'Aquilone», realizzato dalla Coop Liguria a Bolzaneto su quella che veniva definita una volta la «collina del petrolio», hanno risposto solo in mille. I posti sono 300, di cui part-time, e tutti con obbligo di attività il sabato e la domenica, ma il complesso comprende anche una galleria commerciale e con l'indotto, ovvero servizi, pulizie, guardianaggio, che danno lavoro ad altre 200 persone. Flessibilità dei turni, alta percentuale di impieghi part-time e «banalità» del tipo di lavoro possono forse spiegare, secondo i dirigenti della Coop Liguria, il numero limitato di aspiranti, «tutti altamente scolarizzati - ha spiegato il presidente di Coop Liguria Remo Checconi - I posti che si offrono sono quasi mai all' altezza delle aspettative».

Il fenomeno, riscontrato anche in altre città, è stato più

METEOMARE

Allarme dal Comune

Puntuale, come accade ormai ad ogni previsione di forti precipitazioni, l'Ufficio protezione civile del Comune ha diffuso un «allerta meteo». «Le previsioni del Centro meteo idrologico regionale indicano per 24 ore condizioni avverse - si legge nel comunicato ufficiale - Pur non essendo previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti, è tuttavia possibile che si verifichino allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi». «Qualora dovessero effettivamente verificarsi piogge di forte intensità, i cittadini sono invitati a comportarsi con prudenza, ricordando i suggerimenti diffusi dal Comune e seguendo le informazioni e gli annunci che potranno venire diramati in seguito». In caso di pericolo, i numeri di emergenza sono: Vigili del fuoco 115, Polizia di Stato 113, Carabinieri 112, Emergenza sanitaria 118, Polizia Municipale 5570. [a. p.]

a Genova rispetto agli altri due ipermercati liguri aperti in centri commerciali, Centroluna a Sarzana e il Gabbiano a Savona.

«L'Aquilone» sulla collina di San Biagio aprirà il 14 marzo, tutti i giorni dalle 9 alle 21: 15 mila metri quadrati con Ipercoop, centro commerciale due piani con 34 attività e duemila posti auto, nell'ambito di un piano di recupero dell'area Erg che prevede la realizzazione di abitazioni, impianti sportivi e verde attrezzato. [a. p.]

Vertenza sul carico e scarico al Terminal rinfuse

Rocmil tra Culmv e Chiesa pretore rinvia la decisione

GENOVA. Compagnia unica e compagnia Pietro Chiesa si sono ritrovate ieri davanti al giudice del tribunale civile per la vertenza riguardante il carico e lo scarico di prodotti siderurgici al Terminal Rinfuse.

Dopo avere ascoltato a lungo gli argomenti delle parti, il giudice ha rinviato al prossimo 18 marzo ogni decisione al riguardo.

A quanto sembra, Paride Batini, console della Unica, e Tirreno Bianchi, della Pietro Chiesa, potrebbero giungere nelle prossime ore ad un accordo. Una delle ipotesi è che possano operare insieme su questa specifica merce.

La vertenza riguarda lo scarico dai vagoni, al Terminal Rinfuse, di barre d'acciaio in fasce da caricare poi sulle navi.

Il tipo di merce rientra nelle competenze della Unica, ma nelle settimane scorse, in occasione dell'arrivo del primo carico di barre, i «carbonin» della Chiesa avevano accettato il lavoro dietro richiesta dell'azienda terminalistica.

I terminalisti, che hanno i propri dipendenti per svolgere le operazioni, in occasione di picchi di lavoro chiamano la Unica, che per legge ha l'esclusiva. La Pietro Chiesa, invece ha la riserva nel settore delle rinfuse nere e del carbone.

In attesa di una soluzione, nei prossimi giorni la Terminal Rinfuse potrebbe usare il proprio personale per caricare su una nave in arrivo le barre d'acciaio.

Restando in campo marittimo, da segnalare che ieri è arrivata alla Spezia la nave portacontenitori «Diego» della Mediterranean Shipping Company. L'imbarcazione, in grado di trasportare 4 mila teus, ha inaugurato il nuovo collegamento tra Medio Oriente e il Nord Europa con tappa, appunto, nello scalo spezzino. La «Diego», che si appoggia al terminal Contship, ha caricato ed è ripartita per Rotterdam. [r. s.]

Tir di bottiglie d'acqua si rovescia: autostrada bloccata

Autostrada bloccata, ieri pomeriggio tra Varazze e Cogoleto, per un incidente accaduto poco prima delle 17 all'altezza del chilometro 24. Un camion carico di acqua minerale, diretto verso Genova, si è rovesciato, spargendo sulla sede stradale sia le bottiglie sia i frammenti di vetro che il carico del mezzo pesante trasportava. Tutto questo ha provocato [illegible] [a. p.]

Corteo oggi a Castelletto contro i ripetitori telefonici

Manifestazione [illegible] questo pomeriggio alle 16 a Castelletto contro l'installazione dei ripetitori per la telefonia cellulare [illegible] delle frazioni. Accanto ai cittadini di via delle Grazie [illegible] Rivarolo anche [illegible] comunali di Genova Voltri [illegible] manifestanti [illegible] piazza Manin. [a. p.]

Convenzione Asl-Provincia per le persone disabili

La giunta provinciale [illegible] una convenzione [illegible] Asl 4 che regola l'[illegible] soggetti disabili nelle attività di formazione professionale, con l'obiettivo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. In pratica la specifica convenzione alle politiche [illegible] del lavoro Luigi Pierna [illegible] territoriali della Asl decideranno [illegible] per ogni soggetto un progetto di percorso di formazione e trasmetterlo alla provincia.

OPERAI

Una delegazione dell'Aura ricevuta in municipio

Ieri pomeriggio una folta delegazione di dipendenti dell'Aura, la società dolcearia di Nervi, è stata ricevuta dal vicesindaco Claudio Montaldo, il quale s'è impegnato a non far concedere dal comune permessi edilizi sull'area che non tengano conto della riassunzione dei dipendenti

CONVEGNI

Convegno di telemedicina al Magazzini del Cotone

Si svolgerà ai Magazzini del Cotone tra il 20 e il 21 maggio la seconda edizione del convegno Timed sulla Telemedicina e sulla Telematica Sanitaria. Tra gli organizzatori, oltre la Regione e l'Università, anche le aziende genovesi sanitarie e informatiche (Datasiel, Esaote, Elsag, Marconi, ecc.). [p. l.]

UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Giorgi, corso B. Aires 18, Europa, corso Europa 676, Pescetto, via Balbi*
Genova centro orario 8,30-20: *Farmadom, piazza Portoria 4, Della Madonna dolcissima, piazza della Maddalena 15, Manfredini, via Borgoratti 3, Comunale, via Bertuccia 76, S. Pietro, via Cecchi 63, S. Raffaele, corso Gastaldi 20*
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Dell'Agata, via Canevari 30*
Ore 8,30-13/15-19,30: *Carlovero, via Roberto 142, Dal Chiappazzo, via Bobbio 86*
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Rebagliati, corso Europa 1140, Comunale, via Quarto 34*
Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *Comunale, via Isonzo 46*
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta, via Molassana 90*
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cooperativa D'Oria, via Daste e Sampierdarena, via Cantore 139/A*
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Girolamo a Cornigliano 67, San Gerolamo a Coronata, via Agostino Bertani 1e 12/30*
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Rebagliati, a Cornigliano 19*
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20: *Comunale, via Pistoletto 62, Molassana, via Pra 56*
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Dalle Cafasse, voce della Strada 3*
Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30; *Nervegna, via Lungomare 183*
SORI
Sori, via Gaudio 10, telefono 7500302
RECCO
Lattes, via Roma 8, tel 0185 74 154
CAMOGLI
Arbelle, via della Repubblica 17, tel 0185 771 060
SANTA MARGHERITA
Pennone, via Pescino 2, telefono 0185 283077
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel 0185 61 948
ZOAGLI
Vallebona, piazza XXVII Dicembre 8, tel 0185 91 451
CHIAVARI
Bertora, via Cavour 30 (Lavagna), tel 0185 310 317
SESTRI LEVANTE
Gazzano, via XXV Aprile 91, tel 0185 41 031
MONEGLIA
Manzone, via Consiglio 66, telefono 49 253

OSPEDALI

San Martino: tel 5551, **Galliera:** tel 56 301, **Sampierdarena:** tel 41 021, **Rivarolo:** tel 648 041, **Sestri P.:** tel 55 551, **Gaslini** (pediatrico) tel 56 361, **Borgo Fornari:** tel 892 085, **Rocco:** tel 74 102, **S. Margherita:** tel 283 611, **Rapallo:** tel 50 231, **Lavagna:** tel 32 01, **Cogoleto:** tel 918 3456, **Moneglia:** tel 49.241, **Cogoleto:** tel 9188 366, **Sori:** telefono 700 917

CAPITANERIE DI

Genova: tel 267 451, **Santa Margherita:** tel 287 029

Notturno prefestivo e festivo **Genova, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel 354 022 Pediatrico (a pagamento) 542 776
Recco, Camogli: tel 60 333
Quartieri di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama facendo il 118 oppure il numero 167 44 44 33

TAXI

Genova tel 59651, **Recco:** tel 74032, **Camogli:** tel 771 143, **Portofino:** tel 269 285, **S. Margherita L.:** tel 286 508, 287 498, **Rapallo:** tel 55 898, 54 474, 50 046, 55 868, 55 569, 50 317, 50 647, **Zoagli:** tel 259 385, **Chiavari:** tel 308 304, 305 522, **Lavagna:** tel 302 096, 393 16 22, **Sestri Levante:** tel 41 277, 41 278, **Sori:** tel 700 306

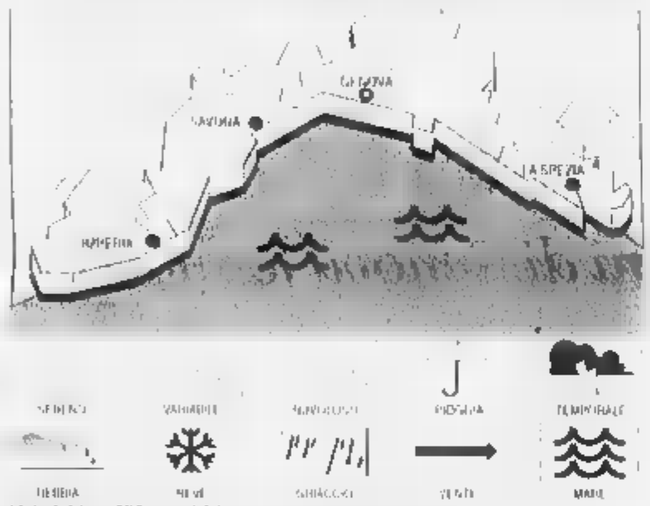
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 dalle 7-21, **Genova:** tel 284 081, **Camogli:** tel 771 137, **Recco:** tel 771 134, **Santa Margherita:** tel 286 830, **Rapallo:** tel 231 000, **Zoagli:** tel 259 368, **Chiavari:** tel 324 369, **Sestri Levante:** tel 41 040, **Riva Trigoso:** tel 41 217, **Cogoleto:** tel 9181 765, **Moneglia:** tel 49 705

CORPO

Genova: tel 546 831, 580 429, 586 563, **Casarza L.:** tel 467 141, **Borzonasca:** tel 740 016, **Cicagna:** 1 92 015, **Rezzoaglio:** tel 97 049, **S. Stefano d'Aveto:** tel 98 022

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare anche intensa, associata a possibili precipitazioni, venti moderati con rinforzi, mare molto mosso - agitato temperatura in lieve diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Tendenza di variabilità in attesa del transito di una nuova perturbazione atlantica.
RILEVAZIONI IERI Temperature del mattino 12,4 C, umidità relativa 80% pioggia 0 mm, vento Ovest Sud Ovest, velocità 20 40 km/h sottocosta, con rinforzi a 50, cielo irregolare nuvole nevoloso, mare molto mosso, pressione ore 1011 mb decrescente, diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **12**
Savona	max **14**	min **11**
Imperia	max **14**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **15**, min **12**, temp. medio **14 °C**

Il Sole sorge alle 7,00 e tramonta alle 18,19. La **Luna** cala alle 8,13 e si trova alto 20,39 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46 **Shakespeare in love**, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or. 15; 17,30, 20, 22,30

AMERICA - Sala B 010-595.91.46 **Nemichesamiche**, di G. Columbus, con J. Roberts, R. Saranden, E. Harris. Or. 15,15, 17,45, 20,15, 22,30

ARISTON 1 Or. 15,30; 17,50, 20,30: **La colazione dei campioni** di A. Rudolph. Or. 15,30, 17,50, 20,20, 22,30.

ARISTON II. Tel. 010-247.35.49 **Nemichesamiche**, di G. Columbus, con J. Roberts, R. Saranden, E. Harris. Or. 15,30, 17,50, 20,20, 22,40

ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Shakespeare in love** con G. Paltrow, J. [illegible], G. Rush. Or.: 14,40, 17,10, 19,40, 22,10

ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20 **Attacco al potere** regia E. Zwick con B. Washington, A. Bening, B. Willis. 14,55, 17,30, 20,05, 22,40; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]istrale. Tel. 010-275.89.30 **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati

CINEPLEX - Sala Grecale, Tel. 010-275.89.30 **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson. Or. 13,50, 16, 18,10, 20,20, 22,30, 0,40

MULTISALA Tel. 010-586.419. Ore 15,30 **Vuoti a perdere** Or. 17,15, 19,45, 22,15 **Happyness**

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419 **Train de vie** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

EUROPA Tel. 010-377.95.35 **L'assedio** regia E. Berliner con D. Washington, A. Bening. Or. 15,45, 18,30, 21,15, 0,15

LUX Tel. 010-565.691 **Bagnomaria**, regia di G. Panariello con G. Panariello. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,40, 22,40

ODEON Tel. 010-362.82.98 **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415 **Gloria**, regia di S. Cassel, con Sharon Stone. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849 **La proposta**, con R. Branagh, M. Stowe, W. Holt. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-310.041 **C'è posta per te**, regia di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan. Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] Tel. 010-582.461. **Rollando a Lughnasa** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

UNIVERSALE - MULTISALA. Tel. 010-582.461 **La sottile linea rossa** Or. 15, 18,30, 22

UNIVERSALE - MULTISALA Tel. 010-582.461 **Shakespeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.

VERDI Tel. 010-562.137 **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or. 15,10, 18,30, 22

LUCI [illegible] tel. 010-413.[illegible]; **ALCIONE** tel. 010-814.065, **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380, **CHIABRERA** tel. 010 281.566, **CRISTALLO** tel. 010 299.957

CINEMA

AMICI DEL CINEMA Central do Brasil di W. Salles con F. Montenegro, M. Para. 20,30, 22,30. Lire [illegible], 5000

CARIGNANO D'ESSAI Tel. 010-570.93.48 **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet (vers. originale inglese) Ore 20,45. L. 8000, [illegible]

FRITZ LANG Tel. 010-219.768. RIPOSO

[illegible] Tel. 010-565.936 **Truman show**, regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney. Or. 20,15; 22,30

NICKELODEON 010-589.640. **[illegible] e abbracci** regia di P. Virzì con F. Paolantoni, I. Gabellini. Or. 21,15. Ven. 16; 21,15. Dom. 17; 21,15

EDEN 010-698.12.00. RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30. RIPOSO

NERVI
S. SIRO Tel. 010-370.25.64. RIPOSO

VOLTRI
[illegible] Z la formica, regia E. Darnell disegni animati. Or. 20,45; 22,30. L. 10.000. 7000

S. MARGHERITA
CENTRALE Tel. 0185-286.033 **L'età inquieta** regia di D. Deprat con D. Douche, M. Collinet. Ore 21,15. Lire 5000. 4000

RAPALLO
AUGUSTUS. RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81 **Character** di Mike Van Diem. Ore 21,15. L. 5000, 4000

CHIAVARI
CANTERO. A bug's life - Megaminimondo di Walt Disney. [illegible]: 16; 17,35, 19,15, 20,50, 22,30

[illegible] Tel. 0185-309.694 **[illegible]espeare in love** regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Ore 15,30, 17,45, 20, 22,30

SESTRI LEVANTE
[illegible] 0185-41.505. **Character** Ore 21,15. Lire [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE. AUDITORIUM E. [illegible] RIPOSO. Venerdì 5 **Voces Harmoniae,** musica religiosa in Laguna con la Collegiata Insigne di S. Giovanni Battista di Imperia. Ore 21. Ingresso libero

POLITEAMA [illegible] Alessandro Gassman e Bruno Armando in **K2** (Karakorum, Pakistan). Ore 21. Mar-merc-giov. L. 38.000, [illegible], 22.000. Ven-sab-dom. L. 42.000, 33.000, 32.000, 25.000

T. STABILE - T. Carlo. Tel. 010.534.22.00 **Amleto** di W. Shakespeare. Ore [illegible]. L. 43.000, 30.000. Prem. per **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con T. Ferro, A. Carrara, V. Vivani e F. Grassi

TEATRO STABILE - Sala Dose. 010-534.22.00. **Olivetti** di L. Cunaro e G. Vacis. Ore 20.30. Posto unico num. 25.000. Prem. per **L'assoluto naturale** di G. Panza, regia F. Tiezzi, interp. S. Guzzanti e S. Lombardi. L. 43.000, 30.000

TEATRO [illegible] - Sala Aldo Trionfo Circus Mambo in **Mein mein** con J. Garnéa, X. Dorca e P. Lafeudie. Ore 21. L. 35.000, 30.000

A SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. OGGI [illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **La sottile linea rossa** Ore 16; 19, 22. Lire 12.000, 8000, [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714 [illegible] **spear in love.** Or. 15,30, 17,45; [illegible], 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714 **La gabbianella e il gatto.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714 **Nemiche amiche.** Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30. Lire 12.000, 8000, [illegible]

ELDORADO. OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 019-850.570 **Film a luci rosse.** Or. 15, 22,30. Lire 10.000, [illegible]

FILMSTUDIO. [illegible] 019-838.63.22. **Il silenzio.** [illegible]. 15,30, 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000, 5000

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Payback.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30 [illegible] 18,30). Lire 10.000, [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427 **Baci e abbracci.** Or.: 16,30, 21. Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419 **Il [illegible]** Ore 21. L. 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997 **Nemico pubblico** Or. 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15; 18,05). L. 10.000, 6000, [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978 **Una donna di [illegible]** con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Or. 21

CENTRALE. Tel. 0183-63.871 **Illumina-[illegible]** Or.: 20,15, 22,30. Proiezione a sorpresa

DANTE. Tel. 0183-293.620. Oggi Riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292.745 **Svegliati Ned** Or. 20,30, 22,30. L. [illegible] 7000

[illegible]NERA
[illegible] Tel. 0184-261.95 **C'è posta per te** Or. 20,30, 22,30. [illegible] 8000 [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.060 **Shakespeare in love** Or. (indicativo) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000. [illegible]

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060 **Luchignolo** Or.: (indicativo) 15,30, [illegible] 22,30. L. 12.000. [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il fuggitivo** [illegible] **missione impossibile** Or. (indicativo) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000, 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La sottile linea rossa.** Or. (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Gloria** Or.: (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000. [illegible].

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Payback.** Or. 15,30, 22,30 (indicativi). Lire 12.000, 8000.

TABARIN Tel. 0184-597.820. **Bagno [illegible]ria** Or. (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire [illegible] 12.000, 8000.

SANREMESE Tel. 0184-507.070 **Nemichesamiche** [illegible] (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000, [illegible]

ORFEO Tel. 0184-662.333 **Film a luci rosse.** Or. (indicativi) 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000, [illegible]

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lawrence Weschler
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con [illegible] disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell'uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] DA RES LIBRI [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Sul promontorio i segni dell'abbandono e di una forte pressione turistica

I primi lavori per Portofino

Così l'Ente Parco illustra i suoi interventi

PORTOFINO. Dopo oltre 40 giorni, è piovuto proprio ieri mattina quando l'Ente Parco di Portofino ha deciso di invitare giornalisti e assessori regionali per una conferenza «itinerante» lungo i sentieri del Monte. La presidente dell'Ente Lilia Capocaccia ha voluto mostrare i lavori effettuati, e quelli in corso, per risanare l'ambiente che ha i problemi comuni a tante altre zone del nostro Appen-

Dopo secoli di attento ed equilibrato sfruttamento, ci sono i segni desolanti dell'abbandono della manutenzione dei boschi e quelli devastanti di una forte pressione turistica. La pianificazione portata avanti dall'Ente Parco sta dando i suoi buoni frutti.

Alla presenza degli assessori regionali ai Parchi Egidio Banti e alla difesa del suolo Romolo Benvenuto, la presidente del Parco ha mostrato i lavori di bonifica idraulica e forestale di corsi d'acqua e dei pozzi. A Paraggi sono visibili i lavori lungo le rive scoscese del Niasca e di imbrigliatura delle acque. Interventi che sono stati effettuati sui fossi Acquaviva, Acquamorta, Niasca e San Fruttuoso. Le briglie, piccole dighe per rallentare la velocità delle acque, sono state fatte in pietre recuperate lungo il piccolo torrente, spaccate sul posto e tenute assieme con malta.

Escursionisti sul [illegible] di Portofino, nel riquadro Lilia Capocaccia

La vegetazione che nascondeva alla vista i suggestivi corsi d'acqua è stata tagliata per una fascia di dieci metri lungo le due sponde. Le 12 briglie realizzate lungo i corsi d'acqua servono anche a recuperare detriti portati nei periodi di piena, che potrebbero ostruire il corso d'acqua. Altra opera importante è stata quella di risanare i sentieri, oltre che ripulirli dalla vegetazione che li nascondeva, costruendo rustici scalini in legno nei punti di difficile transito. Banti ha detto che è stato chiesto un secondo finanziamento per il recupero di 40 ruderi che fino al secolo scorso erano mulini per la macina delle castagne. Verrà poi ideato un percorso, per gli studenti.

Giuliano Vignolo

Le caprette vanno salvate

Per l'Enpa c'è un motivo in più «Una specie in via di estinzione»

PORTOFINO. Le caprette del monte di Portofino, quelle che vivono sopra Cala dell'Oro e per le quali si era parlato di «eliminazione», appartengono alla razza Roccaverano, una specie in via di estinzione. Lo ha scoperto la delegazione di Camogli dell'Ente Protezione animali che in Provincia, nel corso di una conferenza alla quale ha partecipato l'assessore al patrimonio culturale Gualtiero Schiaffino, ha presentato i risultati di una ricerca che ne attesta l'origine, insieme alla necessità della salvaguardia, e una proposta operativa che potrebbe contribuire a risolvere il problema della presenza sul Monte di quella trentina di capre divenute, a loro insaputa, oggetto di accesa discordia nei mesi scorsi.

Si disse infatti che le capre dove arrivano distruggono ogni piantirella, quindi sono un pericolo per la flora del Monte. «Siamo convinti - ha detto la portavoce dell'Enpa Paola Quattrini - che la presenza di questi preziosi animali contribuisca ad arricchire e a valorizzare il già notevole patrimonio naturalistico del promontorio sia sotto l'aspetto faunistico, sia come attrattiva turistica. Pertanto, fermo restando che l'obbiettivo dell'Enpa era e rimane la salvaguardia della vita delle capre qualunque sia il loro valore, chiediamo che, nel caso venisse dimostrata la necessità di un loro trasferimento, un ragionevole numero di animali rimanga sul Promontorio».

Questo desiderio, secondo i battaglieri proposti dell'Enpa, viene ora rinforzato dalla scoperta del rischio di estinzione al quale è esposto il ceppo originario delle capre. Nel corso di un'indagine l'Enpa è venuta in possesso dell'Atlante delle popolazioni ovine e caprine, pubblicato nel 1983 dal Cnr, dal quale si è ravvisata una sorprendente somiglianza delle capre di Portofino con quelle di Roccaverano. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

I risultati degli accertamenti per la rendita catastale

Fino al 15 marzo in Comune sono esposti i risultati dell'accertamento effettuato su un rilevante numero di immobili con l'indicazione della relativa rendita catastale. Gli interessati potranno consultare i dati catastali e visionare gratuitamente ulteriori elementi informativi presso la sede dell'ufficio Territorio.

CAMOGLI

Degrado in stazione, fioccano le proteste

Si intensificano le proteste per lo stato di degrado della stazione ferroviaria. Sui binari sporchi dei due binari da alcune settimane manca la luce. La coloratissima dell'Infotur [illegible] distribuita dai turisti per avere informazioni [illegible]

LAVAGNA

In Consiglio il metano e il bilancio di previsione

Questa sera in Consiglio comunale verrà discusso [illegible] la rete di distribuzione del gas metano, il bilancio [illegible] e la verifica della [illegible] le attività produttive e terziarie.

[illegible]

Una Panda per la sezione di Ne della Croce Verde

La Croce Verde Chiavarese ha deliberato l'acquisto [illegible] Panda 4x4 da assegnare alla sezione di Ne. Il mezzo sarà [illegible] servizi socio-sanitari e, considerato il territorio [illegible] Vara Levaggina, per interventi di protezione civile. [illegible] le sue caratteristiche [illegible]

SESTRI LEVANTE

Invito del Comune: «Ospitate studenti francesi»

Il Comune invita le famiglie che hanno studenti [illegible] dai 15 ai 19 anni, ad ospitare studenti francesi [illegible] al 16 aprile. L'iniziativa si inquadra [illegible] con la cittadina francese [illegible] verranno ospitati in Francia per una settimana. I ragazzi dovranno pagarsi soltanto il viaggio.

[illegible]

Slogan della Croce Bianca per i bimbi russi

La Croce Bianca ha lanciato uno slogan per [illegible] una raccolta di fondi: «Mille uova per i bimbi russi». Per [illegible] consentivo un consistente numero di [illegible] provenienti da un orfanotrofio di Mosca sarà ospitato [illegible] capo.

[g. vi.]

Critiche ai Comuni della Riviera di Levante

Sindacati all'attacco «Poco per il sociale»

CHIAVARI. I sindacati delle tre confederazioni del Tigullio e dei pensionati sostengono che le amministrazioni comunali destinano un'insufficiente parte del loro bilancio per il sociale. «E' bene che i Comuni eseguano opere pubbliche per abbellire le cittadine - dice Angelo Sottanis, segretario comprensoriale Cgil - ma c'è molto da lavorare nel sociale. I Comuni pensano a lavori di facciata, più visibili e paganti politicamente, e non a quelli che lasciano un vero segno».

I sindacati hanno preparato un ordine del giorno sulla questione sociale nel Tigullio. «Nel nostro comprensorio c'è una distribuzione insediativa non omogenea - si legge nel documento - una eccessiva frammentazione istituzionale e l'incidenza delle persone anziane assume particolare rilevanza con una percentuale di persone oltre i 65 anni, ormai prossima al 30 per cento».

«Esiste comunque un disagio che va oltre la questione dei pensionati - spiega Andrea Sanguineti, segretario Cisl - ma nel territorio è sottaciuto. Basti pensare alle oltre 300 persone che ogni giorno mangiano grazie alle mense dei frati. Il disagio giovanile lo si può constatare dalle 700 pratiche al Sert, che significano 700 famiglie con problemi di droga». Sanguineti aggiunge che non esiste nel Tigullio una mensa scolastica per le scuole superiori. «Bisogna investire di più sul sociale». Infine i sindacati sono concordi nell'affermare che la gente non è consapevole dei propri diritti nel campo del sociale.

«Da qualche anno sollecitiamo le amministrazioni comunali a rivedere i servizi per gli anziani - dice Antonietta Deutone, del sindacato pensionati Cisl. Ci siamo sempre scontrati con la cultura assistenziale che non è diretta 'alla persona' come dovrebbe essere». Deve essere la Conferenza dei sindaci a studiare ed affrontare il problema. «Le amministrazioni devono affidare i servizi sociali ad altre persone - conclude Sottanis - e mantenere il controllo». [g. vi.]

[illegible] VERITA' SU UN BRUTTO EPISODIO

La ragazzina, 13 anni, era stata accompagnata nella casa di uno degli arrestati

Bloccati per la violenza a Lumarzo

Due minorenni di Genova fermati dai carabinieri

CHIAVARI. Due dei tre ragazzi che hanno tentato di violentare una tredicenne a Lumarzo, sono stati fermati dai carabinieri di Chiavari su «ordine di custodia cautelare in comunità» emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Chiavari. Sono due minori abitanti a Genova: S.A. 17 anni e A.D. 16 anni. Il terzo protagonista della squallida vicenda, un maggiorenne pregiudicato, è a piede libero. Nessuna notizia è stata data dai carabinieri di Chiavari, tanto sul fatto avvenuto tempo fa a Lumarzo come del fermo dei due minori che frequentano la scuola alberghiera di Lavagna.

Due auto di carabinieri che aspettano l'uscita dei ragazzi dalla scuola alberghiera non passano però inosservate. Come non è passato inosservato il fatto che due giovani sono stati invitati a salire sulle auto dei militari. Al terzetto di giovani viene contestato il possesso di sostanze stupefacenti, sequestro di persona e tentata violenza sessuale. A Lumarzo, piccolo paese dell'alta Fontanabuona, tutti gli abitanti hanno saputo della brutta avventura capitata alla ragazzina di tredici anni, ma nessuno dice una parola. Vogliono difendere ad ogni costo la riservatezza di una famiglia del posto la cui bambina ha rischiato grosso.

Stando ad alcune indiscrezioni, la vicenda è stata comunque ricostruita. La ragazza è stata invitata dai tre giovani a salire su un'Ape 50 per «fare un giro». Quando la motoretta è arrivata nei pressi della casa di uno dei due minori, i tre sono scesi e sono riusciti a convincere la ragazzina a salire in casa. Pare che la giovane sia stata obbligata, o comunque i tre ragazzi hanno tentato di farle fumare uno spinello per vincere ogni sua possibile reazione. Visto che l'operazione non riusciva, perchè forse la ragazza non ha accettato di fumare, i tre le hanno sofferto il fumo di altretanti spinelli sul viso.

Volevano creare un'atmosfera che facilitasse il loro progetto: abusare della ragazzina. Sempre stando ad indiscrezioni, filtrate non si sa come ma risultate veritiere, i tre ragazzi hanno iniziato uno spogliarello. Forse erano convinti di invogliare così la giovane a lasciarsi prendere dalla situazione particolare. Mentre i tre giovani si spogliavano, cercavano di togliere anche i vestiti della ragazza. Quanto è durato il calvario per la tredicenne non si sa. Forse ha potuto per convincere i tre a lasciarla andare, forse di [illegible] difesa con tutte le sue forze.

Poi i tre hanno confessato un errore che ha salvato la giovane: si sono distratti quel tanto che è bastato alla ragazzina per la fuga. Una corsa terribile di essere raggiunta verso casa. In lacrime. Arrivata a casa dove la rassicurante presenza della madre ha messo fine all'incubo appena vissuto. La bambina ha raccontato tutto alla madre e questa ha denunciato il fatto ai carabinieri. I tempi di misura delle diverse fasi della vicenda sono ancora ignoti. Non deve essere stato difficile per i carabinieri risalire subito agli autori della tentata violenza.

I tre sono stati interrogati e segnalati alla Procura della Repubblica come sospetti altri autori del tentato stupro ai danni della tredicenne. Il giudice del tribunale di Chiavari che per i due minorenni ha ordinato un ordine di custodia cautelare in comunità.

Il provvedimento equivale ad un ordine di custodia cautelare in carcere se si tratta di un maggiorenne. Il terzo giovane, maggiorenne e già noto alle forze di vigilanza da parte di assistenti sociali. [g. vi.]

[illegible]

Protesta a Palazzo Tursi

Un uomo disoccupato sfrattato dall'alloggio Iacp di Pra perchè gli era stato lasciato un credito dal padre e mai assegnato dal Comune, chiamato a far fronte alle spese per lo sgombero coatto, ieri mattina ha dato in escandescenze a Tursi, davanti alla funzionaria che stava trattando la pratica, tanto da trarsi ed essere bloccato dai vigili prima di rompere a testate una vetrata e trasportato all'ospedale. «Un episodio incresciosa - ha spiegato l'assessore al patrimonio Claudio Basso - che probabilmente ha origine da altre situazioni, non da 3 milioni di lire pagabili [illegible] tranche dilazionate come succede in questi casi». La storia di Leonardo, 40 anni, comincia nel giugno '96 quando scoperta la sua situazione irregolare, il comune gli notifica lo sfratto e lui ricorre al Tar che gli dà torto. Da allora smette di pagare l'affitto. Il primo sgombero è del settembre '98, ma salta perchè l'uomo presenta un certificato medico. Quando l'appartamento viene liberato, a fine ottobre, Leonardo si trasferisce con la famiglia in un alloggio di sua proprietà. [a. p.]

Il pesante mezzo ha travolto la piccina con la ruota posteriore: a nulla è servito sterzare e frenare

Bimba sfugge ai nonni e finisce sotto il bus

Tragedia ieri in corso Sardegna: la piccola, 2 anni, è gravissima

GENOVA. Tragedia ieri pomeriggio in corso Sardegna: una piccina di due anni è sfuggita di mano ai nonni ed è scesa dal marciapiede proprio mentre stava passando un bus, che l'ha travolta con la ruota posteriore. La bimba, Elena A., è ricoverata con prognosi riservata al Gaslini con la frattura del bacino e lesioni interne gravissime. Disperati i familiari, sotto choc i nonni che erano con lei.

Erano appena passate le 14.30 quando, sulla carreggiata in direzione mare di corso Sardegna, tra l'incrocio di via Cagliari e quello di via Bonifacio, all'altezza del civico 72, Eleonora, [illegible] bimba nata nel dicembre del '96, è sgusciata via dalla stretta dei nonni, correndo verso la strada, forse attirata da qualcosa.

L'autista del bus [illegible] linea che stava transitando in quel momento sulla corsia preferenziale ha fatto in tempo a scorgere la piccola dallo specchietto retrovisore, frenando e deviando, senza però riuscire a evitare di schiacciarle il fianco e il braccio destro con la grossa ruota posteriore.

I soccorsi sono scattati immediatamente, davanti al corpicino martoriato della bimba, rimasta cosciente, anche dopo aver picchiato la testa contro l'asfalto. Sono intervenute l'automedica del 118 e l'ambulanza dei Volontari di via della Fenice. La piccina è stata trasportata al Gaslini.

I vigili urbani hanno fermato un altro mezzo pubblico che seguiva il bus investitore, bloccando poi tutto il traffico in direzione mare. Corso Sardegna è rimasto in pratica bloccato per ore, con tutto il flusso deviato sulla carreggiata del senso verso monte.

In serata le condizioni di Eleonora, pur gravissime, erano stazionarie. [a. p.]

Corso Sardegna: i vigili urbani impegnati nei rilievi sul luogo dell'incidente

Spesa di 300 milioni

Per Bonassola nuovo impianto di illuminazione

BONASSOLA. E' stato inaugurato il nuovo impianto di illuminazione pubblica di via Roma e del suo proseguimento che porta alla località Punta della Madonna. In questo tratto di strada, lungo circa 770 metri, sono stati installati 23 centri luminosi con lampade a vapori di sodio ad alta pressione della potenza di 150 watt. La realizzazione del nuovo impianto, che ha comportato una spesa di circa 300 milioni, di cui 89 a carico del Comune di Bonassola, consente di migliorare la qualità del servizio illuminando in maniera ottimale le strade e rendendo perciò più sicura la circolazione. «L'impianto - ha spiegato il responsabile della zona Enel di Chiavari, Pier Giorgio Minoli - è stato realizzato contemporaneamente alla predisposizione di una canalizzazione sotterranea che in seguito permetterà l'interramento della linea». [g. vi.]

Oggi a Palazzo Chigi

Haven, si firma il risarcimento di 117 miliardi

GENOVA. Sarà firmato oggi l'accordo tra il governo italiano e gli armatori della petroliera Haven per il risarcimento dei danni, calcolati in 117 miliardi, prodotti dal disastro ambientale avvenuto il 14 aprile del '91 al largo di Arenzano. A rappresentare gli armatori ci sarà l'avvocato genovese Michele Montiglia, che precisa: «La cifra del risarcimento è superiore ai massimali previsti dalle convenzioni internazionali a cui l'Italia aderisce».

Contro l'intesa si sono sempre espresse, con toni durissimi, le associazioni ambientaliste Wwf e Legambiente che hanno definito l'accordo «uno smacco politico e istituzionale» giudicando assolutamente inadeguato il risarcimento per i danni provocati all'ambiente. Gli armatori della Haven hanno già pagato, con le assicurazioni, circa [illegible] miliardi di lire tra il '95 ed il '97 agli enti locali e ai privati. [a. l.]

Il parroco di Sestri

«[illegible] i restauri ma attenti ai matrimoni»

SESTRI LEVANTE. «Fate pure i restauri, ma attenti ai matrimoni». La singolare raccomandazione arriva dal parroco di San Nicolò di Sestri Levante ed è rivolta ai funzionari della Soprintendenza ai beni artistici ed architettonici della Liguria.

San Nicolò è un'incantevole chiesetta romanica sul promontorio di Sestri Levante. Per la sua posizione, e per il panorama che si abbraccia da lassù, è assai richiesta dalle coppie di sposi. Quest'anno però la Soprintendenza inizierà lavori per il consolidamento del campanile e della muratura esterna in pietra, che va rinforzata con malta e calce naturale. «Il parroco si era molto contento che lavorassimo alla sua chiesa - raccontano i funzionari della Soprintendenza - ma ci ha chiesto se potevamo sospendere i lavori di consolidamento, nei periodi in cui c'è maggior affluenza di coppie». [g. vi.]

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESSEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Pass

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni ■ prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO LA RADIO DELLA CITTA' · domino · BICC CEAT Cavi · BULTACO · MICHELIN · AIRARGENTI Argentieri in Torino · IMMERSION Made for sea. · BUFF · QUARTA RETE · GIEMME · polini motori · GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN · JERZEES ACTIVEWEAR

In un «video» della durata di quasi tre ore l'appassionante storia dell'ente morale e della città

Croce Bianca, un secolo in prima linea

Nata il 4 marzo 1899 la pubblica assistenza savonese

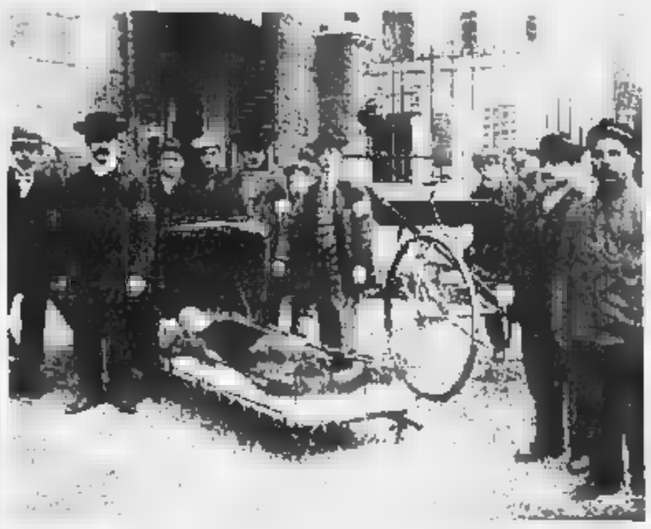
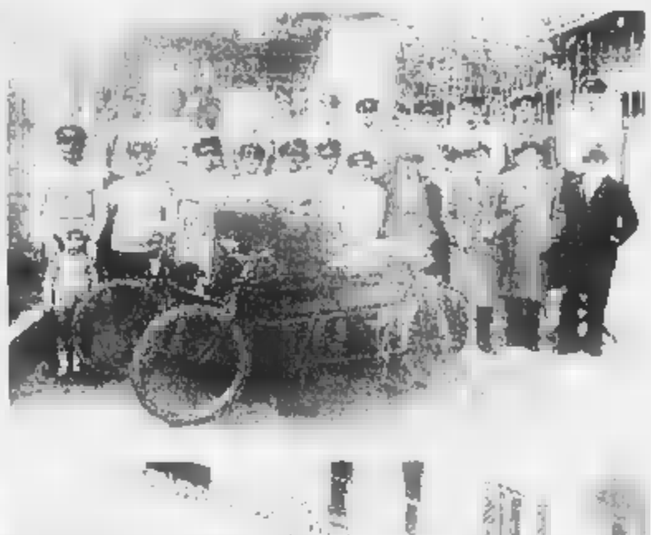
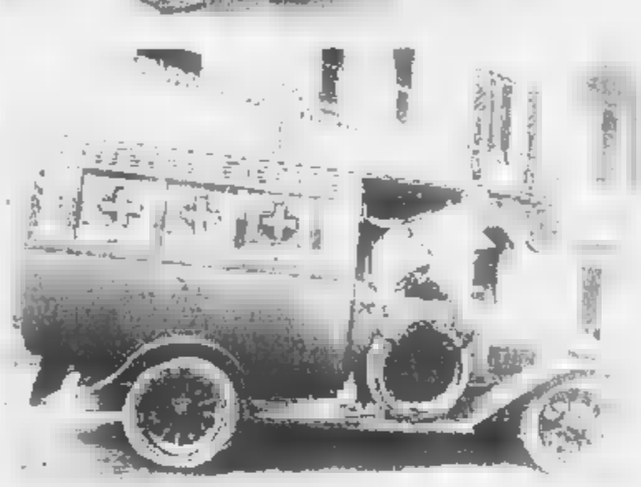


Foto d'epoca della «Bianca»: a sinistra la prima lettiga a mano e un'esercitazione dei militi; a destra dirigenti e volontari in posa davanti a un'ambulanza «veloce» e l'autolettiga numero 1





Nella sede della Croce Bianca, che si estende tra via Montenotte e corso Mazzini, tre locali sono riservati ai dormitori: per i volontari, per gli obiettori e per le militesse.

«Da sempre , infatti, garantiamo il servizio 24 ore su 24», fanno notare con un pizzico d'orgoglio alla pubblica assistenza.

La buona dotazione di locali, di attrezzature moderne, con ambulanze dotate di tali strumenti da poter essere definite autentici centri mobili di rianimazione, è il frutto dell'oculata amministrazione dell'ente morale e delle donazioni dei savonesi. Il presidente Pastore: «Non è vero che sono parsimoniosi, offrono con grande riservatezza»

Ma non è più come cent'anno fa, quando c'era la coda per diventare milite della «Bianca». I tempi sono cambiati e poi al volontariato occorre unire una certa professionalità. Per fortuna, come ammettono in via Montenotte, non esiste più la rivalità di un tempo tra Cri e pubblica assistenza. Se c'è necessità si scambiano servizi e militi: l'importante è che l'ambulanza e i soccorsi arrivino in tempo sul luogo della chiamata. E poi il «118» ha messo fine a ogni rischio di interventi doppi: la città è stata divisa in due settori: uno per la «Bianca», l'altro per la Cri. **[i. p.]**

SAVONA. Il 4 marzo del 1899 nasceva la Croce Bianca. E' trascorso un secolo esatto dalla fondazione della pubblica assistenza savonese. «Con cento anni di storia alle nostre spalle, non ci sentiamo affatto vecchi; la Croce Bianca non ha ne crepe ne rughe», lo dice con grande convinzione il presidente, dottor Aldo Pastore.

Ed è vero. Non foss'altro perché la pubblica assistenza proprio come un secolo fa avverte di avere il sostegno sincero dell'intera cittadinanza che alla «Bianca» è sempre stata particolarmente affezionata, sentendola una creatura propria.

L'atto di nascita della «Bianca» è di poco successivo a una tragedia avvenuta nelle acciaierie Terni (in seguito rilevate dall'Ilva) dove, per lo scoppio di un forno, morirono parecchi operai ed altri rimasero gravemente feriti.

In quella circostanza i savonesi si resero conto che era necessario organizzare un adeguato servizio di assistenza e pronto soccorso da mettere a disposizione di tutti i cittadini. Ed ecco la fondazione della Croce Bianca, l'acquisto della prima lettiga a mano, insomma le prime pagine di una storia ricca di tanti episodi di autentica generosità

Le manifestazioni commemorative prendono il via oggi e si concluderanno, in pratica, a fine anno, ma il fiore all'occhiello delle iniziative portate avanti dall'apposito Comitato per il centenario, presieduto da Giovanni Pastorino, è decisamente il video «Un secolo per Savona» E' la storia non solo della Croce Bianca ma anche quella di Savona. L'opera, resa possibile dal contributo della Fondazione Carige, è stata realizzata da «Art&Video» di Savona (regia e montaggio di Paolo Loriga, fotografia di Cladio Rosso, grafica e titoli di Andrea Obinu). La voce narrante è quella di Claudio Capone, la stessa di «Quark», la nota trasmissione televisiva scientifica di Piero Angela.

«Un appassionante racconto dell'ultimo secolo di storia cittadina - annota il presidente Pastore -, con immagini e filmati d'epoca, alcuni dei quali finora inediti, provenienti dall'archivio storico della Croce Bianca e da altri importanti archivi savonesi, ma anche da fonti di grande autorevolezza quali l'Istituto Luce».

Il video, che da lunedì sarà a disposizione dei savonesi nella sede della «Bianca» (non è in vendita, per averlo è sufficiente un'oblazione), offre spaccati avvincenti della storia cittadina attraverso immagini, ritagli di giornali, vecchi filmati: dall'affondamento del 'Transylvania ai comizi di De Gasperi e Togliatti, alle manifestazioni dell'era fascista, al Carnevale, alle feste in piazza Sisto IV, quando ancora era un giardino e le signore savonesi passeggiavano con l'ombrellino parasole.

Un racconto svolto con grande rispetto della cronologia degli avvenimenti, attraverso i quali emerge l'attività della «Bianca», una pubblica assistenza che non ha mai mancato di adeguare all'esigenza dei tempi la propria attività. Ad esempio la «bianca» del latte per i neonati negli anni in cui quello artificiale non esisteva ancora, l'ambulatorio dotato di attrezzature radiologiche. «La Croce Bianca - osserva il dottor Marco Zunino, direttore sanitario dell'ente - è sempre stata all'altezza della situazione arrivando al punto di costruire, grazie all'ingegno dei suoi militi, uno dei primi polmoni d'acciaio mobili».

Ivo Pastorino

Foto d'epoca e cimeli

Oggi le prime manifestazioni

SAVONA. La Croce Bianca ha deciso offrire al primo nato del 4 marzo, maschio o femmina che sia, una medaglia d'oro col proprio stemma e il diploma di socio onorario.

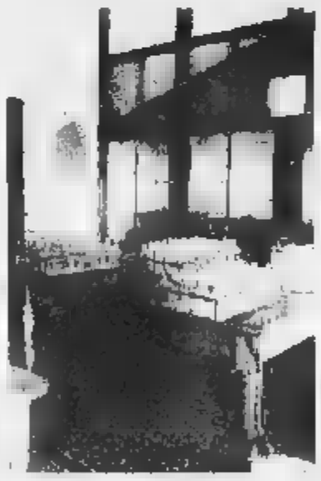
Un modo davvero simpatico e originale per dare inizio ai festeggiamenti del centenario della pubblica assistenza cittadina

Stamane, invece, s'inaugurerà nella sede di corso Mazzini una mostra fotografica e di alcuni dei mezzi usati dalla pubblica assistenza dalla fondazione sino ai giorni nostri.

Alle 17,30, nella chiesa di S. Raffaele al porto, il vescovo Lafranconi assistito da don Genta, vice presidente della Croce Bianca, celebrerà una messa di suffragio per tutti i volontari e i soci defunti.

Alle 21 serata in allegria: sulla pista da ballo dell'Arca-Enel, festa danzante per i militi e le militesse.

Il video «Un secolo per Savona» sarà presentato sabato alle autorità cittadine nella sala «Punto d'incontro» dell'Ipercoop mentre domenica pomeriggio alle ore 16, nella stessa sala, avverrà la presentazione al pubblico di questo lavoro di ricerca storica e iconografica di grande pregio, che è accompagnato da una colonna sonora particolarmente curata.



La «banca del latte» d'inizio secolo

Tra le iniziative spicca anche quella del 15 maggio quando la Croce Bianca organizzerà un convegno dedicato al problema del volontariato. Sono in programma quattro relazioni: volontariato in provincia di savona, l'attività del 118 nel Savonese; le pubbliche assistenze liguri; infine la nuova legge sul servizio civile che apre prospettive interessanti al volontariato in favore delle pubbliche assistenze.

Tra la fine di giugno e i primi di settembre (la seconda delle date in cui si svolgeranno votazioni europee e referendum) è in programma la tradizionale festa dei militi con il corteo per le vie cittadine e la cerimonia per la consegna di onorificenze per servizio e benemerenza

«Abbiamo in programma anche manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo - sottolinea Giovanni Pastorino - e tra queste corse ciclistiche, podismo, e un incontro di pallamuto. Per il calcio si è resa disponibile, entro fine anno, la Nazionale dei cantanti: tutto dipende dall'uso dello stadio comunale "Bacigalupo", attualmente di capienza troppo limitata». **[i. p.]**

Il legale: «Lasciato solo in sala chirugica, è caduto dalla barella». Ieri prima udienza in tribunale

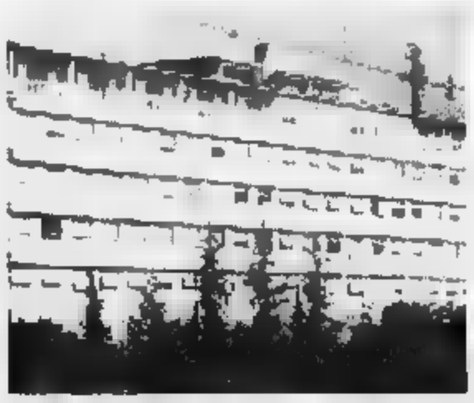
Paziente fa causa all'ospedale di Imperia

E' un ristoratore di Loano: accusa i medici che lo hanno operato

SAVONA. Un ristoratore contro l'ospedale d'Imperia. Chiede un congruo risarcimento, per le lesioni del nervo cranico che ritiene di aver subito a causa dell'imperizia, imprudenza e negligenza dei medici che lo hanno operato.

La prima udienza, dinanzi al tribunale civile di Imperia, è tenuta ieri mattina. Il ristoratore ha 49 anni, risiede ad Albenga, è in attività a Loano. E' tutelato dall'avvocato savonese Fabrizio Vincenzi, che ha citato a giudizio il direttore generale dell'Asl 1 Imperiese, quale rappresentante legale dell'azienda ospedaliera. Il 24 marzo si terrà la comparizione delle parti davanti al giudice.

I fatti. Il ristoratore si sente male, viene ricoverato per accertamenti, gli vengono diagnosticate una lesione ischemica all'emisfero cerebrale destro e una aneurisma della carotide interna destra. Deve operato. E così avviene, presso il reparto di Chirurgia vascolare d'Imperia. Al termine dell'intervento, si legge nell'atto di citazione, «il paziente si risveglia ritrovandosi solo nella sala operatoria; cade dalla barella battendo il volto». Il giorno successivo, una nuova caduta dal letto.



L'ospedale di Imperia al centro di una causa civile intentata da un paziente

Dopo circa una ventina di giorni, viene dimesso. Con un trauma facciale conseguente alla caduta dalla barella, e con «evidenti complicanze post-operatorie». Due mesi dopo, un nuovo ricovero al S. Corona, dove gli viene diagnosticata una paresi del decimo, undicesimo e dodicesimo nervo cranico di destra. «Lesioni senza dubbio evitabili se solo l'intervento fosse stato eseguito con la dovuta perizia, prudenza e diligenza...».

Oggi il ristoratore ha difficoltà a parlare, a deglutire, a muovere la mano sinistra, a concentrarsi, a portare avanti il suo lavoro. L'avvocato Vincenzi parla di «gravissima responsabilità dei medici del reparto di Chirrugia vascolare». Imperizia, imprudenza, negligenza, omessa sorveglianza: le contestazioni. «Un uomo rovinato», le conseguenze. Il legale chiede il risarcimento del danno biologico (fisico, di relazione, psichico, capacità lavorativa); patrimoniale subito e subendo (a seguito dell'obbligata chiusura del ristorante), e dei danni morali.

Fabio Pozzo

2ª EDIZIONE

sals

security and automation liguria show

mostra specializzata sistemi di sicurezza automazioni e telecomunicazioni

organizzazione: sepes

FIERACONGRESSI - GENOVA

Piazzale Kennedy, 1 - parcheggio interno gratuito

marzo 1999 orario 10,00 - 19,00

marzo 1999 orario 09,00 - 19,00

6 marzo 1999 orario 09,00 - 15,00

sono presenti 42 produttori ed importatori, tra i quali:

DAITEM theben SICUREZZA ULTRAK

LUNA PROTECTOR

ECONOMICI

AGENZIA di Milano cerca collaboratori/trici con esperienza in campo immobiliare vicinanze Alassio Tel. 0337 221 279

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

GruppoAlta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

All'Università di Imperia si terrà sabato un seminario sui problemi legati alla criminalità di confine

Banditi pendolari, che incubo

In Riviera il pericolo viene dalla Francia

IMPERIA. E' il «nomadismo» banditesco di marca francese il nuovo pericolo cui deve far fronte la Riviera. E all'incubo della malavita in trasferta si deve aggiungere la minaccia di una criminalità organizzata che sta «europeizzando» e che medita traffici (droga, armi e prostituzione) sempre più allargati. I dati parlano chiaro: nel '98 sono cresciute numerose le operazioni fatte in sinergia tra le polizie italiana e francese. L'ultimo esempio è di pochi giorni fa: sono stati bloccati a Imperia alcuni rapinatori nordafricani che avevano seminato il terrore a Cagnes-sur-Mer compiendo due colpi uno dietro l'altro e ferendo un tabaccaio. La stretta collaborazione tra i funzionari della Mobile e quelli della polizia di Nizza ha permesso la loro cattura in tempi rapidi.

Per dibattere i problemi legati a una delinquenza suscettibile agli stimoli e alle occasioni che offre il territorio, l'Università d'Imperia ha organizzato per sabato un seminario sul tema: «Criminalità organizzata, reati associativi e forme di collaborazione internazionale tra Italia e Francia». Nell'ateneo a Porto Maurizio gli studenti di Giurisprudenza e gli addetti ai lavori potranno ascoltare gli interventi del professor Paolo Pisa, ordinario di Diritto penale a Genova, del giudice istruttore francese Anna Vella e del suo collega genovese Meloni, dei magistrati antimafia Francesca Nanni e Pio Macchiavello, dei procuratori di Imperia e Sanremo Luigi Carli e Gagliano, di uomini della Dia.

«Scopo del seminario - spiegano gli organizzatori - è l'analisi degli strumenti normativi e investigativi utili per contrastare la criminalità organizzata in prospettiva europea. L'incontro vuole presentare un rapido quadro delle risposte penali degli ordinamenti francese e italiano in materia di reati associativi, approfondendo le tematiche che emergono dal lavoro di indagine a dimensione transnazionale». Il seminario allora si può leggere anche come una sorta di summit tra giudici e forze dell'ordine in vista delle prossime sfide che lancerà la criminalità del 2000. Imperia dunque come osservatorio privilegiato per il fenomeno della malavita transfrontaliera, e Imperia che può vantare, sul fronte sicurezza, cifre in progresso: secondo le statistiche fornite dalla Lega delle Autonomie locali e riprese dal Sole 24 ore, la provincia è al 19° posto per quello che riguarda controllo del territorio, prevenzione e repressione dei reati. Che i tutori della legge facciano buona guardia è sintomo confortante di fronte alla prospettiva di un aumento dei pericoli che potrebbero arrivare dalla Costa Azzurra.

C'è ormai un continuo processo di osmosi tra i due poli delinquenziali, italiano e francese. Si scorrano le principali operazioni dell'ultimo anno. In luglio c'è stato l'arresto a Ventimiglia di quattro cittadini francesi che avevano rapinato due ambulanti extracomunitari nel parcheggio di un supermercato a Ospedaletti. In ottobre i carabinieri, con la collaborazione della Gendarmeria, avevano arrestato altri due francesi, uno di origine italiana, responsabili della rapina ai danni dei coniugi Lanteri che vissero una situazione definita da «Arancia Meccanica». Nel bagagliaio dell'auto di uno dei due banditi vennero trovati manganelli, bombolette a vapore neutralizzante, maschere antigas, coltelli a serramanico. L'occorrente dei pendolari della rapina.

Naturalmente il flusso criminale non è a senso unico. La settimana scorsa è stato individuato a Nizza e arrestato il sanremese Ivo Scaduto, latitante dai primi Anni Novanta, di cui si attende l'estradizione. Era ricercato per il tentato omicidio di Antonio Rosapinta, un fatto che risale al giugno del 1983.

Maurizio Vezzaro

Il seminario sarà anche un summit fra giudici e forze dell'ordine in vista delle prossime sfide che verranno lanciate dalla criminalità. I controlli della polizia (foto a lato) sono numerosi, ma non sempre bastano

DATI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA RIFERITI AL '98

CLASSIFICA CRIMINALITA':	46ª	[era 82ª nel '97]
CLASSIFICA SICUREZZA:	19ª	
PERSONE DENUNCIATE:	3771	
ARRESTI PER DROGA:	181	
ESPULSIONI:	651	
ARMI SEQUESTRATE:	146	

Fonti: Sole 24 Ore, Lega delle Autonomie locali, Polizia e Carabinieri

I predoni dei supermarket

Una pentita svela la loro «tattica»

IMPERIA. E' una donna quella che sta aprendo uno squarcio sulla criminalità «transfrontaliera». Si avvale infatti di una collaboratrice di giustizia la polizia imperiese che, sotto il coordinamento del procuratore Filippo Matteo, sta investigando su un'organizzazione romena con base in Francia specializzata nei furti ai supermercati di oggetti di piccole dimensioni, anche se costosi, i quali sono poi rivenduti di contrabbando.

La banda, stando ai racconti della pentita, agisce con estrema rapidità. I componenti giungono in Riviera su auto potenti. Mentre alcuni rimangono in macchina a far da palo alcuni di loro entrano nel supermercato e fanno provviste di bottiglie di liquori e champagne, a volte di costosi profumi. In genere la refurtiva viene nascosta sotto ampi giacconi e portata immediatamente in macchina. In un giorno il piccolo gruppo di ladri compie diverse razzie e fa milioni. Negli ultimi giorni però è andato male a un paio di loro. Uno che aveva cercato di portare via confezioni di whisey Ballantine's dagli scaffali del Conad di via Airenti è stato sorpreso e bloccato dal vicedirettore, che l'ha consegnato ai carabinieri, mentre un connazionale che ha provato a mettere a segno un colpo analogo nel grande magazzino di via Berio facente parte della stessa catena, è stato denunciato dalla polizia. In entrambi i casi gli autori potevano contare sull'appoggio di complici che, non appena hanno visto che le cose si stavano mettendo male, si sono dati alla fuga. Pare che la banda - è il frutto degli elementi raccolti dagli investigatori - abbia contatti con ricettatori a Torino. L'inchiesta è portata avanti dalla polizia imperiese e di Nizza, in costante contatto.

I furti di questo tipo rendono bene. Ogni giorno l'organizzazione riesce ad arraffare merce per milioni. C'è anche un risvolto curioso. Fino a qualche mese fa gli oggetti sottratti con maggiore frequenza erano i rasoi. I «predoni» dei supermarket erano riusciti a cucire cappotti speciali muniti di una specie di sacca che si apriva sulle spalle e in cui, con un rapido gesto della mano, venivano infilate le confezioni di Gillette e Wilkinson.

Tornando al «modus operandi», il bottino viene ceduto a ricettatori i quali, a loro volta, mettono su un commercio clandestino che presenta risvolti sociali inquietanti. Lamette e altro materiale meno vistoso dei liquori e dei profumi sono affidati a venditori minorenni, specialmente extracomunitari. Li «sguinzagliano» nelle strade delle grandi città a vedere i prodotti ai passanti. E questo avviene a Nizza come a Torino, a Cannes come a Genova. Ad arricchirsi però sono solo i capi della banda e i ricettatori.

L'alleanza operativa tra polizia italiana e francese si è concretizzata non soltanto in richieste sulla microcriminalità, considerata la nuova emergenza, ma anche per servizi di più ampio respiro. Andrea Cavacece, il rappresentante della polizia italiana che funge da funzionario di collegamento del nostro ministero degli Interni a Nizza, è balzato agli onori della cronaca in novembre per l'arresto di un latitante di lusso, l'ex capo della loggia «Propaganda 2», Licio Gelli. Gli agenti italiani e quelli francesi avevano tenuto sotto controllo le proprietà di Gelli a Montecarlo e la sua villa Espalmador a Cap Ferrat, in Costa Azzurra, facendo appostamenti complicati: in quanto sia l'ex venerabile sia i suoi familiari, che intuivano di essere pedinati, studiavano ogni tipo di stratagemma per depistare i detective. Attraverso una ricerca a tappeto sulle chiacchere del Sud della Francia, si venne a sapere che Gelli, dall'8 al 13 giugno, era stato ricoverato per problemi di cuore a Marsiglia. Sempre con il prezioso aiuto dei colleghi francesi, Cavacece scoprì che i Gelli volevano vendere la villa di Cap Ferrat.

fm. v.l

E' una banda rumena specializzata in furti Poi ragazzi minorenni rivendono la merce

Sopra tre agenti controllano «della refurtiva», a lato il procuratore Filippo Matteo, che coordina le indagini sulla banda dei rumeni

«Gli agenti devono restare»

Sanremo senza polfer? Coro di proteste

SANREMO. Le forze politiche e sociali si mobilitano per difendere l'ufficio di polizia ferroviaria della stazione di Sanremo la cui esistenza è stata messa in forse dalla riorganizzazione attuata dal Ministero degli Interni. Non tutto è perduto, visto che per Sanremo e Chiavari le eventuali serrate sono da confermare. A prendere posizione è soprattutto l'amministrazione comunale che si è battuta per l'apertura del presidio e che ora rischia di vedersi «scippare» gli agenti proprio alla vigilia dell'attivazione della linea ferroviaria a monte e, soprattutto, della nuova stazione sotterranea che ha il suo tunnel lungo circa 400 metri dovrà necessariamente prevedere contromisure alla microcriminalità.

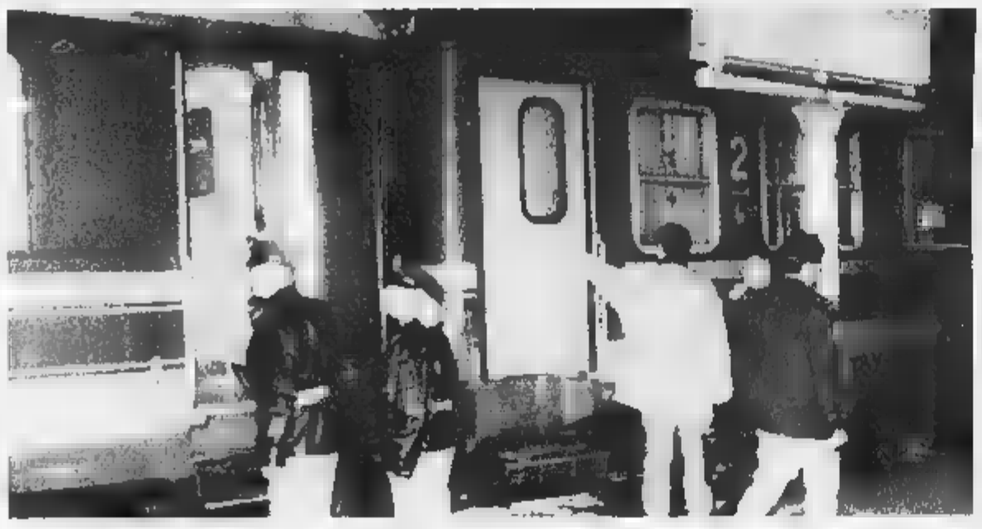
«La polizia ferroviaria deve lasciare Sanremo - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - la città ha bisogno dei controlli, della pattuglia vicino ai treni. Non è solo un fatto di immagine, e lo hanno dimostrato sia gli arresti effettuati per borseggi e furti sia il calo degli illeciti. Quella che una volta era terra di nessuno è diventata oggi una zona sicura».

E aggiunge: «La nuova stazione servirà anche Ospedaletti, Arma, Santo Stefano e Riva Ligure. L'aumento di viaggiatori comporterà forzatamente problemi di ordine pubblico. I binari "passanti" vedranno scomparire la figura del capostazione e una riduzione di personale. Meno occhi a controllare i binari, più spazio per i criminali».

Alle preoccupazioni del vice sindaco Berrino si associano i Comitati dei pendolari: «E' assurdo pensare ad una grande stazione senza poliziotti. Sanremo ha fatto tanto per avere gli agenti a tutela dei viaggiatori, sia sulle banchine sia in carrozza. Per chi si sposta tutti i giorni con il treno rappresentano una sicurezza».

L'ufficio polfer di Sanremo è stato creato, dopo forti pressione dei parlamentari liguri e dell'opinione pubblica, nell'agosto del '98. Attualmente conta undici agenti in servizio attivo che concentrano i controlli nelle ore di punta del traffico ferroviario e alla sera. I dati resi pubblici a fine '98 dimostrano che le pattuglie si sono date da fare. Il bilancio di due anni e mezzo di attività comprende una settantina di denunce, sette arresti oltre ad una serie di importanti collaborazioni investigative con la Questura di Imperia ma anche con la Direzione distrettuale antimafia di Genova. Nel progetto della nuova stazione, di là da quelle che saranno le decisioni del Ministero degli Interni, gli uffici della polizia ferroviaria sono già stati individuati. Spazi ampi, per i quali il Comune credeva fosse in programma un aumento del personale e non un'ipotesi di chiusura del presidio. «Sanremo non è disposta a perdere i "custodi dei binari" - conclude il vicesindaco Berrino - e non rimarrà a guardare».

Giulio Gavino



A Sanremo rischia di essere abolito l'ufficio di polizia ferroviaria, a causa della riorganizzazione decisa dal ministero

EUROCENTRO MODA
GALZATURE - ABBIGLIAMENTO
2000 mq. di esposizione
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
Lotto · Reebok · adidas · Lovable · IL GRANCHIO BASIC · asics · NIKE · MASH · SUPERGA · Phytex · ibici · MALAGRIDA · Kappa · DIESEL · navigare · LEVI'S · CREST OF THE TIGER · Miss Sixty · CARRERA · Wrangler · DIADORA · ONYX JEANS · PASSIONATA · Philippe Matignon
PUBBLICITÀ SETTE-SABATINO
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA APERTO ANCHE LA DOMENICA

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23
Per informazioni
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
in collaborazione con:

«Macchiette» napoletane al Modena, dove sabato arrivano Dario Fo e Franca Rame

Carlo Felice, Patty Pravo non c'è

La cantante è malata, salta il concerto

GENOVAPatty Pravo è malata: attesa in concerto, alle 21, al Teatro Carlo Felice, ha dovuto nuovamente annullare il suo recital [redacted] sfondo benefico, i cui proventi sarebbero andati all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Rinviate a sabato, al Teatro Modena, le lezioni sull'arte di Dario Fo e Franca Rame.

Annullato per un'indisposizione dell'artista il concerto previsto per questa sera al Carlo Felice. Il nuovo tour di Patty Pravo «Notti, guai [redacted] libertà», dal titolo del suo ultimo disco, prenderà il via da Torino il 13 marzo [redacted] poi toccherà Cosenza (16 marzo), Lecce (18), Bari (20), Napoli (22), Venezia (27).

E' la seconda volta che il tour di «Notti, guai e libertà» subisce un rinvio: a dicembre erano state le conseguenze di un piccolo incidente stradale [redacted] consigliare lo stop alla cantante.

Fra i vecchi successi e le canzoni dell'ultimo album, Patty Pravo avrebbe dovuto cantare anche «Volo» di Ivano Fossati (autore anche di «Pensiero stupendo») di cui esiste solo una versione video andata in onda nel programma cult «Stryx». In programma c'erano i pezzi «storici», da «Ragazzo triste» a «La bambola», fino a «Les etrangers», «Emma Bovary» di Franco Battiato e altri brani. La cantante veneziana è accompagnata da Vito Di Modugno al basso, Giorgio Zanier alla batteria, Piero Gemelli e Christian Gonzales alle chitarre, Michele Fazio al pianoforte [redacted] tastiere, Andrea Innesto al sax, Max Longhi alle tastiere e programmazione. I fans genovesi sperano che si trovi presto una data per recuperare il concerto annullato.

Stasera niente Patty Pravo: la cantante ha annullato il concerto al Comunale

All'«Overjoyed» di via Cecchi, alle 22,30, musica dal vivo con il duo Alchimia. Carlo Parola, cantante genovese e insegnante della Roland School di Nervi, accompagnato da Luca Storace alla chitarra elettrica ripercorreranno la storia della musica italiana e internazionale.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica di «Olivetti», allestito per [redacted] Teatro Settimo da Gabriele Vacis, giovane drammaturgo di spicco della nuova scena italiana (suoi «Vajont» con Marco Paolini e «Totem» di Raidue, con Alessandro Baricco). «Olivetti», interpretato dalla bravissima Laura Curino, diventato già un testo di culto, racconta la saga famigliare e imprenditoriale degli industriali di Ivrea, Camillo e Adriano Olivetti lungo un secolo di storia italiana.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, spettacolo del gruppo partenopeo «I Virtuosi di San Martino» con le nuove storie della macchietta napoletana di Ciccio Formaggio. «Nel nome di Ciccio» - questo il titolo dello show di Roberto Del Gaudio che resterà in scena fino a sabato - è interpretato dallo stesso Del Gaudio con Vittorio Ricciardi, Maurizio Villa, Francesco Solombrino, Federico Odling.

Sempre al Modena, contrariamente a quanto comunicato nei giorni scorsi dall'Archivolto, Dario Fo e Franca Rame, a causa di un impegno sopravvenuto, presenteranno la loro lezione su «L'arte di raccontare» sabato alle 17,30 e non domani. Dario Fo e Franca Rame dopo l'incontro con il pubblico chiuderanno con una serata dedicata a «Mistero Buffo», questa volta recitato a più voci in compagnia di Ugo Dighero e Marina De Juli **[m. b.]**

PAUSINI

Recital al Comunale

Anche per Laura Pausini, domani sera, si spalancheranno le porte del prestigioso tempio della lirica genovese. Il concerto della cantante emiliana al Carlo Felice avrà inizio alle 21. Partito da Firenze nei giorni scorsi, il nuovo tour italiano della Pausini si snoderà per quasi due [redacted] e [redacted]ezzo e comprenderà diciasette brani, quattro medley e due bis, tratti in prevalenza dall'ultimo album «La mia risposta», la canzone di apertura che dà il nome al tour e che in Italia ha già venduto un milione [redacted] mezzo di copie, con tanti saluti ai suoi colleghi del Festival di Sanremo che la lanciò nel 1992. Un disco che entro ottobre sarà pubblicato anche in spagnolo e in altri cinquanta paesi. In scaletta, fra i diversi brani, la cantante ha inserito naturalmente anche «Looking for an angel», il brano che ha scritto per lei l'ex Genesis Phil Collins. E in inglese, la ventiquattrenne cantante di Solarolo, presenterà anche «Message in a bottle», colonna sonora dell'ultimo film di Kevin Kostner. I biglietti del concerto, come quello di Patty pravo organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera sono disponibili a 40 mila, 50 mila e 60 mila lire ai botteghini del teatro. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

LIBRI
Tassinari da Feltrinelli

Oggi alle 17 alla Libreria Feltrinelli, in via Bensa, alla Nunziata, incontro con lo scrittore Stefano Tassinari che presenterà il suo nuovo romanzo «Assalti al cielo» (Edizioni Calderini, Bologna).

PEGLI
Musso al San Paolo

Il pittore chiarista genovese Pino Musso, dopo il successo ottenuto con la mostra antologica a Palazzo Villa Borsotto, espone le sue opere fino al 31 marzo, nella sede dell'Istituto bancario San Paolo a Pegli.

[redacted]
Assemblea generale

Assemblea degli Ingegneri iscritti all'Ordine di Genova. Sarà aperta, alle 17,30, dal presidente Donatella Mascia.

VILLA BOMBRINI
Visita guidata

Visita guidata oggi alle [illegible] a Villa Durazzo Bombrini di Cornigliano. Per informazioni telefonare al numero 010 880 [illegible]

CINECLUB
Archibugi al Lumière

Musica e cinema sotto il segno di un ciclo di proiezion[redacted] promosso dalle Politiche Giovanili del Comune di Genova in collaborazione con il Cineclub Lumière in via Vitale. Domani sera, alle 21 e in programma la proiezione del film «La strana storia di Banda Sonora». Alla serata saranno presenti [redacted] [redacted] regista Francesca Archibugi e il musicista Battista Lena.

ACCADEMIA LIGUSTICA
Coro Polifonico

Domani sera alle 21 all'Accademia Ligustica di Belle Arti concerto di musica polifonica vocale «E sol di te pensando» a musica le parole dell'amore» eseguite dal Coro Polifonico con la soprano Daniela [illegible], Mario Del Grosso al clavicembalo, Massimo Vivaldi e Fernando Arena al violino barocco, Donatella [illegible] al violoncello barocco. [illegible] Campanati. Ingresso lire 10 mila.

FOTOGRAFIA
Laboratorio aperto

Sono aperte da oggi le iscrizioni al laboratorio di fotografia curato da Patrizia [illegible] e organizzato da «Le arie del tempo» in Corso Buenos Aires 16/15, tel. 010-581 17[illegible] [illegible] 2476 715.

PALAZZO BIANCO
Most[redacted] su Caravaggio

Una mostra [illegible] dedicata a Michelangelo Merisi detto il Caravaggio sarà ospitata nella Galleria di Palazzo Bianco dal [illegible] al 19 marzo.

[redacted]
Merenda multietnica

[illegible] **[m. b.]**

Al Genovese ha debuttato l'originale testo di Patrick Meyers

«K2»: Gassman jr. e Armando sfidano la montagna a teatro

GENOVA. Alpinisti, appassionati di free-climbing, di sport «estremi» non hanno mai goduto di un riconoscimento artistico, almeno sulla scena della prosa. A parte, poi, le imprese leggendarie dei Bonatti e dei Compagnoni, entrate nell'immaginario collettivo, soprattutto grazie alle copertine della «Domenica del Corriere», per molti sportivi, al di fuori delle riviste specializzate, far conoscere la loro attività in una chiave non strettamente agonistica, ammesso che lo vogliano, non sempre è facile. Salvo, ovviamente, gli spot pubblicitari legati alle varie discipline.

Ma ora possono contare su un nome nuovo: Alessandro Gassman. Per questo suo ritorno in palcoscenico, dopo il successo del film «Hamman-Il bagno turco» e cose in televisione, l'attore ha scelto un testo davvero a sorpresa come «K2» (Karakorum, Pakistan), di Patrick Meyers, la storia di una tragica scalata alla seconda vetta più alta del mondo da parte di due amici, un magistrato e un fisico, bloccati a settemila metri di quota da un incidente sulla parete. Accanto a Bruno Armando, Alessandro Gassman inaugura dunque il teatro «no-limits» recitando su una montagna di cartapesta alta otto metri realizzata dallo scultore Giovanni Albanese, già autore del gigantesco utero del film di Giovanni Veronesi «Silenzio si nasce», con Sergio Castellitto e Paolo Rossi.

Ed è proprio l'inconsueta scenografia, con gli effetti scenici e la bella colonna sonora di Roberto Pivio e Aldo De Scalzi, a incantare il pubblico disposto a far fi[redacted] di non sapere che su quella vetta sul palcoscenico del Genovese i due protagonisti non corrono alcun rischio. Ma [redacted] quella vetta si consuma anche una «vera» tragedia. Alessandro Gassman, immobilizzato in un crepaccio, con una gamba rotta in due punti, alla fine si lascerà morire sulla montagna, mentre il suo amico, con poche decine di metri corda, riuscirà a salvarsi.

La morte gli lascerà però il tempo di cercarla fra le nuvole e di guardarla in faccia [redacted] di fare un bilancio della propria vita.

«Sono sempre stato affascinato dalle sfide, da tutto ciò che è rischioso», ha detto l'attore. «K2, sinceramente, è lo spettacolo più rischioso che mi sia capitato di fare, anche dal punto di vista fisico, ma l'ho scelto perchè racconta la storia di un'amicizia che la situazione estrema, invece di abbattere, esalta», ha aggiunto. Curiosamente, e la seconda volta che Alessando Gassman si trova in scena a combattere contro un nemico «bianco». La prima volta fu nel «Moby Dick» nel 1992, nel Porto Antico, accanto a papà Vittorio, stavolta è la montagna. L'operazione è ambiziosa, recitare fasciati in una tuta e sdraiati a terra non è una condizione ottimale. Alessandro Gassman e Bruno Armando sono però bravissimi e lo spettacolo funziona, con un successo che va oltre le aspettative della Fox & Gould di Massimo Chiesa che l'ha prodotto.

L'«alpinista» Alessandro Gassman

Calorosi anche gli applausi del pubblico del Politeama dove «K2» verrà replicato fino a domenica. Ieri, nel foyer del Politeama Genovese, Alessandro Gassman e Bruno Armando hanno incontrato il pubblico nel corso di un dibattito con il presidente ligure del Club Alpino Italiano Lorenzo Bonacini, moderato dal giornalista Renzo Trotta. Da ieri, nel foyer della sala teatrale di via Bacigalupo è allestita la mostra fotografica di Guido Paliaga intitolato «Alta quota: montagne, alberi, acqua» visitabile nelle ore e nei giorni di spettacolo.

Mauro Boccaccio

L'attore siciliano ha scelto il registro del dramma: un'interpretazione a tutto tondo

Corte: Turi Ferro, il «mostro sacro»

Applausi per «Pensaci, Giacomino!» di Pirandello

GENOVA. Turi Ferro è uno degli ultimi mostri sacri della scena italiana e ogni suo spettacolo è un avvenimento degno di interesse. L'attore non è mai stato «soltanto» un artista a tutto tondo, che aveva ben fitte le sue radici nell'humus della sicilianità, ma è stato piuttosto un personaggio versatile, capace di geniali trapassi dal comico al tragico, dal grottesc[redacted] al lirico. Un primattore anche di tutto capocomico, secondo la più collaudata tradizione italiana sino all'ultimo dopoguerra, ma che è sopravvissuta, nelle compagnie di giro e anche in qualche stabile periferico, accanto alla «grande rivoluzione» dei registi degli Anni '40 e '50. Ieri l'altro sera al Teatro della Corte, non certo ribollente di spettatori, il Grande Siciliano, ha presentato, per lo Stabile di Catania, «Pensaci, Giacominob», con la regia di Guglielmo Ferro. Tra gli interpreti: sua moglie Ida Carrara, Vittorio Viviani, Federeco Grassi, Loredana Marino, Dario Manera. «Pensaci, Giacomino!», stesa e rappresentata nel 1916, fu subito, nella versione in dialetto siciliano, un cavallo di battaglia di Angelo Musco. Ovviamente, la resa scenica di Musco e la stessa lessicalità vernacola ne avevano trasformato in maniera farsesca l'intenzione di provocazione e di scandalo. Uno scandalo che, lucidamente, coinvolgeva anche l'ipocrisia se non proprio della Chiesa, almeno di molti pelosi prelati, più o meno interessati «consiglieri» di famiglie devote.

Turi Ferro interpreta Pirandello

Pirandello propone un tema che poi riprenderà in molti altri testi (L'uomo, la bestia e la virtù. Tutto per bene. Il piacere dell'onestà, ecc.): quella del marito «putativo». Nel caso un anziano professore di scienze naturali d'un ginnasio di provincia che, per compassione, sposa in bianco una adolescente figlia del suo bidello, resa madre da Giacomino, scavezzacollo impete unico d'una zia devota, nobile e tartufesca. Giacomino, dopo le nozze, viene invitato dal professore a frequentare la casa dove vivono la ragazza e il bambino. Tra l'altro il professore è arricchito per una eredità imprevista e ha anche sistemato, nella banca dove ha depositato un vistoso peculio, il giovane avventato. Ma la zia bigotta dispone d'un fidanzamento conveniente al giovane. Di qui la disperazione della ragazza e il co[illegible]

[illegible]

Turi Ferro ha scelto la strada del dramma [illegible] quella della farsa. [illegible]

[illegible] Turi Ferro, [illegible] Cordiali applausi [illegible]

Paolo Lingua

Le vicende di Chiesa e rivoluzione in Liguria alla fine del Settecento

Portofino ai tempi di Napoleone

Un convegno e una mostra di documenti storici

PORTOFINO. Sabato nel teatrino di Portofino si terrà una mostra-convegno sul tema «Napoleone e Portofino: Chiesa e rivoluzione in Liguria», oggetto dell'omonimo libro di Alfredo Bertollo e don Giovanni Cogorno. Relatori [redacted]: il prof. Stefano Bragadin dell'Università di Genova; don Nicola Tiscornia, Francesco Casaretto. Moderatore del convegno, Marco Delpi[redacted]. Al termine del convegno una visita guidata alla mostra nell'oratorio di [redacted].S. Assunta dove saranno esposti documenti inediti. Alla caduta di Napoleone sulla piazzetta davanti alla chiesa di S. Martino venne [redacted] un falò con tutti i documenti del municipio per «f[redacted] sparire materiale compromettente» [redacted] cancellare cose che qualcuno riteneva opportuno non si sapessero».

Fortunatamente tutta la documentazione della parrocchia, relativa ai rapporti con la Diocesi, è stata invece salvata. Con questo materiale don Giovanni Cogorno ha realizzato questo convegno e questa mostra. [redacted]el convegno si esaminerà e si discuterà anche sul comportamento del cardinale di Genova Giuseppe Spina, sulla figura [redacted] Papa Pio VII, prigioniero [redacted] Savona e sul clero indeciso se schierarsi per il Papa o per Napoleone. La mostra è stata realizzata in modo didattico: ci sono 24 stampe del 1800 che rappresentano episodi della vita tormentata dei papi Pio VI e Pio VII nei confronti dell'Imperatore napoleone, sempre vincitore sui campi di battaglia.

In 34 pannelli sono riportati i bilanci comunali di Portofino del 1807, 1808, 1810 e 1812. So[redacted] riportati dati statistici perchè l'Impero francese voleva conoscere [redacted] territorio dettagliatamente; abitanti, case, famiglie, elettori per l'Arrondissement e per il Departement; allevamenti di mucche, cavalli e asini, mulini, giornali dell'epoca, l'armamento delle fortezze e le piante di Portofino del 1847. Fino dall'anno 986 la comunità di Portofino dipendeva dal monastero di S. Fruttuoso di Capo di Monte. Nell'anno 1171 la repubblica di Genova ha ristrutturato il suo territorio e Portofino passa sotto i Consoli di Rapallo. Nel 1654 è istituita la Comunità di Piscino (Santa Margherita) che comprende tutti i territori fino a Portofino. Nel 1799, con legge 5 e 6 aprile, è aggregato a S. Giacomo di Corte. Alla [redacted]ne del 1799 i Portofinesi [redacted] ribellano allo disposizioni della Repubblica e vogliono reggersi [redacted] centro indipendente. Nel 1802 la Repubblica riconosce [redacted] municipalità, infine un decreto imperiale del 1812 costituisce «Port Napoleon» dove ora è Santa Margherita. Nel 1814, caduto Napoleone, Portofino torna indipendente. **[g. vi.]**

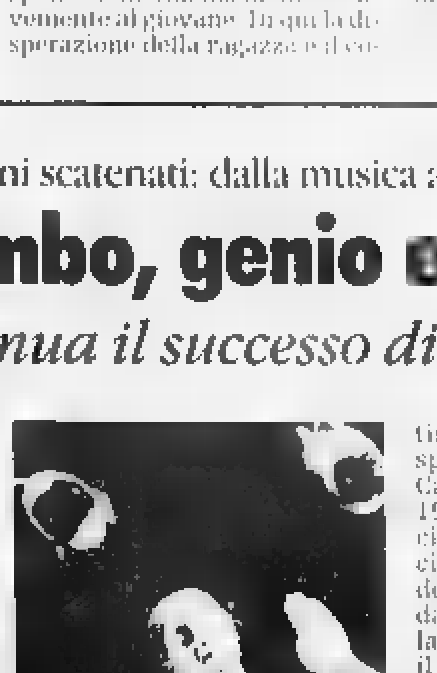
In scena quattro ballerini scatenati: dalla musica al travestimento

Chicos Mambo, genio e lustrini

Alla Tosse continua il successo di «Meli-Melo»

GENOVA. Proseguono, con grande successo, questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, le repliche (fino a sabato sera) di «Meli-Melo», l'incalzante show dei Chicos Mambo, quattro scatenati ballerini in slip e tutù capaci di tutto, dal balletto classico al nuoto sincronizzato. A giudicare dal successo che sta ottenendo lo spettacolo, l'appuntamento della Tosse è sicuramente da annoverare fra gli eventi teatrali dell'anno.

«Meli-Melo», in francese, vuol dire miscuglio, accozzaglia e il gruppo tiene fede al titolo dello spettacolo che raccoglie praticamente tutte le forme danzanti (e dintorni).Gli omaggi a Fred Astaire e Ginger Rogers, [redacted] parodia della Sirenetta di Walt Disney, l'Odette del Lago dei Cigni divertono il pubblico che regala ogni [redacted] ai Chicos Mambo ovazioni da stadio.



Uno [redacted] protagonisti di «Meli-Melo»

I Chicos Mambo nascono nel 1993 dall'incontro di tre ballerini professionisti catalani che decidono di allontanarsi dalla danza per sperimentare sulla scena nuove forme artistiche con il loro primo spettacolo «Barcelona, Paris, Caracas», realizzano tra il 1994 e il 1996 più di trecentocinquanta repliche tra Francia e Spagna. Gli ingredienti del loro successo, oltre alla danza, sono il trasformismo, la comicità, l'ironia, i costumi, il ritmo.

«Meli-Melo», presentato per la prima volta al Mebcat de les Flors di Barcellona, è una sorta di zapping musicale e visivo che in ventidue scketch ospita una quarantina di personaggi. Sulla scena ogni sera si succedono ininterrottamente i travestimenti dei Chicos Mambo, abilissimi nel trasformarsi in improbabili ginnasti o in provocanti «drag queen» e pattinatori di «Holiday on Ice».

I biglietti per assistere allo spettacolo, in cartellone nella Sala Aldo Trionfo, sono in vendita a 25 mila lire ai botteghini del teatro. **[m. b.]**

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, a distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031 4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato
ai Giornalisti
ma Ancor Più
ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Enzio Festa
Carlo Marcello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina

Pp. XIV-226 L. 25.000

LA STAMPA

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 6568 933 E-mail lettere@lastampa.it - I abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Grande pubblico alla Cascione per la tappa mondiale della prestigiosa competizione di nuoto

World Cup, le prime medaglie azzurre

La festa a Imperia comincia col successo di Fioravanti

IMPERIA. Previsioni rispettate e prime importantissime medaglie azzurre nella giornata d'esordio della tappa imperiese della Swimming World Cup 1999, che per due giorni concentra sul ponente ligure l'attenzione di tutti gli appassionati di nuoto.

La festa è cominciata con il successo di Domenico Fioravanti nei 50 rana (28'05), davanti allo svedese Isaksson e allo statunitense Kling. La prima medaglia azzurra ha infiammato il pubblico accorso sulla tribuna della piscina «Cascione», già attento al successo del russo Denis Pimankov nei 100 stile libero (48'82) e alla bella prestazione della forte ungherese Agnese Kovacs nei 100 rana.

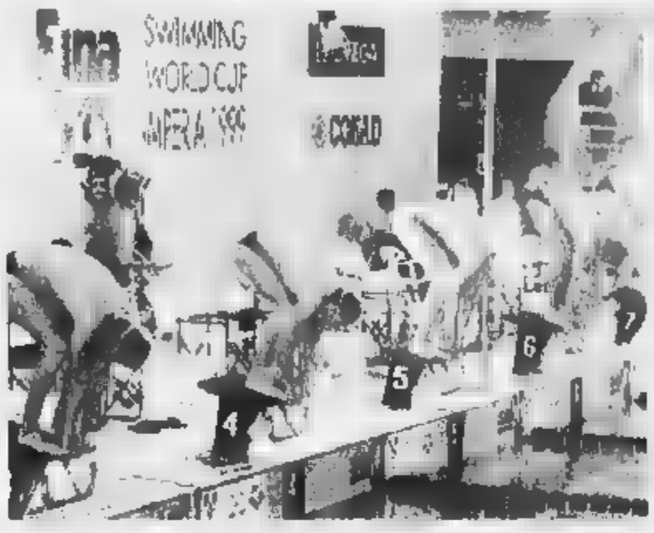
La passione del pubblico si è nuovamente scatenata nell'avvincente finale dei 400 sl, dove erano impegnati Brembilla, Rosolino e Bicchierini. La classe di Emiliano Brembilla ha portato all'atleta azzurro la medaglia d'oro (3'45'08), davanti allo statunitense Carvin e al brasiliano Lima che ha superato di un soffio Rosolino.

Gli italiani si sono messi in evidenza anche con Viviana Su[illegible], la cui medaglia d'argento è valsa il nuovo record tricolore sui 50 sl in 25'63, 6 centesimi meno del precedente primato detenuto dalla Chiuso. Bene gli azzurri anche nei 50 dorso, [illegible] l'argento di Alessandra Coppa (29'20), e nei 400 misti, vinti dall'olandese Wouda, grazie al bronzo conquistato da Alessio Boggiatto e al quinto posto di Massimiliano Eroli. Terzo posto anche per il friulano Stefano Linda nei 100 misti, vinti dal tedesco Keller.

Prestazioni da medaglia d'oro, [illegible] da pronostico, per il [illegible] Sergei Ostapchuk nei 100 dorso (54'08), per l'ucraino Sylantiev nei 200 farfalla (1'54'94) e per la giovanissima ucraina Yana Klochkova, 16 anni, splendida protagonista dei 200 misti.

Oggi è in programma la seconda e ultima giornata della tappa imperiese, che concluderà anche l'edizione 1999 della World Cup. Il calendario prevede, come ieri, le batterie al mattino, e le finali nel pomeriggio. Questo l'ordine delle prove: 100 sl femminile, 200 sl maschile, 50 rana f., 100 rana u., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 200 farfalla f., 200 misti u., 400 sl f., 50 sl m., 200 rana f., 800 sl [illegible], 100 misti f., 200 dorso m., 50 farfalla f.

Luca Amoretti



Grande spettacolo ieri ad Imperia fin dalle batterie: nella foto l'azzurro Rosolino

Personaggi e grande spettacolo

Il sindaco Berio è entusiasta «Ottima chance per il turismo»

IMPERIA. Personaggi, spettacolo e colori hanno caratterizzato la prima giornata della tappa italiana della World Cup, la cui finale viene disputata per la seconda volta nel nostro Paese, dopo l'esperienza del 1993 a Milano.

L'assenza annunciata di grandi campioni come Alexandr Popov e quelle improvvise degli azzurri Merisi (gran muscolari), Simoni, Gusperti e Mazzari (influenza), non hanno influito sul livello tecnico della competizione, che ha fatto registrare tempi eccellenti e imprese di rilievo.

Davide Berio, sindaco di Imperia, non nasconde la gioia per l'occasione offerta al capoluogo ponentino di ospitare una manifestazione di enorme risonanza a livello mondiale: «La nostra città ospita in questi giorni personaggi illustri e grandi sportivi, che concentrano su Imperia l'attenzione di tutta la stampa internazionale. Siamo orgogliosi che la Fina e la Fin abbiano voluto premiare l'impegno e la passione dimostrati da tutta la città nelle passate edizioni, affidandoci l'organizzazione di questa importantissima tappa finale. È un'ottima occasione per promuovere l'immagine di Imperia e di tutta la Riviera nella sua particolarità di zona votata al turismo sportivo».

La scelta imperiese si è rivelata particolarmente felice, ed è dovuta sia alla qualità eccellente dell'impianto, unanimemente riconosciuta, sia alla splendida assistenza prestata dall'organizzazione. «Ai molti Vip approdati a Imperia, che in questa edizione della Coppa del Mondo sono ulteriormente aumentati, con la presenza di tutti i massimi dirigenti del nuoto mondiale, primo fra tutti il presidente della Fina Mustapha Larfaoui».

La macchina logistica del comitato organizzatore presieduto dal vulcanico assessore allo sport Antonio De Nunzio è in movimento da tempo, ma in questi giorni l'attività è diventata febbrile.

(l. a.)

Vincono Melandri e Alice Botto

Il tennis «baby» parla genovese

[illegible]

Il basket

Sedici ragazzi per la selezione

[illegible]

Successo-salvezza determinante in casa dell'Athlon Palermo

Carispe Lerici, finalmente è arrivata la seconda vittoria

Settima giornata della A1 donne con la Carispe Lerici a conquistare la seconda vittoria stagionale, dopo due pareggi e tre sconfitte. Successo importante in chiave-salvezza, nella vasca palermitana dell'Athlon e nonostante l'assenza della Casanova. «In effetti senza una giocatrice come la Casanova abbiamo affrontato il viaggio in Sicilia con qualche timore. Le ragazze sono state invece fantastiche, e non tragga in inganno il punteggio di misura contro l'ultima in classifica: l'Athlon si giocava tutto, le siciliane erano molto determinate», affermano i dirigenti spezzini.

E' finita 6-5 per la Carispe (parziali 1-2 2-0 2-1 1-2), mattatrice la Biancardi con un poker di reti, altre segnature ad opera della Pieretti e della Andrei. Decisivo il secondo parziale, e Lerici nel finale ad amministrare il doppio vantaggio, con l'Athlon a realizzare la quinta rete a meno di 20 secondi dalla sirena, ovvero quando il match era deciso. In testa scappa via l'altra società di Palermo, il Gifa, 12-4 al Bologna e conferma a punteggio pieno. Altri risultati settima di andata: Corona Mediterraneo-Geymonat Orizzonte 6-6; Castelli Romani-Plebiscito Padova 7-8; Vis Nova Roma-Volturno 5-4. Classifica: Gifa p. 21; Corona e Geymonat 16; Bologna 12; Plebiscito 10; Vis Nova 9; Carispe 8; Volturno 5, Castelli Romani 4; Athlon 0.

Passando ai maschi, Bari ha proposto la candidatura ufficiale per ospitare la Final Four-scudetto, mentre il Pescara ha ritirato i propositi di rinuncia a proseguire l'attività, visto il fatto che il «pallone» delle Najadi è stato riparato.

[g. s.]

CALCIO

Avanza la Coppa Liguria

Martedì sera si è disputato il primo incontro, di andato, del quarto turno di Coppa Liguria riservato a società di Prima, Seconda e Terza categoria. Dieci le squadre in lizza delle oltre cento al via. La Cosmos, capolista del girone B di Prima, confermando il momento di forma fa alla vigilia della decisiva sfida di sabato in campionato al «Macera» col Rapallo, ha superato in trasferta il Borzoli per 3-2. Le altre quattro gare di andata sono Camporosso Vallerosta-Altarese, Virtus Sestri 1917-Anni '50, Pontecarrega-Croce Verde Bogliasco e Don Bosco Spezia-Bolanese. «Ritorni» il 16 e 17 marzo. Le cinque vincenti verranno ammesse, insieme ad una sesta compagine estratta a sorte fra le perdenti, ai due «triangolari» di semifinale in programma sempre al mercoledì il 31 marzo, il 14 e il 28 aprile. Le due vincenti i «triangolari» disputeranno poi la finalissima per l'assegnazione della Coppa Liguria 1999.

[g. s.]

Domenica ritorna la più antica gara di «discesa» della riviera

Downhill, a rotta di collo

Il Trofeo Laigueglia è anche la prima prova del Giro d'Italia della specialità
Al via sono attesi alcuni dei più forti atleti italiani, e stranieri di gran valore

LAIGUEGLIA. E' la più vecchia gara di discesa riservata alle mountain-bikes. Il Trofeo Laigueglia Downhill, in programma domenica, è uno dei punti di riferimento per gli appassionati considerato anche che la gara è valida quale prima prova del «Giro d'Italia DH». Al cancelletto di partenza i migliori specialisti nazionali e stranieri che si lanceranno su un tracciato di 2,5 chilometri con partenza da località Sacro Cuore.

Il primo tratto è certamente il più tecnico considerato le insidie dovute al fondo pietroso e sconnesso le fondamentale una guida pulita per evitare forature. La parte centrale è dominata dallo spettacolare salto delle «Due Fasce», nel quale verranno piazzate le telecamere di Raisport Satellite che irradiera l'evento la domenica sera in differita. Duecento metri di pendenza minima esalteranno la preparazione atletica che poi verrà messa nuovamente a dura prova nel tratto conclusivo caratterizzato dal sentiero del Roccaro: tre salti in successione e un ciottolato che porta all'arrivo vicino alla Fontana del Lupo, località Poggio.

Nell'albo d'oro figurano per due volte il campione del mondo Nicolas Vouilloz e Bruno Zanchi, uno dei maestri italiani della discesa. La gara è aperta a tutte le categorie: sabato prove libere dalle 13,30 alle 17,30 e domenica mattina alle [illegible]. Intanto da domani a domenica a Ferrama Verde [illegible] la scuola di ciclismo Davide Cassani nella quale vengono svelati i segreti del [illegible]. Tanti i giovani che hanno aderito all'iniziativa che potranno sottoporsi anche al «Test Concon» su Spin Trainer.

(g. a.)

AMATORI

A Bertoni l'«Apertura»

Il Gran Premio di apertura per [illegible] si è svolto sulle strade genovesi per l'organizzazione del Team Gerati di Casella sotto l'egida del comitato Udace di Savona. Ha visto la vittoria in volata dei due compagni di fuga da parte di Christian Bertoni dell'Happy Bike Molassana, secondo Antonio Gerati (Gs Gerati) e terzo Franco Chelo (Shock Blaze). Il gruppo, al numero è stato animato e [illegible] da Roberto Giunti (Arinto) e Roberto Ginotti (Sonaglio) e nella volata dei battuti è andata a Massimo Layaza (Emmecinque) [illegible] Enrico Della Latta (Borghetto). Poi Ba Giovanna Grasso, 5° Sestri, 6° Rossini, 11° Buroni, 12° Picasso, 13° Parodi, 14° Merlo, 15° Valeriza. Classifica per società: 1° Team Shock Blaze Sestri Ponente, 2° Happy Bike Molassana, 3° Eurobi Voghera e Team Gerati di Cosseria. Prossime corse: domenica 14 a Sestri di Vado il Gp Memorial Manfroi, turistica con finale agonistico.

(u. d. m.)

ATLETICA

Importanti obiettivi dopo un '98 da incorniciare

La «Scuderia Grifone» tra il passato e il futuro

La «HF Grifone» guarda già alla prossima stagione, ma non disdegna di ricordare l'anno sportivo da poco concluso con la premiazione di tutti i piloti e navigatori, che si sono distinti in Europa ed in Italia. Uno sguardo al futuro con conferma del primo equipaggio formato da Andrea Aghini e Loris Roggia, mentre è nuovo il secondo pilota sulla Toyota Corolla WRC Grifone/Esso: Nicola Caldani, affiancato dal navigatore Giuseppe Marchi. Questi due equipaggi parteciperanno al Campionato Italiano Assoluto.

Premiazione dei piloti distintisi nell'annata che ha concluso il quarantennio di vita della società genovese. Una stagione Grifone da incorniciare, sia per i titoli conquistati, sia per i risultati di prestigio ottenuti nelle diverse specialità. Titoli: Team's Cup (Titolo mondiale per scuderie private); Aghini-Roggia (campionato italiano assoluto rally); Loris Roggia (campionato europeo copiloti); Augusto Cesari (campionato italiano assoluto slalom); Roberto Malvasio (trofeo nazionale slalom gruppo A); Franco Cremonesi (trofeo Italia Nord assoluto slalom); Enrico Gibelli (campionato italiano per veterani sportivi di regolarità, titolo assoluto); Mara Mancina (campionato italiano per veterani sportivi di regolarità, titolo femminile); Manuel Perasso (campionato regionale karting).

Risultati di prestigio: Didier Auriol (vittoria assoluta al Motor Show nel Memorial Bettega, e Coppa Dante Salvay); Pucci Grossi (vittoria assoluta nello Challange Csai gruppo A); Fulvio Cavicchi (2° in Formula 3 nazionale); Gianni Chiesa-Silvano Chiesa (primi assoluti a Sanremo al Rally dei Fiori per auto storiche); Sergio Delfino (primo al Trofeo Rally e Moto-i-Challange Delta).

[g. s.]

I campionati liguri al coperto si sono conclusi con notevoli soddisfazioni anche per l'Arcobaleno ed il Trionfo Ligure

Sui «regionali» i marchi di Cus Genova e Alba Docilia

Sette titoli sono andati agli universitari, due alla società di Albisola Superiore

GENOVA. Ventotto titoli liguri assegnati nel fine settimana sulla pista del Palasport di Genova, ultimo appuntamento di atletica leggera a chiudere un febbraio veramente di prestigio per lo sport indoor genovese. La parte del leone l'ha fatta il Cus Genova, come da copione.

Curioso il fatto che molte gare abbiano visto la partecipazione di atleti provenienti da fuori Liguria, con quindi decisivo per assegnare il titolo regionale il piazzamento al secondo posto. [illegible] altrettanto curioso il fatto che la genovese Francesca Carbone ha dovuto lasciare il titolo ligure sui 400 ad un'altra atleta, in quanto [illegible] principale rappresentante dell'atletica leggera ligure a livello nazionale gareggia [illegible] i colori della Snam Milano. Ecco i vincitori, iniziando dal nutrito gruppo Cus Genova: Simona Nieddu (60), Ilaria Masini (60 ostacoli), Greta Castello (200), Emma Quaglia (800 e 1500), Elena Riva (3000) e Barbara Gomelli (lungo). Gare in pista con monopolio cussino, tranne che nei 400 vinti da Marina Sirello e nei 3 chilometri di marcia vinti da Silvia Rovigi, entrambe dell'Alba Docilia. Sempre in campo femminile, titoli per Marzia Modonesi (peso, Arcobaleno), Laura Pellegrini (alto, Alba Docilia), Paola Manunzio (triplo, Trionfo Ligure), Petra Scacciova (lungo, Trionfo Ligure) ed Elisa Pierini (asta, Trionfo Ligure). Al Cus Genova, ovviamente, anche la staffetta femminile 4x200.

In campo maschile, quasi tutte le gare vinte da atleti lombardi e piemontesi. Primo posto e titoli ligure per Juri Fabbri (Cus) nei 1500, Riccardo Negro (Alba Docilia) nei 5 chilometri di marcia ed il duo del Valleroia formato da Luca Picco negli 800 e Gaetano Chimè nei 3000. Secondo posto, ma corona regionale indoor, per Salvatore Romano (Cus) nei 60, Fabrizio Giordanetto (Arcobaleno) nei 60 ostacoli, Luca Amerio (Cs) nei 200, Massimo Venturino (Arcobaleno) nei 400, Rolando Eros (Arcobaleno) nel peso, Simone Costanzo (Amatori Atletica) nell'alto, Massimo Castelli (Cus) nel triplo, Salvatore Pinga (Cus) nel lungo e Guido Garbarino (Cus) nell'asta. Alla staffetta maschile vittoria anche la 4x200. Componenti il quartetto femminile Nieddu, Balbi, Terrone e Masini, per la maschile, Pinga, Trevisan, Romano ed Amerio.

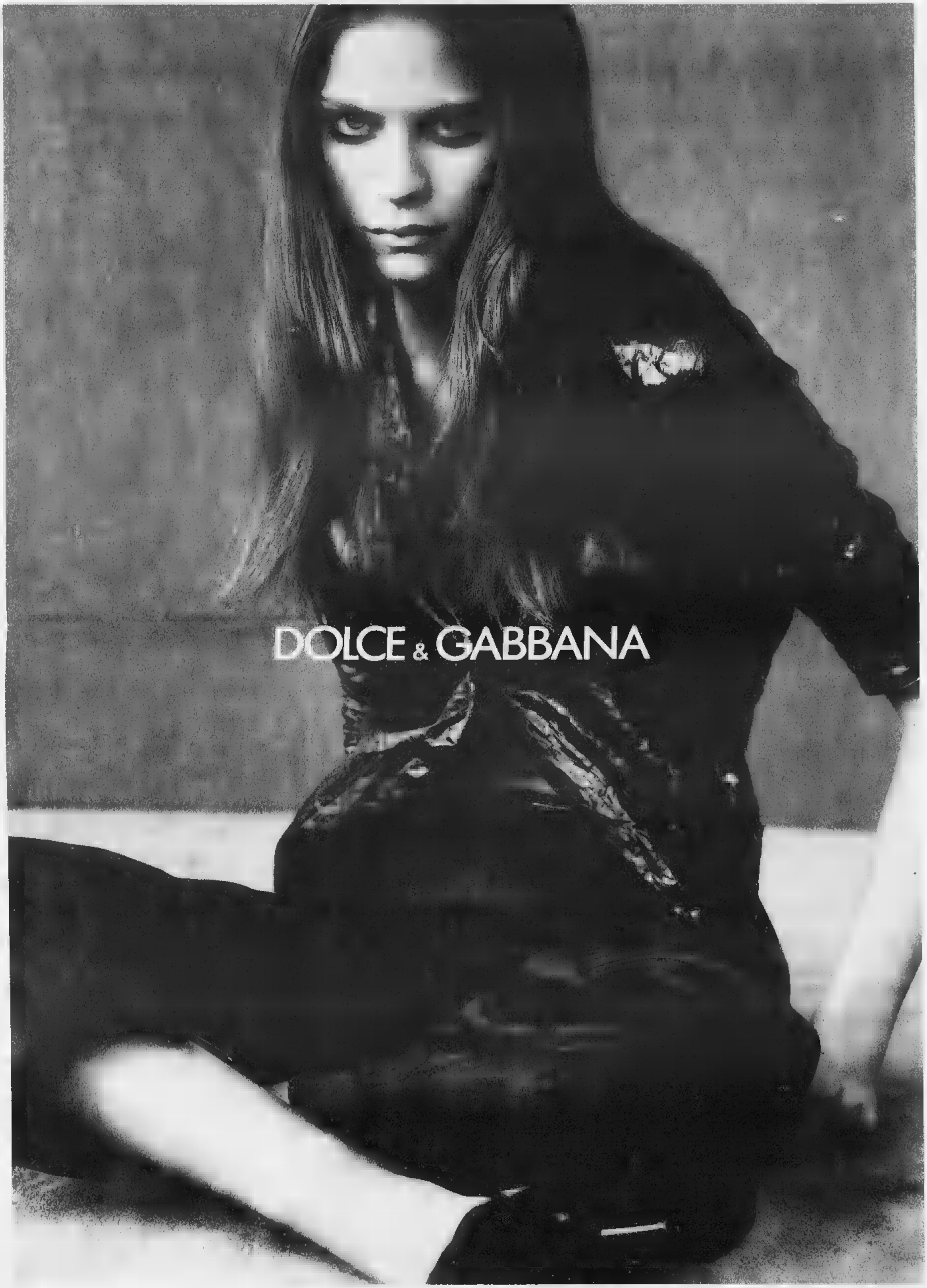
A margine dei regionali indoor [illegible] sono svolte altre manifestazioni minori. Una riunione riservata alle categorie giovanili e una alle categorie amatori e veterani, ed il 12° Meeting Indoor del Don Bosco riservato alla scuola medie cittadine. Successo finale per la Alessi di Pegli davanti a Serra Riccò, Manesseno, Lombardo Campomorone, Foscolo Rivarolo e Calasanzio Cornigliano. Oltre 350 i giovani partecipanti, certamente un numero molto più alto rispetto agli spettatori che hanno assistito ai campionati regionali, con sulle scalee del Palasport presenti appena un centinaio di appassionati.

Giancarlo Scartozzoni

SCHERMA

La spada è rapallese

Brillanti risultati per il Club Scherma Rapallo nella seconda prova del Gran Prix di spada allieve disputato a Salerno. Vittoria per Bianca Del Carretto, che nella finalissima ha superato la compagna di club Gabriella Surano; terzo posto, a completare il podio ruentino, per Benedetta Durando. Con questa triplice affermazione il Club Scherma Rapallo si candida per vincere il trofeo assoluto Grand Prix. Per la giovane Del Carretto la conferma del titolo italiano conquistati nel 1998, ovvero qualcosa di più di una promessa per la spada italiana. Piazzamenti di rincalzo per le altre due spadiste presenti a Salerno, Federica Pettazzi ed Alessandra Ardito. Nel Grand Prix di fioretto, meno fortuna per le schermitrici rapallesi, con Benedetta Durando che è approdata alla finale [illegible] riuscire però a salire sul podio, mentre eliminate nelle fasi di qualificazione sia Gabriella Surano che Federica Pettazzi. (g. s.)


DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai [redacted] 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila li[redacted] ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, [redacted] anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio [redacted] ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante [redacted] all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commessso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per [redacted]municarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore [redacted] un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava [redacted] volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento [redacted] eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede: «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Caramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da [redacted] intero quartiere

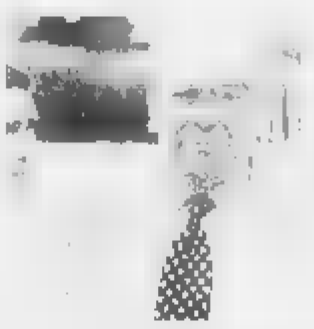
VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastelli [illegible] e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti [redacted] [illegible], infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto [illegible] metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze [illegible] sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia [illegible] antisismici. [illegible] dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. [illegible] sono Acceglio, Alto, [illegible] Bellino, Briga Alta, [illegible] Castelmagno, Celle Macra, [illegible] Macra, Marmora, [illegible] Prazzo, Rittana, [illegible] Stroppo e Valloriate.

Gruppo [redacted] clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente [illegible] [illegible]



[redacted] Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. [illegible] dice Gianluca Bernardini [illegible] [illegible] una campagna informativa tra gli [illegible]

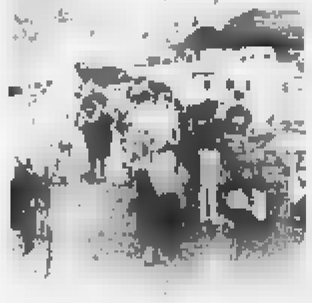
«Cane di quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere». Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol Alt madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. [illegible]

La fiera [redacted] accende le polemiche



NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione che animerà le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate alla domenica, con proseguimento al lunedì). L'assessore al Commercio [illegible] si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione; nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte le richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - [redacted] contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di [redacted] conoscere la Events [redacted] di [redacted] avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega [redacted] sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, [redacted] Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi». [m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, [redacted] la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli [redacted] si [redacted] ritrovato per una partitella [redacted] allenamento

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia d[redacted] soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, [redacted] Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi [redacted] salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere [redacted] brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famigl[redacted].

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha [redacted] buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un [redacted]ilione e mezzo.

[redacted] «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto [redacted] tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo [redacted] rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

[redacted] Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere», che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' [redacted] dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi [redacted] ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse [redacted] piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila [redacted]re e un milione cadauno».

[redacted] Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati [redacted] tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

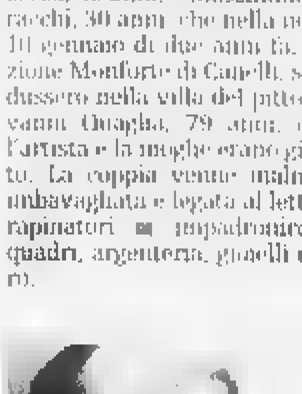
Rapina a due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marasca, 49 anni, e Massimiliano Cerrachi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori [redacted] impadronirono di quadri, argenteria, gioielli [redacted] denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Ler[redacted]

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti olii inquinanti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olii che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

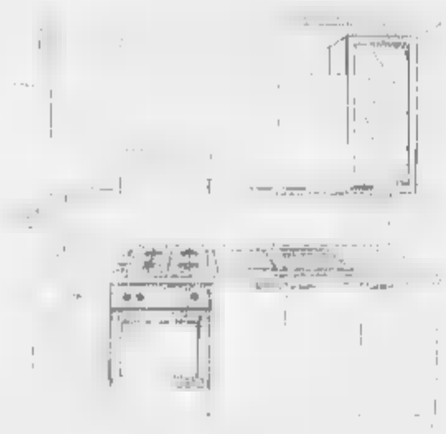
Sarebbe ad Alessandria [redacted] senese scomparso



ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 [redacted]. Sembra vicina la soluzione del caso riaperto dalla testimonianza di [redacted] signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI



CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca o noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
noce e bianco, elettrodomestici incasso.

L. 2.690.000

CAMERA

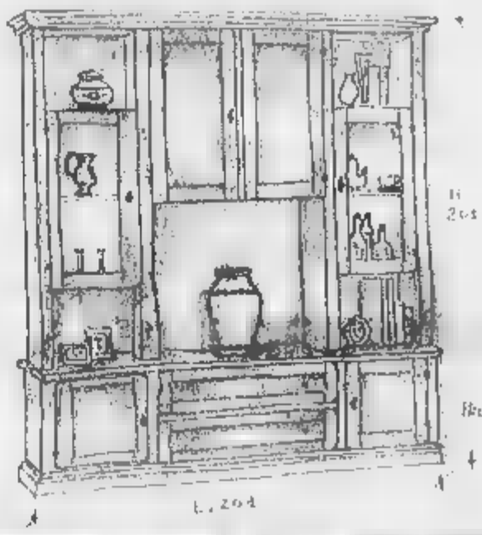
Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

L. 1.380.000

SALA

Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000



DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

max finanziabile Lit. 6.500.000 - TAG 0 - TAN 0 - 1ª rata dopo 60 gg.

* Per 20 rate TAG 0 - TAN 0

4 di tutto & di più

CEVA

a 300 metri dalla Torino-Savona

12.000 mq di esposizione

Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Fax 0174.722138

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- **Parliamone prima sul posto:** i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- **[illegible] dei mobili usati.**
- **[illegible] arredatori in sede** per progetti e preventivi immediati.
- **Trasporto [illegible] montaggio** eseguito da **personale qualificato.**
- **Pagamenti personalizzati.**

arrediamo con successo da oltre **25 ANNI**

studio grafico 94 • 0174 704185

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO Via Goberti 47 Tel 0184 501 555-6
18100 IMPERIA Via Aften 10 Tel 0183 273 373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 4 Marzo 1999 n. 35

Uffici: Imperia, Tel 0183.7011 - Sanremo, Tel 0184 501066-4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Goberti 47, Tel 0184 50 15 55-56 - Fax 0184 50 07 65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO Via Goberti 47 Tel 0184 501 555-6
18100 IMPERIA Via Aften 10 Tel 0183 273 373

Sanremo: contestata la raccolta di firme e il 14 verdetto Uc.Flor per la gestione

Fiori: i Cobas occupano il mercato

Contro le tasse, multato il leader Carini

SANREMO. I Cobas dei Fiori sono stati multati dai vigili urbani per «occupazione abusiva di suolo pubblico». Sono stati anche invitati, nello spazio di 12 ore, a smontare il gazebo di 60 metri alzato nel parcheggio del mercato di valle Armea, a Bussana, per raccogliere firme e protestare contro le tasse che gravano sugli estimi catastali e i redditi dominicali.

Il leader dei Cobas, Pierluigi Carini, ha dichiarato che continuerà «l'occupazione pacifica per non far morire la floricoltura» ed ha invitato floricoltori e contadini alla mobilitazione. «Non siamo pirati - ha detto Carini - ma gente che lavora. Per fax avevamo informato il prefetto della manifestazione. I vigili ci hanno contestato che dovevamo anche presentare in Comune una domanda di permesso per poter alzare la nostra tenda. Non l'abbiamo fatto per ignoranza, non per cattiva volontà. Ieri, appena ce lo hanno comunicato, ho presentato immediatamente richiesta a Palazzo Bellevue. E' assurdo che mentre noi raccogliamo firme per salvare il lavoro e l'avvenire di centinaia di aziende e di migliaia di persone, altri ci mettano il bastone tra le ruote».

Il gazebo e la tenda dei Cobas, alzato al centro del parcheggio del mercato dei fiori

Tra i floricoltori stanno riesplodendo tensioni e vecchi antagonismi. I Cobas ieri hanno avuto parole severe nei confronti della Coldiretti. Carini ha detto: - Molti loro rappresentanti invece di fare sindacato fanno politica, pensano alle poltrone invece che essere al nostro fianco in questa battaglia, ce li troviamo contro».

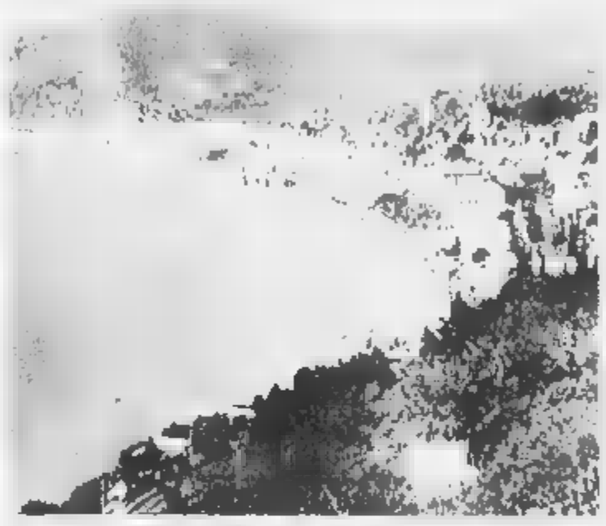
I Cobas hanno inviato fax ai media, in Prefettura e Provincia. «Siamo scesi di nuovo sul piede di guerra contro il governo - vi si legge - chiedendo che si rivedano gli estimi catastali della Riviera, i più cari d'Italia. E' mai possibile che a Sanremo e nell'Imperiese per uguale porzione di terra si debba pagare tasse per 10 milioni, mentre a Pescia solo 2 milioni e 600 mila e a Terlizzi addirittura 295 mila lire? Ce ne andremo solo dopo aver raccolto 2000 firme».

Come finirà? Difficile dirlo. L'Uc.Flor ha convocato l'assemblea per il 14 marzo. All'ordine del giorno «l'avvallo della convenzione con il Comune per affittare per 5 anni la gestione totale del mercato dei fiori. Un passaggio fondamentale per il rilancio del settore.

Roberto Basso

DA OGGI SULLA STAMPA UNA PAGINA IN PIÙ

In «Savona Riviera» le notizie del comprensorio di Alassio



Da oggi, sull'edizione di Imperia e Sanremo della Stampa una pagina che si aggiunge a quelle già esistenti. Ci occuperà anche di Savona e della sua provincia, quella che va da Andora a Spotorno e, in particolare, quella per il comprensorio di Alassio dotato per molti versi così simile, a cominciare dalle caratteristiche turistiche, alla

Accusato di bancarotta: «Sono innocente»

Folli si è dimesso dalla Confcommercio

Giorgio Folli si dimette da presidente

VENTIMIGLIA. «Sono indagato per "bancarotta", ma sono innocente e lo dimostrerò. Per il momento, mi dimetto dalla presidenza della Confcommercio». Giorgio Folli ha comunicato ieri la decisione, legata alla vicenda che lo vede coinvolto in una disavventura finanziaria di cui si dice «vittima».

«Mi è stata notificata una richiesta di rinvio a giudizio basata su alcune dichiarazioni di un soggetto che, accusato di reati di bancarotta, si dice vittima di alcune operazioni bancarie e finanziarie illecite nelle quali, come mi sarà agevole dimostrare, non ho assolutamente nulla a che vedere», scrive Folli, che ieri era irreperibile sia nella sede dell'associazione, sia nel suo negozio «Maxicarni». «E' andato a raccogliere la mimosa», dicono i suoi collaboratori.

Ma parla il documento: «Sono state fatte affermazioni non vere il cui responsabile, nei prossimi giorni, sentiti i miei legali, verrà prontamente querelato. Affermazioni inspiegabili che trovano soltanto smentite e nessuna conferma nelle dichiarazioni rese dagli altri protagonisti della vicenda». Folli confida comunque nell'operato della Giustizia: «Sono certo che la verità emergerà quanto prima». **[d. bo.]**

Gli amici del ragazzo che ha salvato i passeggeri li avevano accusati: si sono disinteressati di noi

«Assediati» i piloti dell'aereo precipitato

Beneduce e Wrubl interrogati dai pm che indagano sulla tragedia

GENOVA. Sono stati interrogati per tutto il pomeriggio di ieri il copilota e il pilota osservatore del «Dornier 328» inabissatosi giovedì della scorsa settimana dopo che era uscito di pista all'aeroporto Cristoforo Colombo. Ad attendere al nono piano di palazzo di giustizia il pilota osservatore Andrea Wrubl e il copilota Cristian Beneduce una piccola folla di cronisti, fotografi e cameramen. L'«assedio» ha infastidito soprattutto Wrubl. Uno dei cronisti di Canale 5 ha raccontato che il pilota ha allontanato con uno scatto il microfono che lo ha così colpito con una certa violenza nei denti. «Per fortuna, però, non sono rimasto ferito al labbro», ha anche aggiunto il giornalista.

Il copilota Cristian Beneduce, prima di essere interrogato dai sostituti procuratori Vittorio Ranieri Miniati e Massimo Terrile, ha chiesto ai cronisti «un po' di rispetto» per lo loro situazione. «Cercate di capire quali sono i nostri sentimenti in questi momenti».

I due pubblici ministeri avevano già raccolto le testimonianze dei due piloti, ma ieri hanno voluto integrarle anche alla luce delle dichiarazioni rese a un'emittente televisiva genovese («Telecittà») dai due compagni sardi del «piccolo eroe» Marco Sulis. I due ragazzi, in sostanza, avevano riferito che sia il pilota, Alessandro Del Bono, che il copilota e il pilota osservatore erano usciti dall'aereo disinteressandosi della sorte dei passeggeri. Più che sul drammatico momento dell'atterraggio, su cui Wrubl e Beneduce sono stati ascoltati dai pm poche ore dopo l'incidente, le domande dei magistrati, ieri pomeriggio, si sono soffermate sul racconto dei due giovani sardi, per cercare di capire se vi è un fondo di verità oppure se si tratta soltanto di illazioni.

La loro accusa è stata respinta fermamente dal difensore del comandante Alessandro Del Bono, l'avvocato Silvio Romanelli. «Non è assolutamente andata così - ha affermato il legale - tant'è che il pilota si è anche ferito ad una mano per aiutare i passeggeri ad uscire dall'aereo. Non vorrei che queste illazioni dipendessero dallo spirito di emulazione che si potrebbe instaurare fra i giovani che vedono in Marco Sulis l'eroe che li ha salvati».

Il pilota osservatore Andrea Wrubl, sempre in una recente intervista, aveva a sua volta spiegato che le dispezioni per

L'aereo precipitato in mare al Colombo di Genova, sono partiti gli interrogatori

i piloti sono di uso uscire dalla botola sopra la cabina di guida in caso di ammaraggio. Proprio per questo motivo non sono stati in grado di sentire le richieste dei passeggeri che chiedevano di essere aiutati a uscire prima di loro.

Intanto è stato reso noto che il perito del «Gip» Francesco Federici, nella sua perizia del sinistro costato la vita a quattro persone, ha escluso che la velocità con cui l'aereo ha impattato contro la pista sia stata superiore ai limiti consentiti. Secondo il perito, che ha escluso che la velocità sia stata superiore ai 200 nodi, quella massima consentita per quel tipo di aeroporto, vi sarebbero altre cause che hanno portato il velivolo a uscire di pista.

Sono stati interrogati anche dai magistrati anche i due addetti alla torre di controllo, responsabili della situazione dell'aeroporto anche a due voli del tutto differenti: un Boeing per Roma e un Airbus per Londra. **(a. l.)**

IMPERIA
VIA T. SCHIVA 58 R Tel. 0183 76.71.80
LINEA casa ARREDAMENTI
DAL 15 FEBBRAIO
CHIUDE & VENDE TUTTO

Esperimento per la Festa di Primavera, «sì» anche dai paesi dell'entroterra

Le «sette sorelle» del Dianese

Unite nei programmi le località del Golfo

SAN BARTOLOMEO AL MARE. Tutto insieme, apparentemente. Sono le sette Amministrazioni comunali dell'area Dianese, che - dopo aver messo da parte le diversità politiche e i campanilismi - provano sino al 25 con la Festa di Primavera, a collaborare su un programma comune di tre valorizzative in calendario. E' la prima volta che i Comuni intraprendono un esperimento caratterizzato da divisione completa, responsabilità e impegni finanziari su progetti puntuali e precisi.»

Un metodo di lavoro già sperimentato con successo dalle località sulla costa (Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo) lo scorso anno, soprattutto in occasione della Festa della Bandiera Blu d'Europa, nella consapevolezza della necessità di valorizzare congiuntamente il territorio e le proposte turistiche del Golfo Dianese». A loro, si sono aggiunte adesso anche le quattro dell'entroterra (Diano Castello, Diano Arentino, Diano San Pietro e Villa Faraldi) «dato una reale integrazione fra litorale e interno rendo possibile creare un prodotto turistico competitivo ed economicamente interessante».

E' un significativo punto di partenza. Cinque i filoni individuati, all'interno dei quali ogni Comune ha le sue proposte: fiori e verde, enogastronomia e prodotti tipici, musica e danza, sport, folclore, mare e borghi, una palestra a cielo aperto» e percorsi storico naturalistici alla scoperta dei sapori del Golfo. L'offerta è vasta e varia. Cervo, la Saboaburgo sul mare, punta sulla musica storica, etnica e popolare (tre i concerti previsti) e sui percorsi floreali nei caruggi. San Bartolomeo sulla gola con «Saggi e assaggi», lezioni di cucina tipica, Diano Marina sulle expo di giardinaggio e gli stage di danza e sport al Palavela.

L'entroterra non è da meno. Villa Faraldi, «piccolo Atene tra gli ulivi», divulga il prodotto principe di questo vallate con un corso di degustazione dell'olio d'oliva, a cura dell'Onaoo, e apre le sue proverbiali cantine. Diano Arentino la segue su questo indirizzo e propone visite ai frantoi, tuttora in attività. Diano San Pietro, nel solco naturalistico e gastronomico, conduce turisti e visitatori lungo «la via del basilico», ingrediente principe del pesto. Non poteva restare indietro Diano Castello, patria di Vermentino ricordato, che suggerisce invece di «andar per cantine». Una immensa vetrina, dunque.

I giudizi dei sindaci? Andrea Gaglieri (Diano Marina): «Il nostro territorio ha bisogno di visibilità». Rosanna Brun (S. Bartolomeo): «Uniti si può vincere sul mercato del turismo». Vittorio Desiglioli, il vice di Cervo: «L'obbiettivo? Piena integrazione fra costa ed entroterra». Franco Ugo (San Pietro): «L'iniziativa ci permette di entrare in un grande progetto e di averne benefici». Vincenzo Rossi (Arentino): «Possiamo essere un valido complemento all'offerta balneare». Luca Damonte (Castello): «Si rivaluta il territorio nella sua globalità». Angelo Lamarelli (Villa Faraldi): «Così si dovrà operare anche in futuro».

Stefano Delfino

Nel Dianese ■ omaggio all'olio d'oliva

LIGURIA DA SCOPRIRE

Visita ai centri storici

Andare alla ricerca delle curiosità, storiche o d'arte, di cui è disseminato il Dianese: le visite guidate ■ «Liguria da Scoprire» scattano domani a Cervo (ore 15, davanti all'edicola), con un «viaggio nel tempo» tra le diverse tecniche costruttive dell'antico borgo, dalle «case a schiera» del 1300 ai palazzi Settecenteschi delle ricche famiglie locali. Sabato, tocca a Diano Marina (ore 15, giardini di Piazza Dante), con la gita nel centro storico, ricostruito in gran parte dopo il terremoto del 1887. Sempre dopodomani, è il turno anche di Diano Castello (ore 15, davanti alla Chiesa parrocchiale: il suo campanile è senza punta, perché fu lesionato dallo stesso sisma), per una scorribanda nell'eroico vino. E domenica, si va a Diano San Pietro (ore 15, piazza del Comune), partenza dalla parrocchia dove c'è il fonte battesimale al quale dovevano recarsi in passato anche i tradizionali rivali di Castello. A San Bartolomeo al Mare, invece, si andrà sulle mulattiere per chiesette campestri e piloni votivi. Sabato e domenica alle 15, escursione anche a Vasia, il paese dell'entroterra di Porto Maurizio, caratterizzato dall'altissimo campanile (49 m.), opera dell'architetto Monti. **[s. d.]**

Il consigliere Spalla: «Costi a carico dei contribuenti»

Rifiuti, Collette Ozotto una discarica contestata

IMPERIA. Lo spostamento di 45 mila metri cubi di terra da Collette Ozotto a Cava Bianchi per consentire di ampliare la discarica dei rifiuti utilizzata dalle località del Sanremese non ha convinto Mario Spalla, consigliere provinciale del Ds, che ha manifestato tutto il suo disappunto per questa decisione in una interrogazione rivolta all'assessore all'Ecologia, Giovanni Delfino.

Dice lo stesso Spalla: «Questo spostamento di terra non era nell'accordo di programma, così i costi dell'operazione rimarranno, per i prossimi due anni, a carico dei contribuenti». Sempre secondo ■ consigliere il prezzo per scaricare i rifiuti a Collette Ozotto sarebbe lievitato dalle 190 lire al chilo a quasi 230.

Conferma Spalla: «E questa maggiorazione sarà applicata per tutte le 135 mila tonnellate di materiale che sarà portato in quella discarica. Oltre a ciò contesto anche il fatto che la ditta Idrodil, che gestisce il servizio, avrebbe dovuto sottoscrivere una fidejussione per 5 miliardi, mentre mi consta che tale tale cifra sia stata improvvisamente diminuita a 2 miliardi e mezzo. Perché?»

L'assessore Delfino ha risposto che la maggiorazione di prezzo per l'utilizzo della discarica dipende unicamente dalle spese di trasporto e che per la fidejussione la ditta ha tempo altri 15 giorni. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

CARENZE

E' carente l'organico alla polizia municipale

L'organico degli agenti della Polizia municipale di Imperia è sottodimensionato. Ma non sarebbe questa la sola anomalia che riguarda i dipendenti comunali. Molti impiegati eserciterebbero funzioni di qualifica superiore. Il presidente della Rappresentanza sindacale unitaria, Eduardo Licalzi, ha invitato il sindaco a provvedere e a predisporre un piano di risanamento. **(a. b.)**

SANITA'

L'Asl assumerà 14 infermieri ■ 27 tecnici

Via al progetto per i lavori di pubblica utilità all'Asl. Saranno assunti 14 infermieri professionali, 3 terapisti della riabilitazione, 27 operatori tecnico assistenziali e 5 ausiliari. Le domande vanno presentate all'Ufficio del lavoro dall'8 al 23 marzo. **(a. b.)**

POSTE

Altri scioperi, già oggi possibilità di sportelli chiusi

Scioperi in vista alle Poste: lunedì servizi limitati. Ma già oggi potrebbero esserci sportelli chiusi. Cgil, Cisl, Uil, Dgl e Confsal hanno infatti indetto un'assemblea dalle 8 alle 10. **(b. v.)**

LAVORI

Nuovi interventi ■ Ormea per la Statale 28

Sarà migliorata la Statale 28 del Colle di Nava nella parte piemontese. I miliardi saranno spesi per il tratto Mombrignone-Nucetto, 13 per la zona delle cave di Bagnasco e ulteriori sei miliardi saranno impegnati per le migliorie nei pressi di Ormea. **(a. b.)**

[illegible]

Cabina guasta, ieri black-out in tutta la città

Ieri alle 8,30 è mancata la corrente in tutta Imperia. L'inconveniente, durato un minuto per il 75 per cento degli utenti e dieci per il 25%, era dovuto a un guasto in una cabina primaria. **(e. f.)**

Durante una crisi idrica a Pietrabruna

Pocho ordinanze sindaco a giudizio

PIETRABRUNA. Lo accusano di non aver fatto affiggere i manifesti per informare la popolazione che l'acqua non era potabile. Lui, sindaco di Pietrabruna nella primavera del '98, si difende dicendo che i manifesti li aveva fatti appendere ma qualcuno, forse per fargli un dispetto, o per non pagare l'immagine di questa zona grossa problemi, li aveva strappati uno a uno, mettendoli in tasca.

Compare oggi in Tribunale a Imperia Pescante di Pietrabruna Giovanni Boggero, 39 anni, chiamato a rispondere di comportamenti omissivi durante un'emergenza idrica. Secondo il pubblico ministero dell'epoca, Antonio d'Imporzano (attuale procuratore capo di Imperia) dalle ordinanze firmate da Boggero, Ruggero Biggi, non avrebbe preso i provvedimenti adatti a far tornare potabile l'acqua in cui erano state trovate tracce di coliformi, evitando di farla chiudere, nè, soprattutto, non avrebbe pubblicizzato con le ordinanze la non potabilità. Difeso dall'avvocato Mario Leone, Boggero nega ogni addebito e parla di ordinanze strappate a bella posta. «Feci il possibile sia per far tornare buona l'acqua sia per informare la gente».

Martedì pieta per i giudici imperiesi. Si terra un altro processo a carico di Mauro Da Fiume, 25 anni, di Sanremo, corso Raimondo 53, e Antonio Viscogliosi, 50, di San Bartolomeo. Il primo, assistito dagli avvocati Scarpa e Di Giovanni, è accusato di lesioni: avrebbe pestato a sangue la persona che gli aveva ritrovato il cane (rendeva che ■ un gilet lo volesse restituire o che altro?) Il secondo, difeso da Mario Leone, avrebbe impedito al ferito di mettere in moto l'auto per andare in ospedale.

L'episodio avvenne quattro anni fa in via Dante Calderini. Franco Pizzo lo, 54 anni, aveva fatto mettere un annuncio su radio e tv locali dopo il ritrovamento di un cagnolino a Borgo Peri. Si presentarono davanti a casa sua rivendicando la proprietà del cane, Da Fiume e Viscogliosi. Nacque una discussione da cui Pizzo ebbe con frutte ferito al volto **[m. v.]**

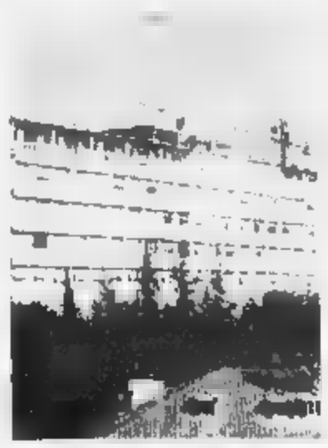
Era stato operato a Imperia, ieri prima udienza in Tribunale

Ristoratore cita l'ospedale

«Lesioni ai nervi dopo l'intervento»

IMPERIA. Un ristoratore contro l'ospedale d'Imperia. Chiede un congruo risarcimento, per le lesioni al nervo cranico che ritiene di aver subito «a causa dell'imperizia, imprudenza e negligenza dei medici che lo hanno operato». La prima udienza, dinanzi al tribunale civile di Imperia, si è tenuta ieri mattina. Il ristoratore ha 49 anni, risiede ad Albenga, e ■ attività a Leano. E' tutelato dall'avvocato savonese Fabrizio Vincenzi, che ha citato a giudizio il direttore generale dell'Asl imperiese, Luciano Grasso, quale rappresentante legale dell'azienda ospedaliera. Il 24 si terra la comparizione delle parti davanti al giudice.

I fatti. Il ristoratore si sente male, viene ricoverato per accertamenti, gli vengono diagnosticate una lesione ischemica all'emisfero cerebrale destro e un aneurisma della carotide interna destra. Deve essere operato. E così avviene, presso il reparto di Chirurgia vascolare d'Imperia. Al termine dell'intervento, si legge nell'atto di citazione, «il paziente si risveglia ritrovandosi solo nella sala operatoria; cade dalla barella battendo il volto». Il giorno successivo, una nuova caduta dal letto.



Grane legali per l'ospedale di Imperia

Dopo circa una ventina di giorni, viene dimesso. Con un trauma facciale conseguente alla caduta dalla barella, e con evidenti complicanze post-operatorie. Due mesi dopo, un nuovo ricovero al Santa Corona, dove gli viene diagnosticata una paresi del decimo, undicesimo e dodicesimo nervo cranico di destra. «Lesioni senza dubbio evitabili se solo l'intervento fosse stato eseguito con la dovuta perizia, prudenza e diligenza».

Oggi il ristoratore ha difficolta a parlare, a deglutire, a muovere la mano sinistra, a concentrarsi, a portare avanti ■ suo lavoro. L'avvocato Vincenzi parla di «gravissima responsabilità dei medici del reparto di Chirurgia vascolare». Imperizia, imprudenza, negligenza, omessa sorveglianza: le contestazioni. «Un uomo rovinato», le conseguenze. Il legale chiede il risarcimento del danno biologico (fisico, di relazione, psichico); patrimoniale (a seguito dell'obbligata chiusura del ristorante), e dei danni morali.

Fabio Pozzo

Scesi da un Tir

Clandestini bloccati ■ Imperia

IMPERIA. Caccia al clandestino ieri pomeriggio nel quartiere Prino, a Porto Maurizio. Pattuglie delle forze dell'ordine si sono concentrate nella zona per ritrovare una trentina di extracomunitari, forse indiani e pakistani, scesi da un camion che trasportava pesce e che era uscito dal casello autostradale di Imperia Ovest. Una decina di stranieri è stata acciuffata quasi subito e portata con cellulari dei carabinieri fino alla frontiera con la Francia, per essere rimandata oltre confine. Ma le ricerche degli altri clandestini sono proseguite fino a sera e hanno visto impegnati polizia, carabinieri, vigili e persino la Finanza. Alcuni immigrati sono stati ritrovati più tardi. Accertamenti erano in corso anche nei confronti del camionista, sospettato di essere un passeur, il quale, però, ha fornito una giustificazione: «Quella gente si è nascosta nel camion a mia insaputa. Sono saltati fuori all'improvviso tagliando il telone. Sono spuntati da tutte le parti». **[a. b.]**

Polizia in azione

Spaccio di droga un arresto

IMPERIA. Sembra che fornisse di droga leggera la zona di Imperia e il Dianese. Con l'accusa spaccio è stato arrestato ieri ad Albenga, dalla polizia imperiese, ■ ventitreenne Gianluca Pizzo, abitante in via Venezia 11. Durante la perquisizione gli agenti di squadra Mobile e volante hanno trovato mezzo chilo di hashish e due chili di marihuana. Nell'ambito della stessa inchiesta sono state perquisite altre abitazioni, nell'Imperiese e a Garlenda, dove, il ventenne D.D. è stato denunciato perché nascondeva 15 grammi di cannabis.

L'indagine era scattata durante un servizio di prevenzione a San Bartolomeo. Qualche sera fa, una Pantera aveva fermato un'auto con a bordo quattro ragazzi, tutti della zona ingauna. Uno di loro, minorenne, aveva degli spinelli. Gli accertamenti sono proseguiti fino all'arresto di ieri. Particolare curioso: un'auto civetta della polizia impegnata nell'operazione è stata tamponata ieri mattina in piazza Dante. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Sul porto di Oneglia Guelfi e Ghibellini

In merito alle reazioni alla mia proposta sul bacino oneglese, vorrei fare alcune brevissime considerazioni. Ricordando che esistono leggi e ordini, il Comandante della Capitaneria ha un comportamento logico e coerente al proprio ruolo istituzionale. A tutti gli imperiesi voglio, però, ricordare che da trent'anni l'esistenza o l'assenza di piani è sempre stata la scusa, l'alibi per non fare niente. I piani portuali non sono le tavole di Mosè. Si devono adeguare alla realtà in tempo reale.

Questo va fatto nelle sedi preposte e alla luce del sole e non con «trattative» più o meno segrete (con buona pace del mio amico calcagno). Il legittimo diritto di esprimere un parere da parte dell'Imporia Mare non deve essere confuso con un diritto di veto a questa o quella iniziativa. Nessuno ha questo potere, tanto meno dirigenti che dividono ancora la città in portualistici e turistici (perché non Guelfi e Ghibellini?).

La Compagnia Portuale non può lamentarsi perché la politica non si interessa del porto e fare la verginella insidiata quando, in qualche modo, si cerca di dare un contributo (giusto o sbagliato che sia). Se non si parla di porto si è cattivi perché non ci si interessa di loro, se si dice qualche cosa è perché si hanno turpi secondi fini. E allora? Forse sarebbe meglio uscire dal fortino per vedere se gli assedianti ci sono ancora!

Lelio Ardoino, Imperia

Sui muri di Imperia «murales» o vandali?

In riferimento alle ultime scritte apparse sui muri della nostra città, ad Azione Giovani e ad Alleanza Nazionale preme far riscontrare alcuni punti: le scritte in merito, senza ombra di dubbio realizzate da un determinato gruppo «politico», tendono soprattutto a diffamare avversari politici che evidentemente si muovono con troppo acume e che non possono essere affrontati sul piano personale e delle iniziative, per ovvia mancanza di obbiettività e intelligenza da parte di questi «avversari».

Si tiene a precisare, inoltre, che An e Ag da due anni si battono contro gli imbrattatori che avrebbero solo bisogno di un corso di buona educazione. Il dato importante è che la nostra campagna, culminata con una raccolta di firme consegnata al sindaco Berio, non ha sortito nessun effetto, la nostra proposta di ridipingere le facciate degli edifici imbrattati ha ottenuto una secca risposta ovvero che per ridipingere le suddette facciate si sarebbe mobilitata una squadra di operai comunali con il risultato, tipico della giunta Berio, di non aver ottenuto nulla.

Oggi, davanti a una città devastata non da «murales» ma esclusivamente da atti vandalici lanciamo una proposta, ovvero di creare uno spazio adibito per i murales e per coloro che si divertono dipingendo. Contro i maleducati imbrattatori non ci resta che provare pena e sdegno sperando, almeno, che non raggiungano la maggiore età.

Marco Di Masci e Paolo Stroscino, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, ■ Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** 262 525. **Vallecrosia:** 296 455. **Camporosso:** ■ 28 191. **Cervo - I.** ■ 405 353. **Diano Marina:** 494 112. ■ qua: 206 878. **Ospedaletti:** 505 050. **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 395 032. **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano al Mare:** 486 000. **Sanremo:** 0184 505 050. **Arma ■ Taggia:** 0184-41 444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinari)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183 298 450. Ore 16-24. Numero verde 167 515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: ■ 305, via Belgrano 5, ■ 329.3668, Conio, via Cascione 27, ■. 0183 61.584.

Sanremo: Andreoli, corso Garibaldi 16, tel. 0184 500.435

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184 351.140.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495 095. Nott. compr: Alovaro, via Diano Castello 50, tel. ■ 494770 (Diano Castello).

Arma di Taggia: Ravoli, via Cuneolo 42, tel. 0184 43058.

Bordighera-Vallecrosia: Comrate, via Vittorio Emanuele 222, telefono 0184 261246.

Camporosso: Mariasacro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184 288 191.

Dolceacqua: Manfrone, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206 133.

Ospedaletti: Marcon, via Matteotti 106/108, tel. 0184 689 015.

Pieve di Teco: Coppi, corso Ponzoni ■, tel. 0183 ■.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Borgo 42, tel. 0184 485 754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente ■ un'ambulanza ■ interventi di emergenza. Il ■ è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera** 0184 2751 **Costarainera:** 0183-91.524.

■ MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554 400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Antiquariato e collezionismo

Domenica si svolgerà nel centro storico di Diano Marina il secondo incontro di piccolo antiquariato e di collezionismo. L'iniziativa è organizzata dal Comune. **(a. b.)**

IMPERIA

Romanticismo all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi a Oneglia, Anna Maria Larcher terrà una lezione sul romanticismo. Alle 17 Piero Gazzano proseguirà ■ corso di yoga. **(a.b.)**

IMPERIA

Conferenza ■ Andrea Doria

Oggi alle 16,30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari a Porto Maurizio, Lorenzo Lagorio terrà una conferenza su «Andrea Doria e il suo tempo». **(a. b.)**

MOLINI DI TRIORA

La f■ dell'Annunciazione

Giovedì ■ si svolgerà a Molini di Triora la tradizionale «Fiera dell'annunciazione». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie. **(a. b.)**

IMPERIA

Primavera di Praga, una mostra

Domani alle 12, nella Sala Ascheri del Palazzo provinciale in viale Matteotti, ■ presentata la mostra fotografica sulla Primavera di Praga dal titolo «Jan Palach studente, patriota, martire». Interverranno il console della Repubblica ceca Hirsch, l'assessore provinciale massimiliano Iacobucci e il presidente provinciale di An, Eugenio Minasso. **(a. b.)**

BORDIGHERA

Appuntamento per gli anziani

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, Giulio Manderioli terrà una conferenza su temi culturali. L'appuntamento è alle 16. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

Le sculture ■ Marco Farotto

Lo scultore Marco Farotto espone alla Bottega dell'Arte di via 1 Maggio. Orario 9,30-12,30; 16-19,30. **(d. bo.)**

All'Università di Imperia si terrà sabato un seminario sui problemi legati alla criminalità di confine

Banditi pendolari, che incubo

In Riviera il pericolo viene dalla Francia

Il seminario sarà anche un summit fra giudici e forze dell'ordine in vista delle prossime sfide che verranno lanciate dalla criminalità I controlli della polizia (foto a lato) sono numerosi, ma non sempre bastano

IMPERIA. E' il «nomadismo» banditesco di marca francese il nuovo pericolo a cui deve far fronte la Riviera. E all'incubo della malavita in trasferta si deve aggiungere la minaccia di una criminalità organizzata che si sta «europeizzando» e che medita traffici (droga, armi e prostituzione) sempre più allargati. I dati parlano chiaro: nel '98 sono cresciute di numero le operazioni fatte in sinergia tra le polizie italiana e francese. L'ultimo esempio è di pochi giorni fa: sono stati bloccati a Imperia alcuni rapinatori nordafricani che avevano seminato il terrore a Cagnes-sur-Mer compiendo due colpi uno dietro l'altro e ferendo un tabaccaio. La stretta collaborazione tra i funzionari della Mobile e quelli della polizia di Nizza ha permesso la loro cattura in tempi rapidi.

Per dibattere i problemi legati a una delinquenza suscettibile agli stimoli e alle occasioni che offre il territorio, l'Università d'Imperia ha organizzato per sabato un seminario sul tema: «Criminalità organizzata, reati associativi e forme di collaborazione internazionale tra Italia e Francia». Nell'ateneo a Porto Maurizio gli studenti di Giurisprudenza e gli addetti ai lavori potranno ascoltare gli interventi del professor Paolo Piso, ordinario di Diritto penale a Genova, del giudice istruttore francese Anna Vella e del suo collega genovese Meloni, dei magistrati antimafia Francesco Nanni e Pio Macchiavello, dei procuratori di Imperia e Sanremo Luigi Carli e Gagliano, di uomini della Dia.

«Scopo del seminario - spiegano gli organizzatori - è l'analisi degli strumenti normativi e investigativi utili per contrastare la criminalità organizzata in prospettiva europea. L'incontro vuole presentare un rapido quadro delle risposte penali degli ordinamenti francese e italiano in materia di reati associativi, approfondendo le tematiche che emergono dal lavoro di indagine a dimensione transnazionale». Il seminario allora si può leggere anche come una sorta di summit tra giudici e forze dell'ordine in vista delle prossime sfide che lancerà la criminalità del 2000. Imperia dunque come osservatorio privilegiato per il fenomeno della malavita transfrontaliera, e Imperia che può vantare, sul fronte sicurezza, cifre in progresso: secondo le statistiche fornite dalla Lega delle Autonomie locali e riprese dal *Sole 24 ore*, la provincia è al 19° posto per quello che riguarda controllo del territorio, prevenzione e repressione dei reati. Che i tutori della legge facciano buona guardia è sintomo confortante di fronte alla prospettiva di un aumento dei pericoli che potrebbero arrivare dalla Costa Azzurra.

C'è ormai un continuo processo di osmosi tra i due poli delinquenziali, italiano e francese. Si scorrono le principali operazioni dell'ultimo anno. In luglio c'è stato l'arresto a Ventimiglia di quattro cittadini francesi che avevano rapinato due ambulanti extracomunitari nel parcheggio di un supermercato a Ospedaletti. In ottobre i carabinieri, con la collaborazione della Gendarmeria, avevano arrestato altri due francesi, uno di origine italiana, responsabili della rapina ai danni dei coniugi Lanteri che vissero una situazione definita da «Arancia Meccanica». Nel bagagliaio dell'auto di uno dei due banditi vennero trovati manganelli, bombolette di vapore neutralizzante, maschere antigas, coltelli a serramanico. L'occorrente dei pendolari della rapina.

Naturalmente il flusso criminale non è a senso unico. La settimana scorsa è stato individuato a Nizza e arrestato il sanremese Ivo Scaduto, latitante dai primi Anni Novanta, di cui si attende l'estradizione. Era ricercato per il tentato omicidio di Antonio Rosapinta, un fatto che risale al giugno del 1983.

Maurizio Vezzaro

DATI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA RIFERITI AL '98

CLASSIFICA CRIMINALITA':	46ª	(era 82ª nel '97)
CLASSIFICA SICUREZZA:	19ª	
PERSONE DENUNCIATE:	3771	
ARRESTI PER DROGA:	181	
ESPULSIONI:	651	
ARMI SEQUESTRATE:	146	

Fonti: Sole 24 Ore, Lega delle Autonomie locali, Polizia e Carabinieri

I predoni dei supermarket

Una pentita svela la loro «tattica»

E' una banda rumena specializzata in furti Poi ragazzi minorenni rivendono la merce

Sopra: un agente controlla la refurtiva a Ventimiglia; a lato il procuratore Filippo Mattia che coordina le indagini sulla banda dei rumeni

IMPERIA. E' una donna quella che sta aprendo uno squarcio sulla criminalità «transfrontaliera». Si avvale infatti di una collaboratrice di giustizia la polizia imperiese che, sotto il coordinamento del procuratore Filippo Mattia, sta investigando su un'organizzazione romena con base in Francia specializzata nei furti ai supermercati di oggetti di piccole dimensioni, anche se costosi, i quali sono poi rivenduti di contrabbando.

La banda, stando ai racconti della pentita, agisce con estrema rapidità. I componenti giungono in Riviera in auto potenti. Mentre alcuni rimangono in macchina a far da palo uno di loro entra nel supermercato e fa provviste di bottiglie di liquori e champagne, a volte di costosi profumi. In genere la refurtiva viene nascosta sotto ampi giacconi e portata immediatamente in macchina. In un giorno il piccolo gruppo di ladri compie diverse razzie e fa milioni. Negli ultimi giorni però è andata male a un paio di loro. Uno che aveva cercato di portare via confezioni di whisky Ballantine's dagli scaffali del Grand di via Aurelia è stato sorpreso e bloccato dal vigilante del supermercato, che l'ha consegnato ai carabinieri, mentre un romeno che ha provato a mettere a segno un colpo analogo nel grande magazzino di via Berio (facente parte della stessa catena) è stato denunciato dalla polizia. In entrambi i casi gli autori potevano contare sull'appoggio di complici che, non appena hanno visto che le cose si stavano mettendo male, si sono dati alla fuga. Pare che la banda - è il frutto degli elementi raccolti dagli investigatori abbia contatti con ricettatori a Torino. L'inchiesta è portata avanti da polizia imperiese e di Nizza, in costante contatto.

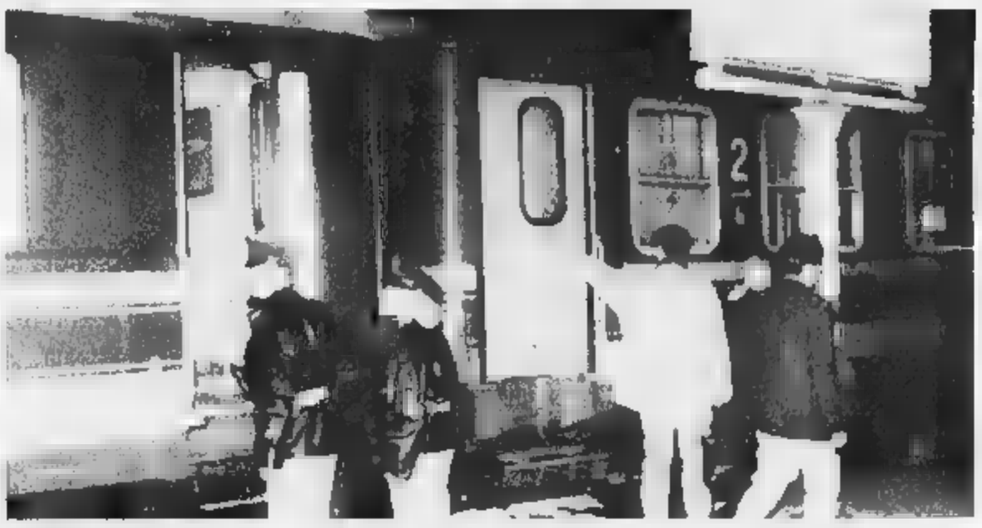
I furti di questo tipo rendono bene. Ogni giorno l'organizzazione riesce ad arraffare merce per milioni. C'è anche un risvolto curioso: fino a qualche mese fa gli oggetti sottratti con maggiore frequenza erano i rasoi. I «predoni» dei supermarket erano riusciti a cucire cacciottiere speciali munite di una specie di sacca che si apriva sulle spalle e in cui, con un rapido gesto della mano, venivano infilate le confezioni di Gillette e Wilkinson.

Tornando al «modus operandi» il bottino viene ceduto ai ricettatori i quali, a loro volta, mettono sul mercato nero la merce destino che presenta risvolti sociali inquietanti. Lamette e altro materiale meno costoso dei liquori e dei profumi sono affidati a venditori minorenni specialmente extracomunitari. La «giustizia» agisce sulle strade delle grandi città a cavallo dei prodotti al passaggio. E questo avviene a Nizza come a Torino, a Cannes come a Genova. Ad arricchirsi però sono sempre i capi della banda e i ricettatori.

L'alleanza operativa tra polizia italiana e francese si è concretizzata non soltanto in richieste sulla microcriminalità considerata la nuova emergenza, ma anche per scovare un più ampio respiro. Andrea Cavaliere, il rappresentante della polizia italiana che fungeva da funzionario di collegamento tra questo ministero degli Interni e Questura e Prefettura di Imperia, è stato richiamato a Roma a novembre per far parte di un'unità [illegible] Dopo essere stato [illegible] Dalla Digos di Genova [illegible] dall'8 all'11 maggio era stato ospite a Marsiglia. Scoperto con il procuratore [illegible] Gli inquirenti [illegible] Cavaliere ne ignorò che i Gelli vivevano vicino la villa di Capo Ferrat. [m. v.]

«Gli agenti devono restare»

Sanremo senza polfer? Coro di proteste



A Sanremo rischia di essere abolito l'ufficio di polizia ferroviaria, a causa della riorganizzazione decisa dal ministero

SANREMO. Le forze politiche e sociali si mobilitano per difendere l'ufficio di polizia ferroviaria della stazione di Sanremo la cui esistenza è stata messa in forse dalla riorganizzazione attuata dal Ministero degli Interni. Non tutto è perduto, visto che per Sanremo e Chiavari le eventuali serrate sono da confermare. A prendere posizione è soprattutto l'amministrazione comunale che si era battuta per l'apertura del presidio e che ora rischia di vedersi «scippare» gli agenti proprio alla vigilia dell'attivazione della linea ferroviaria a monte e, soprattutto, della nuova stazione sotterranea che con il suo tunnel lungo circa 400 metri dovrà necessariamente prevedere contromisure alla microcriminalità.

«La polizia ferroviaria non deve lasciare Sanremo - spiega il vicesindaco Gianni Berrino - la città ha bisogno dei controlli, della pattuglie vicino ai treni. Non è solo un fatto di immagine, e lo hanno dimostrato sia gli arresti effettuati per borseggi e furti sia il calo degli illeciti. Quella che una volta era terra di nessuno è diventata oggi una zona sicura».

E aggiunge: «La nuova stazione servirà anche Ospedaletti, Arma, Santo Stefano e Riva Ligure. L'aumento di viaggiatori comporterà forzatamente problemi di ordine pubblico. I binari "passanti" vedranno scomparire la figura del capostazione e una riduzione di personale. Meno occhi a controllare i binari, più spazio per i criminali».

Alle preoccupazioni del vicesindaco Berrino si associano i Comitati dei pendolari: «E' assurdo pensare ad una grande stazione senza poliziotti. Sanremo ha fatto tanto per avere gli agenti a tutela dei viaggiatori, sia sulle banchine sia in carrozza. Per chi si sposta tutti i giorni con il treno rappresentano una sicurezza».

L'ufficio polfer di Sanremo era stato creato, su forti pressione dei parlamentari liguri e dell'opinione pubblica, nell'agosto del '95. Attualmente conta undici agenti in servizio attivo che concentrano i controlli nelle ore di punta del traffico ferroviario e alla sera. I dati resi pubblici a fine '98 dimostrano che le pattuglie si sono date da fare. Il bilancio di due anni e mezzo di attività comprende una settantina di denunce, sette arresti oltre ad una serie di importanti collaborazioni investigative con la Questura di Imperia ma anche con la Direzione distrettuale antimafia di Genova. Nel progetto della nuova stazione, al di là di quelle che saranno le decisioni del Ministero degli Interni, gli uffici della polizia ferroviaria sono già stati individuati. Spazi ampi, per i quali il Comune credeva fosse in programma un aumento del personale e non un'ipotesi di chiusura del presidio. «Sanremo non è disposta a perdere i "custodi dei binari" - conclude il vicesindaco Berrino - e non rimarrà a guardare».

Giulio Gavino

EUROCENTRO MODA
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
2000 mq. di esposizione
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
IL GRANCHIO BASIC
MALAGRIDA
Miss Sixty
asics
Reebok
NIKE
Kappa
DIESEL
Wrangler
CARRERA
DIADORA
SUPERGA
Levi's
navigare
ONYX JEANS
adidas
Lovable
Playtex
PASSIONATA
Philippe Matignon
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA

LA VETRINA DELL'AUTO

IMCAR

AUTOBIANCHI Y10 AVENUE BORDEAUX MET. 1992
CITROEN AX TZX 1.1 5P 1991 VERDE MET.
FIAT UNO 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT UNO 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
FIAT 500 ED 700 1993 NERO
FIAT TEMPRA SW 1.6 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT 1990 BIANCO
[illegible] ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS 1993 BIANCO
OPEL ASTRA 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL ASTRA 1.6 GT 3P 1993 NERO MET TA
OPEL ASTRA 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
RENAULT 19 1.4 RT 1993 VERDE MET.
TRIUMPH [illegible] 1500 1976 ROSSO
VW [illegible] SW 1.3 GT 1991 BLU MET.

IMPERIA - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 55 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 55 30 [illegible]
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI [illegible] AVANT 1.6 1994 F/O
A.R. 145 1995
A.R. 156 1.8 1998 Garanzia F/O
BMW 318 i 1996 F/O
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT PANDA 4x4 1993
FIAT PANDA 1995 Gancio traino + Carrello
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p [illegible] 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT PUNTO TDelx 70 cv 1997
FIAT BARCHETTA 1996
FIAT BRAVO 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO gt td 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
[illegible] TIPO 1.6 SX Climatizzata
FORD ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LANCIA DEDRA 1993
LOTUS ELAN TURBO 1991
MERCEDES 190E 1.8 1993 F/O
OPEL ASTRA Berlina 1.6 1993
OPEL ASTRA SW 1.8 16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SEAT IBIZA 1995
SUZUKI SAMURAI 1995 Telonato

Motocicli
APRILIA PEGASO 650 1994
YAMAHA 250 MAJESTY 1998

Veicoli Commerciali
FIAT DUCATO 14 q.li passo medio 1998
FIAT SCUDO T.D. climatiz.
FIAT FIORINO Pick-up 1997
NISSAN VANETTE

GET RENAULT concessionaria

via Giannetti, 18 - [illegible] IMPERIA
tel 0183 29 58 85/6
fax 0183 27 43 91

[illegible] ROVER LD90 TURBO D anno 12/93 AUTOCARRO
SUZUKI [illegible] 1.3 anno 92
[illegible] ROVER TURBO DIESEL anno 1988 AUTOCARRO LUNGO
JEEP CHEROKEE LIMITED TD anno 90
[illegible] 190 anno 87
MERCEDES 190 anno 85 imp. GAS
RENAULT MEGANE CLASSIC 1600 RT Clima anno 96
AUDI [illegible] 1600 anno 93 imp. GAS
[illegible] 1100 Cat anno 94
[illegible] CLIO 1.2 anno 96
FIAT [illegible] TD clima anno 96

AUTOCAP

0183 71 09 31

SUZUKI VITARA 1.6 16V - 1996 - p.pack - grigio met. - km. 23.000 + altri modelli anche cabrio
FIAT ULYSSE TURBO BZ 7 posti - 1995 clima - ABS - radio - antif. - verde met.
VOLKSWAGEN POLO GT 1.3 - bianco catalizzato - 1992
BMW 320 COUPÉ 6 cilindri - 24V - 1995 grigio met. - doppio clima - abs - km.50.000 150 CV
SUZUKI SAMURAI - Cabrio - berlina - passo lungo - vari modelli
ALFA 145 - Ecodiesel TD - 2 airbag - radio - clima - abs - rosso - 1996
FIAT FIORINO - D - chiuso - furgonato 1992 - bianco
RENAULT ESPACE - BZ - 7 posti - 1994 - bianco - clima - tetto apribile
JEEP CHEROKEE - Ecodiesel - bianco + altro modello SW blu metallizzato
RENAULT TWINGO - pack - km. 39.000 1994 rattone + altro modello United Colours Benetton 1996 amaranto

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1ª RATA AD APRILE

ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- **ALFA ROMEO 155 1.8 TS 16V SPORT** 1997 ROSSO/MET.
- **BMW 1.8** 1990 BIANCO
- **CITROEN ZX 1.8 FURIO** 1993 NERO
- **JEEP CHEROKEE TD AUTOCARRO** 1987 ROSSO/MET.
- **FIAT PUNTO TD** 1997 VERDE MET.
- **OPEL CALIBRA TB 4X4** 1993 NERO/MET.
- **RENAULT 19 1.8 16V** 1990 GRIGIO SCURO/MET.
- **ALFA ROMEO 146 1.8 TS 16V** 1997 VERDE/MET.
- **RANGE ROVER 3500 V8** 1987 GRIGIO CHIARO/MET.
- **ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO** NUOVO PREZZO PARTICOLARE ROSSO ALFA

IMPERIA - v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/3
[illegible] - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498
FINALE LIGURE - V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2

Viauto

Concessionaria Ford
SANREMO Via [illegible] Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.60
VENTIMIGLIA Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.52.01

Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999
Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

[illegible] offre **ecoincentivi** per sostituire auto con più di 6 anni non catalizzate.

	prezzo listino	incentivo rottamazione	prezzo speciale chiavi in mano*
Ka	16.470.000	1.500.000	14.970.000
Fiesta 60 CV	18.100.000	2.130.000	15.970.000
Escort 16V W.	25.120.000	2.220.000	22.900.000
Mondeo TD W.	38.470.000	6.000.000	32.470.000

Rivello & C. s.n.c. Concessionaria

• AUTOBIANCHI Y10 FIRE 1000	NERO	1995	£. 9.500.000
• AUTOBIANCHI Y10 1000	BLU PERV.	1996	£. 11.500.000
• LANCIA DELTA HPE 1.6	BLU APOLLO	1997	£. 22.500.000
• LANCIA DEDRA 1.6 CLIM. GAS	NERO	1990	£. 7.000.000
• LANCIA K TURBO DIESEL	GRIGIO U.	1997	£. 38.000.000
• RENAULT CLIO 1.2	AZZURRO MET.	1990	£. 5.500.000
• MAZDA 121 16V	ROSSO	1996	£. 11.400.000
• FIAT PUNTO 90 ELX 5 P.	GIALLO M.	1994	£. 11.000.000
• OPEL CORSA GSI 1.6	GRIGIO	1992	£. 5.500.000
• FORD SCORPIO S.W. TD	BLU	1996	£. 26.900.000
• BMW 320 CABRIO	BLU MET.	1987	£. 9.000.000
• SUZUKI VITARA 1.6 JLX	VERDE MET.	1989	£. 13.500.000

IMPERIA VE I A.
Tel. 0183 - 29.42.82 0182 - 54.01.21
Fax 0183 - 27.56.44 fax 01.24

AZ CONCESSIONARIA PEUGEOT

PEUGEOT 106 XS 1400 1995 ROSSO MET.
PEUGEOT 106 LAS VEGAS 950 1997 BLU
FIAT 500 900 1992 ROSSO
AUTOBIANCHI Y10 ie 1000 1993 ROSSO MET.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE ie 1100 1994 BLU MET.
OPEL CORSA SPORT 1400 1994 BIANCO
FIAT PUNTO ELX 1200 1995 BIANCO CLIMA S.STER.
PEUGEOT 306 XR 3P 1400 1995 BIANCO
NUOVA POLO VW 1100 1997 ROSSO MET.
NUOVA POLO VW 1100 1997 NERO
PEUGEOT 306 XT 1600 1995 BLU MET. CLIMA
VW GOLF III GL 5 P. 1600 1994 BLU MET.
[illegible] 316 1600 1993 ROSSO MET.
TOYOTA PICNIC 6 P. 2000 1997 BLU
PEUGEOT 406 T D. 2100 1998 GRIGIO MET.
[illegible] VECTRA SW CDX 2000 1997 BLU MET.
RENAULT CLIO [illegible] 1400 1992 NERO

SANREMO
C.so Marconi, 71
tel 0184 66 13 23
fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia)
V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53
fax 0183 29 75 51

Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi a chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi a chilometraggio illimitato
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica
- Contratto di acquisto trasparente
- Prezzi esposti
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate

CIVIC 1.5 LSI 16V 4P 1994 F/O Blu Metallizzato £. 15.500.000	CIVIC 1.6 SR 16V 5P F/O Blu Metallizzato £. 17.800.000	PRELUDE 2.0 1993 F/O Bordeaux £. 16.000.000
CIVIC 1.4 16V New Age 3P Silver £. 16.000.000	ACCORD 1.8 LS 16V GREY F/O 1996 £. 16.500.000	HONDA INTEGRA 1.8 F/O 1998 £. 39.000.000

Se invece cercate la qualità nell'usato di altre marche, abbiamo selezionato [illegible] messo [illegible] punto per voi queste proposte.

RENAULT TWINGO SPRING CLIMA 1995 £. 9.900.000	PEUGEOT 106 XT 1.4 3P 4x4 1993 £. 8.000.000	FIAT TEMPRA SW 1.8 SS - VE - CC 1991 £. 8.800.000
OPEL ASTRA SW 1.6 CLUB SILVER 1996 CLIMA £. 16.800.000	FORD ESCORT 1.3 NAVY 5P GREY 1994 £. 9.500.000	LANCIA DEDRA 1.6 IE GREY 1991 VE - CC - METALL. £. 7.500.000

Concessionario Ufficiale
LE AUTOMOBILI
via Foce, 16
18100 IMPERIA
tel. 0183 29 [illegible] 64
0183 27 61 [illegible]

HONDA
[illegible] man, then machine.

PieFFe Auto

AUDI - VW
VALLECROSIA - V.Col.Aprosio [illegible]
tel/fax [illegible] 25 05 [illegible]

AUDI 80 avant 1.6 101cv grigio 1994 t.a v.e [illegible] £.22.000.000
AUDI 80 1.8E super 112cv grigio 1991 ve clim cl ss £. 9.500.000
[illegible] 520 I 6cil. blu 1989 clim abs cl ss coll. £.12.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento 1998 hard top £.32.000.000
FIAT [illegible] 2.4 td hlx 125cv argento 1997 clim aut abs cl airbag [illegible] stereo £.31.000.000
FORD MONDEO 1.8 sw blu 1995 clima airbag [illegible] ve in £. 21.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.10.500.000
LANCIA K 2.0 5cil blu 1995 alcantara [illegible] cl clima abs 2airbag £. 25.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16v argento 1995 £. 17.500.000
OPEL ASTRA 1.6 sw gls bordeaux 1993 ta ve ss £.13.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco 1995 ss ve £.11.800.000
PEUGEOT [illegible] GTI 1.9 verdone scuro 1993 ss ve ta £. 9.500.000
ROVER 620 sli 2.0 16v verde 1994 pelle ve stereo clima aut. abs [illegible] £. 23.000.000
VW [illegible] cabrio 1.6 bianco 1975 tutto nuovo £.20.000.000
VW GOLF 1.6 gt 101cv rosso 1995 cl assetto koni ve ss clima £.18.500.000
VW POLO 1.6 comfortline 3p bianco 1996 ve cc clima £. 15.500.000
VW PASSAT variant 1.6 101cv blu 1995 abs [illegible] 2airbag clima cl antif. £. 24.000.000

TOYOTA

t.lli [illegible] s.n.c.
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
SANREMO - Tel. 0184.663111 • **IMPERIA** - Tel. 0183.299083

MERCEDES C36 1994
PEUGEOT [illegible] CABRIO 1992
FIAT UNO 1.4 1992
TOYOTA CARINA AUT. 1996
TOYOTA CARINA TD 1996
[illegible] 2.4 TD 1997
FIAT PUNTO 3 P. 1995
VOLVO 460 GLE 1993
NISSAN MICRA 1.0 1996
OPEL CORSA 1.2 1993
VW POLO 1.0 1997
ALFA ROMEO SPYDER 1995
TOYOTA AVENSIS SW TD 1998
TOYOTA LAND CRUISER 95 PRONTA CONSEGNA

Sì del Comune per trasformare il cinema-teatro in sede delle Imposte dirette

Uffici pubblici al posto dell'Orfeo

La città rischia di perdere un'altra sala

SANREMO. Il cinema «Orfeo» potrebbe chiudere e trasformarsi nella nuova sede dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette. La città perderebbe quindi un'altra sala, dopo l'«Astra» e il «Super» di via Matteotti e il «Luxe» di via Escoffier, le cui storie, però, appartengono già al passato remoto. La mappa dei cinema sanremesi si è infatti assestata negli ultimi tre lustri. E a parte l'«Astra», al centro di una tormentata vicenda (il piano per la realizzazione di una galleria commerciale ha subito molti stop), gli impianti dismessi sono risorti a nuova vita: il posto del «Luxe» è stato preso da una sala giochi, quello del «Super» dalla discoteca «Ninfa Egeria» (prima «Odeon Music Hall»).

Ora toccherebbe all'«Orfeo», in corso Matuzia, nel quartiere Foce: la famiglia Vacchino, proprietaria (come di tutte le altre sale di proiezione della città), è infatti pronta a mandarlo in pensione. Per riconvertirlo in un complesso in grado di ospitare uffici pubblici.

La trattativa con il Ministero delle Finanze è ben avviata. Tanto che il progetto per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile, firmato dall'architetto Emilio Piana, ha già ricevuto l'ok del Comune, il quale ha pure rilasciato la relativa concessione edilizia. Ma prima di far decollare i lavori, la proprietà vuole avere certezze dal Ministero. In pratica, nero su bianco.

L'ingresso del cinema Orfeo, alla Foce, di proprietà della famiglia Vacchino

E se l'affare non dovesse andare in porto, verrebbe rispolverato il primo progetto di ristrutturazione dell'«Orfeo», che prevedeva la conservazione dello status di cinematografo, ma con una serie di aggiustamenti: una sala grande da circa 300 posti con accesso da corso Matuzia e un'altra più piccola da 100, con ingresso da via Tivoli; spazi commerciali al piano terreno; un'autorimessa nella parte interrata.

La variante approvata dal Comune prevede invece solo uffici, archivi e altri spazi per accogliere la sede delle Imposte dirette, ora ospitata in locali angusti e inadeguati di via Hope. L'architetto Piana ha disegnato al piano terra i punti di accoglienza degli utenti, con «front office» e «back office» e ingresso da corso Matuzia; al primo piano l'«area di controllo» (altri sportelli); e un secondo piano da ricavare sfruttando la notevole volumetria interna, per sistemare l'«area direzionale» e altri uffici.

Nella parte interrata sono previsti parcheggi: una ventina in tutto su una superficie di circa 400 metri quadrati. L'intera struttura ha invece una dimensione di quasi 2 mila mq.

Costruito negli Anni 60, l'«Orfeo» è stato utilizzato anche per spettacoli televisivi. Durante il Festival del '95, Italia 1 vi montò il set di «Generazione X», per consentire ad Ambra, che conduceva la trasmissione pomeridiana, di presentare (con Pippo Baudo) il Dopofestival dal teatro del casinò. E anche in altre due occasioni festivaliere le reti berlusconiane «requisirono» il cinema-teatro.

Negli ultimi tempi, la programmazione si è incentrata sulla proiezione di film a luci rosse. Ma nei week-end vengono proposte pellicole di prima visione. Fra l'altro, di fianco all'ingresso del cinema è in funzione un fornito video-club.

«Siamo in attesa di perfezionare la trattativa con le Imposte dirette, dato che sul piano tecnico ora tutto è a posto - conferma Walter Vacchino - Se non dovesse andare in porto, ripiegheremo sul progetto iniziale, perché così l'Orfeo non può andare avanti: non ha senso mantenere, oggi, una sala con 700 posti. E per giunta in periferia».

Gianni Micaletto

Un raccolto da tremila quintali a 10 mila lire al chilo

Mercato della mimosa oggi si entra nel vivo

SANREMO. Il prezzo della mimosa, destinato a lievitare per l'arrivo dell'8 marzo, non raggiungerà livelli astronomici come avvenuto in passato. Lo fanno sapere i coltivatori che, nonostante il gelo, sono riusciti a fare un buon raccolto e ad accontentare le richieste del mercato interno ed estero. Ieri sul plateatico di Valle Armea i «fiori delle donne» sono arrivati ancora con il contagocce (solo 1500 kg) ma il boom è previsto tra oggi e domani. In questi giorni si è ultimata la raccolta delle «rame», come vengono chiamate in dialetto dai floricoltori, di varietà «gouliosa», il genere pregiato che ha seguito la vendita della «turner», precoce ma altrettanto costosa. In totale la Riviera ha prodotto circa tremila quintali di mimosa un quantitativo che non ha invaso il plateatico innescando un calo dei prezzi e che riuscirà a soddisfare le richieste di commercianti ed esportatori.

«La produzione è regolare - dicono dalla cooperativa Agroflor di Seborga - le basse temperature invernali non hanno danneggiato gravemente le piante. Anzi, si avrà anche un raccolto di "tardiva" che permetterà di proseguire le vendite anche dopo il tradizionale appuntamento con l'8 marzo». Da Seborga, «capitale» della mimosa, i carichi sono in partenza per Nizza e Sanremo, principali piazze di smercio verso l'Europa in questi giorni di vigilia della Festa della Donna.

Le coltivazioni intensive di mimosa della zona di Seborga, nell'entroterra

E i prezzi? La «Borsa dei fiori» conferma che le quotazioni della mimosa all'ingrosso sono quelle delle ultime ore: attualmente tra le 8 e le 10 mila lire al chilo, con una media di 9 mila lire.

Sul mercato di Valle Armea comunque, non sono solo le mimose le protagoniste delle vendite della settimana. Ieri il giro d'affari complessivo ha superato il mezzo miliardo con una buona commercializzazione anche di rose e margherite. I prezzi, quindi, si tengono tagliate le voci: dalle «Sfogliate» e «Rosse» (varietà pregiate) a mille lire allo stelo, alle «Bianche» (200 lire le strelizie (1000 lire) passando attraverso le «Gialle» (tra le 250 e le 450 lire). La gerbera, infine, continua ad avere quotazioni alte a sei mesi dalla fine della stagione (2 mila lire al chilo per la base e 2,5 mila per la varietà colorata). (g. ga.)

DALLA GIUNTA

VIGILI

Un fondo previdenziale con i proventi delle multe

Parere favorevole della giunta alla costituzione di un fondo di previdenza e assistenza a favore del corpo di Polizia municipale. La sua costituzione è prevista dall'articolo 208 del Codice della strada. Il denaro per attivare il fondo sarà prelevato dagli introiti sulle contravvenzioni. «Ma non è proporzionale alle sanzioni amministrative: la sua entità viene stabilita dall'Amministrazione», spiega Fulvio Asconio della Cisl. La mancata attivazione del fondo aveva portato ad attriti fra Comune e vigili. [m. c.]

FUNERALI

Oggi l'ultimo saluto al vescovo emerito Verardo

Si svolgeranno oggi i funerali del vescovo Angelo Raimondo Verardo con una prima cerimonia alla Madonna della Costa (di cui era rettore) presieduta dal vescovo mons. Giacomo Barabino. Atteso anche il vescovo di Livorno, e vice-presidente Cei, mons. Alberto Ablondi. Alle ore 15,30 nella Cattedrale di Ventimiglia messa presieduta dal cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, insieme con gli altri vescovi liguri. La salma sarà tumulata nel sepolcreto dei vescovi della stessa cattedrale. [m. c.]

INCIDENTE

Cade dallo scooter e finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri pomeriggio in via Carducci. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Gabriele Stella, 22 anni, residente a Sanremo. Il giovane, vittima di una caduta dallo scooter, si è procurato una ferita alla gamba destra. [g. ga.]

FESTIVAL

«Promossi» gli addobbi floreali della ditta Alberti

Ultimi echi del Festival. Fra i tanti vincitori anche la ditta Alberti, che ha curato gli apprezzati addobbi floreali all'Ariston. «Sentiamo il dovere di ringraziare la direzione del Teatro - dicono all'Alberti - per la collaborazione e la disponibilità data». [m. c.]

Fissata l'udienza preliminare per Antonino Aiello di Ventimiglia

Rapinatore davanti al giudice dopo il colpo in gioielleria

SANREMO. Udienza preliminare il 2 aprile per Antonino Aiello, 40 anni, l'uomo che lo scorso 3 febbraio prese d'assalto, armato di coltello, una gioielleria nel centro di Ventimiglia. A intercettare il rapinatore era stato un poliziotto in pensione che notando quanto stava avvenendo nella gioielleria «Cassanello» di via Aprosio aveva subito dato l'allarme alle volanti. Il bandito era stato quindi disarmato e reso inoffensivo nel giro di pochi minuti. Non aveva fatto alcuna resistenza di fronte agli agenti.

Antonino Aiello, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, è atteso di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ed è probabile che scelga un rito alternativo per evitare il dibattimento in tribunale e usufruire quindi degli sconti di pena previsti dalla legge.

A Ventimiglia l'allarme era scattato intorno alle 16 del 3 febbraio. Aiello, secondo la ricostruzione della polizia, era entrato nel negozio di Enrico Casanello minacciandolo con un coltello lungo 32 centimetri che aveva tenuto nascosto sotto il cappotto. Aveva chiesto un milione in contanti. Poi, però, era squillato il telefono e il bandito, spaventato, si era dato alla fuga terminata poco dopo tra le aiuole dei giardini pubblici di Ventimiglia.

Quello di Aiello, muratore disoccupato residente nella città di confine in via Dante, rimane l'unico arresto registrato dalle forze dell'ordine per l'ormai interminabile serie di colpi che hanno interessato tutto il Ponente. Ultimo, in ordine di tempo, la rapina alla filiale della Carige in piazza Eroi a Sanremo. [g. ga.]

TRUFFA

Scarcerato Giorgio Malusa

Arresti domiciliari per Giorgio Malusa, 36 anni, il dj e imprenditore sanremese che era stato arrestato due settimane fa per bancarotta fraudolenta e truffa in relazione al fallimento di un'azienda di brockeraggio nautico di Arma di Taggia. Malusa, difeso dall'avvocato Rossana Carecca, ha ottenuto ieri dalla magistratura la misura cautelare alternativa al carcere, una concessione arrivata per il corretto comportamento processuale che gli ha visto ammettere gli addebiti negli interrogatori con il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Le indagini su Malusa, rappresentante legale della «Solmar», erano state condotte dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo dopo gli esposti presentati da alcuni fornitori che erano rimasti con fatture in sospeso per diverse centinaia di milioni. Gli accertamenti sul crack, intanto, proseguono nel massimo riserbo. [g. ga.]

NOZZE D'ORO

I primi 50 anni di Orlando e Anita

Cinquant'anni insieme. Un traguardo invidiabile che intercetta nuovi progetti. Orlando Lantrua e Anita Maccarinelli hanno festeggiato, nella loro casa di Borgo di Taggia, le nozze d'oro circondati dai figli Antonio, Maria, Piera, Rita, generosi nuora, nipoti. Orlando è conosciuto in Riviera essendo stato, tra l'altro, uno dei primi commercianti di auto e moto in Valle Argentina.

Presentato ai Martedì letterari il libro di Mario Cervi e Indro Montanelli

Al casinò «L'Italia del Novecento»

Presenti al dibattito anche Granzotto e Galli

SANREMO. «Bisognerebbe che l'Italia dichiarasse guerra alla Svizzera, perdesse, e poi venisse conquistata e amministrata dagli svizzeri: questa è l'unica possibilità di salvezza che ci rimane». La battuta, di Indro Montanelli, è stata riportata ieri al casinò da Mario Cervi a conclusione della presentazione del libro «L'Italia del Novecento» che l'ultimo e il primo direttore de «Il Giornale» hanno scritto a quattro mani.

Montanelli non c'era. Ha dato forfait all'ultimo momento: l'età e una stagione non proprio favorevole alle trasferte lo hanno ancora fermato.

Ci hanno pensato Mario Cervi, Paolo Granzotto e il politologo Giorgio Galli a tenere vivo un dibattito seguito con grande interesse dal numeroso pubblico (il teatro era esaurito). Accese le discussioni, fra l'altro, sul «caso Moro» e sul «caso Mattei». [m. c.]

Lo scrittore Mario Cervi (con gli occhiali) ieri al teatro dell'Opera del casinò

L'attrazione è «Trudy», spesso ospite della trasmissione tv di Paolo Limiti

E al Palafiori ora sfilano i gatti

Sabato e domenica l'Esposizione felina internazionale

SANREMO. «Trudy», uno splendido esemplare di «Tigrillo ocelot baby», nome scientifico «Felis tigrina oncilla», originario dell'Amazzonia, sarà l'ospite d'onore dell'Esposizione felina internazionale in programma sabato e domenica al Palafiori. Un gatto molto noto anche al grande pubblico grazie alle comparse televisive nella trasmissione Raidue «Io amo gli animali» di Paolo Limiti.

Ancora ieri ne è stata proposta la foto (in passato era però presente in studio) ricordando che sarebbe stato ospite d'onore alla manifestazione sanremese. E sulla televisione di Stato «Trudy» finirà probabilmente ancora, questa volta da Sanremo, visto che la Rai realizzerà un servizio sulla rassegna, quest'anno alla nona edizione.

Oltre a premiare i più bei gatti del mondo c'è una sezione riservata ai gatti «di casa» che i visitatori vorranno portare con loro. Ci sarà anche un riconoscimento per i commercianti sanremesi che allestiranno vetrine sul tema del gatto. Di rilievo i primi premi: un soggiorno di una settimana per due persone in Costa Brava (Spagna) per i proprietari dei «gatti di casa», un week-end a Parigi per i commercianti.

I gatti sono protagonisti del weekend

Moltissime la varietà di gatti esposti. Cosa potranno essere ammirati devon rex, abissini, maine coone, blue di Russia, sonali, persiani, siamesi e molti altri ancora.

Sornioni, eleganti, sinuosi, dal pelo lungo o corto, i gatti, allevati già cinquemila anni fa, sono animali affascinanti e alla portata di tutti. Ognuno sarà custodito in gabbie appositamente attrezzate. Per la star «Trudy», affinché non venga troppo disturbata, sono stati predisposti particolari accorgimenti.

La mostra sarà inaugurata sabato alle 14 quando resterà aperta fino alle 21. Domenica apertura dalle 10 alle 19. L'iniziativa è del «Club amici per i gatti» in collaborazione con il Comune di Sanremo. [m. c.]

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
CONCESSIONARIA PRIVATA ZONA
Stralcio ristrutturazione edificio
Pietro Gilardino

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.381

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

GruppoAlta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Vallecrosia: senza appoggi formerà una lista civica? Le alleanze possibili

Il Polo dà il benservito al sindaco

Biancheri «solo» alla vigilia delle elezioni

VALLECROSIA. Il Polo vuole «scaricare» il sindaco Franco Biancheri, dopo dodici anni di Amministrazione. Dopo Forza Italia, anche Alleanza nazionale, con un comunicato stampo, fa capire di voler «voltare pagina», e di essere già pronta per cambiare tutta l'Amministrazione della cittadina. Biancheri, che sarebbe iscritto al Ccd, ma che non ha mai ufficializzato la sua posizione nel Polo, si troverebbe quindi senza l'appoggio degli «azzurri» e di An. «Ossia il 98 per cento del Polo», sottolinea l'assessore provinciale e coordinatore locale di Alleanza nazionale, Massimiliano Iacobucci.

Tempi duri, quindi, per Biancheri che, alla vigilia delle elezioni comunali, si troverà a dover formare una lista civica con persone di fiducia per contrastare un'opposizione agguerrita. Da una parte il Polo, desideroso di avere politici vicini, da integrare agli amministratori degli altri Comuni vicini, da Ventimiglia a Bordighera e Sanremo, e alla Provincia. Dall'altra la sinistra, che potrebbe anche allearsi con la Lega Nord, per assumere più peso. E' quasi impossibile che Biancheri si unisca con la Lega, rappresentanta nella lista «Nuova Vallecrosia», che sono stati i principali oppositori degli ultimi tempi.

Intanto si fa già il nome di quello che potrebbe essere il candidato sindaco del Polo: il commercialista Marco Prestileo.

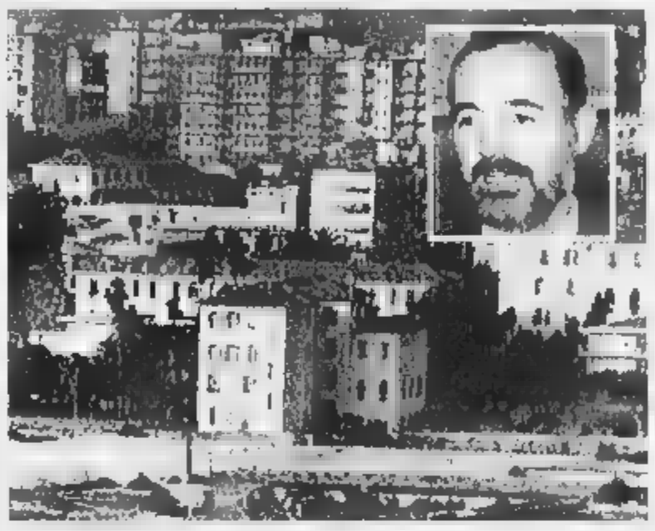
Ma perché Biancheri è diventato un personaggio sgradito al Polo? «Niente di personale - spiega Iacobucci - Ma occorre una svolta: l'Amministrazione è bloccata e il suo linguaggio non è il nostro. C'è bisogno di più grinta ed energia, e riteniamo di avere le persone giuste per dare la risposta adatta per Vallecrosia. Occorrono al più presto migliori idee: è un Comune con potenzialità turistiche, ma non è stato fatto mai nulla a nostro parere. Nel '97, ad esempio, sono stati convocati soltanto due Consigli comunali: l'Amministrazione ha fatto quello che ha voluto».

Alleanza nazionale, quindi conferma la propria intenzione di intraprendere un'esperienza elettorale con i colleghi del Polo per la Libertà, ovvero Forza Italia e Ccd, «per la particolare sintonia che si è costruita nella realtà di Vallecrosia con particolare riferimento agli ottimi rapporti di collaborazione con Forza Italia», si legge nel comunicato di An.

An e Forza Italia, quindi, andrebbero d'accordo su diversi punti soprattutto per la visione della politica del territorio. «Armonia politica e volontà di mantenere un rapporto con le altre organizzazioni cittadine che abbiano a cuore le questioni di Vallecrosia».

Si sta già lavorando alla scelta dei candidati, in accordo con le categorie economiche presenti sul territorio, dai commercianti agli artigiani ai professionisti «Devono essere persone che abbiano la volontà, la capacità e la voglia di servire il proprio Comune con buon senso e spirito di servizio».

Daniela Borghi



A Vallecrosia si è già in campagna preelettorale; nel riquadro il sindaco Biancheri

A SAN SECONDO

Cartelli sotto accusa

Prosegue la bagarre politica sui cartelli affissi, l'anno scorso, dall'Amministrazione Berlengiero in via Scalo Merci, riguardo l'inizio dei lavori per la costruzione del sovrappasso di San Secondo. L'Amministrazione Valfrè parla di mossa pre-elettorale, visto che i lavori non sono poi iniziati. La minoranza consigliare risponde che erano state le Ferrovie a comunicare la data dei lavori. Afferma il portavoce dei democratici di sinistra, Sergio Scibilia: «Non c'è equivoco sui cartelli: è il sindaco Valfrè che ha voluto approfittare di un momento di ritardo dei lavori causato dalle Ferrovie. In realtà le Ferrovie hanno comunicato al Comune che i lavori, con una nota del 29 aprile '98, erano stati affidati alla ditta Principe e iniziavano il 18 maggio». Continua: «Pertanto la verità è soltanto una: dopo trent'anni che il quartiere di San Secondo era in ostaggio dei binari, l'Amministrazione Berlengiero ha stanziato, ha messo a bilancio e ha trasmesso alla Ferrovie la somma necessaria per fare i lavori. Non ci deve essere alcuna rivendicazione da parte nostra ma sicuramente il "padre" dei lavori non può essere Valfrè». Il primo cittadino aveva parlato in termini entusiastici dell'avvio dei lavori parlando di un successo per la città. Ora la polemica a posteriori **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Agente di polizia porta aiuti ai bimbi del Brasile

E' partito per una spedizione umanitaria in Brasile l'ispettore di polizia Roberto Negro, in servizio al commissariato di Ventimiglia, autore del libro di poesie «Come foglie al vento». Il ricavato delle vendite del libro verrà devoluto all'Aifo, l'Associazione italiana amici di Raoul Follereau, che aiuta i malati di lebbra. Scopo della missione, della durata di un mese, è la consegna di medicinali e altri beni di prima necessità a bambini ricoverati in ospedale.

Segretario comunale dimissionario, polemico il Ds

Il consigliere del Ds Sergio Scibilia interviene sulle dimissioni del segretario comunale di Ventimiglia, Domenico Rebuttato, chiedendo l'intervento del prefetto «Tutta la stima e il ringraziamento al valido collaboratore del Comune. Siamo però preoccupati il fatto che il segretario nominato dall'Amministrazione Valfrè sia andato in un'altra sede e strano. Non crediamo molto nelle questioni personali: la città perde un valido funzionario in un momento cruciale per Ventimiglia. Cosa c'è all'origine?»

Dietro-front per la Battaglia: organizza la «Broadcast»

Dietro front per la Battaglia di Fiori: è confermata l'organizzazione dell'edizione '99 alla «Broadcast Monaco» con il direttore artistico Franco Di Cagno. A gestire l'organizzazione l'azienda Ital Idea. Il compenso: 25 milioni per le spese generali più un massimo di 60 sulla vendita dei biglietti della lotteria Italia.

Si discute su una sede per il Comitato studentesco

Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè ha incontrato il rappresentante degli studenti Roberto Vallepiano per discutere dell'assegnazione di una sede al Comitato studentesco da parte del Comune. Per il momento, però, l'Amministrazione non ha destinato sedi: «Non sono disponibili», ha detto «L'incontro è stato reso possibile sia dall'interesse che il sindaco ha dimostrato per i problemi degli studenti, sia dall'interessamento di Marco Rosi, delegato della scuola dei Giovani di Forza Italia» si legge in un comunicato.

Canneto in fiamme alla foce del Nervia: pochi danni

Un incendio è divampato ieri pomeriggio in un canneto alla foce del torrente Nervia, tra Ventimiglia e Camporosso. E' intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco. Non si sono registrati danni a cose né feriti. Stando ai primi accertamenti sembra che il rogo sia di origine accidentale **[d. bo.]**

Ventimiglia: algerini e tunisini alleati nel commercio di sostanze stupefacenti

Droga nel cespuglio, è arrestato

In cella straniero che aveva 70 grammi di eroina

Ancora un arresto per droga dei carabinieri che hanno intensificato i controlli

VENTIMIGLIA. Tentava di prelevare da un cespuglio, vicino ad un casolare abbandonato di frazione Ville, 70 grammi di eroina «brown sugar». Uno spacciatore algerino di 25 anni è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri della città di confine. Il giovane è stato acciuffato al termine di un breve inseguimento. Gli stupefacenti, suddivisi in dieci involucri in cellophan, erano pronti per lo spaccio, destinati forse al mercato italo-francese.

E' così finito in manette Kamel Aouadi, sedicente, nato in Algeria ma domiciliato nella zona di confine.

Secondo quanto dichiarato dai militari, sembra che l'uomo lavorasse assieme ai due «pusher» tunisini di 28 e 27 anni catturati domenica scorsa, sempre dai carabinieri di Ventimiglia, in un albergo di Bordighera. Erano stati trovati in possesso di circa 80 grammi di eroina, già confezionati e pronta per la vendita.

In una camera dell'hotel Fulvio, in via Arziglia, i militari avevano trovato 52 dosi. Si tratterebbe dello stesso tipo di quella sequestrata l'altra sera a Ventimiglia all'algerino che aveva scelto un cespuglio come nascondiglio.

Dall'inizio dell'anno i militari della Compagnia di ventimiglia, diretta dal capitano Luigi Grasso hanno arrestato sei persone per traffico di stupefacenti, sequestrando circa tre etti di eroina ed un etto tra cocaina ed hashish. Un risultato che rivela uno spaccato di società: lo spaccio rappresenta uno dei reati più frequenti nella zona intemelia.

I controlli antidroga sono perciò destinati a proseguire, come anche l'attività investigativa: negli ultimi giorni i militari hanno svolto servizi coordinati sul lungomare della città di frontiera, con posti di blocco per fermare le persone sospette e i tossicodipendenti. La gente, devendo le divise e le insegne sulle auto, si è sentita più tranquilla. Anzi, chiede una presenza ancora maggiore. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

I principali candidati

Piano regolatore forse affidato a Greppi e Traverso

VENTIMIGLIA. Novità in vista per il piano regolatore: saranno probabilmente gli architetti Mario Greppi di Sanremo e Mauro Traverso di Genova ad occuparsi della stesura del documento urbanistico. La decisione spetta al sindaco Giorgio Valfrè e alla giunta. I due incaricati dovranno stilare il prg seguendo le indicazioni della maggioranza e inserendovi il nuovo porto, l'area turistico-ricettiva, spazi verdi e altre vie di comunicazione.

Traverso si occuperebbe di tutti gli aspetti che riguardano la Regione, Greppi tratterebbe, invece, tutte le problematiche locali e la Provincia. I due nomi sono emersi dopo mesi che l'Amministrazione stava cercando i sostituti del precedente tecnico, l'architetto Spalla di Genova, scelto dalla giunta Berlengiero. «Ritengo siano i più competenti», dice il sindaco Giorgio Valfrè. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Murati alcuni edifici

Clandestini in calo dopo la chiusura delle dimore

BORDIGHERA. Immigrazione stanziale in calo nella cittadina delle palme. Lo comunicano i carabinieri. «La flessione - spiegano alla stazione militare - è dovuta alla chiusura di buona parte degli edifici dismessi, prima metà di clandestini senza fissa dimora». Gli interventi principali hanno riguardato l'ex colonia Easil Lecco di via Arziglia e l'ex asilo di via Pasteur. Qui, in passato, erano stati messi a segno alcuni blitz che avevano permesso di sgominare piccoli «supermarket» della droga.

Ora che gli edifici che davano rifugio agli sbandati sono stati murati, però, sembra che i clandestini abbiano ripreso a frequentare gli alberghi della cittadina. Continuano intanto i controlli da parte delle forze dell'ordine in tutte le strutture ricettive della zona, per appurare l'eventuale presenza di clandestini. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Si trasferirà la Gemeco

Gestione mense il «trasloco» entro Pasqua

VENTIMIGLIA. Avrà tempo fino a Pasqua la ditta Gemeco, incaricata della gestione del servizio mense nelle scuole materne, elementari e medie di Ventimiglia, per cambiare sede. Lo ha comunicato ieri mattina il sindaco Giorgio Valfrè, durante la riunione che ha visto la partecipazione di vari rappresentanti di istituto e funzionari dell'Usl: «Attualmente le cucine si trovano a Trucco, in uno stabile dalle condizioni igieniche abbastanza precarie, tuttavia è in fase di allestimento la nuova sede di Porra».

Non ci sarà, quindi, alcun trasferimento provvisorio nelle cucine a Vallecrosia, e la ditta pagherà una «multa» di mila lire al giorno fino a quando non attiverà la nuova struttura. Il caso era scoppiato alcune settimane fa, quando una alunna delle elementari di via Veneto aveva trovato un verme nel piatto di pasta. **[d. bo.]**

Divergenze con la Lega

No all'asilo-libreria per sole donne Ass: «E' ridicolo»

CAMPOROSSO. «E' ridicola la proposta della Lega Nord di organizzare corsi di difesa personale per donne». Lo afferma la responsabile provinciale pari opportunità di An, Ercolina Milanesi: «Prescindendo dal fatto che le donne anziane, nell'estremo Ponente, sono molte, non so proprio immaginare come una persona della mia età possa impegnarsi nelle arti marziali per affrontare uno scippatore o un altro malintenzionato». Continua: «Se noi anziane partecipassimo al corso, con fisico non adatto, ne usciremmo fin dal primo giorno con le ossa rotte e lividi a non finire. Figuriamoci poi se fossimo veramente attaccate da un delinquente: forse potrebbero difendersi soltanto le giovani». La Milanesi si rivolge al consigliere Sonia Viale: «Il rifiuto del Comune ad accettare la sua proposta è una questione di buonsenso». **[d. bo.]**

2ª EDIZIONE

SALS security and automation liguria show

mostra specializzata sistemi di sicurezza automazioni e telecomunicazioni

organizzazione: sepes

FIERACONGRESSI - GENOVA
Piazzale Kennedy, 1 - parcheggio interno gratuito

4 marzo 1999 orario 10,00 - 19,00
5 marzo 1999 orario 09,00 - 19,00
6 marzo 1999 orario 09,00 - 15,00

sono presenti 42 produttori ed importatori, tra i quali:

DAITEM theben SICUREZZA LUNA PROTECTOR ULTRAK

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Duro attacco del Comune di Alassio al responsabile savonese della Sanità

«Cara Asl, che fai dei nostri soldi?»

Tagli in Riviera per salvare la Valbormida

ALASSIO. Dove vanno a finire i soldi risparmiati dalle strutture sanitarie dell'estremo Ponente savonese, in particolare di Albenga ed Alassio? «Purtroppo per la nostra zona a Cairo, Millesimo e Finale. Il nostro livello sanitario sta diventando peggio di quello del terzo mondo», si è lamentata l'assessore ai servizi sociali del Comune di Alassio Monica Zioni. A farla montare sin tutte le furie è stata una recente deliberazione del direttore generale dell'Asl 2 Savonese Davide Amodeo (la 168 del 18 febbraio scorso) che aveva come oggetto la «Rifunzionalizzazione della spesa per l'anno 1999».

Complessivamente i risparmi per l'anno in corso ammontano a cinque miliardi e 70 milioni. Quattro miliardi e duecento milioni annui derivano dalla cessazione della convenzione con la casa di cura «Villa Salusa» di Albenga, avvenuto in data 14 dicembre 1998. Altri 170 milioni sono stati invece risparmiati ad Alassio dalla gestione della casa di cura «Villa Paradiso».

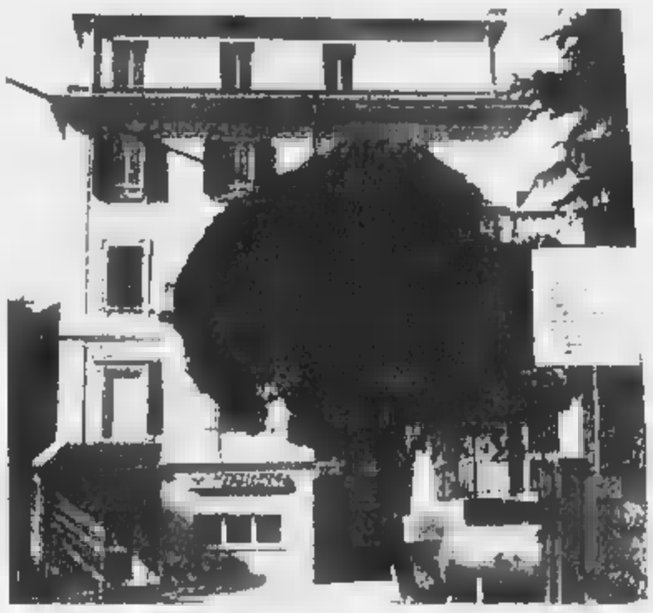
«Di fronte a bisogni enormi del nostro territorio Amodeo che cosa fa? Taglia i finanziamenti e li destina altrove. Questa è una situazione davvero assurda. Questi soldi devono essere assolutamente reinvestiti nelle strutture del nostro comprensorio, alcune delle quali necessitano da tanto tempo di essere potenziate o rese più funzionali».

Uno dei casi limite è infatti quello dell'ospedale di Alassio di via Adelasia che, negli ultimi anni aveva fatto discutere per il suo progressivo smantellamento e per la conseguente trasformazione in residenza sanitaria assistita. «E' scandaloso che la Rsa di Alassio continui a funzionare a metà, nonostante le promesse fatte in tutti questi anni e la ristrutturazione avvenuta dei suoi due piani. Mentre il primo piano è funzionante, con personale professionalmente preparato, il secondo rimane ancora chiuso, non si sa per quale ragione. In totale abbiamo a disposizione solo venti posti letto ed in compenso una lista d'attesa di circa mille persone, che non possono essere accontentate neppure in parte», ha protestato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «Lo scandalo degli scandali è che di fronte a queste situazioni i nostri soldi prendono il volo per renderci sempre più deboli a livello sanitario».

Più di metà dei circa 4 miliardi e 400 milioni che l'Asl risparmierà dalle convenzioni con «Villa Salusa» e «Villa Paradiso» andranno in Val Bormida. Un miliardo e 600 milioni serviranno alla gestione del «Servizio recupero e riabilitazione funzionale» del presidio ospedaliero di Cairo Montenotte, mentre ottocento milioni andranno alla Rsa di Millesimo. Un altro miliardo verrà destinato alla Rsa di Finale Ligure.

Naturalmente, come anche in seguito a tutte le proteste riguardanti l'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga, non c'è nessuna intenzione da parte degli amministratori di lasciar correre. Ha concluso l'assessore ai servizi sociali di Alassio: «Mi attiverò per chiedere dei provvedimenti per quanto mi compete. La sanità sta andando sempre peggio e non possiamo starcene con le mani in mano».

Massimo Boero



L'ospedale di Alassio al centro della polemica tra Comune e Asl di Savona

Ad Albenga

Un Consiglio pro ospedale

ALBENGA. L'unica possibilità di intervento di proposta a livello istituzionale, per quanto riguarda la sanità, è contenuta dalla sensibilità del sindaco Albenga che vi è rappresentata, non è ottavia in grado, a causa della «sospensione» del sindaco, di esercitare tutto il suo peso ed il suo ruolo. Proprio per dare maggior forza al comunicato predisposto nella conferenza dei sindaci, lo stesso presidente Giacomo Barbero, Pdci-Democratici di Sinistra, Partito Popolare ha richiesto ieri al Presidente del Consiglio comunale albenganese la convocazione urgente di una riunione del parlamentino locale.

Al di là delle manifestazioni popolari, infatti, l'unico intervento che può avere un effetto e formale (e «altisonante» smantellamento dell'ospedale albenganese è proprio una modifica o correzione della programmazione dell'Asl da parte della conferenza dei sindaci. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, incontro sugli organici

Primo incontro oggi al Santa Corona di Pietra Ligure fra i rappresentati sindacali e la direzione del nosocomio sulla spinosa questione degli organici. Solo a fine marzo dovrebbe tornare la «quasi normalità» con il rientro di quasi 50 infermieri e la conseguente riapertura del Mioa. [a. r.]

LOANO

Ici, le tasse si pagano col Bancomat

L'Ici e le altre imposte comunali di Loano potranno essere presto pagate con il bancomat, e seguito anche con la carta di credito. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale che intende favorire i cittadini proprio nel momento in cui vengono anche aboliti quasi tutti i certificati. [a. r.]

FINALE L.

Issel, no al finanziamento delle private

Un altro «no» al finanziamento delle scuole private da parte dello Stato è stato ridadito dal Comitato studentesco del liceo scientifico Issel che nei giorni scorsi ha inviato un documento al ministro Berlinguer. Gli studenti finalesi chiedono inoltre che si passi presto all'obbligo scolastico sino a 18 anni. [a. r.]

PIETRA L.

Metanizzazione, lavori in fase avanzata

Proseguono i lavori di metanizzazione della val Maremola. Oltre il cinquanta per cento della popolazione di Tovo San Giacomo è già stata raggiunta dalla nuova rete. La società «Energia Azzurra» sta effettuando anche i collegamenti fra Tovo San Giacomo e Giustenice. [a. r.]

ALBENGA

Discarica di rifiuti sul Lungocenta

Una discarica di rifiuti è stata scoperta dalla Forestale sull'argine destro del fiume Centa all'altezza del ponte Emidio Viveri. Il deposito abusivo a cielo aperto sarà sequestrato e bonificato nei prossimi giorni. Nei giorni scorsi la Forestale aveva scoperto nell'entroterra altri depositi clandestini. [r. sr.]

ALBENGA

Medie, una conferenza sulla pubblicità

Linguaggio pubblicitario; storia della pubblicità; cosa è la pubblicità. E' il tema della conferenza dibattito promossa dalle classe terza F della scuole medie di via degli Orti che si svolge questa mattina alle 11 nell'aula magna del plesso scolastico. Verranno presi in esame il linguaggio tv e dei media. [r. sr.]

Scontro sugli indirizzi del piano regolatore nell'area dell'ex oleificio

E Borghetto dice no al «matitino»

La replica della Roveraro: «Vantaggio per tutti»

BORGHETTO. E' polemica a Borghetto fra la società Roveraro e l'amministrazione comunale dopo la bocciatura, da parte del Consiglio comunale, di una possibile trasformazione edilizia «in verticale ma non con i grattacieli». Nella grande area dell'ex oleificio Roveraro infatti molti cittadini si mobilitano per i troppi furti e chiedono aiuto al sindaco e al parroco.

ROVERARO. Vincenzo Cappelluto della Roveraro srl prevede «di tre grandi condomini-grattacieli di cui si scrive non sono mai stati progettati ne tantomeno contenuti nel Piano regolatore generale della giunta Rodino sulle aree Roveraro. Si prevede che su questo area è previsto un "matitino" di circa 100 metri quadrati di appoggio a terra e sulle metri quadrati di superficie fondiaria. Ne consegue quindi un arricchimento da parte del Comune di circa 4 mila metri quadrati a disposizione del pubblico con destinazione verde, parcheggi, piazze, servizi e altro».

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto e l'ex sindaco Riccardo Badino

SINDACO. Questa la replica di Franco Malpangotto: «E' evidente che la società Roveraro non ha progettato, ne avrebbe potuto farlo, condomini o grattacieli. E' peraltro indubbio che nell'area ex oleificio il Prg prevede un grattacielo detto matitino. Ritengo che sia irrilevante il numero. Quello che conta è il concetto di fondo. Non condividiamo la scelta di costruire edifici del tipo previsto (matitino o altro) sul nostro territorio. Se signor Cappelluto ritiene che sia lesivo della sua immagine il fatto che un sindaco esprima il parere sull'indirizzo urbanistico probabilmente ha male inteso il concetto di democrazia. Molto pacatamente ritengo che l'unica cosa lesa in questo caso sia l'interesse economico di chi eventualmente aveva già previsto ulteriori attività edilizie in tempi brevi, attività che dovrà sottostare al nuovo Puc».

ORDINE PUBBLICO. Martedì si è svolto un vertice in Comune fra amministratori e commercianti. Segnalati molti furti «con l'assenza delle forze dell'ordine».

Spiega Malpangotto: «I mezzi economici, anche a disposizione del Comune, sono quelli che sono dopo i molti impegni assunti in opere pubbliche. Non ci sono inoltre possibilità concrete di intervento delle forze dell'ordine che sono con effettivi esigui».

Il sindaco se la prende invece con «gli effetti dell'immigrazione selvaggia» e in generale con la politica sull'immigrazione del governo. [r. sr.]

Elezioni, ma il sindaco uscente non cambierà la sua squadra

La sfida del Polo a Pesenti «Nuovi progetti per Andora»

ANDORA. Saranno le forze moderate di centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, CCD, Nuova Dc) a lanciare la sfida alla giunta Pesenti alle prossime elezioni. I giochi non sono ancora fatti ma le riunioni e gli accordi sono in corso a ritmo frenetico e qualcosa di definito c'è già. Come capolista si fanno i nomi del presidente degli albergatori Luca Novaro e del consigliere di opposizione Romolo Laureri. Il sindaco Pierluigi Pesenti dovrebbe ripresentarsi con tutta (o quasi) la vecchia «squadra» di «Viviandora», vincitrice alle ultime consultazioni. Del resto il primo cittadino di Andora non ha mai fatto mistero del fatto che avrebbe voluto portare a compimento il programma lanciato in campagna elettorale dalla propria lista, fermo restando il confermato appoggio dell'attuale giunta. Le eventuali sostituzioni in «Viviandora», sembrano quasi sicuramente limitate.

«Le forze moderate di centro-destra hanno trovato un accordo l'altra sera in vista delle prossime elezioni. Per ora c'è un'intesa tra Fi, An, Ccd, Dc ed alcuni altri gruppi. Rimane invece ancora in forse la Lega Nord, che sarebbe però intenzionata ad unirsi», ha spiegato il responsabile di zona di Forza Italia Giacomo Ratto. E ha proseguito: «L'intento programmatico generale è quello di amministrare in maniera seria, evitando gli sprechi di denaro pubblico e rapportandosi nello stesso modo nei confronti di tutti i cittadini. Ci sono poi tematiche piuttosto importanti da affrontare come quelle riguardanti il depuratore, la colonia di Asti, il Puc ed il turismo». [m. br.]

ALASSIO

La «difesa» della Lega

Mentre ieri sono iniziati i lavori in piazza Partigiani (in vista del lancio del progetto «Grand Hotel»), non si arresta la polemica dopo le dichiarazioni del presidente Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano in difesa dei propri associati, «penalizzati dagli scavi nell'imminenza della Pasqua». Si dice in un documento, firmato dal capogruppo della Lega Nord Magda Malvini e dal segretario di circoscrizione Aldo De Michelis: «Alassio è senza dubbio una città turistica. Non crediamo che il signor Maiellano lo debba ricordare a nessuno. Ecco il calendario dei periodi in cui non bisognerebbe iniziare lavori: dall'1 al 10 gennaio circa, febbraio (carnevale), tra marzo ed aprile (Pasqua), maggio (vigilia della stagione estiva), giugno, luglio, agosto e settembre (periodo estivo), dicembre (festività natalizie). Rimangono ottobre, novembre e, a voler essere generosi, marzo o aprile». [m. br.]

PIETRA L.

Al Santa Corona

Lutto nella scuola muore il maestro Stefano Tirabassi

PIETRA L. E' morto l'altra sera al Santa Corona di Pietra Ligure Stefano Tirabassi, 61 anni, conosciuto da tutti come «il maestro». Persona molto stimata Tirabassi aveva avuto una intensa attività scolastica ma anche un impegno civile che lo ha portato sino alla politica. Aveva iniziato come geometra per poi diventare insegnante elementare. Era stato impegnato nell'esercito come colonnello ruolo d'onore terzo granatieri di Sardegna. Stefano Tirabassi, conosciuto anche come studioso, era stato fra i sostenitori della socialdemocrazia di Saragat fondando la sezione pietrese. Era arrivato sino all'incarico di assessore comunale. Per alcuni anni ha ricoperto l'incarico di giudice conciliatore. Lascia la moglie Silvia Peluzzi e il figlio Marco.

I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella Basilica di San Nicolò. [a. r.]

VILLANOVA

Indaga la Forestale

Olii tossici abbandonati nel Lerrone

VILLANOVA. Avrebbero potuto determinare un serio inquinamento delle acque del fiume Centa i 300 litri di olii incombusti che sono stati trovati abbandonati in cinque damigiane sulla riva destra del torrente Lerrone, all'altezza della frazione di Bossoleto. Le cinque damigiane sono state notate da una pattuglia della Forestale di Albenga che ha avviato tempestivamente la procedura per la loro messa in sicurezza, grazie anche alla collaborazione di personale fornito dal Comune di Villanova.

Anche se non esistono in zona industrie altamente inquinanti, il pericolo di rifiuti tossici riversati nelle acque dei torrenti, che confluiscono a formare il fiume Centa, è sempre presente. La sorveglianza della Forestale si rivela quindi preziosa, soprattutto per impedire anche il formarsi di discariche abusive che si stanno moltiplicando sul territorio ingauno. [r. sr.]

Loano: furto record al «Computer Power», sparito materiale elettronico

Borghetto, arrestati tre albanesi

Disturbavano i clienti di un bar, interviene il 112

BORGHETTO. Tre cittadini albanesi sono stati arrestati a Borghetto Santo Spirito dai carabinieri per minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Lulzim, 27 anni, Naim, 31 anni, e Xhelal Calliku, 31 anni. I tre, domiciliati a Borghetto, si erano opposti con violenza alle forze dell'ordine, mentre si trovavano all'interno di un esercizio pubblico di Borghetto, allo scopo di evitare di essere identificati dai militari. I carabinieri sono stati chiamati dal titolare del locale perché i tre albanesi stavano molestando alcuni clienti. F.T., anni, residente a Loano, ha denunciato alla stazione dei carabinieri di Savona il furto di vario materiale elettronico del valore non precisato. Il furto è avvenuto all'interno del negozio «Computer Power». I ladri per entrare hanno scassinato la porta d'ingresso. Le indagini del nucleo operativo e radiomobile. [m. br.]

ALBENGA

Catturato un evaso

E' stato nuovamente arrestato dai carabinieri, perché evaso dagli arresti domiciliari. Per Vincenzo Gattuso, 68 anni, di Albenga, le manette sono scattate ancora martedì. E' stato bloccato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Albenga perché si era allontanato da casa senza autorizzazione, fuori dagli orari consentiti. La vicenda di Vincenzo Gattuso era iniziato lo scorso anno. Era stato condannato l'11 febbraio 1998 dal pretore di Albenga per lesioni personali aggravate. La pena di tre mesi di carcere era stata convertita in arresti domiciliari. Arresti che sono stati violati martedì. Sempre i carabinieri di Albenga, assieme alla polizia municipale, hanno compiuto l'altro giorno un blitz nella frazione Lusignano. Nel mirino la fornace Perseghini, da tempo utilizzata come dormitorio abusivo da molti extracomunitari che vivono nella zona. Durante il controllo ad un gruppo di immigrati sono stati eseguiti dieci fermi di persone sprovviste di regolari permessi di soggiorno. La lotta alla criminalità e all'immigrazione clandestina prosegue intanto su più fronti da parte delle forze dell'ordine. L'ultimo spiacevole episodio avvenuto ad Albenga, in ordine di tempo, risale allo scorso fine settimana. Un gruppo algerini, forse in stato d'ebbrezza, sono stati i protagonisti di una rissa in piazza Rossi, nel centro storico. Il fatto ha preoccupato gli abitanti della zona che hanno telefonato ai carabinieri. L'intervento, seppur tempestivo, non è servito a bloccare gli extracomunitari che si erano già defilati. [m. br.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA
BIBLIOTECA CIVICA

ALASSIO CENTOLIBRI
INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
Via Gramsci, 58
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
VENERDÌ 5 MARZO 1999 - ore 17.30

Francesco Morabito
presenta il suo libro
L'equilibrio spezzato
EDIZIONI EMMEPILIBRI - Dicembre 1998 - IMPERIA
intervista di Franco Gallea
ingresso libero

Domani sera al Teatro Carlo Felice di Genova si esibirà Laura Pausini

Patty Pravo, salta il concerto

La cantante sta male e rinvia l'inizio del tour

GENOVA. Patty Pravo è malata: attesa in concerto, alle 21, al Teatro Carlo Felice, ha dovuto nuovamente annullare il suo recital a sfondo benefico, i cui proventi sarebbero andati all'Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro.

Annullato per un'indisposizione dell'artista il concerto previsto per questa sera al Carlo Felice. Il nuovo tour di Patty Pravo «Notti, guai e libertà», dal titolo del suo ultimo disco, prenderà così il via da Torino il 13 marzo e poi toccherà Cosenza (16 marzo), Lecce (18), Bari (20), Napoli (22), Venezia (27).

E' la seconda volta che il tour di «Notti, guai e libertà» subisce un rinvio: a dicembre erano state le conseguenze di un piccolo incidente stradale a consigliare lo stop alla cantante.

Fra i vecchi successi e le canzoni dell'ultimo album, Patty Pravo avrebbe dovuto cantare anche «Vola» di Ivano Fossati (autore anche di «Pensiero stupendo») di cui esiste solo una versione video andata in onda nel programma cult «Stryx». In programma c'erano i pezzi «storici», da «Ragazzo triste» a «La bambola», fino a «Les etrangers», «Emma Bovary» di Franco Battiato e altri brani. La cantante veneziana è accompagnata da Vito Di Modugno al basso, Giorgio Zanier alla batteria, Piero Gamelli e Christian Gonzalez alle chitarre, Michele Fazio al pianoforte e tastiere, Andrea Innesto al sax, Max Longhi alle tastiere e programmazione.

Patty Pravo sta bene e non può esibirsi stasera al Carlo Felice, dove invece domani sarà la volta di Laura Pausini

I fans genovesi e liguri di Patty Pravo sperano che si trovi presto una data per recuperare il concerto annullato.

Anche per Laura Pausini, domani sera, si spalancheranno le porte del prestigioso tempio della lirica genovese. Il concerto della cantante emiliana al Carlo Felice avrà inizio alle 21. Partito da Firenze nei giorni scorsi, il nuovo tour italiana della Pausini si snoderà per quasi due ore e mezza e comprenderà diciasette brani, quattro medley e due bis, tratti in prevalenza dall'ultimo album «La mia risposta», la canzone di apertura che dà il nome al tour e che in Italia ha già venduto un milione e mezzo di copie, con tanti saluti ai suoi colleghi del Festival di Sanremo che la lanciò nel 1992.

Un disco che entro ottobre sarà pubblicato anche in spagnolo e in ben altri cinquanta Paesi.

In scaletta tra i diversi brani, la cantante ha inserito naturalmente anche «Looking for an angel», il brano che ha scritto per lei l'ex Genesis Phil Collins.

[m. b.]

Tequila party al Valerie, musica irlandese ad Arma

A Imperia teatro «doc» con Gassman e Pagliai

Ecco la guida per uscire e trascorrere una notte piena di musica, tra pub, festival musicali e concerti. A Imperia, il teatro Cavour propone una serata di prosa in compagnia di Paola Gassman e Ugo Pagliai.

DIANO MARINA Al Valerie club di via Generale Ardoino, dalle 21,30, «Tequila Boom Boom Party»: ai clienti verrà «sparata» direttamente in bocca la tequila con acqua tonica sotto pressione. Musica con dj Fabrizio, cocktail del Pirata Davide Zanni. Il padrone di casa è Eraldo Briozzo. Danze latinoamericane con un'insegnante caraibica al disco bar Kinselas di corso Roma. E' alla ribalta dj Maury.

IMPERIA «Una donna di casa» è il titolo della commedia di Brancati in scena al teatro Cavour: i protagonisti sono una collaudata coppia di primattori, Paola Gassman e Ugo Pagliai. La regia è di Alvaro Piccardi. La storia racconta i difficili rapporti tra un interprete di teatro e la moglie, che non ama la vita mondana. Lo spettacolo avrà inizio alle 21, il prezzo del biglietto è di 35 mila lire in platea e 25 mila in galleria. Il cinema Centrale di via Cascione propone la visione di «Illuminata», film firmato da John Turturro. Si tratta di una proiezione ad inviti. Sono previsti due spettacoli, alle 20,15 e alle 22,30. Musica di sottofondo scelta da un dee jay al bar Las Tres di largo San Francesco. Il ControStrada di via Calvino punta come sempre sul karaoke e possibile scegliere tra centinaia di basi, che comprendono successi italiani e stranieri. Karaoke anche al Giagiù di viale del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

ARMA DI TAGGIA Al Frog's Pub sul lungomare, musica irlandese con la Coal Tattoo Band, una formazione savonese che ha un ricco repertorio di brani della tradizione celtica.

SANREMO Alla discoteca thumeria Disco Lucciola corso Imperatrice, di fronte al casino, musica e animazione sudamericana. Birre irlandesi al pub J.J Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

BORDIGHERA Alle 15,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco pomeriggio danzante per la terza età a base di liscio, valzer e twist organizzato da «Riviera attiva». Si può stare insieme con i successi italiani e internazionali di sottofondo ai Giardini pubblici di via Vittorio Emanuele.

VENTIMIGLIA Tutti i lunedì e un'altra mostra particolare al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

MENTONE Al Theatre Francis Palmero del Palais de l'Europe alle 21 spettacolo del balletto Vitski sull'Eroina. Settanta artisti, costumi coloratissimi, prima rappresentata per uno spettacolo andato in onda su Tf1. Le coreografie sono di Richetti da Nizza. Per ulteriori informazioni allo 0033 93 87 07 07.

MONACO All'Opera, alle 20,30, si rappresenta l'Amico Fritz di Pietro Mascagni con Roberto Alagna e Angela Gheorghiu. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, spettacolo Compléments? Rottamati?

ANTIBES Continua il festival «Nice Jazz Les Pins Festival» con il concerto di Joe Louis Walker and the Bosstalkers, alle 20,30, al Palais des Congrès di Juan Les Pins.

[d. bo.]

E' una serigrafia

«Il Tarocchiere» opera di Luzzati per Apricale

APRICALE. Il grande pittore, scultore e scenografo Emanuele Luzzati ha disegnato per il Comune della Val Nervia la serigrafia de «Il Tarocchiere», il venditore di tarocchi, in trecento copie numerate. La serigrafia esce in occasione del decennale della rassegna teatrale estiva, e per tutto il mese di marzo potrà essere acquistata ad un prezzo speciale. Quest'opera costituisce il degno corollario alla «Galleria permanente del teatro» di Emanuele Luzzati, che verrà inaugurata al Castello della Lucertola domenica, alle 16. Sarà presente l'artista.

«Testimonia dieci anni di successi alla rassegna "E le stelle stanno a guardare" - spiega il sindaco Roberto Pizzio - Il museo del Castello, che compie il primo anno di vita, si arricchisce quindi di questa nuova, importante "tassello"».

Il museo e la galleria resteranno aperti tutto l'anno: orario invernale dalle 14 alle 18, la domenica anche dalle 10 alle 12.

[d. bo.]

L'attore Silverio Pisu legge Calvino e Biamonti, alla chitarra Mariapina Roberti

Un cocktail di note e letteratura

Con «Dundindei?» alle 18 nel Ridotto del Cavour

IMPERIA. «Dundindei?» in dialetto ligure vuol dire «Dove andate?». Non è un inquietante quesito sull'esistenza umana, ma semplicemente il titolo di uno spettacolo itinerante in più località, da qui la scelta, che abbina immagini del Ponente, pagine di grandi scrittori, note e gastronomia, nella raccolta cornice del Ridotto del Cavour. Il debutto alle 18, protagonisti la voce narrante di Silverio Pisu e la chitarra classica di Mariapina Roberti, i due perni del recital. L'iniziativa è dell'Accademia dell'Ambiente Coldinavo e della Provincia.

E «Dundindei?» si chiama appunto uno dei tre racconti del giornalista de La Stampa, Stefano Delfino, che saranno letti stasera da Pisu. L'autore avrà l'onore di dividere le luci della ribalta letteraria con grandi nomi di Liguria. Dello scrittore Italo Calvino, che ha dedicato tante opere alla Riviera, saranno proposti passi da «Il barone rampante», il romanzo grottesco uscito nel '57. Ci sarà spazio anche per un tributo a Francesco Biamonti, pluripremiato autore di San Biagio della Cima: saranno presentati frammenti de «Le parole la notte». Infine, da «Corsari e pirati in Liguria» di Giorgio Fedozzi saranno proposte «storie barbaresche».

Italo Calvino e Francesco Biamonti: passi delle loro opere saranno lette al Ridotto

Ad accrescere la suggestione delle pagine sarà la voce di un attore, doppiatore, regista radiofonico di grande esperienza, che risiede a Imperia: Silverio Pisu, che è anche autore di favole per bimbi. In tale veste ha partecipato lo scorso anno ad «Anna mia», la fortunata trasmissione di Fabio Fazio. Per gli «Over 18», ha invece realizzato un libro con il vignettista Milo Manara, re del fumetto erotico.

La colonna sonora è invece affidata a una giovane chitarrista classica, che ha riscosso notevole successo in Sudamerica, Mariapina Roberti, e che la prossima estate ha già in progetto altre esibizioni nel Ponente, al fianco del flautista Marco Bottini. Quest'oggi al Ridotto eseguirà brani di Bach, Sor, Tarrega e Walton.

Il pubblico potrà anche seguire una carrellata di immagini sulla magia dell'entroterra. Molte sono tratte dal «Visionarium» di Ennio Andrighetto, e si aggiungono alle istantanee del Foto club di Torria e alle opere grafiche di Christian Ferrari. «Dulcis in fundo», verrà servito un aperitivo ligure. Prossimo appuntamento con «Dundindei?» domani alle 21, proprio al Visionarium di Dolceacqua. Ed anche in quella occasione si potranno gustare specialità locali.

Enrico Ferrari

Casinò, musica per Amnesty International

Concerto sinfonico per i diritti umani

SANREMO. L'Orchestra sinfonica torna oggi al casino dove, a partire dalle 17, eseguirà musiche di Mendelssohn e Martinu. Il concerto è dedicato ad Amnesty International.

Interverrà, quale oboe solista, Paolo Grazia, vincitore di concorsi internazionali di grande prestigio come quelli di Tokyo e Monaco di Baviera. Dopo essere stato per due anni primo oboe dell'Orchestra giovanile italiana ricopre oggi lo stesso ruolo nell'Orchestra del Teatro comunale di Bologna. E' stato diretto, fra gli altri, da Muti, Prêtre, Simpson, Giulini, Chailly e Mazzel.

Torna a dirigere l'Orchestra sinfonica di Sanremo Daniele Argnani, una «bacchetta» specializzata soprattutto nella lirica e con alle spalle direzioni di «Tosca», «Butterfly», «Rigoletto», «Barbiere di Siviglia» ed altre opere. Debuttò nel 1982 al «Konzerthause di Vienna su invito della «Wiener Kammerorchester».

In programma l'Ouverture Op. 28 «La Grotta di Fingal» e la sinfonia numero 3 in La minore Op. 56 (Scozzese). In Memoriam sarà, poi, il Concerto per oboe e Orchestra di Martinu.

La «Grotta di Fingal» venne composta da Mendelssohn dopo un viaggio nel paese degli scozzesi, ai quali rimase legato per tutta la vita. Anche la Sinfonia numero 3 è stata un omaggio alla Scozia tanto che venne poi ribattezzata la «Scozzese». Pare però anche sempre dal suo viaggio a Staffa nell'Inghilterra e l'altro in cui venne completata (1842) la composizione ottenne subito un grande successo. L'autore la dedicò alla regina Vittoria.

Bohuslav Martinu nacque, si divise soprattutto tra Praga e Parigi due città dove condusse anche i suoi studi. E lottò, assimilò stili artistici diversi. Nel Concerto per oboe e orchestra risaltano elementi del jazz e di musica americana mescolate ad altri frammenti.

I prezzi dei biglietti d'ingresso sono stati fissati in 25 mila lire intere, 15 mila lire ridotti.

[m. c.]

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 0183-61.978 **... di casa** con Ugo Pagliai e Paola Gassman. Or.: 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Illuminata.** Or.: 20,15; 22,30. Proiezione a inviti.

DANTE. Tel. 0183-293.620. Oggi Riposo

Tel. 0183-292.745. **Svegliati** Or. 20,30; 22,30. L.

DIANO MARINA

Tel. 0183-495.930. **... amiche.** ...: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-251.95. **C'è posta per te.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. CHIUSO

VALLEBONOSCA

BOSCO. CHIUSO.

... Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

ARISTON Tel. 0184-506.060. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il fuggitivo ... la missione impossibile.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **La sottile ... rossa.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

... - Sala 3. Tel. 0184-506.060. ... Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **Payback.** Or.: 15,30, 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000.

TABARIN Tel 0184-597.820 **Bagno Maria.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

... Tel. 0184-507.070. **Nemichemiche.** ...: (indicativi): 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

... Tel. 0184-552.333. **Film a ...** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.763. **Payback.** ... 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30) Lire ... 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640.427 **Bacio abbraccio.** Or 16,30; 21. Lire 5000.

... Tel 0182-51419 **Ladro** Ore 21 L.

ASTOR. Tel 0182-50.997. **Nemico pubblico** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

GARIBALDI FINALE LIGURE

... La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 19; 22. L. 10.000, 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Ragnomania.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

Ci sarà il dj Guerrini

Oggi «Rds party» per i nuotatori all'Enfant Terrible

IMPERIA. Musica e sport in compagnia di una radio ascoltata in tutta Italia: è il programma della serata di oggi all'Enfant Terrible (ex Quartiere Latino). Dalle 22, la discoteca di via Littardi a Imperia accoglie il «World cup Rds party», che raduna i giovani partecipanti al campionato del mondo di nuoto, per un appuntamento tutto da ballare. L'animazione è affidata allo speaker di Radio Dimensione Suono Claudio Guerrini, che offrirà ai ragazzi vari gadget di Rds. Il presidente del comitato organizzatore, Antonio De Bonis, consegnerà ai vincitori un orologio ricordo.

Domani, alla Marina di Porto Maurizio, riapre inoltre il bar Sailor's, che ripresenta in un coloratissimo look sudamericano. Una festa latina a base di caipirinha, alla quale sono invitati anche i nuotatori in visita a Imperia, inaugurerà il «nuovo corso».

[e. f.]

Nella Sala liberty

Piano bar al casino con la musica di Sandro Moreno

SANREMO. Passata la settimana festivaliera, il casino propone, fino al termine di marzo, il piano bar con Sandro Moreno. Un artista raffinato dal vasto repertorio, particolarmente adatto a un pubblico e a un ambiente come quelli della Sala liberty. Moreno, che si esibisce tutte le sere, è musicista versatile e in grado di soddisfare molteplici richieste. Così, se necessario, smette certi panni per indossarne altri più popolari e suonare anche la fisarmonica. Ad ascoltarlo molti clienti (e non) dei tavoli verdi che intendono trascorrere qualche momento di relax.

Questo mese vedrà anche, nella casa da gioco, la disputa della terza manche del primo torneo '99 di chemin de fer. Ambito il premio finale: una potente Porsche boxster 2.5i. L'appuntamento è per il 19, 20 e 21 marzo nella Sala privata.

[m. c.]

Il coro canta domenica

Troubar Clair Concerto benefico all'ex Anglicana

BORDIGHERA. Domenica, alle 21.15, il Coro Troubar Clair terrà un concerto gratuito nel Centro culturale polivalente dell'ex Chiesa anglicana. Verranno eseguiti brani molto diversi tra loro, che fanno parte di vari programmi, dal periodo rinascimentale al genere moderno, dalla musica popolare alle canzoni per bambini.

La formazione di Bordighera ha di recente rinnovato il repertorio, in modo da offrire uno spettacolo più completo. Tra i componenti «storici», Luca Moreno.

«Si è voluto collegare l'iniziativa ad una raccolta di fondi a favore della sezione imperiese della Lega italiana per la lotta contro i Tumori, al fine di contribuire, anche se in misura modesta, a combattere la battaglia che da anni impegna medici, scienziati e studiosi», dicono gli organizzatori della manifestazione benefica.

[d. bo.]

A IMPERIA

TUTTO NUOVO!

Via Argine Sinistro, 126

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

SANREMO
MENTONE
VENTIMIGLIA
IMPERIA
SAVONA
CAIRO M.
ALBISOLA
GENOVA
LA SPEZIA

BAGNI e CUCINE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA

gruppo
BOREA

Altri show-room in provincia di Imperia:

SANREMO Tel. 0184 501966 VENTIMIGLIA

Grande pubblico alla Cascione per la tappa mondiale della prestigiosa competizione di nuoto

World Cup, le prime medaglie azzurre

La festa a Imperia comincia col successo di Fioravanti

IMPERIA. Previsioni rispettate e prime importantissime medaglie azzurre nella giornata d'esordio della tappa imperiese della Swimming World Cup 1999, che per due giorni concentra sul ponente ligure l'attenzione di tutti gli appassionati di nuoto.

La festa è cominciata con il successo di Domenico Fioravanti nei 50 rana (28'05), davanti allo svedese Isaksson e allo statunitense Kling. La prima medaglia azzurra ha infiammato il pubblico accorso sulla tribuna della piscina «Cascione», già attento al successo del russo Denis Pimankov nei 100 stile libero (48'82) e alla bella prestazione della forte ungherese Agnese Kovacs nei 100 rana.

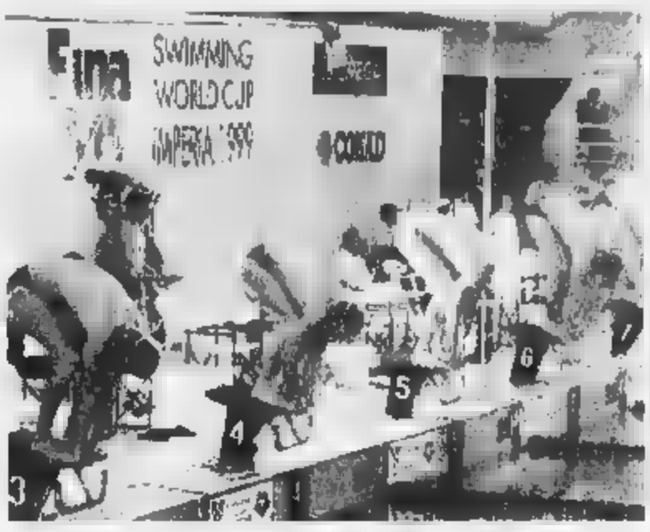
La passione del pubblico si è nuovamente scatenata nell'avvincente finale dei 400 sl, dove erano impegnati Brembilla, Rosolino e Bicchierini. La classe di Emiliano Brembilla ha portato all'atleta azzurro la medaglia d'oro (3'45'08), davanti allo statunitense Carvin e al brasiliano Lima che ha superato di un soffio Rosolino.

Gli italiani si sono messi in evidenza anche con Viviana Susin, la cui medaglia d'argento è valsa il nuovo record tricolore sui 50 sl in 25'63, 8 centesimi meno del precedente primato detenuto dalla Chiuso. Bene gli azzurri anche nei 50 dorso, con l'argento di Alessandra Cappa (29'20), e nei 400 misti, vinti dall'olandese Wouda, grazie al bronzo conquistato da Alessio Boggiatto e al quinto posto di Massimiliano Eroli. Terzo posto anche per il friulano Stefano Linda nei 100 misti, vinti dal tedesco Keller.

Prestazioni da medaglia d'oro, come da pronostico, per il russo Sergei Ostapchuk nei 100 dorso (54'06), per l'ucraino Sylantiev nei 200 farfalla (1'54'94) e per la giovanissima ucraina Yana Kluchkova, 16 anni, splendida protagonista dei 200 misti.

Oggi è in programma la seconda e ultima giornata della tappa imperiese, che concluderà anche l'edizione 1999 della World Cup. Il calendario prevede, come ieri, le batterie al mattino, e le finali nel pomeriggio. Questo l'ordine delle prove: 100 sl femminile, 200 sl maschile, 50 rana f., 100 rana m., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 200 farfalla f., 200 misti m., 400 sl f., 50 sl m., 200 rana f., 800 sl m., 100 misti f., 200 dorso m., 50 farfalla f.

Luca Amoretti



Grande spettacolo ieri ad Imperia fin dalle batterie: nella foto l'azzurro Rosolino

Personaggi = grande spettacolo

Il sindaco Berio è entusiasta «Ottima chance per il turismo»

IMPERIA. Personaggi, spettacolo e colori hanno caratterizzato la prima giornata della tappa italiana della World Cup, la cui finale viene disputata per la seconda volta nel nostro Paese, dopo l'esperienza del 1993 a Milano.

L'assenza annunciata di grandi campioni come Alexandr Popov e quelle improvvise degli azzurri Merisi (guai muscolari), Simoni, Gusperti e Mazzari (influenza), non hanno influito sul livello tecnico della competizione, che ha fatto registrare tempi eccellenti e imprese di rilievo.

Davide Berio, sindaco di Imperia, non nasconde la gioia per l'occasione offerta al capoluogo ponentino di ospitare una manifestazione di enorme risonanza a livello mondiale: «La nostra città ospita in questi giorni personaggi illustri e grandi sportivi, che concentrano su Imperia l'attenzione di tutta la stampa internazionale. Siamo orgogliosi che la Fina e la Fin abbiano voluto premiare l'impegno e la passione dimostrati da tutta la città nelle passate edizioni, affidandoci l'organizzazione di questa importantissima tappa finale. E' un'ottima occasione per promuovere l'immagine di Imperia e di tutta la Riviera nella sua particolarità di zona votata al turismo sportivo».

La scelta imperiese si è rivelata particolarmente felice, ed è dovuta sia alla qualità eccellente dell'impianto, unanimemente riconosciuta, sia alla splendida assistenza prestata dall'organizzazione ai molti Vip approdati a Imperia, che in questa edizione della Coppa del Mondo sono ulteriormente aumentati, con la presenza di tutti i massimi dirigenti del nuoto mondiale, primo fra tutti il presidente della Fina Mustapha Larfaoui.

La macchina logistica del comitato organizzatore presieduto dal vulcanico ossessore allo sport Antonio De Bonis è in movimento da tempo, ma in questi giorni l'attività è diventata febbrile.

[l. a.]

Domenica la Sestrese al «Ciccione»

Imperia pronta allo scatto-C2

L'Imperia che vola verso la C2 conta anche sulle qualità di Barone, qui in azione

IMPERIA. Sarà un nuovo banco di prova. La sfida con la Sestrese, unico derby stagionale e fondamentale per il futuro dell'Imperia, che domenica al Ciccione deve assolutamente battere i verdestellati per continuare a galoppare verso la C2.

Il successo esterno sulla Valbormidese ha galvanizzato il clan nerazzurro, ma il pompiere Benedetti continua a chiedere concentrazione: «Non abbiamo ancora vinto nulla. E' vero siamo in festa, ma il campionato finirà il 9 maggio e solo allora potremo vedere che cosa avrà in serbo il futuro. Il passaggio del turno di Coppa Italia è stato un grande risultato, ma ora dobbiamo pensare solo al campionato, senza distrazioni di alcun genere».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

L'allenatore nerazzurro ha anche voglia di scherzare: «Ho letto che la Sestrese ha ingaggiato un nuovo portiere, ma non pensavo che fosse così grande da sostituire anche Bonetti. Scherzi a parte, la Sestrese è una squadra che può dare fastidio a tutti, ma noi dobbiamo pensare a noi stessi e non ci sono assenze che possano preoccuparci. Dovremo stare attenti a una partita che può avere molte insidie, ma che può anche essere molto divertente. Sarà un po' come giocare in casa, perché ci sarà un grande pubblico e noi dovremo essere bravi a sfruttare il fattore campo per ottenere il risultato che ci permetta di allontanare il pericolo».

Luca Amoretti

PALLONE ELASTICO

Ben tredici le squadre per la serie A, e dieci nel torneo cadetto

Campionato al via l'8 aprile sarà Dotta l'uomo da battere

Anche Pirero tra i protagonisti della A

Scatterà l'8 aprile il massimo campionato, col record di squadre iscritte: ben 13. Tre formazioni liguri - Imperiese, Taggese e Pieve di Teco - e 10 piemontesi: Subalcuneo, Maglianese, Pro Spigno, Albese, Caragliese, Canalese, Ricca, San Stefanese, Monticellese, e la Doglianese che ritorna nella massima serie con un ripescaggio che a molti non è piaciuto, visto che la società piemontese era inattiva da alcuni anni. Il Consiglio federale ha votato a favore, soprattutto per incentivare la disciplina nella bassa Langa.

Risolta dunque la questione Pieve di Teco, i dirigenti hanno saldato le pendenze verso la Fipe, e la quadretta capitanata da Mariano Papone sarà ai nastri di partenza di un torneo «largato» Flavio Dotta. Gia: sarà il cairese l'uomo da battere, secondo quanto sostengono gli addetti ai lavori. Outsider la Taggese di Sciorella e Alcardi, la Subalcuneo di Giuliano Bellanti campione d'Italia uscente, e l'Imperiese di Molinari.

Le squadre intanto sono già in fase di preparazione. Dopo l'attività invernale in palestra, da alcuni giorni i giocatori si stanno allenando sul pallone negli sferisteri della Liguria. Il primo impegno importante sarà la Coppa Italia, abbinata quest'anno al Torneo Sprint, a S. Stefano Belbo. Nel campionato cadetto invece le formazioni saranno 10: spiccano le liguri Spec Cengio, Imperiese e Taggese. La presentazione delle quadrette di B avverrà sabato 13 marzo alle 15,30 a Mondovì nella sala del Comune. Domenica a Cuneo è in programma l'assemblea delle società, cui farà seguito le premiazioni delle 36 squadre che hanno partecipato ai vari campionati di balon.

Intanto ad Imperia fervono i preparativi per l'inaugurazione del nuovo sferisterio in località Piani. Una struttura da oltre duemila posti che dovrebbe essere inaugurata a fine aprile, probabilmente con Imperiese-Taggese. Domenica scorsa invece a Castagneto in provincia di Cuneo si è svolta l'assemblea nazionale degli arbitri. Una riunione cui hanno partecipato i consiglieri federali, in rappresentanza dei giocatori, il capitano della Maglianese, Flavio Dotta. Dall'assemblea sono emersi numerosi quesiti e proposte che il direttivo Anape presieduto dal commendator Bruno Cravanzola presenterà in Consiglio federale.

[r. p.]

Domenica ritorna la più antica gara di «discesa» della riviera

Downhill, a rotta di collo

Il Trofeo Laigueglia è anche la prima prova del Giro d'Italia della specialità
Al via sono attesi alcuni dei più forti atleti italiani, e stranieri di gran valore

LAIGUEGLIA. E' la più vecchia gara di discesa riservata alle mountain-bikes. Il Trofeo Laigueglia Downhill, in programma domenica, è uno dei punti di riferimento per gli appassionati considerato anche che la gara è valida quale prima prova del «Giro d'Italia DH». Al cancelletto di partenza i migliori specialisti nazionali e stranieri che si lanceranno su un tracciato di 2,5 chilometri con partenza da località Sacro Cuore.

Il primo tratto è certamente il più tecnico considerato le inside dovute al fondo pietroso e sconnesso (e fondamentale una guida pulita per evitare forature). La parte centrale è dominata dallo spettacolare salto delle «Due Fasce», nel quale verranno piazzate le telecamere di Rasport Satellite che irradierà l'evento la domenica sera in differita. Duecento metri di pendenza minima esalteranno la preparazione atletica che poi verrà messa nuovamente a dura prova nel tratto conclusivo caratterizzato dal sentiero del Roccaro (tre salti in successione) e dal ciottolato che porta all'arrivo vicino alla Fontana del Lupo, località Poggio.

Nell'albo d'oro figurano per due volte il campione del mondo Nicolas Vouilloz e Bruno Zanchi, uno dei maestri italiani della discesa. La gara è aperta a tutte le categorie: sabato prove libere dalle 13,30 alle 17,30 e domenica manche alle 10,30 e 14. Intanto da domani a domenica a Ferrania viene varata la scuola di ciclismo Davide Cassani nella quale verranno svelati i segreti del gesto ciclistico. Tanti i giovani che hanno aderito all'iniziativa che potranno sottoporsi anche al «Test Concorso su Spin Trainer».

[g. o.]

AMATORI

A Bertoni l'«Apertura»

Il Gran Premio di apertura per i cicloamatori si è svolto sulle strade genovesi per l'organizzazione del Team Cerati di Casella sotto l'egida del comitato Odaco di Savona. Ha visto la vittoria in volata su due compagni di fuga da parte di Christian Bertoni dell'Happy Bike di Molassana; secondo Antonio Cerati (Gs Cerati) e terzo Franco Cheli (Shock Blaze). Il gruppo, a un minuto, è stato anticipato ancora da Roberto Gianni (Quinto) e Roberto Giovetti (Sampierdarenese), mentre la volata dei battuti è andata a Massimo Laguzzi (Emmecci su) Federico Della Latta (Borghetto). Poi, fra Giovanna Grasso, 9° Sonia Rossini, 11° Buroni, 12° Picasso, 13° Parodi, 14° Merlo, 15° Valenza. Classifica per società: 1° Team Shock Blaze Sestri Ponente, 2° Happy Bike Molassano, 3° Eurobi Voghera e Team Cerati di Casella. Prossime corse domenica 14 a Segno di Vado il 10° Memorial Mantro, turistica con finale agonistico.

[n. d. m.]

CALCIO

Convocate De Vincentiis, Marino e Giordano

Matuziana, tre ragazze con la rappresentativa

SANREMO. Tre ragazze della Matuziana '91 Sanremo, che prende parte al campionato di serie C di calcio femminile, sono state convocate per l'allenamento collegiale della rappresentativa ligure che parteciperà al «Torneo delle Regioni». Angela Marino, Luana De Vincentiis e Marzia Giordano hanno preso parte ieri sera a Genova-Pra alla seduta di preparazione della rappresentativa regionale.

Una bella soddisfazione per il club sanremese che, invece, sul campo segna un po' il passo. Dopo una bellissima serie di risultati - con sette vittorie su otto partite - la squadra matuziana, affidata ad Agostino Cugge diventato preparatore atletico anche della Sanremese che gioca in C2, ha accusato due sconfitte nelle ultime due partite. Dopo lo 0-2 casalingo di sette giorni prima contro la Sampierdarenese, la Matuziana 91 è stata battuta (1-4) anche in trasferta sul campo del Molassana. Un risultato su cui hanno pesato certamente le assenze della Ferreri, squalificata, e delle punte Il Grande e De Vincentiis.

I genovesi sono andati in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco, ma le sanremesi sono riuscite a raddrizzare la situazione pareggiando al 25' con la Giovannelli. Un gol sul finale del primo tempo ed un'altra rete nei minuti finali hanno, poi, dato la vittoria alle padrone di casa che hanno resistito, per tutta la ripresa, al forcing della squadra di Cugge nel tentativo di arrivare al pareggio. La Matuziana 91 aveva schierato Dall'Acqua; Caldani, Di Masi; Scarzella, Gasparini, Marino; Croighero, Musumeci, Giordano, Serpilli, Giovannelli. Domenica la Matuziana 91 riposa. Tornerà in campo il 14 marzo a Pegli con la Pegliese.

[b. m.]

TAVOLO

Larghi sorrisi solo per la compagine femminile bordigotta, brillantemente vittoriosa a Genova e sempre al 2° posto

Scivolano il Bordighera «cadetto» e le ponentine di C1

Giornata-no perfino per la capolista Pistarino, che conserva comunque il primato

Battuto in casa del CRDC Torino (3-5), il GSTT Bordighera (Pinto, Preti, Vitani) ha perso il secondo posto in classifica nel campionato di serie B2 di tennis tavolo scivolando a quattro punti dalla capolista Amatori Savona che ha battuto nettamente (5-0) il Libertas Brà e, soprattutto, compromettendo le sue possibilità di accesso ai playoff-promozione. Nell'altro match del girone l'ASTT Il Top Cuneo è stato battuto in casa (3-5) dalla 3T Libertas Genova. Ha riposato l'ASTT Sanremo, ormai condannata ai playout-salvezza. Classifica dopo la dodicesima giornata: Amatori Savona 20; 3T Libertas Genova 17; CRDC Torino e GSTT Bordighera 16; ASTT Il Top Cuneo 14; ASTT Sanremo e Libertas Brà 12.

SERIE C1. Giornata da dimenticare per le formazioni rivierasche: solo una vittoria su quattro partite. La capolista Soms Pistarino Imperia (Caratto, Piana, Scordio) è battuta (3-5) in casa del TT Prati Fornola Spezia. Una sconfitta che non mette in pericolo le possibilità di promozione. L'Oversíde Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo), fanalino di coda, ha perso (0-5) in casa del 3T Libertas Genova; il GSTT Bordighera B (Ca., Gaglietto, Scaffidi) ha perso (4-5) sul terreno contro il PGS Don Bosco Spezia A. Unico successo quello del GSTT Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi) che ha superato 5-0 il PGS Don Bosco Spezia B. Classifica dopo la dodicesima giornata: Soms Pistorino Imperia 23; GSTT Bordighera B, TT Prati Fornola Spezia e 3T Libertas Genova 19; GSTT Bordighera A e PGS Don Bosco Spezia A 18, PGS Don Bosco Spezia B e Oversíde Ventimiglia 13.

In piena lotta per l'accesso ai playoff-promozione le ragazze del GSTT Bordighera (Pantani, Petra). Superando in trasferta il 3T Libertas Genova B, hanno mantenuto il secondo posto alla pari TT Prati Fornola Spezia con cui sono impegnate in un difficile sprint per acciuffare il posto che vale i playoff. Classifica dopo la dodicesima giornata: TT Torino 23; TT Prati Fornola Spezia e GSTT Bordighera 21; 3T Libertas Genova D e 3T Libertas Genova A 17; 3T Libertas Genova E 16; 3T Libertas Genova B 15; 3T Libertas Genova C 14.

Bruno

CICLOAMATORI

Un successo la Settimana di Laigueglia

Si è conclusa con successo la 27ª Settimana amatoriale di Laigueglia, organizzata dall'Uc Laigueglia Pro Bike, che ha visto la partecipazione di 1400 corridori, alle prese tappe di gran qualità. Il Alberto Tota (Lovano Varese) ha sottolineato l'impegno degli atleti nelle gare, caratterizzate tra l'altro anche da un paio di impressionanti cadute che han coinvolto tra gli altri il ponentino Stefano Drovandi. Il 2° posto fascia A è toccato al novarese Massimiliano Petruccio, che ha preceduto Walter Gottardi (Multipower Fondriest). Tra le società primo il Borghetto, davanti agli imperiesi della Nuova Sicauto. Soddisfatto Bruno Zanoni, il patron: «E' stata una settimana di duro lavoro, ma le nostre fatiche sono state premiate dai risultati e dalla disponibilità di collaboratori e sponsor. Il livello è stato ancora una volta eccellente, segno che la Settimana di Laigueglia è entrata a far parte degli appuntamenti più importanti a livello nazionale. Come in passato abbiamo poi approfittato dell'aiuto del clima, ideale in questo periodo».

Cicloturismo. L'attività ponentina è cominciata con un successo del Cicli Migliorelli, che ha così confermato la sua leadership dopo i successi del '98. La squadra imperiese si è aggiudicata il trofeo «Le Automobili Honda», organizzato dal Circolo Parasio. Al via 152 concorrenti.

[l. a.]

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai ai milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» di Giaveno

I PRIMI PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Scaramuzza capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guariniello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra poco il traliccio alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro adiacente all'argine del canale Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico no i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia, secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ne fanno parte sono Acceglio, Alto, Bagnolo, Bellino, Brigà Alta, Canosio, Casalgrasso, Cartignano, Castelmagno, Celle Macra, Elva, Macra, Maranzana, Ormea, Oncino, Prazzo, Rittana, Roascia, Stroppo e Villar Focchiardo.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, molto probabilmente extracomunitari, è stato avvistato ieri pomeriggio dagli agenti della polizia stradale di Imperia Ovest mentre camminavano lungo la corsia di emergenza dell'autostrada in direzione Ventimiglia. Gli agenti, che stavano effettuando un normale controllo della circolazione, hanno subito bloccato il gruppo, composto da sei persone, che è stato poi accompagnato in questura. Gli stranieri, tutti maschi, hanno dichiarato di essere partiti da Genova con un treno diretto in Francia. Una volta arrivati a Ventimiglia, hanno deciso di proseguire a piedi lungo l'autostrada. Sono stati denunciati per violazione delle norme sull'immigrazione clandestina.

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Per ora è solo un progetto, ma già domani la delegazione provinciale biellese del Coni sarà a Torino per incontrare assessori e dirigenti regionali. Obiettivo: discutere di doping, un problema che sta assumendo proporzioni sempre più preoccupanti. E il Coni e la Federazione medico sportiva vogliono mettere sull'avviso i molti, troppi genitori che permettono o stimolano i propri figli non sono a conoscenza della gravità degli effetti collaterali - dice Giuliana Bernardini, segretario della commissione medica provinciale del Coni - che l'assunzione di sostanze proibite può provocare. Bisogna distinguere tra chi pratica sport nel tempo libero e chi lo fa a livello agonistico: tra atleta si trasforma sovente in una sfida dove non si vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i giovani, è già stata una campagna informativa tra gli istituti superiori biellesi.

«Cane quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere». Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. Al momento la superattrice salirà presenta il presidente della Comunità regionale Ghigo e il vicepresidente del Parlamento europeo Vandelli. Gli studenti dell'istituto d'arte Orsolenghi di Acqui terme stanno realizzando il bicchiere «Carol 2» della rassegna in 2 pezzi. La coppa premierà i vini «

La fiera accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate) alla domenica, con prosieguimento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto, ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti - circa 400 - arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attese, in due giorni, circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Cerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in tre - Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «rossi», contenenti oli minerali. Che erano stati scaricati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olii che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo di fatto tolta la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Ribal, Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, qui la scelta è astenersi».

(m. tr.)

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto della Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere una solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

Marco Tesoro. 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si era ritrovato per una partitella di allenamento

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa e rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi elementi di epoche precedenti adattati a cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

«Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assiduo lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Mario Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma B. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione cadauno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

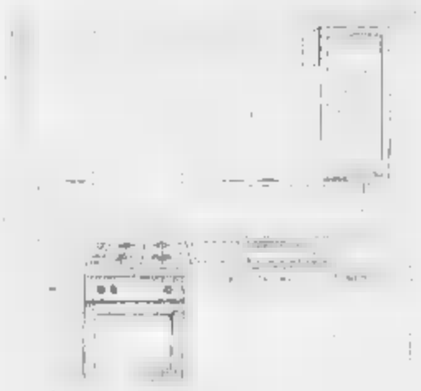
Simonetta

Sarebbe ad Alessandria il scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI



CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca o noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
noce e bianco, elettrodomestici incasso.

L. 2.690.000

CAMERA

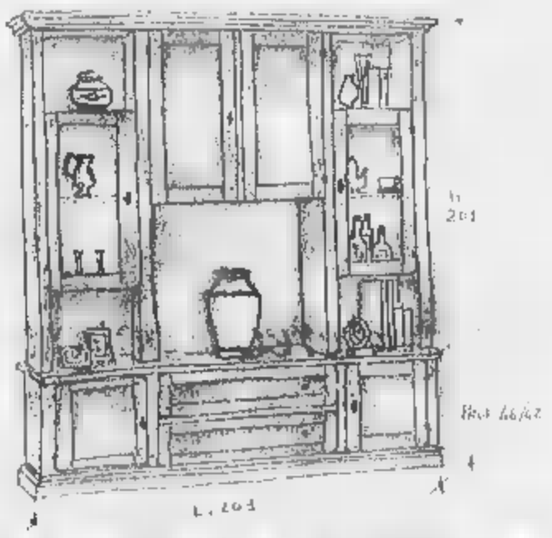
Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

L. 1.380.000

SALA

Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000



DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

max finanziabile Lit. 6.500.000 - TAG 0 - TAN 0 - 1ª rata dopo 60 gg.

* Per 20 rate TAG 0 - TAN 0

A7 di tutto & di più

CEVA

a 300 metri dalla Torino-Savona

12.000 mq di esposizione

Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Fax 0174.722138

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI

LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- **Parliamone prima sul posto:** i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- **Ritiro dei mobili usati.**
- **Architetti e arredatori in sede** per progetti e preventivi immediati.
- **Trasporto e montaggio** eseguito da **personale qualificato.**
- **Pagamenti personalizzati.**

arrediamo con successo da oltre 25 ANNI

studio grafico 92 • 0174 704185

IL TRILLO
WIND
[redacted]
019.935.047

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019/802081 - Stampa In. Tel. 019/263910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019/81.48.87-81.11.82 Fax 019/80.18.08

IL TRILLO
WIND
[redacted]
019.935.047

Il collegamento con la Sardegna e un terminal da 500 mila container a Vado

Traghetti, cantieri e contenitori

Le linee di espansione della Port Authority

SAVONA. Traghetti per la Sardegna, nuovi cantieri navali, terminal contenitori e porto turistico. Sono le linee di sviluppo che emergono dal Piano regolatore portuale illustrato dal presidente dell'Authority Giuseppe Sciutto.

PORTO TURISTICO. Le società Omnia e Spada [redacted] già al lavoro per la stesura del progetto preliminare dell'approdo turistico di punta Margonara. Un intervento che prevede 700 posti barca, alcune decine di miliardi di investimento a carico dei privati. Il progetto presuppone la creazione di una nuovo viabilità lungo l'Aurelia e la possibilità [redacted] sviluppo residenziale ad Albamare

[redacted] L'Authority ha previsto la creazione di un terrapieno [redacted] fronte al Campanella. «La concessione di questa società scadrà nel 2001 e in seguito l'intera area verrà risistemata - ha detto Sciutto -. Le offerte non mancano». Wally e Azimut, oggi ospitate nell'ex capannone della cellulosa, chiedono nuovi spazi [redacted] la stessa Campanella intende espandere l'attività.

ALTI FONDALI. Ha aggiunto Sciutto: «Con il completamento della banchina Boselli e della darsena Alti Fondali che sarà ultimata nel 2001 [redacted] vi saranno ulteriori espansioni del porto [redacted] Savona». La banchina Boselli ospiterà i traffici della Monfer da 400 mila tonnellate l'anno di cereali mentre negli Alti Fondali verrà creato anche il nuovo terminal delle Funivie.

[redacted] Il capannone dell'ex Omsav più vicino al Priamar verrà utilizzato dal Comune a scopo turistico.

TERRAP[redacted] In compenso l'Authority intende realizzare un terrapieno da [redacted] mila metri quadrati di fronte all'ex fabbrica siderurgica per garantire le manovre dei camion.

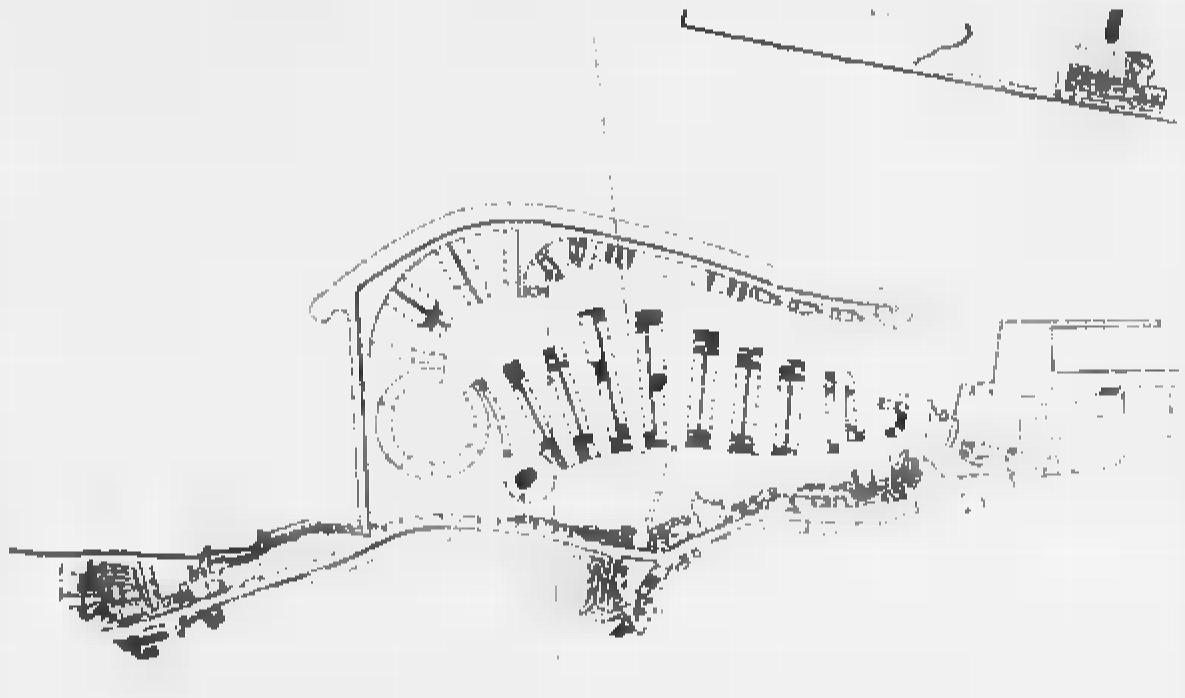
BIC. Nella palazzina degli uffici dell'Omsav invece verrà realizzato il Business innovation center che ospiterà una trentina di imprese artigiane. Un progetto che obbliga Porto e Comune e creare [redacted] nuovo sistema di viabilità.

[redacted] La vera espansione del porto commerciale è prevista a Vado Ligure dove tuttavia il Comune sta facendo resistenza. Per il terminal traghetti del Corsica Ferries l'Authority stanzierà quest'anno 18 dei 45 miliardi che arriveranno dal ministero. La società francese dal 2001 avvierà il collegamento quotidiano con la Sardegna. Vado, con 4 accosti diventerà un terminal passeggeri da [redacted] mila persone l'anno ma anche un polo di cabotaggio verso Spagna e Nord [redacted].

[redacted] **E VIO.** Il terminal della frutta [redacted] espande del 40 per cento per arrivare [redacted] 500 mila tonnellate l'anno. Nel Vio si consolida il traffico di caffè.

[redacted] Il presidente dell'Authority non ha [redacted]nunciato al progetto dei contenitori malgrado il fallimento del piano Contship-Perotti: «E' ragionevole pensare che entro 15 anni gran parte delle rinfuse si tradurranno in contenitori. Occorre ipotizzare un terminal da 500 container l'anno». L'Authority intende realizzare nuovi terrapieni a Vado dove però si registra la strenua opposizione del sindaco Peluffo.

Ermanno [redacted]



Il progetto preliminare del nuovo porto turistico che verrà realizzato tra Savona e Albissola

In cella giovane coltivatore diretto

Albenga, arresto e maxisequestro

ALBENGA. Operazione antidroga ieri ad Albenga. In manette è finito Gianluca Pizzo, 23 anni, coltivatore diretto, residente in via Venezia 1.

Tutto è partito da S. Bartolomeo al Mare. La polizia ha fermato alcune sere fa per un normale controllo un'auto sulla quale c'erano quattro giovani tutti provenienti da Albenga. Uno di loro aveva [illegible] «spinello». Da qui [illegible] delle indagini dalle quali [illegible] il blitz, che è stato condotto dagli uomini della squadra mobile e della volante di Imperia guidati dai dirigenti Angelo Le Conte e Luigi De Fazio e coordinati dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli di Imperia e dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico.

Gli agenti sono arrivati nella Gardenda, hanno bussato alla porta di D.D., 20 anni. Ha fatto seguito una perquisizione nel corso della quale sono stati sequestrati 15 grammi di hashish, già confezionati in dosi. Il giovane è stato denunciato a piede libero. Ma [illegible] [illegible]

[illegible]

[f. p.]

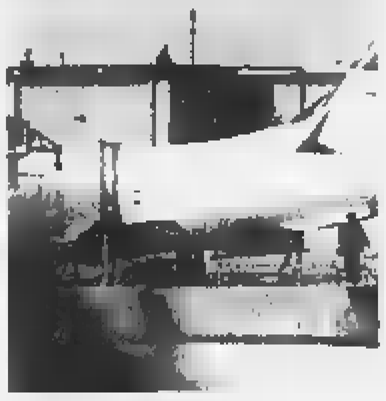
Lungo confronto tra pm, copilota e direttore del «Colombo»

Dornier, piloti sotto torchio

«Aereo troppo veloce, freni inefficaci»

GENOVA. Inchiesta «Dornier 328»: interrogati due piloti e il direttore del «Colombo». «Cristian Beneduce è stato sentito come persona informata dei fatti». Lo ha detto il pm Vittorio Ranieri Miniati durante una breve pausa dell'interrogatorio del copilota del «Dornier 328» iniziato alle 15,45 [redacted] tuttora in [redacted]. «Lo abbiamo risentito per precisare alcune circostanze del sinistro - ha spiegato il magistrato -; ha meglio chiarito alcuni punti che già aveva messo in luce nella sua prima audizione. Direi che non è emerso nulla di nuovo». Ranieri Miniati, in attesa di proseguire l'interrogatorio di Beneduce, [redacted] entrato nell'ufficio del pm Massi[redacted] Terrile che stava interrogando Andrea Wrubl, allievo comandante.

E' durato quasi tre ore, dalle 15 alle 17.45, l'interrogatorio del direttore dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova, Francesco Federico, sentito dal pm Massimo Terrile sulle questioni strutturali dell'aeroporto. Al centro dell'interrogato[redacted], [redacted] particolare, la pista ed il muretto che [redacted] delimita la fine. «Abbiamo parlato - ha detto Federico - anche della gestione dell'aeroporto; come funziona dal punto di vista tecnico e amministrativo».



Dornier 328, primi interrogatori

«Per quanto riguarda il muretto - ha spiegato - ho ribadito che è perfettamente in regola, non è di ostacolo alla circolazione aerea ed è conforme alle normative internazionali». Francesco Federico ha poi affermato che non gli è stato notificato alcun avviso di garanzia. Infine i sei sommozzatori dei carabinieri hanno recuperato 10 frammenti del Dornier caduto. Fra questi, i braccetti dei due carrelli anteriori. I pezzi potrebbero fornire utili indicazioni sulla velocità di impatto dell'aereo sul muretto di fondo pista. Secondo indiscrezioni, dai primi accertamenti sarebbe emerso che questa protezione potrebbe avere evitato un disastro di proporzioni ben più ampie: se la corsa del Dornier non fosse stata rallentata dal muretto, il velivolo sarebbe infatti finito in acqua a velocità elevata e avrebbe potuto spezzarsi in due, con più gravi conseguenze per i passeggeri. **[a. l.]**

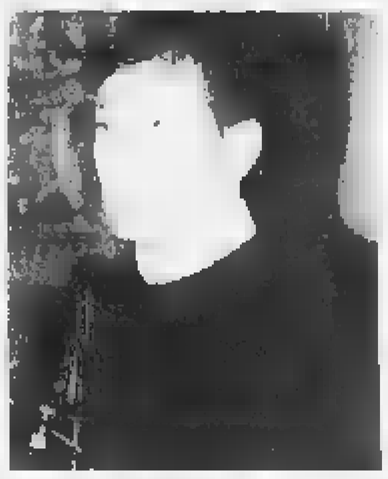
Un convegno sulla criminalità con giudici e parlamentari

Ancora una denuncia dei ds «Racket, ormai è emergenza»

SAVONA. «La criminalità organizzata si infiltra nell'economia savonese». A lanciare l'allarme è il segretario dei democratici di sinistra Roberto De Cia, alla vigilia del convegno organizzato sul problema della sicurezza.

«Abbiamo raccolto elementi preoccupanti sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia savonese - afferma De Cia -. I pericoli riguardano sia i pubblici esercizi, sia le finanziarie che possono diventare lo strumento con cui la criminalità organizzata ricicla denaro sporco guadagnato con altri traffici».

Aggiunge il segretario ds: «Siamo purtroppo arrivati nella seconda fase dell'infiltrazione mafiosa. In un primo tempo le organizzazioni criminali si sono impadronite di vaste porzioni del territorio per organizzare lo spaccio di sostanze stupefacenti e la prostituzione su vasta scala. Basti pensare ad alcune strade di Savona dove il fenomeno è particolarmente diffuso o ad alcune centri in cui veniva raffinata la droga. Tutto questo è avvenuto anche sfruttando l'immigrazione clandestina come manovalanza. Ora siamo arrivati nella fase [redacted] cui la criminalità organizzata "investe" il denaro».



Il segretario ds Roberto De Cia

[illegible]

Il consigliere comunale [illegible] Abbate, della segreteria [illegible] [illegible]

[illegible] Roberto De Cia. **[e. b.]**

INIZIATIVE
[redacted]
PROTAGONISTA

Alassio, pranzo al «Diana» e poi rockstar e centauri in tour nei locali della Riviera

La notte di Vasco con i campioni Aprilia

La pr Matilde Tomagnini: «Ora devo regalargli un motorino»

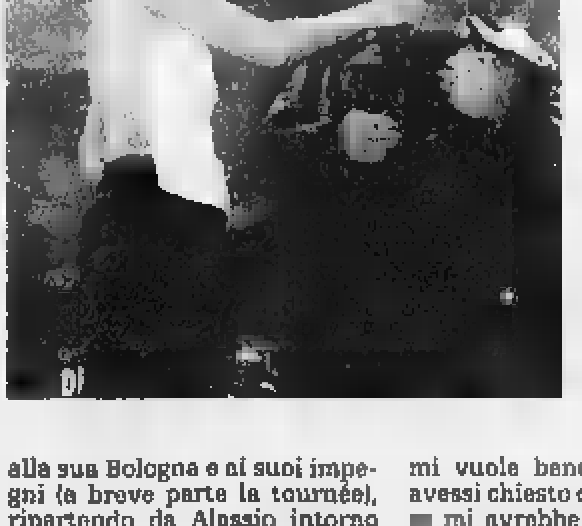
ALASSIO. Vasco Rossi ha concluso la sua serata ad Alassio con un risotto allo champagne al «Grand Hotel Diana», assieme agli amici del Team Aprilia. E' questa l'ultima «immagine» del rocker di Zocca fuori dai riflettori e dal palcoscenico del Palalassio che martedì sera lo hanno visto applauditissimo protagonista. Al suo fianco c'erano i piloti e naturalmente l'amica Matilde Tomagnini, alassina e team manager della casa di Noale, l'unica che è riuscita a strappare un «sì» al cantautore di «Vita spericolata», durante una recente vacanza di tre giorni in Spagna, portandolo ad Alassio.

Vasco è salito (poco dopo le 19 di martedì) sul palco del Palalassio, dove si trovavano già i 21 piloti della Aprilia, che hanno lanciato la «Sfida totale» in vista del Motomondiale 1999, i presentatori dell'appuntamento, Linus [redacted] Federica Panicucci, e la «Demo Morselli Big Band», che ha trionfalmente sottolineato ogni momento della serata-spettacolo lampo (60 minuti) con brani tratti da famose colonne sonore.

La rockstar, che ha infiammato un pubblico di più di mille persone in gran parte composto da giovanissimi fan, ha risposto ad alcune domande [redacted] poi è tornato nel backstage. Senonché è scattata la «sorpresa» di Matilde Tomagnini.

Preparato lo spartito di «Vita spericolata» i piloti, con l'aiuto della band, hanno intonato il brano del Blasco, mentre [redacted] team manager lo andava a stanare nel backstage e lo riportava sul palco a cantare una strofa. Per molti amanti delle canzoni di Vasco c'è stata delusio[redacted] Qualcuno avrebbe sperato in un paio di brani. Ma questo [redacted] è stato possibile per ragioni di contratto con la casa discografica e di contesto, tutto proteso [redacted] mettere in risalto le due ruote venete e piloti come Valentino Rossi [redacted] Tetsuya Harada.

Vasco Rossi, prima [redacted] tornare alla sua Bologna e ai suoi impegni (a breve parte la tournée), ripartendo da Alassio intorno alla mezzanotte [redacted] mezza, ha scherzato, cenando con gli amici dell'Aprilia. «Mi ha detto che mi vuole bene ma che se gli avessi chiesto di venire a cantare [redacted] mi avrebbe detto di no. Poi però ha aggiunto sorridendo: "Se concordavamo il brano forse [redacted] sarebbe anche riuscito meglio". Ora sono costretta a regalargli un motorino perché [redacted] lui l'ha chiesto», ha detto, divertita, Matilde Tomagnini, soddisfatta del grande lancio Aprilia.



La rockstar **Vasco Rossi** e i campioni [redacted] team Aprilia hanno movimentato la notte di Alassio

In effetti i passaggi televisivi riservati all'evento [redacted] si contano.

Ieri si è parlato della Aprilia ad Alassio su Raiuno, in apertura del rotocalco «Prima», poi a «Sportsera» su Raidue, a «S[redacted]dio aperto» su Italia Uno e al «Tg4» di Emilio Fede.

Oggi verranno trasmessi servizi nelle trasmissioni «Tg2-Costume e società» su Raidue e [redacted] «Verissimo» [redacted] Canale [redacted]. E poi naturalmente su emittenti specializzate come Eurosport.

Intanto la «Sfida totale» al Motomondiale parte il 18 aprile da Sepang in Malesia, dove i piloti Aprilia andranno a breve ad allenarsi, per poi concludersi il 31 ottobre a Buenos Aires in Argentina, toccando molte piste europee, il Giappone, l'Australia ed il Sudafrica. **[m. br.]**

Tra i testi anche l'ex ministro Raffaele Costa

Si apre oggi il processo per le «protesi d'oro»

SAVONA. Si apre oggi in tribunale a Savona il processo a carico del professore Lorenzo Spotorno, il primario della divisione di Ortopedia e Traumatologia del S. Corona, e di altri sette imputati. Si tratta del procedimento relativo alle cosiddette «protesi d'oro» e alle presunte liste d'attesa «gonfiate».

L'udienza di oggi in tribunale a Savona, secondo i difensori, dovrebbe incentrarsi solo sulle questioni preliminari. Una fase importante che vedrà sollevati dai banchi della difesa diverse eccezioni che, se accolte dal tribunale, potrebbero cambiare la fisionomia del processo.

Verranno anche esaminate le liste dei testi: ventinove quelli citati dal pm Alberto Landolfi, tra i quali anche l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa. Proprio da un intervento ispettivo di quest'ultimo, all'interno dell'ospedale Santa Corona, aveva preso l'avvio l'inchiesta affidata ai carabinieri dei Nas di Genova.

Otto gli imputati. Oltre al professor Spotorno, difeso dall'avvocato Umberto Garaventa, presidente dell'Ordine degli avvocati di Genova, sul banco degli imputati siedono anche i colleghi Claudio Ameri, Sergio Romagnoli, Vittorio Morasso, Romualdo Badino, infine la caposala Luisa Gamba e due pazienti.

Nutrito [redacted] collegio difensivo, composto dagli avvocati Savi, Mazzitelli, Finocchio, Chiarenza, Paleologo, Tagliero, Taramasso mentre l'accusa sarà sostenuta dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Tra i reati contestati a Spotorno quello di aver «gonfiato» le liste d'attesa per le operazioni della protesi dell'anca e il presunto dirottamento presso cliniche private di alcuni pazienti dell'Asl. Accuse contestate dalla difesa con voluminose memorie. Fa parte della corte anche il pretore Arnaud: per tale ragione oggi salteranno tutte le udienze penali in pretura. **[f. p.]**

La coalizione si sfalda sull'aumento delle tasse. Ora il sindaco ha 22 voti

L'Irpef spacca la maggioranza

Rifondazione esce ma entra Rinnovamento

SAVONA. La maggioranza del Comune si spacca sull'addizionale Irpef. Martedì sera Rifondazione ha bocciato la manovra finanziaria della giunta tra Ruggeri ha trovato un nuovo punto di appoggio in Rinnovamento italiano.

LA ROTTURA. E' durata meno di sei mesi la maggioranza di centro-sinistra con cui Ruggeri aveva vinto le elezioni. Al primo ostacolo politico, su cui alla vigilia la rottura con Rifondazione che per la verità sin dalle prime sedute aveva dato l'idea di tirare alla giunta. I tre consiglieri di Rifondazione comunista (Jory Costantino, Patrizia Turchi ed Emanuele Varaldo) hanno votato contro l'addizionale Irpef e le aliquote dell'Ici. Rifondazione chiedeva alla giunta di non aumentare le tasse sul reddito e di incrementare il prelievo sulle case sfitte. La giunta è rimasta sulle sue posizioni e si è arrivati allo scontro. Patrizia Turchi ha così stigmatizzato la vicenda: «Abbiamo assistito al voltafaccia del sindaco che ha rinnegato l'accordo di maggioranza, il programma di governo e il patto politico sottoscritto per le elezioni. Ruggeri non ha tenuto conto delle richieste avanzate da Rifondazione che è la seconda forza della coalizione di sinistra. La volontà di rottura della giunta è confermata dal fatto che già una settimana fa il sindaco aveva predeterminato

Rosario Tuvè puntella la maggioranza

Rinnovamento in maggioranza

A questo punto il governo della città è retto da una maggioranza diversa da quella votata dagli elettori savonesi. Un'anomalia di «delegittimazione» dell'attuale giunta con possibilità di tornare alle urne. Il sindaco non ha voluto commentare le dichiarazioni di Rifondazione. Resta il fatto che la giunta ha perso l'appoggio dei tre consiglieri di Rifondazione, ottenendo in cambio quello di Rosario Tuvè (Rinnovamento italiano). Il sindaco potrà quindi contare non più su 24 voti ma su 22. Una situazione che aumenta il peso politico delle liste civiche Savona Europa e Savona Viva ma anche dei socialisti.

FAVOREVOLI ALL'IRPEF. In Consiglio comunale si è dunque creata una nuova maggioranza che ha approvato l'introduzione dell'addizionale Irpef che comporterà un aumento del prelievo tributario del Comune pari a 9 miliardi in tre anni. Il gettito Irpef sarebbe di 19 miliardi ma sarà in parte compensato dalla riduzione dell'Ici. Hanno votato questa manovra Tortarolo, Martino, Aglietto, Abbate, Venturini, Ruggeri, Cerva, Berio, Bossolino, Navaro, Blazic, Oliva, Fantoni (dsl), Briano (ppi), Casalinuovo e Giusto (socialisti), Bertolazzi (Savona Europa), Pinelli (Savona Viva), Tuvè (Rinnovamento italiano). Erano assenti Acquarone, Basso, Ghigo Gaspari e Ingravalleri. Vivace il dibattito, con la marcata contrapposizione dell'ex sindaco Gervasio come leader dell'opposizione, il sindaco Ruggeri e i consiglieri ds Oliva e Aglietto. Silvia Rottaro (lista Gervasio) ha contestato anche l'atteggiamento «paternalistico» della giunta. L'opposizione ha sottolineato anche la «stangata» sugli automobilisti con i nuovi parcometri in piazza del Popolo. **[a. b.]**

Il psi di De Michelis a Savona

Prc sabato a congresso Candidature per le Provinciali

Angelo Lucido è il nuovo coordinatore dei Socialisti

SAVONA. I nuovi dc Michelis mettono radici in provincia di Savona. Rifondazione va al congresso e in Comune è battaglia sul difensore civico.

SOCIALISTI. I socialisti di Gianni De Michelis hanno dato vita ad un nuovo coordinamento provinciale. La guida è stata affidata all'avvocato Angelo Lucido di Albenga che afferma entusiasticamente: «Il garofano rosso torna a fiorire nelle nostre valli». Del coordinamento fanno parte anche federico Riolfo, Giovanni Crosa, Antonio Sturniolo, Mario Nimo, Vincenzo Bernino, Saverio Accurso, Guido Guastamacchia, renzo Calcagno, Lino Fiumara.

CONGRESSO. Rifondazione comunista affronta sabato e domenica il primo congresso provinciale dopo la rottura con i Comunisti italiani di Casaccia. Il dibattito sarà al Chiabrera.

CENTRO-SINISTRA. Dibattito nel centro-sinistra sulla candidatura alle Provinciali. Il presidente uscente Garassini è riconfermato ma i ds del Ponente vorrebbero invece candidare Roberto De Gia. Il segretario smentisce.

DIFENSORE CIVICO. La giunta ha respinto la richiesta dell'opposizione di dar vita anche in Comune alla figura del difensorde civico, prevista per legge e già attuata da altre istituzioni a cominciare dalla Provincia. Secondo i ds il difensore non sarebbe necessario. La pratica non è stata votata nell'ultimo Consiglio, verrà riproposta alla prossima seduta. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Tir carico di bottiglie si ribalta, A10 chiusa

Autostrada chiusa ieri sera tra i caselli di Varazze e Arenzano, in direzione Genova. Un Tir carico di bottiglie di vetro si è ribaltato, ostruendo la carreggiata. L'incidente non ha provocato feriti, ma ha creato problemi al traffico. Sono intervenuti polstrada, vigili del fuoco. Il mezzo è stato rimosso con una gru. Mobilitate anche ambulanze. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia. **[f. p.]**

Colta da malore per strada, muore davanti al marito

Una milanese di 71 anni, Angela C., è morta dopo essere stata colta da malore mentre passeggiava a Varazze con il marito. La donna è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa e dal personale dell'automedicale, che hanno cercato di rianimarla. Inutilmente. **[f. p.]**

VIA VACCIUOLI

Ladri in azione, svaligiato negozio di computer

Furto nel negozio «Computer Power» di via Vacciuoli. A denunciarlo ai carabinieri è stato il titolare, F.T., di Loano. I ladri sono entrati dalla porta d'ingresso, dopo averla forzata, e hanno rubato diverso materiale elettronico, dal valore ancora in corso di valutazione. **[f. p.]**

AMBIENTE

Oggi l'accordo per il risarcimento danni «Haven»

Sarà firmato oggi a Roma, a Palazzo Chigi, dal sottosegretario generale della Presidenza del consiglio l'accordo che prevede un risarcimento allo Stato italiano pari a 117 miliardi e 600 milioni per i danni ambientali provocati dalla petroliera «Haven», affondata il 14 aprile 1991 al largo di Arenzano.

PREVISIONI

Allarme maltempo della Protezione civile

La Protezione Civile ha diffuso una nota con la quale informa che «le previsioni del centro meteo idrogeologico regionale indicano sino a questa notte condizioni meteo avverse». «Si legge nel comunicato: «Pur non essendo previste piene con rischi alluvionali per i principali torrenti è tuttavia possibile che si verifichino allagamenti circoscritti e straripamenti di piccoli rivi».

SUFFRAGIO

Domani una messa in ricordo di padre Castellani

Si terrà domani alle 18,30, nella chiesa delle Suore della neve, una messa di suffragio per padre Gastone Castellani, rettore provinciale degli Scolopi, scomparso circa un mese fa a Genova. Padre Castellani aveva insegnato Lettere al collegio degli Scolopi di Monturbano. **[f. p.]**

Portuali in agitazione: la Rebagliati chiede la cassa integrazione

Ancora «guerra» in banchina

Inutile la mediazione dell'Authority

SAVONA. Divampa la guerra dei «mitili» sulle banchine di Savona. Quando sembrava che l'intervento dell'Authority portuale avesse consentito una pacificazione all'interno della compagnia Rebagliati, il conflitto è riesploso.

Ieri mattina si è verificata una nuova rottura legata al lavoro della Compagnia e la Rebagliati srl. Il sindacato in attesa che venga definito questo aspetto e il conseguente piano occupazionale, ha deciso di mantenere lo stato di agitazione. «Alla luce di quanto convenuto con l'Authority portuale riteniamo di dover revocare il preavviso di 48 ore di sciopero. Per contro dà un atto importante il raggiungimento di tale accordo si evidenzia la necessità di un approfondimento sul documento». La sospensione dello stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie dovrà essere subordinata ad un confronto specifico sull'assetto societario finalizzato alla costituzione di un soggetto unico tra Culmo Rebagliati srl. Siamo disponibili a sottoscrivere le modalità di cassa integrazione stabilite con l'Authority ma riteniamo inaccettabile la richiesta formulata dalla direzione della Rebagliati srl e chiediamo il rispetto dell'accordo sottoscritto».

Il presidente della Rebagliati Luigi Ferrari srl chiedeva invece la ripresa dell'attività compreso il lavoro straordinario. Ferrari ha annunciato che se non verrà sospesa ogni forma di agitazione sindacale, la Rebagliati inoltrerà la richiesta di cassa integrazione per 50 lavoratori. Un irrigidimento di posizioni, che vanifica la mediazione dell'Authority. **[e. b.]**

Domani un convegno di studio organizzato dal Comitato provinciale dell'Inail

Sono in calo gli infortuni sul lavoro

Nell'industria 2695, in agricoltura soltanto 160

SAVONA. Infortuni sul lavoro: quanti, dove e perché. Il Comitato consultivo provinciale dell'Inail, presieduto da Giampiero Maineto, dispone ora di una sezione a carattere permanente che ha il compito di mettere a punto una metodologia di analisi dell'andamento del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali nel Savonese. «L'obiettivo esplicito - spiega Maineto - e quello di pervenire ad una sempre più esatta individuazione del fenomeno e formulare proposte anche di carattere specifico circa gli accorgimenti e le misure di prevenzione più idonee».

L'obiettivo della prima fase è una mappa dei danni e il lavoro svolto in questi mesi ha consentito di conoscere la situazione relativa al dato complessivo degli eventi denunciati, ma ha anche evidenziato l'esigenza di un approfondimento interpretativo dei dati acquisiti.

Da qui l'iniziativa di organizzare domani alle 10,30 nella sala convegni dell'Unione Industriali un incontro sul tema «Andamento del fenomeno infortunistico, dati statistici per la prevenzione».

All'incontro aperto al pubblico interverranno il direttore regionale e dirigenti centrali dell'Inail.

Ancora Maineto: «Particolare attenzione sarà data all'illustrazione degli strumenti impiegati dall'Inail per divulgare le informazioni contenute nella propria banca dati e nelle varie pubblicazioni statistiche, nell'intento di agevolare la consultazione e coglierne gli aspetti più significativi per una mirata attività di prevenzione».

In base alle statistiche gli infortuni sul lavoro nell'industria in provincia di Savona sono stati lo scorso anno 2695 mentre erano oltre 6 mila nel '94 e sono risultati in media sui 5500 negli anni dal '96 al '97.

In quanto a località le zone prese in esame sono state quelle di Savona, Albenga, Vado Ligure, Cairo Montenotte, Pietra Ligure, Finale e Dego.

Anche nell'agricoltura gli infortuni sono calati: dai 428 del '94 ai 160 del '98.

La «fotografia» della situazione infortuni sul lavoro nel corso di questi ultimi quattro anni riguarda, nel complesso, i casi protocollati dalla sede provinciale dell'Inail.

In quest'elenco, tuttavia, sono compresi anche i casi definiti negativamente, cioè non indennizzati perché in franchigia. L'Inail provinciale ne è venuta tuttavia a conoscenza attraverso il certificato medico e li ha ovviamente inseriti in statistica.

All'incontro di domani, che è aperto al pubblico, sarà dibattuto anche l'aspetto delle malattie professionali. **[i. p.]**

POSTE

Appalti-scandalo

Cgil all'attacco dopo il licenziamento di 23 lavoratori della «Petronella» di Bari, in servizio alla stazione «Mongrifone»: «La vicenda che ha coinvolto in questi giorni l'appalto postale di Savona, creando una situazione di scontro sociale enorme per i quaranta lavoratori del vecchio appalto, rappresenta solo la punta emergente di un fenomeno molto più ampio e grave». Ancora: «Infatti, il fatto che le Poste italiane accolgano un ribasso sull'appalto del 29%, che la ditta appaltatrice decida di non rispettare leggi e contratto di lavoro, assumendo meno persone delle ore previste, svolgendo così il servizio in mondo non adeguato o utilizzando lavoro nero o sottopagato, senza che questo venga tenuto in considerazione dalle Poste di Savona, per verificare le ragioni del ribasso anomalo, dimostra una volontà di praticare risparmi attraverso il peggioramento della qualità del servizio offerto dalle Poste».

LETTERE AL GIORNALE

E' la burocrazia il male da battere

Un giovane della Valbormida, sposato, si sottopose ad un delicato intervento chirurgico alla testa, in un importante ospedale della nostra provincia. L'operazione è perfettamente riuscita ma il paziente continuava a lamentare un forte mal di testa. Dopo molte cure e tentativi inutili, l'interessato si è rivolto al Centro europeo della cura della cefalea di Firenze. Dopo una settimana di analisi e di ricerca, è stato dimesso con una cura specifica da osservare per un anno. La terapia già iniziata a Firenze, ha incominciato a dare risultati positivi. Ma quando il giovane è rientrato nei nostri posti e ha poi dovuto acquistare il farmaco prescritto, sono incominciate le difficoltà. Infatti, il medico di famiglia, per legge, non può prescrivere quel farmaco particolare e almeno una volta al mese, il paziente si deve rivolgere ad un neurologo della Asl, autorizzato alla prescrizione medica, dopo la prenotazione e il pagamento del ticket. Quindi, quasi a scadenza mensile, l'interessato, oltre a pagarsi la confezione di pastiglie del costo di 250 mila lire, si deve sobbarcare anche le spese di prenotazione ticket per visita neurologica, oltre al tempo necessario per tutti i passaggi.

Renzo Girio, Cairo Montenotte

Sul bus niente cortesia Colpa del regolamento

Il 9 dicembre scorso a causa di un infortunio ad un piede mi sono dovuto recare in un reparto specializzato dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure e, dati gli orari e la disponibilità dei mezzi pubblici, ho deciso di usare l'autobus. Naturalmente la tratta prevede il cambio vettura ad Andora; io, giunto col taxi, ho attraversato la strada con tanto di stampelle ed accompagnatore per raggiungere il capolinea e accomodarmi sul bus della Sar, unico gestore del servizio fino a Finale. Non appena giunto vicino al bar ho notato le porte chiuse e naturalmente ho dovuto attendere in piedi l'autista che, fra l'altro, appena è arrivato mi ha detto che non è autorizzato a farmi salire poiché in caso di incidente durante la svolta non sarebbe stato in regola con le disposizioni di servizio. Ho preferito non insistere e tornare al di là della carreggiata, nonostante il mio disagio, punto dal quale poi ho potuto accedere al bus. Purtroppo a seguito della visita specialistica ne sono seguite altre, a giorni alterni, per un paio di settimane, cosa che mi ha costretto a seguire questo «iter» circa una decina di volte, sempre costretto ad aspettare seduto sul bordo del marciapiede dell'Aurelia, col bus lì di fronte. Ora, capisco che io avevo esigenze particolari e che dopotutto, abitando a San Remo non sono un cliente potenziale per questa società, però vorrei far notare che anche altra gente stava aspettando la partenza del mezzo e che in quei giorni faceva piuttosto freddo. Inoltre la Rt, gestore del servizio al di qua di Andora, pur non godendo della mia massima stima, lascia che il cliente si accomodi anche se la corriera è ferma al capolinea, senza pretendere assurdamente che si aspetti di fronte. Ho comunicato alla Sar questi episodi tramite lettera ed avrei ricevuto volentieri almeno una risposta che invece, a due mesi di distanza, ancora non è arrivata.

Pietro Sommariva, San Remo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dal lunedì).

Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.588 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Ligure: tel. numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556 688 **(da Ceriale a Andora).**
Cairo Montenotte e Valbormida: telefonare numero verde 167 556 588.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 9, tel. 850516.
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. 805895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
È in appoggio.
Della Ferrera, Italia 153, telefono 827 202
Nani, via S. Lorenzo 55, tel. 850.473
Sestilone, via Paleocapa 147, tel. 813724

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 019 827.202

Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *S. Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645.164
BEN *Comune*, via Don Isola, tel. 51701
Albi3, via Sattone 76, tel. 489242
D SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 970039.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale-Moreno*, via Aurelia 146, tel.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghilgieri 6 (Marina), tel. 692670.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748936.
Finadri, piazza della Basilica, telefono (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. 880209.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: *Montaniaro*, via Manelli 24, tel. 934610.

STATO CIVILE

SAVONA 3 MARZO

NATI. Nessuno.

MORTI. Giuseppe Carangelo, anni, Savona, via Donizelli. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa delle Fornaci in via Saredo. Giuseppe Pescello, 78 anni, Savona, corso V. Veneto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa delle Fornaci. Giovanna Amante, 100 i, Savona, via Tissoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa del San Paolo. Agostino Bertolotto, 86 anni, Savona, via del Molo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Raffaele al porto. Maria Teresa Soligo, 77 anni, Savona, via Bruzzone. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Vittoria Garbero, anni, Dego, via Martiri della Libertà. Trasporto diretto questa pomeriggio alle 15. Eugenio De Lorenzo, 83 anni, Savona, via Carissimo & Crotti. I funerali si svolgeranno sta mattina alle nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Carolina Vignolo, 79 anni, Savona, via Waller. I funerali si svolgeranno questa mattina 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti.

DA NON PERDERE

SAVONA
Conferenza sulla falconeria

«La falconeria nel tempo e nell'ambiente». Questo il tema della conferenza in programma oggi alle 17 all'Istituto culturale italo-tedesco di corso Italia. Relatore sarà Ennio Moccia. **[e. b.]**

SAVONA
Incontro in Pinacoteca

«Comunicazione fra arte e pubblicità». E' il tema dell'incontro previsto domani sera alle 20,30 alla civica pinacoteca del Priamar. L'iniziativa è proposta dal Comune. **[e. b.]**

VADO L.
A Venezia per i Maya

A Venezia per la mostra dei Maya. L'iniziativa è del gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle di Vado che ha organizzato una trasferta per questo fine settimana. Coloro che desiderano informazioni potranno rivolgersi alla Società operaia «Pace e lavoro» della Valle di Vado. **[e. b.]**

In un «video» della durata di quasi tre ore l'appassionante storia dell'ente morale e della città

Croce Bianca, un secolo in prima linea

Nata il 4 marzo 1899 la pubblica assistenza savonese

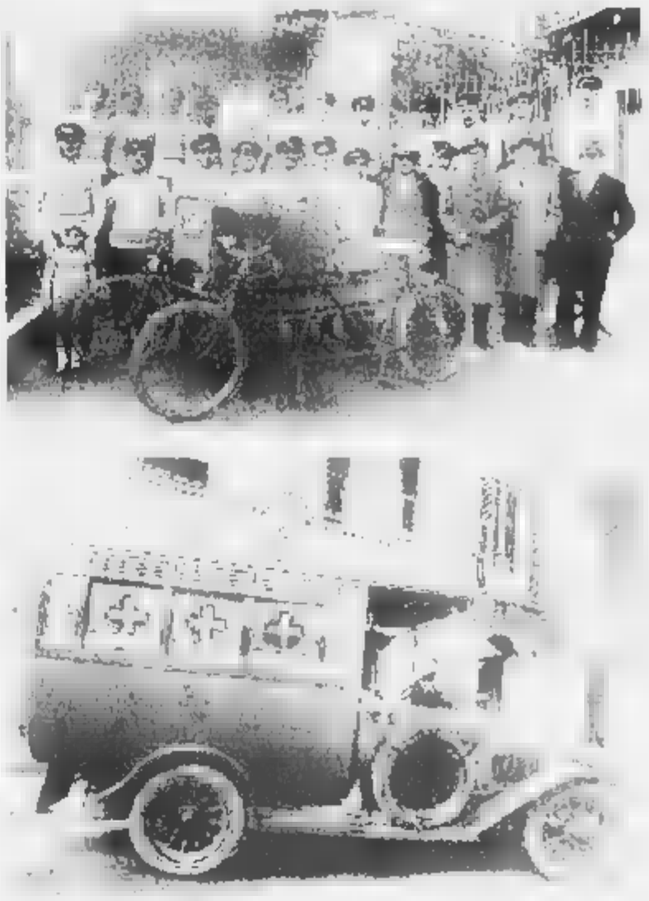
Nella sede della Croce Bianca, che si estende tra via Montenotte e corso Mazzini, tre locali sono riservati ai dormitori: per i volontari, per gli obiettori e per le militesse.

«Da sempre, infatti, garantiamo il servizio 24 su 24», fanno notare con un pizzico d'orgoglio alla pubblica assistenza.

La buona dotazione di locali, di attrezzature moderne, con ambulanze dotate di tali strumenti da poter essere definite autentici centri mobili di rianimazione, e il frutto dell'oculata amministrazione dell'ente morale e delle donazioni dei savonesi. Il presidente Pastore: «Non è vero che sono parsimoniosi, offrono con grande riservatezza»

Ma non è più come cent'anno fa, quando c'era la coda per diventare milite della «Bianca». I tempi sono cambiati e poi al volontariato occorre unire una certa professionalità. Per fortuna, come ammettono in via Montenotte, non esiste più la rivalità di un tempo tra Cri e pubblica assistenza. Se c'è necessità si scambiano servizi e militi: l'importante è che l'ambulanza e i soccorsi arrivino in tempo sul luogo della chiamata. E poi il «118» ha messo fine a ogni rischio di interventi doppi: la città è stata divisa in due settori: uno per la «Bianca», l'altro per la Cri. [i. p.]

Foto d'epoca della «Bianca»: a sinistra la prima lettiga a mano e un'esercitazione di molti, a destra dirigenti e volontari in posa davanti a un'ambulanza «veloce» e l'autolettiga numero «1»



SAVONA. Il 4 marzo del 1899 nasceva la Croce Bianca. E' trascorso un secolo esatto dalla fondazione della pubblica assistenza savonese. «Con cento anni di storia alle nostre spalle, noi non ci sentiamo affatto vecchi: la Croce Bianca non ha né crepe né rughe», lo dice con grande convinzione il presidente, dottor Aldo Pastore.

Ed è vero. Non foss'altro perché la pubblica assistenza proprio come un secolo fa avverte di avere il sostegno sincero dell'intera cittadinanza che alla «Bianca» è sempre stata particolarmente affezionata, sentendola una creatura propria.

L'atto di nascita della «Bianca» è di poco successivo a una tragedia avvenuta nelle acciaierie Terni (in seguito rilevate dall'Ilva) dove, per lo scoppio di un forno, morirono parecchi operai ed altri rimasero gravemente feriti.

In quella circostanza i savonesi si resero conto che era necessario organizzare un adeguato servizio di assistenza e pronto soccorso da mettere a disposizione di tutti i cittadini. Ed ecco la fondazione della Croce Bianca, l'acquisto della prima lettiga a mano, insomma le prime pagine di una storia ricca di tanti episodi di autentico generosità.

Le manifestazioni commemorative prendono il via oggi e si concluderanno, in pratica, a fine anno, ma il fiore all'occhiello delle iniziative portate avanti dall'apposito Comitato per il centenario, presieduto da Giovanni Pastorino, è decisamente il video «Un secolo per Savona». E' la storia non solo della Croce Bianca ma anche quella di Savona. L'opera, resa possibile dal contributo della Fondazione Carige, è stata realizzata da «Art-Video» di Savona (regia e montaggio di Paolo Loriga, fotografia di Cladio Rosso, grafica e titoli di Andrea Obiati). La voce narrante è quella di Claudio Capone, la stessa di «Quark», la nota trasmissione televisiva scientifica di Piero Angela.

«Un appassionante racconto dell'ultimo secolo di storia cittadina - annota il presidente Pastore -, con immagini e filmati d'epoca, alcuni dei quali finora inediti, provenienti dall'archivio storico della Croce Bianca e da altri importanti archivi savonesi, ma anche da fonti di grande autorevolezza quali l'Istituto Luce».

Il video, che da lunedì sarà messo a disposizione dei savonesi nella sede della «Bianca» (non è in vendita, per averlo è sufficiente un'oblazione), offre spaccati avvincenti della storia cittadina attraverso immagini, ritagli di giornali, vecchia filmati: dall'affondamento del Transylvania ai comizi di De Gasperi e Togliatti, alle manifestazioni dell'era fascista, al Carnevale, alle feste in piazza Sisto IV, quando ancora era un giardino e le signore savonesi passeggiavano con l'ombrellino parasole.

Un racconto svolto con grande rispetto della cronologia degli avvenimenti, attraverso i quali emerge l'attività della «Bianca», una pubblica assistenza che non ha mai mancato di adeguare all'esigenza dei tempi la propria attività. Ad esempio la «banca» del latte per i neonati negli anni in cui quello artificiale non esisteva ancora, l'ambulatorio dotato di attrezzature radiologiche. «La Croce Bianca - osserva il dottor Marco Zunino, direttore sanitario dell'ente - è sempre stata all'altezza della situazione arrivando al punto di costruire, grazie all'ingegno dei suoi militi, uno dei primi polmoni d'acciaio mobili»

Ivo Pastorino

Foto d'epoca e cimeli

Oggi le prime manifestazioni

SAVONA. La Croce Bianca ha deciso offrire al primo nato del 4 marzo, maschio o femmina che sia, una medaglia d'oro col proprio stemma e il diploma di socio onorario.

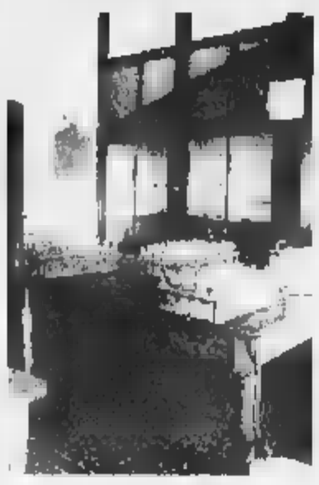
Un modo davvero simpatico e originale per dare inizio ai festeggiamenti del centenario della pubblica assistenza cittadina.

Stamane, invece, s'inaugurerà nella sede di corso Mazzini una mostra fotografica e di alcuni dei mezzi usati dalla pubblica assistenza dalla fondazione sino ai giorni nostri.

Alle 17,30, nella chiesa di S. Raffaele al porto, il vescovo Lafranconi assistito da don Genta, vice presidente della Croce Bianca, celebrerà una messa di suffragio per tutti i volontari e i soci defunti.

Alle 21 serata in allegria: sulla pista da ballo dell'Arca-Enel, festa danzate per i militi e le militesse.

Il video «Un secolo per Savona» sarà presentato sabato alle autorità cittadine nella sala «Punto d'incontro» dell'Ipercoop mentre domenica pomeriggio alle ore 16, nella stessa sala, avverrà la presentazione al pubblico di questo lavoro di ricerca storica e iconografica di grande pregio, che è accompagnato da una colonna sonora particolarmente curata.



La «banca del latte» d'inizio secolo

Tra le iniziative spicca anche quello del 15 maggio quando la Croce Bianca organizzerà un convegno dedicato al problema del volontariato. Sono in programma quattro relazioni: volontariato in provincia di savona, l'attività del 118 nel Savonese; le pubbliche assistenze liguri; infine la nuova legge sul servizio civile che apre prospettive interessanti al volontariato in favore delle pubbliche assistenze.

Tra la fine di giugno e i primi di settembre (a seconda delle date in cui si svolgeranno votazioni europee e referendum) è in programma la tradizionale festa dei militi con il corteo per le vie cittadine e la cerimonia per la consegna di onorificenze per servizio e benemerenza

«Abbiamo in programma anche manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo - sottolinea Giovanni Pastorino - e tra queste corse ciclistiche, podismo, e un incontro di pallanuoto. Per il calcio si è resa disponibile, entro fine anno, la Nazionale dei cantanti: tutto dipende dall'uso dello stadio comunale "Bacigalupo", attualmente di capienza troppo limitata». [i. p.]

Il legale: «Lasciato solo in sala chirugica, è caduto dalla barella». Ieri prima udienza in tribunale

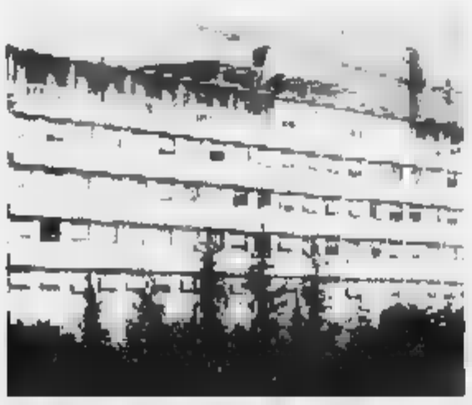
Paziente fa causa all'ospedale di Imperia

E' un ristoratore di Loano: accusa i medici che lo hanno operato

SAVONA. Un ristoratore contro l'ospedale d'Imperia. Chiede un congruo risarcimento, per le lesioni del nervo cranico che ritiene di aver subito a causa dell'imperizia, imprudenza e negligenza dei medici che lo hanno operato.

La prima udienza, dinanzi al tribunale civile di Imperia, si è tenuta ieri mattina. Il ristoratore ha 49 anni, risiede ad Albenga, è in attività a Loano. E' tutelato dall'avvocato savonese Fabrizio Vincenzi, che ha citato a giudizio il direttore generale dell'Asl 1 Imperiese, quale rappresentante legale dell'azienda ospedaliera. Il 24 marzo si terrà la comparizione delle parti davanti al giudice.

I fatti. Il ristoratore si sente male, viene ricoverato per accertamenti, gli vengono diagnosticate una lesione ischemica all'emisfero cerebrale destro e una aneurisma della carotide interna destra. Deve essere operato. E così avviene, presso il reparto di Chirurgia vascolare d'Imperia. Al termine dell'intervento, si legge nell'atto di citazione, «il paziente si risveglia ritrovandosi solo nella sala operatoria; cade dalla barella battendo il volto». Il giorno successivo, una nuova caduta dal letto.



L'ospedale di Imperia e una causa civile intentata da un paziente

Dopo circa una ventina di giorni, viene dimesso. Con un trauma facciale conseguente alla caduta dalla barella, e «evidenti complicanze post-operatorie». Due dopo, un nuovo ricovero al S. Corona, dove gli viene diagnosticata una paresi del decimo, undicesimo e dodicesimo nervo cranico di destra. «Lesioni senza dubbio evitabili se solo l'intervento fosse stato eseguito con la dovuta perizia, prudenza e diligenza...».

Oggi il ristoratore ha difficoltà a parlare, a deglutire, a muovere la mano sinistra, a concentrarsi, a portare avanti il lavoro. L'avvocato Vincenzi parla «gravissima responsabilità dei medici del reparto di Chirrugia vascolare». Imperizia, imprudenza, negligenza, omessa sorveglianza: le contestazioni. «Un uomo rovinato», le conseguenze. Il legale chiede il risarcimento del danno biologico (fisico, di relazione, psichico, capacità lavorativa); patrimoniale subito e subendo (a seguito dell'obbligata chiusura del ristorante), e dei danni morali.

Fabio Pozzo

2ª EDIZIONE

mostra specializzata
sistemi di sicurezza
automazioni e
telecomunicazioni

security
and
automation
liguria
show

organizzazione:
sepes

FIERACONGRESSI - GENOVA
Piazzale Kennedy, 1 - parcheggio interno gratuito

4 marzo 1999 orario 10,00 - 19,00
5 marzo 1999 orario 09,00 - 19,00
6 marzo 1999 orario 09,00 - 15,00

sono presenti 42 produttori ed importatori, tra i quali:

DAITEM
theben DIVISIONE SICUREZZA
LUNA PROTECTOR
ULTRAK

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Se potessi avere 100 Premi al Giorno

Grande Anniversario
dal 5 febbraio al 6 marzo

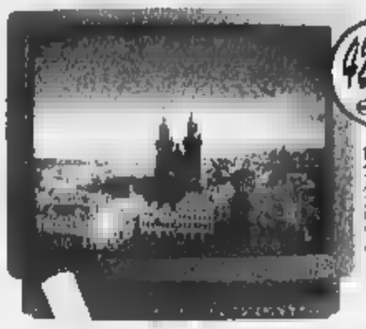
ALCUNI ESEMPI:

9.980 € 5.15
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
GR. 250x4 KG. 1

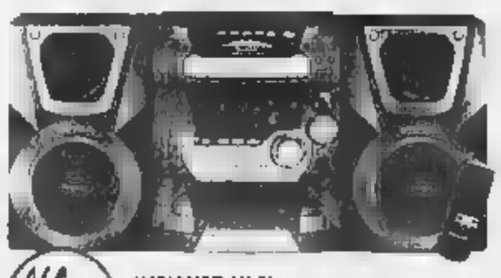
990 € 0.51
PASTA DI SEMOLA AGNESI
GR. 500
AL KG. 1.981

379.000 € 195.74
TELEFONO CELLULARE NOKIA 5110 GSM
PESO 172 GR. CON BATTERIA
STAND-BY FINO A 60 H DI STAND-BY
3 H DI CONVERSAZIONE
FUNZIONE SVEGLIA, MESSAGGI
ED 11 LINGUE, CALCOLATRICE
SIM CARD PLUG IN

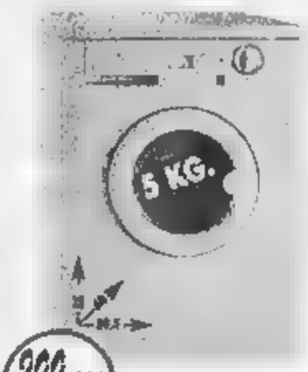
19.690 € 10.17
DASH
60 MISURINI
KG. 8.1
AL KG. 1 2.431



429.000 € 221.58
TVC MIVAR
25" 25M4-TVD
AUDIO MONOFONICO
2 PRESE SCART TELEVIDEO,
PRESA CUFFIA,
SINTESI DI FREQUENZA
60 CANALI



469.000 € 242.22
IMPIANTO HI-FI
PANASONIC SC-AK25
CAMBIA CD A 5 USCITE
DOPPIA PIASTRA A 2 ASSETTI AUTOREVERSE
SINTONIZZATORE DIGITALE AMPLIFICATORE
TELECOMANDO A INFRAROSSI TELECOMANDO



299.000 € 154.42
LAVATRICE
CARICA FRONTALE
SILTAL MOD. 4000X
VASCA IN INOX 4000 GIRI
TASTO LAVAGGIO A PREDDO
EFFICIENZA ENERGETICA CLASSE C

199.000 € 102.77
GIACCA PELLE UOMO PEKARI
TAGLIE 46-56

ipercoop SAVONA
CENTRO COMMERCIALE
Ipercoop Savona Corso Ricci - Tel. 019/84061

AD ESAURIMENTO SCORTE
PACINO PERETTO M.

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

VERBA DOS

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

* Esempio ai sensi della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo £. 24.199.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, esclusa I.P.T. Acconto £. 8.199.200. Commissioni e bollo £. 220.000. Finanziamento £. 16.000.000. Importo rata £. 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/03/99, salvo approvazione di Fingermo, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425
www.zolezzi.auto.it

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

Duro attacco del Comune di Alassio al responsabile savonese della Sanità

«Cara Asl, che fai dei nostri soldi?»

Tagli in Riviera per salvare la Valbormida

Ad Albenga

Un Consiglio pro ospedale

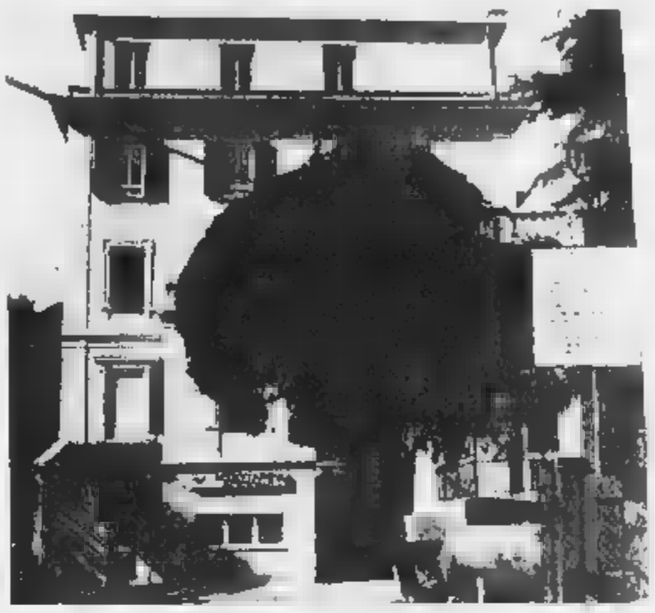
ALBENGA. L'unica possibilità di intervento e di proposta a livello istituzionale, per quanto riguarda la sanità, è costituita dalla «conferenza dei sindaci». Albenga, che vi è rappresentata, non è tuttavia in grado, a causa della «sospensione» del sindaco, di esercitare tutto il suo peso ed il suo ruolo. Proprio per dare maggior forza al commissario prefettizio nella conferenza dei sindaci, la minoranza (Saccone, Barbero, Defranceschi, Guarnieri, Pastorino) ha richiesto ieri al Presidente del Consiglio comunale albenganese la convocazione urgente di una riunione del piccolo parlamento locale.

Al di là delle manifestazioni popolari, infatti, l'unico intervento che può avere un effetto e fermare lo «strisciante» smantellamento dell'ospedale albenganese è proprio una modifica o correzione della programmazione dell'Asl da parte della conferenza dei sindaci. [r. sr.]

ALASSIO. Dove vanno a finire i soldi risparmiati dalle strutture sanitarie dell'estremo Ponente savonese, in particolare di Albenga ed Alassio? «Purtroppo per la nostra zona a Cairo, Millesimo e Finale. Il nostro livello sanitario ▪ diventando peggio ▪ quello del terzo mondo», si è lamentata l'assessore ai servizi sociali del Comune di Alassio Monica Zioni. A farla montare «su tutte le furie è stata ▪ recente deliberazione del direttore generale dell'Asl 2 Savonese Davide Amodeo (la 168 del 18 febbraio scorso) che aveva come oggetto la «Rifunzionalizzazione della spesa per l'anno 1999».

Complessivamente i risparmi per l'anno in corso ammontano a cinque miliardi e 70 milioni. Quattro miliardi e duecento milioni annui derivano dalla cessazione della convenzione con la ▪ di cura «Villa Salus» di Albenga, avvenuta in data 14 dicembre 1998. Altri 170 milioni sono stati invece risparmiati ad Alassio dalla gestione della casa ▪ cura «Villa Paradiso».

«Di fronte a bisogni enormi del nostro territorio Amodeo che cosa fa? Taglia i finanziamenti e li destina altrove. Questa è una situazione davvero assurda. Questi soldi devono essere assolutamente reinvestiti nelle strutture del nostro comprensorio, alcune delle quali necessitano da tanto tempo di essere potenziate o rese più funzionali».



L'ospedale di Alassio al centro della polemica tra Comune e Asl di Savona

Uno dei casi limite è infatti quello dell'ospedale di Alassio di via Adelasia che, negli ultimi anni aveva fatto discutere per il suo progressivo smantellamento e per la conseguente trasformazione in residenza sanitaria assistita. «E' scandaloso che la Rsa di Alassio continui a funzionare a metà, nonostante le promesse fatte in tutti questi anni e la ristrutturazione avvenuta dei suoi due piani. Mentre il primo piano è funzionante, con personale professionalmente preparato, il secondo rimane ancora chiuso, non si sa per quale ragione. In totale abbiamo a disposizione solo venti posti letto ed in compenso una lista d'attesa di circa mille persone, che ▪ possono essere accontentate neppure in parte», ha protestato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «Lo scandalo degli scandali è che di fronte a queste situazioni i nostri soldi prendono il volo per renderci sempre più deboli a livello sanitario».

Più di metà dei circa 4 miliardi e 400 milioni che l'Asl risparmierà dalle convenzioni con «Villa Salus» e «Villa Paradiso» andranno in Val Bormida. Un miliardo e 600 milioni serviranno alla gestione del «Servizio recupero e riabilitazione funzionale» del presidio ospedaliero di Cairo Montenotte, mentre ottocento milioni andranno alla Rsa di Millesimo. Un altro miliardo verrà destinato alla Rsa di Finale Ligure.

Naturalmente, come anche in seguito a tutte le proteste riguardanti l'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga, non c'è nessuna intenzione da parte degli amministratori di lasciar correre. Ha concluso l'assessore ai servizi sociali di Alassio: «Mi attiverò per chiedere dei provvedimenti per quanto mi compete. La sanità sta andando sempre peggio e non possiamo starcene con le mani in mano».

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, incontro sugli organici

Primo incontro oggi al Santa Corona di Pietra Ligure fra i rappresentati sindacali e la direzione del nosocomio sulla spinosa questione degli organici. Solo a fine marzo dovrebbe tornare la «quasi normalità» con il rientro di quasi 50 infermieri e la conseguente riapertura del Mioa. [a. r.]

LOANO

Ici, le tasse si pagano col Bancomat

L'Ici e le altre imposte comunali di Loano potranno essere presto pagate con il bancomat, in seguito anche con la carta di credito. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale che intende favorire i cittadini proprio nel momento in cui vengono anche chiusi quasi tutti i certificati. [a. r.]

FINALE L.

Issel, no al finanziamento delle private

Un altro «no» al finanziamento delle scuole private da parte dello Stato è stato ribadito dal Comitato studentesco del liceo scientifico Issel che nei giorni scorsi ha inviato un documento al ministro Berlinguer. Gli studenti finalesi chiedono inoltre che si passi presto all'obbligo scolastico sino a 18 anni. [a. r.]

PIETRA L.

Metanizzazione, lavori in fase avanzata

Proseguono i lavori di metanizzazione della val Maremola: ormai il cinquanta per cento della popolazione di Tovo San Giacomo è già stata raggiunta dalla nuova rete. La società Enel.gas Acquirente sta effettuando anche i collegamenti fra Tovo San Giacomo e Giustenice. [a. r.]

▪

Discarica di rifiuti sul Lungocenta

Una discarica di rifiuti è stata scoperta dalla Forestale sul greto destro del fiume Centa all'altezza del ponte Finale. Quando il deposito abusivo a cielo aperto sarà sequestrato e bonificato nei prossimi giorni. Nel giorni scorsi la Forestale aveva già scoperto altri depositi clandestini. [r. sr.]

ALBENGA

Medie, una conferenza sulla pubblicità

Linguaggio pubblicitario, storia della pubblicità e la polizia etica. E' il tema della conferenza-dibattito promossa dalle classi terza F della scuola media di via Degli Orti che si svolgerà questa mattina alle 11 nell'aula magna del plesso scolastico. Verranno presi in esame il linguaggio e codici usati. [r. sr.]

Scontro sugli indirizzi del piano regolatore nell'area dell'ex oleificio

E Borghetto dice no al «matitino»

La replica della Roveraro: «Vantaggio per tutti»

BORGHETTO. ▪' polemica a Borghetto fra la società Roveraro e l'amministrazione comunale dopo la bocciatura, da parte del Consiglio comunale, di una possibile trasformazione edilizia «in verticale ma non con tre grattacieli», della grande area dell'ex oleificio Roveraro. Intanto molti cittadini si mobilitano per i troppi furti e chiedono aiuto al sindaco e al prefetto.

ROVERARO. Vincenzo Cappelluto della Roveraro srl precisa: «I tre grandi condomini-grattacieli di cui si scritto non sono mai stati progettati ne tantomeno contenuti nel Piano regolatore generale della giunta Badino sulle aree Roveraro. Si precisa che su queste aree è previsto un "matitino" di circa 600 metri quadrati di appoggio a circa ▪ mila metri quadrati di superfice fondiaria. Ne consegue quindi un arricchimento da parte del Comune di circa 4.400 metri quadrati a disposizione del pubblico con destinazione verde, parcheggi, piazze, servizi e altro».

Il sindaco ▪ Borghetto, Franco Malpangotto e l'ex sindaco Riccardo Badino

SINDACO. Questa la replica di Franco Malpangotto: «E' evidente che la società Roveraro non ha progettato, ne avrebbe potuto farlo, condomini o grattacieli. E' peraltro indubbio che nell'area ▪ oleificio il Prg prevede un grattacielo detto matitino. Ritengo che sia irrilevante ▪ numero. Quello che conta è il concetto di fondo. Non condividiamo la scelta di costruire edifici del tipo previsto (matitino o altro) sul nostro territorio. Se signor Cappelluto ritiene che sia l▪ della sua immagine il fatto che un sindaco esprima il parere sull'indirizzo urbanistico probabilmente ha male inteso il concetto di democrazia. Molto pacatamente ritengo che l'unica cosa lesa in questo caso sia l'interesse economico di chi eventualmente aveva già previsto ulteriori attività edilizie in tempi brevi, attività che dovrà sottostare al nuovo Puc».

ORDINE PUBBLICO. Martedì si è svolto un vertice in Comune fra amministratori e commercianti. Segnalati molti furti «con l'assenza delle forze dell'ordine».

Spiega Malpangotto. «I mezzi economici, anche a disposizione del Comune, sono quelli che sono dopo i molti impegni assunti ▪ opere pubbliche. Non ci sono inoltre possibilità concrete di intervento delle forze dell'ordine che sono con effettivi esigui».

Il sindaco se la prende invece con «gli effetti dell'immigrazione selvaggia» e in generale con la politica sull'immigrazione del governo. [r. sr.]

Elezioni, ma il sindaco uscente non cambierà la sua squadra

La sfida del Polo a Pesenti «Nuovi progetti per Andora»

ANDORA. Saranno le forze moderate di centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, CCD, Nuova Dc) a lanciare la sfida alla giunta Pesenti alle prossime elezioni. I giochi non sono ancora fatti ma le riunioni e gli accordi sono in corso a ritmo frenetico e qualcosa di definito c'è già. Come capolista si fanno i nomi del presidente degli albergatori Luca Novaro e del consigliere di opposizione Romolo Laureri. Il sindaco Pierluigi Pesenti dovrebbe ripresentarsi con tutta la quasi la vecchia «squadra» di «Vivandora», vincitrice alle ultime consultazioni. Del resto il primo cittadino di Andora non ha mai fatto mistero del fatto che avrebbe voluto portare a compimento il programma lanciato in campagna elettorale dalla propria lista, fermo restando il confermato appoggio dell'attuale giunta. Le eventuali sostituzioni in «Vivandora», sembrano quasi sicuramente limitate.

«Le forze moderate di centro-destra hanno trovato un accordo l'altra sera in vista delle prossime elezioni. Per ora c'è un'intesa tra Fi, An, Ccd. De ed alcuni altri gruppi. Rimane invece ancora in forse la Lega Nord, che sarebbe però intenzionata ad unirsi», ha spiegato il responsabile di zona di Forza Italia Giacomo Ratto. E ha proseguito: «L'intento programmatico generale è quello di amministrare in maniera seria, evitando sprechi di denaro pubblico e rapportandosi nello stesso modo nei confronti di tutti i cittadini. Ci sono poi tematiche puntuali importanti da affrontare come quelle riguardanti il depuratore, la colonia di Asti, il Parco e il turismo». [m. br.]

ALBENGA

La «difesa» della Lega

Mentre ieri sono iniziati i lavori in piazza Partigiani in vista del lancio del progetto «Grand Hotel», non si arresta la polemica dopo le dichiarazioni del presidente Fiepet Confesercenti Giuseppe Maiellano in difesa dei propri associati «penalizzati dagli scavi nell'imminenza della Pasqua». Su cui è già intervenuto l'intero gruppo della Lega Nord Magda Malvuti e del segretario di circoscrizione Aldo De Michelis: «Alassio è senza dubbio una città turistica. Non crediamo che il signor Maiellano le debba insegnare a nessuno. Ecco il calendario dei periodi in cui non bisognerebbe iniziare lavori: dall'1 al 10 gennaio, circa febbraio (carnevale), fra marzo ed aprile (Pasqua), maggio (vigilia della stagione estiva), giugno, luglio, agosto e settembre (periodo estivo), dicembre (festività natalizie). Rimangono: 11 luglio, novembre e i primi sei mesi generosi: marzo e aprile». [m. br.]

PIETRA L.

Al Santa Corona

Lutto nella scuola morto il maestro Stefano Tirabassi

PIETRA L. E' morto l'altra sera al Santa Corona di Pietra Ligure Stefano Tirabassi, 81 anni, conosciuto da tutti come «il maestro». Persona molto stimata Tirabassi aveva avuto una intensa attività scolastica ma anche un impegno civile che lo ha portato sino alla politica. Aveva iniziato come geometra per poi diventare insegnante ▪tare. Era stato impegnato nell'esercito come colonnello ruolo d'onore terzo granatieri di Sardegna. Stefano Tirabassi, conosciuto anche come studioso, era stato fra i sostenitori della socialdemocrazia di Saragat fondando la sezione pietrese. Era arrivato sino all'incarico di assessore comunale. Per alcuni anni ha ricoperto l'incarico di giudice conciliatore. Lascia la moglie Silvia Peluzzi ▪ il figlio Marco.

I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella Basilica di San Nicolò. [a. r.]

▪

Indaga la Forestale

Olii reflui abbandonati nel Lerrone

VILLANOVA. Avrebbero potuto determinare un serio inquinamento delle acque del fiume Centa i 300 litri di olii incombusti che sono stati trovati abbandonati in cinque damigiane sulla riva destra del torrente Lerrone, all'altezza della frazione di Bossolato. Le cinque damigiane sono state notate da una pattuglia della Forestale di Albenga che ha avviato tempestivamente la procedura per la loro messa in sicurezza, grazie anche alla collaborazione di personale fornito dal Comune ▪ Villanova.

Anche se non esistono in zona industrie altamente inquinanti, il pericolo ▪ rifiuti tossici riversati nelle acque dei torrenti, che confluiscono a formare il fiume Centa, è sempre presente. La sorveglianza della Forestale si rivela quindi preziosa, soprattutto per impedire anche il formarsi di discariche abusive che si stanno moltiplicando sul territorio ingauno. [r. sr.]

Loano: furto record al «Computer Power», sparito materiale elettronico

Borghetto, arrestati tre albanesi

Disturbavano i clienti di un bar, interviene il 112

BORGHETTO. Tre cittadini albanesi sono stati arrestati a Borghetto Santo Spirito dai carabinieri per minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Lulzim, 27 anni, Naim, 31 anni, e Xhelal Calliku, 31 anni. I tre, domiciliati a Borghetto, si erano opposti con violenza alle forze dell'ordine, mentre si trovavano all'interno di un esercizio pubblico di Borghetto, allo scopo di evitare di essere identificati dai militari. I carabinieri erano stati chiamati dal titolare del locale perché i tre albanesi stavano molestando alcuni clienti. F.T., 28 anni, residente a Loano, ha denunciato alla stazione dei carabinieri di Savona il furto di vario materiale elettronico del valore non precisato. Il furto è avvenuto all'interno del negozio «Computer Power». I ladri per entrare hanno scassinato la porta d'ingresso. Le indagini del nucleo operativo e radiomobile. [m. br.]

ALBENGA

Catturato un evaso

E' stato nuovamente arrestato dai carabinieri, perché evaso dagli arresti domiciliari. Per Vincenzo Gattuso, 68 ▪ni, di Albenga, le manette sono scattate ancora martedì. E' stato bloccato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Albenga perché si era allontanato da casa senza autorizzazione, fuori dagli orari consentiti. La vicenda di Vincenzo Gattuso era iniziata lo scorso anno. Era stato condannato l'11 febbraio 1998 dal pretore di Albenga per lesioni personali aggravate. La pena di tre mesi di carcere era ▪ convertita ▪ ▪ domiciliari. Arresti che sono stati violati martedì. Sempre i carabinieri ▪ Albenga, assieme alla polizia municipale, hanno compiuto l'altro giorno ▪ blitz nella frazione di Lusignano. Nel mirino la fornace Perseghini, da tempo utilizzata come dormitorio abusivo da molti extracomunitari che vivono nella zona. Durante il controllo ad un gruppo di immigrati sono stati eseguiti dieci fermi di persone sprovviste di regolari permessi di soggiorno. La lotta alla criminalità e all'immigrazione clandestina prosegue intanto su più fronti da parte delle forze dell'ordine. L'ultimo spiacevole episodio avvenuto ad Albenga, in ordine di tempo, risale allo scorso fine settimana. Un gruppo di algerini, forse in stato d'ebbrezza, sono stati i protagonisti di una rissa in piazza Rossi, nel cuore del centro storico. Il fatto ha preoccupato gli abitanti della ▪ che hanno telefonato ai carabinieri. L'intervento, seppur tempestivo, non è servito a bloccare gli extracomunitari che si erano già defilati. [m. br.]

ASSESSORATO ALLA CULTURA
▪ CIVICA
ALASSIO CENTOLIBRI
INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
Via Gramsci, 58
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
VENERDÌ 5 MARZO 1999 - ore 17.30
Francesco Morabito
presenta il suo libro
L'equilibrio spezzato
EDIZIONI EMMEPILIBRI - Dicembre 1998 - IMPERIA
intervista di Franco Gallea
ingresso libero

Se potessi avere 100 Premi al Giorno

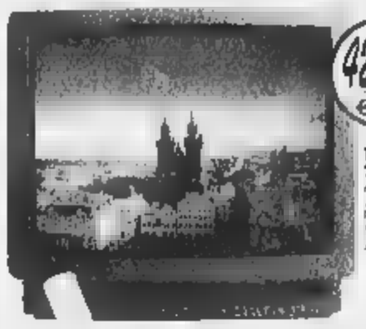
Grande Anniversario

ALCUNI ESEMPI:

9.980 €5.16
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
GR. 250 A KG. 1

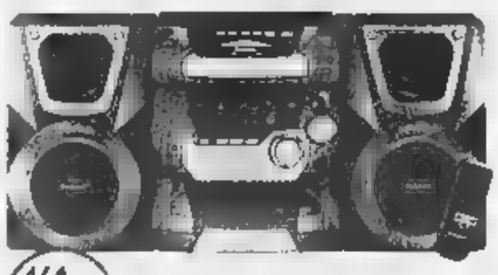
990 € 0.51
PASTA DI SEMOLA AGNESI
GR. 500
A KG. L. 1.980

19.690 €10.17
FUSTINO
60 MISURE
KG. 8,1
A KG. L. 2.431

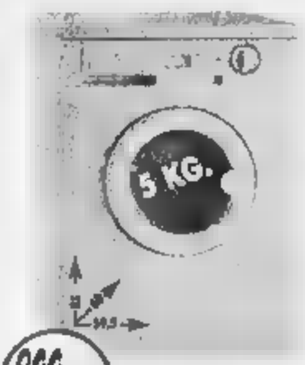


429.000 €221.56
TVC MIVAR 25" 25M4-TVD
AUDIO MONOFONICO
2 PRESE SCART, TELEVIDEO
PRESA CUFFIA
SINTESI DI FREQUENZA
40 CANALI

379.000 €195.71
TELEFONO CELLULARE NOKIA 5110 GSM
PESO 170 GR. CON BATTERIA
STAND-BY 170 H
60 M DI AUTONOMIA
2 ORE DI CONVERSAZIONE
FUNZIONE SVEGLIA, MESSAGGIO
OLTRE CINQUE CALCOLATRICE
SIM CARD PRESENTE



469.000 €242.25
IMPIANTO HI-FI PANASONIC SC-AK25
CAMBIA CD A 5 CD
DOPPIA PIASTRA A CASSETTE AUTOREVERSE
EQUALIZZATORE DIGITALE, ATTIVAZIONE
DEI BASSI, PROGRAMMABILE A TELECOMANDO



299.000 €154.43
LAVATRICE CARICA FRONTALE SILTAL MOD. 4000X
VASCA IN POLIPROPILENE
TASTO LAVAGGIO A FREDDO
EFFICIENZA ENERGETICA CLASSE C

199.000 €102.77
GIACCA PELLE UOMO PEKARI
TAGLIE 46 56

ipercoop SAVONA
CENTRO COMMERCIALE

Ipercoop Savona Corso Ricci - Tel. 019/84061

Polo Variant. Convenienza formato famiglia.

Supervalutazione del vostro usato o, in alternativa, finanziamento di 16 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo € 24.199.200. Prezzo chiavi in mano, Polo Variant 1.4 Comfortline, escluso I.P.T. Acconto € 8.199.200. Commissione e bollo € 220.000. Finanziamento € 16.000.000. Importo rata € 666.666. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,22%. L'offerta è fino al 31/03/99, salvo approvazione di Finanziaria, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo Variant.

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425
www.zolezziauto.it

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

Duro attacco del Comune di Alassio al responsabile savonese della Sanità

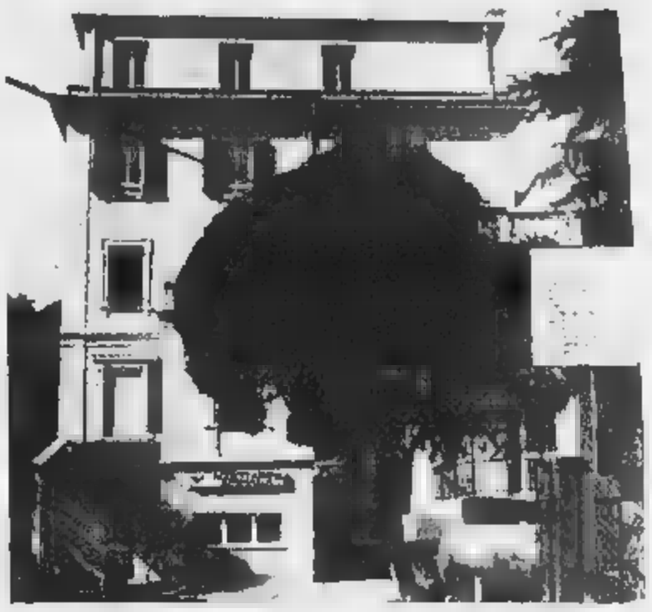
«Cara Asl, che fai dei nostri soldi?»

Tagli in Riviera per salvare la Valbormida

ALASSIO. Dove vanno a finire i soldi risparmiati dalle strutture sanitarie dell'estremo Ponente savonese, in particolare in Albenga ed Alassio? «Purtroppo per la nostra zona a Cairo, Millesimo e Finale. Il nostro livello sanitario sta diventando peggio di quello del terzo mondo», si è lamentata l'assessore ai servizi sociali del Comune di Alassio Monica Zioni. A farla montare su tutte le furie è stata una recente deliberazione del direttore generale dell'Asl 2 Savonese Davide Amodeo (la 168 del 18 febbraio scorso) che aveva come oggetto la «Rifunzionalizzazione della spesa per l'anno 1999».

Complessivamente i risparmi per l'anno in corso ammontano a cinque miliardi e 70 milioni. Quattro miliardi e duecento milioni annui derivano dalla cessazione della convenzione con la casa di cura «Villa Salus» di Albenga, avvenuta in data 14 dicembre 1998. Altri 170 milioni sono stati invece risparmiati ad Alassio dalla gestione della casa di cura «Villa Paradiso».

«Di fronte a bisogni enormi del nostro territorio Amodeo che cosa fa? Taglia i finanziamenti e li destina altrove. Questa è una situazione davvero assurda. Questi soldi devono essere assolutamente reinvestiti nelle strutture del nostro comprensorio, alcune delle quali necessitano da tanto tempo di essere potenziate o rese più funzionali»



L'ospedale di Alassio centro della polemica tra Comune e Asl Savona

Uno dei casi limite e infatti quello dell'ospedale di Alassio di via Adelasia che, negli ultimi anni aveva fatto discutere per il suo progressivo smantellamento e per la conseguente trasformazione in residenza sanitaria assistita. «E' scandaloso che la Rsa di Alassio continui a funzionare a metà, nonostante le promesse fatte in tutti questi anni e la ristrutturazione avvenuta dei suoi due piani. Mentre il primo piano è funzionante, con personale professionalmente preparato, il secondo rimane ancora chiuso, non si sa per quale ragione. In totale abbiamo a disposizione solo venti posti letto ed in compenso una lista d'attesa di circa mille persone, che non possono essere accontentate neppure in parte», ha protestato l'assessore Monica Zioni. E ha aggiunto: «Lo scandalo degli scandali è che di fronte a queste situazioni i nostri soldi prendono il volo per renderci sempre più deboli a livello sanitario».

Più di metà dei circa 4 miliardi e 400 milioni che l'Asl risparmierà dalle convenzioni con «Villa Salus» e «Villa Paradiso» andranno in Val Bormida. Un miliardo e 600 milioni serviranno alla gestione del «Servizio recupero e riabilitazione funzionale» del presidio ospedaliero di Cairo Montenotte, mentre ottocento milioni andranno alla Rsa di Millesimo. Un altro miliardo verrà destinato alla Rsa di Finale Ligure.

Naturalmente, come anche in seguito a tutte le proteste riguardanti l'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga, non c'è nessuna intenzione da parte degli amministratori di lasciar correre. Ha concluso l'assessore ai servizi sociali di Alassio: «Mi attiverò per chiedere dei provvedimenti per quanto mi compete. La sanità sta andando sempre peggio e non possiamo starcene con le mani in mano».

Massimo Boero

Ad Albenga

Un Consiglio pro ospedale

ALBENGA. L'unica possibilità di intervento e di proposta a livello istituzionale, per quanto riguarda la sanità, è costituita dalla «conferenza dei sindaci». Albenga, che vi è rappresentata, non è tuttavia in grado, a causa della «sospensione» del sindaco, di esercitare tutto il suo peso ed il suo ruolo. Proprio per dare maggior forza al commissario prefettizio nella conferenza dei sindaci, la minoranza (Saccone, Barbero, Defranceschi, Guarnieri, Pastorino) ha richiesto ieri al Presidente del Consiglio comunale albenganese la convocazione urgente di una riunione del piccolo parlamento locale.

Al di là delle manifestazioni popolari, infatti, l'unico intervento che può avere un effetto e fermare lo «strisciante» smantellamento dell'ospedale albenganese è proprio una modifica o correzione della programmazione dell'Asl da parte della conferenza dei sindaci. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Santa Corona, incontro sugli organici

Primo incontro oggi al Santa Corona di Pietra Ligure fra i rappresentati sindacali e la direzione del nosocomio sulla spinosa questione degli organici. Solo a fine marzo dovrebbe tornare la «quasi normalità» con il rientro di quasi 60 infermieri e la conseguente riapertura del Mioa. **[a. r.]**

LOANO

Ici, le tasse si pagano col Bancomat

L'Ici e le altre imposte comunali di Loano potranno essere pagate con il bancomat, in seguito anche con la carta di credito. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale che intende favorire i cittadini proprio nel momento in cui vengono anche elevati quasi tutti i certificati. **[a. r.]**

FINALE L.

Issel, no al finanziamento delle private

Un altro «no» al finanziamento delle scuole private da parte dello Stato è stato ribadito dal Comitato studentesco del liceo scientifico Issel che nei giorni scorsi ha inviato un documento al ministro Berlinguer. Gli studenti finalesi chiedono inoltre che si passi presto all'obbligo scolastico sino a 18 anni. **[a. r.]**

PIETRA L.

Metanizzazione, lavori in fase avanzata

Proseguono i lavori di metanizzazione della val Maremola. Oltre il cinquanta per cento della popolazione di Toirano è stata raggiunta dalla nuova rete. La società «Energia Azzurra» sta effettuando anche i collegamenti fra Toirano e Balestrino.

[a. r.]

BALESTRINO

Discarica di rifiuti sul Lungocenta

Una discarica di rifiuti è stata scoperta dalla Forestale sul argine destro del fiume Centa all'altezza del ponte Emilio Viveri. Il deposito abusivo a cielo aperto sarà sequestrato e le indagini nei prossimi giorni. Nei giorni scorsi la Forestale aveva scoperto nella vicina Toirano altri depositi clandestini. **[r. sr.]**

ALBENGA

Medie, una conferenza sulla pubblicità

Linguaggio pubblicitario, storia della pubblicità e sua evoluzione nella società. E' il tema della conferenza-dibattito programmata stasera alle 21 nella sede delle scuole medie di via degli Orti. Domani mattina alle 11 nell'aula magna del plesso scolastico verranno prese in esame il linguaggio televisivo dei media. **[r. sr.]**

Scontro sugli indirizzi del piano regolatore nell'area dell'ex oleificio

E Borghetto dice no al «matitino»

La replica della Roveraro: «Vantaggio per tutti»

BORGHETTO. E' polemica a Borghetto fra la società Roveraro e l'amministrazione comunale dopo la bocciatura, da parte del Consiglio comunale, di una possibile trasformazione edilizia «in verticale ma non con tre grattacieli», della grande area dell'ex oleificio Roveraro. Intanto molti cittadini si mobilitano per i troppi furti e chiedono aiuto al sindaco e al prefetto.

ROVERARO. Vincenzo Cappelluto della Roveraro srl precisa: «I tre grandi condomini-grattacieli di cui si scritto non sono mai stati progettati ne tantomeno contenuti nel Piano regolatore generale della giunta Badino sulle aree Roveraro. Si precisa che su queste aree è previsto un "matitino" di circa 600 metri quadrati di appoggio a circa mila metri quadrati di superfice fondiaria. Ne consegue quindi un arricchimento da parte del Comune di circa 4.400 metri quadrati a disposizione del pubblico con destinazione verde, parcheggi, piazze, servizi e altro».

Il sindaco Borghetto, Franco Malpangotto e l'ex sindaco Riccardo Badino

Questa la replica di Franco Malpangotto: «E' evidente che la società Roveraro non ha progettato, ne avrebbe potuto farlo, condomini o grattacieli. E' peraltro indubbio che nell'area ex oleificio il Prg prevede grattacielo detto matitino. Ritengo che sia irrilevante il numero. Quello che conta è il concetto di fondo. Non condividiamo la scelta di costruire edifici del tipo previsto (matitino o altro) sul nostro territorio. Se signor Cappelluto ritiene che sia lesivo della immagine il fatto che un sindaco esprima il parere sull'indirizzo urbanistico probabilmente ha male inteso il concetto di democrazia. Molto pacatamente ritengo che l'unica cosa lesa in questo caso sia l'interesse economico di chi eventualmente aveva già previsto ulteriori attività edilizie in tempi brevi, attività che dovrà sottostare al nuovo Puc»

ORDINE PUBBLICO. Martedì si è svolto un vertice in Comune fra amministratori e commercianti. Segnalati molti furti «con l'assenza delle forze dell'ordine».

Spiega Malpangotto: «I mezzi economici, anche a disposizione del Comune, sono quelli che sono dopo i molti impegni assunti in opere pubbliche. Non ci sono inoltre possibilità concrete di intervento delle forze dell'ordine che sono con effettivi esigui».

Il sindaco se la prende invece con «gli effetti dell'immigrazione selvaggia» e in generale con la politica sull'immigrazione del governo. **[r. sr.]**

Elezioni, ma il sindaco uscente non cambierà la sua squadra

La sfida del Polo a Pesenti «Nuovi progetti per Andora»

ANDORA. Saranno le forze moderate di centro-destra (Forza Italia, Alleanza nazionale, CCD, Nuova Dc) a lanciare la sfida alla giunta Pesenti alle prossime elezioni. I giochi non sono ancora fatti ma le riunioni e gli accordi sono in corso a ritmo frenetico e qualcosa di definito c'è già. Come capolista si fanno i nomi del presidente degli albergatori Luca Novaro e del consigliere di opposizione Romolo Laureri. Il sindaco Pierluigi Pesenti dovrebbe ripresentarsi con tutta (o quasi) la vecchia «squadra» di «Vivandora», vincitrice alle ultime consultazioni. Del resto il primo cittadino di Andora non ha mai fatto mistero del fatto che avrebbe voluto portare a compimento il programma lanciato in campagna elettorale dalla propria lista, fermo restando il confermato appoggio dell'attuale giunta. Le eventuali sostituzioni in «Vivandora», sembrano quasi sicuramente limitate.

«Le forze moderate di centro-destra hanno trovato un accordo l'altra sera in vista delle prossime elezioni. Per ora c'è un'intesa tra Fi, An, Ccd, Dc ed alcuni altri gruppi. Manca invece ancora (ma forse la Lega Nord, che sarebbe però intenzionata ad unirsi, ha spiegato il responsabile di zona di Forza Italia Giacomo Ratto. E ha proseguito: «L'intento programmatico generale e quello di amministrare in maniera seria, con tutti gli strumenti di democrazia politica rapportandosi allo stesso modo nei confronti di tutti i cittadini. Ci sono poi tematiche (quelle riguardanti il depuratore, la discarica di Asti, il Puc ed il turismo)

ALASSIO

La «difesa» della Lega

Mentre per sono iniziati i lavori in piazza Partigiani in vista del lancio del progetto «Grand Hotel», non si arresta la polemica dopo le dichiarazioni del presidente Forgia. Consigliere Giuseppe Marellano in difesa dei propri associati, spesso citati dagli scavi nell'imminenza della Pasqua: «Si darà un alloggiamento turistico dal capogruppo della Lega Nord Magda Malvani e dal segretario di circoscrizione Aldo De Michelis: «Alassio è senza dubbi una città turistica. Non crediamo che il signor Marellano lo debba ricordare a nessuno. Ecco il calendario dei periodi in cui non bisognerebbe iniziare lavori dall'1 al 10 gennaio circa, febbraio e almeno fra marzo ed aprile (Pasqua), maggio (ponte della stagione estiva), giugno, luglio, agosto e settembre (periodo estivo), dicembre (periodo natalizio). Rimangono ottobre, novembre e (volendo essere generosi) marzo o aprile». **[m. br.]**

PIETRA L.

Al Santa Corona

Lutto nella scuola muore il maestro Stefano Tirabassi

PIETRA L. E' morto l'altra sera al Santa Corona di Pietra Ligure Stefano Tirabassi, 81 anni, conosciuto da tutti come «il maestro». Persona molto stimata Tirabassi aveva avuto una intensa attività scolastica ma anche un impegno civile che lo ha portato sino alla politica. Aveva iniziato come geometra per poi diventare insegnante elementare. Era stato impegnato nell'esercito come colonnello ruolo d'onore terzo granatieri di Sardegna. Stefano Tirabassi, conosciuto anche come studioso, era stato fra i sostenitori della socialdemocrazia di Saragat fondando la sezione pietrese. Era arrivato sino all'incarico di assessore comunale. Per alcuni anni ha ricoperto l'incarico di giudice conciliatore. Lascia la moglie Silvia Paluzzi e il figlio Marco.

I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella Basilica di San Nicolò. **[a. r.]**

VILLANOVA

Indaga la Forestale

Olii esausti abbandonati nel Lerrone

VILLANOVA. Avrebbero potuto determinare un serio inquinamento delle acque del fiume Centa i 300 litri di olii incombusti che sono stati trovati abbandonati in cinque damigiane sulla riva destra del torrente Lerrone, all'altezza della frazione di Bossoleto. Le cinque damigiane sono state notate da una pattuglia della Forestale di Albenga che ha avviato tempestivamente la procedura per la loro messa in sicurezza, grazie anche alla collaborazione di personale fornito dal Comune di Villanova.

Anche nel esistono in industrie altamente inquinanti, il pericolo di rifiuti tossici riversati nelle acque dei torrenti, che confluiscono a formare il fiume Centa, è sempre presente. La sorveglianza della Forestale si rivela quindi preziosa, soprattutto per impedire anche il formarsi di discariche abusive che si stanno moltiplicando sul territorio ingauno. **[r. sr.]**

Loano: furto record al «Computer Power», sparito materiale elettronico

Borghetto, arrestati tre albanesi

Disturbavano i clienti di un bar, interviene il 112

BORGHETTO. Tre cittadini albanesi sono stati arrestati a Borghetto Santo Spirito dai carabinieri per minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Lulzim, 27 anni, Naim, 31 anni, e Xhelal Galliku, 31 anni. I tre, domiciliati a Borghetto, si erano opposti con violenza alle forze dell'ordine, mentre si trovavano all'interno di un esercizio pubblico di Borghetto, allo scopo di evitare di essere identificati dai militari. I carabinieri erano stati chiamati dal titolare del locale perché i tre albanesi stavano molestando alcuni clienti. F.T., anni, residente a Loano, ha denunciato alla stazione dei carabinieri di Savona il furto di vario materiale elettronico del valore non precisato. Il furto è avvenuto all'interno del negozio «Computer Power». I ladri per entrare hanno scassinato la porta d'ingresso. Le indagini del nucleo operativo e radiomobile. **[m. br.]**

ALBENGA

Catturato un evaso

E' nuovamente arrestato dai carabinieri, perché evaso dagli arresti domiciliari. Per Vincenzo Gattuso, 68 anni, di Albenga, manette sono scattate ancora martedì. E' stato bloccato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Albenga perché si era allontanato da casa senza autorizzazione, fuori dagli orari consentiti. La vicenda di Vincenzo Gattuso era iniziata lo scorso . Era stato condannato l'11 febbraio 1998 dal pretore di Albenga per lesioni personali aggravate. La pena di tre mesi di carcere era stata convertita in arresti domiciliari. Arresti che sono stati violati martedì. Sempre i carabinieri di Albenga, assieme alla polizia municipale, hanno compiuto l'altro giorno un blitz nella frazione di Lusignano. Nel mirino la fornace Perseghini, da tempo utilizzata come dormitorio abusivo da molti extracomunitari che vivono nella zona. Durante il controllo ad un gruppo di immigrati sono stati eseguiti dieci fermi di persone sprovviste di regolari permessi di soggiorno. La lotta alla criminalità all'immigrazione clandestina prosegue intanto su più fronti da parte delle forze dell'ordine. L'ultimo spiacevole episodio avvenuto ad Albenga, in ordine di tempo, risale allo scorso fine settimana. Un gruppo di algerini, forse in stato d'ebbrezza, sono stati i protagonisti di una rissa in piazza Rossi, nel cuore del centro storico. Il fatto ha preoccupato gli abitanti della zona che hanno telefonato ai carabinieri. L'intervento, seppur tempestivo, non è servito a bloccare gli extracomunitari che erano già defilati. **[m. br.]**

ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIVICA
ALASSIO CENTOLIBRI
INCONTRI '99 A PALAZZO MORTEO
Via Gramsci, 58
(a 30 mt. da Piazza S. Francesco)
VENERDÌ 5 MARZO 1999 - ore 17.30
Francesco Morabito
presenta il suo libro
L'equilibrio spezzato
EDIZIONI EMMEPILIBRI - Dicembre 1998 - IMPERIA
intervista di Franco Gallea
ingresso libero

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

GruppoAlta Italia

by ramello

la firma in pelli

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
-pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Il nuovo tracciato nella zona di Millesimo ultimato entro l'estate del 2000

Traffico in aumento sulla Sv-To

E' l'effetto degli interventi di raddoppio

La variante

Su Vispa e Anas altre polemiche

CARCARE. Non si placano le polemiche sulla vicenda della variante di Vispa. Sulla questione e, in particolare, sul ruolo e l'atteggiamento della Regione, interviene Pietro Oliva, coordinatore provinciale di Forza Italia. Afferma: «L'incontro con l'Anas dei vertici regionali per la variante, opera attesa da vent'anni, ha confermato ancora una volta l'incapacità operativa del vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello e compagni, che prima di cercare responsabilità esterne, ovvero dell'Anas, prontamente smentite, ed accusare in modo vago e pretestuoso, vedi regionalizzazione dell'Anas sulla base della legge Bassanini, farebbero bene a guardarsi allo specchio ed ammettere le proprie colpe, o n tacere».

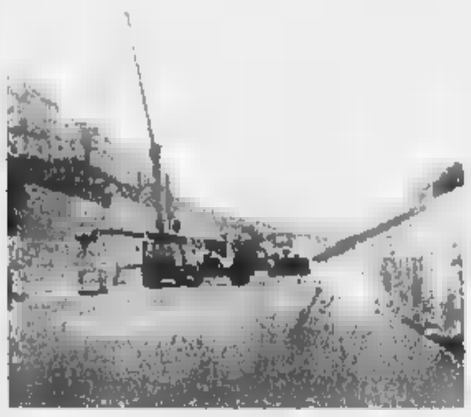
Conclude il coordinatore di Forza Italia: «La minaccia di Mazzarello di incatenarsi ai cancelli della sede Anas fa venire alla mente altre catene ben note in Val Bormida e con motivazioni molto più serie e comprensibili». [l. b.]

MILLESIMO. Aumenta il traffico lungo l'autostrada Savona-Torino che si colloca a livelli superiori a quelli mediamente registrati nel comparto autostradale nazionale. La conferma arriva dalla direzione Servizio gestione della società che, sulla base dei dati relativi allo scorso anno, parla di un incremento pari al 4,45 per cento, per un totale complessivo di oltre milioni di chilometri percorsi.

Per i responsabili della Società che gestisce la Sv-To, l'aumento del transito dei veicoli è legato anche «al progressivo miglioramento dell'arteria, dovuto all'apertura di nuovi tratti di raddoppio». Nel corso dello scorso anno, i tratti raddoppiati sono stati di circa dieci chilometri. Con la conseguenza che «la domanda di traffico da parte di una clientela finora orientata verso percorsi alternativi cresce in maniera costante».

Insomma, gli interventi di raddoppio, hanno spinto migliaia di automobilisti ad utilizzare il tracciato, invece che le strade statali che collegano il Piemonte alla Liguria. Nel '98, i veicoli transitati lungo la Savona-To hanno superato i 14 milioni, con un aumento del 5,49 per cento dei mezzi pesanti, e del 4,25 per cento di quelli leggeri.

Per quanto riguarda, invece, i dati relativi agli incidenti «pur evidenziando un miglioramento rispetto al '97, purtroppo risultano negativi in merito ai decessi». Spiegano alla direzione Servizio gestione: «Due scontri frontali avvenuti in un tratto ancora a carreggiata unica, infatti, hanno causato la morte di due persone a conferma, se ancora ve ne fosse bisogno, che solamente il completamento del raddoppio sarà il passo veramente decisivo verso la completa sicurezza dell'arteria».



Sulla Sv-To i lavori per il raddoppio procedono a ritmo sostenuto e in alcuni tratti per necessità di cantiere il traffico è bloccato nelle ore notturne

E proprio in riferimento ai lavori di raddoppio, alla Società anticipano le date previste per l'entrata in funzione delle nuove carreggiate. Fra la primavera e l'estate prossima, si provvederà all'apertura dei viadotti «Tanaro» e «Stura», in territorio piemontese. Poi, nel periodo compreso fra l'estate e l'autunno del 2000 verrà aperto il tratto di raddoppio di Millesimo e di alcune parti dei lotti 4 e 5 nella zona che collega Fossano e Mondovì. Infine, gli inizi del 2001, come assicurano i dirigenti, sanciranno il completamento dell'intero raddoppio.

In attesa della conclusione dei lavori, intanto, in queste settimane sono in corso una serie di interventi di manutenzione lungo il tratto Altare-Savona, per permetterne la realizzazione dei quali, in più occasioni, il tracciato viene completamente chiuso al traffico nelle ore notturne.

Lucia Barlocco

Il Consorzio presenta ricorso al Consiglio di Stato

Sul depuratore di Dego c'è battaglia giudiziaria

DEGO. Il Consorzio per il depuratore consortile ricorrerà al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che intima di liquidare il credito di oltre 3 miliardi vantato dal gruppo di ditte che hanno realizzato la tanto discussa opera.

L'intenzione di presentare ricorso contro la sentenza emanata per il mancato rispetto del lodo arbitrale del luglio '95, è confermata dal presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti.

Il Consorzio, inoltre, richiederà il sequestro cautelativo del credito «finché tutta la vicenda, e in particolar modo l'inchiesta penale avviata dal procuratore Maurizio Picozzi per i reati ipotizzati di frode ai danni dello Stato e truffa in pubblica fornitura, non si saranno chiariti», tanto più che «la Commissione collaudo dovrebbe esprimersi a breve riguardo il deprezzamento che ha subito l'opera».

Il Consorzio «sta, infatti, collaborando totalmente nell'indagine che lo vede parte lesa, e se il gip deciderà di procedere con l'incidente probatorio, affiancheremo un nostro perito a quello nominato dal tribunale».

Indagine che, a quanto sembra, ora si sta concentrando soprattutto sugli aspetti contabili. Un'indiscrezione confermata, pur con la massima cautela, dallo stesso Moretti.

«Stiamo valutando accuratamente, dai documenti in nostro possesso, se quanto contabilizzato corrisponda effettivamente a quello realizzato. Per ora posso solo dire - commenta il presidente del Consorzio - che si sono evidenziate delle incongruenze. L'esame della documentazione, soprattutto di quella ancora in mano alla magistratura, dovrebbe stabilire se tali incongruenze siano semplicemente formali o di altro genere».

Infine, a quanto pare, altre perplessità sembrerebbero nascere anche riguardo i pozzetti interrati, ma Moretti evita di specificare. [m. ca.]

Il presidente Lorenzo Moretti

MOTORI FLASH

CAIRO

Dibattito sulla criminalità Interverrà anche don Gallo

Incontro-dibattito mercoledì sulla nuova criminalità alla presenza di don Andrea Gallo della comunità S. Benedetto al porto di Genova. L'appuntamento nella Sala consiliare del Comune è organizzato dall'Arci Stop razzismo. [l. b.]

CAIRO M.

Garbero guida il Direttivo dei Socialisti democratici

Andrea Garbero è stato eletto alla guida del direttivo di Cairo della sezione delle Due Valli Bormida dei Socialisti Democratici. Vice coordinatori il consigliere Giuseppe Scavino e il cairese Paolo Ferrari. [m. ca.]

CALIZZANO

Per il tentativo di furto caccia a quattro malviventi

Proseguono le indagini dei carabinieri per identificare i quattro ladri che l'altro sera hanno tentato di rubare in una casa di abbigliamento nel centro storico del paese. I malviventi, messi in fuga da un passante, sono riusciti a far perdere ogni traccia. [l. b.]

Le iniziative riguardano auto da rottamare, smaltimento fanghi e trattamento olii

«E' falso parlare di un polo rifiuti»

Aree ex Agrimont: smentite da Cairo Reindustria

CAIRO M. Un polo dei rifiuti sulle aree ex Agrimont? Dalla Propety Service (recupero di materiali dalle auto da rottamare) alla Oltec (trattamento oli vegetali), al consorzio di ditte genovesi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione, i futuri insediamenti sembrano confermarlo. Eppure, secondo il vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina «i veri inquinatori sono coloro che non si rendono conto come ci stiamo riappropriando di un'area importantissima riavviandola ad un uso industriale pulito. Un'operazione che ha visto rilevanti interventi di bonifica e lo smaltimento di migliaia di metri cubi di amianto».

Per Mina, infatti è quanto meno superficiale definire polo dei rifiuti quello che diventerà un polo di energie rinnovabili. E fa specie che un'imprenditrice come la Diotto non intuisca l'opportunità di inserirsi per tempo in un mercato come quello del recupero dei materiali che potrebbe essere il tramite per un'evoluzione della chimica valbormidese».

Comunque sia, le aree stanno assumendo una connotazione ben precisa e per alcuni poco invitante. C'è stato, ad esempio, il rifiuto di un'azienda dolciaria.

«No, la risposta negativa da parte dell'azienda dolciaria, inizialmente interessata ad insediarsi, si è basata sullo scenario generale con industrie quali Cokitalia, Fumivie ed Elettrosiderurgica. La Diotto intende intraprendere una crociata anche contro di esse?».

Al di là delle crociate, vere o presunte, una delle perplessità del consigliere Teresina Diotto riguarda l'eventualità che i futuri impianti «speciali» che si vuole insediare sulle aree comportino stoccaggi e discariche.

«Nell'accordo di programma e preparazione c'è la chiara pregiudiziale che in loco non si stocca nulla. Per quanto riguarda la lavorazione dei fanghi, poi, avverrà tutto all'interno di un capannone di 1500 metri quadrati». Ma con solo 6 dipendenti, sempre secondo la Diotto. «Che, in realtà, sono 12, mentre l'impianto per il trattamento degli olii occupera oltre 40 persone. Senza dimenticare l'investimento complessivo di circa 20 miliardi».

Tuttavia, parlando di miliardi, da più parti si alzano critiche per l'operazione di acquisizione delle aree Scilla, che i privati hanno ottenuto con molte agevolazioni e che «Cairo Reindustria», invece, pagherà a caro prezzo.

«Sono illazioni dettate dalla poca informazione. Quello che posso dire è che si tratta di un'operazione che non nasconde speculazioni né da una parte, né dall'altra». [m. ca.]

ACNA CAIRO

Duro attacco della Uil

Rabbia e preoccupazione fra i lavoratori dell'Acna. Ne parla Pino Congiu della Uil: «La presidenza del Consiglio aveva dato precise indicazioni di merito alla bonifica dell'area e alla vendita dello stabilimento in maniera tale da poter garantire la continuità produttiva e quindi l'occupazione». Prosegue il sindacalista: «Tuttavia, nonostante in trascorrere del tempo e le reiterate sollecitazioni della Fulc nazionale, la richiesta di un incontro ad oggi non ha ottenuto ancora alcuna risposta, mentre in fabbrica si sta assistendo alla progressiva e inesorabile fermata gli impianti». Dice ancora Congiu: «Insomma, è evidente che alla presidenza del Consiglio non interessi in alcun modo il futuro dei lavoratori, mentre da più parti corre voce che in queste settimane siano in corso contatti e riunioni tra le Regioni Liguria e Piemonte e il ministero dell'Ambiente per quanto riguarda il piano di bonifica». [l. b.]

Cairo: messo sotto accusa per nomine e tagli

«Amodeo deve lasciare» Silura Usi al manager Asl

CAIRO M. «Crediamo che, a questo punto, il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, debba avere almeno la coerenza di dimettersi»: firmato Unione sindacale italiana.

Una perentoria richiesta che Renzo Ferraro, il sindacalista Usi che lo scorso novembre si era incatenato alla scrivania del proprio ufficio proprio per protestare contro la politica di Amodeo, definisce «un atto di correttezza visto come il mondo sanitario, politico e sindacale ha ormai chiaramente sfiduciato il suo operato». Secondo Ferraro, infatti, «il manager Asl aveva buon gioco quando le critiche partivano quasi esclusivamente dall'Usi, ma ora critiche e perplessità partono da tutto il mondo sindacale. Basti dire che, da quando è in carica Amodeo, l'Rsu della sanità ha proclamato per ben quattro volte lo stato di agitazione».

Così come, sempre secondo Ferraro, non si possono ignorare le pesanti critiche lanciate dal mondo politico, e non solo da parti politicamente distanti, ma anche da quel Ds che finora aveva sempre sostenuto e "benedetto" il manager».

Il fatto che poi, «un primario stimato e d'esperienza come Paolo Cavaliere, prenda carta e penna per tratteggiare un ritratto tanto impetoso quanto veritiero della sanità, non ha bisogno di altri commenti».

Per Ferraro, infatti, «si è reso evidente come la cura Amodeo si sia rivelata peggiore della malattia. E' stato chiaro per la nomina del primario di Chirurgia di Cairo, e lo è altrettanto per la politica di razionalizzazione fatta a colpi di mannaia. Un esempio? La chiusura dell'ufficio protocollo di Carcare, con la conseguente inchiesta della magistratura per gli archivi incustoditi». [m. ca.]

I programmi dei negozianti del centro storico

Carcare, prima iniziativa di apertura domenicale

CARCARE. Apertura domenicale dei negozi, il giorno 28. Lo ha deciso, l'altra sera, il Consiglio del consorzio «Iv Negozio», costituitosi nell'ambito del progetto dei Centri integrati di via, e al quale attualmente aderiscono oltre una cinquantina di operatori commerciali di via Garibaldi e via Castellani.

L'iniziativa, di fatto, inaugura il programma stilato dal consorzio di cui è presidente Flavia Botta. Spiega: «In quell'occasione, gli esercenti proporranno una serie di offerte e doneranno ai clienti un omaggio».

Ma si tratta solamente di una delle tante proposte cui i commercianti carcaresi stanno lavorando. Accanto ad iniziative volte al rilancio del settore commerciale e turistico, il consorzio, ha più volte ricordato il presidente provinciale della Confcommercio, Bertino, ha in programma anche corsi di formazione per titolari e addetti in maniera tale da poter individuare «modelli di impresa dinamici e operativi che facciano presa sul mercato».

La giunta del sindaco Franco Delfino ha in corso lavori nel centro storico di Carcare

Un progetto, quello dei commercianti che aderiscono a «Il Negozio», che si affianca agli interventi della giunta del sindaco Delfino che, prima in Val Bormida, ha ottenuto i finanziamenti per dare avvio a una serie di opere pubbliche che interesseranno il centro storico del paese. [l. b.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ORARI:
da lunedì a sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera ed entroterra

«Claro que Sì», show al Negrita

E al Dau Baci di Vado è di scena il cabaret

Cabaret di Carlo Bianchessi al Dau Baci di Vado Ligure, live allo Young Planet del ristorante Oliveto di Albisola Capo e alla discoteca Fantasque di Cairo, musica latina al Negrita di Savona, dancing Manhattan Inn e al Saitta di Loano. Passerella musicale con tutti gli artisti che durante il '98 hanno suonato alla Mezzaluna di Alassio. Questa la notte del giovedì nei locali della Riviera.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica e karaoke).

[illegible] M. Ritrovo music soft al Biblo's Cafè.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med discobar (dj a rotazione), al Pilar e al Portichetto. Allo «Young Planet» il nuovo settore live dell'Oliveto: alle 21,30 concerto dei Karicatura.

[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub.

[illegible] M. Alla discoteca Fantasque live rock e soul live. Musica al Be Pub. Ritrovo al Fixi bar.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke.

[illegible] Musica latino-americana con i dj del gruppo «Claro Que Sì» al Negrita.

[illegible] L. «Tutto esaurito, anche il comico», rassegna di cabaret al Dau Baci: oggi il cabarettista Carlo Bianchessi. Ritrovo al Crazy Bull.

Ancora una notte tutta da ballare

[illegible] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

[illegible] L. Musica al discobar Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con l'orchestra «West Virginia» al dancing El Patio. Discobar Jaws ex Miró a Finalpia.

[illegible] L. Karaoke e messaggerie al Dolphin's. Ritrovo al Barone Rosso e all'Iguana.

LOANO. Al Manhattan In genere dancing con l'orchestra Gino Rombo. Ritrovo al Calderone del Dagda e all'Atuvirago. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla anche al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo al pub L'ultima Ora.

[illegible] Serata danzante al Salone delle feste con orchestra.

TOIRANO. Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

CERIALE. Pomeriggi danzanti nella sala all'Ippocampo.

[illegible] Discobar e messaggeria al Rock Rank Caffè. Ritrovi Jammin' e alla Città Vecchia. Al John Smith Pub di viale Marzo spazio live. Sabato al Moghi Albertino dj.

[illegible] Discoclassic al Boccaccio Club. Piano bar con il maestro Augusto Parisi a Galeon. Dal flamenco al rock 'n roll, dalla canzonetta napoletana «De André genovese» con più di 15 diversi musicisti all'osteria Mezzaluna. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia. Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Revival tutte le sere al Ciak. Dancing anche al Timone che domani sera inaugura il venerdì latino-americano con il gruppo «San Brasil». Discoteca Bit Below e ritrovo al Music bar Cafè De Mar. Riaperta la Casa del Priore. [a. r.]

Patty Pravo, salta il concerto

Forfait per uno stato di malessere E ora cresce l'attesa per la Pausini

GENOVA. Patty Pravo sta male, forse per i postumi di un incidente stradale, e salta in concerto in programma per domani sera. In compenso per Laura Pausini, domani sera, si spalancheranno le porte del prestigioso tempio della lirica genovese. Il concerto della cantante emiliana al Carlo Felice avrà inizio alle 21. Partito da Firenze nei giorni scorsi, il nuovo tour italiana della Pausini si snoderà per quasi due ore e mezzo e comprenderà diciasette brani, quattro medley e due bis, tratti in prevalenza dall'ultimo album «La mia risposta», la canzone di apertura che dà il nome al tour e che in Italia ha gia venduto un mione e mezzo di copie, con tanti saluti ai suoi colleghi del Festival di Sanremo che la lanciò nel 1992.

Un disco che entro ottobre sara pubblicato anche in spagnolo e in altri cinquanta paesi. In scaletta, tra i diversi brani, la cantante ha inserito naturalmente anche «Looking for an angel», il brano che ha scritto per lei l'ex Genesis Phil Collins. E in inglese, la ventiquattrenne cantante di Solarolo presenterà anche «Message in a bottle», colonna sonora dell'ultimo film di Kevin Kostner

Cresce l'attesa a Genova per il concerto di Laura Pausini

I biglietti del concerto, come quello di Patty Pravo organizzato dalla Little Things-Grandi Eventi di Vincenzo Spera sono disponibili a 40 mila, 50 mila e 60 mila lire ai botteghini del teatro [m. b.]

EMILIA

Finalborgo d'altri tempi nel volumetto di Argento

FINALE L. E' un omaggio colmo d'affetto e di memorie del passato, quello che Rinaldo Argento, giornalista e scrittore di talento, ma schivo e appartato, ha dedicato alla sua cara, vecchia ma sempre bella e fiera Finalborgo, in un volumetto di grande raffinatezza grafica, curata dallo Studio Grafomania di Albenga. A pubblicarlo Argento è stato spinto dalla «complicità» di un altro concittadino doc, quel Federico Mantero, proiettato per lavoro a Milano e adesso artista quotato, che impreziosisce con i suoi coloratissimi, stilizzati dipinti la copertina e le pagine del libro.

Già il titolo dialettale è significativo, «Au me cœur vegni Burgu sinquant'anni fa» e il contenuto, come rileva il sottotitolo, consiste in una carrellata di «bozzetti di prose e poesie su arte, storia e costume» del paese. Si incontrano gustosi articoli, scritti da Argento mezzo secolo fa e dedicati ai simboli del Borgo, dal Castel Gavone al campanile di San Biagio, «un gioiello d'arte romanica», e componimenti in dialetto. Tra i primi, uno ricorda un evento storico, la proclamazione della chiesa in Basilica, avvenuta quasi mezzo secolo fa, era il 17 luglio del 1949 una domenica. Tra gli altri, quattro sonetti e una cantata, tutti in vernacolo.

«Peccati veniali di gioventù e affettuosi sentimenti campanilistici finiti nel fondo di un cassetto e lì dimenticati per quasi 50 anni, affiorati poi d'improvviso alla ribalta», dettagliosa Argento. E aggiunge: «Questo umile modesto volumetto vuol essere soprattutto un grande atto di fede in quanto ci resta della forza, dove sono ma ce la troppo poca, lavoro buono, vita onesta, amore di un paese che ha fatto bene e vanta una storia ricca di nobili gesti». Tutto in bella mostra anche la copertina, che riproduce un dipinto di Mantero di Finalborgo come quella un filo più in giù, con il Castel Gavone, uno dei monumenti emergenti.

Il libro sul Borgo di Rinaldo Argento

Stefano Delfino

Da oggi il tagliando che offre ai lettori de «La Stampa» uno sconto sul biglietto

Petrushansky sabato al Chiabrera

Recital del pianista moscovita dedicato a Chopin

SAVONA. Boris Petrushansky sabato alle 20,45 al Chiabrera. Il celebre pianista russo sarà protagonista di un recital interamente dedicato a Chopin. Anche questo appuntamento, verra seguito da un punto di vista privilegiato dai lettori de La Stampa. Infatti da oggi a sabato viene pubblicato un tagliando che consente ai lettori di ottenere uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Per ottenere la promozione è sufficiente ritagliare il coupon e presentarlo il giorno stesso al botteghino del Chiabrera. Non sono ammesse fotocopie.

Il concerto di Boris Petrushansky riveste particolare importan[illegible] perchè si tratta dell'ultimo allievo del maestro Neuhaus che morì nel 1964. Secondo i critici furono sufficienti pochi mesi sotto la guida di Neuhaus per determinare il successivo sviluppo artistico del giovane Petrushansky che si rivelò in seguito musicista fedele custode della tradizione romantica. La stessa scuola che aveva prodotto talenti come Gilels e Richter.

Il talento russo si impone all'attenzione della critica internazionale vincendo i concorsi di Leeds, Monaco e Mosca fra il 1969 e il 1971 ma è con il concorso di Terni del 1975 che arriva la definitiva consacrazione. Da allora Petrushansky ha avviato un'intensa attività concertistica partecipando alle iniziative di maggior rilievo, dal Maggio musicale fiorentino, al Festival di Spoleto. Ha suonato con tre istituzioni musicali «sacre» come l'Orchestra sinfonica di stato dell'Urss, la Filarmonica di San Pietroburgo e la Filarmonica di Mosca. Fra i suoi partner nell'attività cameristica spiccano Gasdia, Maisky, Afanasiev, Oistrakh, Kogan. Ha registrato numerosi compact disc per lo Melodya e Arts elettronics, Dynamic, Agorà.

Il programma del concerto di domani sarà interamente dedicato a Chopin con la celebre «Barcarola» in fa diesis maggiore, la Sonata in Si minore e l'Improvviso in La bemolle maggiore. [a. b.]

Loano: cabaret al cinema-teatro di Loano con lo «Zelig Show»

«Viva le donne» tra le risate

Sul palco Ciriello, Milani e Barcellesi

LOANO. Passare la prima parte della serata della festa della donna fa tante risate. Quale appuntamento migliore [illegible] sera con lo Zelig, che va in cabaret del cinema teatro Loanese organizzato dal comune di Loano. Sul palco si esibiranno i comici Gabriele Ciriello, Enzo e Simone e Maurizio Milani con lo Barcellesi. Due ore di spettacolo, condotte da Graziano Bocco direttore artistico dello Zelig, impostato come gli show di successo di Fiorello e Gialappa's la fortunata serie televisiva di Italia 1 dedicata alla comicità.

I biglietti [illegible] sono in prevendita sia alla biblioteca di corso Roma e al botteghino del cinema teatro in via Garibaldi a Loano. I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire presentandosi alla prevendita o all'ingresso sera direttamente al botteghino con il tagliando pubblicato qui a fianco. Un secondo ed ultimo tagliando per la serata sarà pubblicato il 13 marzo. La rassegna proseguirà per altri due [illegible] [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] Tel. 019-820.409. OGGI RIPOSO.

ASTOR. [illegible] 854.627. **La sottile linea [illegible].** Ore 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 1. Tel. 019-825.714. **Shakespeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **Il gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]: 20,40; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANA 3. [illegible] 019-825.714. **[illegible] amiche.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Li[illegible] 8000; [illegible].

[illegible] OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible] e luci [illegible].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. [illegible] 019-838.63.22 **Il silenzio.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Payback.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Baci e abbracci.** Or.: 15,30; 21. [illegible] 5000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0182-51419. [illegible]. Ore 21. L. 5000.

ASTOR. [illegible]. 0182-50.997. **Nemico pubblico.** [illegible]: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,05). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible] **leggenda del pianista sull'oceano.** Ore 19, 22 L. 10.000, 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

DIANA. Tel. 019-692 910. OGGI RIPOSO

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-[illegible]. **Ragnomaria.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-97.505. [illegible] RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Shakespeare in love.** Ore [illegible]; [illegible] (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; [illegible].

[illegible] 2. Tel. 019-97.249. **Payback.** Ore 20,40; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978 **[illegible] donna [illegible] casa** con Ugo Pagliai e Paola Gassman Or. 21

CENTRALE. Tel. 0183-63 871. **Illumina[illegible].** Or.: 20,15; 22,30. Proiezione a invito

[illegible] Tel. 0183-293 620. Oggi Riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Svegliati [illegible].** Or. 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000.

[illegible]

DIANESE. [illegible] 0183-495.930. **Nemiche amiche.** [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **C'è posta per te.** O.: 20,30; 22,30. Lire 8000; [illegible].

GENOVA

Carlo Felice. [illegible] Venerdì 5 [illegible] **Harmoniemusik** musica leggera in Liguria con la Collegium Instrumentale. Giovanni Battista di Imperia. Ore 21. Ingresso libero.

Politeama Genovese (t. 010-839.35.69). Alessandro Haberman e Bruno Armando in **[illegible]** (Carabinieri, Palestra). Ore 21. Mar.-merc.-gio. L. 36.000-28.000. Ven.-sab.-dom. L. 42.000-32.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (t. 010-534.22.00) **Amleto** di W. Shakespeare. Ore 20.30. L. 43.000-30.000. Prim per **Pozzi Ginzburg** di L. Prandello con I. Ferro, I. Carraro, V. Vivarelli e F. Grassi.

Teatro Stabile - Sala Duse (010-534.22.00) **Olivetti di** di Cuomo e G. Vasco. Ore 20.30. Posto unico numerato 25.000. Prenotazione per **L'assoluto naturale** di G. Parise, regia F. Tiezzi. Interp. Sabina Guzzanti e Sandro Lombardi. 43.000 [illegible].

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Chicos Mambo in **Meli melo** con J. Garrido, M. Estrada, N. Dorca e P. Labeuille. Ore 21 L. [illegible].

Teatro della Tosse - Sala [illegible] Campana. [illegible]

Teatro della Tosse - Sala Agorà [illegible]

Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412 135. **Nel nome di Cecile.** con R. Del Gaudio, V. Riccardi, M. Villa, F. Solombrino, F. Doling. Ore 21. L. 35.000-30.000

Teatro Garage - Sala Diana. RIPOSO

CINEMA. America A: Shakespeare in love. **America B:** Hemicheamiche. **Ariston 1:** La collezione dei campioni. **Ariston 2:** Hemicheamiche. **Augustus:** Payback. **Cineplex - Sala 1:** La sottile linea rossa. **Sala 2:** Nemicheamiche. **Sala 3:** Vi presento Joe Black. **Sala 4:** Z la formica, Amori & incantesimi. **Sala 5:** La [illegible] dei campioni. **Sala 6:** Shakespeare in love. **Sala 7:** Attacco al potere. **Maestrale:** A Bug's life. **Grazia:** Payback. **Corallo 1:** [illegible] de vie. **Corallo 2:** Voglia di perdere. Happiness. **Europa:** L'assedio. **Lux:** Bagnomaria. **Odeon:** A Bug's life. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** La proposta. **Ritz:** C'è posta per te. **Universale 1:** Ballando a Lughnasa. **Universale 2:** La sottile linea rossa. **Universale 3:** Shakespeare in love [illegible] presento Joe Black.

Appuntamento internazionale dal 10 al 16 maggio

Pietra, concerto classico nella sala «Auditorium»

PIETRA L. Concerto per flauto e pianoforte, sabato pomeriggio, all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. E' uno degli appuntamenti di avvicinamento alla seconda edizione dell'«International Music Competition», la gara internazionale per musicisti (vari strumenti, che si terrà dal 10 al 16 maggio prossimi nella chiesa dell'Annunziata. In quella occasione ci saranno anche numerosi concerti serali dei vincitori. L'organizzazione è stata affidata dal Comune all'associazione culturale «Francesco Geminiani».

Il [illegible] marzo, alle 17 con ingresso libero, all'Auditorium ci saranno Giovan Battista Grasselli e Giordano Bruno Ferri. Sono i vincitori, nella loro sezione, del concorso «International Music Competition '98». Saranno eseguite musiche di Mozart (Sonata in do maggiore Kv 14), Beethoven (Serenata in re maggiore opera 41), Gabriel Fauré (Fantasie, opere 79) e Cesar Franck (sonata in la maggiore).

Giordano Bruno Ferri è diplomato in pianoforte, con il massimo dei voti, presso il civico istituto musicale pareggiato «Donizetti» di Bergamo. E' stato per due anni consecutivi il vincitore del premio «JS Mayr» ed ha ricevuto numerosi altri riconoscimenti. Ha composto musiche di scena per rappresentazioni teatrali e per produzioni multimediali. Gian Battista Grasselli si è diplomato in flauto con il massimo dei voti sempre presso l'istituto «Donizetti» di Bergamo. Anche lui ha ricevuto numerosi premi internazionali. Si è perfezionato in musica da camera per duo per flauto e pianoforte. Di recente ha fatto parte del gruppo da camera che ha tenuto concerti a Ingolstadt in Baviera in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Donizetti. [a. r.]

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto [illegible] vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, [illegible] distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allar[illegible] già installati, perchè [illegible] consente un reale controllo [illegible] verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031/4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

Stile Stampa

Manuale di scrittura

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Grande pubblico alla Cascione per la tappa mondiale della prestigiosa competizione di nuoto

World Cup, le prime medaglie azzurre

La festa a Imperia comincia col successo di Fioravanti

IMPERIA. Previsioni rispettate e prime importantissime medaglie azzurre nella giornata d'esordio della tappa imperiese della Swimming World Cup 1999, che per due giorni concentra sul ponente ligure l'attenzione di tutti gli appassionati di nuoto.

La festa è cominciata con il successo di Domenico Fioravanti nei ■ rana (28'05), davanti allo svedese Isaksson e allo statunitense Kling. La prima medaglia azzurra ha infiammato il pubblico accorso sulla tribuna della piscina «Cascione», già attento al successo del russo Denis Pimankov nei 100 stile libe■ (48'82) e alla bella prestazione della forte ungherese Agnese Kovacs nei 100 rana.

La passione del pubblico si è nuovamente scatenata nell'avvincente finale dei 400 sl, dove erano impegnati Brembilla, Rosolino e Bicchierini. La classe di Emiliano Brembilla ha portato all'atleta azzurro la medaglia d'oro (3'45'08), davanti allo statunitense Carvin e al brasiliano Lima che ha superato di un soffio Rosolino.

Gli italiani si sono messi in evidenza anche con Viviana Susin, la cui medaglia d'argento è valsa il nuovo record tricolore sui 50 sl in 25'63, 5 centesimi meno del precedente primato detenuto dalla Chiuso. Bene gli azzurri anche nei 50 dorso, con l'argento di Alessandra Cappa (29'20), e nei 400 misti, vinti dall'olandese Wouda, grazie al bronzo conquistato da Alessio Boggiatto e al quinto posto di Massimiliano Eroli. Terzo posto anche per il friulano Stefano Lindo nei 100 misti, vinti dal tedesco Keller.

Grande spettacolo ieri ad Imperia fin dalle batterie: nella foto l'azzurro Rosolino

Prestazioni da medaglia d'oro, come da pronostico, per il russo Sergei Ostapchuk nei 100 dorso (54'08), per l'ucraino Sylantiev nei 200 farfalla (1'54'94) e per la giovanissima ucraina Yana Klochkova, 16 anni, splendida protagonista dei 200 misti.

Oggi è in programma la seconda e ultima giornata della tappa imperiese, che concluderà anche l'edizione 1999 della World Cup. Il calendario prevede, come ieri, le batterie al mattino, e le finali nel pomeriggio. Questo l'ordine delle prove: 100 sl femminile, 200 sl maschile, 50 rana f., 100 rana u., 400 misti f., 100 farfalla m., 100 dorso f., 50 dorso m., 200 farfalla f., 200 misti u., 400 sl f., 50 sl m., 200 rana f., 800 sl m., 100 misti f., 200 dorso m., 50 farfalla f.

Luca Amoretti

Personaggi e grande spettacolo

Il sindaco Berio è entusiasta «Ottima chance per il turismo»

IMPERIA. Personaggi, spettacolo e colori han■ caratterizzato la prima giornata della tappa italiana della World Cup, la cui finale viene disputata per la seconda volta nel nostro Paese, dopo l'esperienza del 1993 a Milano.

L'assenza annunciata di grandi campioni come Alexandr Popov e quelle improvvise degli azzurri Merisi (guai muscolari), Simoni, Gusperti e Mazzari (influenza), non hanno influito sul livello tecnico della competizione, che ha fatto registrare tempi eccellenti e imprese di rilievo.

Davide Berio, sindaco di Imperia, non nasconde la gioia per l'occasione offerta al capoluogo ponentino di ospitare una manifestazione di enorme risonanza e livello mondiale: «La nostra città ospita in questi giorni personaggi illustri e grandi sportivi, che concentra■ su Imperia l'attenzione di tutta la stampa internazionale. Siamo orgogliosi che la Fina e la Fin abbiano voluto premiare l'impegno e la passione dimostrati da tutta la città nelle passate edizioni, affidandoci l'organizzazione di questa importantissima tappa finale. E' un'ottima occasione per promuovere l'immagine di Imperia e di tutta la Riviera nella sua particolarità di zona votata al turismo sportivo».

La scelta imperiese si è rivelata particolarmente felice, ed è dovuta sia alla qualità eccellente dell'impianto, unanimemente riconosciuta, sia alla splendida assistenza prestata dall'organizzazione ai molti Vip approdati a Imperia, che in questa edizione della Coppa del Mondo sono ulteriormente aumentati, con la presenza di tutti i massimi dirigenti del nuoto mondiale, prima fra tutti il presidente della Fina Mustapha Larfaoui.

La macchina logistica del comitato organizzatore presieduto dal vulcanico assessore allo sport Antonio De Bonis è in movimento da tempo, ma in questi giorni l'attività è diventata febbrile.

[l. a.]

SPORT EASY

Carlini regina d'Europa Strassera ok agli Italiani

Raffaella Carlini ha vinto il titolo europeo di karate agli Europei giovanili svoltisi in Spagna, a Oviedo, nella categoria fino a 53 chilogrammi. Notevole la partecipazione della Nazionale, ben 37. La Carlini non ha mai problemi nelle gare di qualificazione, dominando infine anche i match decisivi. Dice la portacolori del Karate Club Savona: «Sono felicissima. Alla vigilia speravo di salire sul podio, ma non credevo di arrivare all'oro. Adesso voglio godermi questa medaglia anche se ho un sogno nel cassetto: approdare alla prima squadra e puntare alle Olimpiadi».

Ancora Raffaella: «Sono approdata a questa disciplina casualmente. Nella palestra dove mi allenavo per la pallavolo si svolgevano anche corsi di arti marziali. Mi sono incuriosita, ho provato ed ecco i primi risultati con i Giochi della Gioventù, poi tanti titoli regionali e italiani, fino a questa medaglia».

NUOTO

Un bronzo che brilla

Laura Strassera ha confermato il suo momento di grazia ottenendo un meritatissimo bronzo agli Italiani giovanili di Imperia. Negli 800 stile libero ha nuotato in 9'15'55 ottenendo il nuovo «personale». Laura ha trovato avversarie di grande valore come le nazionali romane Loriana Bontigli e Federica Vitale. Ma del resto la Strasserà aveva già sfiorato la medaglia nei 400 misti, nuotati in 5'07'42, nuovo personale migliorato di ben 8 secondi, e tempo limite per l'ammissione agli Assoluti indoor. Un 4° posto che va stretto a Laura, superata di pochi centesimi di secondo da Valentina Salvi. Ottimi ritorni ai suoi standard intanto per Valentina Ghione, ottava sugli 800: ha vinto la batteria ma non aveva avversarie che potessero essere un valido punto di riferimento. Tra i maschi da segnalare il 4° posto di Giacomo Pessano del Doria nei 200 farfalla Ragazzi. Bene anche Marco Interdonato del Doria Loano e Luca Pace del l'Amatori Nuoto.

BASKET

Albenga, bravi Allievi

Entra nella fase decisiva l'attività cestistica. Nei playoff degli Juniores la prima finalista è il Sanremo che ha eliminato in una doppia confronto l'Asse. I matuziani si sono imposti nel primo incontro 73-54 e poi secondo 66-51. Seconda di ritorno per Gabetti, nel girone B: questi i risultati: Albenga Andora 85-66, Finale Carro 80-105. Classifica: Albenga e Carro p. 10, Loano e Andora 2, Finale 0. Nel girone C: 2 Don Bosco ha superato l'Asse 65-58 mentre il Riviera ha sfidato sulla Comark 78-52. Classifica: Don Bosco p. 14, Asse 10, Riviera, Campomorone e Rivarolo 6, Comark 4. Nelle Cadette, terza di ritorno, il Lavagna ha battuto il Loano 20-0 per rinuncia, mentre la Cestistica ha espugnato il parquet del Pro Recco 65-41. Classifica: Lavagna 14, Ospedaletti 10, Cestistica e Pro Recco 4, Asse 2, Albenga, Borghigiana, Loano 0. Nel girone D: Nobelasco Sanremo 60-49, Olimpia Ventimiglia 54-100. Classifica: Nobelasco 4, Finale, Loano e Ventimiglia 18, Imperia 10, Sanremo e Olimpia 6, Borghigiana 2. Nel girone C il Riviera ha superato l'Ardita Nervi 82-38 ma non è passato ai playoff che vedranno in scena Loano, Rapallo (sabato) e Athletic Albenga (domenica).

PALLAVOLO

Andora «vede» la C2

Il girone A degli Allievi vede al comando la Carisa (p. 14) con una lunghezza sul Quiliano (13). Nel 2° gruppo navigano a pari punti Primavera e As Savona (13). Negli Juniores guida Finale, Primavera (-1) e seguono da Arma e Carisa a 21. Quarto il Finale (10). Infine in Prima divisione femminile comanda l'Arredo Piccoli con 20 punti. La compagine di Andora ha 4 lunghezze sul Marmorelo Pietra Ligure.

BOWLING

Verso il gran finale

Al Centro Sportivo Bowling di via Trilussa sono iniziate le semifinali del Gran Premio Scuola Bowling: oltre 400 ragazzi iscritti in rappresentanza di 7 istituti. La finale il 10 aprile.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Biancoblù col coltello tra i denti anche dopo il ko di Chiavari

Di Napoli ricarica il Savona «Il campionato non è finito»

SAVONA. Al Savona, la ripresa degli allenamenti ha trovato i giocatori sereni, per nulla convinti di aver perso■ Chiavari il campionato. «Ci sono ancora 24 punti in palio da qui alla fine - dice il portavoce e leader Lele Di Napoli - e ci batteremo per conquistare qualcosa, non guarderemo in faccia a nessuno e non ci saranno mancati rimborsi a frenarci. Anzi, ci stimoleremmo a dimostrare che siamo uomini e giocatori 'da Savona'».

«Abbiamo fatto un patto nello spogliatoio - continua Di Napoli - e considerato che avremo 4 partite in casa e altrettante fuori, tireremo fuori ogni energia per dare ai tifosi e alla città la prova che, anche se veniamo da fuori, abbiamo l'intenzione di fare qualcosa di importante».

Il «patto» parte anche dalla disamina dei recenti passi falsi, dalla lettura dei punti conquistati dalle formazioni del campionato nel girone di ritorno. Il Savona aveva vinto lo scudetto d'inverno con un punto sull'Entella (sorpasso avvenuto col recupero vincente sulla Loanesi). Poi, pur impegnandosi, sino ad oggi hanno ottenuto molto poco anche se hanno ristabilito situazioni difficili come a Busalla e col Vado, con rigori a tempo scaduto. Da domenica con l'arrivo del lanciato Sestri, altra musica: rientreranno Di Napoli e Mirisola, fuori lo squalificato Lanzara. A proposito di punti nel ritorno, ecco la situazione dopo 7 turni: 13 punti Entella; 12 Pontedecimo e Sestri; 11 Vado, 10 Cairese, Fezzanese, Argentina; 9 Albenga; 8 Loanesi, Finale, Sanm. 7 Savona, Bolardo, Grassorutese; 6 Busallo; 4 Sarzanese. Insomma ha ragione Di Napoli: occorre una svolta.

[n. d. m.]

TIRO A VOLO

Giorgio Ravera batte tutti

Si è svolta la seconda prova del Campionato regionale invernale organizzato dalla «Priama». La manifestazione era abbinata al Gran trofeo Franco Tiberti. Alla competizione di tiro al piattello hanno aderito 134 tiratori. La vittoria è andata al savonese Giorgio Ravera che ha messo in fila Aldo Puppo e Giuseppe Lazzaroni sempre di Savona. Seguono Davide Vettorello di La Spezia, Edmondo Ferri di Ventimiglia e Giuseppe Palumbo di Genova. La gara si è svolta nell'impianto di Albisola Superiore sotto la guida dei direttori di gara Rebagliati, Grilli, Siri, Genesio, Pescio e Novelli. Dice il presidente della Priama, Angelo Tessitore: «Siamo soddisfatti per la riuscita della manifestazione, e soprattutto per il nutrito numero di atleti al via. Il nostro campo è tra i migliori in Liguria e proprio per questo che la Federazione, nel periodo di Pasqua, ci ha assegnato una gara regionale di notevole importanza».

[r. p.]

Domenica ritorna la più antica gara di «discesa» della Riviera

Downhill, a rotta di collo

Il Trofeo Laigueglia è anche la prima prova del Giro d'Italia della specialità
Al via sono attesi alcuni dei più forti atleti italiani, e stranieri di gran valore

LAIGUEGLIA. E' la più vecchia gara di discesa riservata alle mountain-bikes. Il Trofeo Laigueglia Downhill, in programma domenica, è uno dei punti di riferimento per gli appassionati considerato anche che la gara è valida quale prima prova del «Giro d'Italia DH». Al cancelletto di partenza i migliori specialisti nazionali e stranieri che si lanceranno su un tracciato di 2,5 chilometri con partenza da località Sacro Cuore.

Il primo tratto è certamente il più tecnico considerato le insidie dovute al fondo pietroso e sconnesso (e fondamentale una guida pulita per evitare forature). La parte centrale è dominata dallo spettacolare salto delle «Due Fosse», nel quale verranno piazzate le telecamere di Raisport Satellite che irradierà l'evento la domenica sera in differita. Duecento metri di pendenza minima esalteranno la preparazione atletica che poi verrà messa nuovamente a dura prova nel tratto conclusivo caratterizzato dal sentiero del Roccaro (tre salti in successione) e un ciottolato che porta all'arrivo vicino alla Fontana del Lupo, località Poggio.

Nell'albo d'oro figurano per due volte il campione del mondo Nicolas Vouilloz e Bruno Zanchi, uno dei maestri italiani della discesa. La gara è aperta a tutte le categorie: sabato prove libere dalle 13,30 alle 17,30 e domenica mattina alle 10,30 e 14. Intanto da domani a domenica a Ferrania viene varata la scuola di ciclismo Davide Cassani nella quale verranno svelati i segreti del gesto ciclistico. Tanti i giovani che hanno aderito all'iniziativa che potranno sottoporsi anche al «Test Conconi» su Spin Trainer.

[g. o.]

AMATORI

A Bertoni l'«Apertura»

Il Gran Premio di apertura per i cicloamatori si è svolto sulle strade genovesi per l'organizzazione del Team Cerati di Caselle sotto l'egida del comitato Udace di Savona. Ha visto la vittoria in volata su due compagni di fuga da parte di Christian Bertoni dell'Happy Bike di Molassana, secondo Antonio Cerati (Gs Cerati) e terzo Franco Chelo (Shock Blaze). Il gruppo, a un minuto, è stato anticipato ancora da Roberto Gianni (Quinto) e Roberto Gnoatto (Sonaglio), mentre la volata dei battuti è andata a Massimo Laguzzi (Emmeci) su Federico Della Latta (Borghetto). Poi, 8a Giovanna Grasso; 9° Soro, 10° Rossini, 11° Buroni, 12° Picasso, 13° Parodi; 14° Merlo, 15° Valenza. Classifica per società: 1° Team Shock Blaze Sestri Ponente, 2° Happy Bike Molassana, 3° Eurobi Voghera e Team Cerati di Caselle. Prossime corse: domenica 14 a Segno di Vado il 10° Memorial Manfro, turistica con finale agonistico.

[n. d. m.]

Valanga di schede per i giovani dello sport savonese: spiccano Ilaria Rossi, Linda Lagorio, Luca Ponzio e Brina Migliora

E' il momento di Olympic Gold e «Sfida al Campione»

Sono al via anche gli scontri diretti tra i migliori pronosticatori del Savona Goal

Stop settimanale per gli Olympic Gold, e programma completo della Sfida al Campione.

Atletica: 1014 Ilaria Rossi; 946 Riccardo Negro; 414 Valentino Lepidi; 394 Chiara Marcoli; 372 Davide Capezio; 344 Daniela Barberis; 343 Alessandro Delogu; 304 Elena Petenzi; 221 Marzia Basso; 220 Chiara Zamboni; 186 Andrea Agostinelli. **Basket:** 1048 Susy Bonfiglio; 581 Graziano Crosu; 314 Luca Gotta; ■ Stefano Sanna; 305 Giulia Pastorella; 280 Daniela Cuniberto; 274 Andrea Ravera; ■ Federico Piva. **Badminton:** 204 Ivan Piperu; 201 Laura Bosco; 181 Valerio Mudugnu. **Ciclismo:** 489 Erika Scafuro; 241 Matteo Zanoni. **Canoa e canottaggio:** 1481 Leda Golimberti; 987 Flavio Pignone; 460 Davide Poggi. **Hockey:** 650 Simone Pellegrini. **Ginnastica:** 284 Gioele Bellina. **Nuoto, sincro, pallanuoto:** 618 Alice Dominici; ■ Gabriele Ghigliotto; 592 Eleonora Gay; 562 Greta Dressino; 421 Samuele Massignan; 171 Federico Mistrangelo. **Pattinaggio:** 1031 Linda Lagorio; 702 Simona Marziano; 700 Paola Musso; 410 Fabio Carrara; 342 Marta Ferrari; 304 Federica Zunino. **Arti marziali e lotta:** 514 Sara Carlini; 312 Simone Basadonne; 2■ Fabio Valle; 261 Francesco Fantini. **Tennis:** 412 Chiara Galliano; 406 Tomaso Mamberto; 394 Roberta Pedroni. **Tennis Lav.:** 1406 Luca Ponzio. **Vela:** 218 Roberta Zuccinetti. **Scherma:** 304 Selene Faggion. **Volley:** 1032 Bruna Migliora, 947 Manuel Mazzone; 512 Andrea Gaudino; 474 Elisa Di Padova; 411 Luciano Rondelli; 341 Martina Davi, Alice Demelas; 314 Francesca Astengo; 313 Margherita Scozzari; 304 Irene Ferrari.

Sfida al Campione. Al via i migliori 128 del Savona Goal, a eliminazione diretta: 1) Lena Turin-Bruna Reposo; 2) Ida-Danilo Lo Pergola; 3) Simo-Manu La Pergola; ■ Al-Caterina Lap.; 5) Graz-Mito; 6) Max-Trap; 7) Katia-Toldo; 8) Dik-Rosangela Mordeglia; 9) Bili-Lorenzo Guido; 10) Rik-Aron Cecchelli; 11) Bep-Piera Carlino; 12) Toto-Armando Torregrossa; 13) Bik-Piera Torregrossa; 14) Ror-Anna Zuliani; 15) Ben-Claudio Carlino; 16) Mal-Mahomed Fous Fus; 17) Italy-Franco Gaggero, 18) Dan Cristina Viglietti, 19) Isi-Roberto Porzio, 20) Boy-Valentina Natteri, 21) Antonio Fazio-Andre Bhomer, 22) Mario Gaggero-Maria Buscaglia; 23) edicola Quiliano-Luca Chiesa; 24) Andrea Penna-Rui; 25) Lino Wazz-Asso, 26) Paolo Ferro-Alex Di Prina; 27) Paolo Ferrero Cristina Attolini; 28) Anita Rossello-Bruno Andrea; 29) Tomaso Gazzolo-Giulia Benenati; 30) Franco Giamello-Susanna Basadonne; 31) Luigi Pesenti-Loredana Bosso; 32) Domenico Minuto-Ingr. Bordin; 33) Fr. Minuto-Valentina Brichetto; 34) Santo Minuto-Fabiola Bizzi; 35) Piero Minuto-Elena Colombo; 36) Nuccio Minuto-Simona Calò; 37) Mimmo Minuto-Ivana Bordin; 38) Anna Sole-Chiara Chiazzaro; 39) Paolo Sole-Fede■ Minetto; 40) Giovanna Cazzulo-Manuel De Ferrari. Domani le coppie dal 41 al 64.

[n. d. m.]

I premiati del Savona Goal, alla «Scultori Orafi» ■ titolari ■ Paoli e Pellegrini

8a TAPPA SAVONA GOAL '99
G.P. SCULTORI ORAFI 7SV
domenica 7 marzo '99
1 ■ - ■
2 ■ - ■
3 ■ - ■
4 ■ - ■
5 ■ - ■
6 ■ - QUILIANO
OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"
LA ■ DELLO SPORT E':
1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport
Nome ... Cognome ...
BAR o TEAM ...

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai 20 [illegible] 50 milioni ristoratori colpevoli [illegible] non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi dal titolare del «Gazebo» [illegible] Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, [illegible] anni, Torino, via Bidone 14/bis, [illegible] Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno [illegible] contestava [illegible] [illegible] in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commessso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai 50 milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaven[illegible], via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola [illegible] le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che vole[illegible]no farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso [illegible] giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perché c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perché il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni [illegible] isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime [illegible] Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

IN BREVE — PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato [illegible] un intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo [illegible] socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Bepese e Giaramello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastellone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del colatore Cervetto. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I Comuni considerati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Nel Cuneese sono Acceglio, Alto, Bagnasco, Bellino, Briga Alta, Canosio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle Macra, [illegible] va, Macra, Marmora, Ormea, [illegible] Prazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo [illegible] clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. [illegible]

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. [illegible]

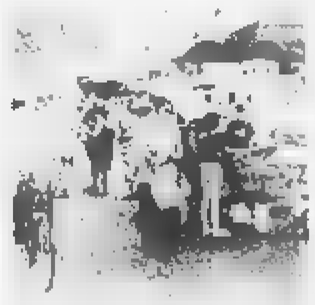
«Cane [illegible] quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere». Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato da gli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol [illegible] madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. [illegible]

La fiera di marzo accende le polemiche



NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. C'è attesa in città per questa manifestazione, che animerà le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della [illegible] un eventuale slittamento delle fiere successive (già programmate alla domenica, con proseguimento al lunedì). L'assessore al commercio [illegible] si dichiara disposto a rivedere il progetto [illegible] vinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti, circa 400, arrivano da tutta la Regione: nel capoluogo sono attesi, in due giorni circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Gerarchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti olio incombusto che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olio che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Sarebbe [illegible] Alessandria il [illegible] scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, è nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza di [illegible] signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia ormai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranza all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al suo vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza non perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, [illegible] il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio abuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul [illegible] Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha da[illegible] notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di [illegible] avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò [illegible] Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si [illegible]e ne sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della [illegible] civile, il Consiglio [illegible] è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi». **[m. tr.]**

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. *Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.*

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due [illegible], [illegible] la famiglia, [illegible] trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici si [illegible] ritrovato per una partitella [illegible] allenamento

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere [illegible] brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diverso tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è eclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni so[illegible] buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

★ Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il nome Tonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore [illegible] modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

★ «Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito [illegible] cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e Felice Vellan, 1889-1976, [illegible] artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stimo talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le 800 mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo [illegible] rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

★ Da Desenzano sul Garda (Brescia) Bruno De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama [illegible] il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

■ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma [illegible]. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?».

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e predilesse il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e [illegible] milione caduno».

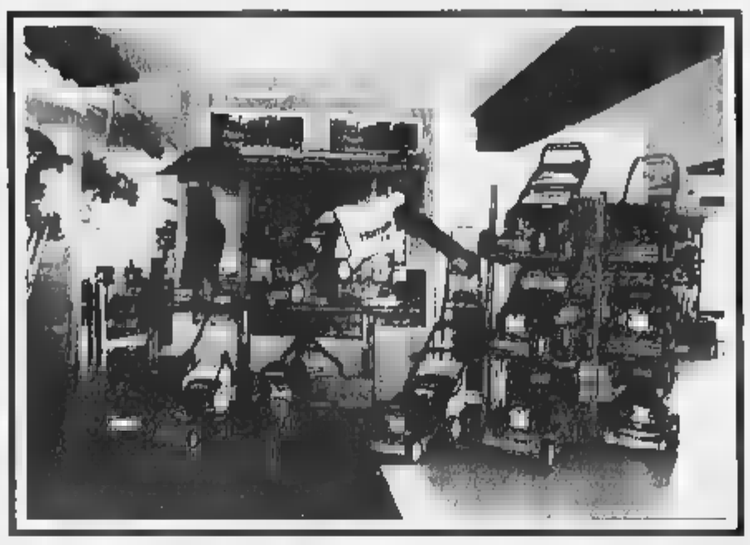
★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reco sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1881. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimo prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

Cosa vuoi comprare Oggi?

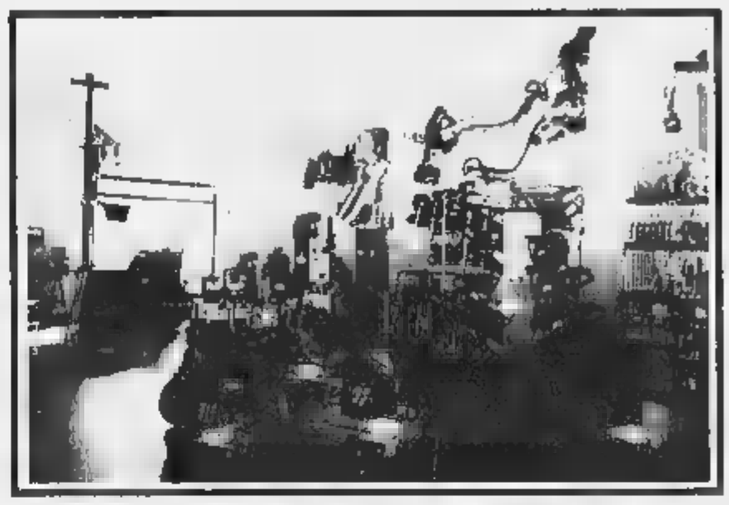
Articoli per la Tua casa

15.000 articoli di ferramenta professionale, vernici, idraulica, materiale elettrico.



Per il Tuo giardino

Macchinari ed arredamenti per il giardino: le migliori marche di utensili ed accessori, impianti di irrigazione, vasi, statue, terricci, recinzioni.



Attrezzature per la Tua azienda

Attrezzature Professionali per imprese ed officine: macchinari e materiali delle migliori marche.

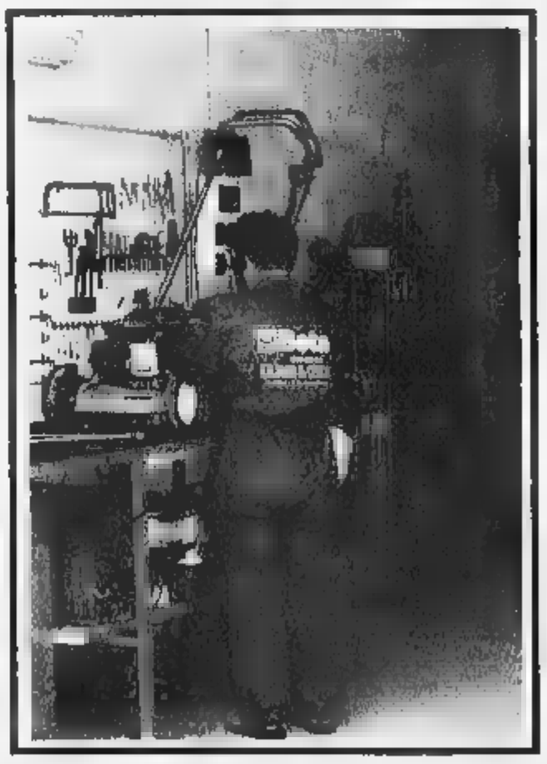
Qualsiasi cosa tu voglia acquistare, prima di farlo visita la nostra nuova esposizione.

Troverai tutto ciò che ti occorre per la tua casa, il giardino, o la tua azienda.

Janni & Ceschi: dall'ago all'elefante!

P.S.
AL MOMENTO
SIAMO SPROVVISTI
DI ELEFANTI

Le attrezzature che ti occorrono puoi anche noleggiarle: oltre 100 macchinari ed accessori per sistemare la tua casa, il giardino, per la tua impresa.
Con una piccola spesa, Grandi Lavori



Janni & Ceschi é anche Assistenza. Per qualsiasi ricambio o rottura la nostra Officina é pronta ad intervenire.

JANNI & CESCHI
FERRAMENTA

Qualità, servizio, chiarezza.

Masera (VB) Tel. 0324.232839 - S. Maria Maggiore Tel. 0324.95017

arcar
NOVARA
NUOVA SEDE DI NOVARA:
C.SO MILANO 17/F - Tel. 0321/392802

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321 398.401/02 / FAX 0321 36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321 33.341 / FAX 0321 62 30 35
Giovedì 4 Marzo 1999

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTALI E TESTIMONIALI
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
dal 1972
GRANDI INVESTIGAZIONI
Direttore Tecnico Ufficiale
BORGOMANERO - Corso Garibaldi,
Tel. 0322/ 84.20.21 Fax. (24 h)

Contestata l'apertura del sabato. La Confesercenti: «Iniziativa consueta in tante città

La fiera divide i commercianti

«No alle bancarelle in piazza Cavour»

NOVARA. Prima ancora di aprire, è già la fiera della polemica. Il ritorno delle bancarelle in centro ha scatenato un acceso dibattito tra gli addetti del commercio: Ascom, Confesercenti e assessorato comunale. Gli ambulanti, circa 400, arrivano nel capoluogo sabato e domenica con uno strascico di contestazioni.

Il «la» con un documento dell'Ascom, firmato dal direttore Angelo Roccia e dal presidente Renzo Bordoni: «La fiera di marzo nel centro storico, ma è soltanto una prova». Il comunicato riassume i contatti tra Comune e associazioni, a partire dall'incontro tra Ascom e Domenico Ierace, assessore al Commercio. «In quell'occasione - si legge - abbiamo comunicato il nostro disappunto per la scelta attuata dal Consiglio comunale, segnalando i problemi del trasferimento della fiera nel centro storico».

Il presidente dell'Ascom Renzo Bordoni ieri pomeriggio ha voluto ribadire tramite una collaboratrice: «Abbiamo espresso solo precisazioni». Che sono in sintesi: viabilità, parcheggi e penalizzazione dei commercianti in sede fissa.

In particolare, è la collocazione delle bancarelle in piazza Cavour che ha acceso la miccia. Le questioni sono state sollevate durante una riunione alla sede Ascom, presenti i commercianti del centro storico, quasi tutti aderenti all'Ascom.

In pratica, secondo il comunicato dell'associazione, nei giorni successivi la fiera è previsto un incontro tra Ierace e rappresentanti dell'Ascom per «verificare l'esito dell'iniziativa e il suo impatto su centro storico ed attività commerciali». L'Ascom proporrebbe di far slittare alla domenica l'inizio delle fiere con prosegumento al lunedì: «L'assessore Ierace ha accolto con disponibilità le nostre richieste. E' bene comunque che la fiera torni in centro».

Ieri mattina l'assessore non aveva ancora visto il comunicato e si è sorpreso: «Non si può dire che le bancarelle deprezzino il 'salotto buono'. Anzi, in tutte le città italiane la fiera crea un indotto ai negozianti. Ma attenzione, non è detto che la gente entri nei negozi ed acquisti subito. Ci torna magari dopo qualche tempo. Fare un bilancio nei giorni immediatamente successivi mi sembra arduo. E comunque di questa fiera si è discusso in ben due Consigli comunali e prima ancora c'erano state le commissioni. Sono disponibile al confronto: se è una fesseria faccio marcia indietro».

L'Ascom. «Prima del Consiglio comunale avevamo inviato le osservazioni dei commercianti del centro, non sono state prese in considerazione».

E la Confesercenti? Luigi Minicucci non ha inviato comunicati ma parla volentieri: «Sono questioni insulse. Le fiere creano lavoro e questa è una vittoria della nostra associazione Anva che raduna gli ambulanti. Anche noi abbiamo perplessità sulla collocazione in corso Cavour, forse come prima edizione il numero delle bancarelle avrebbe dovuto essere limitato a 280 - conclude Minicucci - Comunque è inutile recriminare su una manifestazione che richiamerà a Novara circa 50 mila persone in due giorni e questo dato deve far riflettere tutto».

Cristina Meneghini

L'ASSESSORE
Apertura anche serale

La fiera di marzo si tiene sabato e domenica, e prevede 400 espositori. L'orario di apertura è continuato nelle due giornate di esposizione. Sabato: dalle 8 alle 22, domenica si apre sempre alle 8 e si prosegue fino alle 19,30. Nelle due giornate di apertura non si pagherà il biglietto sui bus del percorso urbano. Sarà aperto pure il parcheggio di viale Verdi, che conta 370 posti auto. Ecco il percorso. La fiera si snoda in corso Cavour, partendo dalla piazza fino al bivio dell'«angolo delle ore», prosegue anche in corso Italia e corso Cavallotti. L'itinerario si allunga in piazza Matteotti e piazza Gramsci. Da corso Italia il percorso prosegue verso piazza della Repubblica, largo Puccini e piazza Martiri. Tripla fila di bancarelle in viale Turati. Il Comune ha predisposto il divieto di circolazione in alcune zone per tutti i mezzi, ad eccezione di quelli degli operatori e dei residenti. [c. m.]

Renzo Bordoni direttore dell'Ascom novarese

Domenico Ierace assessore al Commercio

Luigi Minicucci Confesercenti a la fiera di viale Kennedy

Ricercato dal '97

Polizia blocca un latitante albanese

NOVARA. Fratello dal latitante, che aveva su tutto il capo un mandato di cattura internazionale, albanese condannato dalla Corte d'Appello dell'Aquila a due anni di carcere per spaccio di sostanze stupefacenti.

Si chiama Fatmir Dehalisi, di Durazzo, 42 anni, sorpreso assieme al fratello - ricercato dal Novarese. L'operazione è scattata dopo la segnalazione da parte della questura di Novara, che da tempo era sulle tracce dell'albanese arrestato a Pescara per numerosi reati, spaccio compreso, stupefacenti e rapina.

Abbiamo elementi per sospettare che la sua presenza a Novara non fosse per una vacanza al mare - spiega il dirigente della squadra mobile Luigi Abate - ma avesse altri scopi. Per questo motivo abbiamo deciso di intensificare i controlli e la nostra attenzione per quanto riguarda il traffico di stupefacenti».

Fatmir Dehalisi

Dehalisi era legato agli arresti domiciliari nel [illegible] dove era stato sorpreso in un precedente episodio di cattura la Questura di Pescara aveva allertato i colleghi novaresi con i quali da tempo è in atto una proficua collaborazione per il traffico, soprattutto di prostitute dall'Adriatico al Piemonte. I due sono stati bloccati nel loro appartamento. Il fratello di Fatmir ha subito ammesso la sua identità confessando che quello in casa era proprio il fratello. Dopo l'arresto è stato accompagnato al carcere di via Sforzesca dove sconterà la pena di due anni più tasse alla condanna della Corte d'Appello dell'Aquila. [m. p.]

A Novara ieri sera animata assemblea del consorzio universitario sul futuro dell'istituto di ricerca

Per l'Alcoa via all'operazione salvataggio

Sarà costituita una nuova società per l'acquisto dell'immobile

L'edificio di via Bovio, a Sant'Agabio, che ospita i laboratori di Alcoa

NOVARA. L'assemblea del Consorzio per l'Università ha dato mandato al consiglio direttivo di varare una nuova società per l'acquisto dell'immobile di Alcoa, ma la decisione è giunta dopo due ore di dibattito acceso, dove è stata sfiorata la rottura.

A metà dell'assemblea il preside della facoltà di Farmacia, Aldo Martelli, ha chiesto la parola, ha salutato tutti ed è uscito senza commenti, una protesta perché il dibattito era in fase di stallo ed il voto rischiava di slittare ancora. Alla fine è prevalsa una soluzione di compromesso, davanti alla quale si sono astenuti i rappresentanti di Enichem ed Associazione Industriali. E' stato accettato un nuovo piano che prevede la costituzione di una società commerciale, formata per il 90% dal Consorzio e per il 10% dai soci dello stesso ente. Una formula che consente di acquistare l'immobile senza pagare l'Iva, anziché dodici miliardi il costo scenderà a dieci.

Gli esperti che hanno redatto il piano hanno riscontrato che non bastano dodici anni per ammortizzare l'acquisto dell'immobile: occorre un ulteriore mutuo di ventisei anni, al termine dei quali il complesso di via Bovio non avrà più oneri.

La nuova società si finanzierà con 650 milioni annui provenienti dall'affitto dei locali a società private. E' questo il punto che ha sollevato perplessità da parte di Enichem ed Industriali, ma anche i portavoce della Banca Popolare di Novara e lo stesso presidente della Provincia hanno sottolineato la necessità di definire con precisione, al più presto, termini e condizioni dell'operazione.

Aldo Martelli preside della facoltà di Farmacia a Novara

E' stato il sindaco Corsinovi a chiedere di votare e dare mandato al consiglio di proseguire nell'operazione. «Se perdiamo tempo rischiamo di precludere tutto, e non voglio questa responsabilità».

E' certo l'incasso dei 650 milioni annui di affitto? Che tassi verranno praticati per il nuovo mutuo? Quali saranno i tempi di attuazione della nuova società? Questi i dubbi che hanno diviso l'assemblea e che avevano indotto Maurizio Genoni, dell'Associazione Industriali, a chiedere il rinvio. «Questa operazione è la morte del Consorzio, che per 20 anni avrà le casse vuote e dovrà pesare affitti per pagare mutui. Siamo sicuri che all'Università interessa l'immobile di Alcoa?». Una battuta che ha indotto Martelli a lasciare l'aula e ha fatto prevedere che il voto slittasse, ma alla fine è stato approvato a maggioranza il via libera. [m. g.]

Gioielli per 30 milioni

Svaligiata un'oreficeria di Stresa

STRESA. Furto con scasso la scorsa notte, poco dopo le 2, ai danni dell'oreficeria Wilkes, in via Principessa Margherita, a poche decine di metri dalla chiesa. Quattro uomini hanno forzato la porta d'ingresso del negozio tagliandone il lucchetto con un paio di tronchesi. Hanno poi fatto man bassa di collane, bracciali e collier in oro e argento esposti nelle bacheche di sicurezza.

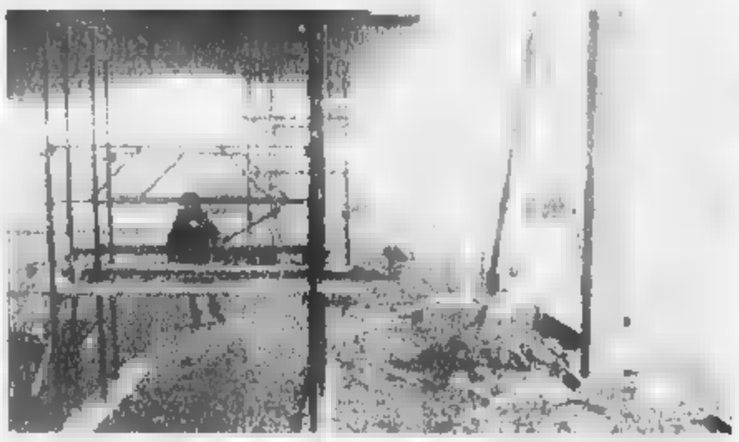
Disturbati dall'entrata in funzione della sirena d'allarme che ha destato alcuni abitanti delle case vicine, i malviventi si sono dati alla fuga dileguandosi verso Arona a bordo di un'auto di grossa cilindrata di colore scuro. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Stresa e del nucleo radiomobile di Verbania oltre ad una volante della questura. Secondo una prima stima, il valore della refurtiva ammonterebbe ad una trentina di milioni. [a. r.]

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.
GIANNI VERSACE
GUCCI
Locatelli
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
K | C C
ENIGMA
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Scoperta durante i lavori per il recupero dell'impianto

Digestore, la tettoia non ha le fondamenta



Sotto la tettoia verra sistemata la parte organica dei rifiuti da trasformare in compost di qualità

A sinistra Pietro Bertinotti Sopra i pilastri senza fondamenta

NOVARA. Benvenuti all'ennesimo scandalo del digestore. Come nei migliori film non le sorprese sono arrivate sovrapponendosi in un paio di settimane. In via Mirabella, si sta lavorando per ristrutturare la sezione di compostaggio dell'impianto.

Sotto la tettoia, per accogliere la frazione organica dei rifiuti destinata al nuovo trattamento biologico, è stato necessario alzare le pareti. La sorpresa è arrivata dopo pochi colpi di piccone. I pilastri che sostengono la tettoia (venti sui lati più lunghi) appoggiano quasi tutti sulla nuda terra. Non ci sono fondamenta.

Così gli operai hanno dovuto puntellare tutta la struttura, rifare con il cemento dello zoccolo dei pilastri e fare una nuova gettata.

Un'eredità degli anni d'oro del digestore. La tettoia fu realizzata dalla Iror per conto del la Ferrè una decina d'anni fa. Non ci sono soldi. Anche per l'impianto costato 25 miliardi non è mai stato fatto un collaudo in funzione. Oggi c'è chi sostiene che sarebbe bastato un atto accademico di un ingegnere per compromettere la stabilità dell'opera.

Il Consorzio, che ha dato comunque tempestivamente la segnalazione, ha già interessato i suoi legali per tutelarsi sotto ogni aspetto.

Pietro Bertinotti, memoria storica del digestore (a lui si deve l'esposto che ha dato il via all'inchiesta della Procura) ed oggi membro del Consorzio, guarda quello che ha sempre chiamato il «baraccone». «Con questi lavori si potrà finalmente recuperare parte della struttura. Oltre alla tettoia, che va consolidata, si potrà utilizzare il vecchio edificio di fronte (vicino all'ingresso) per la raccolta differenziata. Per quanto riguarda l'impianto vero e proprio non c'è niente da fare. Nel Consorzio c'è chi vorrebbe recuperare il nastro trasportatore e un paio di macchinari e collocare un separatore. Ma questa filosofia è opposta alla raccolta differenziata, dove è il cittadino che seleziona i rifiuti, a casa propria. Il separatore meccanico, per giunta, produrrebbe una parte umida non compostabile (verrebbe stabilizzata e inviata in discarica) che costerebbe 40 lire in più per chilo conferito».

Bertinotti snocciola altre cifre: «Smaltire un chilo di "umido" costa circa 90 lire. Sempre meno delle 157 della discarica».

Fino ad oggi soltanto due comuni, Carpignano e Romentino, hanno attivato la raccolta della frazione organica. Il materiale viene trasformato in compost in un impianto privato ad Alessandria (costo: 117 lire al chilo). Dal 22 marzo anche Trecate attiverà questo tipo di raccolta e dal 5 aprile Galliate. Entro fine anno tutti i 37 comuni del Consorzio raccoglieranno la parte organica dei rifiuti e la porteranno al digestore che già da tempo accoglie gli sfalci erbosi. I primi conferimenti sono attesi da aprile. Dai biocontainer uscirà il compost destinato all'agricoltura. La Provincia, in questo senso, ha siglato un accordo con le organizzazioni dei coltivatori.

Carlo Bologna

IN BREVE

NOVARA

Paura l'altra notte nel reparto di Neurologia

Momenti di tensione l'altra notte nella Clinica neurologica dell'ospedale Maggiore. Colto da una crisi improvvisa un paziente ha impugnato un coltello minacciando il vicino di stanza e spaventando altri malati. Di notte nel reparto, che ospita 44 persone, restano tre infermieri; un medico è reperibile. Il direttore Francesco Monaco: «Il malato era nel nostro reparto in attesa di una sistemazione in comunità. E' stato trasferito alla Psichiatria». **[r. s.]**

PARUZZARO

Vandali distruggono i lampioni vicino al municipio

Ancora vandali in azione. Questa volta hanno preso di mira il piazzale del municipio distruggendo i lampioni. Secondo il sindaco Mauro Julita i danni ammontano a 5 milioni. Nella stessa giornata ignoti si sono impossessati delle chiavi di alcuni locali del municipio, che risulta si trovavano su un'auto del Comune. **[s. b.]**

NOVARA

Arriva da Asti il nuovo direttore dell'Inps

Dopo oltre sei anni di reggenza dell'Inps astigiana, Guido Rizza si appresta ad assumere la direzione della sede di Novara. Il funzionario è pugliese di origine, sposato e con due figli. **[l. n.]**

NOVARA

Bilancio: oggi due incontri con la Giunta nei quartieri

Prosegue il tour della Giunta nei quartieri per presentare il bilancio. Oggi alle 21 il sindaco Gianni Correnti e l'assessore al Commercio Domenico Ierace sono a Santa Rita in via Reggia Coresa 29 mentre gli assessori all'Urbanistica Mario Agnesina e all'Istruzione Paolo Beretta intervengono al Nord in via Faro 39. **[b. c.]**

NOVARA

Via I vecchi pali, maquillage per 47 lampioni

Nuova illuminazione in quattro strade della città. La Giunta ha dato il via libera al rifacimento di 47 punti luce: 32 sono in via XXIII Marzo, sette in via Pellegrini, 5 in via Orelli e tre in via Leopardi. Vengono rimossi i vecchi pali, a rischio di stabilità, e viene adeguato l'impianto di terra. I lavori costano 61 milioni. **[b. c.]**

NOVARA

Al lavoro per illuminare la Cupola di San Gaudenzio

Il gruppo luci che illumina la Cupola è in riparazione. «L'ufficio tecnico - precisa il Comune - sta provvedendo ai lavori ed in tempi brevi la Cupola tornerà ad essere visibile di sera». L'amministrazione, intanto, attende di poter esaminare due progetti per l'illuminazione completa. **[c. m.]**

POLEMICA DA NOVARA A ORTA

Il direttore che si è dimesso replica alle critiche sulla gestione

«Boicottaggi e poca autonomia nell'agenzia per il turismo»

A fianco, il Broletto Sopra Gianbattista Tarozzi

NOVARA

DIVETTA incandescente la polemica sull'Agenzia turistica provinciale. Il direttore che si è dimesso replica ai Comuni di Orta e Novara, mentre i consiglieri regionali e provinciali di Alleanza Nazionale chiedono le dimissioni del presidente Gianbattista Tarozzi e stasera alle 21 si terrà a Gozzano una riunione del direttivo dell'ente.

Alberto Fortina, assessore di Novara, ed Enrico Foglia, vicesindaco di Orta, hanno accusato l'Ati di spendere troppo per i dipendenti e poco per le manifestazioni, e puntualmente è arrivata la replica di Sandro Daniella, il direttore che si è dimesso.

«L'Ati paga a Novara un affitto per la sede - dice Daniella - però lo fa perché il Comune non è stato in grado di fornirne una idonea in comodato e ha mantenuto l'impegno di contribuire per ridurre i costi dell'affitto della sede. A Orta l'Ati paga un affitto, in quanto il Comune, in precedenza, ha preferito stipulare con Novara che non paga una lira, non ha concesso il comodato gratuito delle sedi comunali, richiedendo per il '99 18 milioni».

Troppo onerosa la gestione del personale? «Oltre il 64% viene speso per il personale - è stato impiegato negli uffici di informazione turistica, il 21% in fiere e manifestazioni, l'8% per marketing e il 17% per l'organizzazione generale. Per abbattere i costi del 75% basta eliminare, magari per appaltarli ad altri, i servizi che l'Ati dà ai soci e al pubblico. Si vuole questo?».

Perché si è dimesso? «All'inizio dissero che si doveva costituire un'azienda privata, non un ente parapubblico, ma gli ultimi mesi hanno dimostrato il contrario. Non sono interessato a fare il direttore-segretario, privo di autonomia, puro esecutore di decisioni altrui. E' difficile collaborare con un consiglio che subisce passivamente l'aperto boicottaggio di alcuni associati, tra cui Promotovara, l'Apan e i Comuni di Orta e Novara; questi rifiutano di versare le quote del '98, giustificati dai loro rappresentanti nel consiglio, che dovrebbero invece salvaguardare l'Azienda».

Il consigliere regionale di An, Gianni Mancuso, e il consigliere provinciale Roberto Bonaperti, hanno chiesto le dimissioni del presidente Tarozzi «per manifesta incapacità ed inadeguatezza al ruolo». Mancuso ha annunciato interrogazioni in Regione, Provincia e Comune sottolineando «la predisposizione di una brochure del costo di 128 milioni, presentata solo in italiano, e alla Bit ci sono state serie difficoltà nella promozione agli stranieri. I revisori dei conti hanno inoltre espresso preoccupazioni sui modi usati per estendere il bilancio». **[m. g.]**

Itinerario tra piccole e grandi chiese promosso dalla Provincia

Fede e arte in 90 immagini

Al Broletto la mostra di Mario Finotti

La chiesa di Vocca, alta Valsesia, fotografa da Mario Finotti

NOVARA. Un percorso che si propone come guida per gite in provincia. Vco e Vercellese, alla scoperta degli itinerari di fede. «I luoghi del culto», la mostra fotografica inaugurata ieri all'auditorium della Bpn alla presenza del presidente della Provincia Paolo Cattaneo e dell'assessore alla Cultura Franca Uglianetti Allegra, è un secondo momento di ricognizione del territorio, proposto appunto dalla Provincia. La rassegna è allestita nelle sale del Broletto: «Non c'è collocazione migliore - ha detto don Mario Perotti, che ha partecipato alla stesura dell'interessante catalogo - del silenzio dell'Arengo, dove le foto in bianco e nero ci offrono subito sollecitazioni e fanno scaturire commenti, e animare la discussione».

Il percorso tra gli edifici religiosi del territorio è firmato dal fotografo Mario Finotti, che ha messo a fuoco in 90 immagini l'arte sacra locale. Il viaggio alla scoperta dei luoghi di fede segue il il tracciato diocesano: tante foto, scattate da angolazioni insolite, che mettono in evidenza i pregi delle grandi chiese alle piccole cappelle, per un percorso che suggerisce anche la riscoperta dei periodi architettonici. L'obiettivo fotografico di Finotti propone, tra le altre, la bella chiesa di Campertogno, il Sacro Monte Calvario di Domodossola, la parrocchiale di Vergano. La rassegna è visitabile fino al 28 marzo, chiusura il lunedì. La trilogia fotografica della Provincia si concluderà con una mostra, già in fase di realizzazione sul tema «I paesaggi del quotidiano». **[c. m.]**

AL GIORNALE

Rifiuti, l'emergenza si supera con la ragione

Appaiono senza sosta sulla stampa, quotidiana od elettronica che sia, titoli ad effetto sul problema dello smaltimento dei rifiuti nel Vco, a cura di direttori di consorzi, di pubblici amministratori o di semplici cittadini, tutti in fibrillazione per demonizzare chi si oppone alle decisioni di palazzo e a minacce di ricatto vanno di contenuto quanto più alto e la concretezza con cui vengono espresse. Sull'argomento la disinformazione dilaga a tutto campo, con malcelata ipocrisia, sino alle soglie del ridicolo. Frange del sindacato in sinergia con l'Unione Industriali - per non parlare del notaio Soldani che costituisce nota di colore a se stante - hanno espresso per loro conto vivo cordoglio alla ben nota Thermoselect, il cui ritiro dalla scena si vuole legato più al malocchio degli ambientalisti che all'incapacità di quella ditta di concorrere sul mercato, dopo una sperimentazione di tecnologia innovativa non meno sofferta della cura Di Bella, e a far da cassa, per emissioni inquinanti, in concorrenza con Embrach ed Acerbi, è sempre stato il suolo di questa bistrattata Provincia. Oggi la cronaca, in coda alle sfilate carnevalesche, veleggia sulla cresta dei cumuli di rifiuti che dovrebbero quanto prima sommergere il nostro territorio, qualora il Consiglio Provinciale del Vco dovesse ostinarsi a non votare ad occhi chiusi una convenzione capestro con la Provincia di Torino, fuori di ogni dettato di legge. Un ricatto privo di qualsiasi fondamento, come tutti ben sanno, che nessun governo regionale si sognerebbe mai di avallare.

Ma per estorcere quell'assenso, preludio all'imposizione di un Programma dei Rifiuti che necessita di sostanziale revisione, si arrigginiscono sindaci, si minacciano ricorsi o commissariamenti: un tunnel senza via d'uscita. Di una cosa siamo certi: il percorso praticabile resta sempre quello della ragione e del confronto.

Piero Ricchi,
consigliere provinciale del Vco

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 0321 627 000. **Arona:** tel 0322 24 51 61. **Borgomanero:** tel 0322 84 81. **Domodossola:** tel 0324 46 600. **Gallarate:** tel 0331 [illegible]. **Oleggio:** tel 0321 93 500. **Omegna:** tel. 0323 61 900-63 669. **Gravellona Toce** tel 0323 84 65 59-869 000. **Stresa:** tel 0323 33 369. **Trecate:** tel 0321 77 70 00. **Verbania:** tel 0323 405 000 556 000 55 61 61/squadra mini. Salvini 0323 51 91 00. **Baveno:** tel. 0323 92 42 22. **Mergozzo** tel 0323 80 705; tel 0322 91 19 00. **Grignasco:** S.r.o. tel 0163 41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 96 74 56. **Lesa:** tel 0322 76 697. **Piedimulera:** tel 0324 83 168, Volontari per l'A. Gros Sizzano: tel 0321 82 05 60. **Ghiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante 0322 28 01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 0321 62 60 00. **Arona:** tel 0322 24 51 61. **Borgomanero:** tel. 0322 81 500. **Domodossola:** tel 0324 49 13 34 **Oleggio:** tel 0321 96 09 47. **Omegna:** tel 0323 8681 11; **Stresa:** tel 0323 31 844. **(Pallanza):** tel 0323 54 13 18

FARMACIE

Novara Negri, c.so Risorgimento, tel 0321 47 77 67 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e costo addizionale di L. 3.000) e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel 0321 62 03 87 (aperti con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o costo addizionale di L. 7.500) Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Granozzo: *Pulghe*, via Matteotti, tel 0321.55.140

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel 0321 51.84 86

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 tel 0322.24.24 33

Oleggio: *Mazzanelli*, c.so Matteotti, 89 tel. 0321 91 249.

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467

Alzo di Pella: *Scolari*, via [illegible], tel. 0322 96.90 17

(Suna): *Lumbreni*, via Troubetzkoy, tel 0323.55 74.27

Oleggio: *Cammarano*, [illegible], tel. 0323 20 506

Novara, c.so Belvedere, 195 tel. 0323.59.106

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90.01.08.

Valstrona: *Rossi*, via Roma, tel. 0323.87 010.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324.88.200.

Crevoggio: *Omodei Zorini (ex Salvagno)*, p. Umberto, tel. 0324.98.013.

Pregia di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324 33 117-33 89 75

DA NON PERDERE

Astronomia

Lezioni all'Osservatorio

Si articolerà in otto lezioni serali della durata di 2 ore ciascuna il corso teorico e pratico di Astronomia organizzato dall'Associazione provinciale astrofili novaresi all'osservatorio Galileo Galilei del monte Zufolone a Suno. Le serate prendono il via martedì 9 dalle 21. Adesioni allo 0322/85.210 oppure 0322/808854. **[r. l.]**

Salute

Cos'è la depressione

Come prevenire la depressione, l'ansia e le fobie: se ne parla questa sera alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Relatori sono lo psicoterapeuta Antonio Larotonda e lo responsabile della Lidap Antonella Graceffo. L'ingresso è libero. **[b. c.]**

Novara e l'Antonelli

Novara e Alessandro Antonelli: oggi pomeriggio l'architetto Franco Bordino nell'incontro organizzato dal Centro culturale «La Canonica», nel vicolo omonimo a Novara. L'incontro è alle 17,45. **[b. c.]**

Diapositive

Immagini romane

E' dedicata ad una serie di vedute suggestive di Roma, la proiezione che si terrà stasera alle 21,30 a Villa Zanetta, a Borgomanero, corso Sempione. Autore delle diapositive è Gian Franco Lombardini. **[m.g.]**

Esposizioni

Le ceramiche raku

La novarese Anna Caccia espone con Lorena Coppola e Barbara Pardini le ceramiche raku al laboratorio artigianale di via dei Fabbri 24 a Milano. Da oggi fino a domenica, orario feriale 15-19, poi 10-13 e 15-19. **[c. m.]**

Tempo libero

La parete del Monte Rosa

Bella escursione ai piedi della parete Est del Monte Rosa d[illegible] con l'associazione Haute Route Vco. Si snoda nella conca compresa tra la parete più alta d'Europa, l'imponente ghiacciaio delle Lizze e il Pizzo Bianco. L'iniziativa rientra nel programma «Snowshoeing», per gite collettive con racchette da neve. Il ritrovo è alle 7,30 allo svincolo autostradale di Gravellona Toce. **[s. r.]**

Fitness

Sonno e insonnia

Stasera dalle 21 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame si tiene la conferenza «Sonno e insonnia - le 10 regole per vivere bene», relatore è Marco Araldi, medico e omeopata. Ingresso libero. **[c. m.]**

Protezione civile

Difendersi da infortuni

Come autoproteggersi dagli infortuni: si può imparare domani al 4° Corso informativo per volontari della protezione civile che si tiene alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Parla Osvaldo Bogliani dell'Uverp. **[b. c.]**

Solidarietà

L'Unicef a Novara

Si è costituito di recente il Comitato provinciale Unicef a Novara. I gadget e oggetti dedicati ai bambini, e realizzati con il marchio Unicef, sono reperibili alla cartoleria Perini di via Avogadro. **[c. m.]**

CRONACA

IL GIALLO DOPO LA SENTENZA

Il marito della vittima contesta la condanna inflitta a Bottini

«Siamo delusi: noi volevamo una pena davvero esemplare»

Franco Beccaria (a sinistra) non è soddisfatto del processo a Marco Bottini (a destra). «Restano troppi dubbi»

BORGOMANERO PER lui tutto si è fermato il 29 dicembre '97, quando l'avvertirono che al cimitero era successo qualcosa di grave a sua moglie, Maria Luigia Poletti. Da allora sino al momento in cui la Corte d'Assise ha pronunciato la sentenza, Franco Beccaria ha ripetuto un'unica, ossessiva domanda. «Perché l'hanno uccisa? Perché non si sono limitati a rubare l'auto o i soldi? Cosa è accaduto quel pomeriggio?».

Beccaria ha seguito con i figli ogni momento del processo che si è concluso con la condanna di Marco Bottini a vent'anni di reclusione per omicidio volontario. Si è seduto, con la consueta espressione triste in fondo all'aula e ha atteso che dall'imputato arrivasse un chiarimento definitivo, forse la confessione.

«Perché non ha voluto dire quanto ha visto e ha fatto? Perché si è comportato così davanti alle domande del pubblico ministero? Ha risposto fino a quando non ha iniziato a cadere in contraddizione, e allora ha scelto il silenzio. Comodo».

Beccaria ed i parenti della vittima sono convinti si sia trattato di omicidio volontario, ma non sono pienamente soddisfatti della sentenza: il pubblico ministero aveva chiesto 22 anni e quattro mesi. E' stato ridotto anche il risarcimento ai familiari: al marito e ai figli Ruggero e Patrizia toccheranno 80 milioni, venti al fratello e alla sorella della vittima.

«La vita di mia moglie per la giustizia vale ottanta milioni - commenta l'uomo - : chi non è toccato da un fatto simile non può capire cosa significhi perdere così una persona cara. La famiglia viene distrutta, come si può ripagare il danno? Mia moglie accudiva mia madre inferma e la sua perdita è stata per noi anche un danno economico. Può sembrare strano che parli di questo. Sono il primo a dire che sotto il profilo morale non ci può essere risarcimento, ma di fronte alla sentenza e alle sue conseguenze, voglio affrontare anche questo aspetto. Ho avuto la moglie uccisa e la vita sconvolta ma alla fine del processo non so ancora esattamente cosa sia capitato al cimitero, e mi ritrovo con le spese legali. Al responsabile è stato assegnato l'avvocato d'ufficio e il risarcimento a cui è stato condannato è solo simbolico perché alla fine non percepiremo niente. La difesa si appellerà e a noi che abbiamo subito una ferita insanabile, cosa resta?»

Beccaria voleva una punizione esemplare: «Gli è stato dato meno del minimo previsto per l'omicidio volontario. Perché?» Dall'altra sera per la famiglia di Cureggio, è come se fosse finito il pezzo di un incubo, ma Franco Beccaria non sa darsi ancora pace: «Perché Bottini non ha voluto dire quello che sapeva?». Martedì, mentre il presidente leggeva la sentenza, Beccaria ed i familiari guardavano verso la gabbia per cogliere almeno in quella circostanza una reazione di Bottini. L'operaio ha accolto il verdetto in silenzio, ha messo la testa fra le mani e non ha voluto parlare neppure col suo legale, finché non è stato trascinato sul furgone cellulare dalle guardie carcerarie. E' l'ultima immagine, quell'uomo con l'espressione smarrita, del delitto del cimitero.

Marcello Giordani

CRONACA

PREVENZANO

Raid di teppisti distrutti lampioni

Ancora vandali in azione nel Vergante. Questa volta hanno preso di mira il piazzale del municipio, distruggendo i lampioni. L'edificio è in posizione decentrata e nessuno si è accorto di nulla. Secondo il sindaco Mauro Julita i danni ammonterebbero a circa 5 milioni. Nella stessa giornata ignoti si sono impossessati delle chiavi di alcuni locali del municipio. Per evitare altre sorprese, l'ufficio tecnico ha provveduto a cambiare le serrature. [s. bott.]

BOGOGNO

Parco del Fenera, sabato convegno per lo sviluppo

«Turismo tra parco, natura e territorio» è il convegno di studi in programma sabato nella sala di via Costantino Perazzi 10, organizzato dal Parco Naturale del Monte del Fenera. Il convegno sarà aperto alle 9.30 dall'assessore regionale Ettore Racchelli, e prevede interventi su turismo e ambiente, formazione e il futuro del Parco nella disciplina regionale. [m. g.]

VIGEVANO

Per furto di cosmetici pagheranno a rate

Madre e figlia andarono a fare provvista di cosmetici al supermercato Gs di Vigevano, ne riempirono uno zainetto intero e poi cercarono di uscire senza pagare. Bloccate dal personale di vigilanza, Rosanna Bellucco, di 49 anni, ed Enrica Zanforlin, di 31, residenti a Gravellona Lomellina in via Montegrappa 9, sono comparse davanti al pretore di Vigevano, dove hanno patteggiato 1 milione 575 mila lire di multa ciascuna, da pagare in dieci rate. [c. br.]

GRAVELLONA

Don Ciocca Vasino vescovo in Brasile

Don Adriano Ciocca Vasino, 50 anni, originario di Borgosesia e vicario parrocchiale a Gravellona negli Anni Settanta è stato nominato vescovo della diocesi di Floresta, nel Nord Est del Brasile. L'ordinazione è prevista il 2 maggio. [m. g.]

[illegible]

Per la «brughiera» bonifica da 100 milioni

La zona della «brughiera», adiacente via Ticino, verrà risanata. Il Consiglio comunale ha di recente approvato i lavori all'area, dove già è presente una discarica di inerti, per circa 100 milioni. Il risanamento, che sarà portato a termine con i fondi del '98, prevede anche la creazione di una piattaforma ecologica per i rifiuti. [c. m.]

Per l'Otto Marzo tante le iniziative anche a Galliate, Trecate, Cerano e Pombia

Una settimana di incontri e mimose

Domani convegno a Oleggio, una mostra a Novara

Al via i «bed and breakfast»

Importato un progetto europeo con lo stemma «Pari Opportunità»

NOVARA. Verrà realizzato entro un mese il progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo per l'attivazione in provincia di Novara di quindici «Bed and Breakfast», strutture adibite all'ospitalità dei turisti sul modello di quanto già avviene all'estero. La particolarità del programma novarese e nello staff che coordinerà tale innovativa formula ricettiva: sarà infatti composto da donne. Si impegneranno, affinché l'iniziativa possa decollare con successo, abbinando l'accoglienza a tour guidati sul territorio.

Ha annunciato la novità Rosa Maria Nicotera del Centro Servizi Donna durante la riunione conviviale del Soroptimist International Club di Novara. La serata era dedicata all'approfondimento del tema «I servizi della Commissione provinciale per le pari opportunità, un aiuto concreto alle donne» e prevedeva l'intervento di un folto gruppo di oratrici.

Ha esordito Franca Guglianetti, assessora provinciale alle Pari Opportunità: «Un risicato budget provinciale impedirà quest'anno l'organizzazione di grosse iniziative per la giornata della donna. Proseguirà invece la serie di servizi proposti dal Centro Servizi Donna, emanazione della Commissione provinciale pari opportunità».

L'avvocato Carla Casalis si è soffermata sulle problematiche affrontate dal Servizio gratuito di consulenza legale: «Ogni lunedì pomeriggio nei locali della Provincia un avvocato donna è a disposizione per consigliare la soluzione dei problemi di separazione o divorzio, assegni familiari, maltrattamenti. Per ragioni deontologiche si osserva il regime dell'anonimato, una formula che nel '98 ha permesso di assistere 298 donne».

Altre potenzialità del Centro come il sostegno psicologico, il centro documentazione, lo sportello lavoro-donna impresa, la mediazione familiare sono state descritte da Silvana Ferrara, Mariella Capuani e da Rosa Maria Nicotera. Una donna-imprenditrice, Michaela Criscuolo, ha invece portato una testimonianza. Con la consulenza del Centro Servizi Donna ha concretizzato la propria idea: un'attività di vendita di oggettistica usata per bambini.

«Carrozzine, passeggini, seggioloni - dice Michaela Criscuolo - di solito dopo l'uso venivano buttati. Ora possono essere rivenduti incassando il 50 per cento del prezzo di cessione». Le conclusioni sono state affidate ad Angela Pissavini Cappa, rappresentante del Soroptimist Novara nell'ambito della Commissione Pari opportunità, che ha preannunciato un incontro interclub di Piemonte e Valle d'Aosta il prossimo 20 marzo a Stresa.

Roberto Lodigiani

NOVARA. Otto Marzo dalla fotografia al teatro, dal convegno medico alla politica. A **Novara** lunedì s'inaugura da Photo Discount la mostra «Trenta donne, due maschi e un gatto nero». L'idea e gli scatti sono del fotografo Mario Finotti. Hanno sostenuto l'iniziativa la Commissione Pari Opportunità con Unione Artigiani e Cna. Il progetto grafico è di Iolanda Sala, la presentazione della giornalista Maria Paola Arbena. Alle 17.30 nella sala «Monti» al punto vendita di corso Cavour 9 si apre la rassegna che prosegue sino al 31 marzo. Seguirà un rinfresco, ha collaborato la Cantina Sociale di Oleggio.

Ieri l'altro la mostra è stata presentata dall'assessore provinciale Franca Allegra, dalla presidente della commissione Pari Opportunità Silvana Ferrara con l'autore e i rappresentanti delle associazioni.

Lunedì 8 dalle 10 alla sala Borsa Giuliana Manica, presidente della Consulta delle elette, parlerà agli allievi del quinto anno delle superiori di «Uno sguardo indietro: 1945 il voto alle donne»; verrà presentato il libro curato da Laura De Rossi.

Questo sabato dalle 15,30 al Borsa è l'Ascom con la Camera di Commercio a lanciare l'invito per lo spettacolo «Donne in festa». Nella sala della Maddalena parla, sabato dalle 15,30, la giornalista Marisa Sfondrini sul tema «Essere donne oggi». Organizza il Centro italiano femminile. Sempre nel capoluogo al quartiere Sud-Est domenica dalle 9,30 in piazza della Chiesa verrà riservato un omaggio floreale alle donne. L'Udi propone la tradizionale cena lunedì sera nella sede al Valentino. Anche la Cgil (Spi Pensionati) organizza lunedì incontri a **Galliate** dal mattino nella sede Auser, a **Trecate** nel pomeriggio alla Casa del Popolo e alla casa di riposo a **Cerano**.

A **Oleggio** domani, venerdì, dalle 20,45 a Villa Trollier c'è il convegno «Ruolo del consultorio familiare ginecologico alle soglie del Duemila». Organizza l'ex Collettivo con l'Asl 13 e Comune di Oleggio. Per l'Azienda sanitaria saranno presenti il direttore generale Giorgio Grando con Mario Minola e Giorgio Perrone, interverrà il sindaco di Oleggio Paolo Colombo. Dopo l'apertura dei lavori a cura della consigliera comunale di Mezzomerico Cristiana Bonacina la parola passerà ai medici Piergiorgio Formura (su prevenzione oncologica), Pierluigi Gambaro, (contraccezione), Angelo Danieli (menopausa), Ettore Quadro (aspetti psicologici della menopausa), Ali Yassine (malattie sessualmente trasmesse), Carlantonio Restani (primario di Ostetricia a Borgomanero) e Paolo Lo Giudice (responsabile del distretto di Arona). Hanno collaborato il dottor Giancarlo Oro, Ileana Corradi, Patrizia Massi e amministrazioni locali. Partecipazione aperta a tutti.

Ancora a Oleggio domenica è organizzata l'iniziativa «Quando tutte le donne del mondo...» alla scuola media: dalle 16,30 mostra di letteratura al femminile con l'assessorato alla Cultura, la biblioteca e la Banca del Tempo. Seguirà uno spettacolo di flamenco. Ingresso libero.

A **Pombia** l'associazione «La Lampada di Aladino» presenta l'allestimento «La casa di Bernarda Alba», dal dramma di Federico Garcia Lorca, sabato dalle 21 al Centro Sociale. Ci sono altre iniziative: la mostra fotografica «Con forza e intelligenza» e stand di libri. [r. s.]

Si sciа: l'abbonamento rosa

Inviti fra cultura e tempo libero da Verbania a Domo e Omegna

DOMODOSSOLA. L'Assessorato alla Cultura del Comune di **Domo** organizza due spettacoli. Il primo appuntamento è al teatro Galletti l'8 marzo alle 21 [illegible] le alunne del Liceo Scientifico «Giorgio Spezia» che porteranno in scena la commedia «Processo alla Stria (alla strega)». Mercoledì 10 marzo, alle 21, al cinema Corso sarà proiettato il film «Racconto d'autunno».

L'associazione Auser della Cgil propone per domenica, al Centro Sociale di via Romita, una festa con pranzo alle 12,30 e iniziative di intrattenimento con balli e giochi. Le donne del sindacato Uil del Vco si ritroveranno domani, venerdì, per trasferirsi in pullman a Torino: parteciperanno ad un convegno sulle problematiche femminili nel nuovo millennio.

La Società Domobianca ripete la tradizione degli sconti a «metà prezzo» su impianti di risalita e nei bar per tutte le donne che scieranno sulle nevi di Lusentino. In Val Vigezzo il ritrovo è al ristorante La Jazza a Santa Maria Maggiore, sabato 6, alle 19,30. Per le prenotazioni telefonare allo 0324/98376.

A **Verbania** «Fior di mimosa» è il titolo delle manifestazioni articolate in un mese che la Commissione per le Pari Opportunità e la Provincia propongono. Mercoledì 10 alle 21, nel salone di Villa Giulia, Ivana Ronchi, presidente della Commissione, e l'assessore provinciale alle politiche sociali Nadia Gallarotti presentano il volume «Il potere [illegible] la gonna», risultati dell'indagine svolta sulle amministratrici del Vco. Interviene Gianna Rolle, presidente della Commissione regionale per le pari opportunità.

Venerdì 12 al Forum di **Omegna** conferenza di Maria Carmen Belloni, docente di sociologia all'Università di Torino; introduce la mostra «Lo scorrere del tempo», che si tiene alla Fabbrica di **Villadossola** dal 19 al [illegible] marzo. Altre iniziative si svolgeranno in aprile. [r. s.]

FESTA DELLA DONNA
LUNEDI' 8 MARZO
Per una cena diversa con musica dal vivo
e SOLO PER VOI
ALEXIUS e GUILE'
saranno i vostri camerieri sexy che vi allieteranno la serata con uno
SPETTACOLO INDIMENTICABILE
ESAUDENDO OGNI VOSTRO DESIDERIO
ALEXIUS e GUILE'
saranno con voi dalle ore 21.00 fino a tarda notte
dove si esibiranno in un travolgente
S.... I....
Prenotare
"Al Castello"
SILLAVENGO (NO) - Tel. 0321/824221 - 0337 385664

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Cancelleria Fallimentare
Avviso di vendita con incanto a prezzo ulteriormente ridotto
[illegible]
Venezia (per spese di trasferimento) [illegible] assegni dovranno essere depositati presso la Cancelleria Fallimentare [illegible] ore 12 del giorno precedente l'asta. L'aggiudicatario effettuerà il versamento del saldo prezzo a mani del Curatore entro [illegible] dalla data [illegible] Manda al Curatore [illegible]
Venezia [illegible]
Osvaldo Gasparoni

ricerca
SIGNORE/INE
0322 836440

cerca
FEMMINILE
FEMMINILE

TATTOO PER TUTTI
E MUSICA LIVE
al COUNT DOWN MUSIC BAR
di GOZZANO
Serate alternative al "Count Down Music Bar"
tutti i giovedì musica dal vivo con TATO
e il venerdì TATTOO per tutti
in collaborazione con il "Red Baron Tattoo Studio
di Omegna.
Count Down [illegible]
[illegible] - tel. 0322.913770

Cheyenne viaggi Cheyenne viaggi
GiraMondo
-9
all'inaugurazione
della vostra nuova...
NOVARA - V.le Roma, 27/e
Tel. 0321.467543 Fax 0321.467544

Varzo, il canale di gronda costato 100 miliardi entrerà in funzione già dalla prossima estate

L'Enel non rinuncia all'acqua del Veglia

Svanito il sogno di una ferrovia elettrica in galleria

VARZO. E' già svanito il sogno di una ferrovia elettrica all'interno del canale di gronda realizzato dall'Enel per prelevare le acque dei torrenti Carrasca e Bondolero e trasferirle al bacino di Agaro, in valle Antigorio. L'opera di presa, costata un centinaio di miliardi, era stata costruita in vista della mega centrale di pompaggio di Piedilago che non si farà più.

Da qui, l'idea, sostenuta anche dal presidente di «Italia Nostra» del Verbano dottor Italo Grassi, di far correre all'interno del tunnel scavato nella montagna un treno elettrico. Ma l'ingegner Giulio Guarneri, direttore della produzione idroelettrica alpi nord ovest che ha incontrato ieri sindaci e amministratori di Varzo e della valle Antigorio con il presidente del parco naturale Veglia Devero, ha escluso l'utilizzo della galleria di derivazione a fini turistici. «L'opera è terminata - ha detto l'ingegner Guarneri - ed entrerà in funzione nella prossima estate, non appena sarà ultimato il serbatoio di immissione ad Agaro. Anche se l'Enel ha definitivamente rinunciato alla centrale di pompaggio di Piedilago, che era strettamente legata al programma del nucleare, resta valido il progetto di raccogliere acqua in quota per alimentare l'apporto naturale al bacino di Agaro. L'operazione consentirà infatti un migliore sfruttamento degli impianti di Goglio, Verampio e Crevola Toce. Anche uno stimato per queste centrali un aumento della capacità produttiva di 70 milioni di kilowattore all'anno per un valore di circa cinque miliardi».

Dei torrenti Carrasca e Bondolero ha aggiunto l'ingegner Guarneri saranno comunque garantiti i rilasci d'acqua previsti dalla legge, che abbiamo già concordato con l'autorità di bacino. Posso assicurare che preleveremo solo i quantitativi corrispondenti alla capacità del bacino di Agaro, tutta l'acqua in esubero resterà al Veglia. Abbiamo predisposto strumenti telecomandati per regolare le prese».

«Prendiamo atto dei programmi dell'Enel - ha detto il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti - ma ci riserviamo una valutazione più approfondita. Il trasferimento delle acque dal Veglia ad Agaro era giustificato dal megaimpianto di Piedilago, considerato, anche da una sentenza del Tar del Piemonte, di primario interesse energetico nazionale. Se il beneficio dovesse risultare più modesto, si potrebbe riconsiderare anche la possibilità di lasciare le acque nel loro alveo naturale, con la possibilità di sfruttarle negli impianti di Varzo».

«Il progetto di Piedilago ha vincolato una grossa porzione del territorio comunale per oltre vent'anni - ha ricordato il sindaco di Premia, Elio Minoletti - adesso la gente chiede il risarcimento del danno».

Adriano Velli

Amministratori della valle Antigorio all'incontro con i dirigenti dell'Enel che si è svolto ieri pomeriggio al municipio di Varzo. A sinistra, **Bruno Stefanetti**, sindaco del Comune valdivedrino

IN BREVE

OMEGNA

Operatori dei servizi sociali al corso di formazione

Proseguono i corsi di formazione sulle demenze senili per gli operatori dei servizi residenziali e domiciliari. Domani dalle 14.30 alla Casa dell'Anziano sarà ospite la terapista Bianca Petrucci che tratterà delle tecniche di riabilitazione. [v. a.]

CANNOBIO

Il progetto per il restauro della Capanna Legnano

Approvato dalla giunta il progetto per il recupero della Capanna Legnano, sulle pendici del Monte Massone. L'opera è finanziata nell'ambito del Progetto Integrato d'Area. [f. r.]

CRUSINALLO

Il meteorologo parla di neve e valanghe

Neve e valanghe: ne parla domani dalle 21 al cinema oratorio il meteorologo dell'Osservatorio di Locarno Monti Giovanni Kappenberger. Organizzano le sezioni del cai di Intra, Omegna, Ravenio, Gravellona Toce e Stresa. Ingresso libero. [r. s.]

VERBANIA

«Daniele Ranzoni e l'Intra del tempo»

«Daniele Ranzoni e l'Intra del suo tempo» è il tema che viene svolto domani alle 21 nella sala della Resistenza di Pallanza a cura della Biblioteca Civica: relatrice è Annie Paul Quinsac. [s. r.]

Dopo l'incontro di ieri con i dirigenti dell'azienda che si è tenuto all'Unione Industriale di Verbania

Villadossola, uno spiraglio per la Sisma

Obiettivo: continuare a produrre con gli undici turni settimanali

VILLADOSSOLA. «Ci sono piccole aperture da parte dell'azienda che ci ha anche chiesto un periodo di sperimentazione per continuare a produrre con gli undici turni settimanali». Chi parla è Ausilio Veggio, segretario provinciale della Uilm.

Sono le 16,30 di ieri ed è appena terminato l'incontro con i dirigenti della Sisma tenutosi all'Unione Industriale di Verbania. Un confronto, quello tra i dirigenti della Sisma e il sindacato, durato diverse ore: dalle 9,30 alle 12 e poi dalle 14 alle 16,30.

L'azienda ha avviato una nuova organizzazione del lavoro che prevede soprattutto l'utilizzo dei lavoratori nei turni di notte e in quelli festivi. Una scelta dettata dalla necessità di sfruttare l'energia elettrica negli orari di minor costi abbassando i costi produttivi.

All'incontro di Verbania guardava con interesse anche **Franco Ravandoni**, sindaco di Villadossola

Ma nessuno ieri si sbilanciava sull'esito del confronto. «Sarà l'assemblea dei lavoratori a pronunciarsi» dice Veggio.

Certo i rappresentanti sindacali s'aspettavano di conoscere più a fondo i programmi dell'azienda che chiede una maggior flessibilità ed un maggior sacrificio ai lavoratori proprio per far fronte alle esigenze di mercato che stanno penalizzando non poco il complesso siderurgico ossolano che conta 313 dipendenti.

«La situazione è critica - rivela un dirigente del gruppo bresciano - ed occorre che tutti si rimbocchino le maniche. Purtroppo il prodotto importato costa oggi 150 lire in meno di quello prodotto con le nostre acciaierie. Il mercato al momento ci penalizza».

All'esito dell'incontro di Verbania guardava con interesse anche Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola. Proprio ieri sera era previsto in municipio un incontro tra alcuni amministratori comunali e i dirigenti della fabbrica.

«E' chiaro che questa situazione ci preoccupa - dice Franco Ravandoni -. Da qui la necessità di un confronto con i dirigenti aziendali per capire meglio cosa si prospetta nel futuro della Sisma». [re. ba.]

A Omegna

Dopo l'appello sul risponde

OMEGNA. Non è rimasto inascoltato l'appello che l'onorevole Paolo Mammola ha rivolto al ministero del Lavoro in merito alla situazione venutasi a creare alla «Girmi» di Omegna. Il parlamentare forzista aveva rivolto nelle scorse settimane un'interrogazione al ministro che a fine febbraio ha dato risposto scritta.

«Il ministero ha confermato quello che sapevamo già - riferisce l'onorevole Mammola - ma nella risposta data alla Camera mi sembra di cogliere soprattutto un richiamo affinché gli impegni che l'azienda ho preso a Roma vengano rispettati». [v. a.]

LE OFFERTE DAL 4 ALL' 11 MARZO

CARNE	
Macinato di vitellone	£. 4.900 al Kg.
Fettine di vitellone	£. 13.800 al Kg.
Arrosto di vitello	£. 12.900 al Kg.
Fettine di puledro	£. 13.800 al Kg.
Lonza di suino (a pezzi)	£. al Kg.
Petto di pollo (conf.)	£. 8.800 al Kg.
Frutta	
Mele Golden trentine	£. 790 al Kg.
Arance Tarocco	£. 850 al Kg.
Surgelati	
Bastoncini di pesce Findus gr. 300	£. 3.890
Paella Marisco Arena gr. 700	£. 5.590
Minestrone Kg. 1	£. 1.790
Confezione offerta nr. 3 Pizze Margherita gr. 900	£. 4.390
Acqua minerale Caudana frizzante - naturale lt. 1,5 (Conf. 6 bottiglie)	£. 1.000
Birra Wührer cl.	£. 890
Vino bianco Colli Albani (Fontana Papa) l. 1,5	£. 4.290
Brandy Vecchia Romagna Etichetta Nera cl. 70	£. 13.990
Caffé Segafredo Intermezzo gr. x 2	£. 4.990
semola Voiello gr. 500	£. 990
Gorgonzola Igor al taglio	£. 990 all'hg.
Shampoo Antica Erboristeria ml.	£. 1.690
Ricarica Sole Lavatrice kg. 2,8	£. 5.790
Vasto assortimento di fiori di plastica	£. 1.000-2.000

salvo esaurimento scorte

Gli articoli sono riservati ad uso familiare. Il prezzo offerta vale per pezzi

I prezzi possono subire variazioni di stampa e modifiche alle leggi fiscali.

Il Comune spende meno del '98, c'è il progetto del polo professionale

Omegna, lavori per 6 miliardi

Il bilancio privilegia edilizia e servizi

OMEGNA. Pareggia su 31 miliardi e 700 milioni il bilancio di previsione del Comune. Lo strumento finanziario con il quale l'amministrazione cusiana intende affrontare il [illegible] è stato presentato l'altra sera in Consiglio Comunale e sarà discusso ed approvato entro la fine del mese.

«Il criterio adottato nella stesura del bilancio di quest'anno cerca di privilegiare la qualità - afferma l'assessore Loredana Lodolo - e ciò significa meno investimenti. Abbiamo scelto di completare le opere in cantiere piuttosto che crearne di nuove, puntando soprattutto al miglioramento [illegible] serie di servizi per la qualità della vita dei cittadini». Il Comune di Omegna effettuerà quest'anno investimenti per 6 miliardi e 600 milioni, quattro in meno rispetto allo scorso anno. Ciò comunque consentirà di completare la passeggiata a lago, il potenziamento del centro sportivo e la sistemazione del lido, dei posteggi, delle strade dei giardini pubblici oltre alla messa a norma di alcuni edifici scolastici. Nell'ambito dell'edilizia scolastica è stato evidenziato il progetto per la costruzione dell'edificio che accoglierà il complesso del Consorzio del Vco per la formazione professionale. Sorgerà nell'area adiacente l'istituto tecnico «Dalla Chiesa» e formerà un unico polo di scuola professionale per i giovani. Il costo del nuovo edificio scolastico sarà coperto per un miliardo e seicento milioni da un contributo regionale e per un miliardo e 108 milioni da un mutuo che il Comune contrarrà con la Cassa Depositi e Prestiti. «In questo caso - precisa l'assessore Lodolo - la rata di ammortamento del mutuo sarà compensata in gran parte dall'affitto che il Consorzio pagherà per l'uso dei locali». Confermati gli impegni della precedente amministrazione sia sulle politiche giovanili che su quelle sociali con la realizzazione del centro di accoglienza. In totale per gli investimenti programmati, oltre ai mutui ed ai contributi regionali e statali, il Comune di Omegna potrà contare anche sull'alienazione di alcuni che portano nelle casse 635 milioni e su altri 650 milioni che arriveranno dagli oneri di urbanizzazione mentre nelle entrate correnti arriverà mezzo miliardo che il comune intende recuperare come fci evasa. Nei prossimi giorni i gruppi politici porteranno le proprie osservazioni mentre si registra una prima presa di posizione della Lega Nord «A prima vista constatiamo due cose - osserva Aldo Maffezzoli - che ci sono troppe consulenze esterne che gravano sul bilancio e che i soldi che versiamo allo Stato sono veramente tanti. Mi chiedo cosa sarebbe Omegna se una percentuale delle tasse che gli omegnesi pagano restasse alla città»

Vincenzo Amato

L'assessore al Bilancio **Loredana Lodolo** e **Maffezzoli** esponente della Lega Nord

[illegible]

Giovane rapina il bar «Tahiti» colpendo la proprietaria

Rapina ieri [illegible]ra alle 19 al bar «Tahiti». Un giovane dell'età apparente di 25 anni è entrato nel locale con il volto coperto da una sciarpa. Ha aggredito la titolare del bar, Francesca Annichini, colpendola con un oggetto contundente e poi ha portato via denaro e valori per tre milioni contenuti nella cassa. E' fuggito in motorino. [v. a.]

[illegible]

Bilancio in Consiglio fra le polemiche

Acque agitate in Consiglio. Lunedì, alla discussione del bilancio la minoranza chiedeva una verifica politica, poi abbandonava l'aula, facendo mancare il numero legale. L'assemblea è riconvocata stasera. [s. r.]

VERBANIA

Si presenta il progetto per le aree protette

Il progetto di promozione delle aree protette del Vco, elaborato da Provincia con enti locali e parchi, viene illustrato oggi alle 17 a Villa S. Remigio. [s. r.]

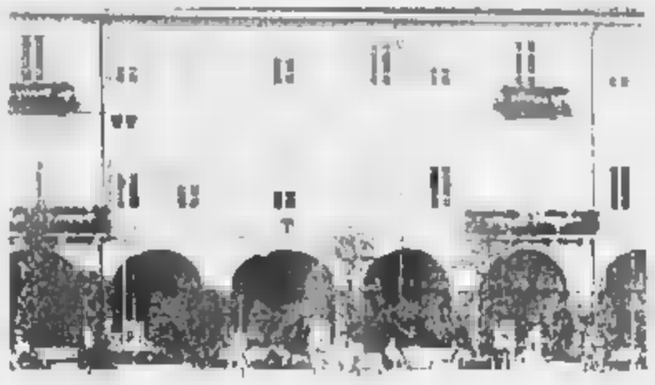
La giunta glissa sui ritardi e promette un recupero

«Daremo a Verbania il piano regolatore»

VERBANIA. Il nuovo piano regolatore era uno degli impegni programmatici qualificanti della giunta Reschigna e nel recente dibattito sul bilancio le opposizioni ne hanno sottolineato la mancata attuazione. «La giunta non ha saputo guidare lo sviluppo e il miglioramento della città - dice Roberto Rebecchi di Alleanza Nazionale - e proprio non essere riuscita a presentare il piano regolatore è un indice eclatante del suo fallimento». Drastico anche Valerio Cattaneo per Forza Italia: «L'esecutivo ha disatteso un suo obiettivo fondamentale e irrinunciabile e non possiamo che ricavarne un giudizio pesantemente negativo».

A tali critiche però l'amministrazione cittadina risponde dichiarando di essere pronta, sia pure in extremis, a fare fronte anche a questo impegno prima che si concluda il proprio mandato. L'assessore all'urbanistica Giuseppe Greco lo ha dichiarato esplicitamente durante il dibattito «Intendiamo portare il piano regolatore a palazzo Flaim entro la fine della legislatura. Sui ritardi subiti dallo strumento urbanistico l'assessore preferisce non soffermarsi: «Ho assunto la competenza dell'urbanistica dieci mesi or sono - afferma - Da allora ho assolto a tutti i miei impegni ed ho fatto tutto quanto era necessario per portare il progetto preliminare del piano alla approvazione del consiglio comunale». Greco ricorda che si sono dovute discutere tutte le istanze avanzate nonchè l'adattamento agli altri strumenti urbanistici. La competente commissione già si riunì più volte per visionare le eventuali modifiche quindi il piano è tornato agli incaricati della stesura per definire le questioni aperte e procedere alle necessarie revisioni. «Nei prossimi giorni aggiunge Greco - sarà vera e consegnato alla giunta [illegible] in visione alla commissione urbanistica e si procederà al dibattito sul progetto preliminare per poi passare il progetto definitivo in consiglio».

Intanto c'è chi ha presentato un'interpellanza urgente. Sono i Verdi che per mercoledì 10 alle 21 organizzano a Villa Olimpia un convegno «Per la partecipazione del cittadino alla pianificazione urbanistica». «Vogliamo [illegible] dichiara il consigliere verde Paolo Carnio - [illegible] alcuni aspetti [illegible] del piano [illegible] sugli spostamenti [illegible] sui parcheggi [illegible] sugli impianti sportivi [illegible] sul Mercato [illegible]». [s. r.]



La giunta (nella foto il Municipio) vuole presentare il prg entro giugno

Inattesa svolta nel processo in pretura per l'inquinamento ambientale

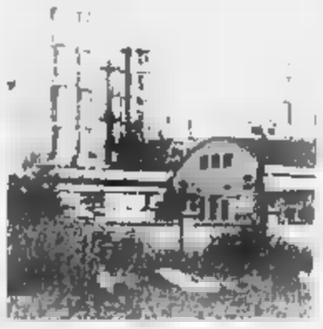
Ddt, Enichem vuol patteggiare

In cambio avvierà un massiccio piano di bonifica

VERBANIA. Svolta inattesa ieri in pretura nel processo alle 13 persone ritenute responsabili dell'inquinamento da Ddt del lago Maggiore, del fiume Toce, del torrente Marmazza e di terreni nei pressi dello «Enichem Partecipazioni srl» (oggi Tessenderlo) a Pieve Vergonte.

Quello che si prospettava come un maxi processo ha imboccato la strada del patteggiamento. L'avvocato Federico Stella, difensore di un pool d'imputati e della «Enichem» - citata quale responsabile civile - ha fatto intendere che in cambio del patteggiamento l'azienda si impegnerà ad avviare ad una massiccia opera di bonifica dei siti inquinati. «Dobbiamo superare vecchi modelli giurisprudenziali - ha affermato Stella - e ritenere saldo il principio ispiratore di una nuova scuola di management. I processi ai disastri ambientali debbono orientarsi alla salvaguardia della collettività e dei lavoratori. Eni ed Enichem bonificheranno i siti con una spesa di quasi 100 miliardi oltre a 4 miliardi annui destinati al completamento del risanamento ambientale. L'azienda esaminerà inoltre le richieste avanzate dalle parti civili costituite ed accettate dal pretore». Alla proposta nessuno dei presenti in aula si è sentito di dire di no. Lo stesso pm Fabrizio Argentieri - precisando che diversi contatti tra difesa e procura erano già avvenuti - si è detto disponibile a non opporsi alla pena concordata ma ha posto una condizione ineludibile: «Enichem deve garantire un serio piano di bonifica anche alla luce di ulteriori verifiche».

Altra novità, attesa già dall'udienza del 4 dicembre '98, è stata ieri la costituzione a parte civile del Ministero dell'Ambiente che attraverso l'avvocatura dello Stato ha delegato l'avvocato verbanese Sergio Napoletano. I difensori di parte civile hanno espresso però il timore che lo scambio «patteggiamento-bonifica» possa in qualche modo snaturare l'essenza del processo e non tutelare adeguatamente persone ed enti offesi. L'ipotesi è stata subito scartata dal pretore, il quale ha disposto che all'udienza del 15 marzo - quando si formalizzeranno nella loro congruità le istanze di patteggiamento - prenda parte anche un dirigente del Ministero per verificare il programma di bonifica annunciato da Enichem. Ritenendole prive di titoli per richiedere indennizzi, il pretore ha rigettato la costituzione a parti civili di principe Gilberto Borromeo, associazione Pescatori Professionisti Verbano, Legambiente, Wwf, Movimento Azzurro e una decina tra commercianti, singoli pescatori e cittadini. Ha invece accettato la costituzione per Regioni Lombardia e Piemonte, Provincia del Vco, Canton Ticino, Comuni rivieraschi, Cooperativa Pescatori Lago Maggiore e sezione ossolana di Italia Nostra. [a. r.]



L'ex Enichem di Pieve Vergonte

DOMODOSSOLA

Da Costa sulla sede

Interrogazione [illegible] sulle Poste

DOMODOSSOLA. Sulla sede delle Poste, ancora in discussione nonostante l'indicazione unanime di Domodossola da parte del Consiglio provinciale e dell'intero comitato della pubblica amministrazione, il parlamentare Raffaele Costa, noto per le campagne contro gli sprechi della burocrazia, ha presentato un'interrogazione al ministro delle Poste.

Costa cita le voci, sempre più insistenti, «secondo le quali l'ente sarebbe propenso a dislocare la sede provinciale a Verbania. Tale fatto sarebbe addirittura da attribuire alla mancanza di volontà del direttore provinciale di spostarsi da Verbania». Il parlamentare chiede al ministro «quali interventi intenda adottare per fare in modo che vengano rispettati gli impegni assunti nei confronti della città di Domo» [a. v.]

SCIARE CON GLI SCONTI

GIOVEDI' 4 MARZO 1999 LA STAMPA

FUNIVIE
MACUGNAGA
MONTE ROSA

Presentando questo tagliando alle biglietterie avrai diritto a 2 giornalieri feriali al prezzo di 1, pari a L. 33.000 (17 euro)

INFORMAZIONI
FUNIVIE 0324-65050
SEGGIOVIE 0324-65060

Sconti per gli abbonati stagionali di Domobianca e sulle piste da Macugnaga. Nei giorni festivi fino al 28 marzo possono acquistare lo ski pass giornaliero a 19 mila lire. Prosegue l'iniziativa «sci in due, paga uno» delle Funivie Macugnaga e la 5ª neve. [r. c.]

DOMODOSSOLA

Questa sera il dibattito

[illegible] Il lupo e la [illegible] Che cosa fare?

DOMODOSSOLA. «Sono cattivo solo nelle favole» è il logo del parco nazionale della Calabria il cui simbolo è costituito dal lupo. Un animale che un tempo popolava tutto il Vco ma che è stato sistematicamente annientato. A distanza di oltre 70 anni dalla scomparsa l'ultimo esemplare fu ucciso sulle montagne di Pieve Vergonte alla fine degli Anni Venti) ora il lupo è nuovamente arrivato alla soglia dell'Ossola.

Un possibile ritorno, insieme con la lince, che però fa discutere. Se ne parla stasera al teatro Galletti alle 20,45. L'organizzazione è della Comunità montana Valle Ossola in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Domodossola e con la Sezione Sec-Ca di Domodossola.

Alla serata interverranno Teresio Valsesia, che introduce e funge da moderatore, i due specialisti: Chiara Solari Storni del Canton Ticino e Luca Rotelli biologo del parco regionale Veglia-Devero ed esperto di predatori. Le loro relazioni saranno di carattere molto pratico [illegible] come comportarsi di fronte alla nuova duplice presenza di lupo e lince? Seguirà un dibattito con il pubblico. L'ingresso è libero. [r. s.]

[illegible] Stampa - Abbonamenti

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Azienda assume
RAGIONIERA
per elaborazione paghe
Si richiede capacità di elaborare le paghe in completa autonomia.
Si accettano proposte anche da studi [illegible].
Tel. 0337.790.289

LA STAMPA

SPECIALE SPOSI

publikompass
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623 035

publikompass
PUBLITIME srl
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321 333 41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321 623

Giovedì 4 Marzo 1999 SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Accanto a servizi e negozi tradizionali, oggi, anche il mondo virtuale rende memorabile il giorno del sì

Tessuti preziosi, linea impeccabile e soprattutto bianco. La sartoria italiana continua a proporre modelli da fiaba per le giovani spose. E per il fatidico giorno non si bada a spese

A Orta un seminario per professionisti dell'immagine. Obiettivo sulla fotografia da cerimonia. Per catturare le emozioni del giorno più bello della coppia La novità: il libro del matrimonio

L'abito? Si sceglie anche con Internet

E per chi ha bisogno di consigli utili c'è anche il consulente delle nozze

Trucco, abito e belle fotografie sono tre ingredienti essenziali del fatidico giorno per la sposa Oggi consigli e acquisti si possono ottenere anche via Internet Come sempre è importante muoversi per tempo

«Oggi sposi»: dietro questo annuncio quanti preparativi, corse febbrili per arrivare impeccabili a quella giornata così importante. Chi sta per sposarsi ha sempre, almeno per un attimo, la paura di sbagliare, in mezzo a tanti impegni da onorare.

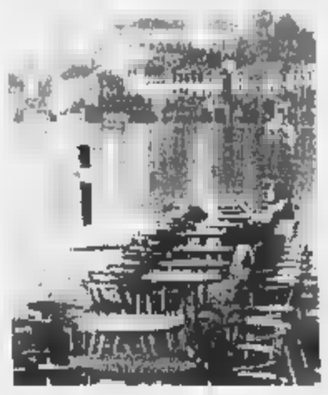
E qui entra in gioco di solito tutta la famiglia, genitori in primo luogo, e a seguire, nonni, zie, e una sfilza di parenti. Pronti a dire la loro e ad offrire consigli per ogni aspetto della cerimonia. E' inevitabile che il fatidico sì diventi un vero e proprio affare di famiglia, e metta in ansia gli sposi, presi tra mille fuochi.

«Per scegliere come realizzare le proprie nozze - dicono gli esperti - è necessario confrontarsi con i propri sogni ed i modelli familiari. E rapportarsi con quelli del futuro coniuge e con la realtà. La cerimonia mette in gioco anche il confronto e la competizione. Se varia ogni anno il rapporto tra matrimoni civili e religiosi, il "come" si ripropone ad ogni generazione».

Tradotto in denaro sonante, il matrimonio è un business da 7 mila miliardi, di cui 1500 per gli abiti da sposa. Un indotto che spazia in tanti settori e che ha creato nuove professioni. Ad esempio il catering, con la preparazione del ricevimento, da parte di uno staff superspecializzato, in cui compare a richiesta pure il maitre di sala.

La sartoria italiana conosce grande lustro anche con gli abiti da sposa. E' tornato di moda l'abito bianco, lungo, in tessuti preziosi e di linea impeccabile. Da non confondere però con i modelli iper-comunici che fanno troppo «prima comunione» o quelli che sembrano vestiti da sera trasformati. E chi possiede un velo, antico ricordo di famiglia, lo rispolverà per l'occasione. Quest'anno poi l'attenzione degli stilisti si è incentrata sullo stile retro, sull'abito rellizzato con grande cura in tutti i particolari.

Che il matrimonio sia un momento della vita che coinvolge parecchie professionalità è indiscusso. A Orta il 15 e 16 marzo si tiene, promosso dalla Confartigianato, un «workshop per professionisti dell'immagine» sul tema della fotografia di matrimonio. La Confartigianato Novara Vco ha chiamato, nella suggestiva cornice di Orta, Baldassarre Marchese, fotografo professionista, specializzato in immagini da cerimonia. Nel corso delle due giornate i partecipanti saranno coinvolti in uno serie di «prove pratiche» di matrimonio, utilizzando la suggestiva coreografia del centro storico de Orta, e della chiesa parrocchiale.



«L'iniziativa nasce - dice Mario Massara, della sezione fotografi e pubblicitari Confartigianato - per volontà della categoria con l'intento di proporre una costante formazione che prenda in considerazione aspetti tecnici-applicativi e di immagine. Il giorno tanto atteso dagli sposi diventa infatti indimenticabile grazie all'apporto di un professionista dell'immagine». L'ultimo novità in tema di foto è il «libro del matrimonio»: un vero e proprio volume, formato 30x40, con copertina personalizzata e pagine cartonate che sono poi le foto stampate in digitale.

Dalla foto all'editoria. Le riviste pubblicano periodicamente, in particolare nel periodo primaverile, dossier guida alla preparazione della cerimonia. De Agostini ha raccolto le tradizioni legate al «sì» in un volume di 207 pagine. E' firmato da Barbara Ronchi: s'intitola «Invito a nozze» e si propone proprio come una «Bibbia» per gli sposi alle prese con il grande giorno.

E sempre a proposito di nuove professioni collegate con il giorno delle nozze, le numerose fiere dedicate a questo argomento. E ancora, la nascita di un nuovo mestiere, quello di «consulente per le nozze» che aiuta gli sposi nell'organizzazione del «giorno del sì».

Gli sposi del Terzo Millennio hanno una chance in più rispetto ai loro genitori e ai nonni. La possibilità di consultare siti Internet dove trovare suggerimenti, prodotti e servizi per la cerimonia in chiesa come quella in municipio. E non mancano i suggerimenti agli sposi su come riuscire a risparmiare. C'è un sito dedicato al defilé degli abiti (www.pml.it/sposaitalia), e si ottiene cliccando su «The latest collection». Un altro sito consente di aggiornare la lista nozze secondo le ultime tendenze e novità. E così anche le cyber-nozze sono servite.

Staff di professionisti per un ricevimento indimenticabile Per i più esigenti c'è anche il maître

Orta (a sinistra) ospita a metà marzo
■ seminario per fotografi
■ cerimonia
Gli scatti della cerimonia sono importantissimi, guai a sbagliare
E' sempre molto diffuso e apprezzato anche il video

Le composizioni che richiamano il trionfo della natura nel momento del sì

Fiori-frutta, in chiesa e al ristorante

E' il must della stagione, ultima novità per le spose

Gli addobbi bucolici rappresentano l'ultima novità per le cerimonie nuziali. Una buona norma: intonare i fiori allo stile della chiesa

NOVARA. Il must della stagione è l'abbinamento fiori-frutta. Ovvero le composizioni miste per la chiesa e il ristorante: mele e uva con rose e gigli. E poi spighe e girasoli e così via. L'importante, però, è affidarsi al gusto e alla professionalità di un fiorista esperto: il rischio di cadere nel kitch è sempre incombente.

E' la frutta la novità per le spose di fine Millennio. Uva e agrumi possono essere sistemati in ceste alla Caravaggio e abbinati a trionfi di tulle e nastri. Le mele verdi, i melograni, l'uva a grappoli e i limoni, invece, si uniscono a petali dalle tinte pastello e magari a qualche spiga, da sempre simbolo di fertilità.

E proprio con le spighe si possono creare anche addobbi molto bucolici, indicati a chi sceglie la chiesetta in mezzo alla campagna. Da unire, poi, i girasoli (l'effetto è splendido) oppure i fiori semplici ma sempre colorati e molto allegri come le gerbere, le margherite o i fiorellini di campo.

Anche a chi vuole osare di meno giova seguire due regole: i fiori devono accordarsi all'abito della sposa e allo stile della chiesa. Quindi se lei indossa un abito di linea dritta e morbida in seta o raso, con pochi pizzi e ricami, è particolarmente indicato un semplice (ma non scarno) mazzolino di mughetti nel bouquet e nelle decorazioni dei banchi e dell'altare. Sempre ispirate alla semplicità le composizioni di rosellino bianche o rosa pallido appena sbocciate.

Se, invece, l'abito è molto elaborato, ci si può consentire qualche vanità in più anche nei fiori. Ad esempio: un imponente tralcio di soli gigli bianchi. Oppure il bouquet colorato con una fantasia di rose gialle e petali arancio con fili d'edera in caduta libera. Un'idea originale è il mazzolino bianco e rosso incoronato da punte di felce.

Un'altra «norma» da seguire è quella di intonare i fiori con lo stile della chiesa. Se l'edificio è antico, si può ingentilire l'ambiente con mazzi di gigli, rose rosa, gialle e bianche e fresie. Se, invece, la costruzione è più moderna sono indicati fiori dalle tonalità vivaci che riescono a «riempire» lo spazio vuoto che spesso si crea negli edifici religiosi recenti.

Tra i petali prediletti dalle spose si ricordano i lilium, i gladioli. Da non dimenticare l'esterno: se è troppo spoglio e squarnito si possono prevedere alcune piante verdi in vaso da sistemare accanto all'ingresso, sul sagrato della chiesa. All'interno sono necessari i classici quattro vasi più la cicotola sull'altare e mazzetti o tasselli a ricadere dai banchi nel corridoio.

■ matrimonio ■ municipio ha senz'altro meno necessità anche da un punto di vista «floreale». Per il tavolo che separa sindaco e sposi si possono sistemare una o più cocotole con tonalità vivaci che richiamano il bouquet (deve esserci sempre).

Per quanto riguarda, invece, il ristorante più che addobbare ogni spazio in modo indiscriminato (e molto costoso) è meglio scegliere alcuni punti di grande evidenza su cui impegnarsi in composizioni ricercate e poi «glissare» con soluzioni più ridotte per il resto. I «luoghi» strategici sono l'ingresso, il tavolo degli aperitivi, i mobili particolari e dove siederanno gli sposi. Sugli altri tavoli sono sufficienti basse composizioni di fiori semplici (margherite, rosellini o gerbere) in tonalità che contrastano o si accompagnano alla tovaglia. E se il salone e spoglio arrivano in aiuto qua e la piante da cocco e di kenthia.

L'antica tradizione che risale ai latini

Cerchio prezioso simbolo di fedeltà

L'anello cambia con il tempo e i gusti. La «francesina» o «americana» in oro giallo lascia spazio al gioiello con tonalità in bianco

NOVARA. L'antica tradizione che risale addirittura ai latini racconta di un nervo molto sottile che dall'annulare sinistro raggiunge direttamente il cuore. Così per la fede nuziale viene scelto proprio questo dito. Anche se un tempo, in Francia, il sacerdote provava l'anello prima sul pollice, indice e medio pronunciando una formula che il fidanzato ripeteva per poi «fermarsi» sull'anulare recitando le parole sacramentali di rito.

E' il simbolo per eccellenza del matrimonio: un cerchio prezioso che circonda un dito e manifesta a tutti la promessa d'amore e fedeltà scambiata tra due sposi. Ma anche questo è un anello che cambia con il tempo e il gusto.

La tipica «francesina» o «americana» in oro giallo sta lasciando sempre più spazio a un gioiello ancora in oro ma in tonalità del bianco. Grande successo sta riscuotendo anche il più raro e puro dei metalli preziosi: il platino. In questo materiale la volle il duca di Windsor nel lontano Anni Trenta, l'Aga Khan dieci anni dopo e la regina Elisabetta d'Inghilterra nel '47. Poi il secondo Chaplin e altri personaggi noti sino ai nostri giorni: David Bowie e Silvio Berlusconi.

Si modella con il tempo anche il design. Dal classico (tondo o ovale) si passa a quello ottenuto da tre anelli (o fedine) sottili separati da tre solchi o a quello da un semplice e sottile filo prezioso che diventa spesso più prezioso diamante. Passando anche per le tre fedine intrecciate di Cartier (a simboleggiare gli sposi e il loro amore) al posto della semplice fede sono simbolo del loro matrimonio.

Restano naturalmente intoccate e dettate dalla tradizione le dita del lato. Gli anelli devono essere acquistati dallo sposo che li consegnerà allo sposo nel momento del rito, quando lo stesso sacerdote per la benedizione che il rito sacramentale. Non è necessario un abito adeguato e solenne: le fedi si possono acquistare anche in un negozio qualsiasi. Le più ricercate e più costose sono quelle con incisioni fatte dagli sposi o magari dalle mani più esperte.

Che Bello Sposarsi

"Vogliamo trasformare nella realtà i vostri sogni".

CASAMERCATO
di Romagnano s.p.a.
Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme
Via Novara, 420 - Tel. (0163) 826.720 - Tel. omnitel TELE+ D+ (0163) 835.563

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Servizi di porcellana, hi-fi, elettrodomestici e anche quadri

Viva la lista dei desideri

Finalmente si evita il regalo doppio

Alla lista di nozze oggi poche si rinuncia. Sfatata la credenza che costituisca un obbligo di acquisto, diventa un modo comodo e utile per offrire un regalo davvero gradito alla coppia. Per la verità il bon ton sconsiglierebbe una lista pubblica con oggetti, e prezzi, dei regali scelti dalla coppia. Ma con l'elenco nei negozi specializzati si evita di ritrovarsi con due vassoi, cinque servizi da caffè e piatti che non si userebbero mai.

La lista di nozze comunque non va abbandonata e buona regola evitare di allegare alla partecipazione un altro biglietto con le indicazioni sulla lista nozze.

Chi riceve la partecipazione si presenterà di solito di cortesia e gentilezza degli sposi ed informerà sul regalo desiderato. Tocca quindi a mamme e papà, nonne e cugine, sparpagliate la voce sulle modalità per risolvere la questione regalo.

Il negozio di casalinghi, il grande magazzino, sono i punti vendita più frequentati per la lista nozze. Molti sposi però si rivolgono anche all'edicola, o pure all'agenzia viaggi.

«In genere la coppia giovane dice Fabrizia De Blanche, della Casamoro di Romagnano Sesia non ha ancora arredato nulla e con la lista nozze riesce ad arredare l'intera casa. Chi invece vive la vita a due da qualche anno ha esigenze diverse, punta più al complemento d'arredo o agli elettrodomestici, che a piatti e bicchieri».

Oggi infatti è sempre più diffusa l'abitudine di optare per regali un tempo poco convenzionali. Vanno forte gli hi fi, e molto richiesti gli elettrodomestici come congelatori e lavastoviglie. Se la lista nozze è articolata la scelta spesso privilegia il complemento per abbellire le stanze.

Negli anni Ottanta volere nella lista nozze una cassapanca, lo stiro Dato e quadri.

«Non sono certamente beni di lusso dice De Blanche ma pezzi comunque di un buon livello, che andano a completare gli arredi. Spesso ci arrivano richieste assolute, come quella di inserire in lista attrezzi per il giardinaggio od il bricolage. Sono coppie che davvero hanno già acquistato tutto e pensano all'attrezzatura per il tempo libero».

Oltre a stereo e videoregistratori, molti promessi sposi inseriscono videocamere e macchine fotografiche, da utilizzare subito, in viaggio di nozze.

In ogni caso il galateo ed i negozianti consigliano la moderazione nelle richieste. Un bel servizio di piatti, l'alzatina di cristallo, sono proposte con cifre da sei zeri.

Molti servizi di piatti, 61 splendidi pezzi in porcellana, sono griffati e per questo raggiungono i 6 milioni di valore. La cifra viene suddivisa in tante rate, perché il piattino da frutta costano circa 300 mila lire. Per facilitare anche chi, pur non partecipando alla cerimonia al pranzo, desidera offrire un omaggio agli sposi, nelle liste di nozze si inseriscono spesi anche oggetti di valore minore. Una lista economica ed una più preziosa risolvono quindi parecchi problemi e molte esigenze.

Da qualche tempo quando viene proposto il frazionamento della lista, più invitati possono concorrere nella spesa per servizi di piatti e bicchieri. Ai parenti più stretti e ai testimoni tocca comperare un dono di maggior valore lavatrice, televisore, videoregistratore, o un pezzo di antiquariato di particolare bellezza «In solito dice De Blanche i testimoni spendono circa 200 300 mila lire, mentre la spesa media per amici e conoscenti si aggira sulle cento mila lire. Ma sono valori indicativi, anche perché molti attendono proprio le sposalizio per poter fare alla coppia regali importanti, indipendentemente dal grado di amicizia».

Un ultimo consiglio: la lista di nozze deve essere partecipata con un certo margine di anticipo, circa due mesi e mezzo tre, in modo da poterla completare nel caso che tutti i regali vengano presentati. Chi odia i regali pilotati deve lavorare di fantasia. E' emblematico il caso di un gruppo di amici di Modena che ha fatto recapitare con un Tir, nel giardino degli sposi, una quercia con le loro iniziali.

I negozianti specializzati in liste nozze offrono ai promessi sposi preziosi consigli per mettere a punto un elenco di regali con prezzi alla portata di tutti

Anche per i vegetariani il banchetto è goloso

Al banchetto nuziale regna la tradizione. Non è il caso di proporre piatti insoliti al ricevimento di nozze. Lo consigliano anche i ristoratori. «E' molto importante in questa circostanza» dice Gabriele Possi, titolare della Caverna del Leon d'Oro a Massino Visconti «scegliere una lista di piatti che siano in grado di accontentare tutti».

Il momento del pranzo è il clou: a tavola sposi e commensali chiacchierano, ma sempre con un occhio attento alle portate. Sarebbe bene, noi lo dubbio del peccabile, informarsi anche sulle abitudini vegetariane di qualche commensale, e far predisporre per chi non mangia carne o pesce una lista di proposte a parte.

«Non propone Possi possiamo servire parecchi antipasti, primi e secondi di cui sono esclusi carne e pesce. E non è detto che il menu vegetariano sia triste ed insipido. Anzi. Ci sono torte salate, secondi e grigliate di verdure che soddisfano anche i palati più esigenti».

Nel locale di Massimo Visconti gli sposi possono optare tra tre menu, oltre a quello interamente vegetariano. Lo chef propone una lista a base solo di carne, una di pesce ed un pranzo, quello maggiormente apprezzato, che alterna le due varianti.

Anche nel caso di numerosi invitati anziani la scelta delle pietanze deve essere equilibrata. Non è vero che spendere di più significhi fare meglio, spesso con l'esagerazione si cade nel cattivo gusto. Meglio quindi un menu raffinato e non che una pantagruelica serie di portate. Al tradizionale tra foto di rito e portate, a tavola si passano anche troppe ore. E questo spesso non è possibile nel caso della presenza di anziani e bambini.

Tra le varie regole, non commettere l'errore che pare sia tipico degli italiani, di servire lo champagne con il dolce, che meglio si accompagna con moscato spumante. Anche il brindisi ufficiale è meglio farlo con l'aperitivo, un'idea che tra l'altro permette di venire «immortalati» nelle foto quando si è ancora fresche e non provate da ore di ricevimento.

Il tradizionale banchetto nuziale deve tenere conto anche dei gusti dei vegetariani E la golosità non mancano

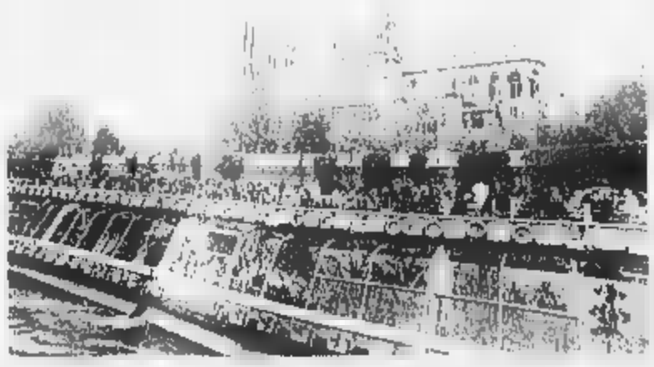
E dopo il sì, via lontano dalla folla

Le mete preferite: i mari lontani, Praga e Parigi

Località da sogno, come Maldive, Caraibi e Polinesia: la luna di miele sceglie spesso quelle che in termine tecnico vengono definite «mete a lungo raggio» anche perché per molti sposi è la prima occasione per un viaggio non troppo impegnativo. Ma tanti sono affascinati anche dalle capitali europee, in particolare Parigi e Praga.

Il denominatore comune è un viaggio «doc», con assistenza del tour operator, una sorta di marchio di qualità che garantisce un servizio accurato.

«E' proprio in luna di miele dice Paola Coarezza, titolare della 'Risorgimento Viaggi' di Novara - che la coppia vuole vivere una vacanza senza problemi. E le proposte con assistenza diretta sono proprio adeguate a questa richiesta. Molti tour operator segnalano gli alberghi e residence con operatore della compagnia sempre presente sul posto. E agli sposi in luna di miele garantisce tante piccole attenzioni, dal giornale in camera al cesto di frutta fresca. Per questi soggiorni gli sposi scelgono la formula del 'tutto incluso', in pratica senza extra, dalle bevande agli spuntini della giornata».



Parigi è una delle mete preferite per trascorrere una romantica luna di miele

La lista nozze è approdata all'agenzia viaggi. Sono molte le coppie che chiedono a parenti ed amici di devolvere la somma destinata all'acquisto del regalo alla prima vacanza a due, anche perché alcune località sono molto impegnative dal punto di vista del viaggio ed economico.

Una delle mete che riscuote oggi parecchio successo è il tour del Messico, alla scoperta del paese e una settimana di soggiorno al mare prima del rientro in Italia.

Qualcuno non riesce a vincere la paura di volare anche nel caso della luna di miele. E allora si sfoglia il catalogo delle capitali europee: la hit parade delle località più gettonate vede al primo posto Parigi, simbolo intramontabile del romanticismo.

Molto richiesti anche i soggiorni a Londra. Gli appassionati di verde e natura prediligono i tour di Irlanda (con le vedute mozzafiato del 'Ring of Kerry') e Scozia.

Anche nel caso della luna di miele, la prenotazione del viaggio è consigliabile con un certo anticipo. Gli operatori chiedono di presentarsi in agenzia circa tre mesi prima del matrimonio.

Con noi gli Sposi sorridono sempre

Qualità, serietà e competenza ad un **prezzo incredibile.**

FOTO PROFESSIONAL

REGIA VIDEO COMPUTERIZZATA

FOTO PROFESSIONAL
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220/B - Tel. 0321.463178

risorgimento

10 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO PER SCEGLIERE LA TUA VACANZA SU MISURA

VIAGGI DI NOZZE

Maldive	Hotel 4 Stelle	Pensione completa	£. 2.605.000	16 gg.
Tour Sri Lanka e Maldive	Hotel ■ Stelle	Pensione completa	£. 2.965.000	16 gg.
Tour Yucatan Messico	Hotel 5 Stelle	Pensione completa	£. 2.295.000	9 gg.
Tour Yucatan e Playa del Carmen	Hotel 5 Stelle	Pensione completa	£. 3.149.000	16 gg.

Corso Risorgimento, 71 - 28100 Novara Tel. 0321.33.90.92

Confezioni ERIKA

Un elegante cuscino per le vere in omaggio con abito da sposa

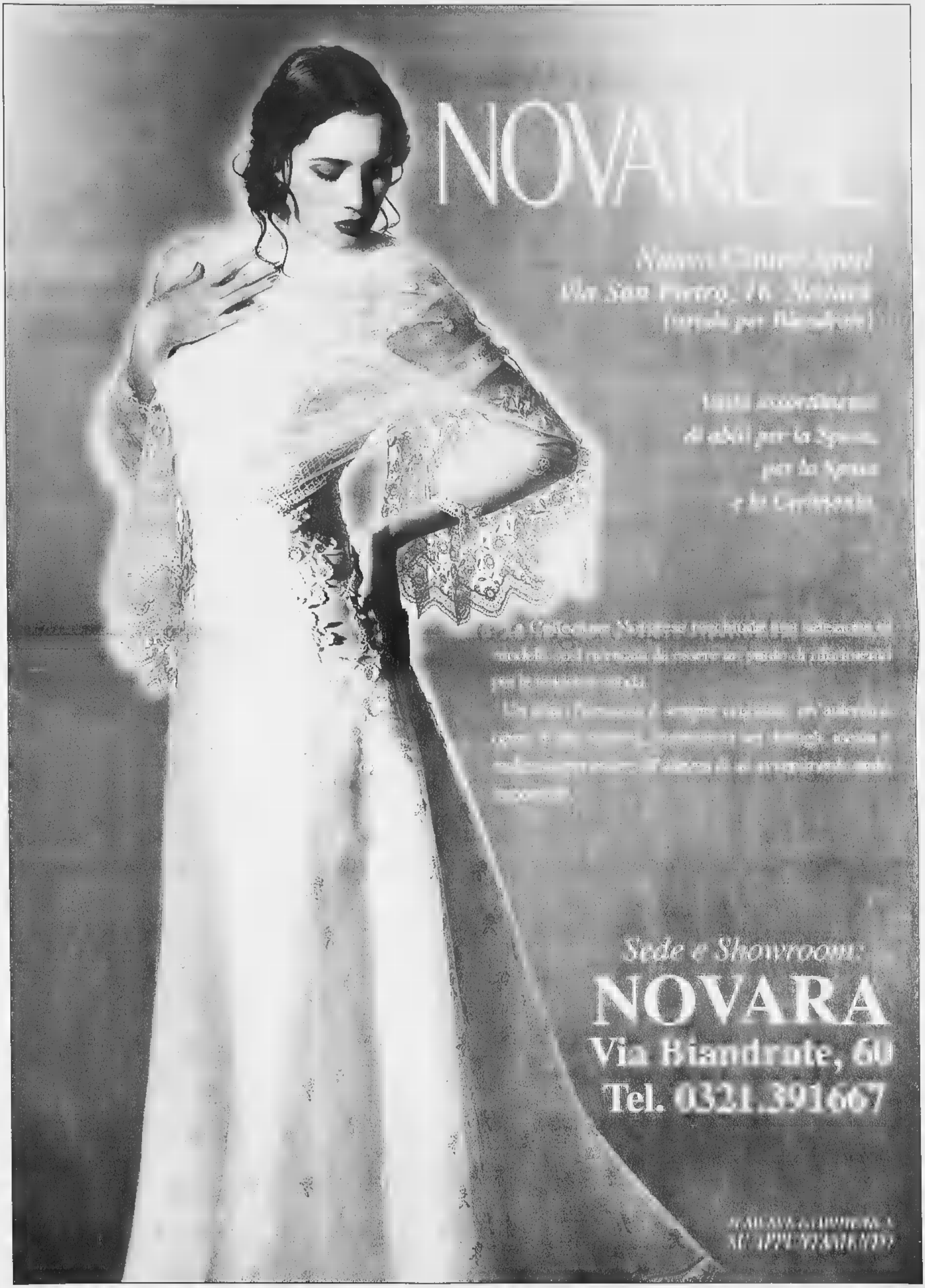
Abiti da sposa su misura con pizzi preziosi, perlinati o intarsiati di raffinati tessuti esclusivi.
Vasto assortimento di abiti maschili firmati.
Attendiamo una vostra visita senza impegno.

Laboratorio Artigianale
VOGOGNA (Bivio Masone) V. Nazionale Dresio, 213 - Tel. 0324/83516

CAVERNA DEL LEON D'ORO
LA TANA DEL GOLOSO

Ampio Salone per Banchetti e Cerimonie
Panoramico Terrazzo con vista su Tre Laghi

MASSINO VISCONTI (NO) - Via Cadorna, 6
Tel. (0322) 21.93.00
CHIUSO MARTEDI ■ MERCOLEDI


NOVARA
Sede e Showroom:
NOVARA
Via Biandrate, 60
Tel. 0321 391667

Sabato il grande complesso nazionale esegue a Intra il ciclo sinfonico di Smetana

«La mia Patria» con l'Orchestra Rai

Sul podio Gerd Albrecht, bacchetta di prestigio

VERBANIA. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è di casa da queste parti. Con l'organico al completo o in gruppi strumentali si può dire che ogni anno includa almeno una tappa concertistica a Verbania. Sabato alle 21, nel Palazzo dello Sport di Intra, arriva l'orchestra al completo, capitanata da un bravissimo direttore come Gerd Albrecht, per proporre «Ma Vlast» (La mia Patria) di Bedrich Smetana. Sono sei poemi sinfonici che costituiscono un ciclo organico.

Tre elementi si intrecciano nella avvincente opera. Uno, descrittivo, trova espressione sia nel quarto tassello («Dai campi e dai boschi di Boemia»), con richiami naturalistici ed echi di feste popolari, sia soprattutto nel secondo, il celeberrimo «La Moldava». Qui lo stesso Smetana ha voluto apporre in partitura delle notazioni specifiche, una sorta di canovaccio guida: le sorgenti del fiume Moldava, la caccia nel bosco, le nozze campagnole, il chiaro di luna, le rapide di San Giovanni.

Il tema della «Moldava» è tra i più coinvolgenti: curiosamente lo si ritrova nella canzone napoletana «Fenesta ca lucive», ma anche in alcuni episodi di «Florida Suite» di Frederick Delius, ed è stato persino adattato come struggente inno nazionale per lo Stato di Israele.

Un altro elemento si richiama invece alla leggenda. Lo si riconosce fin dagli accordi iniziali del primo poema, «Vyserad», con il canto del mitico bardo Lumir sulla antica rocca che sovrasta Praga. Il terzo poema, «Sarka», rievoca la figura di una giovane amazzone che, tradita dall'amante, attira in una trappola l'esercito del cavaliere Ctirad e poi, dopo avere ubriacato tutti, si vendica facendo uccidere tutti i soldati dalle compagne.

I due episodi finali traggono alimento dalla storia, ricordando le lotte eroiche degli Huttiti, una setta patriottica che si oppose stoicamente agli invasori tedeschi: [redacted] mina[redacted] inno teutonico sfocia in una conclusione di tono celebrativo, con la riproposta del caldo tema di Lumir e [redacted] giubilo per la riconquistata libertà.

La scrittura di «Ma Vlast» è brillante: mescola richiami naturalistici e accenti lirici propri dello spirito ceko con una tecnica saldamente di scuola romantica tedesca. Ed è quasi incredibile che l'autore abbia composto un simile capolavoro tra [redacted] 1872 (primi abbozzi di «Vysherad») al 1879 (conclusione del ciclo) in condizioni di completa sordità. Ma a differenza di Beethoven, Smetana non riuscì a trovare la medesima forza d'animo e fu sopraffatto dalla follia che lo obnubilò fino alla morte, avvenuta il 12 maggio del 1884.

Leonardo Osella

Gerd Albrecht dirige sabato a Verbania i sei poemi sinfonici di Bedrich Smetana. Uno è la celebre «Moldava» che evoca suoni e colori del fiume di Praga ed è stata anche adottata come inno nazionale di Israele

Astor Piazzolla alcuni anni fa si esibì a Novara [redacted] Milva. Sabato la città gli rende omaggio [redacted] un'intera giornata a [redacted] interverrà anche [redacted] vedova del compositore

«Homenaje» per Piazzolla al Conservatorio Cantelli

NOVARA. «Homenaje a Astor». Novara rende omaggio al grande musicista argentino con mostre, testimonianze e concerti. Alla manifestazione, che si svolgerà sabato al Conservatorio Cantelli, interverrà anche la vedova del compositore, Laura Escalada Piazzolla, che ha raccolto l'invito del professor P[redacted]lo Ricagno, promotore dell'iniziativa. Con lei arriveranno a Novara per la tavola rotonda all'auditorium Olivieri che sarà coordinata dal musicologo Attilio Piovano autorevoli relatori: il pianista Hugo Aisemberg, presidente del Centro Piazzolla; la compositrice Meri Lao; Alfredo Petruzzelli, fondatore del Barrio Tanguero [redacted] i musicologi Luigi Fait ed Enzo Restagno, direttore artistico della Ricordi e di Settembre Musica.

L'Omaggio ad Astor Piazzolla si aprirà alle 11,30 con la mostra fotografica di Lucia Baldini «Giorni di Tango» [redacted] proseguirà a mezzogiorno con un «Concerto aperitivo» poi, dalle 14,30 scatterà il minifestival che prevede ghiotte primizie: dall'«Histoire du tango» eseguita da Francesco Biraghi e Gianluca Turconi in un'inedita versione per chitarra [redacted] violino all'integrale dei «Six Etudes Tanguistiques», proposti dalla flautista Rosalba Montrucchio.

I cantanti Alexandra Zabala e Marco Ricagno interpreteranno le Canciones composte da Piazzolla sui testi di Horacio Ferrer, rarità e anche brani che il bandoneonista offrì a Novara nell'estate '89 con Milva.

Nell'«Homenaje» ci saranno inoltre l'anteprima del portfolio fotografico «Sombras de tango» di Enrico Carpegna, le esibizioni danzate del Tanguedia Duo e delle coppie Christine & Plume e Dorella & Giorgio. In serata, dalle 21,15 altri piatti forti: dopo la suite «Porteña del ballet» offerta dal duo pianistico Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti, altri docenti [redacted] Conservatorio si riuniranno nel «Conjunto pa el tango» per ridar vita a tre leggendari cicli composti nel '65 da Piazzolla con Jorge Luis Borges. Protagonisti dell'evento saranno Sergio Scappini, fisarmonica; Alberto Rossignoli, violino; Francesco Biraghi, chitarra; Riccardo Martinini, violoncello; Maria Grazia Gazzola, pianoforte co[redacted] Marco Ricagno, cantante e Paolo Ricagno, voce recitante. Chiuderanno la kermesse, ad ingresso libero, i più grandi successi piazzolliani interpretati dal Tango Seis con la cantante Maria Isabal Garcia; Vicky Schaetzinger al piano, Anahi Carfì al violino, Eugenia Marini al bandoneon.

Pietro Benacchio

TEATRO RACCONTATO

Barra si ammala, recita rinviata

NOVARA. Ancora un forfait nella rassegna «Il teatro raccontato». Dopo Ivano Marescotti, anche Peppe Barra è stato messo ko da problemi di salute: lo spettacolo che l'attore napoletano avrebbe dovuto portare in scena stasera al Coccia è pertanto rinviato a data da destinarsi. Il Comune si impegna a fornire, non appena disponibile, la data dell'eventuale recupero. **[p. ben.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e province vicine

Riparte la musica live alla Cavallotta

«Marcus», tributo a Zucchero. Money Talk al «Camelot»

NOVARA. Appuntamento rock e blues con «The Swampers» dalle 22 all'unplugged music pub «White Horse» in frazione Torrion Quartara.
NOVARA. Serata dedicata al grande jazz al «Battisti Cafè» di corso della Vittoria. L'appuntamento è fissato per le 22.
[redacted] Riprende la stagione musicale alla «Cavallotta». Dalle 22 sul palco suonerà la band «T.4.5.» capitanata dalla cantante Alessandra Faletti.
[redacted] Sonorità live proposte dalla band «Arancia Meccanica» al «Molino».
GALLIATE. Sarà la «Stop Band» ad animare la serata del «Flight Cafè». A mezzanotte spuntino con le pennette dello chef.
[redacted] Al Castello musica d'ascolto con degustazione di vino e affettati.
MOMO. «Tribute to Sugar» dalle 22 al «Marcus Club» di Alzate con Angelo e la Bamblues.
VAPRIO D'AGOGNA. Al «Moonlight Cafè» musica rock con Moreno degli «Scomunica». Dalle 22.
OLEGGIO. Al «Poitin Stil», frazione Loreto, rock live proposto dalla band «Zip Code».
[redacted] «Illeciti Musicali» sul palco del «Soda Cafè» di via Circonvallazione 1.
BORGOMANERO. Al «Crazy Bull» dalle 22 esibizione live della band «Zero Decibel».
[redacted] In collaborazione con Lowenbrau passaggi di musica rock dalle 21 al «Poco Loco Cafè Latino».
LESA. Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi» ad animare la nottata live del roadhouse «Waco's».
[redacted] Funky punk con i «Money Talk», sul palco del «Camelot pub» di via De Vit.
[redacted] Al «Molly Malones» si esibirà dalle 22 la «Jamaican Ska Jazz Liberation Orchestra».
OMEGNA. Animazione curata dal dj Luca Fraternali al «Big Bull». Appuntamento alle 22.
[redacted] Al «Velvet Underground» animazione e karaoke coordinato da Stefano Cosadei. Dalle 22,30.
VOGOGNA. Musica, animazione e karaoke con Atti e Angelo al «New Rolling Stones».
[redacted] Atmosfera caraibica al «CafeCinema» di via Piero Lucca. Dalle 21,30 il tema della serata sarà CafèLatino con scuola di ballo e animazione curata dai dj Victor e Paolo Santiago.
VERGHERA DI [redacted] Musica in compagnia dei «Two Guitar Players» al «Caffè Teatro» di via Indipendenza.
[redacted] Nottata dedicata al cabaret al «Desperado Cafè». Dalle 22,30 esibizione di Flavio Oroglio.

[redacted] CURA [redacted] Marco [redacted] Lodigiani

Moreno degli Scomunica torna [redacted] esibirsi al «Moonlight Cafe» [redacted] Vaprio d'Agogna

[redacted]

NOVARA
VIP. Tel. 0321-62.56.60. **Rounders - Il giocatore.** Or. 20, 22,30. L. 12.000, rid. 8000, sab. pers. e mer. 8000.
ARALDO. Tel. 0321-474.625. RIPOSO.
FARAGGIANA. Tel. 0321-627.626. RIPOSO.
ELDORADO. Tel. 0321-624.150. **Shakespeare in love.** Or. 20,05, 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000, mart. fer. e acc. pers. 8000.
VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or. 20,40, 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, 8000. Mart. fer. 8000.
S. [redacted]. Tel. 0321-46.54.84. **La parola amore esiste** (Cineforum). Ore 20, 22,15.

PERNATE
S. ANDREA. RIPOSO.

ARONA
SAN CARLO. Tel. orari su seg. tel. 0322 24.05.66. Per Giovedì Rassegna Anziani (L. 6000), ore 15 e per Rassegna Cineforum (L. 8000), ore 21 **My name is Joe**.

BELLINZAGO
VANDONI. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Payback - La rivincita di Porter**, con Mel Gibson. Or. 20,15, 22,15. Lire 11.000 (8000), merc. fer. 8000.
NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Shakespeare in love.** Or. 20, 22,15.
NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Rounders - Il giocatore.** Or. 20, 22,15. Lire 11.000 (8000), [redacted] fer. 8000.
NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Bagnomaria.** Or. 20,15, 22,15.
[redacted]
[redacted] [redacted]. 0321-51.95.75. NON PERVENUTO.

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA. Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. Cineforum.
CORSO SALA CORSINO. Tel. 0324.24.08.53. RIPOSO.
CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324-242.046. RIPOSO.
CINE 1 SALA 2. Info su [redacted]. tel. [redacted]-242.046. RIPOSO.

GHEMME
ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. RIPOSO.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Fire** (Cineforum). Or. 21,15. L. 11.000, 8000, fer. 8000.

OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Repulsion** (Cineforum). [redacted] 21.
ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE
S. PELLICO. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Bag**[redacted], con Giorgio Panariello. Or.: [redacted]; 22,30.
VIP. Info. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. **Rounders Il giocatore.** Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. tel. 0323-401.940. [redacted] rassegna Giovedì [redacted]. **La vita sognata degli angeli.** Ore 21.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. or. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-501.964. **Shakespeare in love.**
[redacted] **(PALLANZA) SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. [redacted]. 0323-501.964. **La sottile linea rossa.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Nemicheamiche.** Or. 15,15, 17,40, 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **A bug's** [redacted] **- Megaminimondo.** Or. 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 1152, t. 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **Face.** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Payback.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15, 18,35, 22,10.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Bagnomaria.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15,10; [redacted]. 18,50, 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore.** Or.: 18,30, 18,30, 20,30; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terminus paradis.** Or.: 18,30, 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere.** Or.: 16,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Train de** [redacted] Or. [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Amici e vicini.** V.M. 14. Or.: 15,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19; 22,15.
DU[redacted] - Sala Ombrerossa via Monfalcone [redacted], tel. 327.2214. [redacted] **a Lughnasa.** [redacted] Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Ore 15. **Bagnomaria.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted], t. 447.52.41. [redacted] **che amiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. [redacted] **leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **abbracci.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi [redacted] via Roma, tel. 530.353. [redacted] **bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Payback.** Or. 20, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385.2057. **Z la formica.** Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, [redacted].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 [redacted] **Vi presento Joe Black.** Or. 15; 18,35, 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [redacted] [redacted] Or.: 15,40, 18,10, 20,30, 22,45.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]. V.M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. [redacted] **al potere.** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario 16,30, 18,30, [redacted], 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La proposta.** Or. 15,50; 17,50, 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or. 15,55, 18, 20,15, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La colazione dei campioni.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or. 15[redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Sala 2: [redacted]. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 5: **L'as**[redacted]. [redacted]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Nemicheamiche.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted] [redacted] **kespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Conflitto d'interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,25.
[redacted] **2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gloria.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; [redacted].
TEATRO REGIO. Stagione [redacted] Concerti 98-99. Prossimo concerto sab. 5 ore 20,30. Orch. del Teatro Regio diretta da J. Darlington. L. Picardo clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 30.000; rid.24.000; giovani 21.000. [redacted]. (ore 10,30/18). Telefono 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

SHAKESPEARE IN LOVE. Commedia senti[redacted]. Tredici nomination all'Oscar per il [redacted] di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
[redacted]. Azione. Ladro [redacted] professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
[redacted] **DE VIE.** Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai [redacted] concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa [redacted] falso treno di deportati.
LA SOTTILE LINEA ROSSA. Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi [redacted] importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.
MY NAME IS [redacted]. Drammatico. [redacted] è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra [redacted] calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
LA [redacted] [redacted] **ESISTE.** Sentimentale. Nel secondo film [redacted] Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria [redacted] Tedeschi) si [redacted] di un insegnante di [redacted] (Fabrizio Bentivoglio).
[redacted]. Comico. In un [redacted] [redacted] Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone [redacted] padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.
NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo [redacted] il film [redacted] Chris [redacted]bus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
[redacted] [redacted] **LIFE.** [redacted]. Dall'autore di «Toy Story», la [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda [redacted] cavallette.
[redacted]. Comico. Nell'esordio [redacted] regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi perso[redacted] nei quattro episodi [redacted] [redacted] si articola il film.
Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia [redacted] s'invaghisce [redacted] bella principessa e, per conquistarla, chiede [redacted] il suo migliore [redacted].
BACI [redacted] [redacted], [redacted] Virzì [redacted] [redacted] di tre [redacted] operai toscani disoccupati [redacted] [redacted] su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore fallito per un assessore del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.
[redacted] **NERO, GATTO** [redacted]. Commedia drammatica. Kusturica Leone d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi [redacted] gitani.
CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth [redacted] e racconta la storia d'amore tra [redacted] sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) [redacted] prese con una vicenda [redacted] droga e omicidi.
[redacted] [redacted] [redacted] **ESISTE.** Sentimentale. [redacted] secondo [redacted] di Mimmo Calopresti una [redacted] trentenne (Valeria [redacted] Tedeschi) si innamora di un insegnante [redacted] [redacted] (Fabrizio Bentivoglio).
L'AMICO DEL CUORE. Commedia. [redacted] malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie [redacted] suo migliore [redacted].
[redacted] **AL** [redacted] Azione. New York [redacted] [redacted] [redacted] islamici: intervengono un generale dell'esercito, un [redacted] in antiterrorismo e [redacted] agente della Cia.
[redacted] **IN SPACE.** Fantascienza. La famiglia Robinson lascia [redacted] terra per andare a vivere su un pianeta abitabile [redacted] galassia. A bordo c'è un intruso.
IL [redacted]. Thriller. Ingiustamente accusato [redacted] omicidio, l'agente di polizia Danny Roman (Samuel L. Jackson) decide che il modo migliore per rispondere alle accuse [redacted] far parlare di sé: prende in ostaggio il capo del Dipartimento degli Affari Interni con i suoi [redacted]laboratori.

Squalifiche e influenza: ko sei titolari, momento critico per gli azzurri

Arriva il Pisa, Novara decimato

I superstiti oggi in amichevole a Solbiate

NOVARA. Come ampiamente previsto la mannaia del giudice si è abbattuta ieri sul Novara calcio. Torchio, Rossi, Carbone, Bracaloni e Petrone sono stati tutti squalificati. A loro si aggiunge Zocchi che domenica sconterà la terza ed ultima giornata. Gissi ha ancora la febbre, Grandini non si è allenato per i soliti guai fisici ed anche Corti ha qualche problema. Come si può immaginare, profilandosi all'orizzonte lo scontro con il Pisa capolista, Tedino si vede costretto a fare i salti mortali per mettere in campo undici giocatori in salute. Proverà a farlo già questo pomeriggio a Solbiate nell'amichevole con la squadra di Venturini. Ma non sono solamente questi contrattempi a mettere di cattivo umore il giovane tecnico «Mi chiedo perchè mai la nostra squadra debba sempre incassare un cazzotto prima di reagire. Mi irrita solo il pensare che non si abbia il coraggio per affrontare le partite con la necessaria determinazione. E' andata così anche a Sanremo dove pure non avremmo meritato di perdere. In questo periodo poi ci va tutto storto. Anche gli arbitri ci trattano male».

Ma Tedino non vuol insistere più di tanto su questo tasto. E' piuttosto preoccupato, invece, per il morale e la condizione psicologica della sua squadra a un passo dalla zona play out e con la prospettiva di incontrare un avversario che sta dominando la stagione. «Sotto l'aspetto tecnico tattico e fisico penso che la squadra sia a posto. A Sanremo siamo stati in campo meglio dei nostri avversari eppure s'è persa la partita. Ecco, non vorrei che questi episodi negativi, ripetendosi, finissero per condizionare il rendimento complessivo della squadra. Intendiamoci, noi abbiamo le nostre colpe ma in questo momento delicato nessuno ci sta dando una mano».

E come bastasse, sulla squadra si è abbattuta ieri la mannaia del giudice, una stangata del resto ampiamente prevista dopo le ammonizioni di domenica. E' anche questo pericoloso sintomo del nervosismo che arriva a condizionare la squadra nel suo complesso. Tedino però è costretto a guardare avanti e pensa al Pisa con la giusta dose di preoccupazione. «I toscani recuperano Del Bianco che andrà a completare un centrocampo formidabile con Andreotti, Lo Garzo e Moro. Riuscire a fare un risultato positivo contro quest'armata sarebbe già un'impresa. E' indubbiamente l'avversario peggiore che potesse capitarci in questo momento ma dobbiamo fare di necessità virtù e chissà che, non avendo nulla da perdere, i ragazzi si sblocchino e la squadra riesca ad esprimersi nel suo complesso come potrebbe fare. Siamo disperati e proprio con questo spirito dobbiamo scendere in campo. Mi aspetto dai ragazzi un pomeriggio da leoni».

A Sanremo esordito nei venti minuti finali Cretaz reduce da nove mesi d'inattività. Il ragazzo ha fatto vedere buone cose dimostrando di possedere lo spirito giusto per inserirsi in una squadra che dovrà lottare per evitare il declassamento. **[r.amb.]**

Giuseppe Marchesi, il centrocampista dovrà adattarsi a fare il difensore centrale

E' l'apertura della stagione ciclistica italo-elvetica

Domenica al Giro del Lago ci sarà anche Ivan Gotti

BRISSAGO. Apre domenica la stagione ciclistica italo-svizzera con l'edizione numero 51 del Giro del lago Maggiore. E' gara open, aperta cioè a professionisti e dilettanti elite, organizzata dal Velo Club Brissago (Svizzera). Inserita nel calendario internazionale, è considerata un'anteprima primaverile nei giorni della mimosa in fiore.

Inizialmente la competizione era denominata Gran Premio Toscanelli per l'apporto organizzativo ed economico della fabbrica di tabacchi di Brissago, dal 1980 è subentrata come sponsor ufficiale la «Dadi Knorr» ed il prestigio della gara è notevolmente salito.

Il tracciato si snoda lungo le strade che costeggiano il lago Maggiore per totali 173,8 chilometri. Partendo da Brissago si lascia il Ticino e si entra in Piemonte attraversando Cannobio, Cannero, Intra, Pallanza, Fondotoce, Feriolo, Baveno, Stresa, Lesa, Meina, Arona, Dormelletto. All'altezza del ponte di Sesto Calende si passa in Lombardia, toccando note località della provincia di Varese come Angera, Ispra, Laveno, Porto Valtravaglia, Luino e Maccagno. Quindi il finale in terra elvetica attraverso la piana di Magadino, Tenero, Contra, Locarno, Lesone, Porto Ronco e traguardo a Brissago. Il via sarà dato alle ore 8, mentre l'arrivo, ipotizzando una media non inferiore ai 45 chilometri orari, è previsto per le 11,50.

Lo scorso anno si impose il professionista Luca Mazzanti (25 anni, bolognese, in forza alla Cantina Tollo) che riuscì allo sprint un gruppetto di 24 corridori e fece registrare la nuova media record della corsa: 46,044 km/ora.

Tra gli iscritti di quest'anno spicca il nome di Ivan Gotti, vincitore del Giro d'Italia del 1997. Altri corridori di spicco: lo svizzero Mauro Gianetti (secondo ai Mondiali di Lugano nel 1996), il velocista Endrio Leoni (vincitore a Brissago nel 1997) e Pascal Richard (lo svizzero campione olimpionico in carica). I partecipanti saranno circa duecento di quindici nazioni, tra le quali la squadra nazionale giapponese. Dovrebbero essere al via anche i due prof locali: il meinatese Marco Della Vedova, fresco di contratto con la Lampre-Daikin di Beppe Saronni e il gallaratese Stefano Panetta della Navigare-Gaerne. **[s.bott.]**

Tabella di marcia

LOCALITA'		LOCALITA'	
BRISSAGO (p.za Municipio)	08.00	LUINO	10.55
DOGANA MADONNA DI PONTE	08.04	MACCAGNO	10.41
CANNOBIO	08.08	DOGANA ZENNA GABBIANELLA	10.55
CANNERO	08.18	GORRA GAMBAROGNO	11.03
INTRA	08.36	MAGADINO	11.07
PALLANZA	08.39	QUARTINO (Bivio)	11.11
FONDOTOCE	08.46	PIAZZINO - Bivio	11.14
BAVENO	08.52	GORDOLA TENERO	11.15
STRESA (Lago)	08.58	CONTRA	11.22
LESA	09.10	BRIONE S.MINUSIO	11.27
ARONA (Lago)	09.23	ORSELINA	11.34
BIVIO PER CASTELLETTO	09.34	LOCARNO MONTI	11.37
SESTO CALENDE	09.35	LOCARNO STADIONE	
ANGERA	09.42	LOCARNO SOLDUNO	11.40
BIVIO PER LAVENO (SS 629)	09.45	LOSONE	11.41
ISPRA	09.49	MONTE VERITA'	11.43
LAVENO	10.11	MOSCIA	11.45
PORTO VALTRAVAGLIA	10.25	PORTO RONCO	11.47
GERMIGNAGA	10.30	**BRISSAGO** (p.za Giardino)	11.50

Media oraria: 45.100

Importante iniziativa a livello giovanile presentata alla «Bpn»

Basket a Novara, futuro roseo

Con gli elogi del vicepresidente federale

NOVARA. «Il basket a Novara ha un futuro e noi guardiamo con estremo interesse alla crescita di questo sport in una città strategicamente importante». Questo il pensiero di Fausto Maifredi, vice presidente della Federbasket, ma presidente «ad interim», aspettando di conoscere il destino di Petrucci al Coni.

Serata di gala per la pallacanestro con l'intervento di ospiti illustri, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara. In programma la presentazione del «Minibasket Camp '99», ovvero la scuola giovanile estiva che si terrà in Valsesia e in Cadore per l'organizzazione della Libertas Basket Borgosesia e la Banca Popolare di Novara. Un'iniziativa tra le più importanti a livello italiano (700 i partecipanti) alla quale hanno dato adesione praticamente tutte le società di Novara e provincia. Alla serata sono intervenuti tra gli altri l'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Federbasket regionale Luigi Marchini e personaggi conosciutissimi come Meo Sacchetti, Daniela Antonione, Gigi Miglierini, Ottorino Flaborea e Osvaldo Gagliardini.

Il popolare **Meo Sacchetti** novarese ed ex nazionale di basket

Non c'erano Dino Meneghin, per impegni televisivi e l'influenzata Mara Fullin. Il vicepresidente federale ha aperto la convention parlando dell'attività dal minibasket al basket giovanile attraverso la scuola. Il discorso è poi scivolato su altre tematiche, quali quello lo sviluppo del basket nel territorio novarese.

E da questa importante tavola rotonda si è intuito come il Novarese non sia una provincia finita nella soffitta dei ricordi, ma vanta tenuta ben presente dalla Federazione. «Domenica ero a Novara per assistere al doppio impegno cestistico al palasport - ha rivelato Maifredi - e mi sono stupito nel vedere quanta gente ci sia stata sugli spalti, nonostante una partita, quella delle Bees Vittuone, non coinvolgesse direttamente la città e l'altra, quella della Cimberio contro Torino, non rappresentasse il classico big match. Ciò significa che Novara si sta muovendo bene ed è una piazza sulla quale poter contare e investire in futuro».

La serata di gala si è conclusa con un aperitivo, il buffet e la degustazione di vini piemontesi offerta dagli albergatori in collaborazione con l'Istituto alberghiero «Pastore» e l'Istituto «Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte». **[m. p.]**

GOLDEN BOYS ALLA RIBALTA

GIOVEDÌ 4 MARZO 1999

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

SPORT FLASH

CALCIO

Il bomber rossoblù Morello è stato operato a Torino

Fabio Morello, attaccante del Borgomanero, è stato operato a Torino. L'intervento è perfettamente riuscito. Il ds Gino Turconi spera di rivederlo in campo il cannoniere entro la fine di marzo. Il Borgo è secondo in classifica a tre soli punti dal Volpiano quando alla conclusione dell'Eccellenza mancano otto giornate, compreso lo scontro diretto. **[s.bott.]**

Hockey

In A1 Cristina travolge lo Sporting Lodi: 14-4

Con sei gol di Ale Michielon e 4 del fratello Alberto, la Cristina Hockey Novara supera agevolmente lo Sporting Lodi nell'anticipo di campionato. Gli azzurri superano il Vercelli di un punto e aspettano l'esito della partita di sabato che vedrà i gialloverdi scendere nella tana dello Scandiano. **[m. p.]**

ASH

Tiro con l'arco, novaresi bene agli italiani

Esordio positivo per l'Associazione Sportiva handicappati De Agostini di Novara ai campionati di tiro con l'arco. Gli arcieri locali si sono difesi conquistando la medaglia di bronzo a squadre. Terzo gradino del podio anche per Daniel Incandela, categoria giovanile. **[c. m.]**

BOCCE

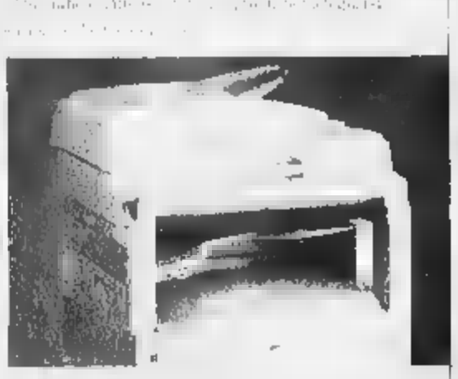
Memorial «Ticozzi» San Pietro sul Podio

La società novarese San Pietro si è aggiudicata il «memorial Peppino Ticozzi», per il trofeo Avis. Secondo posto per la Società dei Vigili. **[c. m.]**

Aficio™ 200
by Ricoh

E' già con un piede nel terzo millennio!

Fai un investimento conveniente, al prezzo di una normale copiatrice. Ti assicuri per sempre la qualità e i vantaggi della multifunzionalità digitale - 20 pagine al minuto. Stampa anche in fronte-retro sui grandi fogli A3. Il modulo fax - anche per libri e per l'A3 - è telericaricabile. Un'esclusività RICOH.



Metti anche tu un piede nel terzo millennio con Aficio™ 200 della Ricoh.

GARBOLI per l'Ufficio
C.so Milano, 46 - 28025 GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. (0323) 848544 - Telefax (0323) 864611

RICOH
Image Communication

DOLCE & GABBANA

Dopo la denuncia di un ristoratore ispettore e impiegata in carcere: concussione

Mazzette per cancellare le multe

Arrestati 2 dipendenti Inps

Lui multava con verbali dai 20 ai 50 milioni ristoratori colpevoli di non versare i contributi ai propri dipendenti. Lei li invitava a «sistemare» la pratica con un regalo, dalle 400 mila lire ai due milioni, che avrebbe annullato la multa.

Un ispettore e un'impiegata dell'Inps di Torino Lingotto sono stati arrestati per concussione dai carabinieri della compagnia di Rivoli. Giovanni Del Mastro, 58 anni, Torino, via Bidone 14/bis, e Rosaria Turturici, 46 anni, via Monte Pasubio 17, avevano messo su un giro d'affari che ha coinvolto un centinaio di ristoratori e piccoli imprenditori di Torino e provincia. I verbali, mai inseriti nei terminali Inps, finivano negli appartamenti e nelle cantine dei due dipendenti.

Le indagini puntano ora a scoprire la presenza, all'Inps, di altri complici.

Tre i casi di concussione finora accertati dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Onelio Dodero. Riguardano il ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, da cui è partita l'inchiesta, le pizzerie «Delizia» di Torino, corso Traiano 82 e «Holiday Planets» di Orbassano, strada Torino 27. Eppure dalle indagini emerge che i primi ricatti risalgono a cinque anni fa.

Il meccanismo era più che collaudato: l'ispettore si presentava al ristorante o all'impresa di turno e contestava il lavoro in nero di alcuni dipendenti. «Lei ha commesso un reato - diceva al titolare -, per cui dovrà pagare dai 20 ai milioni. Mi rifarò vivo per comunicarle l'importo esatto».

Ma il giorno dopo entrava in scena l'impiegata. Al telefono o di persona contattava il ristoratore e lo convinceva a pagare la mazzetta. «Si consideri fortunato, quell'ispettore è un sant'uomo, sa bene cosa significhi dissanguarsi con le tasse. Le vuole venire incontro, guardi è sufficiente che lei gli faccia un regalino». E giù con la richiesta della tangente, che variava di volta in volta, senza comunque mai salire sopra i due milioni.

A spezzare la catena è stato Marco D'Addio, proprietario del ristorante «Il Gazebo» di Giaveno, via Selvaggio 217. E' stato lui il primo a denunciare i due colleghi Inps ai carabinieri. «Io non ero in regola con le tasse per i miei dipendenti - dice oggi -, ma il ricatto che volevano farmi subire m'è sembrato un torto troppo duro da digerire».

La sua segnalazione arriva sulla scrivania del capitano dei carabinieri Lucio Pelizza e del tenente Carlo Carcione a metà luglio. Scattano subito le indagini. Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturuci vengono pedinati per 7 mesi. Il 22 febbraio scorso il giudice Dodero ordina l'arresto, che avviene il giorno successivo. «Nonostante siano incensurati rimangono in carcere perche c'è ancora il rischio d'inquinamento delle prove» spiega il magistrato. Resta, infatti, ancora da chiarire il coinvolgimento di eventuali complici. E se gli investigatori ribadiscono l'estraneità dell'istituto previdenziale nella vicenda, il direttore degli uffici di Torino Lingotto, Gregorio Tito, rivendica la serietà della sua sede. «Siamo a disposizione di carabinieri e magistratura. La nostra istituzione è pulita. Non potevamo controllare Del Mastro direttamente, perche il suo ruolo di ispettore lo porta a lavorare fuori con grande autonomia nella gestione del tempo». Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella, legali dell'ispettore Inps, cercano di attenuare la posizione del loro assistito: «Si è trattato solo di alcuni casi isolati» dicono.

Il capitano Pelizza e il tenente Carcione, però, continuano a raccogliere le denunce da parte di vittime a cui Giovanni Del Mastro e Rosaria Turturici avevano chiesto la mazzetta.

Grazia Longo

Rosaria Turturici avrebbe preteso soldi titolare del «Gazebo» di Giaveno

Giovanni Del Mastro, 58 anni, l'ispettore Inps arrestato

Cavaliere espulso

In Regione Polo difende Masaracchio

Minoranze all'attacco in Consiglio regionale: «Con l'astensione del presidente Ghigo e di venti consiglieri del Polo sulla parte dell'ordine del giorno che chiedeva al Consiglio di dissociarsi dalle procedure adottate dall'assessore Masaracchio, Ghigo ha di fatto tolto la fiducia al vice-presidente». La replica di Ghigo: «La minoranza perde occasione per creare inutili polemiche. Io, gli assessori e tutto il Polo abbiamo fiducia in Masaracchio visto che sono state respinte la richiesta di dimissioni. L'astensione? E' in corso un procedimento davanti ai giudici amministrativi, non ho votato per correttezza nelle loro scelte».

Si chiude così una tumultuosa seduta del Consiglio regionale che ha visto la decisione del presidente Sergio Deorsola di espellere il capogruppo dei Verdi, Pasquale Cavaliere, reo di non voler rimuovere dai banchi un cartello satirico relativo al caso Global Service. Un provvedimento punitivo unico, almeno negli ultimi anni, sollecitato da tutto il Polo - «Mancano le condizioni per discutere serenamente, con il suo comportamento limita la libertà di discussione» - e contestato da Cavaliere: «Si tratta di un vero e proprio obuso istituzionale, di una prova di "machismo" del presidente che sottintende una cultura di governo intollerante verso le minoranze, ancor più grave perché deliberato per impedire la discussione di una materia sulla quale Ghigo e la sua giunta sono in difficoltà».

Sul «caso Masaracchio» popolari, Ds (Riba), Verdi (Cavaliere), Socialisti (Spagnuolo), Comunisti Italiani (Chiezzi), Rinnovamento Italiano (Montabone), Rifondazione (Moro) e Lega Nord (Dutto) hanno tenuto una conferenza stampa congiunta. Spiega il capogruppo Antonio Saitta: «Rispondendo in aula Masaracchio ha dato notizie sbagliate. Ha affermato di non conoscere la Events e di non avergli affidato nessun incarico, ma allora come spiega una sua lettera dove sollecitava il presidente Ghigo a stanziare 200 milioni per la ditta perché aveva organizzato il salone della Formazione?». Aggiunge: «Due settimane fa Ghigo assicurò il Consiglio che le procedure erano tutte trasparenti e lineari. Adesso si astiene sulle procedure amministrative, altro che fiducia nel suo vice». Replica Ghiglia (An): «Le procedure amministrative sono l'oggetto della causa civile, il Consiglio non è tecnicamente competente a giudicare, da qui la scelta di astenersi».

[m. tr.]

Inutili i tentativi dei medici del San Luigi di rianimarlo. «Era sempre stato bene»

Muore nella partita di allenamento

Giocatore del Virle si accascia sul campo di calcetto

BEINASCO. Si è accasciato sul campo di gioco, durante una partitella di allenamento. Ha perso conoscenza, così all'improvviso, sotto gli occhi dei compagni di squadra. Qualcuno ha subito chiamato un'ambulanza, poi la corsa disperata all'ospedale San Luigi di Orbassano. Lì i medici hanno cercato di rianimarlo ma non c'è stato nulla da fare.

Marco Tesoro, 27 anni, è morto per arresto cardiaco. E' spirato tra le braccia dei soccorritori, ma solo l'autopsia potrà spiegare con precisione le cause della morte. «I medici ci hanno spiegato solo che il suo cuore si è fermato: ha smesso di battere mentre stava giocando» dice la madre Angela, trattenendo le lacrime. Marco lunedì sera era con i suoi amici della squadra di calcetto di Virle, al campetto delle Fornaci, a Beinasco. Doveva essere una partitella di routine, niente di più. Nessun incontro agonistico. Ha cenato a casa, a Virle, in via Dell'Olmo 29, e poco dopo ha raggiunto la squadra.

«Non aveva granché voglia di andare, ha mangiato un boccone e prima di uscire mi ha detto che avrebbe ancora partecipato a due o tre incontri e poi avrebbe smesso», aggiunge la madre. Marco aveva un fisico robusto, non aveva mai avuto problemi di salute. Anni fa aveva anche superato gli esami di ammissione per la scuola di volo. Era riuscito a prendere il brevetto di primo grado. Una passione che però aveva dovuto abbandonare. Ma nella sua carriera di giocatore, solo pochi incidenti di gioco: ginocchia e ossa ammaccate. Un rischio che conoscono bene i bravi giocatori. Eppure lunedì sera è accaduto qualcosa di imprevedibile.

Marco è stato subito soccorso: la sede della Croce Rossa di Beinasco è a pochi metri dal complesso sportivo. E' arrivata anche un'ambulanza con un medico a bordo. Lo hanno fatto distendere sulla barella, e il suo cuore ha ripreso a battere ma solo per pochi minuti. Dice lo zio: «Forse se nel centro sportivo ci fosse stata assistenza medica si sarebbe potuto salvare. Spesso nessuno lo ammette, ma chi gestisce impianti di quel genere non pensa alla salute dei giocatori».

Marco Tesoro lavorava in una concessionaria di auto, a Carignano. Era bravo e molto conosciuto. La sua famiglia si era trasferita da circa due anni a Virle. Prima abitavano a Monastero di Lanzo, dove per diversi tempo i genitori avevano gestito il ristorante pizzeria in località Fornelli.

I funerali saranno celebrati sabato mattina, alle 10,30, a Monastero. E lì, Marco sarà sepolto nella tomba di famiglia.

Massimiliano Peggio

Marco Tesoro, 27 anni, lavorava in una concessionaria d'auto a Carignano. Da due anni, con la famiglia, si era trasferito a Virle. Appassionato di calcetto, lunedì sera, con gli amici è era ritrovato per una partitella di allenamento

SAPER SPENDERE

Il salotto della suocera di stile molto austero

PER Anna di una cittadina della provincia di Alessandria è «il salotto buono della suocera», ma non per questo lo disdegna. Anzi la incuriosisce. Scrive: «Mia suocera lo acquistò negli Anni 40 a Palazzo Reale di Torino; è composto da un divano a tre posti e da sei sedie imbottite, come si vede nelle fotografie che accludo. Desidererei conoscere lo stile e il valore. Lo leggerò volentieri sulla vostra rubrica quando vi sarà possibile pubblicare la risposta». A lei la nostra gratitudine per la sua paziente attesa senza rimbrotti.

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene questo salotto «molto austero». Spiega: «E' stato realizzato verso la metà dell'Ottocento. Lo stile è ecclettico, poiché vi sono elementi di epoche precedenti adattati alla cultura tardo ottocentesca. Comunque ha un buon interesse per il mercato dell'antiquariato e, a vedere dalle foto, le sue condizioni sono buone. Ritengo che il suo valore si aggiri intorno ai sei milioni».

Maria Ferraris di Alessandria ha «ereditato un tavolo rotondo e sei sedie di paglia di Vienna marchiate a fuoco sull'asse circolare con il marchio Thonet». Aggiunge: «Posseggo anche un tappeto genovese; nella parte sottostante c'è stampigliata un'ancora. Ha qualche valore?».

Quello che la lettrice definisce «tappeto», secondo il professor Ferdinando Viglieno Cossalino è in realtà «un tessuto dell'inizio del secolo e il valore è modesto». Molto interessante invece il tavolo tondo, epoca seconda metà dell'Ottocento: «Può valere circa quattro milioni». In quanto alle sei sedie Tonet, se in buone condizioni, possono valere circa un milione e mezzo.

«Mi fu donato tanti anni fa - scrive Umberto P. da Cecina (Livorno) - un dipinto di Felice Vellan eseguito su cartoncino e intitolato "La Mortola" e del quale vi unisco la fotografia. Dimensioni, 47 per 57 cm. Per curiosità vorrei sapere il valore».

«E' un dipinto a tempera - spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - o Felice Vellan, 1809-1976, è artista molto caro ai torinesi. Purtroppo l'eccessiva produzione di questo pittore, dovuta a una notevole rapidità d'esecuzione, non sempre corrisponde a una buona qualità delle opere e questo fa sì che i valori di stima talvolta siano molto contenuti. Per questo dipinto la valutazione è tra le mila lire e un milione». Per gli altri due quadri firmati Edmondo Maneglia descritti nella lettera non possiamo rispondere al lettore, perché non ci ha accluso le fotografie.

Desenzano sul Garda (Brescia) Bruna De Rosa, «assidua lettrice di Saper spendere» che vorrebbe poter leggere la rubrica «con maggior frequenza», ci sottopone un piccolo dipinto di Florence White «La dama e il libro». «E' un dipinto gradevole - spiega l'esperto - ma purtroppo l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta e le sue opere non trovano interesse sul mercato. Il valore è di circa 500 mila lire».

★ Da molti anni Marco Gallino ha in casa due piccoli dipinti con la firma H. Ghivarello. «Chi è ed hanno valore?»

L'esperto dice che «Benedetto Ghivarello (Torino 1882 - 1955) è annoverato tra i pittori piemontesi "minori", ma trova un buon interesse sul mercato dei collezionisti. Fu esclusivamente paesaggista (i quadri del lettore sono proprio paesaggi) e prediligeva il piccolo formato. Il valore oscilla tra le 700 mila lire e un milione caduno».

★ Una stampa su tela rappresentante una Via Crucis reca sul retro il nome di un artigiano Giuseppe Pelitti, e una data 1891. Alla lettrice che ci ha chiesto notizie dobbiamo dare una delusione: si tratta soltanto di una riproduzione di un soggetto religioso (l'ottava stazione della Via Crucis, incontro di Cristo con le pie donne) stampati su tela in parecchi esemplari e venduti a pochissimi prezzo alle parrocchie di provincia. Non ha perciò alcun valore commerciale.

Simonetta

NORME — PIETRO LIGURIA VALLE D'AOSTA

Traliccio contestato da intero quartiere

VERCELLI. Un intero quartiere è in rivolta dopo l'installazione di un traliccio, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. La petizione è accompagnata anche da un esposto che il consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo dei socialisti democratici italiani in Comune, ha indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino, Reposo e Guarinello. Gli abitanti di via IV Novembre, via Mastrilone e strade limitrofe hanno più d'un motivo di preoccupazione. I residenti in zona temono, infatti, che le onde elettromagnetiche possano provocare gravi danni alla salute dei cittadini. Fra l'altro il traliccio, alto 24 metri, è da un lato a ridosso di alcune case abitazioni e dall'altro è adiacente all'argine del collettore di scolo. Nelle vicinanze ci sono pure scuole materne ed elementari.

Paesi a rischio sismico ecco i contributi edilizi

ORMEA. I comuni classificati a elevato rischio di terremoto potranno ottenere contributi per interventi di edilizia secondo criteri antisismici. Lo spiega una nota dell'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. Ecco quali sono: Acceglio, Alta, Bagnolo, Bellino, Briga Alta, Canosio, Casalgrasso, Cartignano, Castelmagno, Castelmagno Colle Maria, Elva, Marta, Martiniana Olivetta, Ormea, Frazzo, Rittana, Roaschia, Stroppo e Valloriate.

Gruppo di clandestini avvistato in autostrada

IMPERIA. Un gruppo di clandestini, probabilmente curdi, è stato avvistato in autostrada dalla polizia stradale di Imperia. Gli agenti, avvertiti da automobilisti, si sono subito messi sulle tracce del gruppo, che è stato localizzato nei pressi del casello di Arma di Taggia. Sul posto sono giunti i rinforzi richiesti ed è scattata la caccia all'uomo. Alla fine sono stati catturati 15 clandestini, tutti di nazionalità curda. Sono stati condotti nella caserma della polizia stradale di Imperia, dove sono stati identificati. Successivamente sono stati trasferiti al centro di accoglienza per immigrati di Bari.

A Biella scatta l'allarme doping

BIELLA. Partendo dal presupposto che il doping non è solo quello che si trova sulle pagine dei giornali, ma anche quello che si annida nelle palestre biellesi, dove sportivi poco attenti ricorrono a sostanze anabolizzanti e dannose per la salute, l'Epo ha sollevato il coperchio su un problema che è sempre più diffuso. Per questo motivo si è deciso di affrontare a livello scolastico la delicata tematica con lo scopo di sensibilizzare i giovani a mettersi sulla strada maestra, quella che insegna a coloro che praticano sport che la vittoria non è tutto e che la salute è un bene prezioso. Ne parla Gianluca Bernardini, segretario del Coni provinciale biellese e direttore della Luigi Delpiano Biella Total Team, una società biellese che raccoglie tra i suoi tesserati ben 1.200 atleti tra chi pratica sport nel tempo libero e chi ne fa una professione. «Tra amici si trasforma sovente in una sfida dove nessuno vuole perdere». Per sensibilizzare soprattutto i ragazzi è partita una campagna informativa tra gli istituti superiori della città.

«Cane di quartiere» adottato per legge

GENOVA. In Liguria potrebbe essere «istituita» per legge la figura del «cane di quartiere». Forza Italia, in una conferenza stampa, ha rivendicato ieri la primogenitura della proposta contenuta in almeno due dei quattro progetti presentati da altrettanti gruppi in consiglio regionale della Liguria. L'animale potrà essere adottato dagli abitanti, protetto e coccolato, ma dovrà essere anche sterilizzato e tatuato.

Vini del Monferrato Carol madrina

OVADA. L'attrice Carol Alt sarà la «madrina» della rassegna dei vini dell'Alto Monferrato in programma a Castelletto d'Orba sabato e domenica prossimi. All'inaugurazione dell'esposizione saranno presenti il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo e il vicepresidente del Parlamento europeo Gianni De Michelis. Gli studenti delle scuole d'arte e artigianato di Acqui Terme abbelliranno il percorso sino al centro della passeggiata con l'esposizione di premiate vetrine.

La fiera di marzo accende le polemiche

NOVARA. La fiera di marzo, sabato e domenica, torna nel centro storico ma sulla nuova collocazione si accende la polemica. Che attesa in città per questa manifestazione, che anima le vie del capoluogo anche di sera. A pochi giorni dall'inizio c'è dibattito tra Ascom e assessorato al Commercio, sulla collocazione e sulle giornate di svolgimento. L'Ascom ha chiesto, nei giorni successivi alla fiera stessa, una verifica della situazione ed un eventuale slittamento delle fiere stagionali alla domenica, con proseguimento al lunedì. L'assessore al Commercio Ierace si dichiara disposto a rivedere il progetto ma è convinto della validità dell'iniziativa. Gli ambulanti circa 400 arrivano da tutta la Regione nel capoluogo sono attesi in due giorni circa 70 mila persone.

Rapina a due anziani condannati a 9 anni

ASTI. Sono stati condannati a 9 anni e mezzo di carcere Luigi Marzocca, 49 anni, e Massimiliano Gerracchi, 30 anni, che nella notte del 10 gennaio di due anni fa, in frazione Monforte di Canelli, si introdussero nella villa del pittore Giovanni Quaglia, 79 anni, quando l'artista e la moglie erano già a letto. La coppia venne malmenata, imbavagliata e legata al letto, poi i rapinatori si impadronirono di quadri, argenteria, gioielli e denaro.

Trovati fusti tossici nel torrente Lerrone

VILLANOVA D'ALBENGA. Gli uomini della Guardia Forestale hanno sequestrato e posto in sicurezza diversi fusti definiti «tossici», contenenti oli incombusti che erano stati stoccati abusivamente a pochi metri dal greto del torrente Lerrone all'altezza del comune di Villanova d'Albenga. Si tratta di oltre trecento litri di olio che se fossero finiti nel torrente avrebbero provocato gravi danni all'ambiente.

Sarebbe ad Alessandria il scomparso

ALESSANDRIA. Amedeo Amorosi (nella foto) il pensionato senese scomparso da casa da 3 anni, e nella zona di Alessandria e Valenza. Molti sono intervenuti in diretta a «Chi l'ha visto?» per fornire la loro testimonianza. Dettagliata la telefonata di un ferroviere che ha dichiarato di aver fatto con lui il tragitto in treno da Valenza ad Alessandria, la sera di venerdì 26. Nel capoluogo però è stato visto da altre 7 persone. Sembra vicina la soluzione del caso riaperta dalla testimonianza di una signora pavese, che l'aveva incontrato alla stazione di Valenza, con sollievo della famiglia mai rassegnata alla scomparsa. L'uomo, pensionato delle Poste, era scomparso da casa il 4 giugno '96. La scorsa settimana una telefonata di una donna di Sannazzaro dei Burgondi (Pv) ha riacceso la speranza.

I LIBRI DE LA STAMPA, UNA COLLANA PER OGNI GIORNO

TERZA PAGINA

Massimo Mila
Tentativi critici
pp. X-174 con 12 tavole nel testo, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
pp. XII-170 con 32 figure nel testo, L. 22.000

Salvatore Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XX-120 con 9 figure nel testo e 40 tavole fuori testo, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
pp. XIV-130 con 12 figure nel testo, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratto di antenati
Premessa di Franco Antonicelli
pp. X-202, L. 22.000

Maria Rigoni Stern
Il margine e «Ishibashi» e altri scritti
pp. X-132, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Fermenti della vita
pp. X-190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Prefazione di Lorenzo Mondo
pp. XVIII-230 con 11 tavole, L. 22.000

Domenico Gallino
Storia inedita. La società dei moderni
pp. XIV-248, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
pp. VII-136, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Taberna libraria
pp. VIII-120, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XIV-212, L. 30.000

Enzo Bettiza
Era bene che crollasse
Introduzione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L. 30.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tredici volumi della collana sono in vendita a L. 280.000 (anziché a L. 302,000). Gli otto volumi della raccolta parziale «Storia e società» (G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza) si possono acquistare a L. 135,000 (anziché a L. 192,000).

SAGGI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla fonte di rimpinzielimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-148, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi della collana sono in vendita a L. 80.000 (anziché a L. 115.000).

COLLANA VARIA

Paolo Barbaro
Lunario veneziano
Prefazione di Nico Orengo
pp. X-146, L. 22.000

Pippo Baudo
Io, la tv. Quarant'anni di televisione italiana
A cura di Simonetta Robiony
pp. XII-200 con 32 tavole nel testo, L. 35.000

Michele Fenu
Lo stile italiano tra creatività e tecnologia
Prefazione di Paolo Cattaneo
pp. XVI-144, con 20 ill. a colori, L. 30.000

NOVITÀ

Giorgio Calcagno, Ennio Festa
Carla Marello, Alberto Papuzzi
Franco Pastore
Stile Stampa
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-226, L. 25.000

COSA LEGGO OGGI?

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I ginchi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrich di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-132 con 31 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-192 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-120 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

Ulrich di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-192, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cuor gentile. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 64 ill. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi della collana, sono in vendita a L. 200.000 (anziché a L. 265.000).

COLLANA TUTTOCINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenstejn
pp. XIV-194
con 31 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Stefano Reggiani
Cinema chissà. I film degli anni ottanta
A cura e con introduzione di Lietta Tornabuoni
pp. XIV-230, L. 22.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43
A cura e con introduzione di Gianni Rondolino
pp. XX-230
con 15 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i tre volumi della collana, con cofanetto in tela rossa, sono in vendita a L. 45.000 (anziché a L. 66.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata
pp. XXIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici da Bobbio (1992-96)
a cura di Maja Bobbio
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
2ª edizione ampliata
pp. XVII-193
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota al testo e nota bibliobiografica
a cura di Michela Rosso
pp. XXX-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati, L. 25.000

NOVITÀ

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
pp. XII-132 con 31 ill., L. 25.000

Guido Ceronetti
Le scritture messaggere
pp. XII-221 con 21 ill., L. 25.000

I due volumi sono in vendita anche in cofanetto in tela rossa

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica, con cofanetto in tela rossa, si possono acquistare a L. 45.000 (anziché a L. 50,000).

CRITICA LETTERARIA

Lorenzo Mondo
Letture negli anni
Prefazione di Giorgio Barberi Squarotti
pp. XVII-202, L. 22.000

Nico Orengo
L'inchiostro delle voci
pp. XII-220 con 12 disegni di Daniel Lecoin, L. 22.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Edizioni librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it

I VOLUMI DI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

«TUTTOSCIENZE»

Ciascun volume costa L. 18.000
La raccolta completa, volumi 1-33, è in vendita a L. 400.000 (anziché a L. 594.000)

Sono disponibili anche raccolte parziali:
- volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- volumi 21-33 a L. 190.000 (anziché a L. 234.000)

Renzo Nissim

I LIBRI DE LA STAMPA

Simpaty gastronomia
Sapori e... tentazioni!
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257 009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161 22 01 28

Simpaty gastronomia
VERCELLI - Corso Libertà 188/A - Tel. 0161 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Torino, il piano bloccato non arriva in aula per l'esame del Consiglio

Scuole, tutto rinviato di 7 giorni

Contrasti all'interno della commissione?

MA SI DEVE PARTIRE NEL 2000

Di fronte ad un problema, come quello del dimensionamento scolastico,che coinvolge migliaia e migliaia di famiglie, ciò che non è accettabile è la confusione. E dunque, checchè ne pensino il ministero della Pubblica Istruzione e tutti gli amministratori e i funzionari che sono tentati di seguirlo su questa strada, il piano così articolato, ambizioso ma anche ferocemente contestato (ad esempio dal comune di Vercelli) non può entrare in vigore fin dal prossimo settembre, ma occorrerà rimandarlo di un anno per consentire a tutto l'apparato scolastico di metabolizzare le novità, sostanziali e detonanti, che vi sono contenute.

Solo chi non si è mai occupato dei costantemente inceppati avvii di anno scolastico può ritenere che, da settembre, le lezioni, a Vercelli come nelle altre province del Piemonte, possano mettersi regolarmente in moto, a fronte di una rivoluzione che potrebbe diventare legge fin dalla prossima settimana. Lo fanno notare, anzi, lo urlano tutte le persone di buonsenso, docenti, presidi, sindacati in prima linea.

Ma se proprio dal ministero dovesse partire un ordine irrevocabile, almeno si cerchi di non apportare ulteriore confusione. Si tenga dunque conto delle richieste di Vercelli espresse più volte, anche sul nostro giornale, dal sindaco Bagnasco e dall'assessore Mentigazzi.

Non sembra giusto che, mentre tutti i piccoli Comuni hanno potuto modellarsi il dimensionamento in modo autonomo, Vercelli abbia dovuto subire decisioni altrui. Ed è per questo che oggi, dal presidente della Provincia Valeri, aspettiamo comunicazioni importanti.

[e. d. m.]

TORINO. Niente di fatto per il dimensionamento: l'approvazione del piano si è fermato, a sorpresa, ieri mattina, in Commissione, e quindi il Consiglio regionale non l'ha inserito all'ordine del giorno. Se ne riparlerà mercoledì 10, alle 13,30, nella Commissione presieduta da Rolando Picchioni, e poi, se tutto andrà via liscio il progetto arriverà in Consiglio il 16.

Cos'è successo nella riunione preliminare? Che il consigliere diessino Poco, adducendo come motivo l'assenza di una collega, ha chiesto un rinvio dell'approvazione. Questa la ragione ufficiale, riportata senza commenti dall'architetto Angelo Battaglietti, responsabile del Settore istruzione della Regione, ma il tam tam delle indiscrezioni parla un altro linguaggio, e riferisce di una spaccatura anche all'interno della Commissione. Le contromelle, partite da Vercelli, contro le scelte della Conferenza provinciale, comincerebbero insomma a sortire i primi effetti. Due i segnali: l'assessore provinciale Giorgio Orsolano sta riunendo i colleghi delle altre Province per «spingere» la Regione verso una rapida approvazione di tutti i piani. Mentre il presidente Valeri ha convocato per oggi una conferenza stampa, cui parteciperanno anche il provveditore Raimondo e il presidente del Consiglio scolastico provinciale Luciano Vietti.

Bloccato dalla commissione - Picchioni, il piano scuole non è arrivato in aula

Ma l'approvazione in Consiglio regionale, non doveva essere un «mero atto notarile»? Concorda Angelo Battaglietti. «In effetti alla Regione compete per legge solo il coordinamento dei piani. Lavoro che ha svolto, senza prevaricazioni»

In qualsiasi modo, visto che non sono stati approvati entro il 28 febbraio, i progetti per l'autonomia dovrebbero slittare al 2000, con buona pace di tutti. Ma il funzionario lo mette seriamente in dubbio. «Per quanto ne sappiamo - dice - il ministero Berlinguer è ben deciso a far partire il dimensionamento da subito, tanto che ha concesso ai provveditorati di definire gli organici dopo la solita data del 31 marzo». Dunque la richiesta del Usp di Vercelli (e di tutti le altre province, ad eccezione di Torino) di rinviare la «rivoluzione» potrebbe restare un pio desiderio.

Donata Belossi

Anche il provveditore Carlo Raimondo parteciperà alla conferenza-stampa odierna convocata dalla Provincia

E Orsolano sollecita tutte le Province ad intervenire

PRIMO PIANO

Trino

A Lucedio torna la Fiera in campo

L'appuntamento è nel weekend, all'Abbazia di Lucedio la ventiduesima Fiera in campo manifestazione organizzata dai giovani dell'Anga di Vercelli. Ha in serbo un programma intenso oltre agli stand degli espositori e alle prove dimostrative nei campi di cereali, azienda agricola nel pomeriggio di domani e previsto anche un convegno dedicato alle biotecnologie in agricoltura. E proprio questo tema sarà il filo conduttore dell'intero expo.

Enrico Sacco A PAG 37

Sport

Biglietti per la Juve nelle ricevitorie

Presto anche i tifosi bianconeri della provincia potranno acquistare i biglietti della juventus direttamente sotto casa (o quasi). E infatti scattata l'operazione che abilita alcune tabaccherie ricevitorie a vendere i ticket per le gare della Juve al Delle Alpi.

A PAG 37

Di notte a Vercelli

Tentato furto negli uffici dell'anagrafe

VERCELLI. Visitati dai ladri, nella notte tra martedì e mercoledì, gli uffici dell'anagrafe comunale, sotto i portici al piano terra del palazzo municipale.

Secondo le prime indagini, i ladri avrebbero forzato la porta d'ingresso e sarebbero entrati nell'ufficio prendendo di mira le scrivanie e la cassaforte.

Il sopralluogo è stato eseguito dagli specialisti della Scientifica di via San Cristoforo, mentre le indagini sono svolte dalla Volante. Secondo una prima versione sarebbero state rubate alcune mazzette dei cartellini anagrafici delle carte di identità, ma a tarda mattinata la polizia ha smentito questo episodio. I tentativi di forzare la cassaforte non avrebbero infine avuto successo: o perchè i ladri sono stati disturbati nel loro lavoro oppure perchè l'impresa si è rivelata superiore alla loro capacità. Il furto dei cartellini negli uffici anagrafici sta diventando il leit-motiv degli ultimi tempi: pare che vengano utilizzati per ricostruire false generalità.

[w. ca.]

A Borgovercelli

Muzi-scontro sulla statale 5 feriti

BORGOVERCELLI. Spettacolare incidente stradale, ieri mattina verso le 10, sulla statale per Novara all'altezza dello svincolo per il casello di Vercelli Est della Voltri-Sempione.

Nell'incidente sono rimasti coinvolti due mezzi pesanti ed altrettante vetture tra cui un'utilitaria; la statale è rimasta chiusa per circa quattro ore allo scopo di consentire la rimozione dei mezzi sinistrati e la ripulitura del manto stradale.

I due mezzi pesanti coinvolti sarebbero un autocarro, un trattore con rimorchio guidato da un giovane, una Mercedes con una donna al volante ed una Y 10 guidata da un pensionato. Le persone rimaste ferite sarebbero complessivamente cinque, tra le quali una bambina le cui condizioni erano sembrate tragiche ma che poi per fortuna si sono rivelate meno gravi del temuto. Per rilevare l'incidente sono intervenute pattuglie della Stradale di Varallo, Romagnano e Vercelli, ed hanno collaborato i Ranger d'Italia.

[w. ca.]

Vercelli, al Teatro Civico lo spettacolo dei Disgenà. I riconoscimenti de La Stampa

Carnevale, è «La notte dei premi»

Sabato gran festa coi vincitori di sfilate e referendum

VERCELLI. E bravi «I Disgenà»! Si sono trovati durante il Carnevale per impersonare le maschere rionali, hanno animato i carri nelle sfilate e poi hanno avuto la magnifica idea di metter su una compagnia comico-teatral-musicale. Appariranno sabato (ore 21) sul palco del Civico in occasione de «La notte dei premi», gran finale del Carvè confezionato dal Comitato manifestazioni in collaborazione con il Comune, *La Stampa* e l'Ascom.

Con la loro indole un po' così, «disgenà» (dal «Vocabolario vercellese Serazzi-Carlone»: senza vergogna o timore ...) reciteranno l'«Otello», ispirazione da Verdi & Shakespeare. Ma sì, una parodia, siamo d'accordo, ma insomma... E già fioccano richieste per una tournee...

La regia è di Paolo Anemone e Alessandra Ceretto. Le musiche e gli arrangiamenti della Bobo's Band, che abbiamo visto in azione egregia nella trasmissione televisiva «Tutticarnevali» di Quarta Rete Nord.

Durante la serata verranno estratti a sorte i premi della lotteria del Carnevale (un premio: collier in oro, telefono Gsm, apparecchio telefonico con segreteria) e durante i «siparietti» si svolgeranno le premiazioni. Sarà assegnato da *La Stampa* il trofeo d'argento massiccio Hockey Club Amatori al «miglior carro delle sfilate carnevalesche», primo assoluto del referendum indetto tra i lettori del giornale che hanno inviato i tagliandi. Al carro secondo nelle preferenze sarà invece consegnata la targa intitolata al poeta dialettale vercellese Pino De Maria, offerta dalla famiglia dello stesso poeta. Poi a tutti i rioni, club e paesi inclusi nella prima e seconda categoria verranno attribuite altre targhe de *La Stampa*.

Saranno consegnati anche i premi Fint Celoria, la coppa «Città di Vercelli», la coppa «Giovanni Ferrara», il trofeo «Francesco Leale» ed il premio della classifica della scuola Regina Pacis.

Giovanni Barberis

Nella foto di Greppi un momento dell'ultima festa di premiazione al Civico

VERCELLESIA

Da Giovanni Paolo II

Don Adriano Ciocca nominato vescovo in Brasile

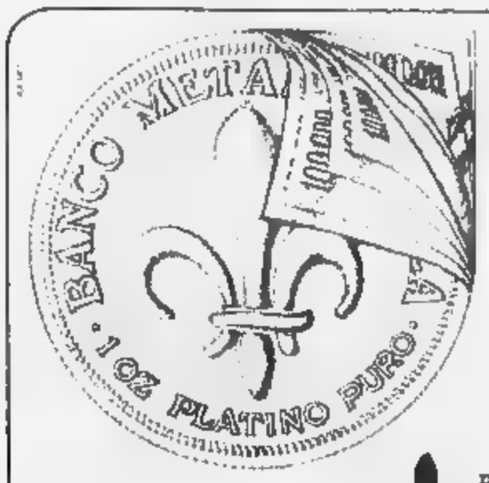
BORGOSESIA. Il valsesiano don Adriano Ciocca Vasino del clero diocesano di Novara è stato nominato da Giovanni Palo II vescovo di Floresta, una città del Brasile.

Don Ciocca è nato a Borgosesia e ha 49 anni. Ha frequentato i corsi di Filosofia e di Teologia nel seminario di Novara. E' stato ordinato sacerdote l'8 settembre del 1974 a Borgosesia e dal momento dell'ordinazione fino al '78 è stato vicario parrocchiale a Grignasco. Vent'anni fa il sacerdote si è trasferito in Brasile come missionario «fidei donum» ed ha esercito questi ministeri: per dieci anni, dal 1979 al 1989 don Ciocca è stato parroco ad Araripina, nella diocesi di Petrolina; dal gennaio del '93 e fino al dicembre del '97 è stato vicario della parrocchia di Petrolandia. Dal gennaio del '98 è stato nominato parroco nella stessa diocesi.

[p. q.]

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 ore pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO PER OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura

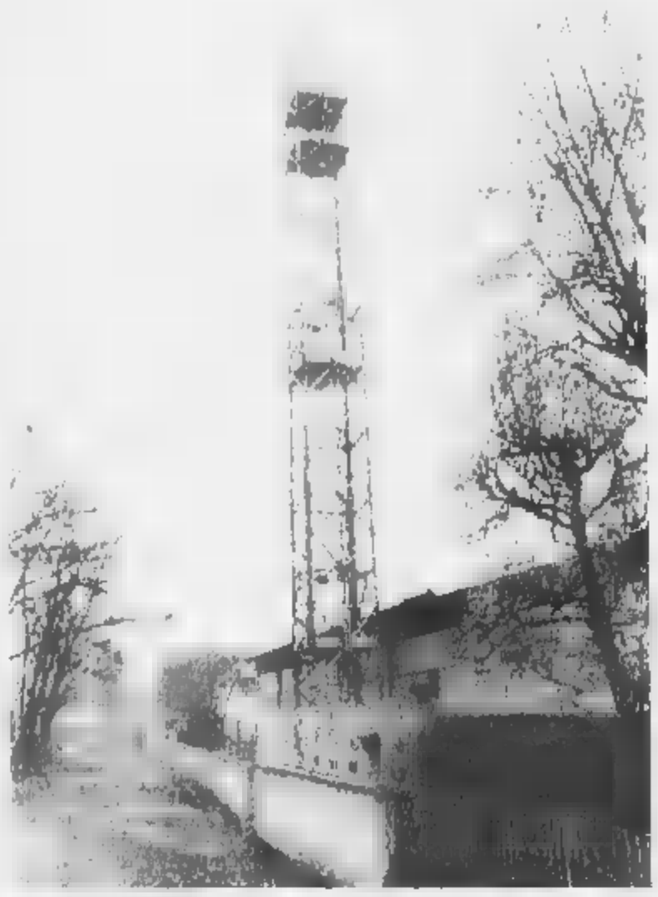


BANCO METALLI BIELLA
INVESTIMENTI
Acquistiamo
-Oro di recupero: catename, monili, orologi
-Lingotti e monete a corso legale in oro e platino
Via Gustavo di Valdengo 1 -BIELLA Tel. 015 / 22919 - 23532

Il nuovo traliccio per le telecomunicazioni potrebbe essere dannoso

Un esposto contro il ripetitore

Caradonna (Sdi) si rivolge alla procura



Il traliccio che ospiterà i vari ripetitori è alto più di 24 metri [GREPPI]

VERCELLI. «No» al traliccio Albacom, che ospiterà i ripetitori per le telecomunicazioni. Dopo la petizione firmata da un intero quartiere, ora scende in campo, [illegible] esposto indirizzato ai procuratori della pretura di Vercelli e di Torino Reposo e Giorgianello, [illegible] consigliere Emanuele Caradonna, capogruppo in Comune dei Sdi.

La zona dell'impianto (alto più di ventiquattro metri e già costruito) è quella di via IV Novembre, al termine tra le vie Mastellone e Treves, e gli abitanti chiedono che vengano prese in considerazione i danni alla salute che l'impianto può provocare. Il traliccio, fra l'altro, da un lato è a ridosso di numerose abitazioni e dall'altro è vicino sia all'argine del colatore Cervetto sia alle scuole materne ed elementari di via Casalino.

I residenti sono preoccupati per più di un motivo: innanzitutto temono l'esposizione ad onde elettromagnetiche che potrebbero superare il livello di guardia previsto dalla legge, ma anche dai ministeri della Sanità e dell'Ambiente. E non solo. Come si legge nella petizione, è stato installato all'aperto un impianto con dodici ventole di raffreddamento, che provocano un fastidioso rumore «l'effetto verrà poi amplificato nella stagione estiva», scrivono i residenti.

Caradonna indirizza [illegible] suo esposto sia [illegible] procuratori Guariniello e Reposo, sia al prefetto Porretti, al sindaco Bagnasco e all'Arpa (Agenzia per la protezione ambientale). L'obiettivo che il consigliere si pone è che vengano fatti tutti i controlli a tutela della salute. Caradonna fa sapere «di non aver avuto ancora chiarimenti da parte dell'Albacom e nemmeno delucidazioni sull'esistenza di uno studio per valutare l'impatto ambientale del traliccio, una volta che i ripetitori saranno in funzione».

Come [illegible] sottolinea nella raccolta di firme, «la sistemazione del traliccio ha destato stupore e sconcerto nel quartiere, che peraltro è considerato come zona residenziale. L'impianto comporterà, poi, inevitabili ripercussioni economiche, con una svalutazione degli immobili». Emanuele Caradonna ha già, comunque, presentato nel mese di febbraio un'interrogazione al presidente del Consiglio comunale dove aveva sollecitato chiarimenti su alcuni punti. In particolare chiedeva a Bagnasco e all'assessore competente quali autorizzazioni di tipo amministrativo fossero state necessarie all'installazione del traliccio.

«La soprattutto il capogruppo Sdi intende sapere, e lo fa presente pure nell'esposto, quale iniziative si siano prese a salvaguardia della salute dei residenti».

Giancarla Moreo

Scoperto a Larizzate da un agente che faceva footing

Nascosto in un campo un chilo di marijuana

Ha avuto esito negativo la settimana [illegible] appostamenti della polizia per bloccare lo spacciatore e l'acquirente del chilo di marijuana che era stato abbandonato nel viottolo che costeggia il campo sportivo di Larizzate

VERCELLI. Recuperata dalla Mobile vercellese una scatola contenente circa un chilo di marijuana: era stata abbandonata nelle vicinanze del campo sportivo di Larizzate, certamente in attesa di essere prelevata dal destinatario e immessa sul mercato.

Gli appostamenti per bloccare lo spacciatore e l'acquirente hanno però dato esito negativo. «Di buono - commenta il dirigente della Mobile Mauro Patera - c'è almeno che abbiamo tolto dalla circolazione un bel quantitativo di droga, anche se leggera». Sul mercato degli stupefacenti la merce sequestrata vale circa un milione, lira più lira meno.

La vicenda è iniziata la settimana scorsa, verso le 8 del mattino, quando un ispettore delle Volanti, in quel momento fuori servizio, stava facendo footing a Larizzate. Nel viottolo che delimita il campo sportivo, proprio accanto al muro di cinta, ha notato una scatola: l'ha raccolta e dal caratteristico aroma che esalava [illegible] ha subito intuito il contenuto. Il contenitore, di cartoncino azzurro, era interamente fasciato con nastro adesivo da pacchi.

E' scattato il piano di appostamenti, che si sono protratti inutilmente per alcuni giorni e si sono conclusi ieri mattina: evidentemente chi aveva abbandonato la droga ha mangiato la foglia (e proprio il caso di dirlo, data la merce) e ha pensato che non sarebbe stata una buona idea farsi vedere nei paraggi. L'analisi del «Narcotest» condotta dalla Scientifica di via San Cristoforo ha accertato l'ottima qualità della droga, che complessivamente pesa 965 grammi. Comunque, proseguono le indagini per identificare venditore e compratore. **[w. ca.]**

Aveva 84 anni ed era stato la voce della Pro; stamane i funerali

E' morto Antonio Barasolo

In lutto commercio e sport vercellesi

VERCELLI. Il suo volto e la sua voce hanno accompagnato generazioni di vercellesi: dietro il bancone dei negozi Tescari e Tovtexal con la teatralità della provincia, dall'altoparlante dell'allora stadio Robbiano. Antonio Barasolo se ne è andato l'altra sera, a 84 anni, dopo una vita divisa tra il commercio, lo sport ed un'altra grande passione: il mondo dello spettacolo, del teatro e della musica classica, trasmesso ai figli con il Dna di famiglia. Per i tanti amici che vorranno dargli l'addio, i funerali saranno domani alle 9.15, all'istituto San Eusebio.

Antonio Barasolo aveva iniziato a lavorare giovanissimo: a 14 anni era commesso delle confezioni Tadini Lamberti giù in piazza Cavour. Nel secondo dopoguerra, con due soci, aveva aperto un'attività in proprio. Poi nel '61 aveva proseguito da solo, con il due negozi in corso Libertà a Vercelli (oggi le confezioni Tescari si sono trasferite in via Fratelli Bandiera) ed un terzo punto di vendita a Torino, in via IV Marzo.

Antonio Barasolo

Accanto al lavoro, Barasolo continuava a coltivare le passioni di calcio e teatro. Ragazzino, aveva militato come mezzala nelle giovanili della Velocs, giocando accanto ai futuri campioni Prola e Ferraris II. Più adulto, si era trasformato in tifoso appassionato della Pro Vercelli ma anche [illegible] speaker ufficiale dell'allora Robbiano: la sua voce ha accompagnato gli incontri delle bianche casacche dal dopoguerra sino agli Anni Ottanta.

Anche in palcoscenico era salito giovanissimo, come capocomico di una compagnia di attori dilettanti. Le *tournées* nel Vercellese, però, terminarono con l'avvento della televisione. Il piccolo schermo era diventato il protagonista le concorrenti di troppe serate. Antonio Barasolo amava il teatro ma anche la musica lirica e si era trasformato anche in organizzatore di concerti.

Antonio Barasolo ha lasciato la moglie, Ada Rosetta, e tre figli: Mario, docente di pianoforte e direttore del coro lirico Viotti, che ha seguito le orme del padre anche nel commercio, Giampiero, ai vertici dell'Associazione Ovest Sesia ed attuale presidente del Kiwanis, ed Ezio, urologo all'ospedale Sant'Andrea. **[r. m.]**

Doppia diffida inviata all'Asl e al sindaco

«La mensa comunale non è sana e sicura»

VERCELLI. Doppia diffida - al Comune e all'Asl - per la mensa municipale di via Lagrande che necessita di urgenti lavori per l'adeguamento degli impianti e dei locali alle norme anti infortuni, così come rilevato da un'ispezione dal responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Le ha inviate nei giorni scorsi la Videam, società che opera nel settore della ristorazione collettiva. Sconfitta nell'appalto per la mensa universitaria dalla concorrente che già gestisce la mensa comunale, e che quindi può mettere a disposizione i locali senza caricarsi di ulteriori spese, la Videam attraverso il suo portavoce Dario Roasio da mesi *combatte* - pare inutilmente - contro la struttura di via Lagrande.

«Il sopralluogo risale a metà dicembre - commenta Roasio - ed evidenzia che esistono gravi infrazioni alle norme sulla sicurezza e sulla tutela della salute: tanto è vero che i locali vengono definiti "di scarsa sicurezza igienica e bisognosi di adeguati lavori di miglioramento". La mensa comunale deve essere ristrutturata subito oppure chiusa e invece continua ad operare. Perché al Comune viene concesso di fare, cioè tenere aperta una mensa non a norma, quello che ai privati viene tassativamente proibito?»

Dario Roasio ha firmato le diffide a nome della Videam

Così all'Asl e al Comune (ognuno per le specifiche responsabilità d'intervento) Roasio ha spedito una diffida. «Se entro trenta giorni - conclude - i due enti non interverranno, la Videam si muoverà in altre sedi opportune». **[f. co.]**

Il dirottatore arrivò in questura nel '97

Savorani a Vercelli solo per pochi mesi

VERCELLI. Stefano Savorani, il dirottatore visitato ieri da uno psichiatra negli uffici della gendarmeria all'aeroporto parigino Charle De Gaulle, soffre di «turbe comportamentali». Una diagnosi che potrebbe aprire le porte del carcere all'ex poliziotto che per pochi mesi nel '97 è stato in servizio alla questura vercellese.

La decisione finale spetterà però alla perizia medica ordinata dal giudice istruttore. Se Savorani sarà giudicato capace di intendere e di volere rischia 20 anni di carcere, in caso contrario il procedimento penale sarà cancellato.

Ma la prima ipotesi sembrerebbe da scartare, visto il curriculum del giovane bolognese che con il passare delle ore si va chiarendo. Non sembra vero che Stefano Savorani, come era stato detto, sia arrivato in questura nel '92: il suo arruolamento dovrebbe risalire a due anni dopo.

Nato a Imola nel '73, il giovane aveva chiesto un paio di rinvii del servizio militare perché universitario. Nel '94 entra in polizia come ausiliario: al termine del periodo di leva decide di raffermarsi e diventa agente effettivo. Frequenta la scuola di Ps e solo a quel punto - siamo nell'estate del 1997 - prende servizio a Vercelli.

La routine per i nuovi arrivati prevede il rodaggio come piantone agli ingressi della questura ed è a questi servizi che Savorani viene destinato: non arriverà mai a coprire ruoli operativi.

Fin dal primissimo periodo, il giovane denuncia problemi di salute. Ha una mania evidente, scrive per ore riempendo pagine e pagine. Una fissazione innocua che però lo porterà alle prime visite mediche, l'inizio di un lungo calvario in diversi ospedali militari e di frequenti licenze per convalescenza.

La diagnosi è di quelle non appellabili: Stefano Savorani non è [illegible] condizioni [illegible] salute compatibili con il servizio in polizia. Nella primavera dell'anno scorso arriva il congedo definitivo. **[f. co.]**

IL GIORNALE

«Scuola d'élite e giudizi affrettati»

Vorrei raccontare un episodio che ritengo abbastanza significativo. Mi presento, sono Daniele Savio (ho 40 anni, papà di un bimbo di 6 anni che, mi permetta, chiamerò Pippo).

Una sera della scorsa estate Pippo torna a casa dai giardini di piazza Camana dopo aver trascorso il pomeriggio a giocare con amici e coetanei. La prima cosa che mi chiede, amarognola prima di salutarmi, è «Papà, che cosa significa "élite"». Al momento rimango stupito, ma poi elaboro una risposta: «Elite significa una cosa riservata a poche elette persone», lacunosito gli domando dove avesse sentito quella parola. La risposta è stata: «I miei compagni di gioco mi hanno detto che mi avete iscritto (a settembre Pippo avrebbe iniziato la prima elementare) ad una scuola per pochi ricchi, d'élite».

Non potendo allora effettuare verifiche e non conoscendo i bambini iscritti e le relative famiglie, lasciai cadere il discorso. Oggi quando ormai sono trascorsi 6 mesi dall'episodio e sopratutto ho avuto modo di verificare personalmente in varie occasioni (quali ad esempio le recite di Natale, di carnevale, la castagnata, la settimana bianca e non ultimo durante il normale svolgersi della programmazione scolastica), penso che la scelta di iscrivere Pippo alla elementare Scuole Cristoforo sia stata una decisione felice e non certo elitaria (almeno nell'accezione che il dizionario Zingarelli riporta di elite a pg. 586 - 1987, X Ed.).

A questo punto, una domanda, è d'élite la scelta di trascorrere 15 giorni di ferie in una località turistica (e non sto pensando ai Tropici...)? Credo proprio di no, ma questa vacanza, vi assicuro è dispendiosa almeno tanto quanto [illegible] contributo per la suddetta scuola ritenuta d'élite.

Ho scritto queste righe perché non mi piace che vengano espressi giudizi a priori: sarebbe sempre auspicabile prima informarsi e poi parlare. E' ovvio, non mi riferisco ai costanei di Pippo, ma alle fonti dalle quali questi bimbi hanno ricevuto una informazione errata.

Daniele Savio, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 424 757, **Gattinara:** tel. (0163) 832 600, **[illegible]nthià:** tel. (0161) 92 91, **Trino:** tel. (0161) 801 465, **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333, **Crescentino:** tel. (0161) 641 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 593 - Infotel telefono (0161) 217.000, **Gattinara:** telefono (0163) 822 245, **Santhià:** telefono (0161) 929 211 **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **[illegible]à:** telefono (0161) 929 200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti chiusi apertura, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dottori Forte & Gruppi*, corso Libertà 78, tel. (0161) 257 766

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, [illegible] Roma 28, tel. (0161) 77 126.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Guarisco 9, [illegible], (0161) 971 077

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51 294

Pr[illegible] *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Solla 59, tel. (015) 767.066.

Gatti[illegible] *Farmacia Domenicano & Pa[illegible]*, piazza Italia 23, tel. ([illegible]) 833.236

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San[illegible]** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929 212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Kiwanis

I restauri di S.Vittore

Stasera alle 21, al Modo Hotel, il Kiwanis presenta una tavola rotonda sul tema: «Restauro dell'antica chiesa di S.Vittore da destinare a sede dell'archivio delle confraternite vercellesi, ad auditorium e sede espositiva». I relatori sono Maurizio Cassetti, direttore Archivio di Stato di Asti, e i progettisti Roberto Elvo e Giancarlo Furno.

NECROLOGIE

Cristianamente è mancato

Antonio Barasolo

(ex commerciante)

di anni 84

Lo annunciano la moglie Ada Rosetta, i figli Giampiero con Gabriella e Gabriele, Mario con Rosy, Marco ed Andrea, Ezio con Manuccia e Laura, la cognata Penna Bovare ved. Rosetta, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo oggi giovedì 4 c.m. alle ore 9.15 nella chiesa del Istituto S. Eusebio. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.

Vercelli, 4 marzo [illegible].

Il Kiwanis Club di Vercelli partecipa al lutto dei soci Giampiero ed [illegible] Barasolo per la perdita del padre [illegible].

— Vercelli, 4 marzo 1999.

In programma una sfilata lungo le vie cittadine

Domenica benedizione e raduno dei motociclisti

VERCELLI. Il Moto Club Vercelli ha organizzato per domenica un raduno in città, in occasione del sedicesima edizione della *Benedizione dei motociclisti*.

La manifestazione (completamente gratuita) non è riservata soltanto agli iscritti al club, ma accoglierà tutti i possessori di moto e di motorini.

Questo il programma della giornata. Alle 9 e fino alle 10,15 ritrovo in piazza Camana. Alle 10,30 formazione del corteo sulle «due ruote» con i vigili urbani che scorteranno i motociclisti in sfilata lungo le vie cittadine, passando attraverso il centro storico per arrivare alla basilica di Sant'Andrea, per la celebrazione della messa.

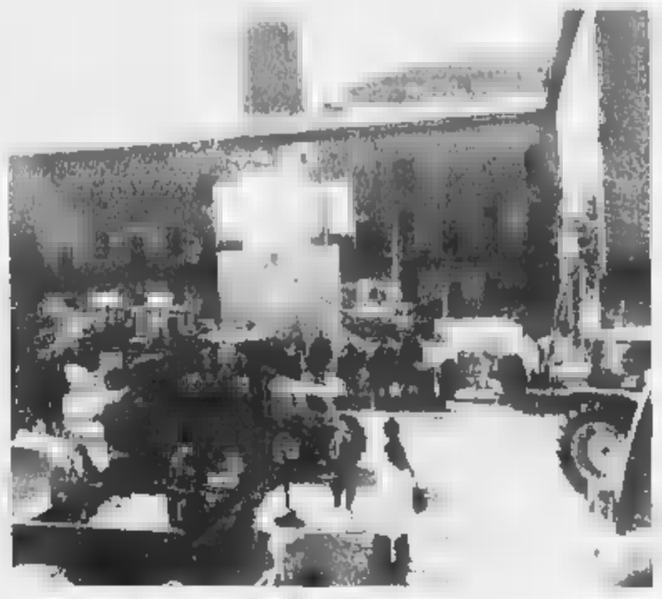
Alle 11,30, sul sagrato della chiesa, don Cappellino impartirà la benedizione, come da consolidata tradizione. Al termine ci sarà la seconda parte della sfilata fino al bar Sofia di corso Prestinari, dove verrà offerto l'aperitivo a tutti gli intervenuti.

Tutto è pronto per la sfilata [illegible] moto

In caso di maltempo, la manifestazione motociclistica sarà posticipata a domenica 14 marzo, con la stessa programmazione. **[g. bar.]**

Trino, da venerdì l'expo organizzato dall'Associazione giovani agricoltori

Le biotecnologie alla Fiera in campo



TRINO. Come tradizione, nel primo week-end di marzo si svolgerà la «Fiera in campo», giunta alla ventiduesima edizione, organizzata dall'Anga di Vercelli, l'associazione dei giovani agricoltori di Confagricoltura. La sede della manifestazione, dopo il successo dell'anno scorso, sarà di nuovo l'Abbazia di Lucedio, ora azienda agricola della contessa Rosetta Clara Cavalli D'Olivola.

Nella splendida cornice architettonica sono allestiti gli stand degli espositori, mentre ■ campi circostanti sono previste le prove dimostrative delle attrezzature e delle macchine più moderne per la lavorazione del terreno, secondo ■ collaudato schema che caratterizza la fiera. Ampliato lo spazio dedicato all'agroalimentare, particolarmente apprezzato dal pubblico extra agricolo sempre più alla ricerca dei cibi genuini e prodotti nel rispetto dell'ambiente, i cui stand sono visitabili per le intere giornate di sabato e domenica.

Ed anche ai consumatori è dedicato il tema dominante di questa rassegna, le biotecnologie in agricoltura. All'argomento, di scottante attualità, è intitolato ■ convegno d'inaugurazione ufficiale della «Fiera in campo», venerdì con inizio alle 15 nei saloni dell'Abbazia.

«Abbiamo voluto affrontare questo tema - afferma il presidente dell'Anga Alberto Garrione - perchè sull'argomento c'è tanta disinformazione. Vogliamo capire se le biotecnologie in agricoltura sono la via per lo sviluppo sostenibile dell'alimentazione mondiale, cosa ■ come possiamo produrre. Ai produttori servono informazioni sotto l'aspetto tecnico, produttivo e legislativo, ma è interesse di tutti capire la situazione dal punto di vista della sicurezza alimentare ed etico».

Relatori scientifici del convegno ■ il professor Giorgio Poli, che presenterà i risultati pratici in ■po agricolo e farmaceutico delle biotecnologie, il dottor Sandro Secco, con l'analisi costi/benefici applicata ■ un esempio pratico su mais, mentre il professor Francesco Sala farà il punto su riso e biotecnologie con i primi risultati ottenuti.

Infine il dottor Vincenzo Lungagnani parlerà degli aspetti normativi riguardanti la sicurezza dei prodotti derivati da biotecnologie e monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi di Vercelli, tratterà il tema delle implicazioni etiche nel campo delle biotecnologie.

Con questa iniziativa l'associazione guidata da Garrione affronta un tema su cui molto spesso si parla a sproposito. Ai produttori e ai consumatori servono invece chiarezza e certezze sui vantaggi e i pericoli dei prodotti ottenuti con le moderne tecniche di biotecnologia applicata all'agricoltura. In molti Paesi la coltivazione di mais e soia con Dna modificato è già in atto, mentre in Italia ci sono per ora campi sperimentali. Alcune multinazionali hanno chiesto il permesso all'Ue per introdurre nel nostro Paese i pomodori modificati.

Enrico Sacco

La scorsa edizione della «Fiera in campo»: l'appuntamento dell'Anga richiama sempre moltissimi operatori del settore

NOTIZIE FLASH

VARALLO

Furto di sedie al ristorante, tre denunce

Tre giovani valsesiani sono stati denunciati per furto. Li ■ fermati l'altra notte a Varallo i carabinieri del nucleo operativo radiomobile: sull'auto avevano alcune sedie risultate rubate poco prima ■ un ristorante del paese. [p. q.]

VERCELLI

Deve scontare otto mesi, giovane arrestato

Arrestato dalla sezione catturandi della Mobile Sergio Gaini, 22 anni, residente in città, deve scontare una pena residua di 8 mesi e 3 giorni di reclusione per una serie di vari reati commessi quando il giovane era ancora minorenne. L'ordine di carcerazione è infatti stato spiccato dal tribunale torinese per i minori. [w. ca.]

QUARONA

Droga in casa, un minorenne finisce nei guai

Nel corso della perquisizione nella sua abitazione è stato trovato dello stupefacente: un minorenne di Quarona è quindi stato denunciato per detenzione di droga ai fini dello spaccio. I carabinieri del comando di Borgosesia hanno sequestrato due grammi e mezzo di marijuana, 25 semi di canapa indiana e un bilancino utilizzato per la preparazione delle dosi. [p. q.]

TRINO

Dall'8 marzo al ■ un corso di cultura fotografica

«Lo specchio smarrito» è il titolo del corso di cultura fotografica organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Le lezioni partiranno lunedì 8 marzo. Le dieci lezioni programmate, ognuna di due ore circa, si terranno nel salone della biblioteca civica. Ad insegnare fotografia sarà la docente Laura Mantovani, che lo scorso settembre ha presentato a Trino la mostra «Con tutto il corpo contro». Immagini del lavoro femminile in provincia di Vercelli. Il corso si articola su diversi argomenti quali la presentazione delle correnti e degli autori più significativi nella storia della fotografia, la visione di immagini proiettate su schermo e la realizzazione di lavori fotografici personali. Il corso costa 200 mila lire e si terrà nella biblioteca dalle 20,30 alle 22,30. [r. co.]

■■■

Orientamento musicale, aperte le iscrizioni

Il centro giovanile Don Bosco della parrocchia di Trino ■■■ la sua proposta: fare un corso di orientamento musicale ■■■ con la banda cittadina G. Verdi. L'iniziativa, ■■■ di appassionati volontari, sarebbe gratuita. Se il numero ■■■ ti fosse adeguato, l'idea degli organizzatori ■ addirittura quella di costituire una banda in oratorio. Per informazioni rivolgersi in parrocchia o nella sede della banda musicale. [r. co.]

Via allo scambio culturale tra le scuole

Un viaggio a Lione per il «Calamandrei»

CRESCENTINO. Sempre attivi gli studenti dell'istituto «Calamandrei»: in questi giorni, infatti, i ragazzi sono ospiti del «Lycée Jehanne de France» di Lione. Il progetto rientra nell'ambito della Cotrao ed è promosso dalla Regione tra le comunità delle alpi occidentali. In particolare consiste nello scambio culturale tra le scuole del Piemonte, della Francia e della Svizzera e mira ad apprendere i caratteri sociali, economici ■ storici delle regioni, ■ nome dell'integrazione europea.

Gli allievi della terza A incontreranno gli studenti francesi, partecipando alla loro vita scolastica e insieme visiteranno la «città vecchia» con i suoi musei e vicoli caratteristici: conosceranno poi il territorio del Rodano e il quartiere della confluenza con la Saone. Gli studenti dell'istituto alberghiero di Lione, invece, arriveranno a Crescentino alla fine di aprile: conosceranno le caratteristiche della risicoltura, gli ambienti protetti come le lame della Sesia, il parco del Po e le nostre tradizioni culinarie.

Sempre in questo periodo è iniziata l'organizzazione degli «stages» estivi. Questo progetto di alternanza scuola-lavoro ■ predisposto dalla Provincia di Vercelli e prevede l'inserimento per 150 ore di ragionieri e geometri del triennio presso istituzioni, studi, ditte del territorio e nei comuni di origine degli allievi. «La nostra scuola - ha spiegato la preside Taverna - aderisce con sollecitudine ed interesse all'iniziativa. Abbiamo costituito una commissione di docenti per seguire il progetto che ancora una volta apre la scuola al mondo del lavoro e costituisce un momento di formazione per i ragazzi che otterranno un utile credito formativo da aggiungere al curriculum». La commissione è formata dagli insegnanti Mario Richetta e Marilena Vittone.

Per informazioni contattare la scuola al numero 0161/843615.

Laura Di Caro

A San Germano

Irmo Sassone presenta tre libri

SAN GERMANO. «Il Vercellese tra sviluppo e crisi», «Il futuro è in Europa» e «L'alba del 2000»: sono i tre libri firmati dal senatore Irmo Sassone che saranno presentati nel salone della biblioteca comunale di San Germano alle 10 di domenica mattina. Dopo i saluti del presidente della biblioteca Orazio Paggi, interverranno l'autore e i dirigenti della «autonomia tematica agricoltura, alimentazione, territorio rurale» della federazione vercellese dei Ds Pietro Pavese, Andrea Cisnetti e Leonardo Gili, mentre Antonio Corona coordinerà i lavori.

Nell'occasione sarà ricordata la giornata internazionale della donna con la consegna di un ramo di mimosa, un libro omaggio ed i quaderni della storia sulla conquista delle otto ore di lavoro nella risaia vercellese.

Gli organizzatori fanno affidamento sulla partecipazione del sindaco, degli assessori, dei consiglieri comunali, dei dirigenti politici e delle organizzazioni locali, delle donne e degli agricoltori. [w. ca.]

Le 2 ore di astensione in alcune ditte avrebbero coinvolto oltre l'80% dei dipendenti

«Forti adesioni ai primi scioperi»

Protesta metalmeccanici: le cifre dei sindacati

VERCELLI. Forti adesioni, ieri, alla prima raffica di scioperi dei metalmeccanici che si sono astenuti dal lavoro per due ore: i sindacati hanno calcolato che alla Teksid di Crescentino hanno scioperato tra l'80 e il 90 per cento degli interessati e che circa 150 lavoratori hanno bloccato per un paio d'ore i cancelli dello stabilimento ed anche la strada secondaria che vi conduce. Le due ore di sciopero erano articolate dalle 7 alle 9 per il primo turno, dalle 8 alle 10 per quello di giornata, dalle 16 alle 18 quello del pomeriggio e dalle 24 alle 2 il turno della notte.

Sempre secondo fonti sindacali alla Cerutti di Vercelli l'astensione dal lavoro è stata totale, con il 100 per cento di adesioni; alla Yoshida Ykk di Prarolo la percentuale è stata calcolata intorno al 75 mentre alla Gkn Italcordano Universalgiunti di Crescentino ha scioperato per un'ora sola una percentuale valutata tra 75 e 80.

Lo sciopero di ieri fa parte del «pacchetto» di dieci ore da effettuarsi entro il 20 marzo e proclamato ■■ scala nazionale dai sindacati di categoria Fim, Fiom e Uilm per sollecitare l'accordo sul rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici.

Martedì 9 marzo un'altra ora di sciopero con assemblea interna alla Universalgiunti.

La scaletta delle prossime astensioni dal lavoro prevedono due ore di sciopero per venerdì 5 sia alla Maglioli di Santhià che alla Comec di Cigliano, le restanti 8 ore che mancano all'esaurimento del «pacchetto» nazionale sono programmate in tutte le aziende per venerdì 12 marzo.

Il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposto commenta a caldo: «Questo è solo l'inizio: gli industriali devono sapere che se continuerà questa loro chiusura, lo scontro sarà ancora più duro». Il suo collega della Fim-Cisl Raffaele Ghezzi dice: «Penso sia ora che le centrali nazionali arrivino a una svolta: se c'è spazio per trattare, bene, altrimenti si rompe e si va alla mediazione con il Governo». [w. ca.]

Prima raffica di scioperi per i metalmeccanici che ieri si sono fermati 2 ore

Due saranno abilitate sia Vercelli che a Santhià più quelle di Cigliano, Gattinara e Borgosesia

In ricevitoria i biglietti per i match della Juve

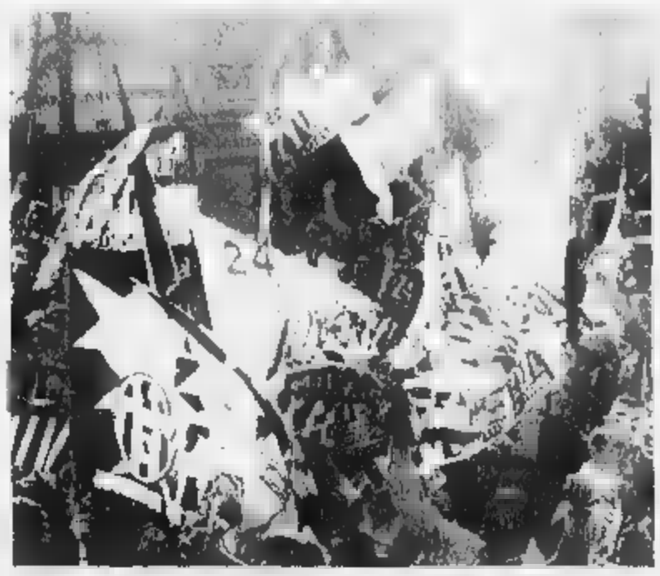
I botteghini del Lotto emetteranno i ticket per le partite in casa

VERCELLI. Per ■ momento è un privilegio per i torinesi, ma ben presto anche i tifosi bianconeri della provincia potranno acquistare i biglietti per i match della Juventus direttamente sotto ■■■. O quasi. Dal 1° marzo è infatti scattata l'operazione che abilita alcune tabaccherie-ricevitorie a vendere i biglietti per ■ gare al «Delle Alpi» della Juve.

Grazie all'accordo tra la società bianconera e la Lis (Lottomatica Italia Servizi) i tiket verranno messi direttamente nel circuito terminale del Lotto e distribuiti direttamente nelle apposite rivendite. Naturalmente ■■ ogni biglietto verrà impresso un marchio per confermare l'autenticità che, dunque, consentirà l'ingresso allo stadio. Così per assistere alle gesta di Peruzzi, Zidane e Inzaghi i supporter della Juve non saranno più costretti, come avveniva sovente, ■ massacranti code per procurarsi il prezioso tagliando. «Per ■■■ - informa una nota dell'ufficio stampa bianconero - l'iniziativa riguarda le ricevitorie torinesi ma, presto il servizio verrà esteso in tutta Italia».

Per la provincia di Vercelli saranno sette le ricevitorie interessate. Due nel capoluogo, in via Torino 55 e corso Fiume 87; due a Santhià (in corso Beato Ignazio 7 e via Matteotti 43); quindi a Cigliano in piazza Martiri 2, a Gattinara in corso Vercelli 151 e a Borgosesia nella ricevitoria di via Roma 35.

In questo caso, però, non è ancora stata fissata una data d'inizio. «Per il momento siamo stati informati di essere stati inseriti in questo circuito - spiegano gli interessati -. Adesso attendiamo ulteriori notizie anche se ci auguriamo di poter iniziare a breve termine, sicuramente per l'inizio del prossimo campionato». [p. m. f.]



I tifosi della Juve potranno acquistare più facilmente i biglietti per il Delle Alpi

Borgosesia, lo ha deciso il Comune

Contro rospi e zanzare si bonifica lo stagno in località «Lagoni»

BORGOSESIA. Il Comune ha dichiarato guerra a rospi e zanzare. Così entro breve tempo, verrà avviata la bonifica di un'area acquitrinosa che si estende nella fascia collinare borgosesiana. L'intervento andrà a interessare lo stagno fra Camelo e Vanzone, conosciuto come località «Lagoni», nella stretta valle a ridosso degli abitati frazionali.

Il bacino non è naturale, ma venne creato decenni fa grazie alla presenza di un ruscelletto, forse per esigenze di pesca, ma poi lasciato all'abbandono. La decisione di bonificare l'area ha dovuto essere adottata per motivi igienici in quanto la presenza di insetti e batraci si era fatta insopportabile, tanto da sollevare ripetute lamentele fra i residenti.

L'amministrazione comunale ha dunque reputato necessario un sollecito intervento, da effettuarsi prima della stagione estiva quando il problema si sarebbe nuovamente riproposto. I lavori dovrebbero avviarsi in un paio di mesi, appena saranno stati ottenuti tutti i permessi. Le operazioni di bonifica prevedono, fra l'altro, il riempimento dell'acquitrino con materiali inerti, ■ modo tale tuttavia da lasciare immutato il corso del ruscello che attraversa lo stagno. Lo studio delle soluzioni di modifica dell'area è stato affidato al geologo Marco Zantonelli. [p. q.]

Piode, assaggi poco dopo le 19

Degustazione dei vini Il tour oggi fa tappa all'albergo dei Pescatori

PIODE. Fa tappa all'albergo dei Pescatori di Piode il «tour» valsesiano di degustazioni organizzato dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Dopo l'apertura al Ghiottone di Vocca, questa sera l'appuntamento è nel locale di Augusto Gilardi, presidente del consorzio Valbella. L'assaggio dei vini prodotti in zona inizierà poco dopo le 19, quindi chi vorrà potrà terminare la serata con la cena che Gilardi ha organizzato. La degustazione inizierà con un Bramaterra Doc del 1993 (azienda Perazzi) quindi proseguirà con questa scaletta. Gattinara '93 Docg (Nervi), Gattinara '93 Docg (Sergio Gattinara), Bramaterra '90 Doc (Perazzi), Gattinara '90 Docg (Monsecco - Zanetta).

La parte teorica (una veloce «lezione» sulle caratteristiche del prodotto) sarà a cura dell'enologo Enrico Fileppo. Le degustazioni proposte dalle Terre del Nebbiolo proseguiranno venerdì 19 all'albergo Italia di Varallo e la quarta tappa è fissata più avanti all'Unione di Alagna. ■ fine mese l'iniziativa si allargherà alla zona dei laghi (Orta e Maggiore) per poi raggiungere altre regioni. L'obiettivo dell'Istituto presieduto da Alessandro Francoli è quello di promuovere direttamente in casa dei ristoratori i sette «doc» e i due «docg» prodotti sulle colline biellesi, gattinaresi e del medio Novarese. [i. fo.]

Organizzazione: **ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT**

LA STAMPA

Joyful promotion

ESEDUE

TRIAL INDOOR

Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

TORINO • PALASPORT RUFFINI

Sabato 13 marzo - ore 20,45

Domenica 14 marzo - ore 14,30

Passis

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/5629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • **www.joyfulpromo.it**

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

RADIO RTL TORINO · domino · BICC CEAT Cavi · BULTACO · MICHELIN · AIRARGENTI Argentieri in Torino · IMMERSION Made for sea. · BUFF · QUARTA RETE · GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI · polini motori · GORDON'S SPECIAL LONDON DRY GIN · JERZEES ACTIVEWEAR · MOTO SPRINT

L'iniziativa per superare i problemi causati dalla vicinanza di due impianti di depurazione

Il Cordar «apre» al Consorzio Baraggia

Ramella: «Collaboriamo per evitare sprechi di risorse»

BIELLA. Il Cordar lancia una proposta di collaborazione al Consorzio della Baraggia, il «nemico» di sempre, nel nome del risparmio di risorse economiche e della tutela ambientale. Ma l'appello di pace arriva in un momento tutt'altro che disteso nei rapporti tra i due enti: anzi, è la svolta insolita dell'ultima polemica nata attorno al depuratore che il Consorzio intendeva costruire a Mongrando, e che ora sarebbe intenzionato a realizzare a Salussola per raccogliere gli scarichi dei Comuni di Donato, Nutro, Graglia, Mongrando, Borriana, Cerrione e Salussola.

Il [illegible] è scoppiato quando il Cordar, che ha messo in funzione a Massazza un depuratore da 40 mila abitanti equivalenti, è andato dai sindaci di Cerrione e Salussola per definire l'allacciamento di questi due paesi all'impianto consortile e si è sentito rispondere picche.

«Ci spiace aver sollevato il problema proprio noi di Cerrione che siamo tra i fondatori del Cordar - spiega il sindaco Anna Maria Zerbola -, ma la spa presieduta da Ramella ci ha proposto una soluzione tecnica che non è ottimale per il nostro Comune. Il progetto del collettore Cordar passa a Est del paese mentre la pendenza naturale di tutti i fossi, scarichi e quant'altro è lungo il margine Ovest, cioè lungo il torrente Elvo. Si tenga conto che gli abitanti di Cerrione pagano già oltre un centinaio di milioni all'anno per la depurazione delle acque ma fino al 2004 non saremo collegati all'impianto».

Il Cordar ha oltre 100 miliardi investiti in impianti di depurazione mentre il Consorzio della Baraggia ha realizzato con i contributi dello Stato tre dighe nel Biellese. A fianco il presidente del Cordar Antonio Ramella

«Per contro c'è questo progetto già approvato e finanziato del Consorzio della Baraggia che ci propone la realizzazione di un depuratore in una posizione strategica o a Sud di Magnonevolo o ad Arro di Salussola - aggiunge il sindaco -. Il Consorzio promette una soluzione dei problemi entro un paio d'anni al massimo. Ora c'è una terza ipotesi che passa attraverso una collaborazione tra Cordar e Baraggia? Ben venga. Che i due enti si trovino e la concretizzino».

La «terza ipotesi» è stata formalizzata dal presidente del Cordar Antonio Ramella in una lettera al Consorzio della Baraggia e per conoscenza a tutti i Comuni interessati (da Donato a Salussola). La proposta parte dalla considerazione che l'impianto di Massazza (già in funzione) è grande abbastanza per ricevere e lavorare gli scarichi di tutti i Comuni. Costruire un nuovo depuratore a Salussola e due collettori, uno per Massazza e l'altro per l'impianto della Baraggia sarebbe uno spreco di risorse pubbliche oltre che un aggravio dell'impatto ambientale. Di qui la proposta generica di un incontro «per confrontarci sulle possibili soluzioni tecnicamente ed economicamente vantaggiose per il Biellese e i suoi abitanti». In particolare Ramella propone di sfruttare i fondi del Consorzio per il depuratore per realizzare invece i collettori necessari a portare gli scarichi dei paesi della Serra, di Borriana, Cerrione e Salussola, al depuratore di Massazza».

Il Consorzio per il momento tace (ieri il direttore Carmelo Jacopino era a Roma). Parla invece Roberto Diana, presidente del Consorzio Idrico della Baraggia che del Consorzio è anche [illegible] installazione «Non solo accetto la proposta del Cordar anzi rivendico la primogenitura dell'idea. Fin dall'inizio abbiamo suggerito la necessità di un incontro tra i gestori degli enti preposti ai servizi idrici per trovare le soluzioni migliori nell'interesse degli utenti. E' indispensabile che la gestione delle acque resti ad una spa biellese che reinvesta sul territorio gli eventuali utili» [m. al.]

Diana: «Rivendico la primogenitura dell'idea. E' utile che la gestione delle acque resti un affare biellese»

A Borriana

Sequestrato il carro allegorico

BORRIANA. Rabbia e sconcerto per la mancata partecipazione del carro del paese alla sfilata del Carnevale di Massazza che si è concluso domenica.

Infatti la simpatica allegoria dal titolo «Shanghai» con tanto maschere dal buonumore assai, [illegible] allestito dal Gruppo carnevalesco Borriatese, dopo mesi di lavoro era pronta per partire alla sfilata di Massazza, non è stato accolto [illegible] stato bloccato domenica mattina alle 9,30 sulla [illegible] sangiuliano da una pattuglia della polizia stradale [illegible] costretti a fare dietro front e dirigerci verso l'abitazione [illegible] durante la [illegible] per [illegible] Parco Povetal.

Ultimo ostacolo [illegible] strada e [illegible] carro [illegible] veicolo [illegible] raccolgono [illegible] poi [illegible] un [illegible] magazzino, vicino [illegible] zione del Gruppo [illegible] Peccato sono [illegible] lità [illegible] forze [illegible] patente [illegible].

Questo [illegible] per [illegible] rispetto alle [illegible] le [illegible] sindaco [illegible] Silvano Rossetti [illegible].

Tutto il [illegible] consentirà [illegible] vuoti e [illegible] dotato di [illegible] uomo» [l. p.]

L'azienda: «E' un campione sotto il profilo sportivo, ma anche come persona»

Soldini, l'uomo Fila per eccellenza

Lo skipper milanese porta in trionfo la «F» rossoblu

BIELLA. Ora che è tutto finito - e finito in bellezza - la Fila può veramente considerare l'«investimento Soldini» un affare con la A maiuscola. Il piccolo grande navigatore milanese è giunto vittorioso al traguardo dell'Around Alone, ha saputo conquistare un ambito premio ma soprattutto la simpatia e l'affetto di tutto il mondo sportivo e di quello dei media. Sfortunato, coraggioso e tenace, non si è lasciato abbattere dalle sue mille disavventure, ha guardato avanti, ha salvato una collega in difficoltà ed alla fine si è presentato ieri a Punta del Este, in Uruguai, con la vittoria in tasca.

«"Non vedo l'ora di tornare a casa" mi ha detto ieri mattina - commenta il responsabile dell'operazione-Soldini alla Fila, Andrea Magni -. Ma io gli ho risposto che qui lo attende ben più di una tempesta. Giornalisti e tv sono pronti a travolgerlo con le loro domande. E' la prima volta che il mondo della vela trova una così grande eco».

La scelta della Fila (quella di sponsorizzare il navigatore solitario con una barca e dell'abbigliamento tecnico), è stata strategica ed è andata oltre le più rosee aspettative. La holding rosso-blu ha investito non più di un paio di miliardi all'anno (insieme a Telecom e Bnl) ed ora ne ha ricavato una campagna pubblicitaria ed un immagine innegabilmente positiva. Se solo la cosa fosse stata prevedibile il business avrebbe visto in lizza anche altre grandi firme dello sport, dalla Adidas alla Nike, le dirette concorrenti dell'azienda «made in Biella» ma per una volta un italiano non ha avuto bisogno di andare all'estero per far valere le sue doti.

Il navigatore solitario Giovanni Soldini è stato sponsorizzato dalla Fila

«Soldini è l'uomo Fila per eccellenza - aggiunge Magni -. Ci è piaciuto subito, un campione naturalmente, ma pure un personaggio reale, con una componente psicologica importante. Dopo Panatta, Messner degli esordi e Tomba, è l'uomo che meglio può interpretare la nostra filosofia. Nessuno avrebbe però immaginato che avremmo raggiunto tali traguardi. Soldini è piaciuto anche in America, dove la vela è poco seguita, e questo ci fa molto piacere»

Insomma le sorti della holding biellese, che in questo periodo, soprattutto sul mercato statunitense, navigano un po' a vista, potrebbero sicuramente trarre beneficio dal grande skipper milanese.

«Oltre ai capi tecnici ed alle calzature pensate per la vela, siamo al lavoro per una linea di abbigliamento per il tempo libero in tema - conclude Magni -. E quest'anno abbiamo deciso di investire anche sul golf, sponsorizzeremo l'Open d'Italia». [p. g.]

Il primo cittadino parla dei cambiamenti avvenuti nel paese

Occhieppo, il sindaco Baresi «Non so se mi ricandiderò»

OCCHIEPPO INFERIORE. Fiorenzo Baresi, sindaco da due legislature, si ricandiderà solo se riuscirà a mettere insieme una squadra di tecnici e persone motivate. La decisione verrà presa in settimana. Dice: «Non mi chieda bilanci personali. Abbiamo mantenuto quanto promesso: il campo alternativo ed il "Percorso salute" sono in fase di ultimazione, a breve ci sarà l'appalto per il Centro polifunzionale, per il mercato scade il 13 marzo il tempo previsto per le osservazioni regionali ed abbiamo già 18 richieste in risposta all'invito di appalto che sarà subito indetto, i marciapiedi ai confini con Camburzano sono ultimati. Abbiamo lavorato per tutti i rioni, risolvendo i problemi posteggi, illuminazione, rete fognaria, asfaltature, regolamentazione del traffico con semafori dove necessario. Non mancano più strutture al paese, abbiamo un acquedotto che è un gioiello e quindi anche a bilancio non sono stati inseriti grossi investimenti». Il sindaco sorride e spiega: «Inutile spendere quando non ce n'è bisogno. Amministrare un comune è come camminare: strada facendo vedi se quel che sei stato fatto serve per il futuro o lo fai, non prima. Così abbiamo ultimamente puntato su una massiccia presenza di vigili cui è demandato il compito di vigilare anche sulla sicurezza dei cittadini. I civici circolano in paese dalle 7 alle 19, oltre a "puntate" notturne, sono tutti dotati di cellulare il cui numero è stato fatto pervenire ai capi famiglia con una lettera. Per il momento restano [illegible] ma [illegible] bilanci e non [illegible] gente [illegible] Parco [illegible] se, Parco Povetal.

Un scorcio di Occhieppo Inferiore

Ma gli occhieppesi cosa pensano di lui? «Non è gente del mio carattere» - risponde [illegible] anche perché non [illegible] convinto che la gente giudichi dai fatti. Basta dire per esempio che [illegible] il vice sindaco Sergio Regis «La mia [illegible] quello sento in paese. Poi vedremo se hanno apprezzato per questo ritengo che possa e debba continuare ad essere davvero il sindaco di tutti». [d. sa.]

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
XXVIII-156, L. 25.000

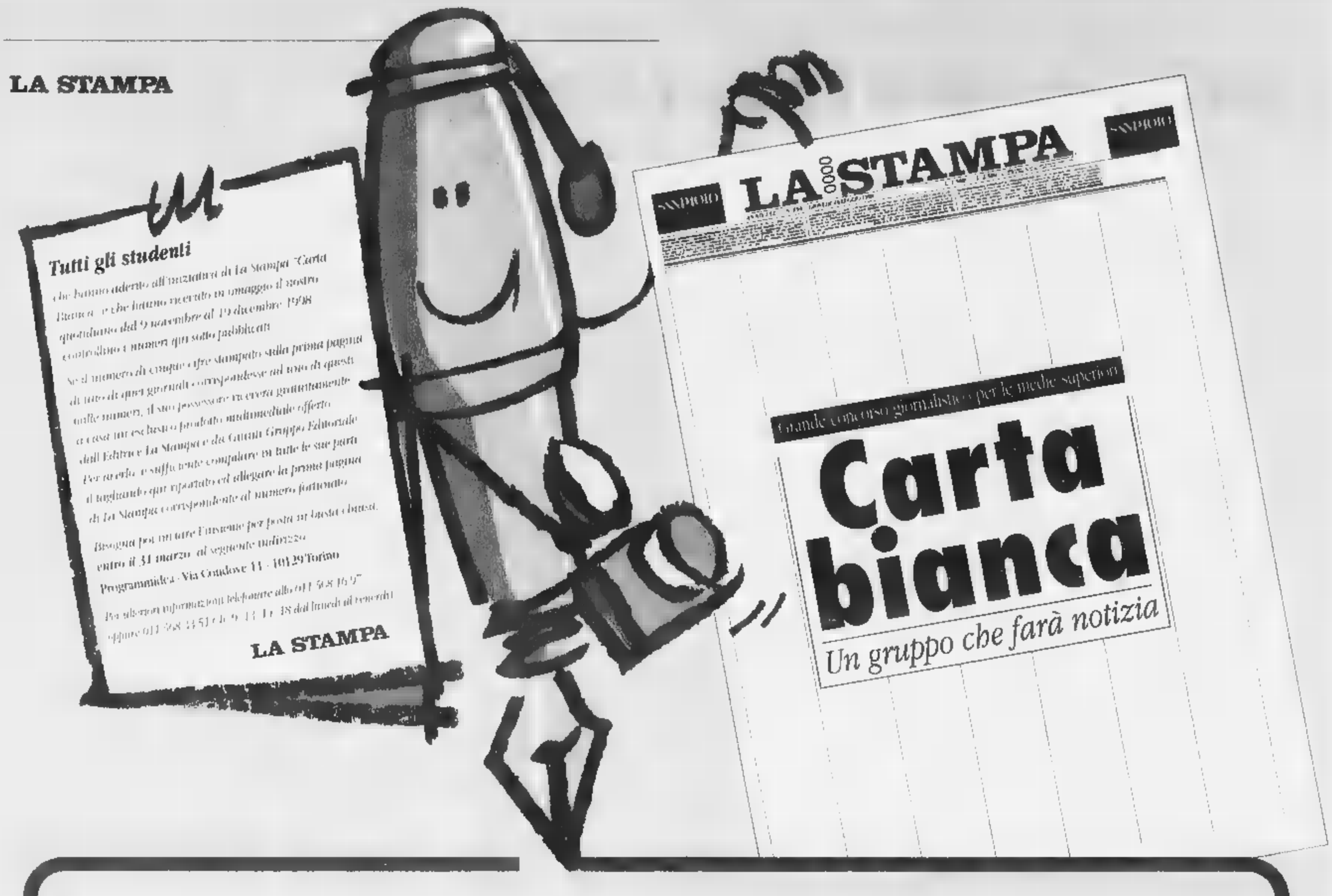
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Raccolti in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA BCS LIBRI I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA



1EM8A	1N4MW	1N9K4	1PZUX	JZ9TA	99ODK	Z34TW	2GTBU	4891L	4C7LE	XXTM8	5MZK1	6H3MX
19EMU	18TTA	1B3WK	1KPHP	J40B7	8898X	22H7C	2HKDM	4KHKC	46MTO	XBXM8	581UP	4FHT7
1P1CU	19MYK	18ZH8	11LC0	J8TWL	94430	ZOMBE	2H7A4	4NHHK	4E8C5	X81GH	50W78	6PXGU
18YY7	1OH97	1PBYA	14YB9	JKHZW	989KK	ZOCF7	22XAN	4HTPW	497L5	X9WCB	8M3PZ	8XOD8
1BP8M	1KL3Y	1Z3B0	1C33A	JO7WX	83Y8G	ZGKJT	3KMH0	4H3NK	4ZMZC	XEZ1E	8GY4P	8PH3L
1GI0Z8	1ML45	19TKE	1M7WM	JBPHK	9Z813	Z8Y4P	23U8Z	4E8M8	42DAP	X8H4M	8KYNY	8KKMH
1PY5U	1CW73	1HLO7	16HD0	JMKA4	8MH8W	ZZOBP	2P778	441XM	49CXU	YZ5TX	53474	8M314
191W7	1MRAT	19J3R	18W1L	J877E	99A06	ZZ4J6	ZMYUK	4K5WO	4KXB4	Y9EX6	5KMTX	83E2C
1HAHA	135OC	1P618	14DMH	JPKCZ	93C6D	Z9MNK	28AKT	4K44Z	4E838	YPWPE	8PXW7	8ZH6T
1EA8P	1PPUP	16L1M	18DWU	JHZ0P	9KY13	ZCXX3	ZOJX7	4GOMK	49795	YZE4A	9N3OD	8XTHM
1Z5ZX	1ZE9U	1JC7X	1Z4PZ	JC3LN	984NP	Z3C5C	284UK	4GAAK	4K1A3	YKEL3	98RR8	8KUMU
1EOMA	1P9YE	1BYWE	1EK5A	J8TAP	8E7CM	ZETEX	2PCLA	4K818	48W67	YQ7CL	8OJOL	8H1WA
1934P	18ZBL	1EPTH	1E5OC	JMY9T	8K1D9	ZMYVH	2MZQT	4PYHL	488MU	YBCZB	8OBZM	8KHKH
1HOTM	1HZY8	1KMPY	1PXO8	J8ZR8	9XTNK	ZZTWE	288AM	4X987	4O9LU	YZUM3	5R86R	8MRHZ
1PLXM	14LL9	193ZE	1MB8T	JKUZC	9E1NE	HZXZU	2E5TB	4N2WL	49Y9P	YB81A	58M4P	89S7P
1KY11	10KYT	1GWUU	1HUA4	JP4PE	948L6	HMZJ9	2H9ZB	4LH87	498LL	YKGET	5KL5H	8PZWU
1HZKL	1B4HR	1E4U4	1EZA7	JKWMT	8E79X	H8EKP	J8CLM	4LTQE	4E887	YKE8Y	8OXUU	8KULM
1E7O5	185MK	1CTLZ	WD1TX	JZ3HW	9PH3P	HGD37	8ATH5	4478X	4OLEP	YQ9KM	5GB3M	8EA5P
187CL	1DRY9	1ZL1A	WZPTP	JOZQ8	9E1LL	ZXLYU	BZ874	4ZR1A	4HCYW	YPYBQ	5EWL6	8HN9W
1KMLW	14CT7	1H3M7	WLTTA	J8WC7	98MUP	2ZY17	8QWU8	4LE4M	48UPU	YK3WW	58YAP	8ZKE1
1HAUZ	1XWTL	1NAA5	WOZXK	J8ZKA	984EE	2MKHL	83HPB	4HKWA	4ZBOC	YXKML	5KU8Z	89EAA
1EH5E	1BM05	1BK57	WPU4H	J8U1M	9Z8AT	JKM3Y	BK593	481H5	43O8Q	YE5D5	8HL9X	88MKK
18T45	1KXRY	1QEMK	WOMNA	JOA5B	9H38Z	2E3WP	7H13K	4ZEL5	48A87	YHEER	59EH0	8ZW87
19WZH	1BMYK	1HC08	WKXWO	J8AZB	999YC	2E1RU	7DY3A	40KW5	491BX	YEAHE	584HO	8E7PL
18HM5	1QEWB	199AA	WK741	JLU5U	BZEEB	2KPWC	TBP8X	4H8TE	43L8W	YK5PC	5HUZH	83Z8Y
1XKML	1KBMO	1ETO3	WBQW5	J9E0K	8PUYH	2P8EL	79UA5	4K9K3	4DXT7	YEKA8	58YL9	8KECT
1KD19	167BM	1ZH30	WPB4X	JEK9L	9X045	24A4K	7ZTHZ	4MKBZ	4HP3K	Y8HZ7	8C1AB	8D9XM
1K987	1B1GB	14HA5	WMBZP	JH155	9XTY8	2J3K4	72KAT	48TW4	46AQE	YKLZW	583YA	8ZJYW
1BTAM	1Z79Y	1K7TH	WKE84	JCNW4	9HM77	34CCE	78DK7	4ETUA	42M6A	Y2CU3	5OH8U	8P8XL
189CL	138UW	147BA	WZHEA	J3C1H	88C3X	39M5K	7PW9P	4KPMD	49TMM	YXQOB	5M9Z9	8HL7W
18JTL	1OA7M	1BL8P	WZLC4	JKM8Y	9KY1W	39CYU	T5KK7	4HL4L	4HKKK	YGTL5	5EL9M	81B5K
1ORKA	1XL8M	1KL5K	WB3UU	JPL1E	9D5WP	2HMP8	78O7M	4ZXMM	4HYB7	YP71C	5H7C4	8MZTW
13ZNO	1LMZ7	1D11M	WDRYU	JK5L4	9DE05	2M4MO	7XZ4L	4L41H	4KWE1	YELTO	5EOMK	8M4PQ
1KLUH	1P438	19AYM	W8EAK	J4HPP	931PY	2K8C9	7ET4K	48KMA	4PRLR	YRZOJ	549TP	8NBUH
1HPOP	131TQ	1OE76	WDZPL	JZWCE	9HW43	287YX	7ZZMU	4OLP8	4N8ZO	YZDLX	5KPTY	8D4PL
1HMEX	14K3E	1FZP5	JP5TB	JEYML	9Z1UA	2X3BW	781CU	49LYU	4OHUU	Y35CT	8EWZ7	8X8P8
10C4H	18EPM	19C17	JPY1L	J394H	8Z89P	2MZK1	7HLPW	4RZHX	4FX0U	YZPDL	5QEZL	9EWUU
127MF	1K5H1	1ZLWR	JHLLF	JPH6A	83KWD	26PEL	7E39P	4EUTF	4ZZ6Z	YLL5W	58CT5	8E4CE
1ZOB5	1DELA	18KCR	JK4TC	JK5KC	9K4UJ	28WTB	7PHE5	49HKP	4J3ZW	Y88AP	58DA7	8H33U
18ZM7	18WE7	189T8	J8CUA	J8KYA	997AJ	2XKWH	7KH1P	4ZW4L	4MZ4A	YD873	5PHEA	8QK3X
1FWWA	1OTYM	19YWA	JXKBC	JMEAZ	9HME7	2GN9L	7H751	4RH4A	4KWAW	YBNBM	5LF8B	8H8BM
1Q7P7	1X85K	1M4LR	JMA34	JP7LU	9PM4E	2EU3K	73EU3	4LCYM	4CZYD	YQQ7Y	5ZKLZ	8D667
1ZULT	14UAY	1PUAZ	JNXE2	J1WO7	983UL	2K5EY	78DUM	4L8WM	4K7U1	YHLHX	5PRLE	6P4T9
1KYP3	1XY11	19VPA	JXKRF	JH4C1	94CTU	2ELJF	7PTAU	4P45X	X9BOL	YC13D	56BAK	33MTT
1X891	18LKU	19HCL	JZWTU	J398Y	9X0K9	28W87	7L0WL	4GCPY	X9UYM	Y8Z1U	5H714	38M35
1FYHK	1PZXR	1O7BM	JPYWO	JMHYK	9EM8M	23T8Y	7OMZW	48BU3	X3K7O	Y9K9L	5P4AA	3ZCLZ
19CU5	1NEU4	1MEXZ	JBHKE	JE6AP	931YC	2DX76	7KL5T	4BOOB	XC954	YH33A	5PK1U	38B7E
19MMM	1P58L	1F4UP	JZHMZ	J3XAH	9HPCM	2MKKY	78TC8	43WMY	X8YD7	Y4ALL	5JOBL	3OMUK
199KB	167U8	1F8UP	JKBMH	JK872	9HUZ1	2FCUX	793WA	4PUYP	KLBPA	YLUXX	5DXDO	334WW
18UWU	188MA	1EL1K	JB5YH	J8BZM	9M88Z	PXX15	7C41H	41HXC	X1U4C	YZM1T	5E1MO	3KHBC
1GT7L	18HU5	1KHEY	JPAB4	JXPZ1	9HDX8	P8PUM	7KPC4	4PW7M	XHLEK	YD35U	5DUKM	389BK
1ZHAC	1OHL7	1K5T3	JH3TK	J0BP8	9CKMW	2ZOWE	7KKU4	4ONAL	XXLTM	YEEKU	89N9L	33ZYC
1KOM4	19ZUU	1M1DO	JZ57U	J84ZL	99L8P	2ZKJO	7QTL5	4HWMH	XOYXL	YFL1E	59B0B	33LAW
1Z8MM	1X7DO	1K9CW	JCQ51	J86WP	9KMHZ	2HK75	745UU	4P5ML	X3B9Z	YDCTK	8ZN4U	3H7R7
1XC7A	1KEXK	18KBK	J3TMH	JHTPZ	8OMPA	287ZU	7ZW54	4K7ZH	X8WUX	YDQY7	5KXXT	3OA8L
1D7YK	19T4P	1CLCM	J3YP9	JO4KA	93NK8	28WCE	7DPHC	4ZQW9	X8LYK	5KAPE	89U9X	3XZ68
1997X	19MH7	18DTX	J3TUZ	9DHCK	8QBAL	28U19	7PMAL	4M8A9	X8ZXX	5Z5UP	5145U	3HXOP
1A9EA	1ZHXH	1PYX7	JZUUM	9DUCX	B8B1M	2P1KL	46747	49AH7	X0377	5MC1Z	5B2WE	38EWA
1GLCO	140CC	185HE	JCZZH	93UBH	8HAW1	28H85	48EPM	4M4B4	XOH4L	5EE37	89OD9	3H4AP
1BKLX	185AX	1R7KR	J9DDA	9E8KB	983AX	Z3PL3	4KY7H	4ZU57	X8KPM	5HK8L	8BHPO	3OC7A
1E9PA	1H8UC	1DNT8	J38UC	9ZHCT	9E0E7	29N3X	4KUYY	48K07	XPY8C	5L81Y	5MHKY	3OYUA
13OZ9	1MAW3	137MZ	JHC4E	9ZO0L	94CKA	2K4X4	4NELU	44T9L	XHZPT	5HL4X	8EX8M	39WYM
18ZAU	12Z85	1P8AB	JCAM5	9H4PE	94MYK	2A3BO	4B1DK	493KL	XMDTY	8P4KM	5H4HS	3ZYOU
1KRM3	1MDOH	1ZBY3	J9XYK	8OXPM	9HCU8	23A13	4O3R7	4KET3	XMYPZ	5Z36T	5OTCK	3CEZA
1ZBOA	1P3CR	1M1EZ	J8EEB	8PCZ8	90WYM	23BZ2	487CU	49XT7	X1UH9	8ZMAZ	58YUL	3ENTL
1LTBU	1BWM7	19B45	JMR7Z	8OKTP	94U38	24L7K	4PLT5	49ZYE	XHB18	833PC	8LJ8M	3GTYX
142BK	19NW5	1KYT1	JZ7OP	8LKWM	9L0L7	2LUP7	481MM	4ZO58	X8Z9K	53481	5L33L	38MUX
1M914	189CX	163ML	JX7YU	9P7KU	9KCCO	2Z77U	4XWYE	4L1PH	X99LX	8O3MK	8OT1A	34YZ8
1HN37	1ZAOJ	19UX8	JMH90	BZ8BA	8KCZ9	2KZKC	4ZUA4	49HCM	XBBWL	88UKM	5OB37	3KTPO
13BZ8	12841	1KYV1	JK1BH	88Y1X	8KYAC	2X89H	4N91Y	4B8OU	X9M9M	5OZOB	5MBM3	3EZ8L
1M0J4	18ATM	1PK3T	JZ9CE	9P75P	8HL4E	2KMHX	4Z73P	4OW35	XHMZP	58BZM	8P16X	2RZTY
12UPO	199WU	1Z8ZP	J3HPY	94CJX	P3ULH	ZLY1L	4L1DC	491TX	XZ1AP	5NY3Z	8NT8T	2EM1X
1Z3CT	18DHM	11T9W	JLMWM	9HU0W	Z8HL7	243ZU	4H8HO%	4KCW2	XXTHK	5K3XZ	8Z26L	2MKL4
136WB	19C0P	1LH8C	JEKKK	9EAU5	2EWY6	2ZY3L	4XYX9	4HYLP	XZM44	88BXX	8NMPA	3KGT9
1Z1WA	10SWU	1XCM1	JLU87	9XWPU	ZL31Z	24X0U	4EMUL	43OWM	XHWL8	8K43B	84Y80	3PP2U
11UZH	13T5W	187T6	JHPMP	9KHNZ	ZBZAL	ZMZM3	4PZKA	44L6B	XC94N	5XCUB	8BL2L	334PW
1RAB5	14LAR	10LOP	JHOCK	9HY12	Z6U37	2K9OY	43HMY	4LYXU	XZELY	88C3L	88R7P	

Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 011/568.16.97 oppure 011/568.33.51 (h. 9 -13; 14 -18 dal lunedì al venerdì)

SANPAOLO IMI
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour

Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

Campagna della Regione per la prevenzione dei tumori al seno e al collo dell'utero

«Togliti il pensiero, fai un controllo»

Previsto un investimento annuale di 30 miliardi

TORINO. Tutte le donne piemontesi fra i [illegible] i 69 anni riceveranno nei prossimi giorni dalla Regione [illegible] invito a sottoporsi gratuitamente a mammografia e pap-test periodici, per scongiurare [illegible] rischio di tumori al seno e al collo dell'utero. Quasi due milioni di lettere per altrettanti controlli, con la speranza di abbattere così almeno gran parte dei 150 decessi per cancro alla mammella [illegible] i 120 casi di tumore al collo dell'utero. Puntando sulla prevenzione, dopo gli screening «Prevenzione serena» già attivati a Torino, Cuneo [illegible] Biella, si ridurrà al minimo, con la diagnosi precoce, il numero [illegible] interventi chirurgici radicali.

Slogan della nuova iniziativa è «Togliti il pensiero, fai il controllo», un invito esplicito che comparirà su migliaia di depliants azzurri in distribuzione anche nelle farmacie [illegible] negli studi medici, che [illegible] stampato sui principali quotidiani [illegible] periodici femminili, che [illegible] vedrà su poster appesi per le città, e risuonerà in radio e in tivù. Testimonial della campagna, la giornalista Cristina Parodi, che ha prestato gratis la propria immagine. «Sappiamo - dice - quante donne soffrono e muoiono per colpa dei tumori. Ma sappiamo anche che se viene preso in tempo, un cancro [illegible] può curare, e allora i controlli periodici rappresentano un piccolissimo sforzo per un grandissimo risultato».

Spiegano il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Il tumore alla mammella ha raggiunto in Italia e in Piemonte, come nel resto [illegible] mondo industrializzato, livelli di frequenza tali da poter essere ormai definito una malattia sociale. Ogni anno si calcolano 2500 nuovi [illegible] [illegible] più di mille decessi». Ben [illegible] mila donne, in Piemonte, sono o [illegible] state malate di cancro al seno, [illegible] patologia per la quale ogni anno [illegible] fanno 12 mila ricoveri.

Tutte le piemontesi tra i 25 e i 69 anni riceveranno l'invito [illegible] test gratuiti

«Il tumore al collo dell'utero - prosegue D'Ambrosio - [illegible] circa dieci volte meno frequente, ma il problema è che colpisce anche le donne giovani».

Gli screening già effettuati dal 1992 a Torino hanno coinvolto in [illegible] anni poco più del 30 per cento delle donne residenti nel capoluogo, e ha consentito complessivamente la diagnosi precoce [illegible] 560 casi di carcinoma mammari. Ora che i controlli si estenderanno a tappeto, la Regione (con un investimento di circa 30 miliardi per gestione annuale) non solo diffonderà la prevenzione in ogni comune, grande [illegible] piccolo che sia, [illegible] - annuncia la dottoressa Silvana Appiano, responsabile dell'osservatorio oncologico della Regione - ci permetterà di creare una rete di controllo sull'andamento della malattia».

In concreto, le donne che riceveranno nelle prossime settimane a casa l'invito della regio[illegible] a sottoporsi [illegible] controlli periodici dovranno semplicemente contattare telefonicamente, [illegible] numero verde, (solo a Cuneo non è ancora disponibile un numero verde, ndr) uno dei nove dipartimenti creati ad hoc per l'iniziativa. «Per quanto riguarda la prevenzione del tumore alla mammella - spiega l'assessore alla Sanità - le 645 mila donne fra i 50 e i 69 saranno sottoposte a una mammografia ogni due anni. Il pap-test, invece, riguarda quasi un milione e 300 mila donne fra 25 e i 64 anni, che si sottoporranno all'esame ogni due-tre anni».

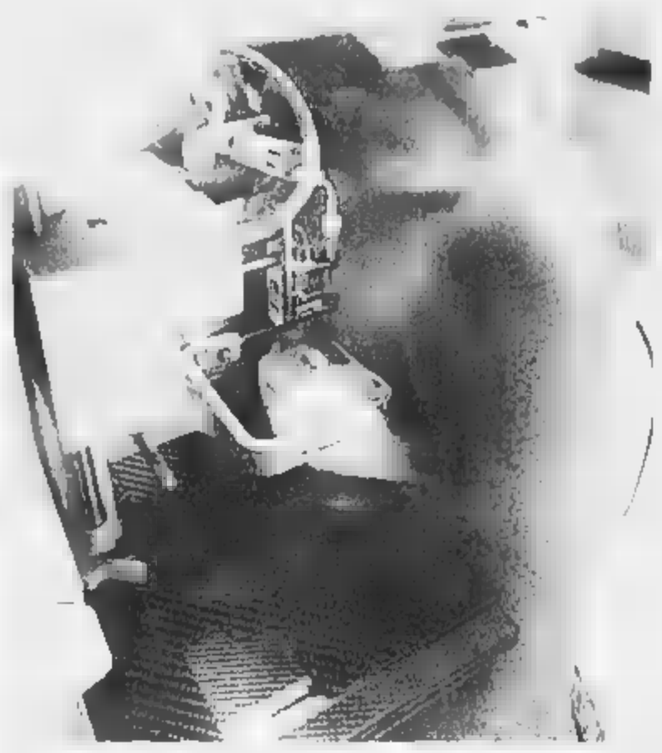
«Togliti il pensiero, fai il controllo» nasce all'insegna della semplicità, oltre che della gratuità: la lettera di invito indirizzata alle donne piemontesi che rientrano nella fascia di età a rischio conterrà già un appuntamento con il medico, che dovrà solo essere confermato o potrà essere posticipato. «L'importante - dicono in Regione - è [illegible] rinunciare a questa opportunità». Il progetto screening è partito lunedì nelle zone di Novara e di Asti, ad aprile sarà inaugurato ad Alessandria, ed entro giugno [illegible] aggiungeranno le Asl di tutti gli altri comuni.

Marco Accossato

IL PROGETTO SCREENING

I 9 DIPARTIMENTI DI [illegible]	
1) Tel. 800-001141 - Asl 1 - 2 - 3 - 4	Ospedali [illegible] - Regina Margherita - Molinette
2) Tel. 800-002141 - Asl 5 - 10	Collegno - Rivoli - Orbassano - Susa - Giaveno - Perosa Argentina - Pinerolo - I. Pellice - Osp. S. Luigi (Orbassano)
3) Tel. 800-004141 - Asl 6 - 7 - 9	Venaria - Chivasso - Lanzo - Settimo - S. Mauro - Gassino - Chieri - Carmagnola - Ivrea - Caluso
4) Tel. 800-003141 - Asl 8	Chieri - Carmagnola - Moncalieri - Nichelino
5) Tel. 800-005141 - Asl 11 - 12	Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara - Biella - Cossato
6) Tel. 800-006141 - Asl 13 - 14	Novara - Galliate - Arona - Borgomanero - Verbania - Domodossola - Omegna - Osp. Maggiore di Novara
7) Tel. 0171-450634 - Asl 15 - 16 - 17 - 18	Cuneo - Saluzzo - Bra - Alba - Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo
8) Tel. 800-007141 - Asl 19 - 21	Asti - Nizza Monferrato - Valenza - Casale Monferrato
9) Tel. 800-008141 - Asl 20 - 22	Alessandria - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme - Tortona - Ospedale SS. Antonio e Biagio di Alessandria

I CONTROLLI PER IL CANCRO DELLA MAMMELLA:	Mammografia ogni due anni tra i 50 e i 69 anni (645 mila donne)
I [illegible] PER IL CANCRO AL COLLO DELL'UTERO:	Pap-test ogni due [illegible] tra i 25 e i 64 anni (1290 mila donne)



In Piemonte sono 12 mila all'anno i ricoveri ospedalieri per tumore alla mammella

E in Valle Belbo si pensa all'infarto

Programma di prevenzione all'ospedale di Canelli

SANTO STEFANO BELBO. E' diventato operativo il «Programma di prevenzione dell'infarto in valle Belbo», promosso da Luigi Bertola, responsabile dell'ambulatorio di Cardiologia dell'ospedale di Canelli, in collaborazione con l'associazione «Medici della Valle Belbo». Circa 1.000 volontari della zona, residenti nei 48 Comuni della valle Belbo langarola e astigiana, saranno sottoposti, [illegible] prossimi 5 anni, a visite periodiche all'ospedale di Canelli per i più comuni esami medici. Si otterrà così una precisa correlazione fra mortalità per infarto in valle Belbo e abitudini di vita dei volontari (alcol, fu[illegible], stress, obesità, alimentazione).

«Durante il lavoro svolto in questi primi mesi - spiega il professor Bertola - abbiamo selezionato i volontari, compilando per ciascuno una dettagliata scheda, dove sono riportati i dati medici personali, come i livelli di colesterolo e glicemia, e le abitudini di vita, come per esempio il consumo di [illegible]olici e la pratica di un'attività sportiva. Adesso possiamo finalmente dare il via alla fase operativa dello studio. In questi giorni stiamo richiamando tutti i volontari che presentano un alto livello di colesterolo, ai quali suggeriamo le diete più opportune per l'abbassamento di questo parametro».

Analoghi programmi erano stati realizzati in altre aree europee e avevano fornito risultati sorprendenti. Le indicazioni dei medici, suggerite [illegible] rappresentanti delle categorie a rischio, hanno permesso di ridurre di oltre il 30% il caso di mortalità dovuto a malattie cardiovascolari, in particolare ictus e infarti. Un risultato che si spera di ripetere anche in riva al Belbo.

«Spesso - spiegano gli esperti - è sufficiente modificare alcune abitudini di vita per ridurre drasticamente le probabilità di ammalarsi». I consigli [illegible] sempre gli stessi: limitare lo stress e il consumo di alcolici, non fumare e se[illegible]guire una dieta moderata ricca di frutta [illegible] verdura. Alcune curiosità emerse già dallo studio: le tabelle dei valori ideali (551 donne e 449 uomini, tutti tesi[illegible] in valle Belbo [illegible] età compresa tra i 40 e i 60 anni) [illegible]ne 340 fumatori (di cui [illegible] grandi fumatori con oltre 20 sigarette al giorno) e 222 bevitori [illegible] chi vari tipi di farmaci, 344 bevono superalcolici, 603 bevono almeno un bicchiere di vino al giorno, mentre i restanti 49[illegible] sono astemi. Inoltre, 325 praticano regolarmente un'attività sportiva. Lo studio ha evidenziato che quasi il 60% dei volontari risulta in sovrappeso, mentre [illegible] obesi vincerebbe [illegible] sottopeso rappresenta [illegible] una minoranza [illegible] [illegible] stupisce poi di sapere [illegible] [illegible] d'Italia per il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Gianfranco Corino

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è un regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per **sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56 581;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56 27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15,30-23
Domenica e festivi
10-23
Numero Verde
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO VIVRE
EXPOCASA
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Al Cancello la velina di «Striscia» e all'Asia il sex-symbol de «La Piovra»

In pista con Alessia e Raoul

Nel Biellese un week-end con ospiti vip

BIELLA. Giovane, allegra e tutta curve. Alessia Mancini, la velina di «Striscia la notizia» che proprio l'altra sera è andata in onda anche nella trasmissione «Matricole» di Simona Ventura, domani sera approda al Cancello.

E non è la sola *special guest* della settimana. Se i nottambuli biellesi potranno strappare sorrisi e autografi alla bella showgirl, anche il pubblico femminile avrà il suo vip da mangiare con gli occhi. Raoul Bova sabato sera è atteso a Brusnengo, all'«Asia», da tutte le schiere di ammiratrici che, recentemente grazie a più di un film televisivo, si sta accaparrando in massa.

Ma parliamo di Alessia. Romana, vent'anni, ha esordito sul piccolo schermo con Gianni Boncompagni nella celebre trasmissione «Non è la Rai». E' stata poi scritturata da Ezio Greggio per il popolare tg dissacratorio di Canale 5, e lo scorso anno lo stesso comico l'ha voluta al suo fianco anche in «Doppio Lustro» con Iacchetti. Infine da gennaio è sulla ribalta di «Passaparola» con Jerry Scotti e Claudio Lippi.

La soubrette si presenterà sulle piste di vicolo del Bellone per danzare e chiaccherare con il pubblico. Analogo ruolo toccherà anche a Raoul Bova, il sex-symbol italiano che sta passando queste settimane da un canale all'altro della tv, ricoprendo ora il ruolo di commissario tenebroso, di contadino siciliano volitivo, fino alla parte di sbarbatello innamorato (ma erano gli esordi della sua carriera). Il protagonista dagli occhi di ghiaccio de «La Piovra» cederà poi il testimone, domenica pomeriggio, ad un gruppo scatenato, i «Gemelli diversi», una hip-hop band italiana emergente, prodotta niente meno che dagli «Articolo 31». In questo caso il concerto sarà dedicato ai teen-ager della provincia, quelli che vestono extra-large, con cappellino e scarpe da tennis, e che sulle basi musicali cantano liriche metropolitane.

Da non dimenticare lunedì, sempre sulle piste di Brusnengo, anche la «Festa della donna». Non mancheranno ospiti bellissimi: ad allietare la serata ci saranno perfino gli atletici ed affascinanti ragazzi di «Carramba», la popolare trasmissione di Raffaella Carrà. [p. g.]

Sabato Raoul Bova sarà ospite dell'Asia di Brusnengo, mentre la velina Alessia Mancini balla venerdì al Cancello di Biella

Anna Maria Cottafavi, volto vercellese di «Riso amaro»

«Io, mondina a 13 anni ma solo per De Santis»

VERCELLI. Di quel mese trascorso sul set ricorda tutto, anche se aveva soltanto 13 anni. Era alta, forte, una bella testa ricciuta che svettava sul gruppo delle mondine. Il regista Giuseppe De Santis la chiamava *la bambinona* e la additava alle altre comparse: «Fate come lei, che è così spontanea».

Anna Maria Cottafavi oggi ha 53 anni, è madre felice e da qualche tempo ha riscoperto palcoscenico e telecamere: ha lavorato in teatro, recitato in piccole parti divisa tra cinema e televisione, è stata il volto di più di uno spot. Mezzo secolo dopo «Riso amaro», l'ex mondariso-bambina risponde all'appello lanciato dalla Provincia, che sta cercando le figuranti del film girato alla Veneria di Lignana: la pellicola, restaurata dalla Cineteca nazionale, verrà proiettata in primavera e per l'anteprima l'amministrazione di Palazzo dei barnabiti chiama a raccolta i volti vercellesi che la animarono.

Anna Maria era tra loro, per caso. «Le chiesti di mamma - racconta - mi dissero che si girava a Lignana. Ed io volli partecipare». Nel luglio del '48, è la mondina giovanissima degli esterni di massa, è la ragazza che sfila durante un corteo nuziale. «In quella scena - prosegue - sono facilmente individuabile: se fossi stata più smaliziata mi sarei girata verso la telecamera a cercare il primo piano». Sorride l'ex mondariso-bambina, e ricorda l'amicizia di Doris Dowling: «Terminato il film, mi invitò a Roma. Ma non mi resi conto dell'opportunità: se fossi partita, forse avrei continuato con il cinema».

Anna Maria non dimentica neppure l'emozione sul set all'arrivo di un giovanissimo Gassman: «C'è Vittorio, c'è Vittorio», era il passaparola tra le figuranti. O il pianto di Silvana Mangano provocato a bella posta, dopo una serie di inutili ciak, da un sonoro schiaffone.

Terminate le riprese, Anna Maria Cottafavi chiude l'esperienza di «Riso amaro» in un cassetto e prosegue gli studi. Si diploma in ostetricia, anche se non eserciterà mai. Si sposa con l'avvocato Giuseppe Galante e diventa madre. Torna a calcare le scene soltanto quando i suoi tre ragazzi, Mariella, Nicola ed Emma, sono adulti: comincia con una compagnia teatrale vercellese, poi ottiene altre piccole parti. La sceglie anche Fellini, per «La voce della luna». Quando però Anna Maria arriva a Roma, il regista le carezza una guancia e le dice che ha cambiato idea: la scena non si girà più. Poco importa: per la mamma-attrice non è lavoro, è passione. Per calamitare l'attenzione del pubblico le basta anche soltanto una crociera. Da passeggera si trasforma in comica e ballerina e riesce a conquistare amicizia e applausi del comico-passeggero Walter Chiari. [r. m.]

La vercellese Anna Maria Cottafavi

GIORNO E NOTTE

Santhià

Astral Weeks in concerto

Domani al Talk saranno in concerto, a partire dalle 22, gli Astral Weeks di Lodovico Ellena. Durante l'appuntamento sarà presentato il cd «The original Astral Weeks'sound» della Mellow Records.

Biella

Corso per mandolinisti

Inizia oggi, alle 21, il corso gratuito di mandolino e mandola organizzato da «Espressioni», l'orchestra a plettro biellese che vuole ampliare il suo organico. Le lezioni si svolgeranno con frequenza settimanale in via Corridoni. Per informazioni 015-33904.

Vercelli

Si balla latino

Al Café Cinemà, atmosfere caraibiche con la scuola di ballo Sabatino che proporrà stasera, dalle 21,30, «Cafélatino». Alla regia dischi, i dj Victor e Paolo Santiago.

Vercelli

Gli ospiti a Quarta Rete

Gli appuntamenti di stasera a Quarta Rete Nord. Alle 20,30 è in programma il telegiornale, alle 20,45 «Speciale Tg Nord» a cura di Simonetta Raffa. Questi gli ospiti: Andrea Desana, direttore della Coldiretti e Alberto Garrione, presidente Anga di Vercelli.

Candelo

Danza al palasport

Domenica al palazzetto dello sport, a partire dalle 10,30, si svolgerà il campionato italiano assoluto di danza sportiva, primo trofeo «Festa della donna». Organizza il club «W Biella» in collaborazione con la Lega danza sportiva e la Fisdj. Informazioni allo 015-8493478.

Biella

I Guarino al «Lessona»

Il «Lodovico Lessona» annuncia, sabato sera, un concerto del duo di pianoforte e violino formato da Stefano e Giancarlo Guarino. In programma, al circolo Sociale alle ore 21, alcune sonate di Schubert e Brahms.

Santhià

Il liscio di Ringo

Questa sera alle 21,30 sulla pedana del Beverly Hills ci sarà Ringo Story.

Al Civico «Le storie nel cassetto» raccontate dal gruppo Giallo Mare

Un armadio delle meraviglie

Vercelli, domenica torna il teatro per ragazzi

VERCELLI. Proseguono al Civico i pomeriggi festivi dedicati ai ragazzi. La rassegna comunale del «Teatro per famiglie» presenta domenica Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli ne «Le storie nel cassetto».

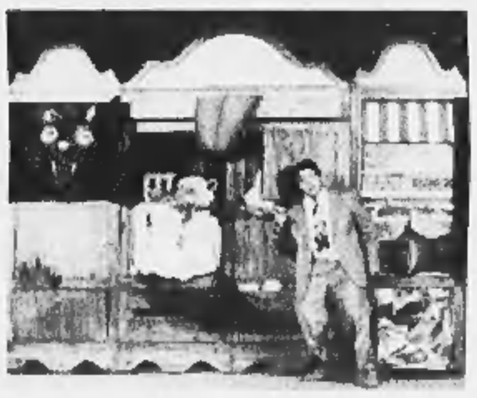
Si tratta di un'ideazione di Renzo Boldrini, che cura la regia e recita con Alessio Lotti, Vania Pucci, Rossella Parrucci ed Alessandro Verdecchia.

La scena ruota attorno, o forse meglio dire *all'interno*, di un grande armadio ottocentesco. Spiegnano gli attori: «Il soggetto si ispira al classico gioco delle scatole cinesi e quindi il contenitore si scompone in ogni sua parte in cassetti, sportelli, ponti levatoi... Ed in ogni *spazio*, oggetti, burattini e pupazzi evocano personaggi e luoghi che si materializzano grazie alla narrazione ed ai suoni animati da due *manovratori* di questa sorta di armadio-juke box dei racconti...».

Le storie tirate in ballo sono quelle della tradizione e quelle di autori famosi. Da «C'era una volta» di Gianni Rodari a «Cappuccetto Bianco, Rosso, Giallo e...» di Bruno Munari. Fino a «Belinda e il Mostro», versione popolaresca de «La Bella e la Bestia», trascritta da Italo Calvino nella raccolta di «Le fiabe italiane».

Le evocazioni sono presentate al pubblico attraverso una serie di indizi che aggiungono elementi alla trama stessa. E per azionare la «macchina scenica» sarà necessario, al posto della monetina da inserire nella fessura, *imburare* una figurina, una caramella, un dono. Tutto al suono di un carillon dal vivo, eseguito con strumenti tradizionali od elettronici.

Il sipario si aprirà alle 16. Prezzo d'ingresso, posto unico 5 mila. Gratuità per i piccolissimi. Informazioni, telefono 0161.252.622. [g. bar.]



Renzo Boldrini, ideatore attore e regista della pièce per famiglie in scena domenica a Vercelli

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA (VC)
VENERDÌ 5 MARZO Genio & BALLO LISCIO con I Pierrots
INGRESSO: UOMINI £. 15.000 - DONNE £. 12.000 con consum.
SABATO 6 MARZO
Discoteca con D.J.s MARCO FAVA e MICHELE BELLI e la nostra animazione
INGRESSO: UOMINI £. 20.000 - DONNE £. 15.000 con consum.
LUNEDÌ 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA IN DISCOTECA
"Spettacolo di Strip Maschile"
INGRESSO UNICO £. 15.000
INFO LINE www.igloo.it
E-mail igloo@quasarcom.com - Tel. 0163 51152

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Lire 12.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. L. 12.000. **Sala 2: A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Lire 12.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Bagnomaria**, di e con Giorgio Panariello. Lire 12.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Agenti speciali**, di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes, S. Connery. L. 12.000.

BOCCIOLETO

LUX. Inf. tel. 0163-22.656. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Così ridevano**, di Gianni Amelio con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

E. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ARLELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **La gabbianella e il gatto** (cartoni animati). Orario: 21 spettacoli continuati. L. 10.000; 7000

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-68.833. **Babe va in città**, di G. Miller. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love**, di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. Orario ap. 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Payback - La rivincita di Porter**, di B. Helgeland con Mel Gibson. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il fuggitivo dalla missione impossibile**, di Pat Flott con Leslie Nielsen, Kelly LeBrock. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE BOLLY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. **Sesso e potere**, di Barry Levinson. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini, 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Nell'ambito di «Il gesto e l'anima», alle ore 21 la Compagnia Teatro Nuovo presenta **La vedova allegra e tante altre storie - Omaggio a Franz Lehàr**.

DISCOTECA. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Nemichesamiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. *Sala 1*: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Face**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Payback**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581 71 90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15, 18,35, 22,10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Bagnomaria**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terminus paradis**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. **Vuoti a perdere**. Or.: 15,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Train de vie**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Gorto 5, tel. 650.71.00. **Amici e vicini**. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Ore 15. **Bagnomaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Baciami ubbriaco**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

FARO v. Po 30, t. 817 33 23. **Payback**. Or.: 20, 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 385 2057. **Z la formica**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Festen**, V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La proposta**. Or.: 15,50, 17,50, 20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **La coizione dei campioni**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532 448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. *Sala 2*: **Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4*: **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5*: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 01 45. **Nemichesamiche**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Conflitto d'interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Gloria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621781. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 98-99. Prossimo concerto sab. 5 ore 20,30. Orch. del Teatro Regio diretta da J. Darlington. L. Picatto clarinetto. Musiche di Haydn, Weber, Prokofiev. Posti a L. 30.000; rid.24.000; giovani 21.000. Regi (ore 10,30/18). Telefono 011 8815.241/242.

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52 43-98.71 03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrade TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Questa sera GIOVEDI' 4
una grande orchestra spettacolo
RINGO STORY.
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti
SABATO 6 un famoso cantante, una grande orchestra, una serata da non perdere AL RANGONE autore e interprete di Sucha chitarra, Gilda, Preghiera e tante altre sue famose canzoni!
DOMENICA 7 pom. e sera orchestra
PAOLA DAMI' e I SUPERSONIC BAND
Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto compreso.
Ore 21 solo ballo e consumazione:
Cavalieri £. 15.000 Dame ingresso omaggio
LUNEDI' 8
Festa della Donna
una grande orchestra, un famoso cantante SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA. Ore 20 cena speciale e spumante offerto a tutte le donne e alle ore 23 La Notte delle Donne...
Il maschio in strip ... a anche per i paschi... sorpresa !!
Al Rangone
La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Vaccarello B.

COMERSON®
VideoDataElite
Uno sguardo discreto sulla vostra sicurezza

VideoDataElite è un sistema di Videosorveglianza, ovvero un prodotto che consente alla nostra Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 ogni giorno dell'anno, di vedere cosa succede in un luogo protetto, senza limiti di distanza, avvalendosi di un'avanzata tecnologia di trasmissione immagini.
VideoDataElite è un ottimo complemento per impianti d'allarme già installati, perchè ne consente un reale controllo e verifica, ma allo stesso tempo un servizio di ronda programmabile e periodica, anche diretto alla prevenzione contro il taccheggio, la rapina e tutte quelle situazioni in cui i sistemi di rilevazione tradizionale si mostrano insufficienti.

AMIES
CENTRO GESTIONE SERVIZI
... dal 1962 alle soglie del nuovo millennio
Uffici commerciali e centrale operativa: C.so Peschiera 188 - Torino - Tel. 011.4340031/4344875/4345422 - E-mail : amies@alpcom.it

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Stasera al palazzetto (ore 20,30) un match delicatissimo per i rossoblù

Fila, caccia al sigillo dell'A2

Con Roseto il passaporto per la salvezza

BIELLA. Il quadrangolare di La Spezia ha confermato la buona condizione dell'organico della Fila Biella e ha permesso a Federico Danna di provare diverse soluzioni tattiche in vista dell'odierno match interno con Roseto, una partita che potrebbe decidere le sorti dell'intera stagione rossoblù.

Con inizio alle 20,30, Muzio e compagni cercheranno di ripetere la vittoria dell'andata e portarsi quindi in una situazione di tutto vantaggio rispetto ad una diretta concorrente nella corsa per la salvezza.

«Volpato, Zamberlan e Muzio hanno dimenticato gli acciacchi che li hanno tormentati negli ultimi tempi, ma a segnare il passo, a causa di infortuni od influenza, è toccato ai più giovani - spiega coach Federico Danna -. La nostra linea verde è talmente valida che siamo riusciti a reperire dei ragazzi davvero bravi, i quali ci hanno consentito dei regolari allenamenti, andando così a sopperire ad una "rosa" ufficiale piuttosto ristretta. Sono ottimista anche se solo in giornata potrò decidere chi completerà l'organico questa sera».

Una Fila in buone condizioni e serena più che mai si appresta a ricevere un Roseto che proprio tanto tranquillo non è. Gli abruzzesi infatti sono stati protagonisti di un buon avvio di campionato, ma negli ultimi quattro incontri hanno rimediato altrettante sconfitte ed ora si trovano a pari punti con i biellesi.

«Rispetto all'andata, Roseto ha cambiato alcuni giocatori importanti dell'organico, ma a preoccuparmi maggiormente è la comprensibile determinazione con cui i giocatori del Lido-rose affronteranno questa partita - conclude Danna -. Se la loro serie negativa dovesse allungarsi, si troverebbero in serio pericolo, ma noi non possiamo cedere punti in casa. Sarà un bel match che affronteremo senza interessarci di quanto accadrà sugli altri campi».

La terz'ultima giornata della regular season propone infatti un serie di appuntamenti molto insidiosi per le squadre che seguono in classifica i rossoblù. A parte lo scontro diretto tra Sassari e Fabriano, Pozzuoli è ospite della capolista Montecatini, Avellino si reca Jesi e Ragusa riceve Livorno, terza forza del campionato. A meno di risultati imprevedibili (che comunque proprio nella scorsa giornata di campionato si sono puntualmente verificati), il successo dei rossoblù potrebbe veramente valere doppio.

«Dopo le recenti e sorprendenti vittorie di Avellino e Fabriano a spese di Montecatini e Pesaro, non faccio più riferimento alle altre partite anche perchè sono convinto che possiamo fare bene anche solo con le nostre forze - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Roseto non merita la sua attuale posizione di classifica perchè è squadra forte, completa e con una panchina molto "lunga". Johnson e Shorter sono la coppia di americani più regolare del campionato; Bourgain si è presentato con un 7 su 8 da 3 punti; Busca, Longobardi e Martinho sono delle sicurezze mentre Pieri è il più "americano" tra i giocatori italiani, forte e imprevedibile. Inoltre le loro ultime quattro sconfitte non sono molto significative, considerato che sono state tutte di misura e maturate nei minuti finali. Tuttavia non possiamo permetterci passi falsi e sono ottimista perchè vedo la Fila in ottime condizioni».

Walter De Biasio

Da Nicola Minessi (nella foto di Micheletti) è attesa una grande prestazione

L'americano Joseph Blair è in testa alla classifica dei rimbalzi complessivi

A Cossato

Conad, sfida col Mirafiori

COSSATO. Dopo due consecutive trasferte, le biancocelesti di coach Marco Ansermino tornano di fronte al pubblico amico per affrontare, sabato con inizio alle 20,30, le torinesi del Mirafiori e cercare di cancellare lo zero dalla casella dei punti in classifica. Le ospiti sono reduci dalla sofferta vittoria interno contro Lerici (57-53) maturata grazie ad una ottima prestazione di Delle Stelle, ex A1 con Vittuone.

«Mirafiori spera ancora (ed ha il potenziale tecnico per farlo), di poter agganciare Ivrea al vertice della classifica - dice Tony Brasolin, direttore sportivo delle cossatesi -. Non sarà quindi una partita facile e, anche se i favori del pronostico non sono dalla nostra parte, cercheremo di fare del nostro meglio per ottenere i primi due punti. Tutte le avversarie dei play-off stanno confermando di essere potenzialmente migliori di noi, ma le ragazze dimostrano di non patire questa situazione e continuano ad allenarsi con grande impegno».

Per la partita di sabato, coach Ansermino dovrà risolvere qualche problema di infermeria. Gasparini accusa ancora dolori alla schiena. Passu è alle prese con i postumi dell'influenza e Cristina Cavigioli non ha ancora riassorbito gli effetti della contrattura alla coscia.

«Saranno comunque tutte presenti anche se verranno utilizzate meno del solito per fare spazio alle giocatrici più giovani - conclude Brasolin -. Non cambiamo certamente adesso la nostra politica societaria rivolta a valorizzare giovani anche perchè Elisa Cavigioli, Martinetti e Vicario hanno dimostrato, sabato scorso, di aver compiuto grossi progressi tecnici».

(w. d. b.)

CONFERENZE

Serata con Tencone

Il medico della Juve oggi al Lions

VERCELLI. Non è ancora stato sciolto il «giallo» sul possibile arrivo di qualche giocatore della Juventus, magari direttamente dalla sfida di Champions league contro l'Olimpiakos Pireo, ma, sicuramente, questa sera al Lions di Vercelli sarà presente il dottor Fabrizio Tencone, uno dei medici sociali che compongono lo staff sanitario bianconero.

L'appuntamento è fissato per le 20 al circolo ricreativo di via Galileo Ferraris e l'incontro si preannuncia quanto mai interessante. Fabrizio Tencone parlerà sul ruolo che ha il medico in una squadra professionistica come la Juventus ma, naturalmente, la discussione spazierà su vari argomenti di stretta attualità. Dalla lotta al doping, costantemente sulle prime pagine, alle condizioni di Del Piero: il fuoriclasse bianconero che ha iniziato la rieducazione da alcune settimane.

Insomma un'occasione per «guardare» un team calcistico da un punto di vista un po' diverso da quello abituale, ma non per questo meno importante.

(p. m. f.)

CALCIO

Due squalificati

Pro Vercelli con la difesa da inventare

VERCELLI. La Pro Vercelli sarà impegnata questo pomeriggio a (inizio alle 15) sul terreno del La Vischese (Prima categoria) per la classica partitella del giovedì. L'occasione servirà a mister Motta per provare «sul campo» la formazione che, domenica, affronterà il Cremapergo. Rispetto all'uscita contro i tigrotti, infatti, il tecnico vercellese dovrà reinventare quasi per intero il pacchetto arretrato.

Il giudice sportivo ha infatti squalificato per un turno Giampaolo Motta (rosso contro la Pro Patria) e Massimiliano Dal Compare che contro i bustocchi ha fatto il «pieno» d'ammonizioni. Da valutare anche le condizioni di Groppi, uscito domenica dopo pochi minuti. Nessun giocatore è stato invece fermato tra i lombardi.

Uno stop anche per la Biellese: l'estremo difensore Lazzarini dovrà assistere dalla tribuna al derby di Borgosesia. Ma il record di squalifiche spetta al Novara che si è visto fermare dalla disciplinare ben cinque giocatori: Petrone (due turni), Carbone, Torchio, Rossi e Bracalone. Una strage.

(p. m. f.)

SPORT BABY

Sabato e domenica 13ª edizione dell'appuntamento curato dalle Scuole cristiane

Tutti in campo con «Calcio insieme»

Al Pala Piacco agonismo e beneficienza per l'Anffas

VERCELLI. Fare tredici, si sa, nel mondo del calcio porta decisamente bene. Se poi il numero fortunato si abbina a una delle manifestazioni più prestigiose del panorama calcistico vercellese il successo è, praticamente, scontato.

Sabato e domenica torna, appunto per la tredicesima volta, «Calcioinsieme», trofeo che, unico nel suo genere, unisce sport e solidarietà. Per due giorni, insomma, Vercelli diventerà una sorta di piccola capitale del football giovanile. L'organizzazione è curata, come sempre, dalle Scuole Cristiane. Come recita un adagio del calcio «squadra che vince non si cambia» così la formula resta praticamente invariata. Due intensi pomeriggi di gare dedicate alle fasi di qualificazioni e le finali condensate domenica sera in un crescendo d'emozioni.

Scenario di «Calcionsieme '99» sarà, come da tradizione, il Pala Piacco di via Donizetti. S'inizia sabato quando a calcare il parquet toccherà alla categoria «Pulcini». Prima sfida alle 15 con Scuole Cristiane A-Castigliano, alle 15,40 il team C delle «Scuole» affronterà il Cigliano, mentre alle 16,20 le Scuole Cristiane B sfideranno il Tollegno Valdengo. Alle 17 ultimo incontro dei quarti: Audax Santa Rita-Santhià. A partire dalle 18 le due semifinali.

Il sipario si alzerà domenica alle 14,30 con il primo incontro degli Esordienti: di fronte le Scuole Cristiane A e la Pro Belvedere. Alle 15 Caresanese-Canadà, seguito alle 15,40 da Scuole Cristiane B-Palestro. I quarti verranno completati da Pro Vercelli-Piemonte Sport (ore 16,15). Alle 16,50 via alle semifinali. Quindi alle 18 la finalissima dei Pulcini, seguita da quella degli Esordienti (18,35). Quindi la cerimonia di premiazione per squadre e singoli giocatori.

Accanto all'aspetto agonistico c'è anche quello benefico. L'incasso delle due giorni verrà infatti devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas. Un motivo in più per essere presenti al Pala Piacco.

(p. m. f.)

Il calcio giovanile prepara la prossima stagione all'aperto con numerosi tornei indoor tra i quali spicca il «Calcio insieme» organizzato dalle Scuole cristiane

Un'idea per la "Festa della Donna"

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione
Chiuso giovedì

Auguri ...

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Lucri
QUARONA SESIA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190
GRADITA LA PRENOTAZIONE - DOMENICA CHIUSO

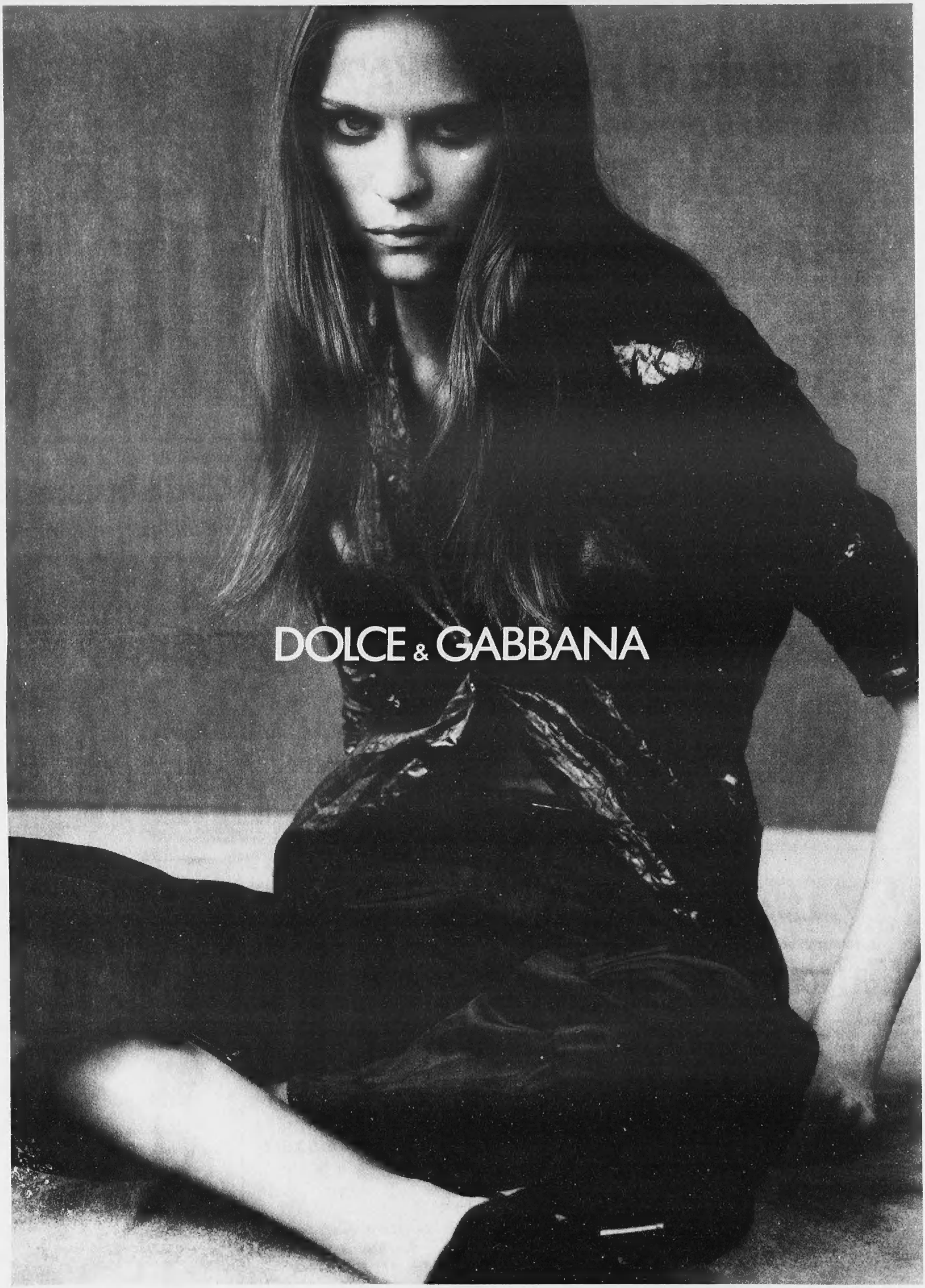
Ristorante Pizzeria
Alba Marina
Immerso nel verde del centro Sportivo Alba Marina vi proponiamo un'ottima cucina a base di pesce fresco e specialità cucina Monferrina.
Sala riservata per pranzi di lavoro, battesimi, cresime, comunioni e rinfreschi di compleanno.
Pizza con forno a legna
Ideale per tavolate tra amici, per uno spuntino veloce e per trascorrere ottime serate a prezzi contenuti.
8 MARZO FESTA DELLA DONNA, CENA CON MUSICA DAL VIVO
Per informazioni e prenotazioni
Valdengo - Tel. 015 881097

Ristorante
Busca
In occasione della
"Festa della Donna"
il ristorante Busca organizza
per domenica 7 marzo
una serata con cena e ballo
con il complesso Trio Kiss.
Tutto compreso £. 50.000
(la serata è libera a tutti)
È gradita la prenotazione
Settimo Rottaro
Via Montebello 8
Tel. 0125 - 720114

Ristorante - Pizzeria
LA LUCCIOLA

Le specialità della Costa Amalfitana
e... tantissime prelibatissime... Pizze !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo
di fronte alla stazione
Tel. 015 8493801
CHIUSO IL MARTEDI'


DOLCE & GABBANA